187 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 138. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Laura, 15 anni, manca da casa da venerdì. Gli inquirenti pensano ad un sequestro

«Mi hanno rapita, vogliono un miliardo»

Torino, la ragazza scomparsa telefona al padre: fai presto

I TESTIMONI

MOLTE CONTRADDIZIONI NELLE ULTIME PAROLE

Venerdì pomeriggio all'uscita dalla scuola aveva dato spiegazioni diverse alla cugina e al fidanzatino

Lodovico Poletto A PAGINA 10

GLI AMICI

«NON PUO' ESSERE SPARITA PER UNA LITE»

«E' impossibile che sia fuggita perché i genitori non volevano comprarle il motorino»

Giovanna Favro A PAGINA 11

TORINO. «Papà, prepara un miliardo. E preparalo in fretta. Altrimenti queste gente mi farà del male». Poche parole, pronunciate al telefono fra i singhiozzi: e il mistero di Laura Spadafora, la ragazza di 15 anni, scomparsa a Torino da quattro giorni, prende sempre più le sembianze di un rapimento.

Le ultime tracce di Laura risalgono a venerdì, all'uscita da scuola. Poi il giallo. Subito, molti avevano pensato a una fuga d'amore. Ma gli investigatori avevano cominciato a lavorare anche sull'ipotesi del sequestro di persona, che con il passare delle ore ha preso sempre più consistenza. Prima del padre, inoltre, anche uno dei due fratelli aveva ricevuto una telefonata di Laura.

Se è davvero un rapimento, gli indizi a disposizione lasciano supporre che anche si tratti dell'opera dell'anonima. Si pensa così a un gruppo di sbandati. La famiglia di Laura è agiata (il padre gestisce due bar), ma non al punto da giustificare piani di riscatto a dieci zeri.

Cecli e Armand-Pilon ALLE PAGINE 10 E 11

LE SORELLE SIAMESI

UNA VITA IN CAMBIO DI DUE

Leonardo Zega

IL punto di partenza per una corretta valutazione etica dell'intervento operatorio che dovrebbe separare le due sorelline siamesi peruviane è l'amore e il rispetto della vita. La sfida, drammatica ma inevitabile, non è fra la morte premeditata di una perché l'altra abbia qualche speranza di sopravvivere: ma tra una possibilità di vita e la morte certa, per entrambe. Le due gemelline, tre mesi e mezzo, hanno in comune tre organi vitali (cuore, fegato, intestino). Sono giunte da qualche giorno in Italia insieme alla mamma per interessamento di alcune istituzioni umanitarie e sono ricoverate all'ospedale «Casa del sole» di Palermo in attesa della decisione dei medici. Oggi dovrebbe arrivare a Palermo anche il professor Carlo Marcelletti, un maestro della chirurgia infantile di fama internazionale, convocato per una consultazione finale e l'eventuale intervento chirurgico.

Non ha perciò senso dire, come qualcuno superficialmente ha dichiarato, che toccherà alla mamma decidere chi delle due gemelline dovrà essere sacrificata. La madre invece ha dato il suo assenso all'intervento eventuale, rimettendosi fiduciosa alle decisioni della scienza medica. Il compito più difficile e più delicato sotto il profilo professionale ed etico è dunque quello dei medici: tocca ad essi, infatti, giudicare, secondo le loro conoscenze e la loro coscienza professionale, come procedere in un caso che non sembra ammettere alternative. La situazione clinica delle due sorelline siamesi e le complicazioni che derivano dal loro stato sono tali che l'intervento è ritenuto necessario e indilazionabile. Dalle notizie che sono trapelate, sembra infatti che gli organi comuni, e il cuore soprattutto, siano in condizioni molto precarie. I medici dovranno dunque decidere se, come e quando procedere, nell'intento di salvare la vita delle piccole siamesi, pur avendo la drammatica certezza che una soccomberà o addirittura il fondato timore che nessuna delle due supererà la prova. L'esito fatale dell'operazione per una o per entrambe, non sarà però né voluto né programmato, sarà invece la conseguenza indiretta di un intervento che mirava, sia pure con flebili speranze, a salvare due vite da una morte certa. Oggi le nostre preghiere accompagnino la mamma, i medici e quanti trepidano per la sorte delle due piccole peruviane.

OGGI SI DECIDE CHI SALVARE

«Poche speranze di potere ricostruire un cuore»

Antonio Ravida A PAGINA 15

Il premier apre al sistema elettorale tedesco e alla revisione della par condicio. Berlusconi: si può fare in un mese

Ciampi: subito la riforma, Amato d'accordo

Bruxelles: meno tasse solo con il consenso dell'Europa

SENZA OFFESA

Marcello Sorgi

QUALCHE giorno fa Antonio Bassolino, l'unico leader Ds che è riuscito a battere la destra, nell'«annus horribilis» della sinistra, spiegava così il segreto del suo successo: «Faccio campagna elettorale senza demonizzare gli avversari. La gente mi conosce, s'avvicina, e confessa: "Stavolta voto per lei perché c'è lei. La prossima, se c'è Berlusconi, non lo so. Senza offesa"».

C'è, in questo breve esempio di saggezza napoletana, l'insieme delle questioni che hanno portato alla sconfitta, la terza consecutiva, e perdipiù isolata nel centrosinistra, il partito della Quercia (e ieri Veltroni a proporre alla segreteria, che le ha respinte, le sue dimissioni): da una parte la credibilità, l'identità dei Ds, rispetto a un elettorato straordinariamente volatile e ormai in gran parte scettico su sigle, slogan e programmi dei partiti; dall'altra, il rapporto con Berlusconi.

E' su questo terreno - difficile, accidentato, quanto mai impervio - che ieri il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio hanno preso l'iniziativa: Ciampi per suggerire a tutti un rapido riavvio del confronto parlamentare sulla materia elettorale; e Amato per offrire all'opposizione vincente piena disponibilità al dialogo. Accompagnata, in concreto, da una significativa apertura all'ipotesi del cancellierato, condivisa da Berlusconi e dai centristi, e alla revisione, fin qui negata, della legge sulla par condicio contestata dal centrodestra.

Si tratti o no di un'offerta concordata con la maggioranza, o di un'intesa al vertice tra il Presidente della Repubblica e il premier, siamo di nuovo a una svolta nei rapporti tra i due poli. E se è presto per dire dove potrà portare, tutti si aspettano una risposta, in questo campo, dai Ds.

Quella fornita ieri dalla segreteria di Botteghe Oscure, che ha discusso ancora sotto lo choc della batosta referendaria, è chiaramente insufficiente. Tra un Veltroni autocritico, un D'Alema appartato, un Salvi animoso e un Cofferati unico soddisfatto, il partito non è ancora in condizione di decidere; forse non può neppure, prima di aver valutato fino in fondo gli effetti della sconfitta.

A prima vista, la strada della ripresa del dialogo appare obbligata, se i Ds non vogliono arretrare verso l'arroccamento e soprattutto se non vogliono trasformare Amato, di cui sono ancora gli azionisti di riferimento, nel capo di un «governo del Presidente», sorretto dal Quirinale ma senza una base politica certa. Ma proprio per questo il prezzo che la Quercia deve pagare è molto alto.

Perché Berlusconi è stato alternativamente, per i Ds, nel corso di due legislature, un interlocutore credibile e un imbroglione; un mostro e un modello; un invitato illustre, a volte addirittura un protagonista dei congressi della Quercia, e uno a cui togliere il saluto; l'imprenditore innovatore da imitare e l'imbonitore di coscienze padrone di tre reti tv; l'avversario leale, l'alleato «bipartisan» per le riforme istituzionali e una specie di golpista; l'opposizione seria a cui chiedere i voti per l'invio delle truppe in Albania, per la guerra in Kosovo, per la riforma elettorale regionale, per il «giusto processo», e la minoranza rissosa che non ha rispetto del Parlamento.

Magari c'è un fondo di verità in tutto questo. Magari Berlusconi come altri, più di altri, è prigioniero delle ambiguità della politica, dei suoi interessi, della sua stessa natura. Ma il punto è un altro: nel confronto con lui, la sinistra post-comunista finora ha provato, quando ci ha provato, a ridefinire se stessa: la sua identità, la sua evoluzione, la sua modernità, il suo tasso di tolleranza, di garantismo, di adesione alle leggi del mercato. Adesso che, uno dopo l'altro, i nodi sono venuti al pettine, la sinistra avverte che in gioco non c'è solo la necessità, ormai improrogabile, di cambiare: ma proprio il suo modo di essere.

INTERVISTA A MANCINO

«Non abusare più dei referendum»

Ugo Magri A PAGINA 7

I SERVIZI

L'OMBRA DEL «GOVERNO DEL PRESIDENTE»

Più forte l'asse tra il Quirinale e Palazzo Chigi

Federico Geremicca A PAGINA 5

RIFARE LA DC? MA NON E' MAI MORTA...

E si riparte ancora dai «grandi vecchi» Andreotti e Cossiga

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

ROMA. Dopo il fallimento dei referendum, Ciampi preme sull'acceleratore: subito la nuova legge elettorale. Tutti i leader, da Berlusconi a Veltroni, si dicono disponibili ad effettuare almeno un tentativo. Per il Cavaliere «si può fare in un mese», e Amato si dichiara pronto ad avanzare una proposta. Intanto Bruxelles indica la strada per creare occupazione: tagliare le tasse, ma senza abbassare la guardia sul debito pubblico; ciò d'ora in poi potrà avvenire solo col consenso dei ministri economici dell'Ue, in base a un documento che pone limiti in materia impositiva ai vari Paesi. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 9

ECONOMIA

Nessun freno al petrolio e l'inflazione sale al 2,5%

I prezzi aumentano oltre le previsioni e la corsa della benzina raggiunge nuovi livelli record

Ancora un tonfo in Borsa per i titoli Internet Piazza Affari chiude a -2,36%

Bertone, Fossi, Ippolito, Masci e Zani ALLE PAGINE 3 E 20

LIBANO SUD — **OFFENSIVA DI HEZBOLLAH, CROLLA LA FASCIA DI SICUREZZA**

In rotta le truppe filo-israeliane La fascia di sicurezza nel Libano meridionale va in frantumi: nella zona occupata da Israele per prevenire attacchi della guerriglia contro il suo territorio, ora i soldati filo-israeliani dell'Els sono in fuga, i miliziani sciiti filo-iraniani di Hezbollah avanzano fino a sventolare le loro bandiere a ridosso della frontiera, migliaia di profughi tornano in lacrime alla loro terra. La fascia di sicurezza è ormai spaccata in due, con il settore centrale scomparso e quello orientale e occidentale senza più collegamenti tra loro. Il premier Barak ha avvertito che Israele è pronta a reagire «in modo molto doloroso» contro eventuali attacchi, ma è stato criticato dal leader del Likud secondo cui «aumentano i rischi di una guerra». Nella foto, la cattura di un uomo sospettato di far parte delle forze filo-israeliane. Baquis e Nirenstein A PAGINA 12

Informazione pubblicitaria

Via la maniglie?

Un gruppo di ricercatori nord europei ha studiato una tisana di frutti, erbe, foglie e fiori accuratamente selezionati e dosati che, con un poco di moto e una dieta equilibrata, aiuterebbe a dimagrire. Questa tisana dovrebbe agire a più livelli : stimolare le funzioni digestive, promuovere l'espulsione dei gas dallo stomaco e dall'intestino, accelerare il transito intestinale con anche un'azione emolliente e influenzare favorevolmente l'attività renale. Un'infusione al mattino o alla sera in acqua bollente per liberarsi dei chili superflui e mantenere la silhouette. Seguendo le indicazioni, questa tisana si adatta alla persona, variando il tempo di infusione e l'orario di assunzione, ed è indicata sia per le donne che per gli uomini che vogliono ritrovare la linea compromessa dalla vita sedentaria e il disordine alimentare.
La tisana chiamata Snellherbe, è prodotta in Belgio dai Lab. Promopharma di Bruxelles, distribuita in Italia dalla Novasorel di Crespellano (Bologna) ed è già presente nelle nostre farmacie.
http://users.iol.it/homeoslim

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Casalinghe in fuga

SARÀ una coincidenza, ma il film e il romanzo italiani più venduti del momento (Camilleri a parte) raccontano con accenti diversi la stessa storia. Quella di una donna frustrata di mezza età che non ne può più di spendere la propria vita al servizio di figli tiranni e mariti immaturi: la famiglia italiana tipo. Così, per caso o per scelta, decide di andare in fuga, sovvertendo un ordine stratificato da secoli di sensi di colpa ed egoismi a senso unico. Notevole la svolta rispetto al decennio precedente, quando «I ponti di Madison County» circoscrivevano la rivolta a un'intensa ma breve evasione sentimentale: una specie di *pit stop* a metà matrimonio, per cambiare le gomme della passione lise dall'abitudine e fare il pieno al cuore fino al traguardo. Adesso il livello del confronto si è alzato e «Pane e tulipani» di Soldini, come «Vaniglia e cioccolato» della Casati Modignani, interpretano il nuovo sussulto che percorre sottotraccia la società, senza arrivare sui giornali perché certe fughe, anche quando non rientrano, raramente sfociano nella cronaca nera. Troppo presi ad analizzare le paturnie delle giovani donne in carriera, ci eravamo dimenticati lo sterminato popolo delle sacerdotesse del Sacrificio. Se dopo i dinosauri si estinguono anche loro, per i maschi si prospetta un cambiamento epocale. E noi qui, a discutere di Grande Centro.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

FORUS

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500 E ANCHE SABATO; L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»; L. 2.000 IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - SOLO IN NAPOLI E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DI NAPOLI» - SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.500 CON IL «CORRIERE MERCANTILE» - SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.500 CON «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1.89), BELGIO FR. 75 (€ 1.89), DANIMARCA KR. 10, FRANCIA FR. 12 (€ 1.82), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cent. 320 (€ 1.79), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT. 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.60, TUNISI 2.50, USA $ 2.50

IMPOSTE PESANTI PER CORREGGERE I BILANCI

LA PRESSIONE FISCALE IN EUROPA (dati in % del reddito 1999)

Fonte: Commissione europea

OBIETTIVO RISANAMENTO I programmi di indebitamento netto e di debito riportati negli aggiornamenti dei Programmi di stabilità e di convergenza (in percentuale del PIL)

	2000		2001		2002	
	INDEBITAM.	DEBITO	INDEBITAM.	DEBITO	INDEBITAM.	DEBITO
GERMANIA	1	61	1,5	60,5	1	59,5
FRANCIA	1,7	59,4	1,3	58,5	0,8	58,1
ITALIA	1,5	111,7	1	108,5	0,6	106,2
SPAGNA	0,8	62,6	0,4	60,6	-0,1	58,1
PAESI BASSI	0,6	62,3	0,8	61,3	0,3	59,8

PROGRAMMI DI STABILITÀ	2000		2001		2002	
	INDEBITAM.	DEBITO	INDEBITAM.	DEBITO	INDEBITAM.	DEBITO
BELGIO	1	112,4	0,5	108,8	0	105
AUSTRIA	1,7	62,3	1,5	61,2	1,4	60
FINLANDIA	-4,7	42,9	-4,3	40,7	-4,6	38
PORTOGALLO	1,5	57,1	1,1	55,2	0,7	53,3
IRLANDA	-3,3	46	-2,8	40	-2,9	36
LUSSEMBURGO	-2,5	-	-2,6	-	-2,9	-

L'Europa fa quadrato sul fisco «Tagli solo con i conti a posto»

Il Consiglio dei ministri economici dell'Ue ha approvato il 28 febbraio un documento che, per la prima volta, pone dei limiti alla sovranità dei singoli Paesi europei in materia impositiva. Ci saranno controlli qualitativi, oltre che quantitativi, sulla spesa

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Tagliare le tasse per aumentare l'occupazione in Europa, ma tagliarle senza abbassare di un centimetro la guardia sulla riduzione del debito pubblico, anzi facendo nuovi sforzi per un risanamento dei bilanci «che è lungi dall'essere terminato». E' questo il messaggio che arriva da Bruxelles, dove domani il Commissario responsabile della moneta unica Pedro Solbes presenterà il primo rapporto sulle finanze pubbliche nell'Unione europea.

Ma soprattutto il rapporto rivela per la prima volta un passo decisivo fatto dai ministri dei Quindici verso un coordinamento delle loro politiche fiscali. Per ridurre le tasse senza compromettere il risanamento di bilancio, si legge nel documento, «il consiglio Ecofin del 28 febbraio scorso ha ampiamente sostenuto quattro criteri», presentati dalla stessa Commissione, «che dovrebbero guidare le decisioni di politica fiscale»: 1) Possono ridurre le tasse senza ridurre in modo almeno proporzionale le spese solo quei Paesi che rispettano il Patto di stabilità, cioè che hanno un saldo di bilancio «prossimo al pareggio o in attivo»; 2) Gli sgravi fiscali non devono essere prociclici, cioè non si possono tagliare le tasse lasciando inalterata la spesa pubblica quando l'economia va già bene, «perché questo può portare un surriscaldamento e pressioni inflazionistiche»; 3) i Paesi che hanno un alto livello di debito pubblico o affrontano una forte pressione sul bilancio per l'invecchiamento della popolazione» - come è appunto il caso dell'Italia - dovranno avere «obiettivi di bilancio ambiziosi» ed è «sconsigliabile» che taglino le tasse senza tagliare le spese prima di aver raggiunto questi obiettivi; 4) la riduzione delle tasse «dovrebbe essere parte di un pacchetto di riforme complessivo», specie nel settore delle indennità di disoccupazione e delle pensioni, perché «i benefici saranno maggiori se il taglio delle tasse è accompagnato da riduzioni nei trasferimenti correnti»

Sono novità importanti perché dimostrano che tra i Quindici si stanno facendo i primi passi verso la delega della sovranità fiscale agli organismi comunitari e perché sulla base di questi criteri la Commissione intende esercitare un controllo non solo sulla quantità, ma anche sulla qualità della spesa pubblica nei singoli Stati. Non a caso ieri la Gran Bretagna, che vede come il fumo negli occhi tutto quello che assomiglia a un coordinamento fiscale, ha cercato di «smarcarsi» dall'interpretazione data dalla Commissione. Le regole sulla riduzione delle tasse, ha detto un portavoce del Tesoro da Londra, sono in linea con quelle adottate dal governo britannico, ma non rappresentano «nuovi criteri o qualcosa che vincola la capacità degli Stati membri di prendere le proprie decisioni in campo fiscale».

Per l'Italia, gravata dal debito pubblico più alto dell'Ue e in procinto di affrontare nuove elezioni politiche tra meno di un anno, il messaggio che arriva da Bruxelles ha una chiave di lettura molto chiara. Sarà più arduo tentare una classica politica della spesa facile, tipica delle fasi preelettorali, o puntare sulla riduzione delle tasse per raccogliere consensi. E anche dopo le elezioni chiunque si ritrovi al governo sarà sottoposto a questo nuovo «vincolo esterno», derivante dagli impegni presi in sede europea, che subordina qualsiasi riduzione delle tasse a riduzioni almeno equivalenti della spesa pubblica e pone come obiettivo primario il raggiungere l'equilibrio delle finanze pubbliche.

Più in generale il documento della Commissione invita i Quindici ad essere più ambiziosi nel risanamento delle loro finanze, approfittando di una congiuntura migliore del previsto: «Laddove la crescita si rivelerà più dinamica di quanto ipotizzato nei programmi di stabilità e di convergenza - dice il rapporto - gli Stati membri dovrebbero proporsi di andare al di là degli obiettivi convenuti per il saldo di bilancio» e puntare sulla qualità della finanza pubblica che oggi invece «non è sempre soddisfacente», visto che le spese si riducono soprattutto per effetto del «calo della spesa per interessi, mentre il ritmo dell'alleggerimento della pressione fiscale sarà prevedibilmente assai lento». E la riduzione delle tasse, sempre che sia compatibile con il Patto di stabilità - ricorda Bruxelles - potrebbe avere effetti molto positivi sull'occupazione: «Uno sgravio generalizzato pari ad un punto percentuale del Pil potrebbe dar vita a circa 750 mila posti di lavoro» in Europa, mentre un calo delle tasse della stessa entità, ma «mirato unicamente ai redditi da lavoro», darebbe addirittura un milione e mezzo di nuovi posti.

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco
Come responsabile delle Finanze è stato lui a firmare il patto europeo per il coordinamento fiscale

L'Italia è di nuovo sotto tutela dovrà limitarsi a piccoli sgravi

Il nodo resta il debito Bruxelles non vuole che si spendano con altre finalità i soldi incassati dalle vendite delle licenze Umts

Stefano Lepri
ROMA

«L'Italia è di nuovo sotto tutela» confessa una voce dalle stanze del governo. Magari nei titoli dei giornali, o nella mentalità nazionale sempre pronta ad autodenigrarsi, o nella polemica politica che invoca sempre le brutte figure con gli stranieri a conforto proprio, l'immagine dell'Italia perenne ultima della classe è persistita senza interruzioni. Ma per chi partecipa alle riunioni di Bruxelles e di Francoforte il mutamento è sensibile, rispetto ai mesi precedenti.

Nei centri di decisione dell'Europa, per un certo periodo il risanamento del bilancio italiano sembrava esser stato preso definitivamente per buono; tanto che tra i tedeschi, sempre pronti a diffidare, qualcuno se ne doleva. Ora, la rinnovata instabilità politica riporta la finanza pubblica dell'Italia al centro dell'attenzione. E non si trovano ottimisti disposti a sostenere che il documento uscito ieri da Bruxelles sia rituale o irrilevante.

Pare infatti che, nell'ultima riunione dell'Ecofin il ministro del Tesoro Vincenzo Visco (pur rigorista all'interno del governo) si sia esplicitamente lamentato di questi mutati umori, definendo improprie certe raccomandazioni ora che i conti dell'Italia non sono affatto i peggiori fra tutti i partner. Ed è avvertendo questo clima che il governo Amato ha deciso di stilare un «Dpef» (documento programmatico pluriennale) prudente al massimo, conscio del rischio di fare da bersaglio di un tiro incrociato, forse anche da capro espiatorio se la debolezza dell'euro perdurerà fino a giugno.

Da quando «l'euro proteggi l'Italia dall'essere sanzionata con crisi monetarie e alti tassi di interesse» in caso di instabilità di governo, aveva attaccato una decina di giorni fa il quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine* «i politici italiani sono tornati ai loro vecchi comportamenti». Le preoccupazioni sono spesso equanimi nei confronti di entrambi gli schieramenti politici: il centrosinistra oggi potrebbe essere indotto alla finanza allegra dalla paura di perdere le prossime elezioni, il centrodestra dopo averle vinte potrebbe esser tentato di rinnegare gli impegni di austerità presi dalla coalizione rivale o, come è scritto in un recente rapporto della *Deutsche Bank*, essere indebolito dalle tensioni tra la Lega e Alleanza nazionale.

Il primo obiettivo di Bruxelles è di evitare che siano spesi i lauti incassi che si potranno, come in tutti gli altri Paesi, ottenere dalle licenze dei nuovi telefonini Umts. Alla Francia, mugugna qualcuno nell'attuale maggioranza, sarà permesso di usare il ricavato per rassestare in modo indolore il sistema pensionistico; all'Italia no. Ma la Francia ha il debito pubblico accumulato al di sotto del limite di Maastricht, l'Italia è ancora quasi al doppio, si risponde da Bruxelles. Una specie di supplizio di Tantalo, vedere entrare in cassa una cifra immensa (ora c'è chi parla di 40.000 miliardi di lire, equivalenti a un insperato pareggio di bilancio nel 2000) e non poterla usare.

Più in generale, le regole collettive messe per iscritto dall'Ecofin e ora rivelate stabiliscono che le riduzioni di imposte non compensate da tagli alle spese saranno permesse solo ai Paesi con bilanci vicini al pareggio o addirittura in attivo; e che anche in questo caso non dovranno essere «procicliche» ossia avvenire in fasi di ripresa per l'economia. Per giunta l'Italia e il Belgio, che hanno un debito accumulato ancora molto alto, dovranno in ogni caso dare priorità alla riduzione del debito rispetto alla riduzione del carico fiscale. E' quindi limitata la capacità di qualsiasi coalizione politica di promettere agli elettori «meno tasse».

Nessun margine per nuovi sgravi fiscali? Qualcosa si potrà fare nonostante tutto, si sostiene nei ministeri economici. Ma non si andrà molto oltre ciò che il ministro delle Finanze Ottaviano del Turco ha già anticipato: esenzione totale della prima casa e qualche altro ritocco all'Irpef.

Duisenberg

Missione a Torino per l'Euro Group

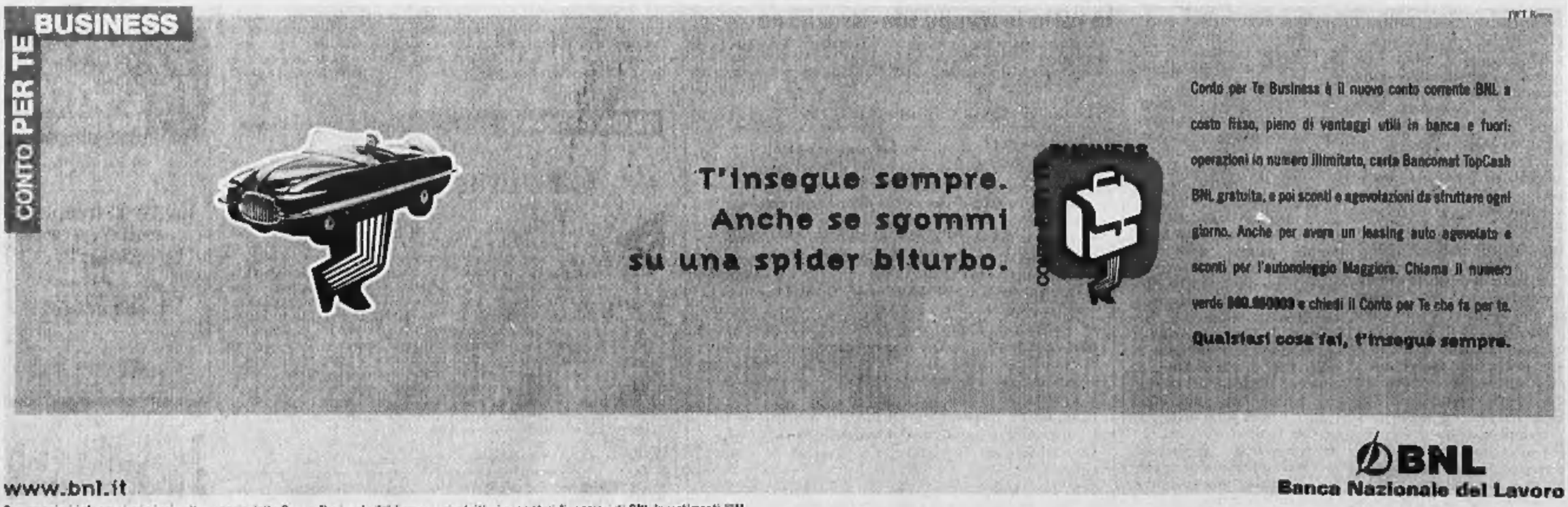
TORINO

E' necessario rafforzare la cooperazione tra le autorità di supervisione bancaria degli Euro-11, così da tenere conto del nuovo scenario creato dal varo della moneta unica. Lo ha detto Wim Duisenberg al forum dell'«Euro Group» che si è svolto ieri a Torino, ospitato dal Sanpaolofmi di Rainer Masera. Un maggiore coordinamento è necessario, ha detto il presidente della Bce, per «assicurare una reale supervisione sul settore e il mantenimento della stabilità finanziaria».

Duisenberg si è detto convinto che «l'unico modo in cui la funzione di supervisione potrà fare fronte alla crescente integrazione e risolvere i problemi causati dalla separazione tra la politica monetaria e la supervisione bancaria è il rafforzamento della cooperazione multilaterale tra le autorità competenti».

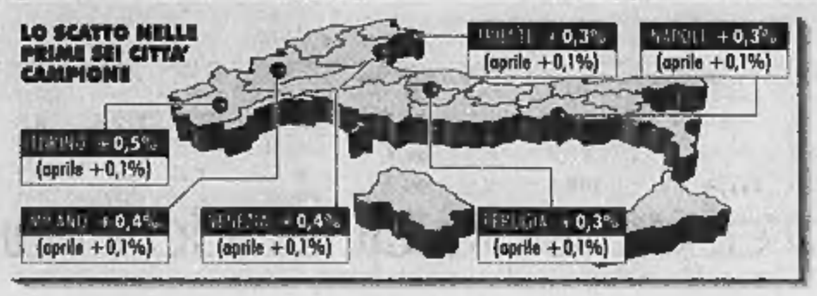
Il problema nasce dal fatto che dopo l'introduzione di una politica monetaria unica negli Euro-11, di cui è responsabile la Banca centrale europea di Francoforte, la supervisione è rimasta di competenza delle autorità nazionali, cioè delle singole banche centrali. «La situazione creata dal trattato di Maastricht - ha commentato Duisenberg - è una novità che non ha precedenti storici». Ma la Bce non ritiene necessario centralizzare anche le attività di supervisione, anzi valuta che il decentramento permetta di monitorare in modo più dettagliato l'attività delle banche. Tuttavia, la necessità di una «cooperazione multilaterale nella supervisione bancaria è aumentata dopo il varo dell'euro».

L'Euro Group, che raggruppa esponenti da tutti i Paesi dell'Ue, ha discusso durante la riunione di Torino anche dell'integrazione dei mercati finanziari europei, chiedendo in particolare di eliminare le barriere all'investimento nei fondi pensione, anche perché, spiega una nota, tutte le iniziative dirette a rafforzare i mercati finanziari in Europa servono indirettamente pure a sostenere la moneta comune.

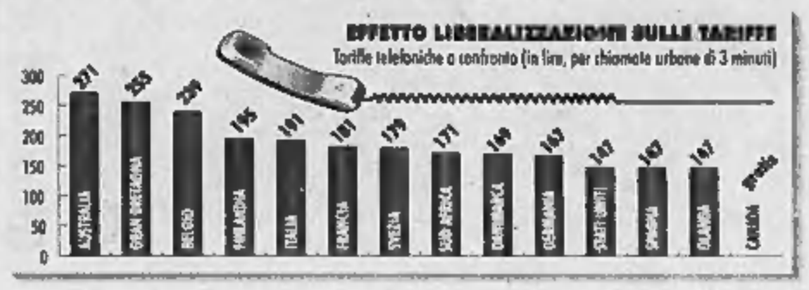


LISTINI INFUOCATI, TELEFONI MENO COSTOSI

Il grafico riporta i primi dati campione rilevati nelle città italiane. In testa al caro vita c'è Torino con un aumento mensile dello 0,5% contro lo 0,1% del mese di aprile seguono Milano e Venezia con lo 0,4%



Nell'ultimo anno il costo delle telefonate urbane, interurbane e internazionali per le utenze d'affari è diminuito del 40% portando l'Italia dal vertice alla metà della classifica mondiale del caro-telefono grazie agli effetti positivi della liberalizzazione



Il caro-benzina riaccende l'inflazione

Sui prezzi di maggio (+2,5%) pesa il conto di trasporti ed energia

Raffaello Masci
ROMA

L'effetto-bomba del petrolio sull'inflazione non si è fatto attendere: dopo la boccata d'ossigeno di aprile, che faceva sperare in un raffreddamento dei prezzi, i dati diffusi dalle prime città-campione dicono che a maggio i listini al consumo sono saliti dello 0,3%. Il dato è quello «congiunturale», misurato cioè sul mese precedente, mentre il «tendenziale», misurato su base annua, dice che siamo al 2,5%, con buona pace del governo che contava sì di incassare qualche colpo dall'inflazione, ma di poterla comunque tenere al di sotto del 2% tendenziale.

Per trovare il colpevole di questo fenomeno, basterà guardare stamane al «prezzo consigliato» della benzina: [illegible] lire per la super, 2150 per la verde. Dunque è il petrolio, che essendo approdato oltre soglia 30 dollari al barile e veleggiando tranquillamente verso i 33, non può che promettere nefaste ricadute su tutti i prodotti derivati, sui trasporti e sull'energia in generale (e quindi bollette, utenze, tariffe).

La qualificata agenzia economica Radiocor, peraltro, ha sentito gli analisti dell'Axia perché valutassero l'andazzo dei prezzi di cui siamo vittime, e il responso è stato quantomai infausto: passeremo un'estate caldissima, con un incremento congiunturale medio dello 0,3% per tutti i prossimi mesi. A meno che - beninteso - non si diano due fenomeni, pure possibili e senz'altro auspicati, e cioè che l'Opec si riduca alla ragione di restringere la fascia di prezzo al barile tra i 22 e i 28 dollari e che il cambio euro-dollaro torni ad approssimarsi all'unità. Cose - si diceva - possibili, le cui avvisaglie peraltro sono attese per l'inizio del mese prossimo al più tardi, ma che si svilupperanno secondo un trend difficile da definire. Morale: rassegnamoci a sobbalzi inflattivi per tutta l'estate, con ulteriore ristagno dei consumi. Poi si vedrà.

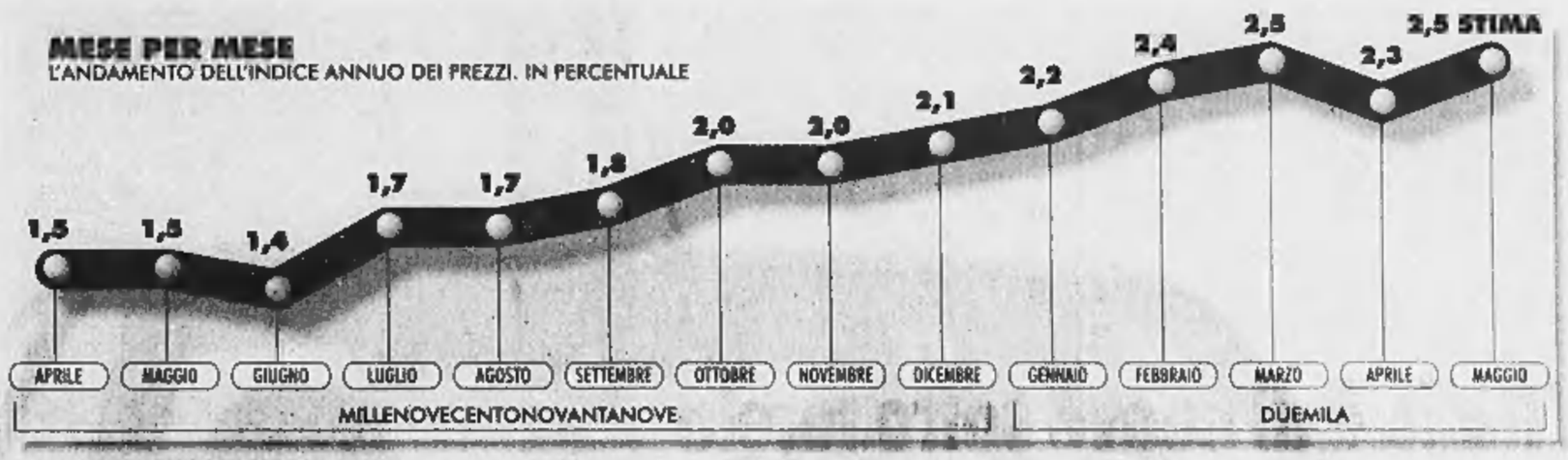
In questo frangente i petrolieri, se non possono essere messi sul banco degli imputati, è ben ovvio che da un punto di vista emotivo si sentono additati come degli «untori» che lucrano sulla perdita di valore dei soldi altrui. Ieri dunque, il presidente dell'Unione petrolifera, Pasquale De Vita, non solo ha chiarito i temini della questione ma, a ogni buon conto, ha anche diffuso i dati di una ricerca affidata all'Irs proprio sulla dinamica del prezzo della benzina.

Il senso di tutta questa iniziativa di comunicazione è presto detto: non solo i petrolieri non stanno guadagnando da questa impennata dei prezzi, ma addirittura accusano colpi perché - spiegano - se il prezzo della benzina avesse assecondato i rialzi del petrolio, il listino alla distribuzione sarebbe stato di almeno 50-60 lire più alto.

«La benzina super oggi dovrebbe già attestarsi a rigore intorno alle 2300 lire al litro - ha detto De Vita - in questo momento, c'è un gran senso di responsabilità da parte delle compagnie petrolifere che, prima di trasferire al consumo i rialzi, stanno aspettando di vedere se la tendenza dei prezzi sui mercati internazionali si stabilizzerà o meno». E la ricerca dell'Irs documenta come, in verità, «nelle prime due settimane dal verificarsi di un mutamento delle condizioni internazionali da trasferire al consumo, le riduzioni arrivano prima degli aumenti», tant'è che su 10 lire di variazione i cali nei primi dieci giorni ammontano a 4 lire, mentre gli aumenti a 2,5.

Anche la Erg è intervenuta nella disputa, facendo rilevare che, stando alla «cabina di monitoraggio» istituita dal ministero dell'Industria, se il primo gennaio il prezzo del petrolio era cento, oggi è 150, mentre quello della benzina è «solo» 112.

Intanto il vento della liberalizzazione inizia ad incidere favorevolmente sulle bollette telefoniche: in un anno il costo delle telefonate urbane, interurbane ed internazionali è infatti diminuito del 40%.



Patto sociale

Il governo sulle tasse rassicura i sindacati

Gian Carlo Fossi
ROMA

Governo e sindacati affronteranno insieme, fianco a fianco, la battaglia contro le ricorrenti spinte all'aumento dell'inflazione: e il governo, nonostante gli avvertimenti di Bruxelles, conferma la volontà di procedere sulla strada della riduzione delle tasse. E' questo il risultato di un incontro di quasi tre ore a Palazzo Chigi tra l'esecutivo e le delegazioni di Cgil, Cisl e Uil, convocato per avviare una approfondita verifica del patto sociale e della politica dei redditi in un momento particolarmente caldo per l'economia e la politica. «L'obiettivo comune - ha riferito il numero-due della Cgil Epifani, al termine della riunione - è quello di mettere sotto controllo le dinamiche dei prezzi con particolare attenzione alle tariffe locali, trasporti in testa, e ai servizi. Ci rivedremo nei prossimi giorni secondo un calendario già fissato». Al confronto hanno partecipato, insieme al premier, i ministri del tesoro Visco, delle finanze Del Turco, dell'industria Letta, del lavoro Salvi e il sottosegretario alla presidenza Micheli; le delegazioni sindacali erano guidate dai segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza.

Poco prima dell'inizio, sul tavolo erano piombati due segnali preoccupanti. Amato, collegandosi all'allarme sull'andamento dei conti pubblici lanciato sabato dal ministro del tesoro Visco, aveva precisato che nel primo trimestre di quest'anno la spesa delle regioni è aumentata di circa 6 mila miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, passando da 22 mila a 28 mila miliardi; di conseguenza «bisognerà valutare quanto le maggiori entrate sono influenzate dall'andamento della spesa in tale settore ed, ovviamente, non si dovrà abbassare la guardia per rispettare il patto di stabilità e, nello stesso tempo, mantenere fede all'impegno di ridurre le imposte». Quasi simultaneamente arrivava un ulteriore altolà Commissione europea sul fronte delle pensioni: «Il deficit di bilancio rischia di essere messo sotto forte pressione dall'invecchiamento progressivo della popolazione». Dunque è indispensabile, avvertiva la Commissione, che siano adottate al più presto misure correttive, anche perché «l'incertezza potrebbe incoraggiare i pensionamenti anticipati».

Comunque i leader sindacali hanno rilanciato la richiesta di restituire alle famiglie, tramite sgravi Irpef concentrati nelle fasce più basse, i proventi della lotta all'evasione. E' questa anche l'intenzione del governo, ha replicato Visco, ma occorrerà procedere con attenzione e cautela per non pregiudicare il patto di stabilità. La delegazione sindacale ha, poi, preannunciato netta opposizione a qualsiasi ipotesi di anticipazione della verifica della riforma previdenziale chiesta dall'Ue.

Governo e sindacati si sono soffermati a lungo sull'argomento spinoso dell'andamento dei prezzi e delle tariffe anche alla luce dei ricorrenti aumenti della benzina. I sindacati hanno sottolineato la necessità di una più efficace tutela del potere d'acquisto ed il ministro del tesoro ha assicurato che la situazione sarà seguita con attenzione e massimo rigore. Quanto alla benzina, il maggior gettito derivante dall'Iva può andare in bonus fiscale, riducendo l'imposta di fabbricazione, ma è da escludere che si possa andare oltre per ragioni di disponibilità finanziarie. E, connesso con la difesa del potere di acquisto, è stato toccato pure il nodo del rinnovo dei contratti dei 3 milioni e mezzo di lavoratori pubblici. Per i sindacati i 6.500 miliardi previsti sono insufficienti ed il governo avrebbe lasciato intendere la disponibilità a recepire alcune rivendicazioni.

ANDREA PININFARINA: BISOGNA RAFFORZARE L'ECONOMIA

«E adesso nervi saldi nel rifare i contratti»

intervista

Roberto Ippolito

Un messaggio ai sindacati. Di fronte all'impennata dell'inflazione, Andrea Pininfarina, presidente della Federmeccanica, l'associazione delle aziende metalmeccaniche, chiede moderazione salariale.

I prezzi corrono, che succede dottor Pininfarina?

«Le quotazioni del petrolio continuano a essere molto elevate, non c'è stata l'attesa riduzione per effetto dell'accordo di Vienna fra i Paesi produttori. E il dollaro continua a rimanere a livelli altissimi. E' l'andamento del greggio e della valuta americana che spinge l'inflazione».

Una situazione pericolosa?

«Se sappiamo tutti tenere i nervi saldi, i pericoli sono limitati».

Che cosa vuol dire per lei tenere i nervi saldi?

«La politica dei redditi, in base all'accordo governo-parti sociali del 1993, è agganciata all'inflazione programmata. Il rinnovo dei contratti tiene conto del differenziale tra l' aumento del costo della vita preventivato e quello registrato a consuntivo. Tenere i nervi saldi vuol dire dare la giusta importanza alle ragioni che alimentano la fiammata inflazionistica».

Bisogna quindi ricordarsi che la colpa principale è del petrolio e del dollaro?

«Non c'è nulla di intrinseco al sistema nella crescita dell'inflazione provocata dall'esterno. In base alle regole fissate nel 1993 si deve tener conto dei fattori di scambi. Perciò è fondamentale avere oggi una posizione responsabile e non far partire una serie di rivendicazioni salariali che risulterebbero deleterie per la competitività del Paese».

Teme rivendicazioni?

«La politica dei redditi significa che tutti insieme ci impegniamo per abbattere l'inflazione e favorire la competitività. Quando l'inflazione reale supera quella programmata, bisogna valutare attentamente perché questo è avvenuto e qual è il peso dei fattori esterni».

Anche se le cause dell'inflazione vengono dall'esterno, il potere d'acquisto delle famiglie si riduce, no?

«Sì, ma inseguire con incrementi retributivi fattori esterni genera la perdita di competitività e altra inflazione. Bisogna stare attenti ai potenziali effetti distruttivi di adeguamenti automatici dei salari al costo della vita. Si creerebbe la classica rincorsa fra salari e inflazione. E si amplificherebbero i danni: l'inflazione è la tassa più iniqua per i lavoratori: erode i salari».

Ma si può fare qualcosa per fermare l'aumento del costi della vita?

«Si può lavorare in primo luogo per rafforzare l'economia europea e quindi l'euro».

Sta dicendo che il dollaro è forte perché rappresenta un'economia forte?

«Si può dire questo, ma ci possiamo chiedere se l'euro è debole perché l'economia europea non è sufficientemente forte. Ormai dobbiamo parlare di politiche che non si realizzano più a livello nazionale: deve essere stimolata la crescita dell'economia europea».

Con quali azioni?

«In Europa deve essere ridotta la pressione fiscale, deve essere liberalizzato il mercato del lavoro, deve essere adeguata la realtà alla sfida della new economy come gli americani stanno facendo da dieci anni».

E il governo di Giuliano Amato deve fare qualcosa?

«In Italia è necessario insistere sulle privatizzazioni e soprattutto procedere con determinazione sulla strada delle liberalizzazioni: in alcuni settori non c'è abbastanza concorrenza. L'inflazione sta crescendo in tutta Europa, però l'Italia ha un 1% in più e questo dipende dall'inadeguata concorrenza».

E' ottimista per l'evoluzione dell'inflazione?

«Non bisogna dimenticare i passi avanti fatti: io penso che che il dollaro sia vicino ai massimi e quindi possa scendere. Così l'inflazione si raffredderà».

Andrea Pininfarina

«Nelle trattative bisognerà dare la giusta importanza alle ragioni reali che alimentano il surriscaldamento dei listini»

GUGLIELMO EPIFANI (CGIL): SUBITO MENO PRESSIONE FISCALE

«Serve un dividendo per tutti i lavoratori»

intervista

Guglielmo Epifani

«Stiamo verificando la dinamica dei redditi per vedere cosa infiamma i prezzi Ma gli impegni presi vanno rispettati»

Aspettando la riduzione delle tasse. «Siamo in attesa della presentazione del documento di programmmazione economico finanziaria e della legge finanziaria che sostengano i consumi e facciano equità nei confronti della parte del Paese che ha compiuto sacrifici per risanare il bilancio dello Stato e aderire all'euro»: il segretario generale aggiunto della Cgil Guglielmo Epifani spiega così la posizione dei sindacati dopo l'incontro di ieri con il presidente del Consiglio Amato.

Epifani, cosa vi ha detto Amato in materia di tasse?

«Il governo ha confermato l'impegno di ridurre la pressione fiscale, impegno che fa parte del patto di Natale, l'accordo raggiunto due anni fa. L'entità della diminuzione delle tasse potrà essere decisa in estate quando saranno disponibili le cifre sull'andamento dei conti pubblici. Per noi resta prioritario ridurre le imposte dei lavoratori dipendenti e dei pensionati».

Lei si fida dell'impegno di Amato?

«Sì, ci fidiamo. Naturalmente il governo deve mettere sotto controllo e chiarire la dinamica della spesa regionale. Non basta denunciare che si verifica un aumento, deve essere spiegato quali regioni lo determinano e in quali settori, se si tratta di un fenomeno congiunturale o si manifesta una tendenza».

La spesa delle regioni è quindi il problema da affrontare?

«Non è possibile che l'incremento della spesa si mangi la diminuzione della pressione fiscale che deve avvenire a favore di lavoratori e pensionati».

Ma l'Unione europea invita a ridurre la spesa pubblica invece di tagliare le tasse.

«La spesa deve restare in linea con le previsioni di bilancio. Il surplus delle entrate fiscali derivanti dalla lotta all'evasione deve essere restituito ai cittadini che hanno compiuto il loro dovere fiscale, cioè ai dipendenti e ai pensionati».

Quindi per lei le sollecitazioni dell'Europa sono ininfluenti?

«Le richieste dell'Europa appartengono a una linea che l'Europa si è data: è necessario tenere sotto controllo le uscite pubbliche. Si tagli la spesa improduttiva, senza toccare le retribuzioni o le pensioni, la sanità o lo stato sociale».

Il governo potrà andare avanti tranquillo nonostante le indicazioni europee?

«La marcia del governo dipende in gran parte dalla sua maggioranza. Se il governo si attiene a quanto ci ha comunicato non vedo particolari problemi».

Problemi non mancano: per esempio dove ridurre le tasse?

«Come sempre quando c'è un dividendo fiscale da restituire c'è la corsa dei possibili percettori. Noi abbiamo una tesi netta: in questi anni sono state assegnate risorse alle imprese per investire e adesso è il momento della restituzione ai lavoratori dipendenti e ai pensionati».

Amato ha spiegato quali imposte saranno ridotte?

«Su questo punto c'è prudenza. Il governo non è in grado di quantificare la riduzione delle tasse. Ma sia Amato che il ministro delle finanze Del Turco si rendono conto della forza delle nostre posizioni».

Ma l'incontro con il governo non è stato interlocutorio?

«Sì. E' stato definito il tavolo di confronto per verificare la dinamica dei redditi degli ultimi anni. C'è il monitoraggio delle componenti che possono alimentare l'inflazione. E' stata chiesta la disponibilità per i contratti dei dipendenti pubblici: quello della scuola deve essere applicato, per le forze di sicurezza è il momento della scadenza e quindi del rinnovo».

[r. ipp.]

Informazione pubblicitaria

Snellezza e benessere

Un gruppo di Ricercatori del Nord Europa ha ideato un prodotto senza controindicazioni che aiuterebbe dolcemente a ritrovare e mantenere nel tempo la linea ideale. Poche gocce di questa soluzione di principi snellenti in un gran bicchiere d'acqua mezz'ora prima dei pasti, come coadiuvante del moto e di una dieta equilibrata. Questo prodotto nuovo, un complemento alimentare naturale chiamato "homeoslim", è già disponibile nelle nostre farmacie.

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

gamma **fiesta** 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore**	**da 16.650.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore**	**da 19.650.000**

IdeaFord Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • **Assicurazione incendio e furto** • **Garanzia tre anni o 60.000 km** • **Tagliandi di manutenzione**

www.ford.it

Ford

I RISULTATI DEFINITIVI

Il Quirinale: subito la riforma elettorale

E Amato offre al Polo la modifica della par condicio

Maria Teresa Meli
ROMA

Sulla riforma elettorale «è ora il momento di passare ai fatti». L'esternazione di Ciampi arriva in mattinata. Le frasi del presidente hanno un significato inequivocabile: «Per quanto sta in me - dice il Capo dello Stato - continuerò ad adoperarmi per promuovere iniziative delle forze politiche in questa direzione». E il presidente cita come esempi le «norme elettorali di comuni, province e regioni», con particolare insistenza su queste ultime. Qualche ora dopo tocca ad Amato. Il premier, in conferenza stampa, previo colloquio telefonico con l'inquilino del Colle, spinge più in là quel ragionamento, entrando nei dettagli. «Il sistema tedesco - afferma - è tra quelli da considerare». Di più. Il capo del governo non esclude la revisione della "par condicio", perchè non si può ignorare una richiesta delle opposizioni e le riforme s'hanno da fare: gli italiani le hanno chieste al Parlamento. L'esecutivo resterà «neutrale», però il confronto deve partire.

Si muovono in tandem, l'uomo del Colle e quello di palazzo Chigi. Per salvare il governo e quel che rimane della legislatura, e per dare un senso a questi mesi che precedono le elezioni politiche. E Berlusconi non risponde "no" a quell'appello. «Non voglio essere io a fare la parte di quello che rovescia il tavolo», spiega il Cavaliere ai suoi. Perciò non chiude al confronto, ma dice che bisogna "stringere" «entro un mese» senza perdere tempo. Quindi aggiunge che, comunque, tocca a lui prendere l'iniziativa, bensì al centrosinistra. Ributtando una palla avvelenata in quel campo. Anzi, per l'esattezza, in casa diessina, giacché la Quercia è il partito di maggioranza relativa. Ai ds l'onere di trovare innanzitutto un accordo all'interno della coalizione per poi poter andare alla trattativa con il Polo.

E qui vengono le dolenti note. A Botteghe oscure si riunisce la segreteria. I diessini sono in fibrillazione. Non sono piaciute affatto le aperture di Amato sulla "par condicio". Preoccupa il clima. Impensieriscono le mosse degli alleati, che pensano a quel modello tedesco che Veltroni giudica di difficile realizzazione o al sistema delle regionali che al segretario non piace. Il leader tira fuori un altro modello ancora, simile al sistema delle provinciali. «Il Mattarellum - spiega Veltroni - è la cosa peggiore che ci possa capitare. Dobbiamo assolutamente cambiarlo e dobbiamo trovare una posizione comune a tutta la maggioranza. Comunque, sappiamo che i margini di un'intesa con il centrodestra sono limitati». Talmente limitati che personaggi come Fabio Mussi giudicano improbabile cambiare alcunché: «Andremo a votare con il Mattarellum», commenta con alcuni compagni di partito il capogruppo diessino. Il quale Mattarellum, secondo l'ulivista Claudia Mancina, non è poi tanto male: «C'è molto di peggio - osserva - per esempio quello che vogliono gli alleati». La verità è che nella Quercia c'è un equilibrio precario. Per non dire di quello del centrosinistra. Come ammette lo stesso Veltroni, in segreteria: «E' finito - afferma il leader - un ciclo, è finita un'idea del maggioritario, e coalizione e maggioritario, in quell'idea stavano insieme, dovremo provare a salvare il buono che c'era in quella stagione». Impresa non facile, quella che si prefigge Veltroni. E impresa più che ardua quella di varare una riforma elettorale. Ciampi spinge: da giorni sta contattando informalmente tutti i leader politici e continuerà a farlo. Il ministro Maccanico sostiene addirittura che la vicenda può chiudersi positivamente nel giro di due settimane. Ma in molti non ci credono. Lo stesso Mastella che propone di portare al 50 per cento la soglia del proporzionale subito dopo osserva: «Ma chi ha detto che bisogna cambiare la legge elettorale?». E con tono pessimista il segretario Ppi Castagnetti confida ad alcuni deputati: «Lo sappiamo tutti quante possibilità abbiamo di farcela». Intanto Berlusconi aspetta. La Lega lo tira per la giacchetta, frena su «possibili inciuci». Ma il Cavaliere sa che da più parti lo si vuole imbrigliare. Ciampi, Amato, Veltroni, e chissà, magari anche quel Cossiga che gli suggerisce di addivenire a patti con il premier.

La situazione è difficile. Eppure Amato non appare pessimista. «Non ci saranno - dice - ripercussioni immediate sul governo, che andrà avanti. Io non sono preoccupato per l'esecutivo. Per esempio, non penso proprio che Mastella vada con il Polo, è troppo intelligente per non capire che lì sarebbe aggiuntivo, con il centrosinistra è più forte, se mai dovesse andarsene lo farebbe dopo le elezioni». Tanto ottimismo, però, non è condiviso dalle parti di Botteghe Oscure. In segreteria più di un dirigente afferma che il governo naviga in cattive acque e non esclude che potrebbe anche non farcela. Il Polo, infatti, non ha mica seppellito l'ascia di guerra e il capogruppo di Fi Peppe Pisanu annuncia: «La via di Amato sarà costellata di lacrime e sospiri. Intanto questa settimana ci divertiamo con il ministro Bianco per la vicenda D'Antona e poi sarà un lento e continuo logoramento».

Berlusconi: non voglio essere io a rovesciare il tavolo, ma bisogna farcela in un mese

Maccanico: possiamo riuscirci in 15 giorni Ma i Ds sono scettici rimarrà il Mattarellum

Appello da Genova

«I poteri locali non siano antagonisti»

Aldo Cazzullo
INVIATO A GENOVA

I fiori freschi con la fiamma del Presidente della Repubblica accanto alle bandiere lacere della Giovine Italia, nel tempietto a mezza costa della collina del cimitero di Staglieno che ospita le spoglie di Giuseppe Mazzini. Carlo Azeglio Ciampi aveva espresso il proposito di onorarne la tomba già nell'agosto scorso, a Cuneo, davanti alla lapide di Garibaldi. Così ieri mattina, dopo il discorso in prefettura e la visita in municipio, il Presidente ha salito il colle dove riposano le grandi famiglie della borghesia mercantile di Genova, fino alle colonne doriche che accolgono il sepolcro di Mazzini, mentre la signora Franca posava un mazzo di fiori bianchi sulla lapide della madre del patriota, Maria. Poi Ciampi è sceso tra i cipressi a rendere visita alla tomba di Ferruccio Parri. Un'altra tappa del suo percorso della memoria: di Parri il giovane Ciampi condivise il progetto politico («siccome a Livorno non c'era un partito che mi andasse bene», ama ricordare, «aprii la sezione del partito d'Azione»). E un collegamento, quello tra Risorgimento e Resistenza, che sarà al centro della giornata di oggi, quando il Presidente a Savona ricorderà la nascita della Giovine Italia (Mazzini ne scrisse il manifesto durante la prigionia nella Fortezza del porto) e si recherà sulla tomba di Sandro Pertini.

Entrambe le linee del Risorgimento italiano, quella cavourriana e quella mazziniana - dirà oggi il Capo dello Stato - avevano inserito il disegno dell'unità d'Italia in quello più vasto di un'Europa restituita alla causa della libertà. E di Europa Ciampi si è occupato anche a Genova. Domenica ha scritto una lettera al presidente tedesco Rau (con cui ha in agenda un vertice il 10 giugno a Palermo), per appoggiare l'iniziativa «federale» di Fischer; e una nota per elogiare l'avvicinamento della Svizzera all'Ue. Il trasferimento di poteri all'Europa è uno degli aspetti di quel «nuovo Stato» la cui architettura Ciampi ha tratteggiato ieri.

Dal Presidente è venuto un ammonimento: «Dovremo sfuggire al pericolo che le nuove autonomie, i nuovi poteri locali si configurino come alternativi o antagonistici nei confronti del potere dello Stato, di cui sono invece un'utile articolazione». Collaborazione, non conflitto tra i governi locali e quello di Roma. Parole che, alla vigilia della conferenza Stato-Regioni, suonano come un monito: «Soltanto il governo centrale può svolgere talune funzioni essenziali», come progettare le infrastrutture, e soprattutto «difendere in modo adeguato l'Italia e i suoi interessi nelle sedi europee e globali». Ad autonomie locali più forti dovrà corrispondere un governo centrale più forte: in questa chiave Ciampi ha auspicato la riforma elettorale e il traguardo della stabilità.

Il suo viaggio ha poi portato il Presidente nella Genova operaia, all'Ansaldo, e in quella mercantile, nel Palazzo del Banco di San Giorgio, da dove i banchieri rinascimentali amministravano le finanze dell'impero spagnolo e l'argento del Nuovo Mondo.

LA STRATEGIA IN UNA BREVE TELEFONATA DOPO IL CRACK REFERENDARIO

Il ritorno del governo del Presidente

Il patto Ciampi-premier per salvare la legislatura

analisi
Federico Geremicca
ROMA

CHE cosa deve fare un presidente del Consiglio, paradossalmente arrivato al governo già sull'onda di una disfatta elettorale, quando si rende conto che la coalizione che dovrebbe sostenerlo proprio non ce la fa, cioè affanna, traballa, s'impantana in Parlamento e - per di più - continua a subire rovesci nelle urne, come è accaduto appena due giorni fa? Può fare almeno un paio di cose. La prima è ovvia: gettare la spugna, dimettersi e spiegare ai compagni di cordata che "così non va, non ce la facciamo, non ha senso andare avanti". La seconda è meno scontata: può tentare, naturalmente in corso d'opera e senza dichiararlo, di cambiare profilo e ragione sociale del proprio esecutivo e del proprio mandato, prendendo un po' le distanze dalla coalizione che vaniqueface ndosi e ancorandosi a qualcosa di più solido e meno traballante.

Ieri mattina Giuliano Amato si è messo in contatto con Carlo Azeglio Ciampi di primissima mattina. Il presidente della Repubblica aveva da informare il capo del governo di quanto avrebbe detto a Genova il commento del risultato referendario; il presidente del Consiglio, invece, ancor più semplicemente, aveva da definire col capo dello Stato la rotta da tenere e la strategia cui improntare le mosse da fare. E così, nel corso di una telefonata poi nemmeno lunghissima, i due presidenti hanno fissato la linea da seguire: dal Quirinale sarebbe arrivato un richiamo forte ai partiti affinchè si passasse, in materia di riforma elettorale, dalle parole ai fatti; palazzo Chigi, subito dopo, avrebbe indicato i fatti possibili (il sistema tedesco), accompagnandovi il sì allo scambio chiesto da Berlusconi (modifica della par condicio) perchè di quei fatti si potesse almeno cominciare a ragionare.

Naturalmente, gli alleati nulla sapevano dei contenuti della mossa concordata tra Ciampi e Amato. E così - un po' semplificando e un po' esagerando - si può dire che nell'incerto e nuvoloso lunedì 22 maggio, mentre diessini e democratici cercavano di tirar fuori la testa dalla slavina astensionista che li aveva appena travolti, e mentre i gruppi e i gruppetti del centro rispolveravano l'orgoglio perduto e loro restituito dal "miracolo" referendario, ecco, in un mattino così, il governo di Giuliano Amato ha cominciato la sua metamorfosi. E muovendo dal suo essere un governo "politico e di centrosinistra", ha avviato la necessaria trasformazione che potrebbe portarlo a diventare una cosa che somiglia molto ai governi tecnici (o meglio ancora: del presidente) di non antichissima memoria. Un "governo del presidente" fu, nei fatti, quello che guidò proprio Giuliano Amato già nel terribile 1992; un "governo del presidente" fu quello che toccò in sorte a Lamberto Dini, tra il '95 e il '96. E un eccezionale "governo del presidente" fu quello che proprio Carlo Azeglio Ciampi varò e guidò nel 1993 sotto la protezione attenta e vigorosa di Oscar Luigi Scalfaro.

Eu è dunque un capo di governo mutante quello che si presenta ai giornalisti poco prima delle 13 in una sala stampa (quella di palazzo Chigi) zeppa all'inverosimile. Più o meno, Amato dice: sui referendum neutro ero e neutro resto, quindi non sgombro affatto il campo. Ma questa è la premessa, prevedibile e scontata. Meno ovvia è l'apertura che fa al sistema elettorale tedesco, caldeggiato da Berlusconi (da ministro delle riforme espressi su questo un'opinione positiva») e soprattutto l'ok che annuncia alla revisione della legge sulla par condicio, chiesta a gran voce dal Cavaliere: «Se occorre cercare consenso per una riforma della legge elettorale, allora bisogna esaminare e discutere tutti i fattori che concorrono al consenso o che lo impediscono».

La novità è di tal portata che la domanda arriva ovvia: scusi, presidente, ma le aperture sulla par condicio e l'indicazione del possibile modello di legge elettorale le ha concordate con la sua maggioranza? Nient'affatto, risponde il presidente del possibile, nascente "governo del presidente". «Sono riflessioni e valutazioni mie personali», aggiunge. Dove per «mie personali» - che già, naturalmente, non sarebbe poco - bisogna ovviamente intendere: mie personali e personali del presidente della Repubblica.

Nessuno ha menato scandalo, ieri, per la fuga in avanti di Giuliano Amato. Walter Veltroni, per esempio, ha poi sentito più volte telefonicamente il capo del governo e, conclusa la lunga riunione della segreteria ds, ha addirittura assicurato: «Siamo pronti ad accogliere l'appello del presidente della Repubblica ed anche la disponibilità del capo del governo». Forse, sarebbe più corretto dire che sono Ciampi e Amato che hanno accolto con soddisfazione la disponibilità di Veltroni a stare nella rotta da loro fissata: ma è una malizia inutile il sottolinearlo, perchè il leader diessino ha davvero guardato con favore (se si esclude ciò che riguarda la par condicio) all'iniziativa messa in campo dal tandem Ciampi-Amato.

D'altra parte, che il testimone passi dalle mani di Veltroni (capo di una coalizione affannata e in ordine sparso) a quelle dell'uomo di maggior prestigio e legittimazione (cioè Ciampi, votato da sinistra, centro e destra) è cosa che non può non aiutare, in questo momento, lo stesso Veltroni. All'ombra del tandem sceso in campo, infatti, potrà tentare di riorganizzare le sue truppe in rotta e preparare la possibile rivincita. Sì, è vero: mai avrebbe immaginato di ritrovarsi in una situazione così. Ma del resto: chi avrebbe mai ipotizzato - dopo il gran "ritorno della politica" e la nuova stagione dei partiti e delle coalizioni - la ricomparsa, nientemeno, degli amati, odiati e comunque discussi "governi del presidente"?

Giuliano Amato durante la conferenza stampa a Palazzo Chigi di ieri

Le decisioni di ieri conseguenti alla «sconfitta» di domenica hanno il sapore della fuga in avanti: «Sono mie scelte personali, non concordate con la maggioranza», dice il presidente del Consiglio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Più capelli dopo il trattamento con il nuovo preparato svizzero distribuito in farmacia

Crescina: molti capelli ricrescono

La scoperta di Crescina. *Crescina, preparato in fiale ad uso topico di impiego cosmetico, è dosato in funzione dello stadio di diradamento dei capelli in maschi e femmine. Scoperta dai ricercatori svizzeri di Labo Cosprophar, Crescina associa due aminoacidi (cisteina e lisina) a una glicoproteina, "carburante" che stimola le cellule del bulbo. Se i bulbi non sono del tutto atrofizzati Crescina aiuta a ricostruire il capello che stenta a ricrescere.*

La prova di efficacia. *Un primario istituto di ricerche cliniche e bioingegneria di Milano ha sottoposto Crescina a un test (su 25 volontari), escludendo soggetti affetti da alopecia cicatriziale o areata.*

11 maschi e 14 femmine, colpiti da alopecia androgenetica di grado diverso e effluvium, sono stati sottoposti a conta elettronica dei capelli su una zona del cuoio capelluto marcata all'inizio e alla fine del trattamento con Crescina. Dopo tre mesi, nei 22 volontari che hanno concluso il test, si è rilevato un aumento del 45% del numero di capelli in un soggetto, dal 26 al 17% in sei soggetti, con una media del 13%. Nessun soggetto è regredito.

I dosaggi di Crescina. *Crescina Labo, differenziata per uomo e donna è reperibile nelle farmacie e va utilizzata in base al grado di diradamento: lieve, abbondante o grave (Crescina 100, 200 e 300), incipiente calvizie (Crescina 500 e 700). Nel dosaggio prescelto va effettuato un trattamento di 2 mesi con Crescina Fiale per stimolare la ricrescita, seguito da 3 mesi di applicazione di Crescina Fase 2, in flacone, per rafforzare i capelli appena nati e incrementare i risultati ottenuti.*

LABO
Labo Cosprophar Suisse

LEGA-FORZA ITALIA, E' GIA' DUELLO

MARONI

«Nessun baratto con la maggioranza tra par condicio o le televisioni e la legge elettorale». Roberto Maroni si fa portavoce della diffidenza del Carroccio dopo l'apertura di Berlusconi sulla riforma elettorale: «Vigileremo perché da parte del Polo non prevalgano nostalgie consociative o tentazioni scambiste». «Queste sono provocazioni - gli ha risposto Enrico La Loggia per Fi - è ovvio che l'eventuale confronto con la maggioranza riguarderà solo la legge elettorale, ma potrà avviarsi solo se verrà rimossa la par condicio e se il governo dopo la riforma farà le valigie».

LA LOGGIA

Nel botta e risposta fra Lega e azzurri interviene anche Paolo Bonaiuti (Fi) che aggiunge: «Le preoccupazioni di Maroni sono ingiustificate. Non ci saranno baratti. Anzi, ci risulta un pieno accordo di Bossi con le posizioni espresse da Forza Italia». «Le dichiarazioni di Fi non fugano i dubbi e le perplessità che ho ipotizzato», replica Roberto Maroni il quale sottolinea di essere preoccupato dall' eventualità di «inciuci con un centrosinistra in crisi, che rischiano di premiare governi in mano ai poteri forti, e di togliere al popolo sovrano il diritto di scegliere da chi essere governato».

«Sì alla riforma, ma entro un mese»

Berlusconi: il centrosinistra faccia la prima mossa

ROMA

In ossequio al Capo dello Stato (con cui, se vincerà le elezioni, dovrà convivere per cinque anni) Berlusconi non si sottrae al confronto sulla riforma elettorale. Però vi partecipa con l'aria di chi vuol vedere se è possibile ricavarne un buon affare politico. In quel caso, e solo in quello, sembra disposto a siglare con la maggioranza un'intesa limitata e circoscritta. Altrimenti, nemici come prima.

Ecco allora spiegata la chilometrica lista di condizioni dettate ieri dal Cavaliere in un'intervista telefonica a *Studio Aperto*, interrotta sul più bello da un'irruzione nel suo studio di Arcore di tre operai con carriola e calcina che stavano lavorando sul terrazzo della villa. Per un attimo Berlusconi ha smarrito il filo del discorso, credendo di essere su *Scherzi a parte*. Poi, rinvotosi dalla sorpresa (e allontanati gli intrusi), ha piantato i suoi paletti. Primo: il tentativo di accordo durerà al massimo un mese, per non consumare quel poco che resta della legislatura. Secondo: l'iniziativa - ha fatto intendere - dovrà partire dal centrosinistra, e si illude chi pensa che lui farà la prima mossa. Terzo, senza la par condicio sarebbe inutile perder tempo a discutere. Quarto: dopo l'eventuale legge elettorale, si vada subito al voto. Quinto: la riforma deve ancorarsi al modello tedesco, cioè sistema proporzionale con soglia di sbarramento al 5 per cento, indicazione del premier e premio di maggioranza.

Berlusconi, la sera del trionfo astensionista, aveva avanzato una sesta pesante richiesta: via Amato, al suo posto nasca un governo tecnico. Ma lo stesso premier ieri ha chiarito che non intende affatto dimettersi, e il Cavaliere ne ha tratto cattivi auspici: «Questo governo non si muoverà, la sinistra vuole tenere le mani sul potere...». Dalle parti di via del Plebiscito domina un certo scetticismo. Le aperture di Amato su par condicio e sistema tedesco sono sembrate troppo timide. E nessuno, tra i collaboratori del leader, crede davvero che sia possibile trovare un'intesa con quelli di Botteghe Oscure. Beppe Pisanu, presidente dei deputati azzurri, dichiara apertamente quello che il Capo pensa: «E' arduo immaginare che Amato possa fare da catalizzatore a un problematico rilancio del dialogo sulle riforme...».

Come se non bastasse, il solito sondaggio ha rivelato che, su dieci elettori di Forza Italia, ben nove hanno scelto di «stare a casa per mandarli a casa», come recitava lo slogan berlusconiano. Significa che nella base c'è gran voglia di opposizione. E trattare adesso con il governo potrebbe apparire un «inciucio». Infine (sussurrano i consiglieri del Principe): per quale motivo Berlusconi dovrebbe privarsi del sistema attuale, il «Mattarellum», che gli garantisce sulla carta la totalità dei seggi del Nord? «Berlusconi sa che un domani il modello tedesco gli darebbe più strumenti per governare», ribatte il professor Urbani, «dunque, non si lascerebbe sfuggire l'occasione di essere lungimirante». Ma per realizzare il cancellierato, il Cavaliere deve prima passare sul corpo di Bossi, che teme di perdere il suo potere di veto. Non a caso, il fido Maroni ieri ha colpito duro, con un altolà a «scambi o baratti con la maggioranza tra par condicio o materie che riguardano le tivù e la legge elettorale». Gli ha replicato Paolo Bonaiuti: «Maroni nutre preoccupazioni ingiustificate. Non ci sono né ci saranno concessioni, sconti o baratti». Però la Lega è in allarme, ed è la prima volta da quando Berlusconi e il Senatùr hanno rifatto pace.

Il Cavaliere detta le condizioni: parliamo anche di par condicio

In compenso, si è rasserenato il clima all'interno del Polo. Fini e Casini hanno molto gradito quel passo dell'intervista a *Studio Aperto*, dove Berlusconi ha chiarito i rapporti coi centristi della maggioranza: «Se questi partiti riterranno di unirsi a noi, benvenuti. Ma non c'è alcuna possibilità che venga meno l'esperienza del bipolarismo», ha aggiunto. Come dire: i miei alleati stiano tranquilli, non intendo rimpiazzarli con Mastella e D'Antoni. **(u. m.)**

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

ALLEANZA NAZIONALE FA AUTOCRITICA MENTRE BUONTEMPO CHIEDE IL CONGRESSO

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

«Fini deve fare un passo indietro»

Mussolini: colpa sua se siamo fra gli sconfitti

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

NESSUNA conseguenza nel Polo, «come ha ribadito anche Berlusconi». L'alleanza fra Fi e An resta strategica. Gianfranco Fini prende atto «senza drammi» del fallimento del referendum, promosso anche da An e sostenuto «per un elementare dovere di coerenza». E si dice disposto a sedersi a un eventuale tavolo riformatore. Il partito fa quadrato intorno al leader. Ma c'è chi si ribella. Come Teodoro Buontempo, che chiede «aria nuova», sostenendo che «la strategia di Fiuggi è arrivata al capolinea». O come Alessandra Mussolini.

Fini sdrammatizza. E lei?

«Beh no. Non possiamo fare ancora di questi errori e lasciare tutto scorrere come sempre. Un dramma è stato fatto, e proprio da Fini, un anno fa all'hotel Plaza. Uno psicodramma addirittura, in cui lui ha minacciato perfino le dimissioni se non si portava avanti la sua linea sul maggioritario. Io allora l'attaccai. E se non ci fossero stati i referendum, oggi non ci sarebbe neppure il governo Amato al quale, insieme ai radicali, noi abbiamo fornito l'alibi. An fra l'altro al Senato ha persino votato la legge sulle liste elettorali...».

Ma quello non era stato un voto concordato con tutto il Polo per far risaltare la debolezza della maggioranza?

«Macché concordato. Berlusconi andò su tutte le furie. E la maggioranza finì per ricompattarsi. Tanto che Amato fece il decreto».

Quindi?

«Quindi altro che sdrammatizzare. Si tratta di riflettere perché la linea di Fini e di buona parte della classe dirigente di An è risultata minoritaria nel Paese».

Il gruppo dirigente del partito però si è assunto una «responsabilità collettiva» dell'accaduto.

«Questo non mi interessa. So solo che chiedo di fare un passo indietro a quelli che si sono strappate le vesti per il maggioritario e non so come, con quale coerenza (che loro hanno auspicato per continuare a sostenere il referendum) ora si potrebbero sedere a un tavolo di trattative per un cancellierato. Non può esserci un uomo per tutte le stagioni. Ciascuno si assuma le sue responsabilità».

Lei sostiene che Fini dovrebbe dimettersi?

«No. Però dico che bisogna riflettere in modo serio. Non dire che non è successo niente. Perché qualcosa è successo».

Anche Francesco Storace chiede di riflettere.

«Storace dovrebbe lui stesso riflettere, perché disse che chi non raccoglieva le firme per i referendum non avrebbe dovuto neppure essere ricandidato. Così oggi dopo la bella vittoria delle regionali ci ritroviamo tra gli sconfitti. Ed è un atto di leggerezza dire adesso che per i referendum non ci siamo impegnati fino in fondo».

Fini questo lo ammette.

«Ora. Ma non ha l'umiltà di ascoltare».

Dovrebbe recitare il «mea culpa»?

«Dovrebbe fare un passo indietro. Rimanderò ad altri, a persone che non hanno partecipato a questa sconfitta annunciata. Una sconfitta politica. Hanno dato il destro a Berlusconi di dire in tv che An ha preso una cantonata. Non fa piacere».

Berlusconi però proprio oggi ha rassicurato Fini che non sosterrà nessuna operazione centrista.

«Sì, come un papà. Bella soddisfazione».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 MAGGIO 2000

Adil Imad, **Biselli** Riccardo, **Fiore** Francesco Pio, **Hu** Christian, **Khelredinne** Hiba, **Murgia** Martina, **Odasso** Andrea, **Orango** Antonio, **Palanza** Elisa, **Pellegrini** Alessandro, **Rizzi** Alessandro, **Sammartino** Amedeo, **Sodero** Francesca Sofia, **Urgo** Federico.

MORTI DEI NUNCIATI IL 20 MAGGIO 2000

Negli Ospedali: **Gilda** Mario, anni 59, Moncalieri, nato a Cambare (BS); **Chidda** Saverio, a. 55, Mauriziano, nato a Cittaro Bahaars (OR); **Parelli** Giovanni, a 43, Molinetta, nato a Torino; **Revilla** Salvatore, a. 73, Molinette, nato a Vittoria (RG); **Predolin** Giovanna ved. **Cochis**, a. 65, Cottolengo, nata a Mattie (TO); **Galliarate** Magda, a. 60, Mauriziano, nata a Torino; **Iannetta** Vincenzo, a. 92, Amedeo di Savoia, nato a Castelnuovo della Daunia (FG); **Rosusco** Adelmo, a. 72, Molinette, nato a Valle d'Istria (Pola); **Leonardo** Felice, anni 85, Giovanni Bosco, nato a S. Mauro T.se (TO); **Celentano** Riccardo, a. 68, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Torino; **Arato** Anna ved. **Rocchi**, a. 83, Ospedaletto Koelliker, nata a Torino; **Bocca** Maria, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Leini (TO).

Presso residenze: **Pini** Ernesto, a. 63, via Bibiana 30, nato a Torino; **Bottino** Mario, anni 72, via Valeggio 18, nato a Torino; **Perosino** Giuseppina ved. **Virano**, a. 90, via Passo Buole 137, nata a Igliole (AT); **Chiarle** Luigi Pietro, a. 47, Lungo Dora Voghera 96/D, nato a Nizza Monferrato (AT); **Parecchi** Carla ved. **Giannella**, a. 73, piazza T. Campanella 25, nata a Torino; **Romagnoli** Carlo, a. 81, via Cittadella 204, nato ad Argenta (FE).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Merlin** Giovanni, a. 99, Casa di Cura Fornaca, nato a Torino; **Gusia** Maria, a. 92, Casa di Cura Bonino, nata a Torino; **Gaviati** Carmelina ved. **Dellavalle**, a. 91, Casa di Cura Bonino, nata a Camino (AL).

Nati 14 - Morti 21

Il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Direttore Generale, le Direzioni del Csi, il Personale tutto del C.s.i. partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia del collega e caro amico prematuramente scomparso

Piero Defilippi

— Valperga, 22 maggio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Natalino Pelissa

Ne danno il triste annuncio la moglie Cesarina, figli, nuora, nipoti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Santo Natale.

— Torino, 23 maggio 2000.
O.F. Cameirini - Tel. 011.544.099

Il giorno 17 maggio 2000

Giovanna Lavagno Floravanzo

ci ha lasciati. Ora riposa in Otiglio Monferrato accanto al suo papà. Giovanna vive ora nella nostra memoria.

— Alpignano, 22 maggio 2000.

A

Mary Olmo

Hai interrotto troppo presto il tuo cammino con noi. Ti salutiamo. Presidi colleghi personale Ric Rosa Luxemburg

— Torino, 22 maggio 2000

Condomini amministratore custode stabile via F. lli Carle 30 partecipano commossi per la scomparsa della sig.ra

Mary Olmo Bo

— Torino, 22 maggio 2000

Gli amici della Divisione glaucomi partecipano al dolore del dott. Giovanni Bo

Paola Vaona
Franco Bartoli
Carlo Bongiovanni
Sergio Cambrano
Angelo Bay
Mario Cotta
Paolo Donati
Francesco Faraldi
Mauro Lega

Gli amici della Lea E.H. partecipano al dolore di Giovanni Bo per la scomparsa della moglie

Mary Olmo

Emma Amasio
Franco Bartoli
Vincenzo Belcastro
Carlo Bongiovanni
Stefania Catalano
Sergio Cambrano
Roberto Chiuminatto
Marco Dal Vecchio
Italo Faraldi
Gianmarco Gastaldi
Gianfranco Girotto
Giovanni Levis
Roberto Orsi
Claudio Panico
Marco Perotto
Rodolfo Pollastro
Roberto Samuelly
Luciano Tabasso

— Torino, 22 maggio 2000

Partecipano al dolore dell'amico e collega Gianni Bo

Giorgio Bellone
Manuela Borghetto
Paolo Brova
Alberto Cerrut
Roberto Chiuminatto
Giancarlo Dapavo
Gabriella Gallarate
Enrico Gramimo
Matteo La Mantia
Gaetano La Rosa
Cristina Legorio
Carlo Lesa
Claudio Panico
Carmine Rabottini
Ettore, Silvia Rena
Paola Calabrò

I colleghi della Divisione di oculistica generale partecipano al dolore della famiglia del dott. Gianni Bo.

I medici della Divisione di oftalmologia infantile partecipano al dolore dell'amico e collega Gianni Bo.

Il dr. Valli, dr. Fusi e tutto il Reparto oculistico dell'Ospedale Valdese Torino sono affettuosamente vicini all'amico e collega Giovanni e famiglia per la scomparsa di

Mary Olmo Bo

— Torino, 22 maggio 2000

Paolo e Paola Rossi partecipano al dolore di Gianni e famiglia.

E' mancato agli affetti dei suoi cari

Antonio Dusnasco

di anni 87

Lo ricordano la moglie, le figlie, il genero e i nipoti. Funerali martedì 23 maggio ore 9,15 parrocchia di Lucento. La salma proseguirà per il cimitero di Castellamonte.

— Torino, 21 maggio 2000

E' mancato

Franco Marchesin

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, fratelli e nipote. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 Parrocchia della Pace.

— Torino, 21 maggio 2000.
O.F. Gran Madre

Improvvisamente ci ha lasciati

Clara Savio Sartori

L'annunciano con profondo dolore il marito Sergio, il figlio Mauro con Grazia, Alberto e Giulia, la sorella Caterina. Funerali mercoledì 24 maggio ore 10 cappella ospedale Maurizio no corso Re Umberto 115. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 maggio 2000

Ciao nonna CLARA. Alberto e Giulia

Ada Bosso con i figli Maddalena Recchi, Maria Luisa Guglielmone, Valentino Bosso, Elisabetta Re partecipano commossi al dolore di Sergio e Mauro nel ricordo di tanti anni di affettuosa presenza della carissima CLARA

Improvvisamente è mancata

Palmira Martino

L'annunciano la sorella Carmen col marito Mario Bolognone, e parenti tutti. Funerale mercoledì 24 corr. ore 8,15 parrocchia S. Giulia. Tumulazione Cimitero Monumentale. S. Rosario martedì 23 corr. ore 18 parrocchia S. Giulia.

— Torino, 22 maggio 2000

«I nostri morti non sono assenti, sono solo invisibili: essi guardano con i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di lacrime».

S. Agostino

Serenamente si è spenta, dopo una vita dedicata alla famiglia

Libera Amerio ved. Isnardi

di anni 91

L'annunciano i figli Maria Paola con Luciano e Beppino con Enrica, il nipote Andrea e la cognata Ada. Funerali 23 maggio ore 17 Casalino di Mombello Monferrato.

— Moncalieri, 22 maggio 2000

E' mancato

rag. Manfredo Toscano

L'annunciano la zia Miki e parenti tutti. S. Rosario sarà recitato martedì 23 alle ore 18,45 chiesa S. Carlo. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 10 chiesa S. Carlo (piazza S. Carlo) indi la cara Salma riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Bagnolo Piemonte (CN).

— Torino, 21 maggio 2000

Nucci piange con zia Miki

Franco e Maura Rossi con le figlie piangono il caro amico MANFREDO ed abbracciano zia Miki.

Condominio, amministratore e custodi di via Vespucci 69 partecipano commossi al dolore della famiglia

Partecipiamo commossi al grande dolore di Michela Calova per l'improvvisa scomparsa del nipote MANFREDO, caro e insostituibile amico per tutti noi. Chiara, Lina, Gigi, Piero, Silvia e MiNNI.

In ricordo del grande amico MANFREDO partecipano al dolore di zia Miki: Lucia, Patrizia, Enrico Siano, collaboratori studio Siano, Carla, Giuseppe Lana, Bella, Amelio Lombardi.

Ricordando con rimpianto il carissimo amico MANFREDO Ezio Borghesio e famiglia

— Torino, 23 maggio 2000

Non dimenticheremo mai la Sua gentilezza, la Sua bontà d'animo. Ezio, Massimo Bonino, con la mamma, partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Spinoglio

di anni 55

Lo annunciano con infinito dolore: la sorella Delfina Cunioglio, gli zii padre Silverio, padre Mauro, Giuseppe con Giuliana, Giacomo, Rita e Carla, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Piasco mercoledì 24 maggio alle ore 15 (partendo alle ore 13,30 dall'istituto di Medicina Legale in Torino, via Chiabrera 37, direttamente per la chiesa).

Torino, 22 maggio 2000.

E' cristianamente mancato

Felice Barbotto

medico dentista

Lo annunciano la moglie Marisa, i figli Cristina con Beppe, Stefano con Simonetta, gli amati nipoti Laura, Emanuele, Federico, Silvio e Alice. S. Rosario martedì 23 maggio ore 18,45 chiesa di S. Giacchino. Funerali in Torino mercoledì 24 c.m. ore 8,15 nella stessa chiesa.

— Torino, 22 maggio 2000.

Monica e Enrico Busso partecipano al lutto con affetto e preghiera.

Nostro riferimento per le tue qualità umane. La pace del Signore sia con te. Ai tuoi cari il conforto del nostro affetto. Giuseppina Domenico Curnò.

L'amministrazione comunale di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Agnese Grosso

membro della Consulta Femminile Comunale

— Torino, 22 maggio 2000

La Consulta femminile comunale si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Agnese Grosso

già sua vice presidente.

— Torino, 22 maggio 2000.

I Popolari di Torino partecipano al dolore di Rosanna, Alessandro e Filippo per la perdita della mamma

Agnese Grosso ved. Ferregutti

ricordandone l'impegno sindacale, sociale e politico silenzioso ed esempio permanente.

— Torino, 21 maggio 2000.

Cristianamente è mancato

Mario Cassinasco

anziano Rai

Marito e padre esemplare. Ne danno l'annuncio la moglie Carla, la figlia Maria Cristina, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento a medici e personale reparto Geriatria professor Fabris, Molinette. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.

— Torino, 21 maggio 2000.
O.F. «Il Cero» - telef. 011 226 80 66

Cristianamente è mancato il

dr. Pompeo Ghisolfo

Otorinolaringoiatra

A funerali avvenuti ne danno mesta notizia la moglie Anna Maria, il figlio Enrico, le sorelle Elena e Rosella ai parenti, amici e conoscenti tutti. Una preghiera. S. Messa di trigesima venerdì 16 giugno alle ore 18,00 nella parrocchia di Sant'Alfonso.

— Torino, 22 maggio 2000.

Sono vicini ad Annamaria ed Enrico nel ricordo di PEO

Vanni ed Ada Bonifacio
Cesare Brunetti
Annibale e Mariapia De Piero
Pasquale e Titti Falciano
Gino e Paola Gallina
Pier Aldo e Ornella Gallina
Raoul Molinari.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Fantini in Ronco

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano, il marito Giorgio e il figlio Gualtiero, le sorelle, il fratello e parenti tutti. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 31 maggio alle ore 18 nella chiesa di Madonna della Scala.

— Nizza, 18 maggio 2000.

Emi e Rita con Mario e Gulnara ricordano la cara zia

Natalina Ronco Fantini

vicini a zio Giorgio ed a Gualtiero.

— Chieri, 18 maggio 2000.

Partecipiamo al dolore di Gualtiero Aldo Cullati, Carla Massimo, Elisabetta e Alessandro.

Franco e Maria, Lino e Franca, Paolo e Gabriella, Anna e Filippo, Vincenzo e Gina e famiglie partecipano commossi al dolore di Giorgio e Gualtiero.

La moglie, i figli, le nipoti annunciano la scomparsa del caro

Alfredo Comune Compagnoni

— Borgo S. Dalmazzo, 22 maggio 2000.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Renato Romano

— Torino, 22 maggio 2000.

Abbiamo perso un amico

Renato Romano

Marco e Gianna Briccasa partecipano commossi al dolore

— Torino, 22 maggio 2000

Carissimo RENATO, gli orizzonti di questo mondo erano diventati ristretti e tu ne hai cercati altri, infiniti. Si stringono con affetto alla tua famiglia i Mussano.

I logopedisti e i fisioterapisti dell'A.s.l. 5 distretto di Orbassano partecipano commossi per l'improvvisa scomparsa del fratello

dott. Carlo Bocca

— Orbassano, 23 maggio 2000

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome o cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

... tutto il mio amore non è riuscito a trattenerlo

Dante Porrino

La moglie Milena lo annuncia agli amici. Un grazie all'amico di sempre dottor Guzzardi. Messa il 23 maggio ore 10 parrocchia S. Dalmazzo. Dante riposerà a Cessato.

— Torino, 21 maggio 2000.

Gian Vittorio e Giuliana Gabri sono vicini a Milena nel ricordo del suo DANTE.

Giuliana e Luigi piangono con Milena la perdita del caro DANTE.

Le famiglie Lattuchella e Veronese partecipano al grande dolore di Milena.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Orlandini

anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie, nipoti, cugini e amici. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Invorio Inf. (No).

— Torino, 23 maggio 2000.

Improvvisamente è mancata

Anna Maria Ferri ved. Zini

anni 81

L'annunciano la figlia Costantina con il marito Giuseppe Marchetti, la nipote Giuliana, parenti tutti. Funerali in Casello T se mercoledì 24 ore 10,15 da via Demonte 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle T.se, 22 maggio 2000.

Franco Domenico Cresto e famiglia partecipano all'improvviso lutto.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa della mamma

Irene Sabena Riva

i figli Piero con Gemma, Beppe con Maristella, Vittorio con Domenica, Luciano, Gianfranco con Raffaella, le nipoti, Roberta con Lorenzo e Letizia, Luisa, Renata, Elisa e Beatrice, la sorella Pina, la cognata Maria, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella cattedrale di Saluzzo mercoledì 24 maggio alle ore 10,30.

— Saluzzo, 23 maggio 2000.

Roberta, Lorenzo, Letizia, Luisa, Renata, Elisa, Beatrice e Andrea ricordano con affetto nonna IRENE.

E' mancata

Domenica Fraquelli ved. Senatore

Ne danno l'annuncio i figli Annamaria e Franco, il genero, i nipoti Alessandra e Paolo Masino, i parenti e gli amici tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Donato.

— Torino, 23 maggio 2000.

P.F. Astema, Tel. 011.437.54.55.

Condomini e inquilini di via Casalis 35 prendono viva parte al lutto della famiglia.

— Torino, 23 maggio 2000.

(continua a pagina 12)

IL PRESIDENTE E IL VOTO DI DOMENICA

Limitare la tendenza a reiterare la domanda dopo un solo anno dall'esito negativo

Un po' di esagerazione sulla decisione di cancellare alcuni nomi dalle liste c'è stata

Solo lo scadimento del sistema autorizza la richiesta di annullare il quorum

Berlusconi vorrebbe un governo tecnico? Ma chi è più tecnico di Amato?

Ciampi ha già fatto sentire la sua voce: il Parlamento si rimbocchi le maniche

Mancino: non abusare più dei referendum

«Aumentiamo le firme», «Il centro? Può stare solo a sinistra»

intervista

Ugo Magri

ROMA

Presidente Mancino, i referendum sono stati un flasco clamoroso. Tanto che ci si chiede se non sia ora di rivalutare il ruolo del Parlamento, dopo questa sbornia di democrazia diretta...

«La risposta sta nella Costituzione, ed è chiarissima: l'abrogazione delle leggi è nelle mani del popolo sovrano, ma solo come estremo rimedio. Di regola, invece, il potere di approvare, modificare e abrogare le leggi appartiene alle Camere, ed entro certi limiti anche alle Regioni. Io sono d'accordo con il testo costituzionale. Cioè con una forma ben delimitata di democrazia diretta».

Alcuni ritengono che 500 mila firme siano troppo poche per chiamare alle urne quasi 50 milioni di italiani. Lei che ne pensa?

«Sono d'accordo. Bisogna alzare il tetto, portandolo tra 800 mila e un milione di sottoscrittori. Anche il modo e il luogo di raccolta delle firme andrebbero meglio disciplinati».

Per complicare la vita ai referendari?

«Non sono contro il referendum ma contro il suo abuso. Trovo giusto che sia il popolo ad abrogare una legge superata, se non vuole o non sa provvedere il Parlamento. Trovo, però, altrettanto giusto assicurare trasparenza e certezza al procedimento di raccolta delle firme».

A proposito di trasparenza, ce n'è stata abbastanza nella campagna referendaria?

«Ci sono state forzature. Compreso il black-out informativo di domenica sui dati relativi al numero dei votanti. Il cittadino ha diritto di sapere come si comportano gli elettori durante le votazioni. Dall'affluenza o dalla scarsa partecipazione alle urne, ognuno può vedere rafforzato o indebolito il suo personale convincimento. Molta gente dice "mi regolerò all'ultimo momento"».

Non è un atteggiamento esaltante...

«Infatti non lo è. Però c'è chi lo pensa e lo dice. E per questo va rispettato».

E la cancellazione dalle liste dei morti e dispersi?

«Un po' di esagerazione c'è stata. Ma la cancellazione, almeno degli ultracentenari, andava fatta, anche perché ne andava di mezzo l'immagine del Paese. Oggi, certo, sorge un problema...».

Quale, presidente?

«Quello degli irreperibili: tutti i cancellati lo sono stati giustamente? Il dubbio sorge quando si pensa alle abitudini poco mastroungariche degli italiani o al grado di efficienza dei servizi postali e dello stato civile».

«Serve maggior trasparenza e certezza del procedimento di sottoscrizione nei banchetti Poi ho visto alcune forzature...»

«Partiti dei moderati già ci sono Non so se potranno diventare uno solo, dipenderà dalla loro fedeltà all'idea degasperiana»

Il presidente del Senato Nicola Mancino: «L'abrogazione delle leggi è nelle mani del popolo sovrano, ma solo come estremo rimedio»

I referendari sconfitti si ribellano al quorum e chiedono che venga abbassato se non eliminato, come avviene alle elezioni politiche. Condivide?

«Solo lo scadimento del sistema può autorizzare queste ipotesi. Il referendum deve far registrare almeno la partecipazione della maggioranza (più uno) degli elettori: in pratica, secondo la previsione costituzionale, per abrogare una legge basta che dica sì un elettore su quattro. Andare al di sotto di questa soglia sarebbe una forzatura rischiosa e disinvolta».

Ne hanno parlato autorevoli esponenti politici...

«Ed io, con il loro permesso, resto della mia opinione. La proposta di abbattere i tetti dà la sensazione di adattare le regole alle private convenienze».

In che senso "private"?

«Nel senso che i partiti sono ancora associazioni regolate dal diritto privato, anche se svolgono funzioni di interesse generale».

Il mancato quorum non impedisce che lo stesso quesito sia riproposto. Metterebbe un limite?

«A mio avviso, sarebbe opportuno contenere questa tendenza a reiterare la domanda e ad indire un nuovo referendum a distanza di un solo anno dal precedente. Le democrazie non si rafforzano a colpi annuali di referendum aventi il medesimo oggetto. Ancor meno, se manca il quorum per più volte consecutive. Un certo lasso di tempo tra due referendum dal medesimo contenuto aiuta il sistema. Dunque, vedrei con favore un intervallo di almeno tre anni».

Maggioranza e opposizione si sono divise al loro interno. Legislatura a rischio?

«Ma che c'entra la legislatura! Il referendum è arma propria del corpo elettorale. Semmai hanno sbagliato i partiti a raccogliere le firme e a usare i referendum come arma politica. Diciamo la verità: i partiti sono presenti sul piano parlamentare, eppure non sono stati in grado di affrontare il tema elettorale. Di fronte alla incapacità o alla impossibilità di riformare l'attuale legge, proprio essi hanno preteso di dare lumi sul da farsi. E gli elettori, per reazione, li hanno oscurati. Una lezione da prendere sul serio».

Lei ha votato?

«Tutti e sette i quesiti».

E adesso?

«Si torna in Parlamento. E ci si rimbocca le maniche. Altro che elezioni anticipate. Gli elettori hanno voluto dire ai partiti di fare le riforme, perché il Paese ha bisogno di maggiore stabilità dell'esecutivo nel rispetto della centralità del Parlamento».

Ha detto niente...

«Dico ciò che serve al Paese. Per salvare in extremis una legislatura aperta nel segno delle riforme, bisogna fare le riforme. Quella elettorale soprattutto. Il Capo dello Stato ha già fatto sentire la sua autorevole voce».

Ma Berlusconi, subito dopo aver conosciuto i risultati, ha già detto: via Amato, serve un governo tecnico.

«Più tecnico di Amato? In occasione del dibattito sulla fiducia è stato detto che l'attuale Presidente del Consiglio non è parlamentare, ma è soltanto un professore di diritto costituzionale. Aggiungerei che Amato è stato anche ministro delle riforme istituzionali: un profilo così coincidente con il pensiero dell'onorevole Berlusconi sarebbe difficile cercarlo altrove».

Forse il Cavaliere vuol contribuire alla scelta del governo tecnico...

«La scelta appartiene esclusivamente al Capo dello Stato. Dopo avere un po' tutti giustamente bistrattato l'attuale legge elettorale, maggioranza e opposizione hanno oggi un dovere di lealtà verso il Paese che va al di là delle convenienze: questa riforma fa parte di quelle regole fondamentali della Repubblica che richiedono, per essere approvate, il coinvolgimento delle grandi correnti di pensiero presenti in Parlamento».

Sul tappeto c'è l'idea di estendere il sistema elettorale regionale che prevede: distribuzione proporzionale dei seggi nei limiti dell'80 per cento, premio di maggioranza per il restante 20 per cento, soglia di sbarramento, sfiducia costruttiva, elezione diretta del Presidente. Una sorta di cancelliere eletto non dal Parlamento ma dal corpo elettorale.

«È un'ipotesi. Una fra le tante possibili. Trovo monotono riproporre sempre la più conveniente, quando si sa che ciò che è conveniente a un partito può non esserlo per un altro. Come Presidente di una assemblea parlamentare a me preme di guardare al ruolo e alle funzioni delle Camere: sono destinate a diventare il supporto degli esecutivi o hanno anche altri poteri? La legge comunale ha assicurato mediamente stabilità agli esecutivi, ma ha anche fortemente penalizzato il ruolo dei consigli. Invece una democrazia si rafforza, se resta centrale il ruolo del Parlamento. Ed è a partire da questa irrinunciabile centralità che occorre lavorare».

Dopo il risultato di domenica cresce lo spazio per un partito centrista, erede della Dc?

«Partiti di centro, collegati con la sinistra riformista, già ci sono: la loro eventuale *reductio ad unum* e la loro espansione non sono, però, una diretta conseguenza del risultato referendario. Dipende soprattutto dalla loro capacità d'iniziativa. E anche dalla fedeltà all'idea degasperiana di partito di centro che guarda a sinistra. I tempi che viviamo dimostrano l'attualità di quella intuizione».

RITORNANO IN TUTTE LE FORME «EREDI» O «RIFONDATORI» O «RESTAURATORI»

Rifare la Dc? Ma se non è mai morta...

Qui accanto Marco Follini (Ccd), e, a destra, lo scrittore Pietro Citati

analisi

Filippo Ceccarelli

Si dice: sta per rinascere la Dc. Ma quando mai era morta? Si dice anche: ritornano i democristiani. E viene da rispondere: ma quando mai se n'erano andati?

«Ora sono dappertutto: a destra, al centro, a sinistra, in compagnie che apprezzano poco. Non sappiamo quale sarà la loro sorte: forse si estingueranno, come il sale che a poco a poco si perde nell'acqua: le qualità che li distinguevano al primo sguardo si dissolveranno nell'atmosfera generale; e i pochi rimasti torneranno nelle catacombe. Oppure...».

Era il 1996, quattro anni orsono, e forse solo un letterato come Pietro Citati, in un articolo che s'intitolava «Epicedio della Democrazia cristiana» poteva riuscire a cogliere le imperscrutabili traiettorie di un mito qual è quello, straordinariamente a portata di mano, della Dc e dei democristiani.

«Oppure - scriveva il pur dubbioso Citati - contageranno tutti gli altri con la loro grigia grazia, con il loro ambiguo veleno. In questo Paese non sono mai stati veramente amati; oppure per cinquant'anni hanno espresso l'anima dell'Italia assai più dei fascisti e dei comunisti. Per questo - concludeva - il Paese vuole dimenticarli: non desidera riflettersi nel loro specchio».

Bene, a questo specchio - tutt'altro che infranto - viene pure da pensare dopo il referendum. Altro che estinzione, o catacombe. I democristiani di prima fila sono ancora lì, se possibile addirittura in mostra. Andreotti dispensa saggi consigli e maliziosi ricordi di costituente. Prima della consultazione - cui non ha rispettosamente partecipato - era in tv, benedicente, con un gruppo di bimbi divertitissimi, in un programma che si chiama *Chi ha incastrato Peter Pan?*, insieme ai comici del momento, Bonolis e Laurenti. Dopo il referendum sarà ad Asti, a un festival, dove è prevista e attesa una sua partecipazione alla messa in scena del suo dramma giudiziario. L'idea - si badi - è di Vittorio Sgarbi.

Cossiga, intanto, si occupa (a suo modo) di telefonia mobile, inventa marchi, fa e si fa fare i dispetti, curiosando polemico nel mondo della pubblicità. L'altra sera ha proposto a Vittorio Emanuele di Savoia di riconoscere la Repubblica con la collaborazione di Bertinotti. «Io non sono l'uomo più potente d'Italia - ha riconosciuto ultimamente -. Direi piuttosto che sono forse uno degli uomini che meglio conosce la mappa del potere d'Italia, questo sì».

Insomma: paiono, questi due signori, epigoni di qualcosa che non c'è più? Non rappresentano piuttosto degli esempi, dei modelli, a loro modo degli archetipi di un modo eterno di far politica che trascende alleanze, poli, elezioni e referendum per attingere direttamente alle più misteriose profondità della storia naturale e nazionale?

Sulla Dc e sui suoi pretesi «eredi», o «rifondatori», o «restauratori» o «*revenants*» che siano, la storiografia sembra incerta fra il girare a vuoto e il pestare acqua nel mulino. Eterna domanda, anche a prescindere dalle peripezie dei Mastella e dei D'Antoni e dalle moiosissime galassie di pianeti e pianetini che dovrebbero raffigurare le cosmiche geometrie di un illusorio Grande Centro: può tornare la Dc? E l'unica risposta possibile, in fondo, è affidarsi ai testimoni onesti e sperimentati.

Gira da qualche tempo, per dire, un prezioso libriccino che s'intitola, molto semplicemente, «*La* Dc» (Il Mulino, non per caso per i tipi dell'«Identità italiana»). E' il terzo e il più maturo di una serie che il presidente dei deputati Ccd Marco Follini ha dedicato al suo ex partito. Ebbene, l'esperienza democristiana vi è compresa in modo così compiuto, appunto, da non lasciar adito a dubbi.

E si riparte ancora dai «grandi vecchi» Andreotti e Cossiga, modelli di un modo di far politica che trascende alleanze, poli, elezioni e referendum

Partito-mamma, partito-destino e partito-paese, la Dc è comunque finita, non può tornare: «Non più padre né madre - si legge - solo un parente ormai invecchiato a cui i ricordi non bastano a provvedere un'obbedienza convinta e neppure un affetto genuino».

Contro ogni speranza giornalistica, il passato infatti non si ripete. Lo diceva ieri anche Berlusconi, che pure più di ogni altro, e anche con una certa rapidità, sembra aver scoperto le qualità e i vantaggi di una moderazione che tuttora, anche senza voler giocare con gli aggettivi, è difficile non definire «democristiana».

Eppure, all'ultimo Consiglio nazionale del Ppi, sulla conclusione definitiva dello scudo crociato (e un po' anche sul volumetto follinano) hanno battibeccato Castagnetti e De Mita. Questi ha accusato il segretario di aver letto - «forse» ha aggiunto: con ciò confermando quell'inconfondibile frasario che lasciava al dubbio tutto l'onore e l'onere della conferma - solo il primo capitolo. Nei successivi capitoli, ha detto De Mita, è scritto che la Dc non era solo la fotografia del Paese, ma sapeva anche offrire una mediazione politica alla società italiana.

Se è per questo, la Dc ha saputo offrire ai non-democristiani anche qualcosa di più. E il bello è che questo qualcosa le è addirittura sopravvissuto, non solo nella sua entità mitologica, finendo per assumere le forme di quel che è stata la politica in Italia negli ultimi quaranta o cinquant'anni. Forme adeguate, aggiornate, commutate e comunque trasfigurate, ma pur sempre inesorabilmente da identificarsi nella Dc. In quel che è stato o in quel che si ricorda essere stato il potere democristiano. Un comando amato e abusato, e tuttavia pieno di vergogne, vissuto come una colpa inespiabile che si doveva nascondere.

E viene in mente *Todo Modo*, e il Moro (stupendamente interpretato da Volontè) che poche settimane prima di finire nelle mani delle Br teorizzava una Dc «alternativa a se stessa». E l'immagine metafisica di Moro si sostanzia con altre immagini: il *«poder mineral»* di cui scrisse Alberto Cavallari; l'«energia elastica e gommosa» che secondo Giuliano Ferrara solo quel partito sapeva sprigionare, rendendosi invulnerabile.

Faceva impressione, l'altro giorno, sentire Bertinotti tessere l'elogio della proporzionale; o D'Alema, qualche mese fa, magnificare le virtù della concertazione. Si pensi al rispetto o all'attenzione con cui un Amato o un Rutelli si rivolgono alla Santa Sede; e anche la politica estera di un comunista come Rino Serri, in fondo, è rimasta quella. Senza fargli un torto, anzi, verrebbe voglia di chiamarli «democristiani».

«E se qualcuno si levava contro di loro - scrive Citati - un istinto profondo li spingeva a non offrire resistenza, ad arretrare e ad abbarbicarsi al terreno. Finché il nemico si estendeva troppo, si spossava, si sfiniva; e allora essi lo avvolgevano, lo penetravano, lo trasformavano a poco a poco in se stessi, con quell'arte dell'assimilazione nella quale erano maestri».

Veltroni: «Sono pronto a dimettermi»

«No» di tutta la segreteria Ds. Par condicio, appoggio ad Amato

Antonella Rampino

ROMA

Al terzo day after di Botteghe Oscure, alla terza pesante sconfitta, il referendum dopo le europee e le regionali, Walter Veltroni ha messo le proprie dimissioni sul tavolo, e gli sono state respinte. E' la sera di un duro giorno, come recita una canzone dei Beatles, ma in quanto ai rapporti con un presidente del Consiglio che, già al mattino, addirittura apriva al sistema proporzionale tanto caro a Berlusconi, Veltroni sembra muoversi in sincronia metodologica. «La legge sulla par condicio? Certo che si può rivedere: si può, piuttosto che dare prevalenza ai partiti, darla alla coalizione, ma naturalmente per farlo occorre prima una nuova legge elettorale. E questo intendeva il presidente del Consiglio nel dichiarare che si può rimetter mano alla legge».

Quella dopo la sconfitta al referendum è solo una prima giornata di decantazione, sarà il tempo a dirla tutta sulla tenuta dei diessi in una situazione che a tutti gli osservatori pare niente di meno che drammatica, ma Veltroni mantiene come sempre i nervi saldi, no, non c'è stata sconfitta, «noi ci siamo tenuti defilati», mentre tutti sanno che il segretario e D'Alema si sono invece, come sempre, impegnati a fondo. Nel rispondere ai giornalisti, Veltroni fa quel passaggio sulla par condicio, sulla quale a sorpresa Amato ha già lasciato intravedere aperture. E mentre da Palazzo Chigi si offre a Berlusconi un tavolo di trattativa bipartisan sulla legge elettorale, Veltroni rende concreto il messaggio, «se accettate di discutere con noi della legge elettorale, la par condicio si può rivedere». E si può rivedere in una logica di coalizione: non buona pace dei terzaforzisti centristi, il bipolarismo non si tocca. Cosa che del resto il segretario Ds Botteghe Oscure ripete in conferenza stampa mentre, prendendo atto dell'esito del referendum, «siamo in una fase nuova», sottolinea come non sia più possibile «ampliare il maggioritario». Dunque, poiché «è da accogliere l'appello del presidente Ciampi e la disponibilità di Amato per una nuova legge elettorale», essa dovrà però rispondere a tre requisiti, ovvero «favorire il bipolarismo, garantire attraverso un premio di maggioranza la stabilità del governo, ed evitare il ritorno al voto di preferenza, mantenendo i collegi uninominali». Ma nel chiuso della riunione Veltroni ha parlato del metodo delle elezioni provinciali, già ribattezzato come il «provincellum» e meglio noto come «Tatarellum», e lo ha fatto nel passaggio dedicato ai rapporti tra la sinistra della coalizione. Perché «con Rifondazione dovremo imparare a dialogare», dice Veltroni non senza aver tirato le orecchie a Bertinotti reo di eccessiva esultanza per il risultato del 21 maggio. E con gli altri, con i Comunisti italiani e con i Verdi, «occorre trovare forme di convergenza» anche sulla legge elettorale.

Ma i problemi più consistenti Veltroni sapeva che li avrebbe avuti, il giorno dopo la terza pesante sconfitta, con la sinistra interna al suo stesso partito. Così, parando il colpo prima ancora che venisse sferrato, ha aperto la riunione chiedendo «Avete l'esigenza di un nuovo segretario?» «Una cosa assurda» protesta Gloria Buffo con i giornalisti, «e a voi ha anche detto che sono state respinte all'unanimità». Walter ha saltato tutti i passaggio politici in modo da farne una questione personale, rincara la dose Fulvia Bandoli, mentre squilla il telefonino di Buffo: il Marco Fumagalli che aggiunge «...e quando si pongono le questioni sul piano personale è per evitare di risolverle». Quello che è accaduto è che Veltroni «in relazione al fatto che siamo in una nuova fase politica» ha «messo a disposizione il mandato». Tutti gli hanno risposto che non se ne parlava proprio. Gloria Buffo, quand'è stato il suo turno, ha rilevato che «il problema non è la tua segreteria, nè quello di altri nomi al tuo posto, ma di linea politica, abbiamo necessità di una discussione politica che ci porti, entro l'estate, ad un'assemblea congressuale». Uscita dalla riunione, Buffo lamenta che «oltretutto, la segreteria non è organo che possa decidere delle dimissioni del segretario», che è appena stato eletto, e per la prima volta a votazione diretta, tanto che lo statuto di Botteghe Oscure prevede, per bilanciarne i poteri, proprio l'assemblea congressuale, il parlamento del partito. Ma, visto che neanche questo organismo è abilitato a decidere il nome del segretario, è come se la sinistra di Botteghe Oscure avesse chiesto a Veltroni di restare al suo posto, ma mettendone in discussione la linea politica. A questa strategia, Veltroni ha risposto ottenendo una «riconferma», e assicurando «il più ampio dibattito tra i segretari di federazione, e in direzione nazionale». E l'assemblea congressuale, hanno ancora chiesto Buffo e Bandoli? Si vedrà, è stata la risposta.

Il leader della Quercia «Tre condizioni per la riforma: bipolarismo, stabilità garantita dal premio di maggioranza, collegi uninominali (no alle preferenze)»

A destra Veltroni e Occhetto al congresso Ds di Torino svoltosi a inizio gennaio

Il segretario dello Sdi Enrico Boselli

LE GRANDI MANOVRE

NELLA MAGGIORANZA

Sui ruderi del referendum si riaprono i «cantieri»

Parisi rilancia l'unione dei «non Ds» del centrosinistra

retroscena

Fabio Martini

ROMA

E' mezzodì e nello studio del presidente del Consiglio Achille Occhetto racconta a Giuliano Amato la sua idea per uscire dall'angolo: «C'è una cosa intollerabile, caro Giuliano, una cosa che non possiamo permettere: che l'unico ad apparire nuovo oramai sia soltanto Berlusconi. Anche la sinistra deve dare un segnale di novità all'elettorato, serve una nuova svolta, si deve ricreare una tensione ideale e morale. Altrimenti perdiamo...». Giuliano Amato ascolta, annuisce, obietta ma non lascia cadere la presa: «Achille, teniamoci in contatto...». E così, il 22 maggio del 2000, nel giorno della più acuta depressione per la sinistra di governo da diversi anni a questa parte, è tornata ad aleggiare la suggestione della svolta purificatrice. Del salto in avanti. Di un nuovo inizio che, nelle intenzioni occhettiane, dovrebbe mettere assieme Ds, Democratici e socialisti.

Il flop del referendum ha fatto un piccolo miracolo: in poche ore ha dato la stura ad una quantità senza precedenti di fantasie e di progetti più o meno solidi al fine di accorpare partiti e partitini. Ora che il Mattarellum è vivo e vegeto, molti (anche se non lo ammettono) si attrezzano a superare la quota del 4 per cento. E così, quella di ieri resterà nella storia minore della Seconda Repubblica come la giornata dell'«apertura-cantieri». Al centro ma anche a sinistra. Se la mattina ha tenuto banco il «cantiere-Achille», a sera ha preso quota il «cantiere-Parisi» e cioè la suggestione di una nuova casa che metta assieme prima o poi i popolari di Castagnetti, gli inquieti asinelli e i socialisti di Boselli.

Certo, a tener banco è stato lo psicodramma di Botteghe Oscure, le dimissioni (date e respinte) di Veltroni. Ma intanto gli «architetti» hanno cominciato a muoversi. Il primo è stato Achille Occhetto. Dopo una chiacchierata per telefono con Amato la scorsa settimana, il popolare «Akel» è stato ricevuto dal presidente del Consiglio a Palazzo Chigi. Nella proposta illustrata da Occhetto ad Amato è scomparsa la suggestione della «carovana», quel convoglio indistinto che doveva caricare tutti - diessini e popolari, mastelliani e asinelli - ed è comparso invece un disegno meno chimerico, quello di mettere assieme i Ds, i democratici di Parisi e Rutelli e i socialisti di Boselli: «Dobbiamo prendere atto della realtà uscita dal referendum - spiega Occhetto - oggi con una legge elettorale meno radicale è più realistico pensare di rifare il soggetto della sinistra».

Ma alle nove della sera anche questo progetto è sfiorito: dopo un lungo dibattito a porte chiuse, i Democratici hanno deciso di dare la propria disponibilità ad un altro progetto, quello di un'aggregazione delle forze non-Ds «stabilmente nel centro-sinistra». In parole povere Arturo Parisi, dopo tante esitazioni, apre ai popolari di Castagnetti e ai socialisti di Boselli. Certo il professore di Sassari tiene alto il prezzo, dice che «il sistema tedesco non va», che nel suo progetto di aggregazione dei riformisti non c'è spazio né per l'Udeur di Mastella né per D'Antoni. Ma l'apertura a Castagnetti, tante volte rinviata, ora c'è e i due leader si incontreranno nei prossimi giorni per cercare di mettere nero su bianco, in attesa di agganciare anche i socialisti dello Sdi. Che non ci pensano due volte: «Le residue chances di vincere le prossime elezioni politiche - dice Roberto Villetti, il "regista" dello Sdi - consistono nello spostare il centro-sinistra più al centro. Dubito assai che un nostro ingresso nei Ds, come vagheggiato da Occhetto, possa favorire il recupero da parte nostra di voti finiti a Forza Italia».

Occhetto, inutile appello per la «Cosa 3» Sdi e Asinello: no, grazie

E così, da ieri i Ds sono più soli. Sconfitti e senza compagni di strada: il «cantiere-Achille» si è sfaldato ancor prima di consolidarsi e d'altra parte il primo a destrutturarlo è Emanuele Macaluso, uno degli ultimi «vecchi saggi» di Botteghe Oscure: «Occhetto parla di nuovo inizio? Ne parlava già undici anni fa e ora mi sembra che siamo arrivati alla fine. Se lui vuole mettere assieme Ds, socialisti e democratici vuol dire che pensa già di finire in minoranza. Il problema vero è un altro: se si apre una discussione vera sulla legge elettorale, il centro-sinistra è destinato a rompersi, non c'è più la coalizione». E Antonello Falomi, senatore Ds: «E' vero come dice Occhetto che c'è bisogno di un nuovo centro-sinistra, ma anzitutto serve una comune visione del modello istituzionale».

E nella periferia diessina l'umore è nero: «Attenzione - dice l'ex operaio Salvatore Buglio, deputato di Nichelino - perché si sta diffondendo un senso di sconfitta ineluttabile. Dopo tre sconfitte consecutive non possiamo dire che noi siamo quelli dell'euro e del risanamento. Nel gruppo dirigente sentiamo un vuoto, speriamo arrivi presto un segno di vita».

Di Pietro: «Un partito? Quasi»

«Diecimila iscritti in una settimana»

intervista

Guido Tiberga

CHE cosa c'è di vero? «Tutto e nulla...». Antonio Di Pietro non nega, anzi quasi quasi ammette, anzi alla fine conferma senza troppi giri di parole: la nuova casa dei dipietristi dopo la cacciata dall'Asinello è quasi pronta. «Non è un partito», dice e ridice. Ma è solo una questione di parole: del partito c'è già tutto, dalle tessere al simbolo. La notizia, anticipata sabato da una maliziosa dichiarazione del senatore, arriva di rimbalzo, come spesso accade dalle parti dell'ex pm. «Se proprio il centrosinistra non mi vuole più - aveva detto Di Pietro - sappia che sono pronto a correre da solo...». Ieri mattina, dopo la batosta del referendum, il passo in avanti. In avanscoperta, uno dei fedelissimi: Giorgio Calò, l'uomo dei numeri Directa, prima della diaspora (a suo dire anche dopo, visto che ha scomunicato quelli che avevano scomunicato lui) coordinatore lombardo dei Democratici: «Il partito sta per nascere - dice Calò - si chiamerà Lista Di Pietro». Seguono la descrizione del simbolo («un gabbiano in volo») e persino il primo sondaggio: 4,7 per cento.

Senatore, che cosa c'è di vero in questa storia del partito?

«Gliel'ho già detto: tutto e niente».

«Tutto»?

«Tutto. Perché a me il proporzionale non piace manco per nulla, ma in democrazia la logica della maggioranza va rispettata: se proprio ci costringono ad andare a votare in quel modo, allora è giusto che i cittadini trovino sulla scheda qualcuno che non ha buttato a mare la questione morale in cambio di due lenticchie. Eh no, gli elettori non li possiamo lasciare soli e sconsolati a questa maniera...»

Perché «niente», allora?

«Niente, perché io non faccio un partito: il mio è un movimento prepolitico, un osservatorio europeo sulla legalità e la questione morale, riconosciuto a Strasburgo. Organizziamo eventi, presentiamo denunce, proponiamo nuovi soggetti».

Soggetti politici?

«Soggetti fisici: persone convinte che non si possa più andare avanti con la politica delle espulsioni. Tante persone: in una settimana ho fatto diecimila iscritti, per la fine dell'anno saremo più di cinquantamila».

Che fa, conta già le tessere?

«Ma quali tessere? Io a tutti quelli che ci vogliono stare mica propongo di iscriversi a un partito. Io dico: credete che la questione morale conti ancora qualcosa? E allora venite nel mio movimento, che c'è da lavorare. E c'è pure da star pronti».

«Pronti» a buttarsi in politica: liste, candidature, simboli da piazzare su quella stessa scheda per il proporzionale che lei voleva cancellare per sempre?

«Ma come lo devo dire? Io sono coerente, coerentissimo: ma se il centrosinistra non recupera la questione morale, allora non ho scelta. Io voglio dare ai cittadini la possibilità di votare per le facce nuove, e questi insistono con le trimurti Amato-Intini-Del Turco. Per non dire degli altri, quelli che io ho incontrato spesso, quando camminavano a capo chino nei corridoi del Palazzo di Giustizia».

Il senatore del Mugello Antonio Di Pietro

Invece di farsi una lista sua, se proprio non può ricucire con i Democratici, potrebbe trovarsi una collocazione nelle forze esistenti. Non le sembrerebbe una soluzione più lineare?

«E perché? Io non rinnego affatto il bipolarismo».

Come no, senatore? Sta mettendo su un altro partitino per correre da solo contro tutti. Ha già scelto persino il simbolo...

«Ma allora non ci siamo capiti: intanto quel simbolo è mio, perché appartiene al mio movimento "Italia dei Valori". E poi io mica esco dal centrosinistra: la mia disponibilità al confronto con la coalizione è piena. A patto che loro si impegnino al cambiamento: devono levare di mezzo le vecchie facce...».

Detta così, sembra più una provocazione che un'apertura. O no?

«Io vedo la vecchia politica che si rigenera dalle sue macerie. E non la vedo solo io, mi sembra, o devo ricordarle la fine del referendum?».

Allora è il fallimento del quorum la ragione che la porterà a fondare il suo partito?

«Diciamo che è un passo decisivo. Anche perché è stato il fallimento clamoroso dell'Asinello. Se per certo che sono mancati i voti della base democratica. Gente che non si fida più, dopo che Parisi - con le sue parole senza fatti - ha buttato fuori l'uomo che sulla questione morale ha sempre puntato tutto...».

Speciali tv

Il Tg1 con Mazza vince sugli ascolti

ROMA

«Tg1 Speciale Referendum» ha fatto la parte del leone negli ascolti della serata di domenica, dedicata ai risultati della consultazione referendaria. Con tre appuntamenti (il primo flash è andato in onda durante la puntata di "Un medico in famiglia", bruciando sul tempo la concorrenza del Tg5).

Lo speciale, condotto da Mauro Mazza, ha conquistato nella prima finestra, tra le 21,57 e le 22,02, un ascolto di 9.451.000 telespettatori, con il 37,02% di share. Nella seconda parte, dalle 22,44 alle 24,15, ha comunque superato i tre milioni (24,96%).

Il Tg5, con Enrico Mentana in studio, ha effettuato il primo collegamento alle 21,59, ottenendo 3.950.000 (15,48%); nella seconda parte, dalle 23,10 alle 24,54, è sceso a 1.663.000 (20,61%). [r. i.]

L'ITALIA ALLE URNE CON 9 SISTEMI DIVERSI

Sono nove i sistemi elettorali oggi in vigore in Italia, con caratteristiche diverse per ciascuna delle istituzioni. Nel dibattito politico aperto dalle prospettive di riforme c'è molta attenzione soprattutto per quello delle Province e delle Regioni.

CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI
Sono i comitati di quartiere delle grandi città: i Comuni stabiliscono con quale sistema si vota, altrimenti si applica la proporzionale pura.

COMUNI: MENO DI 15 MILA ABITANTI
Maggioritario a turno unico con elezione diretta del sindaco: la lista a lui collegata avrà i due terzi dei seggi in Consiglio comunale

COMUNI: OLTRE 15 MILA ABITANTI
Elezione diretta del sindaco con doppio turno, premio di maggioranza in Consiglio comunale alla lista collegata

PROVINCE
Elezione diretta del presidente con doppio turno, per il Consiglio provinciale sistema proporzionale in collegi uninominali e premio di maggioranza

REGIONI A STATUTO ORDINARIO
Elezione diretta del presidente a turno unico con «listini» collegati, per il Consiglio regionale i consiglieri sono eletti in circoscrizioni provinciali con sistema proporzionale. Dalle prossime elezioni ciascuna Regione voterà secondo il sistema deciso nel nuovo Statuto

REGIONI A STATUTO SPECIALE
Negli Statuti di Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Sicilia e Sardegna prevale la proporzionale

SENATO DELLA REPUBBLICA
Sistema maggioritario a turno unico per il 75 % dei seggi, gli altri sono assegnati con recupero proporzionale su base regionale dai migliori perdenti

CAMERA DEI DEPUTATI
Sistema maggioritario a turno unico per il 75 % dei seggi; il restante 25 % è ripartito con sistema proporzionale tra le liste che abbiano superato sbarramento del 4 % a livello nazionale

EUROPARLAMENTO
Sistema proporzionale puro senza soglia minima di sbarramento

D'Antoni: Poli addio, ecco il mio centro

Il leader della Cisl in campo: devo scegliere con chi stare

Amedeo La Mattina
ROMA

«Con il fallimento del referendum elettorale è finito il bipolarismo imperniato su centrodestra-centrosinistra. Ora possono nascere Poli diversi e non è detto che alla fine sarò alleato con la sinistra: ormai niente è più scontato». Neanche la nascita di un Terzo Polo democristiano? «Neanche. E poi non capisco perché certi commentatori, i cosiddetti opinion maker che non hanno capito nulla di quanto stava accadendo, ce l'hanno tanto con la Dc! Tranne il buco nero degli Anni 80, la Dc ha garantito 30 anni di crescita, ha fatto dell'Italia la quinta potenza mondiale, ha garantito la libertà degli italiani e la crescita della società civile, ha dialogato con il più forte movimento sindacale europeo...».

E' appena finita la conferenza stampa, ma un raggiante Sergio D'Antoni è ancora un fiume in piena. Spiega che prima di scegliere i compagni di strada vuole sapere tre cose: quale modello istituzionale per la stabilità di governo, quale legge elettorale per il pluralismo delle forze politiche, quale modello di democrazia economica per consentire la partecipazione dei lavoratori. Completo grigio chiaro, cravatta blu, sorriso indelebile stampato sul volto mediterraneo, D'Antoni atterra nella sede della Cisl con un'ora di ritardo, circondato dal suo stato maggiore al gran completo. Alla sua destra si accomoda il segretario vicario Savino Pezzotta che tra qualche settimana prenderà le redini del sindacato bianco, quando lui davanti al Consiglio generale rassegnerà le dimissioni per dedicarsi anima e corpo alla politica.

Ieri c'era l'atmosfera degli storici annunci, di un Polo nascente o di un centro che prende il sopravvento sulla sinistra. E da un capo all'altro della capitale è stato un susseguirsi di conferenze stampa, telefonate, piani di battaglia in chiave proporzionalista. Con giornalisti, fotografi e teleoperatori che correvano da una sede all'altra laddove albergano gli spezzoni dell'ex Dc, pronti a immortalare la «nuova era del Centro», la rinascita dello scudocrociato sulle ceneri dell'odiato maggioritario. In un sonnecchioso pomeriggio primaverile, bisognava avere il dono dell'ubiquità per stare dietro al florilegio dei vincitori dell'astensionismo: a via Po parla D'Antoni di «Terza Repubblica», nella sede dell'Udeur c'è Mastella che ripete ai distrutti Ds di passare la mano della leadership al «Nuovo Centro», a Piazza del Gesù Castagnetti festeggia lo scampato pericolo del referendum schiaccia cespugli. E sul filo del telefono incrocia con Mastella le perplessità di fronte alle dichiarazioni di D'Antoni.

Infatti, i fratelli del Centro non hanno ancora un obiettivo chiaro comune. Castagnetti e Mastella non hanno capito bene cosa vuole fare D'Antoni. «Non possiamo metterci in discussione - dice Castagnetti mentre si fa una vasca in Transatlantico - l'opzione del centrosinistra. L'aggregazione di centro può essere a geometria variabile, con un nucleo iniziale in grado di ampliarsi, ma comunque tra partiti omogenei». Le alleanze non si possono scegliere dopo: e questo Castagnetti lo dirà oggi a D'Antoni in un colloquio a quattr'occhi. E non ci sono «troni» pronti e «guide rosse» solo per il capo della Cisl, dicono i collaboratori del segretario Ppi, il quale frena D'Antoni, che considera «una personalità preziosissima per il centro, così come ci sono altre personalità di uguale statura».

Insomma, non è tutto oro quello che luccica dalle parti del centro. Lo stesso Mastella, ieri particolarmente pimpante, accelera l'aggregazione con il Ppi, assicura di voler rimanere nel centrosinistra, ma poi dice: o i Ds lasciano ai moderati la guida della coalizione o l'Udeur lavorerà alla «destrutturazione dei due Poli». Mastella gesticola più del solito, dice che bisogna portare la quota proporzionale al 50%, tocca il cielo con un dito e si permette di essere sprezzante con la Quercia: «I Ds, che finora hanno cercato di fare del cannibalismo politico contro di noi, adesso devono stare al fianco del Centro». Lascia la sede del partito e piomba alla Camera e qui continua la sua arringa: «La sinistra deve dirci quello che vuole fare. Se l'idea è quella della rassegnazione e di andare all'opposizione..., beh, ognuno prende la propria strada».

La confusione è aumentata quando un Parisi, da piazza Santi Apostoli, mogio mogio per la disfatta del referendum, apre all'ipotesi di un *rassemblement* dei non diessini, escludendo però Mastella e D'Antoni affetti da «tentazioni terzaforziste».

Intanto D'Antoni va per la sua strada e sulla legge elettorale dice di non volere l'indicazione del premier. Un'altra cosa che divide dagli altri interlocutori del Centro. Dice chiaro e tondo di non pensare alla politica dei due forni o delle mani libere. Dice di più: «La pizza la voglio cucinare nel mio forno, e non in quello degli altri». Parla di autonomia, di passione della politica e si schermisce quando una giornalista gli dice che è «nata una nuova stella». E prima di salire nel suo ufficio fa cadere l'ultima frase: «Se uno dei due Poli non sceglie il modello istituzionale ed economico che indico, allora faremo in modo che si realizzi comunque con chi ci sta».

Mastella insiste «A noi la leadership del governo, altrimenti perderemo sempre»

Il leader della Cisl Sergio D'Antoni

Clemente Mastella

Sulla legge elettorale non c'è ancora una intesa tra gli spezzoni della ex Dc

Castagnetti al sindacalista: «Le alleanze non si decidono dopo»

Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti

LA NOTA ROMANA

SE AMATO SI TRAVESTE

Paolo Passarini

L'ACCORATO appello di Carlo Azeglio Ciampi affinché il Parlamento [CL263]«ponga subito mano» a una riforma della legge elettorale che garantisca «stabilità» ha, almeno apparentemente, ridato un senso allo scorcio finale della legislatura. Tutti hanno preso (o finto di prendere) l'appello presidenziale molto seriamente. E adesso si affacciano automaticamente due interrogativi. Primo, è possibile che le Camere riescano adesso, in poco tempo, con una maggioranza sbandata e un'opposizione che sente l'odore del sangue, a fare quella riforma elettorale che per anni hanno mancato? Secondo, l'operazione può essere compiuta con in carica il governo Amato?

PLATINETTE. L'opposizione ha insistito ieri per le dimissioni del governo. Silvio Berlusconi ha detto che, semmai, per riformare la legge elettorale, ci vorrebbe un governo «tecnico» dalla breve aspettativa di vita. Questa mossa ha molto preoccupato il Quirinale, che intende impegnarsi, ma non compromettersi oltre un certo limite. Ovviamente il governo tecnico non lo vuole neppure Giuliano Amato che, anzi, sta cercando di travestirsi da tecnico: neutralità sulle opzioni, apertura al negoziato con l'opposizione anche sulla *par condicio*, oltre che sul sistema alla tedesca invocato da Berlusconi. Amato pensa chiaramente che l'ipotesi di riforma gli apra una possibilità di sopravvivenza e intende usarla.

paopas@lastampa.it

QUATTRO GIORNI DI MISTERO

LA SCUOLA

Laura esce dall'Istituto «La Salle», scuola per geometri e ragionieri, in via Lodovica, alla spalle della Gran Madre alle 13,15 di venerdì. Avrebbe dovuto ritornare in serata quando era stata organizzata una festa tra compagni. Ma due ore più tardi, è arrivata la notizia della sua scomparsa. I festeggiamenti sono stati sospesi dal preside, fratel Secondino Scaglione

ALLA «GRAN MADRE»

Con la cugina Stefania e alcuni amici scende verso Piazza Gran Madre, poco prima aveva lasciato il fidanzatino, Piero, raccontandogli che sarebbe andata al bar dello zio dalle parti di Porta Nuova. «Con me Laura non aveva segreti, se avesse avuto intenzione di scappare, me lo avrebbe detto», ha raccontato il ragazzo agli amici poche ore dopo la notizia della scomparsa

LA FERMATA

Laura si ferma alla pensilina del 61, in Corso Casale, direzione Sassi. Senza biglietto lo cerca in una tabaccheria, ma è chiusa. Attraversa la strada e si dirige verso un distributore automatico dell'Atm. In quella direzione potrebbe andare solo verso casa, direzione Moncalieri, ma nessuno, neppure la cugina Stefania, la vede salire sul bus. Si è allontanata a piedi?

«Papà, mi hanno rapita, prepara un miliardo»

Forse un sequestro lampo dietro la scomparsa della ragazza

Angelo Conti
TORINO

Non sembra una fuga d'amore, né un colpo di testa. A quattro giorni dalla scomparsa di una ragazza di 15 anni Torino ripiomba nell'incubo dei sequestri di persona. Non è una certezza, perché la vicenda di Laura Spadafora è zeppa di dubbi e contraddizioni. Ma più passa il tempo e più cresce l'angoscia. A 15 anni una ragazza dura ore, non giorni. E anche gli investigatori, inizialmente scettici, sembrano ora convinti di avere a che fare con una storia non solo strana ma anche pericolosa. Al punto che ormai non escludono nessuna ipotesi. Neanche la più terribile: rapimento.

Lei è nata a Torino da genitori di origini calabresi che si sono fatti un nome e una posizione rilevando e cedendo bar, e vive con loro e con i suoi due fratelli a Moncalieri, poco fuori Torino. L'altro giorno la ragazza ha fatto due o tre telefonate concitate. Prima a un fratello, poi al padre: «Mi hanno presa, mi hanno rapita», ha detto lei una prima volta singhiozzando. Sul display del telefonino nessuna indicazione per capire da qualche apparecchio arrivasse la chiamata. Un'altra volta, parlando con il padre, ancora più sconvolta ha detto: «Papà, prepara un miliardo. Preparalo in fretta. Altrimenti questa gente mi farà del male».

E di colpo tutta la storia di questa quindicenne che studia da geometra in un istituto privato e svanisce un venerdì all'una e trenta alla fermata di un autobus ha assunto un significato pesante. Tanto che ieri il procuratore capo Marcello Maddalena ha chiesto il silenzio degli organi di stampa. Richiesta arrivata dopo una mattinata che aveva visto carabinieri, poliziotti e magistrati pronti a negare qualsiasi cosa, in un clima di evidente nervosismo.

In realtà, che si trattasse di un probabile sequestro, gli investigatori lo avevano sospettato sin dalle primissime ore di questa vicenda per tanti versi ancora misteriosa.

Prendiamo le telefonate. La prima al fratello Fabio, la seconda al padre. Loro sono spaventatissimi, dicono di non avere mai sentito Laura in quello stato e di non avere dubbi. Fuga d'amore? Ma non scherziamo. Per giunta, il fidanzatino di Laura, suo compagno di classe, è tutt'altro che fuggito. E allora che cosa può essere successo? Davvero un rapimento, per quanto anomalo? O forse il tentativo della ragazza di estorcere denaro ai genitori? Mano a mano che ha preso forma la ricostruzione della personalità della ragazza, quest'ultima ipotesi ha cominciato a cedere sotto la spinta di un incubo ben peggiore.

Pur con qualche residuo dubbio va subito detto che, se di sequestro di persona si tratta, ben difficilmente è stato compiuto dall'anonima calabrese o da una banda particolarmente organizzata. Sia le modalità del prelievo della ragazza (che sarebbero state agevolate da una circostanza così imprevedibile come un bus troppo affollato) e sia i goffi tentativi di mettersi in contatto con padre e fratello lasciano pensare a un gruppo di sbandati, forse persone che Laura aveva conosciuto al bar del padre oppure ad una gang di extracomunitari. La circostanza, se lascia indubbiamente sperare i carabinieri del Nucleo Operativo e i poliziotti della Squadra Mobile in una veloce soluzione del giallo, non attenua però la pericolosità del sequestro.

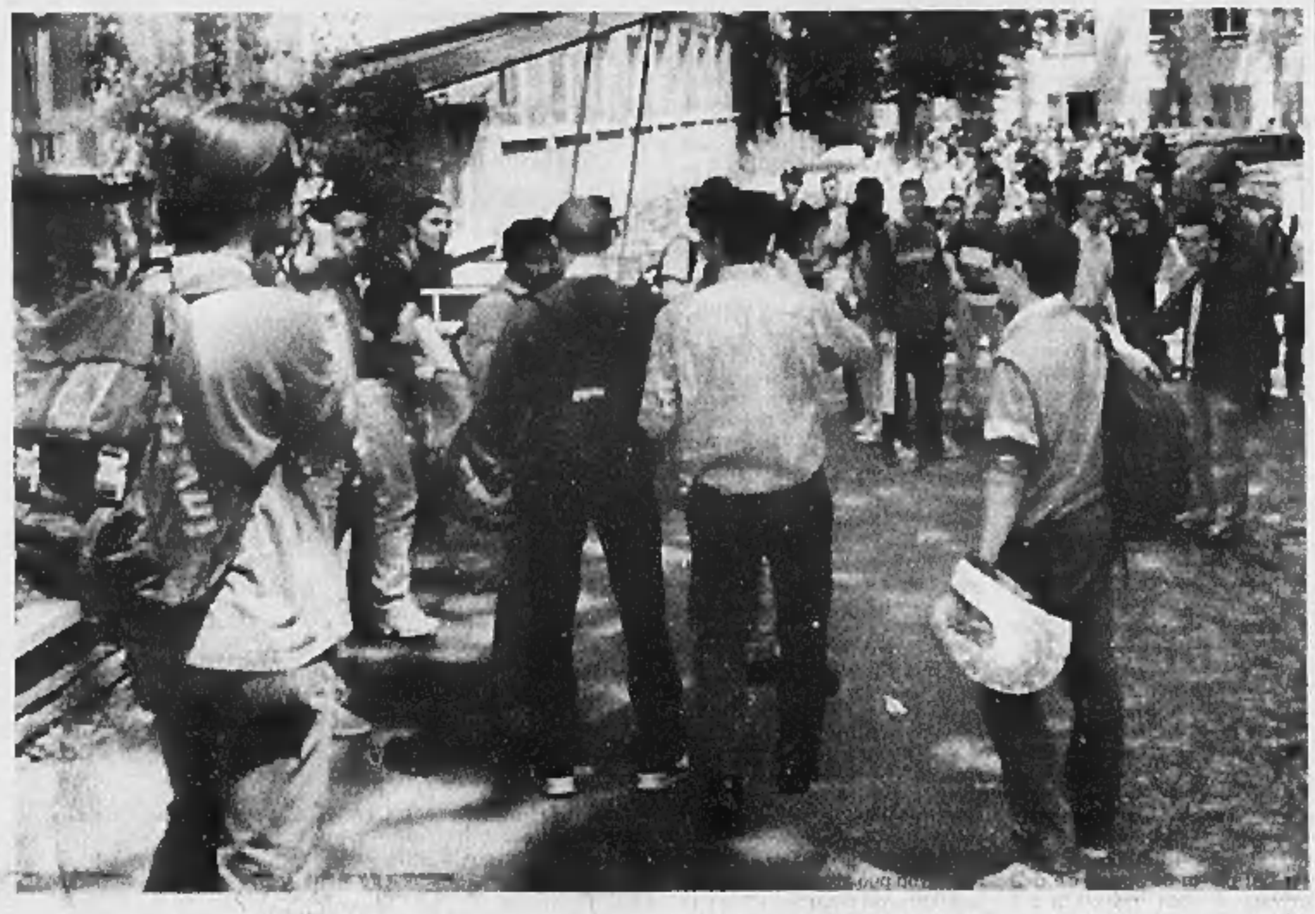
Ma perchè rapire Laura? Obiettivamente non esiste una risposta logica: la famiglia Spadafora, che anche ieri ha tenuto aperti i bar rifiutandosi però di parlare con i giornalisti, è certamente agiata, vive in una casa elegante, in una zona esclusiva: verso Revigliasco, sulla collina di Moncalieri, a pochi chilometri da Torino. La sua forza economica nasce dalla gestione di bar, attività che certamente produce utili interessanti, ma non tali da giustificare piani di riscatto a dieci cifre.

Antonio Spadafora, il padre della ragazza, 49 anni, originario di Savelli (Crotone), ha acquistato, venduto e gestito diversi locali nel corso degli anni: ora continua a seguire direttamente il Bar Dinosaur di strada Mongreno, mentre ha recentemente ceduto in affitto un esercizio di via Lagrange, nel centro di Torino. Uno zio della ragazza, Giuseppe, 46 anni, è invece il titolare del Bar L'Incontro di via Valeggio.

I locali potrebbero avere segnato questa storia: Laura li frequentava, raccontava agli amici di dare qualche volta «una mano». Proprio lì, in mezzo a centinaia di clienti, la ragazza potrebbe essere stata notata da qualcuno, o aver fatto amicizia con un avventore, rivelatosi poi un criminale. Capire tutto questo rappresenta il primo passo di una indagine che, nonostante tutti i «no-comment», potrebbe essere già arrivata lontano. Gli inquirenti, al di là delle richieste di silenzio stampa, sembrano seguire una pista sicura.

Ha implorato il genitore: «Fai in fretta o questa gente mi farà male» Poche ore prima aveva chiamato il fratello: un appello dello stesso tono

Il procuratore capo Maddalena chiede il silenzio stampa La convinzione è che la figlia del commerciante sia finita in mano a un gruppo di sbandati



IL RACCONTO DEI TESTIMONI

Il mistero di quel venerdì pomeriggio

Si contraddicono le ultime parole di Laura

retroscena
Lodovico Poletto
TORINO

Capelli a caschetto con la frangia un po' lunga. E il viso piccolo, tondo, ancora da bambina. Dov'è adesso Laura, quella ragazzina che una foto - da ieri su tutte le auto di carabinieri e polizia di pattuglia in città - ritrae con la faccia un po' perplessa, con il girocollo di filo, di quelli che mettono i ragazzi, e la canottiera con le spalline strette?

Laura è scomparsa da quattro giorni, inghiottita in una vicenda in cui è impossibile avere certezze. Finita in una storia che è fatta anche di bugie, di contraddizioni nel racconto dei testi, che potrebbero ricordare male o potrebbero tradire falsi indizi seminati dalla stessa Laura.

Oggi, il quarto giorno di buio, tra gli amici di Laura c'è un clima di ostilità verso gli estranei. Nessuno vuol parlare di questa adolescente, delle sue amicizie di cosa faceva o con chi si vedeva quando non andava a lezione. Restano solo i ricordi di Piero, il fidanzatino conosciuto a scuola. Si vedevano da tre mesi, qualche pomeriggio insieme, tante telefonate e messaggi sul cellulare, quel cellulare di Laura che adesso è muto. Lui l'aveva incontrata l'ultima volta venerdì. «Vado al bar di mio zio», gli aveva detto, intendendo il locale alle spalle della stazione Porta Nuova, a Torino. Un bar paninoteca, un ritrovo di ragazzi, un locale che la gente della zona assicura «è sempre stato ben frequentato». Chissà, forse si sbaglia, anche se i carabinieri lo hanno interrogato per ore nel tentativo di scavare ogni particolare nella sua memoria.

Però c'è Stefania, la cugina di Laura, che gli ultimi istanti insieme, venerdì li ricorda diversi. «A me ha detto che andava al bar dei genitori, a Sassi». Aveva cambiato idea? E' un dettaglio senza importanza? Oppure Laura ha volutamente confuso le acque perchè voleva vedere qualcuno, e non voleva dirlo? Certo è che Stefania ha raccontato ai carabinieri di aver lasciato la cugina alla fermata del bus 61, in corso Casale, direzione Sassi.

Stefania è stata chiara: «Mia cugina era senza biglietto. E' andata verso la tabaccheria alle spalle della fermata, ma era chiusa. Allora ha attraversato la strada perchè dal lato opposto c'è un distributore dell'Atm. Mi sono voltata, c'era traffico. Quando mi sono girata di nuovo non l'ho più vista. Ho pensato che fosse salita sull'autobus: non mi sono preccupata, e perchè mai avrei dovuto? Me ne sono andata anch'io».

Difficile immaginare che a quell'ora - erano da poco passate le 13,30 - in quel corso tanto frequentato, Laura sia stata caricata a forza su un'auto o una moto. «E' una ragazza minuta, non avrebbero fatto fatica», ricordano adesso gli unici due compagni che violano la consegna del silenzio imposta dalla scuola. Qualcuno, però, avrebbe comunque visto qualcosa, sentito un grido, intuito una situazione strana, di pericolo per una bambina.

E proprio per raccogliere dettagli utili alle indagini ieri gli inquirenti hanno battuto palmo a palmo la zona della chiesa Gran Madre. Hanno mostrato la foto di Laura, chiesto se venerdì avevano notato qualcosa di strano. Da tutti, però, è arrivata la stessa identica risposta: «Non abbiamo visto nulla». Dunque, quel giorno, in quel posto c'era qualcuno che l'aspettava, o lei si è allontanata a piedi con una persona che incontrava di tanto in tanto. Magari nei pomeriggi che non dedicava alla scuola, quando «bigiava» senza raccontarlo a nessuno. Negli ultimi tempi, dicono, sarebbe capitato spesso.

Ma dove andasse e con chi non si sa. E poi questo aspetto è una sorpresa per tutti. Anche per la famiglia che adesso, concordi, i soliti amici descrivono così premurosa e protettiva. Quella famiglia che agli investigatori ha fornito un ritratto di Laura come di una adolescente senza grilli per la testa, senza strane amicizie, senza neppure il desiderio di andare in discoteca come hanno tante ragazze della sua età. Una ragazza acqua e sapone, che vestiva casual, in modo per niente vistoso. Una, insomma, che non sarebbe mai fuggita, scappata di sua volontà. Assolutamente non in grado di inventarsi un finto rapimento per spremere un po' di soldi ai genitori.

Al fidanzatino disse che andava al bar dello zio, vicino alla stazione

Alla cugina spiegò che si sarebbe diretta nel locale dei genitori

Alcuni compagni mormorano che negli ultimi tempi la ragazza avrebbe «bigiato» la scuola in più occasioni

Sopra: I compagni di scuola di Laura e qui a fianco la ragazzina scomparsa da quattro giorni

Il silenzio blindato dei vicini di casa

«Gli Spadafora? Si sono fatti una posizione lavorando sodo»

Gianni Armand-Pilon
MONCALIERI

Laura sarà anche stata rapita, ma davanti al cancello della villa a schiera dove vive la sua famiglia non c'è nulla, assolutamente nulla, che lasci trapelare il dramma del sequestro di una ragazzina di 15 anni. Non ci sono carabinieri. Non c'è la polizia. Non ci sono neanche giornalisti, né operatori. C'è solo un gran silenzio rotto ogni tanto dal ronzio di una tapperella elettrica, e questo complesso di case moderne uguali una all'altra. Due ingressi (garage e piazzola), esterni in paramano, gerani sui balconi. Contro la cancellata c'è una bella siepe di lauro: le foglie hanno il verde acceso della primavera, non ancora scurito dal sole. Dentro, la siepe serve anche a separare le villette, ad alzare un muro tra una proprietà e l'altra. Questo è un posto dove si conoscono tutti, e dove tutti non vogliono avere nulla a che fare con nessuno. Ma non un posto blindato: l'unica traccia che testimonia una certa insicurezza sono le sirene arancio sui balconi.

Il Comune è quello di Moncalieri, una cittadona attaccata a Torino. La casa degli Spadafora si trova dietro la strada che sale in collina, direzione Revigliasco e Pecetto. Si svolta per una stradina interna e si prosegue per qualche decina di metri, fino allo sterrato che porta a una cascina. Il complesso è subito prima, costruito nella seconda metà degli Anni '80 su un terreno dove una volta c'erano altre due cascine. Adesso ci abitano nove famiglie. Commercianti, avvocati, dirigenti industriali. Tutta gente fuggita dalla città, e che nella città torna tutti i giorni, anche se solo per lavoro.

Come gli Spadafora. «Gente che si è fatta una posizione lavorando sodo», ci tiene a precisare un vicino, l'unico che accetta di scambiare due parole in questo lunedì di apparente quiete. E prima di rintanarsi in casa, aggiunge: «Neanche in questi giorni hanno lasciato il bar. Fanno la solita vita, con gli orari pazzeschi di sempre, come se nulla fosse successo».

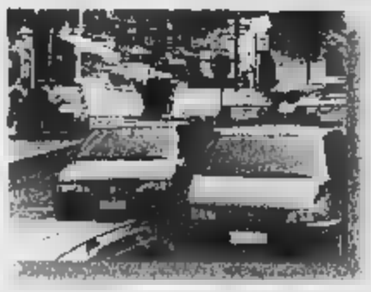
Inutile cercare di parlare con gli altri inquilini. Nessuno vuole saperne. Le porte non si aprono. Una donna che rientra a piedi si appella alla legge sulla privacy, e minaccia addirittura di chiamare i carabinieri. Altre, che rincasano in auto dopo aver fatto la spese o raccolto i figli a scuola, mostrano dietro il finestrino la stessa aria di fastidio.

Di negozi, in zona, neanche l'ombra. I più vicini si trovano lungo la statale di Trofarello e Santena, ma i titolari gli Spadafora non li conoscono neanche per nome, «saranno di quelli che lavorano a Torino, fanno la spesa all'ipermercato e a Moncalieri vengono solo per dormire», dicono come se parlassero di forestieri. L'altro luogo dove sarebbe possibile socializzare è la parrocchia Santa Maria di Testona, ma anche qui nessuno sa dire niente su Laura e la sua famiglia di strada Revigliasco, se non che proprio la scorsa settimana il parroco è andato a benedire quelle case, «e dopo ha recitato una messa nel cortile, presenti molti condomini».

Ieri sera finito il lavoro ai bar, il padre e i fratelli di Laura sono tornati in questa casa di strada Revigliasco. A un cliente che il mattino era passato a prendere un caffè, il fratello di Laura aveva detto: «Spero che questo strazio finisca presto. Soprattutto per mia madre. Non so quanto a lungo può resistere, con tutta questa angoscia addosso».

Abitano in un gruppo di ville a schiera sulla collina torinese «Qui vengono solo a dormire»

QUATTRO GIORNI DI MISTERO

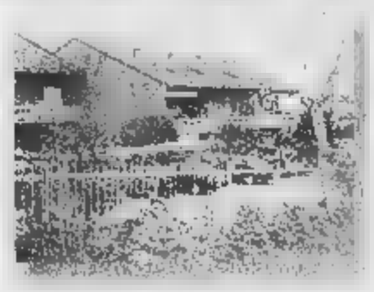


IL TRAGITTO

Se fosse salita sul 61 in direzione Moncalieri, Laura avrebbe dovuto cambiare pullman [illegible] parti [illegible] Corso Vittorio. In una ventina di minuti sarebbe arrivata a Moncalieri, [illegible] quel giorno a casa non c'era nessuno, i genitori l'aspettavano al bar di Strada Mongreno per il pranzo [illegible] [illegible] che è arrivata la prima telefonata [illegible] Laura: «Mi hanno rapita, vogliono dei soldi altrimenti [illegible] fanno del male»

LE TELEFONATE

Dov'è Laura? L'hanno cercata da amici e compagni di scuola. Gli unici contatti che ha avuto [illegible] la famiglia sono tre telefonate concitate, al fratello Fabio e ai genitori. Nessuna [illegible] queste è arrivata [illegible] fidanzatino. Si tratta [illegible] comunicazioni brevissime e interrotte all'improvviso. In tutte Laura ha detto [illegible] essere in mano dei rapitori. In un caso ha anche detto che avrebbero dovuto pagare un miliardo per la [illegible] liberazione



LA [illegible]

Chiusi in casa, una villetta a schiera di Strada Revigliasco, a Moncalieri, i genitori e i due fratelli non parlano con nessuno. Neppure con i vicini che hanno appreso della scomparsa della ragazza dai giornali. [illegible] la Procura della Repubblica di Torino ha chiesto il silenzio stampa perché le trattative, con gli eventuali rapitori, siano più rapide possibile e tutto finisca per il meglio

«Non può essere scomparsa per un litigio»

I compagni di scuola: una ragazza vivace, normale

[illegible] Favro

TORINO

I genitori l'accompagnavano ogni giorno a scuola, e ogni giorno andavano a prenderla. Se venerdì Laura è uscita dall'Istituto La Salle di Torino per geometri e ragionieri e s'è avviata a prendere un autobus da sola, è stato per caso. «Una ragazza per bene, molto seguita dalla famiglia», dicono [illegible] mezza [illegible] alla scuola privata di via Lodovica 14, gestita dai Fratelli delle scuole cristiane: [illegible] istituto della pre-collina, frequentato dai rampolli di famiglie benestanti, che ieri era sbarrato agli stessi genitori degli iscritti.

Parlano «a mezza voce» di lei, perché l'ordine diffuso [illegible] docenti e studenti dal preside, fratel Secondino Scaglione, è quello di non dir nulla di Laura, [illegible] [illegible] [illegible] amicizia «pericolosa», niente grilli per la testa, un fidanzatino compagno di classe alla prima Geometri. Laura che ha solo 15 anni ed è sparita [illegible] venerdì, uscendo da scuola. S'è volatilizzata alla fermata del 61, intorno all'una e mezza. Doveva raggiungere il bar del padre, in zona Sassi, e pranzare lì. Per questo avrebbe dovuto viaggiare sola in autobus: «Quando si trattava d'andare a [illegible] [illegible] Moncalieri, era sempre accompagnata, anche perché nessun [illegible] pubblico [illegible] [illegible]lo per raggiungere, dal "La Salle", le villette di strada Revigliasco. Al bar di Sassi non c'è mai arrivata: è stata inghiottita nel nulla al termine di quel percorso di poche centinaia di metri, che va da via Lodovica alla fermata dell'autobus, in corso Casale.

E' vero che qualche volta «bigiava», saltava [illegible] ore di scuola del pomeriggio? «Niente di particolare, niente di diverso dal comportamento [illegible] [illegible] ragazzini [illegible] quell'età», dice chi viola la consegna del silenzio. [illegible] preside: «Mi spiace, io reputo giusto attenermi rigidamente alla richiesta di tacere che m'hanno rivolto i carabinieri». «Potete immaginare qual è il nostro stato d'animo - dice Fratel Gabriele, docente da molti anni all'istituto -. E' incredibile, in una zona tranquilla [illegible] la nostra, poi. Siamo sconvolti».

[illegible] stato per rispettare l'ordine degli inquirenti, sarà stato per tutelare gli studenti non si sa da quale rischio. Fatto sta che [illegible] gli stessi genitori che attendevano i ragazzi davanti alla scuola alle 13,15 si [illegible] meravigliati del portone sbarrato, che impediva [illegible] solo a fotografi [illegible] giornalisti, ma anche a loro, l'accesso. I ragazzi [illegible] stati fatti uscire in buona parte dal retro [illegible] c'era addirittura una sorta di servizio d'ordine di ex allievi che allontanavano gli estranei. Gli studenti sono sfilati via [illegible]: un muro di zainetti e di teste chine che ripeteva «non so nulla», «non la conosco». S'è sfiorata la rissa con [illegible] giornalista di una tivù, e dalla scuola qualcuno ha fatto [illegible] [illegible] la polizia. I pochi che parlano [illegible] fanno per spiegare che Laura «è [illegible] come noi, una ragazza vivace, normale». «Una che sarà promossa senza problemi». «Non può aver messo in piedi [illegible] una farsa così pesante», «Non può essersene andata per quel litigio con i genitori, che non volevano comprarle il motorino». «La sera? Ma scherza? Mai, mai uscita da sola».

La scuola frequentata da Laura Spadafora, l'istituto «La Salle» per geometri e ragionieri, in via Lodovica

Torna l'incubo Marco Fiora

Il piccolo fu l'obiettivo 13 anni fa dell'ultimo rapimento a Torino

Marco Fiora, dopo il rapimento

Torino riscopre l'incubo dei sequestri di persona. L'aveva buttato alle spalle dopo la liberazione del piccolo Marco Fiora, una storia che aveva come «bloccato» la città per 520 lunghi, interminabili giorni. Marco fu sequestrato il mattino del 2 marzo 1987, quando aveva appena 7 anni, nella villetta dei genitori che, per agghiacciante fatalità, è a poche decine di metri dal bar Dinosaur, quello del padre di Rosa Laura Spadafora.

Il primo contatto con gli autori del sequestro Fiora avvenne 11 giorni dopo il fatto, con una foto di Marco ed una richiesta di 3 miliardi, un'enormità, soprattutto allora. Pochi giorni prima di Natale, il padre di Marco andò in Calabria con 300 milioni: incontrò i banditi, consegnò loro il denaro, venne picchiato a sangue. Marco non fu liberato, e due mesi dopo il Papa, in un accorato appello, ne chiese inutilmente la liberazione. Poi, dopo l'arresto di un telefonista, l'epilogo: il pagamento di una nuova [illegible] del riscatto (400 milioni?), e la liberazione all'alba dell'1 agosto, sulle montagne intorno a Lanzo.

Per Marco fu un incubo. I banditi gli avevano ripetuto che non veniva liberato perché «papà e mamma non volevano pagare». Un cronista de «La Stampa» fu testimone del punto di vista del bambino, alla vista del padre, in una caserma di Lanzo. In realtà il padre, che gestiva un garage, e la mamma, parrucchiera, non avevano tutto quel denaro. Cercarono con coraggio e dignità di tessere una trattativa con uomini spietati.

Alcuni dei sequestratori sono già tornati [illegible] libertà, altri sono morti, altri ancora non hanno mai avuto un nome. Marco è cresciuto difendendo, con coerenza, l'impegno a non parlare più di quel mese in Calabria. Ha concluso il liceo scientifico, ha preso la patente, si sta affacciando al mondo del lavoro. E' un uomo normale. Anche se né lui né la [illegible] famiglia sono riusciti a cacciare del tutto, dalla memoria, l'incubo del suo calvario [a.con.]

Grazie a **blu mobile internet**, con il tuo telefonino wap potrai inviare e ricevere e-mail, voce mail e fax.

Con **blu mobile internet**, potrai consultare le più aggiornate guide delle principali città e scegliere un ristorante, oppure organizzare i tuoi viaggi e le tue vacanze, ovunque tu [illegible]

www.blu.it

blu 198

*Per informazioni sulle città in cui è attivo il servizio chiamate a 198.
Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi blu chiamate gratuitamente il numero verde [illegible]

blu
il futuro che non c'era.

UNA GUERRA LUNGA DICIOTTO ANNI

L'OCCUPAZIONE

Con l'inizio della campagna «Pace per la Galilea» voluta da Begin e Sharon (foto), comincia ufficialmente nel 1982 l'occupazione israeliana nel Sud Libano. La «fascia di sicurezza», creata nel 1985, ha la funzione di ostacolare infiltrazioni e attacchi di guerriglia contro l'Alta Galilea

GLI HEZBOLLAH

Nel Libano meridionale anni di ostinata guerriglia sciita degli Hezbollah, (sostenuta Siria e dall'Iran), con quotidiani attentati e stragi, erodono progressivamente la capacità di resistenza dell'esercito israeliano e fiaccano l'opinione pubblica

LA MILIZIA

Dal 1985, con il ritiro di Israele, la milizia sudlibanese alleata «Esercito del Libano del Sud», col sostegno mobile di truppe israeliane, presidia la «Fascia di sicurezza» rete di fortini e reticolati Nella foto, il generale Antoine Lahad, comandante dell'Els

IL RITIRO

A inizio marzo 2000, sulla spinta dei dolorosi quotidiani attacchi degli Hezbollah, il gabinetto ristretto di Ehud Barak decide all'unanimità che entro luglio completerà il ritiro dalla Fascia Sicurezza dopo averne mantenuto il controllo negli ultimi quindici anni

Bandiera di Hezbollah al confine d'Israele

La milizia alleata di Gerusalemme si arrende nel Libano Sud

Aldo Baquis
TEL AVIV

La fascia di sicurezza costituita da Israele nel 1985 per proteggere la Galilea da ieri, di fatto, non esiste più. Sotto l'impeto dei continui attacchi dei guerriglieri sciiti Hezbollah si è sgretolata, spaccandosi in due tronconi.

I vessilli del «Partito di Dio» libanese sventolano ora a Hula, a Qantara, a Bint Jbel. In poche ore, senza sparare un colpo, gli sciiti si sono impadroniti di una quindicina di villaggi della zona centrale: un quarto della fascia, a ridosso di Israele. Solo il monte Naftali separa ormai i guerriglieri di Hassan Nasrallah dalla città israeliana più importante della zona, Kiryat Shmona. A Kiryat Shmona - e in tutti gli insediamenti israeliani di confine - la popolazione è rinchiusa nei rifugi in attesa di sviluppi. A migliaia altri abitanti della zona hanno caricato masserizie sulle automobili e sono fuggiti a Sud, nella speranza che la bufera passi.

Il crollo dell'esercito del Libano Sud (Els) - una milizia addestrata e finanziata da Israele fin dal 1978, allo scopo di presidiare la zona di confine - è stato rovinoso e disordinato.

Da tempo i suoi 3000 miliziani si sentivano abbandonati al loro destino da Israele, che è deciso ormai a rassestarsi lungo il confine internazionale. Per questa ragione, quando ieri migliaia di libanesi guidati da guerriglieri Hezbollah hanno attraversato il valico di Bet Yahun e sono sciamati all'interno della fascia di sicurezza, nessuno ha pensato di opporsi.

Uno dopo l'altro i villaggi e i fortini dell'Els (Kaba, Hula, Markaba) si sono arresi. Lungo la strada i guerriglieri si sono imbattuti in carri armati e mezzi blindati abbandonati disordinatamente in direzione dei miliziani in fuga. In un fortino hanno trovato una batteria antiaerea pronta per l'uso.

In poche ore, due quinti dell'Els (6 battaglioni 70 e 80, in prevalenza sciiti) si sono sciolti come neve al sole. Il comandante in capo, generale Antoine Lahad, era ieri a Parigi impegnato a discutere il dislocamento nel Libano meridionale di militari francesi e la possibile concessione di asilo politico ai suoi ufficiali che a Beirut rischiano la pena di morte per alto tradimento. Altri ufficiali dell'Els sono scappati con i familiari in Israele. Altri ancora hanno abbozzato una ritirata nel loro quartier generale di Marjayoun. Ma nel pomeriggio, ormai, si erano dispersi quasi tutti, nel disperato tentativo di salvare se stessi e i familiari. Ai valichi di Barun e Turmus centinaia di libanesi legati all'Els hanno cercato per tutta la giornata di convincere i soldati israeliani a farli entrare nello Stato ebraico, mentre alle loro spalle gli Hezbollah avanzavano inesorabilmente. Per ostacolare l'avanzata degli sciiti, l'aviazione israeliana ha compiuto ripetute incursioni che hanno provocato cinque morti e una decina di feriti e ha anche bombardato i mezzi da combattimento abbandonati dai miliziani dell'Els. Per tutta la giornata si sono visti elicotteri israeliani da combattimento centrare con precisione cingolati che fino al giorno prima avevano attaccato gli Hezbollah.

Il Consiglio di Difesa israeliano ha incaricato il primo ministro Ehud Barak di fissare la data del ritiro israeliano dal Libano sud, secondo quanto ha detto ieri, in nottata, la radio israeliana. La decisione di ritirare le truppe dal Libano meridionale - ha precisato l'emittente - potrà così essere presa dal capo del governo dopo consultazioni solo con il capo di stato maggiore delle Forze armate, generale Shaul Mofaz, dover riunire di nuovo il Consiglio di Difesa o il governo. A Barak - sempre secondo la radio - è stata l'autorità decidere autonomamente di rispondere con ostilità a eventuali operazioni condotte contro il territorio israeliano. Il Consiglio della Difesa si è riunito per due ore e mezzo in tarda serata a Tel Aviv. Secondo televisione di Stato, primo giugno in poi il ritiro potrà avvenire in qualsiasi momento.

Israele vorrebbe lasciare il controllo del Libano meridionale alle Nazioni Unite, che già oggi hanno nella zona osservatori (Unifil) che prevedono di inviare una forza multinazionale addizionale militari, in prevalenza americani e francesi. Già adesso però l'ingresso delle forze dell'Onu è divenuto difficoltoso. Israele spera almeno che prossimi giorni Kofi Annan, da New York, si pronunci favorevolmente sul ritiro. L'accelerazione imposta agli eventi dagli Hezbollah ha rovinato i piani. Ha fatto crollare l'Els (che nei calcoli israeliani doveva restare in piedi fino all'arrivo del contingente dell'Onu) e ha posto di fronte a gravi problemi il governo di Barak, che ieri è stato convocato per una nuova riunione di emergenza: la quarta in pochi, convulsi giorni.

Un guerrigliero di Hezbollah innalza la bandiera del «Partito di Dio» sul fortino abbandonato dall'Esercito del Libano Sud a Houla passo dal confine con Israele

Il Consiglio della Difesa di Tel Aviv, che si è riunito ieri in tarda serata, ha incaricato il primo ministro Ehud Barak di fissare la data del ritiro israeliano dal Libano meridionale

COME SI UCCIDE UNA SPERANZA

Lo scommessa fallita di Barak

Puntava sulla Siria per avere la pace

analisi

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

EHUD Barak è un primo ministro bravo ma molto sfortunato. Eletto un fa per fare la pace, si vede trascinato incessantemente sull'orlo della guerra; deciso a cedere la terra e a smontare con dolorose concessioni assetti incancreniti da conflitti precedenti, ne vede sorgere di nuovi e pericolosi ad opera di un rifiuto arabo rinnovato nella forma dell'integralismo che compromessi. In realtà quello che sta succedendo in queste ore nella Fascia di Sicurezza era nel destino, è stato scritto riga per riga nei giorni dai commentatori israeliani, e l'esercito l'aveva previsto dal momento in il ritiro dalla Fascia di Sicurezza era stato comunque annunciato sotto i pessimi auspici sia degli Hezbollah (che hanno subito promesso in cambio soltanto sangue) che della Siria (che aveva promesso un suo eventuale patrocinio del ritiro solo carta di scambio per ottenere più e più ancora terra oltre al Golan, in un accordo risultato inaccettabile).

In realtà il piano di Barak sarebbe stato onnicomprensivo, ma bisogna essere in due, e non in uno, per fare la pace. La Siria, secondo lui, una volta recuperato il Golan che Israele proponeva come costosa mercede, avrebbe dovuto tirare le briglie agli Hezbollah e consentire un ordinato ritiro dalla fascia sud-libanese sotto gli occhi di un benevolente governo del Libano, sempre ben indirizzato da Assad. Israele, invece, ha ricevuto una risposta sprezzante dalla Siria: o ci date anche tratto del Lago di Tiberiade o noi promettiamo lacrime dal questo ritiro; il governo del Libano ha fatto dichiarazioni contraddittorie e impaurite, diviso tra il piacere di riavere indietro la terra e la paura della Siria e degli Hezbollah; e gli Hezbollah, a loro volta, hanno seguitato a promettere ciò che poi hanno realizzato, ovvero di proseguire la loro lotta religiosa per eliminare gli ebrei da tutta l'area, e di vendicarsi sugli Els, gli uomini dell'Esercito Libanese del Sud, amici d'Israele in maggioranza cristiani.

Barak ha chiesto quindi nei giorni all'Onu di proteggere ritirata soprattutto popolazione israeliana di confine. Kofi Annan, dopo un'accurata indagine dell'inviato Terje Larsen, che ha fatto la spola da New York a tutte le capitali coinvolte (Gerusalemme, Damasco, Beirut) ha garantito che la ritirata sarebbe avvenuta sotto l'ombrello delle forze di pace e nei termini della risoluzione 425, ovvero secondo i confini internazionali del 1923. Ha rifiutato, unico punto controverso, la richiesta libanese di ricevere una parte del Monte Hermon. Restava, spina nel cuore della ritirata, questione dell'Els, i miliziani che giorni scorsi hanno provato a chiedere un'amnistia del governo libanese, ricevendo dagli Hezbollah molteplici risposte d'odio: «Consegnatevi dopo aver un israeliano, e sarete salvi».

Israele ha discusso lungo con i miliziani il da farsi: alla fine ha stabilito di aiutare chi lo richiedesse (in genere gli ufficiali) a trovare sistemazione in Israele o all'estero (Anton Lahad, il generale, ha da tempo una sua casa in Francia), oppure di lasciare i miliziani, non sprovvisti di armi nelle zone abbandonate dall'esercito, alla loro vita di contadini libanesi. Ma il rischio era evidente, e si è realizzato. Una volta andatosene Barak dalla Fascia, gli Hezbollah si sono precipitati nelle zone franche, e gli Els si sono affrettati a consegnare loro terra ed armi. Qualunque cosa può accadere, adesso: i cittadini delle regioni del Nord Israele costretti nei rifugi mentre l'esercito si ritira dalla Fascia di Sicurezza, sono una cupamente simile a quella della Polizia Palestinese armata a suo tempo da Rabin Peres che spara contro l'esercito israeliano che cerca di tenere l'ordine, mentre Barak offre ad Arafat il per cento del West Bank.

Il politologo austriaco Pfeifenberger: l'istruttoria, sospesa, era stata riaperta dopo la vittoria del Fpoe

Suicida prima del processo per propaganda nazista

Sotto accusa per un articolo di 5 anni fa sulla rivista del partito di Haider

Tito Sansa
VIENNA

Per evitare di venire processato per apologia del nazismo, un politologo austriaco di 58 anni, Werner Pfeifenberger, ex docente nell'Università di Muenster, in Germania, si è tolto la vita. Le circostanze del suicidio, avvenuto sabato 13 maggio, non note neppure all'avvocato difensore del docente, Werner Tomanek, al quale sono state fornite tre versioni diverse: si è sparato, si è impiccato, è saltato da una rupe (forse - dice l'avvocato) per simulare una disgrazia). L'unica cosa certa è che la morte del professore è avvenuta lontana da Vienna, forse a Salisburgo, dove Pfeifenberger aveva una casa.

Il processo al politologo era stato fissato per il 26 giugno a Vienna per «violazione della legge divieto di propaganda nazista», che in Austria è severissima. Nel 1995 il professore aveva pubblicato sull'«Annuario per il rinnovamento politico» del partito della libertà di Joerg Haider un suo studio di 70 pagine dal titolo «Internazionalismo e nazionalismo, un'infinita inimicizia mortale», nel quale sosteneva - tra l'altro - che «il capitalismo internazionale aveva voluto la Seconda guerra mondiale» con la tesi che «già nel 1933 l'ebraismo aveva dichiarato guerra alla Germania».

La procura di Stato di Vienna, alla quale era stato denunciato lo scritto, aveva dopo un'accurata indagine sospeso l'istruttoria penale, considerandolo lo studio di uno storico dal quale erano state estrapolate alcune frasi. Soltanto di recente, dopo che (sempre per stesso scritto di cinque anni fa) Pfeifenberger era tornato all'onore delle cronache e aveva perso un processo per diffamazione da lui intentato contro un giornalista, la magistratura della capitale si era risvegliata e aveva rispolverato quegli atti di cinque anni prima. L'occhio vigile del mondo è puntato sull'Austria che ha al governo il partito di Haider. Informato dall'avvocato Tomanek che l'udienza era stata fissata per il 26 giugno, Pfeifenberger aveva avuto un tracollo. «Mi disse di avere paura, temere il peggio, di essere un uomo d'onore - racconta l'avvocato - di non aver voluto esaltare il nazismo ma soltanto esprimere le sue opinioni meritos». Aveva aggiunto di temere un processo obiettivo ed equilibrato, lasciando intendere con le parole «non ci sarà un secondo processo» che meditava di togliersi la vita. Parole che l'avvocato ha compreso soltanto adesso.

Pfeifenberger era stato licenziato nel '97 dall'Università Muenster a causa dell'articolo sulla rivista di Haider. Ricorse allora alla magistratura tedesca, ottenendo dal tribunale del lavoro di Hamm la revoca del licenziamento, con la poco convincente motivazione che «troppo tempo, due anni, era trascorso tra la pubblicazione e il licenziamento». Nell'agosto dell'unno scorso l'università di Muenster e il professore raggiunsero un compromesso, base al quale Pfeifenberger non avrebbe più potuto insegnare, ma fare ricerche storiche in quella e in altre università.

Se il prossimo 26 giugno docente si fosse presentato al processo e l' stato condannato per apologia del nazismo avrebbe rischiato una pena fino a cinque anni di detenzione. «Ma c'erano anche molte probabilità che venisse assolto», ha detto il suo avvocato.

Parigi, il ministro degli Interni

Chevènement fa marcia indietro: «Germania guarita dal nazismo»

PARIGI. Jean-Pierre Chevènement, ministro dell'Interno francese, fa marcia indietro: dopo avere detto in televisione, che la Germania è ancora guarita dal deragliamento del nazismo», riferendosi alla proposta di Europa federale lanciata dal ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, Chevènement, davanti alle ridda di proteste sollevate, s'è presentato, ieri mattina, a una radio per dirsi «profondamente desolato» dalla sua frase.

«Il mio pensiero è stato eccessivamente sintetizzato per la televisione. Ma, per alcuni specialisti della provocazione, il fatto di non essermi schierato a favore di un progetto federalista basta a tacciarmi di anti-tedesco».

Chevènement s'è poi profuso in dichiarazioni d'amicizia per la Germania: «L'avvenire dell'Europa si basa sul rapporto franco-tedesco». [Ansa]

(segue da pagina 6)

È mancato ai suoi cari
Ettore
Lo annunciano la moglie Nucci, le figlie Gabriella e Gianna, generi, nipoti, la sorella Si parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Ss. Sacramento. Non fiori, bili Associazione Ricerca sul cancro. La presenza e partecipazione e ringraziamento
- Torino, 22 maggio 2000

Adriana con figli, nuora e nipoti ricorda il ETTORE e prende parte al dolore famiglia

Franco
anni 82
Lo annunciano la moglie Bianca e il figlio Claudio. Funerali mercoledì 24 ore 9 cappella interna Ipe Candiolo. La presente a partecipazione e ringraziamento
Torino, 21 maggio 2000.
D. F. La Cattolica Torino 011.500.366

Il papà Adelio e la moglie Tina con il fratello Sergio e la moglie Mara annunciano con dolore la perdita di FRANCO

Giuseppe
famiglie Parenti Daniela Massimo Gonper ringraziano per l'affetto, stima riconoscenza al caro GIUSEPPE
Chiomporcher, 7 maggio 2000

La fam. Mollo e la ditta «Cler» ringraziano Mollo che partecipato al grande dolore per la perdita di
Ferdy Mollo
di Trigesima Torino ore 18 parrocchia Sporo Santo Cenedo
— Torino, 23 maggio 2000

ANNIVERSARI

1995
Guido Salvi
Sempre accanto a noi

1969 23 MAGGIO 2000
Mario Cavallo
Ricordando infinito rimpianto, Rita e Valeno venerdì ore 18.30 parrocchia Maria Ausiliatrice

2000
Ti cercheremo per sempre anche fra mille anni quando saremo nel giardino dell'eternità
Ti troveremo
anche al di là del mondo
perché il nostro bene non può morire.
Cristiano Piga

Laura Asteggiano
Cara Laura, ti ricordiamo ancora con affetto infinito. Messa di commemorazione 25 maggio 2000 ore 18,30 chiesa Santi Angeli Custodi Fiam Ramondo
— Torino, 23 maggio 2000

23-5-1994
Edoardo Bramato
Dolce riposa vola qualche volta da noi

21-5-1986 21-5-2000
Nel quarto scomparsa del
DOTT. GRANDE UFFICIALE
Brignone
lo ricorda con infinito amore e rimpianto la moglie Bruna
— Torre del Benaco, 23 maggio 2000

L'AGENDA VUOTA DEL PRIMO MINISTRO

QUESTION TIME

Tony Blair ha annullato gli appuntamenti di questi giorni per seguire Leo, il quarto figlio nato nella notte tra venerdì e sabato. Niente «Question Time» ai Comuni domani: Tony Blair ha annullato ieri gli impegni pubblici che aveva preso per la settimana del parto. Oggi andrà dalla regina Elisabetta per la solita udienza settimanale a quattr'occhi nel salotto di Buckingham Palace ma per il resto passerà più tempo possibile con baby Leo

DI GOVERNO

Tony Blair ha annunciato che non presiederà neppure il Consiglio dei Ministri per accudire baby Leo. Il premier è tornato ieri a Downing Street solo per le questioni più urgenti. Il primo ministro ha però intenzione di portarsi il lavoro a casa, e di lasciare le mura domestiche solo per motivi eccezionali. Così, non partirà per l'Irlanda del Nord, nonostante questi giorni appaiano decisivi per i negoziati di pace, ma ha assicurato che seguirà la trattativa a distanza.

IL PRESIDENTE CIAMPI

Tra gli impegni annullati dal premier britannico, anche quello con Carlo Azeglio Ciampi in occasione della visita ufficiale che il presidente della Repubblica farà a Londra il prossimo primo giugno. «Questo - ha detto il portavoce di Downing Street non dovrebbe essere assolutamente interpretato come un affronto nei confronti degli italiani o del presidente italiano» «Il premier non declinerebbe mai un invito sulla base del suo permesso di paternità - ha spiegato.

Blair in licenza per paternità

Il premier riduce al minimo gli impegni politici

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Tony Blair ci ha ripensato; e mentre sul sito internet di Downing Street compare la prima attesissima foto del piccolo Leo, scattata niente meno che da Mary McCartney figlia di Paul dei Beatles, il primo ministro britannico ha fatto annunciare dal suo portavoce che si prenderà, dopo tutto, una pausa dall'intenso lavoro. Si presenterà oggi a Buckingham Palace, per il consueto incontro settimanale con la regina Elisabetta, ma rinuncerà domani alla mezz'ora di Question Time ai Comuni, il «momento della verità» in cui ogni settimana il primo ministro viene messo sulla graticola dall'opposizione, e giovedì alla consueta riunione settimanale del governo. Poi, sfruttando uno dei «ponti» che esistono anche in Inghilterra, il Bank Holiday di primavera, andrà qualche giorno con l'intera famiglia nella residenza di campagna dei Chequers (e in quell'occasione il piccolo Leo esordirà anche in tv).

E' comprensibile. Papà Blair, a quanto pare, è distrutto. Ha voluto fare il padre moderno: assistere alla nascita e curarsi del piccolo in prima persona, secondo i rigidi canoni della «correttezza politica». Si è scontrato, ahilui, con la realtà di un baby Blair che non dorme la notte. Come sé pannolini e poppate non bastassero, il primo ministro deve contendere - ha ammesso domenica alla cattedrale di Westminster, confessando la sua stanchezza a chi si complimentava per la nascita del piccolo - i polmoni di Leo. «Così piccolo, così rumoroso», ha detto. Insomma, a Downing Street non si dorme.

Ecco allora la decisione di rinunciare agli appuntamenti più impegnativi. E ricordato che già alcuni giorni fa, prima ancora di sapere quando baby Leo sarebbe nato, Blair aveva detto di no - spiegando che aveva già assunto altri impegni - a un colloquio con Carlo Azeglio Ciampi quando il presidente italiano sarà a Londra il 1o giugno per incontrare Elisabetta. Sarà il vicepremier John Prescott a sostituirlo sia al Question Time, sia alla riunione di governo; anche se, ha detto il suo portavoce Alastair Campbell, Blair si terrà al corrente degli affari di Stato e rimarrà in «standby» per intervenire in qualsiasi momento, specialmente nel tentativo di ricucire il processo di pace in Ulster. Non deve permettere che la stupenda ricaduta politica del baby Blair venga cancellata da un errore di governo.

Le notti insonni hanno però impedito a Tony Blair e a Cherie di architettare l'esordio fotografico di Leo. Hanno respinto offerte clamorose (300 milioni di lire per un'esclusiva) e hanno deciso di concedersi per beneficienza. Ieri hanno diramato la prima foto, scattata domenica da Mary McCartney: un terzetto familiare in cui Leo naturalmente dorme (dopo essere stato sveglio la notte), Cherie che lo tiene in braccio appare un po' pallida e Tony, con una camicia di jeans in quello che è ormai diventato il suo «look da papà», sorridente e orgoglioso. Ma le altre 14 foto scattate da Mary saranno messe a disposizione di chiunque voglia pubblicarle: a 500 sterline ciascuna, oltre un milione e mezzo di lire. L'incasso sarà devoluto in beneficienza, al Breast Cancer Care e al Sargent Cancer Care for Children, dei quali Cherie è madrina. La scelta di Mary McCartney? «L'ha voluta Cherie - ha detto un portavoce -. Si erano conosciute nel lavoro di beneficienza».

La prima foto ufficiale di Tony e Cherie Blair con il piccolo Leo è stata scattata da Mary McCartney figlia del Beatles Paul Il ricavato della vendita delle foto sarà devoluto a un istituto che si occupa della cura del cancro nei bambini di cui la moglie del premier è la madrina

Migliaia hanno sfilato ieri nella capitale eritrea chiedendo la fine del conflitto con l'Etiopia e l'intervento dell'Onu

Difficile avvio per la missione dell'inviato europeo Rino Serri nel Corno d'Africa in guerra

«No alla tregua, l'Eritrea capisce solo il bastone»

L'Asmara pronta a trattare, durissimo il presidente etiopico

ROMA

L'Eritrea è pronta a riprendere i negoziati ma l'Etiopia no e il suo presidente, Meles Zenawi, non tenta in alcuna maniera le sue vere intenzioni: «Asmara capisce solo il linguaggio del bastone e lo stiamo usando». Nella prima giornata della sua missione nel Corno d'Africa l'inviato europeo Rino Serri ha tentato di gettare le basi per una sospensione dei combattimenti che hanno già causato 550 mila profughi in Eritrea, mentre nessuno osa avanzare cifre sulle vittime. Arrivato da Roma, la prima sosta di Rino Serri, sottosegretario agli Esteri per l'Africa, è stata all'Asmara, dove ha incontrato per tre ore il presidente Isaias Afeworki. «Aspettiamo di sapere solo l'ora e il luogo per riprendere i negoziati», ha detto Afeworki, le cui truppe sono in rotta e sembrano incapaci di contrastare l'avanzata degli etiopici verso il mare.

Ma Addis Abeba, vittoriosa sul campo di battaglia, non ha alcuna intenzione di fermarsi. Serri ha incontrato Zenawi solo poche ore dopo il sì eritreo a riprendere la trattativa, ma la risposta è stata tutt'altra: «La guerra in corso aiuta a completare con il negoziato - ha detto Zenawi - non abbiamo intenzione di restare a lungo in Eritrea ma quelli capiscono solo la legge del bastone e non ci fermeremo finché il negoziato non sarà concluso». Parole dure, ripetute da Zenawi all'algerino Ahmed Ouyahia, inviato speciale dell'Organizzazione dell'Unità Africana.

«Non lascerò nulla di intentato per far cessare i combattimenti fra questi due Paesi», ha dichiarato ieri Serri a più riprese, facendo riferimento alla recente Risoluzione dell'Onu che invoca la sospensione delle ostilità e la ripresa delle trattative interrotte lo scorso 5 maggio in Algeria. Oggi il sottosegretario italiano avrà nuovi colloqui ad Addis Abeba ed è poi atteso, assieme a Ouyahia, all'Asmara per una nuova tornata di colloqui resi più difficili dal crollo militare dell'esercito eritreo che ha consentito alle avanguardie dell'Etiopia di avanzare fino a meno di cento chilometri dal cuore dell'Asmara, dove ieri oltre tremila civili sono scesi in piazza contro la guerra.

[m.mo.]

LE CARCERI IN ITALIA

Ruini rilancia l'indulto: gesto di clemenza per l'Anno Santo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il cardinale Camillo Ruini non pronuncia né la parola indulto, né la parola amnistia, ma chiede comunque misure di clemenza e lascia la scelta alle autorità. Il Presidente della Conferenza Episcopale ha aperto ieri a Collevalenza l'assemblea dei vescovi italiani, e nella sua prolusione come al solito ha spaziato particolarmente in tutti i campi della vita sociale del Paese, chiedendo - fra l'altro - che dopo il naufragio dei referendum le forze politiche si affrettino a promuovere le riforme elettorali necessarie a garantire la governabilità del Paese. Ha dedicato però una lunga porzione del suo discorso alla situazione della giustizia, fuori e dentro le prigioni. E' da tener presente che il 9 luglio prossimo si celebrerà il Giubileo dei detenuti, con la visita del Pontefice al carcere romano di Rebibbia. E' ben probabile che il Pontefice chiederà in quell'occasione misure di clemenza, tra l'altro alla Cei si sta lavorando per preparare un quadro della situazione carceraria vista nell'ottica dei cappellani. In questo quadro si inserisce la citazione del Presidente della Cei, che ha tra l'altro almeno due riferimenti recenti. Il cardinale Carlo Maria Martini ha ripetutamente affrontato questo tema nei mesi passati, e il cardinale Roger Etchegaray in un messaggio inviato nel Natale del '[illegible] ai carcerati e agli operatori giudiziari scriveva: «Il Giubileo è il tempo privilegiato per perseguire quella giustizia di respiro che conduce alla liberazione di tutti».

«Compatibilmente con la doverosa attenzione a non peggiorare la già precaria situazione sociale - ha detto ieri il cardinale Ruini - avvertiamo forte l'esigenza etica [illegible] e sua volta anche sociale, di misure di clemenza che valgano ad abbreviare, secondo criteri di equità, i tempi della pena». Sono poche righe, e nel termine di alcuni paragrafi dedicati al problema della sicurezza, dell'ordine pubblico e della giustizia. Fra le cause di inquietudine nella società ha citato «l'incidenza della cosiddetta microcriminalità che provoca un malessere diffuso, rendendo difficile a molte persone e famiglie la vita quotidiana». Non è un problema semplice da risolvere, ha ammesso il Presidente della Cei, «si tuttavia è forte la sensazione che il nostro sistema politico, legislativo e giudiziario poco sia riuscito a concludere finora in questa materia, essenziale per il rapporto di fiducia dei cittadini con lo Stato».

E poi c'è l'amministrazione della giustizia: «Un problema assai acuto [illegible] molto tempo in Italia». «L'amara vicenda della polizia penitenziaria» invece dimostra secondo il porporato che «la pubblica amministrazione non può sottrarsi al dovere di impegnare le risorse necessarie per sopperire alle gravissime carenze strutturali delle carceri italiane», consentendo inoltre effettivamente ai detenuti «di svolgere attività lavorative che li sottraggano alle conseguenze disumanizzanti dell'ozio forzato».

In politica il flop dei referendum. «Sarebbe chiaramente prematuro - ha detto - tentare già oggi un bilancio delle conseguenze di queste scelte degli elettori. Non è difficile prevedere, però, che anche i prossimi mesi saranno attraversati da forti tensioni, per la dialettica e i rapporti spesso cangianti tra le molte e diverse forze in campo, anche in relazione all'approssimarsi delle elezioni politiche». Dal carti. Ruini viene un invito: «mettere a frutto i tempo che resta di questa legislatura per realizzare almeno alcune urgenti riforme, in particolare per quanto riguarda le istituzioni politiche di livello nazionale. Il principale nodo da sciogliere sembra quello di riuscire a coniugare, in maniera efficace ed adeguata alla realtà e ai bisogni della società italiana, una vera possibilità di governo, con la necessaria stabilità e capacità di decisione dell'esecutivo, ed una rappresentanza parlamentare più quanto possibile espressiva delle aspirazioni e orientamenti vivi [illegible] nostro popolo».

Il Papa nel suo messaggio ai vescovi parla di «difficile tornante della vicenda storica» che l'Italia sta attraversando, «nella quale è più che mai necessario che essa non smarrisca quell'eredità di fede e di cultura che è la sua prima ricchezza». «Avete il [illegible] convinto sostegno - scrive il Papa - nel vostro impegno a favore della famiglia fondata sul matrimonio, autentico pilastro della vita sociale in Italia».

[illegible] ACCOLTELLATA

ALGHERO. Un agente della polizia penitenziaria da pochi giorni in servizio ad Alghero è stato ferito con una coltellata all' addome. Il fatto è avvenuto durante la notte nei giardini pubblici della cittadina catalana e l'agente, Giancarlo Pisanu, di 44 anni, di Norbagugume (Nuoro), al momento dell'aggressione era in borghe-[illegible].

Ricoverato in ospedale è stato giudicato guaribile in dieci giorni. La coltellata, infatti, non ha leso organi vitali. Sull'episodio stanno indagando gli agenti del Commissariato di Polizia per stabilire se l'episodio possa essere collegato alle tensioni esplose nel mondo carcerario dopo i recenti fatti del carcere San Sebastiano di Sassari (gli agenti della polizia penitenziaria arrestati con l'accusa di violenze nei confronti dei detenuti erano stati rinchiusi nel carcere di Alghero) o se si sia trattato di una lite per motivi banali. Dell'aggressore, nonostante la ricostruzione dell'identikit, non ci sono tracce. [Ansa]

Il cardinale Camillo Ruini, e presidente della Conferenza Episcolale italiana

Il Papa ai vescovi «L'Italia attraversa un difficile tornante della vicenda storica»

Lettera di Cusani

«La mia proposta per il Giubileo»

Appello alla Chiesa affinché sostenga l'indulto. E' il tono delle lettere inviate dall'ex inputato simbolo di Mani pulite Cusani e dall'ex componente di Prima linea Segio al card. Martini e al presidente della Cei Ruini, in occasione del Giubileo. La corrispondenza, diffusa da Cusani e Segio, parte da febbraio. Cusani e Segio allegano la loro proposta «per rendere più dignitosa la condizione [illegible] carcerati», spiegando che l'ipotesi di ricorrere a [illegible] edilizia penitenziaria ha tempi lunghi, mentre le misure alternative sono difficilmente applicabili. Per loro non resta che l'indulto. «Il Giubileo, ci dice l'Antico Testamento, nasce come evento riparatorio», ricorda Segio. Entrambi sottolineano di poter parlare «avendo conosciuto dall'interno il carcere». Citano «un autorevole magistrato della procura, che ha ricordato l'antica massima "summum ius summa [illegible]io", per poi argomentare come «l'applicazione rigorosa delle leggi può portare e produrre grandi ingiustizie». [r. i.]

I PRECEDENTI

FOGLIA

Santina e Giuseppina Foglia hanno oggi 42 anni. Nel '65, a Torino, Luigi Solerio le divise e tutto il mondo parlò di loro: l'operazione record durò sei ore. Le sorelline erano attaccate per la parte finale della schiena e avevano l'intestino in comune. Di quel periodo ricordano l'infinità di esami prima dell'intervento («avevamo paura») e il professor Solerio, morto pochi mesi fa, «che ci trattava con affetto, come fossimo sue figlie»

SUD AFRICA

Il 3 maggio 1987 a Soweto vennero separate due gemelline sudafricane unite per la testa. Mpho e Mphonyana Mathibela erano nate in un ghetto [illegible] capitale. La madre, Sofia, 34 anni, non sposata, superato lo choc, andò con le figlie all'ospedale Baragwanath dove il professor Lipschitz decise l'intervento, durato 7 ore e mezzo, coadiuvato da quaranta persone

IL CHIRURGO

L'unico intervento finora realizzato per tentare di separare due gemelli, uniti dall'addome al torace, è stato eseguito nel 1992 a Philadelphia da Carlo Marcelletti e William Nordwood. «Sono i casi più gravi - spiega Marcelletti - perché comportano la fusione di organi vitali unici»

Gemelle con un unico cuore, oggi si decide

Palermo: intervento su due siamesi, una sola potrà salvarsi

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Oggi si decide il destino di Marta e Milagro, le gemelline siamesi di neppure quattro mesi trasportate nella tarda serata di venerdì a Palermo da Lima, la capitale del Perù, dove sono nate in una famiglia poverissima. E ancora una volta un'équipe medica, con ogni probabilità, sarà posta davanti alla scelta drammatica di salvarne una e sacrificare l'altra. [illegible] quale delle due? Un interrogativo terribile che, a guardar bene, con la dovuta freddezza e l'indispensabile pragmatismo, può far pendere l'ago della bilancia in favore di quella delle due (la privacy, fino a questo momento, impedisce di sapere se Marta o Milagro) che ha maggiori possibilità di farcela.

La parola finale, forse oggi stesso, passa al comitato etico insediato, come in tutti gli ospedali, anche in quello dell'Azienda Civico di Palermo. I componenti valuteranno le conclusioni alle quali il neoprimario Carlo Marcelletti, il cardiochirurgo che ha accettato pochi mesi fa l'incarico a Palermo più o meno alla stregua di una scommessa, giungerà insieme al suo collega dell'ospedale pediatrico «Casa del Sole», Velio Sperandeo, dove le piccine sono state ricoverate dopo un viaggio aereo di 12 ore che ha tenuto tutti in apprensione. Durante il trasferimento dal Perù alla Sicilia, Marta e Milagro sono state assistite da un medico e da un'infermiera dell'ospedale principale di Lima, sotto gli occhi della mamma alla cui cura ha formalmente affidato ai medici italiani l'incarico di decidere. Il padre è rimasto a Lima con il figlio maggiore di 4 anni. Già le spese sono state tante, malgrado il sostegno materiale dato dalle autorità peruviane. In famiglia soldi [illegible] ne sono pochi, il lavoro è soltanto saltuario. «Trabajo, trabajo», ha chiesto anche a Palermo la madre delle gemelline che sabato mattina ha voluto far battezzare le piccole da frate Benigno. Testimoni il medico e l'infermiera peruviani.

Marta e Milagro sono toracopagi, termine scientifico che si richiama alla mitologia, cioè unite nel torace con un unico cuore (un solo atrio e due ventricoli), un unico fegato, gran parte dell'intestino è pure attaccato. Un caso rarissimo e che comporta un intervento chirurgico di estrema difficoltà ben oltre quelle, già notevoli, che bisogna affrontare per separare i «normali» gemelli siamesi (due casi ogni 100 mila parti gemellari). In mattinata tra l'Ospedale civico e la «Casa del Sole» scoccherà quello che giustamente è stato chiamato «il momento della verità». Marcelletti è cauto. Ieri a tarda sera ha dichiarato che «le speranze [illegible] molto poche» e ha aggiunto: «Anzitutto devo essere sicur[illegible] che vi sia un tessuto sufficiente per ricostruire un cuore». Ciò implicitamente conferma che la partita è interamente giocata per la sopravvivenza di una sola delle due. E se tutto andrà bene.

I medici: le speranze sono molto poche bisogna essere sicuri che vi sia tessuto sufficiente per ricostruire

«Come sempre nelle simbiosi di siamesi - spiega Marcelletti - [illegible] gemello si approfitta dell'altro, uno è più impegnato dell'altro». Oltre a quelli posti dal cuore, altri gravissimi problemi [illegible] riconducibili al metabolismo che devo essere in grado, fra l'altr[illegible] di garantire il meccanismo cerebrale. «E [illegible] la separazione lascia un grosso gap nella cassa toracica», aggiunge il cardiochirurgo. C'è da tener presente la situazione dell'arteria polmonare di una delle due bimbe: è più sottile di quella dell'altra, vi circola meno sangue.

Intanto i medici palermitani continuano a praticare terapie con farmaci di sostegno. Fino all'intervento che potrà esser deciso o non deciso [illegible]. C'è comunque un'altra soluzione: l'intervento cosiddetto palliativo, cioè un'operazione eseguita con ogni cautela per consentire di continuare a vivere sia a Marta sia a Milagro, ma nessuno può stabilire per quanto tempo.

Giancarlo Manenti, direttore generale della Aus[illegible] [illegible] Palermo, commenta: «La sanità non ha confini, siamo col fiato sospeso per Marta e Milagro, possiamo fare legittimamente alcune valutazioni positive sulle strutture sanitarie e sulla validità delle nostre équipe mediche. Ogni anno la Regione Sicilia spende 300 miliardi per i cosiddetti viaggi della speranza - conclude Manenti - e ora registriamo con piacere che se ne fanno anche verso la Sicilia». Da alcuni mesi a Pale[illegible] è in funzione l'Issinet, un grande centro di trapianti finanziato con fondi siciliani, fortemente voluto dal Comune di Palermo e dall'università di Pittsburgh. A Palermo le gemelline peruviane sono giunte attraverso l'Abc-Onlus, l'Associazione per la cura del bambino cardiopatico, fondata da Marcelletti.

I casi di gemelli attaccati per il torace sono i più difficili da risolvere perché causano spesso la morte di uno dei bambini

Presentata la Conferenza internazionale, allarme nel Sud del mondo: ogni giorno ci sono quindicimila nuove infezioni

«Aids, l'Italia ha evitato la catastrofe»

I morti sono scesi dai cinquemila ai duecento l'anno

Luc Montagnier (foto) nel 1983 ha identificato nel sangue dei malati il virus che causa l'Aids, fu chiamato Hiv

[illegible] Vi[illegible]
ROMA

Quando la [illegible] dell'Aids cominciò, quasi vent'anni fa, sembrava una piccola cosa che colpiva una piccola comunità, i gay delle metropoli americane. Poi la malattia si allargò ad altri gruppi - i tossicodipendenti, gli emofiliaci, i politrasfusi - ma sempre a cerchi concentrici, dando l'illusione che si potesse restarne fuori. I fatti hanno dimostrato che così non è, i cerchi s'intersecano, il contagio galoppa fino ai neonati. Certo, conosciamo le modalità di trasmissione e dunque possiamo cautelarci. Ma i danni dell'Aids non sono solo sanitari. Se il presidente degli Stati Uniti dice che l'epidemia in Africa è tale da destabilizzare anche il mondo occidentale, se la Banca Mondiale lancia un piano Marshall di aiuti ai popoli africani, se le Nazioni Unite convincono cinque case farmaceutiche a ridurre dell'85 per cento il prezzo dei farmaci anti-Aids per i Paesi in via di sviluppo, è perché la decimazione di generazioni giovani e produttive è una catastrofe economica e sociale ovunque essa avvenga: la globalizzazione la dissemina come qualunque altra merce. Ogni minuto il virus dell'Aids provoca nel mondo 10 [illegible] infezioni, 15 mila al giorno.

Di questo si parlerà nella XII Conferenza internazionale dell'Aids in programma a Durban, Sudafrica, in luglio. E di questo si è parlato ieri nella conferenza stampa dei virologi Stefano Vella dell'Istituto Superiore di Sanità, prossimo presidente della Società Internazionale dell'Aids (Isa), e Joep Lange, dell'Università di Amsterdam. In Italia l'Aids è apparentemente sotto controllo. «La catastrofe è stata evitata - dice Vella -. Nessuno si aspettava un successo di questo genere. Dal 1996, quando fu introdotta la terapia antiretrovirale, a oggi i morti sono scesi da 5.000 a 200 l'anno».

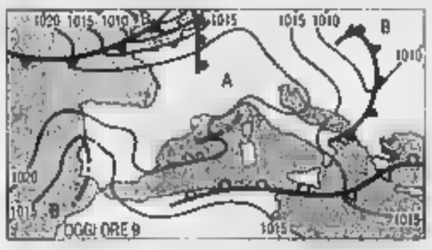
Tutto bene, dunque? Niente affatto. «In Africa si muore perché non ci sono né i farmaci né la cultura della malattia, qui i pazienti non reggono la cura, che è complessa e richiede molta disciplina. Dopo due-tre anni danno segni di insofferenza, non sopportano più gli effetti collaterali».

La ricerca non si è certo fermata agli attuali retrovirali. E mentre prosegue sul difficile fronte dei vaccini - quasi tutti ancora allo stadio di sperimentazione sulle scimmie, e dunque attesi tra una decina di anni - cerca anche nuove vie di attacco al virus. Intanto, per utilizzare in modo più efficace i farmaci a disposizione, punta su un alleato messo un po' in disparte in questi anni, il sistema immunitario. «Abbiamo notato di recente - spiega Vella - che i pazienti che interrompevano per qualche tempo il trattamento, alla ripresa mantenevano comunque un'ottima risposta. Forse curiamo l'Aids più di quanto non sia necessario». Di qui l'idea di «interruzioni strutturate di terapia» di quattro mesi: per non tormentare troppo il corpo con gli effetti collaterali e [illegible] spirito con la disciplina quotidiana, e per dar modo al sistema immunitario di riprendere il suo lavoro.

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



CALDO I [illegible] L'alta pressione atlantica è in fase di espansione verso l'Europa centro occidentale ed il Mediterraneo contribuendo ad allontanare dalla nostra penisola gli ultimi annuvolamenti. La sua permanenza però sarà [illegible] in discussione da dopodomani quando interverranno le correnti calde umide ed instabili provenienti [illegible] Mediterraneo occidentale e dal Nord Africa.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità irregolare sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori [illegible] possibilità di isolate e sporadiche piogge sulle due isole maggiori, sulla Liguria e sulla Campania.

OGGI. Su tutte le regioni poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulla Basilicata, sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone alpine e quelle appenniniche e sulla Sardegna. Temperature in leggero rialzo al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Ancora sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola, tranne qualche annuvolamento pomeridiano sulle zone appenniniche del Sud. Tra il pomeriggio e la serata tendenza ad annuvolamenti parziali sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	14	28	Bari	15	29
Bolzano	12	24	Firenze	16	29	Napoli	19	25
Verona	13	26	Pisa	14	27	Potenza	np	np
Trieste	15	23	Ancona	13	27	S. M. Leuca	21	23
Venezia	14	23	Perugia	nd	25	R. Calabria	18	29
Milano	16	28	Pescara	13	25	Palermo	20	26
Torino	11	25	L'Aquila	10	22	Catania	18	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	23	Messina	20	28
Genova	17	22	Roma Fiumi.	17	23	Alghero	16	25
Imperia	15	21	Campobasso	14	23	Cagliari	16	25

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	9	15	pioggia	Lisbona	15	22	variabile		
Atene	18	26	sereno	Londra	8	17	pioggia		
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	17	28	variabile		
Berlino	10	16	pioggia	Madrid	11	20	[illegible]		
Bruxelles	9	13	pioggia	Montreal	12	17	nuvoloso		
Bucarest	6	25	sereno	Mosca	6	21	variabile		
Budapest	11	19	sereno	New York	11	14	nuvoloso		
Buenos Aires	11	19	variabile	Nizza	13	22	variabile		
Copenaghen	8	16	pioggia	Parigi	7	16	variabile		
Dublino	4	17	[illegible]	Pechino	19	27	[illegible]		
Francoforte	8	16	pioggia	Praga	9	18	pioggia		
Gerusalemme	12	25	sereno	Rio de Janeiro	19	23	variabile		
Ginevra	11	21	nuvoloso	Sofia	11	22	variabile		
Helsinki	9	17	nuvoloso	Sydney	8	21	sereno		
Johannesburg	11	19	sereno	Tokyo	18	26	variabile		
Il Cairo	10	34	sereno	Varsavia	5	19	variabile		
Istanbul	21	29	sereno	Vienna	10	20	va[illegible]		

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggete attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultate il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 15 FLACONCINI DA 500 MG
A. MENARINI
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

IL CASO

L'ACCUSA

elementi dell'accusa sette: l'identikit fornito minorenne.
La scheda telefonica che sarebbe stata usata per la rivendicazione dell'attentato.
Le foto segnaletiche dei pedinamenti, dalle quali il minorenne ha riconosciuto Geri.
Il fatto che, il 20 maggio '99, Geri non fosse al lavoro.
Le macchie di vernice sul suo giubbotto e il colore del motorino
Le telefonate senza esito, indirizzate al Corriere della Sera, a partire dalle 16,47 fino a quella delle 19.04, tutte da cabine telefoniche in zone vicine al posto lavoro della fidanzata Geri

LA DIFESA

La difesa di Geri si basa tre elementi: la supertestimone, Gabriella Fabiani. La ragazza sostiene di aver lavorato al computer con l'accusato, quel pomeriggio del 20 maggio 1999, fino alla .
Il dischetto dove memorizzati i file di quel giorno da cui risulta un lavoro di grafica computerizzata, svolto dai due, e «salvato» alle 19,32.
La zona dal Portonaccio, abbastanza distante, anche per chi usa il motorino, dalla cabina telefonica di via Rocci, da cui è partita la chiamata di rivendicazione al Corriere della Sera .
(Nella foto: la vedova e la figlia di D'Antona)

Geri e confronto col baby testimone

Neanche l'ultimo interrogatorio scioglie i dubbi dei pm

Francesco Grignetti
ROMA

Al termine interrogatorio Alessandro Geri è riuscito a ricostruire con più precisione la «sua» giornata del 20 maggio, data in cui fu ucciso il prof. D'Antona e avvennero le rivendicazioni delle Br. Il presunto «telefonista» ha continuato a premunirsi di non ricordare esattamente cosa fece. Però ha dato le coordinate di una giornata, «che dovrebbe essere il 20», in cui lavorò al computer per tutto il pomeriggio con la collega G. F. e poi ricevette la visita di un'amica, della sorella e del fidanzato. Tutti e cinque - ha raccontato ancora - andarono a vedere il appartamento di Adriana. Geri ha ricordato pure in particolare che i cinque brindarono bevendo «qualche cosa» nei bicchieri di plastica. Quello di ieri sembra proprio un interrogatorio-chiave che va a incastrarsi perfettamente con quanto sta emergendo da altre fonti. E infatti l'avvocato Rosalba Valori esce dal carcere con un'aria molto sollevata.

Ma la storia non è affatto finita qui. Perché la Procura ha accolto con un certo scetticismo questo terzo interrogatorio di Geri: «Come mai nei primi due interrogatori non ricordava quasi nulla e ora ha la mente così lucida? Per forza, da due giorni legge i giornali». Contro-batte la Valori: «Ad una domanda specifica fatta dal magistrato nel corso dell'interrogatorio di oggi, il mio assistito ha spiegato che fino a venerdì era in isolamento, poi revocato dal pm Ionta. Ha cambiato cella sabato mattina e gli è stata messa la tv. Il giornale, però, non l'ha avuto perché lo "spesino" di turno aveva fatto il giro la sera precedente. Domenica, invece, lo "spesino" non passa ed il giornale non lo legge nessuno».

Ma i mass media appaiono ingombranti anche in vista del prossimo incidente probatorio. Il gip Otello Lupacchini ha infatti stabilito che giovedì prossimo, davanti al ragazzino che vide il «telefonista» in via Rocci, sfileranno l'indagato e altri quattro giovanotti. Formalmente l'operazione si chiama di «riconoscimento». La Valori protesta e sostiene che «dopo una settimana di foto in prima pagina, che senso ha far riconoscere il mio assistito a qualcuno? Ormai lo conoscono tutti».

Il giovanotto ripone poi molte speranze nella memoria elettronica del suo computer, dei floppy e dei dischetti. «Si dovrebbe risalire al lavoro svolto il 20 maggio anche se ho ritoccato la data e resettato la memoria». Ieri due ingegneri informatici sono stati incaricati dai di svelare tutti i segreti di quelle memorie. Tra gli altri c'è un quesito che la dice lunga sui sospetti dei pm: stabilire in che data è stata cancellata la memoria centrale. Sosteneva la Valori uscendo dal carcere: «L'operazione avvenne due mesi fa dopo che era stato inserito un programma pirata che si portò dietro un virus. Ci sono tre persone che possono testimoniare di questa operazione». Non è affatto convinta la Procura: «E se si scoprisse che la memoria è stata cancellata fresca e furia dopo la fuga di notizie?». Ai tecnici la risposta.

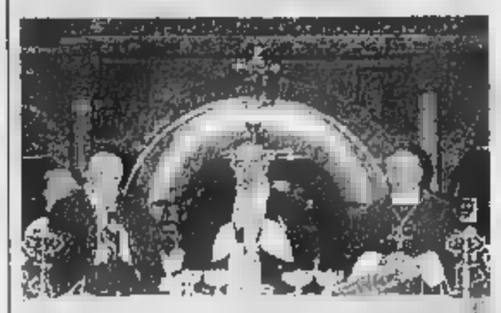
Alessandro Geri, sarà messo a confronto con il super testimone che dice di averlo visto nella cabina telefonica, da dove arrivò la telefonata di rivendicazione dell'attentato

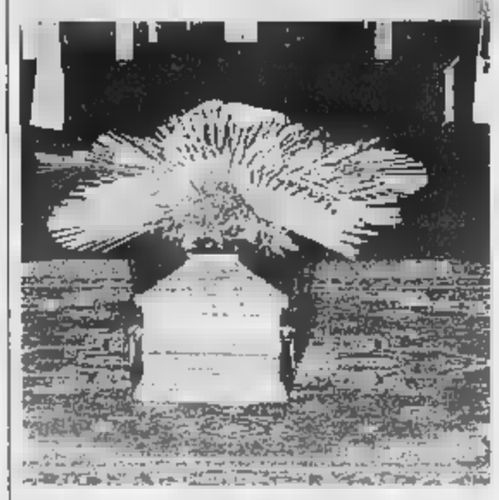
Procede anche l'indagine sulle cabine telefoniche e su un certo telefonino che fu chiamato con la tessera incriminata. Tra gli atti depositati di fronte al tribunale della Libertà, c'è un rapporto investigativo che dà una chiave di lettura al girovagare del «telefonista», il pomeriggio del 20 maggio dell'anno scorso, tra le cabine telefoniche di Portuense e di Monteverde. Per la pubblica accusa la vicinanza delle cabine alla clinica dove lavora come fisioterapista la fidanzata di Geri, Elisena, è un «indizio» significativo a carico di Alessandro. Per la difesa è un «caso». C'è da ricordare che in quei giorni Elisena era in Egitto con un'amica per una pausa di riflessione dopo aver rotto il lunghissimo fidanzamento con Alessandro e dopo che si era esaurita la passione per un collega.

Ma è in corso un sottile gioco di smontaggio reciproco delle tesi, tra accusa e difesa. L'avvocato Valori dice che l'amica di Geri lavora in un bar, turno serale, e che solo il 20 ebbe una giornata libera? La Procura fa sapere che a loro risulta che era libera anche il . La supertestimone G. F. porta il suo dischetto di lavoro dove ci sono cinque file memorizzati tra le 18,03 e le 19,32 del 20 maggio? Un magistrato ha obiettato che è sospetta la memorizzazione a raffica di tanti file grafici a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro.

Eppure l'avvocatessa Valori rimane ottimista e racconta, uscendo dall'interrogatorio del mattino: «Non escludo qualche decisione favorevole al mio assistito prima ancora del Tribunale della Libertà. Un pm ha appena detto a Geri: "Se hai la coscienza a posto devi stare tranquillo. Ci vuole un po' di pazienza. Stiamo lavorando sui particolari per poi prendere una decisione". Ho sentito nel corso dell'interrogatorio una serenità superiore al solito. Spero che sia scarcerato».

ACCUSATO DI PEDOFILIA





«Era un buon prete»

MODENA. Ieri dolore e sdegno ai funerali di don Giorgio Govoni, il sacerdote morto per infarto dopo che il pm aveva chiesto 14 anni per pedofilia. Nell'omelia nella cattedrale di Modena l'arcivescovo, Benito Cocchi, ha detto: «Era un prete perbene. Non tralasceremo nulla finché la memoria di don Giorgio non tornì incontaminata».

L'aria più pulita è un diritto sconfitto.

HYUNDAI | EURO 2000 Official Automotive Sponsor

ATOS PRIME

Fino a 5.000.000 di sconto se rottami la tua auto non catalizzata.

ATOS

Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione	Prezzo scontato
Atos	1.0 12V	da L. 15.350.000	L. 1.500.000	da L. 13.850.000
Atos Prime	1.0 12V	da L. 15.900.000	L. 1.500.000	da L. .400.000
Accent	1.3 12V	da L. 18.850.000	L.	da L. 16.850.000
Santamo	2.0 16V	da L. 32.350.000	L.	da L. .850.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L. 37.350.000	L. 3.500.000	da L. 33.850.000
H-1 7	2.5 TD	da L. 40.350.000	L. 3.500.000	da L. 36.850.000
Lantra (berline e SW)	1.5 12V 1.6 16V 1.9 diesel	da L. 23.800.000	L. 5.000.000	da L. 18.800.000

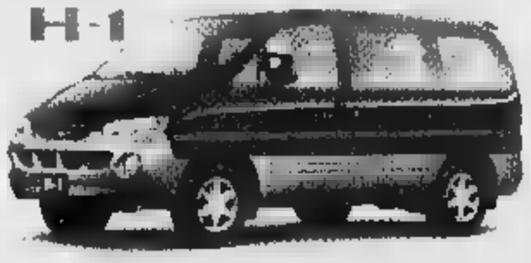
Lantra SW

SONICA

Offerta delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili con altre in corso, valide fino al per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano IPT

Accent

H-1



Santamo

3 ANNI DI GARANZIA Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-29012?

www.hyundaiautoitalia.com

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

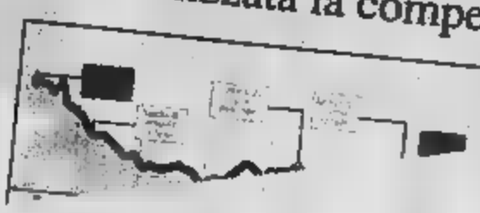
Hyundai in Italia scegle Bridgestone

HYUNDAI

Dollaro record, Dow Jones alle stelle

L'euro scende al minimo storico

Penalizzata la competitività delle aziende italiane



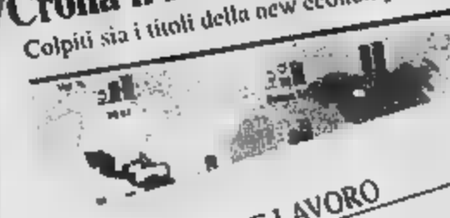
segue 9

Tonfo delle Borse europee, Piazza Affari sempre giù

Tutti in picchiata, Milano in testa. Il Nasdaq resiste, ma in Europa è il gelo

Crolla il Nasdaq, Piazza Affari giù

Colpiti sia i titoli della new economy sia quelli tradizionali



ECONOMIA E LAVORO

Un dato che minaccia la competitività delle nostre aziende

In Europa l'inflazione sale al 2,1%

E l'Italia è sopra la media

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97% del territorio e 99,4% della popolazione

Per fortuna c'è chi pensa alle aziende italiane

3 minuti, Zero lire*

RAM Zero migliora la tua competitività

Opzione Zero di RAM 2000, per le chiamate tra colleghi.

Finalmente una buona notizia: Omnitel Aziende ha creato Zero, l'opzione[1] del nuovo abbonamento RAM 2000 che riduce a zero* la tariffa per i primi 3 minuti di conversazione tra colleghi della stessa Azienda. E anche dopo 3 minuti, la tariffa è sempre vantaggiosa: solo 95 lire/min.* (+ Iva). Con l'opzione Zero di RAM 2000, la tua Azienda diventerà più competitiva che mai.

	Con Opzione Zero	Senza Opzione Zero
Chiamate tra Rete Aziendale	0 per i primi 3 minuti 95 per i minuti successivi	95
Chiamate all'estero verso: tutti i numeri di rete fissa in Italia gli altri numeri Omnitel (6547, 6548, 6549) la Segreteria Telefonica Omnitel (3220)	250	250
[illegible]	385	385

* Per ogni telefonata aziendale effettuata vengono addebitate 200 lire (+ Iva) alla risposta. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo successivo.

1 L'attivazione dell'opzione Zero è gratuita ed il canone mensile per ogni SIM è di lire 8.000 (+ Iva). Per chi attiva l'opzione entro il 17/9/2000 il canone mensile per ogni SIM è di lire 5[illegible]. L'abbonamento RAM 2000 prevede un minimo di 10 chiamate e, oltre alla Tassa di Concessione Governativa, un canone mensile di lire 10.000 (+ Iva) per ogni SIM. L'attivazione è gratuita e non è richiesto alcun anticipo sulle chiamate.

maggiori informazioni
numero verde 800 208 208
oppure www.omnitel.it

omnitel Aziende

DA NON PERDERE

LA TESI SU [illegible]

Ciaoweb ha lanciato una nuova iniziativa rivolta a tutti gli studenti che sono sul punto di laurearsi, o che hanno appena discusso la loro tesi. Il progetto "Tesi Online" di Ciaoweb offre a tutti la possibilità di pubblicare la propria tesi online sul portale. Gli autori dei migliori testi su un argomento legato ad Internet saranno premiati con una borsa di studio da 10 milioni e la partecipazione ad uno stage di dieci mesi all'interno del portale. Gli abstract che arriveranno all'indirizzo e-mail teslonline@ciaoweb.it verranno infatti giudicati da una commissione. I particolari su "Lavoro&Studio (www.ciaoweb.it/lavoro).

CHAT CON [illegible]

A soli 31 anni lo spagnolo David Trueba ha già scritto due romanzi, che sono stati pubblicati anche in Italia da Feltrinelli. E' autore di sei sceneggiature di successo, tra cui quella del film Two Much – produzione hollywoodiana con Antonio Banderas, Melanie Griffith e Daryl Hannah – e ha appena finito di dirigere il suo secondo film. In occasione dell'uscita per i tipi di Feltrinelli del suo ultimo romanzo, Quattro amici, Ciaoweb organizza una chat con l'autore oggi alle 22.00 e un concorso per vincere copie autografate del libro (www.ciaoweb.it/letture). Un'occasione unica per parlare in diretta con David Trueba della sua passione per la narrazione e delle sue esperienze.

D'AGOSTINO FA LA SPIA

Roberto D'Agostino mette il perttegolezzo in linea. Biografie indiscrete, confessioni erotiche di vip, nuovi amori, paparazzate, gossip non solo su attricette e modaioli ma anche sul mondo della finanza, del giornalismo e della politica. Un esempio? Cliccate www.dagospia.com e scoprirete che il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco ha solo la terza media e che è in buona compagnia. Tra le curiosità soddisfatte l'età di non più giovani attrici e indossatrici che continuano a festeggiare i trenta ormai da immemore tempo. «E' una scommessa», dice Roberto D'Agostino. «A cinquant'anni volevo togliermi lo sfizio di fare una cosa mia».

REGALATI UN PREMIUM

LA STAMPA www.lastampa.it
in collaborazione con:
Circuits (The New York Times)
e [illegible] Interactif
web

Net Premium

Dati personali, una miniera d'oro

Sempre più diffuse le richieste di registrazione per conoscere le nostre predisposizioni all'acquisto. Ecco come difendersi

Catherine Greenman

Fare shopping in rete o semplicemente visitare siti Web richiede una registrazione e di conseguenza, la diffusione di dati personali (nome, data di nascita, indirizzo di posta elettronica). Alcuni si irritano molto all'idea di diffondere i loro dati, indipendentemente dal fatto che si venga assicurati sulle misure di sicurezza offerte dalle varie aziende. Ad altri, invece, non interessa affatto.

Ma per rispondere al crescente disagio di tutti coloro che non amano diffondere i propri dati, alcune compagnie, tra cui Enonymous, PrivaSeek e Zero-Knowledge Systems, stanno mettendo a punto dei sistemi per far sì che le persone sappiano, riguardo ai propri dati, chi utilizza cosa. Queste compagnie, che si definiscono «intermediari informatici» agiscono per l'appunto da intermediari raccogliendo le informazioni personali di un utente e facendo in modo che i siti li utilizzino con la sua approvazione.

«Le nostre ricerche mostrano che i consumatori sono interessati alla privacy, ma che in pochi osservano attivamente che cosa è stato fatto con i loro dati» dice Tim Kane, direttore per la privacy di Enonymous, a San Diego. «E' qualcosa di cui tutti si preoccupano, ma per cui nessuno muove un passo».

C'è qualcuno, tuttavia, che sostiene che questi intermediari siano parte del problema, più che della soluzione, dal momento che possono a loro volta approfittare delle numerose informazioni che sono incaricati di proteggere. «Gli intermediari informatici non sono nient'altro che una figura "terza" che può cambiare idea nel momento in cui è in possesso delle informazioni o che può essere acquistata da qualcun altro che utilizza diverse misure di protezione dei dati», ha affermato Lauren Weinstein, tra i fondatori di «People for Internet Responsability», un'organizzazione a difesa del consumatore di Woodland Hills, in California.

In sostanza, tra le prime cose che un utente che si affida a un intermediario deve fare è dare i suoi dati personali. I navigatori possono così rivolgersi, ad esempio, a Enonymous.com e scaricare un programma chiamato Enonymous Adviser. Appena lanciato, il programma chiede all'utente nome, data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono, numero di carta di credito e metodi preferiti per essere contattati.

In seguito, quando il navigatore va a fare shopping on line o a visitare un portale o altri siti che richiedono una registrazione, Enonymous fa una valutazione del livello di [illegible]re prosa da quel sito o quel portale (per garantire la privacy ha un team di persone addette alla valutazione, che mettono da una a quattro stelle a più di 30.000 siti Web, dice Kane). Se il sito ha un basso punteggio, l'Enonymous Adviser avvisa il cliente e solo se il cliente accetta inserisce automaticamente i dati negli spazi per la registrazione. Che cosa vuole in cambio Enonymous? Per ora niente.

Kane dice che per il momento l'azienda è no-profit, ma si aspetta di entrare in rapporto d'affari con altri siti Web in modo da presentare, ad esempio, nel suo sito, link per il commercio elettronico. I siti Web potrebbero guadagnare molti soldi vendendo le informazioni personali dei loro utenti - dice Steve Lucas, amministratore della PrivaSeek, un'altra compagnia di intermediazione informatica - E noi riteniamo che i navigatori debbano [illegible]

Copyright Circulo [illegible]

Per accedere alle nuove tecnologie in Italia bisogna ancora usare le vecchie

Vuoi aprire un sito? Mandaci un fax

Fabrizio Rondolino

A proposito di Internet, e di come il nostro Paese affronta la sfida tecnologica, vale forse la pena di raccontare questa storia. Il protagonista (o la vittima) sono io.

Dopo aver letto sui giornali che uno dei maggiori provider faceva incetta di nomi e cognomi, registrandoli come altrettanti domini sul web, mi è venuta la curiosità di controllare se anche il mio fosse già stato preso. C'è sulla rete un servizio che consente la verifica in tempo reale. Il mio nome era libero. Ho pensato allora di registrarlo, non per aprire il mio sito personale come pure molti vanno facendo, ma per dir così a futura memoria.

Ho cominciato col registrare rondolino.com, cioè un dominio americano. Per la modica cifra di dollari 35, pagati on line con la mia carta di credito, mi sono assicurato la proprietà virtuale del mio nome. In meno di mezz'ora ho ricevuto un'e-mail di conferma e periodicamente mi mandano, sempre per posta elettronica, un bollettino che m'informa sulle ultime novità: se qualcuno è interessato al mio nome, se c'è un nome simile al mio che potrebbe interessarmi registrare, e così via.

Ho poi provato a registrarmi in Italia, a registrare cioè rondolino.it. Sono andato sul sito di un altro dei principali provider che offre, come altri, questo servizio. Il costo, chissà perché, è più alto: 100 mila lire più Iva. Ma il problema [illegible] i soldi. La sorpresa è un'altra: per registrarsi su Internet in Italia non si può usare Internet, ma bisogna mandare un fax. Proprio così. Immaginate che cosa succederebbe se, per comprare un'automobile, vi si obbligasse ad andare in bicicletta al Pra: senza bicicletta, niente auto.

Con Internet è così: dovete mandare un fax alla «Registration Authority Italiana», che fa capo al Cnr e che ha sede a Ghezzano, in provincia di Pisa. Il fax l'ho spedito il 24 febbraio. Immaginavo che il più fosse fatto. E invece no.

Più di due mesi dopo, lo scorso 5 maggio, ricevo un'e-mail dal provider che m'invita - non è uno scherzo - ad inviare un altro fax ad un altro numero «al fine di completare la procedura di registrazione del dominio». Ho chiesto, via e-mail, spiegazioni. Le sto ancora aspettando.

BOOKMARKS

di anna.masera@lastampa.it

[illegible] Classica Oggi
Un bel sito italiano dedicato alla musica classica, creato dal produttore Giancarlo Lucariello, che ha portato al successo vari artisti. Ci sono le audizioni per i cantanti lirici in diretta Internet dal 12 al 16 giugno.
■ www.classicaoggi.it

Napster
Grazie a un software inventato da un ragazzo di 19 anni, sta rivoluzionando il modo di acquistare la musica: permette agli utenti registrati di scambiarsi i file Mp3 dai rispettivi computer in rete in un lampo. E gratis. Attenzione ai file piratati: c'è copyright, scambiarseli online è illegale.
■ www.napster.com

Vitaminic
Questo sito italiano che colleziona file Mp3, fondato dal torinese Gianluca Dettori, sta per quotarsi in Borsa. Consente anche di confezionare un proprio album e venderlo in rete, dividendo a metà i guadagni con i gestori del sito.
■ www.vitaminic.it

VIAGGI Nuovo portale
Ilo nuovo portale italiano dedicato ai viaggi. Offerte speciali, ultimo minuto, viaggi organizzati, poi voli, alberghi, auto, barche a vela e crociere. Contiene le informazioni delle guide Lonely Planet tradotte in italiano dalla Edt, e offre la massima sicurezza per i pagamenti online con la carta di credito.Ha un utile convertitore di valuta automatico, il meteo e l'elenco dei paesi "a rischio".
■ www.eviaggi.com

[illegible] Rai
In attesa della versione definitiva di Rai Net, il portale della Rai è stato rinnovato, a partire dalla grafica, con il nuovo logo della "farfalla". Lo stile più leggero aiuta a trovare i contenuti, che sono tanti: da RaiNews24 alle Teche, da RadioRai a RaiSport. Mentre le notizie del Televideo scorrono in Java.
■ www.rai.it

Zapping
E' una guida italiana alla televisione con i programmi in onda su tutte le emittenti, anche quelle via satellite. Il motore di ricerca interno funziona bene. Il servizio Sms, se preimpostato, manda un messaggio sul telefonino cellulare per ricordare l'inizio del programma tv prescelto.
■ www.zapping.it

[illegible] Il Barbiere della Sera
Sta spopolando fra i giornalisti questo sito solo testuale a loro dedicato, anche se in realtà è aperto a chiunque. Tutti possono dare il proprio contributo nel rispetto delle leggi vigenti sulla stampa. Il Webmaster e la redazione si riservano il diritto di dar corso o meno alla pubblicazione dei contributi. E' nato per iniziativa di un gruppo di giornalisti che sentivano la mancanza di un sito dedicato al loro lavoro e alla loro categoria. E che hanno l'ambizione di trasformarlo in una "public company" (società per azioni).
■ www.ilbarbieredellasera.com

[illegible] English Town
Questa comunità virtuale di inglese, creata dalla EF, la società che organizza viaggi di studio all'estero (inglese e francese), permette ai bambini registrati di fare amicizie internazionali, giocare con le parole straniere da soli o in compagnia, e accedere alle lezioni online, con docenti di madrelingua che verificano i progressi attraverso test interattivi.
■ www.englishtown.[illegible]

"È MEGLIO AVERE PIÙ INTERESSI CHE AVERNE MENO".

Scopri BancoPosta, scopri l'alternativa. Con la sicurezza ■■ risparmio postale abbiamo conquistato la fiducia ■ milioni ■ italiani. Oggi ■■■ un nuovo sistema per tutti coloro, singoli ■ famiglie, che desiderano ■■■ con il denaro un rapporto sereno, ■■■ ansia.

BancoPosta offre un nuovo conto corrente completo di assegni, ■ carte di credito, di prelievo ■ di pagamento. Le condizioni sono quelle riservate di solito ■ migliori clienti, solo che ■ BancoPosta ■ applichiamo a tutti. Proprio così, le migliori condizioni uguali per tutti.

Tutto ■■■ meno spese, con più trasparenza e la disponibilità ■ 14.000 Uffici Postali in tutta Italia.

Informati nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.

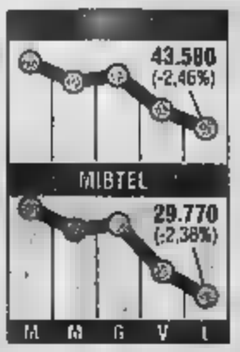
CAMBIA IL SISTEMA, C'È BANCOPOSTA.

Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

Roma-Lazio derby a Piazza Affari

Oggi sarà derby anche a Piazza Affari tra le matricole A.S. Roma di Franco Sensi e la Lazio, di Sergio Cragnotti. Nella prossima seduta di borsa, infatti, debutterà il titolo della società capitolina, il secondo di una società calcistica sul listino azionario della borsa italiana. Sul mercato va il 25% del capitale con un prezzo di collocamento di 5,5 euro per azione, ma, secondo quanto si apprende in ambienti finanziari, Banca Imi esercitera l'opzione per l'esercizio della green shoe per un ulteriore 3,75% del capitale, che farebbe salire la quota del flottante al 28,75% del capitale. Cattive notizie, giungono invece dal grey market, il mercato di prenegoziazione dei titoli. A Londra, infatti, le quotazioni Tullet and Tokyo, danno il titolo a.S. Roma tra 4,5 e 5,1 euro, al di sotto quindi del prezzo fissato per il collocamento. Poco da ridere, comunque, anche per la Lazio il cui titolo continua a perdere: ieri ha lasciato a terra il 4,82 per cento.



Al via l'offerta Fiat su Toro

Dovrebbe essere tra il 12 giugno e il 3 luglio il periodo di raccolta delle adesioni all'offerta pubblica di acquisto della Fiat sulle azioni di Toro Assicurazioni. Le date sono indicate nel Documento informativo presentato dalla Fiat alla Consob, che deve dare il nulla osta. Consulente finanziario dell'operazione è Mediobanca, intermediario incaricato della raccolta delle adesioni, che sarà effettuata in Borsa, è la Banca di Roma che ha pure rilasciato la prevista garanzia a copertura dell'esborso massimo previsto (circa 560 milioni di euro). Nel Documento la Fiat ha dichiarato l'intenzione di effettuare l'offerta residuale se sarà superata la quota del 90% delle azioni ordinarie, e di avvalersi del diritto di acquisto se verrà superata la quota del 95% di tali azioni. La copertura finanziaria sarà effettuata mediante l'utilizzo della liquidità disponibile del gruppo, sia attraverso il ricorso all'indebitamento. La Fiat, che già controlla il 75% del capitale Toro, si propone di acquisirne la totalità o revocarne la quotazione.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 23 Maggio 2000 20

Lunedì nero in Asia, Piazza Affari perde il 2,36%. Il Nasdaq affonda, poi risale (-0,79%). Giovedì si riunisce la Bce

Milano trema, Wall Street recupera

Scivolano i tecnologici, sui listini la paura dei tassi

Armando Zeni

MILANO

Nessun recupero dopo il venerdì nero delle Borse. Anzi, un nuovo scivolone, meno pesante, almeno per quanto riguarda i mercati europei dove comunque Piazza Affari ha di nuovo indossato la maglia nera del peggior ribasso, ma non certo rassicurante. E così, dopo una mattinata che ha visto tutte le Borse asiatiche dare il là al ribasso con Seul crollata del 5,35%, Tokyo in calo del 2,80%, Singapore del 3,14% e Hong Kong del 2,33%, meglio non è andata nel Vecchio continente dove Piazza Affari, col Mibtel in ribasso del 2,36% dopo aver a lungo veleggiato sotto il 3%, ha guidato la classifica dei peggiori, seguita da Madrid (-2,07%), Parigi (-1,64%), Amsterdam (-1,63%), Francoforte (-1,09%), Londra (-0,16%) e Zurigo (-0,09%).

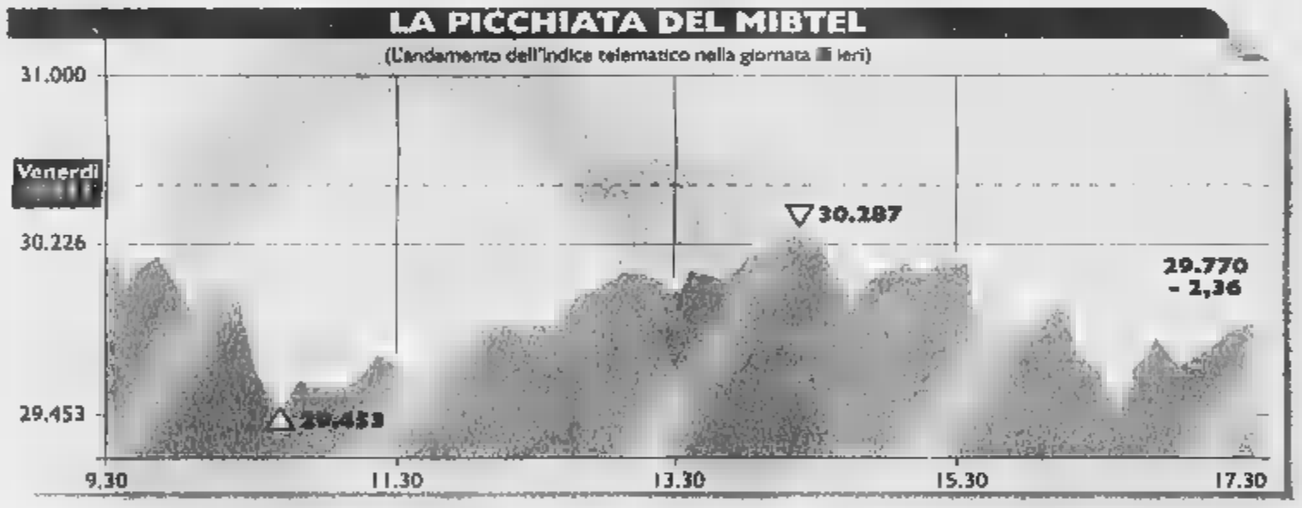
Qualche altro miliardo di euro andato virtualmente in fumo in Piazza Affari. Titoli tecnologici nella bufera (Fiscali -11,71%, e.Biscom -9,85%, Finmatica 9,31%), telecomunicazioni sull'ottovolante con la scuderia Telecom, che venerdì aveva dato il via al rendimento, prima giù, poi in ripresa (Telecom -0,55%, Olivetti +1,77%, Tecnost +1,80%, Tim -1,37%, Seat affondate del 5,48% ormai lontane dai 4,2 euro dell'Opa) grazie, dice chi sa, ad acquisti di chi approfitta di questi prezzi per rafforzare la presa su Olivetti (sicuramente la Bell decisa a risalire, post fusione con Tecnost, a un 26-28%) e di chi, in attesa dell'evolversi delle operazioni in corso (oltre alla fusione Olivetti-Tecnost, l'Opa Telecom su Seat), sente profumo di raider. Su e giù, più giù che su, con gli occhi puntati su Wall Street e sul Nasdaq nella speranza di un rimbalzo che per un attimo, a metà pomeriggio, sembrava lì lì per scattare.

Per un attimo, si e no una ventina di minuti d'illusione, se illusione si può parlare, giusto il tempo di vedere l'indice Dow Jones aprire a Wall Street in leggero rialzo (+0,11%) e il Nasdaq dei miracoli (passati) e dei massacri (presenti) sui titoli tecnologici partire positivo sia pure di poco (+0,02%): venti minuti e addio illusioni col Nasdaq che cede punto dopo punto e precipita prima del 3%, poi del 4%, poi del 5% seguito dal Dow Jones che lo segue invertendo rotta (-0,67%) e cominciando a scendere sotto l'1% abbondante, per chiudere a meno 0,79% contro 0,77 del Nasdaq. Niente da fare, rimbalzo rinviato a data da destinarsi. Molto dipenderà dalle notizie sui tassi visto che la paura di ulteriori rialzi non è affatto passata e per capire meglio che farà la Fed saranno importanti i dati sul pil Usa del primo trimestre (si sapranno domani) e quelli sugli ordini di beni durevoli in arrivo venerdì. Nel mezzo, giovedì, è attesa la decisione sui tassi della Bce: seguirà l'esempio della Fed e aumenterà di mezzo punto i tassi di Eurolandia o si accontenterà di un rialzo dello 0,25% subito e di altro 0,25% più avanti? Fatto sta che proprio i timori sull'aumento del costo del denaro sono alla base della frenata delle Borse a tutto vantaggio (per ora) del settore obbligazionario che un anno fa sembrava in agonia, con rendimenti massimi del 2%, e che adesso sembra avviato a tassi del 5-6%: prospettiva che ovviamente costringe i grandi investitori a ripensare le loro strategie. A farne le spese, più di tutti, gli ex mirabolanti titoli tmt, tecnologici, media e telecomunicazioni, che arrancano nella prospettiva di un rialzo dei tassi e di rendimenti (soprattutto del settore Internet) inferiori alle attese. In più lo scenario delle telecomunicazioni si complica, in Europa per acquistare le licenze dei telefonini dell'ultima generazione Umts ogni operatore, nuovo o vecchio, dovrà sborsare in Italia come in Gran Bretagna miliaia di miliardi, aggravando budget, sconvolgendo ipotesi di utile previsto. Così, ecco che il circuito perverso si allarga: prende spunto dagli scivoloni a ripetizione del Nasdaq americano, moltiplica gli effetti negativi a Londra, a Parigi, a Francoforte, a Milano dove British Telecom o Vodafone perdono colpi esattamente come France Telecom e Vivendi a Parigi, come Deutsche Telekom e Mannesmann a Francoforte, come Telecom Italia e Tiscali, Tim ed e.Biscom in Piazza Affari. La New economy perde colpi e la vecchia Old si prende belle rivincite che non si sa fino a quando dureranno, se fino al prossimo boom dell'Internet-mania e al prossimo sboom.

Il numero uno della Telecom Roberto Colaninno

LA PICCHIATA DEL MIBTEL

(L'andamento dell'indice telematico nella giornata di ieri)



L'Opa su Seat in alto mare

Scarse adesioni aspettando l'Autorità Il titolo va sotto la proposta d'acquisto

MILANO

Le Seat-Pagine Gialle sono state sommerse ieri dalle vendite di quanti temono tempi lunghi per il matrimonio con Tin.it o, addirittura, un eventuale mancato ritiro dei titoli all'Opa volontaria di Telecom in caso di possibili pronunciamenti negativi dell'Antitrust.

L'efficacia dell'offerta su Seat, ha infatti ribadito ieri la stessa Telecom, «è subordinata alla condizione unilaterale dell'ottenimento, entro il 31 luglio, dell'autorizzazione, senza riserve o condizioni» da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, all'integrazione tra Seat e Tin.it, secondo le modalità previste e comunicate alla stessa Antitrust».

Così è aumentato ancora il divario fra la quotazione in Borsa della Seat e il prezzo per l'Opa (4,2 euro). Le azioni ordinarie hanno chiuso con un prezzo di riferimento di 3,688 euro (un calo di oltre il 5%). I quantitativi sono ammontati ad oltre 116 milioni (185 milioni venerdì scorso), per un controvalore di circa 445 milioni di euro (pari al 2,9% del capitale).

Le Seat ordinarie hanno oscillato nel corso della seduta fra un minimo di 3,64 euro ed un massimo di 4,02 euro registrato in mattinata. Il titolo, a metà seduta, ha tentato di opporre resistenza all'ondata di realizzi che ha travolto i valori del comparto web, ma ha poi ceduto alla piena e ha incassato una flessione superiore ai cinque punti percentuali.

Anche le Seat hanno ulteriormente incrementato il divario dal prezzo fissato in sede d'Opa (2,94 euro) chiudendo la seduta con un prezzo di riferimento di 2,501 euro, in flessione del 3,95%. Meno scambiate rispetto a venerdì (33 milioni contro i 90 della seduta precedente), le «rnc» hanno toccato un minimo di 2,48 euro verso la conclusione della giornata e hanno invece raggiunto il valore massimo di 2,6850 euro nella prima mattinata.

Sempre ieri, intanto, la Borsa Italiana ha comunicato i dati sull'andamento dell'Opa. L'offerta pubblica di acquisto su Seat è proseguita con l'accettazione di 313.695 azioni che portano l'adesione, dalla data di inizio dell'offerta di Telecom, allo 0,017% dei titoli oggetto dell'Opa, per un totale di 488.804 ordinarie. Sono state cedute 190.898 azioni di risparmio non convertibile e le accettazioni complessive diventano pari allo 0,026% (355.122 azioni «rnc») dei titoli oggetto dell'offerta.

DOMANI TORINO INCONTRO CON GLI INDUSTRIALI

«Servono 500 matricole»

Capuano: «Così saremo competitivi»

intervista

Ugo Bertone

QUANTE matricole ci vorrebbero perché Piazza Affari fosse davvero rappresentativa dell'economia italiana? «Almeno 500». Non esagera? «No. Al contrario, questa è una stima prudente». Parla così Massimo Capuano, ingegnere, 46 anni, ex McKinsey, dal '98 alla guida di Borsa italiana spa. Sul monitor del pc che domina la sua scrivania in piazza Affari scorrono i prezzi, in frenata, di una seduta difficile, se non drammatica. («Non dimentichiamo - commenta - lo stacco dei dividendi, ma è chiaro che si debba ballare un po' in questi giorni»).

Ma ci vuole altro per frenare la missione che Capuano e Stefano Preda si sono dati: convincere le imprese italiane a varcare, finalmente, la soglia del listino. Missione difficile, soprattutto a Torino dove, domani, Capuano lassieme a Rainer Masera, amministratore di San Paolo Imi) cercherà di convincere gli imprenditori piemontesi al gran passo.

Quante società della regione potrebbero essere quotate in Borsa?

«Secondo i nostri studi almeno 50-60 aziende contro le 35 che già compaiono nel listino per una capitalizzazione di 200 miliardi di euro. E non si tratta solo di piccole o medie aziende. Qui ci sono imprese che potrebbero figurare fin da subito tra le blue chips».

Come la Ferrero, per non far nomi. Ma che interesse può avere un'azienda del genere a entrare in Piazza Affari?

«Non conosco abbastanza il caso Ferrero per parlarne con cognizione di causa. Credo, però, che ci siano molte motivazioni razionali a vantaggio della scelta di quotarsi: il bonus fiscale garantito dalla superdit; un nuovo tipo di finanziamento; la soluzione a problemi di successione; la visibilità sui mercati».

Sono motivazioni tradizionali a cui si può opporre la volatilità dei mercati...

«Vero. Ma non trascurerei, a livello di blue chip, il vantaggio di un confronto con la comunità finanziaria, tale da consentire all'azienda di mettere a fuoco le sue potenzialità. Quando la competizione globale si fa difficile la Borsa diventa un'opportunità, ma anche uno stimolo a concentrarsi nella formazione, negli investimenti, nella ricerca e nel marketing. E c'è un'altra ragione».

Quale?

«Il meccanismo del capitalismo familiare non tiene più perché, di fronte ad una competizione che è sempre più tra uomini e intelligenze, è saper far squadra con i manager. Per questo è che i dirigenti possano partecipare allo sviluppo e ai risultati. Un'azienda quotata ha molte più possibilità di attrarre, grazie alle stock options, i talenti giusti. E questo non vale solo per i top manager».

Ma il rischio è di trovarsi coinvolti in un ribasso come quello di questi giorni.

Massimo Capuano amministratore delegato della Borsa Spa

E è piacere è nessuno...

«Ma gli imprenditori che hanno affrontato la Borsa con spirito giusto non si sono spaventati di fronte ad un ribasso. E hanno avuto sempre ragione. I mercati sanno premiare le strategie di medio termine».

Quali mercati? Prima l'alleanza con Francoforte. vi corteggia Parigi...

«Non solo Parigi. E' una situazione interessante, ma che riflette anche i nostri limiti. Ci corteggiano perché abbiamo ancora molta strada da fare, parliamo di nuove quotazioni. E perché siamo ormai uno dei mercati più promettenti per la raccolta del risparmio. L'importante è essere tra i protagonisti attivi di questo processo».

Ma, Cesare Romiti, il rischio è che la Borsa di Milano possa scomparire. Può essere davvero così?

«Preoccupazione legittima, ma noi abbiamo ben chiaro in mente che, accanto ad un progetto internazionale, va salvaguardato il mercato locale. Sarebbe una follia cercassimo di essere vicini ai nostri clienti, le società, gli intermediari, i risparmiatori. Però dobbiamo allargare la nostra finestra sul mondo. E' la sfida che si pone a questa generazione di imprenditori a cui noi diciamo che oggi, finalmente, c'è una Borsa all'altezza. Approfittatene...».

FUTURI DEL VINO VERSO IL MERCATO

MILANO. Un future sul vino? Perchè no... «Ci stiamo pensando» rivela l'amministratore delegato di Piazza Affari. «La nostra divisione derivati - precisa - sta iniziano a valutare un prodotto di questo tipo». Non si tratta, ovviamente, di dar l'avvio a scambi di partite di Barolo o Brunello sulle reti del mercato, ma di stabilire un contratto tipo finanziario che possa far da punto di riferimento, «benchmark» nel gergo dei mercati, alle quotazioni di una determinata annata. I «futures», insomma, dovrebbero garantire la consegna del prodotto ad un prezzo prefissato con largo anticipo. Qualcosa del genere già avviene, a cura di Mediobanca su una ridotta. Si tratta ora di allargare il sistema stabilendo uno o più riferimenti validi per tutto il mercato di qualità. «Ci sono difficoltà - riconosce Capuano - legate agli intermediari e ai produttori. Occorre poi valutare l'effettivo interesse del mercato». Ma l'iniziativa, probabilmente, andrà avanti anche perchè Parigi intende avviare, già dall'inizio di gennaio, le contrattazioni sul «Winoxs», il future che avrà come base una serie di «bordeaux primeur». «Per noi è una buona notizia, perchè così si allargherà il mercato».

Quanto vale la tua polizza auto?

147-808.808*

www.genertel.it

Genertel

L'Assicurazione al telefono.

* Chiamata Urbana Tel. 040.67.68.666

FA SPUNTARE COME FUNGHI NUOVE PROFESSIONI

PUBLITEST

Da oggi qualcuno la spiega.

"New Economy", la nuova sezione del Sole 24 ORE, dal 10 maggio ogni mercoledì e venerdì.

Il lavoro sta cambiando. E tutti, ogni giorno, dobbiamo aggiornare le nostre competenze, imparando qualcosa che solo ieri non esisteva. Ma sappiamo davvero cogliere tutte le potenzialità della New Economy? Il Sole 24 ORE, dal 10 maggio, alla New Economy dedica due volte alla settimana un'intera nuova sezione. Pagine che sanno spiegare: le trasformazioni dell'organizzazione aziendale e i nuovi compiti dei manager; le occasioni di business e investimento; le opportunità delle nuove professioni e come essere aggiornati in quelle tradizionali. E ancora, approfondire Internet, le comunicazioni, le tecnologie, i nuovi scenari competitivi. Ogni mercoledì e venerdì esce "New Economy". Apritela per capire. Usatela per agire.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

FINMECCANICA

AERONAUTICA SPAZIO ELICOTTERI DIFESA TRASPORTI ENERGIA TELECOMUNICAZIONI E INFORMATICA

www.finmeccanica.it

>> Acquistando le azioni Finmeccanica potete diventare soci di una delle più grandi realtà industriali e tecnologiche d'Europa. Un gruppo che nel '99 ha realizzato 11.582 miliardi di lire di ricavi* e vanta joint venture con le maggiori aziende internazionali. Prima di passare all'azione, leggete il Prospetto Informativo disponibile anche sul sito Finmeccanica. Poi correte in banca o alle posta, avete tempo solo fino al 2 giugno.<<

* Fonte Bilancio Consolidato Finmeccanica '99

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo.

Inizia il road show dell'Iri per la privatizzazione. Vendute 60 aziende, il gruppo è tornato a guadagnare

«Questa Finmeccanica vale oro»

Lina: l'abbiamo rovesciata come un calzino

«Abbiamo rovesciato Finmeccanica come un calzino: 20 aziende vendute, 60 liquidate, 17 mila dipendenti collocati fuori dal gruppo». Alberto Lina presenta così la Finmeccanica, alla vigilia della grande privatizzazione, l'ultima gestita dall'Iri, la più importante, salvo sorprese, Duemila, capaco di riversare nelle casse del Tesoro, che scenderà ad una quota 11.600 miliardi più altri 1.700 sotto forma di prestito obbligazionario convertibile. L'appuntamento è fissato per la fine del mese: tra il 29 e il 2 giugno sarà possibile prenotare i titoli presso 30 mila tra sportelli bancari e, novità assoluta, uffici postali. Ci sarà, come nei precedenti collocamenti Iri, un «bonus» di 1 azione ogni 10 (dopo un anno) per gli azionisti fedeli.

Certo, il momento di mercato non è tra i più propizi, ma Lina e il presidente dell'Iri Piero Gnudi non si preoccupano più di tanto: Finmeccanica, 11.583 miliardi di giro d'affari, 44 mila dipendenti, secondo gruppo manifatturiero italiano, vanta più di un motivo di richiamo per risparmiatori e gestori. Primo, i cassa c'è una quota cospicua, il 22% circa del gioiello italofrancese Stmicroelectronics, un pacchetto che da solo rappresenta il 90% circa del valore di mercato di Finmeccanica. «E questo - commenta Lina - mi sembra un po' assurdo. Stm è una magnifica azienda, molto ben condotta ma non dimentichiamo il resto di Finmeccanica, dalla difesa-aerospazio all'elettromeccanica ai servizi di Information technology». In realtà, fino a pochi fa, il gruppo dell'«hi tech» italiana, al 65% concentrato in attività ad alta intensità tecnologica (il 12% del fatturato finisce in ricerca e sviluppo), ha dato ben poche soddisfazioni agli azionisti. «Ma la novità - ribatte Lina - è che adesso Finmeccanica guadagna». Il margine operativo, oggi al 5%, salirà fino all'8% ma è realistico, avverte l'amministratore delegato, l'obiettivo del 10% perchè la Finmeccanica «privata» farà acquisizioni e cessioni per accelerare i tempi di creazione del valore.

Le prospettive, spiegano i vertici della società all'avvio «road show» appaiono positive. Nell'aerospaziale, innanzi, il portafoglio ordini vale tre anni di lavoro. «Siamo ai massimi storici - spiega Lina - e vantiamo alleanze strategiche in tutti i settori della difesa», compresa la joint-venture missilistica Ams con l'inglese Bae a cui Finmeccanica destinerà quota (tra i 500 e i 600 miliardi) dei quattrini raccolti con il prestito per mantenere invariato il peso azionario. Ottimismo anche per l'information technology («faremo presto una società scopo») mentre, per energia e trasporti, le prospettive, per ora, sono meno brillanti, ma le prospettive nel tempo sono confortanti. «Noi - chiude Lina - del resto siamo maratoneti, non centometristi». [u.b.]

«Il margine operativo marcia verso l'8-10% Corre l'aerospaziale»

Alberto Lina, a delegato di Finmeccanica

«Più si vende e meglio è»

Gnudi: il team Iri è leader mondiale

intervista

MILANO

L'Iri chiude, l'Iri. Ma perchè smantellare la squadra di via Veneto, leader del mondiale delle privatizzazioni anni Novanta? Il team, apprezzato in tutto il mondo, può continuare a mietere successi anche con la casacca del Tesoro . L'idea, per ora nulla di più è di Piero Gnudi in persona, presidente dell'istituto, più indaffarato che mai in quest'ultimo scorcio di vita dell'Iri.

Non riuscirete a vendere tutto entro giugno. E' così?

«Vero. in tre anni abbiamo venduto il 90% delle partecipazioni che avevamo»

Ma è sensato giudicare l'efficienza dell'ultima Iri solo sulla base delle sue qualità di venditore?

«Sì, più si vende meglio è. Purchè nel modo giusto. Sia per le società che per i sottoscrittori. Il nostro vanto è che nessuno ha perso soldi acquistando titoli dall'Iri»

Merito di chi?

«Anche della squadra che si è venuta formando in questi anni all'Iri e che passo passo ha sviluppato un'esperienza preziosa e ha maturato una credibilità internazionale unica. Non esagero se dico che non c'è nessuno al mondo con un bagaglio del genere»

Ma al 30 giugno chiudete...

«Vero. Il nostro mandato scade ed è giusto che sia così. Trasferiremo il poco che resta da vendere al Tesoro. Mi auguro, però, che al Tesoro finiscano anche i nostri uomini».

Tutti assieme?

«Perchè no? Le leggi, tra l'altro, consentono ormai di assumere personale a prezzi di mercato. E questa è una squadra ben rodata, che ha lavorato con serenità nonostante si avvicinasse l'ora della chiusura dell'Iri».

Resta aperto il dossier Alitalia. Di chi la responsabilità?

«Non è giusto addossare la colpa a nessuno, tanto meno ai manager. In realtà integrazioni sovranazionali tipo quella con Klm sono molto difficili».

E adesso?

«Il futuro di Alitalia non è compromesso. La società si sta organizzando per andare avanti da sola: poi si procederà alla vendita. Ma non sarà più l'Iri ad occuparsene». [u.b.]

Amato smentisce voci. Visco plaude a Mincato

«Terza tranche dell'Eni? Non è in programma»

LONDRA

Il Financial Times scrive che il governo italiano vuole cedere sul mercato entro l'anno un'altra quota dell'Eni, riducendo così la partecipazione che ora è al 36%. Ma il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, e il Presidente del Consiglio, Giuliano Amato, smentiscono. «Mi è difficile commentare cose che non ho letto. Non amo dare notizie che ho» ha commentato ieri Amato. E il portavoce del ministro Visco ha replicato: «Si smentisce l'ipotesi di un progetto di prossima vendita di una nuova tranche dell'Eni». Il ministro ha poi riconfermato «la piena adesione alla linea strategica dell'amministratore delegato, Vittorio Mincato».

Per tornare all'articolo pubblicato sul Financial Times, intitolato «Il governo italiano vuole vendere un'altra quota Eni», l'obiettivo del Governo sarebbe quello di incassare intorno ai 21 mila miliardi di lire. Il collocamento potrebbe avvenire nell'estate e sul mercato potrebbe essere offerto fino al 15% dell'Eni. Per spuntare un prezzo migliore, scrive ancora il Financial, il governo «sta facendo crescenti pressioni sull'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato affinchè acceleri la strategia di acquisizioni e alleanze del gruppo». Ma Mincato «ha resistito con fermezza» all'idea di acquisizioni e alleanze «ad ogni prezzo» che a suo giudizio «minerebbero la redditività della società sul lungo termine». E ancora: «I rapporti tra Mincato e il governo diventati tesi» dopo la mancata alleanza con la francese Elf, aggiunge il quotidiano, «il governo ha recentemente tentato di rimuovere Mincato perchè non lo considera all'altezza del compito di negoziare un grande accordo internazionale».

Intanto ieri l'Eni ha siglato un importante accordo con Texaco per l'esplorazione di 60 blocchi in acque profonde nel Golfo del Messico. Accordo che permetterà alla società del cane a sei zampe di aumentare significativamente la propria partecipazione nelle «aree chiave» delle acque profonde del Golfo del Messico.

Eni e Texaco hanno recentemente completato con successo la perforazione dell'area di Champlain situata nella Atwater Valley 63. Il greggio è stato individuato in acque profonde a 1.500 metri, in uno spessore di roccia mineralizzata a greggio di 380 metri. Il nuovo accordo prevede che l'Eni partecipi all'esplorazione in altre in acque profonde ad alto potenziale, con quote di interessi tra il 12,5% e il 25%. La zona di interesse di trova acque profonde dai 1.000 ai 3.000 .

Avrà 450 mila clienti

Dall'Unicredit è nata Xelion Banca on-line

MILANO. Si chiama Xelion la società che gestisce il trading on line per Unicredit. La nuova realtà, presentata ieri, diverrà una vera e propria banca che affiancherà gli altri marchi tradizionali federati nel gruppo Unicredit. L'obiettivo è il raggiungimento di almeno 450 mila clienti, per il 90% nuovi, entro il 2000. Il break even dovrebbe essere ottenuto in tre anni e mezzo mentre è previsto, e sono già in corso i contatti, l'ingresso di altri partner.

Soci che - è stato detto durante l'incontro - resteranno complessivamente il 51% del capitale. A parlare del progetto sono stati il responsabile Flavio Miglioli e l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo. Un'eventuale quotazione in Borsa di Xelion, ha detto Profumo, non è stata al momento discussa. Il manager ha sottolineato che è prevista l'apertura della piattaforma distributiva dei prodotti finanziari offerti ai clienti internet.

Pellicioli nel Consiglio

Più forte e più sola per De Agostini

MILANO. Per la De Agostini il 1999 è stato un anno di crescita: i ricavi consolidati hanno raggiunto la cifra di 2.076 miliardi, di cui 1.200 realizzati all'estero, in aumento del 9,3% rispetto al '98, mentre l'utile netto è salito a 108,6 miliardi (dai 41,6 del '98) grazie anche a maggiori proventi straordinari per 56 miliardi.

I risultati sono stati approvati dall'assemblea degli azionisti che ha anche confermato presidente del gruppo Marco Draghi e ha nominato il consiglio amministrazione, nel quale sono entrati Antonio Belloni e Lorenzo Pellicioli, amministratore delegato della Seat Pagine Gialle, società partecipata dalla De Agostini. La posizione finanziaria consolidata si è ridotta di 160 miliardi, passando da un indebitamento di 373,7 a 213,7 miliardi.

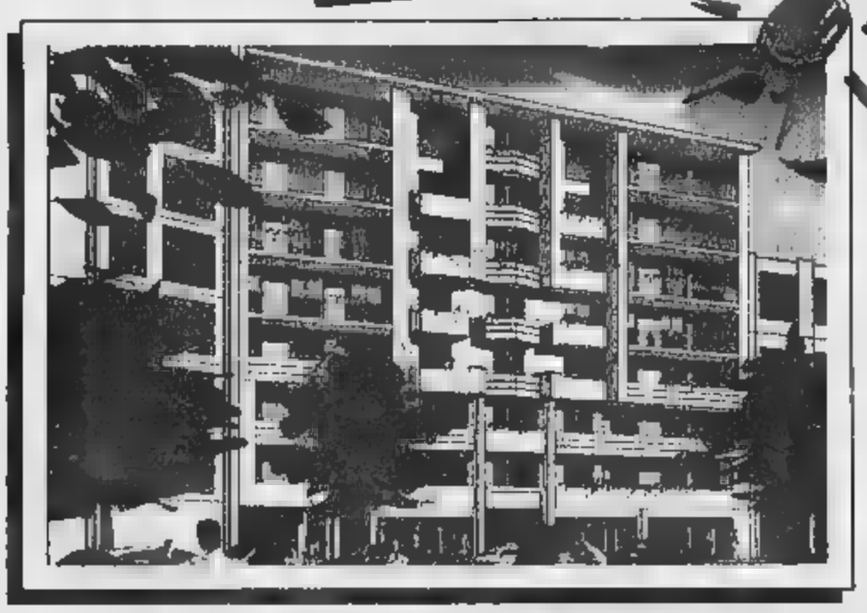
Casa in Costa Azzurra?

con ISIT investi sicuro!

PROPRIO ADESSO CHE RITORNA L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI, DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!

ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!

Nizza



Novità, in residence 900 mt mare, ■ ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

MONOLOCALI da L. 70.000.000

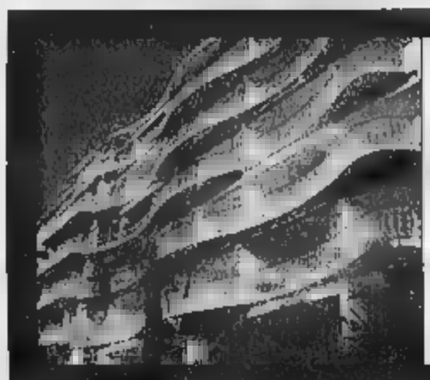
BILOCALI da L. 115.000.000

Cap d'Antibes

A soli 200 ■ dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

BILOCALI da L. 300.000.000

Nizza



PROMENADE
Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato
L. 395.000.000

CENTRO
Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da
L. 133.000.000
bilocali da
L. 205.000.000

PRECOLLINA
Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi.
Bilocale
L. 165.000.000
Trilocale
L. 340.000.000

In nuova soluzione, già in pronta consegna, 50 metri mare, comodo ai servizi, alloggi con terrazze,
mono **L. 93 mil.**
bilocale **L. 190 mil.**
trilocale **L. 215 mil.**

CANNES
In splendida palazzina, 50 m mare, centrale, in via pedonale tranquilla, mono e bilocali con soppalco da
L. 162.000.000

CENTRO
In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive ■ grandi terrazze soleggiate.
Bilocali da
L. 180.000.000

Juan les Pins

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

BILOCALI da L. 155.000.000

VILLETTE da L. 310.000.000

ISIT
www.isit-immo.it

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 0039.011.8177657 - Fax 0039.011.8177152

Nizza • Rue de la Buffa n° 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

Intesa preliminare, per Hdp «l'operazione può chiudersi [redacted] luglio»

Ad Armani due impianti Gft

I sindacati: in pericolo 600 posti

TORINO

Sarebbe stato raggiunto ieri un accordo tra [redacted] Gft (gruppo Hdp) e Giorgio Armani, che prevede la cessione al gruppo Armani di parte delle attività di produzione e distribuzione di Gft Net. Fra le due parti si notano però accenti diversi, con l'Hdp che, pur parlando di «intesa preliminare e non vincolante», ne sottolinea il rilievo, mentre il gruppo Armani mostra più prudenza fino a dire che «al momento c'è solo una lettera di intenti, nulla è stato firmato» e addirittura che «le trattative sono al punto [redacted] cui erano un [redacted]».

L'operazione, si legge in una nota diffusa ieri dalla Hdp, prevede la cessione al gruppo Armani delle attività industriali di taglio [redacted] confezione delle collezioni uomo «Giorgio Armani - Le collezioni» e «Mani», svolte negli stabilimenti di proprietà del gruppo Gft a Settimo Torinese [redacted] a Matelica, e delle relative attività [redacted] distribuzione che fanno capo a Gft America Fashion Corp. Si prevede che l'operazione sia eseguita entro la fine del prossimo [redacted] di luglio, [redacted] volta definite le modalità tecniche di attuazione e nel presupposto del buon esito delle usuali verifiche in corso».

Il Gruppo finanziario tessile di Torino produceva su licenza le collezioni di Giorgio Armani dal 1979. Già lo scorso anno lo stilista aveva interrotto i contratti di licenza per la produzione della linea donna e aveva avviato le [redacted]ve per la linea uomo in scadenza nel 2001.

Il peso delle licenze Armani sul fatturato complessivo del Gft è stato indicato in circa 190 miliardi per la donna [redacted] circa 300 miliardi per l'uomo. Nel 1999 la società del gruppo Hdp ha realizzato ricavi netti per 1.251 miliardi. Al Gft restano le licenze delle tre linee di Valentino, Calvin Klein, Fusco [redacted] Joseph Aboud. La società produce anche le linee proprie Facis e Sahzà.

Un giudizio positivo sull'intesa [redacted] venuto dai sindacati, unito però alla preoccupazione per i risvolti occupazionali. «Il Gft occuperà circa [redacted] persone [redacted] - hanno detto i sindacati, dopo l'incontro [redacted] Torino con l'azienda -. Armani ne occuperà altre settecento, ma circa seicento sono in esubero. La dimensione del problema [redacted] tale che [redacted] necessario al più presto un incontro [redacted] Armani e con Hdp con il coinvolgimento diretto del governo». Nei prossimi giorni negli stabilimenti del gruppo sono previste assemblee, mentre il prossimo appuntamento sindacale all'Unione industriale di Torino è per il 1° giugno.

Ieri Giorgio Armani è entrato nel consiglio di amministrazione della Luxottica. Lo [redacted] lo stesso presidente della società produttrice [redacted] occhiali, Leonardo Del Vecchio, che [redacted] una nota afferma: «E' per me motivo di grande orgoglio poter [redacted] nel cda Giorgio Armani, caro amico, grande imprenditore e uno degli azionisti di riferimento della società». Armani detiene una partecipazione del 5% nella società di Agordo, [redacted] cui firma una delle collezioni.

Il gruppo che fa capo ad [redacted] ha già il 40% della società cartaria britannica e prevede di raddoppiare gli attivi

Worms [redacted]

Annunciato [redacted] il lancio di un'Opa amichevole

Il presidente [redacted] Umberto Agnelli

TORINO

Il Consiglio di sorveglianza di «Worms et Cie» e il Consiglio [redacted] amministrazione di Arjo Wiggings Appleton (Awa) hanno annunciato ieri un accordo per l'acquisto dei titoli Awa non ancora in possesso di Worms. «L'acquisizione - ha detto Ferruccio Luppi, direttore finanziario della holding francese controllata da Ifil - avrà fin dal 2000 [redacted] effetto positivo sull'utile corrente per azione [redacted] Worms, che crescerà del 20-22 per cento rispetto al 1999». Attraverso l'Opa lanciata ieri Worms salirà al 100% del gruppo cartario di cui controlla [redacted] 40% e raddoppierà quasi gli attivi, portandoli a 5,3 miliardi di [redacted]. Al termine dell'operazione, ha aggiunto Luppi, l'indebitamento netto di Worms sarà di un miliardo di euro e da parte della holding francese [redacted] fa notare che [redacted] livello del debito a fine 2000 sarà sugli stessi livelli del 1999, [redacted] quanto l'acquisizione di Awa sarà finanziata con risorse già a disposizione della società.

«Assumendo il controllo integrale di Awa - dice un comunicato - Worms et Cie vuole seguire da vicino gli sviluppi del [redacted]po cartario in un momento [redacted] [redacted] il settore sta evolvendo enormemente e sta registrando un consolidamento». Worms ha poi confermato [redacted] suo sostegno all'attuale strategia di valorizzazione di Awa, che è [redacted] divisa in tre segmenti: carte fini e speciali, in cui è leader mondiale, distribuzione della carta, dove è al primo posto in europa e settore carte termiche-[redacted]tocopianti.

Alla Borsa di Parigi il titolo Worms ha chiuso sostanzialmente stabile a 16,27 euro. A Londra, Awa ha invece concluso la seduta a 252,50 pence, in progresso del 2,3%. [v.cor.]

[redacted] PER [redacted]

Compartimento [redacted] viabilità per il Piemonte [redacted] sede in Torino [redacted] Talucchi 7

Avviso

Ai sensi e per [redacted] 7 e seguenti della Legge 7 agosto [redacted] n. 241, [redacted] dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto stradale:
Progetto dei lavori urgenti di costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni dei fiumi Bormida e Tanaro - 3° lotto - 1° Stralcio.
Il progetto [redacted] in visione per gg. 30 (trenta) presso gli Uffici Tecnici del Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino, in Via Talucchi 7
Si indica quale Responsabile del [redacted] dott. ing. Ennio Paolucci
Nei [redacted] gg. (trenta) - a pena di decadenza - gli eventuali [redacted] potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) che saranno valutate dall'Ente [redacted] pertinenti all'oggetto del procedimento

IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Ennio Paolucci

[redacted] MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO

Estratto bando di concorso pubblico nazionale per l'ideazione e l'esecuzione di opere d'arte da inserirsi nel complesso teatrale area "Fonderie Limone" a Moncalieri

[illegible]

Moncalieri, [illegible] maggio 2000

ing. Silvia Berlon

AZIENDA [redacted] "MAGGIORE [redacted] CARITÀ"

NOVARA

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara [redacted] noto [redacted] è stata indetta la seguente gara [redacted] Assicurativo procedura negoziata - periodo 1.1.7.2000 - 31/12/2003 da espletarsi ai [redacted] dell'art. [redacted] lett. b) del D. Legisl. 157/95
[redacted] domande [redacted] partecipazione dovranno pervenire corredate della necessaria documentazione entro le ore 13 del giorno 30-5-2000 al seguente indirizzo
Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" Ufficio Protocollo [redacted] so Mazzini 18 - 28100 Novara
[redacted] potranno prendere visione degli avvisi integrali di gara contenenti l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso U.O.A. Provv. Economato - C.so Mazzini 18 - Novara (tel. 0321 3733607 dott.ssa Torre oppure 0321 3733467 Segreteria) nelle ore d'ufficio (8.00-14.00).
La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, lì 15.5.2000

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Balzarro

REGIONE AUTONOMA [redacted] D'AOSTA

Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti
Via Promis, 2/A - Tel. 0165.272611
Fax 0165.31705

[redacted] di gara d'appalto

Si rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto mediante pubblico incanto: dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico in Comune di Arnad.
Importo a base d'asta: Lire 6.450.000.000 (pari a Euro 3.331.147,00) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a Lire 225.000.000 (Euro 116.202,80)
Requisiti tecnici di partecipazione: Categoria prevalente OG1 - Edifici civili e industriali (D.P.R. 34/2000)
Opere scorporabili: OS6, OS7, OS28, OS30, OS33, OS3, OS4
Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 19/6/2000 presso l'ente appaltante.
Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richieste previo pagamento dei costi di riproduzione presso un Eliografia al seguente numero telefonico 0165 235674
Il bando di gara verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante, all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmond Freppa

COMUNE DI [redacted]

[redacted] avviso di gara appalto - [redacted]

Il Comune di Sanremo indice appalto concorso fra:
• cooperative sociali di tipo A e loro consorzi, in ambito iscritte alla Camera di Commercio ed all'Albo Regionale della Regione di appartenenza operanti nel settore dei servizi socio educativi
• associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale della Regione di appartenenza che svolgano attività in forma regolare e continuativa nello specifico settore
Oggetto dell'appalto: per l'affidamento dell'organizzazione e gestione del servizio di Animazione Estiva 2000 rivolto ai bambini da tre a dodici anni di età. Le richieste d'invito in bollo da L. 20.000 con allegato certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, o dichiarazione sostitutiva in carta libera e senza autentica della sottoscrizione devono pervenire al Comune di Sanremo - Servizio Archivio Generale C.so Cavallotti 59 18038 Sanremo (IM) entro e non oltre le ore 13 del 8 giugno 2000.
Gli avvisi integrali di gara (acquisibili presso il Settore Sicurezza Sociale - servizio Scuola tel. 0184 59781 - fax 0184 5785451) sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Luigi Peretta

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. 011 6665211

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare [illegible] promossa da [illegible] S.p.A. contro RECHER e RECCHER Aurora, il Giudice dell'esecuzione [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.6.2000 [illegible]
[illegible]
Prezzo base L. 340.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. [illegible]
[illegible]

Rosanna Baggino Poli

BUZZI UNICEM

Buzzi Unicem S.p.A.

Sede sociale in Casale Monferrato (AL) - Via L. [redacted] 6 - Capitale sociale versato L. 152.819.858.000 - Registro Imprese Uff. Alessandria n. [redacted]

CONVOCAZIONE DI [redacted]

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede dell'Accademia Filarmonica, in Casale Monferrato (Alessandria), [redacted] Mameli n. 29, per il giorno:
- 20 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione - [redacted] ordinaria e sede straordinaria;
- [redacted] giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione - sede [redacted]
- 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione - sede ordinaria ed [redacted] terza convocazione - sede straordinaria;

con il seguente

ORDINE [redacted]

Parte ordinaria

1. Bilancio [redacted] dicembre 1999; relazione sulla gestione e relazione [redacted] collegio sindacale sull'esercizio 1999; deliberazioni relative.
2. Determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione e [redacted] amministratori.

[redacted] merito all'emolumento [redacted] consiglio [redacted] amministrazione.

4. [redacted] ai [redacted] degli articoli 2357 e 2357 ter [redacted]

Parte straordinaria

1. Fusione per incorporazione della società unipersonale "BAZZI IMPIANTI S.r.l." nella "BUZZI UNICEM S.p.[redacted] inerenti e conseguenti.

Hanno diritto [redacted] partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.
A norma dell'art. 51, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11768, i diritti relativi alle azioni [redacted] dematerializzate [redacted] esercitati esclusivamente [redacted] consegna [redacted] un [redacted] per [redacted] nel sistema [redacted] gestione accentrata in regime [redacted] dematerializzazione. La documentazione assembleare [redacted] depositata ai [redacted] di legge.

In relazione [redacted] punto n. 1 [redacted] parte straordinaria, si precisa che la relativa documentazione è depositata presso la sede sociale e la società di gestione [redacted] mercato a disposizione del pubblico [redacted] I soci hanno [redacted] facoltà di ottenerne copia.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita d'immobile con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 457/98 [redacted] F.lli [redacted] Costruzioni Generali s.r.l., Curatore [redacted] Massimo Dall'Armellina, tel. 011 562.32.83, il Giudice Delegato, dott. Ugo De Crescienzo, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/6/2000 alle ore 9,20 di:
In Provincia di Torino - Comune di Chivasso - via Demetrio Cosola n. 44 angolo Via Siccardi - Condominio "I Bastioni"
N. 5 unità immobiliari ad uso abitativo e n. 3 [redacted] ad uso autorimessa, incompleti, facenti parte [redacted] edificio di tipo condominiale in [redacted] di ristrutturazione, insistente su terreno della superficie catastale di mq. 1.312, di cui [redacted] destinata a potenziale edificabilità [redacted] approvazione di P.E.C.
Unità immobiliari singolarmente individuale [redacted] segue nella planimetria allegata all'atto di deposito [redacted] Regolamento di Condominio a rogito Notaio Raffaele Scognamiglio di Chivasso [redacted] 29/1/98, rep. 55211/8347:
1) Piano 1° (2° f.t.): alloggio individuato con il n. "4", composto da [redacted] giorno, [redacted], due camere, disimpegno, bagno, balcone fronte Via Siccardi e terrazzo fronte interni di Via Cosola oltre a cantina pertinenziale al piano interrato.
2) Piano 2° (3° f.t.) e sottotetto: alloggio con locale sottotetto, individuato con il n. "9", composto da ingresso living su soggiorno, cucina, bagno e terrazzo fronte interni di [redacted] Cosola (al piano 2°), [redacted] locali, ripostiglio, disimpegno e bagno (al [redacted] sottotetto) oltre a cantina pertinenziale al piano interrato.
3) Piano 2° (3° f.t.) e sottotetto: alloggio con locale sottotetto, individuato con il n. "8" composto da ingresso living su soggiorno, cucina, bagno, balcone e veduta [redacted] Via Siccardi e terrazzo fronte interni di Via Cosola (al piano 2°); disimpegno, due vani, bagno e veduta [redacted] Via Siccardi (al piano sottotetto) oltre a cantina pertinenziale al piano interrato.
4) Piano [redacted] (3° f.t.) e sottotetto: alloggio con locale [redacted] individuato con il n. "6", composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, veduta su Via Siccardi e terrazzo fronte interni di via Cosola [redacted] piano 2°); tre vani, disimpegno, bagno e ripostiglio (al piano sottotetto) oltre a cantina pertinenziale al piano interrato.
5) Piano 2° (3° f.t.): alloggio individuato con il n. "5" composto [redacted] ingresso living [redacted] soggiorno, [redacted], due camere, bagno, disimpegno, ripostiglio, balcone fronte Via Siccardi, vedute su Via Cosola e terrazzo [redacted] interni [redacted] Via Cosola oltre a cantina al piano interrato
6) Piano interrato: locale ad uso autorimessa individuato con il n. "9"
7) Piano interrato: locale ad uso autorimessa individuato con il n. "10"
8) Piano interrato: locale ad uso autorimessa individuato [redacted] il n. "11"
9) Area pertinenziale al fabbricato con eventuali potenzialità edificatorie da definire attraverso P.E.C.
La vendita avviene [redacted] di fatto e [redacted] diritto [redacted] cui il Lotto immobiliare e i suoi componenti si trovano, e specificatamente, nello stato identificativo, strutturale, amministrativo e urbanistico [redacted] nella perizia redatta dall'ing. Salvatore Ruvolo cui si rimanda, depositata agli atti del Fallimento.
Nel verbale di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà dare atto di avere attentamente esaminato tutti i contenuti della citata perizia.
Lotto immobiliare libero da formali vincoli locativi
Condizioni di vendita
A) Prezzo base: [redacted] 885.000.000
B) Aumenti minimi: L. 20.000.000
C) Depositi per cauzioni e spese. 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 [redacted] giorno [redacted], mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento [redacted] prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione
Informazioni e atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine, 12 - Torino.
Per eventuali visite [redacted] interiori [redacted] telefonare al Curatore
Torino, lì 28 aprile 2000

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
[redacted]

[redacted] VIA PALEOCAPA
[redacted] D'EPOCA POSIZIONE [redacted]
SI VENDONO
[redacted] DI [redacted] METRATURE
E LOCALE NEGOZIO/MAGAZZINO IN VICO DEI [redacted]
per informazioni tel. 011.2394646 fax 011.2394227

[redacted]

[redacted] bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi del DPR 25/1/2000 n. 34)

[illegible]

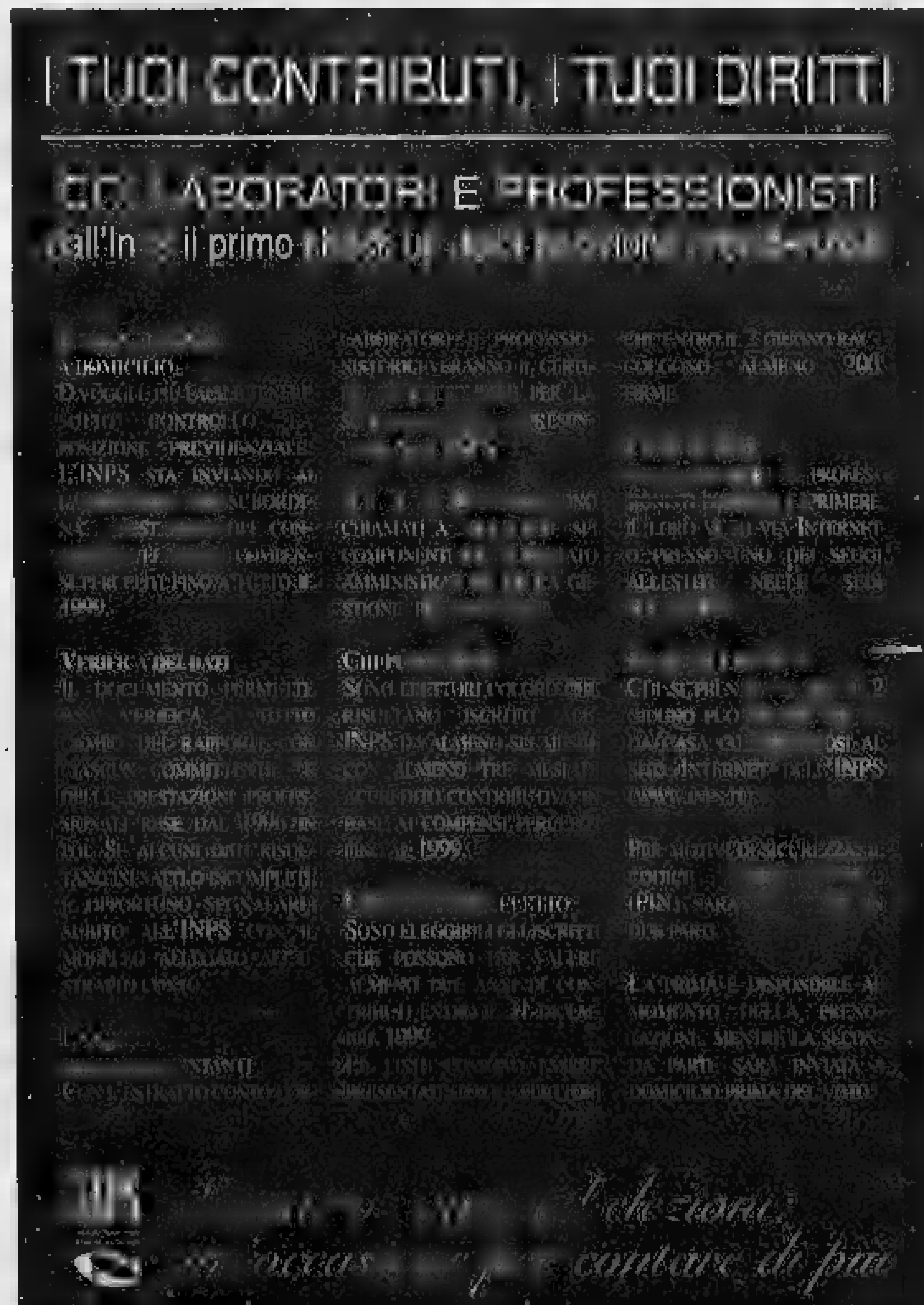
Montemesola lì 23/5/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Angelo Semidei
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO arch. Cosimo Natil

COMUNE DI [redacted]

Estratto [redacted] di gara per pubblico incanto
(ai sensi del DPR 25/1/2000 n. 34)

[illegible]

Montemesola lì 23/5/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Angelo Semidei
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO [redacted]



INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

NOKIA 8210

ALTA TECNOLOGIA IN SOLI 10 CENTIMETRI

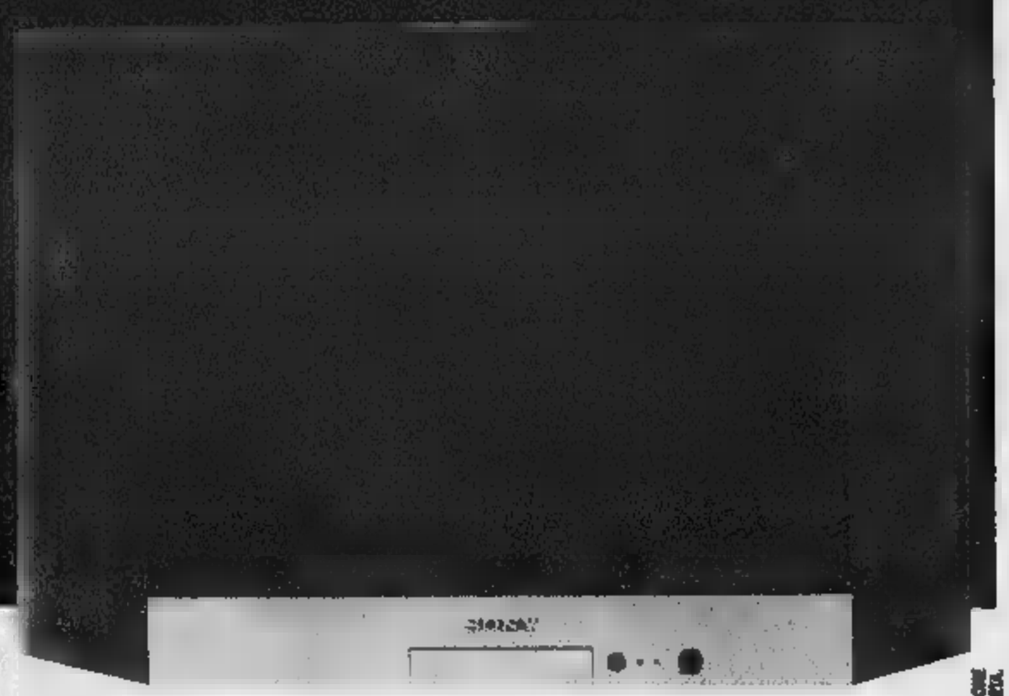
L. 849.000

TV SONY KV29C3

100 Hz-16:9-STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON-PiP

L. 1.499.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



PRIMA DI ACQUISTARE PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO

DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218566 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE CHIEDI PERSONALMENTE LO SCONTO RISERVATO AI LETTORI. SOLTANTO PRESSO STIEVANI POTRAI ACCUMULARE UN SOLO PREZZO SCONTO IN OFFERTA.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1.9558
Franco belga	[redacted]	40.3399
[redacted]	[redacted]	40.3399
[redacted] spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.20	[redacted]
Lira irlandese	2458.86	0.787564
Fiorino olandese	878.85	2.20371
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.658	200.482
Marco finlandese	[redacted]	5.94573

ALTRE VALUTE

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	2751.41	2761.71	0.8000	[redacted]
[redacted]	[redacted]	20.23	95.5700	95.8800
Dracma	5.75	5.75	336.8800	336.8000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	258.61	259.87	7.4526	7.4589
Corona svedese	233.23	237.33	8.3020	8.1585
Corona norvegese	235.62	237.56	8.2155	8.1505
Franco svizzero	1247.83	1248.24	1.5527	1.5517
[redacted]	3203.45	3233.58	0.6050	0.5988
Dollaro australiano	1228.13	1243.59	1.5786	1.5570
Dollaro canadese	1438.61	1453.27	1.3450	1.3324

VALUTE MINORI

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona Ceca	53.71	53.06	36.3000	36.4800
Dollaro N. Zelanda	978.40	[redacted]	1.9770	1.9686
[redacted]	7.46	7.46	[redacted]	259.4400
Lira Cipriota	3382.72	3382.72	0.5724	0.5724
[redacted]	303.33	304.71	6.3833	6.3545
[redacted]	9.44	[redacted]		
Zloty Polacco	[redacted]	481.71	4.0440	4.0196

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4.0810	4.0290
1 mese	4.2470	4.2380
2 mesi	4.3710	4.3820
3 mesi	4.4810	4.4610
4 mesi	4.5480	4.5210
5 mesi	4.6170	4.5730
6 mesi	4.6860	4.6530
7 mesi	4.7440	[redacted]
8 mesi	4.8200	4.7800
9 mesi	4.8750	4.8310
10 mesi	4.9250	4.8750
11 mesi	4.9610	4.9310
12 mesi	5.0010	4.9750

QUOTAZIONI BOT

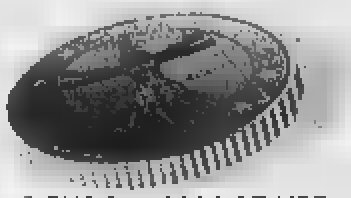
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/06/00	22	99.730	4.574
15/07/00	51	99.410	4.330
15/08/00	83	99.041	4.363
15/09/00	114	[redacted]	4.788
15/10/00	145	98.163	4.810
15/11/00	175	97.880	4.540
15/12/00	[redacted]	[redacted]	4.421
15/01/01	238	97.022	4.788
[redacted]	[redacted]	96.580	4.848
[redacted]	[redacted]	96.191	4.933
15/04/01	326	95.780	4.963
15/05/01	356	95.306	4.987

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 841.80 (-1.63); Bruxelles (Bel 20) 2885.89 (+0.00); Francoforte Dax Xetra 6912.96 (-1.09); Hong Kong (Hang Seng) 14140.73 (-2.33); Londra (Ftse 100) 6035.50 (-0.16); Madrid (Ibex 35) 10326.30 (-2.07); Parigi (Cac 40) 6094.17 (-1.64); Sydney (Allord) [redacted] (-0.15); Tokyo (Nikkei) 16386.01 (-2.80); Zurigo (Smi) 7711.70 (-0.09); New York (Dow Jones) 10542.55 (-0.79), (Nasdaq) 3384.19 (-0.77).

IL [redacted]

Alinor 0.050; A.S.Roma 5.500; B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop.Vicentina 51.000; Cardine 22.350; Cattolica Assicurazioni 33.200; Cr. Parma e Piacenza 1.220; Eurosviluppo spa 0.044; Kariba 0.180; Meie Ass. 1.200.
Warrant: Kariba 2008 0.007; Sai risp 0.275; Tecnost 1.050.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Mend	77451	40.0000	0.00
B. Pop. Crema	186177	96.1500	-0.89
B. Pop. Emilia	72610	37.5000	-4.21
B. Pop. Luino-Varese	13554	7.0000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	34850	18.0000	0.00
B. Pop. Sondrio	29044	15.0000	-3.23
Italiana Assicurazioni	13205	6.8200	0.00
Frette	14135	7.3000	0.00
Fenice? Real Ultimo	4647	2.4000	+2.56
Ifis priv	4620	2.3900	-0.42
Elios Holding	4271	2.1800	-2.46
Borgosesia	1084	0.5600	0.00
Borgosesia r	242	0.1250	0.00
Base Hight?	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17717	9.1500	-0.54
Fempar	31	0.0160	0.00
Sicc	2227	1.1500	-4.17

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu. 00	44210	43650	43055	44500
Sep. 00	44205	43876	43035	44420
Dec. 00	44768	[redacted]	44768	44768

INDICE BORSA

Valori di Milano	22-05-2000	%
Mib	28889	[redacted]
Mibtel	29770	-2.36
Mib 30	43080	-2.46
Midex	32777	-3.10
[redacted]	7367	-2.30
[redacted] 50	4945	-2.34

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.61
Prime rate ITA	7.00
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.75
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.5000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita e $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31.1035

MERCATI	22-05-2000	19-05-2000	EURO
Hong-Kong	274.25	274.00	304.7222
Zurigo	274.15	273.60	304.6111
Londra	[redacted]	272.70	305.2222
Milano (L/gr)	19129.00	19001.00	9.8790
New-York	277.30	274.00	308.1111

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[redacted]
USA 30 anni	6.166
GER 10 anni	5.340
FRA 30 anni	5.569
GIA 10 anni	1.715

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[redacted]	64.705-73.337
[redacted] (n.c.)	138000-145000	71.271-74.886
Sterlina (post 74)	137001-142999	70.755-73.853
Marengo italiano	114000-122000	58.876-63.008
Marengo Svizzero	112000-116000	57.843-59.909
Marengo Francese	112000-115001	57.843-59.393
Marengo Belga	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Austriaco	110000-114000	56.810-58.876
20 Marchi	135000-142999	69.599-73.853
10 Dollari liberty	479999-569999	247.899-294.380
10 Dollari indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	779999-830000	402.836-428.659
20 Dollari St. Gauden	790000-849999	408.001-438.990
4 Ducati Austria	261000-312001	134.795-161.136
100 Corone Austria	577000-595000	297.997-307.293
100 Pesos Cile	359999-379999	185.924-196.253
Krugerrand	590001-630000	304.710-325.364
50 Pesos Messico	700000-720001	361.523-371.854

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: [redacted] è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Cede il Nuovo Mercato

ANCORA una giornata da dimenticare per Piazza Affari, dopo il venerdì nero della scorsa settimana. Sull'ulteriore ridimensionamento degli indici (-2,36% [redacted] Mibtel, -2,46% [redacted] Mib30, -3,10% il Midex) hanno pesato, nell'ordine, la nuova ondata di vendite nervose sui titoli tecnologici e telefonici (con l'eccezione di Olivetti e Tecnost), la debolezza di alcuni titoli bancari che avevano mostrato una buona resistenza nei giorni scorsi, [redacted] crollo in avvio del Nasdaq e lo stacco della cedola del dividendo per buona parte del listino.

IL NUOVO MERCATO PERDE IL 10%. Nella bufera soprattutto e-Biscom e Tiscali (sospese per eccesso di ribasso). Ai prezzi di riferimento le azioni di Silvio Scaglia hanno lasciato sul campo il 9,85% a 156,28 euro, quelle di Renato Soru l'11,71 a 46,07. Al mercato pri[redacted]pale Finmatica ha perso il 9,31%.

BANCARI CONTRASTATI. A perdere terreno sono state soprattutto le blue chips del credito. Mps è scesa del 2,32%, Intesa ha ceduto l'1,56%, seguita da Mediobanca in calo dell'1,24%. Per contro, Banca Lombarda ha fatto un balzo del 3,44% segnando una delle migliori performance del listino. Quanto alle Popolari, giù la Lodi (-2,55%) e in rialzo la Milano (+2,27%), resistente la Novara (-0,63%).

[redacted]T. Le azioni del Lingotto hanno segnato un progresso dello 0,85%, seguite tra i titoli guida da Enel (+0,90%). In calo Eni (-1,46 per cento) mentre [redacted] non si hanno indicazioni sulla possibile cessione di una nuova tranche di titoli. Tra gli altri, in decisa frenata Ifil (-4,63%), in caduta l'Espresso (-7,60%), la Lazio (-4,82%) e Finmeccanica (-3,09 per cento) all'avvio del road show e in vista del collocamento che inizierà lunedì.

OBBLIGAZIONI DEL 22-05-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind I	Sosp	CCT 1.1.2000-2007	100.25
Enel 85/00 ind II	102.36	CCT 1.1.1997-2007	101.74
Enel 86/01 ind I	101.85	Ctz 29/5/98-31/5/00	99.80
Enel 93/03 ind 2	104.50	Ctz 31/7/98-31/7/00	99.59
Eni 93/03 ind	105.80	Ctz 29/1/99-31/7/00	98.21
IMI 96/00 r c	83.75	Ctz 31/3/99-29/9/00	98.40
IMI 96/06 r...	105.65	Ctz 15/10/98-16/10/00	[redacted]
Autostrade 93/00 ind	99.80	Ctz 15/1/99-15/1/01	97.04
Ente FS 85/00 ind II	Sosp	[redacted]	98.04
[redacted]	[redacted]	Ctz 14/5/99-15/5/2001	96.43
Ente FS 94/00	100.34	Ctz 15/7/99-13/7/2001	94.58
Ente FS 4.50% 94/04	[redacted]	[redacted]	94.26
Ente FS 94/04 ind I	103.61	Ctz 28/2/00-31/8/2001	93.93
Ente FS 96-08 TV	99.83	Ctz 15/3/00-15/3/2002	[redacted]
Avvs 85/00 ind I	Sosp	Btp 1/1/02 12%	110.90
S Paolo c I 5%	[redacted]	Btp 1/3/01 12.5%	105.00
S Paolo c I 4%	105.00	Btp 1/6/01 12%	108.47
S Paolo c I 6% Cnv	99.00	Btp 1/9/01 12%	[redacted]
Crecam 96/01 TV	100.30	Btp 1/5/02 12%	111.97
Mediobanca 94/04 ind I	99.83	Btp 1/9/02 12.50%	113.75
Mediobanca 96/91 conv	121.25	Btp 1/01/03 12%	115.09
Mediobanca [illegible]	[illegible]	Btp 1/3/03 11.50%	115.29
Mediobanca [illegible]	[illegible]	[illegible]	115.25
Mediobanca 96/11 r c	[illegible]	[illegible]	113.20
Medica Cip [illegible]	Sosp	Btp 1/10/03 9.00%	110.75
Mediob. [illegible]	[illegible]	Btp 1/11/23 9%	136.20
Mediobanca [illegible]	122.95	Btp 1/01/04 8.50%	109.75
Mediob. Telecom 97/01	222.10	Btp 1/4/05 8.50%	Sosp
Olivetti 94/01 TV	100.10	Btp 1/4/04 8.50%	110.29
Pomavo 94/01 TV	99.98	Btp 1/08/04 6.50%	110.79
		Btp 22/12/23 8.50%	151.25
[redacted]		Btp 1/12/99 8.5%	Sosp
BOT 15/6/00	99.75	Btp 1/1/95-05 8.50%	105.61
BOT 14/7/00	99.44	Btp 15/7/95-00 10.5%	108.70
BOT 15/8/00	98.84	Btp 1/4/95-05 10.5%	122.07
BOT 15/9/00	98.67	Btp 1/4/95-05 10.5%	120.53
BOT 16/10/00	98.30	Btp 1/11/95-05 10.5%	122.38
BOT 15/11/00	97.89	Btp 1/2/96-06 9.5%	111.88
BOT 15/12/00	97.30	Btp 1/2/96-01 9.5%	103.16
CCT 1/6/00	99.83	Btp 1/5/96-01 8.50%	104.12
CCT 1/8/00	100.02	Btp 01/07/96-06 8.75%	[redacted]
CCT 1/10/00	100.00	[redacted]	[redacted]
CCT 1/1/01	100.13	Btp 16/9/96-01 7.75%	103.30
CCT 1/4/01	100.26	Btp 1/10/96-01 7.5%	Sosp
CCT 1/08/94-01	100.37	Btp 1/11/96-06 7.75%	111.16
CCT 1/10/01	100.40	Btp 1/1/97-02 6.25%	101.65
CCT 1/12/94-01	100.37	Btp 1/11/96-26 7.25%	119.50
CCT 1/2/02	100.46	Btp 1/2/97-07 6.75%	105.40
CCT 1/4/95-02	100.46	Btp 1/3/97-02 6.25%	101.77
CCT 1/6/95-02	100.27	Btp 15/5/97-02 6.25%	101.80
CCT 1/8/95-02	100.75	Btp [redacted]	100.81
CCT 1/10/95-02	100.77	[redacted]	100.20
CCT 1/11/95-02	100.86	Btp 1/9/98-2008 5%	96.72
CCT 1/12/95-02	101.03	Btp 15/9/97-07 5.75%	100.50
CCT 1/2/96-03	100.90	Btp 1/11/97-07 6%	101.70
CCT 1/4/96-03	100.97	Btp 1/11/97-27 6.50%	[redacted]
CCT 1/5/96-03	101.15	Btp 15/1/98-01 5%	100.16
CCT 1/7/96-03	101.22	Btp 15/2/98-03 5%	99.14
CCT 1/1/96-03	[redacted]	Btp 15/4/98-01 4.5%	98.64
[redacted]	101.13	[redacted]	95.45
CCT 1/11/96-03	100.27	Btp 1/5/98-03 4.75%	98.37
CCT 1/1/97-04	100.46	Btp 1/3/98-01 4%	98.70
CCT 1/1/96-03	100.85	Btp 1/10/98-03 4%	95.57
CCT 1/3/97-04	100.22	Btp 15/7/98-03 4.5%	97.44
CCT 1/5/97-04	100.25	Btp 1/11/98-01 3.5%	97.80
CCT 1/9/96-01	100.35	Btp 1/11/98-29 5.25%	[redacted]
CCT 1/9/97-04	100.24	Btp 2/11/98-01 3.5%	91.44
CCT 1/5/98-05	100.34	Btp 15/4/99-02 3%	96.15
CCT 1/10/98-05	100.22	Btp 15/4/99-04 3.25%	92.29
[redacted]	100.34	Btp 1/5/99-2009 4.25%	88.89

[redacted]

	Lire	Euro
B ca Intesa TV 98/03 ord	[redacted]	[redacted]
B ca Intesa TV 98/03 risp	105.14	[redacted]
B ca Pop. Bergamo TV 95/00	[redacted]	0.0785
Bipop-Carire 97/03 7%	2100.00	1.0846
Cred. Fond. 94/01 6.5%	118.37	0.0611
Bil Cred 96/00 10%	103.53	0.0535
B Pop. Comm/Ind 95/01	252.01	0.1301
Mediob. Sai 9%	108.44	0.0560
Cr. Artigiano 98/04	103.37	0.0534
B Pop. Intra 3% 98/00	116.64	0.0602
Olivetti TV 98/02	675.00	0.3486
Rolo Di Medio 95/01 9.75%	102.15	0.0528

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-05-2000

Dati forniti da ADR

Azioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acea	36657	18.9320	-5.64	18.2610	nr	15.1430	25.2200	1399000
Acque De Ferrari	12837	6.6300	+0.91	6.5000	150	6.2050	7.4562	7500
Ac. De Ferrari r nc	4556	2.3530	-0.51	2.3500	167	2.2000	2.5400	8000
Acq. Nicolay	5271	2.7220	-3.06	2.7200	120	2.4845	3.0540	11200
Acque Marcia	486	0.2511	-0.06	[redacted]	[redacted]	0.2421	[redacted]	70000
ACSM	10090	5.3662	-3.21	5.2560	100	4.6410	8.1880	10000
Aedes	17831	9.2090	-6.61	9.3640	145	3.4816	19.9841	31600
Aedes r nc	13496	6.9700	-5.26	6.8625	150	2.3063	19.8032	29020
Aem	8070	4.1686	-6.00	4.0870	[redacted]	3.5530	7.8962	9183500
Aeroporti di Roma	15429	[redacted]	-1.43	7.9660	200	6.2100	9.1250	1306500
Alitalia	4153	2.1450	-1.88	2.1400	nr	1.9450	7.4260	1981000
Alleanza	23609	12.1932	-2.06	12.2610	222	9.4350	12.4800	2096750
Alleanza r nc	12470	6.4420	-2.87	6.4910	370	5.3370	6.9270	38300
Allianz Subalpina	19055	9.8410	-3.53	9.7800	850	9.9320	10.5240	22250
A.M.G.A.	3993	[redacted]	-4.00	2.0180	45	[redacted]	[redacted]	606000
Ansaldo Trasporti	2074	1.0710	-1.92	1.0700	152	1.0080	1.2900	92500
Arquati	1708	0.8823	-0.61	0.8800	25	0.6400	0.9951	15000
[redacted]	21664	11.1890	+0.49	[illegible]	nr	[redacted]	[redacted]	257750
Autostrade TO-MI	29651	15.2629	-0.73	15.3040	250	11.2510	16.3730	211500
Autostrade ord	[redacted]	[redacted]	-1.71	7.2400	[redacted]	[redacted]	[redacted]	180500
Bastogi	384	0.1985	-1.74	0.1992	nr	0.1434	0.4586	1773000
B. Agr. Mantovana	16094	8.3120	[redacted]	[redacted]	600	7.9900	9.9070	91750
B. Agr. Mantov. w 01	990	0.5113	+0.29	0.5037	nr	0.4411	0.6864	63000
B. Bilbao Vizcaya Argent.	27398	14.1500	0.00	14.0500	174	12.2450	15.9180	6
B. Carige	[redacted]	[illegible]	+0.02	9.4850	700	8.5140	10.1980	53750
B. Legnano	9174	4.7380	+0.29	4.7570	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Roma	2263	[illegible]	-3.87	1.1490	25	1.1100	1.4280	1302500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-7.11	15.0890	[redacted]	9.9570	[redacted]	2534000
BNL	44720	23.1000	-3.27	23.1200	800	8.6425	24.9480	7750
BNL w 1998-2000	19784	10.2070	-3.64	10.2500	nr	2.4510	10.9740	1000
B. Intesa	7764	4.0100	-1.64	3.8720	160	3.2749	4.4486	10802500
B. Intesa w 10/02	1585	0.8184	-2.12	0.8116	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Intesa r nc	4264	[redacted]	-1.17	2.2580	180	1.7182	2.6061	4140000
B. Int. w 98/01 r nc	[redacted]	0.2662	-1.25	0.4047	nr	0.3236	0.5379	2540000
B. Mass-BCI Pis w	3617	1.9580	+5.60	1.9070	nr	1.6790	7.8000	774000
B. Lombarda	17947	9.2690	+0.85	9.3410	550	8.1870	11.4625	80500
B. Monte Paschi S.	6862	3.5440	-4.06	3.5700	160	3.2660	3.9080	2125000
[illegible]	6663	3.4410	-2.25	3.2800	114	3.0560	4.0580	15177000
[illegible] r c	5251	2.7172	-5.10	2.7743	154	2.5780	3.1850	31000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	37448	19.3700	-2.44	19.3030	1800	18.6110	29.1000	773900
B. P. Bergamo w 00	1618	0.8364	-6.15	0.8232	nr	0.7375	1.4862	202500
B. P. Bergamo w 04	1132	[redacted]	-3.85	0.5797	nr	0.5847	0.8645	[redacted]
B. P. Comm. e Ind.	50053	25.8500	-4.02	25.1750	1900	24.6600	38.4700	114300
B. P. Com. In. w 04	750	0.3873	-2.52	0.3861	nr	0.3484	3.5485	78000
B. Pop. Cremona	20480	10.5770	+0.20	10.4700	770	9.8025	14.4400	4750
B. P. Emilia Rom.	26279	13.5720	-1.42	13.5800	700	11.5779	15.7910	13300
B. Pop. Intra	26606	13.7410	-2.14	13.8650	600	12.6140	15.2070	14000
B. Pop. Lodi	23344	12.0560	-1.96	11.9030	300	10.5160	16.8480	409750
B. Pop. Milano	12979	6.7030	-1.00	6.8950	400	6.4360	8.0050	178500
B. Pop. Novara	10649	5.5030	-1.99	5.6550	250	5.4377	7.4600	703500
B. Pop. Novara w 2001	1045	0.5397	-4.71	0.5326	nr	0.5130	0.8883	99800
B. Pop. Spoleto	15897	8.2100	+0.42	8.2100	800	5.5960	9.2200	500
B. Pop. Verona	20483	10.5440	-3.54	10.5860	600	10.3560	13.1300	382000
[redacted]	7894	4.0770	+0.07	4.1000	110	3.0720	4.1180	277000
B. D. alle r nc 1.1.99	3043	1.5700	-1.75	1.5700	132	1.4140	2.0910	1000
[illegible]	5712	2.9500	-9.21	[redacted]	65	2.5490	3.5177	7000
[illegible] priv	3001	1.5500	-5.71	1.5800	30	1.2360	1.7450	4500
[illegible] r nc	2271	1.1730	+1.03	1.2000	30	0.8207	1.7933	534000
B. Toscana	4682	3.4580	-1.99	3.4720	170	2.8729	3.6890	113500
B. Chiavari	5821	[redacted]	+0.10	2.8600	290	[redacted]	3.3627	10000
B. Napoli	2447	1.2640	-0.55	1.2610	35	1.1152	1.3290	1505000
B. Napoli r nc	1938	1.0010	-5.21	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1.2970	337500
B. Profilo	27013	[illegible]	[redacted]	13.9490	nr	3.1925	20.3300	78500
B. Sondrio C. [illegible]	19868	10.2610	-1.12	10.2700	[redacted]	10.1000	11.9100	4750
B. Sardegna r nc	[redacted]	[redacted]	-2.75	15.7960	575	15.7580	21.7200	70000
[illegible]	[redacted]	2.6130	-1.62	2.5740	nr	2.4450	3.7249	71000
[illegible]	10456	5.4050	+0.37	5.4000	645	5.3800	6.7850	3900
Bayer	82059	42.3800	-0.94	42.2500	15	40.1900	47.0000	1300
Bayerische Ver.	17421	8.9970	+1.15	9.0800	100	6.1100	9.5560	290500
[illegible]	4022	2.0770	-4.51	2.0620	50	1.7130	3.0540	654000
[illegible]	3999	2.0500	-5.57	2.0470	200	1.8910	2.4250	2332000
Bim Stabili	1007	0.5203	-5.73	0.5873	48	0.3245	[redacted]	6617500
Bipop-Carire	19506	10.0750	-3.55	9.8710	1050	10.0750	125.9100	7540500
[illegible]	18500	[redacted]	0.08	19.0000	[redacted]	8.8570	19.7500	[illegible]
Bonaparte ord	754	0.3897	-3.40	0.3866	nr	0.7666	9.4221	786000
Bonaparte r 1.1.99	680	0.3400	+0.83	0.3200	1	0.2575	0.3640	54000
Bonifiche Ferraresi	19243	9.9380	-0.40	9.9000	275	9.4450	18.4000	7000
Brembo	21572	11.1150	+1.07	11.0740	200	8.6790	13.4860	7750
Brioschi	561	0.3000	-2.78	0.2980	nr	0.2210	0.7085	480000
Brioschi w '98-05	130	0.0670	-2.19	0.0692	nr	0.0671	0.1181	780000
Bulgari	38425	19.8450	+0.12	19.5800	101	14.7260	20.8900	18000
Burgo	23741	12.2600	1.30	12.3130	310	9.3670	13.8925	418750
[redacted]	18576	9.5680	[redacted]	9.4730	210	7.9880	11.0290	37750
Buzzi Unicem r nc	9680	[redacted]	[redacted]	[redacted]	254	3.7170	5.1930	76500
[illegible]	5811	3.0010	+0.03	2.8860	250	2.8580	3.1700	26000
[redacted]	[redacted]	3.1910	-4.86	3.3300	45	1.4200	4.0200	226000
Caltagirone r nc	[redacted]	[illegible]	0.00	3.3000	65	3.3500	3.6030	3000
[redacted]	4837	2.5500	-1.97	2.5500	75	1.8450	2.9950	4000
[illegible]	6336	3.2720	-1.12	3.2600	300	2.9400	3.7450	66500
[illegible]	3145	1.6240	-0.08	1.6280	42	1.5660	1.9710	16000
[redacted]	18726	[redacted]	-3.71	10.1780	[redacted]	5.4440	[redacted]	2435600
[redacted]	19717	10.1800	-3.20	10.1880	850	[redacted]	10.6702	11500
[illegible] r nc	19556	10.1000	-3.63	10.1000	750	4.0560	10.5700	8000
[redacted]	28581	14.7600	[redacted]	14.0879	nr	14.7600	42.0739	[redacted]
[redacted]	5477	2.8000	-2.67	[redacted]	150	[redacted]	3.1410	1000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0.61	1.4743	[redacted]	1.2160	1.5770	[redacted]
[redacted]	3307	1.7080	-2.51	1.5800	60	[redacted]	[redacted]	7080
[redacted]	8622	4.4530	-3.78	4.5800	130	3.7290	5.0440	4000
Cem. Barletta r nc	8526	4.4000	-7.76	4.4000	130	2.5800	4.8275	3000
Centenari Zinelli	3156	1.6000	[redacted]	1.6000	30	1.5460	2.3100	11000
Ceramiche Ricchetti	2120	1.0950	-2.49	1.0750	[redacted]	1.0500	1.3830	40000
[illegible] w	221	0.1140	-16.11	0.1140	[illegible]	0.1140	[redacted]	20000
[illegible]	6415	3.3130	-4.18	[redacted]	80	2.1650	6.5730	2178600
[illegible] r nc	4763	[redacted]	-7.34	[redacted]	170	1.8675	4.4790	[redacted]
[illegible]	876	[illegible]	-2.14	[illegible]	[redacted]	[illegible]	0.5461	560000
[illegible] w	147	0.0790	-5.84	[illegible]	nr	[illegible]	0.1794	440000
[redacted]	27780	14.4000	-8.30	[illegible]	70	[illegible]	20.7180	[redacted]
Cofide	[redacted]	1.7710	-3.75	1.7580	40	1.0380	3.8250	1071000

Azioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide r nc	1577	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit	3966	[illegible]	[illegible]	[illegible]	232	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit r nc	3759	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart	2617	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart 1.1.2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart r nc	2515	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	13380	6.9000	+4.39	6.9000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	33660	[illegible]	[illegible]	17.2500	[illegible]	16.8500	[illegible]	[illegible]
Credem	6167	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.4500	3.4770	219500
Cremonini?	5017	2.5910	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36600
Cr. Artigiano	5784	2.9870	[illegible]	2.9540	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50500
Cr. Fondiario	1417	0.7319	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Valtellinese	15941	8.2330	[illegible]	8.2760	[illegible]	[illegible]	9.9050	80250
Cr. Valtell. 2001 w	5648	2.9160	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	4.1430	14000
Crespi	2535	1.3090	[illegible]	1.3150	[illegible]	1.1990	1.4660	50000
CSP	9062	4.6800	3.61	4.6500	50	4.4750	5.9790	8000
Cucirini Cantoni	2181	1.1160	+3.14	[redacted]	[illegible]	0.6760	1.0000	10000
Dalmine	541	0.2792	-1.38	0.2746	[illegible]	0.1824	0.2797	2640000
Danieli	8675	4.4450	-2.58	4.9600	160	4.4077	5.3710	3500
Danieli r nc	4421	2.2832	-2.06	2.2850	200	2.0920	2.9660	33500
Danieli w 03	678	0.3500	+2.49	0.3500	nr	0.3162	0.4950	1000
Del Favero	15177	7.8100	0.00	7.8100	350	6.3000	8.0670	[illegible]
Ducati	5275	2.7250	-1.51	2.6600	nr	2.4960	3.2770	186000
e.Biscom	313900	162.3600	-6.59	156.2800	nr	160.3600	277.3400	255821
Edison	18059	9.3050	-3.17	9.3480	251	7.3310	10.8980	1961500
Ed. L'Espresso	25916	13.1780	-4.03	12.8435	150	9.9475	25.6000	1425400
[redacted]	3809	2.0190	-3.43	2.0640	150	1.5600	7.7980	13500
ENEL	[redacted]	4.5700	-2.14	4.6000	nr	3.7600	4.7579	67801000
[redacted]	11791	5.7900	-1.11	5.7960	300	4.7900	[redacted]	[redacted]
ERG	5944	3.0700	-2.41	3.0360	50	2.6710	3.2700	337000
Ericsson	104636	54.0400	-3.72	53.8600	442	47.3800	68.4700	37750
Esaote	7542	3.8750	-3.46	3.8950	50	1.8725	5.4340	110000
Falck	13945	7.2032	-2.21	7.4340	750	6.9440	7.8412	1437500
Falck rsp	15172	7.8190	0.00	7.8100	300	6.9000	7.8100	5
Fiat	52434	27.2800	[illegible]	27.2400	[illegible]	24.8600	35.4100	9724000
Fiat priv	33780	17.4460	[illegible]	17.3170	[illegible]	17.5250	23.5700	224600
Fiat r nc	27807	14.3620	[illegible]	14.2670	150	13.0025	17.1600	225000
Fiat Polaris?	3640	1.8490	2.53	1.8200	160	1.5340	2.6420	18000
Fin. Parte?	11322	5.8446	[illegible]	5.8780	[illegible]	1.5670	6.3000	6000
Fincasa 44	646	0.3642	[illegible]	0.3430	50	0.2970	0.4129	20000
Finmeccanica	147679	76.2700	[illegible]	74.1000	nr	71.9500	126.8000	366600
Finmeccanica r nc	2986	1.5426	[illegible]	1.5370	[illegible]	1.3960	1.9675	15977500
Finmec. 98-00 w	163	0.0844	-7.25	0.0862	nr	0.0475	0.1501	7662500
Fin. Part	3679	1.9000	[illegible]	1.8940	75	0.9079	2.5770	407000
Fin. Part ord 1.1.2000 P	3422	1.7680	[illegible]	1.7250	nr	1.7680	1.8170	71000
Fin. Part ord 1.1.2000 R	3388	1.7500	[illegible]	1.7500	nr	1.7500	1.9000	5000
Fin. Parte	868	0.4588	[illegible]	0.4559	nr	0.1347	0.6594	424500
Fresenius Med?	138818	71.7105	[illegible]	71.4500	nr	72.2100	99.1800	35450
Gabetti	3746	1.9346	+3.42	1.9410	[illegible]	1.6900	2.0020	40000
Gandalf?	233088	120.8900	-6.52	121.7900	nr	121.6800	164.4100	2743
Garboli-Conicos	2111	1.2900	[illegible]	1.2905	200	1.2200	1.9602	5
Gefran	7703	3.7720	-4.22	3.7170	55	2.9790	4.6790	11500
Gemina	1547	2.5409	-4.50	2.5422	75	2.4510	3.9052	875000
Gemina r nc	1360	2.7023	5.44	2.7130	30	2.5824	4.2910	6000
Generali	60883	31.3400	-1.04	31.4700	442	29.0250	37.5600	4353400
Generali w 02	73671	38.0500	[illegible]	38.7500	nr	37.1800	39.5100	15300
Genesio?	14574	7.5273	[illegible]	7.3966	[illegible]	5.5770	8.6690	256000
Gewiss?	7571	3.9100	[illegible]	3.7100	200	3.5820	4.8100	7000
Gim	2120	1.0462	-2.41	1.2010	50	0.8630	1.1990	100000
Gim r nc	2283	1.1360	[illegible]	1.1375	140	1.5430	1.2440	4250
Giugiaro?	16600	10.2750	[illegible]	10.2500	nr	8.3450	11.8750	10000
Grand Nav. Italia	5075	2.6210	[illegible]	2.6225	nr	2.6710	3.4490	146500
Gruppo Coin	21622	10.8670	[illegible]	10.9510	nr	8.8815	13.4250	7770
HDP	2368	1.2230	[illegible]	1.2100	22	0.8308	2.2700	42947500
HDP r nc	2128	1.0990	[illegible]	1.1000	30	0.6100	1.7990	146000
Ifil?	661393	351.9100	-5.66	340.5900	nr	351.9100	451.8500	28327
I Grand Viaggi	2171	1.1212	[illegible]	1.1200	25	1.0900	1.4620	6
Ifis Prezzo?	4099	2.1170	-2.26	2.1300	100	2.1170	2.7340	10000
Ifil priv	53623	27.7220	-7.36	28.2000	550	27.2500	33.4100	113250
Ifil	15186	7.8400	-4.61	7.8190	150	7.7300	12.7300	521250
Ifil r nc	8651	4.4480	-1.22	4.4740	[illegible]	3.6475	5.5740	390250
Ima Spa	15580	8.0500	1.75	8.0000	160	6.9800	10.3750	1600
Imm. Lombarda	549	0.2833	-2.81	0.2800	nr	0.2810	0.4184	286000
Imm. Lombarda w 2000	100	0.0519	[illegible]	0.0513	nr	0.0568	0.1850	1221250
Immob. Metropoli	4788	2.4760	-3.51	2.4660	[illegible]	1.4251	2.6275	147500
IMMSI	3071	1.5860	-4.83	1.5271	nr	1.6000	2.7025	507500

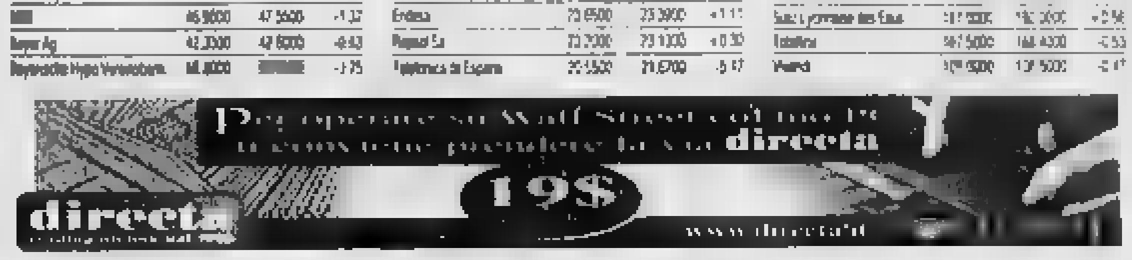
Azioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo w [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intek	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intek r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interbanca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interpump	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
It. Imm. Lombarda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IFI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Doria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fond. Ass. r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Gaiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linea [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Locat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediob.? [illegible]	2507	1.2950	+0.62	1.2900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	45000
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manuli Rubber	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marangoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediaset	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca w 98-00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. w 98-02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monrif	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison r nc [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Navig. Mont.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi [illegible] w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olidata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti w [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Opengate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pagnossin SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat Fin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat w 03	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perlier	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Permasteelisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	[illegible]	0.5???	-1.25	0.5265	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	[illegible]	0.7751	-0.54	[illegible]	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r nc	[illegible]	[illegible]	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pream [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RAS	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RAS r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rena De Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rena De Medici r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rena De Medici [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma Vetus Fin	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp	[illegible]	[illegible]
Roncadin	5412	2.7950	-5.02	2.7350	nr	2.3450	[illegible]	36000
Rotond. Cotoni	4537	2.3470	-1.43	2.3600	150	2.0460	[illegible]	[illegible]
Saes	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SAI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Gemini [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Gemini [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Gemini [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo Imi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Semi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SIAS	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	17456?	84.350?	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Targetti Sankey	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnodiffusione Italia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	6649	3.4300	[illegible]	3.4450	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom Italia Mobile	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. M. r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tiscali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tod's	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trevi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Industria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zignago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	22-05-2000	19-05-2000	Var %	AZIONI	22-05-2000	19-05-2000	Var %	AZIONI	22-05-2000	19-05-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	[redacted]	22.1500	-0.36	DaimlerChrysler Ag	60.5000	60.7000	+0.50	Air Liquide	153.2000	147.0000	+4.22
Aegon NV	[redacted]	87.5000	+0.97	Deutsche Bank Ag	80.1500	80.7000	-0.75	Alcatel	52.3000	57.8400	-3.86
Ahold Kon. NV	29.7500	29.6000	+0.51	Deutsche Telekom Ag	55.1000	56.0000	-1.61	Axa	158.2000	164.6000	-4.56
Electrabel SA	[redacted]	254.7000	-0.77	Dresdner Bank	41.7500	43.1000	-3.58	Carrefour	74.3500	73.0000	+1.85
Fortis AG	28.8000	28.5200	+0.56	Mannesmann Ag	232.0000	241.0000	-3.73	Elf Aquitaine	200.7000	204.0000	-1.67
Ing Group NV	62.8100	62.6000	+0.34	Metro Ag	40.1000	41.5000	-3.37	France Telecom	132.3000	137.8000	-3.99
Koninklijke KPN NV	86.0000	89.9000	-4.39	Muenchener Rueck	298.2000	301.0000	-1.66	L'Oreal	776.0000	780.0000	-0.51
Nokia	50.2000	56.5000	-10.97	Rwe Ag	36.9000	36.3000	+1.65	LVMH Moet Hennessy	445.4000	452.0000	-1.46
[redacted]	42.6100	46.1000	-7.57	Siemens	141.8500	147.3000	-3.63	BNP	94.1000	96.2700	-2.25
Royal Dutch Petroleum	[redacted]	70.1200	-0.29	Veba Ag	57.1000	57.2000	-0.17	Aventis	66.6200	65.7500	+2.07
Unilever NV	57.3000	56.8600	+0.76	Il Santander Central Hispano	10.1000	10.2600	-1.56	Saint Gobain	147.5000	145.1000	+1.50
Allianz Ag	401.5000	[redacted]	-1.71	Banco Bilbao Vizcaya	13.8400	14.2200	-2.67	Sanofi-Synthelabo	45.5000	42.5000	+4.60
[redacted]	46.9000	47.5500	-1.37	Endesa	23.6500	23.2900	+1.55	Societe Generale	66.5200	64.2000	+2.79
Bayer Ag	42.2000	42.6000	-0.43	Repsol Sa	22.2000	23.1000	+0.30	Suez Lyonnaise des Eaux	187.5000	182.2000	+2.56
Bayerische Hypo Vereinsbank	66.4000	[redacted]	-1.75	Telefonica de Espana	20.5500	21.6700	-5.17	Totalfina	167.5000	168.4300	-0.53
								Vivendi	109.5000	107.5000	-0.47



FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **UMBERTO AGNELLI NEL BOARD DI SALOMON SMITH BARNEY.** Umberto Agnelli è entrato a far parte dell'International Advisory Board della banca d'affari statunitense Salomon Smith Barney. Del board fanno parte uomini d'affari, finanzieri ed ex leader di governo di tutto il mondo. Il board si consulta con la divisione investment banking della società su temi strategici relativi a [illegible]ia, crescita, aspetti politici e sociali dei principali mercati.

■ **[illegible] LANCIA UN PRESTITO PER CRESCERE.** Il consiglio di amministrazione di Tecnodiffusione ha deliberato ieri l'emissione di un prestito obbligazionario con warrant per 50 miliardi di lire. Le risorse finanziarie così generate saranno destinate, spiega la società, ad acquisizioni, alcune già in avanzata negoziazione.

■ **CONFAPI: BOLLI BALLARÒ IN MENO ALL'INPS SE DIVENTIAMO SRL.** La trasformazione in società a responsabilità limitata delle imprese artigiane provocherebbe all'Inps una perdita secca di oltre 1.000 miliardi. A sostenerlo, scendendo in campo contro l'emendamento al collegato alla Finanziaria che sarà in discussione oggi al Senato, è la Confapi, la Confederazione della piccola e media industria privata, che definisce il provvedimento «assurdo» e potenzialmente «disastroso» per l'assetto del settore produttivo italiano.

■ **TISCALI PREVEDE RICAVI PUF 340 PER CENTO NEL 2000.** Tiscali prevede per il [illegible] una crescita dei ricavi del 340 per cento. È quanto si legge in un comunicato emesso in occasione del primo giorno del «road show» della società quotata al Nuovo mercato.

EDUARDO: SI RESTAURA «NAPOLI MILIONARIA»

Domani ricorre il primo centenario della nascita di Eduardo de Filippo. Molte le iniziative annunciate. Fra queste, il restauro del film *Napoli milionaria* affidato allo Studio Cine di Roma.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 138 29 . MARTEDÌ 23 MAGGIO 2000

ASPETTANDO «CRUSH» IL NUOVO CD DI BON JOVI

Uscirà il 29 maggio il nuovo album di Bon Jovi, *Crush*. Il disco arriva a cinque anni dal precedente. «Allora mi sembrava non ci fosse niente da aggiungere» ha detto il cantante.

L'attore pubblica un poema, ma è così arduo e oscuro che solo lui lo può spiegare: con un'autointervista

I fiori del Bene

Carmelo Bene

Osvaldo Guerrieri

IL titolo rovescia quello di Baudelaire, ma l'arcaismo sottrae *I mal de' fiori* (pp. 154, L. 25.000, Bompiani) al puro gioco linguistico e ci propone una deformazione ottica, oltre che concettuale. Il sospetto è che Carmelo Bene, prima di affidare a Bompiani il poema col quale apre la porta stretta del verso, abbia voluto costruire un simbolo della grande poesia per triturarlo, magari per distruggerlo. Lo scopo? Nella presentazione di Sergio Fava leggiamo che, con quest'opera, ci troviamo dinanzi al primo «De-pensamento Poetante». Dalla viva voce di Carmelo Bene apprendiamo che abbiamo fra le mani non le poesie ma la Poesia», e la maiuscola è pare di vederla scolpita nella bellissima, carezzevole carne di colui che ha saputo separare il teatro dalla rappresentazione.

Ma si tratta di Poesia riservata a pochi. E' difficilissima e leggera, poiché impastata di vari linguaggi che, partendo da un italiano genericamente medievale, finisce per intrecciarsi con il milanese, il pugliese, lo spagnolo, il francese, il provenzale, inseguendo strutture sintattiche che sembrano avere in odio l'esangue linearità contemporanea. E' difficilissima da dire, anzi impossibile, poiché il pregio di *I mal de' fiori* sta nell'affabilità, non consiste nella cantabilità in cui si sono esercitate schiere di neoclassicisti, di simbolisti, di crepuscolari, persino di ermetici. E Fava, nella medesima presentazione, invita l'eventuale esegeta a occuparsi d'altro, poiché «si esporrebbe al suo fallimento conclusivo», ciò vuol dire che il sapiente ordito di *I mal de' fiori*, la sua raffinatissima tecnica, ma anche la sua vertiginosa oscurità sono riserva eletta di caccia. Per evitare «fallimenti conclusivi» non resta che una cosa: indurre Carmelo Bene a presentare da sé la sua opera, con un'autointervista che l'attore «dell'osceno» ha scritto in esclusiva per *La Stampa*.

Con questo poema Carmelo Bene è stato acclamato «poeta dell'impossibile» dalla Fondazione Schlesinger fondata da Eugenio Montale. Il 10 luglio, a Milano, riceverà l'alloro dalle mani di Riccardo Muti.

Carmelo Bene

Mi sento sempre più come qualcuno che si spoglia lentamente per andare a letto... Dopo i concerti, il cinema, la letteratura, il teatro, le tante vite vissute e svissute... Una continua sottrazione, uno svestirsi ininterrotto che ancora pare non finire e che non credo finisca in quanto sto ancora scrivendo. Scrivendo la Voce.

Intendendo il far poesia un esercizio del linguaggio, soprattutto, mirato al linguaggio... Ecco il grande fraintendimento dell'attacco alla poesia di quasi tutto il Novecento: linguaggio sottraendovi l'io, non un io che ne disponga, bensì essere invasi *dal* linguaggio. La poesia è sempre stata qualcosa che ha disposto *del* linguaggio con tanto di *lismo* e da qui il suo deterioramento nella comunicazione, nel sociale mondano, negli affetti, nell'«anima bella», la funzione poeta civile. In tal senso tutto il resto è poesia come tutto il resto fu teatro per me.

Questo è un produr-si letterariamente antiumanistico ma letteralmente antiumano: non è poi questo capolavoro l'uomo!

Mi ripugna l'espressività dell'arte! E bisogna intendere anche la presentazione al poema laddove ha insistito: non si tratta di offendere o degradare la produzione in versi del Novecento Italiano che ha dato Svevo, Brancati, Landolfi; ha dato Pizzuto, Gaddo etc. Sarebbe quanto meno temerario paragonare questa considerevole vendemmia letteraria alla pochezza della poesia che è contemporanea (considerando Saba, Gozzano e D'Annunzio poeti del tardo Ottocento)... Un verso dovrebbe contenere dieci trattati di filosofia: operazione davvero di macelleria linguistica. Questo è nella presentazione trattato con molta cura ed in essa tra l'altro è sacrosantamente estrapolato Campana da ciò che non gli è contestuale. Non che da qualche parte uno sprovveduto non so quanto in buona fede ha gratuitamente rimescolato gli *Orfici* alla produzione di Quasimodo, Ungaretti etc. Sarei stato un cretino a scrivere un libro contro la poesia del Novecento italiano: tempo più perso non vi sarebbe.

Cesure, assonanze, allitterazioni: questi sono soltanto i «fondamentali». Ma se si esaurisce in quello che nel «bel canto» sono gli «abbellimenti» è veramente una sciagura, uno schiaffo ad ogni voce polifonica.

Questo poema è destinato ad essere fruito da nessuno, tanto meno da certo «lettore comune» che laddove gli fa comodo si serve della presentazione, ma alterandola, estrapolando temi, creando ossimori che non ci sono come quello «orale-scritto». Mi tocca qui alcune idiosincrasia orale/scritto, come quella che tormentava il mio amico Pier Paolo Pasolini. Come un - per fortuna raro - incauto azzarda «finora ha frequentato l'orale, ora lo scritto». No! Ora ho riportato l'orale *nello* scritto, scritto che in me la poesia contemporanea, non solo italiana - eccezion fatta per Pound ed Eliot - è il morto-orale.

Che c'entra Baudelaire, non nel rovesciamento del titolo? Come si potrebbe leggere in qualche rivista. Baudelaire è un classico: in quanto tale incommentabile, intoccabile eterno una volta per tutte. Non è sfida all'Autore de *I fiori del male* e tanto meno al paesaggismo (interiore e esteriore) del secolo appena scorso. E' una sfida alla potenzialità del linguaggio, alla possibilità di nominare di presunte «cose» che stanno al di fuori del *che* le «dice». Una sfida di-vertita e per-vertita anche comica, esasperata fino all'incongruo, scritta in Voce per più di un anno attraversato da dolori atroci: vedasi le tavole anatomiche dove il corpo parla di se stesso lamentandosi del nevrasse.

Ahi! 'l disonor dell'ahi!
narcotico 'n latesta
sen[illegible] non si dir
ch'è mal ai mal dell'ossa
delli articoli 'n carne crucifissi
unauno in relitte ligne schegge
de cruce sol una ch'è frantume
in l'equoreo disorgano insulare
corposconcerto in scaglie dolorate
nell'ahi! ecco questo d'echi
impensato siccome in mar de' cieli
è stringer d'astri 'n arti rubbricciati

Tutto questo lavorio estenuante (quotidiana intrapresa dell'umana genìa) è lo spreco tributato alla sopportazione della vanità, della vacuità dell'esistenza fino appunto al ridicolo. Gli incauti si guardino dall'identificare questo rigore con un magma, per quanto vulcanico: c'è un rigore in tutto l'attacco all'arte che anima le cose, nei corpi come corpi tipo-grafici, maternità-Maesta, etc.

Quanto che fu esentato d'artificio
somiglia l'impensato delle cose
che non furono mai Pure v'è come
patetico un rimpianto Un mal d'amore
mancato in si star qui
che strano e vago vago e strano duole
'me se perduto quasi 'me morir
d'ecco e sordo è il tuo sentire
ché m'hai parlata mai 'me rosa e viola
dapersempre non sono fiorite
sulle tue labbra mute in non le dir

Al famigerato «lettore comune» è materiale proibito: non è uno specifico. Non si parla del nucleare. Non si parla nemmeno di poesia e poeti, così come a teatro non mi riguarda la rappresentazione, come del cinema non mi ha mai interessato l'immagine istoriata. Come mi interessa della musica il suo «spirito» e non l'accanimento musicistico fine a se stesso.

Questo *'L mal de' fiori* è destinato ai rarissimi. Nessuno che si sono messi in gioco nel loro non poter essere soggetti con oggetti. Ecco l'attacco all'*Eros* (figlio di Miseria ed Espedientel generatore di ogni equivoco affanno.

Come in Kafka più d'uno ha ravvisato il comico, ma nessuno ne ha evidenziato la solare pornografia. Questo *'I mal del tu modo* e un *poiein* al riparo da qualunque cultura, coscienza, umanesimo, estetica, antropologia, sociologica comunicazione: stucchevoli rappresentazioni ingabbiate nei codici. Un sonoro ceffone alla cultura dannata all'eterno catasto.

Che ragazza e ragazza! E' cosa spoglia
nella sera dall'ombra carezzata
e la carezza ombrata da la notte
In dell'incanto sole del meriggio
domestico chiostrato d'arabeschi
divini evanescenti alle marine
pareti della stanza 'n divenir
Che ragazza e ragazza! sperso arredo 'n dettagli
e apparir disparso dentro vano
che d'intimo discreto in m'hai scordata
L'hanno portata via l'hanno portata
'me il tutto ch'è mai stato e poi fini

> *«Al famigerato «lettore comune» è materiale proibito: non è uno specifico. Non si parla del nucleare. Non si parla nemmeno di poesia e poeti, così come a teatro non mi riguarda la rappresentazione»*

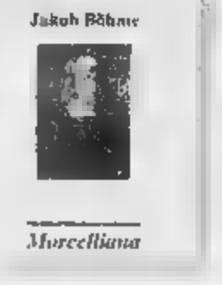
UN LIBRO AL GIORNO

Il cristianesimo salvato dall'Islam

Claudio Gallo

IN principio, anni prima di ogni principio, era l'unità senza fondo, l'occhio del nulla. Il suo aprirsi e richiudersi secondo un ritmo binario, diastole-sistole, originò come in una spirale sette proprietà: l'asprezza, da cui il duro e il freddo. La seconda è il movimento dell'attrarre, che è causa del separare. La terza è l'incontro tra l'asprezza e il movimento dell'attrarre. La quarta è il fuoco, ossia il lampo dello splendore. Queste prime quattro sono il momento della Collera divina. Ma nel movimento spiraliforme della collera si origina un fulgore, un sussulto gioioso che ruotando sale alla quinta proprietà che è la potenza dell'amore nella luce. Viene poi la sesta: il suono, anche l'intelligenza, il discorso. La settima è la sostanzialità in cui tutte le potenze precedenti riposano. E' la gloria della domenica dopo i sei giorni attivi, la gloria che ricapitola tutto il movimento spiraliforme fino a mostrarne l'irrealtà in un eterno presente beato.

Così, sintetizzata oltre il lecito, si dipana la metafisica di Jakob Böhme, il teosofo slesiano del XVII secolo cui Flavio Cuniberto ha dedicato una densa monografia. Cuniberto nega che in termini rigorosi Böhme possa essere definito un mistico, perché estraneo al concetto di unione del soggetto con Dio. Semmai la sua sarà una via iniziatica. Il soggetto pratica attraverso una metamorfosi che ha come punto di arrivo la comprensione della non esistenza di se stesso in quanto tale, lasciando il campo a una verità originaria al di là del tempo. E' questa la corporeità divina. Somiglia al concetto di «anatta» nel Buddhismo, la liberazione come realizzazione della non esistenza dell'io. Paradossalmente il culmine della metamorfosi coincide con il riconoscimento dell'inconsistenza del processo che ha portato al cambiamento. Questa modalità della via iniziatica del «calzolaio di Görlitz» sarebbe la spiegazione della sua influenza nei secoli successivi sulle massonerie e sui circoli esoterici europei dell'Europa protestante e anche della sua vistosa assenza nella cultura dell'Europa cattolica fino ai nostri giorni. Eppure Böhme è riconosciuto precursore barbarico della dialettica di Hegel.



Flavio Cuniberto
Jakob Böhme
Morcelliana
318 pagine, 35 000 lire

Ma la cosa più intrigante e inedita del saggio di Cuniberto è l'aver riportato in luce i legami del teosofo con l'Islam. Affrontando l'oscuro e labirintico corpus delle opere böhmiane si scopre una concezione della storia sacra che vede l'insegnamento cristiano culminare e realizzarsi proprio nello spoglio monoteismo islamico. Sulla falsariga di concezioni millenaristiche, come quella delle tre età di Gioacchino da Fiore, Böhme incalza la pagina biblica con la sua rutilante dialettica per fare di Ismaele la figura chiave del compimento delle religioni del Libro. Per riscattarsi, la cristianità decaduta, anche quella protestante, dovrà guardare a Oriente, perché l'Islam conserva nella sua purezza i semi della religione primordiale (Ifitra, in arabo). Ma questa sconcertante tesi di Böhme è stata presto dimenticata. Scrive Cuniberto: «Malgrado la sua prodigiosa irradiazione nei Paesi dell'Europa nordica, la sponda islamica verrà dimenticata (con poche transitorie eccezioni). E può dire allora che la storia successiva della teosofia boehmiana è in gran parte la storia di un oblio, che ratifica un passaggio consegne ormai avvenuto».

Un fondatore di Greenpeace accusa gli ex compagni: «Siete estremisti e dannosi»

Moore, il «Giuda» degli eco-guerrieri

Carlo Grande

LA sua foto sui ghiacci di Terranova, mentre abbraccia un cucciolo di foca per impedire che venga ucciso a bastonate dai cacciatori di pellicce, nel 1978 fece il giro del mondo. Il canadese Patrick Moore ha fondato Greenpeace (e l'ha diretta per 8 anni) ha ballato sugli Zodiac davanti alla chiglia delle petroliere americane e delle baleniere giapponesi, era nel porto di Auckland quando l'ammiraglio ecologista Rainbow Warrior venne affondata dai servizi segreti francesi, e ci scappò anche un morto. Ora, con qualche capello in meno e parecchi anni in più, fa il portavoce di una multinazionale del legname e nei suoi libri, pubblicati in Nordamerica, accusa gli ambientalisti (tutti, dal Wwf alla «Rainforest Foundation», compresi i suoi ex colleghi di Greenpeace) di essere estremisti, gente «irrazionale» e «dannosa», perché molti degli allarmi ambientali lanciati negli Anni Settanta e Ottanta non non hanno più ragione di esistere. I test nucleari nel Pacifico sono finiti, afferma, le balene e gli elefanti non rischiano più di estinguersi, la bomba demografica è quasi disinnescata e stiamo migliorando la qualità dell'aria e dell'acqua. Rivendica i suoi studi universitari di Ecologia e ridicolizza Sting e Di Caprio, colpevoli di essere saltati sul «vagone ecologico»: «Non credo che Leonardo abbia profonde conoscenze di biologia molecolare». Dice di essere tuttora un ambientalista e di rappresentare una voce scientifica indipendente nel campo degli studi forestali. Che gli ecologisti sono contro la scienza, contro il mondo degli affari, contro la civiltà e persino contro gli esseri umani. Che non ne poteva più di essere tre o quattro cose ogni santo giorno. Che Greenpeace fa ancora cose importanti, ma che in definitiva non ama le soluzioni, ma i conflitti e i «bad guys», i «ragazzi terribili» che fanno gli attivisti.

La caricatura di Patrick Moore che compare sul sito Internet del «Forest Action Network»

A anni la parabola (o l'impennata, dipende dai punti di vista) dell'ex «cattivo ragazzo» ha sconcerto, frustrazione, rabbia. Gli ecologisti lo considerano un traditore («Giuda ha avuto il buon gusto di impiccarsi dopo aver tradito Gesù», scrive un attivista di scarso buon gusto), gli ex di Greenpeace dicono che è andato fuori di testa. Il «Forest Action Network» gli dà del «grassone bugiardo», e in un sito su Internet (http://www.fanweb.org/patrick-moore/liar.html) smentisce punto per punto sue «bugie» (dieci in tutto) il naso di Moore cresce come quello di Pinocchio.

Tra gli ambientalisti Moore è ormai un isolato: si dice che se ne sia andato dall'associazione ambientalista più carismatica e combattiva del mondo perché ormai privo di potere. Ma lui non si dà per vinto e continua a chiosare sull'eco-spauracchio dei «veleni invisibili» (gli studi scientifici non hanno dimostrato collegamenti tra pesticidi e tumori, afferma), sulla crescita annuale nei Paesi industrializzati delle foreste (un ghiotto 0,2%), sull'impossibilità di riconvertire tutta l'agricoltura a base di pesticidi in agricoltura biologica, perché saremo costretti a tagliare le foreste e farne campi coltivabili, sull'industria del tabacco e delle «diete sbagliate», contro cui dovrebbero prendersela di più gli ecologisti.

Peccato che Moore, scrive la «Forest Action Network», lavori per la stessa azienda che aveva curato l'immagine della Exxon dopo il disastro della petroliera Valdez, e che faceva da PR anche alla Union Carbide, industria proprietaria in India dell'impianto di Bophal, esploso nella notte fra il 2 e il 3 dicembre 1984 provocando circa duemilacinquecento morti e mezzo milione di sfollati.

carlo.grande@lastampa.it

LA STAMPA (quotidiano fondato nel 1867)

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Art director
Cristina Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletto
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011/65681 - FAX REDAZIONALE
La Stampa via G. Bruno 36, Torino; Nuova SAIE spa via della Guastalla 11, Milano; Editrice Sarda spa viale Elmas, Cagliari; SAV spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Color 1947 Due da Capo, Pioltello (MI)

Copia della tiratura di La Stampa S.p.A. del giorno 22 Maggio 2000 è stata di 504.843 copie

Certificato n. 1899 del 28/11/1999

Le inserzioni di lunedì 22 Maggio 2000 sono state di 59.864 linee

FIEG

BANCA EUROPEA SENZA AUTOREVOLEZZA

IRRESPONSABILE BCE

Giorgio La Malfa

Le incertezze e i dubbi della BCE, a seguito della recente decisione della Riserva Federale americana di innalzare i tassi d'interesse, sono una conferma dei difetti e dei limiti del progetto di unificazione monetaria europea. La BCE infatti rischia errori e critiche qualunque sarà la decisione che prenderà giovedì il suo Consiglio Direttivo. Se non seguirà gli Usa nell'aumento dei tassi, sarà senz'altro accusata di voler lasciar scivolare l'Euro per aiutare, anche a costo di importare inflazione, la ripresa economica dell'Europa e in particolare della Germania. Se invece aumenterà i tassi per frenare la fuga dei capitali europei verso l'area del dollaro, ed in questo caso dovrà farlo in misura piuttosto consistente, essa potrà essere accusata di gettare un secchio di acqua gelata sulla ripresa.

Si tratta in realtà di una situazione tipica davanti alla quale si trovano le autorità monetarie di un paese le quali ovviamente, di fronte a uno scivolamento del cambio e ad una minaccia d'inflazione, debbono scegliere se dare priorità alla stabilità dei prezzi o al sostegno dell'espansione economica. Ma la debolezza della costruzione europea e la peculiarità della situazione che abbiamo creato e che questa decisione, essenzialmente politica rappresenta una scelta tra opzioni che hanno in sé aspetti positivi e negativi), viene affidata dal trattato di Maastricht a un organo burocratico, privo di responsabilità politica, perché esso risponde delle sue decisioni se non a se stesso, ma anche privo, in conseguenza di ciò, di autorevolezza politica.

Nella creazione dell'Unione Monetaria europea si è cercato di evitare il nodo costituito dal fatto che la moneta è un segno essenziale di sovranità e che dunque alle spalle di essa deve esservi un potere politico. Lì si è invece rifugiati nell'idea che la gestione della politica monetaria sia un fatto, per così dire, tecnico che può essere assoggettato non solo a delle regole oggettive ma amministrato essenzialmente da funzionari pubblici.

Se un organo di grande peso, le cui decisioni possono influire fortemente sulle condizioni delle imprese o del mondo del lavoro, non è assoggettabile a un giudizio politico, è molto difficile che esso si assuma - come gli uomini di governo debbono fare -, nel bene o nel male, la responsabilità politica delle decisioni che esso prende. Per effetto di tutto questo si sta determinando una situazione quasi paradossale: l'Euro va giù, suscitando preoccupazioni nel mondo finanziario, ed al suo capezzale si avvicendano i banchieri centrali, le autorità di governo e la Commissione europea, dicendo che essenzialmente non vi è nulla di cui preoccuparsi.

Una buona proposta - rafforzare l'Euro 11 - è stata avanzata da Jospin. Ancora più importante è il recente discorso del ministro degli Esteri tedesco Fischer che propone la trasformazione dell'Europa in una vera e propria federazione. E tuttavia l'accoglienza fredda che ha avuto la proposta di Jospin e quella ancora più fredda, per non dire ostile, che ha ricevuto il discorso di Fischer, fanno ritenere che il problema politico-istituzionale dell'Euro sia lungi dall'essere risolto.

segretario del partito repubblicano italiano

TV E QUALITÀ NELL'ERA DEL FAI DA TE

RISCHI DIGITALI

Jader Jacobelli

Dire oggi male del digitale è peggio che dire male di Garibaldi, una volta. E me ne guardo bene. Un satellite che, con l'analogico, può trasmettere contemporaneamente sedici programmi, ne potrà trasmettere ottanta-cento con il digitale. Un canale televisivo terrestre via etere potrà essere moltiplicato per sei e forse anche per otto. Grazie al digitale, la rete telefonica e la rete televisiva potranno combinarsi e aprire le porte di Internet. È la segnata interattività - il telespettatore che da ricevente passivo può diventare attivo trasmittente - sarà presto una realtà. È il digitale, bellezza!

Ma una qualche preoccupazione dobbiamo pure esprimerla se non altro per evitare qualche fatale delusione. Come nemmeno tutti quei nuovi ricchi se già incontriamo qualche difficoltà a rompere il buon vino (non pochi di oggi? Il rischio che cresca la spazzatura non è infondato. Infatti, il problema dei «contenuti» sta diventando una emergenza e si continuano a lottizzare i magazzini, anche gli angoli più bui dove erano stati accantonati i rifiuti.

Non sorprenda poi che l'esaltata interattività si riducesse soltanto alla possibilità di fare acquisti da casa, a fare spendere di più. In Occidente il consumismo è già gonfio, viviamo già soddisfacendo tanti bisogni indotti. Indurne altri è forse imprudente per il nostro equilibrio personale, sociale, ma anche per quello internazionale. Lo stesso digitale che ci renderà ancora più benestanti ci esporrà ancora di più all'invidia e all'odio di chi ancora non può soddisfare i bisogni elementari.

Il digitale - si dice - porrà anche consentirci il «fai da te» televisivo perché ogni telespettatore si sceglierà i programmi che vuole. Diventerà cioè il padrone del palinsesto quotidiano scegliendosi «il meglio». Ognuno, pagandola, avrà perciò la qualità che si merita. Logica conseguenziale, ma, visti i dati dell'Auditel, viene il dubbio che il «fai da te» digitale non migliorerà le nostre orate televisive, ma forse le peggiorerà, perché in fatto di scelte non sembriamo molto virtuosi e spesso con il telecomando andiamo in cerca proprio del peggio. Inoltre, chi non ha risorse per consentirsi l'abbonamento alle «pay» sarà condannato a rassegnarsi a una Tv «generalista» sempre più povera anche di qualità. E questi, purtroppo, saranno proprio coloro che più avrebbero bisogno di una televisione migliore.

Un serio studioso dei processi televisivi tecnologici e culturali, Giuseppe Richeri, prevede, infatti, col digitale, «un netto abbassamento degli standard produttivi dell'industria audiovisiva attuale». Diamo quindi il benvenuto alla nuova straordinaria tecnologia, ma come telespettatori non facciamoci sorprendere col digitale in bocca. Moltiplichiamo anzi le nostre difese perché l'inquinamento non cresca. Anche l'anima può ammalarsi.

Torino, gli intellettuali azionisti e il negazionismo dibattito sul saggio di Angelo d'Orsi

Ma il fascismo non poteva produrre cultura

Massimo L. Salvadori

È chiaro che per molti di coloro che sono intervenuti nel dibattito suscitato dal libro di D'Orsi il libro non è stato altro che un pretesto, tanto che per parlarne non hanno avuto bisogno di portarne a termine la lettura o addirittura di aprirlo. Ad esempio, il *Foglio* ha scritto che Colletti «non ha ancora letto il libro, ma concorda con buona parte delle sue tesi»; e Montanelli ha steso un editoriale dichiarando di non «aver ancora finito di leggerlo». In effetti, la cosa che più importa è dar corso alla demolizione del mito degli antifascisti azionisti torinesi. Mi Montanelli imputa di essersi eretti a Corte di Cassazione dell'antifascismo e di aver rinfacciato agli altri «compromessi e accomodamenti» ai quali essi pure hanno ceduto e che Colletti accusa di essere stati i beneficiari di una «ricostruzione a posteriori» della loro vicenda, strumentalizzata dal Pci: una ricostruzione presidiata dai «dobermann torinesi accampati intorno alla casa di Bobbio», l'intellettuale la cui polemica con Togliatti su politica e cultura Colletti legge in termini di «un garbato minuetto» condotto con lo spirito di un «vassallo». Quanto a Ferrara e al suo giornale, liberatoria è la soddisfazione nel veder cadere il tabù che i venerati intellettuali azionisti «fossero mondi e lustri campioni di antifascismo e di virtuismo», salvo pochissimi. Di qui la conclusione che l'antifascismo in quanto «esorgente perenne di energia politica e religione civile e ormai un cane morto». È agevole riconoscere come Ferrara riproduca in questa sua ultima battaglia modi e atteggiamenti usati in quella condotta contro i giudici ipocriti di Tangentopoli.

Ma cerchiamo di vedere se e in quali modo il libro di D'Orsi giustifichi le conclusioni dei suoi interessati ed entusiasti *laudatores*. Le sue tesi essenziali sono queste: 1) durante il fascismo la grande maggioranza degli intellettuali torinesi passò attraverso il regime con spirito di opportunismo vuoi passivo vuoi attivo; 2) ai due lati estremi si collocarono la piccola minoranza degli antifascisti che avrebbero fondato la tradizione azionista e quella dei fascisti convinti e attivi; 3) nell'ambito della prima minoranza occorre distinguere tra «qualche decina di eroi» dell'intransigenza politica e morale, di cui esponenti emblematici furono Gobetti e Ginzburg, e coloro che, come Antonicelli, Bobbio, Solari, ebbero le loro debolezze al fine di tutelare la loro carriera di intellettuali, non nel loro mestiere non si piegarono al fascismo; 4) anche Gobetti e Ginzburg, nella loro intransigenza politica, mostrarono aperture verso settori della cultura fascista; 5) non è vero, secondo quanto sostiene Bobbio, che non vi fu incompatibilità tra fascismo e cultura, poiché riviste come il *Selvaggio* e la terza pagina della *Gazzetta del Popolo* furono palestre di vivo e autentico dibattito in certi settori; 6) tirando le somme, il vero antifascismo fu quello operaio e nel periodo fascista gli intellettuali abdicarono alla loro identità, che sta nella «capacità critica» e nel «dovere di testimoniarla» e di «gridare sui tetti le verità» che scoprono o che altri loro comunicano.

Il libro di D'Orsi è opera seria di cultura e come tale va preso e discusso. Ma veniamo subito a ragionare se i fatti che egli ricostruisce legittimino o meno, al di là delle stesse opinioni dell'autore, l'attacco che è stato condotto all'azionismo torinese.

Alcune tesi di D'Orsi non condivido e di alcune non capisco persino il senso. Comincio da quella per la quale a Torino l'unico vero antifascismo sia stato quello operaio. Cosa vuol dire una simile affermazione? La spia Pitigrilli e la polizia fascista non la pensavano certo così e neppure i tribunali che condannarono Mila, Foa e altri. In secondo luogo, non comprendo la valenza della constatazione che uomini come Gobetti o Ginzburg mostrarono aperture verso settori della cultura fascista. Un cedimento anche questo? Mi pare che queste aperture non erano se non il risultato del fatto che in quanto uomini di cultura essi, restando fermi nei loro valori, non avevano lo spirito di «forcaioli dell'antifascismo», ma cercavano di mantenere canali di comunicazione fino a che fosse consentito e possibile senza venire meno ai loro valori. Avrebbero dovuto opporsi come zeloti ad ogni confronto culturale?

Piero Gobetti in un disegno di Felice Casorati

E negli Anni Cinquanta Bobbio ha sostenuto la critica più ferma alle posizioni comuniste

Per essere veri intellettuali, ci dice D'Orsi, occorre gridare sui tetti le proprie verità. La storia è piena degli esempi di pochissimi che, di fronte alle alternative poste dai regimi non liberi, perdono la libertà e la vita per testimoniare sino in fondo. Essi costituiscono la misura di sé e degli altri, sono i titolari delle eterne Corti di Cassazione, le cui tavole sono costituite dai valori del coraggio politico e civile. I Solari e i Bobbio, coloro che vennero a compromessi, quei valori hanno personalmente onorato in un duplice modo: per un verso esaltando gli esempi dei migliori e tramandandone la memoria; per l'altro ammettendo i loro compromessi, nelle loro vesti di «eroi» ma di maestri di cultura che non si sono piegati nella loro attività culturale. È quel che hanno «rinfacciato» hanno rinfacciato anzitutto a loro stessi.

D'Orsi, criticando Bobbio per aver negato che il fascismo avesse prodotto una sua cultura, porta esempi, come ho ricordato, di riviste e belle terze pagine di penna fascista. Qui bisogna uscire dagli equivoci: belle pagine su che cosa? D'Orsi ci dice che il connotato della vera intellettualità e quindi della cultura sta nel gridare le proprie verità e convinzioni sui tetti. Orbene, egli ben sa, il fascismo verso la cultura seguiva un criterio dominante: tollerava quel che non lo disturbava politicamente; reprimeva la cultura dove essa si nutre del dialogo e dello spirito di libertà che disturbano il potere. Ecco in che senso il fascismo non poteva intrinsecamente produrre una cultura che vive della ricerca senza limiti e imposizioni e perché esso lo Bobbio ha in questo pienamente ragione a mio giudizio) non poté produrre una cultura che andasse oltre il livello della espressione di sé e dei suoi fini: non certo comunque la cultura cui fa riferimento in termini paradigmatici lo stesso D'Orsi.

Colletti rimprovera aspramente gli azionisti e in particolare Bobbio per essere entrato in un garbato minuetto con Palmiro Togliatti» negli Anni Cinquanta. Un simile rimprovero da parte di chi allora era membro del Pci ha quanto meno del singolare. C'è limite davvero nell'impudenza. Chiunque legga i saggi su *Politica e cultura* di Bobbio può vedere che questi si colloquiava con Togliatti, ma anche che la faceva senza concedere nulla all'avversario e sostenendo posizioni che erano la critica più ferma delle posizioni comuniste. Beno, dove sarebbe stata la colpa di Bobbio? Di cercare il colloquio anche con Togliatti? Capisco: De Gasperi avrebbe dovuto cominciare col mettere fuori legge i comunisti e i Bobbio avrebbero dovuto fare le vestali intellettuali dell'anticomunismo. Ma io, che allora come Colletti ero comunista, sono grato a Bobbio, che mi ha aiutato a capire cose che non capivo e ad apprezzare valori che non apprezzavo.

Il *Foglio* tira un sospiro perché le rivelazioni di D'Orsi contribuiscono al clima che segna la fine della «guerra civile» che l'antifascismo torinese ha alimentato incessantemente. Mi sia consentito dire che leggere le sue righe dà la ben fondata impressione che lo stile dei suoi interventi è proprio da guerra civile condotta con metodi incivili (ei dobermann di casa Bobbio»). D'altronde vi è da stupirsi dei sostenitori di chi ogni giorno dice che la democrazia e le libertà del Paese sono minacciate dalla sinistra che vuole costruire un nuovo regime?

La storia dell'antifascismo azionista torinese sarebbe stata meglio servita se certi cedimenti fossero venuti alla luce prima che gli archivi li rendessero pubblici. Ma nessuna recriminazione a posteriori, figlia della nostra stagione politica, morale e culturale, può cambiare le carte in tavola: e quelle carte, giocate nella lotta contro il fascismo, sono la memoria di una storia infinitamente più alta, più umana e grande politicamente ed eticamente di quella del fascismo e dei suoi sostenitori. Grazie, dunque, ai Gobetti, ai Ginzburg, ai Mila, ai Foa, ai Bobbio, agli Agosti, ai Galante Garrone e a tutti gli altri, senza i quali saremmo in una gora ancora peggiore di quella in cui ci troviamo.

LETTERE

Interventi politicamente scorretti ♦ La via del mare ■ I gay non offendono Roma

Gli europei in Africa

Cara *Stampa*, non sarà politicamente scorrettissimo invocare - come nel peggiore Ottocento - interventi armati europei e statunitensi in tutti i massacri africani? Per soffocarli, bisogna sempre ammazzare parecchi massacratori, laddove gli argomenti non bastano. Però noi siamo ormai cresciuti rifiutando gli interventi paternalistici «bianchi» contro i «neri» selvaggi. E come italiani, ogni spedizione africana finisce *sempre* con pentimenti e vergogna, condanne dei posteri, e dover chiedere continuamente scusa. Oltre tutto, se i motivi sono ideali, nel 2000 non ci si può limitare a una visuale bassamente laica. Come nelle piccole cose, tanto più nelle gravi - forse - non bisogna rispettare la volontà del Cielo, e pregarlo affinché provveda, invece di fare e disfare di testa nostra, e poi sempre dover chiedere perdono a destra e a manca?

Alberto Arbasino

[illegible] non autostrada

Domenica 21 maggio percorrendo l'autostrada Savona- Torino mi sono ritrovato in fila già all'entrata di Savona.

Attribuendo le cause dei numerosi incolonnamenti alla carreggiata unica che da molti anni grava su noi abitanti di Torino che ci ritroviamo a pagare il pedaggio per un servizio che non esiste, volevo però soffermarmi sullo stato di abbandono delle aree di servizio che non offrono alcun tipo di ristoro per i viaggiatori.

Ho infatti constatato, sempre nel medesimo giorno, che le toilette sono sporche, hanno porte impossibili da chiudere e non esiste una goccia di detergente per le mani!

Ma la cosa ancor più grave, che più fa innervosire, è l'orario dei bar presenti nelle stazioni di servizio del tratto molte delle quali chiuse già alle 23.

A questo punto mi chiedo: per quale motivo viene fatto pagare il pedaggio per un'autostrada che Autostrada non è?

Stefano Del Vigna, Torino

Una domanda politica

Mi pare riduttivo attribuire alla disaffezione politica degli italiani il mancato raggiungimento del quorum ai referendum del 21 maggio. E se fosse unicamente disaffezione all'uso strumentale della pratica referendaria? Del resto considerare gli italiani colpevoli di assenza, come se la questione fosse la decoubertiana regola dell'importante è partecipare, è il modo più subdolo per non chiedersi se è valido questo esasperato ricorso al referendum. Io allora mi permetto di pensare che questa sconfitta senza attenuanti sia una domanda politica, la domanda di una partecipazione reale, e non fittizia, alla costruzione del paese.

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

La parata

La notte del 27 giugno del 1969 la polizia newyorkese fece irruzione allo Stonewall In, locale frequentato da gay e transessuali che subirono un annesimo sopruso da parte delle forze dell'ordine. Per la prima volta, quella notte, i discriminati si ribellarono e per alcuni giorni gli incidenti continuarono. Centinaia di migliaia di cittadini manifestarono contro le violenze della polizia e in solidarietà con i discriminati. Quell'evento cambiò la percezione che gli omosessuali avevano di se stessi (non più vittime) e l'atteggiamento dell'opinione pubblica nei loro confronti. Da allora, ogni anno, la comunità gay, lesbica, bisessuale e transessuale internazionale manifesta per rivendicare i propri diritti. Ma la discriminazione e il disagio continuano: oggi in 100 Paesi del mondo l'omosessualità e il transessualismo sono considerati un "reato". In 10 di questi per lo stesso "reato" è prevista la pena di morte (Mauritania, Sudan, Afghanistan, Pakistan, Cecenia, Arabia Saudita, Iran, Yemen, Emirati Arabi). Quest'anno a Roma si svolgerà dal 1 al 9 luglio il primo World Pride, manifestazione pacifista a sostegno dei diritti umani e civili delle persone. Numerosi saranno gli appuntamenti politici, ricreativi e culturali tra i quali la manifestazione/parata di sabato 8 luglio.

Non credo che una manifestazione simile possa rappresentare un'offesa o una provocazione per nessuno e ritengo che Roma, capitale del cattolicesimo possa essere anche Capitale mondiale dei diritti umani, civili e di cittadinanza. Non condivido, inoltre, la polemica strumentale che alcuni gruppi di estrema Destra stanno promuovendo. Forza Nuova, infatti, negli stessi giorni manifesterà a Roma a sostegno della Famiglia e contro la "sagra dei pervertiti". Nessuno ha mai pensato alla dignità offesa e ai diritti negati delle famiglie delle persone omosessuali o transessuali?

Mauro Cioffari, Roma

Le ragioni dell'astensionismo

GENTILISSIMA redazione de *La Stampa*, sono un vostro lettore che ieri mattina si è trovato la spiacevole sorpresa di vedervi titolare "Referendum flop, vince Berlusconi".

Io domenica non sono andato a votare, ma non certo per poco senso civico né tantomeno perché volessi con la mia astensione votare contro il governo (sul quale ho comunque molte riserve) e appoggiare le idee di destra di Berlusconi.

Non sono andato a votare consapevole che il modo più facile (non voglio dire assolutamente il migliore) per sconfiggere questi referendum (esso proprio l'astenersi, il non far loro raggiungere il quorum. Questi referendum erano da sconfiggere perché sviliavano, con quest'uso massiccio e su temi troppo specialistici, l'istituzione stessa del referendum popolare, peraltro strumento decisivo di un sistema Democratico.

L'Italia è però anche uno stato in cui la Democrazia è incarnata dalle sue istituzioni, dal parlamento che rappresenta i cittadini e legifera in loro vece. Per temi quali il sistema elettorale dei magistrati, la separazione delle loro carriere o l'abolizione delle trattenute sindacali ci sono deputati e senatori, e non vedo la necessità di spendere miliardi per una consultazione popolare! (purtroppo la Bonino non sembra ancora averlo capito: «Ci riproveremo...»).

Inoltre erano da sconfiggere referendum assurdi come quello sui licenziamenti (al quale anche chi è andato a votare ha espresso il proprio rifiuto) o quello per l'abolizione della quota proporzionale, riguardo al quale condivido appieno tutti i punti indicati qualche giorno fa proprio sul Vostro giornale da Diego Novelli.

Non vedo però come questo significhi che ha vinto Berlusconi: d'accordo che lui (come altri...) avesse invitato all'astensione, ma credo per motivi (ed opportunità politiche) ben diversi da quelli che hanno spinto me, come credo tanti italiani, a disertare queste votazioni.

Io mi sono astenuto perché volevo battere questi referendum, non perché volevo sostenere Forza Italia!

A me sembra solamente logico che ai referendum si voti (o ci si astenga) sui quesiti referendari, alle amministrative si voti per eleggere gli organi comunali, provinciali o regionali, e alle il governo nazionale venga deciso solo e soltanto dalle elezioni politiche di Camera e Senato!

Francesco Rasero, Carmagnola (TO)

Da Mussolini [illegible]

Il sen. Giulio Andreotti, con la consueta ironia, ha ricordato in una sua intervista alla *Stampa* che il governo più stabile che l'Italia abbia mai avuto durò dal '22 al '43. Il governo meno stabile fu invece uno dei suoi e durò qualche giorno. Ci dev'essere senz'altro qualcosa di meglio per l'Italia tra la dittatura fascista e il caos anarcoide.

G. Galvagni

I consigli di un nostro amico viaggiatore: se avete cinquant'anni andate in Europa, se avete quarant'anni andate in America, se avete trent'anni andate in Asia, ma se avete vent'anni andate in Africa.

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32 tel. 011/65681 Fax 011/655386, Roma via Barberini 86, tel. 06/47641, Fax 06/4814706, 48 48 85 Milano, piazza Cavour 2 tel. 02/762101, Fax 02/780049 Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10126 Torino via Roma 80 tel. 011/56361, Fax 011/5627956. Italia a numero (c.c.p. 950105) consegna due copie L. 840.000 (€ 433,80) Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrato L. 2000 (€ 1,54). Per La Stampa (Usps 484-930) published daily in Turin Italy $ 1.0 a 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and address mailing officers. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc., 90-02 48th Avenue, J.F.K., NY 11101-2421.

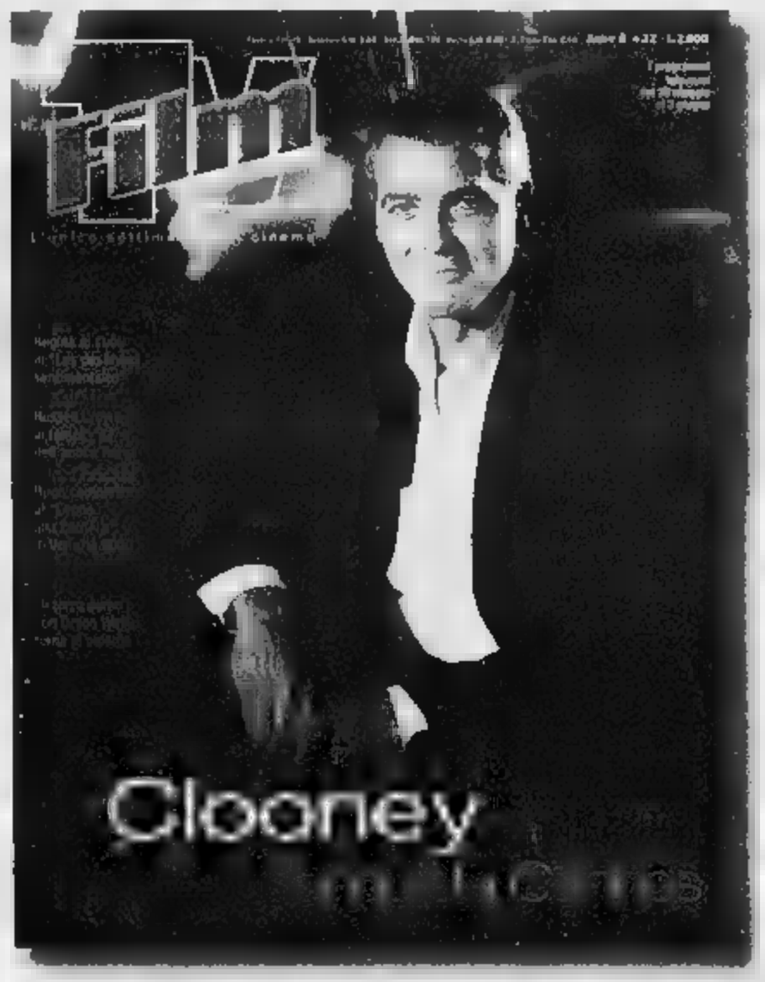
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94) gg. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011/5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011/56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12600 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 XXXXXX, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via [illegible] 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56361; [illegible] 5627956. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa Direzione Milano 20123 via G. Cardenci 29, tel. 02/34434111, Fax 02/34434480. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665211, Fax 011/[illegible] Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111 Bologna via Amendola 3 tel. 051/253932 Padova via Cattaneo 1 tel. tel. 049/8073144 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311 Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/361162, Genova via D'Annunzio 2/109, 27° piano tel. [illegible], Fax 010/Vedi 50 Palermo via Lincoln 13 tel. tel. 091/6255100 Roma via Barberini 67 tel. 06/4200891, Fax 06/4701668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-656[illegible]
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

SE AMI IL CINEMA, PERDERE FILM TV E' UN DELITTO.

[Non mancare lo spot del delitto. Colpisce.]



Bang! Recensioni, servizi, inchieste, interviste. Bang! Tutti I film al cinema, in homevideo, in dvd, in tv e sul satellite. Bang! Guida televisiva completa, con le schede dei film. Bang! Film Tv: in fatto di cinema, non perde un colpo. Bang! Ogni settimana in edicola. Bang!

FILM TV. TUTTO IL CINEMA DOVE VUOI TU.

La platea dell'Olympia conquistata da un'esibizione fatta di note e racconti

Testa-Noa, e Parigi si innamora

Il capostazione duetta con la star israeliana

Marco Molrotti

inviato a PARIGI

Lui italiano, lei israeliana. Lui con la chitarra sua e quella di un amico, lei con una band che riveste rock e pop fondamenta di tradizione e musica etnica. Lui con la voce forte arrochita, lei con un canto di melodia e acuti virtuosismi. Lui un po' pavesiano e un po' chansonnier su modelli culturali piemontesi e francesi, fermo su un trespolo, e lei in corsa sul palco tra danze ed eleganti gag. Lui applaudito nel mondo (molto più che in Italia) ma tenacemente legato - per realismo e rispetto del proprio passato - al lavoro di capostazione a Cuneo, lei pure vagabonda delle scene, ma con stuolo di manager e guardie del corpo.

Dunque, quale strano rollante ha potuto unire domenica sera all'Olympia Gian Maria Testa e Achinoam Nini nota come Noa? Era legittimo immaginare due fazioni di pubblico, invece no. E' stata la conferma di un successo già condiviso in aprile. Alle 8 di sera, davanti all'Olympia (dove sono rigorosi su orari d'inizio e chiusura), si radunavano gli spettatori. Molti facevano parte della comunità ebraica parigina. E su alcuni già conoscevano Testa (habitué, ormai, del teatro) altri l'hanno scoperto in aprile e sono venuti, dicevano ieri, a gustarlo meglio, a sentire che cosa di questa nostra vita fra gli altri, c'è nei suoi versi».

Riascoltano un Testa un po' diverso. Arrivato la sera precedente in treno, e accompagnato soltanto da Pier Mario Giovannone, virtuoso della chitarra e giovane poeta. Prima di partire ha lavorato in stazione, in treno ha viaggiato e di binari parla al pubblico per introdurre le canzoni. Non perché sia monomaniacale (anzi, si stupisce di chi si stupisce che conservi rispetto e affetto per quell'altro lavoro). Parla, come hanno detto là fuori, di ciò che quanti vanno di fretta - viaggiatori in carrozza o della vita - non possono cogliere. Sono sguardi, gesti che accendono, spalmano, evocano metafore della solitudine, del rimpianto, di un attimo (un lampo come dice una canzone) che muta la vita.

C'è un'ironia garbata quando racconta degli oggetti smarriti sui vagoni e di quelli ritrovati (molto difficile che siano portafogli): di tutto, parrucche e protesi. E la gente talora va a cercarli, talora li cancella per sempre. Ma non c'è questo nel brano, c'è l'altro, il poi, c'è quel che si smarrisce e mai avrà posto in quell'ufficio, come un amore nato e immaginato, forse virtualmente consumato, in una carrozza, finché il treno si ferma, allora si scende e sulla pensilina c'è un altro uomo ad aspettare quella donna.

Applaudono, anche a scena aperta, alcuni si alzano. Si commuovono a intrecciare i due artisti davanti al pubblico. Noa, prima che la chitarra di Gil Dor e le percussioni di Zohar Fresco travolgano il ritmo, canta, mescolando francese e inglese, aneddoti, origini di brani, battute, come la telefonata un po' folle tra lei e Benigni per «La vita è bella» e il brano che lei ha scritto.

Così Testa si divide tra cieli piovosi e le città, solitari musicisti di strada che un giorno «tradiscono» l'appuntamento, polvere e gesso lasciata sul pavimento per misurare attraverso le tracce i visitatori più o meno graditi. E quelle strade, quella pioggia, quei binari, quei suonatori se non orchestra sono brandelli di quotidianità in cui questo pubblico riconosce i propri passi e insegue, poi, la versione poetica.

Testa presenta un'ospite, a sorpresa. Si chiama Maya Barsony, ha 22 anni, e in yiddish, accompagnata dalle due chitarre, racconta di un uomo che guarda un altro uomo in una fotografia, ma la Storia ha fatto sì che il loro futuro non fosse uguale.

Di nuovo un legame con Noa. «Il tuo nome è imparentato con i venti, sorella», canta. Ai brani dove gli arrangiamenti l'avvicinano a Celine Dion, ne alterna altri dove trionfano i suoni della sua storia, ma tutti li alterna alle parole dette anziché cantate. I due opposti hanno lo stesso dialogo con un unico pubblico - un'Olympia al completo per la terza volta in due mesi - che alla musica chiede, e da ambedue qui ottiene, qualcosa per la propria vita: il piacere dell'ascolto, il confronto con l'internazionalità e un apparente minimalismo che attraversa la platea facendo ciascuno più simile al vicino.

Qualche brano della cantante ricorda Céline Dion. Negli altri trionfano i suoni della sua storia

Gian Maria Testa, capostazione, chansonnier per piacere

Noa ha cantato in inglese e in francese

L'italiano parla dei suoi treni e di quei «viaggiatori della vita che vanno troppo di fretta»

L'attore, 96 anni, «era» il teatro inglese

John Gielgud («sir» dal 1953) in un momento del «Riccardo III» di Shakespeare

Addio a John Gielgud un grande del secolo

[illegible]o d'Amico

PIU' ancora che un grande e acclamatissimo attore (e regista), John Gielgud (nato nel 1903), Sir John dal 1953, era il teatro inglese, perché nelle sue vene scorreva antico e nobilissimo sangue di palcoscenico. Il suo massimo contemporaneo e contraltare, Laurence Olivier, figlio di un ecclesiastico, era attore per vocazione irresistibile, un esibizionista nato; Gielgud era controllato, leggero, supremamente elegante. Per paragonarli, Kenneth Tynan disse che dovendo attraversare un fiume dove peraltro c'è un ponte, Olivier balzerebbe da una sponda all'altra con un salto acrobatico, mentre Gielgud farebbe tendere una fune e ci camminerebbe sopra con un parasole. Il nonno Adam Gielgud aveva sposato negli anni 1860 Aniela Aszpergor, figlia di una nota attrice polacca e amica di Oscar Wilde; la coppia si imparentò poi con i Terry, celebre dinastia di attori tra cui Ellen, regina delle scene inglesi nella fine secolo, partner di Henry Irving e madre di Gordon Craig (è proprio un Terry, piange a comando», commentò Mrs Patrick Campbell, altra gloriosa attrice ma ormai vecchia e dimenticata, quando il giovane Gielgud andò a farle visita a New York). Gielgud stesso debuttò con Harley Granville-Barker, diffusore di Shaw e rivoluzionatore della regia shakespeariana.

Non bello, ma alto e slanciato, non sciolto nei movimenti, anzi, quasi frenato da una sorta di timidezza connaturata, ma leggero e elegante, il primo Gielgud si impose soprattutto con la voce, strumento di meravigliosa chiarezza e musicalità. Acclamato fin dalla prima stagione all'Old Vic (1929), diventò subito il principale interprete delle tragedie del Bardo, e il suo Amleto, ripreso più volte, anche con una regia propria dal 1933, fu considerato il più affascinante del secolo da molti tra cui il critico James Agate, che salutandone una ripresa nel 1947 dimostrò come questo personaggio dalle sfaccettature infinite abbia bisogno di un interprete nella sua piena maturità. Altro cavallo di battaglia di Gielgud dal 1930 fu, naturalmente, John Worthing nell'«Importanza di chiamarsi Ernesto»; e la malinconia velata di ironia della sua indole gli rese particolarmente congeniale Cecov, che frequentò spesso a partire dal 1936. Anche giunto all'apice del successo, Gielgud continuò a evolvere, pur senza snaturarsi. Verso la fine degli Anni Trenta al modello statico, canoro, si stava opponendo quello atletico, mobile, trasformista, alla Olivier. Gielgud si adeguò avvicinandosi al repertorio moderno, abbandonando spesso il costume per cimentarsi in lavori di Rattigan, Greene, Edith Bagnold, Alan Bennett, ecc., anche regista, ovvero lavorando con nuovi talenti come Peter Brook, il quale lo descrisse come una fonte inesauribile di suggerimenti e di idee, che il regista aveva il compito di tagliare e indirizzare - aggiungendo che l'attore si inchinava ogni volta con sublime docilità.

Nel 1958 varò un recital shakespeariano, «Ages of Man», ascoltato anche a Spoleto, la cui registrazione rimarrà un modello anche in questo secolo. I grandi vecchi del teatro guardarono con curiosità ai nuovi autori più o meno arrabbiati, e nel 1975, un anno dopo essere stato un sublime Prospero nella «Tempesta», Gielgud «creò» la parte di Spooner in «Terra di nessuno» di Harold Pinter. Ricchissima e audace anche la sua carriera cinematografica. C'è lo splendido Bruto davanti al Cassio di James Mason nel «Giulio Cesare» di Mankiewicz (Antonio era Marlon Brando, del quale Sir John disse in seguito che benché un po' grezzo, avrebbe potuto fare anche il teatro), ci sono innumerevoli cammei come rappresentante dell'Establishment britannico (generale, maggiordomo, direttore di collegio...), e furono anche memorabili incursioni nel mondo di trasgressori come Alain Resnais, Tinto Brass, Peter Greenaway.

LA STRANA COPPIA

Lei: la musica è emozione

«Non contano razza o lingua Amo l'Italia, soprattutto il Sud»

Noa, lei ha entusiasmato una platea in parte composta dalla comunità ebraica, ma ha incantato il mondo esibendosi davanti al Papa. Suona con musicisti di diverse etnie. Si sente un compito, addosso?

«Credo nel compito che tutta la musica ha (intrattiene e, mentre intrattiene, racconta, lancia emozioni, le stesse che prova l'artista e che altri poi condivideranno».

Parlare con il pubblico, appunto. Lei utilizza strumenti, suoni, armonie dalla forte tradizione, ma spesso orchestrata tra rock e pop. Sente radici? cerca multietnicità?

«Io sono convinta che la musica è appunto emozione. Non c'entra che io sia yemenita o americana perché sono cresciuta lì, oppure israeliana. Esiste una persona che vive quelle sensazioni. E quelle sensazioni, la loro espressione sono convivenza in tutti i sensi».

La musica, anche quella più leggera, come convivenza?

«La musica di per sé. Che c'entra se uno è congolese o che so io? Mi sono esibita con palestinesi, l'ho fatto per la prima volta in Italia. Io adoro l'Italia e in modo particolare il Sud».

E una serata con un artista così diverso come Testa?

«Ho sentito parlare di Testa da amici e ho voluto ascoltarlo. Già l'italiano è una lingua bella da sentire, ma di lui mi hanno colpito le scelte e l'ho voluto a queste serate».

Che cosa pensa di lui, senza cortesie da colleghi?

«Che ha una dote molto speciale, quella di saper provare sentimenti intensi di fronte alla quotidianità e di sapere restituire quei sentimenti attraverso una parola altrettanto intensa e forte».

[m. nei.]

Lui: una sfida con me stesso

«Voglio promuovere i miei brani non fare il personaggio alla tv»

Testa, torniamo sulla faccenda del successo francese, canadese, portoghese e meno intenso in Italia. Le dispiace?

«Parlarne? No. Ma nemmeno che avvenga. Sono per il passo lento, soprattutto quando si fanno delle scelte».

Del tipo star fuori dal circo?

«C'è un problema di investimenti discografici e questo è uno. Ma è vero che io sono contento di promuovere la mia musica, non di fare il personaggio tv, discutere di qualsiasi tema nei talk show. Se volete che canti e parli di musica, va bene. Da qui discende, com'è giusto, che ti affidi al passaparola».

Così finisce che si parli di lei del capostazione di Cuneo che canta. Non è seccato?

«E' questione di come se ne parla. Sono convinto di quello che faccio e quindi non me ne vergogno. Dà fastidio quando diventa l'unico motivo di interesse, il suo "spettacolo" che con la canzone c'entra».

Noa usa suoni vari, lei due chitarre. Non ha rischiato?

«E' stata una bella sfida con me stesso e con Pier Mario Giovannone. Pensavo ci fosse lo spazio e per fortuna c'era. Non volevo creare contrasto con l'orchestrazione di Noa».

Appunto. Che cosa c'entrate l'uno con l'altra?

«Siamo diversi indubbiamente. C'è comunque una cultura popolare, della tradizione».

E di Noa che pensa?

«Sono affascinato. Non soltanto dalla voce e dalla presenza scenica straordinarie, ma anche dal livello di professionalità: nulla lasciato al caso, una preparazione meticolosa che poi si riversa nella freschezza, la simpatia istintiva, il dialogo con il pubblico». **[m. nei.]**

L'attore a Roma per lanciare il suo nuovo film, «Battaglia per la terra»

Travolta: «Sono nato due volte»

Con «La febbre del sabato sera» e con «Pulp fiction»

ROMA

I fans di Travolta, non solo donne ma anche uomini, anziani e bambini, fanno la fila ordinatamente nel cortile d'Ecente di una libreria del centro per vedersi firmare il libro «Battaglia per la terra» di Ron Hubbard, il fondatore di Scientology, chiesa americana che piace molto a Hollywood di cui l'attore è uno dei membri più attivi. Lui, che è in Italia per lanciare l'omonimo film, sorride, stringe la mano, scambia due battute e firma. L'operazione frutta la vendita di un paio di centinaia di volumi editi dalla New Era a 18 mila lire l'uno. E' qualcosa.

Vestito di nero, giacca, pantaloni, camicia, con cravatta a righe bianco e nero, un pò ingrassato ma sempre simpatico, Travolta è arrivato in Italia, paese che ama per via del padre, nove persone al seguito compreso il massaggiatore e la guardia del corpo personale accompagnato da madre Helen: l'aereo privato che veniva da Los Angeles portava due ore di ritardo, a Ciampino s'era fatta mezzanotte e il passaporto del divo non si trovava più, l'aeroporto stava chiudendo ed è stata solo la cortesia degli addetti a permettergli di scendere, farsi identificare e approdare in albergo. Lì si è chiuso nella sua suite da cui è uscito solo domenica notte per andare a mangiare la sua amata pasta asciutta in un ristorante dei Parioli.

Non una intervista ai giornalisti della carta stampata. La strategia del lancio di «Battaglia per la terra» della Warner ha deciso che è un film per ragazzi e i ragazzi non leggono: quindi le dichiarazioni sono raccolte solo da radio, tv, Internet.

Si sa, comunque, che ha detto d'essersi molto divertito a far parte del cast: «Lo sponsor anche Bogart e Cagney che fa cattivo è meglio di un buono». Che Tarantino ha amato molto il film: «Ho capito che è un'opera di fantascienza di genere ironico come "Pulp Fiction" era un nero su cui sorridere». Che, anche se può sembrare il contrario, ama lo ha fatto in omaggio a Ron Hubbard: «L'ho interpretato sette anni dopo esser entrato in Scientology e solo perché è un gran romanzo». Che alla chiesa di Hubbard, anche lui, sua moglie Kelly Preston nonché i loro due bambini devono molto: «Mi ha aiutato in tutti i momenti difficili della mia esistenza». Che si considera fortunato: «Sono nato due volte: la prima con "La febbre del sabato sera", la seconda con "Pulp Fiction" di Tarantino».

Nell'immediato futuro per lui c'è il film «Numbers» di Nora Ephron, in quello più lontano il progetto di una pellicola sul cantante Elvis e firma di Scorsese. **[ai. ro.]**

Travolta nel film «Battaglia per la terra»

TIVÙ & TIVÙ

Quelli della notte leggono e si fanno tagliare i capelli

Comazzi

Parlano i grandi numeri: oltre 12 milioni di telespettatori domenica per il Gran Premio di Nuerburgring muto, poi 10 milioni 144 mila telespettatori per l'ultima puntata di **Medico in famiglia**, sempre su Raiuno. Con una botta di assurdità, Claudia Pandolfi ha partorito uno dei gemelli in ascensore, mentre la Cettina e le nipote Maria si facevano spiegare l'arte dell'ostetricia da Scarpati al telefonino, che prima era spento perché lui era andato dai familiari del suo direttore sanitario morto, e poi staccato perché era finita la batteria. Ecco, questo mix di realtà e di paradosso, tutto raccontato di gran carriera, deve essere una delle chiavi del successo di questa fiction di cui si aspetta la terza serie. Anche se pare che gli attori non si mettano d'accordo, prosaicamente e realisticamente, sui soldi. Dai grandi passiamo ai piccoli numeri della notte, dove si annidano programmi a volte inutili, a volte carini, spesso con delle idee di base che mai potrebbero essere sviluppate in altri orari dell'eterna giornata televisiva. Uno si chiama Farenàit, Dario Buzzolan e Francesco Linguiti, in onda per Rainotte su Raidue: già il titolo contiene l'idea, con il suo gioco di parole anglo-italiano tra «fare-night», fare notte, e «Fahrenheit», che seguito dal numero 451 è il film di Truffaut in cui si racconta di una società del futuro che proibisce i libri e ne ordina la distruzione totale. Un gruppo di resistenti si impegnerà a tramandarne alcuni imparandoli a memoria. Dunque questo «Farenàit» si occupa di libri, non ne parla. Semplicemente, li legge. Li fa leggere da alcune persone «prese dalla strada» che interpretano senz'altro in modo personale poesie e brani di prosa. Farà venir voglia allo spettatore insonne lettura propria? Incuriosirà? Comunque alla pagina scritta male non farà.

Ai «Bigodini» di Italia 1, Raidue (sempre per Rainotte) risponde con **Barba & capelli**. Ma i due programmi, al di là del titolo da salone di bellezza, non hanno niente in comune. A parte l'ispirazione: uno, con i suoi giochi sul pettegolezzo, che adesso si chiama «gossip» e va tanto di moda dappertutto, è in onda all'ora di pranzo e si ispira all'informazione in tema, fidanzamenti, abbandoni, eccetera. L'altro è invece in onda nella notte, ben oltre l'ora del vampiro, intorno alle 2, ed è un incontro. Tra la conduttrice e ideatrice della trasmissione, Sandra Monteleoni, e un ospite. Che si accomoda sulla sedia del tonsore e si fa dare una spuntatina ai capelli. «Ho sempre avuto la passione di tagliare i capelli agli uomini», dice la Monteleoni, che si può dunque ritenere una persona fortunata, avendo la possibilità di realizzare il suo sogno: in tv, poi, il massimo. Oltre tutto con persone famose, che devono avere un bel coraggio a lasciarsi toccare da una dilettante. Le riviste del pettegolezzo, ma non soltanto, ci tengono infatti costantemente informati del prepotente lavanto del maschio italiano. Sulla sedia di «Barba & capelli» l'altra notte si è seduto Ricky Tognazzi, ma poi toccherà a Enrico Lucherini, al produttore Maurizio Totti, ad Andrea Mondello, vice presidente della Confindustria, e a tanti altri per il totale di dieci puntate. Monteleoni ricambia la gentilezza delle domande sul loro lavoro, sulla passione, sugli amori. Davanti allo specchio del barbiere, si suppone gli animi siano più rilassati e disposti alla confidenza. Ricky Togazzi non si è aperto più di tanto, dimostrando invece una certa preoccupazione nei confronti della sua chioma. Che è finita «aggiustata» e non distrutta.

alessandra.comazzo@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Nicholson è un lupo mannaro

WOLF - LA BELVA È FUORI
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 125'

Jack Nicholson si ubriacarisce in un ruolo che gliele permette – quello dell'uomo lupo – in una fiacca rivisitazione del mito del licantropo riportata all'attualità dalla sceneggiatura di Jim Harrison e dalla regia (sottotono) di Mike Nichols. E gli effetti speciali di Rick Baker sono sì funzionali ma fanno rimpiangere quelli che aveva realizzato per «Un lupo mannaro a Londra». Peccato perché poteva diventare una bella metafora-riflessione sulla società contemporanea. Accanto all'attore premio Oscar, Michelle Pfeiffer, James Spader, Kate Nelligan e Christopher Plummer. Un pacato direttore editoriale sta per essere «sostituito» dal collega più giovane che gli ha soffiato anche la moglie. Ma, dopo essere stato morso da un lupo, tirerà fuori unghie e denti»...

ARCO DI TRIONFO
1948, Rete 4 alle 15.45; dur. 114'

Famoso mélo, tratto dal romanzo di Remarque, firmato Lewis Milestone con Ingrid Bergman e Charles Boyer. Parigi, 1938: un medico austriaco incontra una spregiudicata emigrata italo-rumena e i due s'innamorano. Ma le persecuzioni naziste e la miseria sono in agguato...

[illegible] - [illegible] DI [illegible]
1996, Tmc alle 20.40; dur.121'

Jeff Bridges e John Savage in un dramma di Ridley Scott, sorta di "Altimo fuggente" sul mare. Un gruppo di liceali problemi caratteriali seguono il corso-scuola di vita un brigantino nel mar dei Caraibi.

NOUVELLE [illegible]
1990, Rete 4 alle 3,20; dur.

Suggestivo dramma-riflessione sul cinema e sul passare del tempo firmato Jean-Luc Godard, con Alain Delon e Domiziana Giordano. Una benestante e vitale manager è attratta da un uomo affascinante ma inetto e, quando lui muore, dal suo gemello...

MATRIMONIO PER PAPÀ
1999, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Gregory Harrison Noelle Lenhart e Jane una commedia televisiva di Mark Griffiths. Una giovanissima baby sitter alle prese con i due vizi tissimi e terribili figli di un uomo d'affari. Ma anche con la fidanzata...

BOLLE DI SAPONE
1991, Rete 4 alle 23,15; dur. 96'

Sally Field, Kevin Kline, Elizabeth Shue e Whoopi Goldberg in una corrosiva e spumeggiante satira del mondo delle soap opera firmata Michael Hoffman. Un produttore, sobillato da un'oca bionda, cerca di rovinare la carriera della diva matura. Ma...

RTL 102.5
MASSIMO OLDANI in "EUROTIME"
COLLEGAMENTO CON L'EUROPA: AVVENIMENTI, CURIOSITÀ E COSTUME!
10.00 - 21.00 DA LUNEDÌ A SABATO

I FILM DI OGGI

RAI UNO

6.00 Euronews [3630]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [4356329]
6.40 Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 8.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 Flash L.I.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [29541830]
9.35 Dieci minuti di... [7107304]
9.50 L'intraprendente signor Dick Film con C. Grant, M. Loy [8194385]
11.30 TG1 [5002304]
11.35 La vecchia fattoria L. Sardella [9051436]
12.25 Che tempo fa [3208514]
12.30 Tg1 Flash [30269]
12.35 La signora in giallo Telefilm "La stabulata di Nefarin" [1257255]
13.30 Telegiornale [3697]
14.00 Tg1 Economia [16894]
14.05 Anteprima Alle 2 Raiuno "Ciao amici" condotto da P. Limiti [458206]
14.35 Alle 2 su Raiuno Varietà condotto da P. Limiti. Regia di G. Nicotra [3038865]
16.00 Programma per ragazzi condotto da A. Campoli, M. Serio. Regia di D. Di Santo. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [7817491]
17.45 Tg Parlamento [8677472]
17.50 Prima del Tg [5490566]
18.00 Tg1 [42997]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [9857052]
18.35 In [illegible] ai lupi Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn. All'interno: Che tempo fa (19.25) [8833101]
20.00 Telegiornale Notiziario diretto da G. Borrelli [52472]
Calcio Inter-Parma Spareggio Champions League [5866782]
23.05 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [8218323]
23.10 Aspettando "La partita del cuore la pace" [8025385]
24.00 Tg1 Notte Notiziario diretto da G. Borrelli [55774]
0.20 Stampa oggi A cura del Tg1 [5078347]
Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7759078]
0.35 Rai Educational [4812569]
1.05 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [64726837]
1.40 Sportiersissima [8282502]
1.55 Tg1 Notte (Replica) [5869144]

RAIDUE

6.30 Enciclopedia della satira [8448656]
6.55 Fahrenheit [1814858]
7.00 Go Cart Mattina [58797217]
8.50 Amiche nemiche Telefilm "Addio piccola [3838946]
10.35 Rai educational [4379149]
10.50 Tg2 Medicina 33 [8379528]
11.10 Meteo2 [2497138]
11.15 Tg2 Mattina [5539656]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [7491]
12.00 I Fatti Vostri [70101]
13.00 Tg2 Giorno [1052]
13.30 Tg2 Costume e Società [89061]
13.45 Tg2 Salute [6838878]
14.00 Affari di cuore [2108]
14.30 Situazione comica
15.00 Question time - Interrogazioni a risposta immediata
16.05 Il meglio di - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg2 Flash (17.30)
18.10 In viaggio con Sereno Rubrica di viaggi e turismo con O. Bevilacqua [8336948]
18.30 Tg2 L.I.s. Notiziario [20875]
18.35 Meteo 2 [5996101]
18.40 Sportsera [404502]
19.00 Il Clown Telefilm "Un affare cinese" [9453]
20.00 I tavolosi Tiny Cartoni animati [743]
20.30 Tg2 Notiziario diretto da C. J. Mimun [65120]
20.50 Il Commissario Montalbano Miniserie "La voce del violino" con L. Zingaretti, K. Bohm. Regia di A. Sironi [476174]
22.50 Comici mica da ridere "A briglia sciolta" con A. Di Carlo [425435]
23.55 Tg2 Notte [7803987]
0.25 Nedir cinema Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 [5964502]
0.30 Tg Parlamento [7477231]
0.40 Meteo 2 [83006521]
Appuntamento al cinema [83006502]
0.50 Pallacanestro Campionato italiano Play off - 1° finale [2565417]
2.10 Italia interroga con S. Quattrone
2.15 Questa Italia - Cinema [7176502]
2.45 Cosa accade nella stanza del Direttore... Incontro con...

RAITRE

6.00 Rai News 24 [66096675]
6.05 Rai Educational [9448697]
9.30 È la stampa... Bellezza [4781]
10.00 Cominciamo bene Attualità [30507]
11.00 Giromattina 2000 Condotto da M. Nannini, F. Vanditti. All'interno: T3 Meteo [74199]
12.00 T3 - Sport Notizie [50149]
12.25 T3 Italia [664304]
12.55 T3 Pari e dispari [28102589]
13.30 T3 Cultura & Spettacolo [89097]
13.45 T3 Articolo 1 [6825304]
14.00 TJ Regionali Notiziario - Meteo regionali [54743]
14.20 T3 - TJ Meteo [4662255]
14.50 TJ Leonardo a cura del TJ Piemonte [3619894]
15.00 T3 Neapolis [41255]
15.10 Sarò de nel 2000 - La metaviolenza Programma per bambini [650656]
15.30 Ciclismo: 83° Giro d'Italia San Marcello Pistoiese-Padova 10ª tappa - Giro corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [9587630]
Geo & Documentario presentato da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [612253]
18.40 T3 Meteo [804548]
19.00 T3 - Meteo regionale [7997]
20.00 Ciclismo: 83° Giro d'Italia TGiro [697]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Ajello, A. Rossi [60946]
Chi l'ha visto? Attualità A cura di P. G. Murgia. Regia di P. Belli [6256533]
22.40 T3 Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo [5306507]
23.05 Un secolo di Lazio, condotto da P. Baudo [2814755]
0.35 T3 Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo T3 - Edicola [63001676]
0.40 Appuntamento al cinema [83000347]
0.45 Ciclismo: 83° Giro d'Italia Giro notte [4886521]
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta. Eveline [58217250]
1.20 Rai News 24

CANALE 5

Tg5 pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - News InfoNico [1036897]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [2019052]
8.45 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi [44516033]
8.55 La casa nella prateria Telefilm "L'eredità" [90055174]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Biagardi al pianoforte. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [1304236]
11.30 A ruota per tu Talk-Show condotto da G. Funari [758586]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [76120]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tyla, K. Kelly Lang [376526]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [720965]
14.40 Uomini e donne Talk-Show con M. De Filippi [2938646]
16.00 Racconti di famiglia Film-tv (dramm., 1998) con P. Kalember, T. Irwin. Regia di R. Colla [959255]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità da C. Parodi [29965]
19.00 Chi vuol essere miliardario? Gioco condotto da G. Scotti [2859]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [1752]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà comico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [6043]
21.00 Matrimonio per papà Film-tv (comm., 1999) con G. Harrison, H. le. Regia di M. Griffiths [5817323]
22.55 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [2766439]
1.00 Tg5 Notte [4113815]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [4123298]
2.00 La casa dell'anima Attualità (Replica) [1672076]

ITALIA 1

7.00 Cartoni animati L'isola della Flo - Milly, un giorno dopo l'altro [65764410]
8.35 Hazzard Telefilm "Judy Emery" [7277656]
9.30 Supercar Telefilm "Goliath" con D. Hasselhoff - 1ª parte [7388607]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "I ricordi non mai" con T. Selleck - 1ª parte [83168439]
11.30 Mac Gyver Telefilm "Gioco stretto" con R. D. Anderson [6911255]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [1187985]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [327104]
13.00 Sigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spaghardi [53255]
13.45 Mimì's my destiny Dragon Ball Cartoni animati [1447568]
14.30 Mai dire Maik Varietà con la Gialappa's Band. Regia di A. Fantonelli [3197]
15.00 Fuego Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscossi [1946]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Un film quasi perfetto" [4033]
16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [5798782]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena e Olimpia messaggere di pace" [3747101]
18.15 Pacific blue Telefilm "Altro tradimento" [7313743]
19.15 Real Tv con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzaiello [154867]
19.35 Studio aperto [537948]
20.00 Sarabanda Gioco [33656]
20.40 Strano ma vero - Alla faccia dell'Ornitorinko Varietà con G. Gnocchi, C. Parodi [90041168]
23.00 Telerauto 59 Conducono Lello e Greg [94255]
24.00 Night express - Sull'onda del gusto musicale [3637]
0.30 Studio aperto - La giornata [1701705]
0.40 Studio sport [9824328]
1.05 Mai dire Varietà [2542841]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm [7071811]

RETE 4

forte, papà Telenovela con A. Puig, Leal
7.15 Aroma de café Telenovela con Vega, G. Ecker [8708275]
Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine e quotidiani [2014236]
8.35 Poste e corna A tu per tu con R. Gervaso [1994217]
8.40 I due volti dell'amore Telenovela con G. Colmenares [2334946]
9.10 La madre Telenovela con V. Hernandez [49663568]
9.45 Libera d'amore Telenovela con P. Bergman, E. Braeden [7745675]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. E. Braeden [3844349]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [91475]
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego con partecipazione del giudice S. Lichen e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobioni Laloni [7737221]
13.30 Tg4 Notiziario da E. Fede [6507]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [85633]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, Raines, R. Newman
15.45 Arco di trionfo Film (dramm., 1948) con I. Bergman, C. Boyer. Regia di L. Milestone [3573656]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco [31014]
18.55 Tg4 [8536439]
19.30 Hunter Telefilm "A rock" con F. Dryer, Kramer [5426694]
20.35 Wolf - La belva è fuori Film (thriller, 1994) con J. Nicholson, C. Plummer. Regia di M. Nichols [34997323]
23.15 Bolle di sapone Film (comm., 1991) con W. Goldberg, E. Shue. Regia di M. Hoffman [59071149]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa [7187618]
1.30 La notte dei dannati Film (horror, 1971) con P. Brica, P. Violti [4108811]
2.55 Pasle e corna Replica [87931927]

CANALE 5

7.05 La ragazza della porta accanto Telefilm [58533365]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [4061]
8.00 Tmc Sport Edicola [93323]
8.20 Due minuti un libro A cura di A. Elkann [8106946]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [8103859]
8.30 Robin Hood Telefilm con R. Green [3223]
9.00 Furia Telefilm [4952]
9.30 Caccia al montone Film (comm., 1975) con J. L. Trintignant, L. Massari. Regia di G. Pires. All'interno: Tmc (10.30) [1144217]
11.15 Dragnet Telefilm [2434930]
11.45 Di che segno sei? [5411892]
11.50 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv Talk-Show (Fl) [94343471]
12.25 Meteo [6291965]
12.30 Tmc sport [54284]
12.45 Tmc News [1176594]
13.00 Kojak Telefilm [540 ve]
14.00 Malone un killer all'inferno Film (dramm., 1987) con B. Reynolds, C. Hutton. Regia di H. Cockliss [9018554]
16.00 Dragnet Telefilm [9588]
16.30 Il Santo Telefilm con R. Moore [8928]
17.40 Zap zap tv [92599656]
18.30 Furia Telefilm [5830]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera con C. Militello [7946]
19.30 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [60416]
19.50 Tg Oltre Supplemento del tmc news condotto da F. Fratello [7967454]
20.10 Tmc sport [54439965]
20.25 Count Down Euro 2000 Aspettando gli Europei di calcio [8578507]
20.30 A domanda risponde G. Andreotti in linea con i telespettatori [95546]
20.40 Alhabama - Oltre la tempesta Film (avv., 1996) con J. Bridges. Regia di Scott [744410]
23.20 Tmc [74781861]
23.30 Il tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [63410]
1.35 Tmc News - Edicola notte Notiziario [82114415]
1.55 Meteo [7379285]
2.10 Di che segno sei? - Meteo [84963163]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

Pippo Baudo presenta un programma dedicato a cento anni di vita della Lazio (*Centauninsieme*, Raitre, alle 23,05), speciale sugli Oasis (*Biorhythm: Oasis*, Mtv, alle 23,30), il complesso hippy dei «Blues Willis» canta «Incompreso» (*Telenauta 69*, Italia 1, alle 23), Edwige Fenech ospite di Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,35), Massimo Giletti ospita Jorge Otalora, il colombiano che dormiva in un cassonetto di Roma e ha rischiato di essere stritolato da una macchina tritarifiuti due, alle 11.30)

EXTRACOMUNITARI

Come racconta «Le Monde», gli extracomunitari che vivono in Francia protestano perché le televisioni, pubbliche e private, dedicano alle minoranze pochissimo spazio. Un recente studio ha in effetti dimostrato che le emittenti si occupano degli extracomunitari solo per fatti di cronaca, sport e musica e che i maghrebini, presenza storica in Francia, hanno meno visibilità di asiatici e subsahariani. Sabato scorso i rappresentanti di *Collectif égalité*, l'associazione che guida la protesta contro le televisioni, si sono fatti ricevere dal ministro della Cultura e delle Comunicazioni Catherine Tasca, alla quale hanno strappato la promessa di un decreto per la modifica dei palinsesti della seconda e terza rete pubbliche. Si è impegnata al pluralismo pure TF1, dopo che gli immigrati hanno minacciato di boicottare la telefonia mobile del gruppo Bouygues (proprietario di TF1). L'emittente I.Cl ha pensato di placare gli animi cercando un giornalista e un presentatore meteo d'etnia extracomunitaria

[illegible]

«Il Messaggero» rivela che il sosia di Bierhoff in alcune scene dello spot Nike è Piergiorgio Luciani, 25 anni, romano, fisioterapista e calciatore della Boreale. Lo scorso inverno, mentre preparava una partita contro il Tre Fontane, Luciani notò a bordo campo un uomo e una donna che lo fotografavano. In un primo momento pensò agli osservatori di qualche club, poi i due si qualificarono svelandogli l'arcano: erano due emissari della Nike che in lui avevano visto il replicante di Bierhoff a lungo cercato (la somiglianza ha stupito persino la moglie del bomber rossonero). «Abbiamo girato a Roma, a febbraio, per una settimana. I calciatori veri hanno fatto i primi piani e le evoluzioni tecniche, il resto è stato lavoro per noi sosia. Per sette giorni, tanto sono durate le riprese, mi sono sentito un divo. Avevo a disposizione truccatore, parrucchiere, addirittura il fisioterapista, che poi era il mio collega amico Alessandro Danieli col quale, a Villa Ardeatina, ci occupiamo dei muscoli delle stelle del pallone. È stata un'esperienza bellissima. Oltretutto la paga era buona, anche se ammetto che forse l'avrei fatto anche gratis». Luciani ha già girato un secondo spot, sorta di parodia del precedente, che sarà in onda a giugno.

MARCUZZI

Alessia Marcuzzi, «felicemente single», spera di restare senza fidanzato per un po' di tempo. «L'amore nella mia vita è stato importante, ma mi ha sempre succhiato l'anima. Da buon Scorpione do sempre tutto al mio uomo quando sono innamorata, insomma divento asfissiante». Gli uomini importanti nella sua vita sono stati tre, adesso ha un «piccolissimo interesse» e comunque preferisce uscire con gli amici a far casino». L'unica cosa che le manca è un figlio, ma spera di realizzare questo desiderio prima del 2002, ovvero prima del mio trentesimo compleanno».

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 18; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; Come vanno gli affari; 12.40 Radiocolori; 13.33 Radiocolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il treno; 16.05 83° Giro ciclistico d'Italia; 17.06 Baobab; 17.30 Borse; 18.00 New York news; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.30 3131. sentimenti, 12.03 Alcatraz; 12.50 presidente dal Duomilla; 13.44 "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 16.00 Acquario: Niente di personale; 16.00 Caterpillar; 20.00 Alle 9 della sera; 20.50 Il commissario Montalbano; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.51 Musicanotte; 11.30 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Certo tre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc. Storie e suoni; 15.03 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Zu e Ken Vandermark live; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storia della radio; 24.00 Note classica.
Notiziari (Giornale orario): 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5.
Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua**: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade)**: 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Il Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"): 9 Viscardi; 11 W l'Italia; Allenti e tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Euroma; 21 Protagonisti (in razione "La Stampa"); 24.00 Lupi solitari 2.00 Crazy Club.

TELE +

distinto gentiluomo Film [5135491]
10.30 Air bud 2 - Eroe a quattro zampe Film [3881668]
per Film (pol., 1998) [7681320]
13.35 +gol mondial [2721033]
14.35 La fortuna di Cookie Film [2247033]
16.35 L'oggetto del mio desiderio Film [2758746]
18.25 Phoenix - Delitto di polizia Film [4855168]
20.10 Homicide TF [4866830]
21.00 Anna fatti 4 (azione, 1997) [2271149]
23.05 Fuori mondo Film (., 1999) [4993365]
0.45 Sesso e potere Film (comm., 1997) [8203648]

FILM +

Chi diavolo è Juliette? Reportage [4858787]
11.05 Spice girls Film (musi., 1997) [4458217]
12.35 Highlander - L'ultimo immortale Film [5330014]
14.35 Rew Film [5738646]
16.05 Ballando a Lughnasa Film [7486323]
17.40 Tra a giustizia (thriller, 1999) [7793472]
19.05 Lo straniero che venne dal mare Film [2070385]
21.00 Bambini di tutti i colori Documentario [778478]
21.55 L'amore è il diavolo Film (biogr., 1998) [3338985]
23.25 La mosca Film [9990101]
1.00 David Cronenberg Documentario [1397905]

TMC2

6.00 Mtv Wakeup! [99921520]
9.00 Televendita [90491]
10.00 TgA Mattino [50081]
10.10 Pure Morning [2724884]
12.25 TgA [8299507]
Easy [745014]
14.00 Hit list Uk [58491]
15.00 Total request live [21323]
16.00 Mad 4 hits [32439]
17.00 Select Mtv [8518830]
18.45 TgA sera [171858]
19.00 Mtv Easy [8867]
20.00 Hit list UK [7781]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati [8052]
21.30 Daria Cartoni [7323]
22.00 Celebrity Death Cartoni animati [4236]
22.30 Kitchen [8065]
23.30 Biorhythm

11.00 Tg Flash [823946]
11.05 Clip to clip [7366410]
13.00 1+1+1=3 [237946]
13.15 Clip to clip [2519520]
14.00 Tg Flash [684630]
14.05 Video dedica [1160385]
14.30 Show Case [250781]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [42065386]
15.00 Video dedica [518656]
19.30 Come Thelma & Louise - Viaggio a Cuba [640253]
20.00 Arrivano i nostri [4298658]
21.00 Tg Flash [418630]
21.05 Un provinciale a Los Angeles Film [3329253]
22.50 Clip to Clip [8578491]
Tmc2 Sport Notiziario sportivo [333513]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.216.15.
Diritture del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
1; ; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nie-ro-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-006; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
VIA ANDREA DOR TEL 011 348 TORINO
VIA MONT
GRIGIOPERLA

«L'incoronazione di Poppea» in scena al Maggio e «Le nozze di Figaro» a Venezia

Tutti all'*Opera*

Luca Ronconi ha realizzato a Firenze un grande spettacolo. Lirico anche se applaudito in palcoscenico

Toni Servillo il successo tanto più rallegra in quanto realizzato da forze giovani. Il pubblico ha molto gradito

Eros e delitto

Ronconi smagliante con i suoi libertini

Paolo Gallarati

FIRENZE

Grande spettacolo al Maggio con «L'incoronazione di Poppea» (1642) allestita da Luca Ronconi, scene e costumi di Margherita Palli e Vera Marzot. La recitazione, innanzitutto. Il lavoro sui cantanti è stato capillare: capace di portare alla luce tutti i gesti suggeriti dal recitar cantando di Monteverdi, talmente plastico da scolpire caratteri tra i più potenti di tutta la storia dell'opera. Si è quindi spalancato davanti ai nostri occhi lo spaccato di vita che emerge dalla musica con la stessa forza realistica con cui la pittura di Caravaggio, qualche decennio prima, aveva sconvolto la pittura: e questo sin dalla prima scena in cui Poppea e Nerone, dopo la notte d'amore, si compiacciono scrutando una scala, con la che gli si avvinghia molle e sinuosa, folgorata da Ronconi in quella sensualità che non troverà riscontro, nella storia del melodramma, fino a Carmen e Lulu. Ma tutto in questa regia, mirabilmente al posto per tempo, mira a rendere le molte realtà tratteggiate dal meraviglioso libretto dell'avvocato **Busenello**, un libertino della veneziana Accademia degli Incogniti che nel personaggio di Nerone, tiranno e delitto, ha colto vere miniature sataniche, sublime e terribile, tragico e bellante. Insegna vedere che meraviglioso lavoro ha fatto il regista sul dolore disperato di Ottavia, regina ripudiata, e sulla sua spregiudicata volontà di vendetta; con quale spirito ha tratteggiato la scettica e strafottente nutrice Arnalta; la vivacità di Drusilla, confidente di Poppea, la capricciosa presenza di Nerone, la debolezza di Ottone, la feralica severità di Seneca sbeffeggiato dal Valletto.

L'idea e quella di rappresentare Roma come eterno luogo di macchinazioni e corruzioni. Eterno, quindi attuale. Ecco dunque una parte dell'azione svolgersi in abiti moderni: il Valletto e la Damigella che si strusciano in glubbotti e minigonne, i ragazzi di borgata che giungono in moto, le quattro automobili Anni 50 che scendono dal soffitto a simulare un parcheggio metropolitano tra le rovine di Roma antica. E tutto con leggerezza e spirito in uno spettacolo che accompagna le tre ore di musica con un movimento continuo di colonne, enormi architetture antiche, busti di romani illustri, troni, e così via. Ma al centro, come deve essere, c'è pur sempre l'uomo che si qualifica nel gesto, nel canto, nella parola.

L'esecuzione musicale è ottima. Il direttore Ivor Bolton realizza con pochi archi, tre cembali, due chitarroni, basso di viola, un'arpa, le parti strumentali trasmesse dai due manoscritti di Napoli e Venezia. Sul palco Veronica Cangemi, Maria Jose Trulla, Monica Bacelli, Elena Zilio, Giorgio Surian sono attori e cantanti meravigliosi, capaci di far intendere il testo con massima chiarezza, ottimamente affiancati da Sarah Connolly e Sara Mingardo. Come si vede, sono quasi tutte donne, perché così voleva l'uso degli evirati, che Monteverdi impiega, però, giustificandoli psicologicamente: Nerone ad esempio è un capriccioso efebo che Ronconi presenta travestito da donna, aggiungendo un tocco di perversione sessuale. Ma tutta l'opera, nella sua spregiudicatezza libertina, mostra il bene e il male strettamente collegati e un'assenza assoluta di giudizio morale. Di qui la sua presa teatrale che ha prodotto l'altra sera un successo travolgente e prolungato per tutti.

Lieta seduzione

La forza di Servillo arriva da Mozart

Giorgio Pestelli

VENEZIA

Un po' dappertutto il pubblico delle prime ha l'applauso frettoloso, quando addirittura non guadagna l'uscita in punta di piedi mentre ancora si chiude il sipario; ma questa volta al Palafenice (dove pure qualche giustificazione ci sarebbe, perché se perdi il vaporetto dal Tronchetto non fritto) il pubblico si è trattenuto a lungo sotto il tendone per festeggiare gli interpreti di un vivacissimo nuovo allestimento delle «Nozze di Figaro» di Mozart andato in scena sotto la direzione musicale di Giancarlo Andretta e la regia di Toni Servillo.

Il successo tanto più rallegra in quanto nato da forze giovani, senza il sussiego dei grandi nomi, tutte inclinate a realizzarsi al meglio con il testo dopo prove abbondanti e minuziose. Non è solo la limitatezza tecnica dello spazio scenico a indurre una lettura concentrata sulla parola cantata e sul gesto teatrale, ma una particolare attitudine del regista, già predisposto da recenti realizzazioni di Molière e Marivaux ai ritmi della commedia d'intrigo; Servillo sa benissimo che la regia della «Nozze di Figaro» è già tutta fatta da Mozart e Da Ponte e che il vero problema è quella di eseguirla, farla rivivere nel corpo e nella voce dei cantanti; impossibile da raccontare, l'intreccio delle «Nozze» si scioglie in Teatro a condizione che i cantanti, come avviene qui, sappiano loro per primi che dicono e significano: anche attraverso l'espressione del viso, e sorrisi, occhiate, allusioni e stupori di segno inequivoco.

La dimensione orizzontale del sobrio impianto scenico di Servillo e Daniele Spisa! consente una visione panoramica di fatto contemporanei, chiarificando anche i momenti più complicati; di qui la presa sul pubblico che non assiste a una antologia di pezzi musicali ma a una commedia musicale, come volevano Mozart, Da Ponte e prima di loro Beaumarchais (pure lui avvertibile dietro le quinte). Fra i momenti più felici, oltre ai grandi finali d'atto, dove trionfa la folla in simbiosi di tutti i personaggi, è da ricordare subito il duetto fra Susanna e il Conte, con il finto rancore di costui che si arrende alla seduzione, e l'irresistibile umorismo del gestetto di riconoscimento; l'unico appunto che mi sentirei di fare riguarda Cherubino, ogni tanto rappresentato come imbambolato, stordito dai garbugli da lui stesso provocati. Nella compagnia svetta la Susanna di Lisa Larsson: scintillante, bella e simpatica, ogni sua apparizione porta una ventata di freschezza e felicità; tutti gli altri sono in parte, sia pure con qualche durezza tecnica che però non modifica la vitalità dei caratteri; bravi soprattutto Nicola Ulivieri (Figaro), Francesca Pedaci (Contessa), Robert Gierlach (Conte), Tuva Semmingsen (Cherubino). Saldissima la direzione musicale di Andretta, ma a prezzo di qualche spigolosità e rigidezza; ogni tanto, quando si apparta a contemplare liricamente la vicenda, si vorrebbe qualche indugio di più; è chiaro, se vuole tenere tutto sotto controllo, ha ragione perché un'incertezza può far precipitare tutto; ma almeno nel «duetto del paggio», dove le note sono poche, uno stacco più lento, qualche concessione alla seduzione del suono, farebbero risplendere meglio quella gemma: canto del cigno dell'Antico Regime in tutta la sua dolcezza, la malizia, il suo ideale di ricerca del piacere.

Pubblicità in tv

L'Antitrust assolve Celentano

ROMA

Adriano Celentano non ha occultamente tentato di infiltrare nei meandri di «Francamente me ne infischio» la pubblicità all'acqua minerale San Pellegrino. Lo ha stabilito la Commissione antitrust dopo aver svolto indagini e sentito il parere dell'Autorità di garanzia.

Si chiude così con la vittoria del molleggiato, lo scontro con «Striscia la notizia» che lo aveva accusato di bere e offrire acqua ai suoi ospiti nel nome dello sponsor. Ma soprattutto è stata la questione sollevata l'Adusbef, l'associazione dei consumatori che aveva denunciato il programma all'Antitrust per pubblicità occulta il 29 ottobre del '99. Molti gli episodi segnalati al Garante della concorrenza e del mercato: in 107 minuti della trasmissione in cui Adriano Celentano, spesso in compagnia dei suoi ospiti, sorseggiava acqua e citava le doti meravigliose del «petrolio bianco». Fra i passaggi incriminati, anche quello in cui Celentano ha replicato a «Striscia la notizia» citando il marchio dell'acqua minerale che sponsorizzava il programma.

Celentano

L'Antitrust ha prima chiesto informazioni a Rai, San Pellegrino e Ies (società che ha prodotto il programma) che hanno negato l'esistenza di un rapporto di committenza, al di fuori degli spazi delle telepromozioni, che hanno lo scopo la diffusione di messaggi pubblicitari dell'acqua minerale. E' poi stato chiesto un parere all'Autorità di garanzia nelle comunicazioni che, a differenza dell'Antitrust, ha ritenuto di ravvisare gli estremi dell'inganno. Secondo il Garante, infatti, il comportamento di Celentano, il suo bere e offrire acqua a tutti, «assume particolare efficacia promozionale se raccordato alla presenza di inserti promozionali palesi del marchio San Pellegrino». Ma nonostante questo il parere conclusivo dell'Antitrust - pubblicato ieri sul sito Internet - è stato di assoluzione, anche se con motivazioni diverse per i vari episodi. Per il Garante, Celentano non faceva pubblicità, perché mai è stato inquadrato il marchio della San Pellegrino. Il dialogo della prima puntata con Francesca Neri in cui si parlava palesemente della San Pellegrino non è pubblicità ingannevole perché la finalità promozionale è chiara.

FLASH

■ Avrà un taglio musicale, quasi da «favola rock», la terza serie delle «Ragazze di Piazza di Spagna», in onda domani e giovedì in prima serata su Raidue. E garantirlo è Riccardo Donna, già regista di «Un medico in famiglia». Invariato il cast: le giovani Bianca, Fiamma e Nathalie, interpretate da Romina Mondello, Vittoria Belvedere e Alice Evans si scontrano con i problemi di un su difficile da conciliare con la vita privata.

■ **VON TRIER A** «Dancer in the dark», il film di Lars Von Trier che ha vinto la Palma d'Oro a Cannes, approderà dopo il passaggio nelle sale italiane a ottobre, sui teleschermi delle Mediaset. Ne sono infatti acquisiti da Mediatrade i diritti televisivi per l'Italia. A ottobre usciranno anche il libro (pubblicato da Minimum Fax) e il disco del film che ha vinto la Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes, con musiche di Bjork.

■ **DISCO** A meno di una settimana dall'uscita, il quarto album di Samuele Bersani «L'oroscopo speciale», è già Disco D'Oro con oltre cinquantamila copie vendute.

■ **INCIDENTE A «FRIENDS».** L'attore Matthew Perry del cast di «Friends» è andato a sbattere la macchina contro la facciata di una casa di Hollywood per evitare lo scontro frontale con un'altra auto. Perry è rimasto illeso ma la sua Porsche verde è andata distrutta nell'incidente di sabato, ha indicato un portavoce della polizia. L'attore è uno dei protagonisti della popolare serie televisiva che qualche giorno fa ha strappato alla rete Nbc un nuovo contratto da 750 mila dollari a puntata.

Matthew Perry

■ **IL GLADIATORE STRAVINCE.** «Il Gladiatore» sbanca il botteghino con tre miliardi e mezzo milioni d'incasso nelle 273 sale del box office, mentre passa dal primo al terzo posto «Mission to Mars» (incasso di circa mezzo miliardo questo week end e 4 e mezzo nelle tre settimane di programmazione).

■ **DOMINGO IN UNO** un solo teatro al mondo dove si respirano duemila anni di storia...e dove lo spettacolo inizia ancora prima di cominciare». Il teatro è l'Arena di Verona, a l'affermazione è di Placido Domingo, il tenore interprete del nuovo spot televisivo destinato a calamitare l'attenzione sul prossimo festival lirico estivo veronese.

Juve-Real, contatto per Anelka

TORINO. Contatto Juventus-Real Madrid. E non per Morientes ma per riaprire la pista Anelka (foto). Il francese potrebbe diventare l'obiettivo numero uno per il nuovo attacco della Juventus. In cima ai desideri di Carlo Ancelotti c'è sempre Hernan Crespo, ma lo stesso tecnico ha ammesso le enormi difficoltà che esistono per esaudire questo sogno. E allora ecco rispuntare il nome di Anelka che la Juventus ha inseguito a lungo la scorsa estate, prima che l'Arsenal lo cedesse al Real Madrid. E Inzaghi? Diventerebbe una delle pedine del grande valzer delle punte che coinvolge Inter, Roma e Lazio nei nomi di Batistuta e Vieri. Intanto il Milan (da oggi in Kuwait per due amichevoli) ha deciso di confermare Taribo West anche per la prossima stagione con un ingaggio di 2 miliardi netti. Da Barcellona, partito Van Gaal, il brasiliano Rivaldo dice: «Ora vorrei rimanere qui».

Basket: Treviso-Bologna, gara-2

TREVISO. Questa sera (ore 20,30 diretta Raisport Sat, arbitri Cazzaro e D'Este), la Benetton Treviso ha la possibilità di portarsi sul 2-0 contro la Paf Bologna nel match di finale per l'assegnazione del titolo italiano di basket. Lo scudetto si assegnerà meglio delle tre partite su cinque. Il «piccolo» Edney (178 cm), primattore sabato scorso, sarà l'osservato speciale degli emiliani che dovranno fare a meno di Karnishovas, finito ko per guai a un ginocchio. Ma i bolognesi potranno fare affidamento su un tifoso speciale: Roberto Mancini, infatti, farà il tifo per la Fortitudo il cui simbolo è l'aquila, come quello della Lazio: «Bologna è nella stessa situazione in cui ci trovavamo noi prima della partita contro la Juve. Eravamo a -9, poi abbiamo rimontato a vinto. Sarà così anche per Myers e compagni».

OGGI IN TV

11,00 Giromattina 2000	Raitre
12,30 Tmc Sport	Tmc
15,30 Ciclismo. Giro d'Italia	Raitre
17,00 Processo alla tappa	Raitre
18,40 Sportsera	Raidue
20,00 TGiro	Raitre
20,10 Tmc Sport	Tmc
20,25 Count Down Euro 2000	Tmc
20,45 Calcio. Inter-Parma. Spareggio Champions League	Raiuno
23,00 Tmc2 Sport	Tmc2
0,45 Giro notte	Raitre
0,50 Baskat. 2ª finale Benetton-Paf	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Martedì 23 Maggio 2000 35

Trionfo solitario del corridore fiorentino nella prima tappa di montagna vera e nel giorno dedicato a Bartali

ESPLODE IL GIRO

Casagrande, fuga e maglia rosa Pantani soffre: arriva a 7 minuti

Giorgio

INVIATO all'ABETONE

Dopo una settimana di semplici schermaglie, finalmente il Giro ha trovato il primo signore. Si chiama Francesco Casagrande, fiorentino 31 anni, dominatore ieri della prima tappa, la prima di montagna vera, con arrivo sull'Abetone. Nessuno ha saputo resistergli lungo i terribili tornanti di San Pellegrino in Alpe, né nella successiva discesa e poi sull'ultima ascesa, quella che porta all'Abetone.

Francesco Casagrande - sempre nome e cognome, per distinguerlo dai fratelli Filippo, presente anche lui al Giro, e Stefano, a sua volta ex corridore - conferma così la sua straordinaria condizione, già messa in mostra poco più di un mese fa in Belgio, quando vinse per distacco la Freccia Vallona isolandosi lungo lo spaventoso muro finale di Huy. Per lui è il primo successo di tappa in un Giro e anche la prima maglia rosa di una carriera che sembrata prometentissima già da dilettante, quando conquistò il Giro d'Italia di categoria precedendo un certo Marco Pantani. Francesco fu invece frenato e condizionato prima dal suo carattere impulsivo e un po' ribelle, poi da complicata vicenda di doping che la costrinse nel '98 a uno stop di nove mesi per uso di nandrolone, un ormone steroideo.

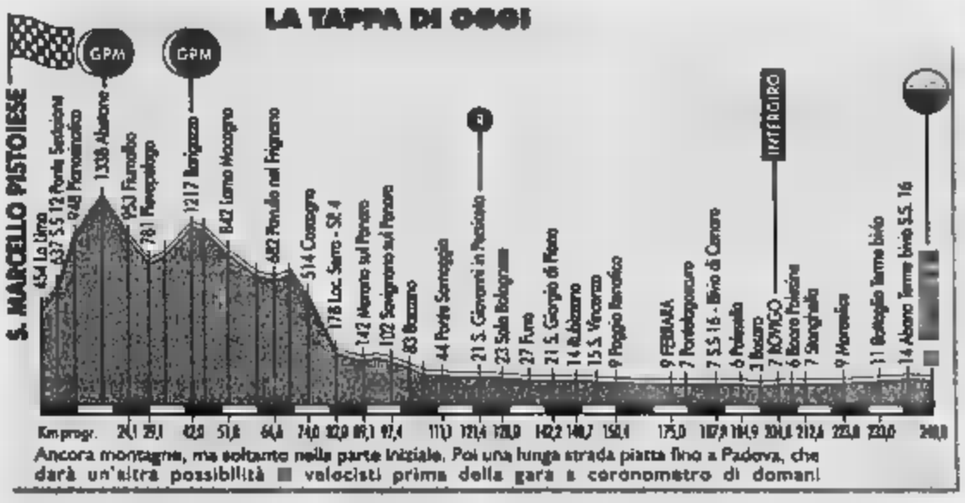
Francesco si sentì perduto. Gettò la bicicletta nel garage di casa, deciso a ritirarsi definitivamente dall'attività agonistica. Solo la moglie Debora e la figlioletta Camilla - entrambe festanti e piangenti ieri sul podio tutto rosa - lo convinsero a riprendere una carriera che gli ha consentito ben 32 vittorie, fra le quali due classiche come San Sebastian, un Giro di Svizzera, una Tirreno-Adriatico, un Giro del Paesi Baschi e l'ultima Freccia Vallona. Resta solo grande rammarico nella storia e sportiva di Casagrando: Mondiale strada dello scorso anno a Verona, quando l'iniziativa solitaria nei chilometri conclusivi rimase infine giù dal podio, malinconicamente 4°.

Quella bruciante sconfitta, come l'anno prima la vicenda del doping, devono aver fatto scattare qualcosa nel cuore di Francesco, che da allora è buttato con ancora maggior abnegazione e fachirismo nello sport che aveva ereditato dal fratello maggiore Stefano e trasmesso al fratello più giovane Filippo. A grandi sacrifici ha così perso altri chili di peso, in una sorta di «autocannibalismo» che di recente ha rigenerato anche il dimagritissimo spagnolo Olano. Addio ai dolci, un assaggio soltanto ai formaggi e poi centinaia e centinaia di chilometri settimana, tanto che persino Giosuè Zenoni, ds del team Caldirola per il quale gareggia Francesco, l'ha spesso dovuto frenare e disciplinare perché non rischiasse il superallenamento.

«Non pensavo di restare in testa da solo così presto - ha detto Casagrande dopo il trionfo - e per me è stata soddisfazione doppia, perché ho anche vestito la maglia rosa. Conosco bene queste strade, per cui mi sono potuto scatenare anche in discesa. Per me fiorentino come me è davvero il massimo trionfare sull'Abetone e proprio nel giorno in cui il Giro ha voluto ricordare la memoria di Gino Bartali».

Alle spalle dello scatenato Casagrande, hanno limitato i danni solo nove corridori, fra i quali Simoni, Gotti, Tonkov e i sorprendenti Di Luca, Garzelli e Frigo, tutti giunti entro i 2' di ritardo. Più indietro, invece, Savoldelli (a 3'43") e fuori gioco ormai Marco Pantani, arrivato a quasi 7' tenendo il proprio ritmo. Commovente infine Cristian Moreni, che in questo Giro aveva già indossato la rosa: il lombardo della Liquigas è volato fuori strada lungo la discesa dopo San Pellegrino in Alpe, restando esanime al suolo e con una profonda ferita sulla testa. All'arrivo del medico, che ne consigliava il trasporto in ospedale per gli accertamenti e le cure del caso, lo stoico Moreni si è poi ribellato e ha ripreso la sua bici, raggiungendo in qualche modo il traguardo con 19'55" di ritardo dal vincitore, ma comunque davanti ai altri 14 corridori.

LA TAPPA DI OGGI



Ancora montagna, ma soltanto nella parte iniziale. Poi una lunga strada piatta fino a Padova, che darà un'altra possibilità ai velocisti prima della gara a cronometro di domani

Francesco Casagrande a braccia levate arriva trionfatore all'Abetone

I tifosi hanno sostenuto con applausi la battaglia personale

Il Pirata in retrovia, ma con onore

Gianni Romeo

ABETONE

Ha tagliato il traguardo quando Francesco Casagrande ormai era impegnato a difendere la sua prima maglia rosa dalle unghie della figlioletta Camilla avvinghiata al petto. Scene di ordinaria felicità. Un tempo succedeva il contrario. Marco Pantani già si faceva la doccia, quando arrivavano gli altri. Il mondo non va a rovescia, tranquilli. Semplicemente, succede che nello sport non si improvvisa e Pantani non poteva reinventarsi aquila delle montagne dopo undici mesi con le ali piegate. Delle tre ipotesi che avevamo fatto alla vigilia, resa trionfo o difesa onorevole, si è verificata la terza, la più logica. Marco avrebbe anche potuto limitare meglio i danni, ma quale prezzo avrebbe pagato per giungere al traguardo con 7 minuti di ritardo anziché 7? E che cosa sarebbe cambiato? Nulla, visto che lui sapeva benissimo di non poter vincere il Giro del Giubileo.

Naturalmente non tutti lo sapevano, qualcuno s'illudeva. Anche in questi giorni avevamo scritto, sbagliando, che Pantani non avrebbe accettato volentieri di far da comparsa, sottintendendo la possibilità remota di un colpo di scena. Invece l'Abetone, la montagna di Bartali, ha fotografato la realtà. Il Pirata è venuto al Giro con due soli obbiettivi. Primo, ritornare corridore; secondo, preparare bene il Tour. L'aveva detto il giorno del Papa, bastava credergli.

I suoi tifosi forse hanno provato un po' di pena a accettare l'idea del loro nelle retrovie. Ricordavano la bandana al vento, le sciabolate che tagliavano le gambe dei rivali. Ma ci hanno impiegato un attimo soltanto, per riprendersi, per trasformare quelli che un tempo erano boati di gioia in applausi di incitamento, di sostegno a un uomo che combatteva una battaglia personalissima. Pantani temeva moltissimo questa tappa della verità. Non perché pensasse di non finirla, ma s'interrogava sulle reazioni che avrebbe provocato nei tifosi. Come l'avrebbero presa? Come l'avrebbe presa lui, se loro non avessero capito? Hanno capito, Marco esce più forte da questa vicenda. E forse ritorna più umano, cioè meno divo, meno extraterrestre. Non potrà che fargli del bene, il bagno d'umiltà. Ora la forma non potrà che crescere, il Giro lo riavrà probabilmente come protagonista di giornata, anche deve scordarsi i piani alti della classifica.

Ma sarà un bel Giro, pur senza il Pirata a combattere per la maglia rosa. Lo si è capito ieri. Si sono accese le polveri e sono in molti ad avere tante munizioni in tasca. Francesco Casagrande diventa il favorito logico, si capisce. Ma non è il caso di dare giudizi affrettati. Perché Tonkov è il difeso bene, Savoldelli ha digerito senza danni gravissimi la tappa che per lui era la più difficile. E bisognerà mettere in lista d'attesa giovani emergenti come Garzelli e Frigo. Escono più piccini dopo il primo verdetto soltanto due dei favoriti annunciati: Gotti e Simoni.

CRISI

Ordine d'arrivo: 1. Casagrande Francesco (Vini Caldirola) km 138 in 4h 22'58" media 31,487; 2. Garzelli (Mercatone Uno) a 1'39"; 3. Frigo (Fassa Bortolo) st; 4. Simoni st. 5. Di Luca; 6. Gotti st; 7.Tonkov a 1'41"; 8. Belli st; 9. Noe a 1'50"; 10. Piepoli a 1'53"; 11. Buenahora a 3'21"; 12. Rebellin a 3'43"; 15. Merckx st; 19. Savoldelli st; 26. Pantani a 6'54"; 28. Gutierrez st; 32. Sgambelluri st.

Intergiro: 1. Guidi; 2 Konyshev, 3. Petacchi.

Classifica: 1 Francesco Casagrande, 2. Di Luca a 51"; 3. Noe a 1'39"; 4 Garzelli a 1'39"; 5 Frigo a 1'40"; 6. Belli a 1'40"; 7. Tonkov a 1'47"; 8 Simoni a 1'53"; 9. Gotti a 1'56"; 10. Piepoli a 2'21"; 11. Merckx a 2'50"; 12. Buenahora a 3'16"; 15. Savoldelli a 3'38"; 17. Rebellin a 3'47"; 18. Gontchar a 3'48"; 30. Pantani a 7'29"; 33. Sgambelluri a 7'59".

Sciopero fallito

Il nuovo leader festeggia sul palco

INVIATO all'ABETONE

«Erano anni che sognavo questa maglia rosa e, adesso che l'ho conquistata, non l'avrei nemmeno dovuta indossare sul palco? Ma voi siete matti?» Così, con la tenera e comprensibile insubordinazione di Francesco Casagrande, è naufragata sul nascere l'azione di protesta ideata dall'Assogruppi - l'associazione che rappresenta la maggioranza dei team di questo Giro - verso gli organizzatori della Res. Il tema della vertenza, deflagrata in questi ultimi giorni dopo mesi di infruttuose trattative, riguarda temi spinosi come la gestione dei diritti tv, della pubblicità, gli ingaggi e i rimborsi spese alle squadre.

Ieri mattina si temeva addirittura per lo svolgimento della tappa, che invece è poi partita regolarmente anche se in leggero ritardo a causa di un malore che ha colpito un componente della carovana. Ivo Fantoni, ricoverato in coma vigile all'ospedale. All'arrivo sull'Abetone, però, tutti erano ormai pronti a subire gli effetti della protesta, come era stato annunciato dall'Assogruppi: i corridori non si sarebbero presentati alle cerimonie di premiazione, alla vestizione delle maglie simbolo delle diverse classifiche (generale, a punti, montagna, Intergiro), alle interviste televisive e anche alle conferenze stampa. Una sorta di sciopero dell'immagine per denunciare - come ha detto Moreno Argentin, leader dell'Assogruppi - «un ciclismo che offre caviale al tavolo degli organizzatori e soltanto briciole a quello dei corridori e delle squadre».

Tutto pareva dunque deciso, invece nessuno ha avvisato (o voluto costringere?) Casagrande ad attuare la forma di protesta preannunciata. Il che ha scatenato le ire di Franco Polti, patron e della squadra di Gotti, che era venuto in elicottero all'Abetone proprio per sostenere la vertenza: «Ora basta! - ha urlato -. Lascio questo ciclismo di ciarlatani e questa gente da cantineria. E potrei anche ritirare la mia squadra da questo Giro». Vedrà. L'Assogruppi ha comunque deciso di correggere il tiro, confermando l'ostruzionismo dei corridori ma soltanto ai danni delle Res. La questione è tutt'altro che chiusa. Intanto è stato reso noto che il processo per il caso Festina-doping (10 imputati fra cui Virenque) si aprirà a Lilla il 23 ottobre e durerà fino al 10 novembre. (g. vib.)

Con la splendida vittoria al Nuerburgring, il tedesco della Ferrari ha incrementato la sua serie di primati e può diventare il più grande pilota della F1

Schumacher, il collezionista di record

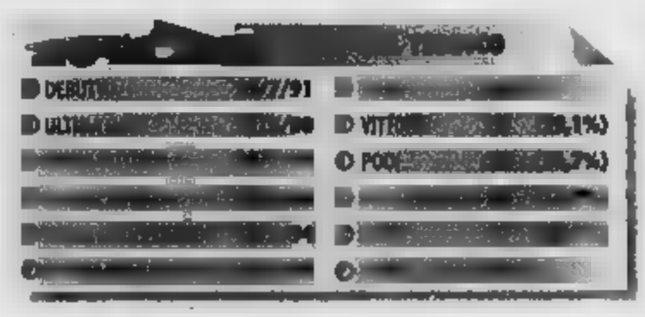
A Montecarlo cercherà il quarantesimo successo

Chiavegato

INVIATO al

Dopo di lui, il diluvio. Questa è solo una delle frasi utilizzate per magnificare la vittoria di Michael Schumacher nel GP d'Europa, che ha portato la Rai ad incollare al video 12 milioni e 328.000 spettatori. Persino i giornali tedeschi più critici nei confronti del pilota della Ferrari hanno esaltato il suo ennesimo successo in una gara segnata dalla pioggia. Ma non è solo la pista bagnata a offrire al trentunenne campione di Kerpen l'occasione per brillare. Tutta la sua carriera è segnata da primati, da una serie di record che sta via via raggiungendo o frantumando.

Domenica Schumi ha superato il mitico Ayrton Senna nei punti (effettivi) conquistati in F1. Il brasiliano, in 161 gare disputate, aveva raggiunto quota 614; Michael è già arrivato, dopo 134 corse, a 616. La sua media punti è esaltante: 5 per ogni competizione. E' secondo solo a Juan Manuel Fangio che in 51 gare iridata rimane il pilota con la percentuale più alta: 5,44. Straordinarie, per il tedesco, tutte le cifre statistiche, dalle vittorie (39), cioè quasi una ogni tre competizioni, al numero dei podi (79) che lo porta al 56,7 per cento. Anche la sua affidabilità è altissima: 37 ritiri in tutto.



Schumacher detiene il record del numero di vittorie in una stagione (9, nel 1995 con la Benetton) in coabitazione con Mansell (1992). E proprio nel GP d'Europa ha eguagliato il limite assoluto di giri veloci in gara, quarantuno, come Prost, che però li aveva conquistati in 199 Grand Prix. Il driver della Ferrari è stato anche il quarto pilota più giovane a vincere (23 anni e 240 giorni), preceduto solo dall'americano Rutman, da Bruce McLaren e Jackie Ickx. Anche come numero complessivo di l'attuale leader dalla è al terzo posto, alle spalle ancora di Prost (51) e a due sole lunghezze da Senna (41).

La gioia di Michael Schumacher è giustificata: 18 punti di vantaggio su Hakkinen, 39ª vittoria in F1 a due sole dal mitico Senna, la prima affermazione in Germania alla guida della Ferrari

L'unico punto debole di Schumacher, se vogliamo, sono le qualificazioni (24). Un tallone d'Achille che però non disturba il pilota, scaramanzie o non scaramanzie, perché sinora ha vinto solo nove volte partendo davanti a tutti. Ciò significa che ha ottenuto 49 primi posti partendo dietro nello schieramento. In ogni caso dovrà darsi da fare il prossimo giugno, quando si giocherà la pole position a Montecarlo. Nel Principato essere in testa al via è determinante, vale già mezza vittoria.

In Ferrari intanto ferve il lavoro di preparazione. Ieri a Maranello breve del presidente Luca Montezemolo («Complimenti a tutti per il grande lavoro svolto, continuate così. Ho mandato un mazzo di fiori a Corinna: non deve più mancare a una perché è lei il migliore portafortuna, se ingaggeremo...»), quindi Jean Todt ha preparato i programmi per la settima gara di campionato. Da Luca Badoer in pista a Fiorano, poi giovedì-sabato con Schumacher. Barrichello gode una settimana di riposo in Brasile, oggi compie 27 anni. Il paulista si era adombrato in Germania, non aveva capito bene la storia dei tre pit-stop. I tecnici gli hanno spiegato che era la mossa migliore. Ha accettato e capito.

Ma forse non ha ancora compreso che stare accanto a Schumi è molto difficile.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Tensione nel primo giorno di ritiro della Nazionale: l'epilogo del campionato ha lasciato il segno

Anche in azzurro è sempre Lazio contro Juve

I bianconeri: «Nesta ci deve spiegare perché ci hanno insultato»

Fabio Vergnano
inviato a FIRENZE

E' sempre Juve contro Lazio. E' trascorsa oltre un settimana dalla domenica che ha consegnato lo scudetto alla squadra romana, ma i veleni del campionato continuano. Neppure le vacanze sono servite per disintossicare l'ambiente juventino che non ha ancora cancellato il crollo di Perugia, mentre contromano la reazione laziale allo scudetto parcheggiato sull'Olimpico a capo di una giornata dalle emozioni forti. Negli occhi e nelle orecchie dei bianconeri ci sono le immagini del tripudio laziale, ma soprattutto la reazione dei giocatori di Eriksson che hanno preso parte alla festa con un trasporto giudicato eccessivo.

La Juve non ha gradito quel Nesta in versione bronzo di Riace che urlava in un megafono, insieme ai tifosi biancocelesti, parole pesanti contro la nemica di tutta una stagione». Sia chiaro: nessuno è in peccato mortale, da sempre chi vince si limita a festeggiare in proprio, ma prende di mira lo sconfitto. Dopo uno scudetto è tutto lecito e comprensibile. Ma i laziali, secondo quelli della Juve, sono andati oltre, si sono distinti nel festival dell'insulto e purtroppo per loro la tv li ha immortalati.

Morale: Conte e compagni sono sbarcati a Coverciano decisi a chiedere spiegazioni, ma non hanno trovato i laziali che sono arrivati soltanto nel pomeriggio. Così la resa dei conti è slittata di qualche ora. «Nesta dovrà chiarire il suo comportamento», ha spiegato un bianconero particolarmente avvelenato. Fecce sono quelle dei sette giocatori di Ancelotti, di sicuro non è un inizio sereno per l'avventura europea, un malumore di cui Zoff avrebbe fatto a meno.

Dopo il pranzo Conte sale subito in camera; Pessotto non perde il sorriso, ma anche lui sembra pronto ad accendersi. Una Juve a miccia corta. Inzaghi nasconde sotto l'abbronzatura micrcochina i rancori e i timori per l'immediato futuro. «Sono sul mercato? Non credo, secondo me rimango». E l'altra sera a Parigi Ancelotti ha ammesso che Pippo resterebbe anche perché Crespo non si muove da Parma. Inzaghi prende atto, tuttavia sentirsi quasi un sopportato è un altro attentato al suo orgoglio.

Anche in Nazionale ha un rivale il contravanti che non segna dal 12 marzo, per giunta avversario di casa, perché sarà a Del Piero che dovrà contendere la maglia di titolare. «Da quando c'è Zoff ho avuto sempre un posto, però non bisogna mai sentirsi titolari. La scelta fra le punte è ampia, l'importante è accettare tutto con la massima serenità». Ma il ct dovrà lavorare sodo per ridare tono ai bianconeri. A meno che la delusione non si trasformi in energia positiva come si augura un incavolatissimo Del Piero, quello che fatica più di tutti a dimenticare Perugia.

Non basta una settimana per lasciarsi tutto alle spalle, ammette Alex: «E' difficile disintossicarsi dopo uno scudetto perso così, dopo gli attacchi subiti, dopo le parole poco piacevoli che abbiamo udito prima di Perugia. Non so quanto abbiano influito poi in campo, ma intanto siamo arrivati secondi. Ora non dobbiamo dimenticare nulla, ma è nostro compito non mettere altra legna al fuoco, anche se sono successe cose che ci hanno fatto male. La Juve mi ha insegnato a non puntare mai il dito su torti e cattiverie. La rabbia per uno scudetto perso non è paragonabile a quella per una finale di Coppa andata male, tuttavia c'è subito un'occasione di riscatto come l'Europeo. Proviamoci: visto com'è andata in passato è difficile fare peggio».

Lui ha esperienza amarissima, due flop (Europeo '96 e Mondiale '98) che restano scolpiti nella memoria: «In Francia arrivavo da una stagione esaltante, però sbagliai. Sento di nuovo grande attesa, spero di non deludere anche perché sarebbe ardito scendere più in basso. Puntare su di me? Perché no. Se tutto quello che mi è successo quest'anno si trasforma in carica agonistica, esplodo».

JUVE E ROMA AI FERRI CORTI

FIRENZE. Sono 21 i giocatori in ritiro da ieri alle 12 a Coverciano. All'appello mancano Buffon, Cannavaro, Fuser, D. Baggio e Vieri impegnati nello spareggio per la Champions League di stasera. Zoff li ha lasciati liberi fino a lunedì, quando la Nazionale ritornerà ad allenarsi dopo un mini break di ore e Zoff avrà già scartato i 4 in esubero rispetto ai 22 per l'Europeo. I tre laziali sono arrivati a Firenze soltanto nel pomeriggio con il consenso di Zoff. A disposizione del ct ci sono: portieri: Toldo (Fiorentina) e Antonioli (Roma); difensori: Ferrara e Iuliano (Juventus), Maldini (Milan), Pancaro, Nesta e Negro (Lazio); centrocampisti: Conte, Pessotto e Zambrotta (Juventus), Ambrosini e Albertini (Milan), Di Livio (Fiorentina), Fiore (Udinese); attaccanti: F. Inzaghi e Del Piero (Juventus), Totti, Montella e Delvecchio (Roma).

Totti ha replicato alle accuse di non aver partecipato alla trasferta della Roma a New York: «Avevo male a una caviglia, mi sono concesso 5 giorni di cure. Una multa? E perché, non ci sono misteri». Deluso dai tifosi romanisti: «Dopo la partita con il Milan sono andato sotto la curva per calmarli e mi hanno lanciato di tutto. Proprio a me che fino a ieri ero uno di loro». Ieri primo allenamento, un'ora di atletica e niente pallone. Delvecchio (botta al polpaccio) ha lavorato soltanto mezz'ora, i laziali hanno riposato. [F. ver.]

Azzurri al galoppo nel primo allenamento pre-Europei che si è svolto ieri pomeriggio a Coverciano. In prima fila, a tirare il gruppo, si riconoscono da sinistra: Di Biagio, Ferrara, Albertini, Del Piero, Pessotto, Ambrosini e Pippo Inzaghi

Un sorridente Dino Zoff ritratto nell'incontro d'esordio con la stampa programmato nel ritiro di Coverciano. Gli Europei in Belgio e Olanda saranno per lui il primo grande impegno ufficiale in qualità di commissario tecnico azzurro

E Zoff si coccola Alex e Pippo

«Non segnano? Lo faranno agli Europei»

Marco
inviato a FIRENZE

Una volta, dietro alla Nazionale, c'erano l'Arrigo e don Tonino, gli sandwich del fenomeno Italia, i Bibi e di quel calcio un po' tronfio che si poteva insegnare al mondo, quando, come diceva Matarrese, perdere certi appuntamenti appariva «impossibilissimo». Si smarrirono insieme, dentro un Europeo fallimentare, accorciato subito da un rigore di Zola contro la Germania. Regalavano però lustrini e illusioni.

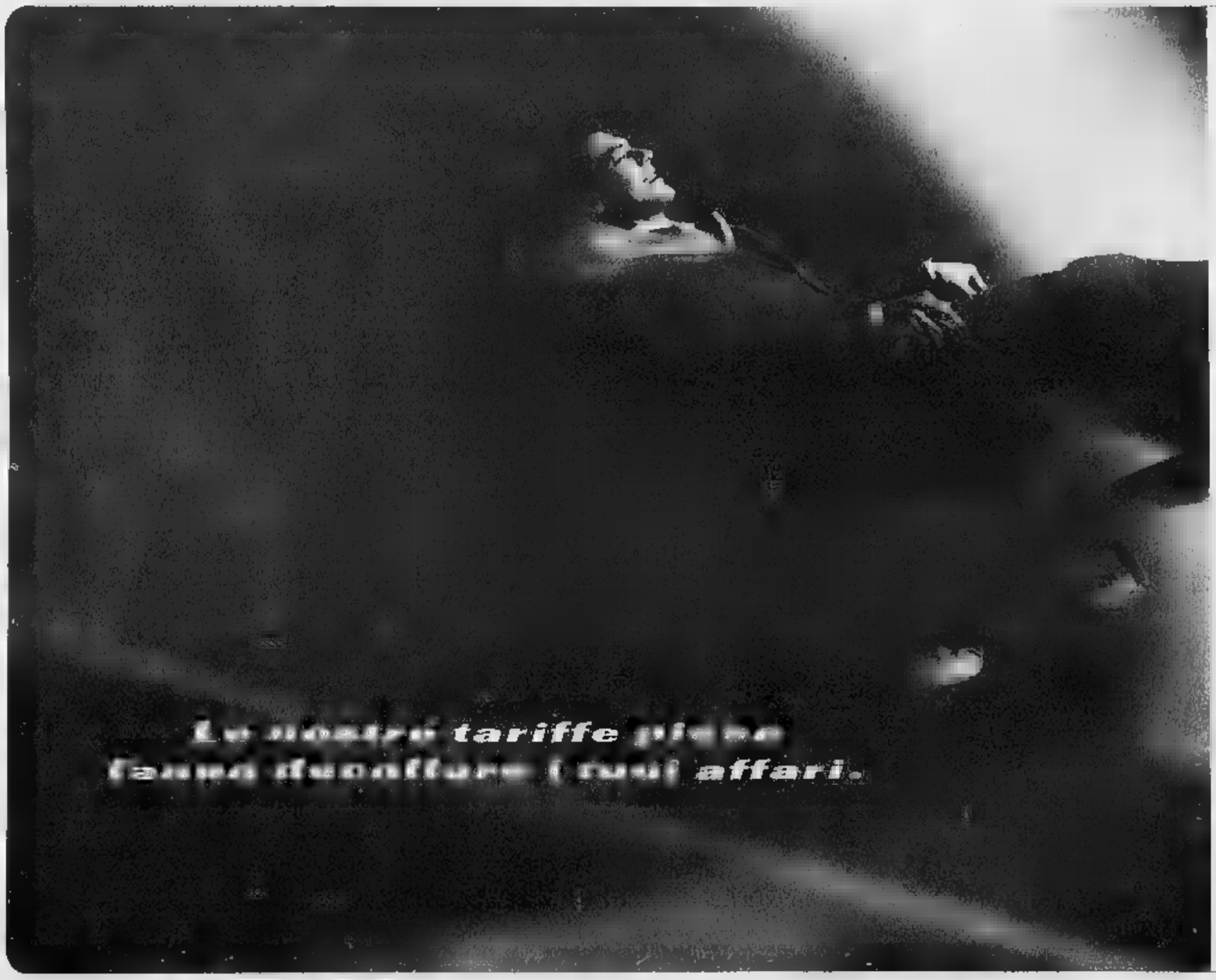
Ieri, a Coverciano, tutt'altra aria. Quel Nizzola che entrava senza il generoso codazzo federale nella sala dove gli azzurri avevano finito il pranzo era l'immagine di un presidente in uscita, solo e non al comando. Intanto Zoff aveva diffuso la propria filosofia sull'Europeo che va a preparare: in tono austero, senza far volare i sogni. Se la Nazionale incarna i sentimenti del nostro calcio, siamo in un momento di depressione. «Se dovessimo uscire subito dall'Europeo, come in Inghilterra - ha detto il ct - sarebbe ciò che fu allora: un fallimento. Ma un po' meno perché in 4 anni gli altri sono cresciuti più di noi. Ora si può perdere persino dalla Turchia, che ha la spina dorsale del Galatasaray, che ha vinto la Coppa Uefa».

Zoff non va oltre. sente di rappresentare un calcio in declino. Sacchi, prima dell'Inghilterra, attinse alla Juve, campione d'Europa, lui cosa raccoglie? Giocatori che non sono neppure arrivati alle semifinali di Coppa. «Vi aspettate che io provochi l'inversione di tendenza rispetto ai risultati negativi delle nostre squadre. Potrei non accettare questa responsabilità ma me la scaricherete addosso. Quindi me l'accollo, e alla fine diremo se siamo stati bravi o no».

Ventisei giocatori convocati, compresi i sei dell'Inter e del Parma che, a parte di Di Biagio, si presenteranno soltanto lunedì. E forse qualcuno non dovrà neppure Firenze perché tra sabato e domenica ne saranno «tagliati» quattro: un difensore (Pancaro o Ferrara), un attaccante (Montella o Delvecchio), due centrocampisti, uno dei quali dovrebbe es Di Biagio e l'altro Fuser, se si confermeranno alcuni problemi fisici. Vieri invece è atteso da Zoff. «Non verrà a scatola chiusa - ha spiegato il ct -, la partita con il Parma può bastargli come rodaggio, oltre alle due settimane che farà con noi. Confido di averlo in forma e ben fresco, perché ha giocato meno degli altri, sebbene occorra ridimensionare questa storia del campionato logorante: logorante perché? C'è chi ha giocato meno che in altre stagioni. Perciò basta con questa barzelletta e qualcuno finirà per crederci».

Anche le polemiche possono stressare, «non le sembra? «Questo può essere. Ma non lo credo». E gli juventini, che hanno finito sulle ginocchia? «La loro stagione è stata la più lunga, però una settimana di riposo li avrà ritemprati. Non credo alla spaccatura con i laziali: certe cose si dicono come battuta e poi passano. Quanto al fatto che Inzaghi segni da due mesi e Del Piero abbia fatto pochi gol, mi più preoccupato del contrario. Sono gente di qualità, out terminerà presto».

Zoff ha raccontato della rinuncia di Peruzzi: «Gli ho detto che da non avrebbe fatto la mascotte ma che, tra i portieri, c'era un minimo di gerarchia, mi ha risposto che alla sua età non se la sentiva di accettarla e io lo capisco». Tacchinardi trombato? «Non c'è nessun disegno oscuro, semplicemente ho ritenuto che nel ruolo ci sia chi può darmi altre cose». Fiore? «E' un centrocampista con la propensione all'ultimo passaggio. Non da fantasista». Insomma, Zoff, andremo all'Europeo in seconda fila? «No, saremo in una prima fila ma allargata a otto squadre». E con altri in pole position.



Torino-Roma
219.000 lire
e Venezia-Roma
189.000 lire
per volare
restrizioni.
di più a tratta
di mezz'ora.

Volare con Air One è sempre conveniente. Oggi ti propone le tariffe piene più leggere dell'aria per volare sulla tratta Torino-Roma e Venezia-Roma. Fino al 30 giugno 2000 Air One ti offre Torino-Roma e Roma-Torino a 219.000 lire per tratta e Venezia-Roma e Roma-Venezia a 189.000 lire per tratta. Con tutti i vantaggi della tariffa piena: cambi di orario e giorno del volo senza alcuna penale, prenotazione e acquisto del biglietto fino a poco tempo prima della partenza, rimborso totale del biglietto in caso di mancato utilizzo. Con Air One tutti i vantaggi della tariffa piena ad un prezzo svuotato. E il tuo business decolla.

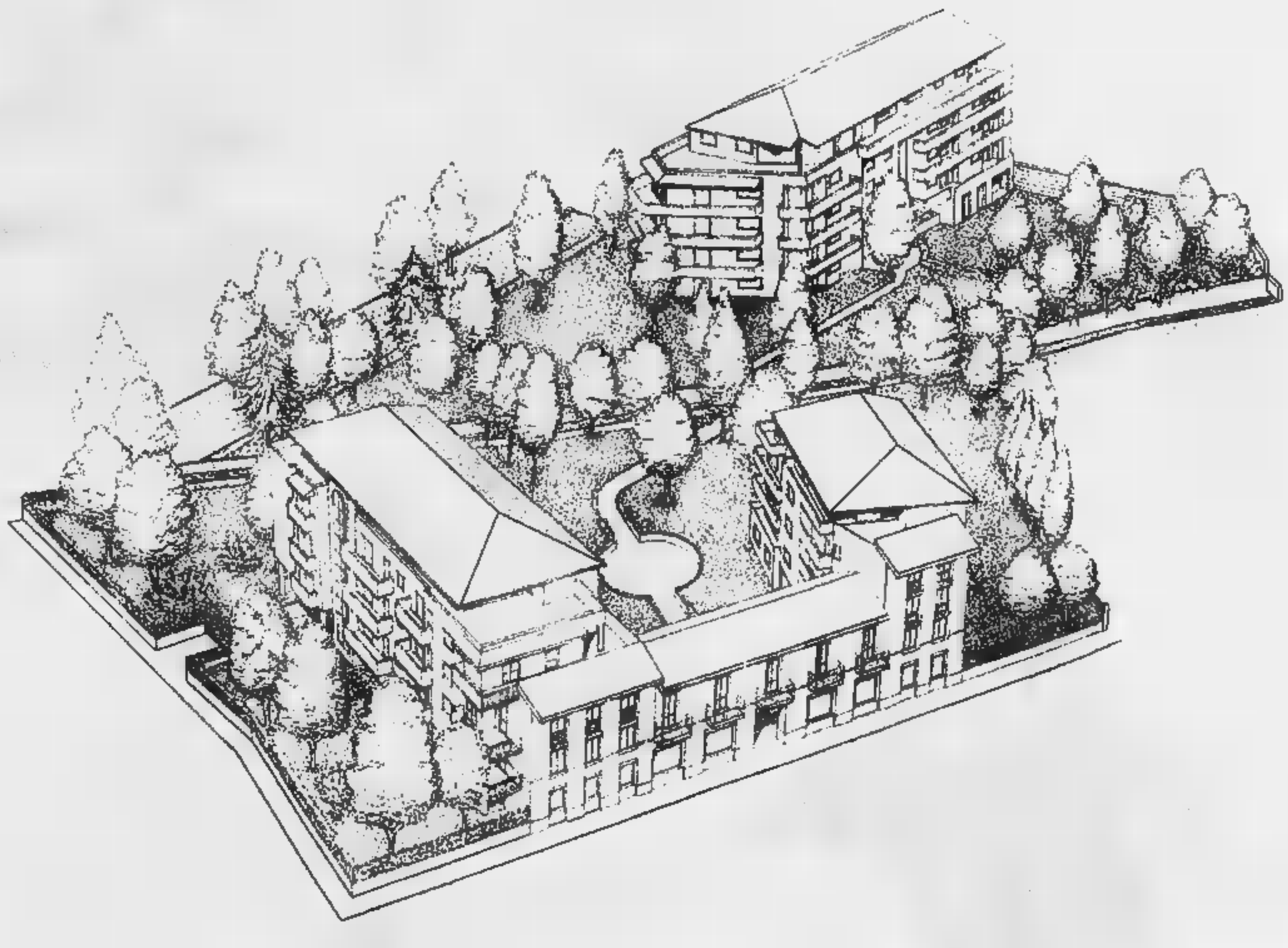
Air One

prenotazioni: 06 488400 (Roma e cellulari)
1478 48848 (resto gli altri distretti) - www.flyairone.it

SASSI

(Corso [illegible] 203 – Torino)

All'interno di un parco di 7000 mq. sta sorgendo un Complesso Residenziale che prevede la realizzazione di tre palazzine a tre a quattro piani inserite in un area verde, con piante secolari, di pregevole valore ambientale, attraversata dal Rio Sassi.
Siamo certi che apprezzerete la tranquillità di questa magnifica oasi ai piedi della collina.
In quest'area residenziale ricca di verde a comoda per raggiungere il centro sono ancora disponibili splendidi attici a alcuni appartamenti con ampi terrazzi .
Le palazzine sono caratterizzate da soluzioni architettoniche di pregio con facciate in pietra dorata e ogni particolare a studiato per offrire un comfort d'altissimo livello e servizi di qualità come, ad esempio, la portineria dotata di video controllo con TV a circuito chiuso.
Vendita diretta da Impresa costruttrice.
Consegna: Fine 2001.



Realizzazione:

De Simon e C. Costruzioni s.r.l.

Iniziativa:

Monginevro '90 s.r.l.

Per informazioni: 011-385.17.44

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino, laureandi e neolaureati di tutto il nord Italia incontrano le Aziende a

Carriera&Futuro 2000

una "due giorni" di contatto diretto e di colloquio, in programma il 26 e 27 maggio prossimi. L'anno scorso hanno partecipato in 4 mila, alla ricerca del primo posto di lavoro: alcune assunzioni sono avvenute sul posto, e altre un terzo ha proseguito i contatti.

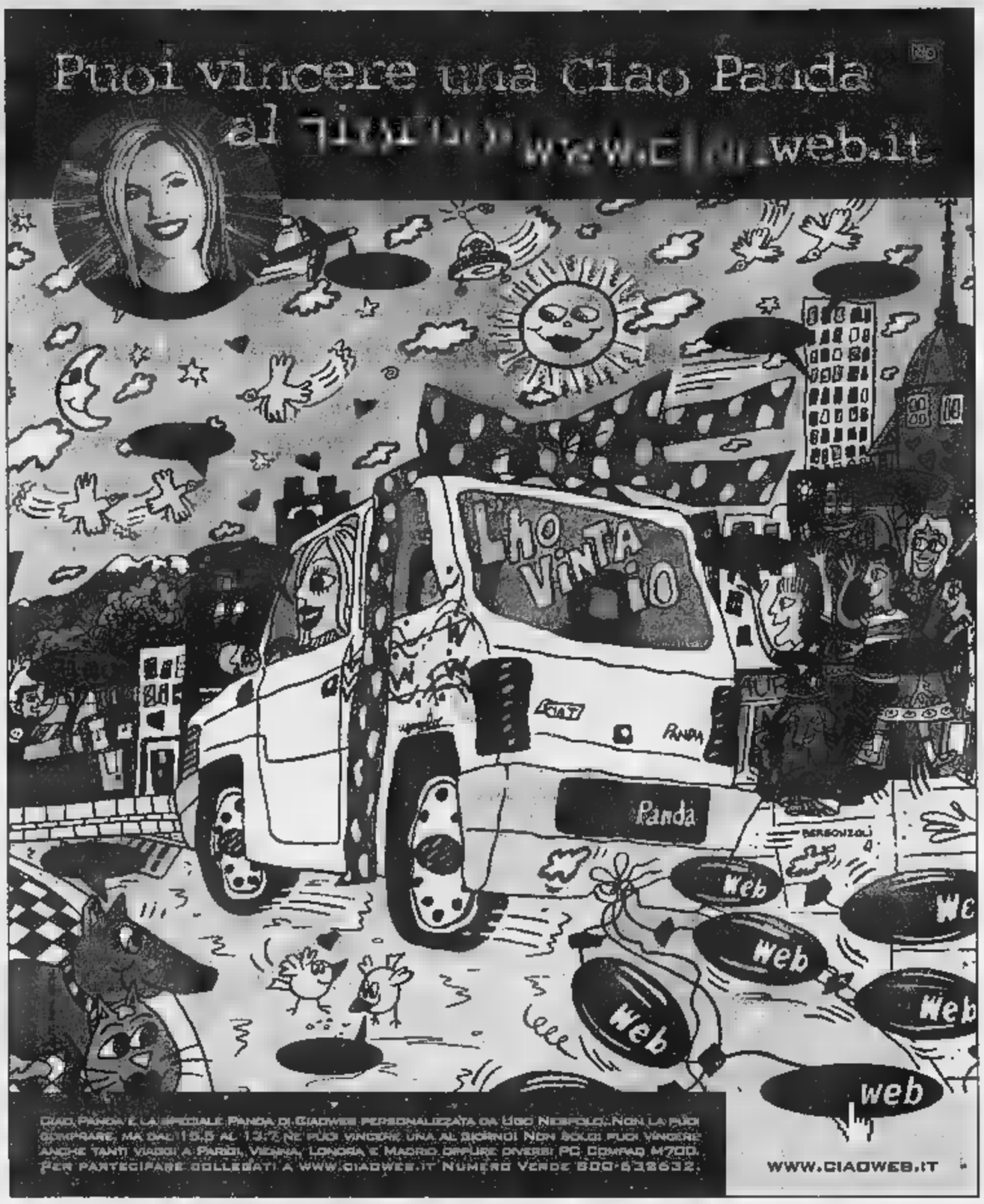
Torino, 9 maggio
Dopo il grande successo dell'edizione 1999, anche quest'anno l'associazione universitaria Jetop ha organizzato Carriera&Futuro, due "due giorni" di incontro e colloquio diretto fra laureandi e neolaureati ed i Responsabili del Personale delle aziende.
Il "career-day" torinese che - giunto ormai alla quinta edizione - si svolge a Torino il 26 e 27 prossimo presso il Centro Congressi Torino Incontra in Via Costa 8, si propone come l'unico evento del suo genere nel nord-ovest d'Italia. Le statistiche della scorsa edizione hanno registrato un'affluenza eccezionale: circa 4 mila partecipanti provenienti da tutte le regioni del centro-nord del Paese, un'eloquente conferma delle difficoltà che oggi incontrano i giovani per immettersi nel mondo del lavoro e, a monte, addirittura per riuscire ad entrare in contatto diretto con le aziende.
Dei partecipanti, giovani uomini e donne dai 24 ai 30 anni e anche oltre, per la maggior parte alla ricerca della prima opportunità di lavoro, l'anno scorso circa un terzo è stato successivamente ricontattato per ulteriori colloqui e fini di assunzione, mentre alcuni sono stati assunti già durante i giorni della manifestazione.
Carriera&Futuro, infatti fornisce la possibilità ai laureandi e ai neolaureati di tutte le Università del nord Italia di dialogare direttamente con aziende di rilievo nel panorama internazionale, per lo scambio di informazioni e di curricula in vista di future collaborazioni lavorative. Sono possibili colloqui individuali sul posto per assunzioni immediate, per ricerca stage o tesi. A disposizione dei partecipanti è operativa una serie di computer su cui è possibile registrare il proprio curriculum vitae: l'intera documentazione viene trasferita su CD-ROM e consegnata a tutte le Aziende presenti.
Per facilitare le consultazioni reciproche, la Jetop pubblica per l'occasione un book-guida, distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti, nel quale sono le aziende a presentarsi ai laureandi, così che ogni giovane possa orientare la propria offerta nella direzione più opportuna.
La manifestazione quest'anno ha un tema estremamente attuale: "L'evoluzione del mondo del lavoro nell'era della New-Economy", con una serie di confronti sull'argomento e con una panel discussion d'inaugurazione fra esponenti di grandi realtà operanti nel settore, fra cui Motorola, Directa Sim, Vitaminic, Bware, Seat, Sun Microsystem.
Nel quadro di Carriera & Futuro viene inoltre organizzato da Topstart, per la giornata del 26 maggio, un seminario sul tema: "Come orientarsi sul mercato del lavoro", a cui è possibile partecipare registrandosi sul sito www.carrieraefuturo.com.
La Jetop, organizzatrice di Carriera&Futuro, è un'Associazione universitaria senza scopo di lucro che si rivolge agli studenti degli atenei torinesi e di tutta Italia con l'obiettivo primario di colmare il gap, esistente tra l'insegnamento prevalentemente teorico impartito dall'Università e le richieste pratiche del mondo del lavoro, tramite la partecipazione dei propri soci-studenti a progetti di studio, ricerca e consulenza commissionati da aziende sia pubblici o privati. È un'opportunità per entrare in sintonia con la realtà quotidiana del mondo del lavoro prima della laurea.
Parallelamente a quest'attività, l'Associazione organizza convegni, conferenze e dibattiti in modo da portare in contatto, il più possibile, l'universo universitario con il mondo imprenditoriale.
E le aziende apprezzare l'opportunità, offerta dal career-day, di riunire in un'unica occasione i propri schedari, acquisire i dati di un gran numero di potenziali futuri dirigenti nei più diversi settori. Le adesioni sono state e tutte di primo piano, tanto da dover chiudere anzitempo le prenotazioni. All'edizione Duemila di Carriera & Futuro saranno presenti con un proprio punto d'incontro.
ADECCO, AEROSPATIALE MATRA, ALTRAN, ANDERSEN CONSULTING, ATOS, BOSCH, BROWN&SHARPEDEA, CAP GEMINI, CISCO SYSTEM, CSC ITALIA, CSELT, CSI, ERNST&YOUNG CONSULTANTS, ERICSSON, ETNOTEAM, GRUPPO FIAT, GRUPPO FORMULA, IBM ITALIA, INFOSTRADA, KPMG, MARCONI COMMUNICATIONS, MASTER DI PUBLITALIA 80, MERLONI, MICHELIN, PIRELLI CAVI & SISTEMI, SAGEM, SAP SCM, TNT, TOPSTART, UNISOURCE ITALIA, .
Altre informazioni sulla manifestazione si possono trovare al sito www.carrieraefuturo.com, scrivendo a info@carrieraefuturo.com o telefonando allo 011.5647845.
Jetop - Junior Enterprise Torino Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino Tel: 011.5647845 - Fax: 011.5647803 www.jetop.com - jetop@jetop.com

Il Nuovo Lions Atelier di Paul Picot

Lions Club distretto 108 IA3, su autorizzazione dell'International Association of Lions Clubs di Oak Brook Illinois - U.S.A., e Le Société des Montres Paul Picot - Le Noirmont - Svizzera, collaboreranno insieme per contribuire alla iniziative benefiche internazionali Lions.
Verrà infatti realizzata, in edizione numerata e limitata una serie di orologi linea Atelier di Paul Picot personalizzati dal logo ufficiale Lions.
Tale iniziativa permetterà quindi di raccogliere significativi fondi che verranno affidati al Governatore Distrettuale Lions.

Diana da Silva

Diana da cosméticos S.p.A. è stato definito, il 24 febbraio, l'acquisto dalla Società Clarins del marchio Claude Montana Profumi e Cosmetici.
La conclusione di questa trattativa porterà ad un significativo sviluppo di questo marchio, rappresentando una decisione strategica di Diana da Silva cosméticos S.p.A. nella razionalizzazione del portafoglio dei propri marchi.
In tempi molto brevi Diana da Silva cosméticos S.p.A. presenterà in Italia e sul mercato internazionale la nuova linea femminile Montana Blu.



CIAO, PANDA E LA SPECIALE PANDA DI CIAOWEB PERSONALIZZATA DA UGO NEGROLO. NON LA PUOI COMPRARE, MA DAL 1.5.0 AL 1.3.1 NE PUOI VINCERE UNA AL GIORNO! NON SOLO! PUOI VINCERE ANCHE TANTI VIAGGI A PARIGI, VIENNA, LONDRA E MADRID, OPPURE DIVERSI PC COMPAQ M700. PER PARTECIPARE COLLEGATI A WWW.CIAOWEB.IT NUMERO VERDE 800-532632.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: LIBRI & DINTORNI OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Milano
Via Carducci, 35 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Per vocazione Naturino segue il bambino fin dai primi passi della vita. Grazie al brevetto "Effetto Sabbia" lo aiuta ad acquisire quella sicurezza che lo porterà a muoversi in tutta libertà. E mentre lui si diverte i suoi piedi crescono forti e sani.

Naturino
Scarpe da zero anni in poi

SHOW ROOM FALC
Milano
Via Durini, 2

Via Durini, 6
MESTRE
Centro Comm. "Le Barche"
S.da della Repubblica, 64
Via Trento, 72
PARIGI
9, Rue du Dragon
FRANCOFORTE
Berlinerstrasse, 44
ANVERSA
Groendalstraat, 8

Stasera a Verona lo spareggio per la Champions League cambierà i destini di chi perde (e va in Uefa)

Inter, è Vieri l'ultima speranza di Lippi

Parma, se salta Malesani arriva Guidolin

Nino Sormani
MILANO

Parma e Inter spareggiano stasera sul campo [illegible] di Verona per accedere [illegible] turno preliminare di Champions League. Chi perde va in Coppa Uefa con Roma e Fiorentina. In caso di parità al 90', supplementari e, se non bastano, i rigori.

L'Inter si affida a Christian Vieri per vincere e salvare la panchina di Lippi. Il bomber sarà in campo dall'inizio anche se la sua tenuta dopo due mesi di stop non assicura i 90 minuti. Ma il tecnico non può fare a meno di rischiare: la posta in palio è troppo importante. Dello [illegible] avviso sono il presidente Moratti, ieri alla Pinetina per seguire l'ultimo allenamento e spronare la squadra, e il d.t. Oriali, l'unico autorizzato a parlare dalla società: «Le partite di fine stagione non si giocano mai a ritmo elevato. A volte diventa determinante lo spunto di un singolo e in questo senso Vieri potrebbe risultare decisivo anche [illegible] non è al massimo della condizione».

L'Inter si presenta a Verona in formazione rimaneggiata per squalifiche e infortuni: dietro [illegible] Vieri, che avrà al suo fianco Baggio, ci sarà Jugovic, che prende il posto dello squalificato Seedorf, così come Couet fa per l'altro squalificato Di Biagio: Zanetti e Serena sulle fasce. Confermata la difesa a quattro che ha disputato la finale di Coppa Italia con la Lazio: Simic, Blanc, Cordoba e Domoraud.

Lo spareggio non sarà decisivo solo per l'Inter e il suo allenatore Lippi, che in caso di sconfitta si dimetterà. Verona può essere «fatale» anche per Malesani che rischia di dare l'addio al Parma se non centrerà l'obiettivo Champions league. La famiglia Tanzi ha già trovato il sostituto da scegliere tra Prandelli e Guidolin. Quest'ultimo, proprio ieri ha fatto sapere ai dirigenti del Bologna che in caso di chiamata da parte di una grande squadra se ne andrà sicuramente non rispettando il contratto che scade nel giugno 2001.

A dare coraggio all'Inter (che [illegible] gli spareggi non va molto d'accordo, sempre ko per mano del Bologna nel '64, scudetto in palio, e l'anno scorso per un posto [illegible] Coppa Uefa) è arrivata ieri da Parigi la notizia che il decorso post operatorio di Ronaldo è perfetto. Il controllo effettuato dal professor Saillant che è intervenuto chirurgicamente [illegible] ginocchio destro del brasiliano il 13 aprile [illegible] per riattaccare il tendine rotuleo ha dato esito positivo e il giocatore ha potuto lasciare l'ospedale [illegible] le stampelle che [illegible] dal giorno dell'intervento. Ronaldo proseguirà la rieducazione a Milano per altri [illegible] giorni poi andrà [illegible] Brasile per due mesi.

BATISTUTA ASPETTA E SENSI SI INFURIA

FIRENZE. Si infittisce il giallo-Batistuta. Il campione argentino si sarebbe [illegible] accordato [illegible] l'Inter e aspetta l'esito dello spareggio odierno per sciogliere le riserve. Tuttavia, la Fiorentina vorrebbe dalla società nerazzurra la stessa cifra offerta in questi giorni dal presidente della Roma, Franco Sensi: [illegible] l'Inter dirà [illegible] sì, allora il fuoriclasse argentino vestirà il nerazzurro, al contrario la Fiorentina cercherà [illegible] trovare un accordo con la Roma. Sensi, però, comincia a stancarsi di questo tira e molla e, ieri, ha lanciato una [illegible] ultimatum: o Batistuta [illegible] risposta entro oggi, oppure cambierà strategia e punterà su Morientes, lo spagnolo del Real Madrid. Intanto, Vittorio Cecchi Gori riunirà i suoi collaboratori a Roma per scegliere [illegible] sostituto di Trapattoni: in pole-position c'è [illegible] Zeman. [b.c.]

RAI1 ORE 20,45

Parma (3-5-2)		[illegible] (4-4-2)	
[illegible]		PERUZZI	1
[illegible]		SIMIC	13
21		BLANC	5
17	F. CANNAVARO	CORDOBA	21
7		DOMORAUD	17
[illegible]		ZANETTI	4
8	D. BAGGIO	CAUET	15
[illegible]	DABO	JUGOVIC	8
[illegible]		SERENA	6
9	CRESPO	VIERI	32
11	AMOROSO	BAGGIO	10
Arbitro: CESARI			
[illegible]		FERRON	22
28	B. CANNAVARO	COLONNESE	3
[illegible]		RIVAS	25
4	BREDA	PASSIGLIA	33
26	WALEM	FRESI	11
[illegible]	STANIC	RECOBA	20
20	DI VAIO	ZAMORANO	18
All.: MALESANI		All.: LIPPI	

Christian Vieri, in campo dall'inizio, non ha l'autonomia per giocare tutti i 90'

Braschi arbitra la finale di Champions League

Dov'è l'errore?

PIERLUIGI Collina l'anno scorso, a Barcellona, per Manchester United-Bayern Monaco. Stefano Braschi domani sera, a Parigi, per Real Madrid-Valencia. Sullo sfondo del caso De Santis e del campionato più avvelenato del mondo, l'Uefa continua a premiare [illegible] classe arbitrale italiana e [illegible] classe degli arbitri italiani. Dov'è l'errore?

Quando il supremo ente affida la gestione di due finali [illegible] Champions League consecutive a una «categoria» che si [illegible] macchiata [illegible] caso Rolex, ha digerito [illegible] doppio designatore e ha spesso offerto squallidi esempi di sudditanza psicologica, non resta che interrogarci, sconsolati: o all'estero stanno peggio (in termini di qualità) o da noi è l'indotto (dirigenti, vittimismo, servilismo, cultura del sospetto) ad abbassare il livello tecnico. Nel momento in cui cresce la «domanda» di arbitri stranieri, ecco il contropiede dell'Uefa.

Braschi, che sarà coadiuvato da Gennaro Mazzei e Piergiuseppe Farneti, con Domenico Messina arbitro di riserva, è reduce da una stagione modesta: almeno per noi. Non si era coperto di gloria nemmeno al Mundialito per club, in Brasile. Nel 1998 aveva diretto la finale di Coppa delle Coppe a Stoccolma, fra Chelsea e Stoccarda: 1-0, gol di Gianfranco Zola. Squalificato Carboni, [illegible] aggrappiamo a Braschi. «Che sappia far bene per tutti gli arbitri italiani», dice lui. Di sicuro, i «clienti» lo aiuteranno più di quanto non succeda nel nostro disgustoso Far West. [ro. be.]

Il popolo dei fax «sceglie» l'allenatore ideale per il Toro

Un sogno chiamato Zeman

Massimo Gramellini

NON diventerà famoso come quello di Mani Pulite, ma anche il Toro, nel suo piccolo, ha un popolo dei fax. Decine di messaggi e di lettere in posta elettronica e prioritaria [illegible] piovuto sul mio tavolo di rubrichista granata (arrivederci [illegible] prossimo campionato) nelle ultime settimane, dalla giornataccia di Lecce fino a ieri. Tutte o quasi con la stessa richiesta che giro per competenza ai dirigenti del Toro: prendete Zeman o comunque qualcuno che faccia la rivoluzione! Cosa vogliono questi tifosi (club organizzati, cani sciolti, parecchie d[illegible] molti giornalisti e avvocati)? Tornare subito in A, ovvio. Ma con un gioco. Basta, dicono, con la retorica della grinta granata per giustificare anni di troppi calci e poco calcio.

Quanto tempo è, si chiede Sonia '67 di Alba, che il Toro non ha uno schema che non sia solo distruggere il gioco altrui? Dai tempi di Gigi Radice, temo. Zeman piace perché le [illegible] squadre corrono e hanno [illegible] modo unico di stare in campo, perché lancia i giovani, perché esalterebbe Pinga e Somunese [illegible] ha fatto [illegible] Signori e Totti, perché ha fame di vittorie e ovviamente perché è antijuventino. «Ma ve lo immaginate un derby con Zeman in panchina?», sogna Giovanni Lievore di Genova, che rimpiange il colbacco di Giagnoni. Tutti sostengono che la [illegible]età farebbe un affare: più gente allo stadio, più attenzione sui mass media anche in B, più valore di mercato per il vivaio del futuro.

Dopo il bisogno di sicurezza rappresentato da Mondonico, in questa fase il pendolo dell'umore granata sembra spostarsi verso il rischio e la gioventù, in campo e fuori. Nomi come il ds Regalia e il «sor Magara» Mazzone piacciono molto, ma hanno sessant'anni, forse troppi per aver voglia di ricominciare da zero. L'accoppiata Simoni-Perinetti, poi, è considerata un tandem di galantuomini perdenti. Novità, allora. E se non può essere Zeman perché costa troppo («ma i soldi ci [illegible] o non ci sono?», chiede Roberto da Roma), almeno qualcuno che gli assomigli per idee o spirito innovatore: Glerean del Cittadella o l'ex granata Mandorlini. Altrimenti l'unico «vecio» gradito resta Mazzone. Perché, e questo lo scrivono davvero tutti, [illegible] operaio. [illegible] con le palle, da Toro».

SPORT FLASH

■ **CIAMPI ALL'OLIMPICO.** Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sarà giovedì sera all'Olimpico per la «Partita del cuore per la pace», tra [illegible] nazionale cantanti e una mista comprendente giocatori palestinesi e israeliani. In campo anche Michael Schumacher, arbitrerà Collina.

■ **LAZIO, CASO VERON.** Anche Almeyda, Sensini e Simeone sono entrati nell'inchiesta sulle naturalizzazioni fasulle. I tre sono stati interrogati dal magistrato che indaga sulle cittadinanze.

■ **PER LA UNDER 2000 [illegible]** Più di 3000 poliziotti mobilitati per l'Europeo Under 21 da sabato al 4 giugno in Slovacchia. Le 8 nazionali (Slovacchia, Inghilterra, Croazia, Spagna, Italia, Olanda, Repubblica Ceca e Turchia) saranno «prese in consegna» e rigorosamente controllate appena entrate nel Paese.

■ **[illegible] CON [illegible]** C'è anche Thomas Haessler nella lista dei 22 giocatori convocati dal ct della Germania Ribbeck per gli Europei di calcio, in programma dal 10 giugno in Belgio e Olanda. Confer[illegible] la presenza di Lothar Matthaeus. Il solo «italiano» è il milanista Bierhoff.

■ **[illegible] DI [illegible] PIO.** Il Bari ha raggiunto ieri, rigorosamente a piedi, il santuario [illegible] San Giovanni Rotondo dedicato a Padre [illegible] per adempiere al voto-salvezza fatto all'inizio della stagione.

■ **LAUDI: PIU' PROVE TV.** In margine ai festeggiamenti per i 50 anni della società Racigalupo, il giudice sportivo Maurizio Laudi ha auspicato «un maggior sviluppo della prova tv, a discolpa di giocatori che potrebbero essere ingiustamente puniti».

■ **UNIVERSITARI A [illegible]** Due i titoli assegnati ieri, nella 3ª giornata dei Tricolori universitari. Giorgio Cerina (Cus To) nella sciabola e Daniela Spina (Cus Ct) nella spada. Argento per Danero (Cus Si) e Giambirasi (Cus Va).

■ **[illegible] COUTTS «SVIZZERO».** Russell Coutts, skipper di Black Magic vincitore della Coppa America guiderà il consorzio [illegible] del miliardario Bertarelli. Da oggi a Capri, Campionato nazionale del Tirreno per barche d'altura. In gara Merit Cup, Brava [illegible], Moby Lines i greci di Olympos e gli olandesi di Innovision.

■ **TRIS [illegible]** Nella Tris a San Siro (trotto), combinazione 7-6-9. Ai 4.337 vincitori vanno l. 502.100

TAGLIANDI PEUGEOT
A PREZZO FISSO.

L. 150.000*

Un'offerta trasparente che include:
● prezzi chiari, comprendenti [illegible] d'opera, ricambi e IVA
● la garanzia [illegible] un anno sui ricambi originali Peugeot
● la competenza dei tecnici della Rete Peugeot
● importi invariati fino al 31/12/2000

*Esempio di primo tagliando a 10.000 Km per 206 Benzina

Sostituzioni ● Olio motore semisintetico ● Filtro dell'olio **Ripristino livelli** ● Batteria ● Lavacristalli ant./post. ● Liquido di raffreddamento ● Liquido dei freni ● Liquido del servosterzo **Controlli** ● Funzionamento luci/illuminazione ● Stato dei vetri, ottica dei fari, elementi protettivi trasparenti luci e retrovisori ● Avvisatore acustico ● Comando del lavacristallo ● Stato delle spazzole del tergicristallo ● Stato e tensione delle cinghie di [illegible] ● Freno a mano ● Ermeticità e stato dei circuiti idraulici ● Stato dei protettori in gomma ● Usura pastiglie [illegible] freni ● Stato e pressione dei pneumatici ● Controllo antinquinamento ● Controllo [illegible] filtro antipolline ● Corsa della frizione o recupero automatico
Prova su strada Peugeot raccomanda lubrificanti [illegible] e [illegible]

La [illegible] Peugeot vi aspetta.

www.peugeot.it

PEUGEOT SERVICE

PEUGEOT

Spaziozero. Le interurbane non esistono più.

Con Infostrada Spaziozero* bastano 10.000 lire al mese e tutte le interurbane, in tutta Italia, ti costano sempre quanto le urbane: 28 lire al minuto di giorno e 15 di sera. Chiama subito il 155 e scegli l'opzione Spaziozero, chiedici di più.

INFOSTRADA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052 r.a. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573864. GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501558. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contante o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza anziani, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,29 (L. 2.501)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.396)

Avviso urgente, data fissa, o neretto: il doppio. Neretto urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissimo il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI [illegible] personale (UIC 4.395) PRESTITI 011.661.7521 corso Re Umberto 67

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti statali pensionati cooperative [illegible] Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

A. 15.000.000 firma singola velocemente finanziamo dipendenti protestati (CCIAA 231169) Per appuntamento 011 771 0936

FINANZIAMENTI risposta £ 10.000.000 - £ 8.000.000.000 tutte categorie fiduciari stop liquidità aziende TARSKY 004181 880.0485 Registro n 80684463 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 esempio £ 100.000.000 £ 886.054 mensile Tel 004181 924 9004

PRESTITI personali tutto Nord Italia, firma singola e bollettini postali £ 10.000.000 restituendo £ 206.000 CCIAA 340224 Telefonata gratuita 800 290 180

PRESTITI privati £ 10.000.000 - 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti Firme singole bollettini Tel 02 801 344 CCIAA 1567594 Milano

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende territorio italiano soci investitori esteri TARSKY 004181 880 0485

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole [redacted] Clientela selezionata [redacted] Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 842 758 [redacted] centro servizi settore immobiliare Torino zona centro [redacted] mq Rif 0062

ACTIVA 011.842.758 cede circolo privato vicinanze Avigliana 112 mq 60 posti anticipo £ 45.000.000 Rif 0042.

ACTIVA 011 842 758 cede gioielleria adiacenze via Frejus incasso £ 350.000.000 locali nuovi anticipo £ [redacted]. Rif 0029

[redacted]**VA** 011 842.758 cede minimarket adiacente videoteca vicinanze Moncalieri zona collinare Anticipo £ 80.000.000 Rif 0054

ACTIVA 011 842 758 cede ristorante adiacenze nuova Crocetta giudiziale incasso £ 360.000.000 annui 70 mq Rif 0021

ARTICOLI sportivi Santa Rita mq 200 due vetrine incasso £ 440.000.000 forte passaggio £ 150.000.000 Frana 011 562 3895

ATTIVITA' artigianale servizi per la casa tende serramenti impianti locale gestione buoni utili £ 95.000.000 Frana 011 562 3895

BOUTIQUE zona Lanzo ampio arredo nuovo marche esclusive un addetto buoni utili £ 105.000.000 Frana 011 562 3895

CEDESI discoteca polivalente dislocata su due livelli, possibilità parcheggio metratura adeguata per Bingo. Trattative riservate (no perditempo) Tel 0336 802 2817 - 0338 157 4664

CEDO avviata casa di riposo autorizzata RAF RAA 26 posti letto proprietaria di arredi e mobili trattative riservate Tel 011 958 8717

CEDO negozio arredato mq 80 adatto ad ogni tipo di attività con buonuscita in zona commerciale Grugliasco Tel 011 958 8717

CINTURA di Torino, attività di ristorazione per 700 coperti, ampio parcheggio, giardino e gazebo attrezzato, possibilità abitazione, anticipo £. 300.000.000 cedesi. Studio professionale Tel 011.580.0580.

GRAN MADRE su corso 5 vetrine tabella VII ottimo incasso causa pensione cede a adeguatamente Tel 011 660.0621 - 0336 614 8715

GRISSINIFICIO con forno a legna attività centenaria collina chierese con clientela consolidata cedo. Baldini 011.566.771.

INGROSSO bigiotteria partecipazioni e carta alimenti buoni utili cedo £ 160.000.000 Baldini 011 566 771

MARVIN

Ti offre un lavoro [redacted] un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono [redacted] per la garanzia negozi già [redacted] avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche nè finanziarie. E' [redacted] minimo investimento [redacted] iniziale interamente finanziabile. Per informazioni [redacted] al numero [redacted] 800.888.000.

PANETTERIA salumi formaggi Santa Rita unica in zona vicino scuole buon incasso incrementabile £ 35.000.000 Frana 011 562 3895

PROFUMERIA con prestigiosi marchi esclusivi prima cintura (precollina) mq 70 affitto mite cedo Baldini 011 566 771

STELLA 011 447 4800 abbigliamento via Madama Cristina multimarche cede causa malattia prezzo £ 36.000.000 oltre cambio attività

STELLA 011 447 4800 negozio alimentare angolare zona via Tripoli £ 7.000.000 in caso vecchia gestione cede nero stesso

TABACCHI centrale levata £ 12.000.000 lotto vendita souvenirs utile netto £ 100.000.000 anticipo £ 300.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti giochi Valle Lanzo levata £ 18.000.000 lotto £ 60.000.000 utile netto £ 320.000.000 anticipo £ 700.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti giochi zona Settimo levata £ 25.000.000 lotto £ 35.000.000 adatto famiglia plurivetrine anticipo £ 500.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI zona Vinovo levata £ 10.500.000 due addetti prossimo lotto buon reddito anticipo £ 200.000.000 Frana 011 562 3895

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] con patente C - D - E pratico guida camion con gru a bordo massimo 31enne cercasi. Tel 011 806 3924

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un provetto rettificatore interni-esterni oppure un giovane rettificatore da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interni-esterni. Si richiede diploma tecnico di arti e [redacted] o diploma equ[redacted] esperienza di officina. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 5611 10100 Torino

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosessi. Presentarsi oggi ore 9,30 - 12,30 14,30 - 17,30 in via Po [redacted] 168 Torino [illegible] Costa 1° piano

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA commerciale ricerca personale da inserire all'interno della Coop di Intra per il fine settimana. Offresi fisso più provvigioni. Tel 02 530 04342

RISTORANTE cerca cuoco/a e cameriera per lavoro serale/notturno. Presentarsi via Melchiorre Gioia 8/F dopo ore 17

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico Italia - Estero. Non indispensabile lingue. [illegible]

A. HAPPY TOUR seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza. Non indispensabili lingue Tel 011 315 7356

AZIENDA con ventennale esperienza in forte crescita programmata ricerca 7 collaboratori/trici zone Piemonte da inserire proprio organico. Prodotti esclusivi 10.000 clienti già acquisiti da gestire formazione lungo affiancamento con fisso mensile provvigioni e premi assicurano guadagno medio £ 6.000.000 - 7.000.000 mensili. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera. Per appuntamento telefonare 800/700 207

DIPLOMATO/A max 31enne con esperienza almeno biennale area acquisti-produzione settore meccanico cerca azienda costruttrice impianti a fune Tel 011 997 3268

IMPORTANTE società Settimo Torinese ricerca per sostituzione maternità giovane laureato/a con esperienza di tesoreria e controllo di gestione. Richiesta ottima conoscenza Excel. Inviare curriculum 011.802.4662.

IMPRESA cerca capo cantiere con provata esperienza nel settore stradale età max 45. Inviare curriculum a Publikompass 8733 10100 Torino

PRIMARIO

studio dottori commercialisti in Torino ricerca dottore commercialista con 3-4 anni di qualificata esperienza nel campo societario e fiscale. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 6242 - 10100 Torino.

[redacted]

diplomati e laureati con un brillante curriculum scolastico cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa, pur non essenziale, costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. PR69 a: Sistemi S.p.A. Casella Postale 77 - 10093 Collegno (To) e-mail: personale@sistemainet.it

[redacted] professionale cerca urgentemente pratica/o elaborazione paghe e [redacted] Tel 011 749 4568 ore ufficio

TECNICI

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca un giovane perito meccanico o proveniente da scuola professionale da inserire nel proprio organico, con specifiche attitudini alla crescita professionale. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 5625 - 10100 Torino

ORGANIZZATO ufficiale Audi Volkswagen ricerca per propria struttura in prima cintura di Torino n. 1 meccanico e n. 1 meccatronico. Inviare curriculum Publikompass 2548 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo operante territorio nazionale seleziona volti nuovi per produzioni moda/pubblicità/Tv. Telefonare N. verde gratuito 800 516 874 No corsi

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 081 549 40 86 Napoli Via Montagna Spaccata, 381 C

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011 397 0837

TELEMARKETING. Azienda alimentare seleziona operatrici/tori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiedesi minima esperienza, ottima dialettica, abitudine a lavorare per obiettivi. Offresi fisso più incentivi e ambiente di lavoro altamente professionale. Tel. 011 517 5480 - 011 560 5756

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 56 anni da avviare carriera sub-agenti Tel 011 561 1717

AZIENDA alimentare seleziona ambosessi per Piemonte e Valle d'Aosta. Rimborso spese fisso, più provvigioni e incentivi preparazione alla gestione clienti, possibilità di carriera. Per colloqui informativi telefonare 011.982 3793

AZIENDA operante con Enti Pubblici per potenziamento propria organizzazione seleziona Agenti di Vendita e futuri capiarea, ambosessi, residenti nelle province di TO - CN - AL - AT e Liguria di ponente. Anticipi e provvigioni di massimi livelli. Possibilità di carriera Tel 0522/333 252

AZIENDA Winner Team per completamento organico commerciale seleziona ambosessi. Offresi minimo garantito £ 1.500.000 mensili, carriera, inquadramento secondo [redacted] legge. Tel 011 316 0798 (9,00 / 13,00 - 15,00 / 19,00)

[redacted] venditore/trice anche primo impiego disposto a viaggiare [redacted] più provvigioni Tel 011 883 094

CONCESSIONARIA Audi ricerca n. 1 agente di vendita per inserimento reparto commerciale. Inviare curriculum. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti max 35enni, automuniti residenti province Torino Cuneo Novara Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende commerciali. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungersi) più provvigioni fino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Locarno 0125 561 100

SOCIETA' intrattenimento cerca giovani collaboratori motivati dinamici ambiziosi. Offre organizzazione formazione premi prospettive. Compensi fisso mensile più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011. 546 900.

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani motivati buona dialettica auto propria per gestione clienti. Alti incentivi Tel 011 318 [redacted]

SOCIETA' servizi immobiliari seleziona giovani telefoniste/i per ricerche mercato gestione clienti. Formazione retribuita, interessante trattamento economico fisso mensile più provvigioni Bere Fondiari 011 568 1000

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di assistenti per infanzia e anziani di provata capacità perciò cerchiamo 18 - 48 anni disponibili a seguire breve formazione a seguito della quale verrà assegnato il lavoro. Education 011 480 343

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticciere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro Tel 011 489 658

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE diametri esterni interni V° livello offresi con passaggio diretto Tel 011/959 4526

IMPIEGATI

IMPIEGATA commerciale esperienza 15ennale Word Excel inglese e ottimo francese causa trasferimento sede cerca nuovo impiego Tel 011/962 7324 0347/168 0750

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi Tel 011/998 4994 ore serali

IMPIEGATA esperienza [illegible] Moncalieri [illegible] e fuori provincia. Tel 0338 130 2124 - 011 649 [illegible]

ISCRITTA nelle liste dei lavoratori disabili esperta paghe contabile e contabilità generale, cerca lavoro preferibilmente in azienda. Telefonare dopo le 17 al 0339 366 7899

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratica contabilità iva bilanci esamina proposte. Tel 011/953 2894

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità [redacted] bilanci iva banche/esteri PC [illegible] Tel 011 [illegible] serali

30ENNE esperienza assistente imprenditore, ufficio commerciale PC, buon inglese per mansioni diverse libero subito Tel 011 898 2236

[redacted]

[redacted] 011.562 7566 [redacted] libero Biella casa bilivelli 200 mq adatto abitazione ufficio show room

A. SERIM 011 562 9801 libero piazza Guala via Bertola signorile mansardato saloncino 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011 562 9801 libero via Bertinet signorile ultimo piano ristrutturato 2 saloni 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011 562 9801 libero via Gorizia signorile angolare ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi lavanderia

[redacted] 011 562 9801 libero via Lauro Rossi ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 116.000.000 Piano 3°

A. SERIM 011 562 9801 libero via Sabotino ampio 2 camere tinello cucinino bagno balconi no ascensore £ 135.000.000

A. SERIM 011 562 9801 precollina piazza Borromini libero salone 2 camere cucina bagno balconi termoautonomo

ADIACENTE piazza Guala in stabile signorile splendido appartamento mq 245 due livelli ultimo piano panoramico Sogem 011 771 0067

ADIACENZE Valentino signorile ingresso saloncino cucina 3 camere biservizi piano rialzato £ 340.000.000 Studio Asago 011 386 544

BORGO VITTORIA adiacenze via Castelfidardo proponiamo interessante appartamento ingresso 2 camere cucina bagno £ 180.000.000 Gabetti 011 256 969

CANTIERE via Buenos Aires 4 pronta consegna signorili alloggi saloncino 2 - 3 camere cucina biservizi box e locale commerciale mq 67 Serim 011 562 9801

CENTRALE corso Matteotti adiacenze stabile signorile godibilissimo appartamento 180 mq libero subito vera occasione £ 375[redacted] Mirsa 011 329 3131 [redacted]

CENTRALISSIMO corso Vittorio in casa d'epoca signorile 2 saloni camera letto studio cucina doppi [redacted] mq 230 Prezzo interessante Telefonare 011 562 1875

CENTRALISSIMO seicentesco piano nobile soffitti affrescati e a cassettoni mq 250 £ 820.000.000 Tabelsabe 011 650.2132 www.tabelsabe.com

CENTRO piazza Emanuele Filiberto d'epoca prestigioso mq 140 saloncino camino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni Tel. 011 595 214

CENTRO via Botero angolo Bertola libero signorile luminoso 356 mq su due livelli Gabetti 011 581 8338

CENTRO via del Carmine mq 45 salone camera cameretta cucina bagno balconi £ [redacted] 000.000 Tabelsabe 011 650.2962

CIT TURIN nuovo ingresso salone, cucina, 2 camere lavanderia, 2 servizi garage £ 460.000.000 Tabelsabe 011 650.2132 www.tabelsabe.com

CORSO DANTE libero doppio ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi lavanderia balconi GR 011 505 039

CORSO FRANCIA zona corso Montecucco su due livelli saloni 2 camere cucina biservizi mansarda collegata mq totali 200 box doppio Immobiliare Associati 011 319 [redacted]

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO via Celuso salone 2 camere cucina bagno angolare grandi balconi molto luminoso £ 35 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CORSO PALERMO 2 camere cucina bagno ristrutturato a nuovo bella casa termoautonomo luminoso £ 20 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CORSO TELESIO 3° piano 88 mq ingresso 2 vani tinello cucinino servizio balconi Tel 011 508 8112

CRIMEA stabile d'epoca mono/bilocali giro reddito da £ 65 - 70 - 93.000.000 mutuabili Centralcasa 011 696 5900

CROCETTA via Bove in casa signorile monolocale con cucinino bagno cantina £ 130.000.000 Gabetti 011 581 8338

[redacted] Crocetta signorile prestigioso appartamento ristrutturato salone 2 camere, cucina, doppi servizi, o salone 3 camere, cucina doppi servizi volendo appartamento posto auto Tel 011 480 135

GABETTI SPA Barriera di Milano [illegible] signorile saloncino 2 camere cucina biservizi £ 238.000.000 Ag. Derna 011 242 7331

GABETTI SPA Parco Ruffini corso Monte Cucco 5° piano signorile salone 2 camere cucina 2 bagni Ag. [illegible] 011 335 8703

GABETTI SPA piazza Sofia libero subito ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina termoautonomo £ 90.000.000 Ag. Derna 011 242 7331

GABETTI SPA via Pasiello vendiamo libero 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 130.000.000 Ag. [illegible] 011 248 1663

INVESTITALIA 011 516 4366 corso Duca presso corso Vittorio in palazzina 1900 vendesi alloggio mq 185 piano 2° riscaldamento autonomo box auto

MANSARDA piazza [illegible] ampio monolocale con bagno e angolo cottura luminosa sicurezza bella casa £ 10 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

PARELLA in stabile signorile ultimo piano libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 756 588

PIAZZA ADRIANO fronte Nuovo tribunale appartamento signorile mq 135 vendo libero [redacted] Tel 011 364 491 - 0348 568 5317

PIAZZA [redacted]**NI** adiacente esclusivo condominio del 1970 4° piano di salone, 3 camere, cucina, biservizi box Gabetti 011.433 2558

[redacted] **MASSAUA** presso libero 4° [redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno riscaldamento centralizzato £ 147.000.000 Gabetti 011 750 588

PIAZZA RIVOLI [redacted] pienota panoramici prestigiosi alloggi [redacted] affaccio su parco Finiture di pregio Tel 011 581 1137 0347 451 2859

PINEO STRADA salone 2 camere, cucine, doppi servizi £ 180.000.000 o £ 10.000.000 più £ 1.100.000 circa mensili Tel 011 701 853

PRECOLLINA strada Mongreno in stabile recentissimo salone 4 camere, cucina 4 bagni box doppio Gabetti Crimea 011 660 4240

PRESSI corso Marconi splendido appartamento signorile stabile d'epoca mq 245 angolare divisibile Tabelsabe 011 649 2987

[redacted] **RITA** privato vende [redacted] giorno con angolo cottura camera bagno lavanderia [redacted] balconi ultimo piano completamente ristrutturato lire 125.000 [redacted] Tel ore serali 011/329 3410

SANTA RITA (Centro) signorile particolare mq 210 salone con caminetto 3 camere cucina [illegible] 2 bagni volendo box doppio Tel 011 [illegible] 195

SPORTING corso Agnelli stabile signorile ultimo piano panoramicissimo ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno Gabetti Santarita 011 359 390

[redacted] via Capelli in bella palazzina ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 possibilità giardino privato Tel 011 546 066

VENDONSI ultimi appartamenti liberi e occupati [redacted] prezzo interessante [illegible] senza intermediari Tel 011 541 559

VIA BALTIMORA Santa Rita libero [redacted] piano camera tinello cucinino servizi cantina Tel 011 [redacted]

VIA BUENOS [redacted] ingresso camera tinello angolo cottura bagno nuovo 2 aree £ 109.000.000 [redacted] 011 983 5440

VIA LUINI stabile ristrutturato 2° piano ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina Gabetti 011 253 747

VIA PRINCIPE TOMMASO in stabile con portineria [illegible]

[redacted] ingresso soggiorno tinello ampio [illegible] cucinotto camera bagno grande piano alto Tel 011 675 578

VICINO Villa Sassi splendido salone 2 - 3 camere cucina 2 bagni casa recente £ 800.000.000, Tel 011 503 313

VILLA corso Moncalieri - Ronchi Verdi 200 mq [redacted] da ristrutturare [redacted] e giardino parco panoramicissima vista sul Torino Trattative riservate mutuo permuta Tel 011 817 [illegible]

VILLA libera [illegible] Precollina corso Moncalieri ampio giardino salone 4 - 5 camere cucina servizi autorimessa tavernetta [redacted] 011 503 313

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011 562 7566 Collegno Terracorta libero in bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato

AFFARE Pino [redacted] delizioso giardino privato saloncino camino due camere cucina servizi box Tel [redacted]

ALMESE casa collinare panoramica ampio terreno circostante residua cubatura comoda ai servizi AtP 011 935 [redacted] 0338 433 4539

[redacted] (Avigliana) appartamenti presso uscita autostrada immersi nel verde case di 3 appartamenti AtP 011 935 1320 0338 433 4539

[redacted] villa indipendente di recente costruzione soleggiata con ampio giardino e locale mansardato Finiture di [redacted] Gabetti 011 642 563

COLLEGNO in [redacted] signorile vendiamo salone 3 camere cucina, biservizi, cantina, box, terrazzino Gabetti 011.405 3870

COLLEGNO Leumann in bifamiliare, con giardino privato 3 camere [redacted] cucina bagno ripostiglio cantina Gabetti 011 405 387[illegible]

FROSSASCO [redacted] stato [redacted] cucina 2 camere biservizi ampio interrato terreno GR 011 505 039 - 0121 352 210

GASSINO Bardassano in complesso residenziale villa unifamiliare moderna mq 430 terrazzo, giardino mq 2500 Investitalia 011 516 4366

MONCALIERI strada Costalunga saloncino due camere, cucina [redacted] servizi, due ripostigli, cantina, terrazzo, posto auto Gabetti 011 642 563

PINEROLO collina prestigiosa villa mq 240, mansarda, autorimessa, seminterrato 2.000 mq giardino CS 011 647 2425

PINO [redacted] centralissima [redacted] villa d'epoca mq 600 circa su due piani parco automatizzato (casa custode) Trattative riservate [illegible] 02 670 73310

PINO TORINESE palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto [illegible] 011 437 9105

RIVOLI centrale alto signorile panoramico vista Castello ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo Box [illegible] metratura Gabetti 011 956 6072

RIVOLI Villaggio dei Fiori porzione di villa a schiera mq 456 articolata su 4 livelli 3 box doppio giardino mq 600 Tel 011 386 195

SAN MAURIZIO (frazione Ceretta) prestigiosa villa unifamiliare ottime finiture terreno mq 1.200 Campes 0123 320 065 011 226 7826

SAN MAURO posizione tranquilla appartamento nel verde 3 camere cucina bagno 2 terrazzi Tabelsabe 011 689 7962

TROFARELLO centro adiacenze municipio Nuovi signorili appartamenti pronta consegna Soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 £ 200.000.000 Soggiorno pranzo camera cucina bagno mq 99 più mansarda mq 91 £ 319.000.000 Gabetti 011 546 045

TROFARELLO posizione panoramica, esposizione pieno sole vicino servizi impresa prende villa unifamiliare soggiorno cucina, 2 - 3 camere doppi/tripli servizi, mansarda, garage taverna, giardino privato Finiture di pregio Tel 011 561 1137

VILLA [redacted] panoramica Giaveno mq 450 elegantemente distribuita con rifiniture pregiate 4000 mq giardino frutteto, piscina Lem 011 480 135

VOLPIANO posizione centrale in palazzina ampi appartamenti di 2 camere tinello cucinotto bagno box posto auto Gabetti 011 800 5261

PIEMONTE

SELVE MARCONE (Biella) libero palazzotto del 1800 mq 300 su 3 piani basso fabbricato terreno Serim 011 562 9801

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC Val d'Ayas frazione Corbet vendesi in condominio ultimi 2 alloggi ben rifiniti di mq 65. Box posto auto cantina. Altre interessanti proposte. Tel 011 500 179 - 011 585 852

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo appartamenti in costruzione, prezzi fissi da £ 250.000.000. Nessuna provvigione Rafgest 800 274 274

BORDIGHERA £ 1.800.000.000 bifamiliare centralissima mq 300 grandi terrazzi 5 garages bella vista panoramica Immobiliare 0184 44 343

BORGHETTO SANTO SPIRITO bilocale in contesto residenziale con riscaldamento autonomo splendido giardino Pegaso Immobiliare 0182 973 201

DIANO San Pietro in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti con posto auto da £ 175.000.000 finiture di pregio Tel 019 675 540

FINALE [redacted] in casa d'epoca bilocale con terrazzo vero affare £ 185.000.000 Fondocasa 019 680 710.

LOANO a 10 minuti dal mare ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno balconi riscaldamento autonomo possibilità box £ 265.000.000 Pegaso Immobiliare 0182 973 201

LOANO occasione unica 100 mt mare bilocali completamente ristrutturati, termoautonomo posto auto Area Casa 019 610 545

LOANO 100 mt dal mare bilocale con posto auto e box (posizione centrale) riscaldamento autonomo Pegaso Immobiliare 0182 973 201

NOLI centralissimo piano alto con ascensore bilocale balcone cantina perfetto Fondocasa 019 749 9034

OSPEDALETTI £ 380.000.000 lungomare trilocale piano alto ristrutturato termoautonomo arredato balconata minime spese condominiali Immobiliare 0184 44 343

[redacted] **LIGURE** adiacenze trilocale servi[illegible] in terrazza rata mensile £ 700.000 senza anticipo Fondocasa 019 676 560

PIETRA LIGURE bilocale 30 mt dal mare termoautonomo ascensore ristrutturato completamente Affare Area Casa 019 610 545

SANTO STEFANO MARE £ 245.000.000 immediato entroterra quadrilocale ultimo piano bifamiliare terrazzo vista mare panoramicissima Immobiliare 0184 44 343

[redacted] **DEL** [redacted] con stupenda vista mare splendido trilocale con ampio terrazzo Fondocasa 019 741.5002

COSTA AZZURRA

[redacted] **ORPI** 800 791 240 Roquebrune Cap Martin lungomare esclusivo grande bilocale 5° piano 2 terrazzi vista mare parcheggio £ 340.000.000

A. Mentone Roquebrune a [redacted] mt mare nuovo cantiere di 3 palazzine vendiamo bi/trilocali Intimmobili 011 771 1500

A. [redacted] zona Negresco a 50 mt dalla Promenade des Anglais immobile prestigioso marmo ceramica doppi ascensori videocitofono, portineria, blindati Ampi bi/tri/quadrilocali da £ 173.000.000 [redacted] segna immediata Intermi 011 599 782

B. Nizza zona Place Massena immobile d'epoca in ristrutturazione mono/bilocali da £ 77.000.000 Intermi 011 599 782

AREA [redacted] 0182 555 627 Cannes nuovi appartamenti da £ 79.000.000 più piccolo mutuo ampi terrazzi e giardini

AREA [redacted] 0182 555 627 Golfo Saint Tropez nuovi appartamenti a due passi dal mare da £ 135.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les [redacted] vicinissimo mare bilocali grandi terrazze posto auto da £ 155.000.000

AREA [redacted] 0182 555 627 Mentone [illegible] nuovi appartamenti da £ 170.000.000 [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 Mentone vicino mare affare nuova costruzione ampie terrazze appartamenti prezzo lancio £ 124.000.000

AREA [redacted] 0182 555 627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti zona mare da £ 80.000.000 resa netta garantita 10%

[redacted] **CASA** 0182 555 627 Nizza nuova costruzione appartamenti centrali prezzo lancio da £ 25.000.000 più piccolo mutuo

BAIA Saint Tropez, incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 400.000.000 Rafgest 800 274 274

[redacted] Monte Montecarlo Casinò e spiagge a piedi affare incredibile attico nuovo grande terrazza vista mare mutuo rateale £ 272.000.000 Rafgest 800 274 274

CANNES La Croisette [illegible] Appartamenti arredati da £ 130.000.000 Ottimo investimento Redditività garantita 15% Rafgest 800 274 274

CANNES MANDELIEU sul porto appartamenti pronti £ 80.000.000 Piscina campo da golf, redditività 12% Rafgest 800 274 274

CANNES [redacted] appartamento nuovo ottima esposizione vicinanze rue d'Antibes. Croisette possibilità garage Tel 0335 716 5502

CAP D'AIL bellissima residenza 76 [redacted] in villa d'epoca vista mare da sogno £ 370.000.000 Rafgest 800 274 274

CAP MARTIN posizione impagabile a 60 mt dal mare immersi nel verde con piscina recenti varie metrature vista mare da £ 300.000.000 Medem 02 583 17190

JUAN LES PINS a 200 mt dal mare pronta consegna trilocale ultimo piano con terrazzi vista mare cantina posto auto Medem 02 583 17190

[redacted] **LES** [redacted] spiagge in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa terrazze £ 198.000.000 Rafgest 800 274 274

MENTONE a 50 mt dal mare in splendido complesso bilocale con terrazzo piano alto box Medem 02 583 17190

MONTECARLO Boulevard Belgique bei 4 vani, 147 mq tranquillo soleggiato Quartiere residenziale FF 8.500.000 Dolta 0037 792 255 025

[redacted] spazioso bilocale [redacted] con balcone luminoso tranquillo [illegible] FF 380.000 [illegible] 0033 612 103 385

NIZZA piazza Garibaldi ottimo investimento reddito garantito recenti monolocali da £ 30.000.000 più mutuo bilocali da £ 60.000.000 [redacted] mutuo Medem 02 583 17190

NIZZA vista mare da sogno contesto esclusivo e tranquillo appartamento [illegible] £ 90.000.000 Redditività 11% Rafgest 800 274 274

ESTERO

MEGEVE società francese vende appartamenti pronti bilocali trilocali esposizione sud splendida vista prezzi 500.000 [redacted] francesi Tel 0335 683 8072

LOCALI [redacted]

ADIACENZE Centro Congressi Lingotto via Nizza basso fabbricato libero mq 130 parcheggio interno cortile £ 165.000.000 Quattro Immobiliare 011 504 600 - 011 561 2080

AFFARE adiacente corso Raffaello bello ristrutturato negozio 3 vetrine e locali [illegible] centro Tel 011 568 3629

CORSO RACCONIGI vicinanze vendo in blocco (nuovi negozi 7 box) occasione [illegible] Tel 011 364 491 0348 568 5317

CORSO RE UMBERTO

zona Crocetta negozio angolare plurivetrinato 200 mq vendiamo azienda avviata attività bar ristorazione. Gabetti Settore Imprese 011.530.007.

[redacted] PITAGORA

(zona) capannone mq 1.000 più palazzina uffici mq 130, impianti a norma, cancello elettrico fronte strada mercato tangenziale. La Ginevra 011.447.0061 - 0336.834.0134.

PORTA PALAZZO vendesi magazzino interrato mq 1100 £ 150.000 al mq Tel 0336 834 5336

SABATELLI IMMOBILI 011 655 359 [redacted] de via Gandino (zona Grosseto) locali laboratorio/magazzino mq [redacted] - casetta £ 360.000.000

SETTIMO TORINESE

capannoni in costruzione mq 300 - 500 - 700 - 1000 - 1500 fino a mq 10.000, alcuni lotti anche in locazione. Ampi piazzali. La Ginevra 011.447.0631.

[redacted]

strada Druento recente capannone industriale 1.660 mq, oltre uffici e servizi per 300 mq totali. Gabetti Settore Impresa 011.530.007.

BOX AUTO

A. SERIM 011 [redacted]01 liberi via Lombroso 10 posti auto in autosilos £ 25.000.000 cadauno

A. SERIM 011 562 9801 liberi via Lomellina 30 boxes e locale magazzino mq 56 al piano seminterrato

TERRENI

CORSO GROSSETO fronte strada progetto approvato 1300 mq da edificare destinazione terziario no commerciale vendesi Serim 011.568 3283

[redacted] CITTA'

ACQUISTA direttamente alloggi anche in [illegible] celeri definizione rapida Almas 011 [redacted] 1363

ACQUISTASI zona corso Matteotti limitrofe mq 200 - 300 pagamento rapido [illegible] no perditempo Interacta 011 [illegible]

ALLOGGETTO piccolo ricerca in vendita per investimento garantito pagamento contanti (no perditempo) Signor Vallone 011 817 6215

COLLINA torinese [illegible] ricerco in vendita [illegible] appartamento intorno 200 mq. Pagamento contanti. Per appuntamento Sig. Buonadonna 011 [illegible]

GABETTI [redacted]

cerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate signor Enzo Fava. Tel. 011.548.845.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] direttamente locali commerciali, artigianali, anche locati definizione rapida Almas 011 433 1363

TORINO CITTA'

AFFITTASI mansarda a studenti via Don Bosco £ 750.000 mensili Barbera 0368 773 5008

CROCETTA corso [redacted] £ 1.600.000 [redacted] salone 4 camere cucina 2 servizi Simmobile 011 533 434

CROCETTA via Marco [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° £ 750.000 Simmobile 011 533 434

DI SALVATORE [redacted] 561 7183 011 568 3457 affitta pied à terre arredati, monolocali mansardati, angolo cottura bagno [illegible]

PIAZZA MARIA TERESA via Giolitti [illegible] grande palazzo alloggio mq 140 piano 2° senza ascensore Investitalia 011 516 4366

VIA CIALDINI [illegible] signorile salone 4 camere cucina [illegible] Consulente 011 437 4000

[redacted] PROVINCIA

B. [redacted] con terrazzo bella villa epoca [illegible]

A. GEDIM [illegible] Pino Torinese [illegible] palazzina [illegible]

AFFITTO Torino Sud [redacted] km villa [illegible] Tel 011 [illegible] 4528

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi comodi a mare quindicinali/mensili giugno luglio agosto settembre Agenzia [illegible] 0182 970 366

ITALIA

AI Lidi Ferraresi affitti estivi Appartamenti villette da 650.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi [illegible]

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE [redacted] tangenziale Sud [illegible] immobile di prestigio uso uffici mq 300 e mq 650 Tel 011 562 9608

AFFITTASI capannone 360 mq luminoso [illegible] cortile [illegible] Tel 0172 40 094 privato

AGENZIA PiP affitta corso Unione Sovietica magazzino con rampe mq 4.600 più mq 400 uffici cortile mq 11.000 Tel 0335 834 5336

[redacted] **PiP** affitta Moncalieri [illegible] locale industriale mq 2.500 - 5.000 con ufficio e vasto cortile Tel 0335 634 5336

[redacted] **PiP** affitta Orbassano [redacted] industriale mq 2000 4500 ampio cortile Tel 0335 634 5336

[redacted] **PiP** zona corso Grosseto affitta basso fabbricato mq 1100 con cortile Tel. 0335 634.5336

ALMESE locale 600 mq ampio giardino cortile parcheggio recintato più 1000 mq seminterrato £ 5.000.000 mensili Tel 011 935 1320 0338 433 4539

BEINASCO [redacted] 660 con uffici e servizi adiacente tangenziale Emmebi 011 348 9693

[redacted] Fornaci capannone [redacted] mq [redacted] mq uffici affittasi/vendesi Tel 011 562 1656

CANDIOLO [redacted] commerciale mq 350 angolare, 6 vetrine magazzino parcheggio, adatto banca market [redacted] 011 771 0067

CENTRO commerciale Lagrange 15 affitta ultimi spazi per vendita ottica calzature abbigliamento bimbo Tel 011 508 9117

CENTRO ufficio parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini [illegible] e-mail [illegible] Tel 011 316 7115

LA LOGGIA comodo tangenziale capannone mq 300 terreno mq 1020 uso deposito attività artigianale Sogem 011 771 0067

MONCALIERI capannoni recenti mq 2.400 - 4.800 con uffici ampio piazzale vicino adiacente tangenziale Emmebi 011 348 9693

ORBASSANO

strada Torino affittiamo capannone industriale di 4.350 mq oltre uffici e ampi piazzali. Gabetti Settore Impresa tel. 011.530.007.

PIAZZA PEYRON [redacted] ufficio mq 280, 8 vani e servizi posti auto Sogem 011.771.0067

PIAZZA SOLFERINO [redacted] signorile vista piazza entrata 4 vani servizi £ 1.550.000 mensili Centralcasa 011 096 5900

TORINO SUD comodi tangenziale [redacted] nuovi mq 750 - 1000 abbinabili con uffici Sogem 011 771 0067

TORINO CITTA'

A.A. BANCA e società giapponese urgono alloggi arredati [illegible] Torino [illegible] società Interacta 011 546 [illegible]

MULTINAZIONALE cerca dirigenti [redacted] [illegible] appartamenti [illegible] Torino e cintura [illegible]

[redacted] CAPANNONI

RICERCHIAMO [illegible] clientela selezionata [illegible] mq [redacted] [illegible] 011 771 0067

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 417 7242

ABBIAMO urgenza [illegible] pagamento [illegible] immediato contanti [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] massima valutazione Autosalone [illegible] Orbassano 241 [illegible] 011 351 [illegible]

ACQUISTA [illegible] Tel 011 770 1866 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se gravate [illegible] leasing [illegible]

AUTOTORTONA [illegible] Tel 011 817 1642 - 011 860 664

SI ACQUISTA

la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da Autocentauro 011 260 4500 Central Car 011.597.670.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. Finale Hotel Santamaria [illegible] confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio Maggio £ 55.000 [illegible]

BORDIGHERA villaggio Baia Rubia sul mare spiaggia privata baby club maggio giugno bilocale £ 40.000 persona comprensivi ombrellone e lettino Tel 0184 265.222 www.rubia.it

CASA di riposo in Torino ospita anziani confortevole assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 011/487.095

CASA di riposo RAF prestigiosa [illegible] anziani offrendo loro prestazioni [illegible] 0121 352 [illegible]

CATTOLICA Hotel Residence [illegible] Tel 0541 968 306 [illegible] elegante [illegible] comfort piscina [illegible] Garage [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

LOANO [illegible]

OFFERTISSIMA [illegible]

RICCIONE [illegible] Universal Tel 0541 [illegible]

RIMINI Hotel Maria Serena [illegible] 0541 [illegible]

RIMINI Rivazzurra Hotel [illegible] 0541 [illegible]

A.A.A. 7.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio [illegible]

A. CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** [illegible] corso Vinzaglio [illegible] Tel 011 561 [illegible]

A. 30ENNE [redacted] bionda occhi chiari [illegible]

B. 36ENNE [illegible]

[redacted] modi riservati e sognatrice [illegible] incontrare gentiluomo [illegible] per relazione scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011 518 5163

[redacted] occhi scuri charme e simpatia, conoscerebbe signore max 45enne, che ami ridere e sognare, scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011 518 5163

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA [redacted] 011 323 002 [redacted] oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione [illegible] Tel 011 850 2212

RICORDO acquisto [illegible] mobili 800 primo 900 quadri soprammobili porcellane vecchie radio [illegible] 011 984 4600

SERATE MUSICALI DI PRIMAVERA 2000

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

AUDITORIUM "G. AGNELLI" - LINGOTTO

1° Concerto
martedì 13 giugno 2000

direttore **Eliahu Inbal**
pianista **Gerhard Oppitz**

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra ("Imperatore")

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

Eliahu Inbal

2° Concerto
giovedì 15 giugno 2000

direttore **Eliahu Inbal**
violinista **Sayaka Shoji**
pianista **Simone Pedroni**

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Concerto n. 5 in la maggiore KV 219, per violino e orchestra

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Leonore, ouverture n. 3 in do maggiore op. 72b

Gustav Kuhn

Enrique Mazzola

3° Concerto
lunedì 19 giugno 2000

direttore **Gustav Kuhn**
contralto **Nadja Michael**

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Sinfonia n. 28 in do maggiore KV 200 (189k)

GUSTAV MAHLER
Cinque Lieder su testi di Friedrich Rückert, per voce e orchestra

JOHANNES BRAHMS
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68

Myung-Whun Chung

4° Concerto
venerdì 23 giugno 2000

direttore **Myung-Whun Chung**

GUSTAV MAHLER
Sinfonia n. 5 in do diesis minore

5° Concerto
mercoledì 28 giugno 2000

direttore **Enrique Mazzola**
pianista **François-Joël Thiollier**

GEORGE GERSHWIN
Concerto in fa, per pianoforte e orchestra

AARON COPLAND
Rodeo, quattro episodi di danza (suite dal balletto)

GEORGE GERSHWIN
Un americano a Parigi, poema sinfonico

Gennadi Rozhdestvenskij

6° Concerto
lunedì 3 luglio 2000

direttore **Gennadi Rozhdestvenskij**
pianista **Viktoria Postnikova**

JOHANN SEBASTIAN BACH
Passacaglia in do minore (trascrizione per orchestra di Ottorino Respighi, dall'originale per organo BWV 582)

PËTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ
Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32, da Dante

SERGEJ RACHMANINOV
Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra

PËTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ
Capriccio italiano op. 45

ABBONAMENTI
Palazzo della RADIO - via Verdi, 31 - 10124 Torino
da martedì 23 maggio ■ sabato 3 giugno (domenica esclusa) - orario 10,00-14,00
da lunedì 5 a sabato 10 giugno - orario 10,00-18,00

INFORMAZIONI
Telefoni: 011/810 46 53 - 011/810 49 61 - dal lunedì al venerdì con orario 10,00-14,00

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - (TO)
Tel. 011/6536311

TEMPO

BELLO STABILE E SOLE IN TUTTA LA PIANURA DEL NORD-ITALIA

LE perturbazioni atlantiche, che hanno interessato marginalmente il settore alpino, si sono dirette verso i Balcani riportando condizioni di tempo stabile su tutto il Nord Italia. Le correnti fresche, che scorrono ancora a ridosso del versante alpino estero, manterranno cielo soleggiato su tutta la pianura torinese con debole isolata nuvolosità cumuliforme sui rilievi ed alla testata delle valli.

ACCADDE IERI

NEL '53 UN TORNADO FA CROLLARE LA GUGLIA DELLA MOLE

IL 23 maggio 1953 un violento tornado abbatte la guglia della Mole Antonelliana. Ma le disavventure della Mole sono di più lunga data: nell'agosto 1904 un fortissimo temporale aveva staccato dalla sommità della guglia la statua alata del genio che era successivamente stata sostituita da una stella travolta anch'essa in un successivo crollo. Il 31 gennaio '61 la stella era stata ricollocata sulla sommità della Mole al termine di lunghi lavori di ristrutturazione. La Mole era stata commissionata nel 1863 a Antonelli dalla comunità israelitica, ma i lavori erano stato sospesi a causa dell'elevato costo e la città l'aveva rilevata per 250 mila lire.

ENTRO FINE GIUGNO COMPLETATO IL LIFTING AL PALAZZO DEGLI STEMMI

-38 giorni

E' cominciato, a cura del settore Beni culturali del Comune, il del Palazzo degli Stemmi di via Po. L'operazione di «lifting» concluderà entro il 30 giugno, in tempo per l'ostensione della Sindone. Lo stesso tipo di riqualificazione sta interessando anche tutte le facciate di piazza Vittorio e via Po cui si è dato inizio da tempo. Il tutto sarà consegnato entro la stessa data.

DOVE ANDIAMO

AL CARIGNANO TORNA IL MEDICO DI MACARIO

AL Carignano si commemora Macario, «Lo ricordiamo attraverso il suo lavoro, portando in scena la rivisitazione di un suo cavallo di battaglia» spiega l'attore Giorgio Molino, che è interprete e regista di «Natale in casa Ciabotto», in scena da sino al 28 maggio (ore 21,15, la domenica alle 16). Lo spettacolo è tratto da un di Amendola e Corbucci, riletto e attualizzato dallo stesso Molino, che sarà affiancato, in scena, Anna Maria Biletta, Graziella Porro, Paolo Bellettutti, Michele Azzarito e Francesco Dispenza.

L'architetto Cagnardi a un dibattito sulle scelte urbanistiche per il 2006

I PROGETTI «OLIMPICI»

PASSANTE. Opera chiave che garantirà i collegamenti veloci Milano e Lione: entro il 2006 tutti i lotti saranno completati e questo significherà treni più rapidi anche per la cintura. Stesso discorso per il sottopasso di Spezia (60 miliardi) pronto già nel 2004, utile per raggiungere in tempi brevi il quartier generale del Lingotto.

VILLAGGI OLIMPICI. I progetti sono tre: destinati ad accogliere atleti e giornalisti, uno riservato agli operatori del media. Verranno costruiti alla periferia Nord e Sud della città: i primi due nell'area ex ferriere (zona denominata Spina 3, affacciata sul parco tecnologico di Environment Park già in costruzione) e il terzo in via Giordano Bruno al posto dei Mercati generali. appartamenti della prima struttura saranno in grado di ospitare 3 mila persone su una superficie di quasi 64 mila metri quadri.

I.C. Molte opere sono già in fase di costruzione e nell'appuntamento olimpico vedono soltanto una scadenza obbligata. Come il collegamento ferroviario Torino-Caselle sarà già pronto il prossimo anno (400 miliardi di spesa, compreso il sottopasso che collega la stazione all'aeroporto). per il metrò, i cui primi cantieri si apriranno nel 2001 per organizzare la prima tratta Collegno e Porta Nuova entro il 2005. La tangenziale Torino-Pinerolo sarà attorno ai miliardi. Capitolo tutto nuovo, la bretella di corso Marche: sarà grado di collegare agevolmente - via tangenziale - lo stadio (area Continassa) con il villaggio olimpico di Spina 3.

PARCHEGGI. Già progettati nei dettagli i tre mega-parcheggi di Interscambio che ospiteranno fino a 3 mila vetture. Nasceranno in piazzale Caio Mario, area Stura, e stazione Lingotto. Qui sarà possibile l'auto imbarcarsi sui pullmini diretti in Val di Susa o prendere il treno per la stessa destinazione. In tutto la città potrà offrire ai visitatori circa 12 mila posti auto.

Augusto Cagnardi, padre del piano regolatore di Torino, e i «pali» sulla copertura del passante ferroviario in corso Mediterraneo, che tanto hanno fatto discutere in questi mesi

«Torino non guarda avanti»

Allarme dal padre del piano regolatore

Emanuela Minucci

«Mi chiedono di esprimere un'opinione sulle scelte urbanistiche della città e sulle Olimpiadi invernali 2006. Dirò subito che intravedo buone cose, ma scarsa consapevolezza dell'occasione. Ma c'è dell'altro. Non vedo lo slancio necessario per trasformare i giochi olimpici in un trampolino verso un futuro da conquistare. Futuro che a Torino è visto come una derivata del passato piuttosto che un sogno da e una sfida da vincere... dire che il terreno è ben preparato e coltivato».

Sono parole dure quelle che l'urbanista Augusto Cagnardi, autore del piano regolatore cittadino, ha pronunciato ieri sera nell'ambito dibattito «Scelte urbanistiche Torino le Olimpiadi organizzato dal gruppo Alleanza per Torino. E sono parole che ricordano quelle di un padre all'indirizzo di un figlio irriconoscente e, insieme, irriconoscibile. L'uditorio è certamente fra i più eletti possibili: ad ascoltare l'amara disamina di colui che nel '93, insieme con il collega Vittorio Gregotti, disegnò il futuro della città, i promotori di quel Piano Strategico che Torino si è data, come prima metropoli Italia: Rinaldo Bertolino, Andrea Pininfarina, Mercedes Bresso, Cesare Annibaldi. Ma che politici come Sergio Chiamparino e rappresentanti delle istituzioni culturali come Giovanna Cattaneo. Ma soprattutto, in prima fila, seduto proprio di fronte a Cagnardi, l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico, il vero interlocutore della forbita invettiva. Corsico ascolta senza fiatare quella mezz'ora di serrato «processo» alla città del dopo-piano regolatore. Una città che Cagnardi definisce uno sciame di iniziative in corso e con un patto fra istituzioni di governo e attori già sottoscritto. Ma con un futuro che continua a risultare come una derivata del passato...». E poi ancora: «La città è come un abito già fatto che noi indossiamo per il tempo della nostra vita e poi lasciamo ad altri. Il futuro ci sfida chiedendoci di adattare l'abito alle nostre esigenze in evoluzione. All'indossatore chiede apportare le modifiche all'abito prima confezionato. Pena disagi e bottoni tirati. Almeno quattro nuovi termini sono entrati nel linguaggio comune in tempi molto recenti: dalla nuova economia alla globalizzazione. Eppure non si è fatto alcuno sforzo per capire se da questi nuovi terreni derivasse o meno qualche nuova parola per progettare o analizzare le città».

Dalle disamine buone per un saggio fra urbanistica e sociologia agli esempi pratici: «A Salisburgo da una eccezionale famiglia di musicisti sono riusciti a inventarsi un festival che è richiamo di potenza mondiale. Perché Torino non si inventa un festival del Barocco?». Sull'appuntamento del 2006, infine, Cagnardi ha voluto sottolineare che sarebbe un grave errore considerare le Olimpiadi come l'appuntamento a una festa di 15 giorni in cui si deve fare bella figura, più o come accadde per Italia '61: «Bisogna pensare come se ci fosse ogni anno un'Olimpiade».

Erano mesi che l'urbanista rintuzzava queste critiche, almeno da quando per caso, un giorno di passaggio a Torino, passò davanti ai pali della Spina di corso Mediterraneo e si accorse che così com'erano fatti costituivano un piccolo tradimento al progetto iniziale: «Troppo ingegneristici» aveva commentato. Il Comune rimediò alla goffe modificando la foggia di quelli che sarebbero stati installati in seguito, ma sempre ieri Cagnardi ha risollevato il problema: «Ma come spiegheremo, in futuro, quella disomogeneità?». Alla fine ha poi preso la parola Cagnardi per rivendicare la «fantasia» dei torinesi, contro quella «falsa idea» di città opaca: «Fantasia che ci ha permesso di candidarci a ospitare le Olimpiadi oppure di avere un sistema di telematica applicata al traffico che il mondo intero invidia». Parole convincenti che vincono tutti, tranne l'urbanista. Per lui Torino rimane contratta e incapace scommettere su se stessa per rischiare sul futuro.

Inchiesta autostrade

Satap, il pm «Processate i dirigenti»

Amministratori d'autostrade e la giustizia: l'ex responsabile della Sitaf, Franco Froio, è stato assolto ieri mattina per una vecchia storia di una consulenza concessa al cognato Pantaleone Lioi, quando lui era i vertici della società che gestisce la Torino - Bardonecchia. Un incarico fittizio, secondo l'accusa, che doveva re al assicurare al parente del direttore un reddito extra. In tutto poco più di un centinaio di milioni quattro anni. I difensori Mittone, Galasso e Cappuccio hanno sostenuto che il compenso era congruo: «Forse Lioi non ha fatto i lavori indicati nella consulenza, ma ne svolti altri. Non c'è stato ingiusto profitto». Froio e il cognato rispondevano di appropriazione indebita.

Altra storia di autostrada. Ieri il pm Bruno Tinti ha ribadito con una memoria al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra figura anche Marcellino Gavio, a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. vaglio del giudice vi sono le posizioni di persone, alcune di esse hanno chiesto essere giudicate con il rito abbreviato, mentre per la maggior parte il procedimento continua con il rito ordinario.

I reati contestati sono false comunicazioni sociali, truffa, violazio finanziarie; l'ipotesi è che le irregolarità siano state per consentire al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. La difesa può però giocare la carta di un'ordinan del tribunale del riesame di Torino, che lo scorso primo marzo aveva respinto richiesta della Procura di sequestrare il 91,47% delle azioni della società.

Nuovi accertamenti per la Sindone

Marco Tosatti **A PAG. 40**

Ieri i dati provvisori

Vita più cara dello 0,5% in maggio

Marina Cassi

Inflazione in ripresa a maggio a Torino, come nel resto del Paese, spinta dal rincaro petrolifero e dalla ripresa economica: i prezzi torinesi al consumo sono saliti dello 0,5 per cento rispetto a aprile, la media nazionale è dello 0,4. Il mese scorso l'incremento era stato molto basso, solo lo 0,1 per cento.

Anche a marzo l'aumento era arrivato allo 0,5, mentre il record si era verificato a febbraio un balzo dello 0,9 che aveva creato qualche allarme. Questo mese il tasso tendenziale annuo di inflazione è del 3,6% rispetto al maggio del '99, più o meno come negli scorsi mesi, ma superiore ai tassi tendenziali di altre città.

La spiegazione di questa differenza starebbe nel fatto che nei primi mesi dello scorso anno i prezzi a Torino erano saliti meno che a livello nazionale e, quindi, nei prossimi gli esperti prevedono che il divario Torino-Italia dovrebbe diminuire.

I rincari maggiori questo mese sono quelli di uno dei comparti più legati al caro petrolio, quello di abitazione, acqua, energia e combustibili con un più 0,8 complessivo. Salgono del 3,1 i costi dell'energia elettrica, mentre scendono i costi per le riparazioni domestiche e in particolo, dell'1,9%, quelli dell'idraulico.

I prodotti alimentari sono saliti dello 0,6, in alla lista gli ortaggi con un rincaro del 3,6. Il settore dell'abbigliamento è cresciuto dello 0,2 determinato quasi del tutto dai servizi di lavanderia e stiratura saliti dell'1,5, i mobili, articoli e servizi per la casa dello 0,3, i trasporti dello 0,4; la ricreazione, cultura e spettacolo dello 0,1 come gli alberghi, ristoranti e pubblici esercizi.

Nella sezione che l'Istat definisce «altri beni e servizi» l'incremento è dello 0,2 con un notevole rincaro del trasporto funebre (+4,6%). Minore l'impennata di conti correnti e rette per le case di riposo.

MI.TO.
di Autogiros S.p.A.
ALFA 156
Km Ø
1.8 TS 16V
Doppio Airbag
Impianto radio
Climatizzatore
Abs
36.900.000
Aperto la Domenica
TORINO
Corso F. Turati,
Tel. 011
BORGARO
Via Lanzo, 44
Tel. 011 470

A 25 anni dalla morte sarà ricordato oggi in un convegno

Valdo Fusi, una lezione di libertà

Giorgio Calcagno

Valdo Fusi ritorna al D'Azeglio, dove era stato allievo di Augusto Monti, e dove aveva preso la maturità nel 1930, protagonista non soltanto studentesco nella vita del liceo. Sarà dedicato a lui, nei 25 dalla morte, il convegno di oggi pomeriggio, 18, nell'Aula Magna, partecipanti il preside Giovanni Ramella, l'avvocato Vittorio Chiusano, dazeglino doc, il direttore del «Nostro Tempo» Beppe Del Colle e Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, che ha promosso l'iniziativa.

Il nome di Fusi, per la maggior parte dei torinesi, evoca gli anni della Resistenza, che lo vide in prima fila, come rappresentante della neonata nel comitato militare del Cln. Arrestato con il generale Perotti e gli altri protagonisti del movimento clandestino, ci ha data una memorabile di quei giorni in «Fiori rossi al Martinetto»: il libro in cui seppe raccontare, senza retorica, la pagina tragica del processo condotto dal tribunale fascista e concluso con condanna a morte di otto suoi compagni di lotta.

Dopo la guerra fu deputato democristiano alla Costituente: attivo, solerte; ma troppo affezionato alla sua libertà di pensiero per essere riconfermato alla Camera nel 1948.

Credente fermissimo, era il cattolico che meglio sapeva intendersi con la cultura laica di Torino: anche per la sua capacità di humour, «così rara nei compagni di partito», come ebbe a osservargli Alessandro Galante Garrone. E l'origine di quella sua disponibilità intellettuale deve essere cercata proprio lì, nella formazione che il di via Parini gli aveva dato.

Al D'Azeglio, Fusi stato personaggio prima fila, suscitando l'ammirazione delle ragazze un po' di invidia nei colleghi maschi. Redattore del giornale interno, animatore delle iniziative studentesche, dirigeva il famoso «numero unico», di anno in anno l'oggetto più ambito del liceo.

Essere invitati da lui a collaborare era la distinzione della scuola. Fusi intuiva subito quali erano i migliori: chiamò la giovanissima Fernanda Pivano, «coi capelli che paion d'insalata», altri studenti che si chiamavano Felice Balbo, Remo Morone, Renzo Giua. E cedette la successione a un liceale che sembrava promettere bene, per estro e talento, Luigi Firpo.

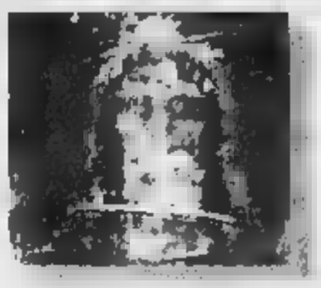
Diversissimi nelle idee, il laico e il cattolico seppero capirsi sempre. Li accomunava l'interesse, non casuale, per lo stesso modello, Tommaso Moro. Firpo avrebbe passato la vita a studiarne il pensiero, Fusi ne avrebbe recitato ogni giorno la preghiera a Dio, perché gli desse la grazia di saper sorridere su se stesso.

"PANNUNZIO" TORINO
LICEO "M. D'AZEGLIO" TORINO
OGGI alle ore 18
nell'Aula Magna del Liceo Classico "M. d'Azeglio"
(Via Parini, 8 - Torino)
si terrà un convegno su
VALDO FUSI
A 25 anni dalla morte, ricorderanno la Sua poliedrica figura di uomo della Resistenza, autore dell'indimenticabile *Fiori rossi al Martinetto*, parlamentare, avvocato, scrittore, cittadino onorario di Torino, ex-allievo del Liceo "d'Azeglio", co-fondatore del Centro "Pannunzio"
Giorgio Calcagno
Giornalista e scrittore
Vittorio Chiusano,
Avvocato
Beppe Del Colle,
Giornalista, direttore de "Il Nostro Tempo"
Giovanni Ramella
Preside del Liceo Classico "M. d'Azeglio" di Torino
Coordinerà l'incontro
il Prof. Pier Franco Quaglieni
Direttore del Centro "Pannunzio"
SEGRETERIA: 011.812.30.23

DAI SAVOIA AL VATICANO

IL MISTERO

Il «mistero» della Sindone comincia nel 1898 quando viene fotografata e per la prima volta appare nei particolari la sua immagine in negativo. Partono allora le ricerche con il prelievo di tre campioni di telo. Tre scienziati di Tucson, Oxford e Zurigo parlano di «falso medioevale», immediatamente esplode la polemica

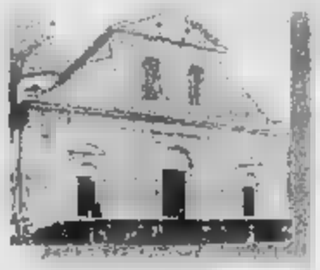


PUBBLICO

La prima ostensione del secolo avviene nel 1931 in occasione del matrimonio di Umberto II con Maria Josè (foto), seguita due anni più tardi da un evento analogo per celebrare il diciannovesimo centenario della Resurrezione. Nell'83, con la morte di Umberto, la proprietà del sacro lenzuolo passa al Papa per volontà testamentaria

I

L'ostensione del ha portato a Torino oltre due milioni persone. Quest'anno sono programmati nel cammino verso il Duomo (nella foto) tre punti di sosta per una «prelettura» dell'oggetto. previsto anche un servizio penitenzieria. E' possibile prenotare su www.giubileo.piemonte.it www.sindone.org



Sindone, si rifaranno le analisi

La nuova Ostensione è stata voluta dal Papa

Marco Tosatti
Città del Vaticano

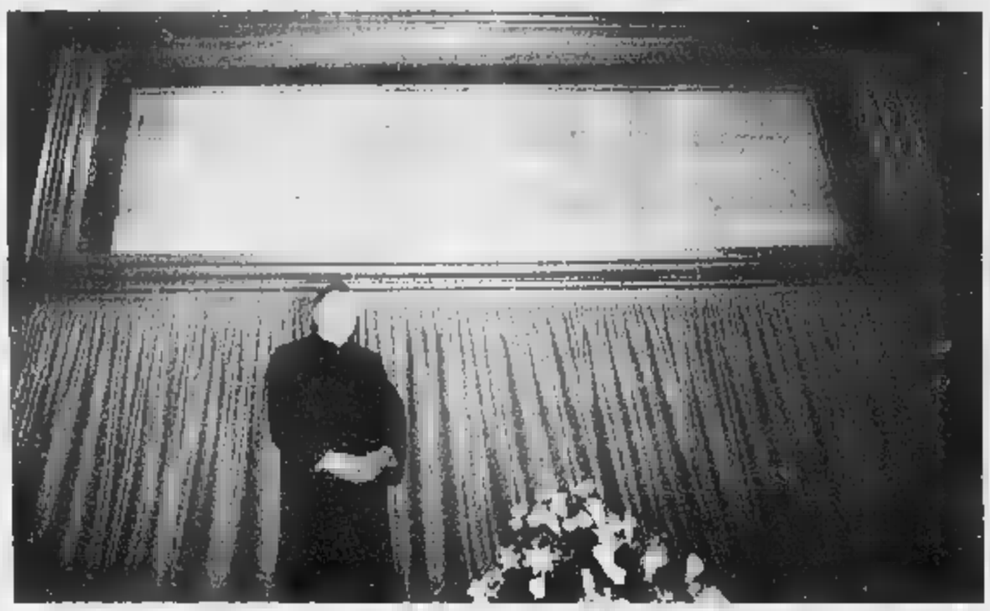
Dal 12 agosto al 22 ottobre la Sindone sarà di nuovo esposta a Torino, nel Duomo. In un primo momento si era deciso di cominciare l'Ostensione il 26 agosto. Poi si è considerato che a Roma nella settimana centrale di agosto avrebbe avuto luogo la Giornata Mondiale della Gioventù, e di conseguenza, per favorire i giovani pellegrini, si è pensato di spostare in avanti la data di apertura. Ieri in Vaticano l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, ha presentato l'avvenimento ai giornalisti di tutto il mondo. Era affiancato da monsignor Giuseppe Ghiberti, Presidente della Commissione Diocesana per l'Ostensione della Sindone, e dalla stessa «squadra» di politici che ha curato l'Ostensione del 1998: l'assessore Perino, l'assessore Giuliano e l'assessore Leo. Dal momento che nel 1998 l'evento è stato un grande successo - hanno spiegato - è sembrato opportuno confermare la stessa formazione che aveva dato buona prova di sè.

Monsignor Poletto ha aperto la sua esposizione con un racconto. Qualche anno fa il cardinale Saldarini chiese al Papa se preferisse che la Sindone venisse offerta al pubblico nel 1998 o nell'Anno Santo. Giovanni Paolo II rispose che preferiva una duplice Ostensione; e così sarà. Anche se per il momento è parzialmente negativa la risposta che l'Arcivescovo di Torino ha ricevuto in seguito all'invito fatto al Pontefice a visitare la Sindone. «Sarà molto difficile», ha risposto la Segreteria di Stato; ma monsignor Poletto non ha ancora perso la speranza, magari in una visita molto breve, anche solo di qualche ora. «Il Santo Padre ci ha sorpreso con decisioni improvvise, e forse ci stupirà ancora, e ci farà un grandissimo regalo». Verrà sicuramente una delegazione del Patriarcato di Mosca, guidata dal Metropolita Kyrill, dal 25 al 27 settembre; mentre per quest'anno è impossibile l'arrivo del Patriarca, Alessio II, anche se l'arcivescovo non dispera che si possa realizzare in futuro un'Ostensione particolarissima, se il Patriarca e il Pontefice decidessero di venire insieme a venerare questa reliquia particolarissima.

Lentamente ci si sta muovendo verso nuovi esami scientifici per cercare di rispondere alle non poche domande che pone il lenzuolo funebre di Torino, e a cui gli esami con il Carbonio 14 hanno dato una risposta non definitiva per molti. Nei mesi scorsi a Torino si è tenuto a porte chiuse un simposio con la partecipazione di 30 ricercatori. In questo periodo non sono stati organizzati nuovi congressi di sindonologia «per non turbare l'aspetto spirituale dell'Ostensione», ha detto l'arcivescovo, che ha confessato di essere rimasto molto colpito dalla discussione che si è svolta durante il simposio fra due ricercatori «pro C14» e due contro. Questi ultimi hanno concluso che «è tutto da rifare» negli esami compiuti su incarico del cardinale Ballestrero. «Si può dire che non è stata detta l'ultima parola», con quegli esami, ha concluso monsignor Poletto. In particolare il ricercatore russo, Ivanov, ha sostenuto che esame del C14 credibile avrebbe dovuto essere preceduto da molti e svariati esami preliminari sul lino sindonico. Monsignor Poletto ha ricordato che il campione del tessuto è stato prelevato in una zona molto marginale; e che durante le ostensioni periodiche del 4 maggio, che si sono succedute per molti anni, proprio il bordo era tenuta in mano da vescovi e prelati. Nel che vi siano nuovi esami, non si esclude che questa volta possano essere prelevati alcuni - pochi - dal centro del lino.

Durante il simposio comunque si è convenuto su un fatto: l'immagine presente sul «non può essere stata in alcun modo "dipinta", e ha avvolto il corpo di un uomo. Il livello di colorazione sul tessuto è uguale per tutte le fibre analizzate».

Monsignor Giuseppe Ghiberti e gli altri del gruppo studio hanno sottolineato soprattutto gli aspetti organizzativi della manifestazione. Nel 1978 si sono avute fino a sei - otto ore di coda. Con il sistema della prenotazioni l'Ostensione del 1998 ha visto ridursi a 20 minuti - un'ora il tempo di attesa, con punte di due negli ultimi giorni. Si pensa che quest'anno potrà esserci un'ulteriore riduzione dei tempi di coda, se i pellegrini accoglieranno l'invito a prenotarsi per tempo. E' possibile farlo te obbligatoriamente attraverso un numero verde gratuito (800.329.329) e anche tramite Internet, www.giubileo.piemonte.it. Altri numeri verdi sono attivi dall'estero. Non si sa in quanti sfileranno davanti al lenzuolo; sono stati due milioni e mezzo nel . Ma il potenziamento dell'organizzazione - ha detto monsignor Ghiberti - farà sì che non vi siano problemi anche di fronte a oscillazioni considerevoli negli arrivi. Purché prenotino.



Un momento dell'Ostensione in Duomo della Sindone di due anni fa. E' stato Wojtyla a voler il raddoppio. Qui sopra monsignor Severino Poletto arcivescovo di Torino

A Roma la reliquia del beato Frassati

Simbolo per la Giornata Mondiale della Gioventù

Una testimonianza per il Giubileo: l'urna sarà esposta anche a Milano prima di raggiungere la basilica di San Lorenzo in Lucina

Marco Accossato

Le spoglie del beato Pier Giorgio Frassati saranno traslate il 15 giugno dal duomo di Torino alla basilica di San Lorenzo in Lucina, a Roma. In occasione del Giubileo e a dieci anni dalla beatificazione in San Pietro, un'urna in bronzo ospiterà fino al 22 agosto «l'esempio più moderno della cattolicità italiana». Iscritto alla Fuci e al Partito Popolare di don Sturzo, antifascista, figlio del senatore Alfredo Frassati che fu proprietario e direttore de *La Stampa*, Pier Giorgio è stato un apostolo dei giovani. Prima di giungere a Roma la partenza dal capoluogo piemontese avverrà in forma strettamente privata) l'urna sarà esposta dal 15 al 17 giugno a Milano, nella parrocchia di San Mauro in Campofiorito dov'è nato un oratorio a lui dedicato.

Passato dalla borghesia agli altari, il beato Frassati ha dedicato ai più poveri la sua vita troppo breve, ed è per questa ragione che il presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, il cardinal James Stafford, ha voluto che il suo nome e la sua immagine fossero testimoni del Giubileo: è stato costituito un comitato che in accordo con l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, organizzerà l'evento. «Quando gli uomini vengono proclamati santi smettono in qualche modo di far parte di una famiglia e diventano testimoni della Chiesa». L'accoglienza a Roma, il 17 giugno, sarà celebrata alle 19 con una messa. dal al 20 agosto, giornata mondiale della gioventù, il beato Frassati sarà l'ispiratore del messaggio del papa ai giovani.

Stroncato da una poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio del 1905, «Frassati - commenta monsignor Renato Boccardo, del Pontificio Consiglio per i Laici - è un cristiano esemplare, per stile di vita, in un inizio secolo di grandi contraddizioni». Dalla parte degli «ultimi» studiò ingegneria mineraria per vicino ai più poveri dei lavoratori.

Luce per la gioventù, la sua limpida coerenza: venne arrestato dalle guardie regie per aver manifestato a Roma insieme a cinquantamila giovani di Azione Cattolica e s'indignò quando i popolari fecero con i fascisti corpo unico in parlamento.

Il beato Pier Giorgio Frassati

Da sempre Giovanni Paolo II è vicino alla famiglia Frassati, che ha in parte radici polacche. Nel luglio '89, durante il viaggio al Santuario di Oropa, papa Wojtyla raggiunse Pollone per inginocchiarsi sulla tomba di Pier Giorgio che un giorno aveva promesso: «Quando entrerò in possesso dei miei beni li distribuirò ai poveri».

E il 4 si va a piedi

Un happening e un disco per l'ambiente

Gianni Bisio

Più che la Giornata mondiale dell'ambiente, quella programmata della Provincia Torino per lunedì 5 giugno pare essere un grande happening dei giovani sullo sviluppo sostenibile. Una festa peraltro preceduta, e introdotta, da una domenica a piedi, il 4 giugno, per quale è ancora chiaro lo stop alle auto sarà esteso anche alle periferie, come chiedono alcune associazioni, riguarderà solo il centro.

Gli assessori provinciali Giuseppe Gamba e Elena Ferro, con il presidente Consiglio, Luciano Albertin, hanno ieri presentato con il loro collega del Comune, Paolo Hutter, le cento iniziative sparse su tutto il territorio «per mettere in vetrina e in discussione l'ambiente, per un giorno per tutto l'anno». E lo hanno fatto all'Environment park di via Livorno, in una struttura, una ex fabbrica, dove il riciclaggio del rifiuto è diventato modo di vita e museo vivo. E dove grafica e inventiva di grandi e piccini mettono sul palcoscenico uno dei problemi più gravi del ventunesimo secolo.

Ambiente e rifiuti saranno anche nella colonna sonora della Giornata mondiale, un Cd in uscita il 3 giugno con «Specchio» presentato ieri da Luca Morino, dei Mau Mau, in apertura della conferenza stampa, con un'esecuzione molto ruspante di «Basura» (in castigliano «immondizia»), primo di 17 brani per l'ambiente eseguite da cantanti Jovanotti, Carmen Consoli, Elio e storie tese, Max Gazzè, Gianna Nannini e altri. Un modo per far conoscere, ed esorcizzare, il «problema spazzatura».

Paolo Hutter

Modo molto apprezzato dall'assessore Elena Ferro, che ritiene utile «utilizzare anche la musica per puntare l'attenzione sulle tematiche ambientali». Ma si parlerà di futuro per le risorse idriche, il 31 maggio, alla Palazzina di Stupinigi: esamineranno i particolari di piena e siccità, mentre provocazione sarà quella di invitare chi capta acqua dal Sangone a non farlo per un'ora. E ci sarà anche una festa dell'acqua al Parco de La Mandria, con tutti i veri attori della gestione della idrica.

L'assessore Hutter, dando alla Provincia di aver «importato» la Giornata mondiale per l'ambiente in Italia, vi ha voluto legare quest'anno la domenica senz'auto: «Lunedì piedi non li abbiamo ancora preparati», ha ammesso, ricordando invece che ci sono appelli per la chiusura delle del traffico il 4 giugno, mentre il settembre - Giornata europea senz'auto - avrà fra gli appuntamenti anche un concerto dal vivo in piazza Vittorio, nel quale saranno presenti alcuni dei cantanti già presenti nel Cd distribuito con «Specchio».

sprofondano i prezzi su montagne di tessuti!

VIA MONTE DI PIETÀ 21 -
Di fronte Istituto Bancario San Paolo

Specchio dei tempi

«Concorso per maestri: al Nord supera gli scritti il 30%, al Sud più del 50» - «Il Centro vietato ai cicloturisti» - «Un restauro radicale» «Viaggio snervante sui treni del mare» - «Prenotazione impossibile»

Un lettore ci scrive:

«Si è svolto in questi giorni il concorso nazionale per maestri di scuola materna e statale. Come già si verifica puntualmente per gli esami di abilitazione alla professione di avvocato, è stato usato un metro di valutazione diverso tra le commissioni del Sud e Nord Italia. Al Sud oltre la metà dei candidati ha superato gli scritti, mentre al Nord i fortunati, sembra non superino il 30%. Delle due l'una: al Nord i candidati sono stupidi o quantomeno impreparati; al Sud sono tutti geni. In questo modo si determina una discriminazione difficilmente spiegabile. Sarebbe legittima se gli avvocati o gli insegnanti del Sud potessero lavorare o esercitare la professione solo nelle regioni in hanno superato il concorso, ma sappiamo benissimo che non è così. Spero che si trovi il modo di dare a tutti i partecipanti ai concorsi pubblici le stesse possibilità a prescindere dalla loro collocazione geografica».

Claudio Destefanis

Un lettore ci scrive:

«La domenica mattina, da marzo sino all'ottobre, per le strade del Piemonte pedala il variopinto popolo dei cicloturisti. L'ultimo cicloraduno, così si chiamano queste manifestazioni, si svolge per raccogliere fondi per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Per molto tempo questa manifestazione ha avuto privilegio di partire da piazza San Carlo e di percorrere un breve tratto di via Roma; ciò permetteva ai cittadini di vederci e magari di sensibilizzarli al problema della distrofia muscolare, ma anche costituiva per noi, bistrattati pedalatori, un'occasione rara di pedalare nel salotto di Torino. Purtroppo negli ultimi anni la partenza è avvenuta dal più periferico mercato di corso Brunelleschi, l'esclusione di strade più centrali, credo in ossequio all'impazienza delle auto del centro città. Ovviamente la nostra visibilità per l'occasione, benefica, è molto diminuita ed è sorto qualche dubbio sulla sensibilità di Torino per le due ruote a pedali, nonostante il numero di piste ciclabili possa testimoniare il contrario».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho notato con stupore che sulla decrepita stazione della monorotaia, in corso Unità d'Italia, anziché provvedere alla sua demolizione od al eventuale recupero architettonico, il Comune ha provveduto a rappezzare malamente la bruttura, che tra l'altro è covo di drogati e prostitute, applicando ad una parete un discutibile quadro con tanto di luci che di notte illumina. In nome del buon gusto non è forse meglio che il Comune provveda sin da subito ad un rapido e radicale restauro dell'immobile senza attendere fare il tutto in prossimità dell'anno 2006 momento in cui si vorrà far vedere che in città tutto è perfetto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Comincia la bella e molti sono i torinesi che desiderano trascorrere almeno una giornata al mare. Ecco succede ogni domenica d'estate: ore 6,37 stazione Torino Lingotto arriva il diretto per Ventimiglia; inutile dire che è già stracolmo persone o meglio di incivili barbari (molti nemmeno maggiorenni) che dopo una notte insonne passata in discoteca chiaramente sotto l'effetto di stupefacenti più o meno potenti devastano scompartimenti e lanciano oggetti dai finestrini verso la gente che ahimè, già da Carmagnola non riesce più a salire sul treno. Alcune riflessioni senza mettersi a fare la solita tirata moralistica contro "certi" ragazzi di cui magari i genitori ignorano i misfatti: la polizia ferroviaria davvero per proteggere l'incolumità dei passeggeri cosa aspettano le FS per mettere almeno un secondo treno speciale per la Liguria? L'ultimo viaggio l'ho fatto nello spazio di collegamento tra un vagone e l'altro. Almeno non ho patito il caldo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Poliambulatorio di Lungo Dora Savona , ore 8,30: almeno 200 persone stipate nell'atrio di attesa. Due soli sportelli aperti al pubblico. Desisto subito e decido di ripassare al mercoledì o al giovedì, giorni nei quali le prenotazioni sono possibili fino alle 17.

«Arrivo allo sportello e chiedo un ortopedico, l'addetta mi dice ch'è impossibile prenotarlo di pomeriggio. Alla mia richiesta di spiegazioni, la risposta è non può fare nulla il computer è proprio bloccato..

«Faccio il numero del responsabile del poliambulatorio, ma a qualsiasi ora il telefono bussa a vuoto o è sempre occupato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

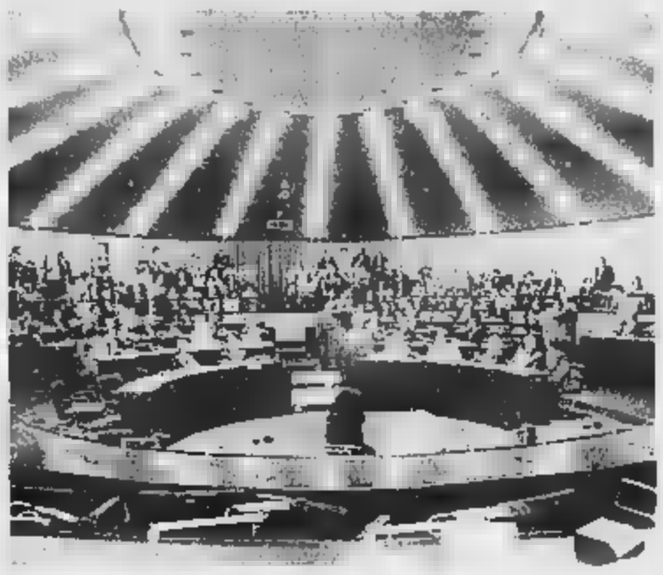
Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. E da qui in avanti nascono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Racchelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero [illegible]. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Latres e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa [illegible] viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del suo stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in [illegible] a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al [illegible] partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.

L'aula del Consiglio regionale e il presidente **Enzo Ghigo**. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro



Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ed ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. C'è in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry assume il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. E anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) [illegible] Ettore Racchelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche gli uomini di Fini vogliono precise garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. **[m.tr.]**

Da sinistra **Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto**, che probabilmente la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per la quale gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma da Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo fintasciando in partenza un automatico sconto di un [illegible] della pena, se condannato) [illegible] il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: [illegible] il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato essere processato in un certo modo e con uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati [illegible] base di [illegible] «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati [illegible] 7 chili di cocaina in uno zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, [illegible], non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla [illegible] rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm [illegible] chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri una situazione di abbandono»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la [illegible] di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa delle loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da [illegible]

"Nuove Professioni"

Il **Centro Congressi Unione Industriale Torino**
collaborazione
con Turismo Torino e Torino Convention Bureau
con il Patrocinio di Provincia di Torino e Città di Torino
organizza il

Torino, 5-29 giugno 2000

Torino e il Piemonte si preparano ad una crescente affluenza di visitatori con importanti eventi che vanno dall'imminente ***Ostensione della Sindone*** *ai* ***Giochi Olimpici del 2006****. Determinante, sarà il* ***ruolo dell'addetto all'accoglienza*** *in numerosissimi settori: promozione turistica, agenzie di viaggi e di servizi, fiere e congressi, associazioni, enti culturali, volontariato, hotel e, più in generale, aziende che hanno uffici di contatto con il vasto pubblico. Questo corso, a numero chiuso e articolato in 80 ore di lezioni teorico-pratiche, si propone di offrire a quanti già operano o intendano operare in questo campo le nozioni fondamentali per svolgere questo lavoro con professionalità.*

Requisiti - selezione attitudinale
- Diploma di Scuola Media Superiore
- Esperienza nel settore turistico e congressuale
- Predisposizione ai rapporti interpersonali
- Buona conoscenza, sia scritta che parlata, della lingua inglese
- Uso proficuo PC (Word, Excel...)

[illegible]
9-10,30 Presentazione del corso e finalità
D. Bruno, Amministratore Delegato Centro Congressi Unione Industriale di Torino
G. Ghigi, Direttore Torino Convention Bureau
10,30-13 "*Il primo impatto*: l'importanza dell'accoglienza"
L. Panza, Explan Relazioni Esterne

6 giugno
9-13 "Il parlare in pubblico e l'utilizzo del microfono nelle varie occasioni di lavoro: come, quando catturare l'attenzione e informare" con esercitazioni pratiche
M. Brusa, Centro di Formazione Teatrale S. Tofano

7 giugno
9-13 "Come gestire lamentele, comportamenti aggressivi, sapere sorridere e ascoltare" (previste simulazioni e riprese con telecamera)
E. Rolla, Istituto Watson

8 giugno
9-13 "L'accoglienza corre sul filo: come gestire una telefonata" (con role-playing)
S. Durando, Istituto Watson

9 giugno
9-13 "La consultazione dell'orario ferroviario, dove rivolgersi per biglietteria aerea e ferroviaria, cambi voli e altre nozioni di tecnica turistica inerenti alla mansione dell'addetta all'accoglienza"
C. Raffa di Perrero, Promotur

12 giugno
9-13 "L'accoglienza nelle diverse situazioni: Centri Congressi e Fiere, Punti Informativi turistici delle città, Hotel, Agenzie Viaggio, Reception di aziende ed enti in generale"
B. Ronchi della Rocca, giornalista e scrittrice

13 giugno
9-12 "Tutto città", come imparare a leggere la cartina di Torino e dare informazioni turistiche
A. Viano, consulente turistico
12-13 La città e i suoi servizi: come ricercarli per aggiornarsi
R. Conzato

14 giugno
9-13 Terminologia di settore in lingua [illegible]

15 giugno
9-13 "La gestione delle emergenze e il primo soccorso"
A. Givone, Ampas

16 giugno
9-13 "Le finalità di marketing di congressi e fiere"
G. Lonardi, Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino

[illegible]
9-13 "Fiere e Saloni: ruolo, esperienze e significato dell'accoglienza"
G. Michetti, Vice Presidente Lingotto Fiere e Amministratore Delegato Promotor International

20 giugno
9-13 "Il Centro Congressi: compiti e ruoli operativi dell'addetta all'accoglienza nelle diverse postazioni (benvenuto al cliente, la reception, la sala congressuale...)"
M.T. Moro, Centro Congressi Torino Incontra

21 giugno
9-11 "Marketing del turismo: attualità e prospettive"
A. Anfossi, Presidente Consorzio Azzurro
11-13 Visita di alcuni hotel del centro città

22 giugno
9-13 Percorso "Touristibus" (zone centrali, precollina, lungo Po, zona industriale e storica, Italia '61, Stupinigi)
(Visite a piedi e in pullman)

23 giugno
9-13 Regge Sabaude: Castello di Moncalieri e di Racconigi
(Visite a piedi e in pullman)

26 giugno
9-13 Torino: città storica e d'arte
(Visite a piedi e in pullman)

27 giugno
9-13 "Le esigenze e le opportunità del mondo sociale, culturale ed economico". *Esiti di una ricerca condotta da G. Rimo ed interventi di testimonial.*

28 giugno
Visite conoscitive: punto informazioni Turismo Torino e ufficio accoglienza Cisalpina Tours a Caselle, punti informativi Turismo Torino e Città di Torino

29 giugno
9-13 Esercitazioni e fine corso

È possibile richiedere uno stage per chi ha partecipato assiduamente e con profitto al corso.

Al termine verrà rilasciato un attestato frequenta.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione e sulla quota di iscrizione, contattare entro lunedì 29 maggio, orario [illegible] segreteria Tel. 011.530.662

Referendum senza quorum: alta la percentuale dei sì nei tre quesiti sul tema della giustizia

Licenziamenti, valanga di no a Torino

Minimo storico di votanti nei centri dell'alta Valsusa

Il giorno dopo il «flop» della consultazione referendaria è tempo di analisi sui motivi del fallimento e sulle indicazioni che da questo appuntamento si possono ricavare.

Il referendum che ha avuto l'affluenza maggiore a Torino è stato quello per l'abrogazione di parte dello Statuto dei lavoratori con quasi il 40 per cento dei votanti, i più bassi sono stati i tre sulla giustizia che hanno superato di poco il 30 per cento. Piccole differenze che dimostrano come la pratica di ritirare solo alcune schede sul banco dei referendum proposti si stia affermando sempre di più.

Se la consultazione fosse stata valida i «sì» all'abrogazione dell'attuale legge elettorale per la Camera avrebbe stravinto con il 78,42 per cento; una percentuale altissima, ma inferiore a quella ottenuta lo scorso anno al referendum del 18 aprile quando i «sì» volarono all'82 per cento e a Torino votò il 52 per cento degli elettori.

Una valanga di «no» ci sono stati al referendum numero 6, quello sui licenziamenti con il 72,58 per cento. Come sottolineano i segretari della Cgil, Titti Di Salvo e Vincenzo Scudiere, Torino è la seconda città in Italia, dopo Bologna, per percentuale di «no», la prima tra i grandi centri industriali. Commentano: «L'esito del voto sul referendum sui licenziamenti è un risultato importantissimo e conferma l'attenzione dei cittadini e dei lavoratori sui temi del diritto del lavoro ed è una evidente sconfitta della Confindustria».

L'altro referendum cosiddetto sociale, il numero 7, sulle trattenute associative - sul quale Cisl e Uil avevano dato l'indicazione di votare «no» e la Cgil aveva lasciato libertà di voto - sarebbe stato vinto dal «sì» con il 58,52 per cento.

Molto elevata la percentuale di «sì» nei tre referendum sulla giustizia: il 67,52 per l'elezione del Csm, il 65,35 per la separazione delle carriere e addirittura il 73,92 per gli incarichi extragiudiziari dei magistrati. Ma sono anche i tre quesiti nei quali è stato maggiore il numero di schede bianche - fino al 10,14 per cento per le carriere, o il 7 per gli altri due - e quello delle nulle, superiore al 3 per cento.

Infine il referendum - su un tema già sottoposto al voto da parte dei radicali alcune altre volte - sui rimborsi dello spese per le consultazioni elettorali e referendarie ai partiti: il «sì» ha avuto il 70,53 per cento, con il 5 per cento di schede nulle.

In provincia, Settimo il centro nel quale maggiore è stato l'afflusso al voto

Sulla tornata referendaria fallita il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, sostiene che «è stato punito un utilizzo improprio dello strumento, più adatto alle grandi questioni civili».

Per quel che riguarda il territorio della Provincia, l'andamento è stato solo in parte simile a quello del capoluogo. Soprattutto è stata confermata la tendenza a rifiutare il referendum che prevedeva la possibilità di licenziare per le ditte anche con oltre 15 dipendenti: in alcune zone, Orbassano, il no ha superato anche l'80 per cento. Mentre nella zona collinare la distanza tra favorevoli e contrari al referendum 6 si è di molto ridotta (in alcuni casi, come a Pino Torinese, c'era solo poco più di un punto percentuale). Un'indicazione tuttavia che questo referendum non sarebbe passato neppure con il raggiungimento del quorum.

Per quel che riguarda la partecipazione, molto limitata è stata quella dell'Alta Valle di Susa, che si è mantenuta tra il 20 e il 30 per cento, ben al sotto della media nazionale.

Settimo Torinese è stata una delle città che ha registrato la più alta affluenza, con la partecipazione al voto che ha superato il 42 per cento degli aventi diritto.

Infine, per comprendere meglio l'allegata tabella, ricordiamo l'argomento dei sette referendum.

Il primo referendum chiedeva l'abolizione dei rimborsi ai partiti per le consultazioni elettorali e referendarie.

Il secondo l'abolizione della quota proporzionale per l'attribuzione del 25 per cento dei seggi della Camera.

Il terzo quesito era sull'abolizione del voto di lista nell'elezione dei magistrati al Csm, il Consiglio superiore della magistratura.

Il quarto verteva sulla separazione delle carriere dei magistrati giudicanti e requirenti.

La quinta domanda ancora sulla giustizia: abolizione della possibilità per i magistrati di assumere incarichi extra giudiziari.

Infine i «referendum sociali». Il sesto quesito era sull'abolizione delle norme che impediscono alle ditte con oltre 15 dipendenti di poter licenziare se non in casi ben determinati. Il settimo concerneva l'abolizione della possibilità per Inps e Inail di trattenere direttamente i contributi associativi.

IL VOTO NEI COMUNI

	1° REFERENDUM				2° REFERENDUM				3° REFERENDUM				4° REFERENDUM				5° REFERENDUM				6° REFERENDUM				7° REFERENDUM			
	SI	%	NO	%	SI	%	NO	%	SI	%	NO	%	SI	%	NO	%	SI	%	NO	%	SI	%	NO	%	SI	%	NO	%
ALPIGNANO	3549	65,4	1879	34,6	[illegible]	[illegible]	1444	26,8	[illegible]	[illegible]	1849	37,2	[illegible]	[illegible]	1852	36	[illegible]	[illegible]	1580	30,2	[illegible]	[illegible]	4438	76,7	[illegible]	[illegible]	2614	47,9
BEINASCO	9977	64,2	2219	35,8	4642	19,8	3485	24,2	8454	60,3	2273	39,7	8491	59,1	2415	40,9	13934	65,4	2060	34,4	7343	20,9	5270	72,7	13087	50,1	3073	49,9
BORGARO	2730	67,7	1303	32,3	2915	73,4	1055	26,6	4113	64,3	1319	35,3	4186	64,7	1354	35,3	2750	70,8	1136	29,2	1412	32,2	2905	67,3	2156	52,8	1929	47,2
CARMAGNOLA	4355	69,8	1986	30,2	4267	72,2	1623	27,6	3812	65,2	1986	34,3	3926	65,9	2028	34,1	4281	70,5	1792	29,5	1907	27,8	4952	72,2	3610	56,3	2805	43,7
CHIERI	6682	71,5	2662	28,5	7243	78,7	1955	21,3	6990	70,4	2520	29,6	6031	69,4	2660	30,6	6750	76,0	2134	24,0	3292	37,8	6440	62,2	5813	62,5	3465	37,4
CHIVASSO	4619	68,98	2164	31,02	4965	73,99	1815	26,81	3976	64,06	2230	35,94	4036	63,29	2340	37,71	4566	70,32	1927	29,68	1838	25,16	5484	74,92	3749	55,01	3065	44,99
CIRIE'	3646	69,9	1566	30,1	3784	77	1185	23	3189	66,8	1562	33,1	3264	66,6	1635	33,4	3591	72,2	1348	27,3	1456	26,3	4061	73,7	2969	57,7	2170	42,3
[illegible]	10.913	68	5130	31,9	12.186	76,2	3699	23,2	9157	64,2	5140	35,2	9626	63,6	5506	36,3	11.068	72,1	4279	27,8	3809	22,4	13.166	77,5	8697	54,6	7207	45,3
GIAVENO	2767	75,73	887	24,28	2928	81,18	679	18,82	2625	72,96	698	27,02	2499	73,1	919	26,89	2776	78,88	743	21,1	1270	33,01	2577	66,99	2239	64,92	1264	35,08
[illegible]	8692	62,9	5125	37,09	10.063	73,4	3639	26,5	7512	59	5217	40,9	7690	58,2	5516	41,7	8783	66,6	4478	33,7	2670	19,4	11.860	80,5	6804	49,4	6965	50,5
[illegible]	5791	73,8	2053	26,2	6603	83,2	1337	16,8	5133	72,7	1927	27,3	1997	68,7	2339	31,3	5967	79,2	1569	20,8	2457	29,7	5807	70,3	3851	62,1	2955	37,9
MONCALIERI	12.277	70,6	5114	29,4	13.282	77,9	3786	22,1	10.726	67,5	5165	32,5	11.028	67,1	5410	32,9	12.239	73,1	4498	26,9	3527	30,3	12.844	69,9	10.237	59,2	7062	40,8
[illegible]	9103	63,1	5335	36,9	10.491	72,7	3932	27,3	7977	60,2	5280	39,8	6274	60,6	5377	39,4	9213	66,3	4721	33,9	2590	16,6	13.064	83,4	7228	50,3	7147	49,7
PINEROLO	7124	73,3	2585	26,7	7660	79,1	2015	20,9	5865	67,1	2883	32,9	6099	67	3004	33	6946	74,8	2330	25,2	3958	28,4	7429	71,6	5602	58,1	4027	41,9
RIVAROLO	2065	73,8	734	26,7	2166	78	611	22	1764	69,3	778	30,7	1825	69,1	815	30,9	2008	75,1	664	24,9	920	30,9	2053	69,1	1662	59,3	1138	40,7
RIVOLI	11.080	65,6	5795	34,3	13.276	78,3	3661	21,6	9747	69,1	5569	36,3	9760	65,9	6255	39	11.259	69,7	4895	30,3	4419	24,3	13.697	75,6	9080	53,9	7748	46
SAN MAURO	4101	71,37	1645	28,63	4637	81,15	1077	18,85	3804	70,43	1542	29,97	3725	69,03	1671	30,97	4187	76,61	1278	23,39	1807	29,73	4272	70,27	3500	61,96	2149	38,04
[illegible]	1227	76,9	369	23,1	1219	77,7	350	22,3	1076	72,6	407	27,4	1096	72,4	418	27,6	1231	79,3	321	20,7	513	30,8	1150	69,2	1062	66,5	535	33,5
SETTIMO	9669	62,4	5831	37,6	11.161	72,3	4270	27,7	8332	58	6035	42	8038	57,8	6230	42,2	9579	64,2	5345	35,8	3721	17,8	13.761	82,5	9542	48,5	8003	51,5
VENARIA	7335	65,1	3942	35	8499	76,1	2655	23,9	6474	62,4	3864	37,4	[illegible]	[illegible]	4166	39	7432	68,7	3374	31,3	2343	19,6	9589	80,4	5866	52	5405	48

A sei mesi dall'omicidio di Vincenzo Triggiani nuovi particolari nelle indagini

«Ucciso da un calcio, poi bruciato»

Il corpo trovato a Nichelino

Vincenzo Triggiani fu ucciso da un fortissimo calcio allo sterno che gli sfondò la cassa toracica e ne provocò la morte per emorragia interna. Una morte tutt'altro che istantanea e di cui gli assassini del giovane - più di due - si sarebbero resi conto con una certa concitazione, considerato dove e come si sbarazzarono del corpo e dell'auto di Triggiani, la notte dell'Epifania.

A quasi sei mesi dall'omicidio più oscuro degli ultimi anni gli investigatori fissano i punti fermi su cui contare: il giovane capo-area di un'impresa di pulizie e animatore di feste in discoteca doveva subire una lezione, quella sera, e non venire eliminato. Lo confermano le modalità dell'omicidio (quel calcio al petto, un particolare su cui si era mantenuto il riserbo) compiuto a due passi dall'abitazione del giovane, in via Capuana, fra i palazzoni popolari di Mirafiori. Un vicino chiamò i carabinieri dopo aver udito più volte urlare «aiutatemi». Erano le 22,05. Alle grida sempre più laceranti si sovrapponevano i colpi secchi che schioccavano dal buio e si spegnevano sul corpo di Enzino, nascosto anch'esso alla visuale del testimone.

Tre ore dopo un'altra chiamata, questa volta ai vigili del fuoco: un'auto stava bruciando a ridosso del muro di cinta di un vecchio cascinale, nei dintorni di Nichelino e in prossimità di uno svincolo della tangenziale. Era la Ford Focus di Triggiani, con il giovane morto ormai semicarbonizzato nel portabagagli. Perché gli assassini l'abbiano caricato sulla sua auto e portato lontano da via Capuana, dopo averlo pestato a sangue, non è ancora chiaro. I carabinieri e i pm dell'indagine, Marco Bouchard e Gianfranco Colace, sono convinti che costoro abbiano deciso di bruciare la Ford per far sparire le loro tracce. La fretta li ha portati a scegliere il primo posto appartato, non troppo, lungo l'asse della tangenziale. E a buttare un po' di benzina all'interno dell'auto.

Senza la meticolosità che si attribuisce ai professionisti.

Tant'è che Triggiani fu rapidamente identificato e venne individuato immediatamente il collegamento fra la chiamata da un caseggiato di Capuana e la vittima di quel pestaggio segnalato per telefono. Solo che complicare le indagini intervennero le tante piste di cui si è parlato nei mesi scorsi, quasi tutte al centro una donna. Una doveva essere molto alta e di una certa età, con frequentazioni poco raccomandabili. L'altra era una ragazzina incinta. La figura di Vincenzo Triggiani era diventata quella di un giovane gaudente e schiupafemmine incappato in una gravissima punizione.

Di punizione si è senz'altro trattato, ma quelle piste - vagliate e ricontrollate - sono state scartate. Chi attese Triggiani sotto casa avrebbe avuto un altro motivo per pestarlo con foga bestiale e trascinarlo via, sulla sua auto. Ora si cerca chi potesse serbagli tanto rancore e si torna a scandagliare il suo ambiente di lavoro.

I carabinieri del nucleo operativo e i due magistrati hanno sentito e risentito amici e conoscenti di quel giovanotto che correva sempre più in fretta verso la vita: il lavoro che era disposto a prolungare ben oltre l'orario, anche per quattro ore in più al giorno e gratis; alla «Greco Servizi» avevano avvertito che non c'era denaro per gli straordinari e Vincenzo Triggiani non si era scoraggiato, continuava a correre, ricompensato dalla considerazione dei superiori. Da caposquadra era diventato capo-area, nella zona di Chieri, dove la «Greco» ha l'appalto dei lavori di pulizia in una trentina di agenzie del SanPaolo. Il lavoro è ancora il lavoro prima della notte e di un'altra esistenza. In quella zona grigia fra l'essere e il voler diventare Vincenzo si era tirato addosso il risentimento di qualcuno? (al. ga.)

AI PINEROLO

PINEROLO. Rapinata ieri pomeriggio pochi minuti dopo le 16 la banca Brignone in piazza Vittorio Veneto 20. Tre persone con il viso nascosto da barba, baffi posticci occhiali entrati nella banca pochi minuti prima della chiusura pomeridiana hanno costretto gli impiegati ad aprire il e la cassaforte. In tutto hanno portato via 220 milioni. Una tecnica collaudata già nelle scorse settimane: alcuni rapinatori avevano messo a segno un altro colpo ai danni del Crt di Pinerolo, filiale di via Nazionale. I malviventi entrano quando mancano pochissimi minuti alla chiusura, costringono un impiegato a chiudere le porte e poi sotto la minaccia delle armi si fanno aprire la cassaforte attendendo che il dispositivo a tempo entri in funzione. Ieri pomeriggio a Pinerolo hanno anche intimato a tutti gli impiegati di non dare l'allarme fino alle 17 per avere venti minuti di tempo per scappare.

Vincenzo Triggiani fu ucciso sei mesi fa. Venne trovato, bruciato, nella sua auto

Carignano

Il Consorzio prende tempo sulla discarica

Problema congelato, non risolto per la discarica di Carignano: all'ultimo momento si è deciso di prendere tempo. Mentre la giunta provinciale si accingeva a riunirsi per respingere con una delibera già pronta il progetto del Consorzio Torino-Sud, con la motivazione che avrebbe sottovalutato l'importanza di mantenere compatte aree agricole di prima categoria fra le migliori d'Europa, è giunta una richiesta per interrompere i termini di valutazione dell'impatto ambientale. Il Consorzio ha fatto sapere di voler riesaminare la documentazione già presentata.

Lo hanno reso noto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba. In sostanza si è voluto evitare, per ora, uno scontro istituzionale tra la Provincia, retta da una giunta di centro sinistra, ed alcuni comuni importanti della cintura, molti amministrati da giunte del medesimo colore. Al centro del contendere la salvaguardia di un sistema agricolo di grande pregio che, per la Provincia, non pare essere l'unica ubicazione possibile per una maxi-discarica da 11 ettari. I criteri di scelta sarebbero stati mal applicati sul terreno: in sostanza il percorso di selezione dei siti sarebbe errato per eccesso di garantismo su parametri che riguardano l'abitato, considerato tale con una certa ridondanza. La Provincia ritiene che vi siano invece altri siti idonei nell'area, senza danneggiare le più pregiate coltivate a foraggio, mais e menta.

BREVE

VENARS, Infortunio sul lavoro a Venaus in una galleria dove è in costruzione la centrale in caverna dell'Azienda Elettrica Municipale. Un operaio di Novalesa Vigilio Ghezza di 46 anni è caduto accidentalmente da un ponteggio procurandosi una grave lesione alla schiena una frattura costale. E' accaduto ieri pomeriggio alle 14.30 a due chilometri all'interno della galleria. In quel punto sono in corso lavori di consolidamento con cemento del soffitto della galleria. L'operaio è poi stato stabilizzato da un medico del 118 e portato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa da un'ambulanza della Croce Rossa.

COAZZE, I carabinieri di Giaveno durante dei controlli a baite abbandonate e disabitate hanno trovato in borgata Tonda ali interno di Coazze della dinamite. Sul tavolo da cucina erano una pentola i militari hanno rinvenuto 15 candelotti, tipo Vulcan da 150 grammi, questi completamente deteriorati. Gli artificieri dei carabinieri di Torino li hanno fatti brillare.

VOLVERA, MANIFESTAZIONE. Manifestazione di protesta e sciopero questa mattina davanti agli stabilimenti della Imation-3 Presse, azienda che verrà a settembre trasferita in Lombardia.

LUSERNA SAN GIOVANNI. Rapinata ieri mattina l'agenzia della Bas, in via 1 Maggio 40, a Luserna San Giovanni. Due giovani a viso scoperto e armati di coltello, si sono fatti consegnare dalla titolare dell'ufficio, Doriana Alasia, 6 milioni in contanti poi sono scappati.

CHIVASSO, INCIDENTE. Giovanni Gambino, 27 anni, operaio, residente a Chivasso in via De Gasperi 67, è rimasto ferito per un incidente accaduto in corso Galileo Ferraris nel centro di Chivasso. Il ciclista è stato scaraventato sull'asfalto dal la Talbot guidata da Lorenzo Abate, 65 anni, pure lui di Chivasso via Togliatti 64.

POSTE, Il sindacato autonomo delle poste Fialp-Cisal ha dichiarato lo stato di agitazione - da giovedì 25 maggio a lunedì 5 giugno - del personale dipendente del settore recapito di via Reiss Romoli. Motivo: «La mancata risposta da parte dell'azienda alla carenza di personale».

SOLARIUM. Si parla dei pericoli del solarium, delle creme e degli abbronzanti domani alle 17.30, nella sede della Circoscrizione 8, in via Ormea 45. Partecipano il procuratore Raffaele Guariniello, il professor Mario Pippione, responsabile della Dermosifilopatia alle Molinette e il dottor Rico Scolla, allergologo e pediatra. Ingresso libero.

LIONS D'ORO. Il premio Lions d'oro, istituito dai Lions torinesi, è stato consegnato ieri dall'avvocato Romolo Tosetto all'Associazione Nazionale Alpini.

GASSINO, INCONTRO. «Ruolo dei Comuni per la salute: realtà e prospettive» è il tema dell'incontro organizzato dal Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale che si terrà oggi alle 16 presso la sala consiliare di Gassino. Relazionerà il dottor Maurizio Motta, docente presso l'Università di Torino.

SMOG. Sono stati compiuti dall'Azienda Energetica Metropolitana i lavori che hanno installato 80 lampioni in via Milano e in via Pozzo Strada.

Oltre 100 milioni

Amministratrice intascò i soldi dei condomini

Una storia d'amore sbagliata, un uomo che l'ha alleggerita di parecchi milioni. Così un'amministratrice ha pensato bene di risolvere i suoi problemi prendendo i soldi dei condomini, 140 milioni. E' stata scoperta, e non poteva essere diversamente, ed è finita sotto processo per appropriazione indebita aggravata. Ha promesso di restituire il denaro, appena ne avrà le possibilità. Per una decina d'anni, Patrizia Bundelli, 42 anni, era stata un'amministratrice fedele e apprezzata dai condomini di corso Matteotti 29 bis. Mai una lamentela, un sospetto di spese «gonfiate». Poi, nel e , soprattutto nei primi mesi del '99, la sorpresa. Non aveva pagato i fornitori, nè aveva dato i soliti anticipi agli artigiani chiamati per lavori condominiali. E poi si era scoperto il resto, quando anche l'Enel e l'Italgas avevano reclamato perchè le bollette non erano state pagate.

Alla fine in corso Matteotti hanno scoperto di essere in rosso di 140 milioni. E' partita la denuncia in Procura, il condominio, riconosciuto ente giuridico, si è costituito parte civile con l'avvocato Marco Ferrero. E l'amministratrice? Non nega di aver preso il denaro, ma parla di una cifra inferiore, 100 milioni.

Ma non è finita lì. La Bundelli (è difesa dall'avvocato Francesco Boscol era ammnistratrice anche in un altro condominio. E, pare, che anche lì abbia sottratto del denaro. L'inchiesta non è però ancora conclusa. La donna ha fornito una spiegazione del suo comportamento, ha raccontato al magistrato perchè due anni fa incominciò a tradire chi per anni le aveva concesso la sua fiducia. Una relazione con un uomo le sarebbe costata carissima. Lui l'avrebbe alleggerita di parecchi milioni. E l'amministratrice aveva incominciato a sottrarre denaro, poi si era rivolta ad una finanziaria e a prestasoldi. Debiti su debiti. E i prelievi dai conti dell'amministrazione di corso Matteotti bis diventavano sempre più consistenti. «Speravo di avere il tempo di rimettere tutto in ordine. Non volevo danneggiare nessuno» avrebbe ammesso. E, invece è andata sempre peggio. Appena riusciva a ripianare un buco, se ne apriva subito un altro. Il processo, con rito abbreviato, è fissato per l'11 luglio davanti al giudice Gianotti.

Si teme che «Kira» possa essere finita nella rete degli organizzatori di combattimenti clandestini fra cani

False guardie dell'Enpa «rapiscono» pit-bull

La banda è riuscita a farsi consegnare il cucciolo «Dobbiamo controllare che non sia maltrattato»

I pit-bull sono addestrati in modo particolare per combattere con altri cani

Giorgio Ballario

L'anonima pit-bull è tornata a colpire. Spacciandosi per guardie zoofile dell'Enpa, quattro persone hanno strappato Kira, una femmina di appena un anno, all'affetto della sua famiglia. Un sequestro in piena regola, forse organizzato da una banda di malavitosi che gestisce il giro di scommesse che ruota intorno ai combattimenti fra cani.

Venerdì 12 maggio due donne e un uomo si sono presentati nella di Carlo Pagliuca, in via Sacchi 54, chiedendo alla madre e alla sorella del giovane di poter esaminare il cucciolo di pit-bull: «Siamo della Lega del Cane e dobbiamo verificare che il suo non sia vittima di maltrattamenti; in caso contrario vi daremo una multa di milioni e partirà una denuncia penale». Madre e figlia - ovviamente spaventate - li hanno invitati a tornare il giorno successivo, perché in quel momento il cucciolo era fuori con Carlo.

Il giorno dopo una delle due misteriose donne - sui 60 anni, alta un metro e 60 centimetri, con accento meridionale - si è rifatta viva, accompagnata da un'altra signora: «E' il veterinario che dovrà visitare il cane», è stata la spiegazione. «Hanno caricato Kira su un'auto bianca e l'hanno portata via - racconta la madre di Carlo - ho provato a chiedere di rilasciarmi una ricevuta o un numero di telefono, loro hanno assicurato che si sarebbero fatte sentire appena ultimate le analisi sul cane».

Da quel giorno la famiglia Pagliuca non ha più avuto notizie di Kira e anche la denuncia ai carabinieri per ora ha avuto conseguenze. «Di una cosa sono certo - afferma il padrone della bestiola - quella gente è arrivata qui a colpo sicuro, sapeva perfettamente che in casa c'era un cucciolo di pit-bull e che di sera, quando io lavoro, era più facile portarlo via».

«Purtroppo è possibile che Kira sia finita nelle grinfie di criminali che organizzano lotte fra cani - spiega Alessandro Piacenza, responsabile organizzativo dell'Enpa - perché trattandosi di un esemplare tatuato è difficile pensare che sia stato rubato per essere venduto. Un'altra ipotesi potrebbe essere il rapimento da parte di qualche animalista fanatico, magari per paura che il cane venisse maltrattato. Ma è poco probabile».

Piacenza ricorda che le guardie dell'Enpa difficilmente effettuano sequestri di animali e comunque esibiscono un tesserino rilasciato dalla Procura. «Chi possiede cani preziosi oppure di razze particolarmente bellicose deve fare molta attenzione - avverte il responsabile dell'Enpa - non è la prima volta che i malviventi utilizzano questo stratagemma per rubare pit-bull o altri esemplari da combattimento».

Martedì prossimo, intanto, al Tribunale di Torino si svolge il secondo processo per maltrattamenti nei confronti di un pit-bull, un esemplare trovato gravemente ferito dopo un combattimento con altri cani.

«Se non ce lo date correte il rischio di pagare una multa e una denuncia»

«L'animale è tatuato E' molto difficile che chi l'ha rubato trovi un acquirente»

Settimo, in via Vagliè

Puzza e grossi topi dal rio in corso. Scoppia la protesta

SETTIMO. Vibranti proteste e malcontento da parte di un centinaio di famiglie di Settimo Torinese che abitano nella zona di via Vagliè, per gli odori nauseabondi che provengono dal Rio Freideno, attualmente parzialmente in secca. I cittadini lamentano anche la presenza di ogni sorta di rifiuti e grossi topi che arrivano anche nelle abitazioni, all'interno di questo corso d'acqua che scorre a cielo aperto per oltre mille metri. Adesso, con l'arrivo dell'estate, la puzza di giorno in giorno aumentando sempre maggiormente. «Non ne possiamo più di questa situazione che si trascina ormai da anni - dicono infuriati gli abitanti di via Vagliè -. Ci siamo rivolti più volte in Comune a chiedere un intervento per rivolvere definitivamente il problema, c'è un disinteressamento totale. Adesso se non interverranno urgentemente, partiremo le denunce alla magistratura».

La vittima di Cavagnolo

Incidente stradale a San Sebastiano Muore un artigiano

SAN SEBASTIANO PO. Un artigiano decoratore di Cavagnolo, la scorsa notte è morto per un terribile incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina nel Comune di San Sebastiano Po. La vittima si chiamava Giovanni Leggio, 26 anni, abitava in via Martiri Libertà 30. La sciagura è accaduta a mezzanotte e mezzo. Il giovane stava rientrando a casa alla guida di una Alfa 164 in compagnia dell'amico, Alessandro D'Anna, 21 anni, muratore, residente a Brusasco in via dell'Ospedale 2/4. Nell'abbordare la curva dell'Abate, ha perso il controllo dell'autovettura, ha centrato in pieno bidone dei rifiuti e divelto una ventina di metri di recinzione metallica dell'abitazione di Natale Subia, 36 anni. In seguito al violento impatto, i due occupanti della «164» sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo: il Leggio è morto sul colpo, il D'Anna è ricoverato in Ortopedia a Chivasso con una prognosi di 40 giorni.

Opposizioni all'attacco

«Il Comune svende Piazza Sociale di Castellamonte»

CASTELLAMONTE. E' polemica a Castellamonte dopo la notizia che il Comune venderà all'asta, dopo averlo acquistato alcuni anni fa per farne un centro di accoglienza turistica, l'ex cinema Sociale della città. A sollevare la protesta sono i gruppi di minoranza: «Abbiamo sostenuto da sempre - dicono - che il Comune andava acquistando immobili in modo dissennato senza chiara idea di cosa farne: ora i nodi vengono al pettine». Il prezzo a base d'asta dell'edificio è di milioni: «Una cifra bassa - sotengono le opposizioni consiliari - rispetto a quanto la giunta aveva speso per acquistarlo e al tempo che è passato per promuovere quell'immobile. La giunta comunale si difende: «C'era un progetto per farne un centro di accoglienza turistica: un'operazione oltre un miliardo ma dalla Regione ci hanno risposto picche per quanto riguarda il finanziamento».

DI

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi): via Vibo 17/B; corso Si 98, viale Falchera ; Nizza 183; piazza Gran di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42, via Monginevro 178; corso Giambone ; via Cernaia 14, corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

DI NOTTE (19.30-9)
corso Belgio 151/b; piazza saua 1; via a 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19.30-22.30)
Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; Sempione 112; Francia 1 bis.

A 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO

Martedì 23 maggio

Su Piemonte e la Val d'Aosta [illegible] Visibilità buona. Temperatura [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN

MASSIMA	25,9
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITA

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	192,2 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	24,9	MINIMA	11
PRESSIONE	20)		1012 hPa

del mese ultimi 50 anni

32	26 maggio 1953
3,5	maggio 1987

UN ANNO

	25,5	MINIMA	10,8

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale

OGGI

IL SOLE: [illegible] tramonta alle ore 21 e 5 minuti.

LA LUNA: [illegible]

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

[illegible] a 147 milioni di chilometri dalla quale si avvicina.

VENERE: si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro.

MARTE: [illegible] per 504 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

GIOVE: [illegible] per la notevole vicinanza al Sole.

[illegible] brilla di tonalità grigio gialla leggermente meno della stella Vega.

IL PENDOLO: poco dopo la mezzanotte la Luna calante proiettata nella costellazione del Capricorno, passa 2 gradi a Sud di Nettuno, per vederlo occorre uno strumento.

VERSO IL 21 GIUGNO

I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.

LE COMMISSIONI

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista una per ogni classe (35 candidati).

I [illegible] '99

Lo scorso anno la regione con [illegible] maggiore percentuale di non diplomati [illegible] stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita [illegible] Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%). Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio a questo obiettivo. Per [illegible] settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità» non più solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia [illegible] previsti fino a venerdì 26 al «Plinfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, [illegible] aperto un forum [illegible] Stampa Web (www.lastampa.it): le domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

[illegible] di Enrico De [illegible], Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca e di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non lo impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, come esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia [illegible] buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori: a discrezione del preside [illegible] compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta o autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione [illegible] multimediale che sarà affiancata da un opportuno commento del candidato. In ogni caso si [illegible] deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca e il progetto devono [illegible]e individuali o possono derivare anche da un lavoro di un gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo: in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che il lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche se potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro [illegible] al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato, a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare con minore [illegible] al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente [illegible] si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari": perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso [illegible] hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 [illegible] hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza [illegible] derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti siano coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque [illegible] rappresentanza di tutte [illegible] scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra [illegible]iziativa vuole essere un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra studenti [illegible] adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

*Provveditore agli Studi di Torino

Il tema e i suoi [illegible]

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema come unica modalità di svolgimento della prova [illegible] italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il [illegible] breve o l'articolo di giornale.

Che [illegible]a si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle [illegible] proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la stessa documentazione, cambiando il taglio dell[illegible]a esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata da dati e materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre [illegible]ze in suo possesso.

Per quanto riguarda [illegible] tema, si può scegliere tra più tracce?

[illegible]. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepa[illegible] adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di [illegible] in tali ambiti si collocano [illegible] e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto.

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima [illegible] svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diari[illegible] delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università [illegible] Torino, fra le [illegible] antiche d'Europa per i [illegible] sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti [illegible] [illegible] per l'acquisizione successive di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione [illegible] percorsi scientifici e [illegible] ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono [illegible] rispondere in modo positivo [illegible] esigenze [illegible] modernizzazione e [illegible] sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando [illegible] numero degli itinerari didattici e potenziando [illegible] strutture didattiche e di ricerca. Dal 1991 ad oggi il [illegible] totale degli insegnamenti [illegible] quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento [illegible] [illegible] promuovere "[illegible] spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare [illegible] in [illegible] la formazione e i diplomi siano armonizzati.
L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è oggi [illegible] [illegible] di grandi dimensioni: più di [illegible] mila studenti, 1600 fra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, [illegible] corsi di diploma universitario, 82 scuole di specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre [illegible], biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni [illegible] per approfondire argomenti specifici [illegible] possibile consultare il s[illegible] www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707867 - Fax 011.6707865
E-mail: raver@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
[illegible]. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgiarratana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.8122787/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707880 - Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.6179464 - Fax 011.6179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: carosio@rettora[illegible].unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.889477 - Fax 011.889978
E-mail: lola@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121667 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

[illegible] Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.sitengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienza Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: sms-smot-smn@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
[illegible]. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreterie Studenti [illegible]. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti [illegible] Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

FIAT SEICENTO.
5.000 LIRE AL GIORNO,
PARCHEGGIO ESCLUSO.

Hai letto bene. Oggi avere una Fiat Seicento nuova fiammante ti costa, grazie a "Gas & Wash Fiat Seicento", quanto una colazione al bar, una rivista, o due ore di parcheggio in centro al giorno. Incredibile, vero? Tutto merito di Seicento, l'auto agile, scattante, divertente, facile da parcheggiare: insomma, quello che ci vuole per viaggiare alla grande in città. E se hai un usato da rottamare, ancora meglio: puoi cumulare l'offerta, pagando Fiat Seicento **a partire da L. 11.800.000*.**

Esempio di finanziamento Fiat Seicento Young 900cc: L. 13.800.000 IVA, esclusi, anticipo L. 5.220.000, + 35 rate da L. 149.879 + maxirata finale L. 4.080.000. Spese istruttoria e bollo 270.000 + I.N.A. 8,90 - T.A.E.G. 10,89. Salvo approvazione finanziaria.

** Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa con usato che sale zero. Offerta valida fino al 30 giugno.*

FIAT

**INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT: GRUPPO DINAMICA
CORSO FRANCIA, 147 - COLLEGNO (TO) • CORSO SUSA, 22 - RIVOLI (TO) •
CORSO MONCENISIO, 79 - ROSTA (TO) • CORSO MONCENISIO, 26 -
S. AMBROGIO (TO) • VIA MAZZINI, 8/10 - SUSA (TO)**

Nella terza giornata dei tricolori universitari, il ventenne sciabolatore non tradisce le attese

Cerina arricchisce il medagliere di Torino

«Volevo questo titolo, adesso curerò lo studio»

Silvia Garbarino

Uomo di parola, Giorgio Cerina. Il ventenne sciabolatore torinese in gara ieri ai Campionati Nazionali Universitari non ha tradito le attese: è il più promettente dei giovani azzurri della specialità e il titolo universitario non poteva sfuggirgli.

Complessivamente facile la sua prova. Nei quarti Cerina ha superato Monaci (15-8), in semifinale identico risultato (15-8) con Mandelli e ancor meglio in finale contro il venticinquenne senese Marco Danero (15-6). Giorgio è iscritto al primo anno di Giurisprudenza, ha un fratello di due anni più giovane, Marcello, altrettanto promettente nel fioretto, e gareggia per l'Accademia Marchesa. Una volta ogni quindici giorni si allena a Genova nella palestra di papà Terenzi, un guru della sciabola.

Fisico tosto, esplosivo di gambe a dispetto di una statura che non lo aiuta particolarmente, Cerina è moderato di carattere ma non remissivo. Quest'anno ha vinto la prima tappa di Coppa del Mondo Giovani (6° in graduatoria generale), ha partecipato ai Mondiali Giovani (9°) e si è aggiudicato il tricolore di categoria. All'esordio si Cnu non ha fallito l'obiettivo.

«Sono al termine della stagione agonistica - dice - sapevo che ero il favorito, non ho avuto problemi anche se in finale Danero è stato avversario ostico. Adesso mi riposo e studio».

Una miniera di felicità la catanese Daniela Spina, prima nella spada. Coetanea di Cerina nonché sua buona amica, la scattante brunetta sostenuta dal caloroso tifo della comitiva siciliana ha superato in finale la varesina Giambrunsio (15-9) di cui è compagna in nazionale. La fumana di parole che Daniela spara al termine dell'incontro è il segno di un ritrovato entusiasmo per la scherma.

«Questo è un titolo di prestigio anche se non porta punti al ranking - racconta - ci credevo, lo volevo e l'ho cercato sin dal primo assalto. Averlo conquistato mi è morale dopo una stagione di chiaroscuri e di mancati stimoli. Sono pronta ora ad affrontare una nuova stagione cruciale per me, con l'ingresso fra le seniore».

E mentre ancora parla, rovista nella sacca a cercare il telefonino con cui chiamare i genitori e soprattutto la sorella maggiore Claudia, ex agonista diventata giudice di pedana. «Le devo moltissimo a partire dalla passione per la schermia».

Dalla pedana alle pedate. Ancora non maligne perché il calcetto è alle fasi di qualificazione. Il campo ha espresso verdetti coincidenti con i pronostici: il detentore del titolo Pisa (composto da giocatori di A2) ha battuto Catania di misura (4-3) dopo essere stato in svantaggio (2-1), mentre Macerata ha stracciato Bergamo (9-1) prossimo avversario del Cus Torino. Intensi e applauditissimi i confronti fra Napoli e Cagliari (4-4) e Aquila-Parma (3-5) che hanno rivelato due stelline, il sardo Leo Erriu, tre operazioni ai legamenti e una carriera in A1 rovinata, e il bomber emiliano Samuele Lambertino, 51 gol in serie C più una laurea in medicina odorosa di stampa.

Palline e racchette in fase di riscaldamento allo Sporting, dove gli iscritti sono oltre 100. I primi match del tabellone maschile hanno messo in evidenza Bertanzetti (Parma) e Gaglietta (Campobasso), ma la testa di serie n. 1 è il torinese Jary Tarantino, ammesso di diritto al secondo turno. Fra i favoriti anche Ruggiero (Bari) e D'Uggento (To), spesso finalista alla Racchetta d'oro. Nei due incontri femminili disputati affermazioni di Del Prete (Venezia) e Pesce (Bari).

RISULTATI DI IERI, PROGRAMMA DI OGGI

SCHERMA. *Sciabola Maschile:* 1. G. Cerina (To); 2. M. Danero (Si); 3. Mandelli (Ts), Rascioni (Roma). *Spada femminile:* 1. D. Spina (Ct); 2. C. Gambirasio (Va); 3. Ferrari (Pr), Schieroni (Pv).
CALCETTO. Qualif. (1ª gior.). Gir. A: Pisa-Catania 4-3. Gir. B: Napoli-Cagliari 4-4. Gir. C: Aquila-Parma 3-5. Gir. D: Bergamo-Macerata 1-9.
TENNIS. *Maschili.* Primo turno: Calafiore (Ct)-Ritella (Cassino) 6-4, 1-6, 6-4; Ceolin (Pd)-Fola (Pr) per rit.; Ghiani (Ca)-Pizzinat (Pd) 6-7, 6-3, 6-2; Bertanzetti (Pr)-Romeo (Ve) 7-5, 6-2; Militano (Pg)-Passarelli (Cb) 7-6, 6-4; Gaglietta (Cb)-Zotti (Sa) 6-2, 6-2; Ruggiero (Ba)-Palmiotto (Pg) per rit.; Martelli (Ba)-Moresi (Aq) per rit. *Femminili.* Primo turno: Del Prete (Ve)-Palma (Cassino) 6-3, 6-0; Pesce (Ba)-Mancini (Pe) per rit.
PROGRAMMA ODIERNO. Calcio semifinali (Ruffini, dalle ore ...: impegnate Brescia, Teramo, Siena, Palermo. Calcetto qualificazioni (campi Filadelfia, ore 16): Trieste-Catania; Chieti-Napoli; Potenza-Aquila; Torino-Bergamo. Pallavolo M (Palasport Ruffini, ore 10-16)): gironi eliminatori. Pallavolo F (Le Cupole, ore 10-16): gironi eliminatori. Basket (Cus di via Panetti, ore 10-16): gironi eliminatori. Tennis (Sporting, ore 16): secondo turno. Hockey prato F (ore 15, Panetti): Italia-Rep.Ceca.
APPUNTAMENTI. Festa d'inaugurazione CNU al Theatrò (ore 22).

Giorgio Cerina (nella foto) si è imposto nella prova di sciabola del CNU confermando anche a livello universitario di essere uno schermitore di buon talento. In finale, il ventenne torinese che studia Ingegneria al Politecnico, ha superato il senese Marco Danero per punteggio nettissimo: 15-6

Cambio di denominazione dopo mezzo secolo

Il Bacigalupo-Kl diventa Filadelfia

Non più «Valerio Bacigalupo» e neanche «Bk». A 50 anni dalla sua fondazione, cambia nome una delle società che hanno fatto la storia del calcio giovanile a Torino. Il «Baci», sorto mezzo secolo or sono in memoria del portiere del Grande Torino, dopo la fusione della scorsa stagione con il Kl (da cui la sigla Bk mantenuta per un anno), si rilancia nel panorama calcistico regionale con nuovi colori sociali (maglia, calzettoni e calzoncini blu scuri al posto delle storiche casacche nerazzurre) e soprattutto con una nuova denominazione. Il sodalizio si chiamerà F.C. Filadelfia, anche se la Scuola Calcio continuerà a chiamarsi «Valerio Bacigalupo».

Il cambiamento nasce dalla volontà di espandersi ulteriormente sul territorio torinese e il nome si riallaccia alla vicinanza degli impianti di via Passo Buole con il mitico stadio, senza avere tuttavia nulla a che fare con la Fondazione omonima. Il Filadelfia parte con l'importante eredità del Baci e del Kl: 22 formazioni più la Scuola Calcio, la prima squadra (quest'anno in Promozione) capace di un doppio salto di categoria in due anni, oltre 70 bambini nei Primi calci e 450 ragazzi con un movimento di quasi 2000 persone tra genitori e dirigenti.

Inoltre nella prossima stagione è quasi certo il ritorno nel Superoscar di calcio giovanile. La prima squadra giocherà al Ruffini, mentre il settore giovanile si dividerà corso Spezia e i due campi di via Passo Buole. I festeggiamenti per i anni contemplano anche la pubblicazione del libro «Grazie Baci» di Tito Delton, l'inizio sabato prossimo dei tornei «Bianchi» e «Campario» per Esordienti e l'inaugurazione, sempre sabato (ore 16), in corso Spezia della mostra «50 anni di Bacigalupo». (p. acc.)

Il connubio tra cultura e sport

Interessante convegno ieri al Rettorato dal quale sono anche proposte

Interessante e costruttiva tavola rotonda, ieri mattina, nell'aula magna del Rettorato sulle politiche universitarie sportive alla quale sono intervenuti, con il magnifico rettore Rinaldo Bertolino in qualità di padrone di casa e di moderatore, il vicepresidente dell'Associazione Torino 2006, Evelina Christillin, il rettore dell'Università di Firenze, Paolo Blasi, il rettore dell'Istituto Universitario di Scienze Motorie, Giuseppina Todeschini Lalli, il vice rettore vicario del Politecnico di Torino, Ettore Roscelli, il membro del Senato accademico, Bruno Giau, il presidente del Cusi, Leonardo Coiana, e il presidente del Cus Torino, Riccardo D'Elicio.

Hanno poi preso la parola anche la prof. Robecchi, delegata del Rettore per lo sport, e il prof. Migone, da sempre attento osservatore delle problematiche sportive nel Piemonte. Particolarmente interessante l'intervento della prof. Robecchi che, sottolineando la necessità di una «pratica sportiva anche di qualità» tra gli studenti universitari, ha lanciato la proposta di aprire le strutture sportive agli studenti dell'ultimo anno delle medie superiori «per favorire la loro conoscenza e il loro ingresso nel mondo universitario».

Nella Pro-Am I Roveri

Tanto entusiasmo del [illegible] per Canonica e [illegible]

«Non ci credevo nemmeno io» ha commentato Peppo Canonica, felice per il 2° posto conquistato in Germania nel ricco Deutsche Bank Open dove ha dimostrato di essere maturo per una grande affermazione.

Ieri nella Pro-Am I Roveri, organizzata da Giancarlo Ferrero a favore della Fondazione per la Ricerca sul presieduta da Allegra Agnelli, Canonica e Rocca si sono divisi gli applausi. L'argentino Eduardo Romero ha vinto i pro con 67 colpi. A squadre 1ª Canonica con Alberto e Chiara Campanile e Guido Rolando con 125 colpi.

SPORT [illegible]

CALCETTO, COTRADE A PRATO. Stasera a Prato il Cotrade, neopromosso in A, il colpaccio. Per entrare nei quarti deve battere i toscani con due gol di scarto.

CICLISMO A [illegible]. Stasera 7° Memorial Carlo Rostagno, gara tipo pista in notturna con prove per Esordienti (12 giri dell'anello cittadino), Allievi (20 giri), Juniores (30 giri) e Amatori della Fci e degli Enti della Consulta (due gare per fasce d'età, 25 e 30 giri). Ritrovo in Piazza Cannone d'oro dalle 18.30; inizio alle 20.30.

[illegible] OK. Bella prova in azzurro del 2 senza della Sisport Fiat al Memorial D'Aloia. Due volte seconde dietro le finlandesi già qualificate per le Olimpiadi, le sorelle Sara e Maura Carando possono sperare per Sydney.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Serie B. *Gir. I* (11ª-12ª g.): Sanremo-Avigliana 13-3, 12-3; Torino '46-Grizzlies 19-3, 11-6; Novara-Cairese 15-16, 14-5; Fossano-Juve '98 12-7, 9-11. Class.: Sanremo 909, Fossano 667; Novara 636; Torino 500; Avigliana 444; Juve, Cairese 333; Grizzlies 250.
Primavera: Torino '46-Grizzlies 0-7 (a tavolino).
[illegible]: Grizzlies-Settimo 15-10.
Ragazzi: Avigliana2-Grizzlies 13-11.

[illegible]

Serie C. *Femm.* (10ª rit.): Moncalieri-Gonzaga Tortona 67-53, Druentina-Savigliano 42-69; Alpignano-Akena To 48-58; Energia To-Gs Irisa 68-33; Vco Domodossola-Derthona 53-56; Sarre C.-Gandhi To 41-54. Ha riposato: Issa No. Class.: Gandhi [illegible] Moncalieri 34; Energia, Derthona, Savigliano 32; Alpignano 22, Vco 20; Gonzaga 18, Akena 16; Issa, Sarre 10; Olivetti, Druentina 6.
Serie [illegible]. *Maschile, playoff* (2° turno, spareggi): Altavir Rivalta-Trecate 69-66 (2-1), Michelin To-Kappadue To 78-62 (1-2), Beinaschese-Gattinara 73-76 (1-2); Fulgor Omegna-Basket Club '96 58-51 (2-1).
Promozione. *Maschi* (ultima rit.). *Gir. C:* Beinaschese-Bra 44-61; New B. Cn-Omega At 74-49; Fossano-Moretta 69-67; Centallo-Dogliani 50-67; Orbassano-Alter Rossasco 57-58, Mondovì-Pinerolo 74-70; Asti '86-I Teneroni 71-61. Class. [illegible], Moretta 48; Fossano 42; Asti 36; Bra [illegible], Omega 28; Orbassano 26, Dogliani, Pinerolo 24; Teneroni [illegible], Beinaschese 14; Mondovì 12; Alter 10, Centallo 2. *Gir. D:* B Group-Calabroni 62-50, Gasp Moncalieri-Rivalta 79-69; Tam Tam-Chieri 70-61; Rosta-Condove 70-98; Musinè-Druvelli 78-65, Borgovecchio-Barracuda 76-58. Ha riposato: Ags 222 To A. Class.: Group, Borgovecchio 40, Barracuda, Condove 38, Musinè 30, Gasp 26, Chieri, Druvelli 22, Rosta 20, Ags, Tam Tam 12; Calabroni, Rivalta 6. *Gir. E:* Chatillon-Aliotreb 77-65; Alber Team-Crescentino 43-97, Rivarolo-S. Natale 75-52; Ags 222 To B-Abrate Tour 51-80; Saturnio-Ri[illegible] Mosso 61-65; Azzurra-Venaria 60-66. Ha riposato Aosta. Class.: Abrate 46; Crescentino 36; Aosta, Rivarolo 32; Aliotreb 30; River 26; Saturnio 24; Chatillon, Venaria 20; Azzurra, Natale 16; Alber 12; Ags B 2. Moretta, New Group e Abrate accedono ai playoff. *Femm.* (2ª rit.). *Fase finale:* Biella-Cus To 69-64, Ginnastica-River Mosso 48-52, [illegible] Age-Buzzi Tri[illegible] 54-30. Class.: New Age 14; Biella 12; Cus 8; Ginnastica 4; River, Trino 2.
Cadetti. *Fase completamento. Gir. 1:* Pinerolo-Chieri 89-41; Leonardo-Brabasket 39-63. Class.: Bra, Gandhi 10; Pinerolo, Vercelli 4; Chieri 1; Leonardo 0.
Allievi A. Spareggio per il concentramento nazionale. Venaria-Scarnona An 59-48. Venaria accede al concentramento di Lanciano dal 2 al 4 giugno.
Trofeo Ragazzi. *Gir. 1:* Vercelli-Ivrea 52-80. *Gir. 2:* Novara-Savigliano 90-56; Savigliano-Tto Pino Tor. 57-109. *Gir. 3:* Cus To-Serravalle 66-54.
Propaganda. *Femm. Gir. A:* Futura Al-Nole [illegible]. Class.: Mirafiori A, Mirafiori B 8; Ginnastica 6; Mirafiori C, Nole 4; Futura 0. *Gir. B:* Energia To-Moncalieri 43-69; Collegno-Miral. D'2[illegible]. Cl.: Altavir 10; Mirafiori D 8; Moncalieri 6; Sea 4, Collegno, Energia 2.

BILIARDO

3ª selezione interregionale (spec. 5 birilli), a Rivoli. *Femm.:* 1. S. Zaganelli (Universo Vb); 2. P. Mantovani (Oropa To); 3. D. Corazza (Alberto Nichelino).
1° Trofeo Vitò (spec. filotto 60) a Chivasso: 1. E. Campostrini (Gloria Romano Can.); 2. A. D'Angelo (Cavallino Rosso To); 4. A. Liperoti (Leo To).
Coppa Campioni a squadre, sel. regionale (spec. 5 birilli), a Rivoli: 1. Ciemme Video To; 2. Santandrea Vc; 3. Casino de la Valle Ao; 4. Accademia No.

[illegible]

Serie A (penultima gior.): Agliana-Tradate 2-0; Bardolino-Sarzana 5-0; Bologna-Lazio 3-2; Geas-Picenum 1-6; Gravina-Nuoro 6-2; Milan-Pisa 3-1; Torino-Foroni 0-2; Torres-Verona nd. Cl.: Torres 78; [illegible] 73; Agliana 58; Picenum 55; Pisa 54; Bardolino 52; Lazio, Foroni 45; Geas, Gravina 38; Bologna 27; Sarzana 26; Tradate 25; Verona, Torino 14; Nuoro 8.

[illegible]

Giro della Provincia [illegible] **Cosenza,** internazionale a tappe per Elite-Under 23. Cronoprologo: 1. Pospeev (Aran Cucine); 2. Klimenko (Vezza-Brunero). [illegible] tappa: 1. [illegible] (Vezza-Bruniero). 3ª tappa: 1. Oras (Estonia); 8. Klimenko; 9. Martella. Classifica finale: 1. Mazzoleni (Ceramiche Pagnoncelli); 2. Martella.
Trofeo Bazzigaluppi, internaz. Elite-Under 23 a Vigevano (Pv): 1. Cadamuro (Sanpellegrino-Bottoli); 2. Khalilov (Roeder 1956 Farmaceutici); 4. Luhovy (Alpiasi-Città del Ciclismo-Olmo).
Cronoscalata Baia del Sole per Juniores da Alassio a Crocetta di Moglio (Sv): 1. Cutino; 2. Bianco (Valle Orco-Soana) a 12"; 5. Buoso (id) a 44".
Trofeo Matteotti, internaz. Elite-Under 23 a Marcialla (Fi): 1. De Angeli; [illegible]. Siviero (Vezza-Brunero).

EQUITAZIONE

Concorso [illegible] di salto a ostacoli tipo C, a Porino (Circ. Ippico Castello di Temavasso). 1ª *giornata, B2:* ex aequo F. Fazio (Nyrha), V. Cruciani (Tristano); *B4:* L. Zanfi (Pick Me Up); *B5:* L. Cortese (Darling De Viennay); *C1:* C. Dacomo (Ironzelly); *C2:* A. Galizio (Terry VI). 2ª *giornata, B2:* ex aequo L. Tagasso (Genesis), V. Orsetta Cipolla (Angel), G. Nantiet (Carlos). F. [illegible] (Pegaso), B. Cavallo (Kell), S. Carletto (Leonardo), M. Gatti (Dario II), L. Tagasso (Fantasia), P. Turano (Vasicherif), V. Guzzinati (Vima Della Longarina); *B4:* D. Azzolina (Taf); *B5:* L. Cortese (Darling De Viennay); *A3 Equitazione:* L. Zanfi (Pick Me Up); *C3:* D. Ginetta (Taquim Nicolas); *C1:* G. Aloi (Miss Electric).

[illegible]

[illegible] **divisione.** *Maschile.* Girone di semifinale: Trisiera-Pino 3-0; Caluso-Ambiente Casa 3-1; Pino-Trisiera 1-3; Ambiente Casa-Caluso 1-3. [illegible] 1° posto: Trisiera-Caluso. 3° posto: Pino-Ambiente Casa. *Femminile.* Finale scudetto playoff: San Francesco-Montalto 3-2; Montalto-Pinerolo 2-3; Pinerolo-San Francesco 1-3; Montalto-San Francesco 2-3; Pinerolo-Montalto 2-3; San Francesco-Pinerolo np. Classifica: San Francesco 7; Montalto 5; Pinerolo 3.

[illegible]

Giro dei 5 rioni a Crescentino (km 8,2; partenti 170). *Atleti:* 1. X. Cherroumi (Borgo Vercelli). *TM:* 1. M. Centurello (CR Al); 2. Pottiti; 3. La Rocca. *MM35:* 1. B. Lesca (Forno); 2. Vieta; 3. Fontana. *MM40:* 1. R. Ruggiero (Villanova); 2. Grazian; 3. Anedda. *MM45:* 1. S. Belletti; 2. Seghizzi; 3. Casula. *MM50:* 1. S. Maccari (Forno); [illegible]. Pintocchi; 3. Pegnotti. *MM55:* 1. L. Ait [illegible] (Alpea); [illegible]. Tantucci; 3. Primomo. [illegible]: 1. E. Caviglià (Feletto); 2. Stefani; 3. Cecchetti. *Atlete:* 1. [illegible]. Bonanno (Sisport). *TF:* 1. L. Maschi (Monterosa); 2. Tesio; 3. Fausone. *MF35:* 1. [illegible]. Carè (Michelin); 2. Lato; [illegible]. Zoccarato. *MF45:* 1. G. Viero (Saluggia); 2. Lauch. *Giovanili, Esordienti:* [illegible]. F. Gallo (Crescentino). *Esordienti F.:* 1. S. Massarelli (Crescentino). *Ragazzi:* 1. G. Caputa (Chivassesi); [illegible]. Valente; 3. Potenza. *Ragazze:* 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. De Ambroglio.
Trofeo Mario Gnerro a Settimo Vittone (km 12,4; part. 49): [illegible]. D. Brunod (Zerbion) in 5'34"; 2. Costa (Monterosa); 3. Giaccoli (Valchiusella). *Donne:* 1. O. [illegible] (Forno) 1h 28'14"; 2. Faccioli (Valchiusella); 3. Attardi (Rivarolo); 4. Pozzo (Team 2000). *Senior:* 1. D. Valroa (Team 2000); 2. Orlassino; 3. Bertolo. *Amatori:* 1. A. Vipiana (Cafasse); 2. Cotto; 3. Nichele. *Promesse:* [illegible]. A. Bracco (Valchiusella). *Junior:* [illegible]. [illegible]. Gamba (Team 2000). *Veterani:* 1. G. Gallo (Forno); 2. Morello; 3. E. Gamba. *Pionieri:* 1. [illegible]. Pagnotti (Forno); 2. Giovanetto; 3. Chiolino. *Super Pionieri:* 1. [illegible]. Traverso (Gau); 2. Rega; 3. Martignani.
[illegible] **delle** [illegible] a Lugnacco (km 9,750; partenti 200): 1. M. Fenzi (Forno) 34'21"; 2. Baratono (Alpea) 34'30"; 3. Comunanza (Pianezza) 34'55". *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 43'02"; 2. Tesio; 3. Gattardi; 4. Viano; 5. Corrias. *Categorie, JM:* 1. C. Cabodi (Cafasse); 2. Montagnoli; [illegible]. Rossi. *SM:* 1. D. Comunanza (Pianezza); 2. Bertolo; 3. Bianco. *TM:* 1. M. Fenzi (Forno); 2. Baratono; 3. Borgo. *MM35:* 1. V. Bandini (Forno); [illegible]. Donato; 3. Cosentino. *MM40:* 1. S. Fornelli (Cafasse); [illegible]. Mancuso; 3. Cardini [illegible]: 1. B. Bianco (Forno); 2. Peretti; [illegible]. Urdis. *MM50:* 1. I. Grendene (Forno); 2. Iacovelli; 3. [illegible]. *MM55:* 1. L. Ait Kaasou (Alpea); 2. Cericola; 3. Scala. *MM60:* 1. E. Cavaglià (Feletto); [illegible]. Murru; [illegible]. Marteddu. *MM65:* 1. F. Togo (Alpea); 2. Bozza; 3. Calcio. *TF:* 1. F. Viano (Gim90). *MF35:* 1. [illegible]. Allasia (Feletto); [illegible]. Ceretto; 3. Tius Maggia. *MF40:* 1. L. Corrias (Rivarolo); 2. Morando; 3. Giovando. *MF50:* 1. A. Salorino (Forno). *Giovanili, Esordienti:* 1. A. Mosca (Biella); 2. Giacoletto; [illegible]. Romagnoli. *Esordienti F.:* 1. J. Volpi (Strambino); 2. E. Borgra; 3. De Cata. *Ragazzi:* 1. P. Valente (Chivassesi); 2. Potenza; 3. Bottarelli. *Ragazze:* 1. C. Borgra (Alpea); 2. Garda; 3. E. De Cata. *Cadetti:* 1. G. Capula (Chivassesi); 2. Occhiupo; 3. B. Medaino. *Cadette:* 1. F. Zubani (Alpea). *Allievi:* 1. A. Garello (Biella). [illegible]. Martucciello. *Allieve:* 1. A. Morgillo (Canavesana); 2. Giordanino; 3. Zubani.
Colline di Cocconato (km 13,5; partenti 900): 1. S. Loga (Tranese) 42'52"; 2. Ribag (Tranese) 43'41"; 3. P[illegible]ni (Cbr) 44'23"; 4. Carvia; 5. Marocco. *Donne:* 1. T. Semeraro (Atp) 53'00"; 2. Cammalleri (Tranese) 53'25"; [illegible]. Manzone (Atp) 53'33". [illegible]. Distolfo (Cus To). *Cat., SM:* 1. S. Loga (Tranese), [illegible]. Ribag; 3. Sgura. [illegible]: 1. L. Cerva (Cafasse); 2. Marocco; 3. D. Ferraro. *MM35:* 1. N. Valerio (Tranese); 2. Moussassa; 3. Carbone. [illegible]: 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Boussadi; 3. La Placa. *MM45:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Russo; 3. Sorbara. *MM50:* 1. G. Palmieri (Villanova); 2. Savasta; 3. La Vecchia. *MM55:* 1. M. Zaccagnino (Cbr); [illegible]. Dal Ben; 3. Tantucci. *MM60:* 1. A. Farinelli (Team 2000); 2. M. Ferrero; 3. Bocchino. *MM65:* 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Paderno; 3. Greco. *SF:* 1. B. Distolfo (Cus); 2. Valsania; 3. Arrigo. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Bavetta; 3. Neirotti. *MF35:* 1. T. Semeraro (Atp); 2. Zucchi; 3. Caffaratti. *MF40:* 1. M. Manzone (Atp); 2. Suriano; 3. Fasolo. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); 2. Tappa; 3. Angeli. *Giov., Esord.:* 1. L. Tescari (Rivoli); 2. E. Leone; 3. Cesarò. *Esord. F.:* 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Scidà; 3. Gamba. *Ragazzi:* 1. M. Reale (Chiersse); 2. Milano; 3. Tasso. *Ragazze:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Mossino; 3. Bruera. *Cadetti:* 1. F. Argenio (S. Donato); 2. Rachid; 3. Mellano. *Cadette:* 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. Maugeri; 3. Stella. *Allievi:* 1. M. Appino (Chivassesi); 2. A. Scidà; 3. Vay. *Allieve:* 1. F. Scarangella (Nichelino); 2. Tallone; 3. Roberto.

JUNIOR ENTERPRISE TORINO POLITECNICO

CARRIERA & FUTURO 2000

"It's time to think about your future"

Adecco
Aerospatiale Matra
Altran
Andersen Consulting
Atos
Bosch
Brown&Sharpe-DEA
Cap Gemini
Cisco Systems
Cisco Photonics
CSC Italia
CSELT
CSI
Ericsson
Ernst&Young Consultants
Etnoteam
Gruppo FIAT
Gruppo Formula
IBM Italia
Infostrada
KPMG Consulting
Marconi
Master in comunicazione e marketing di Publitalia '80
Merloni Elettrodomestici
Michelin
Pirelli Cavi & Sistemi
Sagem
SAP
SCAI
TNT Automotive Logistics
TNT Global Express
TopStart
Unisource Italia
Vedior Lavoro Temporaneo

PROPOSTE DI ASSUNZIONE, STAGE E TESI

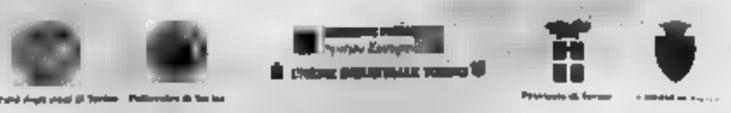
WORKSHOP A CURA DI TOPSTART "COME ORIENTARSI NEL MERCATO DEL LAVORO"
GUIDA PRATICA
(presentazione delle tue ambizioni e tendenze per il tuo futuro)

VENERDÌ 26 ORE 9.30 CONVEGNO:
"L'EVOLUZIONE DEL LAVORO NEL MONDO DELLA NEW ECONOMY

26-27 MAGGIO

CENTRO CONGRESSI "TORINO INCONTRA"
VIA NINO COSTA 8, TORINO

[illegible] VENERDÌ [illegible] ORE 9,00-18,00
APERTURA STAND SABATO 27 [illegible] 9,00-16,00
-INGRESSO LIBERO-



INFO LINE: TEL. 011.58.47.949 WWW.CARRIERAEFUTURO.COM E-MAIL: INFO@CARRIERAEFUTURO.COM

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GIULIANO FERRARA FA «IL PUNTO»

Stasera, ■ ore 21,15, si conclude il ciclo ■ conferenze dedicato all'attualità a ■ cultura organizzato dal Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17) ■ collaborazione con La Stampa e la Reale Mutua Assicurazioni. Nell'ambito de «Il Punto», serie ■ incontri-dibattiti sui principali temi del momento, il giornalista Giuliano Ferrara (foto), direttore de Il Foglio, sarà intervistato dal direttore ■ La Stampa, Marcello Sorgi. I biglietti per seguire il dibattito si possono ritirare gratuitamente all'ingresso dell'Unione, ■ a esaurimento dei posti.

NASTRO AZZURRO, NUOVO LABARO

Stamane, alle ore 11, ■ Chiesa ■ Santa Cristina ■ piazza San Carlo, verrà benedetto il ■ labaro dell'Istituto ■ Nastro Azzurro della Federazione Provinciale di Torino. La cerimonia officiata da monsignor Arturo Viale anticipa il prossimo Congresso Nazionale che si svolgerà a Torino in ottobre. L'Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valor Militare è nato a Torino ■ lontano 1833 ed è stato ricostituito nel 1951. L'istituzione è attualmente presieduta dall'onorevole Vittorio Catella (foto), ■ dell'aviazione militare italiana

VALSUSA 2000

Non solo Assietta per la festa del Piemonte

Per la prima volta un'intera vallata coinvolta nelle manifestazioni «Rilanceremo la nostra identità»

GUIDO NOVARA

Trentasette Comuni, due Comunità montane, decine ■ associazioni culturali e ricreative impegnate, centinaia di volontari in campo. La «Festa del Piemonte» riparte dalla Valsusa ■ un messaggio chiarissimo: «Basta ■ le ■ per addetti ai lavori, vogliamo ■egare ■ chi vive in Piemonte chi siamo e qual è la cultura che intendiamo far ■ non siamo nostalgici della lingua e delle tradizioni, semplicemente non vogliamo veder cancellate le nostre radici» dice Mauro Carena, sindaco di Moncenisio, ■ abitanti, che ■ hanno nessuna intenzione ■ vedere cancellato il loro microscopico Comu■. Carena, ieri mattina, è venuto in Regione insieme ■ parecchi amministratori della Valsusa per «raccontare» la Festa del Piemonte del nuovo Millennio «che, ■ fondo, vuole essere una passerella per un'intera vallata dove si continua ■ passare troppo velocemente»

■ allora il presidente della Regione Enzo Ghigo, ha voluto scegliere scelto il 22 maggio per presentare questa Festa che sta per compiere 33 anni: «Una data che coincide con l'anniversario della promulgazione dello Statuto regionale avvenuta nel 1971, quindi un'occasione per celebrare la nostra festa istituzionale, ■ la speranza di poter raggiungere presto quel modello di stato federale determinante per lo sviluppo delle regioni».

Ancora Carena: «Viviamo in una regione dai profondissimi cambiamenti, dove la lingua piemontese con i suoi tantissimi dialetti, rischia di sparire: ■ nostro non è un problema di sopravvivenza, ma di trasmissione ■ un patrimonio culturale e di tradizioni ■ chi in Piemonte è venuto a vivere».

L'appuntamento centrale, co■ sempre, sarà la rievocazione della battaglia al Colle dell'Assietta, in programma domenica ■ luglio. «In cinque anni da presidente non sono mai solito lassù, è forse venuto il momento di andarci» ha confidato Ghigo per la ■ dei rappresentanti della «Compania dij Brandè», da sempre animatori dell'appuntamento. Vittorio Fenocchio un po' di nostalgia per alcuni pe■naggi politici del Piemonte di ieri ce l'ha: «All'Assietta abbiano visto tantissime volte l'avvocato Gianni Oberto, uno dei padri della nostra regione, veniva anche il presidente Vittorio Beltrami e l'assessore Enrico Nerviani. Quell'incontro ■ è solo ■ momento d'incontro e di rievocazione di una battaglia, lassù è nato il Piemonte mod■.

In attesa dell'Assietta il programma propone serate di canti popolari, mostre, rievocazioni in ogni angolo della Valsusa. Il Centro Studi piemontesi ha organizzato per sabato 10 giugno a Bardonecchia ■ giornata di studi sul tema «Valsusa, ■ via di lingue e di cultura». Dice Albina Malberba: «Una delle relazioni sarà incentrata sui rapporti fra piemontesi e savoiardi, nei secoli passati intensissimi, visto che le montagne ■ hanno mai rappresentato una barriera per le popolazioni alpine». Dal ■ settembre al 7 ottobre, a Condove, saranno di sce■ le compagnie filodrammatiche piemontesi operanti in Val■ «una realtà vivacissima, spesso ■ torto sottovalutata». Sempre ■ settembre, il vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, inaugurerà il museo diocesano di arte sacra, un'altra tappa nel processo di valorizzazione del patrimonio artisti■ valsusino. Concludono gli organizzatori, guidati da Mario Paris: «Di tutto questo lavoro ■ traccia in ■ serie di pubblicazioni: un volume in italiano e piemontese con notizie storiche, raccolta di poesie e di tradizioni delle valli; una guida dei rifugi alpini compresi nel territorio delle due Comunità montane della Valsusa; e ancora la pubblicazione degli atti del convegno di Bardonecchia ■ giugno». Per ogni informazione, a Chianocco, funziona la segreteria organizzativa: telefono 0122.49734.

Si comincia da Chianocco

■ La «Festa del Piemonte» parte ufficialemente domenica prossima da Chianocco, dove alle 11,30 nella piazza del Comune, avverrà la cerimonia di consegna del «Gran Drapò» del Piemonte proveniente dalla Valsesia. Alle 11,45 sarà celebrata la messa in lingua piemontese, seguita dal ricevimento ufficiale delle rappresentanze delle trentadue località della regione (solo in provincia di Novara la festa non è mai arrivata) che hanno ospitato le precedenti edizioni delle Feste del Piemonte. Nel pomeriggio la festa popolare proseguirà con balli e canti. Domenica 16 luglio è in programma la commemorazione della Battaglia dell'Assietta. Sul colle sarà rievocata la battaglia combattuta il 19 luglio del 1747, con la partecipazione del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino e l'intervento del generale Guido Amoretti. Nel pomeriggio, la festa sarà animata dal gruppo folcloristico «Città di Torino» con Andrea Flamini nei panni di Giandoja. «Sarà questo il momento più significativo della festa - spiegano gli organizzatori - senza dimenticare gli appuntamenti programmati in tutta la Valsusa da qui all'inizio del 2001».

L'«AUTONOMISTA» GREMMO

«Una rievocazione assurda che andrebbe cancellata»

«La festa dell'Assietta non ha davvero ■ è un'operazione di recupero storico inutile». Roberto Gremmo, uno degli «autonomisti» di punta fra gli Anni 70 ■ 80, uscito dalla ■ politica da qualche tempo, non risparmia critiche ■ quella «Compania dij Brandè» che lui, da sempre, definisce «un ente senza progettualità culturale, ma soltanto capace a piangersi addosso». La replica non si fa attendere. Vittorio Fenocchio si ricorda ■ quando, alcuni anni fa, Gremmo saliva all'Assietta: «In molti hanno cercato di strumentalizzare a fini politici quell'appuntamento, ma non ci sono riusciti». Ancora Gremmo: «Per dieci anni sono stato consigliere provinciale di Torino, e ■ quel ruolo andavo all'Assietta. Ho sempre sostenuto l'assurdità di quella celebrazione, il ■ Piemonte ha radici altrove, non in quella battaglia».

Fenocchio preferisce guardare avanti: «Mi farebbe piacere vedere quest'anno il presidente Ghigo, la Regione ha capito il valore del messaggio che ■ questa Festa vogliamo lanciare. E' vero, non ha senso piangerci addosso, ■ recriminare sulle cose perse da Torino o dal Piemonte in tutti questi anni. I "bogianen" possono e debbono far sentire la loro voce, ■ isterismi o peggio finendo sotto l'ala protettrice di qualche gruppo politico». L'Assietta, con l'aiuto della Valsusa, volta pagina, riscoprendo ■dici storico-culturali che sembravano perse, «senza dimenticare che lassù ci si ritrova per fare festa».

(g. nov.)

dove

I record di Botero

A PALAZZO BRICHERASIO. La mostra di Botero a Palazzo Bricherasio è stata prorogata fino al 18 giugno. Tra i motivi che hanno convinto gli organizzatori a far slittare la data, ci sono l'enorme successo di pubblico - 65 mila visitatori in poco più di due mesi, ■ una media di 900 al giorno - e l'apertura serale fino alle 22 dal martedì alla domenica. L'affluenza degli appassionati di Botero ■ stata tale da raggiungere, in alcuni casi, addirittura ■.200 ingressi al giorno. La collezione allestita a Palazzo Bricherasio presenta 119 opere realizzate dal maestro: oli su tela, disegni, sculture e 22 dipinti inediti. Per gli amanti di Botero c'è, inoltre, anche la possibilità di visitare - fino al 9 luglio - la sua collezione privata a Madrid, prima che venga trasferita in Colombia. L'esposizione spagnola è ospitata nelle sale della Fondazione Santander Central Hispano: una collezione straordinaria composta da circa 80 opere, valutate intorno ai 70 miliardi di lire. Per quanto riguarda la mostra torines■, comunque, l'orario è il seguente: lunedì dalle ore 14 alle 19, da martedì a domenica dalle ore 9 alle 22. Per informazioni telefonare alla Fondazione Palazzo Bricherasio, al numero: 011-517.16.60

L'UFFICIO ■. Nell'ambito della comunicazione la Scuola Holden di corso Dante 113 avvia invece, uno stage dedicato al «mestiere dell'ufficio stampa» per insegnare come si costruisce ■na notizia, come si scrive un comunicato stampa, come si organizza un dossier. Tutto in due sole giornate intensive, il 25 e il 26 maggio al costo di 250 mila ■re più Iva. I lavori saranno guidati da Jeanne Bordeux che da anni si occupa di pubbliche relazioni all'agenzia Talents e Compagnie di Parigi, e che all'Università di Aix-Marsiglia presiede corsi sulla formazione alla scrittura nel campo economico aziendale. Ulteriori informazioni si possono richiedere telefonando allo 011 663 28 12

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Letture ■ biblioteca

Non sarà Gianni Riotta l'ospite dell'appuntamento odierno del progetto «Scuole di lettura in biblioteca», come annunciato, bensì Mariapia Bonanate, che presenterà il suo libro «Preti» edito da Rizzoli e discuterà su «Un viaggio nel mondo intorno all'uomo e intorno a Dio».

■ Biblioteca Reale, ore 18.

Fuori atto

Maurizia Cavallero presenta ■ libro di Raffaella Vaira «Fuori atto» pubblicato da L'Autore Libri. Presente l'autrice.

■ Libreria Fontana, via Monte ■ Pietà 19/c, ■ 17,45.

Terza età in assemblea

«Assemblea provinciale della terza età»: si discute sullo sviluppo dell'associazione in ambito locale e nazionale, delle iniziative per il tempo libero, dei nuovi rapporti con le Istituzioni pubbliche

■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21/a, ■ 16.

Arte tra sacro e profano

Prosegue il ciclo di incontri dell'associazione Esprimersi dal titolo «Arte e labirinti, tra sacro e profano».

■ Sede Unitre, corso Francia 27, ore 21.

I pianeti nell'astrologia

Fedora Feltrin su «Astrologia e mito: Gemelli e Cancro, terza e quarta casa del Tema Natale: gli studi, i fratelli, il padre, la famiglia e la casa. I pianeti in terza e quarta casa». Cesap, ■ Unione Sovietica 385, ■ 20,15. Istruzioni allo 011/619.26.05

Cibi transgenici

Incontro su «Gli Ogm», organismi geneticamente modificati, con Marco Lamonica.

■ Il Cinabro, via Cibrario 6, ore 20,45.

Uscire dal labirinto

Leonardo Sola, studioso di miti, simboli, tradizioni indoeuropee, e Giuseppe Mitola, psicologo e psicoterapeuta, parlano sul tema «L'uscita dal labirinto: Arianna, Teseo, Edipo ■mbolo, visione, liberazione». A cura di Esprimersi.

■ Unitre, corso Francia 27, ore 21-23.

Camminaitalia

Penultimo appuntamento, domani sera, con «Montagna per tutti», organizzato dal Cai Uget. Giancarlo Corbellini presenta ■ film sul Camminaitalia '99.

■ Galleria d'arte moderna, via Magenta, ore 21.

■Piccoli giornalisti

■ tratta della premiazione del ■orso regionale «Siamo tutti giornalisti», indetto dall'Associazione Scuola e Assistenza.

■ Scuola media «Ada Negri», via Negri 23, ore 17.

Recitiamo Shakespeare

E' la rilettura di «Sogno di una notte di mezza estate», ■ in scena dagli alunni del laboratorio della scuola media «Anna Frank» per la rassegna «Teatrando». Ingresso libero.

■ Scuola media «A. Frank» a Collegno, via Miglietti 9, ore 21.

■Amministratori ■ condominio

Ultime iscrizioni al corso per diventare amministratori di condominio organizzato dall'Anpc: 15 lezioni in ■ serale tenute da professionisti del settore.

■ Anpc, via Bizzozero 9, tel. 011/663.51.55 oppure 011/50.13.50.

il libro

Nei «Quaderni di civiltà e cultura piemontese» Bassignana propone un'originale ricerca

Sapiensa antica dla nòstra Gent
di Enrico Bassignana
Priuli & Verlucca editori
Prezzo ■ ■ lire

■riciole di saggezza nostrana

Millecinquecento proverbi insegnano a migliorare la qualità della vita

Enrico Bassignana ci riprova. Dopo ■ raccontato «Il tempo della memoria», adesso con «Sapiensa antica dla nòstra gent» riscopre - e fa riscoprire - 1500 proverbi e modi ■ dir■ piemontesi che la Priuli & Verlucca editori ha inserito nella fortunata serie dei «Quaderni di civiltà e cultura piemontese». Per l'autore si è trattato di ■ sfida entusiasmante: «In circolazione c'erano già parecchie raccolte di proverbi ed era allora chiaro che bisognava fare meglio; inoltre era necessario offrire un'immagine della saggezza popolare attingendo soprattutto ai proverbi che ne sono l'espressione peculiare». Dunque non un semplice elenco ■ proverbi attualmente ■ circolazione, ma una ricerca che fa dello «stile piemontese» ■ suo naturale, ed essenziale, punto ■ p■anza. Così, accanto ai proverbi, troviamo espressioni e modi di dire che sembrano resistere a quella globalizzazione in cui studiosi come Bassignana cercano d'inserire il loro prezioso lavoro, recuperando un patrimonio di tradizioni linguistiche che altrimenti rischierebbe ■ sparire definitivamente. Osserva Bassignana: «Ho selezionato proverbi ed altre espressioni più attuali, originali e curiosi, inserendoli ■ paragrafi destinati ad argomenti più specifici».

Originale poi la conclusione - prima del preziosissimo indice - ■ dieci proverbi (più uno) da imparare ■ memoria: dall'esse■ previdenti, al parlare a tempo e luogo, a non eccedere nei desideri, al non darsi mai per vinti. Fuori decalogo troviamo poi «Na bon-a rijada a và tuta an sangh», vale a dire: «Una buona risata va tutta nel sangue». Proverbio che può migliorare la qualità ■ vita.

Unico rammarico, considera■ l'attenzione che da sempre l'editore pone alla ricerca di immagini per i suoi volumi: al di là della copertina, nelle 144 pagine, non troviamo foto. Sarebbero bastate, infatti, poche immagini per non dare l'impressione di trovarci fra le mani un «vocabolario» di proverbi, ma piacevole e simpatica «antologia» popolare.

[g. nov.]

FLASH

ADOLESCENTI. Alla libreria LegoLibri, via Maria Vittoria 31, questa sera, alle ore 21, presentazione del libro «Ascoltare gli adolescenti» di Aldo Ferrari Pozzato e Giorgio Gallino, editore Sonda. Con gli autori interviene il professor Quaglia, dell'Università torinese.

LETTERATURA NEOGRECA. Venerdì prossimo, alle 19 presso il caffè letterario «La Notizia», in via Sant'Agostino 17/c, sarà presentata la collana «Aristea» dell'editore Crocetti che propone il meglio della narrativa greca contemporanea.

LIBRI & CASTELLI ALPINI. Si svolgerà dal 30 settembre al 22 ottobre la seconda edizione della rassegna dell'editoria delle Alpi occidentali ospitata al castello Malgrà di Rivarolo, a Ivrea (la sezione delle librerie antiquarie) e a Ceresole. In programma convegni, incontri con gli autori. Info: 0124.26377.

GLI APPUNTAMENTI

...OGRAFIE Thomas Luttge e ... Winterberg
Fino al 13 maggio una doppia personale di fotografia.
■ Libreria Agorà, via Santa Croce 0/E, orario mart/sab 9,30/12,30 e 15,30/19,30, tel. 011/835973.

Dall'uguaglianza alla differenza
E' il titolo della mostra fotografica realizzata dalla Consulta femminile regionale, in esposizione da oggi al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, per documentare la storia del movimento femminile in Italia dal 1946 al 1999.

Peo e Pablo Armellino
Presentata da Arslab una collettiva fotografica dal titolo «Passaggio in digitale». Fino al 3 giugno.
■ Associazione Subsito, via Ferrari 5, orario 16,30/19,30, info www.arslab.it .

partecipa al ...ão

Dalla forma alla luce
Curata da Bettina Canestrini, la personale di Giorgio Jano, intitolata «Dalla forma alla luce», propone fotografie e strutture spaziali. Sino al 3 giugno. Tel.011/545.678.
■ Spazio Laura Torredimare, via Carlo Alberto 24/a. Lun. 16-22, mart./giov. 10-12,30/16-22, ven/sab.10-12,30/16-22.

CONVEGNI Il tempo e i filosofi
Proseguono stamane i lavori del convegno torinese «Tempo ed eternità», che vedrà l'intervento di Tullio Regge e Giampiero Bof. Domani l'ultima giornata si svolgerà a Vercelli.
■ Sala del Coro di Santa Pelagia, via San Massimo 21, ore 9,30.

Fusi a 25 anni dalla morte
A 25 anni dalla sua scomparsa, è in programma un convegno su Valdo Fusi, uomo della Resistenza. Ne parlano Giorgio Calcagno, Vittorio Chiusano, Beppe Del Colle, Giovanni Ramella. Coordina l'incontro Pier Franco Quaglieni. L'iniziativa è del Centro Pannunzio.
■ Liceo classico Massimo d'Azeglio, via Parini 8, ore 18.

Come curare i denti
Convegno dedicato ai nuovi strumenti per la cura dei denti. Organizza il Centro Culturale Odontostomatologico. Relatore è Arnaldo Castellucci.
■ Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, ore 20,30.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

JAZZ. Prosegue al «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Montenisio 13/b) la ...ttima edizione della «Traditional Jazz Sound Celebration»: stasera alle 22 il clarinettista Gigi Cavicchioli (foto) è ospite della genovese New Orleans Stompers Jazz Band. Dal jazz tradizionale a quello contemporaneo, per ricordare che stasera alle 21 al «Centralino» (via delle Rosine 16/a) c'è il primo dei tre appuntamenti con gli allievi dei corsi del Centro jazz Torino, impegnati nel consueto saggio di fine ... L'ingresso è gratuito.
WAITS . Insolito concerto-spettacolo, quello proposto stasera all'«Angelo» (via Cremona 2, ore 22) dai Red Shoes, specializzati in blues e, soprattutto, in cover di Tom Waits; sotto il titolo «Tom Waits al cinema» propongono canzoni ... la proiezione, in contemporanea, di spezzoni di film che hanno Waits per protagonista.
ROCK. Arrivano da Seattle, gli Zeke. La band è in concerto questa sera al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongine 9/13, ore 22): gruppo di spalla, i Murder City Devils. Rock ... The Grind alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, alle ore 22).

NOTES

... ... Il lungometraggio a disegni animati «South Park» è stato l'ultimo film proposto dal cinema Arlecchino prima ■ diventare multisala. Il locale ■ corso Sommeiller 22 ha, infatti, chiuso ieri ... i battenti: i lavori ■ ristrutturazione lo trasformeranno in una bisala, rispettivamente di 500 e 250 posti.
...ICA AI MURAZZI. S'intitola «La lingua sul tamburo» la rassegna musicale proposta all'Arcata 35, che questa sera , alle 22, porta ai Murazzi Giampiero Alloisio, cantautore Anni Settanta ancora strettamente legato al filone della canzone d'autore. Si consiglia di prenotare allo 0347/756.80.38. All'Alcatraz, invece, c'è Rossana Landi e la sua cover a 360 gradi.

SETTIMANA TEATRALE

Dal medico di Macario alle «Muse Napolitane»

La commedia ricca di gag con Giorgio Molino da stasera al Carignano Milvia Marigliano impegnata allo Juvarra

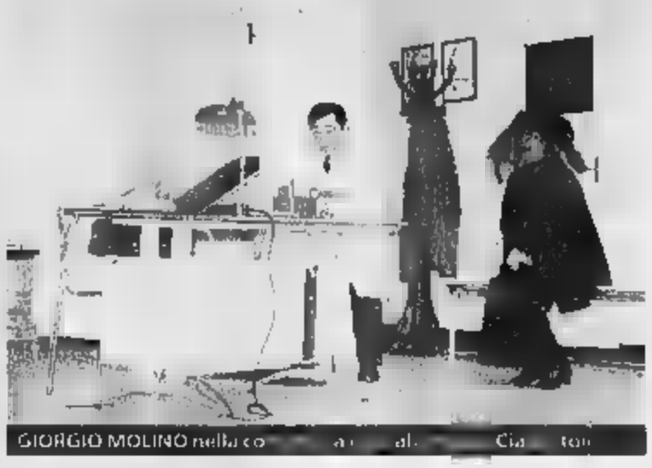
SILVIA FRANCIA

Al Carignano si commemora Macario. «Lo ricordiamo attraverso il suo lavoro, portando in scena la rivisitazione di un suo cavallo di battaglia» spiega l'attore Giorgio Molino, che è interprete e regista di «Natale in casa Ciabotto», in ...gio fore 21,15, la domenica alle 16). Lo spettacolo è tratto da ... testo di Amendola e Corbucci, riletto e attualizzato dallo stesso Molino, che sarà affiancato, ■ scena, da Anna Maria Bilotta, Graziella Porro, Paolo Belletrutti, Michele Azzarito e Francesco Dispenza. Il medico Ciabotto è alle prese, in questo caso, con un evaso dal carcere, che piomba nel suo studio, in cerca d'insulina. Ma lo studio è molto frequentato, e così il malvivente è costretto a sequestrare tutti i pazienti che fanno ingresso nel locale. Tra una gag e l'altra, un vivace spaccato di umanità ■ provincia. Sempre stasera, allo Juvarra, Milvia Marigliano presenta «Mu... Napolitane», spettacolo tratto da testi di Basile, Viviani e Moscato. La performance, ispirata a un precedente recital che la Mariglia... interpretò per il Piccolo di Milano, ripercorre ... mondo in cui convivono «la disperazione della tragedia storica e la ricchez... vitale dell'ironia, la violenza del dolore e l'incanto della fiaba». Dalla concretezza, pur velata di spleen, dell'universo napoletano, al rarefatto mondo delle ombre. All'Araldo, dal 25 al 27 è in scena «Didone e Enea». Ripercorre il mondo mitologico e ne insegue le molte suggestioni, questo spettacolo scandito dalle musiche di Henry Purcell e firmato, per la drammaturgia, da Alfonso Cipola. Messinscena e regia, invece, sono di Corallina De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas, mentre i movimenti coreografici ... firmati da Paola Bianchi. Al **Tangram Teatro**, il 27 maggio debutta «Spoon River: la collina dei ricordi». Lo spettacolo, diretto dalla giovane regista Valentina Veratrini, è la prima tappa di un percorso di studio sull'antologia di Lee Masters. Come in un rito sabbatico, in una notte di luna, le anime dei defunti sepolti ■ un piccolo cimitero, rivivono la loro esperienza terrena.

TRA STORIE E CANZONI

Piemonte va in scena

■ Prosegue, al Teatro Monterosa, la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo», che prevede due appuntamenti in settimana, tra musica e prosa. Nella sala di via Brandizzo, il 25 alle 21, l'Associazione G. R. M. presenta «A Torino alla Rosa Bianca», ovvero «Memorie delle canzoni epico-narrative piemontesi». Lo spettacolo, diretto e interpretato da Giovanni Moretti, attraversa la cultura piemontese popolare e d'autore, dal '700 al '900. Tra storie, canzoni (su versi di poeti come Isler e Brofferio) e voci anonime della grande tradizione, rivivono le memorie di personaggi come Baron Litron o Carolina di Savoja». E ancora, amori, passioni e desideri che il popolo ha saputo esprimere. Il 26 alle 21, il Teatro Zeta in «Piemontesissima», ... che include due monologhi: «La ca» di Bianca Dorato e «I pciti fastidi». [si. fr.]


GIORGIO MOLINO nella co... a... al... Ca... ton...

QUATTRO CINEMA

Fine settimana da tutto esaurito per «Il Gladiatore»

In coda per «Il Gladiatore». Dopo aver sbancato i botteghini americani (circa 73 milioni di dollari d'incasso nei primi dieci giorni di programmazione), il kolossal americano di Ridley Scott («Blade runner», «Alien») debutta nel migliore dei modi in città: oltre 10 mila le presenze fatte registrare dal film tra venerdì e domenica, ... te la lunghezza (dura due ore e trentacinque minuti) consenta soltanto tre spettacoli giornalieri e la stagione estiva inviti il pubblico a disertare le sale cinematografiche. Il film ha quindi ottenuto un successo insolito in questo periodo (il secondo ... graduatoria «Pane e tulipani» ha superato di poco i 2 mila spettatori), con una punta domenicale di oltre millesettecento presenze al Reposi (di poco inferiore il numero al Fiamma, la pellicola è in cartellone anche all'Ambrosio e al Capitol).

«Il Gladiatore» rappresenta il ritorno al genere peplum in auge negli Anni Sessanta: ... storia, ambientata nel 180 a. C., racconta ... gesta di ... valoroso generale romano impersonato dal neozelandese Russell Crowe, nomination all'Oscar per «Insider». Lo affiancano Joaquin Phoenix, Richard ...rris e Connie Nielsen, tuttora nelle sale ... «Mission to Mars». [d. ca.]

ANTEPRIMA ESTATE.
SCOPRITE UN MARE DI PROPOSTE
AUTOEXPERT IN FESTA.

All'Automercato
di corso Giulio Cesare
vi aspettano 850 auto Fiat,
Lancia e Alfa Romeo garantite
Autoexpert
intrattenimenti, animazioni,
allegria, divertimento e grandi
sorprese per tutti. Non mancate.

FIAT

AUTOMERCATO DELLA SUCCURSALE DI VENDITA E ASSISTENZA DI TORINO
Corso Giulio Cesare 360 - Tel. 011 2221603

LUOGHI DELL'ARTE DI RODOLFO CURTO

Il poliedrico Quaglino *Dalle pitture in Africa alle lezioni di Decorazione all'Accademia Albertina*

All'Accademia Albertina di Belle Arti s'inaugura domani alle 18.30 ■■■ mostra retrospettiva ■ Massimo Quaglino. La location non ■ casuale, perché questo valente artista, nato a Refrancore (Asti) nel 1899 e morto nel ■■■ a Torino, fu all'Albertina dal 1955 al 1969 apprezzato e amato docente di Decorazione. Dopo gli esordi ■■■ pittore a Torino negli anni Venti, tra il 1937 e il 1940 Quaglino soggiorna in Libia, nel periodo della dominazione fascista, e qui esegue cicli decorativi per alcuni alberghi e un neo-rinascimentale Martirio di San Sebastiano per la chiesa del villaggio Giordani. ■ ■■■ ritorno in Italia dipinge vivaci murales per il Teatro Nuovo e per la birreria Mazzini di Torino, per villa Ponti ad Arona.

Che Quaglino sia stato «artista poliedrico ■ ■ tutto campo», come scrive nella presentazione della mo■■■ ■ direttore dell'Accademia Albertina Carlo Giuliano, lo dimostrano anche i bozzetti realizzati per un film sulla vita di Don Bosco e le vivaci affiche che pubblicizzano l'auto FIAT 1500 e il Sestriere, località sciistica ■■■ moda. Questa fino ad oggi poco studiata produzione di «Un Quaglino da riscoprire, decoratore, pubblicitario, scenografo e costumista», ■ raccontata con verve in documentatissimo saggio del professor Rolando Bellini, pubblicato in apertura del catalogo Lindau. ■ sempre parte ■ questo lato meno noto di Quaglino l'attività di disegnatore e illustratore di libri come I Promessi Sposi e L'Orlando Furioso, analizzata da Giuseppe Mantovani. Della pittura di Quaglino si occupa ■■■ Francesco Poli che, pur definendolo «pittore piemontese per eccellenza», mette in luce l'esistenza di affinità elettive con Da Pisis e persino con Bonnard.

Accademia Albertina di Belle Arti
Via Accademia Albertina 6
Orari: mart./dom. 10-19, fino al 9 luglio

APPUNTAMENTI

Tra immagine e astrazione

Organizzata dall'Assessorato alla Qualità della Vita del Comune di Collegno e dall'Associazione «Gli Argonauti», la rassegna intitolata «Pittura come Mito» mette in evidenza, attraverso i dipinti di ventiquattro importanti pittori, gli aspetti dell'arte ■■■ come mitologia, scrittura, espressione di interiori emozioni: dalle incisioni di Mario Calandri ai pastelli astratti ■ Francesco Franco, dai giardini di Ettore Fico alla tecnica mista «Ideogramma» di Filippo Scroppo, da Francesco Casorati a Sergio Saroni e Eugenio Comencini, Giuseppe Grosso, Antonio Carena. Presentazione in catalogo ■ Pino Mantovani. Resterà aperta sino al 18 giugno.

■ **Collegno, Sala delle Arti, Certosa Reale, Parco Generale C. Dalla Chiesa, ingresso via Torino 9, ■■■: 15-19, telefono 011/401.52.22.**

EUGENIO COMENCINI alla Certosa Reale di Collegno

«Divertissement»

Curiosità tecniche in una mostra: il segno veloce degli schizzi che ogni autore elabora «divertendosi» per poi sviluppare l'opera come nel caso di Savinov e Moroz oppure l'uso di materiali particolari come la carta nei collages di Giulio Da Milano, gli studi di cromatologia di Edgardo Corbelli o ancora le tele ovali ■ Fernando Farulli. Fino a fine giugno. Tel. 011/543393.

■ **Galleria Pirra, corso Vittorio Emanuele 82. Orario 9,30/12.30, dom 10/13.**

I cortili di Torino

Venticinque pittrici e pittori danno vita alla collettiva di disegni e incisioni sul tema «Torino e i suoi cortili». Fra gli autori invitati si ricordano le presenze di Lia Laterza, Germana Albertone, Fabio Ciancaglini, Lucia Caprioglio, Luciana Francone, Anna Guasco, Carla Parsani Motti, Danilo Portaleone.

■ **Associazione Senso del Segno, via Duchessa Jolanda 34, ■■■: 15.30-18.30, tel.011/447.39.98. Sino al 16 giugno.**

Pittrici ■ Pino Torinese

La collettiva «Arte per il Terzo Millennio», realizzata con l'associazione «La donna e l'arte», propone i lavori delle pittrici Misetta Bozzini e Mariella Bogliacino, Gabriella Malfatti, Gianna Piacentino, Mirella Ribaudo, Egle Scroppo, Susanna Viale, Laura Zecchini ■ altre artiste dell'area torinese. Sino al 25 maggio.

■ **Pino Torinese, Villa Grazia, Ex Sala Consiliare, via San Felice 2, orario: 15-18.**

DA ■■■ ABBONAMENTI AI CONCERTI

Orchestra Sinfonica Rai La caccia alla poltrona

La Stagione si svolgerà dal 13 giugno al 3 luglio nell'Auditorium del Lingotto (ore 20,30) S'inizia con Beethoven

LEONARDO OSELLA

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, sempre più lanciata, accresce il ■■■ già alto prestigio internazionale con l'«operazione Traviata», che la impegna in questo periodo ■ Parigi nelle prove sotto la direzione di Zubin Mehta; il capolavoro di Verdi verrà poi trasmesso in diretta Mondovisione dai luoghi parigini in cui ■ ambientata.

Ma mentre il complesso musicale è all'estero, a Torino si aprono gli abbonamenti per la stagione concertistica ■ prima■■■ E' possibile sottoscriverli ■■■ questa mattina, con ■ modalità descritte nella tabella qui accanto dove si riporta anche il calendario.

Come si vede ■ ■■■ notevole proposta di alto inter■■■ e decisamente popolare. Da sottolineare che, contrariamente alla stagione autunno-inverno, ogni concerto ■ unico, cioè senza replica, e con inizio fissato alle 20,30. La sede come sempre è l'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto.

L'esigenza di ripercorrere il grande repertorio ■■■■ inequivocabilmente fin dalle prime due giornate, il 13 e il 15 giugno, quando saranno di scena Beethoven ■ Mozart, con tre fra i più famosi concerti per solista e orchestra una sinfonia e una ouverture.

Mozart sarà presente anche nel terzo appuntamento del 19 giugno, che segn■ il ritorno sul podio di Gustav Kuhn. In questo caso compaiono anche Johannes Brahms (Sinfonia n. 1) e Gustav Mahler, ■■■ una delle ■■■ raccolte liederistiche più apprezzate.

Ancora Mahler costituirà poi l'unico ingrediente nella serata del 23 giugno, ■■■ la «Quinta Sinfonia» diretta da una bacchetta trascinante come Myung-Whun Chung. Il quinto appuntamento ■ porterà in America, ■■■ due pagine notissime di Gershwin e una meno nota, ma non meno piacevole, di Copland. Chiusura della rassegna ■ 3 luglio all'insegna della Russia in tutti i sensi: interpreti (il direttore Rozhdestvenskij e la pianista Postnikova) ed autori (Ciaikovskij ■ Rachmaninov).

STAGIONE RAI DI PRIMAVERA

- **MARTEDI' 13/6.** Direttore Eliahu Inbal, pianista Gerhard Oppitz. Beethoven: Concerto n. 5 per pianoforte, Sinfonia n.5
- **GIOVEDI' 15/6.** Direttore Eliahu Inbal, violinista Sayaka Shoji, pianista Simone Pedroni. Mozart: Concerto K. 219 per violino. Beethoven: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra; Leonore, ouverture n. 3.
- **LUNEDI' 19/6.** Direttore Gustav Kuhn, contralto Nadja Michael. Mozart: Sinfonia n. 28. Mahler: Cinque Lieder su testi di Rückert. Brahms : Sinfonia n. 1.
- **VENERDI' ■■■.** Direttore Myung-Whun Chung. Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore.
- **■■■ MERCOLEDI' 28/6.** Direttore Enrique Mazzola, pianista François-Joël Thiollier. Gershwin: Concerto in fa per piano, Un Americano a Parigi. Copland: Rodeo.
- **LUNEDI' 3/7.** Direttore Gennadi Rozhdestvenskij, pianista Viktoria Postnikova. Bach: Passacaglia in do minore (trascr. Respighi). Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini. Ciaikovskij: Francesca da Rimini e Capriccio italiano.

ABBONAMENTI A 4 CONCERTI: Platea A 170 mila; Platea B, C e Palchi 140 mila, Galleria 100 mila. Giovani (nati dal 1971 in poi): 55 mila.
SOTTOSCRIZIONI AL PALAZZO DELLA MUSICA, via Verdi 16: dal 23 maggio al 3 giugno (domenica esclusa) ore 10/14; dal 5 al 10 giugno ore 10/18.
SINGOLI BIGLIETTI: 40, 25 e 12 mila lire.
INFORMAZIONI: 011/810.4653 e 818.4961, lun/ven ore 10/14.

Alla Giovanile piace «Tahiti»

■ L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte ■ tenuto ieri sera all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto un concerto organizzato per il Gruppo Dirigenti Fiat. Il programma, ■ stampo russo, era stato preparato con estrema cura ed ■■■ già stato eseguito sabato e domenica ■■■ Sala La Serra di Ivrea. Sul podio si è esibito il direttore ungherese György Gyönyányi Rath, neanche quarantenne ma vecchia e apprezzata conoscenza dei torinesi. Ad un brano di consolidata fama (la «Sinfonia n. 5 in mi minore» di Ciaikovskij, che ■ sempre oggetto di calorose accoglienze), facevano da contraltare due pagine poco note ma di assoluta godibilità come il curioso «Tahiti Trot» di Shostakovic e il «Concerto per tromba e orchestra» di Arutjunian: in questo caso il solista è stato Ivano Buat.

■■■ ALLA ■■■

In via Magenta arriva il lirismo di Morandi

Non solo ■ mostra di Massimo Quaglino fra le retrospettive che si aprono questa settimana, ma anche quella di Giorgio Morandi, uno degli artisti più rappresentativi del Novecento.

Bolognese, artefice di liriche nature morte con bottiglie, paesaggi ■ sorprendenti incisioni, Giorgio Morandi (1890-1964) viene ricordato con una progevole mostra che si apre, per inviti, giovedì 25 maggio, alle ■■■ 18, alla Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna ■ Contemporanea, in via Magenta 31 (per il pubblico dal ■■■ maggio al 10 settembre, orario: 9-19, tel.011/562.99.11, ingresso lire 10.000). I dipinti e le acqueforti di Morandi, selezionati per l'esposizione, provengono dal Museo russo dell'Ermitago, Museo Morandi di Bologna, Galleria d'Arte Moderna di Roma, Pinacoteca ■ Brera a Milano e da altre importanti collezioni. E' una rassegna che racchiude il senso di un pittura sommessa, intrisa di silenzi, di colori lievi e meditati, di una poetica rievocazione degli oggetti comuni. **[a. mi.]**

SIATE NATURALI
QUANDO VI ALIMENTATE.

MENO INGREDIENTI, PIÙ PROSCIUTTO.

SENZA POLIFOSFATI
SENZA ■■■■■■■■
■■■ LATTOSIO
SENZA CASEINATI
SENZA GLUTINE
SENZA PROTEINE VEGETALI

Un'alimentazione sana, corretta ■ naturale, fa bene alla vita, fa meglio a tutti. Scegliendo il prosciutto cotto Senz'altro, non rinuncerete al gusto, al sapore e alla qualità, perché Senz'Altro è ottenuto da una coscia fresca di maiale, con la sola aggiunta di sale marino, spezie, ascorbato, nitrito e sottoposta a lenta cottura al vapore.

PROSCIUTTO COTTO SENZ'ALTRO

FRANCHI

IL PROSCIUTTO COTTO ■■■■■■ LO PUOI ■■■■■ A:

■■■■■:
FLLI CERVO
CALUSO:
MANIEZZO MASSIMO
CARAVINO:
BEHAR MARIA
FOLLIS PAOLO
CARMAGNOLA:
MARCOCCIO GIUSEPPE
CASELLE TORINESE:
TAMIS ANDREA
■■■■■■■■■■■■■■■■:
FORNENGO GIAMPIERO
CHIERI:
COSMA DI COSMA
CIRIE':
MULATERO MARINA
CUORGNE':
ARCEFOR DI ARCESTO ADRIANA
DRUGLIASCO:
DE ROSA CLAUDIO
■■■■■■■■DO
■■■■■ DI VESPERTINO
TARGA
■■■■■
BEZZECCHI DAVIDE
MENALDO LINA
■■■■■ ENRICA
RAMELLO GRAZIANO
■■■■■■■ ■■:
FERRERO MARIA TERESA
MONCALIERI:
■■■■■ GUIDO
GARIS FRANCO
MONTALENGHE:
GAMERRO MARZIA
PIANEZZA:
■■■■■
PINEROLO:
CACCIOLATO ■■■■■■■■■■
RIVOLI:
■■■■■■ VERDE
ROBASSOMERO:
CENTER 33
■■■ **GIORGIO CANAVESE:**
■■■■■■
SAN ■■■■■ ■■■■■■■■:
EREDI ALA
SCARMAGNO:
PROLA ■■■■■■■■■■■■■■■■
■■■■■
BURDIN MARIA LUISA
■■■■■■■■■ **PIEMONTE:**
FONTANA CANDIDA
■■■■■■■■■■
LAMBERTO NICOLA
VENARIA:
GIALLONARDO
VINOVO:
FIORAVANTI WALTER
VOLPIANO:
COCOCCIA GIULIO
MARKET MARIGNATI

FRANCESCO FRANCHI S.p.A. - Via Novara, 144 - 13011 BORGOSESIA (VC) - Tel. 016324801

RITROVI

04: c. M. D'Azeglio 8. tel. 011/669.9500. 15,30 Orsini. 21 "Ballando Labino" con Poco Loco e animazione.
GARDEN DANZE 0803443: h 15 mai dire mai! h. 21 inciomania.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-T. 200 097 15 d.j. 21 Edo Puma liscio liscio anni 60
PATIO + INVIDIA: tel 681 4841
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel 011 562.0066.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Anna Ferrari
ARTE ANTICA E MODERNA (L') Volta 9 Via San Quintino 4 tel 011 562 5834 - 011 5613170 Stefano Dalla Bella l'opera incisa. James Ensor acquerelli
ARTE CLUB: E. Viarengo Minotti.
BIASUTTI: Corrente 7 817 3511.
BIASUTTI: v. Della Rocca 6 E. Tortoni Tel 81 41
DAVICO: pittori e scultori oggi.
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
PIERRA: "Diverpassement" appunti per un'opera d'arte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BALETTA VINCIGUERRA v. Rossini 28: Almona Calderini Guariotti Maggi Mario Poletti Vellan Gachet
BERMAN: Pittori dell'800 italiano Saggio in Galleria.
CARLINA: Piero R., Serg. Sartori "Figura, Natura, pittura" Tel. 817 3.
MICRO: Pippo Pozzi
NARCISO: 60 opere di Italo Cremona.

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
MART 23 - MERC 24
GIOV 25 MAGGIO
DALILA
orario spettacoli 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00

Via Cumerana 11 - Torino Tel.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
tel. 011 666 92 11

OGGI STUDIO RITZ

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.30 Mister Belvedere, TF; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, TF; 19.25 True colors, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, TF; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 con Telecupole, 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera, Il Gambarotta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 La sfida della set.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.30 Every Queen, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly; 18.00 Street Legal, Telefilm; Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.15 ita; 22.50 Il Fatto del giornale; 23.30 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autosupo; 14.15 Videogruppo per voi; 18.20 Andiamo al cinema; 19. Vid; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.10 Cronache regionali news; 16.30 La stella su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.30 Cronache regionali; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu del marcà; 22.30 A spasso Internet; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; Cartomanzia, 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 N. 12 La maratona; 22.15 Tg Time notizie, 23.00 Cartomanzia, Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
14.00 Musicale. 16.00 Ragazzi, TF; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna, 19.30 Documentario; 20.00 Tg, 20.45 **Rosa Rosso licenza**, Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi

18.00 Motown news, 19.15 Italia, 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Bormio; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking, 20.30 Speciale T-time; 22.00 Con i piedi per terra, 23.30 Motown Trend; 0.30 Tg rosa notte.

RETE CANAVESE
9.00 signora a, TN (anche 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 23.00 La auto della settimana.

RETE ESTE
13.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Documentario; Italianissima; 19.30 Cartoni animati; **Ricatto alle pole**, Film; 22.30 Auto d'oooi.

E.R.P.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 18.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.30 Sport, 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; Telefilm, 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy.

TELESUBALPINA
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco; 12.00 Documentario; 12.30 La vita è bella; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; letterari; 17.15 Pianeta tennis 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive, 19.15 Il regionale; 20.10 L'erba voglio 20.25 Telegiornale locale, 20.40 Scoop Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAU 6
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco; 12.00 Documentario; 12.30 La vita è bella; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, edizione flash; 18.30 Obiettivo sport - La cronaca; 1.15 Pianeta tennis, 18.15 Cartone animato; 18.45 Pietre vive, 19.15 Il regionale; 20.10 L'erba voglio...; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista, 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale, 23.15 La buona notizia

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.30 Top model, Telenovela; 12.00 Crazy dance, 12.30 Cartoni animati; 13.30 D... come donna; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoci insieme, 18.30 Documentario; 19.00 Filo all'occhiello, Cabaret, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Storie, in studio Wlady; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Filo all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia, 14.00 Cartoni animati, 15.00 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.30 The box, 17.00 Poliziotto a quattro zampe, TeleNrd, 18.00 La grande vallata, Telefilm; 20.40 Film; 22.30 Tg.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TG 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30' Minuto 5.30 Oroscopo, 7.30 Sport; 8.30 Lavori Condomi, 9 Salute 10.30 Borsa; 11.30 Folclori; 12.30 Città Slow, 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; Economia Lavoro, 19.30 Sport 20.30 Sport
Abbuona Quotidiano. 6.25 Prima pagina, 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità, 7.30 Pozzi stradale; 8.45 Prima Pagina 20anni prima 9-12 Musica e Notizie Viabilità aeroporto 10.10 Previsioni del tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-16 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abbuona Quotidiano in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e Notizie. 24-6 Notturno Musicale.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO - ORE 15.30
presso il JOLLY HOTELS AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, Torino
organizzata dal
G.A.D.O.S.
GRUPPO ASSISTENZA OPERATE SENO
si svolgerà la tradizionale sfilata in cui verranno presentati nuovi modelli di:
- CORSETTERIA
- COSTUMI DA
- ACCESSORI
della Ditta ANITA ITALIA srl di COMO
- DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE del Laboratorio A. di ANNA MARIA TORINO, Basumont, 25
Ingresso libero

Specchio

Da sabato 27 maggio, con Specchio e MPM a sole L.9.900* la cassetta "Gaston e Kiki, il cerca tartufi".
2ª cassetta della serie Lupetti & animali

ORLANE
PARIS

Dal 23 al 27 maggio
un esperto visagista sarà a disposizione del tuo viso per regalargli la luce e il colore di Mamolress, il nuovo maquillage sensuale e protettivo di Orlane.
Prenota il tuo momento di bellezza nella Profumeria Douglas di Torino, in via Roma 95, tel. 011-5629267.
Douglas
Douglas Card,
l'esclusivo pass della bellezza
Regali di classe, numerosi servizi ed altre sorprese che le Profumerie Douglas riservano ai loro clienti con la nuova Card.
Numero Verde 800-710900
L'ordinazione 24 ore su 24, con il servizio Douglas Card.

Douglas
Vieni in quel fiore che c'è

LIONS CLUB TORINO STUPINIGI
TEATRO REGIO
DOMENICA 28 MAGGIO 2000 - ORE 21.00
GERSHWIN CONCERTO

Orchestra Sinfonica Carlo Coccia
Pianista Jeffrey Swann
Direttore Massimiliano Caldi
Biglietteria: Teatro Regio - Torino
INIZIATIVA SERVICE DESTINATA ALL'ACQUISTO ATTREZZATURA TECNICA SPORTIVA PER STUDENTI ATLETI DISABILI
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO COMUNE DI TORINO
TRENTASECONDI

TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto. [Adua, Doria, Eliseo]

[redacted]. MONKEY. Drammatico. Asia Argento è un'italiana che vive a Londra con due uomini, un gay e un ribelle, e s'innamora di un insegnante. [redacted]

BUGIE. [redacted] Film coreano, descrive la storia d'amore (una minorenne e [redacted] scultore sposato) basata sul sesso [Centrale]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan [Reposi]

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica [Ambrosio, Eliseo]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C. [Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi]

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo [Ambrosio]

L'ESCLUSO. Thriller. Ossessionato dalla sua ex compagna di scuola Patricia, Tony è il primo [redacted] essere sospettato quando lei viene trovata uccisa con la famiglia [Romano]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove [redacted] s'intrecciano per il film [redacted] Paul Thomas Anderson. [Ciak, Olimpia]

IL MIGLIO VERDE. Dramm[redacted]. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni '30 in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto tra un secondino e un condannato a morte [Etoile]

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel [redacted] «disperati» di Los Angeles e [redacted] con il suicidio del figlio [redacted] un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. [Reposi]

MISS JULI[redacted] Alla fine dell'Ottocento la giovane contessa svedese Julie si ribella alle convenzioni e comincia a corteggiare il fedele servitore del padre [Valentino]

[redacted]. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente [Adua, Eliseo, Lux]

OGNI [redacted] DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. [Ideal]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di [redacted] a Venezia da sola. [Chaplin, Empire]

PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare. [Accademia]

[redacted] Cartoon. Arrivi nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese. [Ambrosio, Ideal]

[redacted] IL [redacted] DEL [redacted] drammatica. Due giovani, il ragazzo [redacted] sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e [redacted] sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni [Reposi]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki [Nazionale]

I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di due amici contadini nella Francia degli anni Trenta. Riton, sposato in seconde nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Galion, che vive da solo e di ricordi della prima guerra mondiale [Due Giardini]

SAI CHE C'E' DI NUOVO? Commedia. Madonna è istruttrice di yoga. Rupert Everett un gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere [Reposi]

SOUTH PARK. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano. [Studio Ritz]

UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba anni '60, agenti della Cia cercano di eliminare Fidel Castro. [Olimpia]

STAR MAPS. Commedia drammatica. Il diciottenne Carlos è disposto a tutto pur di diventare una star del cinema, anche a diventare il ragazzo oggetto di un'attrice. [Eliseo]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in esorcismi [Vittoria]

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e si concedono una «pausa di riflessione» [Actor's]

TERRA DEL FUOCO. Drammatico. Dal libro di Coloane, la storia di un anziano cileno che «rivede» la sua vita. [Chaplin 2]

TRICK. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'invaghisce di un costaneo ammirato in un locale gay [King]

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Erba]

L'ULTIMO CINEMA DEL MONDO. Commedia drammatica. In un isolato villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, assenti la radio e la televisione, è il cinema. [Due Giardini]

VIRTUAL SEXUALITY. Commedia. Sfortunata in amore, la giovane Justine decide di «creare» il ragazzo dei suoi sogni. [Nazionale]

NELLE ABBAZIE E NELLE CHIESE DEL PIEMONTE

«Instrumentum coeli» Liturgie, riti e canti per una «vera vita»

[redacted] Caruso

Il tema della vita ultraterrena, la «vera vita», il tema della morte quindi, vista attraverso le lenti della liturgia, dell'arte, della musica che permettono sempre, in ogni circostanza, di sentire le emozioni più forti e profonde di fronte al grande, [redacted] irrisolto Mistero. Il che comporta ancor oggi atteggiamenti, riti religiosi e profani che caratterizzano comportamenti culturali individuali e collettivi [redacted] estremo interesse non soltanto religioso. «Instrumentum coeli - Percorsi [redacted] di fine millennio» alla quarta edizione, è curata con pazienza certosina e appassionato scrupolo culturale dalla Regione Piemonte. Quest'anno, attingendo a secolari studi letterari e musicali, «Instrumentum coeli» ci porta anche ad alcune estreme considerazioni esistenziali. «In tale prospettiva - è scritto nella presentazione - momenti fondamentali sono la purificazione dal peccato, la dedizione a [redacted] causa santa, [redacted] pellegrinaggio ove Cristo si [redacted] sacrificato»

Cinque i concerti che compongono «Instrumentum coeli». «Il Canto del Mistero (Canti della Liturgia Armena) che apre, [redacted] l'Insieme Vocale Liturgico AKN di Parigi, il ciclo nella [redacted] magnificenza della Sacra di San Michele domenica 28 maggio alle 21» «Peccato e redenzione» (Terra Santa Canti di crociata), con [redacted] Antiquo di Firenze si terrà nella Abbazia [redacted] Santa Giustina, domenica 4 giugno alle 21. «Il Canto del Mistero» (In Paradisum) che si avvale della partecipazione di Dominique Thibaudat e Françoise Levy di Parigi, si svolgerà nella Chiesa [redacted] Santa Maria delle Grazie a Varallo sabato 10 giugno alle 21.

Il quarto concerto, sabato 17 giugno nella Chiesa [redacted] San Gaudenzio a Baceno, si intitola «Alfa et Omega» (Della fine dei tempi) ed è espressione della Gaia Scienza di Como che ha [redacted] Giorgio Merli la voce solista. «Instrumentum coeli» si concluderà sabato 24 giugno nell'abbazia cistercense della Staffarda a Revello: «Alfa et Omega» (Asinaria festa) si avvale del Clemencic Consort [redacted] Vienna di cui è direttore René Clemencic. «Parodie sconcertanti rituali, danze e canti, processioni di animali: che cosa accadeva nelle chiese medioevali fra Natale, Capodanno, Epifania?»

PRIME VISIONI

CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Pene d'amor perdute.** Or.: 20.30, 22.30 Ingr. 8000. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8784 [redacted] animazione Or.: 16.30, 18.30 Ingr. 7000; **Storia di noi due** di R. Reiner con B. [redacted] Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **[redacted] Monkey - Una donna da salvare** di M. Radford con A. Argento, J. Harris, R. Everett. Or. 18.15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 [redacted] **sion to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, G. Sinise, F. MC Dormand. Or. 16; 18.10; 20.20 22.30. Ingr. pm 7000 sera 12 000

ALFIERI piazza Solferino 2 tel 011 562 38.00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Il gladiatore** di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. Or. 16, 19, 22.10. Ingr. pom 8000, [redacted] 5000, [redacted] 10 000

[redacted] MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000: sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel 011 547 007 **Pokémon** [redacted] Or. 14.30, 16.30, [redacted] **Inganni pericolosi** di M. Warbus con H. Nolte, J. Bridges, S. Stone. Or. 20.20, 22.30, Ingr. pom. 8000, sera 12 000, ragazzi fino 12 anni 8000

[redacted] corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190 [redacted]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **Il gladiatore** di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Hounsou. Or. 16; 19.10, 22.20 Ingr. pom 7000, sera 12 000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **Lies - Bugie** di J. S. Woo, con L. S. Hyum, Kim T. Yeon. Vet. min. 18. Or.: 18.15; 18.20; 20.25; 22.30 Ingresso pom 7000, sera 11.000 Arca [redacted]

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom 7000 sera 12 000, rid. 9000

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Terra del fuoco** di M. Littin con J. Peruggoria, O. Muti, C. Santamaria. Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12.000, rid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel 011 232 029 **Magnolia**. Regia di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Blackman, M. Dillon, P. B. Hall. Or.: [redacted] 18.15; 21.45. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422 [redacted] **di chiamata** regia di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Or: 16; 18.10, 20.20 22.30 Ingr pom 7000, anz. giov cinecard 5000, sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **I ragazzi del Marais** di J. Becker con M. Serrault, A. Dussollier. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35 Ingr. pom 6000; [redacted] 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** di X. Agrati con A. Molina, J. Rochefort. Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, C. Nielsen. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 11 000

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Erin Brockovich** [redacted] di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Bratton, D. Didawich. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11 000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or.: 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30 Ingr. pom. [redacted] 11 000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 20.10; 22.30 Ingr. pom 7000 sera 12.000, rid. 9000

ERBA 1 c.[redacted], tel. 011 661 5447 **Tutto l'amore che** [redacted] di S. Rubini con D. Russo, C. Pisani, V. Puccini. Or. 20.15; 22.30 Ingr. 11 000 rid. 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241 [redacted] 011 661 5447. Vedi Teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [redacted] 353 **Il miglio verde** regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or. 15, 18.30, 22 Ingr. pom 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Il gladiatore** regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Or. 16; 19.10, 22.20 Ingr. pom 8000, sera 12 000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Pokémon - Il film** animazione [redacted] 15.30, 17.30. **Ogni maledetta domenica** regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or.: 19.30; 22.30 Ingr. pom 8000; sera 12 000

[redacted] via Po 21, tel. 011 812 5996 **Trick** di J. Fall con C. [redacted] J. Spelling. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Star maps** di M. Arteta con D. Spain, E. Figueroa. Or. 16.30, 18.30, 20[redacted], 22.30 [redacted] pom. 7000 [redacted] 12 000, rid. 9000

[redacted] Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Mission to Mars** regia di B. De Palma con T. Robbins, F. McDormand. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000

[redacted] 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1043 CHIUSO PER LAVORI

[redacted] 2 via Montebello 8, tel. [redacted] 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Virtual Sexuality** di N. Hurran con L. Fraser, R. Perry-Jones, L. De Lacey. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 011 812 4173 [redacted] **Mononoke** di H. Miyazaki. Or.: 16; 18.40, 22.15 Ingr. pom 7000 sera 11 000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Una spia per caso** regia di P. Askin e D. McGrath con Dough McGrath, J. [redacted]. Or.: 14.50, 16.45, 18.40 20.35; 22.30. Ingr. pom 8000, sera 12 000

[redacted] [redacted] 31, tel. 011 532 448 **Magnolia** regia di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Blackman, M. Dillon. Or.: 14.45; 18.15, 21.45 Ingr. pom. 8000 sera 12 000

LISTA [illegible]: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 [redacted] **Million Dollar Hotel** regia di W. [redacted] con Y. Davies, M. Jovovich, M. Gibson. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera [redacted]

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger con R. [redacted] Madonna. Or. 16, 18.10, 20.20 [redacted] Ingr. pom 8000 sera 12 000

REPOSI 3 [redacted] XX [redacted] 15, [redacted] 011 531 400 [redacted] **gladiatore** regia di R. [redacted] con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen [redacted] 16, 19.10, 22.20 Ingr. pom 8000, sera 12 000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Preferisco il rumore del mare**, reg. di M. Calopresti [redacted] 16, 18.10, 20.20 [redacted] Ingr. pom 8000 sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 011 537 100 **Il collezionista di ossa** regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **L'escluso** con F. Neri, V. Redgrave [redacted] 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000 [redacted] 12 000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 [redacted] **South Park** regia T. Parker, cartoon animato. Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000 [redacted] 12 000

[redacted] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 [redacted] 650 0200 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con P. Cruz, C. Roth. Or. 20.25; 22.30 Ingr. [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Miss Julie** regia di M. Figgis con S. Burrows, P. Mullan [redacted] 20.30, 22.35 [redacted] 11 000 [redacted]

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789 **Stigmate** regia di R. Wainright con P. Arquette, [redacted] G. Byrne. Viet. min. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429 [redacted] PERVENUTO

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 668 7[illegible] **Celebrity** versione originale inglese. Or. [illegible]

ESEDRA v. [redacted] 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Il talento di mr. Ripley** di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow, [illegible] Blanchett. Ingresso 8000, rid. 6000. Abb. 2 film [redacted]

LANTERI v. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] **MASSAIA** v. C. Massaia [redacted] NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028 NON PERVENUTO

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **La vergine e l'asinello** con Rocco Siffredi. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, [redacted] 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 521. **La contessina erotica è Hard core off Ws.** con Anita Dark, prima visione. Giorni feriali apertura ore 10.30 ultimo [redacted] festivi ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2365. **Triplo gioco delle sorelle** con Antonella Del Lago. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30 [redacted] 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334 **Mogli golose** con Erica Bella, Dora Holly. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi ore 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470 **Malafemmina il Extreme**, hard-core con [redacted] Del Lago. Prima visione apertura [redacted] 10.30 ultimo [redacted] spettacoli [redacted] improvvisati venerdì **Antonella Del Lago e le** [illegible] **Metropol a girls**.

[redacted] Regina Margherita [redacted] Tel. 011 436 2092 **Calda Mambo** [redacted] Rocco [redacted] Ap. ore 15 [redacted] ore 22

ROMA BLUE via S. [redacted] 45. Tel. 011 [illegible] **Proposta osc[redacted]** con Milly [redacted] Tony Montone. Ap. ore 15, ult. ore 22.30 Ingr. [redacted]

SPLEEN via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Prima visione **Uno stallone per la moglie perversa**, con Luana Borga. Ap. ore 15 ult. [redacted] lunedì a venerdì ingr. [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58. Telefono 011 749 2907 **Donne Fiori e i** [redacted] **amanti** con Tabana e Maja. Ap. ore 15 [redacted] 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL F[redacted]CAIS. Via Pomba 23 [redacted] 011 515.75 11. Ap. [redacted] 9 alle 20. Mostra Museo in Siena di Marco Migliora, aperta fino al 30.6

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Venaria 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711 NON PERVENUTO

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel [redacted] 011 544 545 [redacted] PERVENUTO

MARCIDO MARCIDORJS E F[redacted] [redacted]. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436 87 30. **Una giostra: l'Agamennone**. Ex carrozzeria Franco, via Spalato 50, 7 e 8 giugno 2000 ore 21.30. Prenotazioni e informazioni tel. fax 011 4366730 - 011 8193522

TANGRAM [redacted] Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si comunica che lo spettacolo **Barbablu** con Valeriano Gialli è stato annullato. Si prenota per **Spoon River, la collina dei ricordi** con Valentina Veratrini in scena dal 27 al 28 maggio alle ore 21. Infoline 011 338 698 E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatro [redacted]. Arci via Palestro 9 Moncalieri [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [illegible] 931 2403 RIPOSO

[redacted]
[redacted]AIRA: 0122 99633 Non pervenuto

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0079 RIPOSO

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576 **Fight club**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249 NON PERVENUTO

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 **Stigmate**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437 RIPOSO

CESANA TORINESE
S. SICARIO: [illegible] Chiuso fino al 26.5

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 **Mission to Mars**
UNIVERSAL: [illegible] 011 941 1567 **Stigmate**

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 912 97 37 **Toy Story 2 - Ogni maledetta domenica**
CINECITTA': [redacted] 011 911158 [redacted] per [illegible]
POLITEAMA: 011 910 1431 **Stigmate.**

CIRIE'
NUOVO: [illegible] **American Beauty**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 415 6735 **Mission to Mars**
REGINA UNO: 011 781 627 **Il gladiatore**
REGINA DUE: 011 781 623 **Stigmate**
STAZIONE: 011 783 792 **Ogni maledetta domenica**
STUDIO LUCE: 0368 310 642 **Erin Brockovic.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 657 503 CHIUSO

[redacted]
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5923 **Da lo con Numelini.**

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 679 Riposo
ARCHIMEDE: 0125 425 084 Riposo
BOARO: 0125 641 460 Riposo
LA SERRA: 0125 44341 Riposo
POLITEAMA: 0125 641 571 Cineclub **Vestimenta dei [illegible]**

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 [illegible] Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 **La figlia del generale.**

PIANEZZA
LUMIERE: 011 965 2082 **Stigmate**

[redacted]
[redacted] 642 **Mission to Mars**
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 **Avviso di chiamata**
MULT. ITALIA 500: Il gladiatore
RITZ: 0121 374 957 **La mia adorabile nemica.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 NON PERVENUTO

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 736[redacted]

[redacted] D'OULX
[redacted] 012[redacted]

[redacted]
FRAITEVE: 0122 76338 Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122 622 686 RIPOSO

TORRE PELLICE
[redacted] 933 096 Non [redacted]

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Rass. Giovani [illegible]
AMBRA DUE: 0124 617 122 RIPOSO

[redacted]
[redacted] 8 pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89 **Il gladiatore**
SUPERCINEMA 2: Stigmate
SUPERCINEMA 3: Avviso di chiamata

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857 Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181 [redacted] pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di R. Lagana [redacted] e Coro del Teatro [redacted]. Con [redacted] Mastromarino, C. Forte, S. Secco [redacted] 19.30 almeno ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3.6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 [redacted] 15 241/242

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Manfred Gurlitt, un ritratto** conferenza a cura di [illegible] e G. Salvagno. M. Leoni baritono, A. Bertowska mezzosoprano e G. Laguzzi pianoforte eseguono lieder inediti di Manfred Gurlitt. Ingresso libero. Info tel. 011 8815 246 [illegible]

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Stagione **Poker d'Alfa 2000-2001** Operetta, Opera lirica, Prosa [illegible] abbonamenti per la nuova stagione [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible] prenota per **Trappola per topi** [illegible] [redacted] **Il fiore all'occhiello - Grande** [redacted] **Prove d'autore** [illegible] contemporanee [illegible] **Cultura Classica** [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] per bungalow [illegible] Contrasto Teatro [illegible] presentano **Didone e Enea** di musiche di Henry Purcell. Biglietti L. 15.000, 12.000. [illegible]

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 NON PERVENUTO

[redacted] [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso l'Auditorium della Rai [illegible]

CARIGNANO. P.zza Carignano [illegible] **Natale in casa Cupiello** [illegible] www.[illegible] [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cherchi [illegible] NON PERVENUTO

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 [illegible] Questa sera la Compagnia [illegible] andrà in scena con **Trappola per topi** di Agatha Christie [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5 [illegible] 011 530 238 [illegible] **Groviglio nel mondo delle marionette** [illegible] **L'ira di Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO «G. [redacted]». Piazza Bodoni. Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino. Boffi Bellini violino e direttore, Sergio Lamberto violino. Musiche di Vivaldi, Piazzolla. Informazioni 011 43.60 [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15 [illegible] **Teatro Stabile Torino**: [illegible] **La bella regina di Leenane** di Martin McDonagh, regia di [illegible] **Cafè Procope** [illegible] **Omaggio a Eduardo** [illegible] M. Mangiarotti [illegible] [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 [redacted] telefono 011 817 9373 [redacted] prenotano spettacoli teatrali e pro[redacted] cinematografiche [redacted] scuole. Per inf. tel. 011 817 9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Sabato 27 [redacted] ore 21 [redacted] 28 maggio ore 15.30 spettacolo di fine anno [redacted] Scuola di Danza del Teatro Nuovo [redacted] partecipazione di Compagnia Teatro Nuovo, Accademia Regionale di Danza - Liceo Teatro Nuovo. **L'Arca di Noè** musica di Bruno [illegible] Musica. D. Chianese regia di Gian Mesturino

TEATRO ARIELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 [illegible] Per [redacted] 2000/2001 [illegible] Assemblea Teatro telefonare [illegible] 011 437623 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

[redacted] Piazza Massaua 9 [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 681. Il 26/5 per Sipario Rosso la Compagnia Volti Anonimi nella commedia [redacted] **Aquilante Spotorno** [redacted] **e giorno** di Roda, regia D. Stevano. Inf. e pren. tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Per la 2ª rassegna Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo il 25/5 a **Torino alla rosa bianca** e il 26.5 **Piemontesissime** [illegible] festivo - omaggio a Nino Costa

SAFATLER TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. RIPOSO. Dal 26 maggio Teatro Settimo e Città di Settimo Torinese presentano **Ad opera d'arte** festival con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole di Settimo [redacted] 011 897 1746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO [redacted]. Via [redacted] 1, Moncalieri. Dal 30 giugno al 15 luglio **Theatropolis 2000** [redacted] Internazionale delle Arti Teatrali. 8 giorni, spettacoli, 45 compagnie italiane e straniere, 60 appuntamenti, 3 laboratori. Info 011 640.3700. Web site: theatropolis.montleatro.com. E-mail theatropolis@montleatro.com.

PICCOLO TEATRO PERMANENTE. P.zza Matteotti 39 Grugliasco. Questa sera 18.30 e 21 film **La fame e la sete**. Inf. e pren. Tel. 011 401 33 26-011 780 87 17

STALKER TEATRO. [redacted] PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - Mostra: «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13.30-19. lunedì chiuso. Informazioni e prenotazione tel. 011 518 43 58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30, lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816 45 42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-[redacted] 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e [redacted] 17.

FONDAZIONE [redacted] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.55.94). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Or.: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti, primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11; domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30 Lunedì chiuso. Ingresso libero

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra: «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21.5 «Non Hum». Fino al 18.6 «Paola Pivi - Un progetto per il castello». Fino al 18.6. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22. chiuso al lunedì. Bus navetta «da stazione Fs Alpignano, tel. 011 95 65 220

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel 011 521 22 51). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario: martedì-sabato 9-19. domenica e festivi 14-19. lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf.: Domina Servizi, tel. 011 562.12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 7776). Or.: da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 583 79 12 - 561 83 91.

MUSEO E[redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14,30-18 [redacted].

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30 80). Mostra: «Goethe tra Arte e Scienza». Omaggio fotografico di Dario [redacted]. Tutti i [redacted] 10-18. martedì chiuso. Fino al 29/10.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) [redacted] 011.53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19, Mostra: «Argento Maestri argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30/7

MUSEO DELLA[redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58 32). Orario [redacted] ore 9 alle ore 12 e dalle ore [redacted] ore 19

MUSEO NAZIONALE [redacted] [redacted]). Chiuso

MUSEO [redacted]MATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted]LI (Brichetaso 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono [redacted] 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA IN CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122.122).

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12.

[redacted] (via Lagrange 20, [redacted] 011 517.1660). Lunedì 14-19. Da martedì a domenica 9-22. Mostra: «Botero». Fino al 4.6. Per informazioni e visite guidate tel. 011 517 1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Mostra: «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 666 25 45). Mostra «Dire Aids». Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 13, e dalle ore 16 alle 19. Lunedì chiuso. Fino al 4/6

PROGETTO LA VOSTRA CONCESSIONARIA [illegible] CON GUIDA SATELLITARE
non [illegible] BUSSOLA
chiamando allo: 011/60.58.148 SARETE GUIDATI col vostro telefonino GSM
fino ad approdare da noi
MONCALIERI Via Moncenisio ang. Via delle Lavandaie - Tel. (011) 60.58.111

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli tu come investire, le tue regole e tutte le opzioni a disposizione

Trading

Per chi vuole fare affari con la competenza, la coerenza
e la rapidità di un esperto operatore di Borsa

Investimento

Per chi vuole costruire con metodo e in modo mirato il proprio patrimonio

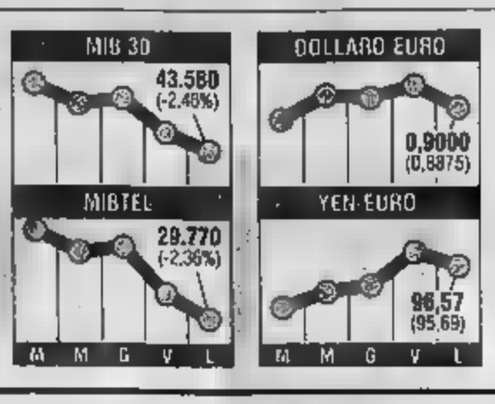
Risparmio

Per chi non ha fortuna non basta per guadagnare in Borsa. E poter calcolare sempre tutti i rischi è l'unico segreto per avere di più

www.Xelion.it

Roma-Lazio derby a Piazza Affari

Oggi sarà derby anche a Piazza Affari tra le matricole A.S. Roma di Franco Sensi e la Lazio, di Sergio Cragnotti. Nella prossima seduta di borsa, infatti, debutterà il titolo della società capitolina, il secondo di una società calcistica sul listino azionario della borsa italiana. Sul mercato [illegible] il 25% del capitale con un prezzo di collocamento di 5,5 euro per azione, ma, secondo quanto si apprende in ambienti finanziari, [illegible] Imi eserciterà l'opzione per l'esercizio della green shoe per un ulteriore 3,75% [illegible] capitale, che farebbe salire la quota del flottante al 28,75% del capitale. Cattive notizie, giungono invece dal grey market, il mercato grigio di prenegoziazione dei titoli. Da Londra, infatti, le quotazioni Tullet and Tokyo, danno il titolo a.S. Roma tra 4,5 e 5,1 euro, al di sotto quindi del prezzo fissato per il collocamento. Poco da ridere, [illegible], anche per la Lazio il cui titolo continua a perdere: ieri ha lasciato a terra il 4,82 per cento.



Al via l'offerta Fiat su Toro

Dovrebbe [illegible] il 12 giugno e il 3 luglio il periodo di raccolta delle adesioni all'offerta pubblica di acquisto della Fiat sulle azioni e sui warrant Toro Assicurazioni. Le date sono indicate nel Documento informativo presentato dalla Fiat alla Consob, che deve dare il nulla [illegible]. Consulente finanziario dell'operazione è Mediobanca, mentre intermediario incaricato della raccolta delle adesioni, che sarà effettuata [illegible] Borsa, [illegible] Banca di Roma che ha pure rilasciato la prevista garanzia a copertura dell'esborso [illegible] previsto (circa 660 milioni di euro). Nel Documento la Fiat ha dichiarato l'intenzione di effettuare l'offerta residuale se sarà superata la quota del 90% delle azioni ordinarie, e di avvalersi [illegible] diritto di acquisto se verrà superata la quota del 98% di tali azioni. La copertura finanziaria sarà effettuata mediante l'utilizzo della liquidità disponibile del gruppo, sia attraverso il ricorso all'indebitamento. La Fiat, che già controlla il 75% del capitale Toro, si propone di acquisirne la totalità e revocarne la quotazione.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 23 Maggio 2000 20

Lunedì nero in Asia, Piazza Affari perde il 2,36%. Il Nasdaq affonda, poi risale (-0,79%). Giovedì si riunisce la Bce

Milano trema, Wall Street recupera

Scivolano i tecnologici, sui listini la paura dei tassi

[illegible]
MILANO

Nessun recupero dopo il venerdì nero delle Borse. Anzi, un nuovo scivolone, [illegible] pesante, almeno per quanto riguarda i mercati europei dove comunque Piazza Affari ha di nuovo indossato la maglia [illegible] del peggior ribasso, [illegible] certo rassicurante. E così, dopo una mattinata che ha visto tutte le Borse asiatiche dare il [illegible] al ribasso con Seul crollata [illegible] 5,35%, Tokyo in calo del 2,80%, Singapore del 3,14% e Hong Kong del 2,33%, meglio non è andata nel Vecchio continente dove Piazza Affari, col Mibtel in ribasso del 2,36% dopo aver a lungo veleggiato sotto il 3%, ha guidato la classifica dei peggiori, seguita da Madrid (-2,07%), Parigi (-1,64%), Amsterdam (-1,63%), Francoforte (-1,09%), Londra (-0,16%) e Zurigo (-0,09%).

Qualche altro miliardo [illegible] euro andato virtualmente in fumo in Piazza Affari, titoli tecnologici nella bufera (Tiscali -11,71%, e.Bi- [illegible] -9,85%, Finmatica -9,31%), telecomunicazioni sull'ottovolante [illegible] la scuderia Telecom, che venerdì aveva dato il via al cedimento, prima giù, poi in ripresa (Telecom -0,55%, Olivetti +1,77%, Tecnost +1,80%, Tim -1,37%, Seat affondate del 5,48% [illegible] lontane dai 4,2 euro dell'opa) grazie, dice chi sa, ad acquisti di chi approfitta di questi prezzi per rafforzare la presa [illegible] Olivetti (sicuramente la Bell decisa a risalire, post fusione con Tecnost, a un 26-28%) o di chi, in attesa dell'evolversi delle operazioni in corso (oltre alla fusione Olivetti-Tecnost, l'Opa Telecom [illegible] Seat), sente profumo di raider. Su e giù, più giù che su, con gli occhi puntati [illegible] Wall Street e sul Nasdaq nella speranza di un rimbalzo che per un attimo, a metà pomeriggio, sembrava lì lì per scattare.

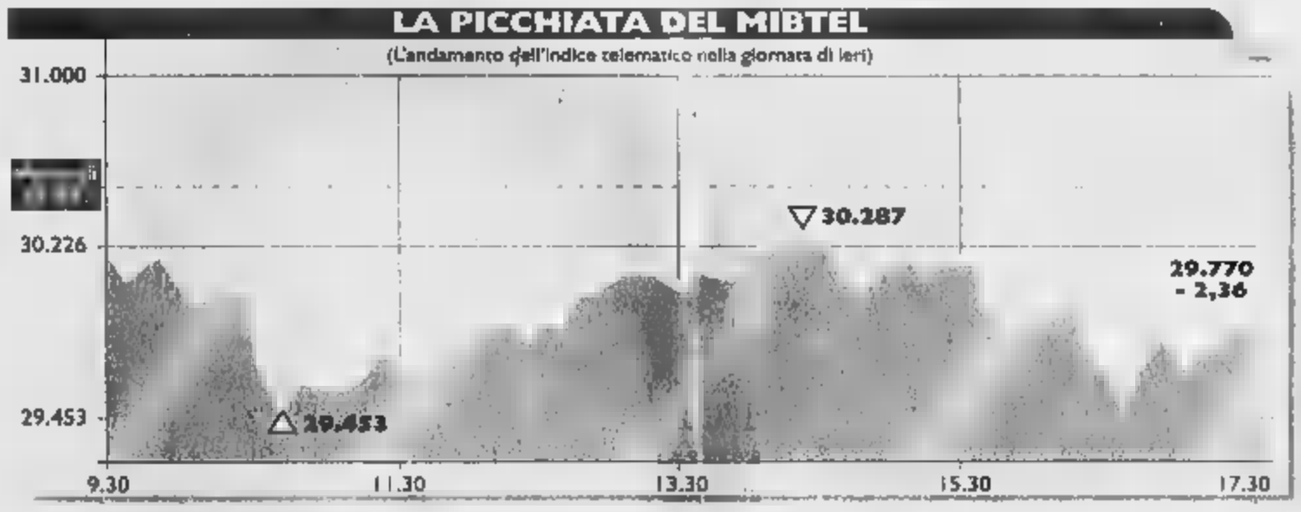
Per un attimo, sì o no una ventina [illegible] minuti d'illusione, se di illusione si può parlare, giusto il tempo di vedere l'indice Dow Jones aprire a Wall Street in leggero rialzo (+0,11%) e [illegible] Nasdaq dei miracoli (passati) e [illegible] massacri (presenti) sui titoli tecnologici partire positivo sia pure di poco (+0,02%): venti minuti e addio illusioni col Nasdaq che cede punto dopo punto e precipita prima del 3%, poi del 4%, poi del 5% seguito dal Dow Jones che lo segue invertendo la rotta (-0,67%) e cominciando a scendere sotto l'1% abbondante, per chiudere a meno 0,79% contro 0,77 del Nasdaq. Niente da fare, rimbalzo rinviato a data da destinarsi. Molto dipenderà dalle notizie [illegible] [illegible] visto che la paura di ulteriori rialzi non è affatto passata e per capire meglio che farà la Fed saranno importanti i dati sul pil Usa del primo trimestre (si sapranno domani) e quelli sugli ordini [illegible] beni durevoli [illegible] arrivo venerdì. Nel mezzo, giovedì, [illegible] attesa la decisione sui tassi della Bce: seguirà l'esempio della Fed e aumenterà di [illegible] punto i [illegible] di Eurolandia [illegible] si accontenterà di un rialzo dello 0,25% subito e di un altro 0,25% più avanti? Fatto sta che proprio i timori sull'aumento del costo del denaro sono alla base della frenata delle Borse a tutto vantaggio (per ora) del settore obbligazionario che un anno fa sembrava in apnea, con rendimenti massimi del 2%, e che adesso sembra avviato a tassi del 5-6%: [illegible] prospettiva che ovviamente costringe i grandi investitori a ripensare le loro strategie. A farne le spese, più di tutti, gli ex mirabolanti titoli tmt, tecnologici, media e telecomunicazioni, che arrancano nella prospettiva di un rialzo dei tassi e di rendimenti (soprattutto del settore Internet) inferiori alle attese. In più lo scenario delle telecomunicazioni [illegible] complica, in Europa per acquistare le licenze dei telefonini dell'ultima generazione Umts ogni operatore, [illegible] vecchio, dovrà sborsare in Italia come in Gran Bretagna miliaia di miliardi, aggravando budget, sconvolgendo ipotesi di utile previsto. Così, [illegible] che il circuito perverso si allarga: prende spunto dagli scivoloni a ripetizione del Nasdaq americano, moltiplica gli effetti negativi a Londra, a Parigi, a Francoforte, a Milano dove British Telecom [illegible] Vodafone perdono colpi esattamente [illegible] France Telecom [illegible] e Vivendi a Parigi, come Deutsche Telekom e Mannesmann a Francoforte, come Telecom Italia e Tiscali, Tim ed e.Bi- [illegible] in Piazza Affari. La New economy perde colpi e la vecchia Old si prende delle rivincite che [illegible] fino a quando dureranno, [illegible] fino al prossimo boom dell'Internet-mania o al prossimo sboom.

Il numero uno della Telecom Roberto Colaninno

[illegible]

LA PICCHIATA DEL MIBTEL

(L'andamento dell'indice telematico nella giornata di ieri)



L'Opa su Seat in alto mare

Scarse adesioni aspettando l'Autorità Il titolo va sotto la proposta d'acquisto

MILANO

Le Seat-Pagine Gialle sono state sommerse ieri dalle vendite di quanti temono tempi lunghi per il matrimonio con Tin.it o, addirittura, un eventuale mancato ritiro dei titoli all'Opa volontaria di Telecom in caso di possibili pronunciamenti negativi dell'Antitrust.

L'efficacia dell'offerta [illegible] Seat, ha infatti ribadito ieri la stessa Telecom, è subordinata alla condizione unilaterale dell'ottenimento, entro il 31 luglio, dell'autorizzazione, senza riserve e condizioni» da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, all'integrazione tra Seat e Tin.it, secondo le modalità previste e comunicate alla stessa Antitrust».

Così è aumentato ancora il divario fra la quotazione [illegible] Borsa della Seat e il prezzo per l'Opa (4,2 euro). Le azioni ordinarie hanno chiuso con un prezzo di riferimento di 3,688 euro (un calo di oltre il 5%). I quantitativi sono ammontati ad oltre 116 milioni (185 milioni venerdì scorso), per un controvalore di circa 445 milioni di euro (pari al 2,9% del capitale). Le Seat ordinarie hanno oscillato nel corso della seduta fra un minimo di 3,64 euro ed un massimo di 4,02 euro registrato [illegible] mattinata. Il titolo, a metà seduta, ha tentato di opporre resistenza all'ondata di realizzi che ha travolto i valori del comparto web, ma ha poi ceduto alla piena e ha incassato una flessione superiore ai cinque punti percentuali.

Anche le Seat rnc hanno ulteriormente incrementato il divario dal prezzo fissato in sede d'Opa (2,94 euro) chiudendo la seduta con un prezzo di riferimento di 2,501 euro in flessione del 3,96%. Meno scambiate rispetto a venerdì scorso (33 milioni contro i 90 della seduta precedente) le «rnc» hanno toccato un minimo di 2,48 euro verso la conclusione della giornata e hanno invece raggiunto il valore massimo di 2,6850 euro nella prima mattinata.

Sempre ieri, intanto, la Borsa italiana ha comunicato i dati sull'andamento dell'Opa. L'offerta pubblica di acquisto [illegible] Seat è proseguita con l'accettazione di 313.695 azioni che portano l'adesione, dalla data di inizio dell'offerta di Telecom, allo 0,017% dei titoli oggetto dell'Opa, per un totale di 488.804 ordinarie. Sono state portate 190.898 azioni di risparmio non convertibile e le accettazioni complessive diventano pari allo 0,025% (355.122 azioni rnc) dei titoli oggetto dell'offerta.

DOMANI A TORINO INCONTRO CON GLI INDUSTRIALI

Capuano: per la Borsa italiana servono almeno 500 matricole

intervista

Ugo Bertone

QUANTE matricole ci vorrebbero perché Piazza Affari fosse davvero rappresentativa dell'economia italiana? «Almeno 500». Non esagera? «No. Al contrario, questa è una stima prudente». Parla così Massimo Capuano, ingegnere, 46 anni, ex McKinsey, dal '98 alla guida di Borsa italiana spa. Sul monitor del pc che domina la [illegible] scrivania in piazza Affari scorrono i prezzi, in frenata, di [illegible] seduta difficile, se non drammatica. («Non dimentichiamo - commenta - lo stacco dei dividendi, ma è chiaro che si debba ballare un po' in questi giorni»).

Ma ci vuole altro per frenare la missione che Capuano e Stefano Preda si [illegible] dati: convincere le imprese italiane a varcare, finalmente, la soglia del listino. Missione difficile, soprattutto a Torino dove, domani, Capuano [illegible] m a Rainer Masera, amministratore di San Paolo Imi) cercherà di convincere gli imprenditori piemontesi al gran passo.

Quante società [illegible] regione potrebbero [illegible] quotate in Borsa?

«Secondo i nostri studi almeno 50-60 aziende contro le 35 che già compaiono nel l[illegible] per una capitalizzazione di 200 miliardi di euro. E non si tratta solo di piccole o medie aziende. Qui ci [illegible] imprese che potrebbero figurare fin da subito tra le [illegible] chips».

Come la Ferrero, tanto per non far nomi. Ma che interesse può avere un'azienda del genere a entrare in Piazza Affari?

«Non [illegible] abbastanza il caso Ferrero per parlarne [illegible] cognizione di [illegible]. Credo, però, che ci siano molte motivazioni razionali a vantaggio della scelta di quotarsi: il bonus fiscale garantito dalla superdit; un [illegible] canale di finanziamento; la soluzione a problemi di [illegible] successione; la visibilità sul mercato».

Sono motivazioni tradizionali a cui si può opporre la volatilità dei mercati...

«Vero. Ma non trascurerei, a livello di una blue chip, il vantaggio di un confronto con la comunità finanziaria, tale da consentire all'azienda di mettere a fuoco le sue potenzialità. Quando la competizione globale si fa difficile la Borsa diventa un'opportunità, ma anche uno stimolo a concentrarsi nella formazione, negli investimenti, nella ricerca e nel marketing. E c'è un'altra ragione».

Quale?

«Il meccanismo del capitalismo familiare non tiene più perché, di fronte ad una competizione che è sempre più [illegible] uomini e intelligenza, occorre saper far squadra con i manager. Per questo occorre che i dirigenti possano partecipare allo sviluppo e ai risultati. Un'azienda quotata ha molte più possibilità di attrarre, grazie alle stock options, i talenti giusti. E questo [illegible] vale solo per i top manager».

Ma il rischio è il trovarsi coinvolti in un ribasso [illegible] quello di questi giorni. E [illegible] fa piacere a nessuno...

[illegible] gli imprenditori che hanno affrontato la Borsa [illegible] lo spirito giusto non si [illegible] spaventati di fronte ad un ribasso. E hanno avuto sempre ragione. I mercati sanno premiare le strategie di medio termine».

Ma quali mercati? Prima l'alleanza [illegible] Londra o Francoforte. Adesso vi corteggia Parigi...

«Non solo Parigi. E' una situazione interessante, ma che riflette anche i nostri limiti. Ci corteggiano perché abbiamo ancora molta strada da fare, [illegible] parliamo [illegible] nuove quotazioni. E perché [illegible] ormai uno [illegible] mercati più promettenti di raccolta del risparmio. L'importante è essere tra i protagonisti attivi di questo processo».

Ma, [illegible] Romiti, il rischio è che [illegible] Borsa [illegible] Milano possa scomparire. Può essere davvero così?

«Preoccupazione legittima, [illegible] noi abbiamo ben chiaro in mente che, accanto ad un progetto internazionale, va salvaguardato il [illegible] locale. Sarebbe una follia [illegible] [illegible] cercassimo di essere vicini ai nostri clienti, le società, gli intermediari, i risparmiatori. Però dobbiamo allargare la n[illegible] finestra sul [illegible]. E' la sfida che si pone a questa generazione [illegible] imprenditori a cui noi diciamo che oggi, finalmente, c'è una Borsa all'altezza. Approfittatene...».

Massimo Capuano [illegible] delegato della Borsa Spa

FUTURES DEL VINO VERSO IL MERCATO

MILANO. Un future sul vino? Perchè no... «Ci stiamo pensando» rivela l'amministratore delegato di Piazza Affari. «La nostra divisione derivati - precisa - [illegible] iniziano a valutare un prodotto di questo tipo». Non si tratta, ovviamente, di dar l'avvio a scambi di partite [illegible] Barolo e Brunello sulle reti del mercato, ma di stabilire un contratto tipo finanziario che possa far da punto di riferimento, «benchmark» nel gergo dei mercati, alle quotazioni di una determinata annata. I «futures», insomma, dovrebbero garantire la consegna del prodotto ad un prezzo prefissato [illegible] largo anticipo. Qualcosa del genere già avviene, a cura di Mediobanca su scala ridotta. [illegible] tratta [illegible] di allargare il sistema stabilendo uno o più riferimenti validi per tutto il mercato [illegible] qualità. «Ci [illegible] difficoltà - riconosce Capuano - legate agli intermediari e ai produttori. Occorre poi valutare l'effettivo interesse del mercato». [illegible] l'iniziativa, probabilmente, andrà avanti anche perchè Parigi intenda avviare, già dall'inizio di gennaio, le contrattazioni sul «Winex». Il future che avrà come base una cassa di «bordeaux primeur». «Per noi è una buona notizia, perchè così si allargherà il mercato».

Quanto vale la tua polizza auto?

147-808.808*

www.genertel.it

Genertel

L'Assicurazione al telefono.

* Chiamata Urbana

Tel. 040.67.68.666

Spaziozero. Le interurbane non esistono più.

Con Infostrada Spaziozero* bastano 10.000 lire al mese e tutte le interurbane, in tutta Italia, ti costano sempre quanto le urbane: 28 lire al minuto di giorno e 15 di sera. Chiama subito il 155 e scegli l'opzione Spaziozero, chiedici di più.

INFOSTRADA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino, laureandi e neolaureati di tutto il nord Italia incontrano le Aziende a

Carriera&Futuro 2000

una "due giorni" di contatto diretto e di colloquio, in programma il 26 e 27 maggio prossimi. L'anno scorso hanno partecipato in 4 mila, alla ricerca del primo posto di lavoro: alcune assunzioni sono avvenute sul posto, e oltre un terzo ha proseguito i contatti.

Torino, 9 maggio 2000
Dopo il grande successo dell'edizione 1999, anche quest'anno l'associazione universitaria Jetop ha organizzato Carriera&Futuro, una "[illegible] giorni" [illegible] incontro e colloquio diretto fra laureandi e neolaureati ed i Responsabili del Personale delle a[illegible].
Il "career-day" torinese che - giunto ormai alla quinta edizione - si svolge a Torino il 26 e 27 maggio prossimo presso il Centro Congressi Torino Incontra in Via Nino Costa 8, si propone come l'unico evento del suo genere nel nord-ovest d'Italia. Le statistiche della scorsa edizione hanno registrato un'affluenza eccezionale: circa 4 mila partecipanti provenienti da tutte le regioni [illegible] nord e anche dal centro-sud del Paese, un'eloquente conferma delle difficoltà che oggi incontrano i giovani per inserirsi [illegible] mondo [illegible] lavoro e, a monte, addirittura per [illegible] ad entrare in contatto diretto con le aziende.
[illegible] partecipanti, giovani uomini e [illegible] dai 24 ai 30 anni e anche oltre, per la [illegible] parte [illegible] [illegible] della prima opportunità di lavoro. L'anno [illegible]rso oltre un terzo è stato successivamente ricontattato per ulteriori colloqui a fini di [illegible], mentre alcuni sono stati assunti già durante i due giorni della manifestazione.
Carriera&Futuro, infatti fornisce la possi[illegible] ai laureandi [illegible] ai neolaureati di [illegible] le Università del nord Italia di dialogare direttamente con aziende di rilievo nel panorama internazionale, per uno [illegible] di informazioni e di curricula in vista di future [illegible]-[illegible] lavorative. Sono possibili colloqui individuali sul posto per assunzioni immediate, per ri[illegible] stage o tesi. A disposizione dei partecipanti è operativa una serie di computer su cui è possibile registrare il proprio curriculum vitae: l'[illegible] documentazione viene trasferita su CD-ROM e consegnata a tutte le Aziende presenti.
Per facilitare le consultazioni reciproche, la Jetop pubblica per l'occasione [illegible] book-guida, distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti, nel quale [illegible] le aziende a presentare [illegible] stesse, [illegible] che ogni giovane possa orientare la propria offerta nella direzione più opportuna.
La manifestazione quest'anno ha un tema estremamente attuale: "L'evoluzione del mondo del lavoro nell'era della New-Economy", con una serie di conferenze sull'argomento e con una panel discussion d'inaugurazione tra esponenti [illegible] grandi realtà operanti [illegible] settore, tra cui Matrix, Directa Sim, Vitaminic, Bware, Seat, Sun Microsystem.
Nel quadro di Carriera & Futuro viene inoltre organizzato da Topstart, per la giornata del 26 maggio, un seminario su[illegible]: "Come orientarsi sul mercato del lavoro", a cui è possibile partecipare registrandosi sul sito www.carrieraefuturo.com.
La Jetop, organizzatrice di Carriera&Futuro, è un'Associazione universitaria senza scopo di lucro che si rivolge agli studenti degli atenei torinesi e di tutta Italia con l'obiettivo primario [illegible] colmare il [illegible] esistente tra l'insegnamento prevalentemente teorico impartito dall'Università e le richieste pratiche del mondo del lavoro, tramite la partecipazione dei propri soci-studenti a progetti di studio, ricerca e lavoro commissionati da aziende ed enti pubblici o privati. E' un'opportunità per entrare in sintonia con la realtà quotidiana del mondo del lavoro prima della laurea.
Parallelamente a quest'attività, l'Associazione organizza convegni, conferenze e dibattiti in modo da portare in contatto, il più possibile, l'universo universitario con il mondo imprenditoriale.
E le aziende sembrano apprezzare l'opportunità offerta dal career-day, di riunire in un'unica occasione i propri schedari, acquisendo i dati di un gran numero di potenziali futuri dirigenti nei più diversi settori. Le adesioni sono state numerose e tutte di primo piano, tanto da dover chiudere anzitempo le prenotazioni. All'edizione Duemila di Carriera & Futuro sono presenti con un proprio punto d'incontro:
ADECCO, AEROSPATIALE MATRA, ALITRAN, [illegible] CONSULTING, [illegible], BOSCH, BROWN&SHARPEDEA, CAP [illegible], CISCO SYSTEM, CSC ITALIA, CSELT, CSI, ERNST&YOUNG CONSULTANTS, ERICSSON, ETNOTEAM, GRUPPO FIAT, GRUPPO FORMULA, IBM ITALIA, INFOSTRADA, KPMG, MARCONI COMMUNICATIONS, MASTER DI PUBLITALIA 80, MERLONI, MICHELIN, PIRELLI CAVI & SISTEMI, SAGEM, SAP, SCAI, TNT, TOPSTART, UNISOURCE ITALIA, VEDIOR.
Altre informazioni sulla manifestazione si possono trovare al sito www.carrieraefuturo.com, scrivendo a info@carrieraefuturo.com o telefonando allo 011.5647945.
Jetop - Junior Enterprise Torino Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino Tel. 011.5647945 - Fax. 011 5647903 www.jetop.[illegible] - jetop@jetop.com

Il Nuovo Lions Atelier [illegible] Paul Picot

Lions Club distretto 108 IA3, su autorizzazione dell'International Association of Lions Clubs [illegible] Oak Brook Illinois - U.S.A., e La Societe des Montres Paul Picot - Le Noirmont - Svizzera, collaboreranno insieme per contribuire alle iniziative benefiche internazionali Lions.
Verrà infatti realizzata, [illegible] numerata e limitata una [illegible] di orologi della linea Atelier di Paul Picot personalizzati [illegible] logo ufficiale Lions.
Tale iniziativa permetterà quindi [illegible] raccogliere significativi fondi che verranno affidati al Governatore Distrettuale Lions.

Diana de Silva

Diana de Silva cosmetiques S.p.A. comunica [illegible] aver definito, il 24 febbraio, l'acquisto dalla Società Clarins del marchio Claude Montana Profumi e Cosmetici.
La conclusione di questa trattativa porterà ad [illegible] significativo sviluppo [illegible] questo marchio, rappresentando una decisione strategica di Diana de Silva cosmetiques S.p.A. nella razionalizzazione del portafoglio dei propri marchi.
In tempi molto brevi Diana de Silva cosmétiques S.p.A. presenterà in Italia e sul mercato internazionale la [illegible] linea femminile Montana Blu.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

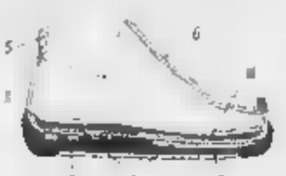
Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, [illegible] - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

SHOW ROOM FALC
Milano
Via Durini, 2

Per vocazione Naturino segue il bambino fin dai primi passi della vita. Grazie al brevetto **"Effetto Sabbia"** lo aiuta ad acquisire quella sicurezza che lo porterà a muoversi in tutta libertà. E mentre [illegible] si diverte i suoi piedi crescano forti e sani.



® Naturino
Scarpe da [illegible] anni in poi

MILANO
[illegible] Durini, 4
MESTRE
Centro Comm. "Le Barche"
[illegible]
5 de della Repubblica, 64
PESCARA
Via Trento, 72
[illegible]
9, [illegible] 98 Dragon
TRANCOFORTE
Berlinerstrasse, [illegible]
ANVERSA
Groendalstraat, 6

FINMECCANICA

AERONAUTICA SPAZIO ELICOTTERI DIFESA TRASPORTI ENERGIA TELECOMUNICAZIONI E INFORMATICA

www.finmeccanica.it

>> Acquistando le azioni Finmeccanica potete diventare soci di una delle più grandi realtà industriali e tecnologiche d'Europa. Un gruppo che nel '98 ha realizzato 11.582 miliardi di lire di ricavi* e vanta joint venture con le maggiori aziende internazionali. Prima di passare all'azione, leggete il Prospetto Informativo disponibile anche sul sito Finmeccanica. Poi correte in banca o alla posta, avete tempo solo fino al 2 giugno.<<

* Fonte Bilancio Consolidato Finmeccanica '98
Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo.

Nella terza giornata dei tricolori universitari, il ventenne sciabolatore non tradisce le attese

Cerina arricchisce il medagliere di Torino

«Volevo questo titolo, adesso curerò lo studio»

Silvia Garbarino

Uomo di parola, Giorgio Cerina. Il ventenne [illegible]tore torinese in gara ieri ai Campionati Nazionali Universitari non ha tradito le attese: è il più promettente dei giovani azzurri della specialità e il titolo universitario non poteva sfuggirgli.

Complessivamente facile la sua prova. Nei quarti Cerina ha superato Monaci (15-8), in semifinale identico risultato (15-8) con Mandelli e [illegible] meglio [illegible] finale contro [illegible] venticinquenne [illegible] Marco Danero (15-6). Giorgio [illegible] iscritto al primo anno di Giurisprudenza, ha un fratello di due anni più giovane, Marcello, altrettanto promettente nel fioretto, e gareggia per l'Accademia Marchesa. Una volta ogni quindici giorni si allena [illegible] Genova nella palestra di papà Terenzi, un guru della sciabola.

Fisico tosto, esplosivo di gambe a dispetto di una statura che non lo aiuta particolarmente, Cerina [illegible] moderato di carattere ma non remissivo. Quest'anno ha vinto la prima tappa di Coppa del Mondo Giovani (6° in graduatoria generale), ha partecipato ai Mondiali Giovani (9°) e si [illegible] aggiudicato [illegible] tricolore di [illegible]. All'esordio al Cnu non ha fallito l'obiettivo.

«Sono al termine della stagione agonistica - dice - sapevo che ero il favorito, non ho avuto problemi anche se in finale Danero è stato avversario ostico. Adesso mi riposo e studio».

Una miniera di felicità la catanese Daniela Spina, prima nella spada. Coetanea di Cerina nonché sua buona amica, la scattante brunetta sostenuta dal caloroso tifo della comitiva siciliana ha superato in finale la [illegible] Giambirasio (15-8) di cui è compagna in nazionale. La fiumana di parole che Daniela spara al termine dell'incontro è il segno di un ritrovato entusiasmo per la scherma.

«Questo è un titolo di prestigio anche [illegible] non porta punti al ranking - racconta -: ci credevo, lo volevo e l'ho cercato sin dal primo assalto. Averlo conquistato mi dà morale dopo una stagione di chiaroscuri e di mancati stimoli. Sono pronta ora ad affrontare una nuova stagione cruciale per me, cioè l'ingresso fra le senior».

E mentre ancora parla, rovista nella sacca a cercare il telefonino [illegible] cui chiamare i genitori e soprattutto la sorella maggiore Claudia, [illegible] agonista diventata giudice di pedana. «Le devo moltissimo a partire dalla passione per la scherma».

Dalla pedana alle pedate. Ancora non maligne perché il calcetto è alle fasi di qualificazione. Il campo ha espresso verdetti coincidenti con i pronostici: [illegible] detentore del titolo Pisa (composto da giocatori di A2) ha battuto Catania di misura (4-3) dopo essere stato in svantaggio (2-1), mentre Macerata ha [illegible] Bergamo (9-1) prossimo avversario del Cus Torino. Intensi e applauditissimi i confronti fra Napoli e Cagliari (4-4) e Aquila-Parma (3-5) che hanno rivelato due stelline, il sardo Leo Erriu, tre operazioni [illegible] legamenti [illegible] una carriera in A1 rovinata, e il bomber emiliano Samuele Lambertino, 51 gol in serie C più una laurea [illegible] medicina odorosa [illegible] stampa.

Palline e racchette in fase [illegible] riscaldamento allo Sporting, dove gli iscritti sono oltre 100. I primi match del tabellone maschile hanno messo in evidenza Bertanzetti (Parma) e Gaglietta (Campobasso), ma la testa di serie n. 1 è il torinese Jary Tarantino, ammesso di diritto al secondo turno. Fra i favoriti anche Ruggiero (Bari) e D'Uggento (To), spesso finalista alla Racchetta d'oro. Nei due in[illegible] femminili disputati affermazioni di Del Prete (Venezia) e Pesce (Bari).

RISULTATI DI IERI [illegible] PROGRAMMA DI OGGI

SCHERMA. *Sciabola Maschile:* 1. G. Cerina (To); 2. [illegible]. Danero (Si); [illegible]. Mandelli (Ts), Rascioni (Roma). *Spada femminile:* 1. D. Spina (Ct); 2. C. Gambirasio (Va); 3. Ferrari (Pr), Schieroni (Pv).
CALCETTO. Qualif. (1ª gior.). Gir. A: Pisa-Catania 4-3. Gir. B: Napoli-Cagliari 4-4. Gir. C: Aquila-Parma 3-5. Gir. D: Bergamo-Macerata 1-9.
TENNIS. *Maschili.* Primo turno: Calafiore (Ct)-Ritella (Cassino) 6-4, 1-6, 6-4; Ceolin (Pd)-Fola (Pr) per rit.; Ghiani (Ca)-Pizzinat (Pd) 6-7, 6-3, 6-2; Bertanzetti (Pr)-Romeo [illegible] 7-6, 6-2; Militano (Pg)-Passarelli (Ch) 7-6, 6-4; Gaglietta (Cb)-Zotti (Sa) 6-2, 6-2; Ruggiero (Ba)-Palmiotto (Pg) per rit.; Martelli (Ba)-Moresi (Aq) per rit. *Femminili.* Primo turno: Del Prete (Ve)-Palma (Cassino) 6-3, 6-0; Pesce (Ba)-Mancini (Pe) per rit.
PROGRAMMA ODIERNO. Calcio semifinali (Ruffini, dalle [illegible] 15): impegnate Brescia, Teramo, Siena, Palermo. Calcetto qualificazioni (campi Filadelfia, ore 16): Trieste-Catania; Chieti-Napoli; Potenza-Aquila; Torino-Bergamo. Pallavolo M (Palasport Ruffini, ore 10-16): gironi eliminatori. [illegible]llavolo F (Le Cupole, ore 10-16): gironi eliminatori. Basket (Cus di via Panetti, ore 10-16): gironi eliminatori. Tennis (Sporting, ore 16): secondo turno. Hockey prato F (ore 15, Panetti): Italia-Rep.Ceca.
APPUNTAMENTI. Festa d'inaugurazione CNU al Theatrò (ore 22).

Giorgio Cerina (nella foto) si è imposto nella prova di sciabola dei CNU confermando anche a livello universitario di essere uno schermitore di buon talento in finale. Il ventenne torinese che studia ingegneria al Politecnico, ha superato il senese Marco Danero con un punteggio nettissimo: 15-6

Cambio di denominazione dopo mezzo secolo

Il Bacigalupo-Kl diventa Filadelfia

Non più «Valerio Bacigalupo» e neanche «Bk». A 50 anni dalla [illegible] fusione, cambia nome una delle società che h[illegible] fatto la storia del calcio giovanile a Torino. Il «Baci», [illegible] mezzo secolo or sono in memoria del portiere del Grande Torino, dopo la fusione della scorsa stagione con il Kl (da cui la sigla Bk mantenuta per un anno), si rilancia nel panorama calcistico regionale con nuovi colori [illegible] li (maglia, calzettoni e calzoncini blu scuri al posto delle storiche casacche nerazzurre) e soprattutto con [illegible] nuova denominazione. Il sodalizio si chiamerà F.C. Filadelfia, anche se la Scuola Calcio continuerà a chiamarsi «Valerio Bacigalupo».

Il cambiamento nasce dalla volontà di espandersi ulteriormente sul territorio torinese e il nome [illegible] riallaccia alla vicinanza degli impianti di via Passo Buole con il mitico stadio, senza avere tuttavia nulla a che fare con la Fondazione omonima. Il Filadelfia parte con l'importante eredità del Baci e del Kl: 22 formazioni più la Scuola Calcio, la prima squadra (quest'anno in Promozione) capace di un doppio salto di categoria in due anni, oltre 70 bambini nei Primi calci e 450 ragazzi tesserati [illegible] un movimento di quasi 2000 persone tra genitori e dirigenti.

Inoltre nella prossima stagione è quasi certo il ritorno nel Superoscar di calcio giovanile. La prima squadra giocherà al Ruffini mentre il settore giovanile si dividerà tra corso Spezia e i due campi di via Passo Buole. I festeggiamenti per i 50 anni [illegible] -plano anche la pubblicazione del libro «Grazie Baci» di Tito Delton, l'inizio sabato prossimo dei tornei «Bianchi» e «Campari» per Esordienti e l'inaugurazione, sempre sabato (ore 16), in corso Spezia della [illegible] «50 anni di Bacigalupo» **(p. acc.)**

Il connubio tra cultura e sport

Interessante convegno ieri al Rettorato dal quale sono emerse anche proposte

Interessante e costruttiva tavola rotonda, ieri mattina, nell'aula magna [illegible] Rettorato sulle politiche universitarie sportive alla quale sono intervenuti, con il magnifico rettore Rinaldo Bertolino in qualità di padrone di casa e di moderatore, il vicepresidente dell'Associazione Torino 2006, Evelina Christillin, il rettore dell'Università di Firenze, Paolo Blasi, il rettore dell'Istituto Universitario di Scienze Motorie, Giuseppina Trideschini Lalli, il vice rettore vicario del Politecnico di Torino, Ettore Rocelli, il membro del Senato accademico, Bruno Giau, il presidente del Cusi, Leonardo Coiana, e il presidente del Cus Torino, Riccardo D'Elicio.

Hanno [illegible] preso la parola anche la prof. Robecchi, delegata del Rettore per lo sport, e il sen. Migone, da sempre attento osservatore delle problematiche sportive nel Piemonte. Particolarmente interessante l'intervento della prof. Robecchi che, sottolineando la necessità di una «pratica sportiva anche di qualità» tra gli studenti universitari, ha lanciato la proposta di aprire le strutture sportive agli studenti dell'ultimo anno delle medie superiori «per favorire la loro conoscenza e il loro ingresso [illegible] mondo universitario».

GOLF

Nella Pro-Am I Roveri

Tanto entusiasmo del pubblico per Canonica e Rocca

«Non ci credevo nemmeno io» ha commentato Peppo Canonica, felice per il 2° posto conquistato in Germa[illegible] nel ricco Deutsche Bank Open dove ha dimostrato di essere maturo per una grande affermazione.

Ieri nella Pro-Am I Roveri, organizzata da Giancarlo Ferrero a favo[illegible] della Fondazione per la Ricerca sul cancro presieduta da Allegra Agnelli, Canonica e Rocca si sono divisi gli applausi. L'argentino Eduardo Romero ha vinto tra i pro con 67 colpi. A squadre 1° Canonica con Alberto e Chiara Campanile e Guido Rolando con 125 colpi.

SPORT [illegible]

■ **CALCETTO, COTRADE A PRATO.** Stasera a Prato il Cotrade, neopromosso in A, cerca il colpaccio. Per entrare nei quarti deve battere i toscani con due gol di scarto.

■ [illegible] **A CAMBIANO.** Stasera 7° Memorial Carlo Rostagno: gara tipo-pista in notturna con prove per Esordienti (12 giri dell'anello cittadino), Allievi (20 giri), Juniores (30 giri) e Amatori della Fci e degli Enti della Consulta (due gare per fasce d'età: 25 e 30 giri). Ritrovo in Piazza Cannone d'oro dalle 18,30, inizio alle 20.30

■ [illegible], **CARAMBO** [illegible]. Bella prova [illegible] azzurro del 2 senza della Sisport Fiat al Memorial D'Aloia. Due volte seconde dietro le finlandesi già qualificate per le Olimpiadi, le sorelle Sara e Maura Carando possono sperare per Sydney

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Serie B. *Gir. 2* (11ª-12ª g.): Sanremo-Avigliana 13-3, 12-3; Torino '48-Grizzlies 19-3, 11-6; Novara-Cairese 15-16, 14-5; Fossano-Juve '98 12-7, 9-11. Class.: Sanremo 909, Fossano 867; Novara 836; Torino [illegible]; Avigliana 444; Juve, Cairese 333; Grizzlies 250.
Primavera: Torino '48-Grizzlies 0-7 (a tavolino).
Cadetti: Grizzlies-Settimo 15-10.
Ragazzi: Avigliana2-Grizzlies 13-11.

BASKET

Serie C. *Femm.* (10ª rt.): Moncalieri-Gonzaga Torlona 67-53; Druentina-Savigliano 42-69; Alpignano-Akena To 48-58; Energia To-Gsr Ivrea 68-33; Vco Domodossola-Derthona 53-56; Sarre C.-Gandhi To 41-54. Ha riposato: Issa [illegible]. Class.: Gandhi 38; Moncalieri 34; Energia, Derthona, Savigliano 32; Alpignano 22; Vco 20; Gonzaga 18; Akena 16; Issa, Sarre 10; Olivetti, Druentina 6.
[illegible] D. *Maschile, playoff* (2° turno, spareggi): Allavir Rivalta-Trecate 69-66 (2-1); Michelin To-Kappadue To 78-82 (1-2); Beinaschese-Gattinara 73-78 (1-2); Fulgor Omegna-Basket Club T[illegible] (2-1).
Promozione. *Masch.* (ultima rt.). *Gir. C:* Beinaschese-Bra 44-61; New B. Cn-Omega Al 74-49; Fossano-Moretta 69-67; Centallo-Dogliani 50-67; Orbassano-Alter Piossasco 57-58; Mondovì-Pinerolo 74-70; Asti '86-I Teneroni 71-61. Class.: New, Moretta 48; Fossano 42; Asti 38; Bra 32; Omega 28; Orbassano 26; Dogliani, Pinerolo 24; Teneroni 16; Beinaschese 14; Mondovì 12; Alter 10; Centallo 2. *Gir. D:* B. Group-Ca[illegible] 62-50; Gasp Moncalieri-Rivalta 79-69; Tam Tam-Chieri 70-61; Rosta-Condove 70-98; [illegible] Dravelli 78-65; Borgovecchio-Barracuda 76-58. [illegible] riposato: Ags 222 To A. Class.: Group, Borgovecchio 40; Barracuda, Condove 38; Musinè 30; Gasp 28; Chieri, Dravelli 22; Rosta 20; Ags, Tam Tam 12; Calabroni, Rivalta 8. *Gir. E:* Chatillon-Allotreb 77-65; Alber Team-Crescentino 43-97; Rivarolo-S. Natale 75-52; Ags 222 To B-Abrate Tour 51-80; Saturnio-River Mosso 61-65; Azzurra-Venaria 63-66. Ha riposato: Aosta. Class.: Abrate 46; Crescentino 36; Aosta, Rivarolo 32; Allotreb 30; River 26; Saturnio 24; Chatillon, Venaria 20; Azzurra, Natale 16; Alber 12; Ags B 2. Moretta, New, Group e Abrate accedono ai play-[illegible]. *Femm.* (2ª rt.). *Fase finale:* Biella-Cus To 89-64; Ginnastica-River [illegible] 48-52; [illegible] Age-Buzzi Trino 54-30. Class.: New Age 14; Biella 12; Cus 8; Ginnastica 4; River, Trino 2.
Cadetta. *Fase completamento. Gir. 1:* Pinerolo-Chieri 89-41; Leonardo-Brabasket 38-83. Class.: Bra, Gandhi 10; Pinerolo, Vercelli 4; Chieri 1; Leonardo 0. **Allievi A.** Spareggio per il concentramento nazionale: Venaria-Scarnona An 59-48. Venaria accede al concentramento di Lanciano dal 2 al 4 giugno.
Trofeo Ragazzi. *Gir. 1:* Vercelli-Ivrea 52-80. *Gir. 2:* Novara-Savigliano 90-56; Savigliano-Tto [illegible] Tor. 57-109. *Gir. 3:* Cus To-Serravalle 66-54.
Propaganda. *Femm. Gir. A:* Futura At-Nole 12-46. Class.: Marafon A, Mirafiori B 8; Ginnastica 6; Mirafiori C, Nole 4; Futura 0. *Gir. B:* Energia To-Moncalieri 43-69; Collegno-Miraf. D 24-48. Cl.: Allavir 10; Mirafiori D 8; Moncalieri 6; Sea 4; Collegno, Energia 2.

BILIARDO

■ **selezione interregionale** (spec. 5 birilli), a Rivoli. *Femm.*: 1. S. Zaganelli (Universo Vb); 2. P. Mantovani (Orope To); 3. D. Corazza (Albirto Nichelino).
1° Trofeo Vitò (spec. 8otto 60) a Chivasso: 1. E. Campostrini (Giona Romano Can.); 2. A. D'Angelo (Cavallino Rosso To); [illegible]. A. Lipercti (Leo To).

Coppa Campioni a squadre, sel. regionale (spec. 5 birilli), a Rivoli: 1. Cremme Video To; 2. Santandrea Vc; 3. Casino de la Valle Ao; 4. Accademia No.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (penultima gior.): Agliana-Tradate 2-0; Bardolino-Sarzana 5-0; Bologna-Lazio 3-2; Geas-Picenum 1-6; Gravina-Nuoro 6-2; Milan-Pisa 3-1; Torino-Foroni 0-2; Torres-Verona [illegible]. Cl.: Torres 78; Milan 73; Agliana 56; Picenum 55; Pisa 54; Bardolino 52; Lazio, Foroni 45; Geas, Gravina 38; Bologna 27; Sarzana 26; Tradate 25; Verona, Torino 14; Nuoro 6.

CICLISMO

Giro [illegible] di Cosenza, internazionale [illegible] tappe per Elite-Under 23. Cronoprologo: 1. Pospeev (Aran Cucine); 2. Klimenko (Vezza-Brunero). 2ª tappa: 1. Martella (Vezza-Brunero). 3ª tappa: 1. Oras (Estonia); 8. Klimenko; 9. Martella. Classifica finale: 1. Mazzoleni (Ceramiche Pagnoncelli); 2. Martella.
Trofeo Bazzigaluppi, internaz. Elite-Under 23 a Vigevano (Pv): 1. Cadamuro (Sanpellegrino-Bottoli); 2. Khalilov (Roeder [illegible] Farmaceutici); 4. Luhovy (Alpiast-Città del Ciclismo-Olmo).
Cronoscalata Baia [illegible] Sole per Juniores da Alassio a Crocetta di Moglio (Sv): 1. Cunino; 2. Bianco (Valle Orco-Soana) a 12"; 5. Buoso (Id) a 44".
[illegible] Mattarelli, internaz. Elite-Under 23 a Marciana (Fi): [illegible]. De Angeli; 5. Siviero (Vezza-Brunero).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto a ostacoli tipo C, a Poirino (Circ. Ippico Castello di Ternavasso). *1ª giornata, B2:* ex aequo F. Fazio (Nyrha), V. Cruciani (Tristano); *B4:* L. Zanfi (Pick [illegible] Up); *B5:* L. Cortese (Darling Del Viennay); *C1:* C [illegible]mò (Ironzelly); *C2:* A. Galizio (Terry VI). *2ª giornata, B2:* ex aequo L. Tagasso (Genesis), V. Orsetta Cipolla (Angel), G. Nantiet (Carlos), F. Marocco (Pegaso), B. Cavallo (Kell), S. Carletto (Leonardo), M. Gatti (Dario II), L. Tagasso (Fantasia), P. Turano (Vaschieri), V. Guzzinati (Virna Della Longarina); *B4:* D. Azzolina (Taf); *B5:* L. Cortese (Darling De Viennay); *A3 Equitazione:* L. Zanfi (Pick Me Up); *C3:* D. Ginatta (Taquim Nicolas); *C1:* G. Aloi (Miss Electric).

PALLAVOLO

Prima divisione. [illegible]. [illegible] di semifinale: Trisfera-Pino 3-0; Caluso-Ambiente Casa 3-1; Pino-Trisfera 1-3; Ambiente Casa-Caluso 1-3. Finale 1° posto: Trisfera-Caluso. 3° posto: Pino-Ambiente Casa. *Femminile.* Finale scudetto playoff: San Francesco-Montalto 3-2; Montalto-Pinerolo 2-3; Pinerolo-San Francesco 1-3; Montalto-San Francesco 2-3; Pinerolo-Montalto 2-3; San Francesco-Pinerolo np. [illegible]: San Francesco 7; Montalto 5; Pinerolo 3.

PODISMO

Giro dei 5 rioni a Crescentino (km 6,2; partenti 170). *Atleti:* 1. A. Cherroumi (Borgo Vercelli). *TM:* 1. [illegible]. Cantarello (CR At); 2. Petris; 3. La Rocca. *MM35:* 1. B. Lesca (Forno); 2. Vieta, 3. Fontana. *MM40:* 1. R. Ruggiero (Villanova); 2. Grazian; 3. Anedda. *MM45:* 1. S. [illegible]; 2. Seghizzi; 3. Casula. *MM50:* 1. S. Maccari (Forno); 2. Pintocchi; 3. Pagnotti. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Tantucci; 3. Primorno. *MM60:* 1. E. Cavaglià (Feletto); 2. Stefani; 3. Cecchetti. *Atlete:* 1. E. Bonanno (Saport). *TF:* 1. L. Maschi (Monterosa); 2. Tesio; 3. Fausone. *MF35:* 1. M. Caré (Michelin); 2. Lale; 3. Zoccarato. *MF45:* 1. G. Viero (Saluggia), 2. Laudi. *Giovanili, Esordienti:* 1 F. Gallo (Crescentino). *Esordienti F.:* 1. S. Massarelli (Crescentino). *Ragazzi:* 1. G. Capula (Chivassesi); [illegible]. Valente; [illegible]. Potenza. *Ragazze:* 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. De Ambrogio.
Trofeo [illegible] Gnerro a Settimo Vittone (km 12,4; part. 49): 1. D. Brunod (Zerbion) 1h 5'34"; 2. Costa (Monterosa); 3. Gaccioli (Valchiusella). *Donne:* 1. O. Bosco (Forno) 1h 28'14"; [illegible]. Facciolo (Valchiusella), 3. Attardi (Rivarolo); 4. Pozzo (Team 2000). *Senior:* 1. D. Vairos (Team 2000); [illegible]. Orlassino; 3. Bertolo. *Amatori:* 1. A. Viplana (Calasse), 2. Cotto; [illegible]. Nichele. [illegible]: 1. A. [illegible] (Valchiusella). *Junior:* 1. A. Gamba (Team 2000). *Veterani:* 1. G. Gallo (Forno), [illegible]. Morello; 3. [illegible]. Gamba. *Pionieri:* 1. M. Pagnotti (Forno); 2. Giovanetto; 3. Chiolino. *Super Pionieri:* 1. G. Traverso (Gau); [illegible]. Raga; 3. Martignani.
Giro delle colline a Lugnacco (km 9,750, partenti [illegible]: 1. M. Fenzi (Forno) 34'21"; 2. Baratono (Alpea) 34'30"; 3. Comunanza (Pianezza) 34'55". *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 43'02"; [illegible]. Tesio; [illegible]. Gattardi; [illegible]. Viano; 5. Cornias. *Categorie, JM:* 1. C. Cabodi (Calasse); 2. Montagnoli; 3. Rossi. *SM:* 1. D. Comunanza (Pianezza), 2. Bertolo; 3. Bianco. *TM:* 1. M. Fenzi (Forno), 2. Baratono; 3. Borgo [illegible] 1 V. [illegible] (Forno); 2. Donato; 3. Cosentino. *MM40:* 1. S. Fornelli (Calasse), 2. Mancuso; 3. Cardini. *MM45:* 1. B. Bianco (Forno); 2. Peretti; 3. Urdis. *MM50:* 1 I Grandene (Forno); 2. Iacovelli; 3. [illegible] *MM55:* [illegible] L. Ait Kassou (Alpea); 2. Cericola; 3 Scala [illegible] 1 E. Cavaglià (Feletto); 2. Murru; 3 Marteddu. *MM65:* 1. F. Togo (Alpea); 2. Bozza; 3. Calcio. *TF:* 1 F. Viano (Gim90). *MF35:* 1 C. Allasia (Feletto). [illegible] Caretto; 3. Tius Maggia. *MF40:* 1. L. Comas (Rivarolo); 2. Morando, 3. Giovando. *MF50.* 1. A. Salanno (Forno). *Giovanili, Esordienti:* 1. A. Mosca (Biella), [illegible]. Giacoletto; 3. Romagnoli. *Esordienti F.:* 1 J. Volpi (Strambino); 2. E. Borgre; 3. De Cata. *Ragazzi:* 1 P. Valente (Chivassesi); 2. Potenza; 3 [illegible] *Ragazze:* 1. C. Borgra (Alpea); [illegible]. Garda; 3. [illegible] De Cata. *Cadetti:* 1. G. Capula (Chivassesi); 2. Occhiupo; 3 [illegible] Medana. *Cadette:* 1. F. Zubani (Alpea). *Allievi.* 1 A. [illegible] (Biella): 2 Martucciello. *Allieve:* 1. A. Morgillo (Canavesana); 2. Giordanino, 3. Zubani.
Collina di Cocconato (km 13,5; partenti 900): 1 [illegible]. Loga (Tranese) 42'52"; 2. Ribag (Tranese) 43'41"; 3 Pedrini (Cbr) 44'23"; 4. Cerva; 5. Marocco. *Donne:* 1. T. Semeraro (Atp) 53'00"; 2. Cammalleri (Tranese) 53'25"; 3 Manzone (Atp) 53'33"; 4. Distolfo (Cus To). *Cat., SM:* 1. S. Loga (Tranese); 2. Ribag; [illegible] Sgura. *TM:* 1. L. Cerva (Calasse); 2. Marocco; 3 D. Ferrero. *MM35:* 1. [illegible]. Valeno (Tranese), [illegible] Moussissa; 3. Carbone. *MM40:* 1 [illegible] Pedrini (Cbr); 2. Boussad; [illegible]. La Placa. *MM45:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Russo; 3. Sorbara. *MM50:* 1. G. Palmieri (Villanova); 2. Savasta; 3. La Vecchia. *MM55:* 1. [illegible]. Zaccagnino (Cbr); 2. Dal Ben; 3. Tantucci. *MM60:* 1. A. Fannelli (Team 2000); 2. M. Ferrero; 3. Bocchino. *MM65:* 1. [illegible]. Albanesi (Pianezza); 2. Paderno; 3. Grieco. *SF:* 1. B. Distolfo (Cus); 2. Valsania; 3. Arrigo. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Bavetta; 3. Neirotti. *MF35:* 1. T. Semeraro (Atp); 2. Zucchi; 3. Caffaratti. *MF40:* 1. M. Manzone (Atp); 2. Suriano; 3. Fasolo. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); 2. Tappa; 3 Angeli. *Giov., Esord.:* 1. L. Tescari (Ravoli); 2. E. Leone; 3. Cesarò. *Esord. F.:* 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Scidà; 3. Gamble. *Ragazzi:* 1. M. Reale (Chierese); 2. Milano; 3. Tasso. *Ragazze:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Mossino, 3. Bruera. *Cadetti:* 1. F. Argenio (S. Donato); 2. Rachid; 3. Mellano. *Cadette:* 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2 Maugeri; 3. Stella. *Allievi:* 1. M. Appino (Chivassesi); 2. A. Scidà; 3. Vay. *Allieve:* 1. F. Scarangella (Nichelino); 2. Tallone; 3. Roberto.

PAGLIERO
CONCESSIONARIA
FIAT

Le Offerte della Settimana
www.pagliero.it

AUTO NUOVE Km. 0

BRAVO [illegible] 16V SX
L. 21.000.000 + optional e vettura

MAREA [illegible] JTD [illegible] HLX 4 airbag, full optional, met.
L. 35.350.000 + vettura

[illegible] JTD 105 GT full optional, 4 airbag, clima, abs, met.
L. 31.500.000 compreso vettura

L'USATO AUTOEXPERT FIAT LANCIA ALFA

[illegible] Y ELEFANTINO BLU (CLIMA) [illegible] AUTOEXPERT
listino 15.500.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - [illegible] finale 14.500.000

600 SX 1998 AUTOEXPERT
listino 11.800.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - prezzo [illegible] 10.800.000

ALFA 145 JUNIOR 1999 AUTOEXPERT
listino 21.500.000 - [illegible] rottamazione 2.000.000 - prezzo finale 19.500.000

DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE

IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza [redacted] [illegible]
Guardia medica [illegible]
Croce Rossa Italiana [illegible]
[illegible] 5875322
Trasfusioni [redacted] 4997 0650-7765 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5890340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro [illegible] 56320602
Telefono Rosa [illegible] 37518282

L'armonia mancata tra due geni

BEETHOVEN e Goethe [redacted] i protagonisti [redacted] un'interessante e intrigante mostra ospitata alla Casa [redacted] Goethe in via del corso 18 inaugurata alcuni giorni fa da Jochen Golz, presidente della «Società Goethe» e della «Fondazione Classicismo di Weimar», la più grande raccolta [redacted] materiali d'archivio della cultura classico-romantica. Della mostra fanno parte sia gli autografi delle messe in musica e numerose partiture originali di Beethoven, sia poesie autografe di Goethe e la corrispondenza intercorsa tra il compositore e il massimo poeta tedesco e altri contemporanei. «Non ho mai visto nessun artista più essenziale, energico e schietto. Capisco molto bene come debba sentirsi estraneo rispetto al mondo», così scrive Goethe in una lettera alla moglie e aggiungeva all'amico Zelter, un mediocre musicista, «il suo talento mi ha stupito solo che purtroppo è una personalità del tutto indomita, che non ha per nulla torto se trova il mondo detestabile. Questo però [redacted] rende il mondo più piacevole né a sé né agli altri». Sono frasi che rivelano il disagio di Goethe quando conobbe Beethoven. I due geni si cercano, si incontrarono, ma capirono che erano troppo distanti l'uno dall'altro. Per Beethoven fu un dolore straziante. Le due geniali nature cercarono entrambe non la piacevolezza, ma l'affermazione della verità. La cercarono però in modo diverso. Fino al 17 luglio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] DI ROMA
[redacted] 67101
Ama (Pulizia della città) [redacted]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229033
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 15991
[redacted] 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295989
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [redacted]
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
[redacted] 3570-4994-68177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ [illegible] **Don Chisciotte** [illegible]
ALFELLINI [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]
ALL SAINTS' CHURCH [illegible] **Corcanel attori** [illegible]
ANFITRIONE [illegible] **Natale in casa Cupiello** [illegible]
ARCILAITO [illegible] **Mille anni di musica** [illegible] **Millenovecento** [illegible]
ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **Roma città aperta** [illegible]
ARGILLATEATRI [illegible] **Paesaggi indiani 2000** [illegible]
ARGOT STUDIO [illegible] **Alace** [illegible]
ARTE DEL TEATRO STUDIO [illegible] **L'attore magico** [illegible]
CENTRO PIETRALATA [illegible] **Life forms e a coreografie al computer** Armando Menna Alle 18.30 **Dance Space** [illegible] **Quantum leap** [illegible]
COLOSSEO [illegible] **Ancora io? (ma non dovevamo rivederci lassù?)** [illegible] **Tempi comici** [illegible] **Nemmo fatale** [illegible]
DE' SERVI [illegible]
DEI COCCI [illegible] **Felicello farmacista** [illegible]
DEI CONTRARI [illegible] **Gamberetti fritti piccanti** [illegible]
DEI SATIRI Sala A [illegible] **Le cose come sono...** [illegible]
DEI SATIRI Sala B [illegible] **Riposo**
DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]
DEL CENTRO [illegible] **Macbeth** [illegible] **Riccardo III** [illegible]
DELLA COMETA [illegible] **Una serata con Franca Valeri** [illegible]
DELLA VILLA [illegible] **Un laboratorio per Medea** [illegible]
DELLE MUSE [illegible] **Non tutti i ladri vengono per nuocere** [illegible]
DELL'OROLOGIO Grande [illegible] **Con le pietre in tasca** [illegible]
DELL'OROLOGIO CaffèTeatro [illegible] **La Nera** [illegible]
DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] **Di vetro** [illegible]
DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] **Riposo**
DI DOCUMENTI [illegible] **Riposo**
DI VIA [redacted] [illegible] **Sei attori in cerca di personaggi** [illegible]
DUE [illegible] **Lettera ad Antonin Artaud** [illegible]
ELISEO [illegible] **Mario Staurde** [illegible]
ELISEO PICCOLO [illegible] **Le quinte prime.** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Donna Roma** [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible] **Bambini ovvero l'archivio delle forme** [illegible]
EUCLIDE [illegible] **Riposo**
GIANCHINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible] **Risate multimediali** [illegible] **Shakespeare non l'avrebbe mai fatto** [illegible]
GALLERIA BORGHESE [illegible] **Il varietà delle marionette** [illegible]
GHIONE [illegible] **L'avaro** [illegible]
GRECO [illegible] **Riposo**
IL PUFF [illegible] [redacted] **nello strazio** [illegible]
IL VASCELLO [illegible] **Sonata** [illegible]
INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] **Eclae bella, come t'antitoli? Ovvero coppia bella coppia cantila** [illegible]
INDIA TEATRO DI ROMA [illegible] **Ode al progresso** [illegible] **Dimostrazioni di lavoro: Dialogo tra due attori** [illegible]
LA CHANSON [illegible] **Jazz e' cafe' chantant 2** [illegible]
LA COMUNITÀ [illegible] **Parole, Musica e... Gesta** [illegible]
LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [illegible] **Sogno di una notte** [illegible]
MANZONI [illegible] **Con assoluta ingratitudine** [illegible]
NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE [illegible] **I sette re di Roma** [illegible]
OLIMPICO [illegible] **Jesus Christ Superstar** [illegible]
PALLADIUM [illegible] **Festival della comicità**
PARIOLI [illegible] **Riposo**
POLITECNICO [illegible] **Carta di bordo** [illegible]
PRATI [illegible] **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo [illegible]
ROSSINI [illegible] **L'avaro** [illegible]
SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) [illegible] **Colpo di sole** [illegible]
SALA PETROLINI [illegible] **Pasticceria Bellavista** [illegible] **Leggi di fine anno** [illegible]
SALA TESTACCIO 0657287474 Via H. [illegible] **Tre anime in cerca d'attore** [illegible] **Cabaret delle ragazze cattive** [illegible]
SISTINA [illegible] **Uno ore sole ti vorrei** [illegible]
SALA UNO [illegible] **L'Irradiato** [illegible] **Acqua** [illegible]
SPAZIO UNO [illegible] **Desiderio** [illegible]
STABILE DEL GIALLO [illegible] **Uno studio in rosso** [illegible]
STABILE S. FRANCESCA ROMANA [illegible] **Riposo**
STADIO OLIMPICO [illegible] **Per Agostino Di Bartolomei, giallorosso per sempre** [illegible]
STANZE SEGRETE [illegible] **Novecento** [illegible] **Ipnosi e altre** [illegible] **Maggio Musicale** [illegible] **Giardini reali** [illegible]
TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814464 [illegible] **Anime perse** [illegible]
[redacted] DEL [redacted] [illegible] **Teatro del primo Novecento** [illegible]
TEATRO FURIO CAMILLO [illegible] **Riposo**
TEATRO LIBERO [illegible] **Riposo**
TEATRO NEGLI APPARTAMENTI [illegible] **Faust la porta nascosta** [illegible]
TEATRO POPOLARE [illegible] **Non tutti i ladri vengono per nuocere** [illegible]
TEATRO SETTE [illegible] **Pulp** [illegible]
TEATRO XX SECOLO [illegible] **Sarama film** [illegible]
TORDINONA SALA PIRANDELLO [illegible] **Riposo**
VELAVEVODETTO [illegible] **Il bello viene dopo** [illegible]
VITTORIA [illegible] **Canti di scena** [illegible] **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 [illegible] Alle 20.30
ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] Czajkovskij [illegible] 2 giugno concerto dell'Accademia di Santa Cecilia [illegible]
ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 [illegible] presso la Chiesa S. Ignazio [illegible] Casini. Ingr. libero
ARMONIA GROTTAFERRATA 069417824 viale 1 Maggio [illegible] Park Hotel Villa Grazioli [illegible] Mozart, Paganini [illegible]
ARI SPEVI [illegible]
ASS. CORO F.M. SARACENI [illegible]
ASS. CULT. "MONDO OPERA" [illegible] Teatro De Servi [illegible] Alle 21
ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sardevero [illegible] Alle 18 [illegible]
ASS. CULT. LA MUSICA A ROMA [illegible] Chiesa S. Prisca [illegible] Musiche di Vivaldi, Pergolesi, Mozart, Arcadelt, Viadana. Alle 21
ASS. [redacted] MOMENTI MUSICALI [illegible] presso la Sala Baldini [illegible] Alle 20.30 [illegible] libero
ASS. CULT. MULTIMEDIA [illegible] Evangelica Battista. Giovedì concerto del quartetto [illegible] D. Arioni. Musiche di Mozart, Beethoven. Alle 21
ASS. MUSICALE LA [illegible] [illegible] Alle 21
ASS. [redacted] ROMANA 066868441 Martedì 30 maggio. Presso la Chiesa Valdese [illegible] Musiche di Bach, Buxtehude. Alle 21. Ingr. libero
BASILICA DI CRISTO RE [illegible] Musiche di Bach, Liszt, Brahms, Franck. Alle 17.30 [illegible]
BORGHI E CASTELLI [redacted] DEL LAZIO 06228975 Domenica [illegible] presso Palazzo [illegible] Musiche di Chopin. Alle 18
[redacted] DI [redacted] DENTRO LE MURA 064703055 [illegible] Michael Stenning Jr presenta per la prima volta in Europa [illegible] Alle 21. Ingresso libero
CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello 5 [illegible] Musiche di Beethoven [illegible] Bossi. Alle 19.30
[redacted] S. MARIA [redacted] P.zza Buenos Aires [illegible] Florilegium Musicale [illegible] Alle 20.45. Ingresso libero
CIAK [illegible] Alle 21
CIRCOLO MANDOLINISTICO "E. [illegible]" [illegible] V. Publicola, 14 [illegible] a Pietro C. Bertucci diretta dal M° A. Lopes Ferreira
CONCERTI DEL [illegible] 067887276 Domenica presso la Basilica S. Maria Maggiore concerto del sestetto d'ottoni della Basilica. Direttore V. Miserachs. Musiche di [redacted] Ingr. libero
CONCERTI IN MOSTRA 06877816 Palazzo Ruspoli [illegible] Musiche di Bach, Schubert, Fauré, Chopin. Alle 18
[redacted] [illegible] 28 maggio
CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128, Sala Baldini. P.zza Campitelli, 9. Sabato concerto di E. [illegible] Musiche di Chopin. Alle 20.30
CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067951094 [illegible] Direttore M. Lupi. Alle 21.30
FESTIVAL DI PASQUA 066809107 presso la Chiesa [illegible] Lupa del Gonfalone esecuzione dell'Opera Omnia di Bach. Organista M. Mauri. Alle 21 [illegible] libero
FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711. Giovedì presso il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto [illegible] Musiche di Haydn, Stravinskij, Schubert. Alle 21
[redacted] 063722294 Via delle Fornaci, 37. Giovedì per Euromusica "Le festinanti di Costanza". Musiche di D'Ambrosio, Di Lasso, Vivaldi. Alle 21
GONFALONE [illegible] "Leggenda aurea" di J. Varagine. Alle 21
INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125. Giovedì presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino, 153) "Le quattro stagioni di Vivaldi". Alle 21
MENDELPLUS MUSIC 0677206960. Via Tortona, 7. Venerdì presso il Teatro Orione (via Tortona, 7) "Traviata". Alle 20.45
[illegible] ARTIS - ROMA 065803240. Domani presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9). Concerto di R. Corda (pianoforte), musiche di Mozart, Beethoven, Schubert. Alle 21.
ROMA SPRING FESTIVAL 0665740355 P.zza Pietro Marolli, 51. Venerdì presso la Chiesa Valdese di Roma (P.zza Cavour) Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi. Alle 21
TEATRO IL LEONE MAGNO 066017910 via Bolzano, 38. Domani "La Traviata" di G. Verdi. Versione integrale con orchestra. Direttore M. Petrola, alle 20.30
VIVERE IN MUSICA 0751442620 Presso la Chiesa di S. Maria della Consolazione al Foro Romano concerto in onore di Madre Teresa di Calcutta con il coro SV Kliment Ohridski (Macedonia). Musiche [illegible] Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica [illegible] lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12
ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.
PLANETARIO via Vero, 28 tel 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13
PUBBLIS via Kennedy 96 tel 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20
PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 06520721
QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA [redacted] via [illegible] tel 06676 1. Orario 10-20 [illegible]
ANTICO CARCERE [redacted] COMPLESSO MONUMENTALE DEI SAN MICHELE via San Michele a Ripa, 25 [illegible]
ARCHIVIO DELLA SCUOLA [redacted] via del [illegible] tel 063207724 [illegible] 10-19.30 [illegible] libero [illegible]
AULA MAGNA PALAZZO DEL RETTORATO [illegible]
CASA DELLE LETTERATURE [illegible] Mostra documentaria. Fino al 2 giugno
COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible] Carcere, tel 066780664 [illegible] sabato 9.30-23.30 [illegible] £ 15.000 "Claude Monet [illegible] della luce". 45 opere dell'artista [illegible]
DOMUS AUREA [illegible] 0639749907 Orario: [illegible] alle 24. Ingresso [illegible] fatta edificata da Nerone [illegible]
GALLERIA BORGHESE piazza [illegible] 5 (Pinciano) tel 06854 [illegible] collezione di Maestri con [illegible] Caravaggio prenotare [illegible] martedì domenica 9-17 £ 12.000
[redacted] COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia [redacted] tel 066710900. Orario 10-21 dom e fest 9-14. Chiuso lunedì £ 8.000. "America Illustrata". L'illustrazione americana contemporanea e l'editoria. Fino al [redacted] maggio. "Lavori in corso 10". Decima edizione della rassegna sulla produzione contemporanea romana. Fino all'11 giugno
GALLERIA NAZIONALE D'[redacted] ANTICA PALAZZO [redacted] Barberini, 18 tel 0632810. Orario 9-19 venerdì e sabato 9-22 [illegible] £ 12.500 "Goya". Grande mostra [illegible] dal museo del Prado e da molte altre gallerie. Fino al 18 giugno
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA [illegible] Orario martedì-sabato 9-19 domenica 9-20 £ 12.000 "Festival [illegible]". Opere recenti di Joseph Kosuth [illegible] Fino al 11 giugno "Archeologia ferroviaria". Fotografie [illegible] da Piero Berengo Gardin. Fino al 18 giugno
LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel 0632650412. Orario 10 [illegible] martedì £ 5.000 [illegible] Mostra [illegible] "Beethoven e Goethe". Autografi, partiture originali, poesie e corrispondenze tra i due grandi artisti. Fino al 17 luglio
MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8, tel 065926148. Orario 9-19, chiuso lunedì £ 8 [illegible] "La magia del Mio d'argento". Gioielli e [illegible] tradizionali della Repubblica di Macedonia. Fino al 30 luglio
[redacted] CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi [redacted] 063216586. Orario 9-17. Chiuso lunedì £ 5.000. Museo dedicato agli animali con [redacted] reperti. Mostra permanente
[redacted] DI [redacted]ATICA DEL [redacted] DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel [redacted]331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Mostra permanente
MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel 0667104640 [redacted] 10-21. Chiuso lunedì. £ 10.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente
[redacted] GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero
MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 tel 066786209. Orario dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ 8.000 "I Macchiaioli". 80 opere realizzate tra il [redacted] e il 1870 dagli artisti ideatori della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre
[redacted] CHRISTIAN ANDERSEN via P.S. Mancini, 20 tel 063219089. Orario 9-19. Chiuso lunedì £ 8.000. Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nella sua residenza romana. Permanente. "Artisti americani tra Otto e Novecento". Opere figurative di artisti d'oltreoceano. Fino al 30 luglio
MUSEO [redacted] ROMANO CRYPTA BALBI via [redacted] Botteghe Oscure [redacted] tel 0639749907. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì £ 8.000. Il museo ospita il patrimonio [redacted] della Soprintendenza di Roma. Permanente
MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] lungotevere Castello, 50 tel 0639080730. Orario martedì-domenica 9-19 £ 10.000. Sculture, armi, mobili e ceramiche. Permanente. [redacted] dei cento musei" [redacted] edizione della Mostra europea del Turismo e delle Tradizioni Popolari sui musei locali italiani. Fino al 30 maggio
MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 tel 0654952238. Orario 9-14 £ 8.000. Materiale preistorico [redacted] "Ipogei della Daunia". Fino al 31 maggio. "La festa del «Hinamatsuri»". Bamboline propiziatorie per l'antichissima festa delle [redacted]. Permanente
MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica [redacted] tel 068842279. Orario 9-19. Chiuso lunedì £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo che ospita le opere del padrone [redacted]. Mostra permanente
[redacted] CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte, 14 tel 069330053. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier d'Arpino a Fratel Pozzo. La collezione Fagiolo dell'Arco". 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco. Fino al 30 giugno
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. [redacted] Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "L'idea del bello - Viaggio per [redacted] Giovan Pietro Bellori". Le arti nel 1600. Visite guidate a cura dell'ass. cult. Palladio (tel. 066867897). Fino al 26 giugno. "Magnum Testimoni e visionari 1989-1999: il mondo in 10 anni di fotografia". Immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos. Fino al 10 luglio. "Elettrodomestici non-identificati". Oggetti progettati negli anni '50. Fino all'11 giugno. "Sottozero". Nuovo spazio per l'arte contemporanea. Si parte con Sol LeWitt (fino al [redacted] 30 agosto) e con il progetto WelcHome di Gianluca Marziani (fino al 30 giugno)
PALAZZO DI VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel 0669380313. Orario 10-19, venerdì e sabato 10-23. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Anno 1300 il Primo Giubileo Bonifacio VIII e il suo tempo". Circa 200 opere d'arte medievale, fra cui la Madonna di Arnolfo di Cambio. Fino al 16 luglio.
PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento, tel [redacted]3500. Orario 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. [redacted] daglie, sculture, bronzi. Mostra permanente
PARCO NATURALE DI VEIO tel 069042774. Visite infrasettimanali per le scuole alle 9,30 e per tutti ogni domenica alle 10. Presenti oltre cento specie di animali e testimonianze archeologiche
PALAZZO RUSPOLI via del Corso, [redacted] tel 066874704. Orario 9.30-19.30. Chiuso lunedì [redacted] "Yemen - Nel Paese della Regina di Saba". Oltre 500 reperti del periodo preislamico [illegible] Fino al 30 giugno
SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16 tel 06696271. Oggi dalle 9 alle 23. Orario 9-19; da mercoledì a [redacted] 9-23. £ 15.000. "I cento capolavori dell'Ermitage". 80 dipinti e 20 [redacted] su carta dal museo dell'Ermitage [redacted] Picasso [redacted] artisti. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] [illegible]
FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible] 10-13.30 e 16.00-24.00 [illegible]
GULLIVER - via Tuscolana, 77/a tel 067800869 [illegible] 7.00-23.00. Sabato ore 7.00- [illegible] sconto [illegible]
[redacted] ALLALETTERA - corso Vittorio Emanuele [illegible] tel 0661396/6896826. Orario: dal martedì [illegible] ore 6.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture, [illegible] ballo, domenica animazione bambini [illegible] (fuori catalogo) in particolare [illegible] d'arte
[redacted] DEL [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153 [redacted] aperta tutti i giorni fino alle 23.00
LIBRERIA VIA DI RIPETTA [illegible] 36003631. Orario [illegible] 10-1.00, domenica [illegible] 13.30 e 17.00-24.00
LIBRERIE LE PLEIADI [illegible] Nazionale, 71 tel [illegible] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario con [illegible] volumi a [illegible] prezzi
PALOMAR [illegible] tel 5750477- [illegible] alla domenica ore [illegible] internet [illegible] per presentazioni
PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59, tel 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23 [illegible] alle ore 24.00
LA [redacted] - via Veneto, 56 tel 4824151. Orario dal lunedì al venerdì [redacted], sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] ospita eventi e presentazione di libri
TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828427. Orario: aperta [redacted] le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB - via Ostia 9, tel [illegible] A partire da stasera martedì 23 a giovedì [illegible] Melodie [illegible] proposte da Fabio Zeppetella, [illegible] e Michel [illegible] Alle 22.30
[redacted] via delle [illegible] 3772. Stasera martedì 23 maggio [illegible] la discoteca [illegible] Jonny Pono. A partire dalle 20 [illegible] le 3 di notte
BLUES RIVER via degli Alberini 36, tel 064070111. Stasera musica dal vivo
CAFFE' LATINO via di Monte Testaccio 63 [illegible] 0657288556. Domani mercoledì 24 maggio [illegible] presenta Federico Zanzi
EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel 065758040. Stasera martedì 23 maggio serata di [illegible] con musica elettronica [illegible] live set e percussioni
FONTALBICA via degli Orti di Cesare 2, tel 0658333494. Il locale propone ogni sera [illegible] latine e commerciali. Stasera appuntamento con la scuola di salsa e merengue
[redacted] via Crescenzio 82/a, tel 066896302. Lo storico locale propone Live-music, ed è Pub e ristorante, aperto anche a pranzo con la formula buffet
GROOVE vicolo Savelli 10, tel 066872427. A partire dalle 22 fino alle 2.30 di notte si può trascorrere ogni volta una serata diversa [illegible] oltre 100 cocktail proposti e la birra di [illegible]
HANGOUT via Ostiense 131, tel 065783146. Il locale è aperto tutte le sere tranne il lunedì e il martedì, e oltre la possibilità di gustare pizza, birra e [illegible] con concerti di musica soul e rock e spettacoli
HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Anzio) tel 069344232. Un locale interamente dedicato al cinema con ben venticinque maxischermi. Ogni sera si possono ascoltare selezioni musicali soul e progressive
IL REFUGIUM PECCATORUM vicolo della Penitenza 17, tel 066877032. Locale-pub con [illegible] sale affrescate. Tutti i martedì si leggono le carte e durante il fine settimana cabaret, musica dal vivo e serate di magia
L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Stasera martedì 23 maggio alle 21 "Ladakh Hemis Festival", reportage di Augusta Rosati per la grande festa ai monasteri di Hemis e Lamayuru
LA MAGNOLIA via Benciverga, 1, tel 86207352. Tutti i pomeriggi dalle 14.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30, inoltre, è in funzione il centro diurno per i bambini immigrati. Il giovedì, dalle 17 alle 20, si possono ottenere informazioni e consulenze legali gratuite su casa, famiglia e lavoro
LA VEDOVA NERA via Gubbia, 33, tel 0643599697. Pub [illegible] per tutti gli appassionati di insetti e [illegible] c'è un enorme esemplare in gommapiuma [illegible] una grande teca si può, inoltre, ammirare una vedova nera viva e vegeta. Ogni [illegible] musica disco e revival
[illegible] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel 0658232891. Juke-box, Harley Davidson, e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento.
ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, tel [illegible] 68807999. Suggestivo locale ricavato dalla [illegible] d'armi del Palazzo Cenci con sei grandi sale arredate [illegible] stile medioevale. Tutte le sere selezioni di musica rock
SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel 0657287338. Discopub [illegible] messicano con i piatti tipici. Stasera appuntamento con Max Rao, Franco Mannacci e Marco Corsetti
STAZIONE GORGA via Piscanica 172, Morena, tel 0679845060. Il locale che si trova a Morena propone musica dal vivo e la possibilità di gustare boccali di birra spillata in diretta. Venerdì prossimo 26 maggio alle 22.30 concerto di Max Calò
TAM TAM via A. Moroni 9, tel 0621704310. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan. Birre, scimmie e una bella Jane
THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21 tel 0668300535. Musica di ogni genere, con dj e un grande spazio per ballare in un locale centralissimo, a un passo da piazza Navona
THE FLAIR D'IRISH via Napoli, 29 (Esquilino), tel 064880418. Uno dei locali più grandi della capitale. È aperto sempre, durante tutta la settimana, e propone ai suoi aficionados una sala da the, un bar e un pub dove si può ascoltare della buona musica dal vivo. I patiti del pallone possono vedere partite di calcio in pay tv
THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel 066872316. Come ogni martedì, stasera si può ascoltare l'istening selezionata da Pat Costantino
TOP BRIDGE ROMA lungotevere Thaon di Revel 11, tel 0635452576. In questo circolo-scuola da qualche giorno è possibile imparare molto semplicemente a giocare a bridge, l'affascinante gioco che oggi non è più riservato a pochi eletti e non è più relegato nei [illegible] bene. Per i giovani under 25 [illegible] sorpresa: i ragazzi possono accedere gratuitamente ai corsi e ai tornei
TRAMELIMBA via Mercy Dei Val, tel 03683775186. Disco-bar [illegible] il locale (chiuso il lunedì) si è trasferito da Fiumicino al cuore di Roma: insieme al lavoro a forma di tara. Si possono gustare i dolci denominati "Pane di Sabara" ed ammirare la mascotte del locale, il pitone Oscar

TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.
[Andromeda 2, Atlantic 2, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 2, [illegible] 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Reale 2, Warner Village 10]

[illegible]. Erotico. Film [illegible], descrive la storia d'amore (una minorenne e uno scultore sposato) basata sul sesso.
[Eden 1, Quirinale 1, Roma, Royal 2]

[illegible] NOT [illegible] - NON [illegible]RE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.
[Tristar Multiplex 8, Blu]

[illegible] BROCKOVICH - [illegible] LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'attrice [illegible], single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale. Scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
[Adriano 7, Andromeda 5, Broadway 2, Cineland 7, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 4, Lux 3, [illegible] 1, Maestoso 3, Odeon 2, Pasquino 1, Rosy Zaffiro, [illegible]r Village 5]

I RAGAZZI DEL M[illegible]. Commedia drammatica. Successo francese: [illegible] di due amici contadini nella Francia degli anni Trenta [illegible] con una [illegible] dai caratteri [illegible] della prima guerra mondiale.
[Quirinale 2]

IL [illegible]. Storico. [illegible] di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, [illegible] 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Maestoso 4, Warner Moderno 2 e 3, Warner Village 7, 8, 11, 14 e 18]

IL [illegible] DELLA [illegible] SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «spericoloso».
[Antares 2, Trianon 4, Warner Village 4]

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli si ritrovano vent'anni dopo.
[Adriano 6, Ambassade 2, Andromeda 4, Barberini 2, Lux 4, Odeon 4, [illegible]ris, Sala Trajal, Universal, [illegible]mar Village 15]

L'ESCLUSO. Thriller. Ossessionato dalla sua ex compagna di scuola Patricia, Tony [illegible] di essere sospettato quando lei viene trovata uccisa con la famiglia.
[Atlantic 4, Broadway 3, Capitol, Empire, Gregory, New York]

L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel [illegible] di Chen Kaige Gong Li [illegible] non accetta la sua [illegible].
[Rosy Smeraldo]

MISS JULIE. Drammatico. Alla fine dell'Ottocento la giovane contessa svedese Julie si ribella alle convenzioni e comincia a corteggiare il fedele servitore del padre.
[Alcazar, Quattro Fontane 2, Warner Village 3]

MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020 la prima spedizione dell'uomo su Marte: le [illegible] sul pianeta rosso [illegible].
[Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cineland 3, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 1, Madison 3, Massimo 4, Odeon 1, Pasquino 2, Reale 1, Ritz, Rosy Ballulli, [illegible]yal 1, Trianon 1, Tristar 5 Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 9 e 12]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoon animato. Nel Giappone del 1500 la lotta tra uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki.
[[illegible]lio Cesare 3, Lux 8, Nuovo Olimpia A]

SAI CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna e una [illegible] di yoga, Rupert Everett, un giardiniere gay: i due sono molto amici. Da un'unica notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere.
[Alhambra 2, Barberini 4, [illegible] 8, Jolly 4, Mission 2, Rosy Topazio, Tiziano]

SOUTH [illegible] IL FILM. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo, per adulti [illegible].
[Adriano 1, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 6, Ciak 1, Golden, Holiday, Warner Moderno 1, Warner Village 1]

[illegible] MAPS. [illegible] di Carlos [illegible] a tutto pur di [illegible] una star del cinema [illegible] ragazze oggetto di un attrice.
[Rouge et noir]

[illegible]ATE. Horror. [illegible] parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni [illegible] il Vaticano e la ragazza diventa [illegible] da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni soprannaturali.
[Adriano 2, Atlantic 5, Ci[illegible]land 2, Galaxy Giove, Garden, Lux 9, Trianon 3, Tristar 3 Verde, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

TERRA [illegible] FUOCO. Drammatico. [illegible] libro di Francisco Coloane, la storia di un anziano mendicante cileno che «rivede» la sua vita.
[Mignon 1]

TRICK. Commedia. [illegible] vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia quando s'invaghisce di un coetaneo animatore in un locale gay.
[Intrastevere 1, [illegible] Fontane 4]

[illegible] SEXUALITY. Commedia. Il giovane Jimmie [illegible] avrebbe [illegible] intenzione di sposarsi ma nella [illegible] vita irrompono cento milioni di dollari.
[Fiamma 1, Warner Village [illegible]]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I giapponesi «americani» di Scott Hicks

TRATTO da un romanzo di David Guterson (editore Longanesi), il film rievoca un episodio storico mal noto (ma affrontato più direttamente al cinema da Alan Parker nel suo «Benvenuti in Paradiso», 1990). Durante la seconda guerra mondiale, dopo l'attacco aereo a tradimento dei giapponesi su Pearl Harbor che distrusse molti mezzi navali americani, si sviluppò negli Stati Uniti una forte ondata di sospetto e di ostilità verso i cittadini americani di origine giapponese, che vennero deportati in campi di raccolta, espropriati delle proprie esistenze e dei propri affari, privati dei diritti civili, fatti oggetto d'una campagna d'intolleranza razzista.
Il film analizza l'evento nell'immaginaria isola di San Piedro popolata di angloamericani e di giapponesi, attraverso una storia d'amore e un processo: un giovane giapponese è accusato della morte e della sparizione d'un pescatore bianco suo coetaneo, gli interrogatori e gli incontri del procedimento giudiziario fanno rivivere la Storia.
È questo il solo motivo d'interesse in un film accurato e sensibile ma convenzionale, lento, eccessivamente sentimentale, diretto dal regista di «Shine» Scott Hicks.

LA [illegible] CADE [illegible] CEDRI
di Scott Hicks con Ethan Hawke, Youki Kudoh, Rick Yune, Sam Shepard, Max von Sidow. Produzione Usa, 1999
[Trianon 5, Doria 3, Savoy 3]

ADAM — Via [illegible] tel. [illegible]
T come tigre [illegible] Orario 17.30 [illegible] **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario [illegible]

ACADEMY HALL — [illegible]
Pokémon Il film di Kunihiko Yuyama. Orario [illegible] **Il collezionista di ossa** [illegible]

ADMIRAL — Piazza Verbano [illegible]
Cuore innocente [illegible]

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour [illegible]
South Park Il film di Trey Parker [illegible]
Stigmate di Rupert Wainwright con Patricia Arquette [illegible]
Mission to Mars di Brian De Palma [illegible]
Pane e tulipani [illegible]
Le cose dei cretini [illegible]
Inganni pericolosi di Matthew Warchus [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh [illegible]
Cuore innocente [illegible]
Pokémon Il film [illegible] **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino [illegible]

ALCAZAR — Via Merry del Val [illegible]
Miss Julie di Mike Figgis con Saffron Burrows [illegible]

ALHAMBRA — [illegible]
Mission to Mars di Brian De Palma [illegible]
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger [illegible]
South Park Il film di Trey Parker [illegible]

AMBASSADE — [illegible]
Mission to Mars di Brian De Palma [illegible]
Pokémon Il film [illegible] **Inganni pericolosi** [illegible]
South Park Il film [illegible]

AMERICA — [illegible]
Ogni maledetta domenica [illegible]

ANDROMEDA — [illegible]
Il gladiatore di Ridley Scott [illegible]
Avviso di chiamata di Diane Keaton [illegible]
Storia di noi due di Rob Reiner [illegible]
Inganni pericolosi di Matthew Warchus [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible]

ANTARES — [illegible]
Mission to Mars [illegible]
Pokémon Il film [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** [illegible]

APOLLO — [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE — [illegible]
Pane e tulipani [illegible]

ATLANTIC — [illegible]
Mission to Mars [illegible]
Pokémon Il film [illegible] **Avviso di chiamata** [illegible]
Pane e tulipani [illegible]
L'escluso [illegible]
Stigmate [illegible]
South Park Il film [illegible] L. 8.000 20.45-22.40 [illegible]

AUGUSTUS — [illegible]
Man on the Moon di Milos Forman [illegible]
Il miglio verde [illegible]

BARBERINI — [illegible]
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe [illegible]
Inganni pericolosi di Matthew Warchus [illegible]

Boys don't cry di Kimberly Peirce [illegible]
Sala 4 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario [illegible]

BROADWAY — [illegible]
Mission to Mars di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50 [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] di Kunihiko Yuyama [illegible]

CAPITOL — [illegible]
L'escluso [illegible]

CAPRANICA — [illegible]
Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini [illegible] Orario 17.00-18.50 [illegible]

CAPRANICHETTA — [illegible]
La cena [illegible] [illegible] Orario 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

CIAK — [illegible]
South Park Il film di Trey Parker V.M. 14 [illegible]
Pane e tulipani [illegible]

CINELAND MULTIPLEX — [illegible]
American beauty di Sam Mendes [illegible]
Stigmate di Rupert Wainwright con Patricia Arquette [illegible]
Mission to Mars di Brian De Palma [illegible]
Storia di noi due di Rob Reiner [illegible]
Hurricane [illegible]
Il gladiatore di Ridley Scott [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible]
Sai che c'è di nuovo? [illegible]
Il miglio verde [illegible]
Stuart [illegible] un topolino in gamba di Rob Minkoff [illegible]
Il gladiatore [illegible]
Avviso di chiamata [illegible]
Pokémon Il film [illegible]
T come tigre [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

COLA DI RIENZO — [illegible]
Il gladiatore [illegible]

DEI PICCOLI — [illegible]
T come tigre [illegible]

DEI PICCOLI SERA — [illegible]
Boys don't cry [illegible]

DELLE MIMOSE — [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe [illegible]
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa Kudrow [illegible]
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-[illegible]
Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.40 L. 8.000 [illegible]

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 [illegible] di [illegible] De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible] 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton con Antonio Banderas, Woody Harrelson [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks con Ethan Hawke, Max von Sydow. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

DUE E II — [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 21.00 [illegible]

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **Bugie** di Jang Sun-Woo [illegible] Kim Tae Yeon V.M. 18 Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]
Sala 2 **Titus** di Julie Taymor con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il gladiatore di Ridley Scott con R. Crowe, J. Phoenix. Orario 14.20 L. 8.000 17.15-20.00-22.45 L. 13.000

EMPIRE — V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
L'escluso di Carlo Gabriel [illegible] con Kevin Isola, Franco Nero. Orario 16.30-19.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE DUE — [illegible]
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff [illegible]

ETOILE — Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Sereno [illegible] lavori [illegible]

EURCINE — [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe [illegible]
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott [illegible]
Sala 4 **Erin Brock[illegible] - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney [illegible]

EUROPA — [illegible]
Sala riservata

EXCELSIOR — [illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 [illegible]
Sala 2 **Viaggio verso il sole** [illegible]
Sala 3 **Kadosh (sacro)** di Amos Gitai [illegible]

FARNESE — [illegible]
T come tigre di Jon Falkenstein. Orario 17.00 [illegible] **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich [illegible]

FIAMMA — [illegible]
Sala 1 **Virtual Sexuality** di Nick Hurran con Laura Fraser, Rupert Penry Jones [illegible] 16.30 [illegible] 20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan [illegible]

GALAXY — [illegible]
Giove **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14 Orario 17 [illegible]
Marte **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30 [illegible]
Mercurio **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30-20.00 [illegible]
[illegible] **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama [illegible] **[illegible] mortali** di David Koepp con [illegible] Bacon. Orario 20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 17.30 [illegible]

GARDEN — [illegible]
Stigmate di Rupert Wainwright con [illegible] Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14 Orario 17.30 L. 8.000 [illegible]

GIOIELLO — Via Nomentana [illegible]
Un bicchiere di rabbia di Aurelio Grimaldi con Alessandro Borghi [illegible] V.M. 18 Orario 16.15-17.45-19.20-20.50 [illegible] L. 8.000

GIULIO CESARE — [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 14.20 L. 8.000 17.15-20.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

GOLDEN — Via Taranto [illegible] tel. 0670496602
South Park Il film di Trey Parker V.M. 14 Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Beautiful People** di Jasmin Dizdar con [illegible] Coleman, Charles Kay. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Breaking out** di Daniel Lind Lagerlöf con Björn Kjellman, Peter Haber. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 066380600
Pokémon Il film di Kunihiko Yuyama [illegible] 17.00 L. 8.000 **L'escluso** di Carlo Gabriel Nero con Kevin Isola [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

HOLIDAY — L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
South Park Il film di Trey Parker V.M. 14 Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE — Vicolo [illegible] tel. 065884230
Sala 1 **Trick** di Jim Fall con Christian Campbell. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov con Chulpan Khamatova [illegible]
Sala 3 **Il piccolo ladro** di Erick Zonca con [illegible]

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. 064232190
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 14.20 L. 8.000 17.15-20.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 14.20 L. 8.000 17.15-20.00-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa [illegible] 16.10 L. [illegible] 18.15-20.25-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 0668232724
Viaggio verso il sole di Yesim Ustaoglu con Newroz Baz, Nazmi Qirix. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 31 tel. 0686391871
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 14.10-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Kadosh (sacro)** di Amos Gitai con Yael Abecassis, Yoram Hattab. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la [illegible]** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.50 L. [illegible]
Sala 4 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone. [illegible] 18.35 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **[illegible] Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45 L. 13.000 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
[illegible] **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 20.15-22.35 L. 13.000
[illegible] **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14 Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, A. Finney. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson. Orario 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 [illegible] **Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.20-18.30 L. 8.000 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix [illegible] 14.20 L. 8.000 17.15-20.00-22.45 L. 13.000
[illegible] **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
[illegible] 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, A. Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

[illegible] — Via SS. [illegible] tel. 0667949[illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN — Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tierra del Fuego** di Miguel Littin con Jorge Perugorria, Ornella Muti. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Viaggio verso il sole** di Yesim Ustaoglu con Newroz Baz, Nazmi Qirix. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — Via Bombelli 25 tel. 0655283193
Sala 1 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon [illegible]** di Kunihiko Yuyama. Orario 15.30-16.15 L. 8.000 **Man on the Moon** di Milos Forman con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **T come tigre** di Jon Falkenstein. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 19.30-20.30-22.30 L. 8.000

NEW YORK — Via Cave 36 tel. 067810271
L'escluso di Carlo Gabriel Nero con Kevin Isola, Franco Nero. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16/g tel. 066861068
Sala A **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario [illegible] L. 8.000 18.30-21.00 L. [illegible]
Sala B **Due come noi, non dei migliori** di Stefano Grossi con Marcello Sambati, Stefania Orsola Garello. Orario 16.00-18.10 L. 8.000-21.00 (sala riservata)

[illegible] — Via L. Ascianghi 1 tel. 065818115
Kadosh (sacro) di Amos Gitai con Yael Abecassis. Orario 16.30-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 14.10-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 3 **T come tigre** di [illegible] 14.10-15.50 L. 8.000 17.30 L. 10.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, C. Diaz. Orario 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario [illegible] 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — [illegible]
Riposo

PARIS — Via M. Grecia [illegible] tel. [illegible]
Inganni pericolosi di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO — Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** VO di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 2 **Mission to Mars** VO di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario [illegible] 15.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Million Dollar Hotel** VO di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE — Via [illegible] Fontane 23 tel. [illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Miss Julie** di Mike Figgis con Saffron Burrows [illegible] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] **rumore del mondo** [illegible]
Sala 4 **Trick** di Jim Fall con Christian Campbell [illegible]

QUIRINALE — Via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **Bugie** di Jang Sun-Woo con Lee Sang [illegible] Kim Tae Yeon V.M. 18 Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I ragazzi del Marais** di Jean Becker con André Dussollier, Michel Serrault. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA — Via Minghetti 4 tel. 066790012
La mia adorabile nemica VO di Wayne Wang con Susan Sarandon, Natalie Portman. Orario 18.00 20.15-22.30 L. 8.000

REALE — P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.500

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. 0667901001
Magnolia di P.T. Anderson con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.00 L. 8.000 18.15-21.40 L. 12.000

RITZ — [illegible] Somalia 109 tel. [illegible]
[illegible] **to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-[illegible] L. 12.000

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 064880883
Pene d'amore perdute di Kenneth Branagh con Kenneth Branagh, Alicia Silverstone. Orario 15.00-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA — Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Bugie di Jang Sun-Woo con Lee Sang Hyun, Kim Tae Yeon V.M. 18 Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR — Via Salaria 31 tel. 068554305
[illegible] **Maps** di Miguel Arteta con Douglas Spain, Elias Koteas [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROXY [illegible] — Via Lucania [illegible]
Rubino **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 22.30 L. 13.000
[illegible] **Il film** di [illegible] Yuyama. Orario 15.45-17.45 L. 8.000 **L'imperatore e l'assassino** di Chen Kaige con Gong Li, Zhang Fengyi. Orario 19.10-22.10 L. 13.000
Topazio **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

ROYAL — Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Bugie** di Jang Sun-Woo con Lee Sang Hyun, Kim Tae Yeon V.M. 18 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — Via G. Induno 1 tel. 065812495
Inganni pericolosi di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO — Via Mercede 50 tel. 066794753
Senza paura di Stefano Calvagna con Stefano Calvagna. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Incontriamoci a Las Vegas** di Ron Shelton con Antonio Banderas, Woody Harrelson. Orario 15.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 16.30-22.00 L. 13.000
[illegible] 3 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks con Ethan Hawke, Max Von Sydow. Orario 15.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] 4 **Goya** di Carlos Saura con Francisco Rabal, Maribel Verdú. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON — Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.00 L. 8.000 19.50 L. 10.000 **La mummia** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 22.30 L. 10.000
Sala 3 **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14 Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone con Geoffrey Rush V.M. 14 Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks con Ethan Hawke, Max Von Sydow. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TRISTAR MULTIPLEX — Via Grotta di Gregna 1 tel. 0640801434
S. Blu **T come tigre** di Jon Falkenstein. Orario [illegible] L. 8.000 **Do not disturb - Non disturbare** di Dick Maas con William Hurt [illegible] Orario 17.15-22.30 L. 10.000
S. Rossa **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
S. [illegible] **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14 Orario 15.50-18.00 L. [illegible] 22.30 L. 10.000

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. 0644231216
Inganni pericolosi di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone [illegible] 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO — Piazza della Repubblica 44-45 tel. 0647779202
Sala 1 **South Park Il film** di Trey Parker, V.M. 14 Orario 15.30-17.00 L. 10.000 19.00-21.30-23.00 L. 14.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.10 L. 10.000 19.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.10 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
Sala 4 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14 Orario 14.50-17.15 L. 10.000 19.45-22.10 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI — Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]
Sala 1 **South Park Il film** di Trey Parker, V.M. 14 Orario 14.40-16.30 L. 10.000 18.20-20.20-22.20 L. 14.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.55-17.50 L. 10.000 [illegible] 22.40 L. 14.000
Sala 3 **T come tigre** di Jon Falkenstein. Orario 14.45-16.45 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Miss Julie** di Mike Figgis con Saffron Burrows, Peter Mullan. Orario 20.40-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone con Geoffrey Rush V.M. 14 Orario 16.50 L. 10.000 19.50-[illegible] L. 14.000
Sala 5 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.20 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
Sala 6 **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M. 14 Orario [illegible] L. 10.000 19.20-21.30 L. 14.000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00 L. [illegible] 19.10-22.20 L. 14.000
Sala 8 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe [illegible] Orario 16.00 L. [illegible] 13.10-22.20 L. 14.000
Sala 9 **Mission to Mars** di Brian De Palma. Orario 14.30-17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
Sala 10 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 15.05-17.35 L. 10.000 19.45-21.55 L. 14.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 14.55 L. 10.000 18.05-21.15 L. 14.000
Sala 12 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16 [illegible] L. 10.000 [illegible] L. 14.000
Sala 13 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario [illegible] L. 10.000 18.25-21.35 L. 14.000
Sala 14 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 16.00 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 15 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone [illegible] 15.55 L. [illegible] 20.25-22.45 L. 14.000
Sala 16 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 14.05-16.25 L. 10.000 18.45 L. 14.000 **Virtual Sexuality** di Nick Hurran con Laura Fraser, Rupert Penry-Jones. Orario 20.55-22.55 L. 14.000
Sala 17 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 15.15-17.55 L. 10.000 20.15-22.25 L. 14.000
Sala 18 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 14.15-17.25 L. 10.000 [illegible] L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO — Via P. Magno 27 tel. [illegible] Sala A **Una storia vera** Orario 20.30-22.30 Sala B [illegible] Orario 20.30-22.30 Sala C **Il dilemmatto nel** [illegible] Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI — Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Il rullo compressore e il violino** Orario 15.30 **Nostalghia** Orario 15.45 **Sacrificio** Orario 22.00 Sala Chaplin **La seconda volta** Orario 18.30-20.30-22.30
BRANCALEONE — Via Levanna 11 tel. 0682000959 **[illegible]** Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO — Via Labicana 42 tel. 0670003495 **Piccolo mondo antico** Orario 21.15
CINECLUB KARS — Via Cattaro 10 tel. [illegible] **I pugni in tasca** Orario 20.30
DETOUR — Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Tutto su mia madre** Orario 21.00 **Eva contro Eva** Orario 22.45
FRANCE — Via Perugia 34 tel. 067824167 **Le sperone** [illegible] 19.00 **Il colore dei soldi** VO Orario 21.15
POLITECNICO — Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **[illegible]** Orario 18.00-20.15-22.30
TIZIANO — Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Sai che c'è di nuovo?** Orario 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE — L.go [illegible] tel. 0657300[illegible] **Il sesto senso** Orario 22.00

RTL 102.5 LA RADIO — Real life Real radio
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
[illegible] DA LUNEDÌ A SABATO
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
RTL 102.5 LA RADIO — Real life Real radio

PIEMONTE

agenzia turistica cuneese
valli alpine e città d'arte

ATL Agenzia ■ Accoglienza ■ Promozione Turistica Locale

Per Informazioni: tel. 0171/690217 - Fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - [illegible]

IL SISTEMA FIERISTICO CUNEESE

"La Fiera di MaggioFormaggio a Moretta ■ il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà non ■■ singola iniziativa di volta in volta, ma ■■ intero percorso enogastronomico unico in Italia.
Pensare e realizzare iniziative locali ■■ spirito campanilistico è ■■■■ ■■ fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizzare la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, ■■■■ al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.
Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, dei funghi, del miele) che inducono il visitatore ed il ■■■■ a percorrere le vallate, ■ visitare paesi e città, a conoscere prodotti ■ produttori.
Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto ■ stanno facendo le Langhe per il vino e il ■■■■fo: la provincia è ■■■ ■ insieme deve presentarsi ed operare.
Non ci ■■■ soluzioni di continuità: l'inverno ■■■ lo sci ■ l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento ■■ le fiere ■ primavera e quelle d'autunno.
■■ è in autunno che il marrone ■ Cuneo, il porro ■ Cervere, il fagiolo a Centallo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, ■ Cappone a Morozzo, il Turtufo ad Alba costituiranno ■■ circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana mela da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.
Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno la curiosità per i salumi che ■■■■■ la loro ora ■ Saluzzo ■ Savigliano.
Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, di Castellar ■ di Lagnasco, l'Abbazia ■ Sfaffarda ed ■ Santuario di Vicoforte, la Chiesa di Elva e quel■ di Bastia.
Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, noi siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
[illegible] A.T.L. CUNEO

MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice ■ Direttore dell'A.T.L. Dott. Paolo Bongiovanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati ■ ci consegna lo strumento per valorizzare ■ nostre produzioni tipiche e ■■■■■ ■ contatto produttori e consumatori.
A Moretta, dal 26 ■ 28 maggio sono ■ ■■■■ i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salumi, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori; l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".
Prosegue il Vice Presidente geom. Edue Magnano: "Le Fiere ■■■ una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.
La condizione però perchè ■■■ diventino ■■ forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate ■■■■ un ■■■ sistema capace di offrire almeno una ventina ■ appuntamenti con il territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.
I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti noi dobbiamo prendere■■■ piacere coscienza.

APPUNTAMENTI DEL 2000

- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4° e 5° domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2° domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4° SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEL: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto ■ la 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre ■ 1° ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GARESSIO - 1ª domenica di ottbre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1° di novembre
- MOSTRA MERCATOE E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1° settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2° giovedì antecedente il Natale.

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori. «Ho il potere di farlo. Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti nascono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Racheli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali: Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto nei banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. In caso di una sostituzione il tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se il dimettersi è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del suo stesso partito e non il miglior escluso di tutta la coalizione.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Cultura, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti in mano a Forza Italia e Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se la Lega commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.

L'aula del Consiglio regionale e il presidente Enzo Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono questi i principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti. 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma è ancora il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passato a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry assume il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alle Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Racheli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e Il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli uomini di Fini vogliono precise garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. **(m.tr.)**

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Da sinistra Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

EN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Inchiesta Satap, il pm ribadisce rinvii a giudizio

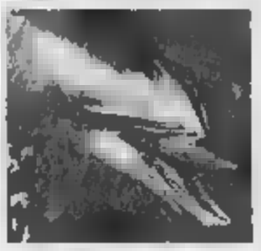
TORINO. Depositando la memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio la trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra loro figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati sono false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie; l'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contentare al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Novara riscopre Colombi

NOVARA. Fu una delle voci più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornaliste italiane: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene ora riscoperta dalla città, Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9,30 all'auditorium della Bpn.

I migliori d'oro

VERCELLI. Dino Mariuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo sono aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, dove si è svolto il campionato di primavera di Cercatori d'oro per l'Italia settentrionale.



Esperimento: dialogo un sub un

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar», con i «click», ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o di essere è entrato nel loro spazio di vita. Tutto ciò è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto teoria è diventato dimostrazione nel delfinario di «Gardaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione acustica uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'aostano Nicola Brischigiaro, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni delfini e uomo si sono parlati e uno schermo è apparso l'immagine dell'uomo così com'è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'ombra sconfortata.

Tornano i finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni aveva potuto contare su un bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni.

prova «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Danasino.

idee per il della

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un di idee a scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

Savigliano piscina si paga «a tempo»

Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di via Becco d'Ania, lancia la novità del «nuoto a tempo». sono disponibili due programmi: in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in acqua e applicata una tariffa a proporzionale, detratta da tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre Informazioni presso la piscina, tel. 0172/717524.

Via al Consorzio Api per l'energia

NOVARA. È pienamente operante il Consorzio per l'acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco; Alessandria e Asti: sono una trentina le aziende che hanno per ora aderito e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo garantito dell'11%.

Niente a apre negozio Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il fanno parte di un documento, approvato in Consiglio comunale (nella foto il sindaco Fabrizio Greppi), con la variante del piano regolatore: la principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno 7: San Genuario, Caravini, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «iper». Tutte le regole elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° Minuto-Le Sport: 5.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudini quotidiane; **6.25**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudini quotidiane in di La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma a Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo tirandosi in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo con il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in un certo modo e con uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di un processo «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati con 7 chili di cocaina in zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 8 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che riteniamo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, il pm non è concesso di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri una situazione di abbandono»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche a qualche promessa da marinaio».

"Alimenti di qualità e alimenti sani devono essere la stessa cosa."

Il paese della grande ha le sue leggi.

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

Preparato con frutta proveniente solo da Agricoltura Biologica, sotto il controllo e la certificazione del consorzio CCPB.

Senza conservanti né coloranti, addolcito con zucchero di canna biologico.

In tanti buonissimi gusti, a base di frutta fresca.

*Salvo esaurimento scorte.

Succhi di frutta bioSanafrutta
3 brik da 200 ml
Solo domani* a
L.1.600
€ 0,83

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

Iper Il paese della grande i

PRIVATO
VENDE
Alessandria, zona piazza Genova, ALLOGGIO, signorile, libero, in ordine, 5° piano, soggiorno, cucina abitabile, 3 grandi camere, doppi servizi. Disponibili anche pluribox e magazzini.
Tel. 0131.953117

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Martedì 23 Maggio 2000 41
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PRATICHE PER VEICOLI INDUSTRIALI
via Cavour 29 Alessandria
Info line 0131 445573

Inquirenti preoccupati, i proiettili inviati negli stessi giorni di quello al sindaco

Altre due pallottole con minacce

Segreto sui nomi delle autorità nel mirino

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Altre due pallottole sono state inviate ad altrettante persone che ricoprono incarichi istituzionali e che sono necessariamente legate al territorio», le hanno definite gli inquirenti. Sono un uomo e una donna, forse pubblici amministratori, ma sulla loro identità viene mantenuto il più stretto riserbo. Impossibile ottenere maggiori dettagli.

Le pallottole, chiuse ciascuna in una busta e accompagnate da una lettera anonima scritta termini minatori, state recapitate nei giorni scorsi, quasi in concomitanza, ma in giorni precedenti, a quella inviata al sindaco Francesco Calvo. Gli episodi hanno suscitato preoccupazione negli inquirenti a sembra che gli altri due destinatari delle pallottole, a differenza del sindaco, abbiano manifestato il loro timore per essere stati presi di mira dallo sconosciuto minacciatore.

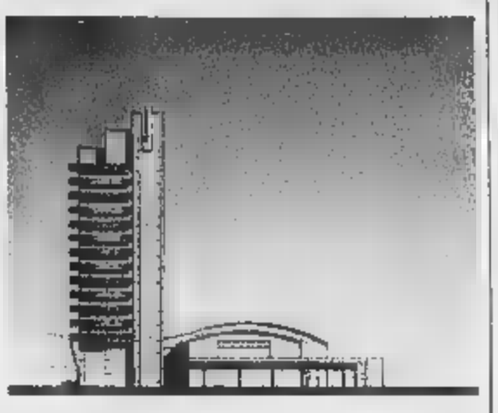
Ieri mattina a Palazzo di Giustizia nell'ufficio del procuratore capo della Repubblica, Carlo Carlesi, si è svolto un vertice coordinato dal magistrato, che si occupa della vicenda unitamente al sostituto Claudio Poma, e al quale hanno preso parte carabinieri, Digos e polizia municipale.

C'è il timore - ha lasciato intendere il procuratore Carlesi - che agire una persona patologie mentali tali da essere pericolosa per sé e per gli altri. Il vertice ha avuto lo scopo di fare il punto sulle indagini in corso da alcuni giorni, che proseguono attivamente, che fino ieri non avevano dato esito positivo.

Tacciono gli inquirenti sull'identità di queste due «autorità istituzionali» potrebbero prestare la loro attività alle dipendenze dello Stato (ma è escluso che l'uomo sia il prefetto) e tacciono gli interessati, al contrario del sindaco che ha avuto invece difficoltà a riferire sulle minacce ricevute unitamente alle pallottole 7.65, lo stesso calibro di quelle spedite alle altre due persone.

«Ritengo stato il gesto di un irrazionale» ha detto il sindaco e con lei concordano gli inquirenti. Risalire al responsabile non è facile, ma non è escluso che si possa dargli un volto.

FORUM DI ARCHITETTI



Torre-albergo per Acqui

C'è anche il progetto di un albergo-grattacielo (nella foto) elaborato dallo studio di Kenzo Tange tra le proposte dei più celebri architetti per il rilancio di Acqui. Ieri c'è stato il confronto pubblico tra i professionisti, che hanno presentato le proprie proposte. A PAGINA 45

Ieri a Tortona, resta ferito anche un collega

Precipita il ponteggio grave operaio casalese

TORTONA

Mentre installavano condizionatore esterno, a cinque metri da terra, sono precipitati con il ponteggio che li sosteneva. E' accaduto ieri mattina nel centro di Tortona. Sono due operai di Casale, uno è rimasto gravemente ferito. L'infortunio sul lavoro è avvenuto verso le 11, in salita Pontida, nei pressi di piazza San Rocco. Sono ricoverati entrambi in ospedale, ad Alessandria; Giuseppe Bellanca, 25 anni, è in prognosi riservata, Giovanni Risella, 21 anni, ha riportato contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo.

I giovani dipendenti di una ditta dell'Oltrepò. Come detto, stavano installando un condizionatore all'esterno di un edificio, un'altezza di circa cinque metri. All'improvviso, per cause in corso di accertamento, l'impalcatura è crollata e gli operai sono finiti al suolo. Subito soccorsi dal servizio 118, sono stati trasportati prima al pronto soccorso di Tortona e poi all'ospedale di Alessandria. Sono intervenuti i carabinieri di Tortona e gli ispettori dell'Asl, che hanno redatto l'informativa da inviare all'autorità giudiziaria. L'inchiesta dovrà stabilire le cause dell'incidente e le eventuali responsabilità. [m. t. m.]

L'andamento del voto in provincia rispecchia la tendenza nazionale. Delusione dei radicali, esulta Forza Italia

Referendum, ha votato solo uno su tre

Rispetto al '99 c'è stato un calo alle urne del 13%

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Disertati i referendum anche in provincia. Dei 375.877 elettori iscritti dopo le poche centinaia di cancellazioni, soltanto 135 mila 454 si presentati ai seggi, sfiorando la percentuale del 36 per cento, circa 13 punti in meno rispetto alla percentuale di un anno fa. Di questi elettori - gli uomini stati 3200 in più rispetto alle donne - alcuni poi hanno ritirato soltanto una parte delle sette schede, con la punta minima di 132.771 (35,3 per cento) per il referendum relativo all'elezione del Consiglio superiore della magistratura. La punta massima del 36,1% è stata per il referendum sui licenziamenti.

In nessuno dei referendum si sono registrate schede contestate, quelle bianche hanno oscillato tra il 4,9% per il referendum licenziamenti e il 15,4% per quello sul Csm. Dall'1,9% al 3,8% le nulle. In provincia non sono stati consegnati 15.780 certificati elettorali: 6582 perché gli elettori sono all'estero e 9198 per motivi vari.

«Anche in provincia - dice il radicale Lele Gatti - gli elettori non hanno voluto le sette riforme che avrebbero fatto un'Italia diversa, chi si è astenuto e chi ha invitato ad astenersi barattando parte del potere contro una giusta battaglia si è assunto la responsabilità della paralisi di questo Paese».

Soddisfazione, ed era prevedibile, in casa di Forza Italia: «Ha vinto Berlusconi, i ds, a partire da Veltroni e D'Alema, sono stati i grandi sconfitti». Un giudizio che Rocchino Muliere, segretario provinciale dei ds, non accetta: «Berlusconi e i suoi non possono indicarci come gli sconfitti, non siamo stati noi a raccogliere le firme. Se il decreto pulisciliste fosse stato fatto prima, lo scorso anno il quorum sarebbe stato raggiunto e la storia politica italiana sarebbe diversa.

I RISULTATI IN PROVINCIA
AI SEGGI: **135.454 (36,1%)**

IL	VOTANTI	SI'	
1 DEI RIMBORSI AI PARTITI PER ELETTORALI E	35%	69,9%	30,1%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	35,9%	78,7%	21,3%
3 ABOLIZIONE DEL VOTO DI LISTA NELL'ELEZIONE DEI MAGISTRATI AL CSM	35,3%	68,1%	31,9%
4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI	35,4%	68%	32%
5 ABOLIZIONE POSSIBILITA' PER I DI ASSUMERE INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI	35,4%	73,8%	26,2%
6 ONE DELLE NORME SULLA GRAZIONE NEL POSTO DI	36,1%	29,6%	70,4%
7 E DEI IBILITA' INAIL DI TRATTENERE DI NTE I CONTRIBUTI ASSOCIAT	35,8%	55,8%	44,2%

Sindacalisti soddisfatti perché hanno comunque vinto i «no» sui licenziamenti

Domenica si è pagato l'abuso fatto dello strumento referendario».

Il segretario provinciale di An, Marco Botta, ha preso atto del «flop referendario che ha vanificato il lavoro da fatto in favore del referendum sull'abolizione del proporzionale e del finanziamento dei partiti, certo al nostro interno c'è stato un atteggiamento abbastanza soft nel gestire la propaganda referendaria». Soddisfatto il sindacalista Giorgio Sciutto: «Si è confermato che lo strumento del referendum è ritenuto inadatto dai cittadini a risolvere questioni delicate, significativo il successo dei "no" nel referendum sui licenziamenti che interessava i sindacati».

Questa sera a Palazzo Rosso la disputa sarà sulla presidenza

Il municipio di Alessandria. Stasera si riunirà per la prima volta il Consiglio comunale degli ex amministratori cittadini

S'insedia il Consiglio degli ex

Prima riunione con qualche «veleno»

ALESSANDRIA

Insediamento questa sera del Consiglio comunale onorario, costituito in seguito a una delibera che negli scorsi mesi era stato adottata dal Consiglio comunale ordinario, di cui è presidente Piercarlo Fabbio. La seduta è in programma per le 20 e l'ordine del giorno prevede l'insediamento della presidenza, la consegna dei diplomi agli consiglieri onorari, due relazioni sullo stato della amministrazione comunale e del ruolo del Consiglio. Quindi verrà aperta la discussione generale.

Dell'«onorario» sono chiamati a far parte tutti i consiglieri non più in carica e con almeno due legislature, gli ex assessori e gli ex sindaci. Presidente e vice presidente, è stato annunciato, saranno Attilio Castelloni e Giuseppe Cotroneo che risultano i più «anziani» con 35 e 29 anni di amministrazione.

Ma alla vigilia della prima seduta è arrivata una precisazione dell'ex sindaco Piero Magrassi, che ricorda «di aver avuto l'onore di amministrare il Comune per 35 anni, come consigliere, assessore alla Sanità e sindaco, dopo essere stato consigliere provinciale». «In entrambe le amministrazioni - fa notare -, sempre rappresentando il psi, e me ne vanto, così come sono orgoglioso che un altro socialista, Nicola Basile, abbia scritto come sindaco meritevoli pagine di storia della città. Lo dico per allontanare da me il sospetto che tutto quello fatto dal psi per Alessandria debba essere messo nel dimenticatoio per carità di patria. A queste battute non ci sto e non ci starò mai».

Dalla segreteria del Consiglio comunale si insiste nell'indicare un numero inferiore di anni svolti come consigliere, assessore e sindaco dal dottor Magrassi. Mentre altri socialisti si dicono perplessi nel constatare che ai vertici del Consiglio onorario siano due ex dc. [f. m.]

Domani in edicola

Con «La Stampa» la Cartoguida dei buongustai

Domani *La Stampa* sarà possibile acquistare al prezzo complessivo di 6500 lire una particolare ed utile cartoguida.

In scala 1:150.000 (che quindi consente un'ottima visione anche dettagli), riporta i territori delle province di Alessandria e Asti, ampi scorci delle province confinanti quali Pavia, Cuneo, Torino e così via. La peculiarità è data dal fatto che sul fronte sono riportati, accanto ai nomi di paesi o città, dei simboli colorati che contraddistinguono i migliori ristoranti e alberghi della zona di riferimento, selezionati e suddivisi per tre fasce di prezzo. Sul retro appare invece la legenda suddivisa per Comune: di ogni ristorante e albergo appaiono informazioni utili quali indirizzo, telefono, costo, giorno di chiusura, dei titolari, ecc. Gli abbonati potranno chiamare un numero verde per informazioni o per ordinare la cartina.

Venerdì una delegazione Fit incontrerà il questore

Allarme microcriminalità i tabaccai chiedono tutela

ALESSANDRIA

I tabaccai della provincia chiedono tutela contro la microcriminalità ed esporranno al questore Francesco Faggiano le loro preoccupazioni, dopo l'escalation di furti e rapine delle ultime settimane. Una delegazione della Fit sarà ricevuta venerdì alle 10 in via Ghilini, dove verrà fatto il punto della situazione sui gravi episodi accaduti nelle rivendite di Novi, Casale ed altri centri dell'Alessandrino.

«I nostri associati lamentano la totale carenza di sicurezza - spiega il presidente provinciale della Federazione tabaccai, Angelo Buzzi -. Non ci attendiamo iniziative risolutive da parte del questore, anche perchè sappiamo non essere l'unica categoria nel "mirino" dei delinquenti. Ma auspichiamo attenzione su questi problemi che in media colpiscono 2-3 tabaccai ogni settimana».

Buzzi sottolinea che «indipendentemente dai provvedimenti che il questore intenderà adottare, saremo noi come sindacato a dover intervenire: è probabile che ci siano presto investimenti per garantire sicurezza agli operatori del settore». Ipotizzano telecamere nelle tabaccherie, sofisticati sistemi d'allarme ed altri congegni che possano scoraggiare i malviventi. «Già in passato ci eravamo attivati in tal senso - aggiunge Buzzi -, ma adesso il fenomeno contorni ancor più preoccupanti. Le nostre aziende si accollano un numero sempre maggiore di servizi e fanno ovviamente gola ai criminali. I furti compiuti nelle ore notturne non si contano, ma sono in crescita anche le rapine ai danni di tabaccai all'esterno del locale, durante le operazioni di scarico della merce dall'autovettura». [m. d.]

LA STAMPA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
ALÈ GRIGI
I GOAL PIÙ BELLI DEGLI ULTIMI 10 ANNI DELL'ALESSANDRIA CALCIO
UNA VIDEOCASSETTA DI 30 MINUTI
IN OMAGGIO CON LA STAMPA .....
NEI PROSSIMI GIORNI!

Ne serviranno solo sedici il 30 maggio

Statuto provinciale mancano i voti utili

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Il suggello ufficiale del Consiglio provinciale allo Statuto, la cui discussione si è trascinata tra cavilli e pignolerie per mesi, non c'è stato. La conta del presidente Mario Tribocco, alla richiesta di alzata di mano, non ha sortito l'esito sperato: è mancato il quorum dei due terzi necessario per dare validità formale al provvedimento. Tribocco, senza perdere tempo, ha immediatamente convocato un'altra seduta, martedì prossimo, in cui basteranno 16 voti, ma il consenso dovrà essere ripetuto due volte consecutive, la seconda a conferma della prima.

Le numerose dichiarazioni di astensione espresse dalle minoranze hanno provocato commenti di «delusione e rammarico» da parte dei consiglieri di tutti i gruppi della maggioranza che avevano intravisto, nell'impegno e nel lavoro compiuto questi mesi, la premessa feriale di un voto unanime. Ma le minoranze hanno lamentato il mancato recepimento di numerose loro istanze, pur riconoscendo che nel metodo il lavoro è stato fatto in modo corretto. In più, Domenico Priora, di Rifondazione comunista, oltre all'astensione, ha anche annunciato che da ora in poi si considererà non più solo minoranza, ma espressamente opposizione. E non per via dello Statuto; anzi, Priora aveva già avuto modo di sottolineare favorevolmente l'accoglimento e la concretizzazione di alcune sue proposte significative: l'istituzione di una commissione di controllo e garanzia dell'attività consiliare, la partecipazione delle minoranze a tutte le commissioni e l'istituzione di una presidenza collegiale composta da un presidente e da due vicepresidenti, di cui uno espressione della minoranza. Invece, il motivo del passaggio secco all'opposizione è da ricercare nel fatto che, a detta di Priora, «viene disatteso l'accordo di programma del giugno scorso in cui si era concordato con il centrosinistra che non si sarebbe più parlato di inceneritore. Invece, nel recente ordine del giorno della giunta, la questione torna alla ribalta».

Doppio rifiuti alla Fn. Perché la Provincia ha concesso l'autorizzazione alla Fn di Bosco Marengo per il deposito di rifiuti speciali all'interno dello stabilimento? L'interrogativo è stato posto dal consigliere Oreste Rossi (Lega Nord), che ha anche citato una perizia di parte, ordinata dagli abitanti della zona, in cui vengono sollevate perplessità sulle caratteristiche del materiale da stoccare. L'assessore all'Ambiente, Ennio Negri, ha dichiarato, per placare ogni preoccupazione, che si tratta di rifiuti decontaminati.

Lingua piemontese. E' stato approvato l'ordine del giorno presentato dal presidente del Consiglio Tribocco relativo alla tutela del patrimonio linguistico piemontese, «visto che il Piemontese figura negli elenchi dell'Unesco delle lingue da tutelare». Il documento sarà inviato al Senato e alla Camera; vengono inoltre sollecitati i parlamentari della Regione a farsi promotori di un disegno di legge in questa direzione.

Lo chiede alla Difesa il dicastero per i Beni culturali

«L'Archivio? In Cittadella»

Ma il sindaco si oppone al ministro

ALESSANDRIA

Dopo la caserma Pasubio, che fa parte del complesso della Cittadella, in assegnazione all'Ufficio operativo di Alessandria del Magistrato per il Po, arriva anche la proposta di assegnare altri spazi per la sede dell'Archivio di Stato, attualmente sistemato in un edificio di via Solero. L'iniziativa è del ministero dei Beni culturali, di cui è responsabile Giovanna Melandri. In una nota del ministero, pervenuta ieri al sindaco Francesca Calvo, si chiede infatti di valutare l'opportunità di inserire l'Archivio di Stato in un gruppo «interistituzionale» per la gestione congiunta della Cittadella.

Immediato è stato il giudizio negativo del sindaco. «Negli scorsi mesi - dice - l'uso della caserma Pasubio è stato concesso al Magistrato per il Po, senza minimamente informare gli enti locali e il Comitato per la valorizzazione della Cittadella, che riunisce i più importanti enti territoriali interessati. Avendo chiesto copia del progetto di utilizzo della caserma stessa, non abbiamo ottenuto risposta, a parte una cortese, ma informale telefonata pervenuta dall'ingegner Reali, presidente del Magistrato».

Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella, importante struttura del '700, un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee a scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso.

«Ora - aggiunge Francesca Calvo - apprendiamo che anche l'Archivio di Stato ha inoltrato una richiesta al ministero della Difesa per l'assegnazione di due edifici all'interno della struttura. Come amministrazione comunale vogliamo affermare con chiarezza che questo sarà possibile finché la Cittadella resterà un bene non frazionato, ma di fatto già destinato prima ancora della sua dismissione da parte dei militari. E' ovvio che non sarà possibile stilare un progetto organico e compiuto sulla Cittadella se buona parte degli edifici saranno stati concessi a enti diversi prima della realizzazione del progetto stesso. Diciamo quindi no, siamo nella maniera più assoluta contrari alla concessione di altri edifici all'Archivio o qualsiasi altro ente prima che venga redatto un progetto definitivo e organico sul futuro della Cittadella».

La dismissione della fortezza da parte dei militari non avverrà prima del 2003, in attesa della costruzione di una nuova sede del Centro rifornimenti a Candolo. [f. m.]

La Cittadella. Il Comune vorrebbe un concorso di idee su scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per lo storico complesso militare

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

TRE, quattro giorni da luglio pieno, quelli di cui abbiamo goduto la scorsa settimana, tra lunedì e giovedì. Temperature minime sopra i 15° in città, sopra gli 11° in campagna. Fino, addirittura, ai 16-17° di martedì e mercoledì. Massime adeguate, sopra o intorno ai 28°-29°. Record del caldo pre-estivo nel capoluogo lunedì e martedì, con ben 4° e mezzo. Alti i valori massimi un po' dappertutto, con 26,8° a Novi Ligure, 27,7° a Quargnento e 30° a Castellazzo Bormida.

Insomma, con medie da 20-22° ognuno di noi ha potuto confermare il detto che "maggio è il mese più bello dell'anno".

E poi la natura. E' vero che, se risplende il sole, qualsiasi posto è bello. Persino le periferie industriali dei capannoni che sempre più invadono anche la nostra provincia, si illuminano di colori e di lindori insospettati con il fiorire di un semplice "viburnum populus" o di una pyracanta. Gli iris fanno il resto.

A maggio dappertutto è bello. Anche quest'anno, nonostante tutto. Complice questa lingua di alta pressione sud occidentale che ha spirato su noi per gran parte della settimana e che ha fatto precipitare verso il basso l'umidità e verso l'alto la colonnina di mercurio. Con ancora le solite spruzzate temporalesche, soprattutto il martedì, su parte dell'Alessandrino.

La pioggia caduta è più che sufficiente

Di acqua ne abbiamo, comunque, avuta a sufficienza, anzi più della norma.

E' questo il mese in cui la pioggia era definita dalla nostra civiltà contadina, matriarcale ma pratica "danusa quant la fumna 'd la lenga lunga a l'è nuiusa". D'altronde, sempre secondo la saggezza antica, se ad aprile piove per gli uomini, a maggio lo fa per le bestie. E' l'erba infatti che cresce sotto i temporali di stagione. Mai come quest'anno abbiamo dovuto mettere mano a tosaerba e decespugliatori. Oppure alla pompa della poltiglia bordolese per combattere le malattie crittogamiche del nostro frutteto. La poltiglia è fatta di solfato di rame e calce idrata.

Intanto però di ciliegie maggioline raccoglieremo ben poche. Le piogge, forse anche acide, hanno bruciato e marcito gran parte dei frutticini. Dei ciliegi e degli albicocchi.

Fino a giovedì permane il sereno

Il quadro meteo dei prossimi giorni vede la rimonta di un avamposto di alta pressione che dalle Azzorre arriva attraverso la Francia sino a noi. Questo cuneo anticiclonico dovrebbe sistemarsi per alcuni giorni sopra il Piemonte meridionale, mentre la Liguria e il Ponente subiranno l'offensiva della sacca umida di origine africana che annuvolerà quei cieli.

Sereno o prevalentemente sereno, allora, fino a giovedì, forse compreso. Da venerdì dovrebbe invece cominciare l'offensiva del ciclone oggi sistemato sul Nord Europa che sfonderà fino alle nostre latitudini un'onda depressionaria carica di umidità.

Probabili annuvolamenti e piovaschi locali, che dovrebbero smettere per il fine settimana.

[fulvio.romano@isiline.it]

In corso Cento Cannoni

Per delusione amorosa si spara a 39 anni

ALESSANDRIA. Un uomo di 39 anni è morto suicida l'altra sera, in un alloggio di corso Cento Cannoni. Si è sparato un colpo di pistola alla testa, forse in seguito a una delusione d'amore. Sulla vicenda i carabinieri mantengono uno stretto riserbo e non diffondono le generalità della vittima. Pare tuttavia che l'uomo avesse da qualche tempo una relazione con una prostituta straniera, che aveva convinto a lasciare la strada. Nei giorni scorsi, però, la donna si sarebbe allontanata dalla casa dell'amico, intenzionato a interrompere il rapporto e, forse, a tornare al Paese d'origine. L'alessandrino non ha accettato la sua decisione, di cui non riusciva a farsi una ragione, ed è stato colto da una forte depressione. Domenica, verso mezzanotte, ha compiuto il tragico gesto. Ha caricato una pistola e si è sparato un colpo. Alcuni vicini hanno sentito il colpo e hanno dato l'allarme, ma all'arrivo dei soccorritori l'uomo era già morto. [r. al.]

A cura del Comune

Una «Guida» ai servizi di Valenza

VALENZA. Il Comune ha curato la pubblicazione di una «Guida ai servizi comunali», realizzata da Silvio Zeppa, capo ufficio anagrafe e pubblicata dall'editrice Noema di Reggio Emilia, nella collana «L'Italia in Comune». Stampata in 14 mila copie, su carta patinata a colori, è stata inviata a tutte le famiglie valenzane, come hanno spiegato il sindaco Germano Tosetti e l'assessore Francesco Bove durante la presentazione. La «Guida» si compone di una parte in cui si ricordano i principali avvenimenti di Valenza, dalla fondazione in epoca romana sino ai giorni nostri. Vi sono descritti il suo artigianato orafo, gli itinerari turistici-artistici, i principali monumenti, racchiusi soprattutto nel centro storico. E non vengono dimenticati né il Po, né il parco della Garzaia. In una lunga serie di schede, vengono illustrati i servizi comunali e il modo per usufruirne. Completano la pubblicazione, un elenco di indirizzi e telefoni utili, nonché una cartina pieghevole. [r. c.]

IN CITTA'

Asili nido

Iscrizioni al via a Novi

Da ieri sono aperte all'ufficio Pubblica istruzione di Novi le iscrizioni al servizio Asili nido per i residenti nell'anno scolastico 2000-2001. [m. pu.]

Serate della salute

Si parla della pelle

Questa sera, nell'ambito delle «Serate della salute» proposte dall'Asl, alle 21 a Palazzo Robellini di Acqui incontro con il dermatologo Alberto Cavalchini sul tema «Pelle sana ad ogni età: consigli e suggerimenti». [g. l. f.]

Nova Coop

Assemblea a Valenza

Al Centro comunale di cultura di Valenza, stasera alle 21, assemblea dei soci Nova Coop, per l'esame del bilancio. [r. c.]

Viabilità

Lavori a Casalbagliano

Dalle 8 alle 18, per lavori Enel rimane chiusa strada della Monaca a Casalbagliano. [r. al.]

Conferenza

Responsabilità del medico

Stasera, alle 21,15, Antonio Vitello - responsabile del servizio di Medicina legale dell'Asl di Alessandria - tiene una conferenza nella sede dell'ordine dei medici e degli odontoiatri di Alessandria, in via Cavallotti 15. L'argomento è: «La tutela assicurativa per la RC del medico dipendente». [r. al.]

Oftal

Pellegrinaggio a Lourdes

Chiudono giovedì le iscrizioni al pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Oftal di Alessandria e che si terrà dal 27 giugno al 3 luglio. Per informazioni, rivolgersi alla sede, in via Piana 49. [e. c.]

Associazione Vela

Corso «Vivere col tumore»

Prosegue ad Ovada il corso «Vivere con il tumore», organizzato dall'Associazione «Vela»: alle 20,30, al Madri Pie, incontro su «L'altra medicina» e «Il pensiero positivo». Relatori Angelo Barisone, medico agopuntore e Caterina Marsaglia, docente in Cure Palliative. [r. bo]

Mostre

I lavori dell'Unitre

E' aperta sino a venerdì (tutti i giorni dalle 16 alle 19) alla Galleria Morando di Alessandria la mostra di disegni, pittura, fotografia, pittura su ceramica, poesie e racconti, ricamo e découpage realizzati dagli allievi dell'Unitre. [e. c.]

RTL 102.5 RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che più ti deve di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 8524511
Fax 011

EUROSTUDI VOLTA
Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015 8495152 - 8495580
E-mail: eurostudi@interbusiness.it • www.eurostudi.volta.it
TECNICHE DEL MASSAGGIO
CORSI IN ALESSANDRIA

LETTERE AL GIORNALE

agricoltori contro il terzo valico

Nei giorni scorsi il presidente provinciale e regionale dell'Unione agricoltori, Bartolomeo Bianchi, ha scritto al ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Alfonso Pecoraro Scanio, invitandolo a portare il suo contributo nella battaglia per preservare la qualità dell'agricoltura collinare-montana della nostra provincia, minacciata dal terzo valico.

Il presidente Bianchi ha proposto al ministro di venire personalmente in Val Borbera per rendersi conto della realtà locale, fatta di un ambiente incontaminato, dove molta fatica si sta cercando di tutelare le produzioni tipiche e di reintrodurre forme di allevamento che possano garantire una sufficiente remunerazione ai pochi nuclei familiari ancora rimasti a presidio della valle.

Sono ormai quasi dieci anni che, con l'avvio dell'alta velocità, si susseguono progetti che interessano direttamente il nostro territorio: cambiano i nomi ma l'impatto sull'ambiente della nostra provincia rimane in ogni caso devastante.

Ci preoccupa particolarmente il fatto che il torrente Borbera diventerebbe un'immensa cava di ghiaia a cielo aperto. L'intera valle appenninica, caratterizzata da strette e orridi, verrebbe attraversata per un periodo di sette anni da 116 transiti al giorno di autocarri pesanti.

In sostanza il progetto rappresenta una seria minaccia alla salvaguardia del torrente (a cosa servono i piani di bacino?), alla qualità della vita degli abitanti (agricoltori), all'attività economica oggi prevalente e alle prospettive di sviluppo turistico della Val Borbera, principale risorsa della vallata».

L'Unione agricoltori di Alessandria ricorda di aver cercato di interessare il ministero dell'Ambiente nel corso di questi anni; presentando l'occasione di avere al dicastero dell'Agricoltura un ministro dalla matrice «verde» auspica una maggior sensibilità al problema rispetto al passato.

Unione agricoltori Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 L.: Cri 0143 67 300 **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 948 030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20 20 **Ovada:** Cr Verde 0143 Pontestura: Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** C.: Cri 786 866. L.: Cri 0143 65.176 **zano:** Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **nia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45 866

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Centrale*: piazzetta Lega 16 (0131 252 329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto*: corso Bagni 85 (0144 322 556). **Casale:** piazza Castello 6 (0142 452 424). **Novi:** *Comunale*: via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 185 (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale*: via Emilia 183 (0131 861 403). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi** 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; na: 0131 865 227; 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334; **Castelazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** C.: 0131 786.209, **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 858.111.

Camera di commercio, indagine sulla situazione economica

Un'azienda su 10 prevede assunzioni entro settembre

ALESSANDRIA

La Camera di commercio di Alessandria ha pubblicato i risultati dell'indagine congiunturale sull'andamento economico della provincia relativa al periodo gennaio-marzo 2000.

«L'economia provinciale - dice il presidente Renato Viale - è contraddistinta da una situazione congiunturale difficile, che ha soprattutto il comparto agricolo, danneggiato dalla persistente siccità, e quello commerciale, che continua a far registrare modesti incrementi per quanto concerne le vendite al dettaglio nonostante la buona tenuta della grande distribuzione».

Il presidente Renato Viale

L'industria manifatturiera, invece, ha in evidenza, dopo il periodo negativo attraversato nel primo semestre dello scorso anno, lievi segnali di ripresa, risultando in linea con il trend registrato a livello zionale.

Soddisfacenti anche le prospettive per il periodo aprile-settembre, gli operatori si attendono infatti una ripresa produttiva favorita dalla domanda estera che potrebbe beneficiare della situazione internazionale favorevole dovuta alla debolezza dell'euro nei confronti del dollaro.

Indicazioni positive, dovrebbero riguardare l'occupazione: per l'84% delle imprese intervistate dovrebbe rimanere stazionaria mentre un 10% attende un ulteriore incremento.

Ancora positivo è risultato l'andamento del settore edilizia, malgrado il fisiologico rallentamento dovuto al periodo invernale l'attività è rimasta allineata alle discrete previsioni formulate a fine 1999, confermando la tendenza positiva in atto da qualche tempo. Al conseguimento del risultato positivo hanno contribuito sia il comparto dei lavori privati quello delle iniziative pubbliche, alcune delle quali ancora legate alla ultimazione di programmi ed opere di sistemazione delle infrastrutture e del riordino del territorio avviati dopo l'alluvione del '94.

Per il privato si hanno conferme dell'andamento positivo nell'area di Casale Monferrato ed in quella di Novi Ligure, per l'area di Acqui Terme, invece, si conferma la stagnazione dell'attività privata che ha caratterizzato tutto il 1999.

Tenui segnali riprese nel Valenzano e segnali poco brillanti dall'Ovadese. [f. m.]

Pernigotti

Nove settimane di «cassa»

NOVI. Continua la cassa integrazione alla Pernigotti applicata in base agli accordi sottoscritti a marzo tra i sindacati e l'azienda approvati dall'assemblea dei lavoratori a larghissima maggioranza. Sono previste nove settimane di «cassa», a , tra maggio giugno, che interessano dei 205 dipendenti della nota azienda dolciaria novese. In pratica prevede vengano collocate in cassa 30 persone alla settimana che in realtà potrebbero anche essere di meno a seconda delle esigenze produttive. Ogni lavoratore dei 90 interessati provvedimento alternerà settimana di cassa a due lavorative. Il resto dell'intesa prevede anche una differente articolazione dell'orario di lavoro e ribadisce la decisione della Pernigotti di affidare a conto terzi la gestione del magazzino in località Barbellotta. personale verrà inserito reparti produttivi. Intanto la famiglia Averna, proprietaria della Pernigotti, continuerà l'attività di rilancio dell'azienda. [m. pu.]

Resta però valido l'accordo sul teatro siglato con la Fondazione Cassa di Risparmio

Novi cerca soci per rifare il Marenco

E un gruppo ovadese si candida per la gestione

NOVI LIGURE

Per il teatro Marenco, il Comune cerca nuovi soci. A Palazzo Pallavicini sta predisponendo un avviso per trovare eventuali banche, altri enti o semplici privati, che siano interessati al completamento del recupero dello storico edificio novese. Il per ultimare un restauro atteso in città da decenni è di 7 miliardi. «I soldi già ci sono - spiega il sindaco Mario Lovelli -, grazie all'accordo stipulato con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, che resta disponibile a finanziare l'intero intervento. Ci sembra però opportuno, affinché non si dica che siamo stati poco oculati, provare a percorrere altre strade, magari più vantaggiose. Se qualcuno si offrisse 10 miliardi, il Marenco ristrutturato sarebbe ancora più bello».

Il sindaco Mario Lovelli

Quindi, l'iniziativa del Comune non pregiudica l'intesa esistente con la Fondazione e neppure verrà attuata per reperire nuovi fondi, essendo sufficienti quelli messi a disposizione dall'istituto bancario alessandrino. «Vogliamo semplicemente - ribadisce Lovelli - non precluderci altre strade e fare ogni tentativo possibile per il miglior risanamento di un patrimonio storico e culturale della città».

L'obiettivo del Comune è di partire entro il 2000 con gli ultimi lavori di restauro del teatro (la platea, la balconata, il palcoscenico): finora il recupero si è limitato all'esterno dell'edificio, all'ingresso e al foyer utilizzato per mostre e altre iniziative culturali. «Siamo a buon punto - spiega il sindaco - per la costituzione di una società mista comprendente il Comune e la Fondazione. Nel frattempo è stato assegnato il compito di redigere il progetto definitivo dei restanti lavori». Nei prossimi mesi, le procedure burocratiche dovrebbero concludersi, poi si potrà dare inizio all'inizio dei lavori. Il passo successivo sarà la gestione della struttura. In tale ottica, c'è già l'interessamento della compagnia teatrale «Progetto Urt» di Ovada, che ha fatto sapere di volersi candidare alla cura del teatro Marenco. Un elemento a favore del gruppo diretto da Jurij Ferrini è che un recente decreto legislativo prevede una serie di contributi economici per le compagnie teatrali professionali che si assumano l'impegno di gestire un teatro. [m. pu.]

NOVINFIORE, IL TAGLIANDO PER VOTARE

LA STAMPA MARTEDI' 23 MAGGIO 2000 — CITTA' DI NOVI LIGURE

NOVI in FIORE
3° concorso

il più bel balcone, la più bella vetrina la più bella facciata di palazzo fioriti

POPOLARE

IL PIÙ BEL BALCONE	N°	(della coccarda)
LA PIÙ BELLA VETRINA	N°	(della coccarda)
LA PIÙ BELLA FACCIATA DI PALAZZO	N°	(della coccarda)

Il deve in originale al Comune di Novi la ore 19 di giovedì 25 maggio 2000

Infotel: 0143 - 772.244/206

Fino alle 19 di giovedì si può votare per Novinfiore, la rassegna che anche quest'anno premierà i più begli addobbi floreali allestiti a Novi, promossa dal Comune e col patrocinio de *La Stampa*. L'iniziativa riguarda tre categorie: balconi, esterni delle vetrine dei negozi, facciate dei palazzi. I votanti devono indicare sul coupon il numero della coccarda di quello che ritengono il più bel balcone, la migliore vetrina e la più bella facciata di palazzo fiorita. I tagliandi devono giungere in originale al Comune. [m. pta.]

Cerimonia il 10 giugno

Il giudice Caselli cittadino onorario della «sua» Fubine

Giancarlo Caselli, responsabile degli istituti di pena, è nativo di Fubine

FUBINE. Cittadinanza onoraria a Giancarlo Caselli, originario di Fubine, il magistrato già procuratore della Repubblica a Palermo, che ha combattuto per anni la mafia, ed ora direttore del Dipartimento degli Istituti penitenziari italiani.

Il riconoscimento gli sarà consegnato il giugno in cerimonia in programma alle 17 nel castello di Sofia di Bricherasio di Fubine. L'iniziativa è del Comune e della Provincia quale giusto riconoscimento un conterraneo che da anni, senza risparmiarsi, combatte in prima linea con tutte le sue energie contro la malavita organizzata. [e. c.]

Udienza preliminare Torino, coinvolti 30 politici e imprenditori

«Processate Marcellino Gavio»

Nel mirino ci sono i bilanci della Satap

TORTONA

Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero di Torino, Bruno Tinti, ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio la trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio, a cui fa capo dei principali gruppi autostradali italiani. Al vaglio del giudice vi sono le posizioni di 33 persone; alcune hanno chiesto di essere giudicate il rito abbreviato, mentre per la maggior parte il procedimento continua con il rito ordinario.

I reati contestati sono false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie; l'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per consentire al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. La difesa può però giocare la carta di un'ordinanza del tribunale del riesame di Torino, che lo scorso primo marzo aveva respinto richiesta della procura di sequestrare il 91,47% delle azioni della società.

Stamattina sono intervenuti anche i legali del Comune di Torino, della Provincia di Torino e del Comune di Asti (avvocati Negri, Violante e Raviola) che si sono costituiti parte civile.

Gli avvocati dell'Anas e del ministero delle Finanze parleranno venerdì. [Ansa]

L'imprenditore Marcellino Gavio

Casello di Casale Sud chiuso per

CASALE. Quattro novaresi sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ieri, poco prima delle 18, sull'A26, in direzione di Gravellona Toce, a un chilometro dallo svincolo per Casale Sud. L'auto su cui viaggiavano è finita contro un autoarticolato. Coinvolti nello scontro il conducente di una Peugeot Ranch, Alfonso Flora, 27 anni, di Trecate, e i passeggeri Giovanni Amoroso, Paolo e Pasquale Danielli. Sono intervenuti la polstrada di Casale, i militi del 118 e l'elisoccorso di Novara, che ha trasportato Pasquale Danielli, il più grave dei quattro (trauma toracico) all'ospedale di Acqui. Gli altri tre feriti invece stati ricoverati al Santo Spirito di Casale. Lo svincolo di Casale Sud è rimasto chiuso per un'ora. [r. sa.]

La vittima è di Novi, a giudizio un arquatese: «Voleva 25 milioni»

Tentò un'estorsione ai danni del ginecologo di sua moglie

NOVI LIGURE

Senza soldi a del poco lavoro (solo tre-quattro giorni la settimana), con quattro figli da mantenere, un muratore di 41 anni lo scorso anno con lettere e telefonate anoniime minacciose, secondo l'accusa chiese 25 milioni a un medico che prima diede peso alla richiesta, poi, impaurito ma deciso a non cedere al ricatto, finse di cedere ma informò i carabinieri, che arrestarono l'uomo. Giuseppe Pavia, abitante ad Arquata in via San Giovanni 5, il 20 giugno, dopo mesi di carcere e un periodo di arresti domiciliari, sarà processato ad Alessandria con giudizio abbreviato per estorsione. Lo difende Piero Monti. Secondo l'accusa, con lettere e telefonate prospettando la distruzione dello studio medico e azioni contro l'incolumità sua e della sua famiglia, chiese 25 milioni al ginecologo Roberto Pietro Pietrasanta.

Il magistrato inquirente lo ha rinviato a giudizio ed è in questa occasione che si è venuti a conoscenza della vicenda. Prese l'avvio il 15 giugno '99 quando il dottor Pietrasanta, che abita a Novi, lavora all'ospedale «San Giacomo» e ha uno studio privato, ricevette una lettera anonima minatoria.

In un italiano molto sgrammaticato, lo sconosciuto chiese 25 milioni per «consentirgli di lavorare tranquillo. Hai una settimana di tempo, se fai il furbo studio va in fumo e occhio alla tua famiglia».

Il medico non prese in considerazione la lettera, ma il 1 settembre ricevette una telefonata minatoria e il successivo 13 una lettera con le indicazioni per la consegna del denaro: «Hai fatto il furbo ma ora devi deciderti».

Il dottor Pietrasanto, con un pacco contenente 10.000 lire e carta straccia, andò all'appuntamento sulla strada per Monterotondo, dove si appostarono anche i carabinieri.

«E' vero, sono stato io, sono pentito, ho scelto il dottor Pietrasanta solo perchè nome e indirizzo essendo il ginecologo di mia moglie, ho agito per disperazione»: questa la tesi di Giuseppe Pavia [e. c.]

IN BREVE

ALTAVILLA
Furti su alcune auto rubati telefoni cellulari

Ladri in azione la scorsa notte nel parcheggio di un locale notturno. Forzata una mezza dozzina di auto, rubati cellulari e documenti d'identità in parte poi gettati. Indagano i carabinieri [r. sa.]

OCCIMIANO
Il commercialista sindaco ricoverato ad Alessandria

Roberto Bergonzo, sindaco di Occimiano, consigliere provinciale e commercialista casalese è ricoverato ad Alessandria da alcuni giorni a seguito di una crisi cardiaca. Mentre era ricoverato, ha ricevuto la notizia che il figlio era stato coinvolto domenica in un incidente stradale col motorino [r. sa.]

CASALE
Vendute 2470 magliette alla Stracasale Duemila

Sono state 2470 le magliette vendute per la Stracasale 2000: il ricavato andrà all'Anffas e alla Fondazione Piemontese per la ricerca contro il cancro di Candiolo [r. sa.]

PONTESTURA
Prima don Allolio domenica in Sant'Agata

Mario Allolio, 43 anni, di Pontestura, laureato in Storia del Cristianesimo a Milano, è stato ordinato sacerdote nella basilica di Sant Eusebio a Vercelli. Domenica alle 11 celebrerà la messa nella parrocchiale di Sant'Agata [r. sa.]

ALESSANDRIA
Trovato morto in da tempo malato

E' stato trovato morto nel appartamento in via Righi, ieri mattina, Alfredo Pirallini, 62 anni, da tempo malato. E' stato trasferito all'obitorio [r. al.]

CASALE
Arraffò vino e salumi processo a un figure

Rinviato al 30 ottobre, il processo a Fabio Tortona, 22 anni, di Recco, che, in concorso con altri, avrebbe rubato vino e salumi dallo stand della cascina San Lorenzo di Daffara, al mercato Pavia alla Festa del Vino e del Monferrato nel settembre '98. [r. sa.]

Borghetto, presentata ieri l'iniziativa promossa dalla Provincia col patrocinio del ministero dei Beni culturali

«Castelli aperti», la rassegna parte in anticipo

Domenica la prima tappa in 10 località

BORGHETTO BORBERA

Al via anche quest'anno «Castelli Aperti», la rassegna giunta alla quinta edizione che permette la visita al pubblico di una sessantina fra manieri e ville gentilizie delle province Alessandria, Asti e Cuneo. La manifestazione è stata presentata ieri al castello di Torre Ratti di Borghetto. «Castelli Aperti» inizierà domenica 26 maggio e continuerà fino 22 ottobre, proponendo anche diverse iniziative culturali e momenti di intrattenimento teatrale e musicale allestiti dall'Associazione Cavalieri di Aleramo. Ma offrirà soprattutto la possibilità visitare luoghi e scenari solitamente chiusi al pubblico durante il resto dell'anno. «Il patrocinio del ministero dei Beni culturali anche per l'edizione del - sottolinea l'assessore provinciale al Turismo, Giancarlo Caldone - è il giusto riconoscimento per chi da anni si impegna alla valorizzazione del territorio».

La principale novità è la partenza in anticipo dell'iniziativa. «Due sono le ragioni - spiega Franca Mollo, responsabile della Società consortile Langhe, Monferrato e Roero -. Innanzi tutto il successo della passata edizione, poi l'intenzione presentare i giardini e i parchi che adornano i manieri al massimo del loro splendore». Nel '99 si era registrato un afflusso di 180 mila persone nei 57 manieri, con incremento di mila visitatori rispetto al '98. Quest'anno verrà predisposta l'apertura scaglionata: molti castelli saranno aperti tutte le domeniche da maggio ad ottobre, altri soltanto per qualche mese oppure in alcune date legate a eventi particolari come mercatini, fiere e sagre. Altra novità sarà lo sconto a chi presenterà la carta ferroviaria «Amico treno». Quest'anno i castelli saranno due in più: in provincia fa il suo ingresso quello di Bergamasco, che appartiene ad uno degli scenografi più importanti del cinema italiano, Carlo Leva, che all'interno delle sue 36 stanze presenterà al pubblico la collezione di reperti cinematografici provenienti dai set dei più famosi film italiani e stranieri. Dopo un anno di assenza, tornano il Castello di San Giorgio Monferrato e Castell'Alfero. Nella tappa del 28 maggio si potranno visitare Torre Ratti a Borghetto Borbera, Villa Adua a Conzano, il Castello di Lignano a Frassinello Monferrato, il Forte di Gavi, Villa Marengo, il Castello di Piovera, i Giardini di Villa Genova, in località Fosseto di San Salvatore Monferrato, il castello di Tagliolo, il castello di Trisobbio e palazzo Callori a Vignale Monferrato. Per informazioni: 0141/89672, oppure 0131/445711.

L'iniziativa stata illustrata ieri al castello di Torre Ratti a Borghetto che sarà aperto al pubblico già nella prima tappa domenica 28 maggio

In gara nel Vercellese

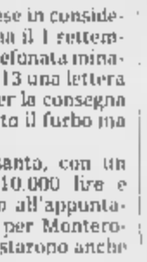
Due valenzani salgono sul podio dei cercatori d'oro

VALENZA. Due valenzani e un varesino di Busto Arsizio sono i tre migliori cercatori d'oro che si sono piazzati primi tre posti graduatoria per il campionato di primavera di cercatori d'oro per l'Italia settentrionale, svoltasi a Carisio (Vercelli). Primo assoluto Dino Mariuzzo, di Valenza, che ha recuperato nove pagliuzze di oro in 3'42''; si è classificato secondo Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio, con 7'32''; terzo, Gianni Parisato, di Valenza, con 8'50''. La categoria femminile è stata vinta da Elena Darlea, di origini romene e residente a Milano; secondo posto a Franca Assandri di Torino; terzo Liliana Giaut di Rozzano (Milano). La categoria giovani è stata vinta dal biellese Sandro Rizzi. La gara, organizzata dall' zione «Oro in natura» di Milano, si è svolta in' ansa del torrente Elvo. Vi hanno partecipato una cinquantina di cercatori delle tre categorie. [r. al.]

I funerali domani

il parroco don Teresio Cesaro

TERZO. Paese in lutto per la morte del parroco. Si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di San Maurizio, i funerali di don Teresio Cesaro, 67 anni, parroco di Ter- dal dicembre 1989.


Don Teresio Cesaro, 67 anni

Don Cesaro venne ordinato sacerdote il 30 giugno 1957 dal vescovo Giuseppe dell'Omo. Quindi svolse le mansioni di vice parroco prima a Rocca Grimalda, poi a Cortiglione, Bistagno, Bergamasco e Carcare, prima di nominato parroco a Ponzone nel 1960 e nel 1969 a Cassine, dove rimase vent'anni. Dopo i funerali officiati dal vescovo di Acqui, Livio Maritano, la salma di don Cesaro verrà tumulata nel cimitero di Nizza. [g. l. f.]

20 anni IPERAMA

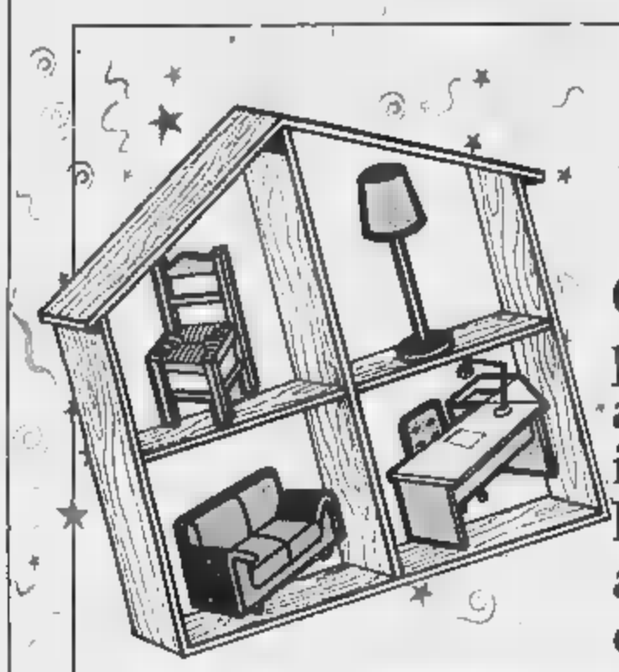
AP. L. TREVISAN

DAL 12 MAGGIO AL 3 GIUGNO

A CASA IPERAMA C'È FESTANNIVERSARIO

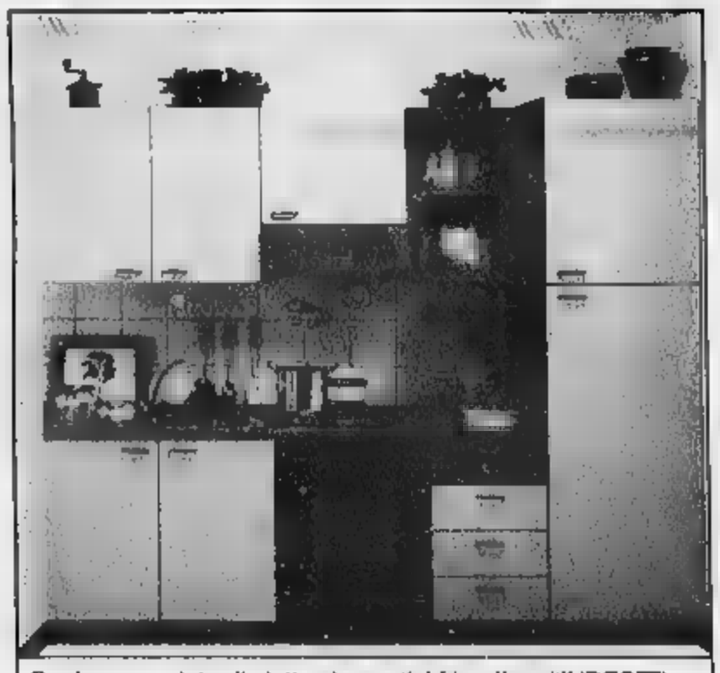
SIETE TUTTI INVITATI. ANCHE I PREZZI SONO INVITANTI.

20 articoli in offerta a prezzi irripetibili.
Oltre agli sconti, pagamenti rateali personalizzati.



Ogni giorno, per 20 giorni, articoli in quantità limitata a prezzi eccezionali.

Salotto modello "ANNA" completamente sfoderabile composto da:
Divano 3 posti L 198xH90xP90 cm + Divano 2 posti L163xH90xP90 cm **L. 690.000**



Cucina completa di elettrodomestici frigorifero "INDESIT" doppia porta lt 240, forno e piano cottura "INDESIT", scocca color noce ante ▪ cassetti color noce, verde o panna, L255xH214xP60 cm **L. 1.690.000**

Soggiorno in Arte Povera mod. "NOGHER" composto da: cristalliera 3 ante + credenzone 4 ante e ▪ cassetti + tavolo ▬ 4 sedie **L. 1.995.000**

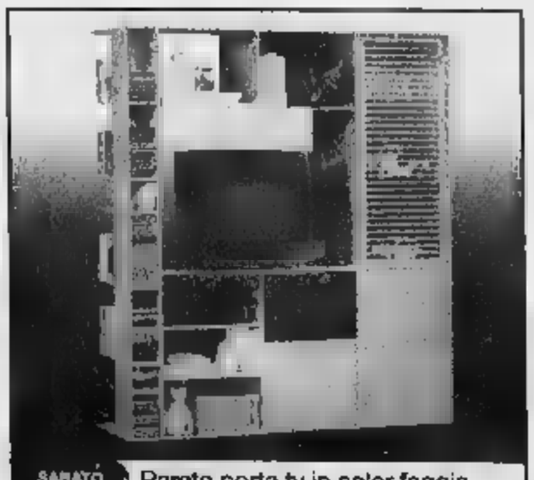
Camera matrimoniale in Melaminico color noce composta da: armadio 6 ante, letto, comò, specchio, ▪ comodini escluso ▬ e materasso **L. 780.000**

SABATO 13 MAGGIO

Poltrona Relax movimento elettrico stoffa ▬ o fiorata **L. 498.000**

SABATO 20

Divano letto matrimoniale completo ▪ piumone, ▪ cuscini, materasso, rete con doghe in legno ▪ faggio **L. 248.000**



SABATO 27 MAGGIO

Parete porta tv in color faggio L162xP40/49xH187 cm **L. 285.000**

SABATO 3 GIUGNO

Vetrina in noce/radica L97xP38xH185 cm **L. 389.000**

SCONTO 20% su tutta l'illuminazione

PAGAMENTO ▬ Agos Itafinco

IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
▬ 0131/822616

IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	15.00 - 20.00
DA MARTEDÌ A VENERDÌ	▬ - ▬ 14.30 - 20.00
SABATO	9.00 - 20.00
DOMENICA	9.30 - 12.30 14.30 - 19.30

CONSEGNE A DOMICILIO

SCONTO 20% su tutti i tappeti in esposizione

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerta valide dal 12/05/2000 al 03/06/2000. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Progetti d'autore per cambiar volto ad Acqui e rilanciarne l'immagine nel mondo

Una torre-albergo per le terme

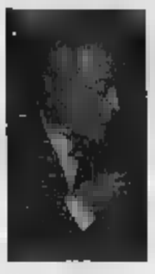
Ieri un «forum» fra architetti. Il recupero dell'area di Bagni affidato agli esperti venuti dal Giappone

Selma Chiosso

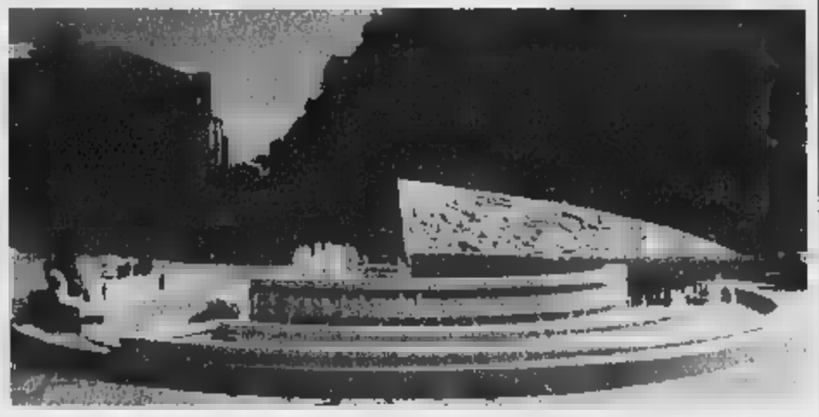
«Ab urbe condita», diceva Livio, storico latino. Ed è questa la filosofia che ispira il rilancio di Acqui. Una città che si è affidata a progettisti mondiali per il nuovo volto che la caratterizzerà nel XXI secolo. Ieri ad Acqui, nell'appena restaurata Kaimano, c'è stato un forum al quale hanno partecipato professionisti, amministratori, professori universitari. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Acqui necessita di un rilancio termale, culturale e turistico. Abbiamo convocato architetti famosi non per esibizionismo, ma per trovare le soluzioni migliori e per fare Acqui nel mondo». E il sindaco Bernardino Bosio: «Acqui è un nome che ha qualcosa da spendere nel mondo, stiamo facendo grandi sforzi per trasformarla in una cittadella universitaria e per le terme ci siamo affidati ai giapponesi, che sono i maggior esperti mondiali». Poi gli interventi di Takashi Iwata, dello studio Kenzo Tange di Tokio, dell'architetto e docente universitario Gaspare De Fiore, di Roma, e dell'architetto Adinolfo Lucchesi Palli, per lo studio Guido Spadolini di Firenze.

Il manager Pierluigi Muschiato

Iwata ha messo in evidenza lo sviluppo della città e il suo centro storico, parlando della «nostalgia del futuro». E per «nostalgia del futuro» si intende un'architettura a misura d'uomo che supera le utopie inserendo gli elementi urbanistici nel naturale, salvaguardandone la storicità. Significa far rivivere il passato con tecniche moderne. Allo studio Tange è affidato il recupero di Bagni e questo prevede la costruzione di un albergo-torre, il restauro degli esistenti, l'edificazione di nuovo termale - competitivo a livello mondiale - e un centro divertimenti. Ha detto l'architetto: «Le strutture saranno tecnologicamente all'avanguardia ma l'idea base è quella dell'agorà, il luogo della comunicazione e dello scambio».


Takashi Iwata

L'architetto De Fiore, progettista della fontana delle Ninfe e della cascata delle Ninfeee in piazza Italia, ha sviscerato il problema dell'architettura con, cioè quello del restauro conservativo e dell'inserimento di nuovi edifici nella città. Ha spiegato: «Ogni volta che vengo ad Acqui, scopro reperti. Questa è una città dove il dialogo tra l'antico e il moderno è irrinunciabile. C'è uno spazio geometrico, uno dal vissuto, uno sociale dell'abitato. Alla base rimane la triade vitruviana della forma, della struttura, della funzione. Senza dimenticare che costruire deriva da "colere", avere cura dello spirito e della terra. E questo merita Acqui». Infine, l'architetto Lucchese Palli ha illustrato il recupero del castello Paleologi e dell'ex carcere in un'ottica di recupero conservativo per restituire al palazzo i suoi valori storici e le sue nuove destinazioni all'uso e alla vita della città».



Punta di partenza la fontana

Una cascata «firmata» da De Fiore fra antichi edifici e moderni palazzi

ACQUI TERME

Una serie di grandi progetti per la città che cambia. Ieri durante il forum «Acqui e Architettura», sono stati presentati una serie di progetti che cambieranno il volto della città.

Si tratta in primo luogo della cittadella termale che sorgerà in Bagni. Il progetto, è stato affidato dalla Terme di Acqui spa, il cui pacchetto azionario è per il 55% alla Regione e per il restante 45% al Comune, allo studio nipponico Tange, fondato da Kenzo Tange e attualmente presieduto dal figlio Paul Noritaka Tange. Oltre alla ristrutturazione degli attuali alberghi, il progetto prevede la realizzazione di nuove strutture ricettive, una grande piscina d'acqua termale e un centro congressi con annessa una torre dell'altezza di circa sessanta metri, simile a quelle progettate dallo studio Tange per il quartiere fieristico di Bologna. Recentemente, lo studio Tange ha realizzato a San Donato Milanese la modernissima sede della Bmw Italia, un vero e proprio capolavoro di alta architettura moderna.

All'incontro di ieri, era presente anche l'architetto Gaspare De Fiore, professore di Disegno e rilievo alla facoltà di Architettura di Genova, che ha realizzato il progetto della fontana delle Ninfe in piazza Italia della cascata delle Ninfee di corso Viganò. Si tratta un'opera che è andata ad inserirsi nel cuore della città termale, in un contesto di un ambiente caratterizzato sia dalla presenza di edifici antichi, quali il Grande albergo delle Nuove Terme che di moderni palazzi quali quello che ospita l'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Nelle opere di riqualificazione urbana voluta dall'amministrazione comunale, non è stato trascurato l'importante aspetto del recupero di edifici storici come il Castello dei Paleologi, che in base ad un progetto dello studio Hydea, fondato e presieduto da Guido Lorenzo Spadolini, verrà riportato al suo antico splendore. Al interno, verranno recuperati nuovi spazi, per ospitare il Museo archeologico ed anche un'enoteca con annessa foresteria.

Gaspare De Fiore e la fontana delle Ninfe

Il lancio di prodotto biologico dagli elicotteri

Osservatorio via satellite per la lotta alle zanzare

Casale, aggiornamento ogni 2 giorni per sapere in quali risaie intervenire

CASALE MONFERRATO

I satelliti utilizzati contro le zanzare. Da 830 chilometri di altezza controllano infatti le aree delle risaie dove prolificano i terribili insetti fornendo, ogni due giorni, la situazione degli allagamenti, permettendo ai tecnici comunali di intervenire tempestivamente con il Bacillus Thurigensis israelensis e distruggere le larve dei fastidiosissimi insetti. Si tratta di uno dei più ambiziosi e innovativi progetti di lotta alle zanzare reso possibile da Telespazio, società del Gruppo Telecom Italia, che per due mesi, dal 20 maggio fino al 20 luglio, fornirà ogni due giorni le mappe digitali di un'area di circa 800 chilometri quadrati nell'ambito del progetto pilota «Lotta biologica ed integrata alle zanzare». Il satellite, con passaggi ogni 48 ore, consente così di controllare in tempo reale le zone dove avvengono gli allagamenti e ricavare mappe di individuazione dei mutamenti sul territorio. Fornisce infatti immagini ad alta risoluzione spaziale in cui la presenza di acqua risulterà immediatamente e sarà possibile verificare quali camere di risaie sono state allagate e intervenire con gli elicotteri che spargeranno dall'alto il prodotto biologico disinfestante. Al progetto contro le zanzare (costo 4 miliardi), con capofila Casale, aderiscono 42 comuni dell'Alessandrino e del Vercellese (per un totale di 111.453 abitanti). In totale verranno trattati 19 mila ettari di risaia dove prolifera la zanzara Aedes Caspidius, una specie che è in grado di spostarsi anche una decina di chilometri e quindi raggiungere i centri abitati. Il progetto ha lo scopo di ridurre almeno dell'80 per cento la presenza del fastidioso insetto e così favorire lo sviluppo del turismo nella zona di Monferrato e Valenzano. [r. sa.]

Stop ai piccioni

Sindaco di Molare diffonde il diktat

MOLARE

Anche Molare ha predisposto accorgimenti per limitare i danni che arrecano i piccioni, soprattutto nel centro storico.

Il sindaco Tito Negrini ha emesso un provvedimento nel quale vieta a chiunque, all'interno dell'area urbanizzata del capoluogo, di somministrare o abbandonare volontariamente cibo ai piccioni.

Sempre secondo l'ordinanza, entro sei mesi tutti i proprietari degli immobili nel capoluogo dovranno provvedere, con opere in muratura o con la installazione di reti o di qualsiasi altra opera idonea allo scopo, alla chiusura degli accessi ai fabbricati, compresi gli abbaini e le soffitte. Ciò evitare che gli animali possano entrare e trovare spazi per la nidificazione.

I proprietari degli edifici sono anche tenuti a provvedere alle necessarie operazioni di pulizia degli escrementi nonché alla rimozione dei nidi e delle uova dove esistenti.

L'ordinanza del sindaco avverte che, trascorsi i sei mesi, verranno eseguiti controlli, e chi violerà le disposizioni sarà punito con la sanzione che va da 50 a 300 mila (per chi somministra cibo ai piccioni) e da 100 a 600 mila (per chi non provvede a chiudere gli edifici o a rimuovere nidi e uova).

[r. bo.]

Acqui, sollecitati interventi contro i teppisti

Sradicate le piante in piazza del duomo

ACQUI TERME

Nuovo episodio teppistico: presa di mira piazza del Duomo. Ignoti, la scorsa notte, hanno sradicato le piante ornamentali in alcuni vasi posti davanti alla scalinata della Cattedrale. Un fatto grave, che fa sicuramente meditare sulla situazione di degrado sociale che sta attraversando Acqui.

«Non riusciamo a comprendere per quale motivo in città sono in continuo aumento gli atti vandalici a danno del patrimonio pubblico» ha commentato ieri il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato. Intanto, sta raccogliendo consensi positivi la proposta del sindaco Bosio di attenuare l'intensità dell'illuminazione pubblica dalle due di notte fino all'alba, per evitare il girovagare di persone in auto che non hanno altro scopo di recare disturbo alla quiete pubblica e di commettere danneggiamenti.

Una specie «coprifuoco» che, associato alla nomina di un commissario prefettizio «ad acta» per il coordinamento delle azioni volte alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, potrebbe nuovamente rendere la città vivibile anche di notte. Gli acquesi, infatti, sono ormai stufi di rivolgersi ogni giorno alle autorità con esposti e petizioni che poi cadono praticamente nel nulla. [g. l. f.]

Casale, un tifoso e un poliziotto al Pronto soccorso

Disordini e feriti al Palli ultras pavesi nel mirino

CASALE MONFERRATO

Tafferugli al Natal Palli nell'ultima gara del campionato Nazionale Dilettanti, proprio nel giorno dei festeggiamenti dei 90 anni del Casale Calcio. Gli scontri hanno riguardato la tifoseria lombarda, una ottantina di ultras, fra cui alcune donne, e le forze dell'ordine presenti in numero allo stadio. Verso il 20' del primo tempo i tifosi pavesi hanno iniziato a danneggiare i bagni dello stadio ed è anche partito un lancio di oggetti. Le forze dell'ordine, oltre una trentina fra poliziotti e carabinieri, sono intervenute energicamente caricando i tifosi che si trovavano assiepati nel lato estremo sulla destra delle tribune. Nei tafferugli, che sono proseguiti a tratti per tutto il primo tempo, sono rimasti feriti un tifoso lombardo e un sottoufficiale di polizia che trasportati al pronto soccorso del Santo Spirito sono stati giudicati guaribili in 4 e 20 giorni. Durante le fasi calde un ultras si è anche completamente denudato. Gli agenti del commissariato ora stanno rivedendo i filmati dello scontro per risalire ai responsabili dell'episodio: dovrebbero scattare denunce per danneggiamento, atti osceni e resistenza a pubblico ufficiale. La situazione si è poi tranquillizzata. All'andata i tifosi casalesi col lancio di alcuni petardi avevano provocato l'incendio di un cartellone pubblicitario e il fumo aveva invaso lo studio del Pavia. Il Casale Calcio così stato sanzionato una multa di 5 milioni. [r. sa.]

Il 30 assemblea dell'Acquedotto Monferrato

Quilico: «Bisogna ripristinare le tariffe che erano in vigore prima degli anni del '96»

MONCALVO

E' stata posticipata dal 29 al 30 maggio, la riunione dei sindaci del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

Martedì della prossima settimana, alle 21, al Teatro municipale di Moncalvo, si svolgerà l'assemblea incentrata sul seguente ordine del giorno articolato in quattro punti. Ma è soprattutto all'ultimo, (relazione del presidente del Consiglio di amministrazione), che viene riservata la massima attenzione. Anzi il presidente del Consorzio Gian Piero Quilico è deciso, prima del 30, di raccogliere maggiori elementi tecnici sulla recente sentenza (è in previsione nei prossimi giorni un colloquio con lo staff legale Monti-Greppi) in base alla quale il Tar ha ritenuto inapplicabili gli aumenti che la Società Acquedotto spa aveva applicato nel '96 e nel '98, ritenendo (e ribadendo così l'ufficialità) che la convenzione relativa alla gestione degli impianti affidatale dal Consorzio, era scaduta già nel '94.

Alla riunione di martedì sera Quilico intende proporre ai sindaci («che tutti insieme hanno ottenuto questa vittoria per i cittadini») una soluzione concreta che vada nella direzione di ripristinare le tariffe ante-'96. Prima dell'assemblea si cercherà anche di sapere quali sono le intenzioni dell'Upica dopo la sentenza del Tar, dal momento che il ricorso della Società Acquedotto al Tribunale amministrativo del Piemonte era rivolto proprio all'Upica (anche se, poi, a questa il Consorzio si era allineato nella causa). [s. m.]

Ovada, il Jovanet fornisce informazioni su scuola, lavoro, tempo libero

Presentata la Consulta giovanile

Portavoce in Comune dei problemi dei ragazzi

OVADA

E' stata istituita a Ovada la Consulta Giovanile che è un'organo consultivo del Comune.

E' stata presentata l'altra sera, a Palazzo Delfino, dall'assessore alle Politiche Giovanili Enrico Porata, il quale ha precisato che la Consulta è un organo stabile e rappresentativo del mondo giovanile ovadese, con lo scopo di svolgere un valido ruolo di comunicazione tra i giovani e l'Amministrazione comunale, con l'obbiettivo di concorrere al miglioramento della condizione giovanile nei molteplici aspetti.

Alla Consulta, della quale fanno parte ragazzi con età compresa dai quindici ai ventotto anni, hanno aderito i rappresentanti di tutti gli istituti scolastici superiori di Ovada e quelli che operano nelle varie associazioni cittadine, la cui adesione però - va precisato - non comporta alcuna limitazione alla attività che gli stessi gruppi svolgono autonomamente.

Per una più immediata identificazione la Consulta si è data un simbolo rappresentato da una «C», una «G» ed una «O» intrecciate, appunto per significare «Consulta Giovanile Ovada».

Nel corso dell'incontro a Palazzo Delfino, fra i giovani presenti è emerso molto entusiasmo nel proporre iniziative, ma che abbiano l'esclusiva caratteristica giovanile, riproponendo anche quelle in passato realizzate con successo, ad esempio «Informagiovani».

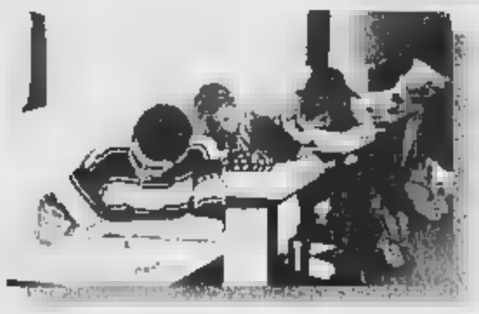
Si è parlato anche dell'importanza del servizio di «Jovanet» che è stato recentemente costituito fra Comune, Asl 22 e Consorzio Servizi Sociali, realtà nuova che ha ampliato le competenze che prima erano di competenza dell'«Informagiovani».

Oltre alle varie informazioni relative alla scuola, al lavoro, al tempo libero, ecc. «Jovanet» è in condizione di offrire assistenza gratuita ai giovani attraverso educatori, psicologi, assistenti sociali, ginecologi, ostetriche, pedagogisti, ecc.

Naturalmente per tutte le possibilità che può offrire ai giovani, il diretto collegamento di Jovanet la nuova Consulta è indispensabile.

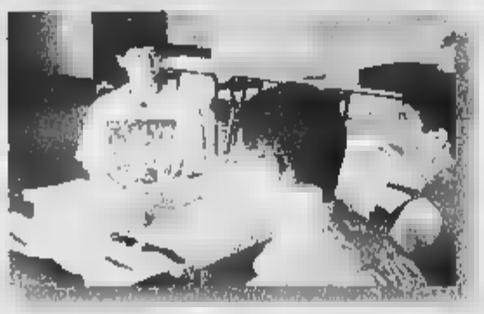
Contestualmente alla Consulta è stato presentato anche il relativo Statuto che ne regola la attività e ne stabilisce gli organi che sono il Consiglio, il Gruppo di Coordinamento e le commissioni di lavoro e di studio. [r. bo.]

VERSO IL 21 GIUGNO



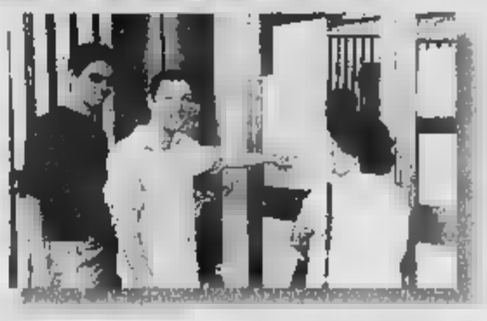
I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.



LE COMMISSIONI

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista una per ogni classe (35 candidati).



I '99

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per tre settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità»: più solo to, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, no all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia previsti fino venerdì al «Plinio Fabrini» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum su Stampa Web (www.lastampa.it): le domande degli studenti saranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

a cura di Enrica De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Toriello

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno o gli esperti

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema unica modalità di svolgimento della prova italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che si intende per saggio breve o per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare stessa documentazione, cambiando il taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata da dati e materiali rielaborare o è semplice traccia tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fi al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini studio: in tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti riferimento proposti a tutti i tipi di istituto.

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fi per la predisposizione della terza prova.

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia: «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione il confronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari": perciò abbiamo suggerito alla scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti siano coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini amministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

* Provveditore agli Studi di Torino

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente utili per l'acquisizione successiva lavoro, nella gestione oculata risorse, nella progettazione percorsi scientifici e di ricerca vincenti. già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere "uno spazio universitario e" in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati.
L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è oggi ateneo grandi dim : più di 65 mila studenti, 1800 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo tecnico, corsi di laurea, 34 i di diploma universitario, 62 scuole di specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti Inoltre musei, biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facallo@rettorato.unito.it

Economia
. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702378
E-mail: dgiarratana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.8122787/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707880 - Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - . 011.6179236
E-mail: macalusp@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: cartosio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
. 011.889477 - Fax 011.889978
E-mail: rota@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
011.8121887 - Fax 011.8122178
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: .silengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: sms-smot-amn@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
. 011.6706205 - Fax 011.531624
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuola di Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

FIAT SEICENTO.
5.000 LIRE AL GIORNO,
PARCHEGGIO ESCLUSO.

Hai letto bene. Oggi avere una Fiat Seicento nuova fiammante ti costa, grazie a "Gas & Wash Fiat Seicento", quanto una colazione al bar, una rivista, o due ore di parcheggio in centro al giorno. Incredibile, vero? Tutto merito di Seicento, l'auto agile, scattante, divertente, facile da parcheggiare: insomma, quello che ci vuole per viaggiare alla grande in città. E se hai un usato da rottamare, ancora meglio: puoi cumulare l'offerta, pagando Fiat Seicento **a partire da L. 11.800.000*.**

Esempio di finanziamento. Fiat Seicento Young 900cc. L. 13.400.000 (I.P.T. esclusa) anticipo L. 5.220.000 - 35 rate da L. 149.039 - maxirata finale L. 4.690.000. Spese istruttoria e bolli 270.000 - T.A.N. 8,99 - T.A.E.G. 10,89. Salvo approvazione SAVA

** Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa con* ==== *che vale zero. Offerta valida fino al 30 giugno.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Il concorso internazionale di chitarra classica si terrà dal 25 al 29 settembre

Pronte le giurie del «Pittaluga»

E il 6 giugno c'è il «Concerto per un amico»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Torna il «Concerto per [illegible] e sono state formate le giurie per il 32° concorso internazionale di chitarra classica e per il quarto di composizione, sempre a livello internazionale, intitolati a «Michele Pittaluga».

Il comitato permanente delle importanti manifestazioni istituite dal musicologo alessandrino o a lui dedicate [illegible] nel pieno dell'attività per allestire ancora una volta ciò che di meglio si può chiedere al mondo delle seicorde.

Il «Concerto per un amico», offerto dalla famiglia Pittaluga, si terrà la sera del 6 giugno all'antica Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio [illegible] sarà eseguito da un ensemble del tutto inconsueto: protagonisti due giovani concertisti italiani, Lorenzo Micheli, vincitore della trentesima edizione del concorso di chitarra classica, e Cecilia Chailly, arpa acustica e voce, definita la «spericolata esploratrice di territori impervi».

Micheli, che svolge un'intensa attività concertistica in tutto il mondo come solista o in formazioni da camera o con orchestra,

Il chitarrista Lorenzo Micheli e l'arpista Cecilia Chailly suoneranno in duo a Sezzadio

ha composto, fra l'altro, la colonna sonora per il film tv «Viaggio verso casa» del '98. Ha inciso dischi e cd, e si appresta ad una lunga tournée in America. Proporrà musiche di Mauro Giuliani, Augustin Barrios Mangore e Miguel Lobet.

Cecilia Chailly, arpista dagli studi classici e dal temperamento incandescente, eseguirà invece musiche di una sua composizione molto più vicine alla musica «new age» che non alla classica, accompagnandole con la sua calda voce evocatrice di magiche atmosfere e di sogni.

Al termine del concerto [illegible] libero a tutti [illegible] per raggiungere Sezzadio chi non usa mezzi propri può usufruire di un pullman in partenza alle 20 da piazza Garibaldi. Lorenzo Micheli [illegible] Cecilia Chailly proporranno [illegible] alcuni brani creati per l'occasione.

Intanto è [illegible] resa nota la composizione della giuria del concorso «Pittaluga», che quest'anno si tiene dal 25 al 29 settembre. I giurati [illegible] Angelo Gilardino, compositore, docente [illegible] chitarrista (Italia), Ron Purcell (Usa), Roberto Aussel (Argentina), Sonja Prunnbauer (Germania), Shinnichi Fukuda (Giappone) tutti chitarristi e docenti, Magnus Andersson (Svezia), chitarrista [illegible] saggista e Micaela Pittaluga (Italia), presidente. Il chitarrista venezuelano Alirio Diaz è presidente onorario.

La giuria del [illegible] di composizione (29 settembre), riservata [illegible] ad opere per chitarra [illegible] orchestra, [illegible] presieduta dall'italiano Bruno Bettinelli [illegible] è composta da Giorgio Ferrari [illegible] Federico Ermirio (Italia), Roland Dynes (Francia), Emanuel Nunes (Portogallo), Ivan Vandor (Ungheria), Robert Mann (Usa), Piotr Wollny (Polonia), con l'italiano Goffredo Petrassi presidente onorario. Sono compositori o direttori d'orchestra o di Conservatorio.

Cineforum: uno sguardo sulle pellicole della settimana

«Una madre delle sabbie» conclude il ciclo sull'Africa

Si conclude, [illegible] proiezioni oggi [illegible] domani (orario: 20 [illegible] 22,20) al [illegible]-[illegible] Ambra [illegible] **ALESSANDRIA**, il ciclo sul cinema africano: l'ultimo film è in programma è «Faraw! Une mère des sables (Una madre delle sabbie)» di Ingrid Sinclair, ambientato nel deserto del Mali.

Da segnalare, sempre oggi, [illegible] proiezione [illegible] presentazione [illegible] pellicola francese «Uno specialista: ritratto di un criminale moderno» [illegible] regista Eyal Silvan, oggi, alle 15,15 nella sala conferenze dell'Unione industriale. L'iniziativa è della facoltà alessandrine di Scienze politiche. L'appuntamento, intitolato «la banalità [illegible] male: il processo a Eichmann» è inserito nell'ambito del corso di Teoria politica: «la crisi dello Stato nazionale».

La rassegna [illegible] film d'autore «Martedicinema» propone questa sera, alle 21, al cinema Moderno di **NOVI**, l'ultimo film di David Lynch: «Una storia vera» (titolo originale: «The straight story»). E' [illegible] road movie tradizionale, ispirato da una storia vera che il regista ha letto sul «New York Times».

Domani, al Poli di **CASALE** (20,15 e 22,20), le «Anteprime» del Gruppo cinema riservano un atipi[illegible] [illegible] gangster: «Ghost dog-Il codice del samurai» di Jim Jarmush, con Forest Whitaker.

Una scena di «Una storia vera», l'ultimo film di David Linch, proposto stasera [illegible] Novi

Triplice appuntamento, giovedì [illegible]. Alle [illegible] alle 22,30, nella sala Kurosawa del Kristalli di Alessandria, c'è «La grande abbuffata» di Marco Ferreri. Doppia proiezione (20,30 e 22,20) anche per «Mifune-Dogma 3», Orso d'Argento [illegible] Festival di Berlino '99, al Cineteatro Sociale di **VALENZA**.

Al Sociale di **TORTONA**, [illegible] iniziativa [illegible] Circolo del cinema (film & video), [illegible] proiettato alle 21,30 «Garage Olimpo» di Mario Bechis, in collaborazione con Amnesty International.

Il Macallé di **CASTELCERIOLO** ha in cartellone da sabato 27 a lunedì 29 «Un bicchiere di rabbia» del regista brasiliano Aluizio Abranches. [h. v.]

Ultimo spettacolo in teatro. E «Il bosco mondano» sta preparando [illegible] rassegna

«Nascondino» per i [illegible] di San Salvatore in attesa degli appuntamenti di Trinitarte

SAN SALVATORE

Ultimo appuntamento oggi, alle 10, al teatro comunale [illegible] la rassegna di cinema e teatro ragazzi «Seduti, si incomincia». In scena va la compagnia Coltelleria Einstein di Alessandria, formata da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. Presenta «Nascondino», uno spettacolo con molta ironia e autoironia che è definito «un gioco teatrale per cercare di capire insieme ai bambini cos'è la bellezza e come difenderla dalle intemperie».

«La bellezza - spiegano gli autori - è qualcosa che ci portiamo dentro e ciascuno sceglie le proprie cose "belle", differenti da quelle degli altri anche solo in leggere sfumature. Nella differenza e la grandezza di ciò che amiamo, un amore così spontaneo da essere una nostalgia misteriosa. Per cogliere la bellezza dobbiamo fermarci e concentrarci.

Così "Nascondino" è uno spettacolo, anche, sull'attenzione, quella capacità di scoprire, osservare, approfondire o tratte-

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della «Coltelleria Einstein»

nere nella memoria».

La società «Il bosco mondano», che ha curato la programmazione della rassegna, è ora impegnata nell'allestimento di un cielo di appuntamenti, che s'intitolerà «Trinitarte»: il programma non è ancora definito di tutto, ma ci saranno sicuramente mostre, momenti [illegible] teatro e musica e una particolare attenzione alla poesia. [r. al.]

Clarinetto [illegible] pianoforte

Valenza, da oggi i saggi degli «Amici» nella sala di via Noce

VALENZA. Quattro serate di concerti - da stasera a giovedì - nella sala comunale di via Noce 60 per i saggi musicali di fine anno del Circolo «Amici della musica».

Si comincia alle 21,15 con la classe di pianoforte propedeutici[illegible] della professoressa Luigina Ganau, con la collaborazione della classe di clarinetto del professor Gianni Robotti. Segue l'esibizione della classe di pianoforte di Alessandra Lombardi, che propone musiche di Turk, Aprea, Trombone, Mozart, Schubert, Debussy e Chopin. Conclude la serata, la classe di pianoforte di Maurizio Carandini, con brani di Boccherino, Boismertier, Aprea, Mozart e Schumann.

Mercoledì è la volta della classi di chitarra moderna del professor Giorgio Bei, [illegible] percussioni (Gianni Bernini), di sax [illegible] clarinetto (Gianni Robotti), di tastiere (Andrea Girbaudo), di canto corale (Silvia Benzi e Andrea Girbaudo). Giovedì infine, suonano le classi di musica d'assieme (Andrea Girbaudo) [illegible] di canto jazz e microfonico (Silvia Benzi). [r. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	16	4	88
	92	51	48	48	47
CAGLIARI	34	[illegible]	73	51	[illegible]
	72	[illegible]	66	[illegible]	55
FIRENZE	20	13	36	87	64
	56	[illegible]	48	46	41
GENOVA	28	89	24	88	5
	92	65	58	56	54
MILANO	89	3	85	1	89
	78	65	64	62	62
NAPOLI	[illegible]	24	23	73	71
	[illegible]	52	51	41	36
PALERMO	83	46	16	72	87
	[illegible]	75	73	57	56
ROMA	11	1	33	6	36
	[illegible]	63	61	53	48
TORINO	7	1	21	35	81
	78	65	56	57	48
VENEZIA	21	1	84	45	53
	63	61	54	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-67	21-28
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-48	21-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 58 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 (0).

[illegible] questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Cagliari:

68-5	68-25	68-75	74-85	74-45
68-15	68-48	68-46	74-68	74-36
[illegible]	[illegible]	68-38	74-18	74-78
68-16	68-29	68-55	74-65	74-58
68-85	68-45	74-5	74-25	74-75
[illegible]	68-36	74-15	74-48	74-46
[illegible]	68-78	74-8	74-26	74-38
68-65	68-58	74-16	74-28	74-55

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11
79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6

8 combinazioni

L. 5600 — 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con base

L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 80 - 74 - 33 - 51
224 combinazioni — varianti = [illegible] - [illegible] 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Il gladiatore
[illegible] Scott con Russel Crowe
Ore 19.30-22.30 L. 12.000 - lun 7000

[illegible]RA. Tel 0131-257 070
Faraw! Une mere des sables
7ª Rassegna Cinema Africano
Ore 20-22.20 L. 10.000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 2[illegible]
Stigmate
di R. Wanning con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/[illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Inganni per[illegible]
con Sharon Stone e Nick Nolte
Ore 20.15-22.20 L. 12[illegible]

CORSO. Tel 0131-268 080
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.15 L. 12.000 - [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton M. Ryan e W. [illegible]
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Bugie
di Sun Woo Jang Viet anni 16
Ore 20.10-22.25 L. 12.000 - lun 7000

MULTISALA Sala Rossa. Tel 0131-349 321
South Park
Cartoni animati
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun [illegible]

MULTISALA Sala Bianca. Tel 0131-349 321
[illegible]e di robot
di A. Abranches con J. Lamarretz e A. Borges
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 21.45 Ore 10.000/8000 - lun.7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
[illegible] 20-22.30 Ore 10.000/8000 - lun 7000

ACQUI TERME

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10.000 7000 - lun [illegible]

[illegible]

SALEO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/7000

[illegible]

[illegible] Tel 0142-452 291
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 19.30-22.15 L. 12.000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Nurricane
di N. Jewison con Denzel Washington
Ore 19.45-22.20 Lire 10.000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Canone inverso
Ore 20.15-22.30 L. 12[illegible] - lun 7000

[illegible] Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22.15 L. 8000 - lun 7000

[illegible]

[illegible] 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. [illegible] - lun 7000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Il gladiatore
Ore 21.45 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Stigmate
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun: [illegible]

CASTELLA VERDI-Sala Regina.
Man to moon
Ore 20.15-22.30 L. 10.000 8000 - lun 7000

[illegible]

IRIS. Tel 0143-321 477
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
[illegible] 19.50-22.30 L. 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Una storia vera
Ore [illegible]

[illegible]

COMUNALE RTS Tel 0143-81 411
Avviso di chiamata
Ore 20.15-22.15 L. 12.000/8000 - lun 7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 8000

[illegible]

LARA. Tel 0143-62 695
Mission to Mars
Ore 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il gladiatore
di R. Scott con Russel Crowe
Ore 21.30 L. [illegible] - lun [illegible]

[illegible] SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Stigmate
di R. Wanning con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - [illegible]

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 275
Stuart Little, un topolino in gamba
[illegible] 16.30-18.30-20.30-22.20
L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Cast is cast
[illegible] 20-22.20 L. [illegible] 7000

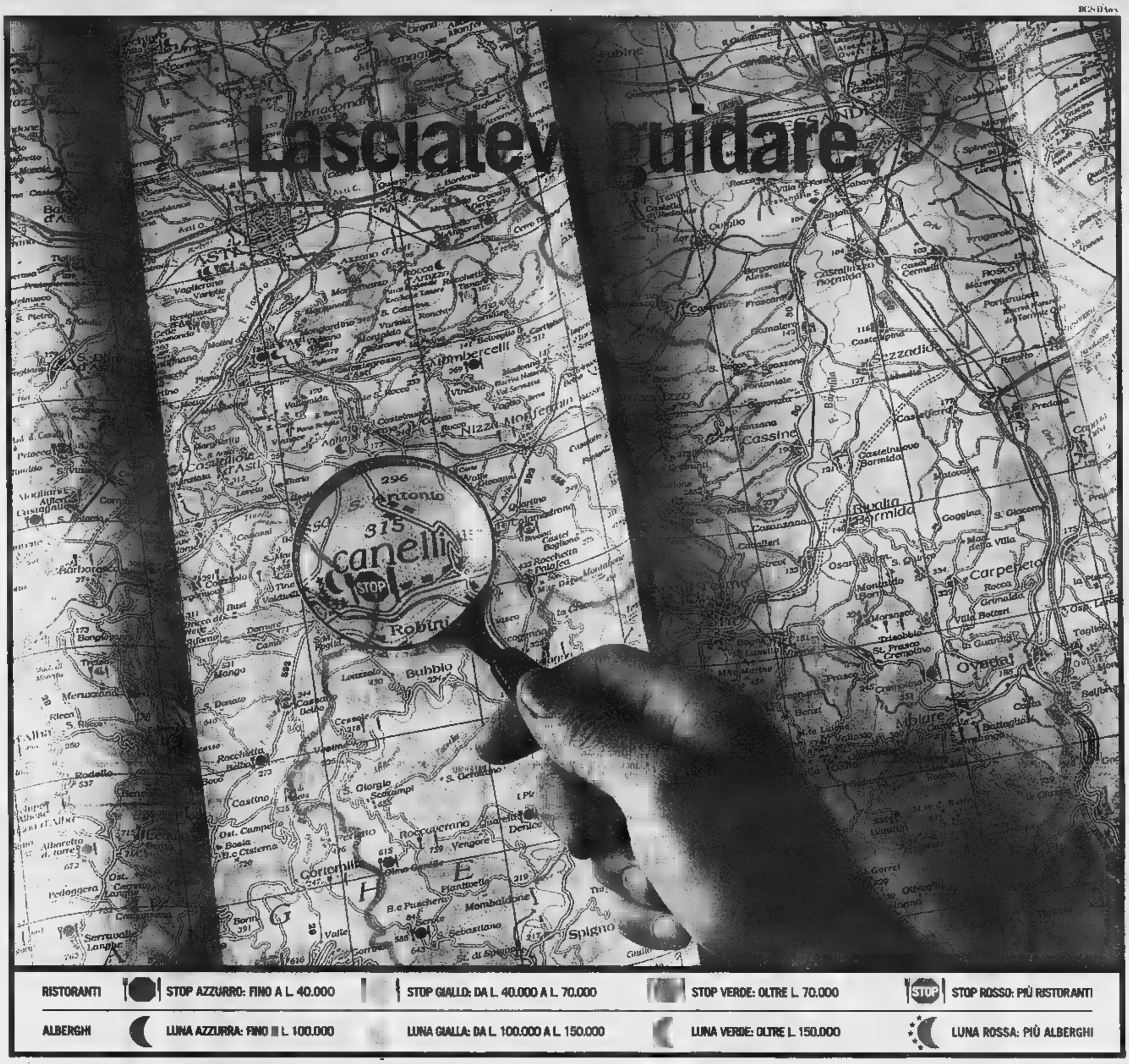
NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07 **Pane e [illegible] perdute.** Dr. 20.30 22.30
ACTON'S STUDIO via Cresa dello Salute 77/b, tel 216 6784 **Pokémon** Dr. 16.30, 18.30 Ingr. 7000 **Storia di noi due** Dr. 20.30 22.30
ARENA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Il Monkey.** D. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 [illegible] **Mission to Mars.** Dr. 16, 18.10 20.20, 22.30
ALPIEN p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 Rif/050
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Dr. 16, 19, 22.10 [illegible] Erin Brockovich. Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 [illegible] **Pokémon** Dr. [illegible] 15.30, 18.30 **Inganni pericolosi** [illegible] 20.20, [illegible]
ARLECCHINO c. [illegible] [illegible] 180 South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Donnazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore** Dr. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Lisa - Bugie.** V.M. 18 Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a, tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Dr. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Magnolia** Dr. 14.45, 18, 15, 21.45
ROMA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rimini v. Montebello 82, tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Dr. 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ondaverde v. Montebello 82, tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Dr. 16.30, 18.20 20.30 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Mission to Mars** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr. 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro.
ESTELLE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 263 **Il miglio verde.** Dr. 15, 18.30, 22
FIAMMA v. Po 30, tel 817 33 23 **Stigmate.** Dr. 16, 20, 22.30 Vist 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Pokémon.** Animazione Dr. 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr. 19.30, 22.30
IDEM v. Po 21, tel 812 59 98 **Trick.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Star Maps.** Dr. 16.30, 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Virtual sexuality** Dr. 16, 18.10, 20 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Pom Princess Mononoke** Dr. 16, 19.40, 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Una spia per caso.** Dr. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Magnolia** Dr. 14.45, 18.15, 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1 The Million Dollar Hotel.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2 Sai che c'è di nuovo?** Dr. 16, 18.10 20 20, 22.30 **Sala 3 Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10 22.20 **Sala 4 Preferisco il rumore del mare** Dr. 16, 18.10 20 20, 22.30 **Sala 5 Il collezionista di pesci** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **L'eccitazione** Dr. 15, 18.10, 20 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 619 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero Cartoni animati** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Dr. 16, 15, 18, 15, 20.25, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Miss Julie** Dr. 16.30 18.30, [illegible], 22.35
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621 789 **Stigmate** Dr. 16, 18.10, 20 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di [illegible] Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Roberto Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/6. Biglietteria (ore [illegible] e 19.30-20.30). Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Manfred Gurlitt**, un ritratto. Contenzioni a cura di L. Gallino e G. Satragni. M. Leoni baritono, A. Bertazzolo mezzosoprano e G. Laguni pianoforte eseguono Lieder inediti di Manfred Gurlitt ingr. libero. Info Tel 011 8815 246/238/210
ARISTONIENSE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ABBONAMENTI RAI. Da oggi nuova campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni tel 011 810 4553/8104961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino. Boris Belkin, violino e direttore. Sergio Lamberto violino. Musiche di Vivaldi, Bach, Mozart.

MEDIOEVO A CASTELNUOVO

La [illegible] chiude con un concerto

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si chiude stasera la festa di San Desiderio [illegible] un concerto della corale Beato Stefano Bandello, alle 21, proprio di fronte al Castello in uno scenario suggestivo, sarà la degna conclusione di quattro giorni intensi che hanno riportato in paese un'atmosfera medievale. Si è ricordato la battaglia del 1165 contro Tortona e, tra i momenti più spettacolari, si possono citare le esibizioni di arcieri e sbandieratori e il grande [illegible] storico, con oltre 250 figuranti. [r. al.]



DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

Cari buongustai, avete finito di girare a vuoto. Con la Cartoguida Vivalda tutte le informazioni utili per sapere dove mangiare bene e dormire meglio le porterete in tasca con voi. Di rapida e comoda consultazione grazie al formato pocket, la Cartoguida descrive dettagliatamente in scala 1:150.000 le province di Asti e Alessandria, con utili sconfinamenti in quelle vicine. Sia dal punto di vista stradale che da quello gastronomico, verrete guidati a destinazione con estrema chiarezza e semplicità. Orientarsi sarà facilissimo, grazie alla suddivisione in categorie e codici-colore che vi indicherà immediatamente ristoranti e alberghi, accuratamente selezionati, per zona e fascia di prezzo. Ora non vi rimane che partire. Buon appetito.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

VIVALDA EDITORI
www.vivalda.com

LA STAMPA
www.lastampa.it

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-955500

(dal lunedì al venerdì 9-13 / 14-18)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

http:www.marvin.it - www.franchising.to

Questa offerta è valida per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.

Serie D: verdetto amaro per i biancocelesti mentre il Voghera tira un sospiro di sollievo

Novese, una retrocessione dolorosa

Patron Bertoli si assume le colpe, altri tacciono

Inevitabile

LA scorsa estate, chi pronosticava la Novese fra le candidate alla retrocessione veniva definito disfattista e incompetente. Ora che il triste epilogo è consumato e che si sono gettati alle ortiche gli sforzi compiuti (da altri) in anni di lavoro, tutti si dovrebbero precise responsabilità. E' triste vedere un club scudettato sprofondare, ma è più doloroso accorgersi che la dirigenza è un gruppo di «dilettanti allo sbaraglio», destinati ad altre figuracce. I mali della Novese partono dal settore giovanile (la gestione separata dalla prima squadra, l'accordo col Punto Juve e altre operazioni destano perplessità), non ha colpe minori chi ha allestito un organico «penoso» ad agosto e ha scelto un allenatore che non conosceva la categoria, salvo poi rappare le falle con i «mercenari» prestati da Aghemo, cioè i 2-3 giocatori pagati dal Moncalieri, che nel momento cruciale non hanno mai dimostrato vero attaccamento alla maglia biancoceleste. [m. d.]

In serie D, a conclusione di campionato per la Novese, che affonda in casa col Borgosesia e precipita in Eccellenza. Salvo il Voghera, che impatta col Rodengo. Pareggi per il Derthona a Borgomanero e per il Casale col Pavia. Chiusura con il botto della Valenzana a Sant'Angelo.

A fine partita il presidente Marco Bertoli si è assunto la responsabilità della retrocessione che condanna la **Novese** al purgatorio dell'Eccellenza, lupri dal calcio che conta. «Sono io il principale colpevole di questo insuccesso - dice il patron dei biancocelesti -, non i giocatori o l'allenatore. Retrocediamo a 40 punti che in altro girone sarebbero abbondantemente bastati per salvarsi: squadra ha fatto il delle possibilità. Contro il Borgosesia abbiamo giocato male e siamo stati penalizzati a rigore discutibile: poi, nel tentativo di raddrizzare il risultato abbiamo subito gli altri due gol. Purtroppo abbiamo sbagliato l'approccio alla partita. È probabilmente fatta sentire, soprattutto sotto l'aspetto caratteriale, l'assenza di de Riggi e Carrea». Amarezza in città dove i «fedelissimi» contestano la gestione approssimativa della nuova dirigenza: «Sono stati capaci di rovinare anno quanto di buono si era costruito in dieci, raggiungendo la promozione in serie D con enorme fatica».

Chiude un poker di reti la **Valenzana** a Sant'Angelo, salendo a quota 62, lo scorso anno: «Ben 124 punti in due stagioni non sono da disprezzare - osserva dg Luigi Abbate -. Purtroppo non bastano per la C2». Tutti gli sguardi sono ora puntati patron Omodeo: cosa farà? Al momento non lascia trapelare nulla, neppure sulla questione del mister. Pare comunque che stia vagliando una «rosa» di nomi, in cui è compreso anche Simoniello. coach di quattro stagioni fa.

Il pari Pavia soddisfa Casale fa sorridere mister Lovisolo e il ds Robbiano: «Abbiamo chiuso a quota 52, due punti in più del previsto». Imbarazzo, invece, per i cartelloni della tifoseria, che hanno espresso preoccupazione per il futuro del club nerostellato e chiesto riconferma Melchiori, Cardinali, Brandani, uomini cardine per il ritorno i professionisti: «Rivogliamo la C2 hanno invocato a gran voce i super tifosi, che in apertura di partita hanno premiato Pozzati, per il attaccamento alla maglia nerostellata. C'è solo da augurarsi che patron Giuseppe Coppo trovi alleati.

Dopo la salvezza si scatena il toto allenatore a **Voghera**. «Il 16 agosto avevo 9 giocatori disponibili e chi conosce calcio mi può capire - dice mister Chierico -. Abbiamo centrato il unico obiettivo possibile e per questo lavorare ancora per anno». La scelta del tecnico o riconferma di quello attuale dovrebbero comunque essere questione di giorni. Se salta Chierico, il posto dovrebbe occupato dall'idolo locale Lucchetti, una sorta di girandola di panchine con Crotti dal Rodengo Saiano alla Romanese e appunto Lucchetti dalla Romanese al Voghera. Dal patron Gastaldi arrivano intanto parole che minacciano un «terremoto» in corso: «Con la salvezza, i giocatori hanno fatto il . Abbiamo finalmente chiuso stagione e ora ne apriamo un'altra su basi completamente diverse sia nella compagine sociale che nella struttura».

Con il meritato pareggio conquistato a Borgomanero il **Derthona** ha chiuso un campionato dignitoso, culminato in un brillante terzo posto alle spalle di Moncalieri e Sestrese. Ce l'ha fatta la «corazzata» Aghemo, ma nella lotta - per lunghi periodi - entrati anche i bianconeri, cui non avrebbe guastato, oltre al gioco sempre brillante, un po' più di incisività sotto rete. I leoncelli le giovedì, mentre lavoro dei dirigenti è già iniziato per rinforzare la squadra La conferma mister Domenicali viene data per certa, come quella dei giocatori-base come Barbieri, Felice, Aliotta, Schillaci, Paladin e Sottini: un'ossatura sulla quale si innesteranno tanti giovani di belle speranze. [r. al.]

L'attaccante Pino Perziano e il trainer Arturo Merlo, «indiziato» per il crollo della Novese

Eccellenza: salvezza più vicina per i gialloblù

Il bomber e il portiere gli eroi del Monferrato

Da Re (in gol) e D'Ettorre col rigore parato determinanti per il colpaccio ad Omegna

SAN SALVATORE

Miracolo del Monferrato, che converte i pronostici della vigilia ed espugna Omegna, riagguantando l'autobus della salvezza che sembrava già perduto. Decisivo un gol di Da Re, segnato in avvio. «E' stata una gara da cardiopalma - ammette il ds Francesco Petrin - e D'Ettorre ha fatto parate eccellenti, neutralizzando anche un rigore». Spiega l'allenatore Renzo Guazzotti: «I ragazzi hanno dato tutto, riscattando la sconfitta col Saluzzo, immeritata soprattutto nel punteggio. Ora permanenza in Eccellenza dipende dall'ultima sfida di domenica prossima, sul neutro di Porino, col Giaveno Coazze, che è andato a pareggiare a Saluzzo». Il Monferrato è secondo in graduatoria con 3 punti, alle spalle del Saluzzo (4) e davanti a Giaveno (2) e Omegna (1): «Dobbiamo vincere anche col Giaveno per avere la certezza di salvarci - sostiene Guazzotti -, ma abbiamo a disposizione anche il pari. il Saluzzo vince o pareggia con l'Omegna». Tornando al match con i lacuali, va rilevato lo spunto di Da Re, che ha dato il là al . Ingaggiato all'inizio di stagione per sostituire Megna, il centravanti ha in parte deluso, segnando solo 7 reti. «Ma si è sempre impegnato molto, svariando su tutto fronte d'attacco - il coach -. Meritava il gol e punto su di lui anche per sfida con il Giaveno». [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Gaviese sogna

Il Sale rimpiange gli errori difensivi

Gioie e dolori per le squadre alessandrine che partecipano ai playoff di Prima categoria. La **Gaviese** è partita col piede giusto, rifilando un secco 3-1 al Casaleggio. L'undici di Augusto Papalia ha subito segnato con Pestarino e Farno, prima di siglare la terza rete Calcagno, su rigore: «E' andato tutto liscio - dice il dirigente Lorenzo Traverso -. La vittoria è dedicata presidente Umberto Gollo, che ha to un lutto familiare». Domenica la Gaviese riposa e c'è Casaleggio-Vogogna; il 4 giugno i biancograna ta saranno a Vogogno. **Sale** è finito ko a Canelli: «Abbiamo pre un gol banale, su una dormita della difesa - spiega il presidente, Giuseppe Mensi -. Quando abbiamo tentato di contrattaccare, ci hanno beffati in contropiede». Inutile il gol di Ricciotelli. Domenica si gioca Sale-Benese Frassineto Occimiano ha riposato mentre il Mergozzo ha vinto a Corneliano per 3-1. Nei playout di Promozione, il San Carlo ha battuto il Pino e domenica ospita il Trecate. [r. c.]

SPORT FLASH

Frassineto espugna Strevi ipoteca il titolo provinciale

Il Frassineto Occimiano espugna Strevi con un perentorio 3-1 mette una seria ipoteca sulla conquista del titolo provinciale Juniores. La squadra allenata da Cerruto apre marcature con Demichelis, raddoppia Morelli, subisce il gol di Libbrizzi chiude il conto con Piccarolo. [r. c.]

Stasera due incontri al torneo «Piovera 2000»

Due gare stasera al «Trofeo Piovera 2000», indetto dall'Aics. Si affrontano Bellero-Pizzeria Saraceno (20,30) e Batazzi-Bar Dante (22). I primi risultati: Bellero-Marengo 1-0; Batazzi-Piovera 1-0; Bar Dante-Michelin 1-2; Novo Ufficio-Pizzeria Saraceno 0-3; Batazzi-Michelin 5-0; Bellero-Novo Ufficio 6-1. [r. c.]

Tutti i delle sfide Salvatore e Valenza

Al Campanone di San Salvatore per il Torneo Ilario Cavalli, si sono giocate: Quattro Moschettieri-Indie 6-5; Seven-Valledoro 6-4; Giarolo-Mf 3-1; Speed-Millennio 9-3. Al Trofeo Primavera, in svolgimento all'Oratorio maschile di Valenza, stasera si disputano: Bar Sport-Barbin & Santoro e Garbarino Titone)-Tibaldi. [r. c.]

Il Dif cade a Cogoleto e vede svanire la C1

Un arbitraggio discutibile condanna il Dif Alessandria nel retourmatch del campionato rugby, serie C2, mi Cogoleto, per la promozione in C1. I «ferrovieri», vincitori all'andata 17-3, si arrendono 21-3 e vedono ire il salto di categoria. [r. g.]

BASKET

Blindo-Verardi è la finale playoff di serie C2

E' la Blindo San Salvatore l'avversaria della Verardi Valenza nella finale playoff della C2 maschile basket. I monferrini hanno liqui 91-61 Moncalieri nella «bella» e sfideranno da sabato gli orafi, che eliminato il Cigliano. [r. sa.]

TIRO CON L'ARCO

La Provera è scatenata nella kermesse di Milano

Duplice exploit per Maria Grazia Provera nella gara interregionale di tiro con l'arco disputata a Milano. La portacolori della società Arcieri Alessandria ha vinto la gara di qualificazione e l'Olimpic Round . Fra gli Allievi, brillante terzo posto per Filippo Ricaldone. [r. g.]

E la Massocchi vince un altro titolo

Sigillo di Bertoni nel Gp di Pecetto

VALENZA

Un altro titolo regionale per Michela Massocchi (G6) che, dopo la ginkana, conquista anche l'oro nei Primi Sprint a **Landiona**, confermandosi primatista della combinata. La imita Chiara Simeon G2, portandosi vetta classifica, alla pari con Federica Rosso (Pedale Canellese). La giornata eccellente delle due portacolori dell'Anpi Celltech Valenza viene completata dal decimo posto di Alessio Vescovo nella categoria G4.

A **Pecetto**, intanto, 118 corridori hanno dato vita al «10° Gran Premio Colline Pecettesi» di mountain e, indetto dal Mtb La Fenice, in collaborazione con l'Udace. Sul vincitore non c'erano dubbi già dalla partenza: l'ex professionista Davide Bertoni (Gs Colline Oltrepò), al decimo sigillo stagionale, non ha lasciato scampo ai rivali. Questa volta ha percorso i 32 del tragitto alla media di 28,235, mettendo in Alessio Bongioni (Racing Rosola), primo fra i Cadetti; Davide Acarni (Cartosio) primo Junior; Stefano Scapitta (Fenice); GianPaolo Fappani (Viadanese); Riccardo Barbieri (Aquila Fegino). Nei Veterani, primatista Italo Marchetti (Fornasari Pozzolo). Tra i Gentleman, successo di Gianfranco Siri (Guizzardi), davanti a Renè Cyprian (Race) e Roberto Mellarino (Santangelo). Il prima Debuttante è Maurizio Gillio Meina (Paglighi); il primo Supergentleman, Valerio Negri (Voghera); miglior Primavera, Riccardo Toselli (Mac. Ricci). Tra donne, ha sprintato Daniela Porta (Opel Delpino), davanti a Rosalba Molinaro (Val Mos) e Daniela Di Prima (I Bric). [r. c.]

Playout, sorride l'Europa Metalli

Svanito il sogno della Pozzolese

Vittoria platonica per l'**Alessandria**, che chiude i playoff di volley, serie C, battendo in trasferta per 3-0 (25-20; 25-18; 27-25) l'Asti. Ma ormai i giochi per la promozione erano fatti. Nelle file squadra di Buziol sono scesi campo Margaria, Visconti, Faletti, Mazzoni, Quadro, Piazza. Gara tutta in discesa con le due compagini che si sono affrontate badare a difendersi e ne è nata una gara che sapeva molto d'amichevole. Nei playout sarà ancora sofferenza per il **Gs Acqui Floridea** che sul campo di Settimo è stato superato per 3-0 (triplice 25-22) dal Meneghetti e ha chiuso il gi terza posizione. Sarà lo spareggio con la terza classificata dell'altro girone. La squadra di Gastaldi Negrini, Barosio e Vignolo è scesa in campo con Roberto e Fabio Varano, Zola, Reggio, Barberis Buratto.

In serie C femminile brinda l'**Europa Metalli Novi** che, battendo per 3-0 (25-16; 25-19, 28-26) l'Ornavasso centra terzo successo consecutivo nei playout e l'anno prossimo giocherà ancora in serie C. Sul campo di Verbania in campo Ilaria e Barbara De Benedetti, Alluto, Massone, Scarsi e Repetto. In serie D la **Pozzolese** chiude i playoff con una sconfitta casalinga, la prima della stagione, e saluta la promozione in serie . Senza Valentina Pastorini, squalificata, le pozzolesi 3-1 al Borgo Dalmazzo. Terza sconfitta consecutiva e pericolo retrocessione per la **Pgs Ardor Inasaltalia Casale** battuta per 3-1 (14-25; 26-24; 30-28; 25-23) sul campo del Settimo contro il Meneghetti. In campo Marta e Francesca Castelli, Susanna Scarrone, Arena, Mazzuccato e Mussi, poi Genta, Sparacino e Cristina Scarrone. [r. sa.]

Tutti i risultati del weekend. E stasera si gioca San Giuliano Vecchio

I rigori sono fatali alla Junior

In finale a Solero fa festa la Moncalvese

Roberto Gelato

Le manifestazioni calcistiche giovanili hanno tenuto banco nel weekend. A **Solero**, il torneo riservato alla categoria Pulcini è stato vinto dalla Moncalvese che ha sconfitto ai rigori (2-1) Junior Casale. Terzo posto per l'Olimpia Fgs, società organizzatrice, davanti alla Voluntas Nizza. campo di San Giuliano Vecchio concludono a metà settimana le gare di qualificazione per il **«2° Memorial Bergo»**. Domenica sera si è disputato un solo incontro valido per la categoria Pulcini: Viguzzolese-Don Bosco 7-4. Questo il calendario delle ultime partite eliminatorie: questa sera, Esordienti: Audax Orione Tortona-Alessandria (20,30); Gs Orti Alessandria-Viguzzolese (21,45). Domani, con gli stessi orari, sarà volta delle squadre Allievi di Pozzolese e Gs Orti e subito dopo di Castellazzo e Aurora Alessandria.

Organizzato dall'As Europa, il **«3° Trofeo Città di Alessandria»**, riservato alla categoria Pulcini, è stato della Junior Vitt Voghera. Gli oltrepadani hanno superato nel triangolare di qualificazione il Casale (4-2) e gli astigiani del San Domenico Savio (3-0). Successivamente la Junior Vitt si è ripetuta dapprima a spese dei padroni casa dell'Europa, sconfitti di stretta misura (3-2), e poi nella gara decisiva contro Dertona Cg con rete partita segnata da Alessandro Romano. Ad Occimiano nell'**«8° Memorial Bertolone»**, categoria Giovanissimi, già note tre delle quattro squadre che disputeranno il giugno le semifinali. Sono Alessandria e Voluntas Nizza, che si affronteranno per un posto nella finale, ed i novaresi del Momo che attendono la sfida di domani fra Casale e Junior per conoscere l'avversaria di turno. I giovani grigi, allenati da Carlo Monichino, hanno terminato il triangolare eliminatorio senza subire gol e realizzando nove reti, miglior attacco dei quattro raggruppamenti. A **Spinetta**, nel torneo promosso dal Gs Leone Dehon, questa sera in programma i seguenti incontri: Dehon-Occimiano (Pulcini '90-'91) e Europa Alessandria-Aurora Alessandria (Esordienti '88-'89). Infine il **«6° Memorial Villoslo»** per Giovanissimi, al «Pisci» di Alessandria, ha fatto registrare il successo della Fulvius Samp Valenza che finale ha sconfitto 3-1 Derthona. Terzo l'Asti davanti all'Aurora. Il **«Trofeo Grassano»** per Miniesordienti è stato invece vinto dai torinesi Nizza Millefonti che hanno preceduto, nell'ordine, Loanesi, Don Bosco Alessandria, Valloreo Cuorgnè, Juventus Club Novara e Asti.

Proseguono i tornei giovanili in provincia

HOCKEY JUNIORES

Bitrans ok (5-2) nel derby

colla fermata taglia le gambe ai «diavoli rossi»

NOVI Va ai novesi Bitrans il derby con l'Alessandria nel campionato regionale Juniores di hockey in-line. La vittoria per 5-2 si concretizza nella ripresa, dopo che il primo tempo si con i «diavoli rossi» avanti 2-1 grazie alle marcature di Campete Barberis (ete del momentaneo pareggio del Novi ad opera di Gastaldi). La ripresa vede i padroni di casa dominare gli avversari, che accusano un calo atletico per il gran nel pattinodromo di viale Pinan Cichero. Pareggia Gavinelis, poi va rete due Dellesalle, quindi chiude il conto ancora Gastaldi. Tutte le reti sono di pregevole fattura. Con questo risultato il Novi Bitrans sale in terza posizione in classifica alle spalle dell'Hc Draghi Torino e del Pianezza. Nella stessa riunione di Novi si sono tre partite della categoria Allievi. Risultati: Hc Torino-Savona 6-2; Pianezza-Savona 4-1; Hc Torino-Pianezza 2-4. [m. pu.]

Abbiamo preparato per voi le nostre proposte di viaggi

Tours

9-11 giugno 2000 Tour svizzera romanda
22-25 giugno 2000 Tour dell'Umbria
22-25 giugno 2000 San Pietroburgo
24-25 giugno 2000 Mirabilandia e
20-23 luglio 2000 e Austria
28-30 luglio 2000 Salisburgo e dintorni
8-15 agosto 2000 Catalogna e paesi baschi
10-19 agosto 2000 Norimberga, Copenhagen, e Ratisbona
12-15 agosto 2000 Ferragosto a Vienna
18-22 agosto Imperiale
2-3 settembre 2000
2-6 settembre 2000 Tour Abruzzo
20-27 settembre 2000 Tour Sardegna
22-24 settembre 2000 Ok
14-27 ottobre 2000 d'Oriente

Gite

28 maggio 2000 Mantova navigazione sul
11 giugno 2000
9 luglio 2000 Interlaken e la Valle delle Cascate

Giubileo 2000

20-27 settembre 2000 Terra Santa
21-28 settembre 2000 Santiago De Compostela e
ottobre 2000 I luoghi di Padre

Richiedi i programmi dettagliati presso le nostre agenzie

ALESSANDRIA - via Pontida, 65-67 Tel. 0131.442025-6 - Fax 0131.236362
TORTONA - c.so Montebello, 5/A Tel. 0131.8/0061 - Fax 0131.822991
VALENZA - via F. Cavalloti, 13/B 0131.941869 - Fax 0131.943026

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli su Xelion la soluzione che fa per te: dal trading a quelle più evolute.

Il consulente
Per muoverti tra i titoli con la competenza, la conoscenza e la tranquillità di un esperto operatore di Borsa.

Più
Perché non siamo tutti uguali e se possiamo organizzare lo spazio a modo nostro e proteggerlo, ci sentiamo più sicuri e operiamo meglio.

Perché la fortuna non basta per guadagnare in Borsa. E poter calcolare abilmente tutti i rischi è d'unico segreto per avere di più.

Il vicino
Perché tu vuoi
Vuoi più attenzione per le tue
se qualcuno con solo tutte

www.Xelion.it

AMA

ASTI
F.I.M.A.A.

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre, 18 - (piazza del Municipio)
Tel./Fax 0141.946.773 - 946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre, 34 - (Statale per Cantarana)
Tel. 0141.942.266 (mattino)

[redacted] Nelle vicinanze bella cascina ristrutturata, libera su 4 lati, p.t. salone, [redacted], pranzo, salotto, p. 1° 5 camere, cucina, 2 bagni, ex fienile. Terreno in [redacted] appezzamento mq. 16.000. Bella posizione collinare **(Rif. 1.855)**

[redacted] In paese, rustico da ristrutturare, cantina seminterrata, p.t. stalla, locale di sgombero, p. 1° 3 camere, balcone. Cortile. L. 50 mil. **(Rif. [redacted])**

[redacted] **Marmorito** Villa bifamiliare, p.t. cucina, soggiorno con [redacted] 2 camere, bagno. Lavanderia. 2 cantine, ripostiglio doppia [redacted] autorimessa, portico, p. 1° salone, [redacted] 2 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq. 2.000. Posizione panoramica. **(Rif. 1.858)**

Villanova d'Asti Centro paese, in casa ristrutturata, alloggio composto da ingresso al piano terra, + cucina 2 camere, bagno ripostiglio, 2 balconi, al piano primo + sottotetto [redacted] garage **(Rif. 1.847)**

Villanova d'Asti Casa angolo [redacted] piemontese, aperta su 3 lati completamente da ristrutturare. 4 camere sul fienile. [redacted] Cortile mq. 300. **(Rif. 1.842A)**

Villanova d'Asti Casa di civile abitazione, strutturalmente valida, soffitti alti in buone condizioni, 3 camere, sottotetto, grande porticato. Cortile mq. [redacted]. **(Rif. 1.842B)**

Cortazzone Bella villetta aperta su 4 lati, p.t. garage, cantina, taverna, bagno, C.T., p. 1° soggiorno con [redacted] cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Terreno mq. 750 recintato. Posizione collinare panoramica. L. 255 mil. **(Rif. 1.837)**

Montafia In paese rustico ristrutturato, [redacted] bifamiliare p. terr. cantina, garage, [redacted] salone, tinello, cucinino, 2 camere, p. 1° 3 camere, bagno, 1 balcone. Terreno mq. [redacted] **(Rif. 1.813)**

Piea Villetta [redacted] su 4 lati, p. terr. grande salone con [redacted] C.T. cantina, p.t. ingresso salone, tinello, cucina, 2 camere, 2 bagni, grande terrazzo p. mans. 4 camere, bagno. Cortile mq. 420 mil. **(Rif. 1.795)**

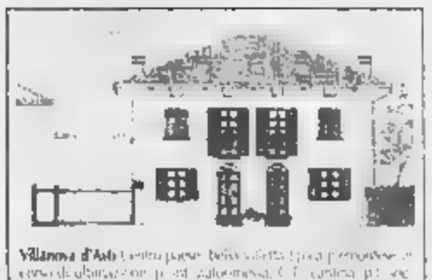
Villanova d'Asti [redacted] soggiorno con [redacted] grande cucina, 2 camere, bagno. Lavanderia p. terr. soggiorno con [redacted] cucina, studio, bagno, p.1° 3 camere, bagno. Ottime condizioni interne. Autorimessa. Cortile mq. 500. **(Rif. 1.790)**

Poirino Cascina medioevale di mq. 700 circa, con voltini e cassettoni originali e cantine seminterrate, + rustico da ristrutturare. Laghetto e terreno coerente di mq. 5.000. Volendo maggiore superficie. **(Rif. 1.758)**

Poirino Bella cascina da ristrutturare, tipica piemontese, p.t. grande stalla, 3 camere, p. 1° grande fienile, 4 camere, mansarda. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 4000, volendo maggiore superficie. **(Rif. 1.757)**

Villafranca d'Asti Rustico libero su 4 lati, p.t. grande portico, 2 camere, cucina, disimpegno, p. 1° 4 camere. Giardino recintato mq 370. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.786)**

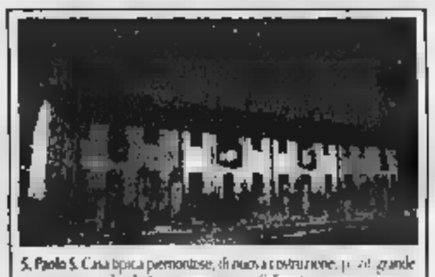
Viale Rustico ristrutturato su 4 lati, p.t. grande portico, 2 camere, cucina, disimpegno, p. 1° 4 camere. Giardino recintato mq 370. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.788)**



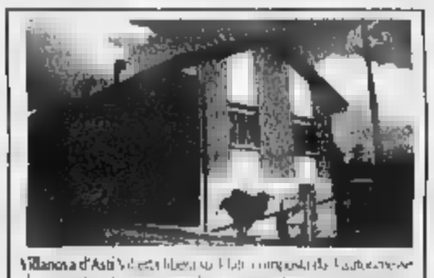
Villanova d'Asti Centro paese, bella villetta [redacted] porticato e veranda abitazione p.t. soggiorno, C.T. cantina p.t. ex [redacted] garage, p. 1° 3 camere, bagno. Grande giardino recintato **(Rif. 1.700)**

S. Paolo S. Nelle vicinanze rustico in parte ristrutturato, in collina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, doppia autorimessa, cantina, p. 1° 2 camere, bagno, cabina armadio, terrazzo, mansarda. Terreno mq [redacted] **(Rif. 1.907)**

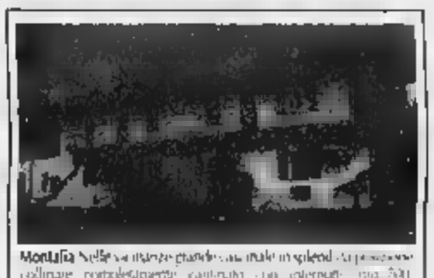
Villafranca d'Asti Nelle vicinanze grande cascinale aperto su 4 lati, in mattoni originali tipici piemontesi, mq. 580, più portico staccato e terreno in unico appezzamento di mq 20.000. Posizione collinare non isolata. [redacted] **(Rif. 1.522)**



S. Paolo S. Casa tipica piemontese, di nuova costruzione, p. 2° grande [redacted] soggiorno, volendo taverna e cantina. C.T. p.t. soggiorno cucina abitabile bagno, p. 1° 3 camere e bagno. Giardino e terrazzo privato. Nessuna spesa di provvigione. L. 415 mil **(Rif. 1.613)**



Villanova d'Asti Villetta libera su 4 lati composta da: Cantina con [redacted] al p. seminterrato, ingresso, salone cucina 2 camere, bagno, [redacted] taglio mq. 100 al 1° piano. Giardino C.T. mq. 1.500 circa **(Rif. 1.826)**



Montafia Nelle vicinanze grande cascinale in splendida posizione collinare completamente ristrutturato con autorimessa mq. 500 terreno in unico appezzamento mq. 1.500 Luce acqua presenti su metano strada asfaltata **(Rif. 1.465)**

S. Paolo Solbrito 2 km. da Villanova d'Asti Villetta unifamiliare, libera [redacted] 4 lati, con giardino recintato di mq. 600. Pochissimo accanto, pagamento personalizzato, dilazionato. Nessuna spesa di provvigione. **(Rif. 1.567)**

SU TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE POSSIBILITÀ DI MUTUI A TASSI AGEVOLATI [redacted] LA TOTALITÀ DELL'IMPORTO SENZA NESSUNA SPESA AGGIUNTIVA.

RUSTICI E VILLETTE

Villafranca d'Asti Villetta aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 cantine, taverneta, bagno, p. 1°, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, mansarda. Terreno mq. 3.400, di cui una parte edificabile. Posizione collinare. **(Rif. 1.819)**

S. Paolo S. Bella villetta libera [redacted] 4 lati, in [redacted] di costruzione in stile piemontese, p. sem. autorimessa, cantina, taverna, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p. 1° camera, mansarda. Terreno mq. 390. **(Rif. 1.779)**

Valfenera Casa ristrutturata in paese, p.t. soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage, p. 1° 3 camere, bagno, balcone. Cortile di proprietà esclusiva più posto auto. **(Rif. 1.8[redacted])**

Poirino Villa libera su 4 lati, p.t. garage, cantina, camera, bagno, C.T., p. 1° salone con camino, tinello [redacted] cucinotta, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, p. 2° soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo. Terreno mq. 2.200. **(Rif. 1.785)**

Tigliole Casetta parzialmente abitabile in centro paese, p. int. 2 cantine con voltini, p.t. tinello, cucina, p. 1° camera, bagno, p. 2° camera grande. Riscaldamento. L. 75 mil. **(Rif. 1.821)**

Felizzano (AL) Antico palazzotto signorile, da ristrutturare, aperto su 4 lati, in centro paese, composto da fabbricato principale su 3 piani, più casetta custode, più 10 locali accessori rustici. Cortile e giardino recintati. **(Rif. 1.806)**

Villafranca d'Asti Casa abitabile subito, volendo bifam., p.t. cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 cantine, p.1° tinello, cucinino, 3 camere, bagno, 2 ripostigli, più 2 autorimesse con sovrastante legnaia, sgombero. L. 195 mil.. **(Rif. 1.833)**

Ferrere Grande fabbricato predisposto per azienda vinicola o similare, ufficio, negozio, [redacted] padronale, alloggio custode, locali accessori. Cortile. Ottima posizione pubblicitaria.. **(Rif. 1.741)**

Castelnuovo Don Bosco Nelle vicinanze rustico ristrutturato, p.t. grande soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, sgombero, doppia autorimessa, p. 1° 4 locali da ultimare, terrazzo. Giardino mq. 300. Bella posizione collinare panoramica. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.747)**

Montafia Nelle vicinanze grande cascinale in parte ristrutturato, p. int. cantina con infernotti e lavanderia, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, più ex stalla, 4 camere, 2 portici, da ultimare, 2 tettoie, grande fienile. Terreno mq. 25.500. Posizione collinare dominante. **(Rif. 1.483)**

S. Paolo S. Bella villetta tipica piemontese in corso di costruzione, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, 2 bagni, tipostiglio, garage, cantina, Giardino pianeggiante. Possibilità modifiche interne e scelta materiali. Nessuna spesa di provvigione, L. 320 mil. **(Rif. 1.567)**

Passerano Marmorito Casetta ristrutturata abitabile subito, p. int. cantina, p.t. soggiorno, cucina, sottoscala, p. 1° 2 camere, bagno. Portichetto con locale di sgombero. Riscaldamento. Aiuola e orticello. Posizione collinare. L. 75 mil. **(Rif. 1.839)**

Montiglio (AT) Rustico libero su 4 lati da ristrutturare, p.t. cucina, 3 camere, cantina, locale di sgombero, tettoia, p. 1° 3 camere, 2 grandi locali di sgombero. Portico. Terreno coerente mq. 10.000. Posizione collinare. L. 140 mil. **(Rif. 1.634)**

Piea Bel rustico tipico piemontese, libero su 3 lati, da ristrutturare, mq. 400 su 2 piani. Possibilità bifamiliare. Terreno mq. 2.900. L. 150 mil.. **(Rif. 1.635)**

Camerano C. Grande casa [redacted] era su 4 lati abitabile, in bella posizione collinare panoramica. Volendo bi-trifamiliare con 3 ingressi indipendenti Terreno coerente mq. 800 [redacted]. L. 180 mil. **(Rif. 1.669)**

Castelnuovo D. Bosco a 6 Km., casa da ristrutturare, 4 camere, grande laboratorio, deposito/fienile. Portico, garage, magazzino. Adatta attività artigianale. Possibilità bifamiliare. Cortile mq. 180. L. 98 mil. **(Rif. 1.710)**

[redacted] Casa abitabile, p. int. cantina, p. sem. taverneta [redacted] camino e servizio, p.t. tinello, cucinino, soggiorno, bagno, camera, p. 1° [redacted] locali da ultimare, grande terrazzo. Giardino recintato, L. 140 mil. **(Rif. 1.825)**

Riva di Chieri Grande cascina da ristrutturare, p.t. cucina, cameretta, sgombero, grande stalla, p. 1° 3 camere, fienile, p. 2° locale di sgombero, ripostiglio. Porticato, piccolo rustico. Terreno mq. 3.100. **(Rif. 1.685)**

Riva [redacted] **Chieri** Rustico libero su [redacted] lati, da ristrutturare completamente, mq. 270 [redacted] piani. Giardino coerente mq. 430 circa. L. 100 mil. Posizione isolata. **(Rif. 1.686)**

OCCASIONI

Montafia Rustico completamente ristrutturato, su [redacted] piani più seminterrato. L. 5 mil. + L. 600.000 [redacted]. **(Rif. 1.822)**

Valfenera Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 10 mil. + L. 610.000 mens. **(Rif. 1.849)**

Villafranca d'Asti Alloggio di soggiorno/cucina, camera, bagno, balcone, posto auto, giardino esclusivo. L. 3 mil. + L. 480.000 mens. **(Rif. 1.664)**

Villanova d'Asti Bell'appartamento di grande superficie, in villetta trifamiliare di nuova costruzione, più autorimessa. L. 20 mil. + 1.100.000 mens. **(Rif. 1.695)**

Viale Rustico da ristrutturare, 4 camere, stalla e cantina seminterrata. L. 2 mil. + 250.000 mens. **(Rif. 1.852)**

ALLOGGI

Villanova d'Asti In villetta trifamiliare di nuova costruzione, alloggio al 2° piano mansardato con finestre, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, autorimessa, aiuola. L. 240 mil. **(Rif. 1.695)**

Villanova d'Asti Bell'appartamento in villa trifamiliare di nuova costruzione, p. 1°, 4 arie, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, grandi terrazzi, autorimessa, posto auto, piccolo giardino privato. **(Rif. 1.695)**

Villafranca d'Asti Alloggio al 1° piano in casa ristrutturata, ingresso, soggiorno/cucina, camera, bagno, balcone. Giardinetto privato. Posto auto. Risc. autonomo a metano. L. 3 mil. + 480.000 mens. **(Rif. 1.664)**

Villanova d'Asti Alloggio al 5° piano, mq. 80, cantina. L. 140 mil tratt. **(Rif. 1.854)**

Montafia Alloggio al 1° piano, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero. Cantina interrata. Garage. L. 145 mil. **(Rif. 1.857)**

AFFITTI

S. Paolo [redacted] Alloggio al piano rialzato, ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Soffitta. Cantina. Posto auto. Massime referenze. L. 580.000 men. **(Rif. 1.831)**

Villanova d'Asti Casa antica ristrutturata, [redacted] centro paese, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, garage. Giardino recintato. Massime referenze. **(Rif. 1.775)**

Villanova d'Asti Alloggio al 2° piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Autorimessa. Massime referenze. **(Rif. 1.836)**

Villafranca d'Asti Alloggio al 2° e ultimo piano, in piccola palazzina, tinello, cucinino, 2 camere, bagno Cantina. Garage L. 550.000 mens. Massime referenze. **(Rif. 1.815)**

Bottigliera d'Asti Casa ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 bagni. Cortile. Massime referenze. **(Rif. 1.787)**

Piea d'Asti In rustico completamente ristrutturato alloggio al p. 1° salone con camino, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina. Volumi e solai a cassettoni tipici Risc. autonomo [redacted]. Massime referenze. **(Rif. 1.488)**

Montafia Alloggio al 1° piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 500.000 mens. Massime referenze. **(Rif. 1.841)**

Montafia Alloggio in paese, cantina seminterrata, p.t. soggiorno, cucina, ripostiglio, p.1° camere, bagno, mansarda. Garage. Cortile. No anomali. Massime referenze. **(Rif. 1.853)**

Montafia Alloggio composto da cucina, soggiorno, 1 camere, bagno, ripostiglio. Garage. No anomali. Massime referenze. L. 450.000 mens. **(Rif. 1.856)**

LOCALI COMMERCIALI LABORATORI - AUTORIMESSE

Affittasi Valfenera Locale commerciale di mq. [redacted], ad uso magazzino, laboratorio o ufficio, più bagno, sottotetto. Posizione centrale. **(Rif. 1.851)**

Affittasi Villanova d'Asti Laboratorio di mq. 55, adatto ad esposizione, attività artigianale. **(Rif. 1.646)**

Affittasi Villafranca d'Asti Laboratorio di mq. 110, più ufficio e bagno. Cortile recintato. **(Rif. 1.783)**

Chieri Centro storico, locale commerciale di mq. 70 ad uso negozio, ufficio, ambulatorio, [redacted] bagno, deposito, locale arredezzato. Riscaldamento autonomo. Posizione pubblicitaria. **(Rif. 1.843)**

Torino Vicinanze Mercati Generali Magazzino di mq. [redacted] **(Rif. 1.192)**

Torino Zona Corso U. Sovietica Autorimessa di diverse metrature a partire da L. 35 mil. **(Rif. 1.192)**

TERRENI EDIFICABILI

Villanova d'Asti A 9 km. terreno edificabile di mq. 1.175 recintato con progetto approvato per villetta unifamiliare, p.t. garage, cantina, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno; sottotetto. Oneri di urbanizzazione pagati. [redacted] **(Rif. 1.221)**

Montafia Terreno edificabile, in 4 lotti, progetti approvati per costruire 5 villette unifamiliari, di p. int. garage, cantina, lavanderia, bagno, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, grande locale sottotetto. Vendita anche frazionata. **(Rif. 1.846)**

Cellarengo Terreno edificabile di mq. 4000 circa, con progetto approvato per costruire villetta unifamiliare composta da p. seminterrato autorimessa, taverna, lavanderia e b., p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda **(Rif. 1.798)**

Aramengo Terreno di mq. 32.000 di cui circa mq. 4.000 edificabili. Possibilità di costruire 5 villette singole composte da p. seminterrato e p. terra. Bella posizione collinare **(Rif. 1.828)**

TERRENI INDUSTRIALI

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq. 6.305 coerente tra casello autostrada e strada statale. Splendida posizione pubblicitaria. Progetto in corso di approvazione per capannone mq. 1.830, palazzina uffici mq. 485, alloggio custode mq. 150. Occasione unica

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq. 3.870 in zona completamente urbanizzata, posizione centrale, progetto in corso di approvazione per capannone e palazzina uffici di mq. 1.760. Alloggio custode di mq. 150.

Villanova d'Asti Terreno industriale di mq. 12.750 coerenti importante strada statale, possibilità costruzione capannone ed uffici di mq. 4.650 più alloggio custode mq. 150. Bellissima posizione pubblicitaria.

Villanova d'Asti [redacted] zona industriale con fronte strada statale di 140 metri e possibilità di accessi secondari da strada comunale coerente, terreno di mq. 28.400 per costruzione capannone e palazzina uffici di oltre 10.000 mq., possibilità vendita frazionata.

Castelnuovo D. Bosco Complesso artigianale composto da capannone con soppalco, 2 uffici [redacted] al piano terreno e 2 alloggi al piano primo. Comodo ai servizi. Posizione centrale [redacted] forte passaggio.

Villanova d'Asti A 12 km. grande complesso artigianale/industriale con cabina elettrica, peso, serbatoio GPL, distributore carburante, grande piazzale completamente asfaltato di mq. 12.000 circa con capannoni di mq. 2.000.

RICERCHIAMO IMMOBILI IN VENDITA O IN AFFITTO. VALUTAZIONE GRATUITA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

IL TEMPO

BELLO STABILE E SOLE IN TUTTA LA PIANURA DEL NORD-ITALIA

Le perturbazioni atlantiche, che hanno interessato marginalmente il settore alpino, si sono dirette verso i Balcani riportando condizioni di tempo stabile su tutto il Nord Italia. Le correnti fresche, che scorrono ancora a ridosso [illegible] versante alpino estero, manterranno cielo soleggiato su tutta la pianura torinese con debole ed isolata nuvolosità cumuliforme su rilievi ed alla testata [illegible] valli.

ACCADDE IERI

NEL '53 UN TORNADO FA CROLLARE LA GUGLIA DELLA MOLE

Il 23 maggio 1953 un violento tornado abbatte la guglia della Mole Antonelliana. Ma le disavventure della Mole sono di più lunga data: nell'agosto del 1904 un fortissimo temporale aveva staccato dalla sommità della guglia la statua alata del genio che era successivamente stata sostituita da una stella travolta anch'essa in un successivo crollo. Il [illegible] gennaio '6[illegible] la stella [illegible] ricollocata sulla sommità della Mole al termine di lunghi lavori [illegible]. La Mole era stata commissionata nel 1863 a Antonelli dalla comunità israelitica, ma i lavori erano stato sospesi a causa dell'elevato costo e la città l'aveva rilevata per 250 mila lire.

[illegible]

ENTRO FINE GIUGNO COMPLETATO IL LIFTING AL PALAZZO DEGLI STEMMI

-38 giorni

E' cominciato, a cura del settore Beni culturali del Comune, il restauro del Palazzo degli Stemmi di [illegible] Po. L'operazione di «lifting» si concluderà entro il 30 giugno, in tempo per l'ostensione della Sindone. Lo [illegible] tipo di riqualificazione sta interessando anche tutte le facciate di piazza Vittorio e via Po cui si è dato inizio da tempo. Il tutto sarà consegnato [illegible] la stessa data.

DOVE ANDIAMO

AL CARIGNANO TORNA IL MEDICO DI MACARIO

Al Carignano si commemora Macario. «Lo ricordiamo attraverso il suo lavoro, portando in scena la rivisitazione di un suo cavallo di battaglia» spiega l'attore Giorgio Molino, [illegible] è interprete e regista di «Natale in casa Ciabotto», in scena da stasera sino al 28 maggio (ore 21.15, la domenica alle 16). Lo spettacolo è tratto da un testo di Amendola e Corbucci, riletto [illegible] attualizzato dallo stesso Molino, che [illegible] affiancato, in scena, da Anna Maria Biletta, Graziella Porro, Paolo Bellezzutti, Michela Azzarito [illegible] Francesco Dispenza.

L'architetto Cagnardi a un dibattito sulle scelte urbanistiche per il 2006

Augusto Cagnardi, padre del piano regolatore di Torino, e i «pali» sulla copertura [illegible] passante ferroviario in corso Mediterraneo, che tanto hanno fatto discutere [illegible] questi mesi

[illegible]. Opera chiave che garantirà i collegamenti veloci con Milano e Lione: entro il 2006 tutti i lotti saranno completati e questo significherà treni più rapidi anche per la cintura. Stesso discorso per il sottopasso di corso Spezia (60 miliardi) pronto già nel 2004, utile [illegible] raggiungere in tempi brevi il quartier generale del Lingotto.

VILLAGGI OLIMPICI. I progetti sono tre: due destinati ad accogliere atleti [illegible] giornalisti, uno riservato agli operatori [illegible] media. Verranno costruiti alla periferia Nord e Sud della [illegible]: i primi due nell'area ex ferriere (zona denominata Spina 3, affacciata sul parco tecnologico di Environment [illegible] già [illegible] fase di costruzione) e il terzo in via Giordano Bruno al posto dei Mercati generali. Gli appartamenti della prima struttura saranno in grado di ospitare [illegible] mila persone su una superficie di quasi 64 mila metri quadri.

[illegible]**C**. Molte opere sono già in fase di costruzione e nell'appuntamento olimpico vedono soltanto [illegible] scadenza obbligata. Come il collegamento ferroviario Torino-Caselle sarà già pronto il prossimo anno (400 miliardi di spesa, compreso il sottopasso che collega la stazione all'aeroporto). Stesso discorso per il metrò, i cui primi cantieri [illegible] apriranno nel 2001 per organizzare [illegible] la prima tratta fra Collegno e Porta Nuova entro il 2005. La tangenziale Torino-Pinerolo sarà finita attorno al 2004: costo 282 miliardi. Capitolo tutto nuovo, la bretella di corso Marche: sarà in grado [illegible] collegare agevolmente - via tangenziale - lo stadio (area Continassa) con il villaggio olimpico di Spina 3.

PARCHEGGI. [illegible] progettati nei dettagli i tre mega-parcheggi di interscambio che ospiteranno fino a [illegible] mila vetture. Nasceranno in piazzale Caio Mario, area Stura, e stazione Lingotto. Qui sarà possibile lasciare l'auto per [illegible] imbarcarsi sui pullman diretti in Val di Susa o prendere il treno per la stessa destinazione. In tutta la città potrà offrire a visitatori circa 12 mila posti auto

«Torino non guarda avanti»

Allarme dal padre del piano regolatore

Emanuela Minucci

«Mi chiedono di esprimere un'opinione sulle scelte urbanistiche della città e sulle Olimpiadi invernali 2006. Dirò subito che intravedo buone cose, ma scarsa consapevolezza dell'occasione. Ma c'è dell'altro. Non vedo lo slancio necessario per trasformare i giochi olimpici in un trampolino verso un futuro da conquistare. Futuro che a Torino è visto come una derivata del passato piuttosto che un sogno da realizzare e una sfida da vincere... e dire che il terreno è ben preparato e coltivato».

[illegible] parole dure quelle che l'urbanista Augusto Cagnardi, autore del piano regolatore cittadino, ha pronunciato ieri sera nell'ambito del dibattito «Scelte urbanistiche di Torino e le Olimpiadi 2006» organizzato dal gruppo Alleanza per Torino. E [illegible] parole che ricordano quelle di [illegible] padre all'indirizzo di un figlio irriconoscente e, insieme, irriconoscibile. L'uditorio è certamente fra i più eletti possibili: ad ascoltare l'amara disamina di colui che nel '93, insieme con il collega Vittorio Gregotti, disegnò il futuro della città, i promotori di quel Piano Strategico che Torino si è dato, come prima metropoli in Italia: Rinaldo Bertolino, Andrea Pininfarina, Mercedes Bresso, Cesare Annibaldi. Ma anche politici come Sergio Chiamparino e rappresentanti delle istituzioni culturali come Giovanna Cattaneo. Ma soprattutto, in prima fila, seduto proprio di fronte a Cagnardi, l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico, il vero interlocutore della forbita invettiva. Corsico ascolta senza fiatare quella mezz'ora di serrato «processo» alla città del dopo-piano regolatore. Una città che Cagnardi definisce «con uno sciame di iniziative in corso e con un patto fra istituzioni di governo e attori già sottoscritto. Ma con un futuro che continua a risultare come una derivata del passato...». E poi ancora: «La città è come un abito già fatto che noi indossiamo per il tempo della nostra vita e poi lasciamo ad altri. Il futuro ci sfida chiedendoci di adattare l'abito alle nostre esigenze in evoluzione. All'indossatore chiedi di apportare le modifiche all'abito prima confezionato. Pena disagi e bottoni tirati. Almeno quattro nuovi termini sono entrati nel linguaggio comune in tempi molto recenti: dalla nuova economia alla globalizzazione. Eppure non si è fatto alcuno sforzo per capire se da questi nuovi termini derivasse meno qualche nuova parola per progettare o analizzare le città».

Dalle disamine buone per un saggio fra urbanistica e sociologia agli esempi pratici: «A Salisburgo da una eccezionale famiglia di musicisti sono riusciti a inventarsi un festival che è richiamo di potenza mondiale. Perché Torino [illegible] si inventa [illegible] festival del Barocco?». Sull'appuntamento del 2006, infine, Cagnardi ha voluto sottolineare che sarebbe un grave errore considerare le Olimpiadi come l'appuntamento a una festa di 15 giorni in cui si deve fare bella figura, più o meno come accadde per Italia '61: «Bisogna pensare come se ci fosse ogni anno un'Olimpiade».

Erano mesi che l'urbanista rintuzzava queste critiche, almeno da quando per [illegible] un giorno di passaggio a Torino, passò davanti ai pali della Spina di corso Mediterraneo e si accorse che così com'erano fatti costituivano un piccolo tradimento al progetto iniziale: «Troppo ingegneristici» aveva commentato. Il Comune rimediò alla gaffe modificando la foggia di quelli che sarebbero stati installati in seguito, ma sempre [illegible] Cagnardi ha risollevato il problema: «Ma come spiegheremo, in futuro, quella disomogeneità?». Alla fine ha poi preso la parola Corsico per rivendicare la «fantasia» dei torinesi, contro quella «falsa idea» di città opaca: «Fantasia che [illegible] ha permesso di candidarci a ospitare le Olimpiadi oppure di avere un sistema di telematica applicata al traffico che il mondo intero ci invidia». Parole convincenti [illegible] convincono tutti, tranne l'urbanista. Per lui Torino rimane contratta e incapace di scommettere su se stessa per rischiare sul futuro.

Inchiesta autostrade

Satap, il pm «Processate i dirigenti»

Amministratori d'autostrade [illegible] la giustizia: l'ex responsabile della Sitaf, Franco Froio, è stato assolto ieri mattina per una vecchia storia di una consulenza [illegible] al [illegible] gnato Pantaleone Lioi, quando lui [illegible] i vertici della società che gestisce la Torino - Bardonecchia. Un incarico fittizio, secondo l'accusa, che doveva servire ad assicurare al parente del direttore un reddito extra. In tutto poco più [illegible] un centinaio di milioni in quattro anni. I difensori Mittone, Galasso e Cappuccio hanno sostenuto che [illegible] compenso era congruo: «Forse Lioi non ha fatto i lavori indicati nella consulenza, ma ne ha svolti altri. Non c'è stato ingiusto profitto». Froio e il cognato rispondevano di appropriazione indebita.

Altra storia di autostrada. Ieri il pm Bruno Tinti ha ribadito con una memoria al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio [illegible] trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta [illegible] bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio, a cui fu capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. Al vaglio del giudice vi sono le posizioni [illegible] 33 persone; alcune di esse hanno chiesto di essere giudicate con il rito abbreviato, mentre per la maggior parte il procedimento continua con il rito ordinario.

I reati contestati sono falso comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie; l'ipotesi è che [illegible] irregolarità siano state commesse per consentire al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. La difesa può però giocare la carta di un'ordinanza del tribunale del riesame di Torino, che lo scorso primo marzo aveva respinto la richiesta della Procura di sequestrare il 91,47% delle azioni della società.

[illegible]

Nuovi accertamenti per la Sindone

Marco Tosatti A PAG. 39

[illegible]

Ieri i dati provvisori

Vita più cara dello 0,5% in [illegible]

Marina Cassi

Inflazione [illegible] ripresa a maggio a Torino, come nel resto del Paese, spinta dal rincaro petrolifero e dalla ripresa economica: i prezzi torinesi al [illegible] [illegible] saliti dello 0,5 per cento rispetto [illegible] aprile; la media nazionale è dello 0,4. Il mese [illegible] l'incremento era stato molto basso, solo lo 0,1 per cento.

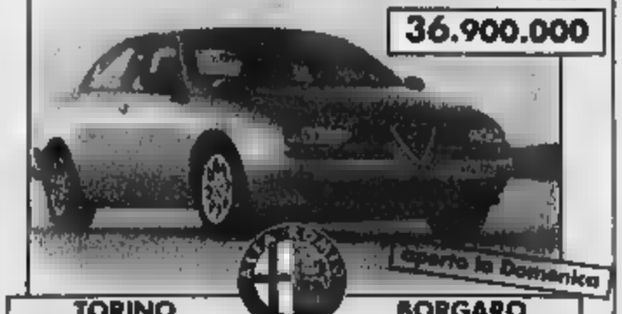
Anche a marzo l'aumento era arrivato allo 0,5, mentre il record assoluto si [illegible] verificato a febbraio un balzo dello 0,9 che aveva creato qualche allarme. Questo mese il tasso tendenziale annuo di inflazione è [illegible] [illegible] rispetto al maggio del '99, più o [illegible] come negli scorsi mesi, ma superiore [illegible] tassi tendenziali [illegible] altre città.

La spiegazione di questa differenza starebbe nel fatto che nei primi mesi dello scorso [illegible] i prezzi a Torino erano saliti meno che a livello nazionale e, quindi, nei prossimi [illegible] gli esperti prevedono che il divario Torino-Italia dovrebbe diminuire.

I rincari maggiori questo mese sono quelli di uno dei comparti più legati al caro petrolio, quello di abitazione, acqua, energia e combustibili con un più 0,8 complessivo. Salgono del 3,1 i costi dell'energia elettrica, mentre scendono i costi per le riparazioni domestiche e in particole, dell'1,9%, quelli dell'idraulico.

I prodotti alimentari sono saliti dello 0,6; in cima alla lista gli ortaggi con un rincaro del 3,6. Il settore dell'abbigliamento è cresciuto dello 0,2 determinato quasi del tutto dai servizi di lavanderia [illegible] e stiratura saliti dell'1,5; i mobili, articoli e servizi per la casa dello 0,3; i trasporti dello 0,4; la ricreazione, cultura [illegible] spettacolo dello 0,1 come gli alberghi, ristoranti e pubblici esercizi.

Nella sezione che l'Istat definisce «altri beni e servizi» l'incremento [illegible] dello 0,2 con un notevole rincaro del trasporto funebre (+4,6%). Minore l'impennata di conti correnti [illegible] rette per le case di riposo.

MI.TO.
di Autolingotto S.p.A.
ALFA 156
Km Ø
1.8 TS 16V
Doppio Airbag
Impianto [illegible]
Climatizzatore
Abs
36.900.000

Aperto la Domenica
TORINO
[illegible] F. Turati, 63
Tel. 011 319 3993
BORGARO
Via Lanzo, [illegible]
tel. [illegible] 470 [illegible]

A 25 [illegible] dalla morte sarà ricordato oggi in un convegno

Valdo Fusi, una lezione di libertà

Giorgio Calcagno

Valdo Fusi ritorna al D'Azeglio, dove era stato allievo di Augusto Monti, e dove aveva preso la maturità nel 1930, protagonista non soltanto studentesco nella vita del liceo. Sarà dedicato a lui, nei 25 anni dalla morte, il convegno di oggi pomeriggio, ore 18, nell'Aula Magna, partecipanti il preside Giovanni Ramella, l'avvocato Vittorio Chiusano, dazeglino doc, il direttore del «Nostro Tempo» Beppe Del Colle e Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, che ha promosso l'iniziativa.

Il nome di Fusi, per la maggior parte dei torinesi, evoca gli anni della Resistenza, che lo [illegible] ide in prima fila, come rappresentante della [illegible] dc nel comitato militare del Cln. Arrestato con il generale Perotti e gli altri protagonisti del movimento clandestino, ci ha dato una memorabile testimonianza di quei giorni in «Fiori rossi al Martinetto»: il libro in cui seppe raccontare, senza retorica, la pagina tragica del processo condotto dal tribunale fascista e concluso con la condanna a morte di otto suoi compagni di lotta.

Dopo la guerra fu deputato democristiano alla Costituente: attivo, solerte; ma troppo affezionato alla sua libertà [illegible] pensiero per essere riconfermato alla Camera nel 1948.

Credente fermissimo, era il cattolico che meglio sapeva intendersi con la cultura laica di Torino: anche per la sua capacità di humour, «così rara nei suoi compagni di partito», come ebbe a osservargli Alessandro Galante Garrone. E l'origine di quella sua disponibilità intellettuale deve essere cercata proprio lì, nella formazione che [illegible] [illegible] di [illegible] Parini gli aveva dato.

Al D'Azeglio, Fusi era stato un personaggio di prima fila, suscitando l'ammirazione delle ragazze e un po' di invidia nei colleghi maschi. Redattore del giornale interno, animatore [illegible] le iniziative studentesche, dirigeva il famoso enumero unico», di [illegible] in anno l'oggetto più ambito del liceo.

Essere invitati [illegible] lui a collaborare era la massima distinzione della scuola. Fusi intuiva subito quali erano i migliori: chiamò la giovanissima Fernanda Pivano, [illegible] capelli che paion d'insalata», altri studenti che si chiamavano Felice Balbo, Remo Morone, Renzo Giua. E cedette la successione a un liceale che sembrava promettere bene, per estro [illegible] talento, Luigi Firpo.

Diversissimi nelle idee, [illegible] laico e il cattolico seppero capirsi sempre. Li accomunava l'inte[illegible] non casuale, per lo stesso modello, Tommaso Moro. Firpo avrebbe passato la vita a studiarne il pensiero, Fusi [illegible] avrebbe recitato ogni giorno la preghiera a Dio, perché gli desse la grazia di saper sorridere su se stesso.

CENTRO "PANN[illegible]
TORINO
LICEO "M. D'AZEGLIO"
TORINO
OGGI [illegible] ore 18
nell'Aula Magna del Liceo
Classico [illegible] "M. d'Azeglio"
(Via Parini, 8 - Torino)
si terrà un [illegible] su
VALDO FUSI
A 25 anni dalla morte, ricorderanno la Sua poliedrica figura di uomo della Resistenza, autore dell'indimenticabile *Fiori rossi al Martinetto*, parlamentare, avvocato, scrittore, cittadino onorario di Torino, ex-allievo del Liceo "d'Azeglio", co-fondatore del Centro "Pannunzio".
Giorgio Calcagno
Giornalista e scrittore
Vittorio Chiusano,
Avvocato
Beppe Del Colle,
Giornalista, direttore de "Il Nostro Tempo"
Giovanni Ramella
Preside del Liceo Classico "M. d'Azeglio" [illegible] Torino
Coordinerà l'incontro
Il Prof. Pier Franco Quaglieni
Direttore del Centro "Pannunzio"
SEGRETERIA: 011.812.30.23

DAI SAVOIA AL VATICANO

IL MISTERO

Il «mistero» della Sindone comincia nel 1898 quando viene fotografata e per la prima volta appare nei particolari la sua immagine in negativo. Partono allora le ricerche con il prelievo di tre campioni di telo. Tre scienziati di Tucson, Oxford e Zurigo parlano di «falso medioevale», ma immediatamente esplode la polemica

IL PUBBLICO

La prima ostensione del secolo avviene nel 1931 in occasione del matrimonio di Umberto II con Maria Josè (foto), seguita due anni più tardi da un evento analogo per celebrare il diciannovesimo centenario della Resurrezione. Nell'83, con la morte di Umberto, la proprietà del sacro lenzuolo passa al Papa per volontà testamentaria

I SERVIZI

L'ostensione del '98 ha portato a Torino oltre due milioni e mezzo di persone. Quest'anno sono programmati nel cammino verso il Duomo (nella foto) tre punti di sosta per una «prelettura» dell'oggetto. E' previsto anche un servizio penitenziaria. E' possibile prenotare su www.giubileo.piemonte.it e www.sindone.org

Sindone, si rifaranno le analisi

La nuova Ostensione è stata voluta dal Papa

Città del Vaticano

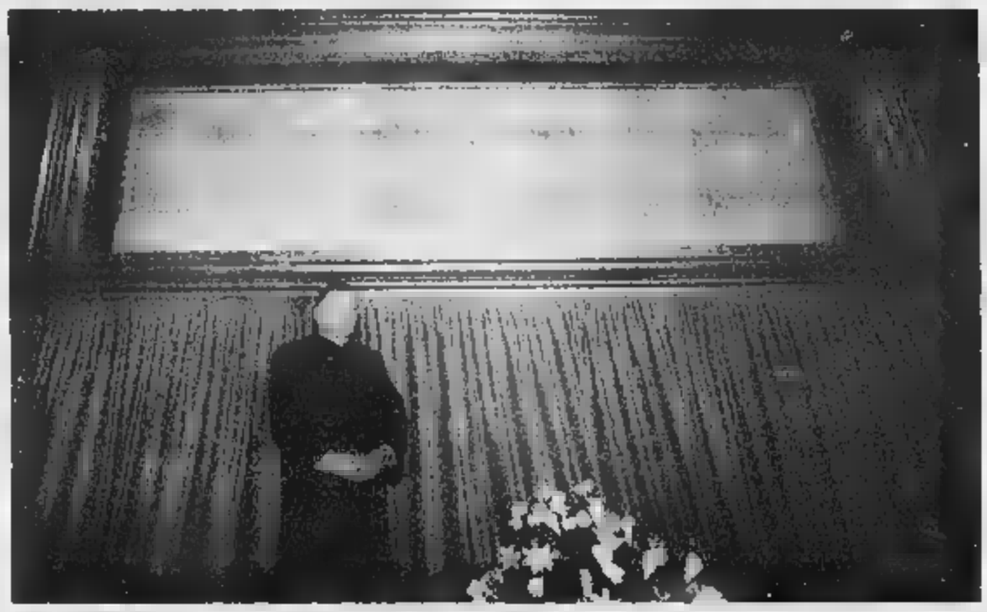
Dal 12 agosto al 22 ottobre la Sindone sarà di nuovo esposta a Torino, nel Duomo. In un primo momento si era deciso di anticipare l'Ostensione il 26 agosto. Poi si è considerato che a Roma nella settimana centrale di agosto avrebbe avuto luogo la Giornata Mondiale della Gioventù, e di conseguenza, per favorire i giovani pellegrini, è è pensato di spostare in avanti la data di apertura. Ieri in Vaticano l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, ha presentato l'avvenimento ai giornalisti di tutto il mondo. Era affiancato da monsignor Giuseppe Ghiberti, Presidente della Commissione Diocesana per l'Ostensione della Sindone, e dalla stessa «squadra» di politici che ha curato l'Ostensione del 1998: l'assessore Perone, l'assessore Giuliano e l'assessore Leo. Dal momento che nel 1998 l'evento è stato un grande successo - hanno spiegato - è sembrato opportuno confermare la stessa formazione che aveva dato buona prova di sé.

Monsignor Poletto ha aperto la sua esposizione con un racconto. Qualche anno fa il cardinale Saldarini chiese al Papa se preferisse che la Sindone venisse offerta al pubblico nel 1998 o nell'Anno Santo. Giovanni Paolo II rispose che preferiva una duplice Ostensione; e così sarà. Anche se per il momento è parzialmente negativa la risposta che l'Arcivescovo di Torino ha ricevuto in seguito all'invito fatto al Pontefice a visitare la Sindone. «Sarà molto difficile», ha risposto la Segreteria di Stato; ma monsignor Poletto non ha perso la speranza, magari in una visita molto breve, anche solo di qualche ora. «Il Santo Padre ci ha sorpreso con decisioni improvvise, e forse ci stupirà ancora, e ci farà un grandissimo regalo». Verrà sicuramente una delegazione del Patriarcato di Mosca, guidata dal Metropolita Kyrill, dal 25 al 27 settembre; mentre per quest'anno è impossibile l'arrivo del Patriarca, Alessio II; anche se l'arcivescovo non dispera che si possa realizzare in futuro un'Ostensione particolarissima, se il Patriarca e il Pontefice decidessero di venire insieme a venerare questa reliquia particolarissima.

Lentamente ci si sta muovendo per nuovi esami scientifici per cercare di rispondere alle poche domande che pone il lenzuolo funebre di Torino, e a cui gli esami con il Carbonio 14 hanno dato una risposta così deludente per molti. Nei mesi scorsi a Torino si è tenuto a porte chiuse un simposio con la partecipazione di 39 ricercatori. In questo periodo non sono stati organizzati nuovi congressi di sindonologia «per non turbare l'aspetto spirituale dell'Ostensione», ha detto l'arcivescovo, che ha confessato di essere rimasto molto colpito dalla discussione che è si è svolta durante il simposio fra due ricercatori «pro C14» e due contro. Questi ultimi hanno concluso che «è tutto da rifare» negli esami compiuti per incarico del cardinale Ballestrero. «Si può dire che non è stata detta l'ultima parola», anche quegli esami, ha concluso monsignor Poletto. In particolare il ricercatore russo, Ivanov, ha sostenuto che un esame del C14 credibile avrebbe dovuto essere preceduto da molti e svariati esami preliminari sul lino sindonico. Monsignor Poletto ha ricordato che il campione del tessuto è stato prelevato in una zona molto marginale; e che durante le ostensioni periodiche del 4 maggio, che si sono succedute per molti anni, proprio il bordo era tenuto in mano da vescovi e prelati. Nel caso che vi siano nuovi esami, non si esclude che questa volta possano essere prelevati alcuni - pochi - fili dal centro del lino.

Durante il simposio comunque si è convenuto su un fatto: l'immagine presente sul tessuto «non può essere stata in alcun modo "dipinta", e ha avvolto il corpo di un uomo. Il livello di colorazione sul tessuto è uguale per tutte le fibre analizzate».

Monsignor Giuseppe Ghiberti e gli altri del gruppo di studio hanno sottolineato soprattutto gli aspetti organizzativi della manifestazione. Nel 1978 si sono avute fino a sei - otto ore di coda. Con il sistema della prenotazioni l'Ostensione del 1998 ha visto ridursi a 15 minuti - un'ora il tempo di attesa, con punte di due ore negli ultimi giorni. Si pensa che quest'anno potrà esserci un'ulteriore riduzione dei tempi di coda, e i pellegrini accoglieranno l'invito a prenotarsi per tempo. E' possibile farlo (e obbligatorio) attraverso un numero verde gratuito (800.329.329) e anche tramite Internet, www.giubileo.piemonte.it. Altri numeri verdi sono attivi dall'estero. Non si sa in quanti sfileranno davanti al lenzuolo; sono stati due milioni e mezzo nel 1998. Ma il potenziamento dell'organizzazione - ha detto monsignor Ghiberti - farà sì che non ci saranno problemi anche di fronte a oscillazioni considerevoli negli arrivi. Purché prenotino.



Un momento dell'Ostensione in Duomo della Sindone di due anni fa. E' stato Wojtyla a voler il raddoppio. Qui sopra monsignor **Severino Poletto** di Torino

A Roma la reliquia del beato Frassati

Simbolo per la Giornata Mondiale della Gioventù

Accossato

Una testimonianza per il Giubileo: l'urna sarà esposta anche a Milano prima di raggiungere la basilica di San Lorenzo in Lucina

Le spoglie del beato Pier Giorgio Frassati saranno traslate il 15 giugno dal duomo di Torino alla basilica di San Lorenzo in Lucina, a Roma. In occasione del Giubileo e a dieci anni dalla beatificazione in San Pietro, un'urna in bronzo ospiterà fino al 22 agosto «l'esempio più moderno della cattolicità italiana». Iscritto alla Fuci e al Partito Popolare di don Sturzo, antifascista, figlio del senatore Alfredo Frassati che fu proprietario e direttore de *La Stampa*, Pier Giorgio è stato un apostolo dei giovani. Prima di giungere a Roma (la partenza dal capoluogo piemontese avverrà in forma strettamente privata) l'urna sarà esposta dal 7 al 17 giugno a Milano, nella parrocchia di San Mauro in Campoformito dov'è nato un oratorio a lui dedicato.

Passato dalla borghesia agli altari, il beato Frassati ha dedicato ai più poveri la sua vita troppo breve, ed è per questa ragione che il presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, il cardinal James Stafford, ha voluto che il suo nome e la sua immagine fossero testimoni del Giubileo: è stato costituito un comitato che in accordo con l'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, organizzerà l'evento. «Quando gli uomini vengono proclamati santi smettono in qualche modo di far parte di una famiglia e diventano testimoni della Chiesa». L'accoglienza a Roma, il 17 giugno, sarà celebrata alle 19 con una messa. E dal 15 al 20 agosto, giornata mondiale della gioventù, il beato Frassati sarà l'ispiratore del messaggio del papa ai giovani.

Stroncato da una poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio del 1905, «Frassati - commenta monsignor Renato Boccardo, del Pontificio Consiglio per i Laici - è un cristiano esemplare, per stile di vita, in un inizio secolo di grandi contraddizioni». Dalla parte degli «ultimi» studiò ingegneria mineraria per essere vicino ai più poveri dei lavoratori.

Luce per la gioventù, la sua limpida coerenza venne arrestato dalle guardie regie per aver manifestato a Roma insieme a cinquantamila giovani di Azione Cattolica e s'indignò quando i popolari fecero con i fascisti corpo unico in parlamento.

Da sempre Giovanni Paolo II è vicino alla famiglia Frassati, che ha in parte radici polacche. Nel luglio '89, durante il viaggio al Santuario di Oropa, papa Wojtyla raggiunse Pollone per inginocchiarsi sulla tomba di Pier Giorgio che un giorno aveva promesso: «Quando entrerò in possesso dei miei beni li distribuirò ai poveri».

Il beato Pier Giorgio Frassati

E il 4 si va a piedi

Un happening e un disco per l'ambiente

Gianni Bisio

Più che la Giornata mondiale dell'ambiente, quella programmata dalla Provincia di Torino per lunedì 5 giugno pare essere un grande happening dei giovani sullo sviluppo sostenibile. Una festa peraltro preceduta, e introdotta, da domenica a piedi, il 4 giugno, per la quale non è ancora chiaro se lo stop alle auto sarà esteso anche alle periferie, come chiedono alcune associazioni, o riguarderà solo il centro.

Gli assessori provinciali Giuseppe Gamba e Elena Ferro, con il presidente del Consiglio, Luciano Albertin, hanno ieri presentato con il loro collega del Comune, Paolo Hutter, le cento iniziative sparse su tutto il territorio «per mettere in vetrina e in discussione l'ambiente, non per un giorno ma per tutto l'anno». E lo hanno fatto all'Environment park di via Livorno, in una struttura, una ex fabbrica, dove il riciclaggio del rifiuto è diventato modo di vita e museo vivo. E dove grafica e inventiva di grandi e piccini mettono sul palcoscenico uno dei problemi più gravi del ventunesimo secolo.

Ambiente e rifiuti saranno anche nella colonna sonora della Giornata mondiale, in un Cd in uscita il 3 giugno con «Specchio» presentato ieri da Luca Morino, dei Mau Mau, in apertura della conferenza stampa, con un'esecuzione molto rispettosa di «Bisura» (in castigliano «immondizia»), primo di 17 brani per l'ambiente eseguite da cantanti come Jovanotti, Carmen Consoli, Elio e le storie tese, Max Gazzè, Gianna Nannini e altri. Un modo per far conoscere, ed esorcizzare, il «problema spazzatura».

Paolo Hutter

Modo molto apprezzato dall'assessore Elena Ferro che ritiene utile «utilizzare anche la musica per puntare l'attenzione sulle tematiche ambientali». Ma si parlerà di futuro per le risorse idriche, il 31 maggio, alla Palazzina di Stupinigi si esamineranno i particolari di piene e siccità, mentre una provocazione sarà quella di invitare chi capta acqua dal Sangone a non farlo per un'ora. E ci sarà anche una festa dell'acqua al Parco de La Mandria, con tutti i protagonisti della gestione della risorsa idrica.

L'assessore Hutter, dando atto alla Provincia di aver «importato» la Giornata mondiale per l'ambiente in Italia, vi ha voluto legare quest'anno la domenica senz'auto. «Lunedì a piedi non li abbiamo ancora preparati», ha ammesso, ricordando invece che ci sono appelli per la chiusura totale del traffico il 4 giugno, mentre il 22 settembre - Giornata europea senz'auto - avrà fra gli appuntamenti anche un concerto dal vivo in piazza Vittorio, nel quale saranno presenti alcuni dei cantanti già presenti nel Cd distribuito con «Specchio»

Specchio dei tempi

«Concorso per maestri: al Nord supera gli scritti il 30%, al Sud più del 50» - «Il Centro vietato ai cicloturisti» - «Un restauro radicale» «Viaggio snervante sui treni del mare» - «Prenotazione impossibile»

Un lettore ci scrive:

«Si è svolto in questi giorni il concorso nazionale per maestri di scuola materna e statale. Come già si verifica puntualmente per gli esami di abilitazione alla professione di avvocato, è stato usato un metro di valutazione diverso tra le commissioni del Sud e Nord Italia. Al Sud oltre la metà dei candidati ha superato gli scritti, mentre al Nord i fortunati, sembra superino il 30%. Delle due l'una: al Nord i candidati sono stupidi o quantomeno impreparati; al Sud sono tutti geni. In qualche modo si determina una discriminazione difficilmente spiegabile. Sarebbe legittimo se gli avvocati o gli insegnanti del Sud potessero lavorare o esercitare la professione solo nelle regioni in cui hanno superato il concorso, ma sappiamo benissimo che non è così. Spero che si trovi il modo di dare a tutti i partecipanti ai concorsi pubblici le stesse possibilità a prescindere dalla loro collocazione geografica».

Claudio Destefanis

Un lettore ci scrive:

«La domenica mattina, da marzo sino ad ottobre, per le strade del Piemonte pedala il variopinto popolo dei cicloturisti. L'ultimo cicloraduno, così si chiamano queste manifestazioni, si svolge per raccogliere fondi per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Per molto tempo questa manifestazione ha avuto privilegio di partire da piazza San Carlo e di percorrere un breve tratto di via Roma; ciò permetteva ai cittadini di vederci e magari di sensibilizzarli al problema della distrofia muscolare, ma anche costituiva per noi, bistrattati pedalatori, un'occasione rara di pedalare nel salotto di Torino. Purtroppo negli ultimi anni la partenza è avvenuta dal più periferico mercato di Brunelleschi, con l'esclusione delle strade più centrali, credo in ossequio all'impazienza delle auto del centro città. Ovviamente la nostra visibilità per l'occasione, benefica, è molto diminuita ed è sorto qualche dubbio sulla sensibilità di Torino per le due ruote a pedali, nonostante il numero di piste ciclabili possa testimoniare il contrario».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho notato con stupore che sulla decrepita stazione della monorotaia, in corso Unità d'Italia, anziché provvedere alla sua demolizione od al meno eventuale recupero architettonico, il Comune ha provveduto a rappezzare malamente la bruttura, che tra l'altro è covo di drogati e prostitute, applicando ad una parete un discutibile quadro con tanto di luci che di notte illumina. In nome del buon gusto non è forse meglio che il Comune provveda sin da subito ad un rapido e radicale restauro dell'immobile senza attendere di fare il tutto in prossimità dell'anno 2006 momento in cui vorrà far vedere che in città tutto è perfetto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Comincia la bella stagione e molti sono i torinesi che desiderano trascorrere almeno una giornata al mare. Ecco cosa succede ogni domenica d'estate: alle 6,37 stazione di Torino Lingotto arriva il diretto per Ventimiglia; inutile dire che è già stracolmo di persone o meglio di incivili barbari (molti nemmeno maggiorenni) che dopo una notte insonne passata in discoteca e chiaramente sotto l'effetto di stupefacenti più o meno potenti devastano scompartimenti e lanciano oggetti dai finestrini verso la gente che ahimè, già da Carmagnola non riesce più a salire sul treno. Alcune riflessioni senza mettersi a fare la solita tirata moralistica contro 'certi' ragazzi di cui magari i genitori ignorano i misfatti: la polizia ferroviaria nasce davvero per proteggere l'incolumità dei passeggeri o cosa aspettano le FS per mettere almeno un secondo treno speciale per la Liguria? L'ultimo viaggio l'ho fatto nello spazio di collegamento tra un vagone e l'altro. Almeno non ho patito il caldo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Poliambulatorio di Lungo Dora Savona, ore 8,30: almeno 200 persone stipate nell'atrio di attesa. Due soli sportelli aperti al pubblico. Desisto subito e decido di ripassare al mercoledì o al giovedì, giorni nei quali le prenotazioni sono possibili fino alle 17.

«Arrivo allo sportello e chiedo un ortopedico, l'addetta mi dice ch'è impossibile prenotarlo di pomeriggio. Alla mia richiesta di spiegazioni, la risposta è non può fare nulla il computer è proprio bloccato..

«Faccio il numero del responsabile del poliambulatorio, ma a qualsiasi ora il telefono bussa a vuoto o è sempre occupato».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

«In ogni caso [illegible] ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, [illegible] durante [illegible] presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

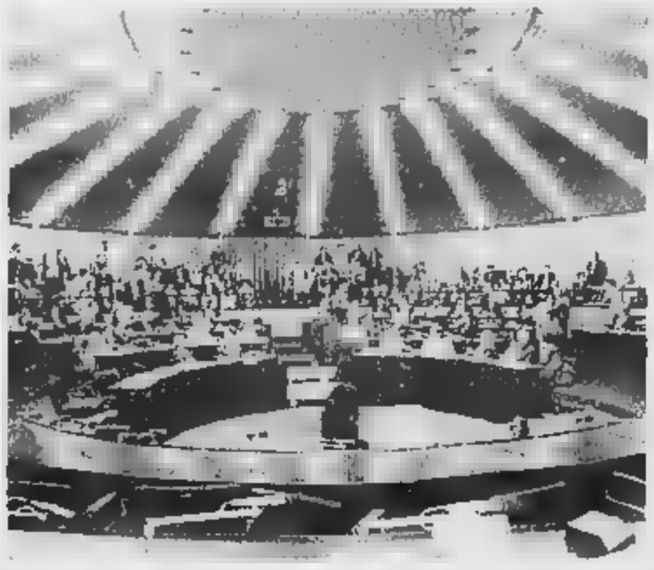
Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti nascono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo [illegible] i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Rachelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo [illegible] assenza [illegible] regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il se[illegible] del consigliere che diventa [illegible] assessore viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore [illegible] dimetta. Il diritto [illegible]ò e[illegible] esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del suo stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome [illegible] Culture, Identità [illegible] Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «[illegible]i accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare [illegible] Forza Italia». Ma se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani [illegible] Roma in [illegible] incontro a cui non parteciperà Ghigo.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

L'aula del Consiglio regionale e il presidente **Enzo Ghigo**. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro



Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata [illegible] legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accettera Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando [illegible] Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry assume il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglie, Immigrazione e magari Istruzione).

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Rachelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casanì, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Voglio (Montagna e Forestazione, [illegible] un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli uomini di Fini vogliono precise garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. [illegible] decidere, ancora, [illegible] carica di capogruppo regionale azzurro. **[m.tr.]**

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Da sinistra **Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore** e **Mariangela Cotto**, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel [illegible] contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati [illegible] [illegible] battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», [illegible] da Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questo bandiera [illegible] nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla [illegible] d'appello di riconoscere la fondatezza [illegible] questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo lasciando in partenza un automatico sconto [illegible] un terzo della pena, se condannato) solo [illegible] il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinarn i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi [illegible] vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, [illegible] la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in [illegible] certo modo e [illegible] uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di un pro[illegible] «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati con 7 chili di cocaina in [illegible] zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 3 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sen[illegible] ai casi di assoluzione [illegible] di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, [illegible] [illegible] differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerato dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm non è concesso di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, [illegible] palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

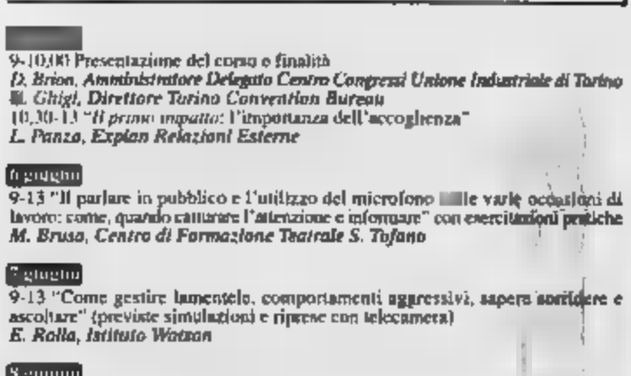
[illegible] «[illegible] abbandono»

«I diritti dei detenuti [illegible] tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa delle loro difficile posizione [illegible] differenza [illegible] forze della sinistra, che finora non hanno [illegible] un dito, ma si sono limitate solo [illegible] spendere parole generiche e qualche promessa da [illegible]

"Nuove Professioni"

Il Centro Congressi Unione Industriale Torino
in collaborazione
con Turismo Torino e Torino Convention [illegible]
con il Patrocinio di Provincia [illegible] Torino [illegible] Città di Torino
organizza il



Torino, 5-29 giugno 2000

*Torino e il Piemonte si preparano ad una crescente affluenza [illegible] visitatori con importanti eventi che vanno dall'imminente **Ostensione della Sindone** ai **Giochi Olimpici del 2006**. Determinante, sarà il **ruolo dell'addetto all'accoglienza** in numerosissimi settori: promozione turistica, agenzie di viaggi e di servizi, fiere e congressi, associazioni, enti culturali, volontariato, hotel e, più in generale, aziende che hanno uffici di contatto con il vasto pubblico. Questo corso, a [illegible] chiuso e articolato [illegible] ore di lezioni teorico-pratiche, si propone di offrire a quanti già operano o intendono operare in questo campo le nozioni fondamentali per svolgere questo lavoro con professionalità.*

Requisiti per selezione attitudinale
- Diploma [illegible] Scuola Medio Superiore
- Esperienza nel settore turistico e congressuale
- Predisposizione ai rapporti interpersonali
- Buono [illegible], [illegible] scritto che parlato, della lingua inglese
- Uso pratico PC (Word, Excel...)

[illegible]
9-10,00 Presentazione del corso e finalità
D. Brion, Amministratore Delegato Centro Congressi Unione Industriale di Torino
[illegible] *Ghigi, Direttore Torino Convention Bureau*
10,30-13 "*Il primo impatto*: l'importanza dell'accoglienza"
L. Panzo, Explan Relazioni Esterne

[illegible] giugno
9-13 "Il parlare in pubblico e l'utilizzo del microfono [illegible] le varie occasioni di lavoro: come, quando catturare l'attenzione e informare" con esercitazioni pratiche
M. Brusa, Centro di Formazione Teatrale S. Tofano

[illegible] giugno
9-13 "Come gestire lamentele, comportamenti aggressivi, sapersi sorridere e ascoltare" (previste simulazioni e ripresa con telecamera)
E. Rolla, Istituto Watson

[illegible] giugno
9-13 "L'accoglienza corre sul filo: come gestire una telefonata" (con role-playing [illegible])
S. Durando, Istituto Watson

[illegible] giugno
9-13 "La consultazione dell'orario ferroviario, dove rivolgersi per biglietterie aeree e ferroviarie, cambi voli e altre nozioni di tecnica turistica inerenti alla mansione dell'addetta all'accoglienza"
C. Buffa di Perrero, Promotur

12 giugno
9-13 "L'accoglienza nelle diverse situazioni: Centri Congressi e Fiere, Punti Informativi turistici delle città, Hotel, Agenzie Viaggio, Reception di aziende [illegible] enti in generale
[illegible] *Ronchi della Rocca, giornalista e scrittrice*

13 giugno
9-12 "Tutto cinà", [illegible] imparare a leggere [illegible] cartina di Torino e dare informazioni turistiche
A. Viano, consulente turistico
12-13 La città e i suoi servizi: come ricercarli per aggiornarsi
R. Corzato

14 giugno
9-13 Terminologia di settore in lingua inglese

15 giugno
9-13 "La gestione delle emergenze e il primo soccorso"
A. Girone, Ampas

16 giugno
9-13 "Le finalità di marketing di congressi e fiere"
G. Lonardi, Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino

19 giugno
9-13 "Fiere e Saloni: ruolo, esigenze e significato dell'accoglienza"
G. Michetti, Vice Presidente Lingotto Fiere e Amministratore Delegato Promotor International

20 giugno
9-13 "Il Centro Congressi: compiti e ruoli operativi dell'addetta all'accoglienza nelle diverse postazioni (benvenuto al cliente, la reception, la sala congressuale,...)"
M.T. Moro, Centro Congressi [illegible] Incontra

21 giugno
9-11 "Marketing del turismo: attualità e prospettive"
A. Anfossi, Presidente Consorzio Azzurro
11-13 Visita di alcuni hotel del centro città

22 giugno
9-13 Percorso "Touristibus"(zone centrali, precollina, lungo Po, zona industriale e storica, Italia '61, Stupinigi)
(*Visite a piedi e in pullman*)

23 giugno
9-13 Regge Sabaude: Castello [illegible] Moncalieri e di Racconigi
(*Visite a piedi e in pullman*)

26 giugno
9-13 Torino: città storica e d'arte
(*Visite a piedi e in pullman*)

27 giugno
9-13 "Le esigenze e le opportunità del mondo sociale, culturale ed economico". *Esiti di una ricerca condotta da G. Rima ed interventi di testimonial.*

28 giugno
Visita conoscitiva: punto informazioni Turismo Torino e ufficio accoglienza Cisalpina Tours a Caselle, punti informativi [illegible] Turismo Torino e Città di Torino

29 giugno
9-13 Esercitazioni [illegible] corso

È possibile richiedere uno stage per chi ha partecipato assiduamente [illegible] con profitto [illegible] corso.

Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione e sulla quota d'iscrizione, contattare entro lunedì 29 maggio, orario 10-17, la segreteria proposta: Tel. 011 5100.661

Referendum senza quorum: alta la percentuale dei sì nei tre quesiti sul tema della giustizia

Licenziamenti, valanga di no a Torino

Minimo storico di votanti nei centri dell'alta Valsusa

Il giorno dopo il «flop» della consultazione referendaria è tempo di analisi sui motivi del fallimento e sulle indicazioni che da questo appuntamento si possono ricavare.

Il referendum che ha avuto l'affluenza maggiore a Torino è stato quello per l'abrogazione di parte dello Statuto dei lavoratori con quasi il 40 per cento dei votanti; i più bassi stati i tre sulla giustizia che hanno superato di poco il 38 per cento. Piccole differenze che dimostrano come la pratica di ritirare solo alcune schede sul pacco dei referendum proposti si stia affermando sempre di più.

Se la consultazione fosse stata valida i «sì» all'abrogazione dell'attuale legge elettorale per la Camera avrebbe stravinto con il 78,42 per cento; percentuale altissima, inferiore a quella ottenuta lo scorso anno al referendum del 18 aprile quando i «sì» volarono all'89 per cento e a Torino votò il 52 per cento degli elettori.

Una valanga di «no» ci stati al referendum numero 6, quello sui licenziamenti con il 72,58 per cento. Come sottolineano i segretari della Cgil, Titti Di Salvo e Vincenzo Scudiere, Torino è la seconda città in Italia, dopo Bologna, per percentuale di , la prima i grandi centri industriali. Commentano: «L'esito del voto sul referendum sui licenziamenti è un risultato importantissimo e conferma l'attenzione dei cittadini e dei lavoratori sui temi del diritto del lavoro ed è una evidente sconfitta della Confindustria».

L'altro referendum cosiddetto sociale, il numero 7, sulle trattenute associative - sul quale Cisl e Uil dato l'indicazione di votare «no» e la Cgil aveva lasciato libertà di voto - sarebbe stato vinto dal «sì» con il 58,52 per cento.

Molto elevata la percentuale di «sì» nei tre referendum sulla giustizia: il 67,52 per l'elezione del Csm, il 65, per la separazione delle carriere e addirittura il 73,92 per gli incarichi extragiudiziari dei magistrati. Ma sono anche i tre quesiti nei quali è stato maggiore il numero di schede bianche - fino al 10,14 per cento per le carriere, e il 7 per gli altri due - e quello delle nulle, superiore al 3 per cento.

Infine il referendum - su un tema già sottoposto al voto da parte dei radicali alcune altre volte - sui rimborsi delle spese per le consultazioni elettorali e referendarie ai partiti: il «sì» ha avuto il 70,53 per cento, con il 5 per cento di schede nulle.

In provincia, Settimo il centro nel quale maggiore è stato l'afflusso al voto

Sulla tornata referendaria fallita il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, sostiene che «è stato punito un utilizzo improprio dello strumento, più adatto alle grandi questioni civili».

Per quel che riguarda il territorio della Provincia, l'andamento è stato solo in parte simile a quello del capoluogo. Soprattutto è stata confermata la tendenza a rifiutare il referendum che prevedeva la possibilità di licenziare per le ditte anche oltre i 15 dipendenti: in alcune zone, come Orbassano, il no ha superato anche l'80 per cento. Mentre nella zona collinare la distanza tra favorevoli e contrari al referendum 6 si è di molto ridotta (in alcuni casi, come a Pino Torinese, c'era solo poco più di un punto percentuale). Un'indicazione tuttavia che questo referendum non sarebbe passato neppure con il raggiungimento del quorum.

Per quel che riguarda la partecipazione, molto limitata è stata quella dell'Alta Valle di Susa, che si è mantenuta tra il 20 e il 30 per cento, ben al di sotto della media nazionale.

Settimo Torinese invece è stata una delle città che ha registrato la più alta affluenza, con una partecipazione al voto che ha superato il 42 per cento degli aventi diritto.

Infine, per comprendere meglio l'allegata tabella, ricordiamo l'argomento dei sette referendum.

Il primo referendum riguardava l'abolizione dei rimborsi ai partiti per le consultazioni elettorali e referendarie.

Il secondo la bolizione della quota proporzionale per la tribuzione del 25 per cento dei seggi della Camera.

Il terzo quesito era sull'abolizione del voto di lista nell'elezione dei magistrati al Csm, il Consiglio superiore della magistratura.

Il quarto verteva sulla separazione delle carriere dei magistrati giudicanti e requirenti.

La quinta domanda ancora sulla giustizia: abolizione della possibilità per i magistrati di assumere incarichi extra giudiziari.

Infine i «referendum sociali». Il sesto quesito era sull'abolizione delle norme che impediscono alle ditte con oltre 15 dipendenti di poter licenziare se non in casi ben determinati. Il settimo concerneva l'abolizione della possibilità per Inps e Inail di trattenere direttamente i contributi associativi.

IL VOTO NEI COMUNI

	1° REFERENDUM		2° REFERENDUM		3° REFERENDUM		4° REFERENDUM		5° REFERENDUM		6° REFERENDUM		7° REFERENDUM	
	SI %	NO %	SI %	NO %	SI %	NO %	SI %	NO %	SI %	NO %	SI %	NO %	SI %	NO %
ALPIGNANO	49 64	1879 34,6	66	1444 26,8	113 64	1849 37,2	2492	1352 36	3646 69,7	1580 30,2	1343 23,2	4436 76,7	2840 52	2614 47,9
BEINASCO	977	2219 35,8	342	1465 24,2	2254	2273 39,7	3491 59	2415 40,9	3934 65,5	2060 34,4	1243 20,3	5270 79,7	3087 50,1	3073 49,9
	2730	1303 32,3	975	1055 26,6	2413	1319 35,3	2486	1354 35,3	2750 70,9	1136 29,2	1412 32,7	2905 67,3	2156 52,8	1929 47,2
CARMAGNOLA	2355	1986 30,2	267	1623 27,6	2817	1986 34,3	3926	2028 34,1	4281	1792 29,5	1907 27,8	4952 72,2	3610 56,3	2805 43,7
CHIERI	2682	2682 28,5	243	1955 21,3	2990	2520 29,6	4031	2660 30,6	6750	2134 24,0	3292 37,8	5440 62,2	5811 62,6	3465 37,4
CHIVASSO	2619	2164 31,02	955	1815 26,81	2976	2230 35,94	4036	2340 37,71	4566	1927 29,68	1838 25,10	5484 74,90	3749 55,01	3065 44,99
CIRIE'	3646	1566 30,1	784	1185	3169	1562 33,1	3264	1635 33,4	3591	1348 27,3	1456 26,3	4061 73,7	2969 57,7	2170 42,3
COLLEGNO	10913	5130 31,9	2186	23,2	7457	5140 35,2	8826	5506 36,3	11.088	4279 27,8	3809 22,4	13.166 77,5	8697 54,6	7207 45,3
GIAVENO	2767	24,28	928	679 18,82	3425	898 27,02	2499	919 26,37	2776	743 21,1	1270 33,01	2577 66,99	2339 64,92	1264 45,08
GRUGLIASCO	8692	5125 37,09	10.083	3639 26,5	7512	5217 40,7	7690	5516 41,2	8783	4478 33,7	2870 19,4	11.860 80,5	6804 49,4	6965 50,5
IVREA	6791	2053 26,2	8603	1337 16,8	5133	1927 27,3	6997	2339 31,9	6967	3569 20,6	2857 29,7	8507 70,3	4851 62,1	2955 37,9
MONCALIERI	12.277	5114 29,4	13.382	3786 22,1	10.726	5165 32,5	11.028	5410 32,9	12.239	4498 26,9	6527 30,1	12.844	10.237 59,2	7082 40,8
	9103	5330 36,9	10.491	3932 27,3	8577	5280 39,8	9274	5377 39,4	9213	4721 33,9	2590 16,6	13.064	7228 50,3	7147 49,7
PINEROLO	7124	2585 26,7	7640	2015 20,9	5865	2883 32,9	6099	3004 33	6946	2330 25,2	2958 28,4	7429 71,6	5602 58,1	4037 41,9
RIVAROLO	2065	734 26,2	2166	611 22	2764	778 30,7	1865	815 30,9	2609	664 24,9	920 30,9	2053 69,1	1662 59,3	1138 40,7
RIVOLI	11.080	5795 34,3	13.276	3661 21,6	9947	5569 36,3	9750	6255 39	11.259	4895 30,3	4419 24,3	13.657 75,2	9080 53,9	7748 46
SAN MAURO	9101	1645	9637	1077 18,85	8004	1542 29,97	5725	1671 30,9	8187	1276 23,39	1807 29,73	4272 70,27	3500 61,96	2149 38,04
SUSA	3227	369 23,1	4219	350 22,3	3076	407 27,4	1096	418 27,6	1231	321 20,7	513 30,8	1551 69,2	1062 66,5	535 33,5
SETTIMO	9869	5831 37,6	11.161	4270 27,7	8332	6035 42	8538	6230 42,2	9579	5345 35,8	2921 17,5	13.761 82,5	7542 48,5	8033 51,5
VENARIA	9857	3942 35	11.199	2655 23,9	8474	3864 37,4	6324	4166 39	17432	3374 31,3	2363 19,6	9567 80,4	52	5405 48

CARITA
PARIS

UN INVITO STRAORDINARIO

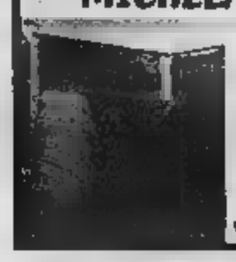
La **Profumeria Jolies Choses** di Aosta
Le offre un'opportunità unica per preparare il Suo corpo all'incontro con l'estate.

Dal 23 al 27 maggio
dall'Istituto Carita di Parigi, in esclusiva per Aosta
Pro-Lifting Corps.

Un innovativo trattamento corpo, effettuato con una speciale tecnica di massaggio,
che ridà tono, rassoda, leviga e rende setosa la pelle.

Per ritrovare un corpo armonioso e in forma.
E per concedersi una pausa di benessere e relax.
Fissi subito il Suo appuntamento, telefonando al numero **0165.31.585.**

PROFUMERIA
jolies choses
AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL.0165.31.585

MICHELANGELO DUE

TAPPETI PERSIANI
Via Porta Praetoria, 14 - Aosta centro
tel. 0165 40568 michelangelodue@alinet.it

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì ■ Maggio ■ 43
REDAZIONE: ■ CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

MICHELANGELO DUE
tappeti persiani e orientali
RESTAURO TAPPETI ORIENTALI
Via Porta Praetoria, 14
Aosta centro
tel. 0165 40568
michelangelodue@alinet.it

Domani i sindacati incontrano i vertici dell'azienda per conoscere il futuro dei lavoratori

Converter, sotto accusa la sicurezza

I Verdi: «Divulgate alla gente gli esiti delle analisi»

Stefano Sergi
PONT-ST-MARTIN

Finita l'emergenza, passa in primo piano il problema della sicurezza, nello stabilimento dell'ex Converter di Pont-St-Martin. La gente che vive nella zona e gli ■ operai sono sotto choc per il devastante rogo di una settimana fa, che ha tenuto per molte ore con il fiato sospeso decine di vigili del fuoco. L'altissima infiammabilità dei materiali utilizzati nella produzione degli imballaggi flessibili (colle, solventi, inchiostro) dovrà far riflettere, in sede di riapertura completa dell'industria. L'altra sera è stato sfiorato il disastro, con le fiamme che hanno sfiorato una cisterna interrata contenente ■ mila litri ■ acetilene, più che sufficienti per far saltar per aria ■ ■ industriale. E dall'incendio dell'ex Converter emergono le solite stranezze tutte italiane. Quell'impianto ■ tenuto d'occhio da tempo. C'erano stati controlli sui fumi, dopo le lamentele della gente che vive lì attorno. E c'è la strana storia dell'inceneritore interno, presentato cinque anni ■ come «impianto all'avanguardia». Bruciando gli scarti industriali, generava il calore necessario ■ riscaldamento della fabbrica. Ma ■ ha mai funzionato. Quelle poche volte che è stato acceso, è finito subito al centro ■ nuovi controlli ambientali.

Nel ■ delle proteste c'è anche la ■ di Elio Riccarand, il leader dei Verdi Alternativi valdostani chiede sicurezza ■ trasparenza: «E' importante che le analisi sulla qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua siano svolte in modo approfondito e che sia resa pubblica ■ data entro la quale i risultati ■ conosciuti, per eliminare le attuali preoccupazioni della popolazione. Inoltre la ricostruzione dello stabilimento e la ripresa produttiva devono avvenire ponendo particolare attenzione alle condizioni ■ sicurezza ■ processo lavorativo, per evitare il ripetersi di tragici avvenimenti».

Salvatore Grosso La Valle, 27 anni, l'operaio ustionato nel rogo, è ar■ in gravi condizioni al Cto di Torino. Le ustioni di 3° grado gli hanno devastato ■ ■ per cento ■ corpo, risparmiandogli soltanto il volto. L'operaio deve la vita a un collega, che lo ha trascinato via dall'inferno.

Domani i sindacati incontreranno i vertici dell'ex Converter, per conoscere un'esatta st■ dei danni e, soprattutto, il futuro che attende i 130 dipendenti di Pont-St-Martin.

«UN PO' DI IERI» FA TAPPA A PONT-ST-MARTIN

E' IL giorno di Pont-Saint-Martin nel viaggio fotografico attraverso la Valle d'antan con le immagini della Collezione Alinari. La fotografia che i lettori troveranno in regalo con «La Stampa» di oggi è uno scorcio di Pont-St-Martin del 1950. E' la sesta delle 20 immagini (sopra, quella di Cogne di sabato scorso) in edicola con «La Stampa» dal martedì al sabato fi■ al 10 giugno. Ricordiamo che sia gli abbonati postali sia quelli di «Stampa In» riceveranno la collezione intera delle foto sulla Valle a conclusione dell'iniziativa nelle edicole.

Referendum, anche gli elettori valdostani hanno disertato le urne. Molte schede bianche e nulle

Quorum solo a Chamois e Valgrisenche

Record negativo ad Allein: affluenza del 20 per cento

Alessandro Camera
AOSTA

I valdostani hanno disertato in ■ l'appuntamento con i sette quesiti referendari proposti dai radicali. Degli oltre 100 mila aventi diritto al voto (102.499) sono andati alle urne in media poco più di 33 mila persone, con una percentuale che nel caso più elevato è stata del 33,28 per il quesito referendario numero 6 sull'abrogazione delle norme sulla reintegrazione nel posto di lavoro.

Nessuno dei sette referendum ha ottenuto il previsto «quorum» del 50 per cento più uno dei votanti e tutte le norme delle quali i quesiti chiedevano l'abro■zione restano in vigore.

Le operazioni di voto nelle 146 sezioni allestite ■ 74 comuni valdostani, hanno detto all'ufficio regionale elettorale «si sono svolte nella massima tranquillità e anche con una certa rapidità, tanto che tra le 2 e le 3 di notte era tutto concluso, con le sole eccezioni di Issogne, che ha trasmesso i dati intorno alle 4,30 e di Pont-Saint-Martin che ha chiuso mezz'ora dopo».

In uno soltanto dei 7 referendum, quello numero 6 che chiedeva l'abrogazione delle norme sul■ reintegrazione nel posto di lavoro (definito «sociale» assieme al quesito 7 sulle trattenute associative e sindacali) ha prevalso il ■■ con il 59,54 per cento, mentre negli altri sei quesiti ha vinto, e con largo margine, il «sì». La punta percentuale più alta di «sì» è andata al quesito 5 con l'84,36 per cento.

In un paio di Comuni, per qualche quesito referendario, è stato anche superato lo sbarramento del 50 per cento. E' il caso dei referendum 1 sul rimborso delle spese elettorali, che ha superato il «quorum» a Chamois con il 52,22 per cento. Referendum valido, sempre a Chamois, anche per il quesito 2 sull'abolizione della quota proporzionale, ancora con il 52,22 per cento, come a Valgrisenche (50,92 per cento).

A Chamois sono andati oltre lo scoglio del 50 per cento, sempre ■ il 52,22 per cento, anche i quesiti referendari 3 (elezioni al Csm) e 4 (separazione carriere magistrati). Sui referendum ■ (incarichi extragiudiziari magistrati), 6 (licenziamenti) e 7 (trattenute associative e sindacali) il quorum è stato superato ancora da Valgrisenche e da Chamois. I meno attratti dai sette referendum sono stati i residenti ad Allein, che ai quesiti hanno risposto con percentuali che hanno oscillato tra ■ 19 (referendum 5) e il 19,91 (quesito 1) con gli altri attorno al 19,46 per cento.

Significativo anche il dato delle schede nulle, che ■■ state 5882, e di quelle bianche, che sono state (in totale per i 7 referendum) 24.622. Dati che inducono al pessimismo per il 18 giugno, quando i valdostani dovranno di nuovo votare un referendum, stavolta per la modifica della legge che disciplina la prova di francese alla Maturità.

I RISULTATI IN REGIONE
AI SEGGI: **33,3%**

QUESITO	VOTANTI	SI'	NO
1 ABOLIZIONE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	33,09%	79,79%	20,21%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	33,2%	84,16%	15,84%
3 ABOLIZIONE DEL VOTO DI LISTA NELL'ELEZIONE DEI MAGISTRATI AL CSM	32,61%	80,61%	19,39%
4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI	32,7%	77,86%	22,14%
5 ABOLIZIONE DELLA POSSIBILITA' PER I MAGISTRATI	32,79%	84,36%	15,64%
6 ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	33,28%	40,46%	59,54%
7 ABOLIZIONE DELLA ...S INPS E ... TRATTENERE DIRETTAMENTE I CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	33,1%	66%	34%

AL VOTO PER IL FRANCESE

AOSTA

Il 18 giugno i valdostani avranno l'ennesimo appuntamento con le cabine elettorali. Dopo il voto del 7 maggio per il rinnovo dei Consigli comunali e di domenica scorsa per i 7 referendum, poco più di centomila abitanti della Valle saranno ancora chiamati alle urne per il referendum popolare abrogativo della legge regionale 3 novembre 1998 n.52 sulla «Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta». Dopo mesi di discussioni e polemiche e dopo che la Commissione regionale per il referendum popolare nel giudicare l'ammissibilità del referendum aveva ridotto all'osso il quesito ammettendo al giudizio popolare solo i commi 1 e 2 dell'articolo 8 della legge 52, dai pour parler tra il Comitato promotore del referendum e le forze politiche era sembrato possibile, attraverso qualche modifi■ dell'attuale testo della legge regionale che accogliesse le istanze degli studenti e dei genitori portare avanti dal Comitato, arrivare all'appuntamento referendario con l'indicazione comune di fare mancare il quorum con l'astensione. L'ipotesi è crollata venerdì sera dopo l'incontro tra i rappresentanti del Comitato promotore e il presidente del Consiglio Roberto Louvin, delegato a esprimere la voce dei capigruppo di maggioranza regionali. Le forze politiche hanno detto no a eventuali modifiche alla legge e affermato «che non sussistono i presupposti per rinviare il voto del 18 giugno per permettere variazioni alla legge 52». La replica dei rappresentanti del Comitato promotore allargato ai delegati degli studenti del Manzetti, dell'Ipr, del Liceo Scientifico e di Geometri è stata dura. «E' la conferma che questa maggioranza non ha mai avuto la volontà di modificare la legge regionale sulla prova di francese all'esame di Stato. E che punta a fare fallire il voto referendario, come dimostra ■ scelta del presidente Viérin di fissare come data il 18 giugno, a scuole chiuse e vacanze iniziate. Non solo - dice Clotilde Forcellati per il Comitato -, ma non esiste nemmeno la volontà di dialogo e di confronto. Avevamo chiesto di incontrare i capigruppo e ci siano trovati davanti il solo Louvin. Rinnoveremo la richiesta perché non possiamo accontentarci di quanto ci ha detto il presidente del Consiglio. Le firme di quasi cinquemila cittadini devono essere onorate» [a. c.]

IL CASO

Gaby è divisa in due per il progetto dell'Amministrazione (nella foto, il sindaco Benito Mostacchi) per un parking

DI QUESTO A PAGINA 45

CALCIO

IL VALLE D'AOSTA
■■■ ■ ■■■

I rossoneri guidati da Fermanelli (nella foto) resteranno in D Ma le cose da cambiare sono tante

DI QUESTO A PAGINA 51

Io ho risolto
Il mio problema con il laser
Stop per sempre
ai peli superflui
con LaserPil

CENTRO SALUTE E BENESSERE di Loredana - Tel. 0165.364116 - Regione Borgnalle, 10 - Aosta

Intervista ■ Daniela Piassot, neo assessore comunale alle Attività produttive

«Iniziative turistiche tutto l'anno»

Recupero delle piazze e un'area fieristica fissa

AOSTA

«Turismo e commercio, un binomio inscindibile che intendo rilanciare, perseguendo le linee già tracciate nella precedente legislatura». Ha le idee chiare Daniela Piassot, neo assessore della nuova giunta comunale con delega alle Attività produttive. E' stata votata da 328 residenti che, accordandole la fiducia, sperano di vedere concretizzati i tanto decantati programmi di rivitalizzazione della città, delle sue caratteristiche architettoniche, culturali, storiche.

«Vorrei istituire progetti innovativi», dice, promettendo l'impossibilità oggettiva di preannunciarli, ma indicando, fin da ora, l'obiettivo prioritario: «Mi impegnerò per dare un'immagine più prestigiosa alla città, operando in modo tale da prevedere iniziative turistico-ricreative tutto l'anno». Punto di riduttivo, secondo Daniela Piassot, promuovere manifestazioni mirate alle festività canoniche, Natale, Pasqua, Ferragosto. «Chiederò la collaborazione di altri enti pubblici e, soprattutto, dei commercianti, categoria che considero una "colonna portante" nell'ambito turistico».

Se l'idea del neo assessore alle Attività produttive diventerà una realtà, il capoluogo regionale potrebbe disporre di un'area fieristica fissa, struttura che i cittadini sollecitano da anni. «Mi confronterò con gli esercenti per accordarmi sulle modalità di realizzazione», fa sapere l'amministratore. E nei traguardi da raggiungere, la riqualificazione delle piazze e la ricerca di un'alternativa alla sistemazione di capannoni in piazza Chanoux, «per rispondere alle aspettative di molti abitanti», sottolinea.

Il sogno di una città più bella passa anche attraverso la soluzione di problemi non essenziali, ma importanti per un'immagine viva, accogliente. Definire la tipologia dei dehors e del regolamento del commercio su aree pubbliche contribuisce, secondo l'assessore Piassot, a raggiungere l'obiettivo. Il mercato di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto accentra la sua attenzione, «perché condivido - dice - l'opinione di chi considera questo ambiente molto importante sotto il profilo turistico e commerciale».

Possibili miglioramenti anche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica. Innanzitutto per la gestione degli alloggi. L'attuazione della mobilità straordinaria darà respiro alle situazioni abitative di emergenza. «In questi 5 anni di amministrazione - conclude - mi auguro di attuare il programma di mobilità generale per evitare il sottoutilizzo e il sovraffollamento delle case popolari».

Daniela Piassot, neo assessore comunale alle Attività produttive: nei suoi programmi la ricerca di spazi alternativi a piazza Chanoux (a fianco) per l'allestimento di capannoni

GLI IMPEGNI

TURISMO
- Rivitalizzare le piazze
- Organizzare manifestazioni tutto l'anno
- Definire il regolamento dei dehors
- Continuare le iniziative per il rilancio dell'artigianato e del patrimonio enogastronomico

COMMERCIO
- Creare un'area fieristica fissa
- Riqualificare il mercato

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
- Migliorare la gestione
- Realizzare la mobilità straordinaria e attuare, nei 5 anni, il programma di mobilità generale

DALLA VALLE

CHÂTILLON

Aperte le iscrizioni alla Scuola alberghiera

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola alberghiera regionale di Châtillon. L'anno scolastico per l'insegnamento teorico-pratico s'inizierà il 1° ottobre 2000 e si concluderà il 31 maggio 2001 mentre dal 15 giugno al 15 settembre 2001 è previsto uno stage di lavoro negli alberghi valdostani. Le domande dovranno essere inviate, entro il 23 giugno, alla Scuola alberghiera regionale di Châtillon. La modulistica può essere richiesta all'assessorato regionale del Turismo.

AOSTA

I candidati alla carica di direttore generale Usl

La giunta regionale ha approvato l'elenco dei candidati che hanno superato la prova dell'accertamento della conoscenza della lingua francese e ha determinato l'elenco definitivo dei candidati idonei alla nomina di direttore generale dell'Usl. Nell'elenco 7 nominativi tra i quali l'esecutivo sceglierà il futuro manager sanitario: Pietro Bosso, Luisa Brugnatelli, Gianpaolo Costamagna, Giovanni Carlo Fiorucci, Maria Giuliana Indrio, Alberto Morelli, Carla Stefania Riccardi.

SAINT-CHRISTOPHE

In vendita i biglietti della metropolitana romana

L'Air Vallée e l'Azienda Ferrovie dello Stato hanno sottoscritto una convenzione che prevede, per i passeggeri che utilizzano il volo aereo Aosta - Roma Fiumicino, la possibilità di acquistare all'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe il biglietto per il servizio metropolitano e il «Leonardo Express» che unisce l'aeroporto romano con la stazione di Roma Termini.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Quattro posti per operai e assistenti domiciliari

LE CHIAMATE DEL 24 MAGGIO

CIRC.	ENTE			DURATA
Aosta	Comunità montana Monte Emilius	Assistenti domiciliari	3	4 mesi
Verrès	Microcomunità di Hône	Assistenti domiciliari	1	2 mesi

Enzo Biezzent

TEMPI sempre più duri per chi aspetta una chiamata dal collocamento. Soltanto due le possibilità offerte questa settimana per entrare, anche solo a tempo determinato, nella pubblica amministrazione.

La Comunità montana Monte Emilius cerca tre assistenti domiciliari dei quali due per 4 mesi e una a tre mesi, da assegnare ai propri servizi. La sede di lavoro è a Quart, ma per partecipare bisogna possedere la patente di guida di tipo B ed essere muniti di auto perché l'attività di lavoro richiede frequenti spostamenti presso il domicilio degli utenti.

Gli interessati devono possedere la qualifica richiesta, aver assolto agli obblighi scolastici e superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Un altro assistente domiciliare è richiesto, per due mesi, dalla Microcomunità di Hône per il centro anziani di Donnas. In questo caso basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico con relativa qualifica e superamento del francese (scritto e orale).

La Comunità montana Monte Emilius cerca 3 assistenti domiciliari a tempo determinato per la sede di Quart

Segnaliamo, infine, per i lavori socialmente utili un posto di generico al Comune di Issogne e per i lavori di pubblica utilità un operaio a Sarre, un operaio a Saint-Christophe e un generico al Comune di Saint-Denis.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	16	11	88
	92	51	48	48	47
	34	30	[illegible]	51	23
	72	70	66	60	55
FIRENZE	20	13	36	87	64
	56	49	48	46	41
GENOVA	28	59	24	88	5
	92	65	58	58	54
MILANO	69	11	85	1	89
	78	65	64	62	62
NAPOLI	4	24	23	73	71
	62	[illegible]	51	41	38
	83	48	18	72	67
	[illegible]	75	73	57	56
ROMA	11	1	33	6	38
	125	63	61	53	48
	7	1	21	35	81
	78	65	58	57	46
VENEZIA	21	1	64	45	53
	63	61	54	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-67	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-46	21-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inflate tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 [illegible].

Per questa settimana il computer consiglia i seguenti ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

68-5	[illegible]	74-85	74-45
68-15	[illegible]	68-48	74-68	74-36
68-8	68-26	[illegible]	74-16	74-78
[illegible]	68-28	68-55	74-65	74-58
68-85	68-45	74-5	74-25	74-75
68-2	68-36	74-15	74-48	74-46
68-18	68-78	74-8	74-26	74-38
[illegible]	68-58	74-16	74-28	74-55

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENALOTTO [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 [illegible] - 34 - 10 - 58 - 38 - 11
79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6
2 combinazioni

L. 5600 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 Base fissa presa 1 a 1 = [illegible] - 74 - 33 - 51
228 combinazioni variando a 34 - 58 - 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

Statistiche a [illegible] **n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27,** [illegible].

Il risultato di un'indagine promossa dall'Associazione per la protezione degli animali

Affitti rifiutati ai proprietari di cani

Il presidente Avapa: «Razzisti, frenano il turismo»

AOSTA

In Valle d'Aosta è una regione intollerante verso gli animali domestici? Secondo un'indagine «a tappeto» promossa nei Comuni dell'Avapa (Associazione regionale protezione animali), molti proprietari di alloggi, per esempio, sono restii ad affittare la casa a famiglie che hanno un cane.

«Senza contare - dice Daniele Bellandi, il presidente dell'Avapa - i cartelli affissi nella stragrande maggioranza dei negozi per impedire l'ingresso del cane».

Aggiunge: «In città, non esistono spazi in cui portare gli animali per le loro necessità fisiologiche. Anche i giardini sono sbarrati per questi animali. Per non parlare, poi, dei mezzi pubblici in cui la presenza di un cane può dare origine a manifestazioni di vera e propria insofferenza».

Bellandi fa una riflessione: «Quale immagine turistica offre una regione che *non* sopporta cani e gatti?».

E ancora: «La vocazione turistica della Valle si infrange contro una realtà che, in altri Paesi, non esiste. Non accettare gli animali domestici è deleterio». Dirigenti ed operatori dell'Avapa stanno studiando soluzioni adeguate al problema. Sensibilizzare la gente non basta, secondo Bellandi, promotore di numerose iniziative mirate a migliorare il rapporto uomo-animale. Il problema del randagismo è meno preoccupante, stando alle parole del presidente Avapa, allarmato, piuttosto, dall'insorgere di questa forma di «razzismo» verso gli amici a quattro zampe.

Sopra, [illegible] Bellandi presidente dell'Avapa. A fianco, due cani nel centro regionale in località Croix Noire

«Si sta inserendo i proprietari di animali - dice - nella condizione di irregolari. E' inaccettabile».

Per molte persone, soprattutto anziani, [illegible] e gatti costituiscono l'unica compagnia, un affetto incondizionato che solo la morte può rompere. I mass-media hanno, più volte, descritto storie di legami fortissimi tra animali domestici e uomini o donne soli, di salute malferma, ma felici di poter contare sull'amore del proprio [illegible] e del gatto.

«La civiltà di un popolo - prosegue Bellandi - si misura da come rispetta gli animali. Non possiamo ammettere questi atteggiamenti. E' urgente l'elaborazione di un regolamento che disciplini la vita di [illegible] e gatti per evitare che i proprietari si sentano penalizzati. Siamo anche d'accordo nel proporre sanzioni per gli inadempienti, ma respingiamo il "non affitto" a chi ha un cane». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Ridateci i recapiti di chi affitta le case

Quando desideravo un alloggio per trascorrere le vacanze in Valle d'Aosta, che amo e che frequento fin da bambina, bastava che telefonassi all'Ufficio informazioni turistiche di Aosta per avere il recapito dei proprietari degli alloggi, in quel momento disponibili, con i quali potevo mettermi direttamente in contatto. Del resto [illegible] quando telefonavo agli uffici turistici di altre località marine e montane, ottenevo lo stesso risultato; cioè la mia ricerca veniva soddisfatta in tempi brevi, con reciproca soddisfazione e negli interessi degli operatori turistici delle zone interessate. Ora, per quanto mi risulta, in Valle d'Aosta le cose sono cambiate: difatti il locale Ufficio informazioni turistiche non fornisce più il nominativo singolo del proprietario dell'alloggio disponibile, ma fornisce a mezzo telefax o a mezzo posta l'elenco completo dei proprietari che dispongono di alloggi nelle zone richieste. Ne deriva che il richiedente, sulla base degli elenchi che gli verranno trasmessi a mezzo telefax, o a mezzo posta, dovrà compiere per suo conto un lavoro di ricerca magari lungo e dai risultati incerti, inducendolo in tal modo a preferire altre località che lo mettono invece in grado di compiere tempestivamente la sua scelta. Ci hanno pensato bene i dirigenti dell'assessorato al Turismo valdostano, prima di emanare delle norme che scoraggiano i potenziali clienti, che danneggiano i proprietari degli alloggi messi a disposizione dei turisti e che, in ultima analisi provocano un danno economico all'intera Regione? Perché non fare come fanno tutti gli altri uffici turistici e come faceva per altro l'Ufficio turistico valdostano?

Lettera firmata, Torino

Nel reparto Ostetricia cordialità e gentilezza

Sono stata ricoverata per 12 giorni nel reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Beauregard per un intervento chirurgico. Vorrei ringraziare i medici e le infermiere per la cordialità e la gentilezza dimostrate nei miei confronti.

Giuliana Jorioz, Aosta

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19.35, 22.45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2

13.00 **Journal**
13.50 **Un cas pour deux**, série
16.00 **La chance aux chansons**
16.55 **Des chiffres et des lettres**
17.30 **Nash Bridges**, série
18.20 **Face caméra**, série
18.45 **Friends**, série
19.15 **Qui est qui?**, jeu
20.00 **Le journal**
20.50 **Les enfants du printemps**, film
22.45 **Suspect n°. 1,**
00.30 **Journal de la nuit**
00.55 **Pink**

Television Suisse Romande

12.30 **Tj-midi**
13.45 **Matlock**, série
14.35 **Inspecteur Derrick**, série
15.35 **Tour d'Italie**, cyclisme
17.30 **Sentinel**, série
18.20 **Top Models**, série
19.15 **Tout sport**
19.30 **Tj-Soir**
20.05 **A bon entendeur**
20.40 **Le président et Miss Wade**, film
22.30 **100% 2000**, magazine
23.20 **La femme Nikita**, série
00.05 **La vie en face**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

AOSTA: Tel. (0165) 262220 CHIUSO

[illegible] DE LA [illegible] PITE (ore 18-23) (0165) 230536 (www.delavile.it) SAISON CULTURE CINEMA

[illegible] ROSES: Tel [illegible] 949473 [illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206 CHIUSO

[illegible] (0335) 52 58 686 CHIUSO

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **Ragazze interrotte** (ore 20) e **Hurricane** (ore 22.30). Cinepass Lire 6 000

ARCHENA Tel. (0125) 425084 CHIUSO

BIANCO: Tel. (0125) 641480 [illegible]

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 **Venticello-** [illegible] Cineclub Ore 17.10; 19.20; 21.30

CINEMA 2001: Tel. (0125) 661079. CHIUSO

NECROLOGIE

Costernamente e [illegible] dei suoi cari il

dott. Marino [illegible]
di anni 79

Ne danno il triste annuncio, la moglie Lucia, la figlia Loredana, la cognata [illegible], i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di Rueglio, mercoledì 24 c.m. alle ore [illegible] partendo dall'abitazione dell'Estinto via Bossatti n. 8. Il Santo Rosario sarà recitato nella chiesa parrocchiale di Rueglio martedì 23 alle ore 20.30. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale paramedico che l'hanno seguito durante [illegible]a
— Aosta, 22 maggio 2000

Giuseppe Gontier

Le famiglie Gontier Alessio Daniela Massimo ringraziano per l'affetto, stima riconosciuta al caro GIUSEPPE.
— Champorcher, 7 maggio 2000.

ANNIVERSARIO

1998 2000

Franco Berthod

La mamma ed il fratello Dante lo [illegible] da con tanto amore. Mercoledì 24 maggio, chiesa parrocchiale di Pre St-Didier verrà [illegible] la S. Messa alle ore 18

ARREDO CASA [illegible]
[illegible] A
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO [illegible] I USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

FUNZIONARIO ACQUISTA direttamente da privato ALLOGGIO SITUATO TRA SAINT VINCENT E AOSTA, composto da soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, terrazzo, garage. Pagamento immediato al rogito [illegible] 016[illegible]

ST. VINCENT Alloggio libero panoramico soggiorno due camere cucina mq. 100 posto auto coperto L. 250.000.000 Tel. 011.5611691 0337.219454

VILLAIN DI QUART (AO) [illegible] Tel. 0165 [illegible] - 0335 [illegible]

Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
Filiale [illegible] Piazza Chanoux, [illegible] Tel. 0165.231424 0165.230092

Progetto da mille e 200 milioni per una struttura nella piazza del Comune

Gaby, il parcheggio divide il paese

Annunciata una raccolta firme contro l'opera

Laugeri

inviato a Gaby

Il cielo [illegible] terso, il [illegible] soffia il fresco dei mille metri sui due ippocastani [illegible] a margine [illegible] del paese. Loro [illegible] lo sanno, ma [illegible] cancellati [illegible] quel posto conquistato in un'epoca che pochi possono ancora ricordare. E' tutto nel progetto approvato da Comune [illegible] dalla Comunità Montana. La matita del progettista ha trasformato [illegible] prato la pietra della pavimentazione, ha spostato di pochi passi [illegible] monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale scalpellato a mano negli Anni 20. [illegible] soprattutto, [illegible] progettista [illegible] infilato la trentina di posti auto della piazza in [illegible] garage sotterraneo in cemento.

L'unanimità dei voti del Consiglio comunale per quel progetto non rispecchia gli orientamenti del paese. Almeno secondo Emilio Stévenin, tra i promotori di [illegible] raccolta di firme da allegare a una lettera indirizzata alla presidenza della giunta regionale». Con lui c'è anche Jolanda Stévenin, autrice di svariati libri storici sulla Valle d'Aosta: «Si è sempre parlato di riqualificazione, difficile immaginare che quel termine nascondesse uno scavo per [illegible] struttura sotterranea in cemento». «Una follia, una castroneria» tuona l'ingegner Alberto Barbera, cittadino del Mondo per lavoro, ma con il cuore (e la casa) a Gaby.

E' il secondo tentativo di affidare la sorte delle auto di residenti e turisti alla protezione del cemento. Nel '95, l'Amministrazione [illegible] appaltato i lavori per un altro parcheggio sotterraneo [illegible] 200 metri dalla piazza [illegible] paese. La [illegible] è fallita [illegible] il cantiere è ancora là.

La piazza del municipio di Gaby, dove sarà realizzato [illegible] parcheggio sotterraneo. Sopra, il geometra Othmar Stévenin

«Per completare i lavori basteranno più o meno 200 milioni - dice Benito Mostacchi, appena eletto sindaco con uno scarto di 12 voti sull'avversario Pierluigi Ropele -. A giorni faremo la gara d'appalto per l'ultimo lotto e dopo l'estate saranno avviati i lavori, da concludere prima dell'inverno».

Di tutt'altro avviso è il geometra Othmar Stévenin, proprietario della casa [illegible] due piani che s'affaccia proprio sul cantiere abbandonato. «Mi dica lei se le sembra che possano bastare 200 milioni per finire questo lavoro» abbozza, sfregando con un piede sul cemento che si sgretola, intorno alla scala che scende nel sotterraneo, dove la situazione non è migliore. Forse, servirà il doppio della cifra prevista per l'ultimo lotto [illegible] lavori. «Ad essere ottimisti» dice Stévenin.

Ma più di tutto, è il progetto della piazza a scaldare gli animi. «Un miliardo e 200 milioni per un'opera che [illegible] ha chiesto» dice [illegible] tono pacato Paolo Praz, proprietario del negozio di alimentari nella palazzina nascosta [illegible] dagli ippocastani. Ancora: «La gente è abituata a passare sulla strada in auto e [illegible] fermarsi, [illegible] ha [illegible] posto dove farlo con comodità. Nessuno si fermerà se dovrà scendere in un parcheggio sotterraneo, magari soltanto per bere un caffé. Così, la gente tirerà dritto [illegible] addio turismo di passaggio».

«Tutte critiche strumentali, nate sotto elezioni» taglia corto il sindaco Mostacchi. Lui ha «bazzicato» Gaby per svariati anni, quando era maresciallo della Forestale. La gente in paese lo chiama ancora così, «maresciallo». E del sottufficiale ha i modi spicci e improntati alla praticità. «Ho ordinato un plastico, [illegible] credo che ci vorrà molto perché sia pronto. Appena [illegible] faremo vedere alla gente, le polemiche si placheranno». Allo stesso modo liquida le preoccupazioni di alcuni abitanti di Gaby sulla «salute» del monumento (dovrà essere smontato e rimontato) e sul pericolo di infiltrazioni d'acqua nel sotterraneo, previsto a pochi metri dal torrente Niel. «Le relazioni dei geologi sono a posto [illegible] quel monumento tornerà com'è ora - dice il sindaco -. Anche in altri paesi vicini sono accaduti episodi analoghi. Tutti taceranno quando [illegible] monumento sarà rimesso a posto».

La «nuova piazza» è stata tra i [illegible] che hanno favorito la formazione di una seconda lista, poi battuta alle [illegible] il 7 maggio. In campagna elettorale sono spuntate anche alcune lettere anonime, spedite a una trentina di abitanti per «minare» l'immagine del «maresciallo». Nessuno le rivendica, ma tutti [illegible] hanno letto. «Ho un'idea su chi le ha scritte, ma di certo non la dirò a lei» sorride il sindaco. E resiste anche alla lusinga politica dei suoi detrattori, che gli attribuiscono un ruolo nella vittoria della componente «viérinïana» su quella «rollandiniana» nelle elezioni a Gressoney-St-Jean e La Trinité. «Non ci sarebbe da vergognarsi se fosse vero, ma non lo è» taglia corto. E la raccolta di firme contro la «nuova piazza»? «Se pagano loro la penale per l'appalto, possiamo riparlarne» ribatte il «maresciallo».

Esperimento con Nicola Brischigiaro

Nicola Brischigiaro detentore di due record mondiali d'immersione in apnea fotografato nella piscina di Gardaland accanto a uno dei delfini con [illegible] ha poi fatto l'esperimento condotto dal Cnr

Le «conversazioni» fra uomo e delfino

AOSTA

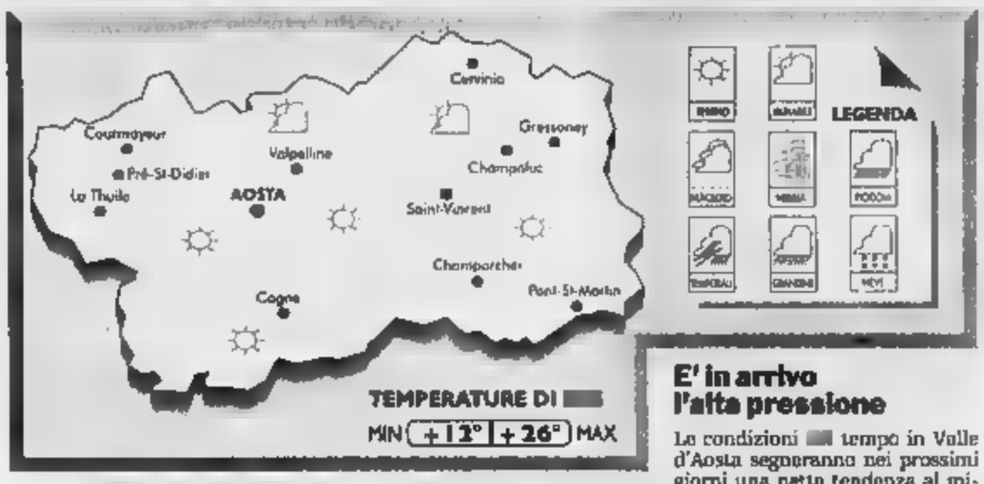
«Esperienza straordinaria», dice Nicola Brischigiaro, apneista valdostano che [illegible] partecipato all'esperimento del Cnr sul linguaggio [illegible] la percezione visiva dei delfini nella piscina di «Gardaland». I delfini comunicano attraverso i «click», ultrasuoni [illegible] i quali si rendono anche conto di quale oggetto o essere sia entrato nel loro spazio vitale [illegible]. L'esperimento del Cnr, condotto dall'ingegner Massimo Azzali, responsabile del reparto di elettronica applicata alla pesca [illegible] di acustica ad Ancona, è riuscito [illegible].

Il «sonar» del delfino, percepita la presenza di Brischigiaro, ha inviato «click» poi «tradotti» in immagine su uno schermo gigante. Il delfino vede l'uomo attraverso i suoi contorni sfumati, una sorta di ombra scontornata. Finora esperimenti di questo genere erano stati fatti soltanto con oggetti, mai con l'uomo. La comunicazione uomo-delfino è avvenuto con l'uso di idrofoni immersi nella piscina e protetti da una gabbia.

Fra Nicola Brischigiaro e i delfini vi è stato una sorta di dialogo. L'apneista ha avuto la possibilità di ascoltare i «click» dei delfini attraverso un ricevitore che rendeva udibili i segnali [illegible] in bassa frequenza emessi dagli animali. L'esperimento è avvenuto nell'ambito del convegno «Uno sguardo sul [illegible]» dei delfini».

[e. m.]

IL METEO E DINTORNI



E' in arrivo l'alta pressione

Le condizioni [illegible] tempo in Valle d'Aosta segneranno nei prossimi giorni una netta tendenza al miglioramento. Questo perché dopo alcune settimane [illegible] situazione di instabilità, si sta consolidando sull'Europa occidentale una [illegible] area di alta pressione, che determinerà cielo prevalentemente sereno, con solo rari accumuli di nubi [illegible] prossimità dei rilievi, [illegible] sera, [illegible] soprattutto nella zona Nord occidentale della regione. In quota è in attenuazione il vento da Nord che nei giorni [illegible] è stato anche piuttosto intenso. Nelle valli laterali vi [illegible] brezze nelle ore pomeridiane. [illegible] temperature sono previste in rialzo, con la minima di uno-due gradi sopra i 10 e la massima che potrà superare i 25 gradi. In calo l'umidità.

DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Variante al Piano regolatore

Alle [illegible] di oggi [illegible] riunisce il neo eletto Consiglio comunale. All'esame delle condizioni di eleggibilità, al giuramento, alla nomina della giunta, agli indirizzi di governo e alla nomina dei rappresentanti nella Comunità montana Monte Rosa e nel Consorzio dei Comuni seguirà l'approvazione di una variante sostanziale al Piano regolatore.

[illegible]

[illegible] riunisce il Consiglio

Oggi alle 20 prima riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'esame delle condizioni di eleggibilità, il giuramento, la nomina della giunta, gli indirizzi di governo, la nomina dei rappresentanti nella Comunità montana Evançon, nel Consorzio dei Comuni e nel Consorzio Rue d'Arlaz.

CHAMPORCHER

Oggi la convalida degli eletti

Prima riunione del Consiglio alle 20,30 di oggi. All'ordine del [illegible] l'esame delle condizioni di eleggibilità, il giuramento, la nomina della giunta, gli indirizzi [illegible] di governo, la nomina di rappresentanti presso enti [illegible] in seno alla Comunità montana Monte Rosa.

V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRAPORTI AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

da giugno a settembre

AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO

[illegible] ADRIATICA: [illegible] Courmayeur [illegible] Gabicce

RIVIERA VENERA: da Aosta [illegible] Grado

RIVIERA LIGURE: da Pont Canavese a Sanremo

[illegible] luglio: AOSTA - OROPA

[illegible] l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMPERY

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Fino a 28 milioni di finanziamento a tasso zero o 5 milioni per il tuo usato non catalizzato per passare [illegible] Toyota Avensis. Doppia scelta, massima convenienza.**

Passa a Toyota Avensis per [illegible] un'auto che ha tutto [illegible] 5 anni [illegible] garanzia.
In più, **solo fino al 31 maggio** potrai scegliere tra il finanziamento a tasso zero o la supervalutazione dell'usato.

[illegible] - Station Wagon.
• Motori: 1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D Common Rail - 110 CV

Da L. 34.900.000*
*Prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

TOYOTA
PROVATE LA [illegible]

** Finanziamento fino a L. 28.000.000 in 48 mesi a tasso zero T.A.E.G. 0,44%. Spese istruttoria L. 250.000. Salvo approvazione

L'Autocenter
Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

Hai letto bene. Oggi avere una Fiat Seicento nuova fiammante ti costa, grazie a "Gas & Wash Fiat Seicento", quanto una colasione al bar, una rivista, o due ore di parcheggio in centro al giorno. Incredibile, vero? Tutto merito di Seicento, l'auto agile, scattante, divertente, facile da parcheggiare: insomma, quello che ci vuole per viaggiare alla grande in città. E se hai un usato da rottamare, ancora meglio: puoi cumulare l'offerta, pagando Fiat Seicento **a partire da L. 11.800.000*.**

Esempio di finanziamento: Fiat Seicento Young 900cc. L. 13.400.000 (I.P.T. esclusa) anticipo L. 5.226.000. - 35 rate da L. 149.039 - maxirata finale L. 4.690.000. Spese istruttorie e bolli 270.000 - T.A.N. 8,90 - T.A.E.G. 10,89. Salvo approvazione SAVA

** Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa non usato che vale zero. Offerta valida fino al 30 giugno.*

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:
NUOVA AUTOALPINA - VIA MAZZINI, 16 - AOSTA
SICAV 2000 - C.SO BATTAGLIONE AOSTA, 103 - AOSTA

A sei mesi dall'omicidio di Vincenzo Triggiani nuovi particolari nelle indagini

«Ucciso da un calcio, poi bruciato»

Il corpo trovato a Nichelino

Vincenzo Triggiani fu [redacted] un fortissimo calcio a[redacted] che gli sfondò la cassa [redacted] e ne provocò [redacted] morte per emorragia interna. Una [redacted] tutt'altro [redacted] e [redacted] cui gli assassini [redacted] giovane - più di due - si sarebbero resi conto con una certa concitazione, considerato dove e come si sbarazzarono del corpo e dell'auto di Triggiani, la notte dell'Epifania.

A quasi sei mesi dall'omicidio più oscuro degli ultimi anni gli investigatori fissano i punti fermi su cui contare: il giovane capo-area di un'impresa di pulizie e animatore di [redacted] disco[redacted] doveva subire [redacted] lezione, quella sera, e non essere eliminato. Lo confermano le modalità dell'omicidio (quel calcio al petto, [redacted] particolare su cui [redacted] riserbo) compiuto a due passi dall'abitazione del giovane, in via Capuana, fra i palazzoni popolari di Mirafiori. Un vicino chiamò i carabinieri dopo aver udito più volte urlare «aiutatemi». Erano le 22,05. Alle grida sempre più laceranti si sovrapponevano i colpi secchi che schioccavano dal buio e si spegnevano [redacted] corpo di Enzino, nascosto [redacted] ch'esso alla visuale del testimone.

Tre ore dopo un'altra chiamata, questa volta ai vigili del fuoco: un'auto stava bruciando a ridosso del muro di cinta di un vecchio cascinale, nei dintorni [redacted] Nichelino e [redacted] prossimità di uno svincolo della tangenziale. Era la Ford Focus di Triggiani, con il giovane morto e ormai [redacted] nel portabagagli. Perché gli assassini l'abbiano caricato sulla [redacted] auto e portato lontano da via Capuana, dopo averlo pestato a sangue, non è ancora chiaro. I carabinieri e i pm dell'indagine, Marco Bouchard e Gianfranco Colace, sono convinti che costoro abbiano deciso di bruciare la Ford per far sparire le loro tracce. La fretta li ha portati a scegliere il primo posto appartato, ma non troppo, lungo l'asse della tangenziale. E a buttare un po' [redacted] be[redacted] all'interno dell'auto. Senza la meticolosità che si attribuisce ai professionisti.

Tant'è che Triggiani fu rapidamente identificato e [redacted] individuato immediatamente il collegamento fra la chiamata da un caseggiato di via Capuana e la vittima [redacted] quel pestaggio segnalato per telefono. Solo che a complicare le indagini intervennero le tante piste di cui si è parlato nei mesi scorsi, quasi tutte con al [redacted] una donna. Una doveva [redacted] molto alta e [redacted] una certa età, con frequentazioni poco raccomandabili. L'altra era una ragazzina incinta. La figura di Vincenzo Triggiani era diventata quella di un giova[redacted] gaudente e sciupafemmine incappato in una gravissima punizione.

Di punizione si è senz'altro trattato, ma quelle piste - vagliate e ricontrollate - sono state scartate. Chi attese Triggiani sotto casa avrebbe avuto un altro motivo per pestarlo [redacted] foga bestiale e trascinarlo via, sulla [redacted] auto. Ora [redacted] cerca chi potesse serbagli tanto [redacted] e si torna a scandagliare [redacted] suo ambiente di lavoro.

I carabinieri del nucleo operativo e i due magistrati hanno sentito e risentito amici e conoscenti di quel giovanotto che correva sempre più in fretta verso la vita: il lavoro che era disposto a prolungare ben oltre l'orario, anche per quattro ore in più al giorno e gratis; alla «Greco Servizi» avevano avvertito [redacted] che non c'era denaro per gli straordinari e Vincenzo Triggiani non si era scoraggiato, continuava a correre, ricompensato dalla considerazione dei superiori. [redacted] da caposquadra [redacted] diventato capo-area, nella zona di Chieri, dove la «Greco» ha l'appalto dei lavori di pulizia [redacted] una trentina di agenzie del SanPaolo. Il lavoro e ancora il lavoro prima della notte e di un'altra esistenza. In quella zona grigia fra l'essere e [redacted] voler diventare Vincenzo si era tirato addosso il risentimento di qualcuno? [al. ga.]

[redacted]

[redacted] A PINEROLO

PINEROLO. Rapinata ieri pomeriggio pochi minuti dopo le 16 la banca Brignone in piazza Vittorio Veneto 20. Tre persone con il viso nascosto da barba, baffi posticci ed occhiali sono entrati nella banca pochi minuti prima d[redacted] chiusura pomeridiana e hanno costretto gli impiegati ad aprire il caveau e la cassaforte. In tutto hanno portato via [redacted] milioni. Una tecnica collaudata già nella [redacted] settimane: alcuni rapinatori avevano messo a segno un altro colpo ai danni del Crt di Pinerolo, filiale di via Nazionale. I malviventi entrano quando mancano pochissimi minuti alla chiusura, costringono un impiegato a chiudere le porte e poi sotto la minaccia delle armi si fanno aprire la cassaforte attendendo [redacted] il dispositivo a tempo entri [redacted] funzione. Ieri pomeriggio a Pinerolo hanno anche intimato a tutti gli impiegati [redacted] non da[redacted] l'allarme fino alle 17 per [redacted] venti minuti di tempo per scappare.

Vincenzo Triggiani fu ucciso sei mesi fa. Venne trovato, bruciato, nella sua auto

Carignano

Il Consorzio prende tempo sulla discarica

Problema congelato, ma non risol[redacted] per la discarica di Carignano: all'ultimo momento si è deciso di prendere tempo. Mentre la giunta provinciale si accingeva a riunirsi per respingere [redacted] una delibera già pronta il progetto del Consorzio Torino-Sud, con la motivazione che avrebbe sottovalutato l'importanza di mantenere compatte [redacted] agricole di prima categoria fra le migliori d'Europa, [redacted] giunta una richiesta per interrompere i termini di valutazione dell'impatto ambientale. Il Consorzio ha fatto sapere di voler riesaminare [redacted] documentazione già presentata.

Lo hanno reso noto la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba. [redacted] sostanza [redacted] è voluto evitare, per ora, uno scontro istituzionale fra [redacted] Provincia, retta da una giunta di centro sinistra, ed alcuni [redacted] impor[redacted] della cintura, molti amministrati da giunte del medesimo colore. Al centro del contendere la salvaguardia di un sistema agricolo di grande pregio che, per la Provincia, non pare [redacted] l'unica ubicazione possibile per [redacted] maxi-discarica da 11 ettari. I criteri di scelta sarebbero stati mal applicati sul terreno: in sostanza il percor[redacted] di selezione dei siti sarebbe errato per eccesso di garantismo su parametri che riguardano l'abitato, considerato tale con una certa ridondanza. La Provincia ritiene che vi siano invece altri siti idonei nell'area, senza danneggiare le [redacted] più pregiate coltivate a foraggio, m[redacted] e menta.

[redacted]

[redacted] BREVE

■ VENAUS, [redacted] Infortunio sul lavoro a Venaus in [redacted] galleria dove è in costruzione la centrale in caverna dell'Azienda Elettrica Municipale. Un operaio di Novalesa Vigilio Ghezza di 46 anni [redacted] caduto accidentalmente da un ponteggio procurandosi una grave lesione alla schiena [redacted] una frattura costale. E' accaduto ieri pomeriggio alle 14.30 a circa due chilometri all'interno della galleria. In quel punto sono in corso lavori di consolidamento con cemento del soffitto della galleria. L'operaio è poi stato stabilizzato da un medico del 118 e portato [redacted] pronto soccorso dell'ospedale di Su[redacted] da un'ambulanza della Croce Rossa.

■ COAZZE, [redacted] carabinieri di Giaveno durante dei controlli a baite abbandonate e disabitate hanno trovato in borgata Tonda, all'Indritto di Coazze, della dinamite. Sul tavolo da cucina dentro una pentola i militari hanno rinvenuto 15 candelotti, tipo Vulcan, da 150 grammi, quasi completamente deteriorati. Gli artificieri dei carabinieri di Torino li hanno fatti brillare.

■ VOLVERA, MANIFESTAZIONE. Manifestazione di protesta e sciopero questa mattina davanti agli stabilimenti della Emanuel Presse, azienda che verrà a settembre trasferita [redacted] Lombardia.

■ [redacted] Rapinata ieri mattina l'agenzia della Ras, in via I Maggio 40, a Luserna San Giovanni. Due giovani, a viso scoperto e armati di coltello, si sono fatti consegnare dalla titolare dell'ufficio, Doriana Alasio, 6 milioni in contanti, poi sono scappati.

■ CHIVASSO, INCIDENTE. Gaetano Gambino, 27 anni, operaio, residente a Chivasso in via De Gasperi 67, è rimasto ferito per un incidente accaduto in corso Galileo Ferraris nel centro di Chivasso. Il ciclista è stato scaraventato sull'asfalto dalla Talbot guidata da Lorenzo Abate, 65 anni, pure lui di Chivasso, via Togliatti [redacted]

■ [redacted] Il sindacato autonomo delle poste Failp-Cisal ha dichiarato lo stato di agitazione - da giovedì 25 maggio a lunedì 5 giugno - del personale dipendente del settore recapito di via Reiss Romoli. Motivo: «La mancata risposta da parte dell'azienda alla carenza di personale».

■ SOLARIUM. Si parla dei pericoli del solarium, delle creme e degli abbronzanti, domani alle 17,30, nella sede della Circoscrizione 8, in [redacted] Ormea 45. Partecipano il procuratore Raffaele Guariniello, il professor Mario Pippione, responsabile della Dermosifilopatia alle Molinette, e il dottor Nico Sciolla, allergologo e pediatra. Ingresso libero.

■ LION D'ORO. Il premio Lion d'oro, istituito dai Lions torinesi, è stato consegnato ieri dall'avvocato Romolo Tosetto all'Associazione Nazionale Alpini.

■ GASSINO, INCONTRO. «Ruolo del Comuni per la salute: realtà e prospettive» è il tema dell'incontro organizzato dal Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale che si terrà oggi alle 16 presso la sala consiliare di Gassino. Relazionerà il dottor Maurizio Motta, docente presso l'Università di Torino.

■ [redacted] Sono stati compiuti dall'Azienda Energetica Metropolitana i lavori che hanno [redacted]llato [redacted] lampioni in via Milano e [redacted] via Pozzo Strada.

Oltre 100 milioni

Amministratrice intascò i soldi dei condomini

Una storia d'amore sbagliata, un uomo che l'ha alleggerita di parecchi milioni. Così un'amministratrice ha pensato bene di risolvere i [redacted] problemi prendendo i soldi dei condomini, circa 140 milioni. E' [redacted] scoperta, e non poteva [redacted] diversamente, ed [redacted] finita sotto processo per appropriazione indebita aggravata. Ha promesso [redacted] restituire il denaro, appena ne avrà la possibilità. Per una decina d'anni, Patrizia Bundelli, 42 anni, [redacted] stata un'amministratrice fedele e apprezzata dai condomini di corso Matteotti [redacted] bis. Mai una lamentela, mai un sospetto di spese «gonfiate». Poi, nel '98 e , soprattutto [redacted] primi mesi del '99, la sorpresa. Non aveva pagato i fornitori, nè aveva dato i soliti anticipi agli artigiani chiamati per lavori condominiali. [redacted] poi si [redacted] scoperto il resto, quando anche l'Enel e l'Italgas avevano reclamato perchè le bollette [redacted] erano state pagate.

Alla fine in [redacted] Matteotti hanno scoperto di essere in rosso di 140 milioni. E' partita la denuncia in Procura, il condominio, riconosciuto ente giuridico, si [redacted] costituito parte civile con l'avvocato Marco Ferrero. E l'amministratrice? Non nega di [redacted] preso il denaro, ma parla di una cifra inferiore, sui 100 milioni.

Ma non è finita lì. La Bundelli (è difesa dall'avvocato Francesco Bosco) era amministratrice anche in un altro condominio. E, pare, che anche [redacted] abbia sottratto del denaro. L'inchiesta [redacted] è però ancora conclusa. La donna ha fornito una spiegazione del suo comportamento, ha raccontato al magistrato per[redacted] due [redacted] incominciò a tradire chi per anni le aveva concesso la sua fiducia. Una relazione con un uomo le sarebbe [redacted] carissima. Lui l'avrebbe alleggerita [redacted] parecchi milioni. E l'amministratrice aveva incominciato a [redacted] denaro, poi si era rivolta ad una finanziaria e a prestasoldi. Debiti su debiti. E i prelievi dai conti dell'amministrazione di corso Matteotti 29 bis diventavano [redacted]pre più [redacted]ti. «Speravo di avere il tempo [redacted] rimetter[redacted] tutto in ordine. Non volevo danneggiare nessuno» avrebbe ammesso. E, invece, era andata sempre peggio. Appena riusciva a ripianare un b[redacted], se ne apriva subito un altro. Il processo, con rito abbreviato, è fissato per l'11 luglio davanti al giudice Gianetti.

Si [redacted] che «Kira» possa essere finita nella rete degli organizzatori di combattimenti clandestini fra cani

False guardie dell'Enpa «rapiscono» pit-bull

La banda è riuscita [redacted] farsi consegnare il cucciolo «Dobbiamo controllare che non sia maltrattato»

I pit-bull sono addestrati in modo particolare per combattere con altri cani

Giorgio [redacted]

L'anonima pit-bull è tornata a colpire. Spacciandosi per guardie zoofile dell'Enpa, quattro persone hanno strappato Kira, una femmina di appena un anno, all'affetto della sua famiglia. Un sequestro in piena regola, forse organizzato da una banda di malavitosi che gestisce il giro di scommesse che ruota intorno ai combattimenti fra cani.

Venerdì 12 maggio due donne e un [redacted] si [redacted] presentati nella [redacted] di Carlo Pagliuca, in via Sacchi 54, chiedendo alla madre e alla sorella del giovane di poter esaminare [redacted] cucciolo di pit-bull: «Siamo della Lega del Cane e dobbiamo verificare che il suo non sia vittima di maltrattamenti; in [redacted] contrario vi daremo una multa [redacted] 10 milioni e partirà [redacted] denuncia penale». Madre e figlia - ovviamente spaventate - li hanno invitati a tornare il giorno successivo, perché in quel momento il cucciolo era fuori casa con Carlo.

Il giorno dopo una delle due misteriose donne - [redacted] anni, alta [redacted] metro e 60 centimetri, con [redacted] meridionale - [redacted] rifatta viva, accompagnata da un'altra signora: «E' il veterinario che dovrà visitare il cane», è [redacted] la spiegazione. «Hanno caricato Kira [redacted] un'auto bianca e l'hanno po[redacted] via - racconta la madre di Carlo - ho provato a chiedere di rilasciarmi una ricevuta o un [redacted] di telefono, ma loro mi hanno assicurato che [redacted] sarebbero fatte [redacted] appena ultimate [redacted] analisi sul cane».

[redacted] quel giorno la famiglia Pagliuca non ha più avuto notizie di Kira e anche la denuncia ai carabinieri per [redacted] non ha avuto conseguenze. «Di una [redacted] sono certo - afferma il padrone della bestiola - quella gente è arrivata qui a colpo sicuro, sapeva perfettamente che [redacted] casa c'era un cucciolo di pit-bull e che di sera, quando io lavoro, [redacted] più facile portarlo via».

«Purtroppo è possibile che Kira sia finita nelle grinfie di criminali che organizzano lotte fra cani - spiega Alessandro Piacenza, responsabile organizzativo dell'Enpa - perché trattandosi di un esemplare tatuato è difficile pensare che sia stato rubato per essere venduto. Un'altra ipotesi potrebbe [redacted] il rapimento da parte di qualche animalista fanatico, magari per paura che il cane venisse maltrattato. Ma è poco probabile».

Piacenza ricorda che le guardie dell'Enpa difficilmente effettuano sequestri di animali e comunque esibiscono un tesserino rilasciato dalla Procura. «Chi possiede cani preziosi oppure di razze particolarmente bellicose deve fare molta attenzione - avverte [redacted] responsabile [redacted]l'Enpa - non è la prima [redacted] i malviventi utilizzano questo stratagemma per rubare pit-bull o altri esemplari da combattimento».

Martedì prossimo, intanto, al Tribunale di Torino [redacted] svolge il secondo processo per maltrattamenti nei confronti di un pit-bull, un esemplare trovato gravemente ferito dopo un combatti[redacted] con altri cani.

[redacted]

«Se non ce lo date correte il rischio di pagare una multa e una denuncia»

«L'animale è tatuato E' molto difficile che chi l'ha rubato trovi un acquirente»

Settimo, in via Vagliè

Puzza e grossi topi dal rio in secca Scoppia la protesta

SETTIMO. Vibranti proteste e malcontento da parte di un centinaio di famiglie di Settimo Torinese che abitano nella zona di via Vagliè, per gli odori nauseabondi che provengono dal vicino Rio Freidano, attualmente parzialmente in secca. I cittadini [redacted] anche la presenza di ogni sorta di rifiuti e di grossi topi che [redacted] anche nelle abitazioni, all'interno di questo [redacted] d'acqua che [redacted] a cielo aperto per oltre mille metri. Adesso, con l'arrivo dell'estate, la puzza di giorno [redacted] giorno sta aumentando sempre maggiormente. «Non ne possiamo più di questa situazione che si trascina ormai da anni - dicono infuriati gli abitanti di via Vagliè -. Ci siamo rivolti più volte in Comune a chiedere un intervento per risolvere definitivamente il problema, c'è un disinteressamento totale. Adesso se non interverranno urgentemente, partiremo con le denunce alla magistratura».

La vittima di Cavagnolo

Incidente stradale a San Sebastiano Muore un artigiano

SAN SEBASTIANO PO. Un artigiano decoratore di Cavagnolo, la scorsa notte è morto per un terribile incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina nel Comune di San Sebastiano Po. La vitti[redacted] si chiamava Giovanni Leggio, 26 anni, abitava in via Martiri Libertà 30. La sciagura è accaduta a mezzanotte e mezzo. Il giovane stava rientrando a casa alla guida di una Alfa 164 in compagnia dell'amico, Alessandro D'Anna, 22 anni, muratore, residente a Brusasco in via dell'Ospedale 2/4. Nell'abbordare la curva dell'Abate, ha perso il controllo dell'autovettura, ha centrato in pieno un bidone dei rifiuti e divelto [redacted] ventina [redacted] metri di recinzione metallica dell'abitazione di Nata[redacted], 36 anni. In seguito al violento impatto, i due occupanti della «164» [redacted] stati sbalzati fuori dall'abitacolo: il Leggio [redacted] morto sul colpo, il D'Anna è ricoverato in Ortopedia a Chivasso con una prognosi di 40 giorni.

Opposizioni all'attacco

[redacted]

CASTELLAMONTE. E' polemica a Castellamonte dopo la notizia che [redacted] Comune venderà all'asta, dopo averlo acquistato alcuni anni [redacted] per farne [redacted] centro di accoglienza turistica, l'ex cinema Sociale della città. A sollevare le protesta sono i gruppi di minoranza: «Abbiamo sostenuto [redacted] sempre - dicono - che il Comune andava acquistando immobili in modo dissennato [redacted] una chiara idea di cosa farne: ora i nodi vengono al pettine». Il prezzo a base d'asta dell'edificio è di 400 milioni: «Una cifra bassa - sotangono le opposizioni consiliari - rispetto a quanto la giunta aveva speso per acquistarlo e al tempo che [redacted] passato per promuovere quell'immobile». La giunta comunale si difende: «C'era un progetto per farne [redacted] centro di accoglienza turistica: un'operazione [redacted] oltre un miliardo ma dalla Regione ci hanno risposto picche per quanto riguarda il finanziamento».

[redacted]

FARMACIE

[redacted]

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa [redacted]; [redacted] Falchera 68; via Nizza 183; piazza Gran Madre [redacted] Dio 1; via Tripoli 15/A; [redacted] C. Colombo 42; [redacted] Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via N[redacted] 65; corso Vittorio Emanuele 68.

DI SERA (19,30-22,30)
[redacted] Galimberti 7; [redacted] Foligno 69; [redacted] Sempione 112; corso Francia 1 [redacted].

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 23 maggio

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo in prevalenza sereno con possibili [redacted] del mattino. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento la massima. Venti deboli in pianura da Sud Est.

IERI

[redacted] CITTA'	
MASSIMA	25,9
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECI[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO [redacted]	[redacted]
MEDIA (1913-1994)	126,4

[redacted] DI [redacted]			
MASSIMA	24,9	MINIMA	11
[redacted] (ore 20)			1012 hPa

RECORD del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio [redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	16,0

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 5 e [redacted] [redacted], tramonta alle ore 21 e 1 minuto.

LA LU[redacted] si leva alle ore 0 e [redacted] minuti, [redacted] alle ore 9 e 52 minuti.

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena [redacted] maggio [redacted]
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: a 147 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

[redacted] si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro.

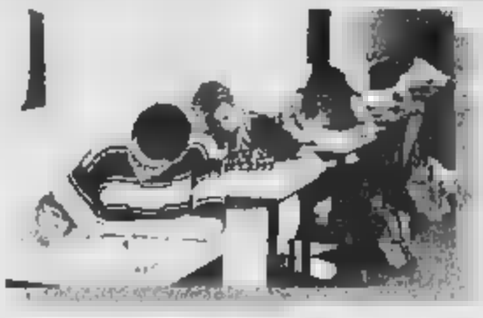
[redacted] ben [redacted] ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

GIOVE: ancora del tutto invisibile per la notevole vicinanza al Sole.

[redacted] brilla di tonalità grigio-gialla leggermente meno della stella Vega.

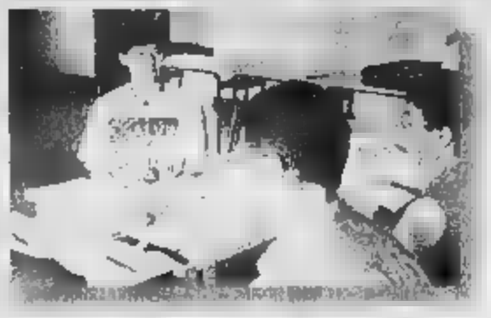
IL FENOMENO: poco dopo la mezzanotte, la Luna calante proiettata nella costellazione del Capricorno, passa 2 gradi a Sud di Nettuno; per vederlo occorre uno strumento.

VERSO IL 21 GIUGNO



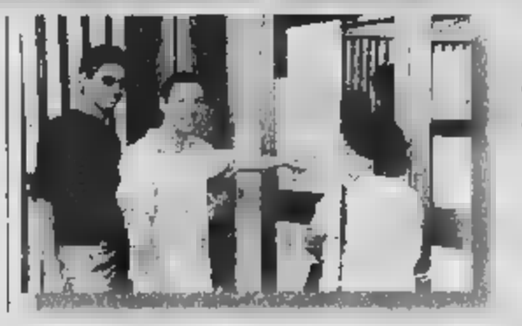
I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.



I DOCENTI

Sono in Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista una per ogni classe (35 candidati).



I RISULTATI '99

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti. Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per tre settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità»: non più solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia sono previsti fino a venerdì 26 al «Pininfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum su Stampa Web (www.lastampa.it): le domande degli studenti saranno poi risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

di Enrica Da Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta la cosiddetta unica modalità di svolgimento della prova di italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che cosa si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

Sono due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali: tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la sola documentazione, cambiando il taglio della esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata da dati e materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: in tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto.

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle sedute di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova.

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca e di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, come esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori; a discrezione del preside e compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento di ricerca o progetto è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancata da un opportuno commento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca e il progetto devono essere individuali o possono derivare anche da un lavoro di un gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo: in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

Sì. Non è previsto che il lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche se potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro e dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari": perciò abbiamo suggerito alla scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, dello stress esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato o rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti siano coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole essere un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

* Provveditore agli Studi di Torino

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, sa usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere "uno spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati.
L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è un ateneo di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1600 fra docenti e ricercatori, 1400 di personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, 16 scuole di specializzazione, 15 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.[illegible] - Fax 011.6702376
E-mail: dgiarratana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.6122787/2750 - Fax 011.6179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707880 - Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina Veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.6179444 - Fax 011.6179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienza della Formazione
Tel. 011.682642 - Fax 011.6123038
E-mail: cartolo@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.688477 - Fax 011.669978
E-mail: sofa@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.6121667 - Fax 011.6122178
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.allengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà in Lingue moderne per la Comunicazione e gli Affari
Tel. 011.745774 - Fax 011.745629
E-mail: sms-smot-smm@unito.it

Laurea in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531624
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti Tel. 011.6702358 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

PARTY IN ONORE DEL POETA

La Statale 26 celebra Bob Dylan tra musica, film e vecchi dischi

Riduttivo, blasfemo. Robert Allen Zimmerman, 59 anni, è semplicemente Bob Dylan, l'uomo che ha segnato con inchiostro indelebile le pagine di storia della musica, tanto da diventare argomento di studio nelle università di mezza America. Al Poeta, mercoledì sera, è dedicata la festa-concerto che si svolgerà nella discoteca Statale 26 di Quart. Le sue canzoni saranno eseguite dai cantautori Stefano Frison, Tulipe e Alberto Visconti. Sarà anche allestita un'esposizione di dischi rari, locandine, poster e fumetti e saranno proiettati filmati dedicati a Dylan. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Bob Dylan, cantautore e poeta

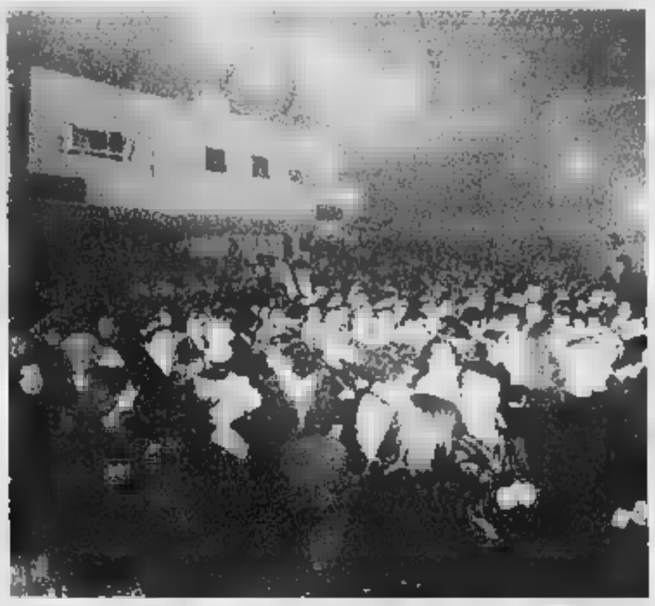
IL PALAIS SI TRASFORMA IN STUDIO TV

Stasera seconda registrazione del programma «I ragazzi irresistibili» condotto da Rita Pavone

RIFLETTORI accesi, questa sera, al Palais di Saint-Vincent, per la seconda delle tre registrazioni del programma di Canale 5 «I ragazzi irresistibili», organizzate in collaborazione con il Casinò de la Vallée. Dopo il debutto, giovedì sera, oggi ritornano sul palco della cittadina termale i conduttori Rita Pavone, Adriano Pappalardo, Little Tony e Maurizio Vandelli, accompagnati dall'orchestra del maestro Vince Tempera. Il programma televisivo, a cui hanno partecipato Bobby Solo, Mal, Dik Dik, Formula 3, Rocky Roberts, Antoine, prevede altri ospiti d'eccezione, come Shell Shapiro, Demis Roussos, Bruno Lauzi, I Camaleonti e Teddy Reno. Il pubblico valdostano può assistere gratis alla registrazione della trasmissione tv. L'inizio, oggi e venerdì, è previsto per le 20,30. Gli interessati possono ritirare un invito alla cartolibreria Carola e da Best Record a Saint-Vincent e, ad Aosta, a Il Disco e Il Disco 2.

Rita Pavone conduttrice con Adriano Pappalardo Little Tony e Maurizio Vandelli del programma «I ragazzi irresistibili»

Nella cittadina termale quello de «I ragazzi irresistibili» non è stato l'unico debutto dei giorni scorsi. Alla Brasserie du Casinò ha cominciato le sue esibizioni (che dureranno fino a metà giugno) il balletto francese «Air en ciel», di Parigi. Sei danzatrici di età compresa tra i 22 e i 28 anni e un ballerino si alterneranno sul palco per presentare uno spettacolo con una coreografia in cui spiccano quadri dedicati a canzoni del passato e del presente. Il tutto accompagnato dall'orchestra «Lotte e miele».


Il Palais Saint-Vincent trasformato in studio di registrazione per Canale 5

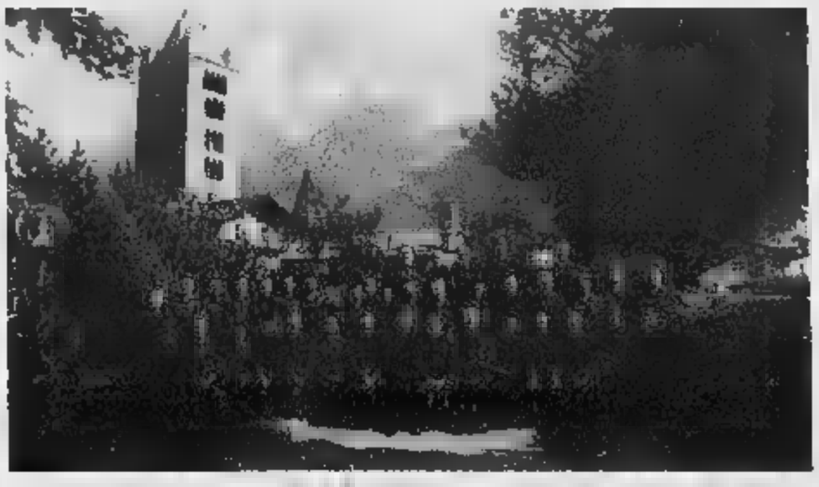
Dopo il via di ieri a Pont-St-Martin, i concerti si trasferiscono ad Aosta. Gran finale a Fénis

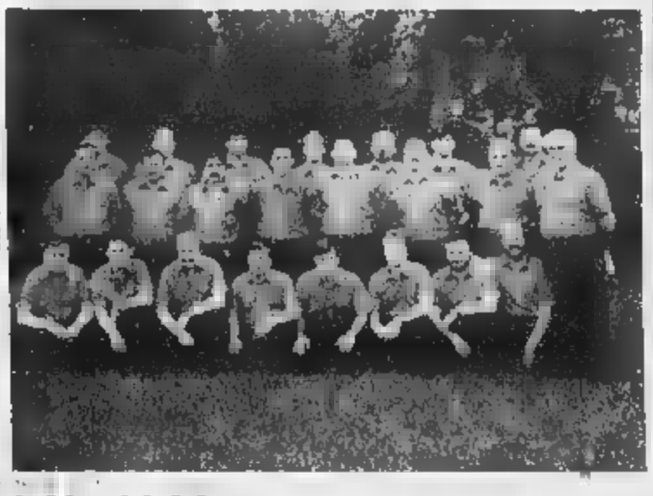
Sul palco del Giacosa la festa delle corali

Arriveranno gruppi anche da Friuli, Trentino e Austria

La 50ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral», dopo l'inaugurazione di ieri sera nell'auditorium di Pont-Saint-Martin, si trasferisce al Giacosa di Aosta dove, per cinque serate, si alterneranno sul palco le corali di tutta la Valle, con la tradizionale formula della suddivisione in tre categorie secondo la diversa struttura gruppi (canto popolare, a cappella oppure polifonici). Tra il pubblico, anche una giuria presieduta da Lino Blanchod e formata da Paolo Bon, Giovanni Cucci, Jacques Fombonne, Angelo Mazza e Giuseppina Scalise. In occasione dell'edizione 2000 della manifestazione, domenica, nella giornata finale prevista a Fénis, partecipe- anche 6 cori provenienti dal Friuli, dal Trentino e dall'Austria, iscritti all'Union des Fédérations Chorales Alpines.

Questa sera sul palco del Giacosa si esibiranno soltanto cori di categoria B: Neuventse, Lo Rigolé, Les Votormeins, Louis Cunéaz, Verrès e Saint-Ours. Mercoledì per la categoria A salirà sul palco «Les notes fleu- du Grand Paradis», per la categoria B le corali Ana, Saint-Georges, Viva Voce e Lou Tintamaro de Cogne. Giovedì soltanto categoria B: Les Hirondelles, Grand Combin, Chatel Argent, Ces Cogne Aosta, Penne Nere. Venerdì esordirà la categoria C, con le Dames de la Ville d'Aoste, la corale Valgrisenche e il coro Polifonico di Aosta, mentre per la categoria B toccherà di nuovo alle Dames de la Ville d'Aoste e alla corale Valgrisenche. Tutti i concerti cominceranno alle 21, tranne quello di sabato, in cui si esibiranno i bambini. S'inizierà alle 16.30 con i cori Pizzichino, Lou Tintamaro Enfants, Saint-Roch, Mont Emilius, Grand Paradis e Petit Choeur de Cogne. Domenica dalle 14, a Tsanté de Rouva di Fénis, il gran finale, con centinaia di cantori in concerto per dar l'appuntamento all'edizione numero 51 della popolare rassegna.


Il gruppo corale Saint-Ours (a sinistra) e il Coro di Verrès che si esibiranno questa sera al Giacosa nell'ambito della Assemblée régionale chant choral



CINEMA

UNA commedia inglese sui riflessi europei delle vicende nell'ex Jugoslavia e un film uzbeko sulla situazione nell'ex Unione Sovietica: queste le proposte della Sezione Cinema della Saison culturelle, giunta alla penultima giornata.

Al Cinema de la Ville, oggi e domani, alle 16 e alle 20 viene proiettato *Beautiful People* di Jasmin Dizdar, sguardo implacabile e ironico sulla situazione balcanica, vista attraverso la vicenda di due immigrati dall'ex Jugoslavia a Londra. Incontratisi per caso, uno serbo e uno croato, seppur originari dello stesso villaggio e ormai inseriti nella società inglese, i due «nemici» ricominciano a litigare, coinvolgendo quattro famiglie locali. Premiato al Festival di Cannes del '99, *Beautiful People* è un film divertente che, però, invita a riflettere su vicende etnico-politiche ancora non risolte nella penisola balcanica.

Altro sguardo grottesco, un po' folle e fantastico, anche se realistico è *Luna Papa* di Bakhtiar Khudojnazarov, in programma per le 18 e le 22. Una vicenda familiare dà l'occasione di spaziare su quello che oggi non fa più parte dell'Urss, nelle repubbliche dell'Asia centrale c'è un immenso caos, dove regnano integralisti e bande di criminali. Il regista tagiko propone un viaggio pieno di vitalità, musica e avventura, apparentemente un sogno, nonostante tutto ottimista.

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ed uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

GAMMA

Concessionaria Opel per la Valle d'Aosta

Loc. Grand Chemin 78
Saint Christophe (Ao)
Tel. 0165 230939

IRRESISTIBILE OFFERTA CON GLI ECOINCENTIVI

FINO A L. 6.000.000

FINO AL 31 MAGGIO 2000

OPEL

OGGI LA STAMPA VI REGALA UN PO' DI IERI.

Dal 15 maggio La Stampa vi regala le più belle immagini della Valle d'Aosta in 20 foto storiche della Collezione Alinari. Con la prima uscita in omaggio il raccoglitore.

La Stampa, vicina ai propri lettori per tradizione, oggi lo è ancora di più. Dal 16 maggio, infatti, celebra la storia della Valle d'Aosta con un prestigioso omaggio: 20 immagini d'epoca della Collezione Alinari, il più grande archivio fotografico italiano. Una raccolta preziosa, che potrete incorniciare e custodire nel raccoglitore, come un vero album dei ricordi. Ogni giorno con La Stampa, dal martedì al sabato, fino al 10 giugno, per rivivere quotidianamente tutto il fascino di una zona ricca di memorie.

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

LA STAMPA

In collaborazione con OTTOZ

In edicola per quattro settimane, dal martedì al sabato.

Calcio, il Valle d'Aosta è salvo e ora la società deve cominciare a pensare alla prossima stagione

Mister Fermanelli: «E' finito un incubo»

Sono attesi cambiamenti anche nello staff dei dirigenti

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Il poker di [illegible]i consecutivi [illegible] la salvezza. Il Valle d'Aosta espugna il «Paschiero» e strappa il biglietto per ripresentarsi, la prossima stagione, nel campionato di serie D. E con i rossoneri festeggiano lo scampato pericolo del ritorno in Eccellenza anche l'Olbia, il Volpiano [illegible] Selargius. Piangono, invece, lacrime amare i tifosi della Nove[illegible] e dell'Entella. Gli ultimi 90' sono stati fatali agli alessandrini e ai liguri, che accompagnano così mestamente l'Arzachena e l'Atletico Elmas nella categoria inferiore.

Al Valle d'Aosta serviva la vittoria a Cuneo per non dover attendere i verdetti degli altri campi, [illegible] vittoria [illegible] stata. Alla luce degli altri risultati i rossoneri si sarebbero comunque salvati anche in caso di sconfitta. Il successo della squadra del presidente Benin è giunto al termine [illegible] una partita che ha sempre visto Cuc [illegible] compagni padroni della situazione. Le maggiori motivazioni rispetto [illegible] quelle dei piemontesi [illegible] state decisive.

«E' finito un incubo - dice mister Claudio Fermanelli -. Abbiamo dovuto soffrire fino all'ultima giornata a causa di un avvio di stagione tutto da dimenticare. Non possiamo certo gioire per l'insieme del campionato, ma abbiamo tutte le ragioni per festeggiare [illegible] raggiungimento di [illegible]n traguardo che sembrava lontanissimo alla conclusione [illegible]el girone di andata. Voglio ringra[illegible] i ragazzi per quanto hanno saputo dare nei momenti più difficili. Ho dovuto ricostruire [illegible] squadra quando [illegible] tornato ad assumerne [illegible] responsabilità tecnica. Mi dispiace che il campionato sia finito perché eravamo in forma smagliante e avremmo potuto toglierci [illegible] molte soddisfazioni, alla faccia di coloro che speravano [illegible] vederci retrocedere. [illegible] mio futuro? Sono pronto [illegible] ricominciare anche domani, ma ci sono [illegible] chiarire molti particolari, per poter lavorare in un modo diverso».

Il merito maggiore di Fermanelli è stato quello di credere fermamente nella salvezza, anche quando sembrava soltanto un miracolo strappare la riconferma in serie D. [illegible] tecnico romano è riuscito a mantenere unito il gruppo, dando [illegible]lla squadra le giuste motivazioni. Nel girone di ritorno [illegible] Valle d'Aosta ha conquistato 31 punti, uno soltanto in meno della capolista Moncalieri. Un ritmo da p[illegible]zione, capace di cancellare lo sconcertante ruolino [illegible] marcia tenuto all'andata (13 punti).

Lo scampato pericolo della retrocessione è stato accolto con gioia anche tra i dirigenti. «Anche [illegible] eravamo partiti con obiettivi ben più ambiziosi - sottolinea il team manager, Osvaldo Chabod - non possiamo che ritenerci soddisfatti di come si [illegible] concluso il campionato. Nella [illegible] ascendente del [illegible]rneo abbiamo [illegible] tutti degli errori, che fortunatamente sono stati cancellati da un ritorno di grande efficacia. Fermanelli non meritava di essere allontanato, ma i risultati gli davano torto e serviva una scossa per cercare di far cambiare la situazione. Il suo ritorno è stato determinante. Ha saputo pungolare i ragazzi [illegible] trovare la formula giusta per evitare che la stagione finisse in modo fallimentare».

Tutti contenti dunque in casa rossonera, ma gli sbagli commessi dovranno servire [illegible] lezione per la prossima stagione. Anche se è ancora presto per parlare di futuro, è certo che nel Valle d'Aosta ci saranno molte novità, [illegible] a livello societario sia nell'organico.

Massimo [illegible] Tommaso anticipa un avversario durante la partita giocata domenica sul campo [illegible] Cuneo (foto Bedino)

SOLLIEVO SOMMESSO

Nunzio Santoro

SPESSO succede di nobilitare e apprezzare una salvezza come e più di un primo posto. Spesso, non per [illegible] scampato pericolo del Valle d'Aosta che, al netto di ipocriti peana, può strappare soltanto un sommesso sospiro liberatorio e nulla più: il primo torneo del Millennio nega consensi al calcio rossonero.

Si pensava di assistere a un annunciato e auspicato avvicinamento alla soglia che apre sul cal[illegible] che conta, quello che qualifica chi lo fa e chi lo sostiene, e invece, ancora una volta, si è relegati a doverlo sbirciare dal buco della serratura, da impotenti «voyeurs», [illegible] da protagonisti. Realtà dura, scomoda, non modificabile, resa visibile [illegible]a un percorso lungo trentaquattro turni di sofferenza. Tutta la vita del campionato. Storia fatta di contraddizioni continue, galleria di n[illegible] scelte e di scelte bruciate che non lasciano neppure la parvenza di un progetto.

Sono apparsi e scomparsi giocatori portatori di bagagli tecnici inesistenti, presentati con valutazioni di segno opposto, contorte come le strategie pensate e mai decollate. Ma questa non è la sola faccia del calcio valligiano, è quella confusa, perché ci sono gruppi emergenti e attenti al vivaio, perché i nostri Castagna, Pellissier, Fusani, Cretaz, De Tommaso, Gentile, Berger, Volpone, Cuc, Dandres, Cleri[illegible], André Cunéaz, non pochi [illegible] tutti bravi, dal più navigato all'esordiente, stanno a dimostrare che il terreno non [illegible] arido, i talenti esistono, difet[illegible] l'elemento essenziale: un tessuto societario più evoluto.

Il calcio [illegible] è più [illegible] ludico passatempo, è un impresa che richiede poderosi mezzi, certo, ma anche intuito, preparazione [illegible] potere. Se alle spalle non c'è un mosaico di dirigenti preparati per pensare [illegible] far vivere in continuazione un progetto proiettato verso l'alto, uomini che conoscano il linguaggio della programmazione, quella che semina e puntualmente raccoglie, si moltiplicheranno i fallimenti degli obiettivi di crescita.

Non ci si può inventare forti di volta in volta. Forti lo si diventa con la continuità, mirando le scelte e improvvisando il meno possibile, facendo esperienza in fretta, acquisendo influenza in campo e fuori.

Il nuovo calcio, nella sua inarrestabile e cinica evoluzione, non aspetta e [illegible] fa sconti [illegible] nessuno. Lo stesso De Coubertin, con il suo pensiero, è costretto a eterna panchina. Partecipare non basta più, per interessare, per sopravvivere bisogna essere protagonisti, sempre.

Soprattutto si deve essere capaci di costruire vittorie. Non è semplice, neppure impossibile. Per un Valle d'Aosta diverso, da rilancio.

«Buon gioco senza paura»

Parlano Gianni Cuc e Cristiano Cau

AOSTA

Porta la firma di Gianni Cuc e di Cristiano Cau la vittoria più importante di tutto il campionato. [illegible] capitano ha sbloccato il risultato nel 1° tempo e l'attaccante lo ha messo al sicuro nella ripresa. Il 2-0 rifilato al Cuneo ha permesso ai [illegible]i di [illegible]i la permanenza in serie D [illegible] dover attendere i risultati degli altri campi. Il Valle d'Aosta ha confermato al «Paschiero» di essere in gran salute.

«Abbiamo disputato una buo[illegible] partita sotto tutti i punti di vista - spiega Cuc -. Siamo riusciti [illegible] passare in vantaggio abbastanza presto (il gol del capitano è arrivato al 12', ndr), potendo così giocare con [illegible] ne[illegible]i serenità. E' stato bravissimo Perini [illegible] salvare sulla linea il possibile pareggio dei cuneesi, così come è stato bravissimo Cau a siglare la [illegible] tranquillità».

Cristiano Cau, autore [illegible] raddoppio

Ancora: «Abbiamo poi gestito con autorità i tentativi [illegible] rimonta dei piemontesi. Dopo un girone di andata tutto da scordare, abbiamo cambiato marcia nel ritorno, quando [illegible] riusciti a giocare senza paura. Se abbiamo dovuto aspettare l'ultima giornata per salvarci è perchè qualcosa non ha funzionato a d[illegible] nell'arco della stagione. La società deve, in ogni caso, miglior[illegible]. Il mio futuro è tutto da decidere».

Dopo il gol pesantissimo al «Puchoz» contro la Sangiustese, Cau si è ripetuto a Cuneo, mettendo [illegible] segno il settimo sigillo personale. «Sono felice di aver contribuito alla salvezza - dice l'attaccante sardo -. Non è stata un'annata brillante. Dopo [illegible] promettente [illegible] sono stato condizionato dagli infortuni. Le due reti siglate negli ultimi [illegible] mi ripagano di tante amarezze. Fermanelli ci conosceva bene. Quando è tornato ha saputo trovare le soluzioni giuste per risalire la corrente. Sono legato ancora per un anno al Valle d'Aosta. Spero di rimanere, perché mi sono trovato bene dal punto di vista sportivo e anche nella vita quotidiana». [s. b.]

TENNIS TAVOLO

St-Vincent, niente da fare per [illegible] formazione valdostana nella finale d'andata contro il Castelgoffredo

La Pink perde la prima sfida per lo scudetto

La partita di ritorno è in programma nel Mantovano il 3 giugno

SAINT-VINCENT

E' cominciata come lo scorso anno [illegible] finale scudetto [illegible] la Pink Cervino [illegible] [illegible] [illegible] le mantovane del Castelgoffredo, campionesse italiane uscenti. Il primo scontro, giocato al Palais Tennis Tavolo di Saint-Vincent, è finito con il successo del Castelgoffredo per 5 a 3. Successo netto e meritato per una compagine che riesce [illegible] fare punti [illegible] tutte e tre le pongiste in campo. La differenza è [illegible] [illegible] questa compattezza, che [illegible] Pink non ha.

Nei primi tre incontri le cam[illegible] d'Italia [illegible] carica, Tan Wen Ling, Alessia Arisi e Laura Negrisoli, hanno [illegible] sotto le rispettive avversarie e si [illegible] portate sul 3-0. La cinese Tan ha superato [illegible] Pogoryelova, la Arisi ha battuto la Shen [illegible] la Negrisoli ha sconfitto [illegible] capitana Bulatova. Lo scatto [illegible] orgoglio delle pongiste della Pink ha, per un momento, fatto sperare nell'impossibile rimonta, [illegible] è stato uno sprazzo [illegible] niente più. La Shen è riuscita a sconfiggere la Tan, ma il Castelgoffredo ha ristabilito le distanze (4-1) con la Negrisoli che ha liquidato la Pogoryelova. La fiammella della speranza si è riaccesa con [illegible] successo della Bulatova sulla Arisi e della Shen sulla Negrisoli.

Shen Yan Fei e, di spalle Filoura Bulatova capitana della Pink

Riaperta la partita sul 4-3, il colpo di grazie è arrivato nella sfida al vertice tra la cinese [illegible] Castelgoffredo e la capitana della Pink. Il duello lo è aggiudicato per 2-1 Tan Wen Lingh che ha accaparrato il punto del 5-[illegible] e [illegible] vittoria, [illegible] [illegible] [illegible] anno fa a Excenex.

Sabato 3 giugno è in programma a Castelgoffredo la rivincita. Lo scorso anno le valdostane espugnarono la roccaforte mantovana, ma c'era in campo per la Pink la fuoriclasse Ni. Quest'anno la squadra valdostana non sembra in grado di competere e pare avere accettato la sconfitta [illegible] anticipo, tanto che è probabile che nel retour-match potrebbe [illegible] scendere in campo la Bulatova per lasciare [illegible] e gloria a Francesca Avesani. [a. c.]

[illegible]

■ **SPORT** [illegible] Ezio Marguerettaz, 30 anni, giocatore del Saint-Christophe, ha vinto domenica l'edizione 2000 del Trofeo Consiglio Valle, gara individuale di fiolet sulle 20 battute, totalizzando 188 punti. Al secondo posto Gianni Collomb del La Thuile [illegible] 181 e al terzo Ivo Nex del Porossan con 178.

■ **CALCIO.** Sconfitta esterna per l'Issogne. Nel primo turno dei play [illegible] del campionato di Prima categoria è stato superato dal Feriolo per 2-1 (rete di Frassy per i granata). Domenica confronto casalingo contro il Lumellogno.

■ [illegible] Dopo 5 sconfitte di fila, l'Aosta Bugs ha interrotto la serie negativa superando il Castellamonte per 14-8. Successo anche per i cadetti, che hanno vinto in trasferta contro il Torino '48 per 16-7.

■ [illegible] Successo di Thierry Icart nel 25° Tor de Gargantua, valido per il campionato valdostano di marcia e più. L'atleta francese ha centrato la sesta vittoria nella manifestazione organizzata dall'Avis Grossan, eguagliando così il primato di Mauro Fogu.

■ [illegible] Paolo Ferri (Csb Châtillon) è [illegible] nuovo campione valdostano di biliardo, specialità goriziana, per i 3ª categoria. Mau[illegible] Giordanino (Csb La Stecca Pont-Saint-Martin) ha invece vinto il titolo regionale tra i 2ª categoria. Le finali dei tornei si sono disputate sui tavoli del Ces Cogne. Tra i 3ª categoria Ferri ha battuto nella finale Carlo Azzalbo (La Stecca Pont-Saint-Martin), mentre al 3° posto pari merito si [illegible] piazzati Michele Fanno e Roberto Perron. Nei 2ª categoria Giordanino ha superato in finale Diego [illegible]azza (Snooker), mentre al 3° posto a pari merito si sono classificati Bruno Sisto e Diodato Accurso.

■ **BASKET FEMMINILE.** Nulla da fare per il Sarre Carpenterie R e R contro la capolista del campiona[illegible] di serie C. Il quintetto di Menegatti è stato sconfitto dal Gandhi per 54-41.

HAI VISTO LA FOTO DEI TUOI RAGAZZI?

MESSAGER DES SPORTS

IN TUTTE LE EDICOLE

950 FOTO A COLORI

DI 7500 SPORTIVI VALDOSTANI

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli tu come investire. Da noi un'unica scelta in più per avere tutto.

Per muoverti sicuro, tratti con la competenza, la consulenza
e la tranquillità di un esperto operatore di Borsa.

Perché non hai tempo da perdere e vuoi gestire in modo rapido e protetto ciò che conta per te.

Per chi vuole di più: con Xelion puoi guadagnare in Borsa. E poco più,
come un'intera vita. Perché è l'unica scelta per avere di più.

www.Xelion.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Trapasso

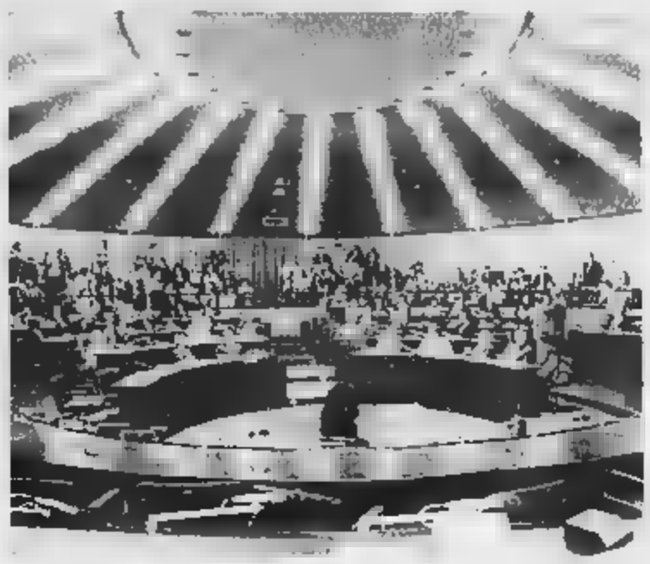
«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Da qui in avanti i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Racheli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Lucinno Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio droga prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. È tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del suo stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.



L'aula del Consiglio regionale e il presidente Enzo Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà a 12 a 14, i nuovi ingressi chi spetteranno An e a Forza Italia. Ma ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in più quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry assume il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) Ettore Racheli la delega al Commercio e quelle su Turismo e il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli di Fini vogliono precise garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. [m.tr.]

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Il sottosegretario Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Inchiesta Satap, il pm ribadisce i rinvii a giudizio

TORINO. Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati vanno dalle false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie; l' ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contenere al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Novara riscopre la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle voci più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiana: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene ora riscoperta dalla sua città, Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9,30 all'auditorium della Bpn.

[illegible] i migliori cercatori d'oro

VERCELLI. Dino Mariuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo lo aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, dove si è svolto il campionato di primavera di Cercatori d' oro per l' Italia settentrionale.

Esperimento: dialogo tra sub e un delfino

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar», con i «click», ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o di essere è entrato nel loro spazio di vita. Tutto ciò è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto solo teoria è diventato dimostrazione visiva nel delfinario di «Gardaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione acustica uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'aostano Nicola Brischigiaro, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni delfini e uomo si sono parlati e su uno schermo è apparso l'immagine dell'uomo così com'è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'ombra scontornata

Centro studi Torrano I finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni avevano potuto contare su un bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni.

Sordevolo prova «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Donasino.

[illegible] Idee per il futuro [illegible]

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee su scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

A Savigliano la piscina si «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di via Becco d'Anio, lancia la novità del «nuoto a tempo»: sono disponibili due programmi; in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa a esso proporzionale, detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel 0172/717524

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. È pienamente operante il Consorzio per l' acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco, Alessandria e Asti: sono una trentina le aziende che hanno per ora aderito e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L' accordo consentirà un risparmio effettivo minimo garantito dell' 11%.

[illegible] a [illegible] un negozio a Crescentino

[illegible] Niente per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento, approvato in Consiglio comunale (nella foto il sindaco Fabrizio Greppi), che la variante del piano regolatore. La principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno 7: San Genuario, Caravini, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «iper». Tutte le regole state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.9 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana. **8,25** Prima pagina; **8,40**. Rassegna Stampa, [illegible]. Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e [illegible] **9,30**: Viabilità Aeroporto: **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** [illegible] Ferrovie; **12-15** [illegible] e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: [illegible]. **15-18** Musica e [illegible]. **15,50**. Viabilità Ferrovie. [illegible] Polizia Municipale; **17,20** Dediche. **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione e seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma a Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il nodo è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo (subordinato in partenza un automatico sconto di pena, se condannato) solo con il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinarn i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, a meno che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di processato in un certo modo e con uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati [illegible] di un processo «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati con 7 chili di cocaina in uno zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 3 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta di rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm è chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

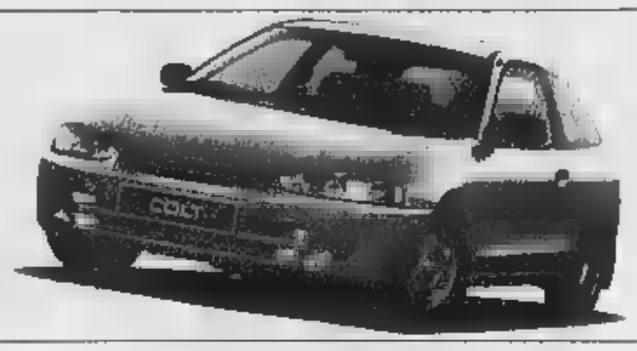
«Nelle carceri una [illegible] di [illegible]

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l' arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da marinaio».

MITSUBISHI

LO STILE PUNTA IN ALTO



COLT 1.3 - 1.6
partire da
L. 17.950.000
chiavi in
compreso contributo rottamazione

PAJERO PININ
1.8 GDI
partire da
L. 37.900.000

SPACE STAR
1.3 - 1.8 GDI
a partire da
L. 25.300.000

PAJERO SPORT
2.5 TDS-3.0 V6 24V
a partire da
L. 55.850.000

CARISMA
1.6-1.8 GDI-1.9 TDS
campagna rottamazione
contributo di
L. 5.000.000
solo su autovetture presenti in concessionaria

AUTOVETTURE AZIENDALI

- Space Runner TD	Full optional
- Pajero Pinin 1.8 GDI Target	Full optional

L 200 2.5 TDS 4WD
Immatricolazione autocarro
(2-4-5 posti)
partire da
L. 38.350.000 (IVA compresa)

NUOVO PAJERO (passo lungo - corto)
nelle versioni: **METAL TOP-WAGON**
Cil. 2.5 TDI - 3.2 16V TDI - DI - D - 3.5 V6 - 24 GDI
GL - GLX - GLS

SPACE RUNNER
2.0 - 2.4 GDI
a partire da
L. 43.180.000

SPACE WAGON
2.4 GDI (6/7 posti)
a partire da
L. 50.150.000

a partire da **L. 51.000.000**
ipt esclusa

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO MITSUBISHI

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con [redacted] o identica.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi [redacted] anche a [redacted] Rate, in collaborazione con Findomestic

Ulteriori informazioni presso i [redacted]

Filcar SRL

VIA PALLIO, 12/14 - ASTI - Tel. 0141.558373 - 0141.351448
www.filcarsrl.com - E-MAIL: fil.car@tin.it

Edizione IPT - L'offerta è valida per le autovetture presenti in Concessionaria

Gelateria L 'Orchidea

Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco [redacted] Volontà

C.so Savona [redacted] tel.0141-595261

LA STAMPA

ASTI
E PROVINCIA

Martedì 23 Maggio [redacted]

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. [redacted] DANTE, [redacted] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
Al servizio dello sport
Elettrostimolatori con diversi programmi di ginnastica passiva
• Tutori per ginocchio • Cavigliere elastiche
• Fasce addominali • Slip contenitivi
TAPIS ROULANT • CYCLETTE
con computer multifunzionali

Ieri la proprietà ha annunciato la chiusura a settembre dello stabilimento [redacted] via Roma. In pericolo i 121 posti di lavoro delle pantalonaie

L'accordo Gft-Armani esclude San Damiano

Ma si cerca [redacted] imprenditore che rilevi la fabbrica

SAN DAMIANO

L'ex Facis dice addio a San Damiano. Da settembre lo stabilimento di via Roma (quello di Valdoisa era già stato ceduto tre anni fa) chiuderà lasciando senza lavoro 121 addetti.

La notizia [redacted] stata ufficializzata dal Gft, il tessile controllato dalla finanziaria Hdp.

Ieri in un incontro a Torino [redacted] annunciato ai sindacati i termini dell'accordo (sarà siglato a fine mese) con lo stilista Armani: riguarda il passaggio del gruppo che fa capo alle produzioni di Matelica, nelle Marche, [redacted] che lascia fuori l'azienda di San Damiano. Il tutto con un esubero nel gruppo di 392 lavoratori (280 operai e 112 impiegati). La struttura produttiva controllata [redacted] Armani comprenderà solo Matelica e Settimo, mentre lo stabilimento di Bosconero (si passerà dagli attuali 240 addetti a circa un centinaio) diverrà l'unico polo produttivo Gft.

Entro i primi giorni di settembre la produzione di San Damiano sarà smantellata. Poi saranno adottati «ammortizzatori sociali» con la cassa integrazione straordinaria e l'avvio della procedura di mobilità. La possibilità che in via Roma si continui a lavorare sono minime anche se l'Hdp si è detta disposta [redacted] concedere agevolazioni ad imprenditori interessati a rilevare lo stabilimento.

Lo stilista Giorgio Armani ha rilevato dal Gft il gruppo che fa riferimento a Matelica

Il gruppo torinese si dice disposto [redacted] vendere con agevolazioni

Strategie che la finanziaria torinese [redacted] motivato con i 71 mld [redacted] perdite nel [redacted] e 158 dello scorso [redacted] In futuro, [redacted] fatturato passerà dai 1251 mld del '99 [redacted] poco più di 600.

«Riteniamo che ci siano ancora margini per salvare lo stabilimento - affermano i sindacati - avvieremo un confronto con Gft, Armani e le istituzioni».

Domani alle 16 è in programma un'assemblea a cui sono stati invitati anche i lavoratori in cassa integrazione. [r.gon.]

Lo stabilimento di via Roma: vi lavorano 121 addetti

Movimentato episodio a Villanova

Lite con spettatori lungo il cavalcavia

VILLANOVA. Una lite (pare per vecchi rancori), il rivale aggredito [redacted] pugni e calci e la sua auto semidistrutta dalla furia dell'aggressore. E solo l'intervento dei carabinieri, giunti in forze da Villanova, Baldichieri e Asti ha evitato il peggio.

Una «scenataccia» a cui hanno assistito d[redacted] di automobilisti, domenica in serata. E' accaduto su un cavalcavia (strada per San Paolo Solbrito). Protagonisti della vicenda, Massimo Pastore, 30 anni, camionista torinese (è domiciliato però [redacted] San Paolo Solbrito) che è stato arrestato per lesioni, danneggiamento e resistenza e Emilio I., 53 anni, di Villanova, che ha riportato contusioni ed ecchimosi al volto. Gravemente danneggiata anche la sua «Fiat Coupè».

Pastore, per nulla intimorito dall'arrivo dei militari, si sarebbe avventato anche su un maresciallo, ma alla fine è stato ammanettato e poi trasferito in caserma. Nelle prossime [redacted] verrà interrogato dal giudice. [f. b.]

Bocciati i sette referendum. Con il 31,9% la più bassa affluenza alle urne

Mai così lontani dai seggi elettorali

Alto numero di schede bianche e nulle. I commenti

Franco Cavagnino
ASTI

Mai [redacted] fronte referendario aveva subìto una sconfitta così cocente, [redacted] quello che, nel giugno '97, portò a casa un misero 34,3%. Domenica la lancetta dell'affluenza [redacted] seggi si è fermata al 31,9%, [redacted] pizzico più [redacted] alto in città (32,7%). Due astigiani su tre hanno scelto «la strada del mare», come alcuni partiti avevano suggerito. Nella tabella è sintetizzato l'esito della consultazione: ha un valore platonico poichè il quorum è rimasto molto lontano. Il quesito che ha raggiunto la percentuale più elevata di votanti (e il solo in cui abbia vinto il no) è stato quello sui licenziamenti che, con l'altro referendum [redacted] ciale, è riuscito più di altri [redacted] compattare partiti ed elettorato. Sull'abolizione della quota proporzionale nell'elezione alla Camera, la maggioranza di coloro che sono andati alle urne, si è schierata dalla parte del maggioritario. Ma oltre alla divisione tra «sì» e «no» è affiorata una terza forza, alimentata secondo alcuni da disaffezione alla politica, secondo altri dalla complessità di nuerosi quesiti e dalla giungla di appelli, spesso contraddittori, che hanno affollato la vigilia elettorale: l'esempio più eloquente sono le 10.820 tra schede bianche e nulle nelle urne del referendum numero «3». Il 19,2%. Il numero «5» ne ha contate il 15,2%, il numero «7» l'11,8%, più del 12 per cento il referendum numero «1» il 14,1% la schede «2». Non a caso il quesito a cui l'elettorato si è avvicinato forse [redacted] più [redacted] (il [redacted] «6») ha accumulato [redacted] percentuale fisiologica [redacted] bianche (6%) e di nulle (2,3%). Ed [redacted] i commenti: Renato Longo (lista Bonino) definisce gli astensionisti «irresponsabili ridotti a gregge» e rende «onore a chi ha dato prova di responsabilità». La Lega gioisce: «La gente - dice Pierfranco Verrua - ha seguito il [redacted] slogan "Stai a casa per mandarli a casa" riferito al governo Amato. Mauro Trivelli a nome del ppi [redacted] invitato a disertare i seggi, sostenuto in quest'opera di persuasione da Cdu, Ccd e Udeur: «Soddisfatto sì - afferma - ma non si può dire che abbiamo vinto. Ha perso, piuttosto, l'istituto del referendum per l'abuso a cui è stato sottoposto dai radicali: noi abbiamo un po' approfittato del fatto che gli elettori sono stufi di questo». Per Angela Motta (Democratici) «il risultato non ci sorprende: eravamo preparati. Siamo contenti per il no ai licenziamenti, mentre temiamo un passo indietro sul bipolarismo e ci spaventa l'idea di un centro che si sposta di volta in volta a destra o a sinistra, a seconda dell'occasione». Sergio Zappa (Cgil) è soddisfatto per l'esito del quesito sui licenziamenti: affluenza più alta e il no che ha vinto sul sì, come i confederali auspicavano.

I RISULTATI IN PROVINCIA

[redacted] SEGGI: [redacted] (31,9%)

	IL QUESITO	VOTANTI	SI'	NO
1	[redacted] RIMBORSI AI PARTITI PER [redacted] REFERENDARIE	31,6%	73,1%	26,9%
2	ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	31,7%	77,3%	22,7%
3	ABOLIZIONE DEL VOTO DI LISTA NELL'ELEZIONE DEI MAGISTRATI AL CSM	31,4%	70,8%	29,2%
4	SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E RE[illegible]ENTI	31,4%	70,6%	29,4%
5	[illegible] ER I MAGISTRATI [illegible] EXTRAGIUDIZIARI	31,5%	75,1%	21,9%
6	ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	31,9%	35,1%	64,9%
[illegible]	[illegible] OSSIBILITA' [illegible] S E INAIL DI TRATTENERE DIRETTAMENTE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	31,7%	60,8%	39,2%

[redacted]

Le curiosità

A Settime ha votato il 47,7% di elettori

[redacted] E' Settime il paese più presente ai seggi con una media superiore al 47%; i più assenteisti a Rocchetta Palafea (affluenza di poco superiore al 19%).

IL PIU' VOTATO. Il quesito numero «6» (licenziamenti) è stato il più votato (31,9% e ad Asti città 32,7%). E' anche il solo in cui abbia vinto il no, seppure c[redacted] qualche eccezione. Ha infatti prevalso il sì [redacted] Belveglio, Cessole, Penango, S. Giorgio Scarampi, Soglio, Tonengo, Vesime. Curioso [redacted] di parità a Barzano San Pietro: 50% a testa.

IL [redacted] La maglia nera va ai quesiti «3» e «4» (31,4%).

UNANIMITA' E NON. Unanime successo dei [redacted] nei referendum «2», «3», «4» e «5». Il numero «1» ha fatto registrare la vittoria del no solo a Grazzano. Numero «7»: il fronte del sì ha accusato qualche defezione: il [redacted] ha avuto la meglio a Cerro, Cortiglione, Dusino, Moasca, Rocchetta Palafea, Scurzolengo, Sessame e Soglio.

Presentata ieri la nuova mappa turistica

L'enocarta dell'Astigiano sarà distribuita in banca

Dagli sportelli Cassa e della Deutsche Bank Progetto dell'Atl stampato in centomila copie

ASTI

Centomila copie destinate a girare il mondo: sessantamila in italiano-tedesco e 40 mila in italiano-inglese. E' l'enocarta dell'Astigiano presentata ieri nel salone della Cassa di risparmio. Uno [redacted] di informazione agile e puntuale» [redacted] è stata definita dal presidente della Camera di commercio Aldo Pia. L'ente camerale ha partecipato al progetto messo a punto da Carlo Cerrato, presidente dell'Atl e dall'Istituto geografico De Agostini che ha editato la carta. Sponsor della carta enogeografi[redacted] è [redacted] Cassa [redacted] Risparmio che la diffonderà in Italia [redacted] all'estero anche tramite le agenzie della Deutsche Bank, partner della banca astigiana. «E' una occasione per offrire [redacted] clienti nostri e della Deutsche un piccolo omaggio [redacted] un invito a visitare l'Astigiano, informandoli sulle zone [redacted] origine dei nostri vini» ha commentato il presidente della banca Giampiero Vigna.

La mappa di grande formato (60 per 90) comprende da un lato la cartina della provincia inserita però nel contesto piemontese con indicazioni che comprendono anche Torino, le Langhe L'Alessandri[redacted]. Tutt'attorno le cartine che indicano le aree di produzione dei vini a doc e docg dell'Astigiano.

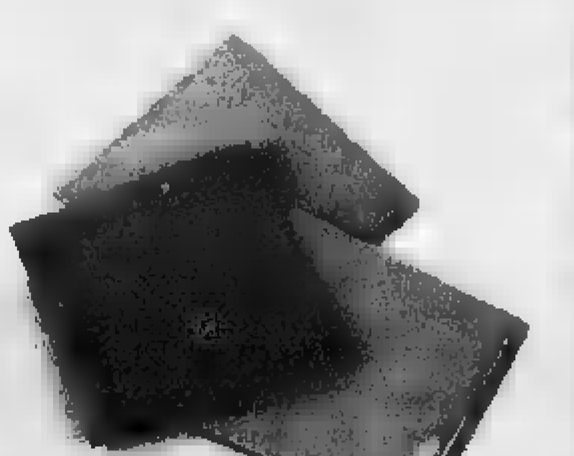
Sul retro la scheda tecnica delle varie doc e la proposta di tre itinerari di visita. Il tutto nella traduzione tedesca o inglese, con accurate immagini a colori. L'operazione è costata in tutto una quarantina di [redacted]ni e potrà essere estesa anche alla traduzione in francese [redacted] in altre lingue. «Il titolo della cartina "Terre e vini di Asti" vuole ricordare la crescente vocazione turistica della [redacted] provincia, ma è indispensabile per assecondarla [redacted] strumenti divulgativi agili. Distribuiremo la carta in tutti gli alberghi a disposizione dei clienti e presto la inseriremo anche su Internet» ha commentato Carlo Cerrato, ricordando anche l'appuntamento di «Cantine aperte» organizzato dal Movimento Turismo del vino per domenica prossima, il «Wine days».

E da domani in edicola con «La Stampa» la cartoguida alberghi e ristoranti

E sempre in tema di informazioni a turisti e non solo c'è da segnalare che da domani, 24 maggio, sarà in distribuzione nelle edicole di asti e provincia a 6.500 lire con «La Stampa» [redacted] cartoguida degli alberghi e dei ristoranti di Asti, Alessandria e dintorni, realizzata in collaborazione con la Vivalda Editori. E' uno strumento nuovo che indica per ogni località la presenza di ristoranti, locande, trattorie con una inedita serie di simboli e codici colore con indicazione di prezzi e indirizzi ghiotti. [s. mir.]

SANITERM **vi offre un bagno completo con le più grandi firme [redacted] partire da £. 1.750.000***

Ceramiche
MARAZZI



mq. 22 rivestimento 1ª scelta
mq. 6 pavimento 1ª scelta

Ideal Standard

Lavabo,colonna,vaso,sedile,bidet
Rubinetteria per lavabo,bidet,vasca o doccia
Vasca o doccia
* prezzi IVA esclusa

Saniterm – C.so Alessandria, 56 – ASTI – Tel. 0141/593076-594584

Sabato e domenica divertimenti sul fiume. Allestito un palatenda

Due giorni festa al «Tanariver»

I lavori di un tempo diventano giochi

Canoa club

Sul fiume anche Elisa, di 4 anni

In cinquanta hanno partecipato alla festa con il Tanaro, organizzata dal Canoa Club Asti. La manifestazione lungo il tratto fluviale tra Cinzano e Asti era alla 25ª edizione.

Tre gommoni e dieci canoe hanno composto la «mini flottiglia» che ha disceso il fiume. Nel pomeriggio della domenica si sono aggiunte una canadese e altre cinque imbarcazioni.

La partenza è avvenuta sabato da Cinzano. Nel villaggio dei pescatori, alle rocche di Barbaresco, si è tenuta la sosta per la notte. Preparato il campo, la comitiva è stata raggiunta da altri appassionati del fiume.

Il rientro è avvenuto domenica pomeriggio con cena conclusiva alla sede del parco del Tanaro.

Tra i partecipanti la più piccola era Elisa Saracco, figlia del presidente del Canoa Club astigiano Ivano Saracco.

Il prossimo appuntamento è per l'11 giugno con la «Bicitanis», bicicletta turistico-ambientale lungo le sponde del Tanaro. [e. a.]

I vecchi mestieri del Tanaro faranno divertire squadre di giovani in una riedizione di «Giochi senza frontiere». E' una delle curiosità di «Tanariver» di sabato e domenica al Lungotanaro.

Nelle intenzioni degli organizzatori (Provincia e Comune, col sostegno di Regione e Asl), la manifestazione vuole essere un momento di riconciliazione tra uomo e fiume». «Per recuperare - dice Vittorio Massano, assessore alle Manifestazioni della Provincia - il rapporto di amicizia compromesso dagli anni del degrado ambientale e spezzato con l'alluvione. E' importante diffondere la consapevolezza che, salvaguardando l'ambiente fluviale, tuteliamo anche noi stessi». La manifestazione coinvolgerà i centri rivieraschi di San Martino Alfieri, Antignano, Revigliasco, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola, Asti (con le circoscrizioni di Variglie, Asti Sud, S. Marzanotto, Montemarzo, Quarto e il comitato Palio 3T), Azzano, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro. Aderiscono anche Mongardino e Celle. Sette di questi paesi o organismi assicureranno le squadre per «I Sauri», il torneo sugli antichi mestieri in programma per sabato (15,30) e domenica (11). Saranno rievocati mestieri tradizionali come quelli delle lavandaie, pescatori e «portunè».

Nei due giorni della festa (sabato dalle 15 alle 24, domenica dalle 9 alle 19) i centri partecipanti faranno conoscere prodotti e manifestazioni del loro territorio sotto una grande tensostruttura a forma di vela, allestita sul campo di pattinaggio. «Un modo - dice il presidente provinciale Roberto Marmo - per pubblicizzare un'area, quella della Valle Tanaro, che tende ad un nuovo sviluppo». Ci saranno degustazioni di piatti tipici, si potrà andare a cavallo, fare giri in elicottero e canoa, assistere al lancio dei paracadutisti e alla partita di tamburello Azzano-Monale. Alle 17,30 di domenica terminerà qui anche «PedalaTanaro», la gara non competitiva di mountain bike che partirà da Alba. «Quello del fiume è un ambiente bello, che intendiamo valorizzare anche sfruttando meglio gli argini» promette l'assessore comunale Domenica Demetrio. Domenica, dalle 10 alle 16, il guado sarà chiuso al traffico. L'assessore Marengo (Viabilità) fa un appello: «Chi può venire a piedi, mentre chi risiede nei dintorni serviti dalla "Castagnole-Asti" si sposti in treno, sfruttando la fermata della Bonina».

Metà Anni 60: dopo un giorno di pesca. Da sinistra: Carlo Gallizia, Giovanni Siccardi, Tino Pavese, Lino Fassano, Arnaldo Siccardi (foto tratta dal libro «Tanaro il fiume amico-nemico»)

CONTINUANO: DOPO LA BICI TOCCA ALLA CITTA' DEI BAMBINI

Il ciclo di incontri «Disturbi della circolazione 2», promosso dal Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale del settore servizi educativi del Comune, prosegue oggi, alle 21, alla Biblioteca Astense: il tema della serata è: «Città e paese delle bambine e dei bambini. Sostenibili?»

L'ultimo appuntamento aveva avuto come argomento la bicicletta: ad un pubblico di appassionati frequentatori di strade e sentieri, anche l'ex sindaco Bianchino e l'ex assessore Grosso, la bicicletta ha rivelato i suoi segreti, la sua filosofia ispirata al buon vivere. Hanno dialogato sull'«Arte della manutenzione della bicicletta» Gianni Catania, ingegnere di mestiere e anche ciclista e autore del libro «Amica bicicletta», Antenore Vicari e Antonella Gaviani, presidente dell'associazione torinese «Bici & Dintorni». Numerosi gli interventi: il documentatissimo Giancarlo Moro della bottega «Cicli Piemontesina», il professor Castrignanò sull'uso problematico della bici in città, Piero Steffenino, presidente della Sc Way Assauto, che ha richiamato le molte opportunità offerte dalle due ruote, affermando tra l'altro «in bici ci si saluta», Marco Travasino che ha suggerito un interessante collegamento tra le astigiane e riserva di Valleandona e bicicletta.

Mancavano gli interlocutori istituzionali (impegnati in giunta) per un incontro che aveva molte cose da dire. Non solo per realizzare improbabili e costosissime piste ciclabili (viale Pilone) ma per dare alla bicicletta il posto che merita e che il buon senso gli riconosce.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Romano*

Tre, quattro giorni da luglio pieno, quelli di cui abbiamo goduto la scorsa settimana, tra lunedì e giovedì. Temperature minime sopra i 14° in città, sopra gli 11° in campagna. Fino ai 15° di martedì e mercoledì. Massime adeguate, da estate pienamente calda, ventosa e soleggiata, sui 30° o intorno ai 28°-29°.

San Damiano i centri più caldi

Record del caldo pre estivo a San Damiano e nel capoluogo martedì, con ben 31° e 30°. Alti i valori massimi un po' dappertutto, con 26,6° ad Agliano, 26,3° a Calosso e 26,7° a Nizza. Insomma, con medie da 20-21° ognuno di noi ha potuto confermare il detto che «maggio è il mese più bello dell'anno». A maggio dappertutto è bello. Anche quest'anno, nonostante tutto. Complice questa lunga di alta pressione sul occidentale che ha spirato su di noi per buona parte della settimana e che ha fatto precipitare verso il basso l'umidità e verso l'alto la colonnina di mercurio. Con ancora le solite spruzzate temporalesche, soprattutto il mercoledì, in parte dell'Astigiano, con ancora brevi gragnuole di grandine qua e là. Di acqua ne abbiamo, e purtroppo di grandine, comunque, avuta e sufficienza, anzi più della norma. E' questo il mese in cui la pioggia è definita dalla nostra civiltà contadina, matriarcale ma pratica «danusa quant fumne 'd la lenga lunga a l'è mutusa». D'altronde, sempre secondo la saggezza antica, se ad aprile piova per gli uomini, a maggio lo fa per la bestia. E' l'erba infatti che cresce sotto i temporali di stagione. Mai quest'anno abbiamo dovuto mettere mano a tosaerba e decespugliatori per toglierci dal soffoco dell'erba montata a dismisura. Oppure alla pompa della poltiglia bordolese per combattere la malattia crittogamiche del nostro frutteto.

Sino a giovedì sereno poi annuvolamenti

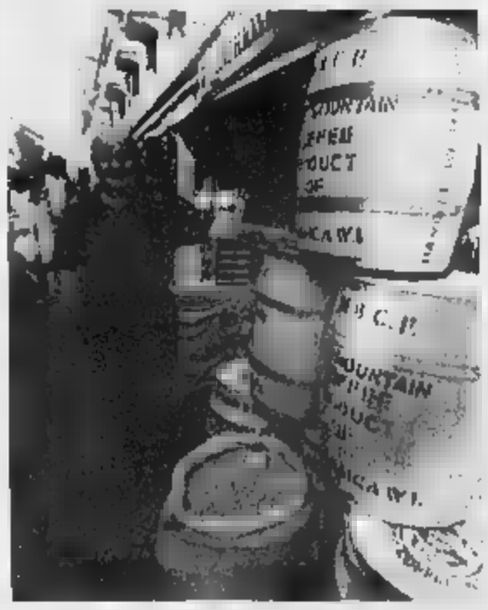
Intanto però di ciliegie maggioline ne raccoglieremo ben poche. Le piogge, forse anche acide, hanno bruciato e marcito gran parte frutticini. Dei ciliegi e degli albicocchi. Non dovrebbe più troppa acqua. Secondo la statistica sono proprio questi i giorni in cui le precipitazioni calano di netto, sino a raggiungere i minimi annuali d'estate.

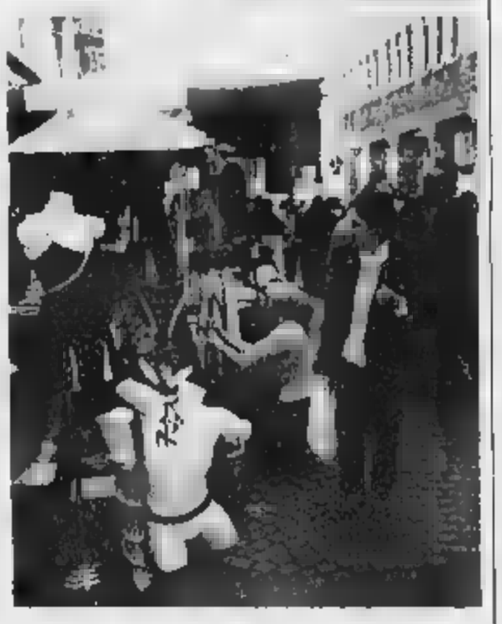
Il quadro meteo dei prossimi giorni vede la rimonta di un avamposto di alta pressione che dalle Azzorre arriva sino a noi. Questo cuneo anticiclonico dovrebbe sistemarsi per alcuni giorni sopra il Piemonte meridionale, mentre Liguria ed il Ponente subiranno l'offensiva della sacca umida di origine africana che annuvolerà quei cieli.

Sereno e prevalentemente sereno, allora, fino a giovedì, forse compreso. Da venerdì dovrebbe invece cominciare l'offensiva del ciclone oggi sistemato sul Nord Europa che fionderà fino alle nostre latitudini un'onda depressionaria carica di umidità. Probabili annuvolamenti e piovaschi locali, che tuttavia cesseranno per il fine settimana.

**Direttore osservatorio meteo di Cuneo*
fulvio.romano@isiline.it

LA SAGRA DI SANTA MARIA NUOVA





Tra bancarelle, musica, auto e moto storiche

Successo della sagra borgo di domenica in Alfieri organizzata dal comitato Palio Santa Maria Nuova. Affollato il mercatino che artigiani e commercianti hanno allestito lungo il corso e grande interesse per la rassegna di auto e moto storiche e mercatino degli accessori del Club Cars nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. Tra le moltissime rarità una moto Zodel del 1903 (la più vecchia presentata domenica) e la Gilera 500 su cui corse Chicchi Guglielminetti. Tra le auto numerose Balilla e un particolare accostamento: una Lancia Aurelia e una «1400», presentate una accanto all'altra. Nascevano infatti entrambe 50 anni fa. Il pubblico ha potuto inoltre seguire le esibizioni di alcune scuole di ballo e ascoltare i gruppi musicali che si sono esibiti sul palco davanti ai portici rossi. Apprezzati i piatti serviti nei punti ristoro. Nella foto di Ubertone il mercatino di corso Alfieri: Egidio Ponchione davanti ai fusti di pregiato caffè Giamaica e bancarella di intimo e abbigliamento

In programma sabato

Caso cromo film e dibattito a San Fedele

Anche il sostituto procuratore Vincenzo Paone (responsabile dell'indagine sulla contaminazione della falda da solventi clorurati e cromo esavalente) è stato invitato alla proiezione, sabato sul campo sportivo di San Fedele, del film «Erin Brockovic-Forte come la verità». La serata, organizzata dal comitato di quartiere, s'inizierà alle con il dibattito a cui parteciperanno Ennio Cadum (Area epidemiologia ambientale dell'Arpa di Grugliasco), il sindaco Florio, rappresentanti Asl, Arpa, Medicina democratica. Conferme si attendono per la presenza di un geologo genovese e un epidemiologo di Roma. Dopo il dibattito, la proiezione del film che sostenuta finanziariamente Comune e Fondazione Cr-At (servono una decina di milioni per il noleggio di schermo, pellicola, sedie, impianto fonico). La serata verrà aperta anche ai non residenti. Intanto oggi, alle 16 in municipio, prima riunione operativa dell'«Unità di coordinamento San Fedele». [l. n.]

IN CITTA' E FUORI

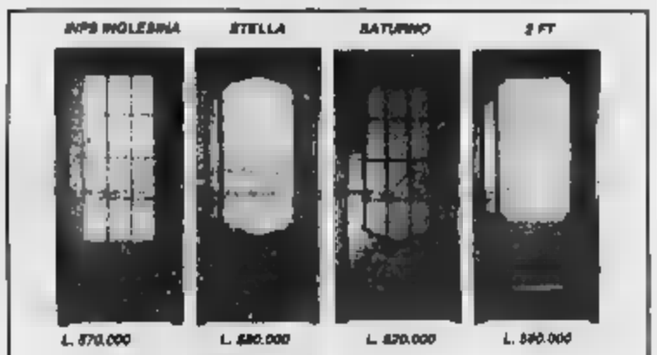
BIS IN TV. Stasera alle 20,40 su «Telesubalpina» primo appuntamento con «Giù il canapo», trasmissione sul Palio straordinario dell'11 giugno, condotta da Rita Balistreri. In studio sei rapiti.

CASTAGNOLE LANZE. Si parla di compostaggio domestico stasera, alle 21 in municipio, con gli operatori di «2000... compostiere» (progetto del Consorzio rifiuti). La riunione è rivolta, in particolare, alle famiglie che hanno aderito alla sperimentazione.

PORTACOMARO STAZIONE. Il Consiglio di circoscrizione sarà chiamato a esprimere il parere sui regolamenti comunali edilizio e per impianti radiotelevisivi e di telefonia mobile. Si parlerà anche di lavori pubblici. Riunione alle alla Società operaia agricola.

ISLAM. Domani alle 21 alla media Goltieri si terrà l'ultima conferenza del ciclo «Conoscere l'Islam» organizzato dal Centro territoriale permanente per l'istruzione degli adulti e il Centro culturale islamico astigiano. L'imam Abd Essamad parlerà di «Islam: religione, stato, scienza e cultura».

L'associazione Terre di Nessuno, la coop «Della rava e della fava», Legambiente, Rifondazione e Pdci, organizzano una trasferta da Asti a Genova per manifestazione «Mobilitebio», contro la manipolazione genetica degli alimenti. Ritrovo giovedì alle 6,30 nella stazione di Asti.



SALVATORE PARLAGRECO

Se ci dole indietro le vostre vecchie porte da rottamare, noi vi diamo le nuove a questi prezzi particolari.

Tutti questi prezzi sono inclusi maniglia, vetro, consegna a domicilio e posa in opera
Str. Asti - Revigliasco (AT) - tel. 0141.208138

ellegi di Brusasco G. Auto
Via Roma, 73
Castello d'Annone (AT)
tel. 0141.40.17.48

VETTURE NUOVI MULTIMARCHE USATO FINANZIAMENTI IN

COLLAUDATO

MAREA W.E. 1.6 ELX CAT IE climo grigio chiaro	1997
PALIO 5 PORTE climo servosterzo blu met.	2 mesi
PEUGEOT 306 SP TDI 10 ECO blu met. climatizzato	1998
LANCIA Y 1.1 ELEFANTINO blu full optionel	1998
PUNTO TD 5P 5X climatizzatore pochi km	1995
PANDA 900 CAT IE blu met. garanzia usato selezionato	1996
PUNTO TD 3P ELX climatizzatore in garanzia	1996
CORSA 1600 CAT GSI 3 porte nero garanzia usato sicuro	1993
Y10 1.100 CAT IE 4x4 blu metallizzato Elite	1992
CLIO 1.200 RT 3P bianco	1992
FIESTA 1.100 CAT 5 porte SX garanzia 6 mesi usato sicuro	1992
UNO 1.100 SX CAT IE collaudato unico proprietario	1993
CORSA CAT GSI SPORT 3 porte bianco unico proprietario	1997
A.R. 33 SW Sport Wagon 1.300 gpl	1991
UNO 1.000 3 porte benzina verde FIRE grigio chiaro	1990
PANDA 750 CL FIRE pochissimi chilometri prezzo occasione	1990
PANDA 750 YOUNG unico proprietario	1989
AUDI 80 1.600 4 porte GL climatizzato full optionals	1990
LADA NIVA FUORISTRADA 1600 impianto gpl collaudato	
TIPO 1400 SX 5 porte prezzo occasione - convenientissima	1992
TIPO 1100 DGT 5 porte grigio scuro metallizzato	1989
RENAULT 4 TL rosso postello collaudato	
PANDA VAN AUTOCARRO buone condizioni	
A. Y10 1000 FIRE 3 porte verde metallizzato	

... E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI
GARANTITE PRESSO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

LETTERE AL GIORNALE

Mai più «schiaffoni» magnolie

Rispondo alla lettera del signor A.N. pubblicata giovedì 4 maggio sulle pagine locali de «La Stampa» a proposito dei problemi causati a ciclisti e motociclisti dalla presenza delle magnolie in corso Dante.

Probabilmente il lettore avrà già avuto modo di constatare che le magnolie state potate, riducendo considerevolmente la lunghezza dei rami pur non danneggiare le piante stesse.

L'operazione di potatura, rientra in un quadro di interventi destinati a mantenere le fronde delle magnolie nelle dimensioni ottimali per le alberate del centro cittadino, garantendo la visibilità al transito veicolare ed evitando gli «schiaffoni» a ciclisti e motociclisti.

Tengo a sottolineare che tutti gli interventi di potatura e di manutenzione del verde pubblico vengono effettuati nel rispetto delle esigenze e delle caratteristiche delle varie essenze arboree.

Luigi Florio
sindaco di Asti

Il della una legge ingiusta

Siamo i genitori di Emiliano Meistro: il nostro ragazzo stato strappato alla vita da una «morte bianca» mentre trasportava con il furgone la merce della ditta alle 6,30 del mattino del 13 luglio di un anno fa. Il fascicolo è stato «archiviato» dall'Inps con L. 2.800.000. Lo Stato non obbliga ad assicurare chi «lavora» sui furgoni, camion ecc. Vengono per «obbligo» assicurati solo coloro che viaggiano sui grossi Tir con rimorchio. A nome di nostro figlio Emiliano, nell'imminenza del primo anniversario della perdita del nostro ragazzo, vogliamo 1) che tutti i lavoratori di questi settori si rendano conto della situazione, 2) che lo Stato vari una giusta legge che difesa i diritti di tutti anche di coloro che «per lavoro» viaggiano su moto, motorini. Siamo disposti a incontrarci con politici e sindacalisti e tutti coloro che possono e devono cambiare questa assurda legge. In tutto questo tempo chissà quanti in Italia hanno perso la vita come lui ricevendo un calcio in culo. Nessuno, vergognosamente, si è mosso concretamente per cambiare una legge vile e insensata, è un'ingiustizia profonda, uno sfregio per tante vite. Aiutateci. Due genitori che non hanno più lacrime.

Daniela Rabbia e Daniele Meistro, Costigliole

Percorso accidentato San Fedele

Scrivo a proposito del tratto di strada che collega la circonvallazione con il villaggio san Fedele (per intenderci, quello che passa per la cosiddetta «bonifica»). I cartelli di segnalazione ci sono, la strada è molto frequentata, i passaggi di auto sono aumentati, la strada è in principal modo a chi al mattino deve recarsi al lavoro, e fin qui, niente da ridire. Una sola domanda: quanti, dell'amministrazione, hanno percorso il suddetto tratto di strada per assicurarsi della effettiva percorribilità e del suo stato? Dell'immagine della città che un forestо può avere nel percorrere tale strada? Esiste qualcuno che possa rispondere a questa domanda?

A. Ferrari

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE 0141 593.345. Nizza: 0141 726.390, 0141 0141 997.556; Montemagno: 0141 63 666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966.779 Isole: 0141 958 885; Monale: 0141 869.237; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la S. Pietro, sono Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.451.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414 Mon B. 0141 . Moncalvo 0141 917 444. 0141 0141 . Rocca d'Arazzo 0141 0141 406.160 San Damiano 0141 975 910. Villafranca 0141 . 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; 917.100; Montegrosso: 962.160; 0141 721.623; Damiano: 0141 976.084. Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

COMUNE DI
Piazza S. Secondo 1
Estratto avviso di gara

È indetta una licitazione privata per "Manutenzione Periodica Strade Urbane (1° Lotto)" L. 588.426.256 - Euro 282.534,75 + Iva. Categoria prevalente OG3 - Classifica I. Le domande di invito, esclusivamente contenenti all'avviso integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti in data 18/5/2000, dovranno essere presentate entro l'8/6/2000. Per informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara, rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti LL.PP. tel. 0141 399235 - Fax 0141 399250 - 399208 in orario d'ufficio.
Asti, 18/5/2000

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Monticone

RTL 102.5
CHE TI...
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824639

Nuova querelle dopo il recupero di un cadavere in Borbore

Odissea in camera mortuaria

I parenti protestano: «Olezzo insopportabile»

L'ingresso della camera mortuaria dalla piazzetta di Santa Maria Nuova, dove i parenti di alcuni defunti sono stati «costretti» a sostare ieri e domenica

Franco Binello
ASTI

«Uno scandalo, una vergogna. Con questa puzza come facciamo [redacted] accanto ai nostri cari, in camera mortuaria?»

Uno sfogo raccolto domenica mattina, nel cortiletto dell'ospedale (lo stesso da cui si accede per entrare nella canonica della parrocchia di Santa Maria Nuova) da parenti e amici di alcuni defunti. E questa è anche l'ultima, ma purtroppo non inedita polemica, sul «caro estinto» ad Asti. Una vicenda dove pietà e esigenze di tutela dell'igiene si intersecano.

Da tempo manca in città una camera mortuaria adeguata a ospitare le salme di defunti in avanzato stato di decomposizione. C'era, [redacted] volta, quella del cimitero comunale: ma è stata spazzata via dall'alluvione del '94 [redacted] da allora [redacted] è più stata ripristinata. Con la conseguenza che tutte le salme in attesa di autopsia vengono «parcheggiate» in ospedale. E la questione [redacted] è riproposta in tutta [redacted] drammatica evidenza, sabato nel tardo pomeriggio. Alla confluenza tra Borbore e Tanaro, nella zona di corso Alba è stato ripescato dai vigili del fuoco il corpo [redacted] un astigiano di 72 anni, che [redacted] va da casa da qualche giorno. Poi l'intervento dei necrofori e il trasferimento della salma alla camera mortuaria.

Quando la bara è stata scaricata dal carro funebre, si è immediatamente avvertito [redacted] olezzo insopportabile. Un odore irrespirabile, che si è propagato a tutto il piano terra. Le prime proteste e poi, domenica e ieri, altre lamentele. «Abbiamo un nostro caro, là dentro [redacted] non possiamo stargli vicino in queste ultime ore prima della sepoltura - ha detto una giovane donna - Siamo costretti a vegliarlo qui, da fuori. E questo nonostante il prodigarsi dell'addetto alla camera mortuaria, che ha cercato in ogni modo di darci tutta l'assistenza possibile».

E in ospedale c'è anche chi chiede più riservatezza per i ricoverati che sono in fin di vita

[redacted]

Dall'Asl confermano che il problema è quello della mancanza di una camera mortuaria comunale. «Quando arrivano [redacted] in cui è iniziato il processo di decomposizione, si verificano i problemi lamentati domenica» dicono all'Ufficio relazione col pubblico. Oggi [redacted] eseguita l'autopsia, con ulteriori e quasi inevitabili disagi.

In ospedale, intanto, medici e personale si trovano ad affrontare un altro problema. Quando le condizioni di [redacted] ricoverato non lasciano più speranze, solitamente [redacted] isolato dal [redacted] della stanza [redacted] un separè: un modo per dare un po' di «privacy» e tranquillità al malato. [redacted] appena al di [redacted] della sottile cortina, si continuano le normali attività. E gli altri ricoverati nella stessa stanza vengono messi [redacted] situazione imbarazzante. «E' un problema ben presente ma che non trova una soluzione univoca - spiega Domenico Tangolo delle relazioni col pubblico dell'Asl - L'ospedale di Asti ha la ben nota carenza di spazi. Ma anche la scelta di isolare il paziente nei suoi ultimi momenti, condivisibile per certi aspetti, spesso si scontra con la reazione dei [redacted] ti che non vogliono sentirsi dire una realtà che purtroppo è nei dati clinici».

Il caso delle gemelle Foglia di 35 anni anni fa

Emozione a Grazzano sulle siamesi peruviane

Gianfranco Moglietti
GRAZZANO BADOGLIO

L'ansia e l'attesa attorno alla sorte delle due gemelline siamesi peruviane, Martha [redacted] Janeth che devono essere operate a Palermo, è seguito a Grazzano con particolare emozione. Molti ricordano la primavera di 35 anni fa, quando si accesero i riflettori della scienza e la curiosità di tutto il mondo sul piccolo centro monferrino.

Era il 10 maggio [redacted] quando un'equipe composta da 14 medici guidati dal professor Luigi Solerio (spentosi nel novembre scorso), divise i corpi delle due sorelline Giuseppina [redacted] Santina Foglia, unite dalla nascita, schiena contro schiena. «Ancora una volta quanto sta succedendo ci fa ritornare in mente i pensieri di quei giorni - dice Elda De Giovanni, mamma delle sorelle grazzanesi -. Mi auguro che i medici facciano tutto il possibile per salvare le due bambine. Dicono che forse solo una delle due riuscirà a sopravvivere, ma [redacted] auguro che i dottori riescano a compiere il miracolo come a Torino nel [redacted]. Noi pregheremo per Martha e Janeth». Quel giorno fuori dalla sala operatoria del Regina Margherita, c'erano accanto [redacted] lei il marito Giuseppe, oggi pensionato (faceva il macellaio nella vicina Casorzo), e i parenti.

L'interesse attorno al caso di Giuseppina e Santina, che all'epoca dell'operazione avevano da pochi giorni compiuto sette anni, ha nuovamente calamitato l'attenzione dei media. Anche la Rai ha inviato ieri ad Asti e a Grazzano operatori e cronista per ritornare sulla storia delle sorelle Foglia. «Hanno chiamato in Comune - dice il messo Gigi Mosso - per sapere se Giuseppina e Santina abitavano ancora qui, poi hanno preso contatti con la famiglia».

Un'immagine di Giuseppina e Santina Foglia poco tempo dopo l'intervento

Santina, che è madre di Andrea 7 anni, abita a Casale dove si era sposata nell'84. La sorella Giuseppina lavora alla Cassa di Risparmio di Asti come commessa, vive ancora a Grazzano con i genitori: «Eravamo molto piccole quando siamo state divise» - dice - di quei giorni ricordo poco. Posso dire che spero che i chirurghi facciano un altro miracolo».

Comboni[redacted] ai privati

Nascerà una «casa albergo» per anziani e l'Asl pensa di cedere anche la Maternità

Fulvio La[redacted]
ASTI

Definita la cessione dei Comboniani, l'Asl sta ora mettendo a punto [redacted] piano organizzativo delle proprie sedi. Con un obbiettivo: «Portare - spiega il direttore generale dell'Asl, Antonio Di Santo - alla città, e alla provincia, con la partecipazione dei privati, nuove offerte di servizio». L'esempio [redacted] proprio dai Comboniani: l'edificio, difficilmente ancora utilizzabile dall'Asl, è stato ceduto a una società alessandrina la «Orchidea srl» (legale rappresentante Edi Maccanti, sede a Predosa di Castelferro), che vi realizzerà una «residenza sanitaria», ovvero una sorta di casa albergo per anziani, dotata di confort di alto livello. Il progetto nei dettagli è ancora da definire: sicuramente ci saranno una sessantina di posti, che potrebbero diventare un [redacted]nti[redacted]. «Ma [redacted] è escluso, anzi è su questo che stiamo ancora trattando che si ricavino spazi per servizi in convenzione con l'Asl: potrebbero essere posti di lungodegenza, la continuazione dell'attività della Dialisi duirna o altro ancora» fa sapere Di Santo.

Intanto l'Asl un risultato dalla vendita dei Comboniani lo ha già portato a [redacted] 3 miliardi e mezzo che serviranno per garantire il completamento delle attezzature del nuovo ospedale, in costruzione al Fontanino. Sempre per lo stesso scopo, l'Asl ha già ceduto altre proprietà (alloggi e negozi), per circa 5,5 miliardi. «In questa ottica - aggiunge Di Santo - stiamo verificando [redacted] organizzare le nostre sedi, oltre al nuovo ospedale e all'ex Don Bosco (per questa l'inaugurazione ufficiale è per il 27 giugno). In un primo tempo pensavamo di concentrare gli ambulatori alla Maternità, ora crediamo che quella struttura, dotata di sale operatorie efficienti, possa essere [redacted]ssa sul mercato, ceduta a privati che garantiscano la continuità dell'offerta sanitaria». Un'ipotesi ancora da verificare e che [redacted] attuata vedrebbe il recupero della sede di via Orfanotrofio.

E' stato fino all'87 cancelliere capo in tribunale

Morto Giuseppe Cavigioli re della scuola scacchistica

Giuseppe Cavigioli alla scacchiera nell'edizione '93 del festival internazionale Città di Asti Nel '96 guidò il circolo «Sempre Uniti» alla conquista del titolo tricolore Arci-Uisp

ASTI

Sono stati celebrati ieri nella chiesa di san Pietro i funerali di Giuseppe Cavigioli, maestro di scacchi morto a 74 anni. Da tempo in dialisi, soffriva di disturbi cardiaci. Originario di Torino, Cavigioli era stato fino all'87 cancelliere capo al palazzo di giustizia astigiano. Esponente del psdi, molto legato ad Angelo Marchisio, figura storica della socialdemocrazia astigiana, Cavigioli fu più volte candidato alle elezioni in Provincia e Comune ricoprendo a metà Anni Ottanta la carica di segretario della sezione di Asti.

Ma la sua figura era n[redacted] in città anche per l'impulso dato allo sviluppo degli scacchi. Maestro, fu tra i principali animatori del Circolo scacchistico astigiano «Sempre Uniti» di [redacted] ricoprì la carica di presidente. Nel '76, guidò la squadra astigiana alla conquista del tricolore Arci-Uisp.

La salma è stata tumulata nel cimitero di Montegrosso, paese d'origine della moglie, Luigina Quaglia. Lascia anche un figlio, Ernesto, proprietario di un'oreficeria nella zona dell'Upim. (r.gon.)

Ieri a Torino tribunale libertà per la coppia in cella

Delitto Piovà, la figlia scagiona il fidanzato

PIOVA' MASSAIA

«Luigi non ha fatto niente, è innocente. Sono io l'unica colpevole». Davanti ai giudici del tribunale della libertà di Torino, ieri Daniela Durello ha raccontato la [redacted] verità sulla morte della madre, Maria Meneghetti, 57 anni, avvenuta a fine aprile.

Parole che confermano, [redacted] qualche particolare in [redacted]ù, la ricostruzione del fatto di sangue che la giovane (è difesa dall'avvocato Gianfranco Toppino) aveva già fornito negli interrogatori seguiti al suo arresto. Una versione che scagiona il convivente, Luigi Procopio, anch'egli in carcere per il delitto. Quest'ultimo, assistito dall'avvocato Serse Zunino, ha ribadito [redacted] [redacted]rsi limitato a tentare di separare madre e figlia che stavano litigando animosamente. «Ma ero ubriaco - ha poi confermato - non ricordo tutto quello che è accaduto». Sull'istanza di scarcerazione i giudici si pronunceranno nei prossimi giorni.

Intanto, in una relazione consegnata ai giudici il consulente medi[redacted]gale della difesa, Enrico Manfredi, sostiene che nella visita a Procopio compiuta cinque giorni dopo il delitto «non si rinvenivano segni riferibili a segni di colluttazione così come gli elementi obiettivi registrati all'esame esterno del carattere avrebbero imposto».

Daniela Durello, 27 anni, in carcere per omicidio Insieme al fidanzato Luigi Procopio Ieri si è addossato le responsabilità nella morte della madre, Anna Maria Meneghetti

Sull'episodio permangono altre zone d'ombra: l'autopsia, ha ad esempio evidenziato che la pensionata è morta a causa di una ferita alla gola, causata probabilmente da un coltello. La coppia ha però sempre negato di aver utilizzato [redacted]. Ieri Daniela Durello e il compagno sono stati tenuti [redacted] distanza dalla scorta, [redacted] non si [redacted] scambiati parole. (r.gon.)

VILLANOVA MEDIOEVALE

Tra duelli, damigelle e mercanti

Tanta gente così, [redacted] paese, raramente si è vista: la festa medioevale ha popolato sabato e domenica il borgo di figure antiche e turisti dei giorni nostri. Un successo per la Pro loco retta da Margherita Amerio, sia per la partecipazione che per l'allestimento, di grande effetto. Molto apprezzati i duelli inscenati dagli «uomini d'arme» della compagnia di San Michele, applausi per i bambini de[redacted] elementari che hanno sfilato nel corteo [redacted] il mercato bretone Barthélemy Bonis (interpretato da Giorgio Tiberini) e per i loro colleghi più «grandicelli» delle medie che domenica sera hanno recitato in piazza. Nella foto due damigelle.

IN BREVE

ASTI

Florio replica l'ordinanza anti-lucciole

Il sindaco Florio ha replicato l'ordinanza anti-lucciole» del '99: dal 20 giugno in cinque zone della città (in corso Minzoni, corso Torino (strada Ragazza del '99 all'autostrada), corso Casale, corso Alessandria, corso Savona (ponte sul Tanaro alla tangenziale) varrà il divieto di sosta dalle 21 alle 5.

ASTI

Lite tra commercianti due patteggiamenti

Un lite [redacted] due commercianti è stata all'origine di un processo. Imputati Franco Baldi, 61 anni, macellaio, e Antonio Di Scerni, 40, fruttivendolo. Hanno patteggiato rispettivamente 10 e 15 giorni di reclusione. Il macellaio, difeso dagli avvocati Avidano e Foglietti, avrebbe ferito leggermente Di Scerni (assistito dal legale Carnazzo) con [redacted] coltello. A causare il diverbio, nel novembre '93 nel mercato coperto, era [redacted] lo sciopero degli ambulanti a cui Baldi non intendeva aderire.

ASTI

Nonna Mercede nuova Patriarca dell'Astigiano

Ieri è stata festeggiata Mercede Musso che ha raggiunto la bella età di 100 anni. Con i parenti e gli amici c'era Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale che l'ha nominata «Patriarca dell'Astigiano». (a. b.)

GUARDA
CHI [redacted]

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

[redacted] 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da L. 22.200.000
[redacted] GT 16V - black ink metall. - anno 1999 - opt. Vernice metallizzata L. 24.900.000
[redacted] 105 JTD SX - bianca - anno 2000 - opt. pack visibilità L. 27.200.000
PALIO 75 WE - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da L. 18.500.000
PALIO 100 WE - vari colori disponibili - tutte climatizzate - anno 1999-2000 - prezzi a partire da L. 20.700.000
MAREA 1600 ELX WE - grigio steel metallizzata - anno 2000 - compresa voltura L. 31.000.000
MULTIPLA 1.6 ELX - rosso barocco metallizzato - anno 2000 - compreso voltura L. 29.900.000
BARCHETTA 1.8 16V - blu midnight met - anno 2000 - compresa voltura L. 34.000.000
[redacted] 1.8 16V Limited Edition - Grigio [redacted] met. - anno 2000 - compresa voltura L. 38.500.000
COUPÈ 1.8 16V - grigio moon metallizzato - anno 2000 - compreso voltura L. 35.500.000
COUPÈ 2.0 20V TURBO - black ink met. - anno 1999 - compreso voltura L. 44.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA [redacted] 12 MESI

FIAT PANDA [redacted] - bianca - 1998 L. 13.600.000
FIAT PUNTA SELECTA - Cambio automatico - bordeaux met. - 1904 L. 8.000.000
FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16V - bianco - [redacted] L. 14.500.000
FIAT PUNTO 1.2 CABRIO - arancio orta met. - 1997 L. 12.400.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux met. - 1997 L. 12.800.000
FIAT PALIO 75 [redacted]D - bianca - climatizzata - 6/99 L. 16.500.000
FIAT PALIO TD [redacted] WE - grigio met. - 1998 L. 15.300.000
FIAT BRAVO 100 TD [redacted] CLIMA - bianca - 1998 L. 18.500.000
FIAT MAREA 100 TD ELX WE - grigio met. - 1998 L. 26.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - 1998 L. 16.000.000

ALTRE VETTURE USATE

[redacted] 2.0 16V [redacted] - nero met. - 1994 L. 12.900.000
FORD MONDEO TD SW - grigio met. - 1996 L. 18.000.000
MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8 GV - blu met. - 1996 L. 13.000.000

[redacted] .....SU TUTTA LA [redacted] DELLE VETTURE [redacted]
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/ECOINCENTIVI!!!

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 23 MAGGIO AL 3 GIUGNO

SuperPiù
Convenienza
di Maggio.

6 Plumcak preparati non yogurt m
Plumcake Crai yogurt x6 gr 190
1.190
€ 0,61

Prosciutto cotto all'etto
2.390
€ 1,23
cercalo al banco taglio

Yogurt Crai gr 125x2
790
€ 0,41

cercalo al banco taglio
Prosciutto crudo all'etto
1.690
€ 0,87

Condiriso Sapo Olio-leggero gr 314
3.690
€ 1,90

Lavazza Qualità Rossa gr 250x2
7.390
€ 3,82

Riso Crai parboiled kg 1
1.890
€ 0,98

Vernel vari tipi lt 2
3.390
€ 1,75

Pasta Voiello gr 500
990
€ 0,51

Bibita norm./light limone/pesca lt 1,5
1.290
€ 0,67

Birra Nastro Azzurro bottiglia cl 66
1.540
€ 0,79

Acqua Vera naturale bottiglia lt 1
490
€ 0,25

Aya lavatrice ecologica 20 misurini
6.990
€ 3,61

Scrapp Fabbri vari gusti gr 740
5.690
€ 2,94

Acqua Ferrarelle lt 1,5
690
€ 0,36

Bibite San Benedetto lt 1,5
850
€ 0,44

Fa per te.

NEGOZI SUPERMERCATI ADERENTI DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Contributi per restauri di case d'epoca e negozi nell'area storica

Canelli farà rivivere il centro ispirandosi allo stile Liberty

Filippo Larganà

CANELLI

Dopo [illegible] un nuovo regolamento edilizio che, nel centro storico, bandisce [illegible] e strutture moderne, il Comune punta a rinnovare il look della città anche attraverso progetti che ne rivoluzionino, esteticamente, l'assetto urbanistico. Ed [illegible] aiuti e incentivi per la ristrutturazione di edifici di pregio nella Canelli vecchia e per locali sedi di attività commerciali.

«Il recupero di case d'epoca passa attraverso lo stanziamento comunale di cinquanta milio[illegible] spiega l'assessore al Bilancio, Giorgio Zanatta.

«Chi voglia avviare opere [illegible] ristrutturazione in aree del centro storico, [illegible] da definire, beneficierà di un finanziamento pari alla spesa della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico» precisa il sindaco Oscar [illegible]. Un aiuto definito [illegible] di poco conto: le tariffe Tosap, che si pagano ad esempio per l'installazione di un ponteggio edile, arrivano a [illegible] mila lire [illegible] metro quadro [illegible] esborsi anche di qualche milio[illegible] osserva Zanatta.

Per la ristrutturazione delle aree commerciali i finanziamenti sono regionali. «E una legge varata nel marzo [illegible] dice Cinzia Fava, funzionario comunale che segue il settore.

«La città è stata divisa in tre [illegible] commerciali - riferisce il consigliere con delega all'Urbanistica Pino Cemileri -. La Regione prevede vari finanziamenti per progetti di ristrutturazione di negozi o di infrastrutture pubbliche fino ad un importo massimo di 900 milioni».

Gli aiuti sono diretti a recuperi progettati dal Comune in prima persona, o in collabora[illegible] con imprenditori privati, o da [illegible] privati. Diversi gli incentivi concessi, «per gli enti pubblici la Regione stanzia [illegible] al 40% a fondo perduto; fino al 70% per in privati per un massimo di 20 milioni» fanno sapere dall'ufficio comunale per il Commercio.

In Comune stanno preparando i moduli per permettere [illegible] commercianti, ma anche [illegible] proprietari di locali commerciali, di inoltrare, entro giugno, domande e progetti per la ristrutturazione di vetrine, interni e facciate. Info. 0141.820.111.

La priorità, per quest'anno (la legge regionale varrà anche per il 2001) [illegible] agli interventi in [illegible] storico. Il Comune, da parte sua, ha in cantiere la definizione del secondo lotto per il recupero della Sternia, la strada acciottolata che collega il centro storico al colle [illegible] Villanuova; «interventi (con la formula pubblico-privato) su via Roma dov'è il vecchio Teatro Balbo.

Tutte [illegible] opere dovranno però rispettare [illegible] disposizioni del nuovo regolamento edilizio: no a [illegible] moderno, [illegible] «materiali naturali (legno) [illegible] metalli lavorati artigianalmente (ferro battuto, alluminio smaltato) ispirandosi allo [illegible] Liberty, simbolo della città dello spumante.

CANELLI, VERSO L'«ASSEDIO»

Una nuova porta firmata [illegible] scenografo Leva

Cambia la «porta carraia» dell'«Assedio di Canelli 1613», la rievocazione storica, che prende spunto da fatti storici realmente avvenuti 4 secoli fa, in programma per il 17 e 18 giugno. La struttura merlata, che [illegible]ni anno viene montata in piazza Zoppa e sotto cui si svolgono le suggestive fasi dell'Assedio, [illegible] rinnovata. A disegnarne la nuova versione è stato chiamato Carlo Leva, 72 anni, noto scenografo (ha lavorato con [illegible]rgio Leone e Dario Argento) originario di [illegible]sco, nell'Alessandrino. Con lui collabora anche l'artigiano canellese Giuseppe Pallavidino (a capo di un laboratorio che costruisce stand per aziende vinicole). Ancora top-secret il progetto della [illegible] porta che comunque ricalcherà fedelmente l'architettura militaresca del Seicento. «L'opera - dice Paolo Gandolfo, consigliere comunale con delega alle Manifestazioni - costerà una settantina di milioni»; di questi 50 sono stati messi [illegible] disposizione dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Intanto è in preparazione il depliant enogastronomico con i menù delle osterie dell'«Assedio» (una ventina) elaborate dallo storico ed enogastronomo Gianluigi Bera. [fi. l.]

A Canelli [illegible] cartellone di iniziative che coinvolgono gli studenti

Se il libro diventa [illegible] spettacolo

Lettura di testi, serate teatrali [illegible] concerti

CANELLI

E' in pieno svolgimento, nel parco del castello Gancia, sulla colle [illegible] Villanuova, la seconda edizione di «Canelleggendo», la rassegna [illegible] letture all'aperto riservata agli alunni delle scuole elementari cittadine (400 ragazzi, dalle prime alle quinte classi dei plessi Giuliani, Bosca e Secco). La lettura di brani di poesie e racconti è affidata all'attore-lettore milanese, Ferruccio Filippazzi. L'iniziativa è organizzata dalla direzione didattica d'intesa con la biblioteca comunale. «Canelleggendo» si chiuderà giovedì, in concomitanza con l'avvio di «Crearleggendo», una catena di eventi a carattere scolastico-culturale in programma fino al 27 maggio. Organizzazione a cura delle scuole (dalle materne alle superiori), Centro [illegible] bibliotecario astigiano, Biblioteca cittadina, e alcuni enti locali che si occupano di istruzione (Cisabus [illegible] Ctp).

«Crearleggendo» è un vero laboratorio sulla comunicazione. [illegible] oltre mille studenti - oltre ai ragazzi canellesi coinvolte anche altre scuole astigiane - che presentano, in varie parti della [illegible] (cortili delle scuole e di aziende vinicole, chiese sconsacrate, piazze e strade) più di 50 tra spettacoli teatrali, concerti musicali, ricerche, mostre, murales e lavori multimediali, dai cd-rom ad Internet. Tra le curiosità, da segnalare una mostra sulle «antiche macchine da [illegible]ri[illegible] che sarà allestita nella foresteria Bosca, via Giuliani, a cura dell'archivio storico dell'Olivetti. Info. 0141.823.648 o 823.562. [fi. l.]

Moncalvo: il 30 maggio assemblea dei 103 sindaci del Consorzio

Acquedotto, tariffe da ridiscutere

Saranno restituite le somme pagate in più?

MONCALVO

Martedì [illegible] maggio si incontreranno i sindaci dei 103 comuni delle provin[illegible] di Alessandria, Asti [illegible] Torino, facenti parte del Consorzio Acquedotto del Monferrato (presidente Aldo Quilico), con sede a Casale Monferrato. Il Consorzio è proprietario della rete idrica gestita dall'Acquedotto del Monferrato Spa, una società del gruppo Italgas.

L'assemblea si svolgerà al teatro comunale di Moncalvo, la città dove negli anni Trenta ebbe la prima sede il Consorzio e dovrà prendere in considerazione l'esito di una vertenza [illegible] che ha contrapposto i due enti davanti il Tribunale amministrativo regionale. La sentenza, pronunciata [illegible] giorni [illegible]rsi, ha di fatto bocciato gli aumenti (complessivamente sul [illegible] per cento) stabiliti nel 1996 [illegible] nel 1998 dalla Società Acquedotto del Monferrato, senza l'approvazione del Consorzio, che li ha sempre contestati. Altro punto della vertenza la concessione a favore dell'Acquedotto del Monferrato Spa, scaduta nel '94.

Nell'assemblea del 30 maggio i sindaci dovranno mettere a punto un piano d'azione per accelerare e rendere operative le decisioni del Tar, sia per il ripristino delle tariffe in vigore prima degli aumenti del '96, sia per chiedere all'Acquedotto la restituzione di quanto pagato in eccesso dagli utenti [illegible] questi ultimi anni. [a. b.]

IN BREVE

SAN [illegible]

Agricoltore ha la gamba maciullata dal trattore

Incidente sul lavoro domenica in un vigneto di regione Asinari. Un agricoltore, Enrico Borrino, abitante in valle Asinari 32, ha [illegible] la gamba maciullata dal cingolo del trattore con [illegible] stava eseguendo lavori nella vigna. Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri di Canelli. Pare che l'uomo, sceso dalla mezzo agricolo, abbia inavvertitamente avviato il cingolo. La ruota dentata ha intrappolato la gamba lesionandola in modo serio. Il contadino, sebbene sanguinante, ha avvertito alcuni vicini. Ricoverato ad Asti, guarirà in una quarantina di giorni. [fi. l.]

CESSOLE

Alla Sagra dei «friciò» tre vincitori della lotteria

Bilancio positivo della «sagra delle frittelle» svoltasi domenica. Tremila turisti hanno affollato il centro langarolo per assaggiare i «friciò». Ecco, infine, i biglietti vincenti per la lotteria (in palio [illegible] mountain bike): fino al 21 giugno valido il biglietto 05938; dal 22 giugno al 21 luglio vince il 1911; dal 22 luglio al 21 agosto è vincente il tagliando 06482. «Si è deciso di proclamare tre biglietti vincenti, [illegible] varie date, perché da qualche anno nessuno ritira i premi» spiega Degemi. [fi. l.]

CANELLI

Comunità collinari un summit in municipio

Summit, in Municipio, tra giunta comunale, delegazioni di paesi della valle Belbo astigiana e Provincia, per il progetto di formare, nel Sud Astigiano, una «comunità di centri collinari», prevista da [illegible] recente legge varata dalla Regione. «L'idea è di accedere a finanziamenti per il riassetto della viabilità, e per iniziative promozionali del territorio» spiega il consigliere comunale di maggioranza Flavio Scagliola. [fi. l.]

Giudicate prime pari merito alla rassegna canora di San Damiano

La «Nota d'oro» a tre bimbe

Una nicese selezionata per lo Zecchino

A fianco Alessia D'Apote, Federica Volpiano e Viola Carinci, vincitrici della sezione Canzoni edite (con loro don Cherio, l'assessore Clelia Vizzi e Cristina D'Avena); sotto Elisa Francia di Nizza, selezionata per lo Zecchino d'oro, e Denis Mascia, primo nelle Canzoni inedite

SAN DAMIANO

Nuovo successo per la «Nota d'oro» che quest'anno [illegible] è tinta di rosa. Sabato sono salite sul palco del cinema «Cristallo» per ricevere [illegible] l'ambito trofeo tre bambine [illegible] un maschietto.

La 26ª edizione della rassegna canora, riservata a ragazzi fino ai 13 anni, ha premiato ex aequo per [illegible] concorso «canzoni edite» Federica Volpiano e Alessia D'Apote con il brano «È meglio Mario», e Viola Carinci con «La terraluna»; per la sezione [illegible]ni inedite» il premio [illegible] [illegible] consegnato a Denis Mascia, che ha proposto «Ora dobbiamo cominciare». I riconoscimenti sono stati consegnati da Cristina D'Avena e Cino Tortorella, presentatori della serata, e dall'assessore alla Cultura del Comune Clelia Vizzi. Federica Volpiano, [illegible] anni, di Valfenera, aveva già partecipato alle [illegible] precedenti edizioni della manifestazione [illegible]nora classificandosi sempre nei primi tre posti. Federica ha affermato di avere una vera passione per canto e danza. Insieme alla piccola astigiana ha cantato Alessia D'Apote, 8 anni, di Moncalieri. La brunetta «tutto pepe» affianca al canto altri impegni di spettacolo. «Ho appena finito [illegible] girare un film - spiega Alessia - con Ornella Muti che sarà tra[illegible] su Rai 1 a ottobre [illegible] "Una lunga, lunga, lunga notte d'amore" con Giancarlo Giannini, nei

cinema a Natale». L'anno [illegible] Alessia aveva partecipato allo «Zecchino d'oro», ed è la prima volta che si presenta sul palcosce[illegible] sandamianese. Anche Viola, [illegible] che arriva [illegible] Roma, abbina [illegible] canto altri interessi: lo studio del pianoforte e la danza classica. «Mi piace [illegible] testo che ho presentato - spiega Denis, 12 anni di Andora - si parla di [illegible] mondo nuovo per i bambini in cui [illegible] può crescere con gioia [illegible] serenità». Domenica per la selezione regionale dello Zecchino sono stati intanto selezionati Cecilia Nebosi, Elisa Francia (unica astigiana, di Nizza), Jordi Manuello, Marco Pajola, Arianna Versino, Alessia D'Apote. [cl. o.]

Alunni di Costigliole

[illegible] dipinto i [illegible] [illegible] vernice in giro

COSTIGLIOLE. Hanno trasformato i vecchi cassonetti dei rifiuti in inedite opere d'arte: da qualche [illegible] i contenitori, su [illegible] sono state dipinte floride colline [illegible] cieli immensi, abbellisco[illegible] il centro del paese. Per il loro lavoro, i 16 alunni della 3C saranno «premiati» dal Comune insieme [illegible] compagni della 3B, impegnati proprio in questi giorni [illegible] a recuperare con un murales il sottopasso ferroviario di Motta.

Martedì 30 maggio gli studenti [illegible] accompagnati dagli assessori Francesco Fassone (Ambiente) [illegible] Dante Chiola (Cultura) a visitare due mostre ospitate a Torino: «R [illegible]... conoscere e gi[illegible] con i rifiuti», il museo dell'ambiente collocato nell'ex area industriale di via Livorno, e «La Contessa di Castiglione e il suo tempo», allestita [illegible] Palazzo Cavour.

E dopo la «gita di piacere», per la 3B, la 3C [illegible] le restanti classi della «Bellone» arriverà un [illegible] assai più impegnativo: mercoledì 31, alle 9,30, interverranno al Consiglio comunale aperto per esporre i v[illegible] progetti ambientali su cui stan[illegible] lavorando. Quello più significativo riguarda il recupero dell'area del rio Bragna: si vorreb[illegible] diventasse un'area naturale. Al progetto hanno lavorato, in questi mesi, tutte [illegible] classi (157 gli iscritti).

C'è chi ha sviluppato i capitoli della tradizione e storico-letta[illegible]i sull'area del Bragna e chi, approfondendo l'aspetto geografico e naturalistico della zona, ha [illegible]5 le piante, costruito [illegible] erbario e un plastico. Con i tecnici dell'Arpa, inoltre [illegible] stati approfonditi i temi legati allo stato del rio (con prelievi e analisi delle acque) e alla presenza dell'uomo (cementificazione e altri problemi). Al Consiglio si parlerà anche di raccolta differenziata, compostaggio e della felice intuizione dei cassonetti artistici: una decina quelli finora realizzati (sotto la supervisione dell'insegnante di Educazione artistica Aurelia Brignolo), di cui tre vivacizzati dalle immagini di pasci e situati vicino ai negozi alimentari. [l. n.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 Asti
tel. 0141.595236

W.P.I.M. MEDIAZIONI

CASA BIFAMILIARE non rifinita occasione unica a L. 115.000.000 in parte finita! Abitabile panoramica angolo cortile cintato orto frutteto giardino 700 mq. a 25 km da Asti Vaglio Serra (Monti) all'ovest ideale prima o seconda casa
Rif. A170 P70

CASCINALE in bella posizione 5 minuti da Castell'Alfero (proprio Monferrato) ampi saloni con camini 3 camere locali con arcate ampi portici e agganci vari splendida cantina pluricella mattoni a vista ampio terreno ad uso giardino Immobile da ristrutturare
L. 250.000.000 Rif. A178 P71

SAN DAMIANO Frazione San Giulio bella casa su 3 piani senza servizi da passaggio subito abitabile sala 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento [illegible] interno
L. 180.000.000 Rif. A242 P61

SAN DAMIANO Frazione Divisibile casa panoramica salone 3 camere cucina giardino orto subito abitabile L. 160.000.000 Rif. A185 P75

COPPO CALLIANETTO (SAN [illegible]) casetta indipendente su 3 lati in parte abitabile il resto da ristrutturare possibilità soleggiatissima volendo trasformabile in 2 unità
L. 145.000.000 Rif. A245 P80

REVIGLIASCO D'ASTI 5 min da C.so Alba bella casa ristrutturata in pregevoli particolari soggiorno 3 camere cucina 2 bagni camino cortile (eventuale) orto L. 230.000.000 Rif. A86 P63

PORTACOMARO PAESE casetta con bella veduta panoramica piano interrato 2 locali mattone a vista con balcone sul retro, piano terra sala cucina bagno soleare 1° piano 2 camere riscaldamento metano Prezzo affare
L. 85.000.000 Rif. A161 P72

MOMBERCELLI a L. 60.000.000 rustico indipendente 3 lati panoramico da ristrutt 16000 mq terreno totali 140 mq abitativi più locale agricolo Rif. A402 P73

C.SO ALFIERI (vicino UPIM) alloggio vuoto tutto nuovo 2 camere cucina bagno
L. 130.000.000 Rif. A136 P74

CALOSSO villetta indipendente 4 lati 1000 mq terreno su 2 piani soggiorno 3 camere taverna cucina/lavanderia arredi compresi
Rif. A437 P36

ADIACENTE [illegible] CATENA (Via Torta) bella parcheggio fatto in bello stabile ideale per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo L. 180.000.000 Rif. A220 P66

CASTELLO D'ANNONE appartamento vuoto ottimo stato in recente palazzina 2 camere bella cucinino con box auto compreso
L. 150.000.000 Rif. A261 P33

TIGLIOLE vicinanze circa 12Km da Asti centro bella casetta indipendente 4 lati ristrutturata salone camera cucina giardino grande cintato più altri 6000 mq terreno confinante il tutto prezzo attivo L. [illegible] Rif. [illegible]

CORSO VITTORIA attiguità Ospedale in signorile stabile appartamento ampio rinnovato soggiorno camera cucina grande bagno ambiente 2 ampi soleggiatissimi bella veduta giardino condominiale L. 188.000.000 Rif. A146 P58

NEL CUORE DEL MONFERRATO su poggio dominante e panoramico splendido palazzotto unico sapore tremendo restaurato nel rispetto della tradizione terreno circostante 20.000 mq a parco piante d'alto fusto occasione unica per intenditori ogni confort e raffinatezza per gentiluomini e gentildonne amanti le nostre stupende colline L. 2.000.000.000 Rif. A57 P64

ASTI FRAZIONE VALLERANDONA casa immersa nel verde del Parco naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzi porticati 4000 mq circa terreno circostante e pertinenziale L. 180.000.000 Rif. A40 P66

ASTI alleggerito splendido palazzino [illegible] salone camera letto cucinino cantina 2 balconi tranquillo e adiacente buona esposizione zona Piazza D'Armi
L. 149.[illegible] A127 P54

[illegible]AZZO casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo abitabile mq 4000 terreno L. 113.000.000 Rif. A508 P57

QUARTO SUPERIORE 7 Km da Asti casa su 2 piani volendo ristrutturare grazioso cortile circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico (eleggiante bici a costruzione adiacente con ampi locali sgombero
L. 480.000.000 Rif. A383 P63

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in prima prestigiosa zona 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina meravigliosa taverna piu servizi garages piscina inglobare riservata
Rif. A437 P36

RESSANT direzione Asti Ovest casa di campagna ristrutturata ristrutturata di 2 alloggi doppia metratura 200 mq / 100 mq giardino garage triplo perfetta
L. 340.000.000 Rif. A429 P46

VENDITE CITTÀ

[illegible] CONDOMINIO CON [illegible] vendesi alloggio di salone doppio, cucina abitabile, 2 servizi, due camere da letto, ripostiglio, cantina. Risc. autonomo.
L. 240.000.000

CENTRO STORICO alloggio ristrutturato di 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio. Risc. aut.
L. 215.000.000 tratt.

ZONA PIAZZA MARCONI bell'alloggio al 4° piano con ascensore - ristrutturato bene - luminosissimo.
Ottimo investimento.

CENTRO STORICO in palazzo in fase di completa ristrutturazione, soluzioni personalizzate: disponiamo di alloggi da 50 mq. - 85 mq. e 115 mq. con terrazzi meravigliosi. Planimetrie presso i ns. uffici.

STUDIO SERVICE sas
Via Crispi, 14 - ASTI
Tel. e Fax
0141.55.68.04
0338.6596161

VENDITE FUORI CITTÀ

AZZANO D'ASTI bella casa tipica piemontese libera su [illegible] lati [illegible] indipendente con giardino, frutteto, terreno di proprietà, campo da bocce, piccola chiesetta [illegible]ta, grande taverna. Da vedere.

AFFITTI

[illegible] CAPANNONE alla Meridiana/Settime - di ca. 700 mq.
L. 1.500.000

AFFITTASI MAGAZZINI in Corso Alfieri - isola pedonale (fronte Bar Ligure)
L. 250.000 mensili cadauno.

AFFITTASI BELL'ALLOGGIO in palazzo nuovo con riscaldamento autonomo, di mq. 140 vicinanze Centro.

VICINANZE P.ZZA ALFIERI alloggio al IV piano con ascensore - 4 vani e servizi.
L. 800.000 mensili.

AFFITTASI ALLOGGI AL MARE (Rapallo - Marina di Carrara etc.) mesi estivi (disponibili anche quindicinalmente).

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

P.ZZA VITTORIO VENETO piano alto con ascensore, vendiamo libero prestigioso alloggio di mq. 120 circa composto da ingresso, salone doppio, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina. Volendo box auto. **L. 380.000.000 (E. 196.254)**

ZONA VIALE ALLA VITTORIA centralissimo, alloggio da rivedere internamente, composto da sala, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ampio balcone, cantina
L. 140.000.000 (E. 72.304)

ZONA NORD - ZONA LICEO SCIENTIFICO bella posizione, ampia [illegible] indipendente totalmente, da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno circostante - giardino - porticato - Volendo bifamiliare.
PREZZO INTERESSANTE

VIALE PARTIGIANI - ZONA MATERNITÀ ottimo per investimento in piccolo contesto, vendiamo due alloggi adiacenti, il primo di mq 75 circa e il secondo di mq. [illegible] circa - Riscaldamento autonomo - garage e cantina. IN BLOCCO
L. 210.000.000 (E. 108.456)

ZONA PIAZZA 1° MAGGIO in piccolo contesto di [illegible] piani, alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso/sala-cucina, 2 camere [illegible], ba[illegible] 2 balconi, ripostiglio e cantina. Posto auto condominiale. Riscaldamento autonomo a metano
L. 175.000.000 (E. 90.380)

LOCALI [illegible] BOX AUTO - AFFITTO

VIA F.LLI ROSSELLI affittasi alloggio uso studio/ufficio, composto da ingres[illegible] ampio, salone doppio, cucina, disimpegno, bagno - mq. [illegible] circa.
L. 800.000[illegible] (E. 413,16)

CENTRO STORICO locale al piano terreno, uso artigianale, con una vetrina - mq. 45 circa - buone condizioni - in affitto a [illegible]
L. 350.000 mensili (E. 180,75)
o in vendita **L. 60.000.000 (E. 30.987)**

[illegible] PORTA TORINO [illegible] uso ufficio, ampio alloggio di 4 camere, servizi. **L. 500.000 mensili**

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

CINTURA DI ASTI porzione di casa da rivedere internamente, su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: camera, balcone Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa mq 900 c.a. - giardinetto privato. **L. 60.000.000 (E. 30.988)**

[illegible] POCHISSIMI KILOMETRI DA ASTI immerso nel verde, grazioso casotto già condonato, ideale per i week end e l'estate, con progetto approvato di ampliamento e di ristrutturazione - giardino e mq. 7.700 circa di terreno circostante. **L. 75.000.000 (E. 38.735)**

DIRETTRICE ASTI TORINO capannone artigianale di circa mq. 550 con annessi uffici e parte abitativa di mq. 400 circa, ampio piazzale, doppio ingresso. **PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE**

COSTIGLIOLE D'ASTI ampia [illegible] disposta su due piani, totalmente indipendente con giardino - Divisibile in due unità abitative o [illegible] attività [illegible] allizzazione - Prezzo decisamente inte[illegible] **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

[illegible] **ASTIVISOLA** in bella posizione, villetta in via di finizione disposta [illegible] piano con garage, giardino - Ampia superficie abitativa - terrazzo
L. 270.000.000 (E. 139,444)

ATTIVITÀ C[illegible]ERCIALI

- ASTI CENTRO vendesi muri ad attività bar con superalcolici - ampia metratura - Possibilità [illegible]enza - Adatto [illegible]
L. 350.000.000 (E. 180,759)

- [illegible] HOTEL A TRE STELLE IN ASTI
- GASTRONOMIA in Asti centro - ideale per nucleo familiare. Ottimi [illegible]
- [illegible] RISTORANTE IN ASTI ristrutturato - contratto [illegible] nuovo, 25 posti a sedere.
L. 180.000.000 TRATT. (E. 92.128)

ASTI - AFFARI

di Bianco & Di Fatta s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 708
Via P. Micca 30 - ASTI 0141.33.216

[illegible]

VENDESI O AFFITTASI - Zona Maternità - locale commerciale di mq. 63 più magazzino di mq. 33 e cantina

AFFITTASI - C.so Alfieri - al 3° piano senza ascensore ufficio di 3 camere - servizi a L. 650.000 mensili - Risc. aut. - spese condom. minime.

AFFITTASI [illegible] VENDESI - muri negozio di mq. [illegible], in zona Viale Pilone.

VENDESI IN ASTI - VIA XX SETTEMBRE - in casa d'epoca ristrutturata alloggio rifilato di 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, 1 servizio, 1 sgabuzzino. Risc. aut.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno [illegible] mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. [illegible].

ATTIVITÀ

CEDESI IN GESTIONE RISTORANTE BAR - con 450 posti ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità [illegible] elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio alimentari produzione pasta fresca e gastronomia - ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e pi[illegible] di gastronomia, adatto per 2 persone.

ASTI - cedesi cartolibreria giocattoli. Arredamento [illegible]. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristoranta - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante adatto a 2 persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

IN [illegible] - zona centralissima - cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

[illegible] ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar [illegible] per due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

[illegible] EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per [illegible] p[illegible].

[illegible] ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per [illegible] persone. Elevato giro d'affari.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA [illegible]EL GIOVEDÌ

[illegible] E [illegible]

Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali
[illegible] **Gasperi** ingresso, 3 camere, cucina e bagno. L. 550.000

[illegible] IN ASTI ZONA [illegible]

Palazzo del [illegible] Corteazzone - [illegible] [illegible]TI ANTICA in uno dei [illegible] più suggestivi [illegible] **vendiamo residenza di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatta nel rispetto della signorile ed originale struttura risalita nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto [illegible] per ogni uso - garages.**

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA [illegible]

[illegible] **Dante** vendiamo appartamento signorile, lu[illegible] composto [illegible] doppi ingressi, salone, tre [illegible] e cameretta, cucina, [illegible] tripli servizi, cantina [illegible] garage
[illegible] **riservata**

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione [illegible] libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo [illegible] di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina [illegible] garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA EST

C.so Volta, adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

[illegible] **Pilone** vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - [illegible] di [illegible] 180 mq. con casetta indipendente [illegible] circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

[illegible]ONA OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, [illegible] locali sgombero e tienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible] [illegible]

Via Pisa vendiamo alloggio libero appartamento composto di salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage-giardino privato
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via Buozzi - vendiamo gara[illegible] doppio

TERRENI

Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno [illegible] ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, [illegible] e bagno - [illegible] garages giardino [illegible] orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Azzano vendiamo [illegible] indipendente ristrutturata pano[illegible] composta di sala, cucina, [illegible] camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3000 mq. [illegible] terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.873)

S. Martino Alfieri [illegible] in paese bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

A 4 Km [illegible] centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e tienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente [illegible] quattro lati [illegible] circa [illegible] mq. [illegible] due piani [illegible] ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cor[illegible] recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 [illegible] e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

TIGLIOLÉ - Frez. Peresini - vendiamo casa in fase di fine ristrutturazione composta di salone grande cucina, 2 camere, doppi servizi, porticati e terreno.
L. 350.000.000
[illegible] 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Carro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

[illegible] T[illegible] vendiamo ampia villa bifamiliare in costruzione con 1000 mq. di terreno circostante.
L. 225.000.000 (E. 116.203)

Rocchetta Tanaro vendiamo villa indipendente [illegible] giardino, composta di ampio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)

Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta di [illegible] grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 45.000.000 (E. 23.241)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per [illegible] nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, d[illegible] servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.[illegible])

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Montemagno vendiamo [illegible] splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio [illegible] - ampio cortile [illegible] porticati
L. 340.000.000 [illegible] 175.595)

[illegible] **B.** vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità [illegible] garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare di [illegible] costruzione con [illegible] nessi due capannoni e 2000 mq. circa [illegible] terreno, a[illegible] per artigiani. **Trattativa riservata**

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. [illegible]000.000 (E. 89.722)

[illegible] vendiamo in paese ampia [illegible] da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendia[illegible] in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio [illegible] circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di 3 vani, cucinino, servizio, terrazzo e garage doppio - censito a sgombero [illegible] giardinetto e cortile propri. Riscaldamento a metano.
L. 55.000.000 (E. [illegible])

V[illegible] frez. Monte [illegible] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. [illegible])

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Montegrosso vendiamo villa indipendente composta di: salone cucina, 2 camere, bagno, lavanderia mansarda [illegible] ultimare, garage e 6000 mq di terreno
L. 230.000.000 (E. 118.485)

Costigliole Bogletto vendiamo in posizione dominante splendida villa del '900 composta di 10 stanze ed accessodi - bel giardino circostante.
L. 850.000.000
[illegible]. [illegible]

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di [illegible] già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo [illegible] porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, [illegible] camere ampie, porticato, garage, foc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera a tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno [illegible] cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Serravalle vendiamo [illegible] indipendente su 4 lati con cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio tienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. [illegible]30.000 (E. 121.367)

Vi[illegible] vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

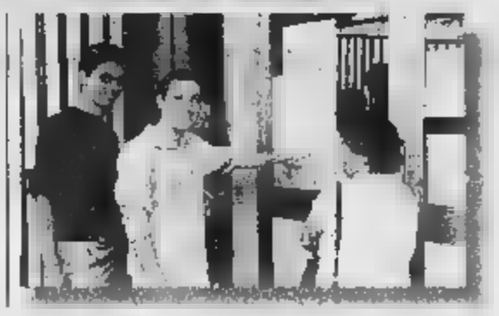
VERSO IL 21 GIUGNO

I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' tutti il classico, lo scientifico e il magistrale.

LA COMMISSIONE

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista una per ogni classe (35 candidati).



I RISULTATI

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

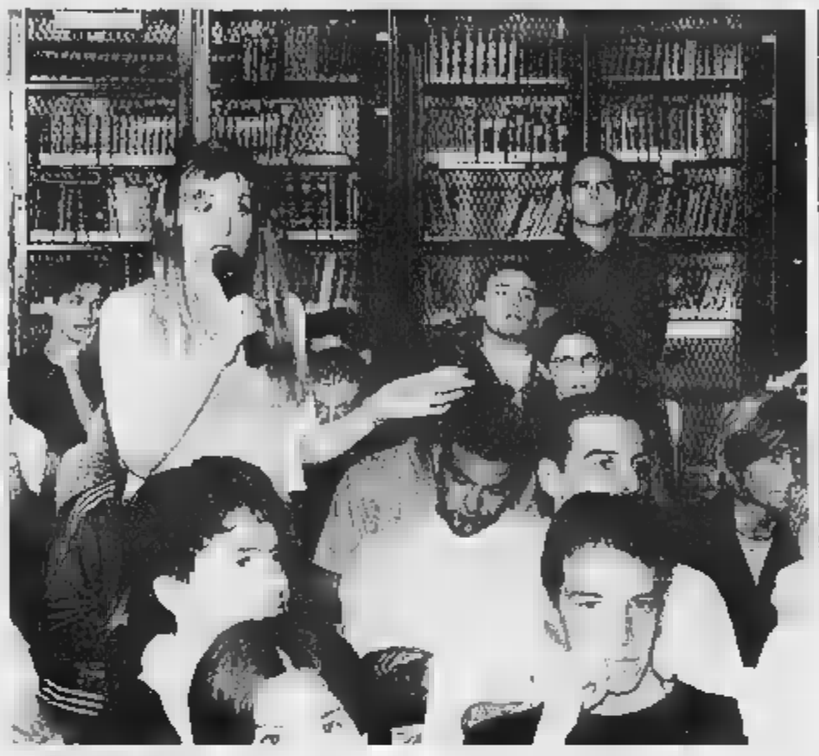
Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per tre settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della maturità: non più solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri con i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia sono previsti fino a venerdì 26 al «Pininfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum su Stampa (www.lastampa.it): le domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

Di Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tarello



Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Martedì e giovedì per tre settimane La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non è improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari" : perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso del 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti saranno coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere agli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

*Provveditore agli Studi di Torino

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca e di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, come esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica e di fisica), oppure utilizzando le tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori: a discrezione del preside e compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una sue possibili espressioni. Si può ridurre a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancata da un opportuno momento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca e il progetto devono essere individuali o possono derivare anche da un lavoro di un gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo: in questo caso tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che il lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche se potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema come modalità di svolgimento della prova di italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che cosa si intende per saggio breve o per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la stessa documentazione, cambiando il taglio della esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve e dell'articolo di giornale è corredata da dati e materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: in tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) cui l'allievo deve scegliere quello cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto.

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale per l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alle sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere "uno spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati.
L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è oggi un grandi dimensioni: più di mila studenti, 1600 fra docenti/ricercatori, 1400 tra personale e tecnico, corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, scuole di specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706158/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - 011.6702376
E-mail: dgiamatana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.8122787/2750 - 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707880 - Fax 011.6707878
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina Veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8176444 - Fax 011.8179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: cartolo@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.688477 - Fax 1.889978
E-mail: lola@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121667 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola per le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: silengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: sma-smot-amm@unito.it

Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreterie Studenti Tel. 011.6702268 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti didattici Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - lassiva@rettorato.unito.it

Fioriscono le rassegne di teatro e musica nell'Astigiano

Un'estate piena di eventi

Arriveranno Patty Pravo e Ray Gelato

Sarà un'estate [illegible] di appuntamenti con lo spettacolo, dal teatro alla musica. Appena presentato il cartellone di Asti Teatro firmato da Vittorio Sgarbi, si delinea [illegible] stagione [illegible] fioriscono le iniziative. Qualche appuntamento dovrà fare i conti [illegible] le partite dell'Italia al campionato europeo di calcio (11 giugno alle 14,30 con la Turchia; 14 giugno alle 20,45 con il Belgio; 19 giugno alle 20,45 con la Svezia; quarti di finale il 24 giugno, semifinali il [illegible] e 29, finale il 2 luglio).

Sostanzialmente il programma si presenta simile a quello dello scorso anno ma vi sono alcune novità: la rassegna «Tempo di musica» [illegible] Canelli, organizzata dal gruppo Teatro Nove guidato da Alberto Maravalle, che ha appena presentato un bilancio soddisfacente dell'altra rassegna, appena conclusa «Tempo di teatro»; in programma musica sinfonica, jazz e folk. Altra novità è la minirassegna di concerti «Jazz en pais» organizzata dall'associazione «Lo Spettattore» con le Pro loco dei paesi che ospiteranno i concerti: Castell'Alfero, Montemagno, Tonco e Montechiaro. La direzione artistica è di Luca Calabrese.

Per gli appassionati di musica tutta l'estate sarà occasione di «pellegrinaggio» alla ricerca di concerti. si partirà con il festival Portacomarock (2-3 giugno), con quattro giovani complessi (scelti fra oltre 200) ogni sera; ci sarà poi «Castello in musica» (17-18 giugno), maratona dedicata soprattutto alla classica, organizzata dal Circolo filarmonico astigiano. Sempre il Filarmonico presenterà «Musica nelle pievi», dedicato agli appassionati di musica antica e barocca nelle più suggestive chiese romaniche dell'Astigiano.

Dopo Asti Teatro partirà subito [illegible] rassegna Asti Musica dall'8 al 23 luglio (al Collegio ci sarà invece il tradizionale Cinema Cinema). Musica ogni sera, di ogni genere, dal rock all'etnico. Tra i nomi illustri si fanno quelli di Ray Gelato e di Patty Pravo. A ruota seguirà «Blu notti blues» a Moncalvo, quattro sere con i migliori complessi blues in piazza Carlo Alberto. Ci sarà una pausa ad agosto, ma nell'ultima settimana partirà la rassegna «Contro», tradizionale appuntamento di Castagnole Lanze: tra gli ospiti Irene Grandi, i «Nomadi», i «Bluvertigo» e i «Dik Dik». Tra giugno e agosto ci sarà anche la rassegna di «Musica festival» curata da Marcello Rota; tra le attrazioni, Arnoldo Foà il 2 agosto a Nizza.

Chi cerca teatro e affini potrà puntare su «Teatro e colline», dal 18 al 23 luglio a Calamandrana, «Dalla terra alla luna» dell'associazione Altrimedia [illegible] Portacomaro (2-10 agosto) [illegible] la rassegna provinciale «E... state [illegible] teatro» portata dalle compagnie amatoriali in numerosi centri astigiani. Nella settimana di ferragosto ci sarà inoltre una curiosa «carovana del teatro» animata dalla compagnia della Baudetta e altri gruppi. Non ci sarà invece «Percorsi», che lo scorso anno si era tenuta a Castagnole Monferrato. [c. f. c.]

LE [illegible] DA [illegible]

2-3 giugno	**Portacomarock**, Portacomaro
13-18 giugno	**Chiaroscuro**, Asti
17-18 giugno	**Castello in musica**, Montiglio
23-25 giugno	**La cerca**, San Martino A., Celle, Antignano
23 giugno-1 luglio	**Jazz en pais**, Montechiaro, Castell'Alfero, Montemagno, Tonco
24 giugno-7 luglio	**Asti Teatro**, Asti
1 luglio -4 ottobre	**E... state a teatro** (centri della provincia)
4-9 luglio	[illegible], [illegible]
8-23 luglio	**Asti Musica**, Asti
18-23 luglio	**Teatro e Colline**, Calamandrana
luglio	**Musica nelle pievi** (da definire)
28-31 luglio	**Blu Notti Blues**, Moncalvo
2-10 agosto	**Dalla Terra alla Luna**, Portacomaro
26 agosto-3 sett.	**Contro**, Castagnole Lanze

Irene Grandi andrà a Castagnole Lanze

Gli appuntamenti della settimana

Concorso di piano [illegible] e mercatini

Gli attori Donati e Olesen

OGGI

OPERA «La favorita» di Donizetti sarà presentata alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, da Enzo Demaria per il club amici della musica «Valpreda». Ingr. libero.

CENA A TEMA. Menù dedicato a «Il mestiere del vino» al «Tacabanda», via al Teatro Alfieri (0141/530.999) [illegible] 20,30. Prezzo 60 mila tutto compreso.

DOMANI

STUDENTI IN [illegible]. «Asti Teatro Ragazzi 5» al Centro Giovani di via Goltieri: alle 9,30 «Divertiamoci insegnando» dell'elementare di Canelli. Alle 10,30 «Pilastroccando» dell'Ist. Verdi. Alle 11,30 «Another way» e «Tanzen» delle elementari di Villanova.

GIOVEDÌ

SUONI ELETTRONICI. Al «Diavolo Rosso» (0141/355.699), piazza S. Martino, suona il «Collettivo Ombre Rosse». Ingresso libero.

CABARET-TEATRO. Il duo Donati & Olesen presenta «Kamikaze» al teatro [illegible] **Costigliole** alle 20. Ing. libero.

STUDENTI ATTORI «Asti Teatro Ragazzi 5»: alle 14,30 al Centro Giovani «Giudone Mangiaterra e gli sporcaccioni» e «Supergatto» dell'elementare Baracca. All'Istituto Verdi alle 15 concerto. Alle 15,30 al Centro Giovani «Il gigante egoista» dell'elementare d'Acquisto. Alle 21 al Collegio l'elementare di Portacomaro Staz. presenterà «Storie in musica».

POESIE DI LIBERTÀ. Il libro «Stelle e giaguaro: canti [illegible] libertà dall'America latina [illegible] Medioriente» di Federico Italiano e Stefano Pellò, sarà presentato dallo scrittore Dante Liano alle [illegible] alla Biblioteca Astense (0141/593.002). Ingresso libero.

VENERDÌ

CANZONI NAPOLETANE. «Napoli tra l'inferno e il cielo», con Giuliano Amatucci (voce) e Flavio Costa (piano) al «Diavolo Rosso» (0141/355.699). Ingresso libero.

CABARET-TEATRO. Alle 21,15 al Centro San Giovanni di **Villafranca** «Donati & Olesen» in «Kamikaze». Ingr. libero. Info: 0141/31.383.

MUSICANOTTE. Al «Magnum Due» di **Tonco** (0141/99.360) dalle 22 suona il gruppo «Tnt». Ing. libero.

STUDENTI IN SCENA «Asti Teatro ragazzi 5»: al Collegio alle 9 «Giornata internazionale dell'Infanzia» promossa dall'Unicef. Alle 17,30 «A Chorus line» con la cooperativa Vedogiovane. Alle 21, «Le nozze di Figaro» con la media De Rolandis.

SABATO

JAZZ. Serata con il gruppo «Swingology» al Diavolo Rosso, dalle 21,30; ingr. libero.

CABARET-TEATRO. Alle 21,15 nella chiesa di San silverio a **Viarigi**, «Donati & Olesen» in «Kamikaze». Ingresso libero.

DOMENICA

MERCATINO. Ad Asti dalle 8 alle 19, mercatino dell'antiquariato in centro.

CORSA DELLE BOTTI. A **Nizza** tradizionale gara alle 16. Alle [illegible] degustazioni di piatti monferrini, sfilata di moda «All'ombra della luna» e danze con «Benny e la nicesina».

LIBRO. Comune e Pro loco di **Cocconato** organizzano la «Fiera del libro». Info: 0141/907.007.

PIANOFORTE. Al Castello di **Belveglio** alle 16,30 suoneranno i finalisti del concorso «Pianoforte d'oro». I vincitori, si esibiranno [illegible] 21,30, teatro [illegible] **Costigliole**. Ingresso libero.

TEATRO. Alle 21 al comunale di **Moncalvo** gli studenti del classico recitano «Il mistero del baule di Mary Shakespeare» di Ester Ruggero. Info: 0141/34.229.

GUSTI IN CAMMINO. Alle 10,30 a **Tonco** parte la «Stramangiatonco: camminar mangiando» (quota: 25 mila lire), prenotare 0141/992.359, 0141/991.404.

Una merenda a teatro

Il festival si rivolge pure ai ragazzi E alla sera servizio di baby sitter

ASTI

Ci sarà anche un Asti Teatro per i più piccoli. S'intitola «Merenda a teatro» e si svolgerà negli stessi giorni del festival, nell'auditorium del Centro Giovani. La rassegna di *spettacoli per ragazzi* è stata curata dal torinese Teatro dell'Angolo e propone 12 spettacoli, tutti al pomeriggio.

Ecco il calendario:

24 giugno: «Cenerentola o della differenza», Teatro dell'Angolo;

[illegible] **giugno**: «Specchio specchio» di e con Erica Guarino e Maria Chiara Ravioln;

26 giugno: «Lupo di mare», Tam Tam Teatro;

27 giugno: «Ueci ueci! Fiabe in pentola», Tiriteri;

28 giugno: «I signori Porcinboldi», Dottor Bostik;

29 giugno: «La balera degli animali», Clown del teatro d'artificio;

30 giugno: «E la luna sorrise», Teatro del Rimbalzo;

3 luglio: «Gianduja e la corona del re», compagnia di marionette Grilli;

4 luglio: «C'era una volta», compagnia Sergio Tofano;

5 luglio: «Follett!», Santibriganti;

6 luglio: «Binacogialloressoblu», Il Gufobuffo;

7 luglio: «Cappuccetto rosso di 6 con Gino Balestrino.

Il biglietto d'ingresso è di 3 mila lire.

Collegata a questa iniziativa, Asti Teatro cerca di venire incontro alle esigenze dei genitori che vogliano assistere agli spettacoli in cartellone, ma non sanno come sistemare i figli piccoli. Per questo il Comune ha deciso di organizzare anche un servizio di baby sitter.

Intanto si prepara la campagna abbonamenti al festival firmato da Vittorio Sgarbi. I carnet completi (10 spettacoli, 200 mila lire) si potranno acquistare dal 1° al 10 giugno negli uffici [illegible] piazza Roma 8. I «mini-abbonamenti» (4 spettacoli a scelta più uno tra quelli di Sgarbi e Andreotti a 110 mila lire), saranno disponibili dal 12 giugno. La biglietteria sarà aperta dalle 10 alle 18. Informazioni: 0141/353.988.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	47	2	16	4	68
	92	51	46	48	47
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	73	51	23
	72	70	66	60	55
FIRENZE	20	13	[illegible]	87	64
	56	49	48	[illegible]	[illegible]
GENOVA	28	89	24	88	5
	92	65	58	58	54
MILANO	69	3	85	1	89
	78	65	84	62	62
NAPOLI	4	24	23	73	71
	82	12	64	41	36
PALERMO	69	49	16	[illegible]	[illegible]
	84	75	73	57	[illegible]
[illegible]	11	1	33	6	35
	[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	48
TORINO	7	1	21	35	81
	78	65	[illegible]	57	[illegible]
VENEZIA	21	1	84	[illegible]	53
	63	[illegible]	54	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-67	21-86
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-48	21-90

Ambate [illegible]. Sono ambate le scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 (0).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

68-5	68-25	68-75	74-85	74-45
68-15	68-48	68-46	74-68	74-36
68-8	[illegible]	68-38	74-18	74-78
68-16	68-28	68-55	74-65	74-58
68-85	[illegible]	74-5	74-25	74-75
[illegible]	[illegible]	74-15	74-48	74-46
68-18	68-78	74-8	74-26	74-38
68-85	68-58	74-16	74-28	74-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Firenze.

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11 / 79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6

2 combinazioni

L. 3600 — 69 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 74 - 33 - 51

224 combinazioni - varianti = 34 - 58- 38 - 50 - 15 - 30 - 79- 21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lilian[illegible], via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA CON IL [illegible]

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2000

Ciak, si mangia.

Nei cinema Lux, Politeama, Lumiere e Ritz.

Offerta valida fino al 30/5/2000

Presentando questo buono alle casse. Offerta valida dal martedì al venerdì.

Un McFlurry™ acquistato, uno regalato.

Offerta valida fino al 30/5/2000

Presentando questo buono il McDonald's di p.zza Alfieri 21, Asti. Offerta valida dal martedì al venerdì.

Per i lettori più giovani delle pagine astigiane [illegible] «Stampa» c'è un'offerta davvero speciale. Basta ritagliare il coupon pubblicato qui sopra, e presentare la parte relativa alle casse del McDonald's in piazza Alfieri e a quelle dei [illegible] Politeama, Ritz, Lumière e Lux. Al McDonald's, acquistando un gelato «McFlurry» se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Con l'altra parte del tagliando chi ha meno di 15 anni otterrà il biglietto ridotto nei cinema Politeama, Ritz, Lumière e Lux. L'offerta è valida dal martedì al venerdì e sarà proposta fino al 30 giugno.

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
[illegible] **l'amore che c'è**
di S. Rubini con T. Saponangelo, G. Depardieu, M. Buy
[illegible] 20.25, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe
Orario 19.25, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-510 086
Avviso di chiamata
di e con [illegible] Keaton e M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. [illegible]
Orario 20.15, 22.30 [illegible] 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667.
Chiusa per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 830
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Perales, P. Cruz
[illegible] 20.25, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

CORSO VALE. Tel 0347-37 98 182
Riposo

LUX. Tel [illegible]
Riposo.

SOCIALE (ISTR). Tel. 0141-701 496
Riposo.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Il gladiatore
di Scott con R. Crowe
Orario 21,35 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. [illegible]
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Man on the moon
di M. Foreman con J. Carrey, J. Connerly, D. DeVito
Orario 20,15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

BERTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel. 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

[illegible]

BRISTOL. Tel 0144-322 400
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe.
Orario 21.45 Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinisé, T. Rob[illegible]
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il gladiatore
Orario 19.30, 22.15 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081.
Murrigame
di M. Jewinson con D. Washington
Orario 19.45, 22.30 Biglietto 10.000

MONFERRINO. Tel 0142-452 [illegible]
Canone inverso
di R. Tognazzi con M. Thierry, G. Byrne
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Il gladiatore
Orario 19.30, 22.30 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Faraw! Une mere des sables
rassegna cinema africano
Orario 20, 22.20 Biglietto 10.000 (7000)

[illegible] - SALA GRANDE.
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
di M. Warchus con S. Stone, N. Nolte, J. Bridges
Orario 20.15, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario 19.45, 22.15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton e M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau
[illegible] 20, 22,15 Biglietto 12.000

[illegible] Tel 0131-252 707
Bugie
V.M. 18 anni.
Orario 20,10, 22,25. [illegible] 12.000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
South Park
cartone animato
Orario 20.30, 22,30 Biglietto 12.000

KRISTALL - Sala Bergman.
Sacchiere di [illegible]
R. Abranches con A. Borges, J. Lammertz
Orario 20,30, 22,30 Biglietto 12.000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Riposo

MONETTA. Tel 0173-364 936
Chiusa per ferie

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Gallina 2 bis. T. 011 8a /8/07 [illegible] d'amor perduta. Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco della Salute 77/b [illegible] 216 6784 **Pokémon** Or. 16.30, 18.30 [illegible] 7000 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ADUA 280 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il Monkey.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38.00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore** Or. 16, 19, 22.10. Sala 2 **Erin Brockovich.** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Inganni pericolosi** Or. 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo e tutto intero** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Remigio 74, tel. 540 605 **Il gladiatore** Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Lisa - Bugie.** V.M. 18 Or. 15.15, 18.20, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 [illegible] **del fuoco** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Si Cesare 105, tel. 232 029 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45
DORIA v. Cramsci 9, tel. 542 422 **Hanging up - [illegible] di chiamata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - [illegible] Rivetti v. Montalcone 52, tel. 327 7214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, [illegible] 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 7214 **L'ultimo cinema del mondo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
ESPERO p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
EUROPA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 15.15, 18, 20.15, 22.30
EUROPA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817 30 23 **Stigmate.** Or. 16, 20, 22.30. Vist. 14
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385 2057. [illegible] rs. Or. 16, 19.10, 22.20
GIULIO c. Beccaria 4, tel. 521 4318 **Pokémon, Animazione** Or.: 15.30, [illegible] 30 **Ogni [illegible] domenica.** Or. 19.30, 22.30.
GOBBI v. Po 21, tel. 812 59 96 **Tricks.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Star Maps.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Virtual sexuality** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] **Princess Mononoke** Ore 16, 19.40, 22.15
OLIMPIA v. Arsenale 31, tel. 537 448 **Una spia per caso.** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 15, 19.10, 22.20. Sala 4 **Profeta e il rumore del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 **Il collezionista di cose** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **L'esclusa** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero** Cartoni animati Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 16, 15, 18, 15, 20.25, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Miss Julie** Or. 16.30, 18.30 [illegible] 22.35
[illegible] v. Roma 336, tel. 5621788 **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di Giuseppe Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Roberto Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19.30 almeno 30 signore a L. 25.000. Repliche lun. al 3/6. Biglietteria: ore 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011/8815 241/242.
PICCOLA REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Manfred Gurlitt,** un ritratto. Conferenza a cura di L. Gallarati e G. Satragni. M. Leone, baritono. A. Bertolotti, mezzosoprano e G. Laguzzi, pianoforte eseguono Lieder inediti di Manfred Gurlitt. Ingr. libero. Info Tel. 011 8815 246/238/210
ASSISTENZIALE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ANNA TEATRINO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ASSISTENZIALE RAI. Da oggi inizio campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810 4853-8104961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21. Orchestra Filarmonica di Torino. Gona Bellen, violino e direttore. Sergio Lamberto violino. Musiche di Vivaldi, Bach, Mozart.

COMUNE DI ASTI

Pzza S. Secondo 1

Estratto avviso [illegible] gara

È indetta [illegible] Licitazione Privata per lavori di "Ristrutturazione Palestre ex GIL" - Importo L. 777.555.600 - Euro 401.573,95 + IVA - Categoria prevalente: OG1 di cui all'allegato A) del DPR 25/1/2000 n. 34 - Classifica II.
Le domande di invito, tassativamente redatte in conformità all'Avviso integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti in data 18/5/2000, dovranno essere presentate entro il giorno 6/6/2000.
Per informazioni e per il ritiro dell'Avviso integrale di gara, rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti LL.PP. tel. 0141.399387 - 399235 - Fax 0141.355228 - [illegible] in orario di ufficio.
Asti, 16/5/2000

IL DIRIGENTE
[illegible] Giovanni [illegible]

PROVINCIA DI ASTI

Esito di appalto concorso per conduzione della col[illegible]stra

[illegible] Roccaverano - anno 2000

1° Lotto, conduzione della colonia campestre di Roccaverano - Importo a ba[illegible] d'asta Lire 47.500.000 (Euro 24.531,70).
2° Lotto: Conduzione del [illegible] mensa - Importo a base di gara Lire 37.500.000 (Euro 19.367,13).
Ditte invitate: n. 5; Offerte pervenute: n. 3. Ditte escluse: 2. Ditta aggiudicataria di entrambi i lotti: Gamma Della s.c.r.l. con sede in via Torino n. 17, 15100 Alessandria
Importo di aggiudicazione 1° lotto. Lire 47.499.000 (Euro 24.531,19).
Importo aggiudicazione 2° lotto Lire 37.500.000 (Euro 19.367,13).
Asti, li 17/5/2000

IL CAPO SETTORE
PROMOZIONE ECONOMICA
dott. Massimo Caniggia

Specchio
DELLA STAMPA
In edicola da sabato 20 maggio

✓ Facciamo i [illegible] col Nasdaq. La borsa americana dei titoli tecnologici è il cuore della New Economy, la culla delle società che guardano al futuro. Specchio vi porta dietro le sue quinte.

BUSDAgency

DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

Cari buongustai, avete finito di girare a vuoto. Con la Cartoguida Vivalda tutte le informazioni utili per sapere dove mangiare bene e dormire meglio le porterete in tasca con voi. Di rapida e comoda consultazione grazie al formato pocket, la Cartoguida descrive dettagliatamente in scala 1:150.000 le province di Asti e Alessandria, con utili sconfinamenti in quelle vicine. Sia dal punto di vista stradale che da quello gastronomico, verrete guidati a destinazione con estrema chiarezza e semplicità. Orientarsi sarà facilissimo, grazie alla suddivisione in categorie e codici-colore che vi indicherà immediatamente ristoranti e alberghi, accuratamente selezionati, per zona e fascia di prezzo. Ora non vi rimane che partire. Buon appetito.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011 959

VIVALDA EDITORI
www.vivaldaeditori.it

LA STAMPA
www.lastampa.it

Clima da Palio nel torneo che si è iniziato ieri sera: la finale il 9 giugno

E i borghi si sfidano a calcetto

In gara 16 squadre con i campioni del S. Lazzaro

Nella foto d'archivio la festa dei campioni del San Lazzaro, dopo la vittoria nell'edizione '99 del torneo dei Borghi a Il. A destra giocatori e dirigenti di Torretta e San Marzanotto che hanno dato vita un'avvincente del torneo di bocce del «Superprestige»: i biancorossoblù si sono imposti in questa specialità sul

Con la cerimonia di inaugurazione ufficiale, presenti i figuranti dei vari rioni e Comuni partecipanti, ha preso il via ieri sera al palazzetto dello sport di Asti, la 12ª edizione del «Torneo dei borghi» di calcio a 5, manifestazione promossa dal Comitato Palio San Lazzaro organizzazione Albatros Comunicazione (con l'egida della Figc, ed il patrocinio Comune e Coni provinciale): 16 le formazioni che si contenderanno il Trofeo «Errebi Renault».

Presentato sabato 13 maggio alla concessionaria R.B. Renault, «testimoni» - tra gli altri - l'assessore comunale allo Sport Ferrante Marongo, il capitano del Palio Riccardo Berzano ed il consigliere regionale Figc Piero Baino, si concluderà - dopo 12 serate di g - venerdì 9 giugno, antivigilia del palio straordinario.

Per il quinto anno consecuti sponsor di prestigio del Tor sarà la concessionaria «Errebi Renault» affiancata da Cassa di risparmio di Asti, centrale del Latte di Torino e Acqua Sant'Anna Fonti Vinadio.

Sedici le formazioni partecipanti, suddivise in quattro gironi eliminatori; le prime due classificate questa prima fase approderanno ai quarti di finale ad eliminazione diretta (lunedì 5 e martedì 6 giugno), quindi semifinali (mercoledì 7 giugno) e serata finale in programma venerdì 9 giugno.

Il record di vittorie lo detengono Cattedrale ('88 e '92), I. Secondo (abbinata vincente nel '90 e '91) e S. Lazzaro ('98 e '99).

Un successo ciascuno lo hanno conquistato S. Pietro ('89), Torretta ('93), Tanaro ('94), D. Bosco ('96) e S. Martino ('97). Non venne disputata l'edizione 1995 seguente all'alluvione.

Sei i Comitati finora sempre presenti: Cattedrale, S. Secondo, S. Martino, Torretta, Tanaro e S. Pietro che festeggeranno in campo le 12 partecipazioni.

Un gradino sotto S. Maria Nuova (assente nel '94), seguita da Viatosto (10), S. Lazzaro e D. Bosco (9).

Gruppo A: San Lazzaro, San Marzanotto, San Pietro e Moncalvo.

Gruppo B: San Damiano, San Secondo, Tanaro, Canelli.

Gruppo C: Viatosto, San Martino, Santa Maria Nuova, Montechiaro.

Gruppo D: Torretta, Cattedrale, Don Bosco, Castell'Alfero.

GLI

Stasera (dalle 21,30): San Secondo-Canelli; Viatosto-Santa Maria Nuova; San Martino-Montechiaro.

Domani (21,30): Torretta-Don Bosco; Cattedrale-Castell'Alfero; San Pietro-San Marzanotto

Lunedì 29 (21,30): Moncalvo-San Lazzaro; Tanaro-San Secondo; Canelli-San Damiano.

Martedì 30 (21,30): Santa Maria Nuova-San Martino; Montechiaro-Viatosto; Don Bosco-Cattedrale.

Mercoledì 31 (21,30): Castell'Alfero-Torretta; San Marzanotto-San Lazzaro; Pietro-Moncalvo.

Giovedì 1 giugno (21,30): San Secondo-San Damiano; Tanaro-Canelli; San Martino-Viatosto.

Venerdì giugno (21,30): Santa Maria Nuova-Montechiaro; Cattedrale-Torretta; Don Bosco-Castell'Alfero.

Quarti finale: lunedì martedì 6 giugno.

Semifinali: mercoledì 7 giugno.

Finalissima: venerdì 9 giugno.

VOLLEY LUI LEI: SAN MARZANOTTO HA CALATO IL TRIS

La squadra di San Marzanotto che ha dominato nel torneo di pallavolo «Lui lei»-memorial «Italo Bologna». E' il terzo successo nelle ultime 4 edizioni disputate. San Marzanotto ha anche bissato la vittoria dello scorso anno; La formazione capitanata da Mauro Zigarini superato finale (2-1) il San Martino

Tre i nelle ultime edizioni disputate. E' il lusinghiero bilancio del borgo Marzanotto che venerdì sera, hissando il dello anno, ha riscritto il proprio nome nell'albo d'oro del memorial «Italo Bologna» - trofeo «Dimensione Sport», manifestazione pallavolistica amatoriale (a «respiro» paliofilo) promossa dal Comitato Palio D. Bosco, l'organizzazio di da Albat comunicazione (sotto l'egida del C.S.I. ed il patrocinio di Coni e Comune di Asti).

Teatro della sfida decisiva contro S. Martino (la stessa finale dello scorso anno, ma decisamente più combattuta) è stato il Palasport. Davanti ad un folto pubblico si è consumato il 2-1 (26/24 - 2 - 25/20) in favore della squadra capitanata da Mauro Zigarini.

Alla finalissima (diretta dal duo Callori-Cannella del Comitato provinciale Csi) le due formazioni arrivate dopo avuto rispettivamente ragione in semifinale (doppio 2-0) di Torretta e S. Damiano, squadre che si sono dovute accontentare della finale di consolazione vinta per 2-1 in rimonta dai torinesi (21/25 -22/22 - 25/17).

Erano p il sindaco, Luigi Florio, assessori Ferrante Marengo e Domenica Demetrio, il capitano del Palio, Riccardo Berzano e molti rettori (Gonella, Valle, Nivolo, Caviglia, Raviola e Brignolo, quest'ultimo con l'intero comitato palio giallo/blù) rappresentanza dei borghi partecipanti al torneo.

Oltre alla classi finale (S. Marzanotto, I. Martino, Torretta, S. Damiano, Castell'Alfero, I. Pietro, Tanaro, D. Bosco e I. Maria Nuova), segnalazione particolare spetta a Chiara Bertocchini (Torretta) e Fabio Fontebasso (S. Martino) che hanno ricevuto il premio come migliori giocatori del torneo.

Dopo disputa di tre delle sei manifestazioni sportive «paliofile» 2000 (Bocce, Bowling e Volley «Lui&Lei»), la classifica del Superprestige - Trofeo «Albatros Comunicazione» vede al comando S. Marzanotto che con punti accumulati precede Torretta (40), D. Bosco (32), S. Martino e S. Pietro (31), S. amia (29), S. Lazzaro (25), C. Alfero (23), S. Caterina e Tanaro (22), Montechiaro e S. Secondo (15), Cattedrale (13), S. Paolo e S. Maria Nuova (12), Viatosto (8) e Gruppo Capitano (5).

C'è il «Superprestige»

Bocce, pallavolo, bowling e StraAsti

I rossoverdi di San Pietro che hanno spopolato nel torneo di bowling, bissando il successo dell'edizione '98. In questa sorta di circuito ideato dagli organizzatori di «Albatros comunicazione» inseriti anche i punteggi ottenuti nei tornei di calcio a cinque, pallavolo, bocce e la stessa «StraAsti», in programma venerdì sera per le vie di Asti

In attesa del «Palio straordinario» di domenica 11 giugno, diversi mesi si è già entrati nel «clima» rivalità sportiva tra i comitati Palio tradizionalmente avversari in primavera negli ormai classici Tornei dei Borghi.

Ad aggiudicarsi il «Superprestige» - Trofeo «Errebi Renault» sarà il Comitato Palio che avrà realizzato il miglior punteggio tenendo conto dei piazzamenti ottenuti nelle 6 manifestazioni in calendario.

Al della Torretta (in finale a Marzanotto) nel di Bocca (disputato a fine febbraio al bocciodromo del Cdc 14 quadrette), aveva fatto successivamente eco la vittoria di S. Pietro, ripetutosi (aveva già vinto nel 1998) un mese più tardi a Bowling in un lotto di 16 agguerrite avversarie.

Il pool di appuntamenti «paliofili» a carattere sportivo è proseguito (sotto la regia organizzativa di Albatros Comunicazione), con la disputa dell'ottavo memorial «Italo Bologna»-Trofeo «Dimensione Sport» di pallavolo «Lui&Lei» (9 squadre «sotto rete») che si è concluso venerdì sera al palazzetto dello Sport: ha San Marzanotto (2-1 sul S. Martino).

Concluso l'appuntamento pallavolistico, ieri sera ha preso il via il 12° Torneo di «calcio a 5» - Trofeo «Errebi Reanault» con S. Lazzaro, vincitore delle ultime due edizioni, che sino al 9 giugno dovrà respingere la concorrenza di altre 15 formazioni, un paio delle quali (Torretta e C. Alfero su tutte) protagoniste annunciate.

Venerdì sera la 15ª «StraAsti» riserverà una classifica particolare per i Comitati Palio più numerosi ed infine da giovedì 22 giugno a venerdì 21 luglio si svolgerà al campo L del Palazzetto dello Sport l'inedito (a livello paliofilo) torneo notturno «Galletto d'Oro» per il quale si sta definendo in questi giorni la griglia» delle formazioni partecipanti.

Tutte queste manifestazioni contribuiranno alla classifica del «Superprestige» Trofeo «Errebi Renault» che - dopo 3 tornei disputati (bocce, bowling volley) - vede ora provvisoriamente al comando San Marzanotto 42 punti.

1]	S.	
2]	TORRETTA	
3]	D.	32
4]	I.	
	S.	31
6]	S.	
7]	S. LAZZARO	25
	CASTELL'ALFERO	23
9]	S. CATERINA	22
10]		
11]	MONTECHIARO	15
12]	S.	15
13]	CATTEDRALE	
14]	S. PAOLO	12
15]	S. MARIA NUOVA	12
16]	VIATOSTO	8
17]	GRUPPO CAPITANO	5

Volley: emozioni al «Giobert» (è mancata anche la luce)

Bm2, un trionfo col botticino Sabato tutti a Mantova per l'A2

Carlo Lisa

Spettacolo di tecnica e agonismo. Lo hanno offerto Bm2 e Punto Snai Mantova nella gara-due play off. Alla fine l'hanno spuntata gli astigiani con un 3-1 (25-20; 16-25; 26-24; 29-27) che ripaga l'andata con pari moneta. Ora si va alla «bella». L'appuntamento è sabato, alle 18, al Pala Te di Mantova. Chi vince il promosso in A2, chi perde affiderà le speranze ad un altro spareggio contro chi prevarrà tra Schio e Brescia, che hanno eliminato rispettivamente Vercelli e Piacenza (clamoroso lo 0-3 casalingo di quest'ultima nella terza partita). «Bm2 e Mantova - ha affermato l'allenatore astigiano Gulinelli - meritano entrambe il salto di categoria. Dispongono di fondamentali di muro e battuta da serie superiore. Hanno subito un grosso torto da parte della Fipav che ha varato l'attuale regolamento».

Al Giobert, domenica pomeriggio, gli sportivi hanno vissuto un'ora e mezza di sport ad alta intensità che rimarrà negli annali. Effervescente il cocktail di ingredienti: gradinate esaurite, tifo (con folta e rappresentanza mantovana), lotta punto su punto, capovolgimenti di fronte, nervosismo, contestazioni, grandi gesti atletici errori anche banali. E' pure mancata due volte (all'inizio del terzo set e sul 7-8 del quarto), per brevi periodi, la corrente elettrica. Ne hanno approfittato i dirigenti mantovani per preannunciare reclamo, poi confermato, al termine.

Contro i biancorossi mantovani Gulinelli ha schierato il suo solito sestetto base. Il tecnico mantovano Gelati gli ha contrapposto formazione tipo con l'inserimento iniziale di Antoniazzi (decisivo all'andata) nel ruolo di opposto, poi sostituito, dalla fine del primo set, da Pignatti.

Per la Bm2 andati a segno: Cussotto (indicato dai giornalisti quale miglior giocatore della Bm2 e premiato con un telefono cellulare offerto dalla ditta Yes) con 15 punti di cui 7 a muro, Cavallo e Bottero (14), Aiello (13), Gallia (11) e Rabezzana (1). Fant ha giocato da libero. Sono entrati, per cambi tecnici, Costa e Casalone.

La cronaca del match ha visto la Bm2 disputare primo set tecnicamente perfetto, condotto sempre in vantaggio, con autorevolezza in battuta e a muro. Incredibile metamorfosi nel secondo parziale con gli astigiani che ritrovano più il bandolo matassa, subiscono in ricezione battute di Coco si arrendono un deludente 16-25. Nella terza frazione la svolta all'incontro. Sotto 21-24, i rossoblù ricorrono alla forza della disperazione e infilano un filotto di 5 punti consecutivi su errori di Pignatti e muri Cussotto e Gallia. Quarto set lottato punto su punto con finale vietato ai deboli di cuore. Sul 27-27 battuta sbagliata di Bussolari e palla che tocca il soffitto nella metà campo mantovana rompono l'equilibrio e consegnano la partita a Cavallo & C.. Sul parquet e sugli spalti scoppia la festa.

Spalti stracolmi

Il tifo speciale di un «galletto»

Franco

ASTI

«Ah, se anche noi, allo stadio, avessimo pubblico così». Sospirava, sul bordo del parquet, Fabiano Lorusso, giovane e promettente «colonna» dell'Asti calcio, davanti a quel tifo debordante.

La palestra del Giobert collo fino all'inverosimile «sabbagliato» il giovane calciatore, reduce dall'ultra sfida spareggio di questa domenica straordinaria, per l'Asti sportiva.

Lorusso, in tuta, ha seguito le fasi finali di Biemmedue-Mantova, facendosi coinvolgere, molto simpaticamente, questo clima «caldo». Ha incoraggiato i astigiani, applaudito, fischiato qualche svarbitrale. Una presenza, anche se isolata (non c'era nessun altro compagno di squadra), quello del calciatore, che ha idealmente unito gli sforzi delle due società impegnate entrambe a inseguire lo stesso obiettivo promozione.

Una sfida comunque a suo modo storica: grandissimo pubblico, un sostegno ritmato dai tamburi e dagli incitamenti dei supporter astigiani, faceva da contrappunto quello altrettanto rumoroso, ma corretto, di una folta pattuglia di sostenitori mantovani. «Una bellissima festa, anche se oggi abbiamo avuto netta la conferma di quanto sia inadeguata questa struttura per una grande sfida» ha ribadito l'assessore allo Sport, Ferrante Marengo, in tribuna con la collega Domenica Demetrio.

E anche un paio di interruzioni dovute a improvvisi cali di tensione dell'impianto elettrico (si persi però solo pochi minuti di gioco) parse un altro segno del destino.

Ma il pubblico è stato davvero «l'uomo in più» della partita: i ragazzi della Bm2 hanno risolto a loro favore alcune situazioni veramente difficili grazie anche ad un incitamento che non è mai mancato. «Era da tempo che si assisteva ad uno spettacolo così: speriamo che gli astigiani riprendano a seguire con la stessa costanza le vicende dei nostri atleti e delle nostre squadre» diceva Pier Carlo Molinarsi, ex campione del lungo. Un augurio che vale già per sabato a Mantova, dove attende uno «sbarco» in massa dei tifosi astigiani.

IN PULLMAN PER LA «BELLA»

Sono aperte le prenotazioni per la trasferta a Mantova in pullman (costo 30 mila, comprensivo del biglietto; under 14 25 mila). Rivolgersi: sede Bm2 (piazza Alfieri 17, tel. 0141\355.195); Bar Champ, corso XXV Aprile (0141\210.168)

Un gruppo di giovanissime supporter della Biemmedue. Il pubblico è stato «l'uomo in più» nella vittoriosa sfida di domenica al Giobert contro i rivali mantovani. Accanto i giocatori della formazione astigiana salutano i tifosi prima dell'inizio della partita. Un gesto che ha portato fortuna ai ragazzi di Gulinelli (FOTO LIBERTONE)

Voluntas elimina i trentini Domani c'è il Concorezzo

ASTI

Con una bella prova di carattere la Voluntas si è imposta al break (22-25; 25-16; 23-25; 25-15; 15-9) nella «bella» con la La Ronda Atesina (Tn), dopo essere andata due volte in svantaggio, e ha conquistato l'a alla seconda fase dei play off per la promozione in B1. Prossimo avversario (domani, alle 20.30, al Giobert) il Concorezzo (Mi) che ha eliminato il Montecchio (Vi).

Scese in campo in situazione di parità, grazie ai 3-0 casalinghi, le due squadre si sono affrontate grande determinazione, offrendo un bello spettacolo agonistico. Simili sul piano tecnico, hanno alternato momenti bel gioco a pause. Coriacea la difesa trentina, devastanti le battute astigiane (Guzzago e Celardo).

Primo set contrassegnato dalla tensione e molti errori con lotta punto su punto e parità fin sul 16-16 quando i trentini hanno allungato di due lunghezze che gli astigiani non più riusciti a recuperare. Seconda frazione chiara marca Voluntas, la quale, migliorata in battuta e a muro, ha tenuto sempre in mano il pallino del gioco e pareggiato il conto. Terzo set combattuto, con rimonta degli astigiani sul 14-14 e affondo dei trentini che hanno mantenuto due punti di vantaggio fin sul 25-23. Nel quarto parziale, con Giannitello in campo al posto di Rolando dolorante ad una spalla e menomato in battuta, i neroarancio si portati subito su rassicurante 12-3, grazie anche a cinque consecutivi di Guzzago e hanno riagguantato la parità. Tie break equilibrato nella prima fase, ma dopo il cambio di campo sul 7-8, gli astigiani hanno preso il volo e i trentini sono crollati. Per la Voluntas sono andati a segno Guzzago e Celardo (18 punti), Reggio e Dini (13), Rolando (8), Giannello (7), Domizioli (2). Canini ha giocato da libero. Il tecnico Vignetta ha commentato «il primo passo è fatto, ma il cammino è ancora lungo. Vogliamo arrivare ad ogni costo all'ultimo atto di questa avventura per poterci giocare tutto contro una delle seconde classificate». [ca. l.]

Delusi i 700 spettatori che domenica hanno assistito all'1-1 nei play off col Bra

L'Asti sfiora, qualificazione a rischio

Biancorossi in scarsa vena, Bra in calo nella ripresa

Fabrizio Daidola è stato schierato nella ripresa nello spareggio-promozione col Bra

Enzo Armando

ASTI

La qualificazione corre su un filo. Il pareggio casalingo di domenica ha freddato gli entusiasmi nell'Asti. I galletti non sono andati oltre l'1-1 con il Bra, nella gara-uno degli spareggi per salire in serie D.

Un risultato mette in seria difficoltà la formazione biancorossa per la sfida di ritorno, in programma domenica: per passare il turno l'undici di Franco Delladonna dovrà vincere oppure pareggiare segnando almeno due gol.

Pubblico deluso. Gli spareggi permettono agli appassionati astigiani di riavvicinarsi al calcio locale. Domenica c'erano 700 spettatori, record stagionale. Di fronte all'evento il tifoso torna a sostenere la squadra. Peccato che l'Asti domenica fosse la pallida ombra della formazione ammirata davanti a pochi intimi fino a febbraio.

Anche il Bra, a dire il vero, non ha impressionato. Se l'anno scorso il Borgomanero aveva legittimato sul campo una supremazia tecnica, in questa circostanza sarà forse il singolo episodio a stabilire quale delle compagni proseguirà la

Squadre stanche. La partita è stata quella di assistere a un classico incontro di fine stagione, con squadre stanche e senza più energie. Nel primo tempo, dominato almeno per il possesso-palla dal Bra (ma al primo minuto i cuneesi hanno colto il palo pieno con Montaltoi), l'Asti ha pagato una sorta di tributo all'emozione. Giocatori biancorossi dunque bloccati e con le gambe pesanti.

Nella ripresa, complice un evidente calo fisico dei braidesi, astigiani sono venuti fuori. Hanno corso il loro bel rischio un salvataggio sulla linea di Succiol a Rizzi battuto al 50', ma hanno cominciato a costruire azioni di una certa intensità.

Questo per merito di Schiavone, che ha assunto il ruolo di direttore d'orchestra come gli compete, grazie ai ritmi notevolmente calati. L'entrata in campo dell'attaccante Daidola al posto del difensore Lorusso ha permesso all'Asti di spostare il baricentro in avanti.

Il gol dei galletti su calcio di rigore è scaturito da un cornerprovocato da una conclusione di Di Bartolo. Camani è stato messo giù mentre stava per saltare di testa. Schiavone si è incaricato della battuta: la sua trasformazione è stata perfetta. Pallone da una parte, portiere dall'altra. Da manuale. Si era al 62'. E' stato in quel frangente che l'Asti poteva chiudere la partita. Ma i contropiedi, arma preferita di Schiavone e compagni, non stati concretizzati. Il Bra sornione ha aspettato che la bufera passasse. Approfittando della corsia di sinistra, lasciata stranamente libera, le squadre capitanate da Fava ha trovato la zampata a sette minuti dal termine. Da cross dalla fascia mancina, il difensore Maghenzani ha trovato il colpo di testa risolutore con la complicità di Rizzi perché la conclusione centrale del braidese non è apparsa irresistibile.

IL MISTER

«Abbiamo il 49 per cento di possibilità di passare il turno». Il Franco Delladonna si pronuncia sulla qualificazione alla finale-spareggio per salire in serie D. «Il Bra ha fatto la partita - ammette - L'Asti ha sofferto probabilmente il nervosismo di qualche giocatore, che ha avvertito la tensione del dover assolutamente vincere».

Delladonna parla anche di un male oscuro «che ha la squadre nelle partite che contano. L'Asti ha dimostrato anche domenica di avere un freno mentale. Ma per quel che mi riguarda il discorso qualificazione è ancora aperto».

Nel ritorno che si giocherà domenica serve vincere o pareggiare con più gol

I RISULTATI

DEL WEEK END

Promozione. Il Sandamianferrere si è qualificato per i play-off. I rossoblù hanno battuto nello spareggio la Crescentinese per 3-1. La partita si è disputata a Moncalvo. Reti sandamianesi di Franco, autore di una doppietta e Aldo Porrino.

Prima categoria. Debutto positivo dello Junior Canelli nel triangolare-spareggio per salire in Promozione. L'undici canellese ha battuto in il Sale per 2-1. I gol Maio e Aime. Gli alessandrini hanno accorciato le distanze con Riccitelli.

Terza categoria. Girone A, ultima giornata: Annone-Celle 1-5; Calamandrana - Masiese 1-4; Carboneri - Mombercelli 3-2; Cerro - Incisa 2-3; Quattordio-Factotum 10-0; Santostefanese-Mazzola 3-1; Sport Follie Damiano-Sanmarzanese 2-0. Il Quattordio è promosso in Promozione; Celle e Sport Follie disputeranno gli spareggi.

Calcio Enti. Si disputano stasera i quarti di finale. Al campo del palazzetto dalle 18.30 sono in programma Asl 19-Polizia Stradale e Associazione Carabinieri-Aeronautica. In Ivrea si giocano 3A Crai-Cassa di Risparmio Asti e Polizia Penitenziaria-Asp/Casa di Riposo. (e. a.)

Serie A. Il Callianetto è ritornato alla vittoria, facendo il pieno (13-6) in casa del Castiglione delle Stiviere (Mn). Il quintetto astigiano (Bonanate, Bolteon, Corradini, Cavagna, Berruti) ha ottenuto il terzo successo stagionale in trasferta, con una gara condotta senza esitazioni: Il risultato - conferma il dirigente Silvano Rosso - è sempre stato nelle nostre mani». Classifica: San Paolo 18, Borgosatollo 16, Bardolino e Castelferro 11, Castellaro 9, Callianetto 7, Solferino 6, Ceresara 5, Calepio e Castiglione 1.

Serie B. Il Castell'Alfero è passato senza problemi (13-4) a Borgosatollo (Bs), prendendo il largo in testa alla graduatoria. Domenica positiva anche per il Cortanze (13-7) sulla Cavrianese (m.l).

Serie C. Il Settime si è aggiudicato 13-6 il big match con il Tagliolo (Al), candidandosi come più accreditata inseguitrice della fuggitiva Castelferro (13-8 al Basaluzzo). Monale (13-9 a Callianetto) e Cunico (13-7 sul Revigliasco), si aggiudicano i derby astigiani. Serie D. Girone A: Pisa-Cortanze 6-13, Torino-Monale A 7-13, Azzano-Cameranese A 13-11, Tonco-Cocconato 13-2. Girone B: Mombello-Montemagno 13-11, Pisa CC-Monale B 13-11, Chivasso-Cameranese B 13-10, Settime-Montechiaro 13-3.

Muro. Nel Torneo a muro del Monferrato è fuga a due. Nella prima giornata girone di ritorno vincono Calliano (19-12 in con il Portacomaro) e Montemagno (19-11 a Vignale). Il Grazzano vendica a Castell'Alfero contro il Real, la sconfitta nella gara di andata, con un netto 19-13. A Rocca i padroni di casa hanno lasciato a 12 il Castell'Alfero. Classifica: Calliano e Montemagno 12, Grazzano 11, Portacomaro e Real B, Castell'Alfero 7, Rocca 4, Vignale 2.

[gi.m.]

HOCKEY

Moncalvese. La Moncalvese raccoglie due successi e ritorna di volta alla classifica della serie cadetta. Sabato a Genova gli aleramici si sono imposti 2-0 sul Cus. Le reti di Jakub Mysliawiec e Andrea De Bernardi, sono venute nei minuti finali, al termine di una partita dominata dai biancorossi. Domenica mattina un super De Bernardi ha sbrigato la pratica Hc Genova, vinta dalle «Furie rosse» 4-2. Il centrocampista ha piegato le resistenze ospiti nella prima frazione, andando in gol quattro volte. [gi.m.]

Serie C. L'Arol Team è stato sconfitto anche nel terzo incontro dei play-off per la B2. Il sestetto di Jordan Anguelov è battuto 3-0 in dall'Alessandria. Terza vittoria nella serie femminile per la Pgs Rig. La compagine di Vinbattuto 3-1 il Caraglio. La Pgs Rig ha così conquistato la promozione in C. [e.a.]

SPECIALE AUTO USATE

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona

AUTOVETTURE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

- PEUGEOT 106 XT 1.1 3P - colore bianco - garanzia 6 mesi - anno 93
- OPEL CORSA SWING 1.4 air 5P. - garanzia 6 mesi - anno 96
- FIAT TEMPRA 1.9 TD Liberty SW - garanzia 12 mesi 2° sem. - anno 96
- RENAULT TWINGO POWER AIR - anno 95
- OPEL ASTRA 1.7 TD SW - garanzia 12 mesi - anno 96
- BMW 520 TDS - blu met. - int. pelle - full bar - full opt. - garanzia 12 - anno 97
- FORD ESCORT 1.8 TD EXPLORER - full optional - garanzia 12 mesi - fine 1996
- DAILY 35.8 cassone ribaltabile trilaterale colore - garanzia 12 mesi - anno 93
- LADA NIVA 1.6 - 4X4 con impianto GPL - garanzia 6 mesi - anno 94
- SMART PASSION 600 - full optional nero e grigio met. - garanzia 6 mesi - fine 98
- PUNTO GT 130CV - garanzia 6 mesi - anno 96
- OPEL ASTRA SW 16 AIR - bordeaux metallizzato - garanzia 6 mesi - fine 96
- OPEL FRONTERA 2.8 TDI - blu metallizzato - garanzia 12 mesi - anno 95
- OPEL TIGRA 1.4 AIR - nera - garanzia 6 mesi - fine 98
- VW GOLF TDI 1.9 (90CV) - GL - 5 porte - garanzia 12 mesi - anno 94
- FORD FOCUS TREND 2.0 TD - grigio met. - full optional garanzia 12 mesi - 5 mesi di vita

INTERAMENTE FINANZIATA A TASSO 0 PER ACQUISTARE LA TUA AUTO DI OGGI SENZA ANTICIPO E SOLO 36 RATE DI UGUALE IMPORTO

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141 702.353
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141.822.129
ALESSANDRIA - Marengo, - Tel. 0131/262075
Je 0131.943.432
Via Mazzini, 18 -
TERME - Moriondo, 84 - Tel. 0144.32
TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131.862.267 - Fax 0131.821.447
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com Sito Internet: www.opelmaccarini.com

AUTOVETTURE USATE V.le Italia, 62

- OPEL VECTRA 1.6 GLS Berlina 4 porte - anno 94 - blu met.
- OPEL VECTRA 2.0 - 4 porte berlina - anno 96 - full optional - grigio met.
- OPEL ASTRA SW 1.6 - anno 94 - aria condizionata - grigio met.
- OPEL ASTRA 1.6 GLS berlina 5 porte - anno 95 - aria condizionata - rosso met.
- HYUNDAI PONY GLS - 5 porte - anno 93 - grigio
- FORD FIESTA NEWPORT 1.3 - 3 porte - anno 95 - bianco
- FIESTA 1.6 XR2 - 3 porte - anno 91 - antifurto - rosso

e inoltre 3 splendide occasioni a gasolio

- OPEL OMEGA SW CD 2.5 TD - anno 94 - full optional - verde met.
- OPEL OMEGA SW CD 2.5 TD - anno 95 - full optional - blu met.
- ROVER 620 SDI BERLINA - 4 porte - 95 - full optional - verde met.

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

www.Xelion.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

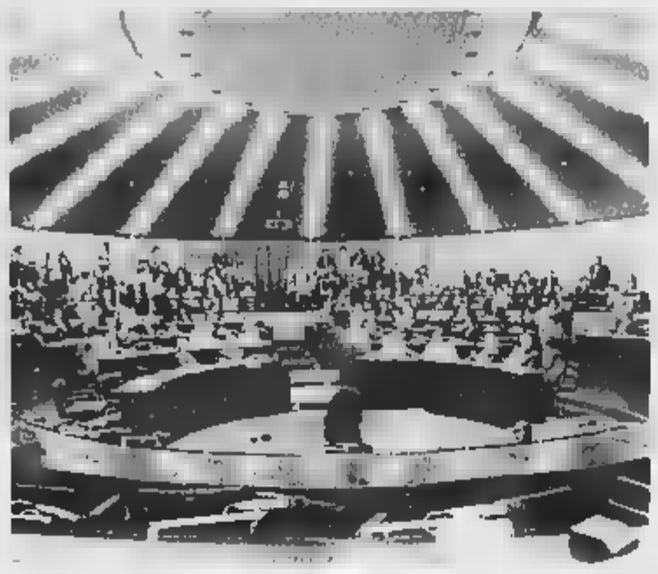
«In ogni caso venerdì mi aspetto la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, è stato dato durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta davvero. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti ci sono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Rachelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 della legge regionale numero 108. Norma mai applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dal consiglio perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

L'aula del Consiglio regionale e il presidente Enzo Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro



Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile. «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui parteciperà Ghigo.

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di An D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma anche il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia a Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry è il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Ai governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Da sinistra Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Rachelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli ex di Fini vogliono precisare garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. (m.tr.)

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» recita la Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma da Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo (intascando in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo con il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in certo modo e con uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di un processo «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati con 7 chili di cocaina in uno zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 3 anni, siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm non è concesso di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri una situazione di abbandono»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Satap, il pm rinvii a giudizio

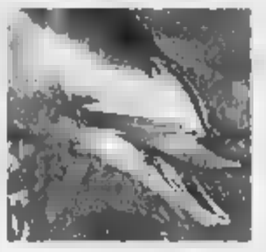
TORINO. Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati sono false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie: l'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contenire al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

riscopre la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiana: fa figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene riscoperta dalla sua città, Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9,30 all'auditorium della Bpn.

Alessandrini i migliori cercatori d'oro

VERCELLI. Dino Mariuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, dove si è svolto il campionato di primavera di Cercatori d'oro per l'Italia settentrionale.



Esperimento: dialogo un sub e

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar», con i «click», ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o essere è entrato nel loro spazio vita. Tutto è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto solo teoria è diventato dimostrazione visiva nel delfinario di «Gardaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione acustica uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'apnoista Nicola Brischigiaro, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni delfini e uomo si sono parlati e su schermo è apparso l'immagine dell'uomo così com'è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'ombra sconfortata.

Centro alfieriani Tornano i finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni aveva potuto contare su bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni.

prova «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Danasino.

Alessandria cerca idee per il futuro della Cittadella

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee su scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

Savigliano la piscina si paga «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di via Becco d'Ania, lancia la novità del «nuoto a tempo», sono disponibili due programmi, in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa a esso proporzionale, detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel. 0172/717524

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. E pienamente operante il Consorzio per l'acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco; Alessandria e Asti sono una trentina le aziende che hanno per ora aderito e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo minimo garantito dell'11%.

Niente tasse a chi apre un negozio a Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento, approvato in Consiglio comunale (nella foto il sindaco Fabrizio Greppi), con la variante del piano regolatore: la principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno 7: San Genuario, Caravini, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «iper». Tutte le regole sono state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 quotidiana. 6,25: Prima pagina, 6,40: Rassegna Stampa, 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale, 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15 e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 18,50: Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; Notturno Musicale

5 MILIONI
per passare da un usato non catalizzato a una nuova
BRAVO o **BRAVA**
e speciali
FINANZIAMENTI FINO ALL'INTERO VALORE DELL'AUTO.

Bravo e Brava da L. 21.400.000* anziché da L. 26.400.000. Se le sceglicte entro fine mese, vi offriamo ben 5.000.000 per il vostro usato non catalizzato che vale zero e speciali finanziamenti fino all'intero valore dell'auto. Vi aspettiamo.

AUTO NON CATALIZZATA? VI DIAMO UNA MANO A CAMBIARLA.

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di vendita.

FIAT

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

AUTODOMANI s.r.l.
DAEWOO
tel. 0161232969 - 0161235049 fax 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA

BIELLA

PROVINCIA

Martedì 23 Maggio 41

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2370 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

AUTODOMANI s.r.l.
DAEWOO
fax 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

LA «PASSIONE» SUL SET

Sordevolo, debutto il 17 giugno

Si sono iniziate le prove, nell'anfiteatro rimesso a nuovo, per la «Passione» di Sordevolo. La Sacra rappresentazione, che coinvolge tutto il paese, debutterà il 17 giugno: dopo questa data ci saranno 31 repliche, con spettacoli nei pomeriggi e alla sera. SERVIZIO A PAGINA 43

Gli inquirenti attendono la conclusione degli accertamenti del medico legale e della polizia scientifica

Giallo di Chiavazza, l'autopsia non cancella i dubbi sul suicidio

BIELLA

Resta avvolta nel mistero la morte di Cristiana Jakubeck, anni, giovane con un passato difficile che si sarebbe impiccata in uno stretto passaggio tra due vecchie case di Chiavazza, poco lontano da dove abitava. La tesi del suicidio per impiccaggione deve trovare conferme. Secondo il medico legale la morte risalirebbe ad almeno due giorni prima, forse tre. A dare l'allarme sono stati due ragazzini entrati per caso in quello stretto «budello» di via Rosazza, a una trentina di metri da via Milano: terrorizzati, sono corsi a chiedere aiuto in un vicino negozio di elettrodomestici, il cui titolare ha avvisato la Questura. L'ispettore Fioriti, poco convinto del suicidio ha subito deciso di fare intervenire il questore, Elio Graziano, che a sua volta ha avvisato il sostituto procuratore Nicola Serianni. Sulla scrivania del magistrato ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia per accertare le cause del decesso, già eseguita nel pomeriggio di ieri. Da indiscrezioni emerse, parrebbe che l'ipotesi del suicidio si sia rafforzata, ma non al punto da escludere ancora la più grave, del delitto.

Cristiana Jakubeck in una foto d'archivio: la giovane è morta in circostanze misteriose

Cristiana Jakubeck era la secondogenita di una stimata coppia residente nel rione. Poi ini- giovanissima a frequentare cattive compagnie, appena qualche mese dopo la separazione dei genitori. La morte del padre, di origine slava, aveva aggravato il disagio. E in breve tempo la ragazza è entrata nel tunnel della droga, che l'aveva anche obbligata alla vita da marciapiede per procurarsi la dose quotidiana. [f. p.]

Il luogo dove è stato trovato il cadavere della giovane Cristiana Jakubeck

L'andamento del voto in provincia rispecchia la tendenza nazionale. I commenti

Referendum, ha votato uno su tre

Solo Selve Marcone e Callabiana fanno il quorum

BIELLA

Il partito dell'astensione ha vinto anche nel Biellese pure la percentuale dei votanti (37,4%) è stata leggermente superiore alla media nazionale. Comunque che chi ha deciso di recarsi al seggio, spesso non ha ritirato tutte e sette le schede e una percentuale rilevante ha scelto un voto di protesta: oltre 5 mila e seicento sono state le schede bianche e 2300 le nulle. A Biella ha votato circa il 38 degli elettori, mentre a Cossato si è sfiorato il 40% e così pure a Trivero (39,8).

Ci sono stati però due paesi che hanno raggiunto il «quorum» di votanti (la più uno) e sono i piccoli centri di Selve Marcone e Callabiana. A Selve la percentuale ha oscillato tra il 56 e il 57 per cento; a Callabiana è stata del 51%. All'opposto, la minima affluenza alle urne si è registrata a Villa del Bosco con 20%.

Detto questo, il voto, seppure valido ha fornito qualche elemento di riflessione. Intanto il referendum più votato è stato quello per l'abolizione delle norme sulla reintegrazione del posto di lavoro: il «no» predicato dai sindacati ha ottenuto una maggioranza del 67%. Sindacati che invece hanno ottenuto una maggioranza più stretta contro l'abolizione della trattenuta diretta sui contributi associativi.

Netta è stata la «vittoria inutile» dei «sì» a favore dell'abolizione della quota proporzionale, 79,1%, nelle elezioni per la Camera.

I commenti dal fronte dei vincitori sono comunque generalmente pacati. «La gente ha capito che questi referendum erano un grave attacco al nostro sistema democratico e non è andata a votare - dice Renato Nuccio capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio provinciale -. Ma credo anche che si siano più dubbi sul fatto che gli italiani non vogliono elezioni con il sistema maggioritario ribadendo allo stesso tempo che l'organo deputato a legiferare resta il Parlamento»

Tra i «perdenti», il presidente dell'Uib Massimo Marchi, prende atto del risultato ma, dice: «continuo a credere che non solo si sia persa una occasione importante sul cammino della modernizzazione dell'Italia, ma addirittura, si sia fatto un passo indietro rispetto a questo obiettivo».

E sulle istanze di riforma contenute nei referendum aggiunge: «Spero che il Parlamento, al di là del mancato quorum, tenga nel debito conto queste istanze e sappia trasformarle in leggi organiche. Mi auguro che quanto prima affronti con serenità e con la dovuta attenzione anche la riforma, non più differibile, dei meccanismi che regolano il rapporto di lavoro. Certamente nel rispetto dei diritti di chi è occupato, e di chi è alla ricerca di un'opportunità di lavoro, ma anche delle oggettive necessità delle aziende, ormai totalmente esposte alle severe regole della competizione globale». [m. al.]

I RISULTATI IN PROVINCIA

AI SEGGI: **61.727 (37,43%)**

IL QUESITO	VOTANTI	SI'	NO
1 AI PARTITI PER	36,89%	71,42%	28,58%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	37,1%	79,1%	20,9%
3 ABOLIZIONE DEL VOTO DI LISTA NELL'ELEZIONE MAGISTRATI AL	36,4%	71,1%	28,9%
4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI	36,4%	71,2%	28,8%
5 PER I MAGISTRATI DI ASSUMERE INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI	36,5%	73,8%	26,2%
6 ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	37,4%	33%	67%
7 PER DI TRATTENERE DIRETTAMENTE I CONTRIBUTI	37,1%	55,6%	44,4%

Il presidente dell'Uib Massimo Marchi (sopra) del fronte referendario e (sotto) Renato Nuccio consigliere provinciale di Rifondazione comunista

Inaugurata la scuola di specializzazione

Il Vaglio Rubens laurea i super esperti di parchi

Ogni anno venti iscritti da tutta Italia per i corsi all'istituto geometri di Biella

BIELLA

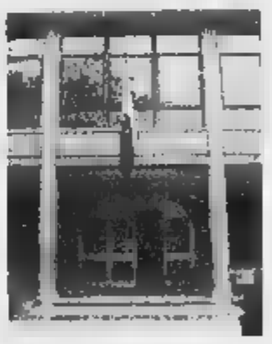
Forse lo sanno in pochi. Ma l'istituto geometri, da anni, sforna super-esperti di parchi e giardini: quelli che seguono la scuola di specializzazione dell'Università di Torino, creata dalla Facoltà di Agraria.

Nei giorni scorsi è stato inaugurato il nuovo anno accademico. La cerimonia s'è svolta al «Vaglio Rubens», che anche quest'anno accoglierà una ventina di laureati: agronomi, architetti e professionisti che si vogliono specializzare in parchi e giardini. Chi si iscrive alla scuola frequenta a Biella solo il secondo anno (per il primo la sede è Saviglia-no, nel Cuneese). E siccome quasi tutti gli allievi sono di fuori, la Provincia offre loro una sistemazione: chi vuole, per il periodo del corso, può permottare all'istituto Beata Vergine di Oropa del Piazzo. Ma chi preferisce dormire in albergo (o altrove) è libero di farlo.

La giunta Scanzio, come ha spiegato l'assessore alla Cultura Massimo Gioggia, tiene molto a questa scuola di specializzazione. E ogni anno, per sostenerla, investe dai 30 ai 40 milioni.

Gli iscritti arrivano da tutta Italia: molti dalla Toscana e dalle Regioni del Sud. Ma ci sono anche alcuni biellesi e piemontesi. Siccome il programma di studi prevede parecchie uscite sul campo, gli allievi sono spesso al parco della Burcina, e le esercitazioni vengono fatte con la collaborazione dei florovivaisti biellesi. Il corso si propone di formare esperti di paesaggistica». Cioè persone che sappiano progettare, mantenere gestire vari tipi di parchi e giardini, in differenti condizioni climatiche. Ma non solo. Come spiega una nota dell'Università di Torino, il corso di specializzazione guarda anche al «restauro del giardino storico» e alla «riqualificazione di aree marginali e degradate (come cave e discariche)». La responsabile della scuola è la professoressa Elena Accati

Per informazioni, si può consultare il sito Internet della facoltà di Agraria (www.agraria.unito.it). [r. s.]



L'istituto geometri di Biella

I ragazzi della 1ª D trionfano al Giffoni Film Festival

Baby-registi da premio alle medie di Pettinengo

PETTINENGO

Baby-registi alla ribalta, alle medie. Gli alunni della prima D di Pettinengo, guidati dall'insegnante di italiano Dino Gentile, hanno vinto un super-concorso nazionale: quello lanciato dal Giffoni Film Festival, consacrato al cinema per ragazzi.

Gli studenti delle medie di tutta Italia erano chiamati a scrivere il soggetto e la sceneggiatura di un film, inventato da loro e basato su quattro temi: l'amicizia, la famiglia, la età e lo sport. I ragazzi della prima D hanno lasciato da parte solo l'ultimo, e dalla loro immaginazione è nato lo story-board di «Gustin e Mustafà, viaggio in due tempi».

L'idea è originale: il film (per ora solo sceneggiato) racconta le storie parallele di due adolescenti, ambientate nel 1899 e nel 1999. Entrambi devono affrontare viaggi avventurosi per raggiungere i loro padri lontani.

Gustin deve partire da Pettinengo per andare in Francia (e la sua è una storia vera). Mustafà, che è marocchino un alunno della prima D, viaggerà fino a Pettinengo con un Tir (e pure questa storia è in buona parte vera).

«La vicenda dei due ragazzi - spiega la nota che accompagna la sceneggiatura - rappresenta la società diversa a distanza di 100 anni, ma i diversi vissuti dei protagonisti presentano molti tratti comuni». Bella anche l'invenzione finale: Mustafà raggiungerà la da cui Gustin, un secolo primo, è partito per la Francia.

Gli alunni della prima D saranno premiati a Giffoni, dove soggiorneranno dal 15 al 18 luglio. Al concorso hanno vinto una videocamera. Che useranno, probabilmente, per trasformare in film la loro sceneggiatura. [g. bu.]

A mezzogiorno
piatti freddi a buffet
Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

La Provincia al Forum di Saint Vincent: «Investiamo di più sul turismo»

Scanzio guarda al Monte Bianco «Sì a uno sbocco verso l'Europa»

Guarda al Monte Bianco e alla Valle d'Aosta, il Biellese del tessile. Ne è convinto il presidente della Provincia Orazio Scanzio, che l'altro giorno ha partecipato al «Forum transfrontaliero» di Saint Vincent. Per due giorni, all'hotel Billia, s'è parlato degli effetti della moneta unica sulle zone di confine. E l'idea è quella di far nascere una «Euroregione del Monte Bianco», di cui farebbero parte tutte le zone di confine del Nord Ovest

Fra queste c'è pure Biella, vicina di casa della Valle d'Aosta. Scanzio ha subito sposato l'iniziativa: «Un organismo che attui una strategia comune per gestire i grandi fenomeni di sviluppo socio-economico di questo grande territorio, non può che trovare il gradimento dell'amministrazione provinciale». L'interesse verso uno sbocco in Vallée, del resto, non è una novità per la giunta Scanzio.

Il presidente ha riconosciuto che il Biellese è «confinato ai margini» dell'Euroregione, ma ha ripetuto che la provincia deve uscire dal proprio isolamento». «Da una parte si gioca la strada del collegamento verso Milano e la Lombardia. «E gli ingenti sforzi - ha aggiunto Scanzio - sono stati intrapresi anche sul versante occidentale, in direzione di Torino e della Valle d'Aosta».

L'obiettivo è quello annunciato da mesi: completare la Mongrando-Settimo Vittone, eliminando la strozzatura di Borgofranco d'Ivrea. Scanzio ha ricordato i «colloqui» con le amministrazioni comunali e con le Comunità montane del Canavese per la circonvallazione di Borgofranco: «La costruzione di quest'opera - spiega il presidente -, dal costo limitato di pochi miliardi, e l'apertura di un casello autostradale a Baio sulla A5, avvicinerebbero di molto il sistema industriale biellese alla Valle d'Aosta, ai suoi valichi internazionali e alle nazioni confinanti».

La galleria della Serra potrebbe offrire al Biellese un importante collegamento stradale con i valichi e verso l'Europa. Qui sopra, il presidente dell'amministrazione provinciale Orazio Scanzio

Lo «sbocco» verso Ovest farebbe comodo all'industria tessile, che sarebbe così più vicina all'Europa. Ma la giunta Scanzio pensa anche ad altro.

A Saint Vincent, infatti, il presidente ha parlato dell'esigenza di «sviluppare altri settori economici». Il riferimento è soprattutto al turismo, «un settore per troppo tempo interessato da investimenti marginali». Secondo Orazio Scanzio, ci sono ancora «elevati margini di crescita, tali da giustificare la presentazione e la realizzazione di progetti settoriali». La Provincia, in sostanza, spera in una cooperazione con gli altri enti che fanno parte dell'Euroregione del Bianco. L'area ha una superficie complessiva di 34.725 chilometri quadrati, e ad essa appartengono la Valle d'Aosta, le province di Torino, Biella, Verbania e Vercelli, le regioni francesi di Savoia e Alta Savoia, i cantoni svizzeri di Ginevra, Vallese e Vaud. La popolazione residente è oltre 5 milioni 130 mila abitanti, di cui 3.860.000 cittadini dell'Ue, mentre la popolazione attiva complessiva è di 2 milioni 357 mila persone.

[r. s.]

IN BREVE

Il marchio del Distretto a San Sebastiano

S'inaugura domani alle 18 nei saloni del Museo del territorio la mostra per la presentazione del marchio del Distretto, l'iniziativa dei comuni di Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno e Trivero nel settore promozionale. La rassegna resterà aperta da giovedì a sabato, dalle 16 alle 20 e la domenica, dalle 15 alle 20. [f. p.]

APPUNTAMENTI

L'associazione genitori si riunisce al Villaggio

E' in programma venerdì alle 20,45 nei locali del consiglio circoscrizionale del Villaggio La Marmora l'assemblea annuale dell'Associazione genitori e famiglie del quartiere. Alla riunione interverrà il consigliere provinciale e comunale Dino Gentile, che illustrerà le nuove normative sulla scuola. [f. p.]

SANITA'

Alzheimer, un incontro sui servizi alle famiglie

Si svolgerà sabato alle 9,30 nell'aula magna dell'ospedale l'incontro mensile organizzato dall'associazione per i malati di Alzheimer. Il tema della discussione verterà sui servizi a disposizione delle famiglie da parte dell'Asl. Si ricorda che l'associazione è disponibile per informazioni e ascolto due pomeriggi alla settimana, il mercoledì e il giovedì dalle 15 alle 18. Negli altri giorni è in funzione una segreteria telefonica: il numero è 015/21815. [d. sa.]

IL TREVALLAVORO

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

Nuovo appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro, i pubblicati si possono consultare all'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 dirigente statistico per staff programmaz. controllo di gestione (bando completo in Bur), è richiesto il diploma di laurea in scienze statistiche demografice e sociali, sc. stat. ed attuariali, sc. stat. ed economiche, altre, laurea equipollente, anzianità di servizio; **1 operatore tecnico specializzato impiantista elettricista riserva pers. disp. di ruolo** (bando in consultazione), diploma scuola dell'obbligo, titolo professionale specifico rilasciato da scuola autorizzata ovvero esperienza nel settore di almeno 5 anni; **1 tecnico sanitario di laboratorio biomedico con riserva al personale dipendente dell'ente**, è richiesto titolo specifico; **dirigente medico per cardiologia**, diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione: si veda bando in Bur Piemonte; **1 dirigente medico per pediatria** (bando in consultazione), diploma di laurea in e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto; **1 collaboratore professionale sanitario infermiere riserva al personale di ruolo dell'ente** (bando in consultazione), certificato abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica anzianità di servizio di almeno due anni, iscrizione all'albo; **1 ingegnere dir. per servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro** (riapertura termini Bur 03/05/00. Bando in bur), diploma di laurea in ingegneria nelle branche di: ing. nucleare, elettrotecn., civile, , abilitazione professionale, anni anzianità serv. in enti del serv. san. naz. o pubbliche amministrazioni.

Comune a: agente di polizia municipale, cat. C pos. econ. C1 (bando in consultazione), diploma di scuola media superiore, patente B, età non superiore ai 41 anni, salvo le elevazioni del limite per i casi previsti; **1 assistente sociale D pos. ec. D1** (bando in consultazione), diploma di assistente sociale, iscrizione all'albo; **3 istruttore informatico cat. C pos. econ. C1** (bando in consultazione), diploma di perito informatico o diploma equivalente con specializz. in informatica o altro dipl. di scuola media secondaria di 2° grado e corso formazione in informatica riconosciuto, conoscenza di una lingua straniera (inglese).

Città di Cossato: 1 impiegato di concetto cat. C settore finanziario riserva a favore dei possessori requisiti art. 18 comma 2 legge 68/99 (bando in consultazione), diploma di maturità tecnica per ragioniere e perito commerciale o, in alternativa, diploma di maturità professionale per analista contabile.

Comune di Occhieppo Inferiore: 1 geometra cat. C pos. econ. C1 (bando in consultazione), diploma geometra o perito edile, possesso patente .

Sabato a Città Studi

Un amarcord per la scuola «Schiaparelli»

Sarà presentato sabato il libro-amarcord che racconta i quasi 40 anni di storia della Scuola media statale «G. Schiaparelli». L'appuntamento è fissato per le 15,30 presso la sala congressi a Città Studi.

Attraverso fotografie, ricordi, tabelle, statistiche, l'elenco di tutti gli alunni «licenziati» dal '65 al '99, testimonianze di ex scolari e presidi, l'autore (il professor Gianfranco Mangani, che alla Schiaparelli ha insegnato per vent'anni ed oggi è in pensione) ripercorre nelle duecento pagine del testo tutte le tappe più significative dell'istituto situato in piazza Martiri.

L'invito a partecipare è rivolto a tutta la popolazione biellese e in modo particolare a tutti coloro che hanno avuto un rapporto diretto con la Schiaparelli.

Nell'occasione sarà possibile acquistare il volume, che sarà poi messo in vendita presso la segreteria della scuola. Il ricavato sarà destinato a borse di studio. [g. co.]

A Roma, giovedì

Delegazione Uib all'assemblea di Confindustria

Anche una delegazione dell'Unione Industriale Biellese parteciperà ai lavori dell'assemblea generale di Confindustria, che si svolgerà nella Capitale giovedì; in quell'occasione ci sarà l'insediamento al vertice di Viale dell'Astronomia del presidente designato Antonio D'Amato, che succede a Giorgio Fossa.

Della delegazione biellese, guidata dal presidente Massimo Marchi, faranno parte anche il vicepresidente Gianantonio Platini e il direttore dell'Unione, Enzo Vizzari.

Durante la sessione privata dell'Assemblea, che si terrà invece il giorno prima, mercoledì, saranno premiate, per la loro anzianità di servizio nel sistema di Confindustria, anche due dipendenti dell'Unione Industriale Biellese.

Sono Anna Caucino del Servizio economico con 35 anni di attività e Giuliana Maffeo, dell'Ufficio organizzazione, da 25 anni all'Unione. [r. s.]

Il ciclista laniero (d'adozione) ora è quinto

Nel Giro «biellese» primo colpo di Frigo

Nella giornata di Francesco Casagrande, della grande protesta riuscita dei Gruppi sportivi e del crollo di Marco Pantani, sul palcoscenico del Giro d'Italia c'è stato spazio anche per Dario Frigo. Il ciclista biellese d'adozione si è difeso molto bene nella difficile tappa Prato-Abetone comprendente la dura scalata a San Pellegrino in Alpe. Ora Frigo è 5° in classifica generale con l'40" di ritardo dalla maglia rosa.

Frigo ha corso nel modo giusto, cioè non cercando di resistere all'attacco di Casagrande continuando regolare il suo passo. Il portacolori della Fassa Bortolo non ha poi avuto difficoltà in discesa e neanche lungo i dieci chilometri di salita finali quindi a trecento metri dal traguardo dell'Abetone ha lanciato la volata per il secondo posto e prima della linea è stato superato soltanto da Stefano Garzelli, uomo di punta della Mercatone Uno vista la difficoltà di Pantani. Frigo con questa prestazione (che ha stupito solo i commentatori televisivi) è tornato nell'elenco dei favoriti per un posto sul podio del Giro anche perché, oltre che in salita vanta grandi ambizioni nelle prove a cronometro. Ancora nessun exploit invece per l'altro corridore biellese, Sergio Barbero, che a differenza di Frigo non punta alla classifica a una vittoria di tappa. [i. fo.]

Dario Frigo, biellese d'adozione

L'iniziativa è giunto alla settima edizione. Un incontro giovedì

A S. Paolo famiglie in festa

E domenica l'atteso appuntamento

E' tutto pronto a San Paolo per la Festa della famiglia: si svolge domenica ed è un evento ormai entrato nella tradizione del quartiere. Ogni anno (questa è la settima edizione), raduna tantissima gente.

La comunità parrocchiale ha già partecipato ad una serie di riunioni di preparazione. Il 18 si è svolto l'incontro di preghiera in chiesa, guidato dal viceparroco don Andrea Crevola, appunto sul tema della famiglia. Lo psicologo Antonio Martinotti ha già condotto due incontri con i ragazzi ed ora, giovedì, incontrerà gli adulti, nel salone sotto la chiesa: proporrà il tema «La famiglia educa i figli» cui seguirà una discussione e l'esame delle problematiche emerse durante i precedenti incontri con i ragazzi.

Ed ora il programma della giornata «clou», appunto quella di domenica. La messa solenne verrà celebrata alle 10; seguirà un aperitivo che sarà servito sul piazzale antistante la chiesa (sarà libero a tutti e sono previste originali sorprese).

La chiesa del quartiere San Paolo: domenica alle 10 la messa solenne e poi aperitivo per tutti in piazza. L'iniziativa è giunta alla settima edizione e richiama sempre gente

Quindi l'ormai tradizionale riunione conviviale, nei locali dell'oratorio. Il menù ricalcherà quello dello anno: gli organizzatori prepareranno un primo caldo per tutti e si occuperanno anche di bevande e caffè, mentre i partecipanti sono invitati a portare un piatto preparato a da mettere a disposizione: non mancheranno torte salate, vitello tonnato, pizze e focacce, insalate, piatti freddi di carne e naturalmente i dolci.

La giornata proseguirà un pomeriggio di animazione in cui i giovani avranno il ruolo di protagonisti, giochi vari e intrattenimenti. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

I medici, la riforma e il nuovo ministro

Il Dipartimento Sanità del Circolo di Alleanza Nazionale di Biella ha accolto con grande favore ed estrema simpatia la coraggiosa iniziativa del neo-Ministro della Sanità prof. Veronesi che, per essersi limitato a dire ciò che tutti i medici sanno (e cioè che la riforma dell'ex-Ministro Bindi non poteva essere applicata senza devastanti conseguenze per la sanità italiana), è stato letteralmente aggredito da una sinistra furiosa e nevrastenica che, due settimane dopo aver votato la fiducia al Ministro, ne pretende le dimissioni a furor di popolo (ammesso che la sinistra disponga ancora di popolo!).

Insieme alla soddisfazione, peraltro, è bene subito sottolineare il timore che Veronesi riesca, da persona quale indubbiamente è, a resistere all'assalto furibondo dei «pasdaran» della medicina sovietica. Il Polo delle Libertà, ed Alleanza nazionale in primo luogo, ha garantito il sostegno ad ogni e qualsivoglia provvedimento che, in tutto o in parte, costituisca una «controrivoluzione» rispetto alla riforma Bindi.

Umberto Bosio, Antonio Giammarinaro e Lino Zanchi,
dipartimento sanità An, Biella

Texilia, un futuro senza industriali?

Signor presidente della Provincia, non ho avuto ancora modo di leggere la relazione di Massimo Marchi all'assemblea generale degli industriali biellesi, e dunque ho dovuto attingere notizie dalla stampa locale.

Pur con questo limite, ho tuttavia registrato con interesse l'affermazione del presidente dell'Uib secondo cui gli industriali non avrebbero una particolare determinazione a gestire Texilia spa.

Una sorta di «passo indietro» rispetto a regole societarie che, fino ad ora, avevano riservato agli amici di via Torino 56 «prelazione» ormai priva di ragioni a sostegno. Nel contempo Massimo Marchi si dichiara disponibile a non ostacolare altri che ritengano di «poterla trasformare e di ottenere risultati più consoni alle aspettative del territorio». Parole forse ancora da decriptare perché sembrano manifestare più che altro la volontà di defilarsi in modo indolore, senza cioè offrire l'attiva collaborazione per una nuova e diversa progettualità. Sarà bene chiarire la portata effettiva del pensiero dell'Uib: ma sin da ora appare chiaro che il vuoto che si preannuncia deve essere colmato.

Il momento, dunque, è critico e deve trovare una pronta risposta da parte della Provincia di Biella, che dovrà esprimere una sua strategia, idonea a garantire una presenza forte di Texilia spa sullo scenario biellese. Mi rivolgo dunque a Lei, signor presidente, per chiederLe di verificare in concreto la portata e il significato delle importanti dichiarazioni rese dal presidente dell'Uib e per rappresentare all'intero consiglio provinciale, attraverso lo strumento delle «comunicazioni», la strategia del nostro ente sia per colmare il presumibile vuoto derivante dal «disimpegno» dell'Uib, sia per delineare le linee-guida del rinnovamento di Texilia spa.

Sandro Delmastro
consigliere provinciale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33 247; Cavaglià: tel. 0161/96160, Cossato: tel. 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96 470; Cossato: telefono 015/922 801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale , telefono 015/84.88.411.

NUS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trebaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro di urgente.

Biella (Chiavazza): *Favetti*, Gamba

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 39, tel. 015/66.62.50.

Sabbiola: *Dr.ssa Maria Ruscoli*, via S. Secondo 2, tel. 0161/69.81.31.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

MATTIOLO
OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

AUDI A3 TDI FULL OPT.	AZIENDALE
MERCEDES CLASSE A 140 CLASSIC	
MERCEDES CLASSE A 170 CDI	
MITSUBISHI PAJERO 2.8 TDI TARGET	AZIENDALE
OPEL ASTRA SW TDI	
TDI	AZIENDALE
GOLF 5 PORTE HIGHLINE TDI	'98
FIAT PUNTO 1.1 3P	'98
ALFA GTV 6V TURBO	'97
FIAT PUNTO TD EJX	'96
OPEL TIGRA 1.6 NERA T.A.	'98
LANCIA K TD	'95
LANCIA DELTA HF TURBO 2.0	'96
ALFA 146 1.6 CLIMATIZZ.	'95
LANCIA DELTA 1.6	
Y10 JUNIOR	'95
CLIMATIZZ.	'93
VOYAGER 2.5 TDI	AZIENDALE

VENDITA - RICAMBI ORIGINALI - CARROZZERIA - OFFICINA a
BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. 0163 24294

Attori, scenografi e costumisti mobilitati per la Sacra rappresentazione

C'è la Passione, tutti alle prove

Sordevolo sul set, nel rinnovato anfiteatro

Daniela Sandigliano

SORDEVOLO

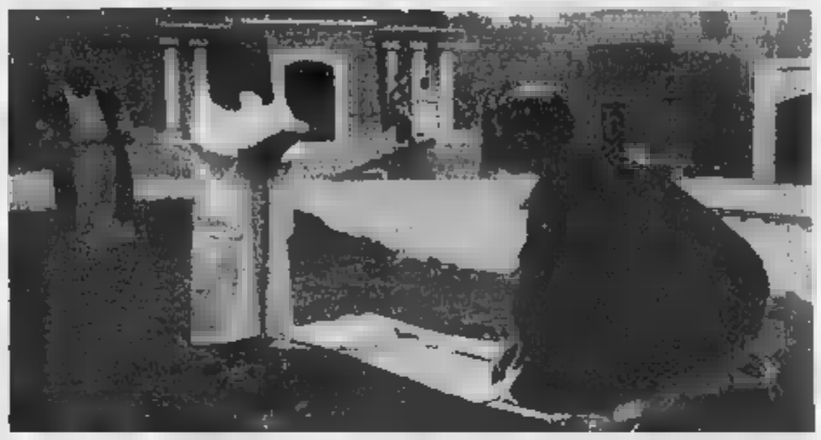
Gli attori arrivano alla spicciolata nell'anfiteatro. La scenografia è perfetta, ben visibile dalla tribuna ormai completata con le 2400 poltroncine. Sono le prove per il debutto del 17 giugno.

Giuseppe Danesino, sordevolese, con la ditta Ila Salem) e quattro aiutanti ha creato il tutto ex novo perché sia a norma di legge: «Parlando con gli amici e ascoltando le necessità di tutti, ho realizzato quello che doveva storicamente essere un villaggio dell'epoca. Anche Pilato, come invasore, avrà preso possesso di un ricco e siccome un tempo si trituravano pietre per abbellire le case, altrettanto abbiamo fatto noi, aggiungendo poco di azzurro solo per il palazzo di Pilato».

Le mura proteggono e comprendono ogni punto importante della sacra rappresentazione e continuano, con la forma addolcita a montagna, fino alla del Golgota. Le tre croci sono già issate, c'è ancora profumo di legno, la traccia della fatica rappresentata da bottiglie semi vuote acqua minerale.

Gli attori provano a turno; la Maddalena della serata, Elisa Cerra, guardando la tribuna dice: «È la prima volta, cercherà di fare come al liceo scientifico: rilassata fuori scena per essere al meglio quando reciterà». La mamma «dell'angelo col calice», Andrea Furlani, rimpiange i capelli lunghissimi della figlia che dice: «Ho dieci anni, vanno bene così, mica sono corti». La collega Giulia Quaregna sieda silenziosa e composta con i riccioli che le invadono il visi Si fa buio, Giovanni (Renzo Triverio), Pilato (Pietro Magliola), quattro dei vari angeli del «Prologo» che si presenteranno a gruppi di tre: Daniela Lazzarotto, Cecilia De Maria, Lucia Fiocco e Daniela Fogliano ascoltano attente le ultime raccomandazioni. Il Cristo è Mauro Girelli, il ventottenne debuttante che ha partecipato «risvegliatore delle scienze» spinto dall'angelo invisibile nel film I custodi della Passione».

Fari puntati sull'ultima scena, la si alza ed un brivido corre sulla pelle, anche senza la musica che sarà provata al più presto: è colonna sonora tutta nuova, composta dai maestri Daniele Vinais e Massimo Folli. Arriva alla spicciolata anche la plebe, il «sobillatore» Pier Giacomo Longo ed il capo delle guardie del Sinedrio Franco Marassi (altro neofita), e «la Veronica» Cristina Mondin che ha regolato le nozze col calendario della Passione. Ormai tutti i fari sono accesi, poco lontano dal tavolo dell'ultima cena campeggia, scuro, l'albero di Giuda dal quale Fiorenzo Ronchetta proverà l'impiccagione. Nel silenzio della notte, fuori, si sente di un angelo del prologo che dice: «E se non piangi quando questo avviene...».



Le prime immagini prove. La «Passione» di Sordevolo debutterà il 17 giugno alle 21; dopo questa data seguiranno 31 repliche, al pomeriggio e alla

Organizzati dalla Comunità montana Alta Valle Elvo

«Giochi della gioventù» A Donato 100 baby atleti

DONATO

Un centinaio di ragazzi hanno partecipato domenica ai Giochi della gioventù organizzati dalla Comunità montana Alta valle Elvo. I baby atleti erano divisi per fasce di età e sono stati suddivisi in squadre caratterizzate da colori di i.

Ecco le classifiche delle varie specialità. **Categoria maschile Giovanissimi**, (nati nel-l'89-'90). Metri 50: Tommaso Bizzocchi (Pollone); Alessio Mantovani (Graglia); Roger Guizza (Magnano). Metri 600: Andrea Perla (Pollone); Stefano Vercellone (Netro); Riccardo Tonino (Pollone). Salto in alto: Raffaele Rigodanzo (Donato); Tommaso Bizzocchi (Pollone); Giovanni Donatelli (Pollone). Salto in lungo: Roger Guizza (Magnano); Francesco Fogliano (Sordevolo); Francesco Deyronimis (Muzzano). **Categoria femminile Giovanissime** (nate nel-l'89-'90). Gara metri: prima Sonia Masci (Donato), seconda Erika Pizzardo (Pollone), terza Ilaria Pozzo (Pollone). Metri 800: Sofia Piacenza (Pollone); Marta Barberis (Donato); Silvia Broglino (Magnano). Salto in alto: Sonia Masci (Donato); Erika Pizzardo (Pollone); Marta Barberis (Donato). Salto in lungo: Annamaria Garju (Graglia); Cecilia Mangolini (Netro); Marta Levis (Pollone). **Categoria maschile Ragazzi** (nati nell'88) Metri 60: Alberto Bonino (Sordevolo); Emanuele Beltrame (Sordevolo); Matteo Dalla Dea (Netro). Metri 1200: Alberto Bonino (Sordevolo); Vittorio Bertinetti (Graglia); Emanuele Beltrame (Sordevolo). Salto in alto: Piero Bessone (Sala); Riccardo Giacobbe (Pollone); Mohammed Bourzaik (Sala). Salto in lungo: Vittorio Bertinetti (Graglia); Riccardo Giacobbe (Pollone); Davide Fontana (Netro). **Categoria femminile Ragazze** nate nell'88. Metri 60: Alessandra Tropeano (Magnano); Heydi Abreu Rodriguez (Sala); Katia Sant'Andrea (Graglia). Metri 1000: Silvia Cattei (Donato); Daniela Deandrea (Donato); Heydi Abreu Rodriguez (Sala). Salto in alto: Giuditta Trivellato (Netro); Lucia Rocchi (Graglia). Salto in lungo: Giuditta Trivellato (Netro); Katia Sant'Andrea (Graglia); Cinzia Massera (Sala). Lancio del disco: Silvia Cattai (Donato). **Categoria maschile Cadetti** nati nell'86-'87. Metri : Marinella Valcauda (Graglia), Luisa Veronese (Pollone), Sonia Aceto (Sala). Metri 1000: Cristina Tamiato (Graglia); Alessandra De Vigilis (Pollone); Daniela Lazzarotto (Sordevolo) Salto in alto: Marinella Valcauda (Graglia), Fiorella Deandrea (Donato); Martina Vigato (Sala). Salto in lungo: Sonia Aceto (Sala); Daniela Lazzarotto (Sordevolo); Fiorella Deandrea (Donato) Lancio del peso: Luisa Veronese (Pollone), Sabina Sasso (Donato). **(d. sa.)**

A Donato ragazzi e ragazze il pass

Opera di mediazione dell'Agenzia turistica per cercare una soluzione dopo le proteste

Posteggi in Burcina, interviene l'Atl

Incontro con il Comune sul ticket orario nei feriali

POLLONE

Il provvedimento Comune che ha introdotto anche per i giorni feriali, posteggio a pagamento nell'area normalmente usata dai visitatori della Burcina (sollevando perplessità e qualche polemica), è stato al centro di un incontro tra l'Atl e gli amministratori pollonesi. Il problema è stato inquadrato in una visione più generale della promozione turistica del Biellese e in particolare dell'immenso patrimonio paesaggistico e naturalistico costituito dai grandi parchi.

La realizzazione di percorsi verdi che consentono di collegare per ideal mente e presto anche fisicamente (con il ripristino di alcune vie montane), il parco della Bessa, la Burcina, l'Oasi Zegna e la Baraggia, può rappresentare un volano eccezionale per l'immagine turistica biellese e un motivo di attrazione per i visitatori di altre province.

In questo ambito anche l'amministrazione comunale di Pollone si è dichiarata disponibile a riesaminare la decisione introdurre la tariffa a tempo per i parcheggi nei giorni feriali; del resto Pollone ha sottolineato che nella delibera viene indicata la natura sperimentale del provvedimento. Ciò significa che se i dati di incasso dei primi mesi dovessero risultare antieconomici, verrà richiesto alla ditta appaltatrice del servizio di rivedere il contratto.

Il discorso si è poi allargato al provvedimento, ormai consolidato, che prevede il parcheggio a pagamento nei giorni festivi e prefestivi; nell'ottica di favorire l'afflusso turistico, il Comune ha raccolto l'invito dell'Atl e del consiglio di amministrazione della Burcina di rivedere anche questa decisione. A questo proposito sono già allo studio dei correttivi che prevederanno delle tessere a prezzo ridotto per i frequentatori abituali, per comitive organizzate e per chi soggiornerà nel parco per un numero elevato di ore. **[d. sa.]**

Da sinistra il sindaco di Pollone Giuseppe Falchero e il presidente dell'Atl biellese Eliseo Ferrari

Parchi, domani Giornata europea

POLLONE. In occasione della Giornata europea dei parchi, in programma domani, la Burcina ha promosso una serie di iniziative.

Il primo appuntamento è domani con un pic nic e lancio di palloncini (scuola materna), giochi ed esposizione di lavori didattici (elementari e medie). Sempre domani (e poi ancora domenica), sono state organizzate visite guidate con i guardiaparchi, su prenotazione.

In programma anche attività culturali. In Biblioteca c'è la mostra del libro naturalistico; domani e sabato esposizione presso il laghetto di una raccolta di tasselli di legno diverse specie di alberi e arbusti da tutto il mondo; al bar «La Piola» mostra fotografica «Obiettivo sulla Burcina». **[d. sa.]**

BIELLA PROVINCIA

GRAGLIA

Le celebrazioni Giubileo al Santuario

Nel contesto delle celebrazioni del Giubileo, la zona pastorale della valle Elvo e della Serra conferma due appuntamenti al santuario lauretano: sabato giugno, alle 21, con partenza dal piazzale, processione con il vescovo Massimo Giustetti; domenica alle 16 messa giubilare celebrata da don Corrado Catella, parroco della frazione Galfione di Occhieppo Superiore, con il neo rettore, canonico Aldo Garella. **[f. p.]**

GAGLIANICO

Rifiuti ingombranti, la raccolta a domicilio

L'amministrazione comunale informa che la raccolta dei rifiuti ingombranti cambierà. I rifiuti saranno raccolti direttamente a domicilio il primo giovedì di ogni mese, a partire da giugno. Gli interessati dovranno telefonare (almeno entro il giorno prima della raccolta), all'ufficio tecnico comunale (015 2564110), lasciando nominativo ed indirizzo. **[d. sa.]**

ZUMAGLIA

La moglie ne denuncia la scomparsa, lui era in ospedale

Allarme ieri pomeriggio per un uomo di 45 anni di cui la moglie aveva denunciato la scomparsa. Oltre 50 uomini hanno setacciato la zona di Zumaglia dove era stata trovata l'auto di S. E., residente a Occhieppo. Dopo tre di ricerche si è saputo che l'uomo era in ospedale, dove si era fatto ricoverare per alcuni controlli. **[f. p.]**

TRIVERO

Un'interpellanza sullo svincolo di Ponzone

Lo svincolo tra la statale 232 e via Provinciale a Ponzone, collegato dal viadotto sul rio Merlo, è molto pericoloso per gli automobilisti. Lo sostiene il consigliere provinciale di Rifondazione, Renato Nuccio, in un'interpellanza al presidente Scanzio e all'assessore ai lavori pubblici Paolo Monfermoso. Nuccio fa rilevare che i problemi sorgono soprattutto nelle ore notturne: chiede quindi alla Provincia l'installazione nello svincolo di un sistema di illuminazione, alimentato da pannelli solari. **[m. ch.]**

Graglia, il lavoro dei ragazzi sarà presentato sabato

La Valle Elvo geologica Plastico realizzato a scuola

GRAGLIA

Sabato alle 15,30, alla presenza autorità, i dieci alunni della A della media di frazione Marletto (che raccoglie anche il bacino di utenza di Netro, Donato e Muzzano) presenteranno il loro plastico geologico cd dell'intera valle Elvo.

Il lavoro è firmato da Naeem Amjed, Luca Apollo, Lorenzo Deandreis, Corinna Ferretti, Daniele Fiorina, Davide Rama, Matteo Fiorina, Tasleem Mohammed, Alessandro Spilinga e Enrico Volmi.

Dice l'insegnante Patrizia Toniolo: «È realizzazione che segue il "Progetto Progeo" che per noi è stato finanziato dal "Centro educazione ambientale" di Cossato e dal lascito Rama; i ragazzi ci lavorano da due anni per due ore la settimana e sono molto emozionati, anche perché il plastico ci è stato richiesto dal santuario lauretano per una collocazione definitiva all'interno di una mostra permanente».

Patrizia Toniolo, che ha aiutato i rag affiancata dai colleghi Diego Catto e Stefanella Lesna spiega: «Il nostro consulente esterno è stato il professor Ferruccio Cossutta che ha dato ai ragazzi le competenze di base, ma l'impegno è è articolato in due tempi: uscite sul territorio e laboratorio. Con le uscite gli alunni hanno potuto conoscere morfologicamente la valle Elvo oltre alcuni tipi di roccia, i laboratori si è passati alla fase esecutiva».

È nato così questo preciso pannello di polistirolo di 4 metri quadrati a rilievi colorati per fasce geologiche trasportato anche in un cd nel laboratorio informatico della scuola e che sarà visibile il giorno della festa. **[d. sa.]**

UN SUCCESSO RADUNO DI AUTO STORICHE

Ed ora il concorso fotografico della Pro loco

Un successo il primo raduno auto storiche Cossato (nella foto di Micheletti), promosso dalla Pro loco. A margine dell'avvenimento, è stato indetto un fotografico «per mettere in risalto le auto in movimento e la loro evoluzione nel tempo». Le foto (dimensioni 30x40), dovranno pervenire entro il giugno alla Pro loco, presso Ugo De Tommasi, via Ranzoni 16. **[c. gi.]**

All'Ascom

I panificatori incontrano il presidente

BIELLA. Il Gruppo panificatori dell'Associazione commercianti ha ospitato il presidente nazionale della categoria Edvino Jerian. Ha fatto gli onori di casa Felice Tiboldo Gabet, presidente provinciale.

Gli argomenti trattati sono stati parecchi, a cominciare dalla nuova normativa sull'etichettatura del pane, tema approfondito grazie alla presenza del dottor Andrea Rosazza, responsabile della divisione igiene alimenti e nutrizione dell'Asl.

Sul tappeto anche i «pesanti» problemi derivanti dalla normativa sul lavoro notturno e il Consorzio nazionale per la tutela del pane artigianale, la cui costituzione si è resa necessaria per garantire ai consumatori un prodotto con elevate caratteristiche di genuinità e tradizione. **[f. p.]**

Il 4 giugno

Cicloturistica alla scoperta della Serra

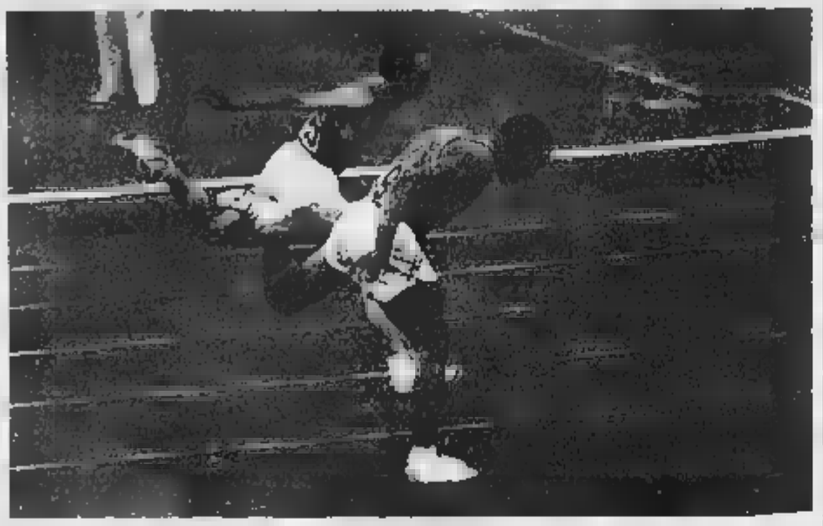
ROPPOLO. Venerdì alle 18, il castello di Roppolo ospiterà la presentazione della Pedalata cicloturistica della Serra che si svolgerà il 4 giugno. La manifestazione, organizzata dall'Enoteca regionale, si svolgerà un percorso accessibile a tutti e non avrà carattere competitivo. Scopo dell'iniziativa è di far conoscere la collina morenica e i suoi paesini.

La partenza sarà alle 10,30 dal parco-giochi di Andrate; i partecipanti si dirigeranno verso Sala, Magnano (sosta e visita al ricetto), Zimone (sosta), Piverone (sosta per spettacolo folcloristico e degustazione). Alle 17,30 sosta alla Cella di San Michele per degustazione dei vini; arrivo al Castello di Roppolo dove, alle 19, verrà servita la cena. Un concerto bandistico chiuderà la giornata. Iscrizioni all'Enoteca. **[f. p.]**

I rischi delle sostanze stimolanti illustrati dal dottor Giordano

«Così vincevo senza doping»

Livio Berruti all'assemblea del «Faccio»



Un'immagine storica: Livio Berruti piomba sul filo di lana dei 200 metri piani mettendo in riga i migliori sprinter del mondo, compresi. E' il 2 settembre 1960 e Livio, di origine vercellese, stabilisce anche il record mondo

Cos'è il doping? Quali i suoi effetti? Qual è la sua diffusione? A queste domande ha risposto la conferenza che si è tenuta nell'aula magna dell'Itis «Faccio» di Vercelli, alla presenza di Livio Berruti, grande atleta degli Anni '60, del giornalista Enrico De Maria della Stampa e del medico legale Germano Giordano.

La conferenza è iniziata con un discorso di De Maria sulle imprese di Berruti: una per tutte la vittoria nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma. Ha sottolineato quindi le diversità tra lo sport di allora, con atleti dai corpi agili e leggeri, e quello di oggi, campioni molto muscolosi e forti.

Livio Berruti ha raccontato aneddoti della sua vita sportiva, e ha messo in luce numerosi aspetti positivi che lo sport produce sulla vita dei ragazzi e degli uomini, evidenziando per contro come il problema del doping sia dannoso per lo sport italiano e per quello internazionale, e come, per questo, sia importante combatterlo.

L'ex atleta ha inoltre affermato che il doping non è solo un problema dei nostri giorni, ma che era già molto diffuso anche ai suoi tempi, seppure in forma meno eclatante.

Quale il segreto del successo di Berruti? Livio si è scoperto così, quasi per caso, correndo con gli amici. E, appena ventenne, volò nei 200 olimpionici in soli 20" e 5, facendo fuori, tra lo stupore di tutti, atleti di colore americani, che sembravano imbattibili. Come? Utilizzando tecniche semplici ed efficaci: per lui il doping erano le migliori specialità che la cucina poteva offrirgli.

Poi la parola è passata al dottor Giordano, che ha illustrato molti tipi di sostanze dopanti e gli effetti che hanno sull'organismo. Alcune di esse sono terribilmente illusorie: non fanno percepire la fatica, ma possono provocare un infarto improvviso e la morte. E gli effetti del doping, ha detto il medico, sono purtroppo irreversibili.

Lo sport è invece un'importantissima lezione di vita, poiché insegna a rispettare le regole, necessita di impegno e sacrificio, aiuta a superare le sconfitte delle vita di tutti i giorni. Chi vuole vincere ad ogni costo, è disposto anche a barare: e barare nello sport si dice doping.

Come conclusione dell'incontro Livio ci ha esortati a tornare agli allenamento graduali e costanti di una volta. Quindi ha lasciato l'aula magna fra gli applausi scroscianti di tutti noi.

Marco Stoppa, Andrea Cisloghi, Mirko Binelli Stefano Frittolini, Gabriele Signorelli
Itis «Faccio» di Vercelli

Bloc notes della settimana

Il Liceo Scientifico dedica un'aula al prof. Marinone

Unipop

Chiude l'Anno accademico

Giovedì alle 21, al teatro barbieri, si chiude in musica l'anno accademico dell'Università popolare. Il programma prevede un concerto del Celtic Music ensemble «Fairy Tales», che proporrà tradizioni irlandesi, scozzesi, bretoni e scozzesi.

Media di Borgosesia

I saggi degli alunni

Raffica di incontri nel salone della Pro Loco di Borgosesia con gli allievi della scuola media. Giovedì, alle 20,45, si esibiranno i ragazzi di terza; lunedì prossimo gli studenti delle seconde, e il primo giugno quelli di prima. Venerdì 9 giugno, serata conclusiva dedicata alla musica.

Liceo Scientifico di Vercelli

Un'epigrafe per ricordare Marinone

Venerdì, alle 9,30, nel Liceo Scientifico di Vercelli, verrà scoperta l'epigrafe, apposta nell'aula magna della scuola, in del professor Nino Marinone, latinista di fama internazionale. In tal: la professoressa Raffaella Tabacco, docente di letteratura latina all'Università di Vercelli, terrà una conferenza dal titolo «Garbo e perfidia in un biglietto di Catone».

Commerciale «Cavour»

Premi di studio agli allievi

Sabato, alle 11,15, nell'aula magna dell'istituto «Cavour» di Vercelli, verranno consegnati i premi di studio agli allievi che si sono distinti per merito nell'anno scolastico 98/99.

Scuole Cristiane

Ex allievi a raduno

Domenica alle 9,30, raduno degli ex allievi lasalliani in via Prova. Le adesioni allo 0161.215.665.

SFIDA IN MUSICA

MARTEDI' 23 MAGGIO 2000

LA STAMPA ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND

FESTIVAL DELLE BAND

La mia band preferita è

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI | CENTRO VERCELLI MUSICA | QUARTA NORD | RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie

Referendum, pioggia di tagliandi sulle band

Arrivano a getto continuo i ticket con cui i lettori votano la band del cuore. In testa, a circa metà percorso (l'ultimo tagliando verrà pubblicato il 20 giugno) sono tornati i Micro Chips, seguiti, ad una manciata di voti, dai Tnt, due complessi vercellesi. Più distanziati, ma in netta crescita le Michael's Angels di Roasio e i Dracma di Vercelli. Seguono gli Amanti irreligiosi, i Mr Bubble di Biella, i Kristal Dreams, gli Interno 13, i Trade Not Aid e Quarona, i Pentadramma, i Safety, Progetto Giovane, Soleada e gli H Demia. Il prossimo appuntamento con la musica «live» è per giovedì, al Cafè Cinema di Vercelli con i Tnt, gli Amanti irreligiosi e i Micro Chips.

Interessante lezione di due esperte all'Itis «Faccio» di Vercelli

Anoressia e bulimia, i consigli utili per non cadere in trappola

La scorsa settimana abbiamo avuto la possibilità di assistere ad una lezione sull'alimentazione.

Due dottoresse, alquanto esperte sull'argomento, hanno parlato dell'importanza che ha l'alimentazione per l'individuo, ci hanno consigliato quale cibi dovremmo mangiare per poter crescere senza problemi alimentari ed infine ci hanno evidenziato i problemi che una cattiva alimentazione può causare.

La prima parte dell'incontro è stata molto interessante, anche se gli argomenti trattati in quel momento erano già quasi tutti di nostra conoscenza.

Una cosa sensazionale che prima di questa visita era sconosciuta è che gli aromi dei cibi non si percepiscono con la bocca, come pensavo, bensì col naso grazie a particolari sistemi.

Il dibattito su anoressia e bulimia mi ha colpito maggiormente.

Prima ero all'oscuro delle cause e conseguenze che provocano le due malattie, le dottoresse invece mi hanno chiarito in modo perfetto le idee ed hanno anche approfondito meglio il discorso affermando che, in media, l'anoressia si manifesta all'età di sedici anni, mentre la bulimia verso i venti.

Le regole auree per mangiare sano

Quest'ultima colpisce maggiormente gli individui di sesso maschile ed è più facile da curare, mentre l'anoressia non è altro che la conseguenza del desiderio della «forma perfetta», che hanno molte ragazze con migliaia di complessi, che perciò vogliono dimagrire imponendosi delle diete senza il consulto di un medico.

Quindi senza rendersi conto delle conseguenze, deperiscono in modo pericoloso per l'organismo.

E' stata un'esperienza favolosa e le due esperte ci hanno reso questa spiegazione più simpatica e semplice da capire.

Io poi sono particolarmente interessata a questo genere di problemi che ossessionano la società in cui viviamo e che, altri, spero di avere. Per me, come penso per tutti i miei coetanei, sarebbero molto graditi altri incontri di questo tipo e spero che si possano ripetere.

Jessica Salmin
I^a B/E, Itis di Vercelli

Raffica di ori e argenti nell'atletica e belle prestazioni nel minibasket e nel volley

Ai «Lasalliani» mitiche Scuole Cristiane

Le elementari di Vercelli hanno trionfato a Milano

Siamo andati a Milano per il meeting annuale dello Sport di tutte le scuole lasalliane del Nord Italia.

E Vercelli, lasciatecelo dire senza falsa modestia, ha «sbancato» il podio di tutte le discipline, dalla corsa, al salto, dal calcio alla pallacanestro.

Qual è il nostro segreto? certo abbiamo la fortuna di avere in squadra tanti potenziali campioni, ma crediamo che i buoni risultati vengano perché, soprattutto, ci divertiamo: ci divertiamo ad allenarci, a giocare, a stare insieme.

In fondo, non consideratoci marziani, andare a scuola ci piace, e chi di noi frequenta la classe quinta già si dispiace di essere al termine di una bella esperienza. Ma, per fortuna, prima della fine dell'anno scolastico, ci attendono ancora una bella settimana insieme ad Antagnod e un luglio di giochi nel nostro cortile.

Ed ecco i nomi dei ragazzi d'oro (e d'argento) della scuola.

Staffetta femminile: 1^a classificata con Carolina Calciati, Valentina Lacava, Alessandra Piola e Marzia Savino.

Staffetta maschile: 3^a classificata con Lorenzo Borgognoni, Andrea Castellani, Giovanni Cibrario e Manuel Ronchi.

60 metri piani: 1^a assoluta Alessandra Piola; 400 metri piani: 1^a ,ancora, Alessandra Piola

Salto in lungo: argento a Carolina Calciati. Lancio del peso: oro ad Alessandra Piola; bronzo a Valentina Lacava.

Calcio: prima classificata la formazione vercellese, questa squadra mista: Valeria Barelli, Lorenzo Borgognoni, Carolina Calciati, Andrea Castellani, Giovanni Cibrario, Riccardo Cuttaia, Luca Donisotti, Gianluca Finocchiaro, Alessandra Piola, Manuel Ronchi e Marzia Savino.

Minibasket: secondi classificati; pallavolo: quinti con Lucrezia Elvo, Giulia Gaudio, Giulia Innocenti, Lara Mossotti, Valentina Lacava, Jessica e Debora Zarino e Marzia Savino.

Magnifica performance di Alessanda Piola quattro volte prima

Gli alunni delle Scuole Cristiane di Vercelli fatto incetta di premi ai Giochi Lasalliani che si sono svolti a Milano: successi in tutte le discipline ed in particolar modo nell'atletica leggera

Con carta, forbici, colla e «parole» creati abiti da sera e accessori ispirati al più amato

Abbiamo portato Il Grande Gatsby al Lingotto

L'esperienza del Professionale Lanino di Vercelli alla Fiera del libro

La Lanino di Vercelli alla Fiera del libro di Torino

Frange, boa e cappellini stile charleston: questo il risultato della giornata trascorsa da noi allieve del professionale «B. Lanino» alla Fiera del Libro di Torino. Lunedì 15 maggio, infatti, abbiamo contribuito ad animare il laboratorio «Abiti di parole», all'interno stand «Novecento e Cento». Dando spazio alla nostra creatività, e utilizzando carta, forbici, colla e «parole», abbiamo realizzato abiti da sera e ispirati alle più belle pagine romanzo «Il grande Gatsby» di F. Scott Fitzgerald. Fondamentale è stata la guida di Anna Pironti che, per il Dipartimento Educazione del Museo di Arte Contemporanea - Castello Rivoli, ha progettato il laboratorio e che ringraziamo per averci coinvolto in modo così divertente e fantasioso.

Tutto è nato dalla nostra partecipazione al concorso «Novecento e Cento». Anche noi del Lanino, gli studenti di altre 130 scuole italiane, abbiamo costituito giuria e realizzato, il coordinamento della nostra insegnante di lettere, M. Loredana Mattioli, il catalogo dei libri più amati, arricchendo ogni titolo motivazioni personali.

I giudizi di Valentina Tambone, presidente della nostra giuria, sono stati addirittura esposti allo stand della Fiera e questo è stato per noi fonte grande gioia e coronamento un gioco divertente e appassionante ha permesso di condividere il piacere lettura.

Irene Boldrin, Antonella De Gilio, Sarah Gaglianese, Elena Gelli (classe I A); Priscilla Cardolo, Alessia Giaran, Paola Guilla, Barbara Puleo, Laura Roncolato, Ambra Severin, Valentina Tambone, Amelia Torromeo, Chiara Zucchelli (classe II A)
Ist. prof. «Lanino», Vercelli

AMARCORD

La rimpatriata della sezione A, 23 anni dopo

Anche noi siamo studenti, anzi ex studenti professionale «Lanino» di Vercelli, che si sono diplomati nel 1977. A distanza di 23 anni abbiamo deciso una «rimpatriata», e ci siamo ritrovati, noi della mitica sezione A, a cena per dividere pizza, birra e molti ricordi.

L'incontro, che molti temevano un amarcord po' noioso, ci è invece servito per rinsaldare vecchie amicizie e per ridere un po'. Insomma, per una sera, abbiamo ritrovato i nostri 18 anni, ed è per questo che crediamo di avere diritto ad un piccolo spazio nella pagina dedicata agli under 20. Con la promessa di ritrovarci tutti insieme di nuovo, prima di diventare nonni.

Caresana, una coppia di animali è «uscita» del percorso finendo sul marciapiede

Tanta paura alla corsa dei buoi

Lievi escoriazioni per alcuni spettatori

Giovanni Barberis

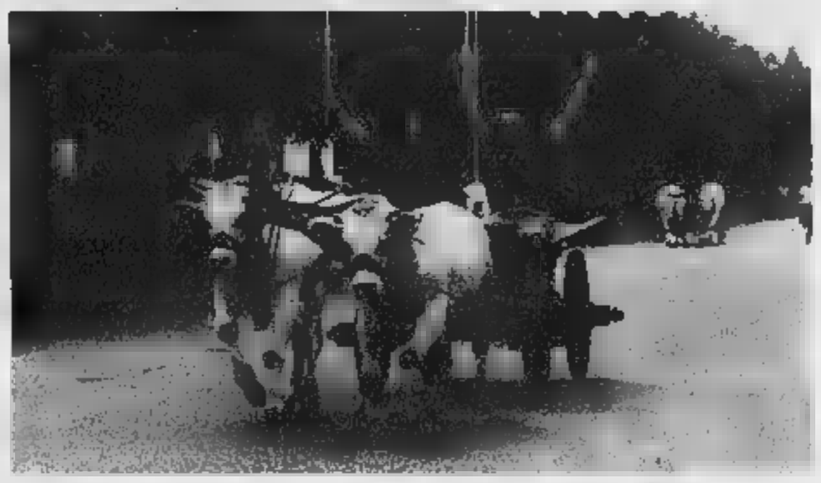
CARESANA

Che paura domenica la partenza dell'edizione n.764 della corsa dei buoi, quando una delle coppie, invece di seguire il rettilineo della tradizione che dalla chiesa di San Giorgio alla periferia di Caresana porta al centro del paese, ha cambiato repentinamente direzione incuneandosi nello spazio tra le transenne e protezione e le case, percorrendo più della metà del tragitto che doveva correre, lungo il marciapiede sul quale era assiepata la folla.

Per fortuna, anche in questa occasione, come era successo la domenica prima ad Asigliano per la 654ª edizione della corsa durante la quale il vicesindaco Mario Pastore era stato investito (ma senza gravi conseguenze) da un bue che si era sganciato dal carro, non ci sono state vittime. Oltre al grande spavento, ci sono state solo lievi escoriazioni per alcune persone che tentavano di mettersi in salvo superando le transenne, quando hanno visto gli animali imbizzarriti compiere il tragitto di gran carriera in modo anomalo, in mezzo alla gente che stava assistendo alla corsa.

Per restare alla gara vera e propria hanno vinto i buoi guidati da Roberto Cattaneo e da Alberto De Michelis. Secondi si sono piazzati Fabio Mangolini e Paolo Molina. In terza posizione Franco Martinetti e Michele Tamburnino. Giancarlo Giavarra e Massimo Greppi erano alla guida dei buoi finiti «fuori strada».

La festa è stata anche il pretesto per una serie di manifestazioni importanti. Dall'inaugurazione dell'organo della Parrocchiale alla mostra di pittura. E' stato pure pubblicato un volumetto con scritti tratti da articoli di Francesco Leale, di Virginio Bussi e di Giorgio Berzero, caresanesi illustri che hanno sempre sottolineato storia, leggenda e cronaca del paese. Altri «pezzi» sono stati scritti da mons. Giorgio Necco, dal sindaco Montagnini e dal parroco don Bullano.



Nelle foto Heliar Reolon l'arrivo dei vincitori della corsa di Caresana Roberto Cattaneo e Alberto De Michelis e la coppia di buoi usciti dal percorso e a destra, nella foto di Greppi l'inaugurazione di via Leale

A FRANCESCO LEALE

CARESANA. Da sabato pomeriggio, Caresana ha una piazza in più: quella intitolata a Francesco Leale. E' la piazza circoscritta dagli impianti sportivi, il campo di calcio che Leale frequentava spesso, come cronista, e quello del Centro ippico. La cerimonia, voluta dall'amministrazione comunale, è stata sobria e importante. Prima ha parlato il sindaco, Pier Luigi Montagnini, poi ha preso la parola il giornalista Enrico De Maria: entrambi hanno tratteggiato la figura di Leale, ricordandone i meriti artistici, la sagacia di giornalista , la competenza di storico della sua terra, la terra di risaia.

Tante le autorità presenti con la famiglia leale al completo: alla moglie, Giuse, è stato consegnato un mazzo di fiori. Ed ora tutti i vercellesi si aspettano che anche il Comune di Vercelli sblocchi l'impasse burocratico che sta ostacolando l'intitolazione a Leale di vicolo Baggiolini: decisione presa ormai da tempo ma mai concretata. All'intitolazione di sabato era presente anche l'assessore del Comune di Vercelli Aniello Pietropaolo ed è assai probabile che parta un nuovo sollecito affichè anche il capoluogo, dopo Albano e Caresana, decida di dedicare una strada cittadina all'impareggiabile, generoso, cantore della vercellesità. [d. b.]

Santhià, a settembre

E' rinviata la mostra di pittura

SANTHIA'. Slitta a settembre l'inaugurazione della mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià» alla trentaseiesima edizione: la cerimonia solitamente avveniva a maggio, ma la temporanea indisponibilità del presidente e fondatore Mario Pistono ha costretto l'organizzazione a spostare le date e le scadenze.

Due come al solito i premi nazionali in palio: il «Bidello-Negro» e il «Gaudenzio Ferrari». Come spiega il segretario generale della mostra Gianfranco Bertolino, i termini di consegna delle opere sono protratti a tutto il 16 luglio: rivolgersi direttamente al presidente Pistono telefonicamente (0161-94.200) oppure al suo indirizzo (corso Nuova Italia 104 - Santhià).

Nell'arco del successivo mese di agosto saranno effettuate le operazioni di valutazione e di giudizio delle opere concorrenti, mentre sarà completato l'allestimento della mostra.

La «vernice» è fissata per le 10,30 di domenica 10 settembre; nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 16, si svolgerà la cerimonia ufficiale di premiazione degli artisti concorrenti.

Informazioni sulla classifica si potranno avere a partire dal 20 agosto in poi: restano valide tutte le norme del regolamento specificate nel relativo bando di concorso inviato a ciascuno dei concorrenti.

[w. ca.]

Un artigiano specializzato sta risistemando la pavimentazione in cubetti delle strade

Borgosesia, via al restyling del pavè

E nelle frazioni è iniziata l'operazione «verde pulito»

BORGOSESIA

Varata l'operazione «verde» nelle frazioni della città. Non si tratta di creare nuove aree ecologiche ma di ripulire strade e piazze. Dopo la pioggia primaverile erbacce e rovi crescono ovunque così l'amministrazione comunale ha deciso di «schierare» tutte le sue forze. Per almeno quindici giorni le squadre esterne dell'ufficio saranno impegnate a rimettere ordine lungo le vie di accesso e a restituire al traffico tutto l'asfalto delle carreggiate.

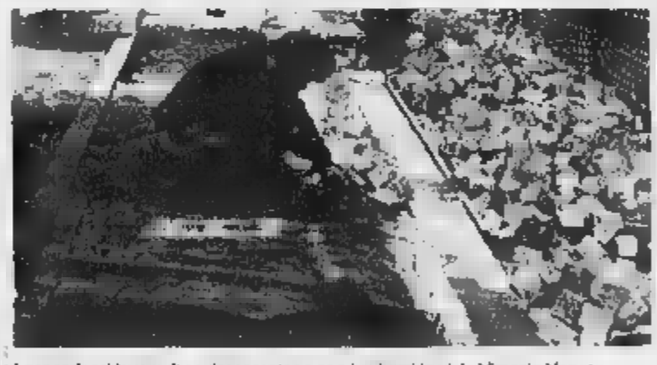
«E' un problema che si ripete ogni anno - spiegano dal Municipio - e questa volta è stato scelto il sistema più efficace: dedicare tutte le risorse umane disponibili alla questione».

Questa soluzione è stata permessa anche dal fatto che non ci sono altri cantieri aperti in città gestiti direttamente dal personale comunale.

Intanto c'è un'altra squadra al lavoro che sta passando al setaccio il centro: si tratta del gruppo di lavoro addetto alla risistemazione della pavimentazione in blocchetti. «Si tratta di interventi particolari che solo pochi artigiani sanno fare bene - è la spiegazione -; quando abbiamo avuto la disponibilità di uno di questi esperti gli abbiamo affidato il compito di risistemare il pavé». All'artigiano sono stati affiancati alcuni operai di una cooperativa. Le operazioni sono iniziate già da qualche giorno e proseguiranno fino a fine mese.

«Avvallamenti si registrano dappertutto - confermano all'ufficio tecnico - ma le ditte specializzate intervengono soltanto per i grandi lavori. Con questo artigiano si riesce invece a risistemare i tratti dissestati».

I lavori sono programmati nelle normali ore di servizio, alcune strade si è operato di notte per non generare disagi alla circolazione. [i. fo.]



I precedenti lavori di pavimentazione con i cubetti in viale Vittorio Veneto

La rotonda entro agosto

BORGOSESIA. Una nuova data per la rotonda (iniziata a marzo del '99 e mai ultimata) tra corso Vercelli e la statale 299. La scadenza annunciata ieri al Comune da un dirigente dell'Anas è questa: inizio lavori entro il 15 giugno e conclusione per il 30 luglio se il maltempo non costringerà a lunghi stop.

La notizia è confermata dal sindaco Corrado Botti, che ha incontrato il dirigente dell'ente per le strade: «Hanno avuto difficoltà a livello burocratico ed è anche stato riviso il progetto, comunque hanno assicurato che entro il 15 si partirà». Durante l'incontro si è parlato pure di un'altra rotonda: quella all'incrocio con la strada di Foresto che serve anche il ponte Isolella. Sull'argomento approfondito a settembre. [f. fo.]

TRINO IN FESTA PER LA PROMOZIONE

La squadra ricevuta da sindaco e giunta

Festeggiamenti ufficiali per la squadra di calcio del Trino. Dirigenti e giocatori sono stati ricevuti in Comune, nella Sala Cavour, dal sindaco Alessandro Serra, e dalla giunta comunale. Si è celebrato il passaggio della squadra in Eccellenza, ottenuto grazie alla strepitosa vittoria a Castellazzo. Il sindaco ha ringraziato la squadra e il suo seguito, donando un gagliardetto del Comune e consegnando a ognuno un libro sulla città. La squadra ha ricambiato offrendo al primo cittadino un gagliardetto bianconazzurro. I calciatori trinesi hanno poi disputato un'amichevole con la Pro e hanno festeggiato, con cena e musica, con tifosi e cittadini. [r. v.]

L'alpinista di Alagna è stato costretto a interrompere la scalata quando si trovava a 8600 metri

Mondinelli, il primo round lo vince l'Everest

La montagna scatena uno spaventoso temporale. Muore un finlandese

Silvio Mondinelli

ALAGNA

Il round iniziale è a favore dell'Everest: il gigante dei giganti ha respinto il primo assalto del piccolo grande uomo di Alagna. Silvio Mondinelli, in arte Gnaro, ha vanamente cercato di salire in vetta al mondo. Ma la montagna, usando le sue armi, ha impedito alla guida valsesiana di raggiungere il «top of the world».

La grande avventura ha preso l'avvio l'altro giorno, quando il monsone ha concesso una breve tregua: dal campo base avanzato, in base a un accordo prestabilito, si sono parecchie delle 19 spedizioni che stanno tentando l'impresa dell'anno dal versante tibetano. E' salito «aggregato» al gruppo spagnolo vi è appunto Mondinelli.

Racconta la moglie Idel, che Gnaro ha contattato appena rientrato al campo base: «Silvio mi ha detto che venerdì a mezzanotte ha lasciato il campo II a 7 mila metri. Il cielo brillavano la luna e le stelle e la temperatura era talmente mite per quell'altezza che ha dovuto togliersi addirittura la parte superiore del tutone».

Ma quando Silvio ha raggiunto il secondo step, a 8600 metri, l'Everest ha lanciato la sua «controffensiva»: in pochi attimi il cielo si rannuvolato e la temperatura è scesa vorticosamente sino a 40 gradi sottozero. Poi il gigante ha scatenato una delle sue armi preferite, un temporale di inaudita violenza, con saette che solcavano il cielo seguito da spaventosi boati.

Continua Idel: «Silvio mi ha spiegato che se in quel momento si fosse trovato più in alto avrebbe rischiato seriamente la vita. Lui invece è subito rientrato al campo III dove ha trovato riparo».

Ma siccome guardia di finanza del alpino è sempre ligia al suo dovere in qualunque posto si trovi, quando si è accorto che gli spagnoli del suo gruppo non rientravano, Mondinelli è partito loro ricerca. «Li ha trovati mentre cercavano la via del ritorno - aggiunge Idel -. Così grazie alle tresche hanno potuto prima raggiungere il campo III e poi, una volta che il temporale è passato, raggiungere il campo base avanzato».

Ma l'ira dell'Everest ha lasciato scampo a uno scalatore finlandese che si è perso durante la bufera (il corpo è stato ancora trovato) e ha lasciato tracce profonde in molti alpinisti. In tanti hanno riportato un inizio di congelamento agli arti o delle infezioni alle vie respiratorie, al punto che almeno la metà degli alpinisti dovrà rinunciare a un secondo assalto. Che Gnaro tenterà appena il signor Everest si acquieterà e il tempo si farà nuovamente clemente. [r. eyn.]

Orario continuato
da martedì a venerdì
dalle ore 9 alle ore 19
sabato dalle ore 8,30 alle ore 18
GRADITO APPUNTAMENTO

BIELLA
Via Italia, 37/a
Tel. 015.22234

JACQUES DESSANGE
PARIS

di Simona Squillario

Grande operazione a premi

Inizia subito ■ raccogliere i bollini, potrai scegliere i tuoi regali...

A TUTTO 2000!!

...per i viaggi

...per la notte

...per la cucina

Cerca il regolamento nei nostri punti vendita.

A&O ALLARGA LA SPERANZA.

Anche A&O ha scelto di contribuire autonomamente nel corso di questo anno 2000 per completare l'Istituto per la ricerca e la Cura del Cancro a Candiolo. Se vuoi Caro Cliente puoi farlo anche Tu!

PER CONTRIBUTI VOLONTARI:
C/C Postale 410100
CRT, Ag. - c/c n. 8780163/14 - ABI 6320 -
E-mail: fprc@lrcc.unito.it

SOSTENITORE
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS
2000

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con le

PIEMONTE

agenzia turistica cuneese

valli alpine e città d'arte

ATL Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale

Per Informazioni: tel. 0171/690217 - Fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - atl@cuneotourism.com

IL SISTEMA FIERISTICO CUNEESE

"La Fiera di MaggioFormaggio a Moretta è il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà non una singola iniziativa di volta in volta, ma un intero percorso enogastronomico unico in Italia.

Pensare e realizzare iniziative locali con spirito campanilistico è ormai un fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizzare la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, intorno al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.

Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, dei funghi, del miele) che inducono il visitatore ed il turista a percorrere le vallate, a visitare paesi e città, a conoscere prodotti e produttori.

Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto e stanno facendo le Langhe per il vino e il tartufo: la provincia è una e insieme deve presentarsi ed operare.

Non ci sono soluzioni di continuità: l'inverno con lo sci e l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento tra le fiere di primavera e quelle d'autunno.

Ed è in autunno che il marrone a Cuneo, il porro a Cervere, il fagiolo a Centallo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il Cappone a Morozzo, il Tartufo ad Alba costituiranno un circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana meta da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.

Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno la curiosità per i salumi che avranno la loro ora a Saluzzo e Savigliano.

Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, di Castellar e di Lagnasco, l'Abbazia di Staffarda ed il Santuario di Vicoforte, la Chiesa di Elva e quella di Bastia.

Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
PRESIDENTE A.T.L. CUNEO

MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice il Direttore dell'A.T.L. Dott. Paolo Bongioanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati e ci consegna lo strumento per valorizzare le nostre produzioni tipiche e mettere in contatto produttori e consumatori.

A Moretta, dal 26 al 28 maggio sono di scena i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salumi, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori; l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".

Prosegue il Vice Presidente geom. Edue Magnano: "Le Fiere sono una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.

La condizione però perchè esse diventino un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate come un unico sistema capace di offrire almeno una ventina di appuntamenti con il territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.

I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti noi dobbiamo prenderne con piacere coscienza.

MORETTA
26 - 27 - 28 MAGGIO

www.MAGGIOFORMAGGIO.COM

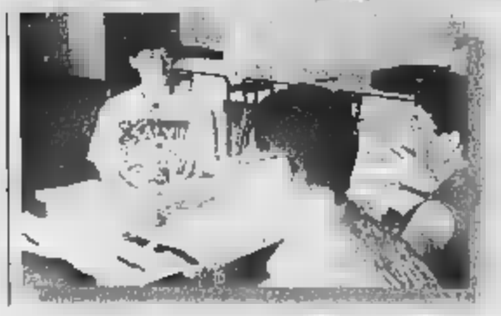
APPUNTAMENTI DEL 2000

- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4° e 5° domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2° domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4° SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEL: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto e la 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre e 1° ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GARESSIO - 1ª domenica di ottobre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1° di novembre
- MOSTRA MERCATOE E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1° settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2° giovedì antecedente il Natale.

VERSO IL 21 GIUGNO

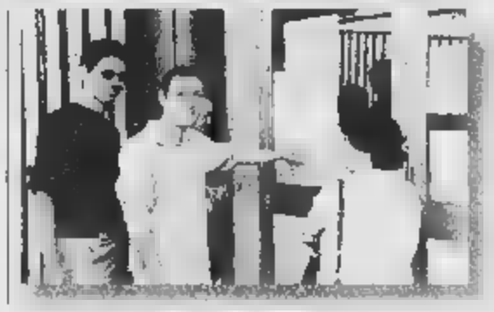
I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.



LE COMMISSIONI

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista una per ogni classe (35 candidati).



I RISULTATI '99

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per tre settimane, il martedì e giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità»: non più solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia sono previsti fino a venerdì 26 al «Pininfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum su Stampa Web (www.lastampa.it): le domande degli studenti studenti riceveranno puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari" : perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti siano coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole essere un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

*Provveditore agli Studi di Torino

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema come unica modalità di svolgimento della prova di italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che cosa si intende per saggio breve o per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve e l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la stessa documentazione, cambiando il taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata da dati e materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: in tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienza di ricerca e di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori: a discrezione del preside e compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancata da un opportuno commento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca e il progetto devono [illegible] possono derivare anche da un lavoro un gruppo?

Il tema di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo: in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che il lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche potrebbe utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa prossime generazioni. L'obiettivo migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento di promuovere "uno spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare e in cui formazione e i diplomi .
L'Università degli Studi di Torino con facoltà oggi ateneo grandi dimensioni: più 65 mila studenti, 1600 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 di diploma universitario, 62 scuole specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti inoltre musei, biblioteche laboratori.
ulteriori informazioni per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707687 - Fax 011.6707685
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702378
E-mail: dglarratana@rettorato.it

Lettere e Filosofia
011.6702357 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.8122787/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707880 - Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.682642 - Fax 011.8123038
E-mail: cartosio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.688477 - Fax 011.669978
E-mail: rote@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.6706574 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745629
E-mail: sms-smoi-amn@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707670-1 - Fax 011.6707675
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segr Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

Un successo l'ottava edizione, ospitata per la prima volta al teatro Erios

«Viglianoviva», trionfo di voci

Il concorso incorona due giovani soprano

Leonardo Osella

VIGLIANO BIELLESE

Quest'anno si sono ascoltate soprattutto voci al Concorso internazionale di interpretazione musicale Viglianoviva, che dal 1993 convoglia da ogni parte giovani musicisti desiderosi di mettersi in evidenza.

Per prima cosa, i risultati, che hanno visto un ampio uso della formula ex aequo. Prime classificate sono risultate due soprani, la torinese Daniela Pilotto e la coreana (residente nel Milanese) Son-Hyun Jin: superate in mattinata le eliminatorie, hanno convinto la giuria interpretando in finale «Ardon gli incensi» da «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e «E' strano» da «La traviata» di Verdi la Pilotto, «Al dolce guidami» da «Anna Bolena» di Donizetti e «Senza mamma» da «Suor Angelica» di Puccini la Jin.

Secondo premio ad altri due coreani di Milano, il mezzosoprano Yung-So Yung, che si è cimentata con «Samson et Dalila» di Saint-Saens e il baritono Cho-Kyu Cheol, che ha scelto «I Puritani» di Bellini e la donizettiana «Lucia». Terzi, sempre a pari merito, sono stati altri due soprani: la varesina Elena Comotti, apprezzata in «Wally» di Catalani e in una impegnativa aria straussiana da «Elektra» e la giapponese (ma residente a Vercelli) Yuko Mashimo, che ha proposto «Anna Bolena» e «Turandot».

Il teatro Erios, fresco di restauri, ha ospitato l'ottava edizione di «Viglianoviva»

Per la sezione strumentale il primo premio non è stato assegnato. Così il secondo è andato al pianista fiorentino Emanuele Torquati e il terzo al clarinettista Fabio Giannese di Senago (Milano).

In precedenza, come s'è detto, erano state effettuate le eliminatorie, che già avevano impegnato in scelta a volte sofferta i membri della giuria che annoverava, oltre al presidente da sempre Roberto Cognazzo, i cantanti Carlo De Bortoli e Sergio Beano, il violoncellista Sergio Patria, il compositore Enrico Correggia, e Silvio Gariazzo in veste di coordinatore e segretario della giuria stessa.

Questa ottava edizione del concorso viglianese (promosso dal Comune il sostegno Pro loco, Atl biellese e Provincia di Biella) ha assunto il ruolo del momento di transizione. La competizione musicale è nata all'insegna della ca Novecento, ma gradualmente tale tratto caratterizzante ha mostrato qualche limite non di repertorio (un secolo è lungo, e comprende anche lavori di assoluta tradizione gran fa parte di Puccini, Mascagni, ecc), quanto di partecipazione. Da qui la decisione di aprire questa edizione 2000 modo più esplicito al canto. Ma nei prossimi anni sono possibili altri aggiustamenti.

C'è ancora da sottolineare che per la prima volta il Concorso si è svolto nel Teatro Erios appena restaurato e riaperto. E' un lungo capitolo di storia viglianese che si è ripresentato al pubblico, dopo decenni di chiusura. L'Erios si è mostrato funzionale e accogliente, anche si dovranno studiare accorgimenti per insonorizzare meglio i locali di prova e di riscaldamento delle voci. Questo «teatro ritrovato» ha tutte le caratteristiche per tornare ad essere un punto di ricreazione e di cultura per tutti i viglianesi.

Per l'Appendice

Nuove storie di gangster ai «Martedì»

VERCELLI. Dopo l'ironia di «Happy, Texas», due uomini in fuga su caravan che sfiorano l'universo gay per salvare la pelle, questa settimana l'Appendice ai «Martedì» racconta una storia di gangster. Gangster anomali, però. «Ghost dog», il «cane fantasma» protagonista del film (da vedere oggi all'Italia e domani al Principe), è un killer nero e solitario, che vive in una baracca su un terrazzo, alleva piccioni viaggiatori e ha un codice d'onore da novello samurai. Deve scontrarsi una banda di malavitosi italo-americani, che vive incollata alla tivù. E che prima lo assolda, poi cerca di farlo fuori. aggiungeremo altro, se non che il regista è Jim Jarmush, il killer seguace di Toshiro Mifune ha il volto di Forest Whitaker e la pellicola è stata presentata l'anno scorso a Cannes.

Stasera (la proiezione (entrata con tessera e sbigliettamento) è alle 21,30, domani (solo biglietto) alle 22.

Per i cinefili, la settimana prosegue giovedì sera al Lux con «Un tè con Mussolini», produzione italo-inglese firmata da Franco Zeffirelli. Buio in sala dalle 21,30. **(r. m.)**

Applausi al duo Ghiglioni-Sellani

Indimenticabile il jazz a Tricerro

TRICERRO

Un evento da ricordare, quello architettato dall'Arcabalestra, sabato scorso, nella cornice del cortile dell'oratorio di San Rocco, con intorno i lumini a tanto rustiche dove si rintanano i gatti che adorano il jazz. In concerto Renato Sellani, pianista-gentiluomo, entrato on stage in maniera discreta per non disturbare, dopo l'apripista di una formazione locale.

Sellani alza gli occhi al cielo, fa segno ad una stella e come start attacca una versione di «Stardust» dall'ampio respiro melodico... Stupisce con ritmiche contrappuntate al contrabbasso da Riccardo Fioravanti rivisitando «Parlami d'amore Mariù» e, più in là, «Tu che m'hai preso il c».

Poi entra in scena lei, Tiziana Ghiglioni, a confermà la sua bravura come una delle più grandi performers italiane del j con un'estensione di voce che corre dai toni sopra le righe per immergersi in timbriche profonde, ramificando stilemi di Meredith D'Ambrosio e della Fitzgerald...

Esordisce con il gershwiniano «But not for Me», snoda «My Funny Valentine» e «The Man I Love». Con Sellani che classicheggia negli assolo. E tra versatilità e genialità, Tiziana compie una serie completa dalla bossa «Anema e core». Sellani rincorre sui tasti i rintocchi battuti quarto di tono sotto, dalla campana della vicina chiesa. Infine il congedo con bis: «Bye Bye Blackbird». E «Just Friends», che fu un cavallo di battaglia della grande Billie Holiday! **(g. bar.)**

La cantante Tiziana Ghiglioni

Il cantante a Quarta Rete

«E' la vita che va» Rangone è in Piazza grande

Il cantante alessandrino Rangone presenta il suo ultimo compact a «Piazza grande»

VERCELLI. Rangone (ormai nella sua etichetta ha «perso» il nome di Al) sarà il protagonista della puntata di questa sera del contenitore musicale «Piazza Grande» (regia di Paolo Ignetti, presentazione di Gigi Rista ed Andrea Cherchi), in onda sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord alle 20,45, dopo il telegiornale.

Il cantante alessandrino presenterà canzoni del suo ultimo compact «E' la vita che va». A tessere la colonna sonora, ci sarà anche in studio l'orchestra di Marco Riboni. Ospiti pure i pittori Ennio Buttazzo, Rosalba Canè, Piero Poggio ed Armando Rizzo. **(g. bar.)**

Domenica in San Cristoforo l'opera di Gozzelino con letture dalla Bibbia

Quando la musica porta al Divino

Vercelli, concerto per pianoforte e voce recitante

VERCELLI

Attraverso la musica per arrivare al Divino. Il tema è suggestivo ed ispirato...

Il Comune di Vercelli, con la Società del Quartetto, ha messo in cartellone un repertorio di musiche di Federico Gozzelino eseguite da Roberto Santocchi al pianoforte, in un concerto che avrà luogo domenica prossima (ore 21,15) nella chiesa di San Cristoforo.

Come ha spiegato presentando la serata l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi, si tratta di una esibizione che si colloca tra le iniziative dell'anno del Giubileo.

«Per Musicam ad Divinum» è una creazione musicale di sette brani le non è una scelta casuale) che l'autore, vercellese, dottore in psicologia che ha studiato piano, composizione ed armonia al Conservatorio, ha concepito come esecuzioni che si alternano a voci recitanti che, tra una parte e l'altra in musica, interpretano letture tratte dalla Bibbia.

Le note di Santocchi per la serata firmata da Comune Quartetto. Giovedì l'Aulodia Ensemble

L'inizio è «Nascita di Gesù» (Luca: 2, 9-20). Si prosegue con «Predicazione e miracoli» (Matteo: 4, 23-25) e con «I ciechi di Gerico» (Matteo: 20, 29-34).

Ed ancora «Gesù e i fanciulli» (Luca: 18, 15-17), «Gesù schernito e coronato di spine» (Marco: 15, 16-19), «Agonia e morte di Gesù» (Marco: 15, 33-41) e «La Resurrezione» (Giovanni: 20, 1-10).

L'esecutore Roberto Santocchi, vercellese, si è diplomato in organo, composizione organistica e canto gregoriano. Opera quindi spesso nel campo della musica sacra. Con altre musiche di Gozzelino, l'anno scorso al Dugentesco ha eseguito un concerto ispirato a liriche di Lorca. Domenica sera le avvicendamento quelle di Franca Rosso, Chiosso e Vittorio Garbaccio.

Ma ci sarà un altro concerto ad anticipare «Per Musicam Ad Divinum», sempre con l'organizzazione della Società del Quartetto, nell'ambito della stagione 2000: giovedì, alle 21,15, nel salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile si esibiranno i Solisti di Aulodia Ensemble. Con Agostino Isola al violino; Paolo Perotti al violoncello; Marco Borella all'oboe; Monica Arpino al clarinetto; Claudio Matteo Severi al fagotto; Fabio De Rosa al flauto e Caterina Picasso al pianoforte.

In repertorio un trio di Auric, tre preludi di Durey, tre «contrepoints» di Honegger, «Saudades do Brazil» di Milhaud, un trio di Poulenc e una sonata di Tailleferre.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	47		16		
	92	51		46	47
CAGLIARI	34	30	73	51	
	72	70	66	60	55
FIRENZE			36	87	
	56		46	46	41
GENOVA	28	59	24	88	
			58	58	54
MILANO	69	3	85		88
	78	65		62	62
NAPOLI	4	24		73	71
	89	52	51	41	36
	83	45	16	72	87
	84	75	73	57	56
	11	1	33	6	36
	125	63	61	53	48
TORINO	7	1		35	81
	78			57	
VENEZIA	21	1	84	45	53
			54		41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n di Bari. Ecco le 30 coppie su cui punt. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-87	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-35	21-37
21-61	21-41	21-35	21-48	21-90

Ambata mature. Sono ambata scadenze d'uscita, (vitati tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in :

Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 .

questa settimana il computer ci consiglia ambo in frequenza sulla ruota di Cagliari:

		68-75	74-86	74-45
68-15	68-48	68-46	74-68	74-38
68-8	68-26	68-38	74-18	74-78
68-16		68-55	74-65	74-58
68-85	68-45	74-5	74-25	74-75
68-2	68-36	74-15	74-48	74-46
68-18	68-78	74-8	74-26	74-38
	68-58	74-16	74-28	74-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11 / 79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6

2 combinazioni

L. 5600 — 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 80 - 74 - 33 - 51

224 combinazioni — vaganti = 34 - 58 - 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Avviso di chiamata**, di e con Diane Keaton Meg Ryan Willies M Orario 20,15/22,30 Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2 **South Park: il film** di I Parker V.M.14 (divieto) 20.30/22.30 Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3 **Pane e tulipani**, di S. Soldini con B Ganz, L M 20/22.30 Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
CHIUSO PER

Tel 0163-22 698
CHIUSO PER

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
Liberate i pesci, di Cristina Comencini Orario 21.30 spettacolo unico Lire 9000 7000

Inf. Tel 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

CHIUSO

ECCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
CHIUSO PER

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

ORSA Inf. Tel 0161-826 600
CHIUSO PER RIPOSO

Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

Inf. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Tel 0161-257 744
Ghost dog di Jim Jarmusch Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10 000 8000, tessera

PRINCIPE Inf. Tel 0161-259 047
RIPOSO

VIOTTI Inf. Or. 0161-250 845
Il gladiatore, di Ridley Scott con Orario 22 spettacolo unico Lire 12 000.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER

TEATRO BARDIN Via Parma 1 Inf. Or. Tel 0161-253 079

SALA BORGHERESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667
Mostra **Francesco Lealo**, con orario 15-18 Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Inf. Tel 0161-255
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Inf. 011 561 78 07 d'amor perduto. Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0784 **Pokemon** Or. 16.30 18.30 Ingr. **Storia di noi due** Or. 20.30 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **B. Monkey**, Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Mission to Mars**, Or. 16.15 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 09 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Or. 16, 19 22,10 Sala 2 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17,10, 19.50 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30 18.30 **Inganni pericolosi** Or. 20.20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Il gladiatore** Or. 16 19.10, 22.20
C. Alberto 27 tel. 540 110 **Lisa - Bugie, V.M.** Or. 16.15, 18.20 20.25, 22.30
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**, Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **del fuoco** Or. 16,30 18.30 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 232 029 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45
DORA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18,10 20.20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 7214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18 20,20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Quarantasei v. Montebello 82, tel. 327 7214 **L'ultimo cinema del mondo** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO GRANDE p. Statuto, tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU piazza Statuto, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15 17.30 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Statuto, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata**, Or. 15.10, 16.55, 18.35 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 **Pane e tulipani**, Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 16.15 18 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 681 54 47, Vedi sotto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio verde**, Or. 15 18.30, 22
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Stigmate**, Or. 18, 20, 22.30 Ved. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057, **Il gladiatore**, Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon**, Ammazzare Or. 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica**, Or. 19,30 22.30
IDRA v. Po 21, tel. 812 56 98 **Tricia**, Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDRA v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Star Maps**, Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Virtual security** Or. 16 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 812 41 73 **Princess Mononoke** Or. 16, 19.40 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Una spia per caso**, Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel**, Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10 20.20, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore**, Or. 16, 19.10 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di casa** Or. 15, 17.30 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **L'eccitazione** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero** Cartoni animati Or. 18.30, 18.30, 20.30 22.30
VALENTINO 1 Nuovo corso Massimo 17, 650 02 00 **Tutto su mia madre** Or. 16.15, 18.15, 20.25, 22.30
VI 2 c. M. Ausiliatrice 17, tel. 650 02 00 **Miss Julie** Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. **Stigmate** Or. 16, 20.20, 22.30
REGIO. Ore 20 **Rigoletto** di Giuseppe Marco Armiliato Regia di Roberto Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. Repliche fino al 3/6 Biglietteria 19,30-20.30) 011 8815 241/247
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Ore 21 **Manfred Gurlitt**, un ritratto. Conferenza a cura di L. Gallarati e G. Salvagni. M. Liane baritono, A. Bienkowska mezzosoprano e G. Laguna pianoforte eseguono Lieder inediti di Manfred Gurlitt. Ingr. libero Info 011 8815 246/238
ARISTONIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 260 NON PERVENUTO
ARDA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTONIUM RAI. Da oggi nuova campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 con orario 10-14. Per informazioni tel 011 810 4653/8104961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino Igor Beliaev, violino e direttore Sergio Lamberto violino Musiche di Vivaldi, Bach, Mozart

GIORNO E NOTTE

Cherasco

Il galà dell'operetta

Sabato alle 21, nel parco comunale Villa Lucca, va in scena il «Gran galà dell'operetta», con l'orchestra da camera «Il nuovo carro di Tespi». In repertorio musiche di Ranzato, Costa, Mascagni, Lehar e altri. Le voci sono di Angela Venturino (soprano) e di Francesco Panni (tenore). Dirige l'orchestra il maestro Simone Sarno.

Cavaglià

Concerto d'organo

Venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, è in concerto l'organista Giuseppe Radini. In repertorio musiche di Haendel, Bach, Dubois, Nicolai, Reger e Karg-Elert. La corale «Concentus» eseguirà invece brani di Mozart, Schubert e altri.

Santhià

Sfida rock

Riparte «Sonora», il concorso per band emergenti lanciato dall'associazione «Musicalia». Giovedì, al Fun Club, sono di scena i Dogma, mentre domani al Wellington di Ivrea suonano i Delico e venerdì al Dollaro di Chatillon i Blood Valley. Al concorso si sfidano ventiquattro gruppi del Biellese, del Canavese e della Valle d'Aosta. I vincitori delle kermesse interregionale avranno diritto a incidere un album su cd.

Valperga

Ricordando Pavese

Alle 21 di stasera, nell'Auditorium della scuola di via Murconi, la Società valsesiana di cultura presenta «Per ricordare Cesare Pavese, il narratore, il poeta, il saggista: voci e musiche del tempo». Introduzione di Franca Tonella Regis. Voce recitante: Alberto Regis Milano, vocalist Fulvia Campora; Franco Bognetti al pianoforte e Sergio Cosso alla chitarra.

Greggio

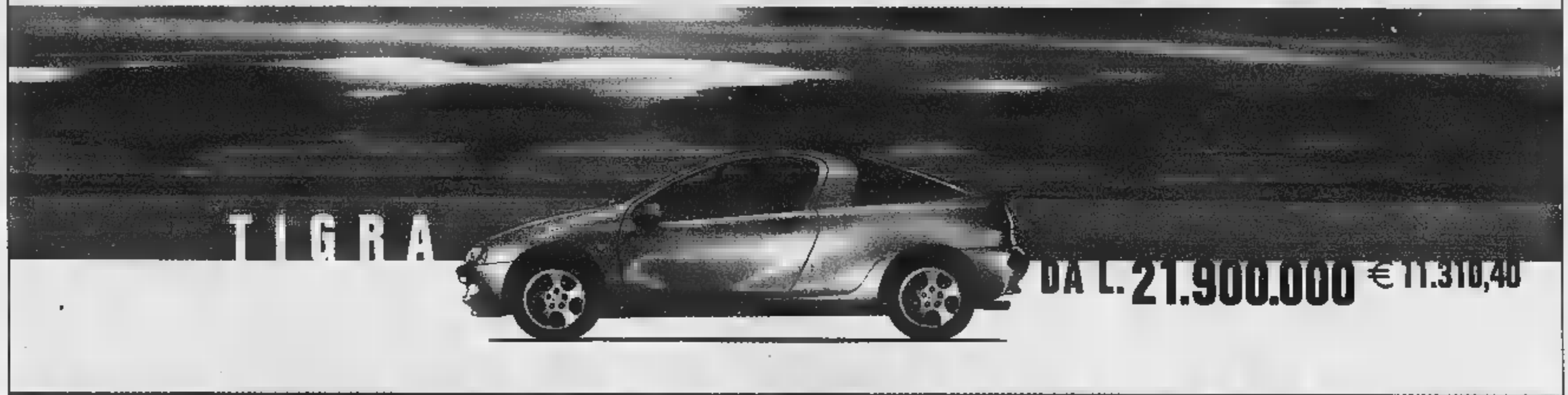
Festa di musica

Proseguirà sabato alle 21 la rassegna «Greggio in musica 2000», organizzata dal Comune con l'Associazione ex greggesi, «La Stampa» e l'Amministrazione provinciale. Nella chiesa parrocchiale si terrà la serata benefica «Un sorriso per Vasco», con la corale Cantate Domino di San Giacomo ed Arborio.

Santhià

A ritmo d'orchestra

Al Beverly Hills giovedì dalle 21,30 si ballerà con I Rodigini. Sabato, sempre alle 21,30, suonerà il gruppo di Emilio Zilioli e domenica, alle 15 e alle 21,30, saranno sul palco Sonia e la Band. Al dancing Globo di zona bivin Sesia si ballerà il gruppo di Michele (venerdì), l'orchestra Bagutti (sabato) e il gruppo di Bruno D'Andrea (domenica). Sempre dalle 21,30.



È IL MOMENTO DI USARE IL VOSTRO FIUTO PER GLI AFFARI.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore;

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Specchio
DELLA STAMPA

Gaston e Kiki

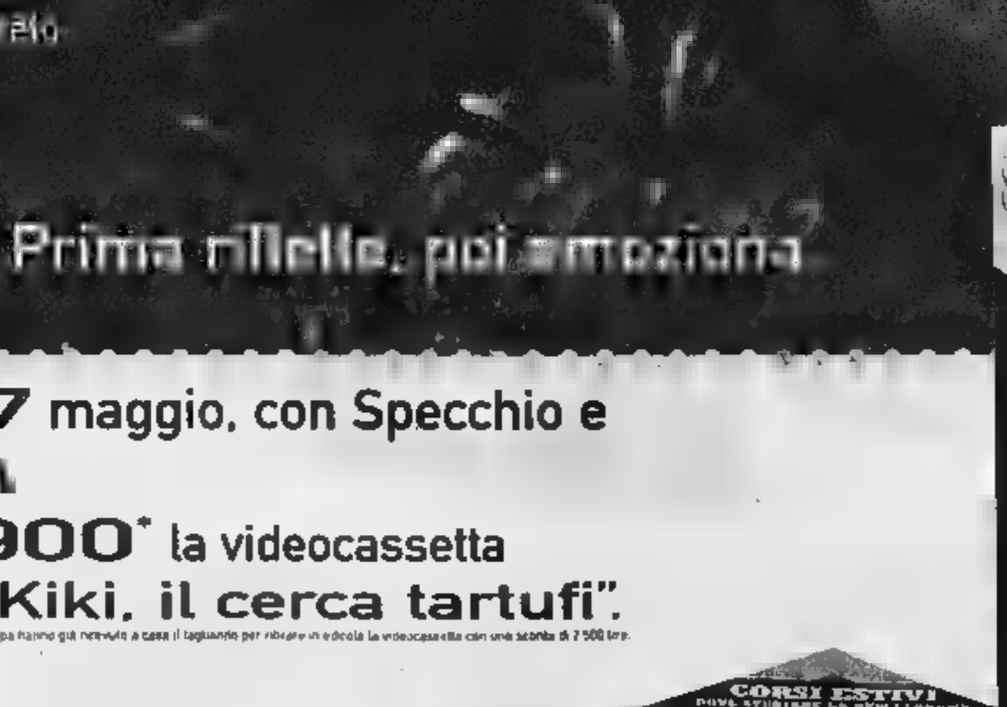
Lui è un bel maiale francese di oltre duecento chili simpatico, forte come un toro e con un fiuto prodigioso per i tartufi più preziosi. Ma non è solo per questo che l'allevatore Gaston ne ha fatto uno dei suoi migliori amici scoprirà il loro segreto

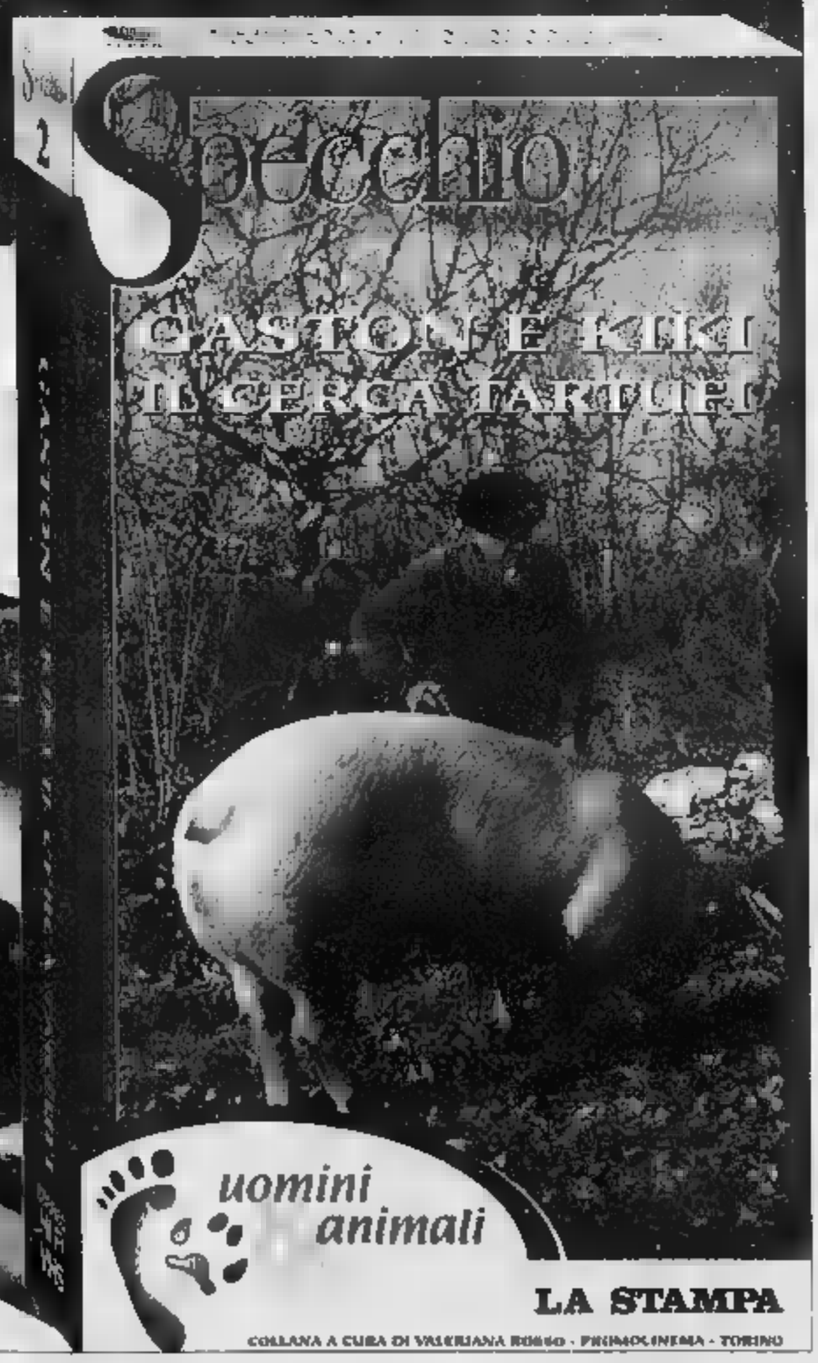
Specchio. Prima rilette, poi emoziona

Da sabato 27 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con una sconto di 7.500 lire.

La 2° cassetta della serie





uomini & animali

Terminate le qualificazioni, oggi si apre il tabellone principale dell'internazionale femminile

Eliminata Barbara Garbaccio si punta su Silvia Disderi presente al torneo grazie alla wild-card degli organizzatori

foto di Corrado Michelotti due protagoniste delle qualificazioni che si sono svolte al circolo tennis Biella. Di sinistra l'argentina Natalia Gussoni che, con un balzo verso l'alto di ben 100 posizioni, si è guadagnata l'ottava testa di serie e la valdostana Nathalie Vierin, eliminata proprio dalla sudamericana ma ripescata grazie all'aggiornamento della classifica mondiale femminile

Tennis, in campo le big

Il «Città di Biella» entra nel vivo

Walter De Biasio
BIELLA

Da oggi entra nel vivo il trofeo «Città di Biella». Il torneo internazionale femminile in svolgimento sui campi del Circolo tennis Biella ha completato nel tardo pomeriggio di ieri il tabellone principale, con le quattro giocatrici promosse dagli incontri di qualificazione. Si sono guadagnate l'accesso alla seconda fase l'argentina Natalia Gussoni, la marocchina Lamia Essaadi, l'ucraina Olga Lazarchuk e l'italiana Arianna Gallo. Gussoni si è sbarazzata con un perentorio doppio 6/0 di Marianna Carena e della giovane valdostana Nathalie Vierin. Nel frattempo sono state aggiornate le classifiche mondiali e la sudamericana, con un balzo verso l'alto di ben 100 posizioni, si è guadagnata l'ottava testa di serie del torneo. Per la Vierin è arrivato quindi l'inevitabile ripescaggio al tabellone principale.

Molto più sofferto è risultato il cammino di Arianna Gallo che ha superato la slovena Ana Skafar (6/4, 2/6, 6/4) e le connazionali Vittoria Brighenti (6/3, 3/6, 7/5) e Nicole Clerico. Lamia Essaadi ha sofferto contro l'uruguaiana Cecilia Guillenea (2/6, 7/5, 6/2) prima di superare l'italiana Tiziana Iezza e l'argentina Evelina Scalise. Il match più spettacolare è risultato quello tra le ucraine Olga Lazarchuk e Natalia Nemchinova. Ad imporsi è stata la prima che in precedenza aveva avuto la meglio sull'argentina Paula Cantarutti (6/0, 6/0) e su Mara Santangelo, costretta a fermarsi per un infortunio dopo aver perso 6/4 il primo set: un'uscita si scena anticipata che priva il «Città di Biella» di una possibile protagonista poichè la Santangelo, al recente torneo internazionale di Casale, era approdata alle semifinali prima di cedere alla rumena Oana Elena Golimbioschi, a sua volta battuta in finale dalla francese Stephanie Rizzi. Il torneo internazionale vedrà in gara, dopo l'uscita di Barbara Garbaccio nelle qualificazioni, una sola biellese, la sedicenne Silvia Disderi. Tocchera a lei, grazie alla wild-card del tennis Biella, comporre con le giovanissime Sara Pasquini, Lorenza Vaschetto (entrambe wild-card della federazione), Maria Elena Camerin e Anna Floris la pattuglia delle italiane in gara. L'attenzione degli appassionati che prenderanno posto sulle tribune del club di via Liguria sono rivolte in particolare alle teste di serie che, nell'ordine, sono state assegnate alla slovena Maja Matevzic, alla romena Magda Mihalache, all'ungherese Adrionn Hegedus, alla svizzera Alienor Tricerri, alla ceca Milena Nekvapilova, alla slovacca Eva Fislova, alla rumena Mihaela Moldovan e appunto all'argentina Natalia Gussoni.

Oggi, dalle 10,30, è in programma contemporaneamente le sfide Miholcek (Cro)-Hudson (Nzl), Hejdova (Cze)-Freye (Ger) e quello tutto romeno Moldovan-Ciochina. Si riprende alle 14,30) con l'incontro Gherghi-Tricerri e proseguirà sino all'atteso scontro tra Silvia Disderi e la svizzera Laura Bao (466 del ranking), previsto per il tardo pomeriggio.

Cambia la squadra

Pozzo, niente Europei di ginnastica

VERCELLI. Inizia con un pizzico d'amarezza l'avventura della Nazionale italiana agli Europei di Brema. L'infortunio di Checchi ha stravolto il team Seniores e, a farne le spese, è stato Enrico Pozzo. Il portacolori della Libertas «Wind consulting» che in primo tempo era stato inserito nel team Italia è stato invece lasciato a casa, in quanto è sorta la necessità di convocare degli atleti specializzati in determinarti attrezzi. Di conseguenza, Pozzo, un ginnasta per così dire «generico» è stato lasciato a casa.

«Una decisione - osserva amaro il tecnico Andrea Sacchi - che mi ha lasciato perplesso». Così come non ha trovato concorde Sacchi, che in Germania guiderà la Juniores, l'esclusione dalla sua squadra dell'altro vercellese Mario Volta: «Spero di sbagliarmi ma credo che saranno campionati davvero poco felici per la nostra rappresentativa».

Così a tenere alto il blasone della Libertas in terra teutonica ci sarà soltanto lo juniores Luca Forte: «Un premio meritato per un ragazzo che ha lavorato davvero parecchio - continua Sacchi - anche se, lo ripeto, anche altri ginnasti vercellesi avrebbero meritato la convocazione».

Forte sarà impegnato giovedì nella prova a squadre, sabato nell'individuale e domenica, in caso di qualificazione, alle finali di specialità. [i. fo.]

Nel triathlon

Lanza vince il tricolore juniores

Beatrice Lanza ha vinto il titolo tricolore della categoria juniores di triathlon per la settima volta

BIELLA. Tricolore juniores e quarto posto assoluto. Per la settima volta Beatrice Lanza ha vinto i campionati italiani di triathlon che si sono svolti a Caldaro, in provincia di Bolzano nella sua categoria ed è arrivata ad un soffio dalla conquista del podio più prestigioso. Una giornata importante per la biellese, che però si è conclusa con una corsa in ospedale per un improvviso dolore addominale: nulla di grave, ma Beatrice Lanza ha dovuto saltare la premiazione.

«Mi era già sentita male nella frazione in bicicletta, per vincere ho tenuto fino in fondo e poi ne ho pagato le conseguenze» ha detto l'atleta laniera. Resta comunque in forse la sua partecipazione domenica alla gara di Coppa del mondo in programma al l'Idroscalo Fila di Milano. Da registrare inoltre a Caldaro il quarto posto della juniores biellese, Elisa Sacchetti, il 14° di Mattia Salin tra gli Under 23 e Paolo Zilvetti, 92° assoluto. [w. d. b.]

IN SERIE D

«A Novi abbiamo dimostrato tutta la nostra serietà». Club e tecnico verso un nuovo sì

Caligaris: «La stagione del Borgo? Dignitosa»

Il Borgosesia ha terminato il campionato al sesto posto davanti a Ivrea e Villacidrese

BORGOSESIA

Il Borgo ha chiuso la stagione agonistica con una perla: una netta vittoria a Novi. Un successo che, tra l'altro, ha condannato i padroni di casa alla retrocessione in Eccellenza. Nessun calo di tensione neppure negli ultimi minuti di campionato, proprio come pretendeva Sergio Caligaris.

D'altra parte, quando un club non ha problemi di classifica, ha proprio la fortuna di poter giocare tranquillo e, magari, a guardare al futuro. A questo proposito le voci si rincorrono, e la prima riguarda direttamente l'allenatore. Sergio Caligaris con ogni probabilità resterà a Borgosesia; si sta andando verso la conferma nonostante le parti (l'interessato e la società) non ufficializzano nulla.

Il tecnico su questo argomento si limita a dire: «Al Borgosesia mi sono trovato davvero molto bene e ho già manifestato la mia disponibilità a continuare nella collaborazione. Vedremo, i prossimi giorni determinanti, comunque la comunicazione ufficiale arriverà dalla società». Come dire che si è sulla buona strada, se non addirittura che il contratto è ormai pronto.

Intanto è tempo di bilanci. Il Borgosesia è giunto in compagnia di Villacidrese e Ivrea. Allora, mister, qual è la sua opinione sul campionato appena archiviato? «È stato dignitoso. Ecco, credo sia proprio questo l'aggettivo migliore per il nostro cammino. Non dimentichiamo che questa stagione già alla vigilia presentava diverse difficoltà». Ad esempio il fatto di doversi risollevare dopo la retrocessione dalla C2 che di certo non ha portato del bene all'ambiente: «Non mi riferisco solo a questo - aggiunge Caligaris -. Cambiare categoria ha anche significato rinnovare completamente l'assetto della squadra. Su 19 giocatori, ben 16 erano nuovi: è facile immaginare con quali difficoltà si sia lavorato soprattutto all'inizio».

L'allenatore non nasconde qualche amarezza: «Se ne commettono sempre, e quando si cambia tanto si rischia di farne di più. E' vero, qualche giocatore non ha funzionato come avremmo voluto, ma fa parte del gioco e anche questo rientra nel bilancio dignitoso di cui parlavo».

Caligaris tiene poi a sottolineare un particolare: «Si parlava di una squadra ormai senza stimoli, avevo sentito voci che ci davano come perdenti con la Novese, a caccia dei punti salvezza. Ebbene, questo 3-0 ha dimostrato tutto il nostro attaccamento ai colori sociali e tutta la nostra serietà». [l. fo.]

PLAY OFF E PLAY OUT DILETTANTI

Lo spareggio di Moncalvo è stato favorevole alla Sandamianferrere

Crescentinese, è disco rosso

Gli avversari di Viverone e Santhià

CRESCENTINO

Disco verde per la Crescentinese nello spareggio play off contro la Sandamianferrere. Sul neutro di Moncalvo l'undici di Sattin è caduto sotto un 3-0 pesante sul profilo del risultato ma non su quello del gioco: «Purtroppo in questo scorcio finale di stagione ci è mancata, forse, la lucidità necessaria - conferma il ds Gianni D'Elia -. Anche nello spareggio, pur perdendo nettamente, non siamo stati surclassati dagli avversari che, rispetto a noi, hanno avuto il merito di finalizzare le occasioni create».

In pratica il Sandamianferrere non ha dovuto far altro che aspettare al varco i granata e trafiggerli in contropiede. L'ultimo sussulto, ma anche fotocopia dell'attuale momento della Crescentinese, il rigore sprecato da Meinardi nella ripresa che avrebbe, forse, potuto riaprire il discorso: «Evidentemente Moncalvo è un terreno, per noi stregato - conferma D'Elia -. Proprio qui, a due giornate dal termine, abbiamo forse il treno dei play off pareggiando 3-3 dopo essere stati in vantaggio di tre reti».

Nel complesso, comunque, la stagione per i granata dev'essere archiviata in termini positivi: «E' mancato l'acuto finale - conclude il ds - siamo stati protagonisti sino alla fine. Peccato per qualche infortunio di troppo nei momenti chiave del torneo che ci ha provato di alcuni giocatori determinanti. Su tutti Rinaldi che, praticamente, ha dovuto seguire dalla tribuna gli ultimi turni».

Così il post campionato, per le formazioni vercellesi, laniere e valsesiane coinvolgerà solo Trino e Viverone. Per gli azzurri di Viassi e gli altri tre team saliti in Eccellenza potrebbe trattarsi, se non fosse per il caldo, di una sorta di torneo-premio. In palio la Coppa Piemonte che eleggerà la squadra campione dell'intera Promozione.

Formula e calendario dovranno essere ancora definiti dal momento che una delle società interessate potrebbe dare forfait. E analogo discorso vale per il titolo tra le vincenti di Prima categoria. In questo caso c'è il Vald'Tol a essere coinvolto.

Chi, invece, conosce avversari e obiettivo è il Viverone, inserito nel girone B dei play out. Avversari dei locuali, che hanno chiuso la regular season al penultimo posto, saranno Villadossola, Ferriera e Pino '73 che ha perso lo spareggio di Trino contro il San Carlo. Il debutto per i biancoverdi di Barbero sarà Villadossola, quindi match in casa con la Ferriera e conclusione con il Pino. Le ultime due retrocederanno in Prima categoria.

Il dalla Prima, invece, oltre al Vald Tol potrebbe salire il Santhià, impegnato nel triangolare play off con Recetto e Victoria Ivest che hanno chiuso sul 2-2 la sfida d'apertura. Il team di Razzano, dunque, giocherà domenica 28 a Torino contro il Victoria e il 4 giugno a Santhià con il Recetto. In questo caso passa solo la prima classificata. [p. m. f.]

BASKET

I vignaioli vincendo la gara tre a Beinasco hanno conquistato la promozione

L'impresa del Gattinara vale la C2

Cars Celoria, il sogno della C1 sfuma a Saluzzo

VERCELLI

Gattinara in C2, Cars Celoria soltanto vicino all'impresa. Questo l'epilogo degli spareggi promozione di basket. A sorridere sono così i bianconeri di Milanesi che, con una prestazione intelligente hanno espugnato il parquet della Beinaschese (76-73) conquistando, per la prima volta nella storia della società vignaiola, la C2.

Dopo la sconfitta nella «gara uno» e il sofferto successo nel ritorno al Pala Castellazzo, non in molti a puntare sul Gattinara (anche in considerazione dell'ambiente infuocato nel quale i torinesi sono abituati a giocare). Invece sin dalle prime battute i bianconeri hanno incanalato l'incontro sui binari della tecnica, evitando di cadere nella trappola della bagarre proposta dai padroni di casa. Solo nella fase centrale della ripresa, con un parziale di 20-9 per i torinesi, il Beinasco si è fatto minaccioso ma, alla fine, Sarrocco, Lai e Boschetto hanno mantenuto la freddezza necessaria per piazzare i canestri vincenti.

E' invece sfumato il sogno C1 dei Frogs. A Saluzzo i giallobl di Pomelari sono stati sconfitti 70-65. Una punta d'amarezza per l'epilogo d'una stagione disputata comunque sopra le righe dal team vercellese. Le recriminazioni maggiori sono per la brutta sconfitta interna della «gara due» e l'occasione sprecata negli ultimi due minuti dello spareggio quando, dopo aver coronato un lungo inseguimento ed essere arrivati a -1 (59-58) i bicciolani hanno fallito due conclusioni che avrebbero potuto cambiare volto all'incontro. Così l'anno prossimo ai nastri di partenza della C2 ci saranno, salvo ripescaggi, quattro formazioni delle due province: Frogs, Gattinara, Cigliano e Biella. [p. m. f.]

Francesco Sarrocco del Gattinara

HOCKEY

Il derby di Coppa di Lega interrotto per un'interruzione nell'erogazione della corrente elettrica

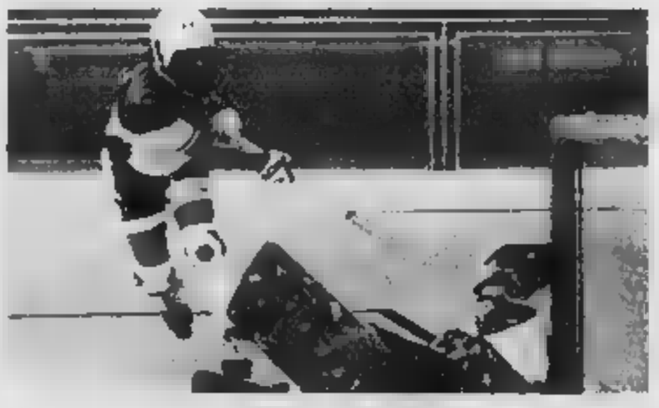
Black out di Novara, la Lega decide domani

Due le possibilità: vittoria all'Amatori o ripetizione del match

VERCELLI

Dopo la pioggia di Perugia il black out di Novara. Certo in palio nel derby tra azzurri e gialloverdi non c'erano scudetti o finali di Champions League, altrimenti le polemiche sarebbero mancate. Invece, stavolta, il clima sembra decisamente soft.

Entrambe le società attendono tranquille il verdetto in prima istanza del giudice, previsto domani. Due le possibilità che si prospettano: lo 0-2 a tavolino per l'Amatori o la ripetizione della gara. Riepilogo delle puntate precedenti: al 5' della ripresa, con il Novara in vantaggio 5-2, il Pala Dal Lago piomba nel buio. L'arbitro attende i 30' tradizionali e poi manda tutti negli spogliatoi. «Regolamento alla mano - conferma il direttore generale Piero Casolaro - ci sarebbero anche i termini per un nostro successo, ma il Novara potrà però impugnare il verdetto e, in questo caso, il verdetto potrebbe anche essere modificato».



L'Amatori stava giocando una discreta partita quando la gara è stata interrotta

Il team azzurro, infatti, farà presente che la mancanza di luce non era dovuto a un guasto dell'impianto ma a un black out esteso all'intera città. E', dunque, probabile che il derby venga ripetuto: quanto alla data si ipotizzano martedì 30 maggio o il 6 giugno «In questo caso non c'è fretta perchè al termine del girone di qualificazione mancano ancora tre incontri».

Certo che un eventuale successo a tavolino spalancherebbe ai vercellesi le porte della final four. Dal punto di vista tecnico l'Amatori era stato in imbrigliare per alcuni tratti il gioco degli azzurri, riuscendo persino a recuperare un doppio svantaggio prima del lungo allungo del Novara. Nonostante la superiorità degli azzurri, insomma, è stata una formazione gialloverde più tonica e reattiva rispetto alle prime pur vittoriose uscite contro Reggiana e Scandiano.

Al di là dell'esito della Coppa di Lega, Battistella e i giocatori (così come la dirigenza) stanno comunque già lavorando in proiezione futura. Ed è probabile che, a giorni, la società comunichi i primi acquisti. [p. m. f.]

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

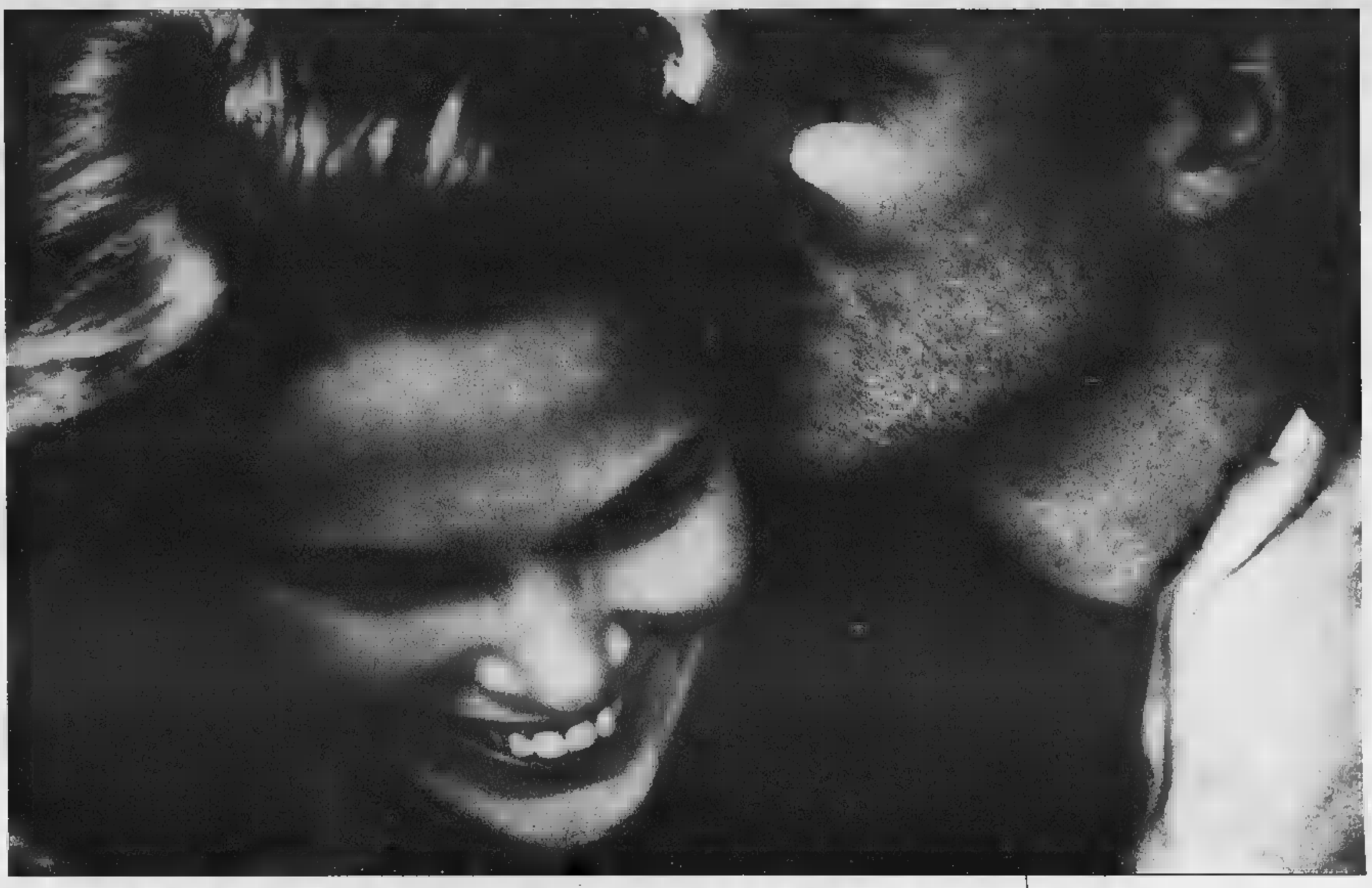
Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli tu come investire, la formula più adatta e nelle migliori condizioni possibili

Più scelta

www.Xelion.it



PROPOSTA SEDUCENTE.

AUTO AZIENDALI A KM ZERO SCONTATE FINO AL 20% SUL PREZZO DI LISTINO.

Lasciatevi sedurre.

Qualche esempio?

Panda Young
L. 8.900.000

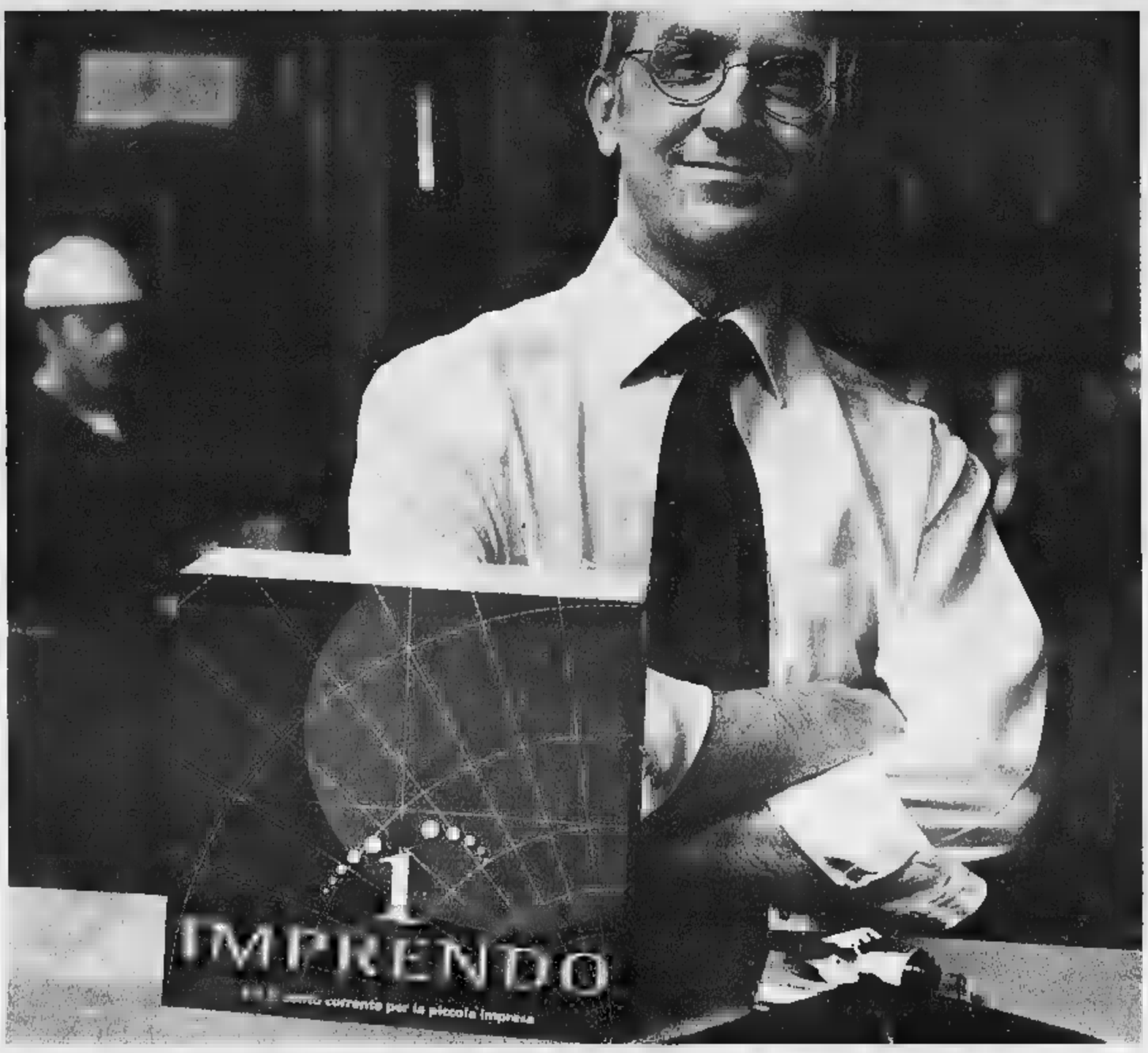
Bravo SX TD 100
L. 25.900.000

Coupé 1.8 16V
L. 28.900.000

L'offerta è valida fino a esaurimento vetture. IPT e passaggio di proprietà esclusi.

FIAT

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIA FIAT GENERALAUTO - VIALE MADONNA DEI FIORI, 20 - BRA (CN)



IMPRENDO.
PENSATO PER LAVORARE COME TE.

Taglia i costi, semplifica l'attività, pensa ■ familiari ■ dipendenti: ecco il collaboratore che mancava alla tua impresa.

Per semplicità, puoi chiamarlo conto. In pratica è molto di più: è un prezioso collaboratore per te che sei titolare di un'attività. Imprendo è chiaro, completo, tanto concreto che lo puoi toccare con mano. E soprattutto è tuttocompreso. Questo significa che il costo è fisso e prevede operazioni illimitate, carta di credito aziendale* e una serie di servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. Imprendo mette infatti a tua disposizione tutta una serie di servizi, normalmente riservati ad aziende di grandi dimensioni, che ti consentiranno di migliorare la qualità del tuo lavoro. E in più, ci sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Nasce dalla grande esperienza di UniCredito Italiano, uno dei più importanti gruppi bancari a livello europeo. Se vuoi saperne di più, chiama il numero verde 800.88.11.77 o chiedi agli sportelli delle banche del Gruppo.

800-88.11.77

Gruppo UniCredito Italiano
PARLIAMO ■■■ I FATTI

* La Banca si riserva la valutazione del requisito necessario per la concessione - Aut.Min Rich. scade il 31/12/2000
Al sensi della L. 17 febbraio 1992, n. ■■■, sono disponibili i fogli informativi analitici con le condizioni contrattuali

IMPRENDO LO TROVI QUI:

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

CARIVERONA
BANCA SPA

www.imprendo.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso l'assegnazione definitiva dei posti singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre An e ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Rachelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) è basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa occupato primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se lì Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

L'aula del Consiglio regionale e il presidente Enzo Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già al lavoro

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non sarà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno An e a Forza Italia. Ma ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: Mariangela Cotto. Già capogruppo Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Rachelli aggiunge la delega al Commercio a quelle Turismo e il Tempo Libero.

vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli uomini di Fini vogliono precise garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. [m.tr.]

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Da sinistra Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» inciso nella Costituzione seguito alla riforma per cui gli avvocati si battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma da Torino, per la prima volta nel Paese, e la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo (intascando in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in un certo modo uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di processo «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati 7 chili di cocaina in uno zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 8 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm non è concesso di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Tocche- alla Corte d'appello decidere investire la Consulta dell'eccezione legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

carceri abbandono»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrato una grave situazione di abba..dono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da marinaio».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

tap, il pm ribadisce i rinvii a giudizio

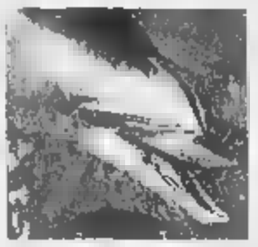
TORINO. Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie; l' ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contenire al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Novara riscopre la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle voci più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiana: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene ora riscoperta dalla sua città, Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9.30 all'auditorium della Bpn.

Alessandrini i migliori cercatori d'oro

VERCELLI. Dino Mariuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, dove si è svolto il campionato di primavera di Cercatori d'oro per l'Italia settentrionale.



Esperimento: dialogo tra un sub un delfino

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar», con i «click», ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o di essere è entrato nel loro spazio di vita. Tutto ciò è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto solo teoria è diventato dimostrazione visiva il delfinario di «Gardaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'aostano Nicola Brischigiaro, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni delfini e uomo si sono parlati e su schermo è apparso l'immagine dell'uomo così com'è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'ombra sconfortata.

Centro studi alfieriani Tornano i finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni aveva potuto contare su un bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni.

Sordevolo prova la «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Damasino.

Alessandria cerca per il Cittadella

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee su scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

Savigliano la piscina si paga «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di via Pecco d'Ama, lancia la novità del «nuoto a tempo» sono disponibili due programmi, in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa a esso proporzionale, detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel. 0172-717524.

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. E pienamente operante il Consorzio per l acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco, Alessandria e Asti: sono una trentina le aziende che hanno per ora aderito e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo minimo garantito dell'11%.

Niente tasse a chi apre un negozio a Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento, approvato in Consiglio comunale (nella foto il sindaco Fabrizio Greppi), con la variante del piano regolatore. La principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune sar 7: San Ge, Caravini, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Ce ne. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «iper». Tutte le regole sono state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 quotidiana **6.25** Prima pagina. **6.40** Rassegna Stampa; **6.50** **7.50**. Polizia Stradale. **8.05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, Viabilità Aeroporto **10.10** Previsioni del Tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** e Notizie **12.10** Temperature. **12.20** Dediche. **13.50** Polizia Municipale, **14.20** Dediche. **15-18** Musica e notizie **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche. **18-21** Abbuono quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie, Notturno Musicale

Sirocco. Tonalità calde ed infuocate per l'Estate 2000

Un appuntamento speciale con un Visagista Estée Lauder
per conoscere le novità trucco 2000.

L'aspettiamo dal 23 al 27 Maggio presso:

Profumeria

DECA by MODUS

Via Vittorio Emanuele 23 - ALBA

Fissi subito il Suo appuntamento telefonando al N° 0173441376

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
dal 25 Maggio 2000
NUOVA SEDE
LINEACOMPUTER ... 9 - MAD. OLMO - CUNEO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì ■ Maggio ■ 41
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 81S, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

alba spurghi
• Spurgo pozzi neri e fo... biologiche
• Trasporto liquami civili e ...
• Trasporti a norme ADR
• Raccolta e trasporto rifiuti urbani, e assimilabili
• Analisi Chimiche
PRONTO INTERVENTO
24 ore su 24
cell. 0335.8455614
... operativa: S.S. ...
Borgo Molino, ... (Cn) - ...

«San Paolo»: bottino di 40 milioni

Alba, rapinata banca in centro

ALBA. Rapina ieri alla filiale albese dell'Istituto bancario San Paolo ■ Torino con sede nella centrale piazza Savona 1. Verso ■ 13 due banditi sono entrati nella banca. Appena guadagnato l'ingresso si ... coperti il volto con calzamaglia e hanno indossato ... berretto. Uno dei rapinatori, impugnando la pistola, ha minacciato il responsabile e gli impiegati, mentre l'altro ha preso ■ denaro rovistando nelle casse: ■ bottino ammonta a circa quaranta milioni. Nella banca ... quel momento c'erano tre clienti. Il «colpo» si è svolto in pochi minuti: I banditi ... usciti dalla porta principale dalla quale ... entrati, c... dà sotto i portici di piazza Savona a ... fuggiti a bordo ■ una «Fiat Uno». Non si sa se ad attenderli ci fosse un complice. E' scattata subito la caccia ai rapinatori, sono stati istituiti posti di blocco, ma i malviventi ... riusciti a far perdere ■ tracce. (g. f.)

Di Vicoforte, ricoverato a Cuneo

Grave bambino caduto a scuola

VICOFORTE. Gli accertamenti dei carabinieri devono ancora chiarire ... sia ... quando, l'altra mattina, nella scuola elementare, il piccolo è caduto, battendo con violenza la testa. Il bimbo è ricoverato all'ospedale «Santa Croce» ■ Cuneo, in prognosi riservata, per il trauma ... riportato. L'incidente si è verificato intorno alle 10,30, l'ora dell'intervallo. Il bambino, 7 anni, vive in piazzetta del Borgo e frequenta la seconda classe. Come tante altre volte, allo squillo della campanella per la merenda f... si è messo a giocare con gli amichetti. Il condizionale in questa fase degli accertamenti d'obbligo: i militari della stazione di Vicoforte stanno ancora ascoltando gli insegnanti e raccogliendo le testimonianze dei compagni di scuola. Il piccolo potrebbe essere stato involontariamente spinto da un amico, oppure potrebbe essere scivolato. (p. s.)

Il reparto sarà inaugurato ufficialmente venerdì, restano da completare gli organici

La sala operatoria di Cardiochirurgia in funzione a Cuneo

Cardiochirurgia: si opera

Già sei interventi al «Santa Croce»

CUNEO

Sono già sei gli interventi al cuore eseguiti nel reparto di Cardiochirurgia del «S. Croce». Lo ha confermato ieri la direzione generale dell'ospedale, spiegando che l'inaugurazione ufficiale si farà venerdì. E' entrato così in funzione, non ... intoppi e con qualche mese di ritardo rispetto al previsto, il Centro che i cuneesi attendevano da anni e la cui costituzione avevano sostenuto con ...ppelli, manifestazioni, raccolte di firme.

«Al momento però, solo una delle tre sale operatorie funziona - spiega il neoprimario Claudio Grossi -, ma entro la fine dell'anno speriamo di poter contare sull'intero blocco operatorio». Delle tre sale chirurgiche, due ... destinate agli interventi di cardiochirurgia, una alle malattie vascolari. Nella stessa area c'è il reparto di terapia intensiva a ■ letti, riuniti in un unico ambiente, e trovano posto due camere singole di isolamento. I letti occupati sono attualmente quattro.

«Tra i problemi ancora insoluti, rimane la necessità di creare un reparto adatto all'accoglienza dei pazienti ... attesa di intervento, e per seguirli nella riabilitazione - continua Grossi -. Utilizziamo temporaneamente camere di degenza della chirurgia vascolare». E ci sono ancora problemi di organico. Degli otto cardiochirurghi e dei dieci anestesisti previsti, solo otto medici hanno preso servizio, appena sufficienti ... coprire le sedute operatorie e garantire le guardie per l'urgenza nelle 24 ore. (l. m.)

Referendum, Sambuco maglia nera dell'affluenza con 8 votanti su 99 aventi diritto

«Quorum» raggiunto in un solo paese

Ad Alto il 67 per cento

Gianni ... Mattiolo

CUNEO

C'è solo un Comune su 250 della «Granda» dove il quorum per i sette quesiti referendari è stato raggiunto ■ largamente superato: ■ tratta di Alto dove, ... 103 iscritti, hanno votato in 69 pari al 67%. La maglia nera per l'affluenza alle urne ■ toccata a Sambuco dove su ... elettori hanno votato solo in 8. Sono numerosi i Comuni dove il numero dei votanti ha raggiunto o appena superato il 20 per cento e quindi ben al di sotto della media provinciale. Sono: Aisone (22,4), Bellino (19,9), Cardè (19,1), Envie (20,4), Frassino (16,3), Igliano (16,2), Isasca (10,6), Lequio Tanaro (17,8), Marmora (19,4), Mombasiglio (18,6), Montanera (20,4), Martiniana Po (21,9), Melle (22,4), Rocchetta Belbo (18,9), Roddino (21,8), Salmour (21,4), Sampeyre (18,2), Vinadio (18,1). Sono 148 i Comuni dove l'affluenza alle urne è stata inferiore alla media provinciale.

Nella scelta dei sette referendum il «No» ... il 64,1 per cento è prevalso nettamente ■ livello provinciale sul «Sì» (35,9) solo per l'abrogazione delle norme sulla reintegrazione ■ lavoro e conferma che i cuneesi vogliono che siano mantenute le attuali disposizioni sui licenziamenti. Per contro gli stessi elettori han... votato «Sì» con il 65,9 per cento contro i «No», (34,9), all'abolizione delle trattenute associative e sindacali. A Torresina parità fra «Sì» e «No».

Sull'abrogazione delle norme ... reintegrazione al lavoro i «No» hanno prevalso con percentuali sopra il 70 per cento curiosamente soprattutto nei piccoli centri dove la presenza operaia è scarsa. Il primato spetta a Isasca (88,9) mentre fanalino di coda è Canosio (9,5). Gli elettori delle maggiori città sullo stesso quesito si ... espressi per il «No»: Alba (65,1) Borgo ... Dalmazzo (66,4), Bra (68,7), Cuneo, (65,4), Fossano (68,1), Mondovì (64,2), Saluzzo (59,1), Savigliano (70,8). A Macra contrari e favorevoli si sono equamente divisi: 10,5 per il «No» e altrettanti per il «Sì» ... gli elettori sono stati ... ...

Un altro quesito che è stato tra i più votati è quello sull'abolizione della quota proporzionale nella elezione della Camera ... netta prevalenza dei «Sì» (80,1) sui «No» (19,9). ■ cento per cento dei «Sì» si è avuto a Ostana ed è il primato provinciale; segue Castelletto Valle Uzzone ... il 90,3 (9,7) per ■ «No». In terza posizione Benevello con l'89,6 % di voti favorevoli contro 10,4 contrari. ■ 102 ... della Granda i «No» per questo quesito referendario hanno superato la media provinciale dell'80,1 per cento. Da ricordare che nel referendum del 18 aprile 1999 sullo ... quesito ■ quorum nella Granda era stato raggiunto con il 51,5.

Un curioso allestimento di cabine elettorali nell'Albese

I RISULTATI IN PROVINCIA
AI SEGGI: **152.496 (32,7%)**

1 ABOLIZIONE DEI RIMBORSI AI PARTITI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	32,5%	76,3%	23,7%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	32,6%	80,1%	19,9%
3 ABOLIZIONE DEL VOTO DI LISTA ... DEI ... AL CSM	32,1%	73,8%	26,2%
4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI	32,2%	73,9%	26,1%
5 ABOLIZIONE DELLA POSSIBI... PER I MAGISTRATI DI ASSUMERE INCARICHI ...	32,3%	78,5%	21,5%
6 ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	32,7%	35,19%	64,1%
7 ABOLIZIONE ... POSSIBILITA' PER INPS E ... DI TRATTENERE DIRETTAMENTE I CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	32,4%	65,1%	34,9%

DIETRO LE QUINTE DI UNA DOMENICA CON SCARSO ENTUSIASMO PER LE URNE

Serve «par condicio» nell'arredare i seggi

Piero Dadone

DOMENICA mattina sono andato a votare per i referendum al seggio n°20 di Cuneo, nella scuola elementare di viale Angeli. Sulla porta un gioioso saluto colorato degli alunni di prima elementare: «Ciao, io ... arcobaleno». La cosa ti metteva subito di buonumore ed appena entrato afferravi serenamente ■ mazzo di schede multicolori che ti porgeva il presidente del seggio. Nel corridoio poi ... tutto una festa di colori e di scritte gioiose: «Spero che ■ nuvole vadano in cielo», «Il ballo delle bolle», «Chi sputa sul mondo, sputa su se stesso». Sui davanzali delle finestre una lunga serie di vasetti con le piantine seminate dagli alunni annunciavano l'avvento della primavera. Insomma, anche il più svogliato degli elettori era stimolato a fare il proprio dovere da quell'ambiente grondante fiducia nell'avvenire.

La stessa ... non era per coloro che la sorte aveva indirizzato in un seggio dislocato nelle scuole superiori. Tutto più grigio, manifesti burocratici e macchinette del caffè e della Coca cola facevano da ala al passaggio degli elettori. Peggio ancora per gli sfortunati ricoverati all'Ospedale Santa Croce, che per entrare nel seggio n° 15 al primo piano dovevano passare ... mezzo a due ... quadri da m...o, ...lto bui ed uno dei quali raffigurante un morto che veniva forse risuscitato in mezzo ad una folla di persone arma... che osservavano con sguardo funereo. In vista delle prossime consultazioni elettorali, forse sarebbe opportuno attuare anche la «par condicio» delle scenografie nei seggi elettorali. Non è dimostrabile, ma è ragionevole pensare che in qualche misura l'arredamento più o meno gaio e felice del seggio influenzi almeno in parte le scelte politiche dell'elettore, specialmente di quelli che sono incerti fino all'ultimo su cosa votare. Chissà poi che a lungo andare l'iniziativa non serva anche a limitare il fenomeno dell'astensionismo. Molte persone potrebbero riavvicinarsi alla cabina elettorale sapendo che si tratta di un luogo di piacevole frequentazione.

Incontro con le Fs in Regione

Sindaci contro i tagli dei pullman sostitutivi sulla linea Ceva-Bra

FARIGLIANO

«No» a ulteriori tagli ai collegamenti sulla Bra-Ceva. Lo hanno chiesto, ieri pomeriggio, alle Ferrovie dello Stato i sindaci del fondovalle Tanaro e delle vallate confluenti, presenti alla riunione convocata a Torino su iniziativa del consigliere regionale William Casoni, assessore ai Trasporti uscente.

L'incontro è stato sollecitato dopo la decisione delle Fs di ridurre da sette ■ tre le corse di pullman sostitutivi dei treni, unico servizio pubblico rimasto in funzione dopo che l'alluvione del novembre '94 aveva danneggiato in modo irrimediabile la linea ferroviaria. Linea che gli amministratori avevano accettato di non veder ricostruita, a patto che i 68 miliardi destinati al suo ripristino venissero impiegati per il completamento e la messa in sicurezza della strada di fondovalle Tanaro.

La riduzione del numero di bus sostitutivi, però, non ha incontrato il favore degli utenti, che ritengono l'attuale servizio insoddisfacente, soprattutto per quanto riguarda il rientro serale. Lo ha confermato Casoni: «Il servizio al mattino può essere ancora accettabile, mentre la fascia oraria del rientro necessita di una corsa in più. Ed è quello che chiediamo alle Ferrovie».

Sulla questione l'europarlamentare di Mondovì, Raffaele Costa ha rivolto un'interrogazione al ministro dei Trasporti. «In seguito ai gravi danni provocati dall'alluvione sulla linea ferroviaria Bra-Ceva, sono state istituite sulla tratta sette corse sostitutive da parte delle Fs - ha scritto Costa -. Chiedo se corrisponde al vero che le Ferrovie abbiano deciso di ridurre tali corse, passando dalle attuali sette più sette a tre più tre, di cui una limitata alla Carrù-Bra. Chiedo anche se il governo sia informato della decisione che penalizza gli utenti di molti Comuni e quali iniziative intenda assumere in merito».

I sindaci si sono presentati a Torino battaglieri e agguerriti. Il primo cittadino di Dogliani, Bernardino Chiappella, ha commentato: «Chiediamo che le corse non siano limitate a una sola tratta, anche nei giorni festivi. Siamo determinati a ottenere la giusta risposta». (p. s.)

La società che gestisce l'impianto ora distribuisce tessere magnetiche prepagate

Savigliano, piscina con tariffe a tempo

I nuotatori pagheranno solo i minuti passati in acqua

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Si ... solo per ■ tempo ... disponibile e si paga in proporzione al tempo effettivo di ...: è la novità tariffaria introdotta dal «Centro Sportivo Roero», che gestisce la piscina comunale di Savigliano. Il nuovo sistema, attuato prima in via sperimentale e ora definitivo, è denominato «tessera a tempo» e si affianca ai sistemi da sempre in ...: biglietto singolo ed abbonamento a ingressi. Si tratta ■ una tessera pre-pagata da 200mila lire, con validità fino al 31 dicembre 2000, dalla quale vengono detratti i corrispettivi di ingresso ad ogni singolo utilizzo in base al tempo effettivo di permanenza nell'impianto, approssimato a 10 o 15 minuti. «I vantaggi - spiegano al Centro Sportivo Roero - sono numerosi: un utilizzo più razionale degli spazi acqua in particolare nei periodi di maggiore affluenza (serie invernali); un risparmio sulla tariffa per l'utente; un introito certo anticipato per la gestione».

La piscina comunale di savigliano è gestita dal «Centro Sportivo Roero» Il nuovo sistema attuato prima in via sperimentale e ora definitivo ■ una novità assoluta ... «Granda»

I piani tariffari previsti sono due: il primo è denominato «Sempre» e prevede intervalli di 15 minuti, una quota fissa di 5500 lire e scatti di 300 lire; il secondo è «Veloce» e prevede intervalli di 10 minuti, una quota fissa di 1500 lire e scatti di 600 lire: è calibrato per permanenze fino a un'ora e mezza, per chi si ... poco. ■ tabelle sono disponibili in piscina. Ad ogni ingresso il cliente avrà una ricevuta stampata con data, ora di ingresso e di uscita, corrispettivo scalato, residuo in .... Per informazioni ci si può rivolgere alla piscina comunale: 0172/717524.

Proposta presentata in Consiglio ma la minoranza vuol vedere la perizia sulle quote (valore 4 miliardi)

La Provincia vende le 100 mila azioni Ati

L'ente possiede il 20% del capitale della società dei pullman

CUNEO

La Provincia è intenzionata a vendere l'intero pacchetto azionario, pari al 20 per cento del capitale, della società dei trasporti pubblici Ati. La proposta, esaminata ieri dal Consiglio provinciale, è slittata però alla prossima seduta.

Il capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto ha, infatti, segnalato che i consiglieri non hanno potuto conoscere la perizia in base alla quale è stata decisa la cessione del pacchetto azionario e che per scrupolo non poteva pronunciarsi sulla congruità. Il presidente Giovanni Quaglia si è espresso sul rinvio per consentire al Consiglio l'esame della perizia.

La Provincia aveva acquistato nel 1983 100 mila azioni della società Ati pagando 100 milioni. Considerato il nuovo ruolo dell'ente nei trasporti pubblici locali anche a seguito delle deleghe regionali la Giunta ha quindi ritenuto opportuno procedere alla dismissione del pacchetto azionario. La perizia affidata ad uno studio torinese ha valutato che le centomila azioni pagate 17 anni fa mille lire cadauna valgono oggi complessivamente 4 miliardi 650 milioni.

Nella relazione introduttiva l'assessore Lombardi ha precisato che gli altri azionisti dell'Ati hanno diritto di prelazione sull'acquisto del pacchetto azionario provinciale. [g. d. m.]

A sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e a destra il leader del Polo e sindaco di Marene Guido Crosetto che si fronteggiano in Consiglio

SEGGIOVIA BIPOSTO AL CROS DI LIMONE

Il Consiglio provinciale ha approvato ieri pomeriggio all'unanimità l'accordo di programma con la Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio per la realizzazione di un impianto a fune nell'area turistica del Cros sopra Limone: una seggiovia biposto con funzionamento sia d'inverno sia d'estate in sostituzione dell'attuale impianto monoposto in scadenza tecnica il 31 dicembre prossimo. La Comunità montana ha presentato la domanda di contributo sia alla Regione che alla Provincia per la riqualificazione del Cros previsto in due lotti. Il primo comprende la costruzione di una nuova seggiovia; secondo lotto prevede il rifacimento delle sciovie «Topolino» e «Almellina», adeguamento di «Capanna Chiara» e costruzione di una nuova seggiovia nel fondovalle. La spesa complessiva è di quattro miliardi e mezzo. Il primo lotto sarà a carico degli enti pubblici. La Regione contribuirà con 900 milioni, la Provincia con quattrocento milioni che saranno stanziati con successiva delibera, subordinando lo stanziamento all'intervento finanziario della Regione. [g. d. m.]

Vertice sul tunnel del Tenda

Tutti d'accordo per la nuova galleria ma i francesi vogliono il divieto ai Tir

Giampaolo Marro

LIMONE

Nel weekend d'inizio maggio doppio allarme fumi in galleria, venerdì scorso tunnel chiuso mezz'ora a causa dell'«incrocio» fra un'auto e un tir a 800 metri dall'imbocco da parte italiana. E ancora chiusura «non programmata» un'intera notte, la scorsa settimana, per riparare l'illuminazione, messa ko da un blackout. I tre imprevisti sono solo gli ultimi problemi, in ordine di tempo, di una galleria, inaugurata nel 1882 e oggi al capolinea.

Per fare il punto sul futuro di questo strategico collegamento con la Francia il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha convocato per oggi pomeriggio a Cuneo il tavolo di concertazione sulle infrastrutture: saranno esaminati i progetti per la ricostruzione della galleria. Si discuterà principalmente del tracciato, del tipo di traforo e della «funzionalità trasportistica» dell'infrastruttura e cioè galleria turistica o anche per mezzi pesanti. La riunione, coordinata col compartimento Anas, è aperta ai sindaci da Limone a Cuneo, i colleghi della valle Gesso e della Stura, oltre ai rappresentanti degli autotrasportatori e delle forze economiche. L'Anas - sentiti i pareri - dovrà presto confrontarsi con i francesi per definire il progetto.

«Sono tre i problemi - spiega il vice presidente della Provincia, Franco Revelli -: innanzitutto la tipologia del tunnel: parallelo all'attuale o più in basso. Quindi la scelta se una galleria di piccole o grandi dimensioni, a seconda della valenza soltanto turistica o anche per i camion e, terzo, valutazione dell'ipotesi di mettere una sbarra per impedire il passaggio ai mezzi oltre 2,0 metri d'altezza o permettere l'accesso soltanto ai camion che devono raggiungere località nella valle Roja».

I francesi vorrebbero limitare il transito per evitare un'«indigestione» di tir sulla Rn 204. L'idea cuneese - confermata un anno fa in un convegno promosso da Sitraci e Rotary - è di scartare l'eventuale alesaggio (allargamento del vecchio tunnel) e scegliere un tunnel leggermente più a valle dell'attuale con l'utilizzo della vecchia galleria per le vie di fuga e l'aerazione.

DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Tre, quattro giorni di luglio pieno, quelli di cui abbiamo goduto la scorsa settimana, tra lunedì e giovedì.

Massime a 25 gradi da piena estate

Temperature minime sopra i 14°, fino, addirittura, ai 15,1° e 15,6° di martedì e mercoledì. Massime adeguate, da estate piena, calda serena e soleggiata, intorno ai 25°. Insomma, medie da 20-21° sull'altipiano tutti hanno potuto confermare il detto che «maggio è il mese più bello dell'anno».

E poi la natura. E' vero che, se risplende il sole, qualsiasi posto è bello, di questo mese. Persino le periferie industriali dei capannoni che sempre più invadono anche la nostra provincia, s'illuminano di colori e lindori insospettati con il fiorire di un semplice «viburnum populus» o di una pyracanta. Gli iris fanno il resto accendendo dei viola di varie sfumature i più umili giardini o le ripe. Oppure di giallo, come Roncaglia di Benevagienna dove gli saavi archeologici, in un romantico abbandono, sono incorniciati da svettanti steli giaggioli che circondano i campi agricoli, arati ed irrigati proprio sul sito di quello che fu un Foro.

A maggio, dappertutto, è bello. Complice questa lingua di alta pressione sud occidentale che ha spirato per gran parte della settimana e ha fatto precipitare verso il basso l'umidità e verso l'alto la colonnina di mercurio. Con ancora pioggia temporalesca mercoledì sera e nella notte, con gragnuole di grandine qua e là. Di acqua ne abbiamo, comunque, avuta a sufficienza, anzi più della norma. Sono più di 140 i millimetri caduti nel mese in cui la pioggia era definita dalla nostra civiltà contadina, matriarcale ma pratica «danuse quant la fumna 'd la lenga lunga a l'è nuiusa». D'altronde, sempre secondo la saggezza antica, se ad aprile piove per gli uomini, a maggio lo fa per le bestie. E' l'erba che cresce sotto i temporali di stagione. Mai come quest'anno abbiamo dovuto mettere mano a tosaerba e decespugliatori per toglierci dal soffoco dell'erba montata a dismisura. Oppure alla pompa della poltiglia bordolese per combattere le malattie crittogamiche del frutteto.

Poche ciliegie «maggiolline»

Intanto però di ciliegie maggioline ne raccoglieremo ben poche. Le piogge, forse anche acide, hanno bruciato e marcito gran parte dei frutticini. Dei ciliegi e degli albicocchi. Non dovremmo avere più troppa acqua. Secondo la statistica sono proprio questi i giorni in cui le precipitazioni calano di netto.

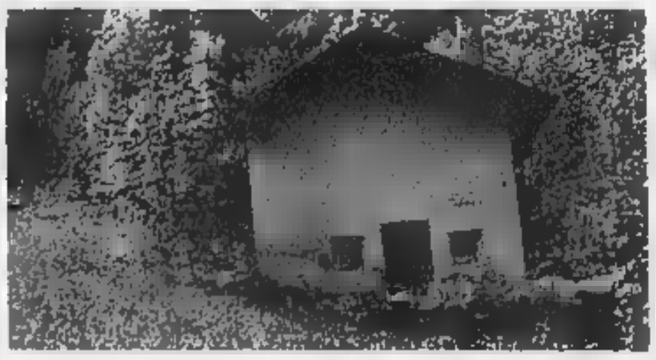
Arriva l'alta pressione Sereno fino a giovedì

Il quadro meteo dei prossimi giorni vede la rimonta di un avamposto di alta pressione che dalle Azzorre arriva attraverso la Francia sino a noi. Questo cuneo anticiclonico dovrebbe sistemarsi per alcuni giorni sopra il Piemonte meridionale, mentre la Liguria ed il Ponente subiranno l'offensiva della sacca umida di origine africana che annuvolerà quei cieli. Sereno o prevalentemente sereno, allora, fino a giovedì, forse compreso. Da venerdì dovrebbe cominciare l'offensiva del ciclone oggi sistemato sul Nord Europa che fionderà fino alle nostre latitudini un'onda depressionaria carica di umidità. Probabili annuvolamenti e piovaschi locali che cesseranno nel fine settimana.

fulvio.romano@isiline.it

Preoccupa l'allargamento di una strada

Allarme a Marmora per l'antica cappella



La chiesetta di S. Sebastiano conserva affreschi dipinti da Giovanni Belisoni nel 1482

MARMORA

La cappella di San Sebastiano, uno dei gioielli dell'architettura religiosa delle valli cuneesi, è in pericolo. L'allarme è stato lanciato dal Coordinamento delle associazioni ambientalistiche dopo i lavori d'allargamento di una strada vicino all'edificio religioso. «Appena ci è giunta la segnalazione - spiega Edgardo Filippi - abbiamo fatto un sopralluogo per le verifiche: la situazione è molto preoccupante. Chiederemo al Comune di Marmora la documentazione sullo stato dei lavori. Nell'esecuzione dell'intervento d'allargamento della carreggiata sono stati abbattuti i ruderi di una casa a pochissima distanza dalla chiesa di San Sebastiano, che fungeva come opera di contenimento contro le frane» [c. g.]

Dati positivi e leadership nelle tecnologie

La banca Cariverona più forte sul territorio

CUNEO

Utile netto a 471,9 miliardi (più 56,5%) e dividendo di 1750 lire. Raccolta diretta attestata a 22.674 miliardi, con crescita media dell'11%. E ancora, impieghi pari a 18.559 miliardi, con un aumento del 23,9%. I dati del bilancio 1999 di Cariverona, approvato dall'assemblea dell'istituto di credito, «disegnano» una banca in forte sviluppo, anche grazie all'apporto delle nuove tecnologie. Cariverona opera in Piemonte dal 1992, dopo l'incorporazione della Banca Cuneese Lamberti Memardi & spa. La direzione regionale, alla quale fanno capo 21 sportelli piemontesi, è nel capoluogo della «Granda», nell'antica sede della Banca Cuneese, in piazza Galimberti 8. Capo dell'area Piemonte è Giampiero Bolpagni. Non nasconde la soddisfazione per le performance di Cariverona in provincia: «Nella "Granda" è concentrata la maggior parte degli sportelli piemontesi e la banca è in forte sviluppo, soprattutto nel comparto del finanziamento alle famiglie e alle imprese».

Aggiunge Bolpagni: «L'istituto di credito in Piemonte, accanto a un andamento molto positivo della raccolta, ha registrato una crescita dei mutui del 32% e uno sviluppo dei finanziamenti alle piccole e medie imprese e alle famiglie superiore al 30%». Secondo il capo dell'area Piemonte, la crescita registrata sul territorio è stata favorita dalla leadership della banca nelle nuove tecnologie e dal successo dei conti correnti di nuova generazione. Si tratta del «Conto Max», predisposto da Cariverona per la clientela privata e di «Conto Imprendo», nato col gruppo Unicredito Italiano, a favore della piccola impresa. Sempre per quanto riguarda le nuove tecnologie, tra i punti di forza c'è la «Banca Telematica»: le imprese e le famiglie possono svolgere quasi tutte le operazioni bancarie dall'azienda o da casa, 24 ore su 24. Conclude Bolpagni: «Anche per il 2000 le prospettive di crescita di Cariverona in Piemonte sono positive. Per sostenere lo sviluppo, la banca (in particolare le province di Cuneo e Astigiano) assume personale, selezionato anche in base alla conoscenza delle tecnologie innovative». [g. fa.]

IL PARCO DEI RAGAZZI

Inaugurato un boschetto a Cuneo Due

Bissando l'iniziativa di un anno fa a San Rocco Castagnaretta, sabato è stato inaugurato a Cuneo Due un boschetto in via Giordanengo, creato su iniziativa del Comune (assessorato ai Lavori pubblici e in particolare Ufficio verde pubblico). La giornata del taglio del nastro ha visto protagonisti quasi trecento ragazzi: bambini del III circolo didattico (materne di via Dotta Rosso ed elementari di via Bellino), studenti della media III e colleghi più grandi dell'istituto tecnico agrario. Sono state messe a dimora piante di ibisco (sul lato di valle), gelsi, castagni, ciliegi da fiore. I ragazzi (che hanno indossato le magliette con il logo del boschetto, disegnato da una bambina di quinta, regalate dallo sponsor «Vegord», che ha offerto anche il rinfresco) hanno lavorato con le pale per sistemare piante e fiori. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Santuario degli Angeli aperto entro Natale

Il disastroso evento che il 30 dicembre '96 ha colpito il santuario della Madonna degli Angeli ha comportato, insieme ai gravi danni all'immobile e a molte suppellettili, la distruzione dell'impianto elettrico mediante il quale, tra l'altro, veniva alimentato l'orologio del campanile. Per la sua rimessa in funzione, secondo l'auspicio contenuto nella lettera pubblicata da «La Stampa» a firma del signor Guido Cavallero, non si può che attendere la conclusione della ricostruzione che, naturalmente, prevede anche il ripristino della parte elettrica.

Quanto alla sollecitudine nell'evoluzione dei lavori, convengo con il lettore che sarà comunque tardivo il giorno in cui riavremo disponibile il nostro santuario e potremo considerare rimarginata la ferita che si è aperta nell'anima di tutti noi.

Occorre tuttavia comprendere che, a prescindere dalle tempistiche richieste dagli adempimenti formali cui ogni ente pubblico non può sottrarsi, la ricomposizione di un monumento di pregio, tanto più se in conseguenza di un crollo, necessariamente comporta operazioni assai delicate e complesse in sede di progetto e nella fase esecutiva. L'aver programmato la fine del cantiere edilizio al 9 dicembre, in modo da poter ospitare la messa del Natale 2000 nel santuario, interamente recuperato a meno di quattro anni dal sinistro, ha rappresentato una sfida severa - addirittura imprudente - del cui conseguimento capisco che è lecito dubitare.

La determinata volontà dell'amministrazione comunale e la professionalità con cui si stanno impegnando tecnici e maestranze hanno fatto sì che ad oggi le lavorazioni in corso si stiano rispettando la tabella di marcia, il che costituisce una ragione concreta per confidare che quel traguardo di grande valore simbolico potrà essere raggiunto.

Se così sarà - ed io non ho dubbi che sarà - festeggeremo insieme il prossimo Natale con un motivo in più di orgoglio del nostro essere cuneesi.

Clivo Rossi
assessore ai Lavori pubblici
Cuneo

Un episodio di scarsa solidarietà

Domenica in una sala cinematografica di un paese della Langa proiettavano un film che non avevamo potuto vedere nella nostra città. Ci siamo andati e, nell'attesa che la programmazione iniziasse, abbiamo fatto un giro nel centro. Tra i tanti bar aperti abbiamo scelto quello più centrale, su una piazza dove sorge una grande chiesa. Uscendo abbiamo notato l'ambulanza del 118 e una volontaria che chiedeva ad alcuni avventori di avvisare i familiari della persona che aveva accusato il malessere. Ci saranno state una trentina di persone sedute nel dehor. Nessuno di loro si è alzato per sapere come stesse il loro concittadino, se era grave, se necessitava di un aiuto o quantomeno di una parola di conforto. Tutti sono rimasti a guardare, seduti, l'ambulanza che lo trasferiva all'ospedale di un altro paese.

Un piccolo episodio, di quelli che però fanno riflettere perché se l'indifferenza si è trasferita anche nei piccoli centri, non siamo davvero messi bene.

Lettera firmata, Caraglio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313, **Cri** 441 744, **Alberato Terre:** 520 144, **Bagnolo:** 382 806, **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 550; 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787 313, **Peveragno:** 64 319; **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 388, **Ormea:** 393 090, **Paesana:** 987 477; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo** 45 245-470 00; **Santo** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano Cri:** 0172 717 107; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, telefono 0171 690 342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Dova Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173 264 161

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172 412 209

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, telefono 0172 644

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, telefono 0174 42 482

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42 242

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712 389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632. 260.013. Usl di **Bra** 420.273 Usl di **Ceva** 72.31 Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817

NECROLOGIE

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Grosso Nicolin
Cavaliere Ufficiale
di anni 73

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Pina, le figlie Marina, le nipoti Maurizia e parenti tutti. I funerali provenienti dall'ospedale A. Carle avranno luogo in Cuneo martedì 23 maggio alle ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore; seguirà tumulazione nel cimitero urbano.

Cuneo, 22 maggio 2000

ECONOMICI

MAGGIORENNE cercasi per semplice lavoro d'ufficio anche part time
Tel. 0171.600.865

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

CEDESI ATTIVITA'
IN IMPORTANTE COMMERCIALE DI SANFRE' SETTORE CALZATURE, PELLETTERIE E ABBIGLIAMENTO SE INTERESSATI
Tel.

API CUNEO
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI
Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme statutarie vigenti è convocata l'Assemblea annuale dei Soci di Api Cuneo. L'Assemblea si terrà in prima convocazione alle ore 6.30 di mercoledì 31 maggio 2000 presso la Sala Riunioni - Piazza Europa, 20 - Cuneo ed in seconda convocazione alle ore 18.00 di mercoledì 31 maggio 2000 presso la Sala Riunioni di Api Cuneo - Piazza Europa 20 - Cuneo. Con il seguente
ORDINE DEL GIORNO
1) Nomina del Presidente dell'Assemblea - 2) Relazione del Presidente di Api Cuneo - 3) Presentazione Bilancio Consuntivo - discussione e approvazione - 4) Presentazione Bilancio Preventivo 2000 - 5) Varie ed eventuali
D'ordine del Consiglio Direttivo
Il Presidente Antonio Livio COSTAMAGNA

DI MA
Provincia di Cuneo
Avviso di deposito del progetto di Variante in Itinere al Piano Regolatore Generale Comunale.
Il Sindaco rende noto che con delibera del Consiglio Municipale N. 11 in data 23/03/2000, è stato adottato il progetto preliminare in itinere al Piano Regolatore Generale Comunale - Variante Strutturale N. 3 - Progetto Preliminare è depositato presso la segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal al 22/06/ durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario
- giorni feriali: ore 9,00 - 12,00
- giorni festivi: ore 8,00 - 10,00
Nei successivi 30 giorni, dal 23/06/2000 al 22/07/2000 chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse redatte in triplice copia di cui una in bollo.
Marene, li 23 maggio 2000
IL RESPONSABILE Dott. Giorgio Marro — IL SINDACO Dott. Paolo Fiorenzo

MERCOLEDI
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il sindaco vuole intensificare i controlli

Furti nelle case, Piasco chiede più carabinieri

Alberto Burzio
PIASCO

Il sindaco di Piasco Sebastiano Brugiafreddo si è fatto interprete delle preoccupazioni dei suoi concittadini per quanto riguarda i furti

Paura e preoccupazione in paese dopo la serie di furti (o di tentativi di furto) che hanno interessato nei giorni scorsi diverse abitazioni.

In una notte sono state numerose le case che hanno ricevuto la sgradita visita dei ladri: e ogni volta che questi episodi accadono, lasciano pesanti strascichi, anche a livello psicologico, nelle persone che li subiscono.

Le ultime «visite notturne» compiute, paiono avere una caratteristica comune: sono state tutte molto rapide, e per fortuna senza far uso di gas soporiferi, come invece accade sempre più frequentemente, quando i padroni della casa svaligiata si svegliano, un po' intontiti, al mattino, trovando tutto a soqquadro.

In una villetta a schiera, i ladri non sono riusciti a entrare, perché - per la presenza di un particolare serratura di sicurezza - hanno avuto difficoltà nel forzare la porta: i rumori hanno svegliato i padroni che hanno messo in fuga i malintenzionati. In un'altra casa, è stato l'antifurto a mettere in fuga i ladri. Altre abitazioni, sono state oggetto di «visite» poco gradite.

I piaschesi sono preoccupati - a parlare è il primo cittadino di Piasco, Sebastiano Brugiafreddo - e io mi sono fatto interprete di queste preoccupazioni, chiedendo ai carabinieri di essere maggiormente presenti, intensificando i controlli nel nostro paese. I militari hanno assicurato il loro impegno».

Tra i provvedimenti adottati dal sindaco di Piasco, «quello di non spegnere più i lampioni di notte, come facevamo finora: un lampione ogni tre veniva spento, per risparmiare energia. Ora resteranno tutti accesi, anche se mi rendo ben conto che non è una decisione che risolve il problema della microcriminalità».

Al comando della Compagnia di Saluzzo spiegano di «ben comprendere le preoccupazioni e lo stato d'animo di chi riceve sgradite visite in casa propria. Ma, cifre alla mano, quella di Piasco non è una situazione particolarmente allarmante, i furti non sono in aumento rispetto all'anno scorso. I controlli sono già stati intensificati, invitiamo la gente a segnalare al 112 ogni stranezza e anomalia».

Fossano, idea lanciata dai consiglieri di Piemont e Ccd

«Togliete la tassa ponteggi»

Incentivo per il recupero del centro

Sarà sufficiente abbuonare la tassa sui ponteggi (occupazione del suolo pubblico) per incentivare il restauro delle case del centro storico? I consiglieri di «Piemont» e Ccd, Biagio Barbero e Valter Franco, lanciano la scommessa: «Chi intende ristrutturare in centro si scontra con mille difficoltà; i piani regolatori in genere contengono norme così restrittive e vincolanti in materia di altezze e cubature da scoraggiare chiunque, inoltre i costi di recupero sono talmente elevati da rendere spesso non conveniente l'intervento. Abbuonare la tassa sul suolo pubblico può essere un modesto incentivo che, unito alla possibilità prevista dalla legge regionale di trasformare i sottotetti in abitazioni, rende più conveniente la ristrutturazione dei centri storici».

La proposta dei due consiglieri, presentata come interpellanza al sindaco Beppe Manfredi, prende spunto da una recente analoga delibera del Comune di Torino.

La tassa per i ponteggi in via Roma e strade laterali è di 1.500 lire al metro quadro; ridotta del 25% se si superano i quindici giorni, e di un ulteriore 50% se l'«imbardatura» permane per oltre un mese. Per superfici consistenti si raggiungono cifre relativamenche elevate.

Al momento l'unico incentivo per il restauro delle case del centro storico è la riduzione degli oneri di urbanizzazione (30% dell'aliquota), in vigore da alcuni anni. Tempo fa venne presentato un progetto di agevolazione su specifici prestiti bancari, che però non ha avuto seguito. Nonostante questo i tecnici dell'Ufficio urbanistica ritengono che la situazione sia tutt'altro che stagnante.

«A Fossano gli interventi su fabbricati del centro sono consistenti - dice il responsabile dell'Ufficio urbanistica, Nazzareno Giolitti -; l'agevolazione sugli oneri di urbanizzazione ha dato una buona spinta».

Chi ristruttura deve attenersi al piano particolareggiato; per quanto riguarda la tinteggiatura, si seguono, in linea di massima, le indicazioni del piano del colore, elaborato a fine '88 da uno studio torinese, il «De Ferrari».

[l. a.]

Uno dei ponteggi allestiti per i lavori di recupero di un edificio nel centro storico di Fossano

Pensionato di 54 anni

Ieri Savigliano ha detto l'addio al suo «Pierin»

Pierangelo Bellocchia fu l'ultimo «linotipista» di Savigliano, cioè l'operatore addetto alla macchina che fabbricava le liste in piombo per la stampa di giornali e manifesti

SAVIGLIANO. Si sono svolti ieri i funerali di Pierangelo Bellocchia, conosciuto con il soprannome di «Pierin», morto a 54 anni per una grave malattia. In pensione da alcuni anni, Bellocchia fu l'ultimo «linotipista» di Savigliano, cioè l'operatore addetto alla macchina che fabbricava le liste in piombo per la stampa di giornali e manifesti. Lavorò fino alla pensione nella «Tipografia Saviglianese» e svolse per lunghi anni la funzione di vice-presidente della Società Operaia. Negli ultimi tempi si era dedicato all'attività volontaria di ausiliario della vigilanza davanti all'asilo di via Muratori. [p. b.]

Turisti in aumento

A Racconigi i parcheggi non bastano

RACCONIGI. «Nessun dubbio che le bellezze artistiche del parco e del castello dei Savoia siano un valore da far conoscere ai turisti, ma Racconigi lascia ancora a desiderare in quanto a organizzazione e a capacità ricettiva». Questo in sintesi il commento di numerosi turisti (ma anche di cittadini racconigesi) che domenica scorsa hanno affollato il centro storico per l'appuntamento primaverile del mercatino dell'usato e per le visite al parco e al castello dei Savoia: un'altra giornata da «tutto esaurito».

In modo particolare i visitatori lamentano la cronica assenza di parcheggi auto e la scarsa capacità ricettiva di locali e ristoranti. Inoltre in molti punti della città mancano servizi igienici e proprio in questi ultimi mesi Racconigi è apparsa più trascurata del solito con sacchi dell'immondizia che traboccano dai cassonetti e viali e giardini pubblici nei quali crescono erbacce. E la città appresta ad ospitare domenica prossima l'edizione 2000 di «Porte Aperte». [m. b.]

Domenica a Racconigi

Piante e fiori per aiutare i terremotati

RACCONIGI. Domenica prossima in piazza Carlo Alberto il Gruppo di solidarietà giovanile racconigese allestirà un banco di piante e fiori per raccogliere offerte per i terremotati dell'Umbria. A chiunque farà acquisti sarà dato anche un simpatico omaggio. I soldi ricavati verranno utilizzati per l'acquisto di materiale alle attività dei campi che verranno realizzati a Spello, paese medioevale a due passi da Assisi. Per i giovani del gruppo Arcobaleno e per coloro che vorranno condividere l'esperienza sarà anche un'occasione per donare il proprio tempo per ripristinare alcuni locali segnati dal sisma del '97 e del '98. Le attività si svolgeranno in collaborazione con altri ragazzi del luogo e con la cooperativa sociale «La tenda», impegnata sul territorio umbro nel campo dei minori e nella lotta alle tossicodipendenze. Chiunque vorrà partecipare ai campi di lavoro che si terranno in agosto, potrà contattare gli stessi giovani del gruppo di solidarietà. [m. b.]

Fossano, pochi a pesca

Stava inquinato ...ora sappiamo le vere ...

FOSSANO. I pescatori non hanno «abboccato»: pochi si sono adattati a pescare ributtando in acqua la preda, come consentito da un'ordinanza del sindaco. La gran parte degli appassionati ha preferito rinunciare, o ha scelto le bealere non inquinate dalla sostanza fuoriuscita dalla Michelin. C'è anche chi è preoccupa per la possibile incoscienza dei pescatori. «Ne ho visti con la "ghorbina" piena di trote: quelli le mangiano, non le distruggono come dice l'ordinanza. Quei pesci sono tossici». Su questo punto le voci sono contraddittorie. La nota del Servizio di prevenzione dell'Asl 15 parla di «presenza elevata di policlorobifenili», composto tossico per il quale, tuttavia, non sono mai stati fissati valori limite di riferimento.

Il responsabile del Servizio tutela ambiente del Comune, Flavio Bauducco: «Il tipo di inquinante rilevato dalle analisi sui pesci potrebbe non essere collegato all'incidente Michelin, ma potrebbe rappresentare il segnale di un inquinamento "diffuso". Su queste ipotesi non vi è al momento alcuna certezza». [l. a.]

Appello da Saluzzo

«Più cautela nell'autorizzare nuove antenne»

SALUZZO. Il monitoraggio costante degli impianti, la sospensione del rilascio di nuove autorizzazioni per l'installazione di altre antenne e l'individuazione di possibili siti, idonei per la sistemazione delle apparecchiature: sono fra le richieste principali, contenute in un ordine del giorno. Il documento, predisposto dalla giunta e fatto proprio dalle forze politiche è stato discusso dal Consiglio comunale. L'ordine del giorno è stato inviato all'Asl, al Arpa (l'agenzia ambientale), agli assessorati regionali a Sanità e Ambiente. Le iniziative previste nel documento si sono rese necessarie, per cautelare la popolazione, dai rischi alla salute derivanti dalle onde elettromagnetiche, sprigionate da questo tipo di antenne per gli impianti di telefonia mobile. In città esistono attualmente due antenne (una Omnitel e l'altra Tim). In passato, vi era stato un tentativo di sistemare una nuova apparecchiatura, ma le proteste dei cittadini avevano bloccato sul nascere ogni iniziativa del genere. [g. ne.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Cava di Roccaforte processo per inquinamento

Oggi a Palazzo di Giustizia, si svolgerà il processo che vede imputato il legale rappresentante della «Interstrade», Giovanni Tuninetti, titolare della cava di Roccaforte, sotto accusa per inquinamento acustico e da polveri. [p. s.]

La farmacia «Santa Maria» compie trecento anni

Compie trecento anni la farmacia «Santa Maria», vicino all'omonima antica Porta, in piazza Risorgimento. «Si è scoperto - dice il titolare, Nilo Marocchino - che in città esistevano già tre spezierie, acquistate da un tal Donato Laugerio, che le rivendette, il 22 aprile 1700». A caratterizzare la farmacia «Santa Maria» è la vetrina, in noce massiccio, che si ispira agli stalli della cappella dei Marchesi, nella chiesa di San Giovanni. [g. ne.]

GARESSIO

Teleseccorso gratis per chi abita in zone disagiate

Una sessantina di abitanti della Valle Tanaro, residenti in zone disagiate, potranno usufruire gratuitamente del servizio di telesoccorso. Per informazioni contattare la Comunità montana Alta Val Tanaro (telefono 0174/806721) o il servizio socio-assistenziale di Ceva (telefono 0174/723724). [s. c.]

BOVES

A Fontanelle s'inaugura una pasticceria

S'inaugura oggi, alle 18, in frazione Fontanelle sotto i portici del piazzale del santuario, la pasticceria Oliva (un negozio della stessa famiglia si trova a Borgo, in piazza Martiri). Dietro il bancone ci saranno Daniela e Simone. [a. f.]

GARESSIO

«Eco club» premi i ragazzi della media «Fasiani»

La classe seconda A della Media «Fasiani» è stata premiata dal presidente dell'«Eco club», prof. Perlo, per il progetto «fiume Tanaro, una risorsa per la valle. [s. c.]

CUNEO

Agli Industriali si parla del riordino di magazzino

Il Club dirigenti amministrativi & finanziari dell'Unione industriale con lo studio associato consulenza tributaria e legale di Torino organizza una riunione su riordino e sanatoria del magazzino, domani pomeriggio, alle 15,30, all'Unione industriale, in corso Dante. Parleranno Alessandro Soria e Sergio Cossu. [r. s.]

Convegno Cia Legacooperative sulla frutticoltura

Oggi alle 9, a Palazzo Italia, convegno Cia e Legacooperative su «Garantire un più forte potere contrattuale ai frutticoltori cuneesi». Presiede Guido Matinata e, dopo i saluti di Ferruccio Dardanello ed Emilio Lombardi, sono in programma numerosi interventi. Tra questi: Domenico Pachetta, presidente della Lagnasco Group, Giovenale Gerbaudo, dell'Asprofrut, e Gianfranco Fulco, presidente della Cia, che introdurrà il dibattito. [g. ne.]

SAMPEYRE

Appello per la strada tra le Valli Varaita e Maira

I sindaci di Sampeyre, Renato Baralis, e di Elva, Pierfrancesco Rolando, hanno scritto in Regione, Provincia e Comunità montana Valle Varaita, chiedendo un incontro sul recupero delle precarie condizioni della strada Sampeyre-Colle di Sampeyre-Elva. La strada è gestita dalla Provincia nel solo tratto dal Colle di Sampeyre ad Elva, con conseguenti pesanti oneri economici per il Comune di Sampeyre, per la manutenzione. [al. bu.]

VERZUOLO

Il bilancio '99 della delegazione Soccorso alpino

La «XIV Delegazione Monviso» del Soccorso alpino, nel 1999 ha effettuato 41 interventi a favore di 43 persone che, per vari motivi, si sono trovate in difficoltà in alta quota. Recuperate 2 salme, rintracciati 8 dispersi, recuperati 25 feriti, soccorso 6 persone colpite da malore. Per il maltempo, gli inteventi con l'elicottero sono scesi del 60 per cento rispetto all'anno precedente. [al. bu.]

SAVIGLIANO

Agente di polizia municipale campione di karate

L'agente di polizia municipale Davide Scicolone ha partecipato ai campionati regionali di karate, ottenendo per il terzo anno consecutivo l'accesso alle finali nazionali, classificandosi al primo posto nel «kumite». [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Presto una nuova area attrezzata alla sosta camper

Il Comune sta progettando l'allestimento di un'area attrezzata per la sosta dei camper: si mira a creare una struttura con parcheggio, acqua potabile, illuminazione e spazi verdi. Potrà ospitare non più di tre o quattro mezzi. [p. b.]

Non vedrete mai una bici andare così forte.

Lo spazio e l'eleganza di una station wagon di alto rango con la potenza di un turbo da 230 CV/169 kW, 350 Nm di coppia massima. Cerchi in lega da 17", assetto sportivo, dischi dei freni "extralarge", profili aerodinamici, con una versatilità e una maneggevolezza sorprendenti per una station.
Saab 9-5 Aero Wagon. Acquistarla oggi è un piacere: con la formula di finanziamento il tasso annuo nominale è solo dello 0,02%.
Saab Information Centre 800-99771 (chiamata gratuita); www.saabwagon.com

Esempio di finanziamento valido fino al 31 Agosto 2000:	9-5 Aero Wagon	9-5 Aero Berlina
Prezzo di listino, chiavi in mano, IVA inclusa, I.P.T. esclusa	71.950.000	69.750.000
Anticipo 30%	21.585.000	20.925.000
24 rate mensili	1.514.000	1.468.000
Pagamento finale	14.403.060	13.965.700
oppure 12 rate mensili	1.199.000	1.163.000
Spese Amministrative (incluse nel finanziamento)	350.000	350.000
Tasso Annuo Nominale	0,02%	0,02%
Taeg	0,63%	0,66%

Salvo approvazione della Società finanziaria incaricata.

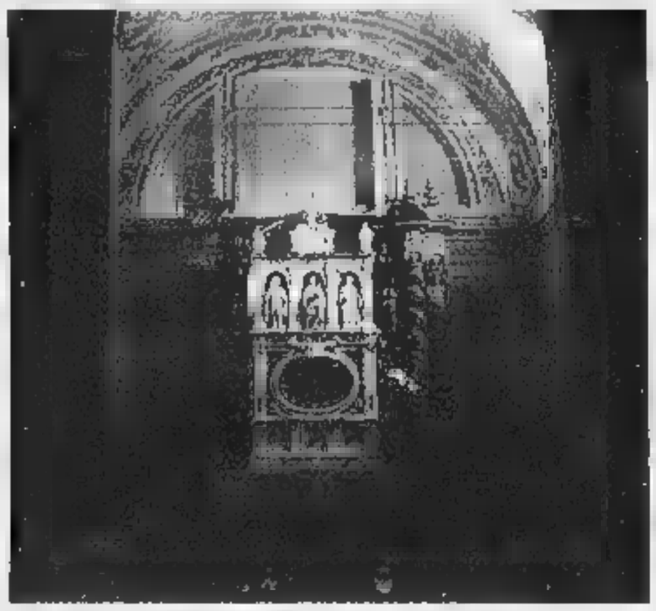
Saab 9-5 Aero Wagon

SAAB

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171/411011 - FAX 0171/411233 - FILIALE DI ALBA C.SO CANALE, 50 - TEL. 0173/364638

Restaurata la cappella nel Duomo

Alba, il S. Teobaldo riapre ai visitatori



La cappella di San Teobaldo era stata chiusa per motivi di sicurezza

ALBA

La cappella laterale di San Teobaldo, in Duomo, chiusa ai visitatori all'inizio del '98 per motivi di sicurezza in seguito alla caduta di calcinacci dalla volta per infiltrazioni, è stata restaurata. L'inaugurazione avrà luogo venerdì (ore 21) con un concerto di musica classica dell'orchestra «Pressenda», diretta dal maestro Paolo Paglia. La ristrutturazione è stata finanziata dalla Fondazione Cre, che ha messo a disposizione quasi un miliardo. Sono stati eseguiti lavori di consolidamento, restaurati gli affreschi settecenteschi del pittore torinese Michele Antonio Milocco e l'arca con le reliquie dei Santi Tutelari di Alba (1515), rifatta l'illuminazione.

Le reliquie, provvisoriamente trasferite nella Curia vescovile, verranno riportate nell'arca con una cerimonia religiosa, la cui data è ancora stata fissata.

Dice il presidente della Fondazione Cre Giacomo Oddero: «Siamo intervenuti per eliminare le infiltrazioni d'acqua che avevano reso inagibile la cappella di San Teobaldo e abbiamo proseguito restaurandola completamente. Intendiamo intervenire anche per il campanile del Duomo. Il primo stanziamento sarà di circa 400 milioni». La cappella di San Teobaldo è meta di molte visite dei turisti che fanno tappa in città. [g. f.]

Durante il Capitolo un confrontro tra vini moderni e tradizionali

La battaglia dei Cavalieri

«Difendere i valori della tipicità»

CAVOUR

Una battaglia per la cultura del cibo, combattuta anche attraverso l'educazione alla tipicità. Ecco il messaggio emerso dal 191° capitolo dell'Ordine dei Cavalieri del tartufo e dei vini, tenutosi domenica mattina al castello di Grinzane, sede dell'enoteca regionale. Una proposta che ha segnato l'intera storia dell'ordine. Beppe Colla, confermato Gran maestro per il prossimo triennio, ha proposto un interessante confronto durante il pranzo che ha rappresentato la seconda parte del capitolo. C'è stato un interessante confronto tra vini lavorati secondo la tradizione ed altri che invece seguono procedimenti più moderni. Sono stati messi di fronte due dolcetti, due barbere, due nebbioli, due barbareschi e due baroli. Il risultato finale ha stupito il Gran maestro. «Nel dolcetto - spiega Beppe Colla - ha vinto il tradizionale con il 58 per cento dei consensi, nel barbera il moderno con il 56, mentre per nebbiolo, barbaresco e barolo è finita sostanzialmente alla pari. Mi aspettavo risultati diversi, invece c'è stata una parità che dimostra come se il vino è buono si beve, in pochi ricercano i valori della tipicità. E' come se fossimo rimasti gli ultimi mohicani»

Il 191° Capitolo dell'Ordine è stato anche l'occasione per l'investitura di dieci nuovi cavalieri: Marisa Canale di Alba; Giovanna Bandelloni di Vicoforte; Pierangelo Bolli di Pavia; Adelchi Borello di Torino; Fabrizio Cavallo di Cuneo; Luca Ferrua di Cuneo; Piera Genta di Torino; Massimo Lampugnani di Alba; Michele Ponzo di Canelli; Edoardo Sobrino di Alba. C'è invece stata la reinvestitura di Domenico Aimasso di Alba che alcuni anni fa aveva lasciato l'Ordine per motivi personali. [r. s.]

Sopra Beppe Aimasso riceve per la seconda volta le insegne di Cavaliere del tartufo e dei vini. La giornata del 191° Capitolo al castello di Grinzane Cavour è stata l'occasione per altre dieci nuove ordinazioni e per un test che ha messo a confronto vini lavorazione tradizionale e moderna

IN BREVE

BRA

Processo medici, atti ritrasmessi al pm

Il processo ai medici dell'ospedale «Santo Spirito» Franco Monastero-lo e Bosco, in calendario ieri, non si è celebrato. Il giudice monocratico della sezione staccata del tribunale di Alba, accogliendo un'eccezione della difesa, ha ritrasmesso gli atti al pm per consentire lo svolgimento di un'udienza preliminare, come consentito dalle attuali. I medici sono stati citati a giudizio per presunto omicidio colposo in relazione alla morte di una donna cinquantanovenne per complicazioni dopo un intervento chirurgico nel . [l. b.]

CANALE

Estratti i biglietti della «Lotteria primavera»

È svolta nel cinema parrocchiale l'estrazione dei biglietti della «Lotteria di primavera», promossa dai «Volontari ambulanza del Roero», cui è presidente Annamaria Nuzzi. I biglietti vincenti sono: primo premio numero 2906 (il possessore ha una Fiat Seicento Young); secondo 7819 (scooter Piaggio Zip); terzo 11081 (computer). Seguono i numeri: 8355, 147, 5528, 2988, 8491, 4744, 4705, 8789, 1790; 8283, 934, 3150. I vincitori devono rivolgersi alla sede del «V.A.R.» via Melica 3 (presso ospedale) entro il 10 giugno (tel.0173316733). La lotteria ha fruttato circa 73 milioni: serviranno per l'acquisto di un'autoambulanza che sarà messa a disposizione del «118». Per raggiungere la cifra occorrente di circa un centinaio di milioni si raccolgono offerte sul c/c n.61999 Banca d'Alba, filiale di Canale. [g. f.]

ALBA

Ex preside dell'Enologica accusato di truffa allo Stato

Riprende stamane in tribunale (ore 9,30) il processo all'ex preside dell'Istituto tecnico enologico, Sebastiano Cucca, a tre professori e a due ispettori del ministero della Pubblica istruzione accusati di presunta truffa allo Stato. Secondo la tesi accusatoria, nelle rispettive funzioni, avrebbero sovrastimato i danni subiti dalla scuola durante l'alluvione del '94 (il ministero erogò 389 milioni, che non sono mai stati spesi). [g. f.]

ALBA

«Revocate il divieto di pesca nel Tanaro»

Una delegazione di pescatori andrà stamane (ore 9,30) in municipio per chiedere che venga revocato il divieto di pesca nel Tanaro disposto a metà gennaio in seguito al versamento nel fiume Stura di sostanze inquinanti provenienti dalla Michelin di Cuneo. [g. f.]

Incontro sulle nuove frontiere del «bon ton»

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) un incontro con Barbara Ronchi Della Rocca sul tema: «Le nuove frontiere del "bon ton"». Ingresso libero a tutti. [g. f.]

ALBA

Roberto Cerrato ha aderito al gruppo Cdu

Il consigliere comunale di minoranza Roberto Cerrato, eletto nella lista civica «Insieme per Alba», ha aderito al gruppo del Cdu (non rappresentato in Consiglio comunale) in prospettiva di appoggiare il sindaco Giuseppe Rossetto e di passare alla maggioranza di centro-destra. [g. f.]

agenzia turistica cuneese
valli alpine e città d'arte
ATL Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale

Per Informazioni: tel. 0171/690217 - Fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - atl@cuneotourism.com

IL SISTEMA FIERISTICO CUNEESE

"La Fiera di Maggioformaggio a Moretta è il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà non una singola iniziativa di volta in volta, ma un intero percorso enogastronomico unico in Italia.
Pensare e realizzare iniziative locali con spirito campanilistico è ormai un fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizzare la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, intorno al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.
Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, dei funghi, del miele) che inducano il visitatore ed il turista a percorrere le vallate, a visitare paesi e città, a conoscere prodotti e produttori.
Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto e stanno facendo le Langhe per il vino e il tartufo: la provincia è una e insieme deve presentarsi ed operare.
Non ci sono soluzioni di continuità: l'inverno con lo sci e l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento tra le fiere di primavera e quelle d'autunno.
Ed è in autunno che il marrone a Cuneo, il porro a Cervere, il fagiolo a Centallo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il Coppone a Morozzo, il Tartufo ad Alba costituiranno un circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana meta da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.
Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno la curiosità per i salumi che avranno la loro ora a Saluzzo e Savigliano.
Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, di Castellar e di Lagnasco, l'Abbazia di Staffarda ed il Santuario di Vicoforte, la Chiesa di Elva e quella di Bastia.
Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, noi siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
PRESIDENTE A.T.L. CUNEO

MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice il Direttore dell'A.T.L., Dott. Paolo Bongioanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati e ci consegna lo strumento per valorizzare le nostre produzioni tipiche e mettere in contatto produttori e consumatori.
A Moretta, dal 26 al 28 maggio sono di scena i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salumi, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori; l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".
Prosegue il Vice Presidente geom. Edue Magnano: "Le Fiere sono una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.
La condizione però perchè esse diventino un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate come un unico sistema capace di offrire almeno una ventina di appuntamenti con il territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.
I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti dobbiamo prendere con piacere coscienza.

APPUNTAMENTI DEL 2000

- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4° e 5° domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2° domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4° SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEL: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto e la 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre e 1° ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GARESSIO - 1ª domenica di ottbre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1° di novembre
- MOSTRA MERCATOE E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1° settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2° giovedì antecedente il Natale.

Cuneo, nell'auditorium dell'Annunziata recitano gli allievi più grandi dell'Accademia Toselli

Va in scena il Teatro della gramigna

Impegnato nella rielaborazione di «Aspettando Godot»

CUNEO

Sarà presentato dalla compagnia «T[illegible] della gramigna», nata in seno all'Accademia Giovanni Toselli e composta dai suoi allievi più grandi, lo spettacolo che inaugura giovedì (ore 21,15) nell'auditorium dell'Annunziata, in via Dronero, la stagione teatrale dell'Accademia. Il gruppo, con la regia di Luca Occelli, presenterà una rielaborazione di «Aspettando Godot» di Samuel Beckett, intitolata soltanto «Aspettando». Interpretano la pièce Francesca Monte, Isabella Carle, Claudia Dho, Ignazio Fiore e Francesca Ruggero, accentuando la dimensione dell'assurdo e dello straniamento: quattro donne che rappresentano altrettante tipologie femminili, e un uomo abbietto e spietato, alternano in uno spazio indefinito, la speranza per l'arrivo di un non meglio identificato né identificabile salvatore, a momenti di profonda angoscia e disillusione.

«Il tema dell'assurdo - spiega Chiara Giordanengo che [illegible] Michele Viale ha fondato e dirige l'Accademia - è il collegamento tra tutti gli spettacoli. Lo si trova nell'allestimento di Pinocchio che privilegia il gioco alla vicenda teatrale e in Alice che è uno spettacolo imperniato quasi sul nulla: il ritmo della recitazione e la gestualità; nel testo di Eva Franchi e infine nella Giovanna d'Arco di Anouilh che affronta una rivelazione dubbia, attraverso cui la Chi[illegible] scopre lo [illegible] grande paura dell'uomo».

Sul palcoscenico si alterneranno nelle rappresentazioni gli allievi dell'Accademia. Dopo lo spettacolo d'apertura, che [illegible] replicato venerdì, i più piccoli proporranno «Pinocchio» il 29 e [illegible] maggio, quindi sarà la volta della favola di Lewis Carroll l'1 e 2 giugno seguita il 5 e il 6, da «La prima volta di Clara» di Eva Franchi per finire l'8 e 9 da «L'alouette» di Anouilh. Biglietto 10 mila lire. [v. p.]

Allievi dell'Accademia Toselli impegnati in una performance teatrale

Attori in erba al «Sociale»

Il palcoscenico di Alba accoglie gli scolari protagonisti del Festival

ALBA

Entusiasmo ed emozione tra gli allievi di dieci scuole elementari, medie e superiori che prenderanno parte al terzo festival «Il teatro dei ragazzi» in programma da domenica al 4 giugno al «Sociale». Per una settimana intera gli studenti presenteranno il frutto di lavori, nati nei laboratori teatrali, che li hanno visti a lungo impegnati con i loro insegnanti. La rassegna prevede spettacoli al mattino per le scuole e serali aperti al pubblico, tutti a ingresso libero, ma con prenotazione obbligatoria (botteghino del «Sociale», da martedì a sabato, dalle 17,30 alle 19,30, telefono 0173335189). Sul palcoscenico del «Sociale» si alterneranno testi classici e contemporanei quasi sempre rimodellati, oltre a canovacci originali elaborati dai ragazzi insieme ai loro docenti.

La rassegna di teatro studentesco, che lo scorso [illegible] aveva avuto quasi seimila spettatori, prenderà il via domenica (ore 21) con gli allievi dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Einaudi» che proporranno «La favola di Roma» (testo tratto da «I sette re di Roma»). I ragazzi hanno rivisitato in chiave ironica e critica un periodo storico che li ha affascinati. Tra storia e leggenda, tra realtà e fantasia, faranno sfilare alcuni dei personaggi che hanno contribuito a costruire, nel loro immaginario, l'idea della civiltà romana (replica per le scuole il mattino seguente, alle 10). Lunedì (ore 21) la scuola elementare «Rodari» presenterà: «La storia di una gabbianella che cercando il suo stormo scoprì il mondo».

Nella mattinata di martedì [illegible] sarà ospite il liceo scientifico «Giolitti» di Bra con la sezione classica aggregata «G.B. Gandino» che presenterà due spettacoli (ore 9,30): «Ci sono dei girovaghi» da William Shakespeare con [illegible] vacci dei comici dell'arte (protagonista una compagnia di commedianti) e «Non è di qua ma è di là», teatro dell'assurdo tra Achille Campanile e Eugène Ionesco. Martedì (alle 21) gli alunni della media «Vida» saliranno sul palcoscenico per presentare «Il sentiero della vita», testo ispirato al romanzo «Pomodori verdi fritti al caffè di Wistle Stop» (sarà riproposto il mattino seguente per le scuole).

Mercoledì 31 maggio (ore 21) sarà la volta della media «Pertini» sezione di Diano, in «L'infanzia negata» tratto dal libro «Diario di Zlata» di Zlata Filipovic, che sarà replicato il mattino seguente per le scuole. La sera del primo giugno (ore 21) gli alunni dell'elementare «Sacco» presenteranno uno spettacolo nato dalla loro fantasia: «A.A.A. posizione offresi, cavie cercansi». Il 2 giugno (ore 10) il liceo psicopedagogico «Da Vinci» sarà in scena con «Rinoceronte e dintorni» tratto dalle opere di Ionesco; alle 21 la media «Macrino» in «Schegge goldoniane» (replica per le scuole il giorno dopo). Il liceo classico «Govone» proporrà «Tutto il mondo è un palcoscenico» tratto da opere di Shakespeare il giugno ore 11,15 e 21). Infine, il liceo artistico «Bianchi» in «L'inventore del cavallo», da Achille Campanile (4 giugno, ore 21). [g. f.]

EDICOLA LOCALE

Diari, leggende e arte del castello di Lagnasco

Gianni Martini

Il volume è di Maria Grazia Bosco

IL castello di Lagnasco è un capolavoro della storia e dell'arte sospeso fra periodo gotico ed età moderna». Parole di Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, che firma la premessa a un bel volume che abbina il rigore della ricerca scientifica-storico-artistica alla curiosità, anche leggera, di chi cerca tracce di uomini e sogni fra antiche mura.

La ricerca è curata da Maria Grazia Bosco ed è raccolta sotto lo scolastico titolo di «Il castello di Lagnasco» con l'aggiunta di «Storia e committenza al centro della cultura manierista».

I committenti sono «pubblici»: «Stati Generali del Piemonte» e «Società per gli studi storici archeologici ed artistici della provincia di Cuneo». Ed è Deorsola a spiegare la ragione della pubblicazione «Lagnasco - scrive - è diventato in pochi anni un simbolo. Il simbolo di un Piemonte che ha trovato nel salvataggio anche fisico dei testimoni d'una grandezza dimenticata il modello per il proprio rilancio, lo scatto d'orgoglio per progettare nuovi traguardi. [...] Lagnasco è uno di questi progetti esemplari il "grido di dolore" per le condizioni disperate di uno splendido testimone del Rinascimento, offeso dagli insulti del tempo e di un uso mortificante, dall'abbandono e dall'immobilismo della burocrazia, venne lanciato dal Presidente della Società per gli Studi Storici, Archeologici e Artistici della provincia di Cuneo agli Stati generali del 27 gennaio 1997. L'adesione fu immediata e generale. Lagnasco andava salvato e restituito al Piemonte».

Il maniero, ceduto all'Opera Pia Tapparelli - Comune di Lagnasco è diventato un «cantiere aperto» ha iniziato a rifiorire grazie a una serie di interventi che hanno coinvolto Provincia, Comune di Lagnasco, Fondazioni della Cassa di Risparmio di Cuneo e di quella di Torino. In questo lavoro di recupero si inserisce il libro che - scrive a detta di Deorsola - «è una dettagliata ricognizione dei contesti storici, culturali e religiosi e di committenza artistica che vedono nascere e crescere fra il XII e la fine del XVI secolo il complesso del castello». Questa fortezza racchiude la storia delle terre «sulla sponda sinistra del torrente Varaita, considerato un punto strategico della pianura saluzzese». Storia di famiglie nobili, di vendite, apparentamenti, scambi, controversie. Il tutto ricostruito con meticolosità dall'autrice che si è rifatta a documenti autentici, ma anche a una vasta ricerca sui saggi storici di decine di autori. Una data certa: il 5 maggio 1358 «[...] si desume che il castrum era all'interno di un primitivo recinto fortificato e circondato da un fossato, che riuniva aspetti residenziali e aspetti militari, con la presenza anche di un luogo dedicato al culto, soggetto alla diocesi di Torino», scrive Maria Grazia Bosco. Nei cinque capitoli - corredati da significative, preziose immagini - la ricercatrice sviluppa più filoni come quello su «I Savoia e i Tapparelli».

Non resta che poter rivedere in tutto il suo splendore il castello di Lagnasco, libro alla mano, naturalmente

giamarco@lastampa.it

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	15	4	88
	92	51	48	49	47
CAGLIARI	34	30	73	51	23
	72	70	[illegible]	60	55
[illegible]	28	13	86	87	84
	56	49	48	46	41
GENOVA	28	59	24	88	5
	92	65	58	58	54
[illegible]	69	3	85	1	89
	78	65	64	62	62
NAPOLI	4	24	23	73	71
	62	52	51	41	38
PALERMO	83	46	16	72	[illegible]
	84	75	73	57	56
[illegible]	11	1	33	6	35
	[illegible]	63	61	53	48
TORINO	7	1	21	35	81
	[illegible]	65	58	57	48
[illegible]	21	1	64	45	53
	63	61	54	[illegible]	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-67	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-48	21-90

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

68-5	68-25	68-75	74-85	74-45
68-15	68-48	[illegible]	74-68	74-36
68-8	68-26	68-38	74-18	74-78
68-16	68-28	68-55	74-65	74-58
[illegible]	68-45	74-5	74-25	74-75
[illegible]	68-36	74-15	74-48	74-46
68-18	68-78	74-8	74-26	74-38
68-65	68-58	74-16	74-28	74-56

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] e [illegible] da giocare a Firenze:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	38-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11 / 79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6
1 combinazioni

L. 5600 — 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 74 - 33 - 51
224 combinazioni — [illegible]anti = 34 - 58 - 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] a Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIORNO PER GIORNO

[illegible] Al Barcellona disco stasera, ore 22, scuola di ballo latino-americano, nei privè ritmi commerciali, dance e happy music. Si potrà prenotare l'ingresso alla festa di venerdì per l'inaugurazione della stagione estiva: ospite da Mtv Italia, Andrea Pezzi.

FOSSANO. Stasera, alle 20,45, nella sede dell'Istituto civico musicale Baravalle, in via Bava, concerto della pianista Daniela De Prosperis.

CUNEO. Oggi, alle [illegible], nella Biblioteca civica, nell'ambito degli incontri del Laboratorio Ape (aggiornamento poesia europea) su «Gli universi del fantastico e i linguaggi del sogno», diretto da Maria Lucia Villani, Roberto Baravalle introdurrà la presentazione di due libri di Chiara Giordanengo «Favole» (brevi storie ispirate al mondo della fantasia) e «Riflessi» (racconti di pensieri e di emozioni). Sarà presente l'autrice. L'ultimo incontro è in programma giovedì alle 15 nel salone del museo civico. Interverranno Lionello Sozzi e Camilla Frontuto.

[illegible] Stasera (ore 21), nel salone manifestazioni, si terrà la seconda edizione del [illegible]so Elezione di Miss Quaquera. Alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

[illegible] Al teatro Monviso, prosegue oggi la rassegna di teatro studentesco. Il laboratorio del liceo classico Pellico presenta (ore 10,30) «...e beccati l'ultima lacrima del 2000...».

[illegible] Al «New Feeling» ricominciano i martedì notte del mitico Feeling.

[illegible] Stasera al teatro Sociale, ore 21, si tengono i saggi degli allievi del civico istituto musicale «Lodovico Rocca» (ingresso libero). Saranno eseguiti brani di Chopin, Vivaldi, Strawinsky, Mozart, Liszt, Beethoven, Brahms e Verdi

[illegible]O. Al «Lodo Paloosa» di Tetto Croce stasera grande sfida al karaoke, per solisti e gruppi.

RACCONIGI. L'associazione culturale Camt in collaborazione con il Comune, la Soprintendenza dei Beni ambientali e architettonici del Piemonte, Provincia e Regione organizza il quinto concorso internazionale di interpretazione musicale «Città di Racconigi». Due le sezioni, una intitolata al musicista racconigese Stefano Tempia e l'altra a Chopin. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Castello, in piazza Carlo Alberto, tel. 017284005, oppure all'ufficio cultura del Comune 0172811310.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693 554
Il gladiatore [illegible] 19 22

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

MONVISO Tel 0171-831 771
Taxi driver Or 21

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0173-363 021

MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel 0175-346 901
Sai che c'è di nuovo?
Or 21.15

MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: [illegible] di [illegible] (20.30). South park (22.30)
Sala 2: Mission to mars
[illegible] 20.20, 22.40.
Sala 7: Pane e tulipani Or 20.20, 22.35
Sala 8: Stigmate
Or 20.15, 22.30
Sala 9: Il gladiatore
Or 19.45, 22.40
Sala 10: Inganni pericolosi
Or 20.30, 22.35

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala 1 [illegible]: Il gladiatore Or 20.22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mars: South park bigger longer and uncut Or 20.20, 22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mission: Man on the moon
Or 20.15, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-946069
Ingresso 8 mila; ridotto 6000
Rassegna con tessera cineclub 5 000
[illegible]

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRERO Tel 0171-619 121
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHIETTI Tel 0173-750 217
La ragazza sul ponte
Ore 21

[illegible] Tel 0171-211 726
Ingresso 8 mila. Ridotti 6 mila
OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel [illegible]

GALATERI Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO

MULTILARGNE Tel 0173-742 321
Sala Blu: Pane e tulipani
Or 20.20, 22.30

MULTILARGNE Tel 0173-742 321
Sala Grande:
Il gladiatore
Or 22

MULTILARGNE Tel 0173-742 321
Sala Rossi: Avviso di chiamata Or 20.30, 22.30

[illegible]
MAS [illegible] 0171-916 393
[illegible]

NUOVO POLITEAMA [illegible] 0172-62 407
[illegible]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO
[illegible]

LUX Tel 0171-927 534
[illegible]

MONTOLA SALA 1 Tel 01[illegible]
Gladiator Or 21.30

MONTOLA SALA 2
[illegible]
Or 20, 22.30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
[illegible]

MONTEREGGIO 0174-391619
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0175-43 756
L'estate di Kikujiro
Or 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
[illegible]

ROBERENT Tel 0174-227 105
[illegible]

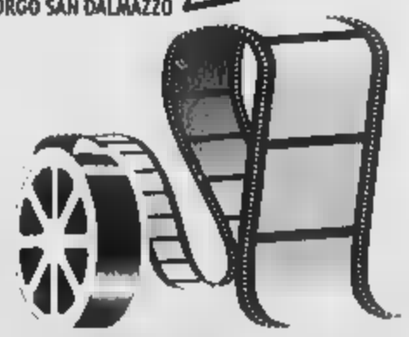
AURORA Tel 0172-712 957
OGGI RIPOSO
[illegible]

TEATRI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 [illegible] d'amor perduta. Or 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieria (alla Salata 77 b. tel 246 0784 **Pokémon** Or 16.30, 18.30 (ingr. 7000) **Storia di noi due** Or 20.30, 22.30
ARIA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **B. Monkey.** Or 16.45, 18.30, 20.20, 22.30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Mission to Mars.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 5 52 18 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Or 16, 19, 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or 14.30, 16.30, 18.30 **Inganni pericolosi** Or 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 561 7100 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL c. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore** Or 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel 540 110 **Lisa - Sugia.** V.M. 18 Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 b tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45
DORIA v. Cavour 9 tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivera v. Montalcino 62 tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or 15.40, 18, 20.20, 22.35
[illegible]interrompe v. Montalcino 62 tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO SALA piazza Sabotino tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 15.50, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Mameli 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Mameli 241 tel 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Bianco ang. v. Roma tel 530 353 **Il miglio verde.** Or 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Stigmate.** Or 18, 20, 22.30 Vist 14
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon. Animazione** Or 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica** 19.30, 22.30
IDEAL v. Po 21, tel 812 59 98 **Trick.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IONIO v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Star Maps.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Galleria S. Federico tel 543 783 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Virtual sexuality** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Porn Princess Mononoke** Ore 16, 19.40, 22.15
[illegible] I v. Arsenale 31 tel 537 448 **Una spia per caso** Or 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 537 440 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che [illegible] nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore** Or 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] **Il collezionista di ossa** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **L'esclusa** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO ARTE via Acqui 2 tel 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero** Cartoni animati Or 16.30, 18.30, 20.30 [illegible]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 16.15, 18.15, 20.25, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Miss Julie** [illegible] 16.30 [illegible] 22.35
VITTORIA v. Roma 336 [illegible] 5621789 **Stigmate** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di Giuseppe [illegible] Marco Arrigato direttore. Regia di Roberto Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/6 [illegible] (ore [illegible]) e [illegible]. Tel 011/8815 241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Mandred Gurlitt**, un ritratto. Conferenza a cura di L. Galliano e G. Sattanino. M. Lanni (violino) A. Benkowska (mezzosoprano) e G. Laguzzi (pianoforte) eseguono Lieder inediti di Manfred Gurlitt. Ingr. libero. Info [illegible] 011/8815 336/238 210
JAZZ CLUB via Giovanni Agnelli (angolo via Nizza 280) NON PERVENUTO
ARIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Da oggi nuova campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 con orario 10-14. Per informazioni tel 011 810 4653/810 4963
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino Bona Bellia violino e direttore Sergiu Lamberto violino Musiche di Vivaldi Bach Mozart

MARTEDI' 23 MAGGIO 2000

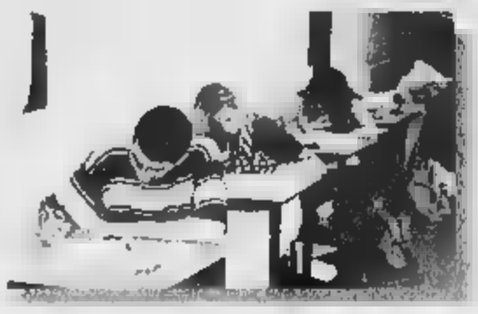
CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO



Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.
OMO

Al cinema mangiando croccanti popcorn. Prosegue con successo l'invito della Multisala Cinelandia di Borgo San Dalmazzo (nell'area commerciale) che, in collaborazione con «La Stampa», offre ai lettori appassionati di cinematografia, un bicchiere di mais croccante [illegible] renderà ancora più gradevole assistere alla proiezione dei film in programmazione. La Multisala offre le pellicole più viste del momento. Questa sera il pubblico può scegliere tra: «South Park», «Avviso di chiamata», «Mission [illegible] Mars», «Pane e tulipanie, «Stigmate», «Il gladiatore» e «Inganni pericolosi». Per avere diritto al bicchiere di popcorn i lettori devono presentarsi alle casse della Multisala di Borgo [illegible] il coupon pubblicato qui sopra. [v. p.]

VERSO IL 21 GIUGNO



I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.

LE [illegible]

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti [illegible] 119.654, di cui 11.439 presidenti, [illegible] commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il [illegible] esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista una per ogni classe (35 candidati).

I RISULTATI [illegible]

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata [illegible] Valle d'Aosta (9,1%), seguita [illegible] Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato [illegible] inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'[illegible]tiva de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per [illegible]e settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi [illegible] la «tesina» e la prima prova scritta: La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità»: non più solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, [illegible] iniziati all'Istituto «Botta» [illegible] Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia [illegible] previsti fino a venerdì 26 al «Pininfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliano e [illegible] «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum [illegible] Stampa Web (www.lastampa.it): le domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino

[illegible] di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca e di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, come esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori; a discrezione del preside e compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancata da un opportuno commento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla [illegible]sione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca [illegible] il progetto devono essere individuali o possono derivare anche da un lavoro di [illegible] gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto [illegible] un lavoro di gruppo: in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candida[illegible].

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che il lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche [illegible] potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissi[illegible] di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti [illegible] adulti»

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari": perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali [illegible] stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da [illegible] a quanti [illegible] coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto [illegible] gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole [illegible] un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

* Provveditore agli Studi di Torino

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema come unica modalità di svolgimento della prova di italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che [illegible]sa si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

[illegible] tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare [illegible] stessa documentazione, cambiando [illegible] taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata da dati e materiali da rielaborare o è [illegible]a semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, [illegible] altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, [illegible] può scegliere tra più tracce?

[illegible]. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo [illegible] tipologia [illegible] tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

[illegible] a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: [illegible] tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, [illegible]-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto.

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' [illegible] alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi [illegible] secoli di vita, intende [illegible] la propria autonomia istituzionale con l'individuazione [illegible] percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva [illegible] un lavoro, nella gestione oculata delle [illegible] nella progettazione [illegible] percorsi scientifici e [illegible] ricerca vincenti. Sono già operative [illegible] scelte che consentono [illegible] rispondere in modo positivo alle esigenze [illegible] modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal [illegible] il [illegible] totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento [illegible] di promuovere "uno spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare e in [illegible] la formazione e i diplomi siano armonizzati.
L'Università degli Studi di Torino [illegible] dodici facoltà è oggi un ateneo di grandi dimensioni: più di [illegible] mila studenti, 1800 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi [illegible] laurea, [illegible] corsi di diploma universitario, [illegible] scuole di specializzazione, 31 corsi [illegible] perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, [illegible]blioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici [illegible] possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgiarratana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
[illegible]. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.8122767/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011 [illegible] Fax 011.6707876
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

[illegible] **veterinaria**
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.6178444 - Fax 011.6179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Form[illegible]
Tel. 011.882542 - Fax 011.8123038
E-mail: cartosio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.889477 - Fax 011.889978
E-mail: rota@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121857 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
[illegible]. 011.6706874 - Fax 011 6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà [illegible] Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.[illegible]
E-mail: sms-smot-smi@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuol[illegible] [illegible] Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreterie Studenti Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti didattici Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

NOICOM
IL NUOVO OPERATORE DELLE TELECOMUNICAZIONI
PER LE AZIENDE: TELEFONIA, SERVIZI, INTERNET, @-Business
ELSY Informatica e telecomunicazioni.
BRA - Via Principi, 41 call-center 0172 430153
ALBA Corso Langhe
www.elsy.it Email: elsy@elsy.it

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 23 Maggio 2000 47

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Sono 60 mila i tagliandi inviati a «La Stampa» di Cuneo

Campione del secolo e Golden boy: record

CUNEO

Dirittura d'arrivo per i due referendum promossi da «La Stampa»: «Golden Boy» e «Vota il campione del secolo». L'ultimo tagliando per partecipare alla gara è stato pubblicato domenica 14 maggio: il termine per la consegna dei tagliandi alla Redazione di Nizza è scaduto domenica scorsa. Il numero di «coupon» compilati sfiora (se non supera) la soglia dei 60 mila. Conclusa la raccolta sono scattate le operazioni per il conteggio definitivo.

Per quanto riguarda la classifica del «Campione del secolo», non si escludono colpi di scena nell'ambito dello spoglio: si sta registrando un testa a testa tra il calciatore fossanese in forza alla Fiorentina, Sandro Cois (a lungo leader solitario, dal primo conteggio), la campionessa olimpica e iridata dello sci di fondo Stefania Belmondo e il fuoriclasse del pallone elastico Felice Bertola. Nelle ultime settimane Belmondo e Bertola hanno notevolmente recuperato terreno su Sandro Cois: a giorni il verdetto. Sono in corso di definizione anche le graduatorie finali del «Golden Boy» relative alle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. [c. g.]

MOUNTAIN-BIKE

In Valle Grana si aspetta la settima «Rampignado»

Confermando il suo grande attaccamento alle due ruote, la Valle Grana l'altra sera al ristorante «Tre Verghe d'oro» di Pradleves (presenti tra gli altri il presidente dell'Atl Gianni Vercellotti e il presidente dell'Asso albergatori cuneese Andreino Durando) ha presentato il programma ciclistico primaverile-estivo. In attesa del ritorno del Giro d'Italia, da giugno a settembre sul Colle Fauniera funzionerà il «Chrono point» che consentirà ai cicloturisti di misurare il tempo di percorrenza di salita e discesa. Il 4 giugno tornerà la «Rampignado», gran fondo internazionale di mountain-bike ideata dal «Rampignado Team» di Caraglio. [FOTO SERVICE]

Venerdì si presenta «Tracce di Campioni»

Il meeting di atletica ricorda Walter Merlo

CUNEO

Torna domenica 11 giugno la seconda edizione del meeting internazionale di atletica leggera «Walter Merlo». La presentazione ufficiale della manifestazione è prevista per questo venerdì, alle 18, nel salone d'onore del municipio. La giornata sportiva, che avrà come slogan «Tracce di Campioni», si terrà sul campo d'atletica di corso Francia. Il programma della manifestazione organizzata in ricordo del mezzofondista cuneese Walter Merlo (tragicamente deceduto nell'estate di due anni fa), prevede una serie di gare a carattere nazionale cui parteciperanno atleti provenienti da tutte le regioni italiane. Il meeting è promosso dall'assessorato allo Sport del Comune di Cuneo in accordo con l'Associazione «Cuneo Eventi», l'«Atletica Cuneo» e la Fidal del presidente Emilio Fabbiani. «E' un importante avvenimento - spiegano i coordinatori - Oltre alle gare nazionali e regionali ci sarà la partecipazione dei giovani dei Centri di Avviamento allo Sport del Coni (staffetta svedese: 400-300-200-100 metri) e delle scuole medie cittadine (staffetta 4X100), queste ultime hanno aderito con collaborazi del Provveditorato agli Studi». (c. g.)

MANCANO MENO DUE SETTIMANE ALL'EVENTO

Il Comitato della corsa rosa (con l'appoggio di forze dell'ordine e amministratori) segue ora per ora la situazione

Colle dell'Agnello pronto per il Giro

C'è neve solo a quota 2748 (Cima Coppi)

Lorenzo Tanaceto
PONTECHIANALE

Appuntamento alla «Cima Coppi». A undici giorni dallo storico ritorno della comitiva del Giro d'Italia sulle rampe che quest'an saranno dedicate a Fausto Coppi - ma anche a Gino Bartali, con Premio "Le Alpi del Mare" al corridore che transiterà per primo a quota 2748 metri - ieri c'è stato sopralluogo di massima per verificare lo «stato di salute» dei tornanti, l'altezza della neve, l'eventualità di urgenti interventi da attuare.

Il bilancio del «blitz», durato circa tre ore, è nelle parole di Lorenzo Tealdi, direttore operati del Comitato Organizzatore Locale (il «Col») presieduto da Ferruccio Dardanello che da undici uni consecutivi porta la maglia rosa nella «Granda»: «Il Colle dell'Agnello è pronto per il Giro». Un responso confortante, che allontana rischi di avere troppo manto bianco sui tornanti e al termine della salita che venerdì 2 giugno andrà percorsa nel tragitto della tappa che partirà Saluzzo verso Briancon.

Al sopralluogo, sollecitato anche dal prefetto Mario Spanu e dal questore di Cuneo Isidoro Adornato, hanno partecipato rappresentanti della polizia stradale (c'era anche il comandante provinciale), della Provincia (con funzionario Carlo Moraglio), della Pro loco dell'Alta Valle Varaita - con Luciano Partiti -, il sindaco Pontechianale Pietro Ruffa e Guido Campana, primo dirigente del «Col» Cuneo.

Per i tanti tifosi che si preparano a seguire la maxi scalata, il modo migliore, più tranquillo e sicuro, per la corsa rosa sarà lasciare l'auto negli ampi parcheggi disponibili in frazione Chianale, nelle immediate vicinanze della sbarra da cui consentito il passaggio solo a numero limitato di veicoli. Dalla sbarra alla «Cima Coppi» ci saranno dieci chilometri, che per vero appassionato di ciclismo - in bici o a piedi - non sono tanti. Funzioneranno anche tre piccole piazzole oltre la sbarra (sempre non più vicine di 4 km dalla vetta), ma l'accesso sarà bloccato fin da molte ore prima (e comunque sempre vietato ai camper).

Domani alle 17,30 al «Lovera Palace» di Cuneo si svolgerà la selezione cuneese del «Gelato in rosa», il concorso promosso dalla Confcommer riservato ai gelatieri della «Granda». Una giuria di tecnici del settore e giornalisti sceglierà il miglior gelato al gusto di fragola al quale verrà assegnato premio. La serata, organizzata dall'Associazione albergatori esercenti operatori turistici del Cuneese presieduta da Andreino Durando, sarà coordinata da Domenico Filippi.

Sui duri tornanti della salita ci saranno tre parcheggi ma ai tifosi è consigliata la sosta in frazione Chianale

A sin. il direttore operativo del «Col» Lorenzo Tealdi, con la polstrada (c'era anche il comandante), i funzionari della Provincia, il sindaco Pontechianale Pietro Ruffa e Guido Campana sulla che rivedrà i corridori il 2 giugno
[FOTOSERVIZIO MARIO TENACE-REVELLO]

A Mondovì

Conto corrente con bici in regalo

MONDOVI'. Oggi, sabato e martedì prossimo sul mercato di Breo e domani su quello dell'Altipiano comparirà lo «stand» della Banca Popolare di Novara, sponsor e banca ufficiale del Giro d'Italia numero 83, che presenterà così il «Biciconto».

Si tratta di un'iniziativa ideata in occasione della corsa ciclistica, che regala una «cityhike» o una «mountain bike» (a scelta da uomo e da donna) prodotta dall'azienda «Olmo» a tutti coloro che (rispettando le condizioni contrattuali) apriranno un nuovo conto corrente, le speciali opportunità previste per l'occasione.

Nello stand si sarà personale della filiale monregalese della banca, pronto a spiegare i dettagli di «Salta in sella a... Biciconto», e sarà esposta anche una delle bici a utente che aderirà all'iniziativa prevista nello specifico contratto stipulato con la banca.

Per conoscere meglio i dettagli dell'iniziativa è sufficiente presentarsi allo sportello dell'Istituto di credito o contattare il sito Internet all'indirizzo www.bpn.it. [p. s.]

SCILLA - Divano 3 posti + 820 tessuti a scelta
1.870.000
2.330.000 dopo il 28 maggio
Solo fino maggio: SCILLA, in 820 rivestimenti in tessuto completamente sfoderabili, versione posti 1.660.000 (dopo 2.020.000), poltrona (dopo 1.190.000), pouf (dopo , pouf 55x55 490.000 (dopo . Disponibile anche in 130 tipi di pelle e 56 colori di Alcantara® a trasporto compresi nel prezzo. Possibilità di pagamento in comode rate
poltronesofà
Di moda. A modo tuo
Monta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215
800-113060
Fiditalia
WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ALESSANDRIA, BERGAMO, BOLOGNA, BRESCIA, CAGLIARI, CASERTA, COSENZA, FIRENZE, FOGGIA, GENOVA, JESI, MILANO, VIA PIETRALATA, MILANO CERMENATE, MILANO CORSICO, MODENA, NAPOLI, PADOVA, PALERMO, PARMA, PIACENZA, PRATO, RAGUSA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, VIA TIBURTINA, ROMA, VIA CASILINA, TARANTO, TREVISO, UDINE, VERONA

L'allenatore Rocca: «Con play off e play out ogni gara avrebbe un obiettivo»

Congedo amaro per il Cuneo

I demotivati biancorossi cedono all'Aosta

CUNEO

Congedo amaro per l'Ac Cuneo 1905 che saluta i suoi tifosi con una sconfitta. I biancorossi terminano la stagione battuti al «Fratelli Paschiero» dal Valle d'Aosta che festeggia la permanenza nel Cnd. Due squadre che, comunque, chiudono un torneo deludente per entrambe visti gli obiettivi di inizio stagione. Le formazioni in campo avevano opposte sensazioni: i padroni di casa molto demotivati, gli ospiti a caccia di punti salvezza. Le reti di capitan Gianni Cuc al 12' e di Cau al 10' della ripresa hanno firmato la vittoria dei valligiani.

«E' stata un'annata bella - dice Fermanelli -. Adesso abbiamo centrato il traguardo-salvezza che pensavamo fosse difficile da raggiungere. E' chiaro che la volontà d'avvio non erano queste». Non molto soddisfatto il direttore generale dei biancorossi Sergio Costamagna che spiega: «Sì, ho visto un Cuneo demotivato e un Valle d'Aosta caricatissimo. A essere sincero questa gara non mi è piaciuta per niente. Le motivazioni devono sempre esserci. Si poteva almeno cercare di pareggiare. L'ho già detto prima, a maggior ragione lo ripeto adesso: la politica del Cuneo del prossimo anno sarà quella di avere rimborsi spese fissi in base ai punteggi. Questa è la miglior cosa in assoluto e ne sono sempre più convinto. Non è stato un bel finale di campionato soprattutto davanti al nostro pubblico. Per il futuro ci stiamo muovendo. Al momento sono stati confermati Gandolfi, Berda, Tallone, Gallarato e Sonkon al novanta per cento. Ci stiamo muovendo sul mercato con la collaborazione di consulenti. Non abbiamo altre certezze perché stiamo aspettando le risposte dei nostri giocatori».

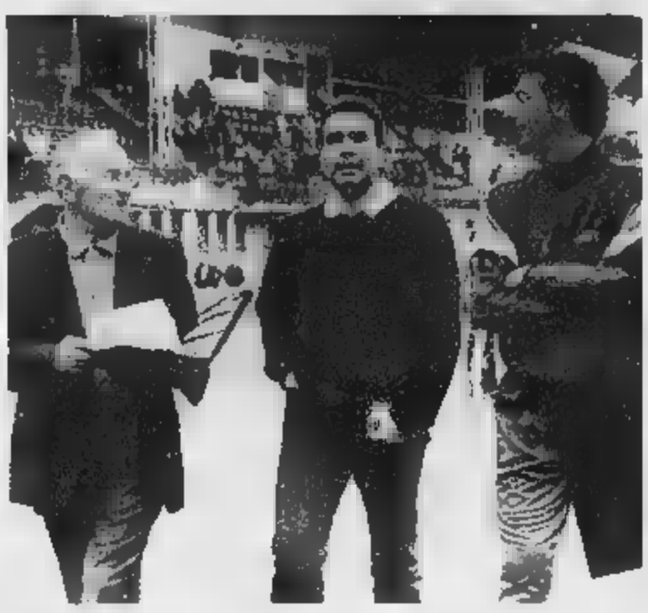
Una battuta con Daniele Mazzei, «bomber» del Cuneo con 14 gol: «E' stata una classica partita di fine stagione che valeva cento per loro e l'onore per noi. Sono entrati in campo molto più aggressivi di noi riuscendo a farci questi due reti e basta. Per il futuro non so ancora niente anche se posso dire che a Cuneo mi sono trovato molto bene». Parola a Valter Vercellone, responsabile del settore giovanile biancorosso: «Non abbiamo fatto una bella figura. Dovevamo onorare sportivamente il campionato. Non si doveva entrare in campo in questo modo anche se loro erano molto più motivati. Sul settore giovanile siamo molto soddisfatti perché abbiamo ottenuto i risultati della scorsa stagione. Stiamo lavorando tantissimo».

Ed ecco il mister Carlo Rocca: «Le situazioni erano differenti perché il Valle d'Aosta doveva vincere assolutamente per salvarsi matematicamente. Il Cuneo ha avuto i problemi che tutte le squadre di questo campionato hanno quando raggiungono una certa quota punti. E' difficile per 34 partite riuscire a mantenere la concentrazione su livelli necessari e giusti. Com'è accaduto a tutte le altre squadre anche noi con la tranquillità abbiamo avuto una flessione. Questo è secondo me il problema evidenziato dalla mancanza dei play off e dei play out che permetterebbero di giocare tutte le partite per il raggiungimento di un obiettivo concreto». [g. p. c.]

CUNEO (4-4-2)	0	VAL D'AOSTA (4-4-2)	2
FALCO	6,5	PEDRETTI	6,5
GALLARATO	6	VOLPONE	6
VOLCAN	5,5	DE TOMMASO	6
CARRI	6	COC	7
BAIOCCO	6	LAVELLI	6
MARCHISIO	6	PERON	6,5
BECCHIO	6	D'ANDRES	6,5
(20' st Perello)	sv	DUNFORD	6
KERKEZI	6	(37' st Stanco)	sv
(29' st Tallone)	sv	CAU	7
MAZZEI	5,5	(30' st Spatari)	sv
(19' st Pavesi)	sv	MARIULO	7
LERDA	5,5	(30' st Cesano)	sv
SANSON	6,5	CLERINO	6
All. INDELICA	6	All. FERMANELLI	7

Arbitro: MANELLO 6,5

Reti: pt 1' Cuc, st 1' Cau
Ammoniti: Baiocco, Pavesi
Corner: 4-6
Spettatori: 200 circa



Sopra, da sinistra il dirigente Marino Serra mister Carlo Rocca e il portiere Cusin (ieri lasciato a riposo per dare spazio a Falco) escono insoddisfatti dal campo (M. Cerino)

Giovanissimi e Allievi

Si assegna il titolo provinciale

CUNEO. Sono in programma questa settimana le finali play off Giovanissimi e Allievi di calcio per il titolo provinciale. Tra i Giovanissimi si affronteranno Augusta Benese- PoolCaraglio e Roretese (che si è imposta 5-4 dopo i rigori contro il Salice Fossano). Gara d'andata due alle 18,30 a Vagienna. Ritorno sabato 27 a Roreto di Cherasco. Saranno Caramagnese e Ama Brenta Ceva a contendersi il titolo Allievi. La Caramagnese dopo i rigori ha battuto 6-5 il Valvermenagna, mentre l'Ama Brenta Ceva ha superato 3-0 il Bainette: mercoledì dalle 18,30 a Caramagna l'andata, domenica a Ceva il ritorno.

Torna di scena la seconda edizione del «memorial Luigi Portigliatti» per Rappresentative di Seconda e Terza Categoria. Giovedì le semifinali con Cuneo, Torino, Vercelli e Alessandria. A Crescentino sfida Torino-Vercelli; a Canelli, dalle 20,30, Cuneo se la vedrà con Alessandria. Le due vincenti disputeranno la finalissima il 31 maggio a Caraglio. Il selezionatore Paolo Zavattaro e i suoi collaboratori hanno convocato Peano e Ponzio (Auxilium Cuneo); Brondino, Fenoglio, Raffi e Rosso (Bargè); Marchisone (Borgo '83); Politano (Passatore Savigliano); Surace (Bridel), Martinotti (Cortemilia), Bosio (Due Effe), Boazzo (Garessio), Bello (Olympic); Berardo (Pro Verzuolo); Abrate e Ragazzino (Roretese); Meia (Scarnafigi); Matteoda (Venasca) e Rocca (Virtus Carassone).

RISULTATI. Play off Seconda Categoria: Atletico Alpi-Montà 3-1; Chieri-Bridel 1-0; Castelnovese-Garessio 1-1; Sanfront Villarvernia 1-3; Chiusa Pesio-Pregliese 1-1. Play out Seconda: Castelnuovo-Venasca 1-0; Pro Villafranca-Mgm Vernante 1-0; Pro Verzuolo Silvanese 0-0; Peveragno-Oleggio 0-1. Play off Terza Categoria: Paesana-Neive 1-2; Ceresole-Villanovetta 2-1; Borgo '83 Fossano-San Chiaffredo 2-1; Villar '91-Clavesana 2-2. [g. p. c.]

[redacted]

PANTALERA

La situazione nel Torneo dei Paesi

Si sono giocati gli incontri della quinta giornata d'andata nel Torneo dei Paesi di pantalera. Questi i risultati del girone A: Ricca 1-San Biagio Mondovì 11-9, San Rocco Seno D'Elvio-Arguello 5-11, Peveragno-Neive 11-8, Mussotto-Lequio Berria 11-1; rinviato Chiusa Pesio-Roata Canale. In classifica Mussotto guida con 5 punti, davanti a Lequio Berria e Peveragno con 4, Arguello con 3. Nel girone B: Castiglione Falletto-La Morra 8-11, Tre Cunei-Gorzegno 7-11, Canove-Vesime 11-4, Clavesana-Torino 11-6; rinviata Castelletto Uzzone-Ricca 2. In classifica è prima La Morra con 5 punti, davanti a Canove, Clavesana e Gorzegno con 4. [a. s.]

BASKET

Finale d'andata Juniores con i saluzzesi

Stasera, alle 21, nel Palazzetto saluzzese, la Cassa di risparmio di Saluzzo gioca la gara d'andata della finale regionale del Campionato Juniores di basket contro l'Aosta. La formazione giallobl\u00f9, che aveva terminato imbattuta la fase provinciale, davanti al Giornalino, ha superato, sconfitte, anche la seconda fase e affronta la formazione valdostana per il titolo regionale. La settimana prossima disputerà la gara di ritorno in trasferta. [a. s.]

ATLETICA LEGGERA

La McCallum vince la Maratona di Copenaghen

Grande impresa dell'atleta inglese Michaela McCallum (abita a Bra e difende i colori dello Csen Avis-Bragas) che ha trionfato nella prestigiosa Maratona di Copenaghen. E' davvero una stagione d'oro per la McCallum (allenata dal bravo tecnico braidese Alberto Bagliani), che di recente aveva anche stabilito, ad Asti, il nuovo primato britannico assoluto nell'ora di corsa in pista. [r. a.]

CALCIO

«Memorial Barbero» a Veglia di Cherasco

A partire dal 12 giugno e fino al 18 luglio prossimo, a Veglia di Cherasco, si svolgerà la diciassettesima edizione del torneo notturno di calcio «memorial Domenico Barbero». Il tradizionale «canicolare» è organizzato dalla Polisportiva Veglia, con il supporto tecnico della Uisp e il patrocinio de «La Stampa». Per informazioni, telefonare ai numeri 0172/490261 (dalle 19 alle 21) e 0172/490212 (dalle 12,30 alle 14). [r. a.]

MOUNTAIN-BIKE

Paesana, riparte la «Valpolonga»

Domenica si disputerà l'ottava edizione della «Valpolonga», seconda tappa del Giro delle Alpi Trofeo A.M.B.I. con partenza e arrivo a Paesana. La lunghezza della gran fondo di mountain-bike è di 52 chilometri con un dislivello in salita di 2100 metri. Tra le novità dell'edizione 2000, la terza «Valpolonga Junior» riservata ai Ragazzi dai 5 ai 14 anni che si svolgerà sabato con una prova di cross-country su un tracciato preparato per le categorie in lizza. Per la prova Assoluti è disponibile un percorso ridotto di 25 km con dislivello in salita di circa metri per le categorie Giovani ed Escursionisti. Il tratto più impegnativo, di 12 km, sarà tra Paesana e Pian Munè, attraverso il Rifugio Bertorello, lungo sentieri e mulattiere. La discesa, invece, che maggiormente metterà alla prova i concorrenti, è quella di 15 km (finali) dalle vette Pian dei Lupi allo striscione di Paesana. [r. s.]

VOLVO SERIE 40, DA 36.300.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motori benzina e turbodiesel. Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (*Volvo S40 berlina 1.6: da 36.300.000 lire; Volvo V40 station wagon 1.6: da 39.300.000 lire*) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano IVA inclusa. IPT esclusa. Scevalin, la finanziaria per l'auto Volvo. www.volvocars.it

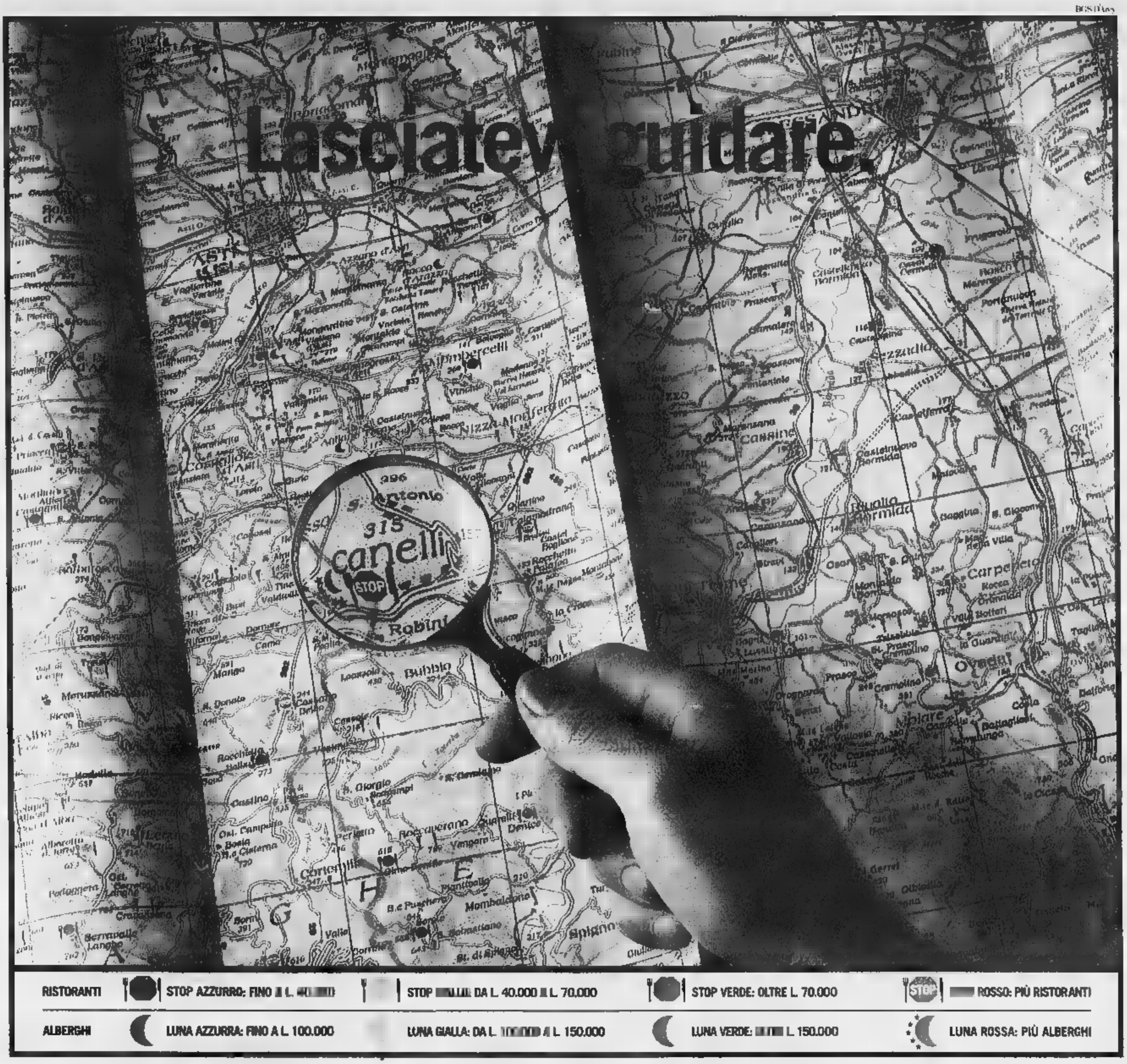
VOLVO for life

FINO AL 31 MAGGIO, SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE NON CATALIZZATO FINO A LIRE 6.000.000.

Per vetture disponibili in rete.
Il un'iniziativa della Concessionaria

Borgo CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

Lasciatevi guidare.



DAL 24 MAGGIO LA CARTOGUIDA DEGLI ALBERGHI E RISTORANTI DI ASTI E ALESSANDRIA IN EDICOLA CON LA STAMPA A 6.500 LIRE.

Cari buongustai, avete finito di girare a vuoto. Con la Cartoguida Vivalda tutte le informazioni utili per sapere dove mangiare bene ■ dormire meglio le porterete in tasca con voi. Di rapida ■ comoda consultazione grazie al formato pocket, la Cartoguida descrive dettagliatamente in scala 1:150.000 le province di Asti ■ Alessandria, con utili sconfinamenti in quelle vicine. Sia dal punto di vista stradale che da quello gastronomico, verrete guidati ■ destinazione con estrema chiarezza e semplicità. Orientarsi sarà facilissimo, grazie alla suddivisione in categorie ■ codici-colore che vi indicherà immediatamente ristoranti ■ alberghi, accuratamente selezionati, per zona ■ fascia di prezzo. Ora non vi rimane che partire. Buon appetito.

PER GLI ABBONATI A LA STAMPA E SPECCHIO: TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.011.959

VIVALDA EDITORI
www.viva

LA STAMPA
www.lastampa.it

Dopo il pari fuori casa i giallorossi hanno buone possibilità di continuare la corsa verso il Cnd

Bra ottimista pensa alla sfida di ritorno

Domenica (ore 15) il match con l'Asti nella schedina Totocalcio

ASTI (3-5-2)	1
RIZZI	5,5
CAMARA	5,5
LUCCA	6
LORUSSO	5
(6' st Dardola)	6
PALLOTTO	6
SANGALLI	6,5
(35' st Penna)	sv
SPUGNA	6
BUCCOLO	6,5
LAROCCA	5,5
(37' st Pavese)	sv
	6,5
DI BARTOLO	6,5
All. DELL'ANNUNZIATA	6,5
Arbitro BO 6	

BRA (3-5-2)	1
DAL SENO	6,5
SERGU	7
RAVERA	7
(42' st Scognamiglio)	sv
FANTINO	6,5
FAVA	7
CALANDRA	7
CAPRA	7
SARRACINO	7
MONTALTO	6,5
(44' st Ceccarelli)	sv
BALLARIO	6,5
GAI	5,5
(30' st Cesare)	sv
All. DEL VECCHIO	7,5

Reti: 5' t' 17' Sotzovski (su rigore), 39' Montalto su rigore
Marcatori Asti: Lorusso, Rizzi
Spugna, Camara, Fantino, Sarracino, Montalto
Corner: 8-3 per l'Asti **Spettatori:** 700 circa

ASTI

Un Bra attento, determinato e ben disposto in campo dal tecnico Michele Del Vecchio, ha ottenuto un buon pari (1-1) ad Asti nella gara d'andata degli spareggi-promozione per il Cnd. Il ritorno tra le due squadre che si sono piazzate al secondo posto nel Campionato Eccellenza di calcio, è in programma domenica prossima (ore 15) a Bra e sarà inserito nella schedina del Totocalcio. Chi la spunterà, dovrà affrontare (18-25 giugno) la vincente dello spareggio Lombardia A-Liguria. «Abbiamo interpretato bene il match - commenta un soddisfatto Del Vecchio -; il pari ci va un po' stretto, ma è comunque un buon risultato. La gara è stata vibrante; i tifosi si sono sicuramente divertiti». L'allenatore astigiano Franco Delladonna ammette: «Dopo questo 1-1, il Bra ha almeno il 51 per cento di probabilità. Ha meritato il pari, anche se gol l'abbiamo regalato noi con un'incredibile leggerezza difensiva. Domenica mi aspetto un Asti decisamente più convinto delle sue possibilità».

Un'immagine della partita di domenica sul campo di Asti nella quale un Bra attento determinato e ben disposto in campo ha ottenuto un positivo 1-1

«Mister» Del Vecchio temeva molto il potenziale offensivo dei «galletti», ma Sidoli, Calandra, capitan Fava e il «baby» Fabio Fantino («prelevato» dalla Juniores del tecnico Carmine Maffettone) hanno concesso pochissimo ai temuti Di Bartolo, Larocca e Schiavone. Centrocampo solido, con Sarracino e Capra in bella evidenza e un Ballario finalmente ispirato. Il palo centrato da Montalto dopo soli 2' di gioco, avrebbe potuto imprimere un volto diverso alla gara. L'Asti si è portato in vantaggio nel periodo migliore del Bra, su un penalty originato da un ingenuo intervento falloso di Gai, che ha patito la brillante condizione fisica e, forse, l'impatto emotivo con la sua ex squadra.

Dopo avere reclamato il calcio di rigore per un intervento su Montalto, il Bra ha rischiato in contropiede, ma nel finale del match Maghenzani - su lancio di Calandra da oltre cinquanta metri - ha firmato, di testa, il gol dell'1-1, mandando in visibilio la buona rappresentanza di tifosi giallorossi.

Si è anche disputato il secondo turno dei play out anti-retrocessione. Il Saluzzo di Sandro Damilano è al comando del girone minigirone, ma dopo il pari casalingo (1-1) col Giaveno non è ancora matematicamente salvo. Nel primo tempo, i granata sciupano almeno due clamorose occasioni-gol; in avvio di ripresa, la espulsione di Camisassa lascia i padroni di casa in inferiorità numerica, ma nessuno se ne accorge. In «Cesarini» Ferri, su rigore, firma il gol che potrebbe valere la salvezza anticipata, ma alla ripresa del gioco il Giaveno subito a segno con l'unico tiro in porta della gara. Domenica, sul «neutro» di Crescentino, c'è il match con l'Omegna: ai granata basterà un pari.

L'Albese ha un piede, e forse più, nel baratro. La pesante sconfitta per 3-0 ad Airasca, contro il Cumiana (sullo 0-2, Gillio ha fallito un penalty; Gallipoli è stato espulso per proteste) spinge la squadra di «Chicco» Lombardi verso la retrocessione. La salvezza è davvero appesa a un filo. Domenica, a San Salvatore Monferrato, l'Albese dovrebbe superare la Castellettese (già in salvo) con almeno 3 gol di scarto e sperare che il Crevolamasera superi il Cumiana. [r. ard.]

TERZA CATEGORIA

Il Due Effe trionfa e festeggia il passaggio in Seconda

E' stata fondata poco prima dell'inizio della stagione. Adesso sta festeggiando la storica promozione nella Seconda Categoria di calcio. Il Due Effe, vittorioso nel girone B della Terza, è compagine giovane formata da ragazzi di Castellinato Stura e Bombonina messa insieme da un grande appassionato, Livio Fenoglio, presidente. Fenoglio ha affidato la squadra a Gabriele Bruccoleri. Super protagonista il «bomber» Bosio, a segno 28 volte in 21 partite. Ma tutta la «rosa» merita. Eccola: Serale, Marengo, Ferrero, Sampò, Cerato, Antonucci, Vacchetta, Andrioli, Curetti, Tassone, Felice Bedrero, Sarotto, Dadone, Chiaffrino, Andrea Bedrero e Brignone.

Balon: Molinari leader, Sciorella lo insidia

Isoardi espugna S. Stefano Belbo

CUNEO

La battuta d'arresto casalinga nel recupero della quinta giornata ad opera di Sciorella, è prontamente assorbita da Molinari che, nel settimo turno della A di «balone è tornato al successo, consolidando anche il primato. L'impegno contro Danna era dei più agevoli, vista condizione di forma del maglianese: tuttavia il responso del campo è stato netto. Già al riposo margine di vantaggio Molinari era giochi (8-2), poi Danna ha dato vita a una rimonta che l'ha portato sul 5-8. Molinari è ripartito di slancio e non ha più concesso ai rivali nemmeno un gioco. L'imperiese è così salito a quota 6, in perfetta solitudine, anche dovrà guardarsi dal ritorno di Sciorella. Il capitano taggese, dopo la sconfitta di Danna, è rimasto l' giocatore imbattuto in serie A e, con i due recuperi che deve ancora disputare, ha la possibilità teorica di raggiungere vetta Molinari e superarlo quando lui osserverà il turno di riposo.

Gian Luca Isoardi

Nella giornata il risultato più sorprendente è però venuto da S. Stefano Belbo dove Stefano Dogliotti è battuto da Gian Luca Isoardi per 11-9. Vittoria in rimonta della squadra di Ricca d'Alba che, al riposo, era in ritardo due lunghezze (4-6). Isoardi ha dimostrato con questo successo di avere perfettamente assorbito le conseguenze dell'infortunio contro Molinari e di poter recitare un ruolo importante come già fece lo scorso anno. Un po' crisi, Dogliotti I che decollare anche ha già conquistato successi.

normale amministrazione, ma importante, il del monticellese Dotta Caraglio contro Pirero per 11-6. Anche qui la gara era già decisa all'intervallo con gli ospiti in vantaggio 7-3. Gli incontri dell'ottava giornata scatteranno venerdì Monticello tra Dotta e Isoardi.

B. Pure i cadetti emergono i giocatori che lotteper promozione in A. In testa si sono portati Novaro e Bessone, seguiti, a una lunghezza, da Gallarato Trincheri. L'incontro più attedera quello di Bene Vagienna tra Gallarato e Novaro (11-4 per gli ospiti). destare presa non è tanto la vittoria del «vecchio marpione» Novaro, quanto la dimensione punteggio. La gara è infatti s equilibrata solo fino al 4-4, poi Gallarato si è arreso. In testa anche il monregalese Bessone che ha sconfitto il canalese Giribaldi. Primo punto del taggese Leoni, vincitore della B lo scorso anno, che «derby degli ultimi» col maglianese Marchisio, ha cancellato lo 0 dalla classifica. Stasera, alle 21, San Rocco Bernezzo, Simondi affronta Giribaldi; domani a Roddino Navoni ta Trincheri. Giovedì a Magliano Alfieri, Marchisio sarà opposto Gallarato. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E' finita invece l'avventura nei play off dell'Icap Cuneo

La Cr Saluzzo è finalista per la serie C1 di basket

SALUZZO

La Cassa di risparmio Saluzzo ha vinto la «bella» del secondo turno dei play off del campionato di C2 di basket contro il Froga Vercelli; ora, per la prima volta nella sua storia, andrà a disputare la finale per la promozione nel torneo di C1. E' uscita mestamente di scena, invece, l'Icap Cuneo che ha perso a Oleggio l'incontro decisivo e ha dovuto dire addio ai sogni di gloria. Sarà proprio l'Oleggio a contendere alla Cassa di risparmio Saluzzo il passaggio alla categoria superiore.

In un palazzetto gremito ai limiti della capienza, la Cr Saluzzo ha vinto l'incontro decisivo col Vercelli 70-65 e ha raggiunto la finale dei play off. La formazione di Angelo Bianco ha disputato un buon primo tempo chiuso in vantaggio di 10 lunghezze (38-28), dopo aver toccato il massimo margine in apertura (22-9). La ripresa è stata più equilibrata. La difesa a zona del Vercelli ha messo in difficoltà la Cr che si è vista avvicinare nel punteggio, anche se non è mai stata superata. A 3' dalla fine gli ospiti erano a -3, e poco dopo erano addirittura arrivati, sul punteggio di 59-58, a insidiare la supremazia saluzzese. Nel finale di gara, però, la compagine ospite ha fatto ricorso al fallo sistematico, ma stavolta la squadra di casa ha ritrovato la precisione nel tiro dalla lunetta (13/16 la percentuale) e ha conquistato il successo. Il migliore dei giallobl\u00f9 è stato ancora una volta Malacarne autore di 23 punti e di una prestazione eccellente, seguito da Riboldi con 16 e Frandino con 8. «Rimango convinto - ha detto il coach Bianco - che avremmo potuto superare il turno in due soli incontri, tuttavia sono molto soddisfatto della prova dei giocatori. Abbiamo a portata di mano il passaggio in C1: speriamo di non buttare al vento questa occasione».

In senso orario, il coach saluzzese Bianco, Riboldi e il presidente cuneese Aime

Sabato, alle 21, a Saluzzo si giocherà il primo incontro con l'Oleggio.

Grande delusione, invece, a Cuneo per la prova dell'Icap battuta, proprio a Oleggio, per 80-46, al termine di una prova sconcertante. Dopo avere chiuso il primo tempo in vantaggio 31-29 (i avevano anche avuto 13 punti di margine), l'Icap è letteralmente crollata nella ripresa. «Nel secondo tempo - ha detto il presidente Riccardo Aime - abbiamo realizzato solo 15 punti contro i 51 dei rivali. Non mi aspettavo una resa del genere contro una squadra che abbiamo battuto, abbastanza nettamente, solo una settimana prima. Nei play off il fattore campo non deve incidere in questo modo: sicuramente i nostri avversari ci hanno creduto di più, risultando devastanti. Neanche una squadra Juniores si sarebbe comportata come noi nel secondo tempo. Abbiamo sicuramente ceduto sul piano mentale, perché non siamo inferiori all'Oleggio». Soltanto Dho con 12 punti e Caprio con 11 si sono salvati nel marasma generale. Per l'Icap sfuma quindi la C1, almeno per ora. Resta aperta l'ipotesi di un ripescaggio o la possibilità di acquistare i «diritti» alla serie superiore da qualche formazione rinunciataria. [a. s.]

Ragazzi della Tnt Alpitour conquistano le finali nazionali di Reggio Calabria

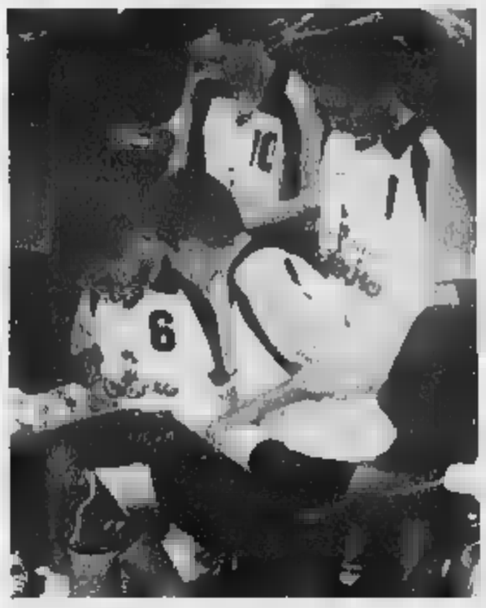
Cuneo, regina delle scuole medie

Al trofeo «Mobilito» domina il capoluogo

CUNEO

Sono gli studenti di Cuneo a dominare la prima edizione del trofeo «Mobilito», versione 2000 del torneo delle scuole medie, un appuntamento organizzato dalla Tnt Alpitour che ha coinvolto decine di ragazze e ragazzi delle provincie di Cuneo e Torino. Per la fase finale, al Palasport di Cuneo, si sono qualificate 13 formazioni, le quattro semifinaliste erano tutte del capoluogo della «Granda». In finale la Media 3 (che si era imposta per 25 a 23 sull'Immacolata alla fine terza classificata) ha sconfitto Borgo San Giuseppe (25-24 su Cuneo 2). Alla fine i vincitori sono stati premiati dal presidente della Tnt Alpitour, Ezio Barroero, dal «ds» Enzo Prandi e dai responsabili del settore giovanile Gino Primasso e Mario Pellissero.

La squadra Ragazzi della Tnt Alpitour, allenata da Davide Pellegrino con Mario Pellissero (responsabile settore giovanile) come secondo e Alberto Rollino come dirigente accompagnatore ha vinto la fase interregionale battendo con un doppio 3-0 il Volley Savona e la Mokaor Vercelli. Il sestetto che è stato schierato in partenza era composto da Matteo Galaverna, Fabio Pellissero, Marco Ghibaudo e Fabrizio Fotzi al centro, Daniel Coscione in regia e Riccardo Aliboni, opposto; libero Luca Valente. Hanno completato la «rosa» Pietro Parola, Fabio Dalmasso, Francesco Nardin, Andrea Bruno, Giulio Brovia, Stefano Cavallera. Questo stesso gruppo giocherà la finale nazionale di Reggio Calabria dal 1 al 4 giugno con Treviso, Macerata, Ravenna, Falconara, Sorrento, i siciliani del Dacca e i lombardi del Concorazzo. [r. s.]



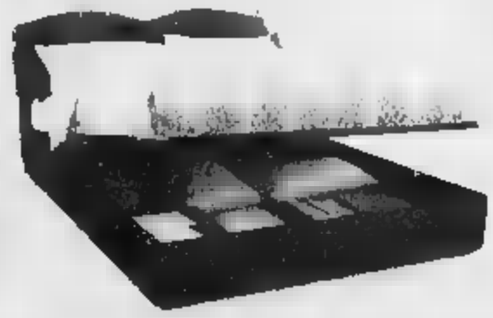
In alto, la squadra della Media 3 esulta dopo la vittoria. A lato, un momento della premiazione; sopra, una pausa nelle sfide che hanno impegnato i ragazzi di tredici scuole

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

[OLAM]

Fino al 31 maggio
100.000 di acconto ed è già casa
Il resto in 12 rate a tasso zero. Tan 0 taeg 0%

Papeete, letto matrimoniale imbottito con rete ortopedica a doghe, completo di contenitore Lit. 1.880.000 Iva e trasporto compresi
acconto Lit. 100.000
+ 12 rate a tasso zero



Chateau d'Ax®

CUNEO - S.S. Cuneo-Mondovì - Tel. 0171-385963
Aperto le domeniche di maggio

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più

Scegli in totale autonomia, in tempo reale e nelle migliori condizioni possibili

Per investire tra i titoli con la competenza, la conoscenza e la tranquillità di un esperto operatore di Borsa.

Per essere sempre uguali e se possiamo organizzare la spesa a modo nostro e proteggerci, ci sentiamo più sicuri e operiamo meglio.

Per avere non basta per guadagnare in Borsa. È poter calcolare abbinando tutti i ritorni è l'unico segreto per avere di più

www.Xelion.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti nascono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Rachelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luca Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del suo stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Cultura, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.

L'aula del Consiglio regionale e il presidente Enzo Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il valzer delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma è il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. In corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry assume il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Gianpiero Leo (Forza Italia, ex a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Da sinistra Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Rachelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale. William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli uomini di Fini vogliono precisare garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. (m.tr.)

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

[redacted]

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve constatare il «giusto processo», ma da Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo (intascando in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo con il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per suo, che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in un certo modo e uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di un processo «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati 7 chili di cocaina in uno zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 8 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e a condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare le richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al non è di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri una vittoria di chi delinque»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da marinaio».

IN BREVE

Inchiesta Satap, il pm ribadisce i rinvii a giudizio

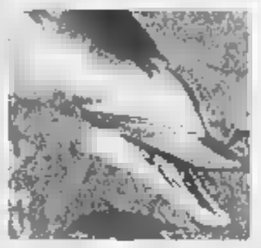
TORINO. Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati sono false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie. L'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contenere al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Novara riscopre la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle voci più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiana: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene ora riscoperta dalla sua città Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9,30 all'auditorium della Bpn.

Alessandrini i migliori cercatori d'oro

VERCELLI. Dino Manuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo sono aggiudicato domenica in un tratto del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Cossato, dove si è svolto il campionato di primavera di Cercatori d'oro Italia settentrionale.



Esperimento: dialogo tra un sub e un delfino

AOSTA. I delfini guardano ancora verso il loro «sonar» ma sono sempre più attenti a ciò che gli ruota per comprendere che tipo di oggetto è e da dove è entrato nel loro spazio di vita. L'ostacolo è conosciuto da tempo, ma quello che era libero almeno sotto la superficie dell'acqua è stato dimostrato anche ieri a Pré-Saint-Didier, in «Gadaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione acustica subacquea» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'assistente Nicola Bessegato, apnoista detentore di due record mondiali di immersione in assetto variabile. L'esperimento è riuscito attraverso una direzione di fischi e suoni, subito parlati e su uno schermo è apparsa l'immagine dell'ostacolo che era stata memorizzata dal «sonar» del delfino: un oggetto sferico cavo.

Centro studi alfieriani Tornano i finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni aveva potuto contare su un bilancio annuale ristretto di 25 milioni.

Sordevolo prova la «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Debiaso.

Alessandria cerca idee per il futuro della Cittadella

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo: «Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee su scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso militare».

A Savigliano la piscina si paga «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di Becco d'Ania, lancia la novità del «nuoto a tempo»: sono disponibili due programmi, in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa assai proporzionale, detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel. 0172/717524.

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. È pienamente operativo il Consorzio per l'acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara, Vco, Alessandria e Asti. Sono una trentina le aziende che hanno aderito e che da luglio per conto acquisteranno energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo immediato garantito dell'11

tasse a apre un negozio a Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento, approvato in Consiglio comunale (nella foto il sindaco Fabrizio Greppi), con la variante del piano regolatore: la principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno il San Genuario, Caravino, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «spot». Tutte le regole sono state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti.

PROGRAMMI RTL TORINO

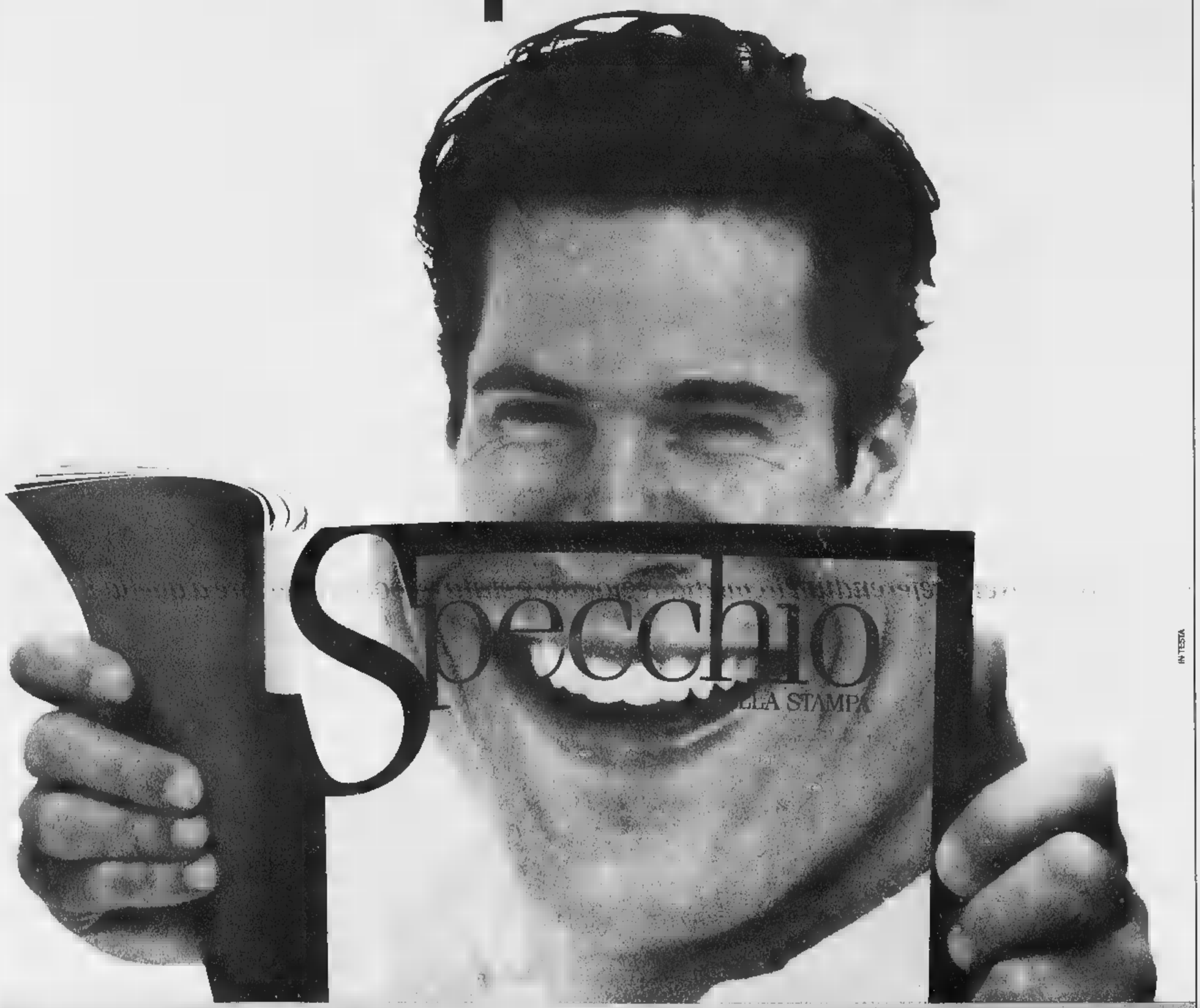
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abbuzzo quotidiano; **6,25** Prima pagina. Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie, **9,30**; Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo. Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie. **16,50** Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** ; **18-21**. Abbuzzo quotidiano in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

io leggo positivo.

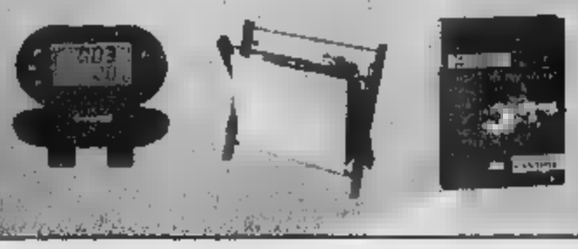


IN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito in regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato a me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
16121
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666 52.11
MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

La visita del Capo dello Sato in chiave economica, la signora Franca a sorpresa al Centro Acquarone di Chiavari

Ciampi: «Genova sta per uscire dal tunnel»

Il porto al centro della ripresa dopo la crisi delle industrie

Paolo Lingua

Una visita tranquilla, serena, un uomo, s'è autodefinito, «nato in altro porto del Tirreno che vi capisce»: questa in sintesi la visita ufficiale a Genova del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla consorte Franca.

Ciampi, domenica sera, aveva già visitato al suo arrivo la mostra «El Siglo de los Genoveses», poi aveva cenato in prefettura, dove ha trascorso la notte. Ieri mattina, iniziando la sua giornata, densa di impegni, il Capo dello Stato, semplice, affabile, poco incline alle «esternazioni» provocatorie, ma sempre portato agli approfondimenti soprattutto di natura economica, è stato ricevuto a Palazzo Tursi dal sindaco e dalle autorità. «Se la va, il porto va, Genova va e l'Italia va», ha detto, dopo aver esaminato in poche battute la profonda trasformazione socio-economica e il travaglio della città. Per Ciampi, i genovesi «sono entrati nel tunnel della deindustrializzazione, ma dal tunnel sono emersi». Il porto è a essere il primo del Mediterraneo e i programmi che la città e il territorio stanno elaborando sono «interessanti», anche restano «alcuni nodi da sciogliere». Il presidente della Repubblica ha ribadito che Genova «è uno dei grandi centri di civiltà della nostra Italia». Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ricordato a Ciampi che Genova, per la logistica e per la rete dei trasporti, dovrebbe avere «un ruolo particolare nel impianto federalista» e ha ribadito la richiesta di autonomia finanziaria che potrebbe derivare dal recupero della maggior parte del gettito erariale frutto dei trasporti portuali».

Il Capo dello Stato, cui Pericu ha donato riproduzione del «genovino», la prima moneta aurea coniata dal Comune nel XIII secolo e un importante volume di studi storici, ha poi visitato, passeggiando per via Garibaldi a pochi metri da Palazzo tursi, la mostra di Stendhal. Aldo Spinelli, presidente del Genoa e oggi presidente del Livorno, ha donato al presidente vecchio gagliardetto della squadra della sua città natale.

Parlando con i consiglieri e con gli assessori degli enti locali, il Presidente della Repubblica ha ricordato, a proposito delle autonomie e del federalismo che questa nuova struttura dello Stato non va concepita in antetesi «allo Stato stesso».

Nella tarda mattinata, Carlo Azeglio Ciampi ha visitato il cimitero monumentale di Staglieno, dove ha deposto un cuscino di rose rosse sulla tomba di Giuseppe Mazzini. La signora Franca ha deposto un mazzo di fiori a sua volta sulla tomba della dell'Apostolo dell'unità d'Italia, Maria Drago Mazzini. Il presidente s'è soffermato anche dinanzi ai monumenti funebri di Goffredo Mameli e di Michele Novaro, autori dell'Inno Nazionale, oltre che sulla tomba di Ferruccio Parri. Allo colazione in prefettura, oltre a Biasotti, alla Vincenzi e a Pericu, c'erano personalità del mondo dell'economia e dell'università: Sergio Carbone, Victor Uckmar, Fausto Cuocolo, Giorgio Ferretti, Piero Ferrari.

Nel pomeriggio, la signora Franca s'è recata a Chiavari in visita privata, accompagnata dalla moglie del prefetto di Genova, per visitare il Centro Acquarone di Don Nando Negri. Franca Ciampi è stata salutata dagli anziani, dai disabili, giovani, e dagli educatori con un applauso. Erano tutti lì ad aspettarla.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

La signora Ciampi ricevuta da don Negri al Centro Acquarone di Chiavari

Inaugurato l'Archivio Ansaldo

In mostra un milione di documenti per un'azienda entrata nella storia

GENOVA

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inaugurato ieri pomeriggio la Fondazione Ansaldo-Archivio economico delle imprese liguri, il primo di questo genere istituito in Italia, ma soprattutto il più ricco e il più importante, frequentato da studiosi e ricercatori di tutto il mondo.

Presso la Fondazione Ansaldo sono a disposizione della comunità scientifica internazionale milioni di documenti cartacei, filmici e fotografici relativi al mondo del lavoro, soprattutto imprese industriali, a partire da metà dell'800. un patrimonio storico-archivistico unico nel genere per numero di documenti e importanza, che viene ulteriormente arricchito con la donazione degli archivi Perrone. Infatti, in presenza del capo dello Stato, Carlo Perrone e Cesare Brivio Sforza hanno firmato l'atto di donazione degli archivi economici di Ferdinando Maria Perrone, Mario Perrone e Pio Perrone. L' archivio della famiglia è costituito da oltre novecentomila fascicoli ed è stato dichiarato di «notevole interesse storico» dal ministero dei beni culturali.

Il complesso documenta l'attività imprenditoriale dei Perrone in campo industriale, bancario ed editoriale tra '800 e '900: in quell'epoca la famiglia era alla guida di uno dei maggiori imperi economico-finanziari del mondo.

La Fondazione è istituita dal Comune di Genova, da Finmeccanica e dalla Provincia: gli enti locali e privati hanno contribuito a «salvare» il preziosissimo «giacimento» culturale, che poteva perdersi nella complessa vicenda della privatizzazione della storica azienda.

Ciampi ha assistito alla cerimonia di donazione, accolto dal presidente della Finmeccanica, Sergio Carbone.

In serata il capo dello Stato, con la signora Franca, ha assistito al Carlo Felice al concerto di Uto Ughi che, suonando il Guarneri del Gesù, il leggendario «cannone» di Nicolo Paganini, ha eseguito musiche dello stesso Paganini e di Bach. [p. I.]

Anche nel Comune Genova e nella provincia (come in Liguria) il voto di domenica non si discosta dal risultato nazionale

Maggioritario: 35% di votanti contro il 49% del 1999

Nei 7 referendum la media regionale è stata di poco superiore a quella italiana

GENOVA

In Liguria, e soprattutto a Genova, si votato un po' di più rispetto alla media nazionale nella tornata domenicale dei sette referendum, nessuno dei quali ha raggiunto, com'è noto, il quorum. L'oscillazione, comunque, è stata : si è andati tra il punto più basso di poco superiore al 34% e un picco del 37% e poco più. Può valere la pena un singolare confronto con il referendum del 1999 (fallito anche lui, ma per poco).

In Liguria, prendendo il quesito più qualificante sul piano politico, quello sul sistema elettorale maggioritario, la percentuale del voto è stata del 34,9%: i «sì» sono stati l'84,9%, i «no» il 15,1%; se passiamo al territorio della provincia di Genova, abbiamo il 35,9% dei votanti, con l'85% di sì e il 15% di no; nel Comune di Genova i votanti salgono al 37,23%, l'85,17% di sì e il 14,83% di no.

C'è una certa differenza rispetto a un anno prima, quando gli elettori nella regione furono il 48,95% con il 91% di e il 9% di . Al là tutte le possibili complesse considerazioni, un fatto appare evidente: la quota di cittadini che «credono» nel maggioritario è nettamente calata, sia per la diminuzione dei votanti, sia anche per la stesse percentuale dei affermativi e negativi che è cresciuta a favore di questi ultimi. Le fortune, insomma, del maggioritario sono nettamente in calo, anche in una regione del Nord Italia dove sono tradizionalente più forti queste istanze. Parlando d'un referendum non è possibile effettuare dei calcoli sulla base del suffragio dei partiti schierati in trasversale, ma si avverte la netta sensazione che il fronte a favore dell'andare a votare è precipitato: va dimenticato il crollo verticale della Lista Bonino alle elezioni regionali, rispetto alle europee.

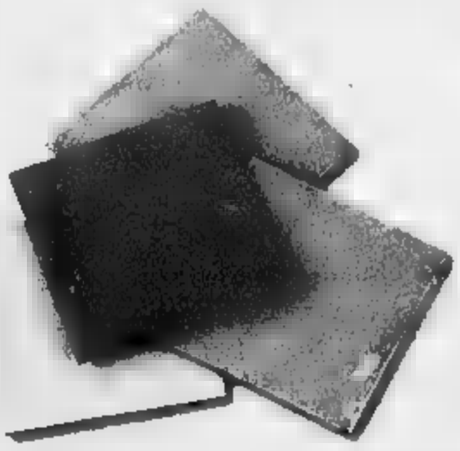
Per il resto è diminuito, sia a Genova, in provincia, l'«animus» contro la legge sul finanziamento dei partiti, perché i no hanno superato la quota del 35%. C'è stata meno bagarre del previsto nei tre refendum sulla magistratura, tutti almeno un punto percentuale inferiori a quelli «politici» per partecipazione. Ha vinto in tutti e tre il sì, con sistemi differenti: sugli incarichi extra ai magistrati il sì abrogativo ha largamente superato il 70%; per la modifica del sistema di elezione del Consiglio Superiore della Magistratura, i sì hanno oscillato tra il 66% e il 67%; più basso il numero dei sì, tra il 58% e il 61%, sul quesito della divisione delle carriere (giudici e pm). In quest'ultimo voto ha inciso certamente qui accentuato a Genova, meno in provincia e nella regione il voto degli elettori di sinistra, considerata la natura politica del quesito. Sui due referendum sociali ha vinto il no nel quesito sui licenziamenti oscillando tra il 72,4% della provincia sino al del 74% del Comune. Ha vinto di misura il sì nel quesito dell'abolizione dell'obbligo delle trattenute sindacali.

[p. I.]

I RISULTATI

		SI'		GENOVA CITTA' VOTANTI	SI'	NO
1	PARTITI PER	35,4%	65,7% 34,3%	36,7%	64,2%	35,8%
2	ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	35,9%	85% 15%	37,2%	85,2%	14,8%
3	NELL'ELEZIONE	34,8%	67,8% 32,2%	36%	66,6%	33,4%
4	RIERE DEI MAGISTRATI	35%	61% 39%	36,2%	58,9%	41,1%
5	DELLA POSSIBILITA' PER I MAGISTRATI INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI	35%	72,3% 27,7%	36,2%	71,2%	28,8%
6	ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	36,1%	27,6% 72,4%	37,4%	25,9%	74,1%
7	ABOLIZIONE DELLA POSSIBILITA' PER INPS E INAIL DI DIRETTAMENTE I CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	35,5%	59,7% 40,3%	36,5%	58,5%	41,5%

SANITERM vi offre un bagno completo con le più grandi firme a partire da £. 1.750.000*



Ceramiche MARAZZI

mq. 22 rivestimento 1ª scelta
mq. 6 pavimento 1ª scelta

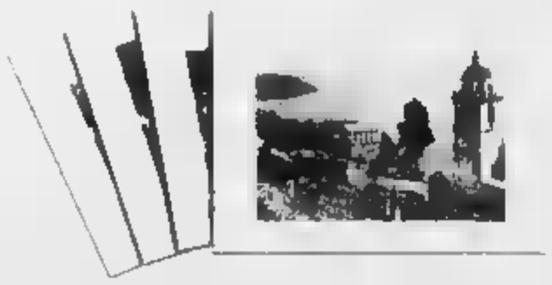
Ideal Standard

Lavabo,colonna,vaso,sedile,bidet
Rubinetteria per lavabo,bidet,vasca o doccia
Vasca o doccia
* prezzi IVA esclusa

Saniterm – C.so Alessandria, 56 – ASTI – Tel. 0141/593076-594584

DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE
E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



IN REGALO
LE PIÙ BELLE INVASIONI
STORICHE DI GENOVA
NELLE FOTO DELLA
COLLEZIONE ALINARI DELLA
LIGURIA E DELLE FOTO
DEL CORRIERE MERCANTILE

in collaborazione con
diperdì IL SUPERMERCATO

In cambio il gruppo Messina costruirebbe un nuovo reparto per 25 pazienti

Residence nell'area del Torriglia

Chiavari: la proposta per «salvare» il ricovero

Vignolo

CHIAVARI

La casa di riposo Pietro Torriglia, istituzione cara ai chiavaresi in quanto nata per offrire rifugio agli indigenti della città, sta attraversando un periodo difficile. Attualmente ospita 70 anziani, di cui 20 diventati autosufficienti durante il ricovero. Ha un bilancio di 2 miliardi e 500 milioni, un patrimonio di 70 beni, quasi tutti a basso reddito e alcuni vistosamente degradati. Il problema maggiore è la situazione dell'edificio in via Preli, la casa di riposo, «che corrisponde, per quel che riguarda i suoi interni - dice il presidente del consiglio di amministrazione, Giuseppe Soave - a tutte le normative. Le stanze sono tutte a due letti, quindi difficoltà di soggiorno da parte degli anziani». Il presidente ricorda che le tariffe mensili per il ricovero sono sottodimensionate; gli autosufficienti pagano 1 milione al mese, i autosufficienti arrivano ad un massimo di 2 milioni e 400 mila lire.

Il personale non è numericamente adeguato e a complicare la situazione arriva la richiesta delle suore Gianelline, da sempre nella struttura, che vogliono il rinnovo della convenzione con adeguamenti sia di corrispettivo economico che per quanto riguarda l'orario. «Le suore hanno sempre lavorato almeno 16 ore al giorno - spiega Soave - e adesso vogliono passare ai normali parametri del lavoro, cioè sei - otto ore al giorno escluse le giornate festive, un mese di ferie, otto e dieci giorni previsti per malattia» Questa comporta un aumento di spesa di circa 230 milioni all'anno, rimanendo comunque non adeguati alle nuove normative. «Se dovessimo adeguarci, cioè con la copertura di due persone di notte, infermiere, assistente ausiliario, si va ad un aumento di spesa di milioni».

Una soluzione per una parte dei problemi della casa di riposo arriva con una proposta della ditta Preli, l'immobiliare del gruppo Messina che ha realizzato il complesso delle Damine di San Vincenzo e la ristrutturazione della ex colonia Piaggio. «Messina ci chiede la possibilità di rivalutare la zona, realizzando un complesso residenziale-turistico e piscina. In cambio costruirebbe per noi un nuovo reparto con 25 letti per non autosufficienti e ristrutturerebbe le "case dei pescatori". Dalla parte attualmente occupata dai due camping, e cantieri navale Victor e i campi da tennis, e 3 mila metri, si potrebbe ricavare un affitto di 150 milioni all'anno contro i 55 che ricaviamo oggi. Abbiamo però sulla testa, oltre ad alcuni "distinguo" della Regione, la questione delle gradinate dei campi da tennis, realizzate anni fa dall'Azienda di soggiorno che li aveva in gestione. Ora l'Apt ci chiede il pagamento delle migliorie apportate, un miliardo e milioni. Spesa per noi insostenibile».

Il progetto Messina prevede la costruzione di una nuova ala della casa di riposo

L'area del ricovero Torriglia verso Levante: sullo sfondo la mole della Colonia Fara (MARA)

Una lunga storia cominciata nel 1864

Ma la casa di riposo fu aperta solo ai primi del '900

CHIAVARI

La storia della «Casa di riposo Pietro Torriglia» inizia nel 1864 quando la Società Operaia di Mutuo Soccorso cercò di creare un ricovero per le persone sole e povere.

Il progetto andò a monte, nonostante l'impegno di alcuni benestanti, per l'onerosità dell'impegno.

Nel 1895 la Società Economica chiavarese, con la Società Operaia, costituì un comitato e aprì le sottoscrizioni con un primo fondo di 2 mila lire.

Nel 1898 l'istituzione iniziò teoricamente il suo funzionamento con un consiglio di amministrazione, ma senza avere la possibilità di ricoverare ospiti a causa di difficoltà economiche.

Nel 1900 il marchese Pietro Torriglia lasciò le sue sostanze all'amministrazione comunale allo scopo di costituire il «Ricovero di mendicità.

Tra i beni lasciati dal marchese alla sua morte, oltre al palazzo di piazza Mazzini, c'era anche la casa di villeggiatura di via Preli che fu adattata allo scopo e aperta nel 1909 con la denominazione «Ricovero di mendicità Umberto I», con i servizi di assistenza assegnati alle suore Gianelline.

Nel 1952 scomparve l'intestazione a Umberto I e l'istituzione benefica divenne «Ricovero di mendicità Pietro Torriglia», per essere cambiata definitivamente qualche anno dopo in «Casa di riposo P. Torriglia».

Attualmente il consiglio di amministrazione della Ipab, presieduto da Giuseppe Soave, è formato da 5 consiglieri nominati dal Comune e due dalla Società Economica.

I posti letto della casa di riposo sono complessivamente 70; come da statuto vengono privilegiati in ordine i nati, i residenti a Chiavari, i residenti nel circondario; sono esclusi i malati di mente e i non autosufficienti.

[g. vi.]

Prime preoccupazioni per la viabilità in via Parma quando aprirà la megastruttura

Ipermercato, scatta l'allarme traffico

Il centro acquisti di Carasco pronto ai primi del 2001

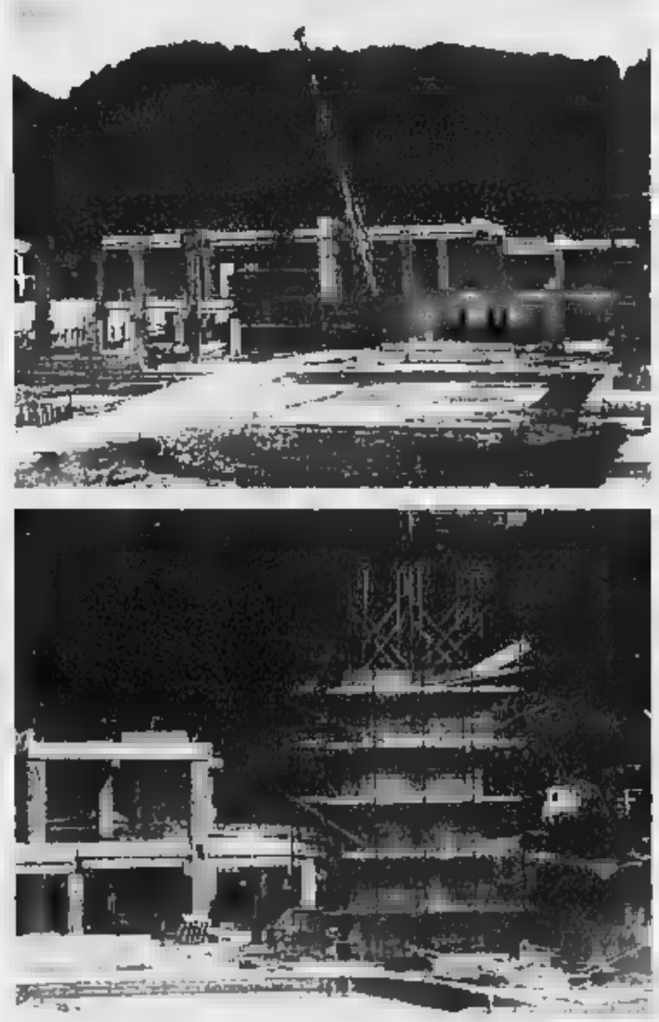
CHIAVARI

A Carasco sta nascendo l'ipermercato più grande del comprensorio, quel centro Coop di distribuzione al dettaglio contestato, nella fase precedente l'inizio dei lavori, amministrazioni comunali e commercianti impegnati in una battaglia persa in partenza. Si sono susseguiti e ricorsi, sono stati cercati tutti i cavilli possibili, dal piano regolatore di Carasco alla situazione viabilità; la questione è arrivata fino al Consiglio di Stato. La Coop ha vinto e la struttura sta nascendo. Non sarà, dicevano i sindacati da sempre favorevoli all'insediamento, una struttura che darà lavoro a 250 dipendenti, ma comunque rappresenterà un metro con il quale il commercio del comprensorio dovrà confrontarsi giornalmente.

I lavori procedono velocemente ma la questione più importante, quella della viabilità, rimane irrisolta. C'è da chiedersi come via Parma, la strada più intasata di Chiavari, possa sopportare l'inevitabile aumento di traffico quando l'ipermercato aprirà i battenti. Chi doveva risolvere la questione? Non certo Carasco che ha pensato soltanto a favorire in tutti i modi l'insediamento e che non ha questi problemi. Quando dalle vallate, dalla costa, dall'autostrada, arriveranno centinaia di auto, la situazione viaria di Carasco non cambierà di molto. Considerando la mole di lavoro che dovrà svolgersi nel complesso si presume che ogni giorno dovranno arrivare a Carasco centinaia di auto da ogni direzione. Si tratterà sicuramente di un andirivieni che soffocherà la già precaria situazione viaria tra Chiavari e Carasco. Forse quando anni fa si parlava soltanto dell'ipotesi ipermercato a Carasco, si intravedeva la soluzione con il prolungamento di viale Kasman. Oggi si sa che questo prolungamento o non è possibile, per la quantità di case costruite sulla riva destra dell'Entella, o lo parlerà qualche anno.

Ma l'ipermercato aprirà a breve, forse nei primi mesi del prossimo anno. Gli amministratori locali, quelli di Chiavari in particolare, sono anche stati «ingannati» dall'ipotesi della Provincia che prevedeva un collegamento in tunnel tra Carasco e la zona di piazza del Popolo a Chiavari, nelle vicinanze del casello autostradale. Certamente sarebbe stata la soluzione ideale, ma il progetto ha fatto la fine di quelli per il traforo tra la costa e la Fontanabuona. Stando alle previsioni l'ipermercato dovrebbe richiamare gente anche da Genova, almeno nei primi tempi in cui si va a verificare la novità. Verrebbe intasata la Fontanabuona in quanto da Genova la strada più breve è quella di Prato - traforo Ferriere, quindi l'intera vallata. Arriverà gente dalla Val Graveglia, ma in questo caso si tratterà di un minore afflusso considerando la densità abitativa della valle. Il traffico maggiore sarà quello dai centri della costa, quindi su via Parma. Attualmente oggi, senza l'ipermercato, per percorrere i cinque chilometri tra Chiavari e Carasco, cioè l'intera via Parma, nelle ore di punta occorre mezz'ora. Sembra che il problema sia stato sottovalutato, seppure se n'è discusso anche in Consiglio comunale a Chiavari. Sottovalutato o dimenticato, come pure non è stato affrontato decisione dai Comuni della Fontanabuona. Per questi ultimi c'è però un'attenuante: aumentando la presenza di persone in transito sulla 225, aumenterà la possibilità per i negozi esistenti. per via Parma il problema è completamente diverso.

[g. vi.]



Due vedute dell'ipermercato Coop in costruzione a Carasco: in panoramica dell'edificio, qui sopra un particolare della (MARA)

Precedente

A Sampierdicanne il caso della Coop

CHIAVARI

Una prova di ciò che significa per la viabilità l'insediamento di un grande centro commerciale, la si ha a Chiavari dopo l'apertura della Coop nella zona Sampierdicanne. Il supermercato è dotato di parcheggi, alcuni sulla copertura: i clienti scendono poi con scale mobili direttamente nel punto vendita, ma il problema è sorto per la direttrice di traffico, a senso unico, verso il centro città.

Via Colonnello Franceschi è una strada già intasata di auto provenienti dalla vallata di Leivi e da tutta la zona di Sampierdicanne. Aggiungendo le auto di chi va a fare la spesa alla Coop, in alcune ore del giorno si rischia il collasso. Sulle ripercussioni che la Coop ha provocato al giro d'affari dei negozi tra Sampierdicanne e la zona orientale della città il discorso è diverso. L'Ascom aveva previsto una netta perdita da parte degli operatori commerciali della zona, ma le osservazioni avanzate all'amministrazione comunale non avevano avuto esito.

Il sindaco Vittorio Agostino, quando la questione dell'insediamento nel complesso delle Dame di San Vincenzo era stata portata in Consiglio comunale, aveva ricordato all'Ascom la possibilità data ai commercianti chiavaresi di gestire il centro commerciale. Si trattava però si sborsare qualche miliardo per l'acquisto dell'area e il discorso cadde. Da aggiungere che all'epoca i commercianti chiavaresi erano impegnati a combattere l'insediamento dell'ipermercato di Carasco, quindi la Coop di Chiavari è stata forse sottovalutata. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: si è insediato un grande centro commerciale all'interno della città, con ripercussioni ai commercianti della zona, e sta per aprire quello di Carasco. Come dire, ricordando un antico adagio popolare, che gli operatori commerciali hanno perso «dal tappo e dalla spina».

[g. vi.]

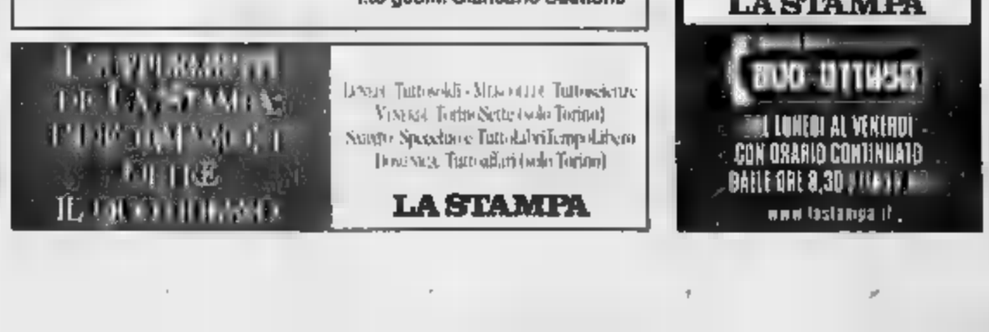
COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA

Il responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 in data 13 marzo 1997 esecutiva ai sensi di Legge, con cui è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per la Zona "D - Area di lavoro"
Vista la nota della Provincia di Savona - Settore Urbanistica - datata 22/4/1999 Prot. n. 25520, attestante la presa d'atto dell'adeguamento da parte del Comune di Borghetto Santo Spirito alle osservazioni precedentemente formulate ai sensi dell'art. 4 - 5 comma della Legge Regionale n. 24/1997, giusto parere espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con Voto n. 427 nella seduta del 21/4/1999 condizionando l'attuazione dello Strumento Urbanistico Attuativo all'esito positivo della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.).
Vista la Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 1023 del 14/9/1999, che ha stabilito di non assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Zona D - Area di Lavoro" del Comune di Borghetto Santo Spirito, sotto l'osservanza di prescrizioni.
Vista la successiva Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 1136 del 1/3/2000, che ha valutato le integrazioni presentate dal Comune di Borghetto Santo Spirito rispondenti alle prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. del 14/9/1999, sopra indicata.
Rende noto che decorrenza 24 maggio i provvedimenti di approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per la Zona "D - Area di lavoro", ai relativi atti grafici e normativi, rimarranno depositati, a permanente libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, per la durata di validità del Piano Particolareggiato.
Dalla Residenza Municipale, li 22/5/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to geom. Giancarlo Saettone

COMUNE DI BERGEGGI

dott. Alessandro Baldi
ing. Gian Paolo Trucchi



Ascoltata la fidanzata del presunto killer. La lite è degenerata per una vicenda di droga

Albenga, ha un nome l'assassino di L'Abid

E' un tossicodipendente che conosceva il tunisino

Romano Strizioli

ALBENGA

Nessun passo in avanti nelle indagini per dare un volto ed un nome all'assassino del trentenne, Mohamed L'Abidi, tunisino, ucciso con un violento calcio che lo ha colpito alla gola sabato pomeriggio, nei giardini di piazza del Popolo, alla presenza di centinaia di persona (ora in corso un concerto degli Evangelisti). Immediatamente dopo il colpo mortale, l'uomo ha perso conoscenza. E' stramazzato a terra con gli occhi rivolti all'insù. Probabilmente una emoraggia interna ne ha determinato il coma che lo ha poi portato alla morte venti ore dopo il ricovero al Santa Corona.

Le versioni sull'accaduto sono due. Secondo la prima un complimento casuale fatto da Mohamed L'Abidi ad una ragazza scatenava la reazione del fidanzato che faceva scattare la sua violenza quasi a freddo, dopo che già si era allontanato di qualche decina di metri. Il colpo sarebbe stato uno solo.

La seconda versione, invece, viene accreditata soprattutto da chi vive a contatto con la realtà di piazza del Popolo che, da auspicato salotto degli albenganesi, continua ad essere centro di smistamento di droga. In base a questa ricostruzione vittima ed assassino si conoscevano ed avevano contrasti causati dallo spaccio. Non si è trattato solo di un calcio quasi a freddo. Prima che la vittima fosse messa ko, c'è stata una colluttazione a cui hanno preso parte più persone, durante la quale la «compagna» dell'aggressore è stata raggiunta da due calci che l'hanno costretta ad una medicazione presso il vicino pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. Se così fosse, i carabinieri, tramite la donna, dovrebbero conoscere l'uomo che pure per ora imputato di assassinio preterintenzionale. Probabilmente l'assassino si è reso latitante, dopo essersi reso conto della gravità della sua aggressione.

La vicenda ha creato momenti di tensione fra la comunità degli extracomunitari. Una tensione che in molti riferiscono essere stata palpabile, nella notte fra sabato e domenica, nelle vie del centro storico, a pochi metri dal luogo del pestaggio.

E' comunque da escludersi l'ipotesi del delitto a sfondo razziale. Il fattaccio è quindi da addebitarsi ai traffici illeciti che si svolgono fra le panchine e le palme.

Non si esclude anche che il colpevole della morte di Mohamed L'Abidi possa costituirsi nelle prossime ore, sentendosi ormai individuato.

Le indagini coordinate dal tenente Giuseppe Di Fonzo sono condotte a ritmo serrato. Decine infatti le persone (testimoni e anche sospettati) sentite nella caserma dei carabinieri di via Massone. Gli investigatori mantengono sull'intera vicenda il riserbo.

Resta la storia amara di un uomo di 30 anni che aveva lasciato la sua terra e la speranza di trovare da vivere in Italia e che invece, caduto nel giro della delinquenza, ritorna in Tunisia in una bara pagata dai suoi conterranei con una colletta.

Piazza del Popolo nonostante i recenti lavori di abbellimento che dovevano trasformarla nel salotto buono di Albenga è rimasta uno dei principali centrali di smistamento e spaccio di droga dell'intero ponente ligure

[illegible] TRA BANDE RIVALI

«Finchè si uccidono tra di loro»: è il commento agghiacciante e diffuso che da ieri circola ad Albenga. Non è la prima volta. Le stesse parole erano risuonate due anni fa quando un tunisino avrebbe accoltellato, uccidendolo, un algerino nell'ex oleificio di via Raffaello, erano già risuonate lo stesso anno quando in una risse un algerino era stato ucciso da un connazionale. Ma dietro ad un pericoloso clima di razzismo che serpeggia (dimenticando le centinaia di immigrati che contribuiscono allo sviluppo economico delle aziende agricole della Piana) non si vedono segnali di integrazione e piani per meglio conoscere la realtà dell'immigrazione che ormai, da dieci anni, interessa il ponente. Si chiedono aumenti di organico (che non arrivano) per i carabinieri e si precettano i Vigili urbani nel tentativo di intensificare i controlli sul territorio. E nel frattempo gli immigrati onesti, la maggior parte, vive in un regime di emarginazione e sospetto mentre quelli violenti si spartiscono il territorio e il mercato della droga gestito, dall'alto, dalle organizzazioni italiane. E la lite sfociata in [illegible] in piazza del Popolo può essere anche dettata da uno scontro tra bande. [s. p.]

L'assessore: «Pochi gli evasori accertati, si tratta soprattutto di errori»

Loano, un miliardo dal recupero Ici

Nelle casse gli arretrati dell'imposta comunale

LOANO

Un miliardo. E' quanto ha recuperato, con un totale di 1900 accertamenti, il Comune per gli «arretrati» dell'Ici. Sono stati convocati 3300 contribuenti. In «soli» 18 casi si sono verificati ricorsi alla commissione tributaria. Oggi, alle 16,30, Consiglio comunale. All'ordine del giorno la relazione del Difensore civico, le interpellanze dei consigliere Strada, il Piano del traffico.

Spiega l'assessore alle finanze Remo Zaccaria: «Le cifre confermano che i loanesi non sono evasori. Gli accertamenti sono dovuti ad errori catastali, errate metrature o a cambi di normativo. Siamo stati i primi a partire con questo lavoro nel '98. Ci ha permesso di mettere ordine nella anagrafe tributaria e di avviare un nuovo rapporto Comune-cittadino» [a. r.]

[illegible] SOTTO L'OMBRELLONE

Uno stabilimento balneare venduto per un miliardo e 300 milioni: è il record che si sta per stabilire ad Alassio dove un bagno marino tra i più esclusivi e storici sta per passare la mano. Ufficialmente non si tratta di una vendita (le concessioni non si possono vendere) ma di un subentro come ne avvengono tanti ad ogni stagione balneare. A stupire è la cifra concordata. Lo stesso stabilimento, meno di sei anni fa, era stato ceduto a poco meno di quattrocento milioni e già allora la cifra sembrava elevata. A vendere l'impresa turistica sulla spiaggia è un albergatore alassino mentre l'acquirente è un ex artigiano. La notizia della vendita sta mettendo a subbuglio i bagnini di Alassio. «Non entriamo nel merito della vicenda ma è evidente che una cifra simile rischia di far saltare tutti gli equilibri. Qualcuno penserà che i titolari degli stabilimenti balneari hanno in mano miniere d'oro e redditi da scricchi mentre invece la realtà è ben [illegible]. Per essere competitivi e offrire servizi ai clienti bisogna investire ogni anno e i margini di guadagno sono sempre più risicati», spiegano due dei bagnini «storici» a patto della garanzia dell'anonimato. [s. p.]

Loano, elogio al sindaco

[illegible] a Canale 5: «Ho vinto la [illegible] grazie a Cenere»

BOISSANO. Gianfranco Funari, tornato in televisione a «Tu per tu», ha spiegato perché ha scelto la Liguria per vivere. Merito, ha detto ieri il conduttore, di Francesco Cenere, oggi sindaco di Loano ma all'epoca primo cittadino a Boissano.

«Per convincermi ad acquistare la casa che attualmente abito a Boissano Cenere mi prese sotto braccio e mi portò all'uscita della scuola: "Vede che visi bianchi e rossi che hanno i bambini?", mi chiese. E aggiunse: "Quando torna a Milano provi andare all'uscita di una scuola". Andai qualche giorno dopo e capii la differenza», ha raccontato ieri in diretta su Canale 5 il popolare conduttore televisivo romano. [a. r.]

Polemica ad Albenga

Lertora ricoverato dopo l'aggressione dei vigili [illegible]

ALBENGA. Eugenio Lertora, [illegible] anni, comandante dei vigili urbani di Albenga è da giovedì pomeriggio ricoverato nel reparto di Medicina 1 del Santa Maria di Misericordia per problemi legati alla pressione. Nella tarda mattinata di giovedì, dopo una movimentata riunione sindacale promossa per discutere l'ordinanza del sindaco Angelo Viveri che ha precettato i 33 vigili in servizio rivoluzionando gli orari, Lertora ha accusato un malessere.

I medici che lo hanno visitato ne hanno consigliato il ricovero in ospedale per esami ed accertamenti. Lertora, da trent'anni in servizio ad Albenga, ha già annunciato il pensionamento previsto per il prossimo ottobre. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro frontale sulla 582 Ferito un motociclista

Scontro frontale fra una moto ed un'auto lungo i tornanti che portato al valico di san Bernardino di Garessio. Fortunatamente i convolti se la caveranno con prognosi di alcuni giorni. E' l'episodio, causato dalla ristrettezza della strada, ripone con forza il problema della statale 582 che in alcuni tratti ha strettoie inferiori ai cinque metri. [r. sr.]

ALBENGA

Furti sulle spiagge i danni dei turisti

Furti con destrezza ai danni dei primi bagnanti. Frotte di giovani inoccupati sostano sulla passeggiata centrale, a pochi metri dalla spiaggia, pronti a sfilare dalle borsette il telefonino. Come è capitato ieri mattina ad una turista torinese, che prendendo il sole, con accanto la borsa, le è stato sfilato il telefono cellulare. [r. sr.]

[illegible]

Incontro in sala Gallesio sul rapporti genitori-figli

Per il secondo ciclo di conferenze sul rapporto tra adulti e [illegible] organizzati dall'istituto Migliorini questa sera in sala Gallesio incontro sul tema: «I luoghi dell'adolescenza, il corpo, gli affetti». Parlerà la dottoressa Graziella Cavanna. [a. r.]

[illegible]

Una raccolta benefica per aiutare il Camerun

Il «Circolo Arci Brixton», in collaborazione con la dottoressa Lucilla Macario, ha lanciato una raccolta benefica per aiutare la popolazione di Bimenguè in Camerun. Si può contribuire con un versamento sul c/c n. 13207440185 presso il Banco di Chiavari. [m. br.]

Due anziani a bordo: la vittima ex cuoco a Montecarlo, l'amico lavorava in banca

«Ape» nel torrente, tragedia a Gouta

Tornavano dalla campagna: uno muore, l'altro grave

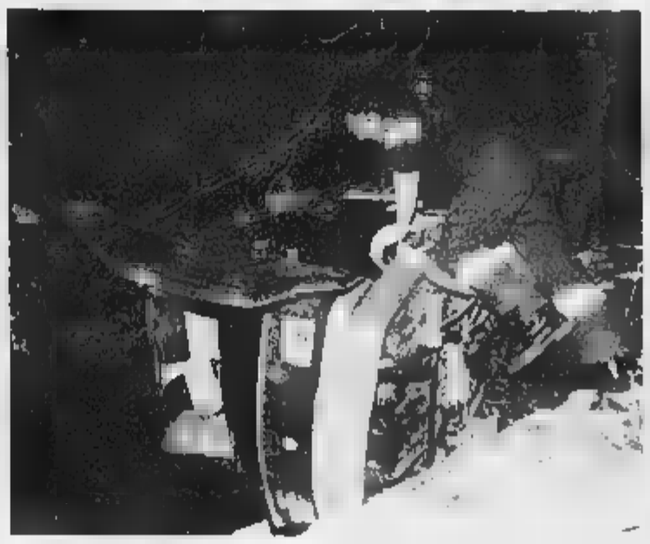
Daniela Borghi
PIGNA

Di ritorno dalla campagna, escono di strada con l'Ape e cadono nel greto del Nervia: uno muore sul colpo, l'altro [illegible] ferito gravemente. E' [illegible]o ieri, poco dopo le 19: la vittima è Giorgio Moroni, 72 anni, che abitava a Pigna in corso Isnardi 61, ex [illegible] dei pompieri di Monaco. E' invece rimasto ferito il suo amico, Bernardo Ferrero, detto Aldo, 68 anni, abitante nello stesso paese in piazza Castello 20, [illegible]che lui pensionato dopo aver lavorato come impiegato di banca, sempre nel Principato.

Il motocarro è andato fuori strada circa duecento metri dopo il bivio di Gouta, due chilometri prima del paese, in località Isolassa. E' caduto nel fossato, sulla sponda sinistra del torrente, dopo un volo di quasi venti metri. Non sono ancora chiari i motivi dell'incidente: i due, infatti, erano pratichi della zona, in quanto la percorrevano quasi ogni giorno. Ieri erano andati con l'Ape di Moroni. Spetterà ai carabinieri far luce sulla dinamica dell'incidente. Tra le ipotesi per ora al vaglio c'è quella di un malore di chi era alla guida, oppure l'eventualità che non sia entrata una marcia.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono arrivate due ambulanze della Croce Rossa di Ventimiglia: la prima ha portato al Pronto [illegible] del St.Charles di Bordighera il ferito, nel tentativo di salvarlo. Il cadavere, invece, è stato recuperato in [illegible] secondo tempo. E' stato anche chiesto l'aiuto di un elicottero che però [illegible] è riuscito a intervenire.

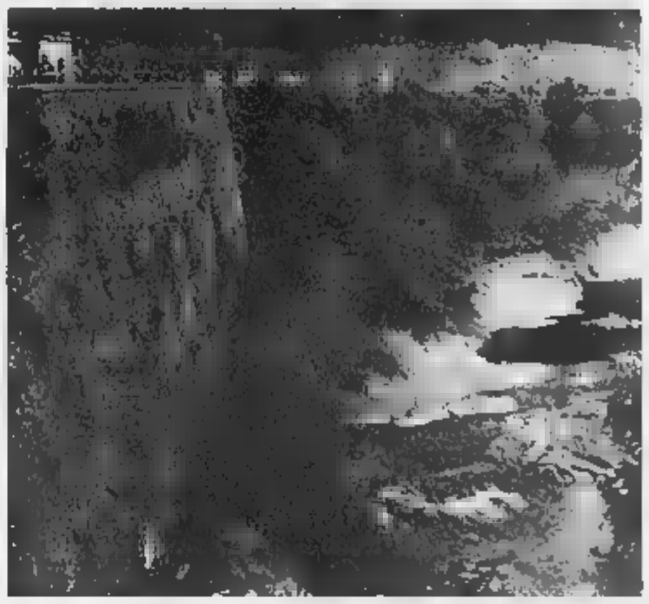
«Anch'io ero andato in campagna ieri, ed ero davanti a loro quando [illegible] partito per il rientro: [illegible] confinanti - dice il sindaco Renato Borfiga - Ero partito circa cinque minuti prima. [illegible] ha avvisato, per telefono, una donna che ha visto un [illegible] steso, sulla roccia. Allora ho dato l'allarme ai carabinieri». Si è poi scoperto che [illegible] il corpo, senza vita, di Moroni.



Quattro drammatici momenti dell'incidente accaduto nella tarda serata di ieri sulla tortuosa provinciale per Pigna. Carabinieri, vigili del fuoco e ambulanze coordinate dal 118 di Imperia hanno lavorato a lungo per il recupero del mezzo e [illegible] salma, precipitati nel torrente
FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

«Il problema che ho fatto rilevare anche ai Vigili del fuoco, è che abbiamo un ponte strettissimo, con parapetti che non raggiungono neanche i quaranta centimetri di altezza» dice il sindaco che chiede più protezione per il ponte che, tra l'altro collega, con la strada interpoderale, Rajardo e Castelvittorio.

L'Ape non è caduta dal ponte, ma l'inadeguatezza della strada ha reso molto complicate le operazioni di soccorso, perchè [illegible] sono potuti passare i mezzi pesanti. Sia la vittima sia il ferito sono persone [illegible] conosciute nel paese e la notizia della morte di Moroni ha suscitato viva impressione.



Ieri la parola alla difesa di Luca Formis, progettista del viadotto-scandalo di Valle Armea

Sentenza Aurelia bis, un nuovo rinvio

La corte d'appello in camera di consiglio il 16 giugno

Giulio Gavino
GENOVA

C'è anche spazio per «I have a dream», il celebre «sogno» di Martin Luther King, al processo d'appello per l'Aurelia-bis finita tra le tombe del cimitero Armea. Ma è il sogno svanito di [illegible] città che [illegible] l'inchiesta decennale arrivata al secondo grado di giudizio e con la clamorosa richiesta [illegible] assoluzione da parte del procuratore generale, rischia di non veder mai realizzata la tangenziale destinata a risolvere i problemi di viabilità di una Sanremo che si dibatte tra le vocazione [illegible] città di mare e vacanze, di manifestazioni, di congressi, di industria e terziario. E rischia soprattutto di scoprire che non esistono colpevoli di [illegible] «pasticcio» che ricalca fedelmente l'iconografia di uno scandalo da prima Repubblica. [illegible] appaltatori senza scrupoli [illegible] occhi solo per l'interesse finale, amministrazioni pubbliche poco attente, uffici comunali sofferenti di immobilismo. Una «fiera della delega» dove è meglio che le responsabilità siano di altri e non dei singoli. E in questo quadro, aspettando la sentenza aggiornata alla prossima udienza, il processo sembra svuotato di tutto, senz[illegible] [illegible] filo logico [illegible] non quello che questo precedente penale ha scoraggiato e paralizzato ogni volontà di continuare l'Aurelia-bis a Sanremo, di farla arrivare fino ad Ospedaletti [illegible] previsto dal progetto originale.

E' stato l'avvocato Luca Fucini, ieri davanti alla corte d'appello, a citare «I have a dream» nell'ambito della discussione legata alla posizione dell'imputato Luca Formis, il progettista dell'opera che in primo grado era stato condannato a dieci mesi. Indicato come l'autore del falso materiale, delle «tavole progettuali alterate», Formis è stato difeso da Fucini e dall'avvocato Roberta Guaineri calcando la [illegible]ano sul suo ruolo di tecnico ed esecutore di ordini. Il progettista dell'Aurelia-bis era in pratica [illegible] il dipendente del consorzio che aveva in sub-appalto la progettazione, non aveva alcun interesse ad elaborare dei falsi, e stato coerente con il suo ruolo all'interno di un iter progettuale a compartimenti stagni, «blindato» per accorciare i tempi e permettere la realizzazione dell'opera nell'ambito delle prime conferenze dei servizi. Per la difesa, Formis non ha colpe, tantomeno quelle di aver agito in modo doloso. Il tracciato che ha visto la tangenziale «sacrificare» una porzione di cimitero è quello ottimale, il migliore possibile.

Un'udienza relativamente breve, quella di ieri, alla quale non hanno voluto mancare, come ormai consuetudine, gli imputati eccellenti come l'ex sindaco Leone Pippione e i due assessori Bruno Giri ed Emilio Revelli (tutti e tre assolti in primo grado) oltre al direttore dell'Autostrada dei Fiori Alfredo Borchi e il responsabile degli espropri Antonio Tetamo (condannati dal tribunale di Imperia).

La corte, per problemi di calendario, ha però aggiornato l'udienza per le repliche e la camera di consiglio al 16 giugno. Per l'attesissima sentenza, quindi, ancora un rinvio d'ufficio.

L'Aurelia-bis «bloccata» al cimitero

Auto-bomba uccise tre carabinieri: Cicuttini era latitante da 25 anni

Ventimiglia, estradato in Italia l'autore della strage di Peteano

[illegible] Moretti
VENTIMIGLIA

Giustizia lenta ma inesorabile per Carlo Cicuttini, 53 anni, condannato all'ergastolo per la strage di Peteano del 1972, e rimasto latitante, ma libero, per 25 anni in Spagna. L'esponente di Ordine Nuovo, coinvolto anche nell'inchiesta per la strage di piazza Fontana a Milano, era stato arrestato due anni fa in Francia dagli uomini della Digos di Udine. La richiesta di estradizione, subito avanzata dal governo italiano, era stata accolta dalla Chambre d'Accusation francese e domani mattina, intorno alle 11, Cicuttini varcherà il confine in manette per essere consegnato alla polizia di frontiera italiana. L'Audiencia Nacional di Madrid, l'unico tribunale spagnolo che si occupa di terrorismo, estradizioni, reati valutari e narcotraffico, in passato aveva sempre respinto le richieste di estradizione avanzate dalla giustizia italiana, sostenendo che le accuse del pentito Vincenzo Vinciguerra, ritenute sufficienti dalla Corte d'assise di Udine per una condanna all'ergastolo, erano da ritenersi inadeguate per rispedire il terrorista in Italia perchè mosse da «fini politici». L'estremista aveva presentato ricorso prima in Cassazione e, dopo l'emanazione del decreto ministeriale, al Consiglio di Stato francese. Di fronte ai due insuccessi ha anche presentato ricorso per un incidente di esecuzione davanti alla Corte d'appello di Venezia che lo ha però dichiarato inammissibile.

L'estradizione a Ponte San Ludovico

Cicuttini sarà atteso al valico di frontiera di Ponte San Ludovico dal dirigente della polizia di Frontiera Carlo Petrelli e dagli uomini della Digos di Udine: gli stessi che due anni fa con uno stratagemma, lo avevano convinto a lasciare il suo rifugio protetto di Madrid e a spostarsi in Francia. Da anni era titolare di un'avviata azienda di import-export ed era convinto di dover incontrare un cliente per una grossa commessa. Invece all'appuntamento aveva trovato ad attenderlo una decina di poliziotti, fra uomini della Digos e agenti dell'antiterrorismo francese.

L'ex esponente di Ordine nuovo appena estradato verrà trasferito a Venezia per essere interrogato dai magistrati del capoluogo Veneto. Oltre all'ergastolo per la strage di Peteano, quando un'auto-bomba uccise tre giovani carabinieri, Cicuttini, deve scontare una condanna a dieci anni per un fallito tentativo di dirottamento aereo a Ronchi dei Legionari (Gorizia), sempre nel 1972.

Il nome di Cicuttini compare anche in un dossier dei servizi segreti spagnoli, assieme ad altri neofascisti «storici» come Concutelli, Delle Chiaie, Massagrande. Militanti attivi di organizzazioni paramilitari vicine al generale Franco (Triple A, Batallon Basco, Espanol) che erano state messe in piedi in una sorta di semiclandestinità, per combattere il terrorismo basco. Erano i primi anni 80 e il bilancio della guerra dell'Eta allo Stato spagnolo era di un morto ammazzato alla settimana. Ma le formazioni paramilitare che avevano raccolto uomini e mezzi dell'Internazionale fascista e gente scappata dall'Italia, non avevano sortito alcun effetto. L'Eta aveva continuato la sua implacabile guerra di liberazione.

Una militanza, quella di Cicuttini, che spiega le ragioni della sua indisturbata latitanza in Spagna, dove ha potuto ricostruirsi una vita, crearsi una famiglia e intraprendere un'attività imprenditoriale dignitosa e remunerativa. Grazie anche ad uno zoccolo duro franchista, che tutt'oggi permane in Spagna e appoggia i camerati di tutto il mondo in difficoltà.

Azienda informatica

Riconoscimento [illegible] a Teknos Trading

IMPERIA. La Teknos Trading ha ottenuto l'«It Award», il prestigioso oscar che [illegible] assegnato ogni [illegible] ai migliori prodotti e servizi nel settore dell'information technology. La Teknos Trading, azienda imperiese operante a livello nazionale nel settore dell'informatica e dei multimedia, è stata tra le pochissime imprese italiane a essersi guadagnata il titolo.

Il premio è stato consegnato ai responsabili dell'azienda nei giorni scorsi a Milano, in occasione dell'edizione [illegible] della Manifestazione «It Awards», promossa e organizzata dalla Vnu Business Pubblications Italia, uno dei maggiori gruppi editoriali europei.

Il fiore all'occhiello della Tek[illegible] Trading, che ha portato all'azienda il prestigioso riconoscimento, è «Leonardo 2000», primo software tutto italiano prodotto e commercializzato dalla ditta imperiese. [e.bac.]

La dieta mediterranea

Prodotti alimentari [illegible] «Bioliguria» [illegible]

IMPERIA. Da Imperia al nord della Germania, per far conoscere al mondo la dieta Mediterranea [illegible] soprattutto le specialità liguri. Sarà l'associazione BioLiguria a partecipare all'importantissima esposizione mondiale Expo 2000 che si terrà a partire dal primo giugno ad Hannover, fino al 31 ottobre (calcolano che la mostra accoglierà almeno 40 milioni di visitatori).

Nata nel settembre scorso, BioLiguria è stata scelta dall'International Advisory Board quale unica organizzazione del bacino del Mediterraneo a valorizzare la produzione alimentare tipica. BioLiguria avrà a disposizione due padiglioni: nel primo verrà proposto un viaggio attraverso sapori e odori mediterranei, nel secondo verrà allestito un vecchio frantoio mentre sullo sfondo saranno proiettati filmati sulla lavorazione dell'extravergine. [m. v.]

Una donna ha dichiarato di essere stata guarita da un tumore grazie alle sue capacità taumaturgiche

In mille a Imperia per padre Dario Betancourt

Domenica tanti fedeli alla celebrazione del predicatore colombiano

Enrico Ferrari
IMPERIA

Pacchetti di sigarette e cornetti portafortuna gettati sull'altare, all'invito di liberarsi dalle «schiavitù» e dai residui di paganesimo. E persone che si proclamavano convinte di aver sconfitto mali terribili come l'attacco di un tumore grazie all'intercessione divina.

[illegible] successo anche questo alla [illegible] e lunghissima cerimonia celebrata domenica da Padre Dario Betancourt in una chiesa imperiese gremita di fedeli. Già sabato, il Santuario di frazione Piani [illegible] pieno di persone venute a pregare per se stesse o per i propri malati, ma il predicatore colombiano, famoso per le sue capacità di guaritore, non c'era. Nonostante le [illegible] doti carismatiche, [illegible] aveva potuto far nulla contro un ritardo delle linee aeree, che non gli aveva permesso di arrivare [illegible] Italia [illegible] New York.

Domenica però l'illustre ospite del parroco don Giovanni Brunengo c'era. [illegible]. La gente lo attendeva già [illegible] mattina, e lungo la strada qualcuno vendeva bibite [illegible] altri generi alimentari, perchè la giornata si prospettava lunga. Intorno a mezzogiorno, i locali della parrocchia sono stati messi a disposizione per un pranzo [illegible] sacco. Intanto padre Betancourt, classe 1939, laureato [illegible] Teologia morale all'Accademia Alfonsiana di Roma e [illegible] Psicologia alla Fordham University nella «Grande Mela», riceveva tante persone in cerca di aiuto. Dice un'imperiese settantenne, commossa: «Mi ha detto che la mia pettinatura gli ricordava quella [illegible] sua madre. Mi ha fatto il segno della croce toccandomi dietro [illegible] [illegible] e mi ha detto di non preoccuparmi. Non ho potuto trattenere le lacrime».

Padre Betancourt, una visita a Piani

Domenica pomeriggio, in chiesa si sono raccolti quasi mille fedeli: qualcuno arrivava [illegible] pullman da altre località. Da Genova, dal bas[illegible] Piemonte, da Alassio, da Sanremo. Tutti alla ricerca di parole di conforto, o anche qualcosa di più. Padre Betancourt non li ha delusi. [illegible] una cerimonia durata ben [illegible] e celebrata [illegible] don Michele Vassallo, ha invitato a pregare a occhi chiusi, pensando al Calvario e al sacrificio di Gesù, perchè, come il religioso ricorda nei suoi libri, «lo Spirito di Dio è fonte di vita, di guarigione e liberazione».

[illegible]llo stesso tempo, si è scagliato contro i falsi dei: parole di fuoco contro maghi e oroscopi, ma anche contro i cornetti e i braccialetti portafortuna, che si è fatto lanciare sull'altare. Visto che si parlava di salute, ha invitato la gente a gettare i pacchetti di sigarette e a impegnarsi a smettere di fumare lì, in quel momento. Alla fine della messa, ha invitato tutti a ringraziare Dio per guarigioni che «sentiva» nel suo cuore: «Qualcuno fra voi aveva l'epilessia e ora è guarito». Poco dopo [illegible] donna imperiese di [illegible] età l'ha raggiunto e ha rivelato di essere stata presente a un suo precedente incontro, svoltosi [illegible] [illegible] fa nel campo sportivo della zona. «Avevo un [illegible] al fegato, si stava estendendo sempre più, ora si è fermato», ha detto, tra grida di esultanza.

Gare per 7 miliardi: dal trasferimento del mercato ortofrutticolo all'ampliamento dei cimiteri

Per gli appalti una corsa contro il tempo

Le nuove norme possono mettere in difficoltà il Comune

Gianni Micaletto
SANREMO

A Palazzo Bellevue scatta una corsa contro il tempo per varare una serie di appalti prima dell'entrata in vigore delle nuove [illegible] tive in materia. Dal 28 luglio sarà infatti operativo il regolamento attuativo della legge Merloni, che, fra l'altro, abroga norme vecchie di oltre un secolo. E se, prima di quella data, il Comune non riuscirà ad assegnare lavori e forniture per oltre 7 miliardi, sarà costretto a rifare bandi e capitolati. Con dispendio di energie negli uffici e notevole appesantimento dell'iter delle pratiche in questione, alcune delle quali hanno il carattere dell'urgenza.

Per non correre questi rischi, ieri sono state fissate le date delle gare pubbliche, una dozzina in tutto. La prima fase si svolgerà dal 21 al 26 giugno, la seconda per metà luglio.

L'intervento più consistente, sulla base di 1 miliardo 922 milioni, è quello per l'ampliamento del cimitero dell'Armea, atteso da anni. Altri 1683 milioni sono previsti per costruire nuovi loculi e tombe nei cimiteri frazionali di Poggio, Verezzo Sant'Antonio e Verezzo San Donato.

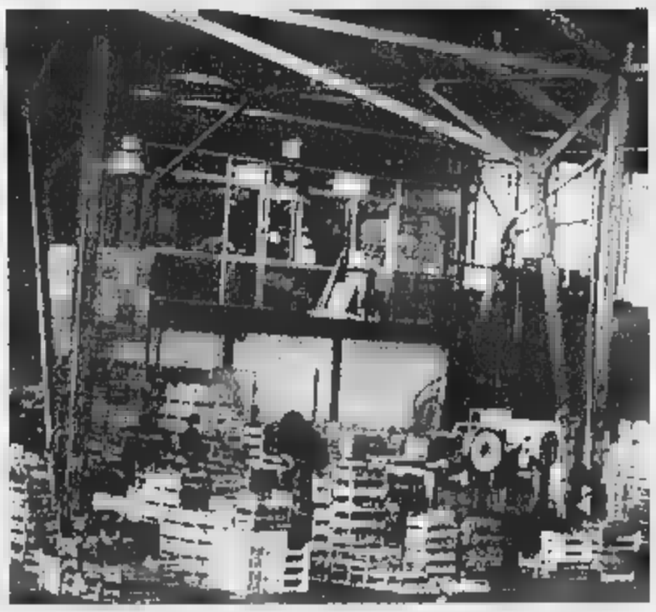
Fra le gare d'appalto che non possono proprio subire ritardi, c'è senz'altro quella per la sistemazione del piano terra del mercato dei fiori di Valle Armea (la spesa prevista è di 285 milioni). Qui dev'essere trasferito il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, per liberare l'ultimo piano dell'ex mercato floricolo di corso Garibaldi, una delle condizioni necessarie per ottenere il via libera alla radicale ristrutturazione dell'impianto, destinato a trasformarsi in Palazzo dei congressi e delle esposizioni (stanziati 23 miliardi).

Le altre sono il trasferimento definitivo degli uffici Asl della Medicina di base nell'antistante sede dei Servizi sociali (c'è l'accordo di massima per quello provvisorio dei negozi ospitati al piano terreno sul soletton di piazza Colombo. I lavori per accogliere le attività commerciali [illegible] stati già assegnati a un'impresa locale e dovrebbero decollare nel giro di poche settimane.

Quanto all'appalto che cambierà il volto dell'ex mercato, in Comune assicurano che le nuove normative non provocheranno altri ritardi. Difficile, comunque, che l'opera decolli prima del 2001.

Nell'elenco delle gare da portare a termine prima del 28 luglio, spiccano anche lo stralcio iniziale del progetto per la sistemazione dell'area a monte delle case popolari di S. Martino (264 milioni), il ripristino del collegamento tra strada S. Lorenzo e via Capitan Calvini (523 milioni), il consolidamento del movimento franoso in via Borea, ai piedi dell'omonima casa di riposo (730 milioni), la ricostruzione del muro crollato in strada comunale Vecchia, nei pressi di Ceriana (176 milioni), la sistemazione di un tratto del muro di sostegno del lungomare di Bussana (67 milioni).

E ancora: 600 milioni per la manutenzione dei fabbricati comunali, altri 535 per tenere in ordine gli impianti sportivi cittadini, mezzo miliardo tondo per il mantenimento delle strade, 165 milioni per la conversione da gasolio a gas metano di alcune centrali termiche in fabbricati di proprietà del Comune, 140 per il convogliamento delle acque bianche in strada S. Lorenzo e strada Soluro Napalin.


Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso sarà spostato da via Volta in Valle Armea

Casinò, [illegible] arrivo nuovo salone

Oggi il Comune sceglie il progettista E Forza Italia rilancia il piano-spa

SANREMO

Una società non «ingessata», slegata dalla burocrazia di Palazzo, cioè [illegible]sa in condizione di poter operare come se si trattasse di una qualsiasi azienda». Sono le indicazioni che l'on. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ha dato domenica agli amministratori «azzurri» della Provincia e del Comune di Sanremo per sciogliere il nodo della gestione del casinò. Intanto, oggi, a Palazzo Bellevue, viene affidata la progettazione del nuovo Salone delle feste.

[illegible]. I forzisti hanno preso in esame [illegible] indicazioni fornite dal prof. Casale per la revisione dello statuto della spa pubblica e della convenzione che regolerà i rapporti della stessa con il Comune, proprietario della casa da gioco. Indirizzi che, probabilmente tra giugno e luglio, passeranno al vaglio dei Consigli di Provincia e Comune, per varare le nuove bozze da sottoporre al ministero degli Interni (nell'autunno scorso aveva «bocciato» le scelte originarie, «suggerendo» le modifiche ora al centro del dibattito).

Per l'esecutivo della spa, starebbe maturando l'intenzione di pescare al di fuori della città e, forse, del Ponente. Quanto all'assetto societario, il Comune avrebbe ancora la larga maggioranza, ma con meno quote e più spazio per la Provincia, che dovrebbe possedere non meno del 20-25 per cento delle azioni.

[illegible] FESTE. L'idea è quella di sfruttare gli ampi spazi offerti dalla copertura del casinò per ricavare (di fianco al Roof Garden) una struttura polivalente in grado di rimpiazzare quel Salone delle feste sacrificato diversi anni fa alle slot machines. Oggi si consuma l'atto conclusivo della gara d'appalto per la progettazione dell'opera, indispensabile per il rilancio della casa da gioco. Una dozzina le offerte di professionisti e studi tecnici: l'apertura delle buste è in programma alle 10.

Al Comune [illegible] progetto per un salone in grado di accogliere almeno 400 persone. Un intervento da circa 8 miliardi. (g. mi.)

COMUNE
Insediata la Conferenza sull'economia cittadina

Seduta di insediamento ieri della «Conferenza economica comunale», nuovo organo consultivo voluto dal sindaco Giovenale Bottini. Ne fanno parte tutte le categorie produttive. Nel prossimo incontro sarà preso in esame il tema della sicurezza. (g. mi.)

SCUOLA
Per l'educazione stradale lezioni all'«Asquasciati»

L'educazione stradale approda alla materna «Asquasciati». Il progetto è maturato a Villa Ormond nel corso della mostra dei lavori degli scolari. Le lezioni saranno tenute da vigili urbani. (m. c.)

Ecco la nuova casa di riposo dotata di [illegible] posti letto

Sarà inaugurata venerdì la «Residenza Le Palme» di Arma di Taggia. La n[illegible]a casa di riposo, in [illegible] Sauro, conta ottanta posti letto. Di questi metà sono destinati a «residenza protetta» e il resto ai privati. (m. c.)

LAVORO
L'Asl cerca due ausiliari Sei assunzioni nei Comuni

Otto assunzioni saranno perfezionate domani (ore 8,30-12) nell'Ufficio del lavoro di via Agosti 245. Riguardano due ausiliari per l'Asl, tre muratori e un fabbro per il Comune di Sanremo e due operai per quello di S. Stefano al Mare. (m. c.)

NOMINA
Sandiano è vicepresidente degli «Autocisternisti»

Il sanremese Secondo Sandiano è stato eletto vice-presidente della Caf (autocisternisti Fossanoi che opera insieme alla Cae (autotrasportatori europei). L'investitura è avvenuta a Cuneo. (m. c.)

Il «Teatro della cioccolata» per i bimbi del «Corradi»

Festeggeranno l'arrivo dell'estate con il «Teatro della cioccolata». Succederà venerdì pomeriggio ai bambini dell'Istituto Corradi nella sede centrale di via Martiri. (m. c.)

LAVORI
Scolmatore del San Romolo il progetto ora è pronto

E' pronto il progetto definitivo del cosiddetto scolmatore da realizzare sotto [illegible] Mombello e via Feraldi, a Sanremo, per raddoppiare la capacità di deflusso delle acque del torrente San Romolo. L'opera, legata all'emergenza scatenata dall'alluvione del '98, ha già ottenuto dalla Regione un finanziamento di 13,6 miliardi. Dopo il via libera della giunta (forse già oggi) si passerà alla fase esecutiva. (m. c.)

VOLO [illegible]
Ultimo appuntamento del corsi di «noiper...»

Ultima lezione giovedì del corso di volontariato organizzato da «noiper...». Nella sede di via Morardo 7, alle 21, il dott. Riccardo Battaglia parlerà sul tema: «Volontariato: le ragioni di una scelta». (m. c.)

Arriva Francesco Pescetto e Danilo Ceccarelli torna a Imperia

La procura è a pieno organico Sei magistrati contro il crimine

SANREMO

Per la prima volta nella storia della giustizia a Sanremo la procura è a pieno organico. Il «pool» di sei magistrati, guidato dal procuratore Mariano Gagliano, è al completo da ieri mattina quando si è insediato Francesco Pescetto, 36 anni, genovese, al suo primo incarico come sostituto procuratore dopo essere stato uditore presso il Palazzo di Giustizia del capoluogo ligure. L'arrivo di Pescetto ha siglato la fine del «part time» sanremese del pm Danilo Ceccarelli, nella città dei fiori dallo scorso autunno. L'attivo magistrato torna nella sua sede di origine, quella di Imperia. Era stato distaccato a Sanremo in virtù dei problemi logistici manuziani. Il procuratore Gagliano è molto soddisfatto: «Il pieno organico è un fatto straordinario, non ne ero stato testimone neppure quando ero sostituto procuratore a Sanremo. La procura ora ha tutto le carte in regola per lavorare al meglio, per essere sempre più al servizio del cittadino e della giustizia». Gagliano non fa riferimento espliciti ma le esigenze della magistratura, al momento, sono quelle di riuscire da una parte a «smaltire» l'arretrato e dall'altra di dare le giuste risposte alle indagini di polizia giudiziaria che, in una giurisdizione come quella che va da Santo Stefano al Mare al confine con la Francia, sono sempre molto attive.

Francesco Pescetto, uditore a Genova, per qualche tempo è stato vice direttore incaricato di un istituto penitenziario ed è stato anche assistente di procedura penale all'Università degli Studi di Genova, per il professor Ferrata.

Su la procura è a pieno organico lo stesso non si può dire del tribunale. A breve un posto vacante potrebbe essere messo al bando e pare, ma sono solo indiscrezioni, che tra gli interessati figuri un magistrato attualmente nella schiera dei sostituti procuratori. Insomma, per il pianeta giustizia buone e cattive notizie, con le difficoltà legate alla riforma del giudice unico che, almeno per quanto riguarda il tribunale penale, continuo a vedere la fissazione delle udienze a non meno di otto mesi dall'ordinanza preliminare. Insomma, la «giustizia-sprint» deve ancora essere scoperta. (g. ga.)

Il pm Ceccarelli torna a Imperia

CAVALLO FUGGE SULLA FERROVIA

Bloccata per mezz'ora [illegible] Genova-Ventimiglia

Un cavallo inbizzarrito sui binari tra Sanremo e Arma di Taggia ha portato al blocco temporaneo della linea Genova-Ventimiglia domenica pomeriggio. L'animale, già in passato al centro di curiosi incidenti legati a scorribande sull'Aurelia (nella foto di Gatti), è stato domato dall'intervento delle pattuglie della polizia ferroviaria e della Guardia di Finanza. Gli agenti hanno rintracciato il proprietario. A suo carico, per il regolamento ferroviario, è prevista un'ammenda minima di sette mila lire alla quale si va ad aggiungere il «bonus» relativo ai 25 minuti di ritardo fatti accumulare sulla linea, pari ad un importo che si aggirerebbe intorno ai due milioni e mezzo. (g. ga.)

SULLA STRADA PER VERZZO

In moto contro un'auto: è grave

Trauma cranico, caviglia rotta, tagli a un polso. Ma poteva andare peggio a Fabio Nardini, 20 anni, sanremese, che, con la sua potente moto, è finito contro un'auto. L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 10 in [illegible] Duca degli Abruzzi dopo i piloni dell'autostrada. Un'ambulanza della Croce rossa ha soccorso il giovane per trasportarlo all'ospedale. Alla ricostruzione della dinamica dell'incidente sta lavorando la Polizia urbana. (m. c.)

Diretti in Germania, non mangiavano da quattro giorni

Curdi stremati dalla fame soccorsi in centro dai vigili

SANREMO

Li hanno trovati sfiniti e in un grave stato di denutrizione. Sono quattro curdi che girovagavano disperati in corso Imperatrice e, quando hanno visto gli agenti di polizia municipale, si sono spaventati in modo persino esagerato. Ma erano talmente deboli da non riuscire neppure a tentare la fuga.

E' accaduto in corso Imperatrice. I profughi, che apparivano terrorizzati, hanno detto ai vigili che non mangiavano un pasto regolare da una ventina di giorni. A confermare che quanto dicevano corrispondeva al vero erano, decisamente eloquenti, le loro facce smunte e il fisico pelle e osso. Quando il brigadiere Pierino Oddo e i suoi uomini li hanno fermati sono rimasti impressionati dalle loro precarie condizioni. Ed anche dal racconto di uno di loro: «Quando da noi arrivano le "guardie" prima ci spezzano le gambe e poi ci tagliano la gola».

Sono stati proprio i vigili urbani a mettere mano al loro portafogli, imitati da alcuni passanti e persino da alcuni automobilisti che, incuriositi dal piccolo assembramento, si erano fermati per scendere dalla loro auto. Una colletta spontanea dettata da motivi umanitari. Con il denaro sono stati acquistati alcuni generi alimentari di prima necessità e consegnati agli stranieri. I curdi hanno ringraziato e, quindi, si sono ripromessi di riprendere il loro viaggio della speranza. «Vogliamo - hanno spiegato - raggiungere la Germania».

Resta un mistero come i curdi nel loro girovagare nel Mediterraneo e in Italia siano giunti a Sanremo. (m. c.)

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Soddisfazione per la diretta su Retequattro con cinquemila persone

Ventimiglia, un giorno in tivù

Protagonista alla Domenica del Villaggio

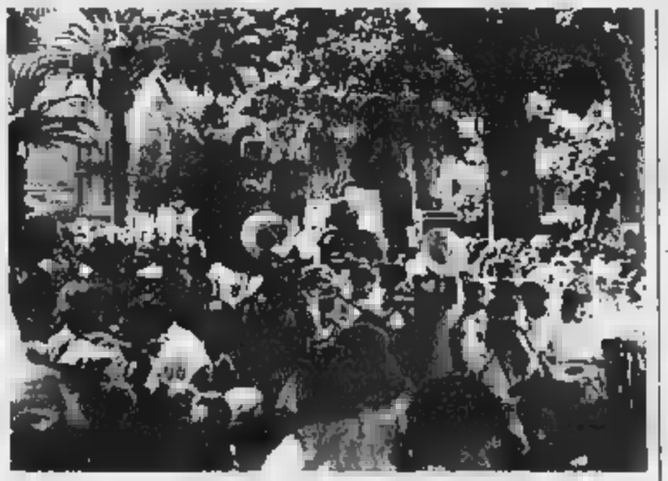
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La città di confine è stata in vetrina, per una mattina, su Retequattro, in occasione de «La domenica del villaggio». «Siamo molto soddisfatti per il riscontro dell'importante passaggio televisivo - commenta il sindaco Giorgio Valfrè - E almeno cinquemila persone hanno accolto l'evento con entusiasmo, e accorse nel centro storico».

Dalle 9,30 a mezzogiorno e mezzo il borgo medievale ha ospitato la troupe di Mediaset guidata dal presentatore Davide Mengacci, affiancato dalla graziosa Mara Carfagna. «Le riprese sono state "ad hoc" per tutti i luoghi culturali e turistici che volevamo fossero evidenziati», continua il primo cittadino.

Il collegamento è incominciato con le immagini dalla scalinata del convento delle ex canonichesse lateranensi piena di fiori e con la partecipazione della banda cittadina, che si è esibita nella piazza della Cattedrale. Poi è stata presentata una composizione floreale predisposta dalla Artflor, seguita la colazione con dolci locali, sempre ai piedi della scalinata.

La messa, arricchita dal Coro polifonico Città di Ventimiglia, è stata trasmessa dalla Cattedrale. Sul belvedere, con il sottofondo del piano di Reddy Bobbio, si è parlato delle origini del di Ventimiglia, si sono esibiti i balestrieri e sono stati presentati i coltelli artigianali, le sculture con ferro riciclato, la disciplina del Ju-jitsu, la rotellistica ventimigliese e la Battaglia di fiori, la dimostrazione di una infiorirata a mosaico. Sempre da qui si è parlato di gastronomia locale. Tra i servizi registrati non potevano mancare quelli sul teatro romano e sui giardini Hanbury.



Nella trasmissione televisiva si è parlato anche della Battaglia dei Fiori

Il caso a Camporosso

Convinto di aver ucciso l'ex moglie, tenta il suicidio

CAMPOROSSO. Butta fuori di l'ex medico di anni che doveva accudire nell'appartamento acquistato da lui. Una donna di 54 anni è stata denunciata dalla polizia per circonvenzione di incapace e omessa assistenza. La donna ha detto di non poterlo più accudire per problemi di salute, comunque gravi. L'anziano è stato alloggiato in un albergo. I poliziotti hanno contattato i parenti più , alcuni nipoti, che però hanno voluto occuparsi dello zio. **(d.bo.)**

Colpo a Bordighera

Presa di mira da scippatori in motocicletta

BORDIGHERA. Una sessantaquattrenne di Bordighera è stata scippata l'altro giorno in via Manzoni, da due persone che a bordo di una Fiat Panda. Furto in discoteca, invece, l'altra notte: i carabinieri hanno arrestato l'autore, il milanese Massimo Chirardi, 39 anni. Il giovane aveva approfittato dell'assenza di una trentacinquenne che era andata a ballare lasciando la borsa su divanetto. I militari lo hanno fermato mentre rovistava nella borsetta. **(d.bo.)**

La polemica

«Ma i garofani erano di Napoli»

VENTIMIGLIA. «Ma quali fiori della nostra Riviera: i garofani inquadrati nel corso della trasmissione erano napoletani». E' la protesta di una floricoltrice di Ventimiglia: «Coltivo garofani, e in questo periodo c'è una grande produzione, ma per il programma sono stati ordinati fiori dalla Campania. Oltretutto, sono stati poi spacciati per garofani della nostra zona, quando invece sono "porcherie" se confrontati alla qualità dei nostri prodotti».

La floricoltrice parla a nome dei colleghi della provincia: «Siamo molto arrabbiati perchè abbiamo molta difficoltà a vendere la nostra merce: anche nella zona preferiscono rivolgersi altrove, pensando di risparmiare ma, alla fine, non è così. Fanno arrivare molta roba dall'estero, da Napoli, dalla Sicilia, dalla Toscana. Per quattromila garofani potevano benissimo interpellarci».

L'operatrice del settore spiega che i garofani acquistati a Napoli costano la metà di quelli liguri: «Ma poi, con il trasporto e altri costi, il prezzo raggiunge il doppio, con la differenza che i garofani sono di tutt'altra qualità». Lo stesso discorso vale per gli altri fiori, come le rose. **(d.bo.)**

Bordighera, erano stati «assunti» da un marito geloso

Si improvvisano detective finiscono in commissariato

BORDIGHERA

improvvisati «007» per conto di un marito geloso, ma sono stati «beccati» dalla polizia di Ventimiglia e denunciati per «abuso di attività investigativa». A mettere gli agenti sulle tracce dei due uomini sono stati gli abitanti della zona residenziale di via Cesare Augusto, insospettiti dalla loro costante presenza: sembrava che stessero tenendo d'occhio qualcuno. Ed era proprio così. I facoltosi commercianti e gli uomini d'affari che abitano nella via hanno dato l'allarme ai poliziotti, che hanno subito avviato le indagini temendo che potesse trattarsi di malviventi intenzionati a perpetrare qualche rapina o, addirittura, qualche sequestro di persona.

Gli agenti della sezione anticrimine e delle Volanti hanno predisposto servizi in abiti civili, appostandosi nella zona e spiando gli «spioni». L'altro pomeriggio i due sono stati bloccati: Z.S., 24 anni, di Vallebona e B.G., 67 anni, di Sanremo, sono stati trovati in possesso di teleobiettivi, binocoli, generi di conforto vari, come pane e acqua, nonchè di vari appunti, riguardanti sicuramente i movimenti di una persona. Ai poliziotti hanno detto di essere lì per la prima volta e di essersi appartati per mangiare un panino all'ombra di un albero. Questo ha insospettito ancora di più gli inquirenti, che hanno accompagnato i due in commissariato per un controllo più accurato. Messi alle strette, hanno ammesso che da circa un mese sostavano nella zona con l'incarico di sorvegliare una donna, incarico a loro dato dal marito che dubitava della fedeltà della moglie. Gli investigatori non autorizzati, pagati dal marito insicuro, con la loro attività hanno tenuto in ansia diversi abitanti della zona. **(d.bo.)**

FLASH

VENTIMIGLIA

Merci contraffatte, nei guai marocchino

I vigili di Ventimiglia hanno fatto 11 sequestri di merce con il marchio contraffatto, recuperando trecento pezzi tra orologi, borse, maglie. Denunciato un marocchino

VENTIMIGLIA

Truffa due anziane: giovane smascherato

Un trentenne di Ventimiglia, ottenuta la delega per il prelievo di denaro dal conto di due sorelle ottantenni, le ha lasciate a secco. E' stato denunciato su segnalazione del direttore della banca

SAN BIAGIO

Un successo la rassegna «Rose in esposizione»

A San Biagio si è conclusa la rassegna «Rose in esposizione», per ibridatori e coltivatori. E la Sala polivalente ha ospitato il convegno «La rosa e il suo consumo nel mondo». Nella foto il sindaco Maccario, Dino Croesi e il vescovo Barabino mentre visitano il salone.

Carta di credito rubata, denunciati tre francesi

Tre giovani di Nizza sono stati fermati a Ventimiglia dopo che avevano fatto acquisti in negozi del centro, usando una carta di credito rubata. Denunciati dai vigili. **(d. bo.)**

agenzia turistica cuneese
valli alpine e città d'arte
ATL Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale

Per Informazioni: tel. 0171/690217 - Fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - atl@cuneotourism.com

IL SISTEMA FIERISTICO CUNEESE

"La Fiera di MaggioFormaggio a Moretta è il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà una singola iniziativa di volta in volta, ma un intero percorso enogastronomico unico in Italia.
Pensare e realizzare iniziative locali con spirito campanilistico è ormai un fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizzare la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, intorno al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.
Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, dei funghi, del miele) che inducono il visitatore ed il turista a percorrere le vallate, a visitare paesi e città, a conoscere prodotti e produttori.
Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto e stanno facendo le Langhe per il vino e il tartufo: la provincia è una e insieme deve presentarsi ed operare.
Non ci sono soluzioni di continuità: l'inverno con lo sci e l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento tra le fiere di primavera e quelle d'autunno.
Ed è in autunno che il marrone a Cuneo, il porro a Cervere, il fagiolo a Centallo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il Cappone a Morozzo, il Tartufo ad Alba costituiranno un circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana meta da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.
Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno la curiosità per i salumi che avranno la loro ora a Saluzzo e Savigliano.
Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, di Castellar e di Lagnasco, l'Abbazia di Staffarda ed il Santuario di Vicoforte, la Chiesa di Elva e quella di Bastia.
Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, noi siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
PRESIDENTE A.T.L. CUNEO

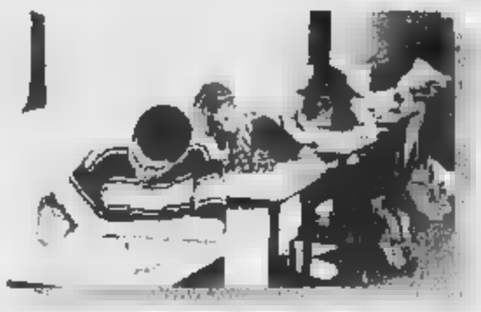
MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice il Direttore dell'A.T.L. Dott. Paolo Bongioanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati e ci consegna lo strumento per valorizzare le nostre produzioni tipiche e mettere in contatto produttori e consumatori.
A Moretta, dal 26 al 28 maggio sono di scena i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salumi, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori; l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".
Prosegue il Vice Presidente geom. Elide Magnano: "Le Fiere sono una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.
La condizione però perchè esse diventino un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate come un unico sistema capace di offrire almeno una ventina di appuntamenti con il territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.
I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti noi dobbiamo prendere con piacere coscienza.

APPUNTAMENTI DEL 2000

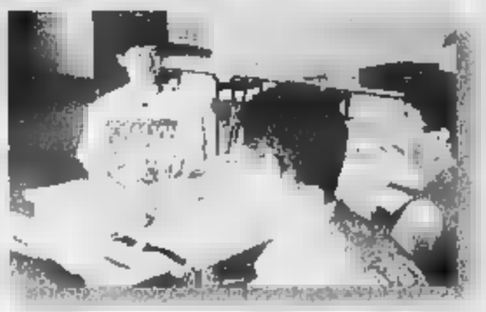
- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4ª e 5ª domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2ª domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4ª SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEL: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto e la 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre e 1ª ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GAMBASSIO - 1ª domenica di ottobre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1ª di novembre
- MOSTRA MERCATO E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1ª settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2ª giovedì antecedente il Natale.

VERSO IL 21 GIUGNO



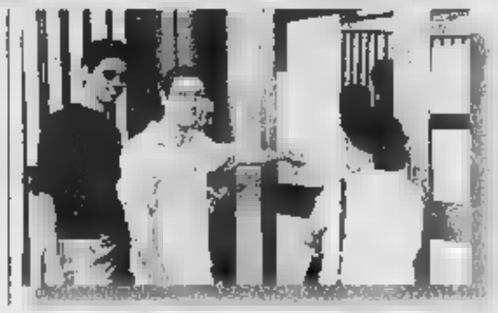
I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.



LE COMMISSIONI

Sono in tutta ia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame composizione delle commissioni è cambiata: in pratica è prevista una per ogni classe (35 candidati).



I RISULTATI '99

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti. Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per tre settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità»: non più solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia sono previsti fino a venerdì 26 al «Pininfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum su Stampa Web (www.lastampa.it): le domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli di Torino.

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, o Tortello

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca o di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, come esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori; a discrezione del preside e compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare o presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentaz dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancata da un opportuno commento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca o il progetto devono essere individuali o possono derivare anche da un lavoro di un gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo; in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che il lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche se potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprenderlo in anticipo i contenuti della tesina.

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia: «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato; a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari": perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spunti, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti siano coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere gli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole essere un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

*Provveditore agli Studi di Torino

il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema come unica modalità di svolgimento della prova di italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che cosa si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la stessa documentazione, cambiando il taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata dati e materiali da rielaborare o è semplice traccia tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeria- previsti per i vari ordini di studio: in tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi istituto.

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per questa possibilità è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative scelta che consentono di rispondere in modo positivo esigenze di modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa prossime generazioni. L'obiettivo migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e ricerca. Dal 1991 il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è promuovere "uno spazio universitario comune" in studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano .
L'Università degli Studi Torino con dodici facoltà oggi un ateneo grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1600 fra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi laurea, 34 di diploma universitario, 62 scuole specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011 6708670 - Fax 011 6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011 6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgiarmana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011.8122767/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
. 011.6707680 - Fax 011.6707676
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
Tel. 011.6707881 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.852642 - Fax 011.8123038
E-mail: cartolio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.668477 - Fax 011.669378
E-mail: lola@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola per le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie
. 011.745774 - Fax 011.
E-mail: sms-smot-amm@unito.it

in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreterie Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreterie Studenti Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti didattici Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

BCS D'Arcy

BRASILIA
8:30 AM

TORINO
8:30 AM

[redacted] KONG
8:30 AM

LAS [redacted]
8:30 AM

OGGI IL VOSTRO QUOTIDIANO
HA IL DONO DELL'UBIQUITÀ

ESCE CONTEMPORANEAMENTE
IN ITALIA E IN ALTRE
13 CITTÀ DEL MONDO

LONDRA
8:30 AM

LOS ANGELES
8:30 AM

NEW YORK
8:30 AM

PHILADELPHIA
8:30 AM

Da oggi, in 12 città all'estero, 13 a breve con Sydney, La Stampa arriva in tempo reale. In partnership con la società americana PressPoint, La Stampa viene inviata per via telematica, stampata e distribuita, nella versione internazionale da 24 pagine, proprio il giorno stesso. In viaggio di lavoro o di piacere, non rinunciate ad un'informazione aggiornata: solo con La Stampa le ultimissime sono ultimissime anche all'estero.

LA STAMPA

AL SERVIZIO DELLA TUA INFORMAZIONE.
www.presspoint.com PRESSPOINT

SAN FRANCISCO
8:30 AM

SAN PAOLO
8:30 AM

CHICAGO
8:30 AM

WASHINGTON D.C.
8:30 AM

RIO DE JANEIRO
8:30 AM

SYDNEY
Tra poco

Specchio
DELLA STAMPA

Gaston e Kiki

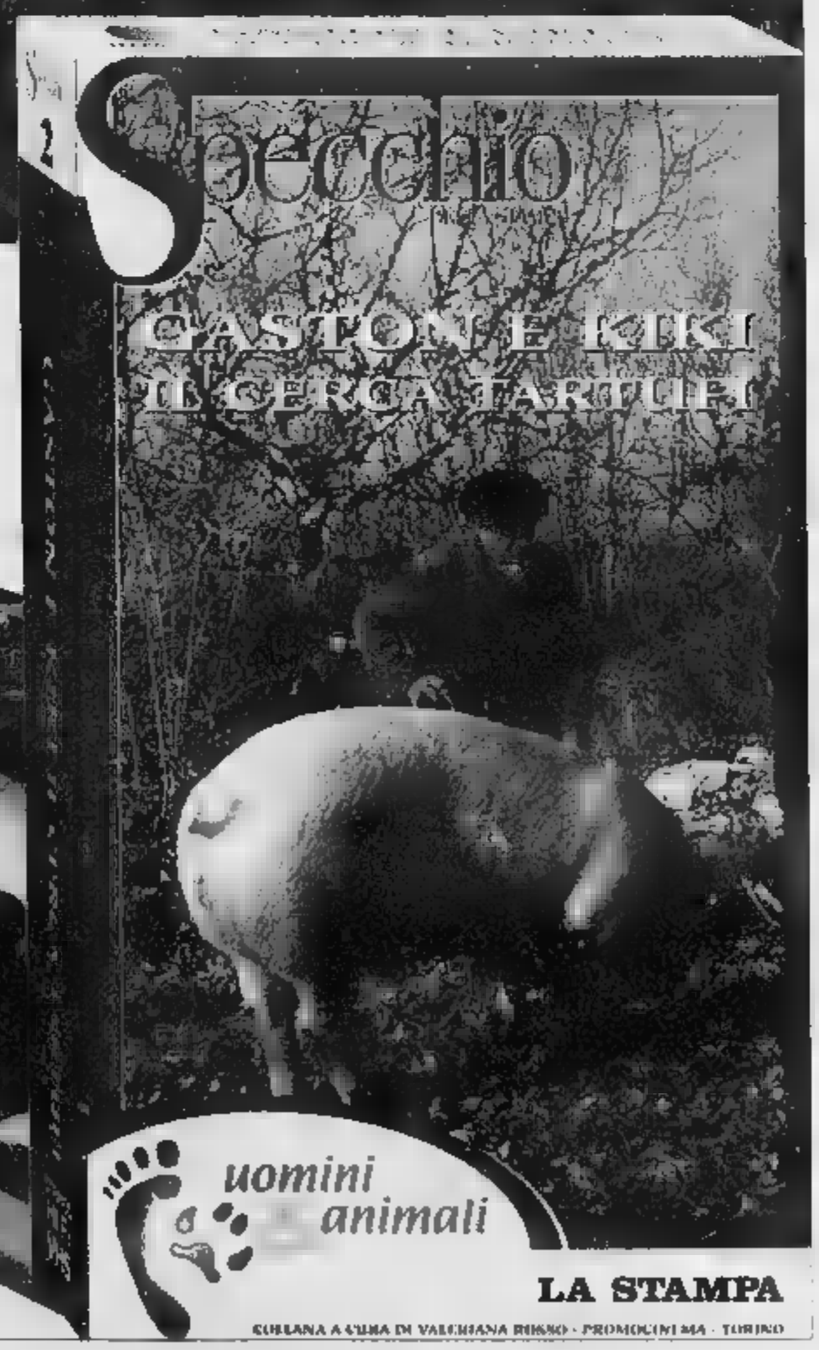
Kiki è un bel maiale francese
di oltre duecento chili
simpatico, forte come un toro
e con un fiuto
straordinario per i tartufi più preziosi.
Ma non è solo per questo
che l'allevatore Gaston ne ha fatto
uno dei suoi migliori amici.
Scoprine il loro segreto.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato **27** maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.**9.900*** la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La **2°** cassetta
della serie



uomini & animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BISSO - PROMOCINEMA - TORINO

Internet Café al K2 di Rapallo, specialità irlandesi al Duffy Pub di via Torti

Notte di karaoke e «happy hours»

John Martin dalla Scozia al Jux Tap di Sarzana

Riparte con un ampia panoramica, da levante e ponente, i vari locali di Genova e provincia, la nuova settimana fitta di appuntamenti per i nottambuli genovesi.

I posti migliori dove «scaldarsi» in vista del weekend. **Karaoke a Sampierdarena e a Sestri Ponente.**

KING'S BAR. Specialità della cucina ligure e italiana, enoteca, drink e pianobar, alle 22,30, nell'american bar di Piazza Carignano.

MAS. Paella e flamenco, alle 22, al ristorante spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone dell'Expo. LE CORBUSIER. Aperitivi, mostre d'arte, musica, nell'american bar di Via San Donato, nel centro storico genovese.

TUMBLER. Musica con i dj resident, alle 23, al Tumbler di Sestri Ponente.

MEMPHIS BELLE. Festa della birra, alle 22, al Memphis Belle Pub, in Via Oberdan, a Nervi, con tre medie alla spina al prezzo di due.

TNA Cubiste, cartomanti, animazioni con Radio Cafè, alle 22,30, nel locale di Molassana.

SABOT. Birre, drink, spuntini e musica fino alle piccolo nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure.

KOALA. Dilettanti allo sbaraglio, alle 23, nell'american bar australiano di Sampierdarena, in Piazza della Palmetta, da Via Walter Fillak.

LE VASCHE. Karaoke, questa sera alle 22, anche alle Vasche di Sestri Ponente.

DUFFY IRISH PUB. Laser juke box, tante specialità irlandesi, bistecche e whisky e altri piatti nel locale genovese, in Via Giovanni Torti, 216 rosso.

DREAM BAR. Happy h s, dalle 18 alle 20,30, con stuzzichini, drink e cocktails, al Dream Ice Bar, in lungomare Bettolo, a Recco.

John Martin è tra gli interpreti della colonna sonora del film «Il talento di Mr. Ripley»

Musica, videogiochi, fiumi di Guinness alla spina e tornei di freccette, tra le botti in rovere trasformate in tavoli del caratteristico locale nel centro storico di Rapallo, in Via Magenta.

Partite al biliardo, livemusic, Telepiù, drink, nel locale di Monleone di Cicagna, nella struttura dell'Ecomuseo dell'Ardesia, al Chiapparino.

STENO. Karaoke, american bar con i cocktails del barman Paolo, animazioni, alle 22, nel locale sul lungomare Rapallo.

K2. Postazioni Internet nella gelateria ciber-pub K2, sul lungomare di Rapallo.

HAMALHAMA. Musica dance, trip hop, new dub, jazz, fun palestra per dj's Gym, spazio artistico, dance floor nel pub-garage di Pegli, in Via G.H. Ferraris.

DEL BUCCO. Vini, rhum, birre e tante altre specialità, all'Enoteca del Polpo Mario, nel centro storico di Sestri Levante.

TAP. Concerto del cantante scozzese John Martyn, interprete di un brano della colonna sonora del film «Il talento di Mr. Ripley». L'artista scozzese, accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo album uscito pochi giorni scorsi. Ingresso lire 20 mila.

Giovedì sera, nel locale di Sarzana (Via Variante Aurelia, 159) gran finale della stagione dei concerti del Jux Tap con il tributo alla Chess Records da parte dei migliori gruppi blues della provincia: i Blackdays Gregor's Boogie. [m. b.]

FESTIVAL BURATTINI, SECONDA GIORNATA

Seconda giornata, oggi nel Porto Antico, del Festival dei burattini e delle figure, cui partecipani compagnie italiane e straniere. Una manifestazione, giunta alla terza edizione, che ottenenendo un grandissimo successo non solo fra i bambini. Due gli appuntamenti in programma oggi, entrambi dedicati al mondo marinaresco. Alle 15, nell'area dell'Expo andrà in scena «Il circo a tre dita», di Alberto De Bastiani e Pierpaolo di Giusto. Un minuscolo circo i cui acrobati, domatori e clown sono mossi da tre sole dita della mano. Uno spettacolo che ha partecipato ai più importanti festival di teatro di figura a livello internazionale animato da due grandi artisti. Alle 18, il Teatro dei Burattini Glug presenta lo spettacolo «Fantasia a quattro mani». Lo show è una sorte di gran varietà burattinesco-circense dove si esibiscono un giocoliere cinese, un'oca ballerina, due rane canterine, un domatore divorato da un leone, salvato, in extremis, da un mago. Il Teatro dei Burattini Glug è formato da Enzo Cozzolino, che nasce artisticamente come musicista, e da Birgit Hermeling, diplomata in scenografia, costume e animazione all'Istituto d'Arte di Munster. [m. b.]

E NOTTE

MOSTRA

Interni genovesi a Palazzo Azimut

E' aperta da ieri a Palazzo Azimut, in Via XXV Aprile, a Genova, la mostra «Interni genovesi. Disegni sacri e profani dei Piola e De Ferrari». La mostra resterà aperta fino al 26 maggio, con apertura dalle 10 alle 20.

TEATRO

Musical di Sepulveda alla Corte

Presentato ieri pomeriggio a Palazzo Spinola dal Laboratorio Teatrale Integrato Tuttinscena lo spettacolo «Storia di guai, di topi e gabbiani». Lo spettacolo sarà portato in scena giovedì al Teatro della Corte con gli allievi disagiati delle scuole genovesi.

PALASPORT

Tutto ok per il doppio show di Grillo

Confermato venerdì e sabato prossimi il doppio show «Time-Out» di Beppe Grillo al Palasport di Genova. Lo spettacolo andrà in scena alle 21. Tutti i posti, compresi quelli della gradinata sono numerati. Prezzi: lire 40 mila, 30 mila, 25 mila più diritti di prevendita.

FOLKLORE

Festa del vino sabato e domenica a Verici

Festa del vino, sabato e domenica prossimi a Verici, in Comune di Casarza Ligure. Il programma della manifestazione prevede stand gastronomici e concerti di musica folk con il complesso U Leudo, il cantastorie Gianni Raffo «Fessua» e l'Orchestra di Patrizia Merciari.

COGORNO

Sport&Music al Villaggio del Ragazzo

Grande attesa per la manifestazione Sport & Music, in programma sabato e domenica al Villaggio del Ragazzo di San Salvatore.

RECCO

Festa della focaccia col formaggio

Festa della focaccia, domenica prossima nella capitale gastronomica della Riviera di Levante, con distribuzione gratuita, organizzata dalla Pro loco.

GENOVESE

Oggi in scena «Casting» con le scuole

Spettacolo «Casting», oggi alle 15,30 e alle 20,30, al Genovese con i ragazzi disagiati delle scuole a favore del Centro Neonati a rischio del Gaslini. [m. b.]

Teatro affollato per la ottava edizione della «Rosa per Genova» coordinata da Ugo Benelli

Elena e Bruno, piacevoli conferme

Applausi al Carlo Felice per la Belfiore e Pestarino

Roberto Iovino

GENOVA

Carlo Felice affollato domenica sera per la ottava edizione della «Rosa per Genova», concerto lirico di gala organizzato dai Lions con la consulenza artistica del tenore Ugo Benelli. Spettacolo benefico a favore del Centro Solidarietà Genova gestito con appassionante entusiasmo da Bianca Costa e rivolto al recupero dei tossicodipendenti.

Come di consueto Benelli (affiancato nella conduzione da Paolo Zerbini) ha chiamato a raccolta artisti già affermati e alcune giovani promesse. Lodevoli, al pianoforte, il veterano Sirio Restani e l'esordiente Paola Cialdella.

Senza nulla togliere, naturalmente ai big, le sorprese più piacevoli sono arrivate dai tre giovani, tutti genovesi. A cominciare da Elena Belfiore, mezzosoprano di 24 anni, allieva di Gabriella Ravazzi, in realtà già più di una promessa: le due pagine offerte hanno consentito di apprezzarne le splendide qualità vocali ed espressive. In «Voi che sapete» dalle «Nozze» mozartiane, la Belfiore ha esibito una linea di canto elegante e morbida, unita ad un gusto interpretativo assai maturo. In «Non più mesta» dalla «Cenerentola» è invece emerso l'ineccepibile bagaglio tecnico che le ha consentito di risolvere con limpidezza le impervie agilità rossiniane. Carina e spigliata, la Belfiore ha insomma tutte le carte in regola per affermarsi in un mondo sia pur difficile come quello teatrale italiano. Così ha notevole chances anche Bruno Pestarino, baritono allievo di Carmen Vilalta, che ha intelligentemente puntato su una godibile verve comica facendosi meritatamente applaudire in «Udite o rustici» dall'«Elisir d'amore» e in «Ho un gran peso» dall'«Italiana in Algeri». Terzo genovese, il basso Giovanni Battista Parodi, voce estremamente interessante e bella con un supporto tecnico ancora in parte da maturare (ma i 24 anni gli garantiscono un notevole margine di miglioramento).

Il soprano Elena Belfiore

Venedo ai big, hanno dato forfait all'ultimo momento i due protagonisti del «Faust», Sabbatini e la Frittoli, così come è sparito dal programma il nome di Luciana Serra in un primo tempo inserito nelle locandine.

C'era un solido cast che ha regalato belle pagine. Filippo Bettoschi, giovane baritono si è distinto soprattutto in «Aprite un po' quegli occhi» dalle «Nozze» mozartiane; Francesca Provvisionato ha interpretato con stile e freschezza due pagine rossiniane; Simona Todaro ha affrontato con sensibilità Puccini, Giorgio Casciarri ha entusiasmato la platea con «La donna è mobile». Fabio Armiliato ha esibito la consueta intelligenza espressiva in «Un dì all'azzurro spazio», in «Ti voglio tanto bene» e in «Non ti scordar di me». Da segnalare ancora il coro «Voces Harmonicae» diretto da Silvano Santagata che ha proposto le «Ave Maria» di Pedemonte, di De André (voce recitante, Elisabetta Valerio) e, in genovese, di Agostino Dodero; e il pianista Marco Vincenzi che ha aperto la seconda parte della serata con la Sonata op. 27 n.2 di Beethoven. Finale con riconoscimenti e borse di studio.

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	16	4	88
	92	51	48	48	47
CAGLIARI	34	88	73	51	88
	72	70	66	60	55
FIRENZE	20	13	38	67	84
	56	49	48	46	41
GENOVA	26	59	24	88	5
	92	65	88	58	54
MILANO	69	3	85	1	89
	78	65	64	62	62
NAPOLI	4	24	23	73	71
	62	52	51	41	38
	83	46	15	72	67
	84	75	73	57	56
ROMA	11	1	33	6	36
	125	63	61	53	48
	1	1	21	35	81
	78	65	58	57	48
VENEZIA	21	1	84	45	53
	63	61	54	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-87	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-46	21-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti le parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

68-5	68-25	68-75	74-85	74-45
68-15	68-48	68-45	74-68	74-36
68-26	68-38	74-18	74-78	
68-16	68-28	68-55	74-65	74-58
68-65	68-45	74-5	74-25	74-75
68-2	74-15	74-48	74-46	
68-18	68-78	74-8	74-26	74-36
68-58	74-16	74-28	74-55	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENA TTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11
79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6

2 combinazioni

L. 5600 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77

7 combinazioni

sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 e 3 = 80 - 74 - 33 - 51

224 combinazioni - varianti = 34 - 58 - 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

Rappresentazione finale sabato nell'ex ospedale psichiatrico di Quarto

«La storia in gioco», un'idea della Tosse

Dai ragazzi di via Pal i drammi di oggi

GENOVA

«La storia in gioco» è il titolo di un progetto didattico che da quattro anni il Teatro della Tosse realizza in collaborazione con l'Assessorato alla Programmazione e a Gestione Offerta Formativa della Provincia. Ieri è stata presentata l'ultima edizione che partendo dal libro «I ragazzi della via Pal» di Ferenc Molnar è sfociata nella creazione di copioni autonomi.

Dagli innocui scontri dei ragazzi del libro di Molnar si passa dunque a riflettere sugli scontri tra bande giovanili fino ad arrivare alle guerre di connazionali separati da odi religiosi o razziali.

Al progetto, articolato in due anni scolastici, hanno partecipato studenti del Tecnico-Industriale Giorgi, del liceo classico Doria, del liceo artistico Klee, del liceo scientifico King, del Tecnico-commerciale e dall'istituto magistrale Pertini.

La prima fase, che si è svolta in questo anno scolastico, ha impegnato gli studenti fra febbraio e maggio nella lettura e nella drammatizzazione del romanzo di Molnar.

Guidati dagli attori della Tosse i ragazzi hanno cercato di sviluppare soprattutto gli aspetti teatrali della storia, lo scontro tra le bande, la contrapposizione fisica, la lotta per la conquista del campo da gioco.

La rappresentazione finale dalla «Storia in gioco» sarà realizzata sabato prossimo all'ex ospedale psichiatrico di Quarto.

Un'occasione che si presenta per riaprire l'edificio che, come è noto, dovrebbe in un prossimo futuro essere destinato proprio alla cultura con l'inserimento, nei suoi spazi, di due istituzioni storiche cittadine, quali l'Accademia Ligustica e il Conservatorio Paganini.

Il Progetto «La storia in gioco» è nato nel 1997 lo scopo di rileggere la storia di Genova attraverso il teatro e nello stesso tempo suggerire raffronti con l'attualità.

In tal senso aveva funzionato particolarmente la seconda esperienza, «La rivoluzione Industriale a Genova», rivisitata alla luce della crisi del di questi anni e alla fine di un'epoca. Lo scorso anno il tema «Gli anziani e la metropoli» ha invece suggerito un'analisi sui rapporti generazionali, giovani e anziani, nel contesto urbano. Il tema di quest'anno, per certi aspetti, prende le mosse da quello, affrontando la tematica del disagio nei grandi centri urbani, con un'attenzione particolare ai giovani, ma con un occhio rivolto anche alle problematiche più generali. [r. i.]

La galleria «La Tua arte» offre i lavori di delle più interessanti astrattiste della generazione

Nel cuore di Genova le «Marine» di Elvira Piazza

S'inaugura venerdì sera la mostra personale dell'artista torinese

Roberto Baglietto

GENOVA

S'inaugurerà venerdì alle 21 alla Galleria «La Tua Arte» di via Canneto il lungo 74r la mostra personale di Elvira Piazza intitolata «Marine». Si tratta di uno dei più interessanti eventi di questo periodo nel capoluogo: è riservato ai lavori di una giovane artista, nata a Torino 41 anni fa, e che da tempo vive e lavora a Genova.

Dopo recenti esperienze espositive al Castello di Rivara e a Parigi, a Duesseldorf e a Londra, Elvira Piazza torna nella «sua» Genova con una proposta ben espressa dagli stessi inviti, ognuno dei quali contenente una minuscola ma significativa opera unica realizzata su tela di lino, quasi un omaggio all'antica tessitura che rappresenta anche la base di tanti secoli di umane realizzazioni.

Nella coinvolta ed emoziona-

E IL CICLO HABIT ART OFFRE ALLA «GALETTO» VALTER BOJ & C.

Grande successo di pubblico, intanto, alla «Galetto Arredamenti» di piazza Dante 6 per la seconda rassegna del ciclo «Habit-Art» organizzata dalla Galleria Ellequadro di via Falamonica, diretta da Tiziana Leopizzi. La mostra, che conta su un catalogo testi critici curato da Luciano Caramel, resterà aperta fino al 30 luglio e presenta nell'occasione opere di Nado Canuti, Enzo Esposito, Carlo Lorenzetti, Antonio Paradiso e Valter Boj.

Quest'ultimo, ceramista e scultore di Albisola, è diventato nel frattempo l'autore al centro dell'attenzione maggiore, anche perché inoltre reduce dal clamoroso successo di Milano, dove giovedì scorso ha inaugurato una personale a cui hanno presenziato decine di personaggi di primo piano dell'arte e dello spettacolo, nel cuore Milano.

Si di «Un tuffo nel blu», alla sede milanese Altitalia Immobiliare in corso Monforte, in pieno centro del capoluogo meneghino. La mostra, allestita in collaborazione con la Galleria S. Carlo, l'azienda La Versa e la rivista «D'A» dell'editrice Milo, ha sottolineato la popolarità di Boj nei Gotha dell'arte nazionale e internazionale, e ha visto l'artista albisolese presentare, oltre che dipinti e ceramiche, anche vetri realizzati da Casarini, a Savona. [r. bg.]

le introduzione alla mostra fatta da Bruno Locci, si parla giustamente di «forme inventive» e di «condizione di sogno dirompente». E' il tratto distintivo, tormentato e viscerale nel segno di mare quasi primordiale, che ricollega la Piazza ad un ideale quale Gerard Richter, e ai suoi epigoni come Van Offen e Schoen. Ma al di là delle radici o delle inevitabili citazioni, resta soprattutto la constatazione di un lavoro intenso e qualitativo, per una personale destinata a catturare l'attenzione e a lasciare una profonda traccia.

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli tu come investire, la fai in tempo reale e sulle migliori condizioni presenti

Per chi vuole tutto il controllo con la competenza, la conoscenza e la tranquillità di un esperto operatore di Borsa.

Perché non siamo tutti uguali e se possiamo organizzare le spese a modo nostro e proteggerle, ci sentiamo più sicuri e operiamo meglio.

Perché la fortuna non basta per guadagnare in Borsa. E poter cogliere istantaneamente tutti i rischi è l'unico segreto per avere di più.

www.Xelion.it

Ora so che c'è una nuova offerta.

GD90
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a soli 499.000 lire*.

Motorola
Mondial 901
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a soli 399.000 lire*.

Sanremo
Via Roma, 150
tel. 0184.545007

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

Da sabato 27 maggio, con Specchio e LA STAMPA a sole L.9.900* la videocassetta "Gaston e Kiki, il cerca tartufi".

La 2° cassetta della serie uomini & animali

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

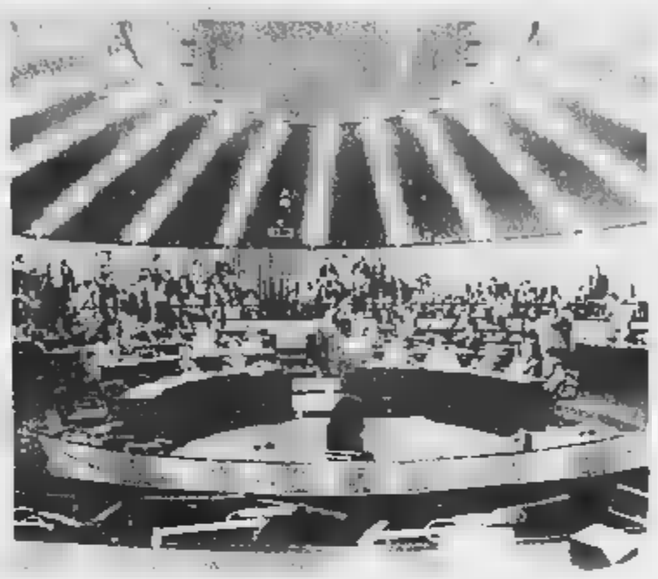
«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Rachelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattis Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui parteciperà Ghigo.



L'aula del Consiglio regionale e il presidente Enzo Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry assume il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Rachelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano la carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli uomini di Fini vogliono precisi garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto nome dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. **[m.tr.]**

Da sinistra Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma a Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato ottenerlo tintasciando in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo con il consenso del pm: con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato essere processato in un modo e con uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di un processo abbreviato a due autotrasportatori spagnoli beccati con 7 chili di cocaina in uno zaino al loro arrivo all'interporto Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 3 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che riteniamo inique».

La loro critica è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm non è concesso di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri una situazione [illegible]»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da marinaio».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Inchiesta Satap, il pm ribadisce i rinvii a giudizio

TORINO. Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza e tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati sono falso comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie: l'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contenere al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Novara riscopre la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle voci più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiana: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene ora riscoperta dalla sua città. Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9,30 all'auditorium della Bpn.

Alessandrini i migliori cercatori d'[illegible]

VERCELLI. Dino Marnizzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo sono aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Cavaglià, dove si è svolto il campionato di primavera dei cercatori d'oro per l'Italia settentrionale.

Esperimento: dialogo tra un sub e un delfino

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar» con i «click» ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o di essere è entrato nel loro spazio di vita. Tutto ciò è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto solo teoria è diventato dimostrazione visiva nel delfinario di «Gardaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione acustica uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'assiano Nicola Briscigliaro, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni del delfinario si sono sentiti parlati e su uno schermo è apparso l'immagine dell'ambiente così come è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'onda a sovrapressione.

Centro studi alfieriani Tornano i finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni aveva potuto contare su un bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni.

Sordevolo prova la «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Donasino.

Alessandria idee il futuro della Cittadella

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che è orientato a bandire un concorso di idee su scala mondiale che individui la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

Savigliano piscina si paga «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di via Becco d'Ania, lancia la novità del «nuoto a tempo» sono disponibili due programmi, in mutanda e cosi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa a esso proporzionale detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel 0172 717524.

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. È permanentemente operante il Consorzio per l'acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco, Alessandria e Asti: sono una trentina le aziende che hanno per ora aderito e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo minimo garantito dell'11

Niente tasse a chi apre un negozio a Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà tre anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento approvato in Consiglio comunale: nella foto il sindaco Fabrizio Greppo con la variante del piano regolatore. La principale novità riguarda appunto i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno 7: San Genuario, Coraviun, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «iper». Tutte le regole sono state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; Viabilità **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** [illegible]; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** [illegible]; **18-21** Abitudine quotidiana (in diretta La Stampa); **21-24** Musica e notizie. Notturno Musicale

VERNA PSA

Portate la vostra Volkswagen a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta.
Nessuno la saprà assistere meglio di noi.
Il servizio ispezione programmata, per esempio: minuziosi controlli e operazioni per riparare quello che non va e prevenire quello che non andrà.

Service Volkswagen

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

ZOLEZZI AUTO - ALBENGA

SIVELLI AUTO - SANREMO
AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA
AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA

L'Antico Frantoio
"Censin Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, sabato sera
In un ambiente rustico
cibi raffinati

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27331.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 - FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Il piano del presidente Rt per riutilizzare le aree Fs, interpellanza sull'autostazione

Filobus di cristallo al posto dei binari

Scajola: spostamenti veloci per aiutare l'economia

Gianni Micaletto
SANREMO

Filobus di cristallo, [illegible] frontiera del trasporto pubblico, per rimpinzzare i treni lungo la vecchia linea ferroviaria. Mezzi ecologici e ultrapanoramici da impiegare inizialmente nel tratto S. Lorenzo-Ospedaletti, [illegible] appena sarà liberato dai binari. L'idea è della Rt, meglio del suo presidente [illegible] Claudio Scajola. Che è pronto a sfidare anche piani regolatori piuttosto rigidi, orientati verso l'esclusione di qualsiasi utilizzo viario delle aree Fs.

E' il [illegible] di Sanremo, dove, di recente, è stata adottata una variante urbanistica «ad hoc» che prevede il cosiddetto Corridoio urbano: una lunga promenade, piste ciclabili, infrastrutture turistiche, pochi parcheggi, zone verdi, qualche collegamento con la viabilità cittadina. Ma nessun accenno a sistemi di trasporto pubblico al posto dei binari.

«Le scelte urbanistiche si possono cambiare. Ci vogliono le idee, e queste nascono dai sogni. Dipende da noi trasformarli o meno in realtà», osserva Scajola, che ha convocato per venerdì il consiglio d'amministrazione della Rt, inserendo all'ordine del giorno proprio la questione delle aree Fs.

Sottolinea: «Non c'è futuro economico nel Ponente senza un sistema di mobilità che consenta spostamenti rapidi e in tempi certi. Il filobus di cristallo è ciò di cui abbiamo bisogno, considerando che è impossibile raddoppiare l'Autofiori e che la prosecuzione dell'Aurelia bis richiede costi elevatissimi e tempi molto lunghi. Il trasferimento a monte della ferrovia è un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire: questo filobus, completamente aperto alla visione esterna, simile al modello entrato da poco in funzione a Strasburgo, non costituisce una nuova barriera. Anzi, lo vedo come un veicolo capace di mettere in risalto la bellezza dei nostri panorami e, di riflesso, di favorire lo sviluppo turistico. Può garantire collegamenti veloci con le spiagge, ma anche con le piste ciclabili e per il pattinaggio, le aree pedonali che sorgeranno lungo l'attuale tracciato f[illegible]».

E ancora: «Nei punti più ampi ci sarà spazio per bar, ristorantini, altre attività legate al turismo. In quelli più stretti passeranno solo i filobus, ma ad intervalli di 20 minuti, con punti d'incrocio all'altezza delle vecchie stazioni. Un'idea da non limitare al tratto imperiese, bensì da estendere al bacino compreso tra Alassio e Ventimiglia (con la prosecuzione della linea ferroviaria a monte), che deve diventare un tutt'uno se si vuole perseguire lo sviluppo del Ponente. Guai a far prevalere singoli interessi».

Sul tema, Scajola [illegible] lavorando all'organizzazione di un convegno ad alto livello. E non lo spaventano neppure i costi elevatissimi del filobus di cristallo (oltre 1 miliardo a esemplare). «Alla fine, l'operazione costerà quanto un chilometro di autostrada», informa.

Intanto, a Palazzo Bellevue c'è chi punta l'indice contro la Rt e il suo presidente. E' Marco Andracco (ds), che, in un'interpellanza, solleva il [illegible] dell'autostazione di piazza Colombo, di proprietà del Comune. «La Rt ha presentato due progetti di ristrutturazione - evidenzia -: il primo, del '95, è ancora in attesa della documentazione integrativa; il secondo non è risultato conforme. Un terzo si sostanzia in lavori non delegabili alla stessa Rt. A dicembre la giunta ha espresso parere favorevole alla risoluzione della convenzione con l'azienda dei trasporti, nonché al recupero di circa 700 milioni per l'occupazione dell'immobile. Ma tutto resta bloccato».

Si riapre il dibattito sul futuro dell'attuale sede ferroviaria: sull'argomento la Rt prepara anche un convegno [illegible]

Domani disagi

Amat, scatta una giornata di sciopero

IMPERIA. Disagi in vista anche nel campo dell'approvvigionamento idrico: domani i dipendenti dell'Amat, azienda speciale del Comune imperiese che si occupa dell'acquedotto, aderiscono allo sciopero nazionale per il rinnovo del contrato di lavoro dei dipendenti delle Aziende dell'acqua e del gas. Le segreterie di categoria hanno deciso lo stop di un'intera giornata.

Quali saranno le conseguenze per le famiglie imperiesi? I problemi riguardano gli uffici. Non sarà comunque necessario fare ricorso a taniche e contenitori vari per scongiurare eventuali black out nei rubinetti di casa.

Spiega il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Verrà assicurata la normale erogazione dell'acqua e saranno mantenute le prestazioni minime di servizio, come da legge 146/90».

Verranno cioè seguite le norme legate all'autoregolamentazione, visto che qui si tratta di un servizio pubblico. [e. f.]

Dolore a Taggia

Grande folla per l'addio a don Santino

TAGGIA. Centinaia di persone, l'intero Comune, il vescovo, frati e sacerdoti di tutta la Riviera e dell'entroterra ieri alle 15.30 hanno partecipato commossi al funerale di don Santino Guglielmi, il «prete buono» che per oltre 40 anni è stato il parroco di Taggia. Molti hanno pianto. Monsignor Barabino ha officiato il rito funebre nella Parrocchia dei Santi Giacomo e Filippo, davanti ad una folla immensa che oltre la chiesa aveva riempito anche la piazza antistante.

Il vescovo nella sua omelia ha ricordato la dedizione, l'esempio, la carità di don Santino, fedelissimo alla Madonna Miracolosa di Taggia che aveva sempre venerato in ogni istante della sua vita. Don Palmero ha tracciato l'infanzia, gli studi, le tappe del sacerdozio di don Santino, nato 72 anni fa a Torri, frazione di Ventimiglia. Il «parroco buono», dopo lunga malattia, è morto il 20 maggio, proprio lo stesso giorno in cui 49 anni prima aveva celebrato la sua prima messa. Don Santino Guglielmi ora riposa nel camposanto di Taggia. [r. b.]

Anche nel Comune capoluogo e nella provincia (come in Liguria) il voto referendario non si discosta dal risultato nazionale

Maggioritario, maglia nera a Imperia: 27% di votanti

La media (32%) è nettamente inferiore a quella italiana e al dato regionale

Angelo Basso
IMPERIA

Non ci sono state sorprese in provincia di Imperia riguardo i risultati referendari. I dati si attestano più o meno sulle medie nazionali. Anzi, peggio. La percentuale dei votanti è stata, infatti, per la prima volta, di circa il 27 per cento contro il 32,9 nazionale. Un autentico record negativo. Tra i 67 comuni del territorio provinciale solo Montegrosso Pian Latte in tutti i sette referendum ha superato la barriera del 50 per cento. Ma si tratta dell'unico episodio della giornata. In compenso in certe località dell'entroterra i seggi sono stati quasi completamente disertati. Basta pensare che a Montalto Ligure hanno votato 46 persone su 359 elettori pari al 12,81 per cento e che a Olivetta San Michele si sono recati alle urne 32 aventi diritto contro i 234 presenti negli elenchi pari al 13,68 per cento per comprendere quanto l'istituto del referendum, forse perchè abusato, stia perdendo quota. E [illegible] molte le località che, comunque, non hanno neppure toccato il venti per cento dei votanti. E' il caso di Apricale, Armo, Castellaro, Ceriana, Cesio, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Prelà e Vessalico. A Sanremo, invece, la percentuale si aggira sul 28 per cento. A Imperia rasenta il 30 per cento.

In provincia hanno votato, per il 1° referendum «Rimborso delle spese elettorali», il 27,25 per cento. Sono andati alle urne, infatti, 51.416 votanti su 188.666 elettori. Si sono espressi per il «Sì» in 37.533 contro i 9.062 che hanno votato «No». Per il 2° quesito referendario «Elezione della Camera dei Deputati» hanno votato 51.517 persone pari al 27,31 per cento. In questo caso i sì risultano 40.530, i no, 6.208. Per il 3° quesito: «Elezione del Csm» ha votato il 26,98 per cento. In questo caso i Sì sono stati 34.517, i no 8.427. Per il 4° referendum «Ordinamento giudiziario» hanno votato 51.039 elettori pari al 27,05 per cento. I sì sono stati 34.789, i no 9.490. Per il 5° quesito «Incarichi extragiudiziali dei magistrati» hanno votato in 51.076 (27,07%). I sì sono stati 37.577 i no 7.264. Per il 6° referendum «Disciplina licenziamenti» sono andati alle urne il 27,38 per cento degli elettori. Hanno votato sì 22.109, mentre il no ha ottenuto 25.473 suffragi. Ed è questa l'unico quesito referendario che, almeno a livello provinciale, se avesse raggiunto il quorum non avrebbe consentito l'abrogazione della norma. Il 7° referendum «Trattenute sindacali», ha visto alle urne il 27,18 per cento dell'elettorato. I votanti sono stati infatti 51.281. I sì sono stati 34.134, i no 11.592.

Gli scrutini sono stati rapidi. A mezzanotte di dati erano già noti.

I RISULTATI	IMPERIA			SANREMO		
IL QUESITO	VOTANTI	SI'	NO	VOTANTI	SI'	NO
1 [illegible]EI [illegible]ORSI AI PARTITI PER [illegible]NI ELETTORALI E REFERENDARIE	29,7%	79,4%	20,6%	28,1%	81,8%	18,2%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE [illegible] DEI SEGGI DELLA [illegible]	29,6%	88,7%	11,3%	28,1%	86,7%	13,3%
3 [illegible] [illegible]A LISTA NELL'ELEZIONE [illegible]	29,2%	78,8%	21,2%	27,8%	81,8%	18,2%
4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI	29,3%	76,1%	23,9%	27,9%	79,6%	20,4%
5 ABOLIZIONE DELLA POSSIBILITA' DI ASSUMERE INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI	29,4%	84%	16%	27,9%	84,7%	15,3%
6 ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	30,1%	37,3%	62,7%	28,1%	50,3%	49,7%
7 ABOLIZIONE [illegible] TRATTENERE DIRETTAMENTE [illegible]	29,6%	72,6%	27,4%	27,9%	75,6%	24,4%

EBC
CERAMICHE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • CAMINETTI
ARREDO BAGNO • PORTE
PROMOZIONE PRIMAVERA
SCONTI FINO AL 60%
PER PIASTRELLE PRONTE IN MAGAZZENO
EDILBOUTIQUECORRADINI
Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

Va avanti il progetto del Comune di Imperia per potenziare il Corpo

In arrivo il «vigile di quartiere»

Polizia urbana: cinque nuove assunzioni

Giulio Galuardi
IMPERIA

Arrivano i vigili di quartiere. Entro qualche settimana l'organico della polizia urbana aumentera di almeno quattro unità. Una quinta sara assunta in tempi brevissimi, tramite concorso. E' questo il programma dell'Amministrazione comunale per rafforzare da una parte la presenza in genere degli agenti della polizia municipale sulle strade della citta, dall'altra per rendere concreto il progetto, accarezzato da tempo soprattutto da parte del vicesindaco Alessio Saso ma solo, di creare la figura del vigile di quartiere: «Una figura utilissima soprattutto nell'ambito della lotta alla criminalita diffusa, quella cioe che una volta veniva chiamata microcriminalita» Ed e proprio l'assessore Saso a spiegare i particolari dell'operazione

«I vigili saranno inseriti nell'organico attraverso le richieste di mobilita da parte di dipendenti di altre amministrazioni - dice il vicesindaco - In un primo momento su nove domande ne erano state scelte cinque. Ma successivamente uno dei vigili che avrebbe dovuto passare al Comune di Imperia, ha cambiato idea. Per questa ragione verra indetto un concorso pubblico per un posto Per inserire le nuove unita nell'organico, adesso aspettiamo soltanto il nullaosta delle Amministrazioni da cui dipendono. Non ci dovrebbero essere grandi difficolta».

Il vicesindaco Alessio Saso

I cinque vigili urbani andranno a sommarsi agli altri 46, compresi i graduati cioe sottufficiali e ufficiali, di cui dispone attualmente il Comando di Imperia. Un numero assolutamente insufficiente che mantiene il Corpo sotto organico anche per le particolari esigenze della citta e che certamente non verra aiutato che in minima parte dall'arrivo dei nuovi agenti.

«E' vero - risponde ancora Saso - Però, grazie a queste cinque "assunzioni", cui dovranno seguirne necessariamente altre, potremo creare il vigile di quartiere, una figura che a Imperia manca e di cui si sente fortemente l'esigenza. D'altra parte, così come nei centri italiani più importanti, è nostra intenzione affiancare a pieno titolo il Corpo della polizia municipale alle altre polizie, in modo da dare al cittadino una garanzia in più anche nel campo della sicurezza. L'arrivo di nuovi uomini si inserisce quindi nello sforzo di potenziare il Corpo in modo da renderlo sempre più vicino alla gente e più utile. E' anacronistico vedere la polizia urbana attraverso un'ottica ristretta: uomini che sanno fare soltanto multe».

«Non - continua Saso - l'Amministrazione si è assunta l'onere non indifferente di riammodernare l'apparato informatico della polizia municipale: un impegno spesa che si avvicina ai cento milioni. E questo per rendere il Corpo più snello nelle sua attuali funzioni e per i compiti che in futuro dovrà svolgere».

C'è anche un'altra novità sul fronte dell'impegno dei vigili urbani a vivere con più intensità i problemi della vita cittadina: entro breve verranno approntate postazioni fisse nelle zone centrali, cui sia gli agenti per ragioni di servizio sia i cittadini, potranno rivolgersi in caso di necessità. «E' una presenza in più per garantire maggiore efficienza e rapidità di intervento in caso di necessità», conclude il vicesindaco.

Presto l'appalto: l'impianto servirà anche Cervo e Villa

S. Bartolomeo, 2 miliardi per il nuovo depuratore

A San Bartolomeo si spenderanno 2 miliardi per completare il depuratore

Angelo Basso
SAN BARTOLOMEO

Molto presto il mare di San Bartolomeo e Cervo sarà ancora più pulito. Nella cittadina costiera sta per concretizzarsi, infatti, il sogno di completare il depuratore fognario situato nei pressi del porto che serve oltre il due Comuni costieri anche Villa Faraldi. Il nuovo intervento prevede l'aggiunta all'impianto di tre elementi: un disabbiatore, un disoleizzatore e un deodorizzatore. Martedì la Conferenza dei Servizi esaminerà, in sede referente, il progetto che andrà a completare la grigliatura già funzionante da tempo.

Spiega il sindaco, Rosanna Brun: «Il grosso setaccio rappresentato dall'impianto di grigliatura già esistente svolge un lavoro molto importante. Ma per avere una depurazione completa è ssario aggiungere altre tre "fasi" che sono il disabbiatore, il disoleizzatore (quest'ultimo per separare le parti grasse) e il deodorizzatore. Questa nuova opera sarà realizzata in due successivi momenti per un costo complessivo di 2 miliardi. Ora si sta per approvare il primo stralcio del progetto. Investiremo quindi, subito, il primo miliardo che abbiamo già a disposizione».

Il depuratore è situato alla base del molo corto del porticciolo turistico dove convergono le tubazioni della rete cittadina e dove giungono anche i liquami di Cervo e di Villa Faraldi.

Commenta ancora il sindaco San Bartolomeo: «Diano Marina a tempo aveva optato per essere collegata come depurazione fognaria con l'impianto in via di costruzione a Imperia e quindi non riceveremo i liquami dei nostri confinanti di ponente».

Come funziona il depuratore? Dopo essere «passato al setaccio» il predetto fognario viene incanalato in un grosso tubo che si spinge al largo per circa un chilometro e mezzo e alla profondità di 30 metri dove viene disperso.

Aggiunge la signora Brun: «A quella profondità e a quella distanza intervengono correnti che non riportato più a terra liquame. Quando saranno in azione anche le successive tre fasi dell'impianto ogni più marginale pericolo verrà definitivamente debellato. Il nostro mare, insomma, avrà un'acqua assolutamente invidiabile».

Per concedere il placet definitivo al completamente dell'impianto, dopo la seduta del maggio, la Conferenza dei Servi dovrà riunirsi ancora una volta in sede deliberante. Poi si procederà all'appalto dei lavori.

Conclude il sindaco Brun: «Nella prima riunione sarà minato il progetto, nella successiva si delibererà parere favorevole e poi i lavori potranno prendere il via. primo stralcio partirà subito perche abbiamo il miliardo già disposizione. Poi andremo a caccia dell'altro miliardo».

NUOVI INTERVENTI

Mentre si è avviata la procedura per il completamento depuratore l'Amministrazione comunale ha disposto il collegamento fognario esistente a monte del tracciato ferroviario con quello a valle. In pratica è st sostituito un tubo piccolo con un altro di più grosse dimensioni. Il cantiere è stato aperto all'altezza del sottopasso ferroviario di via Roma. Chiarisce il sindaco Rosanna Brun: «Questo intervento provocherà per qualche giorno alcuni piccoli disagi. Chi proviene dall'Autostrada dei Fiori potrà tranquillamente immettersi sulla via Aurelia ma problemi. Chi invece dovesse raggiungere lo svincolo dovrà evitare via Roma utilizzando via Marconi o in alternativa via Steria». Comune ha impegnato per questo importante intervento la somma complessiva di 200 milioni. A lavori conclusi dovrebbero superati anche i problemi dei frequenti allagamenti del sottopasso. **[a. b.]**

Imperia: tanti iscritti al corso per assistenti

Morbo di Alzheimer Via al ciclo di lezioni

IMPERIA

«Assistenza domiciliare all'anziano affetto da demenza e malattia di Alzheimer»: è il titolo del ciclo di lezioni che a partire da oggi si terrà nella sala consiliare della Provincia. Al corso, rivolto a coloro che per necessità per lavoro devono confrontarsi quotidianamente con i sofferenti del morbo di Alzheimer (e una patologia che lede le cellule del cervello; in Italia ne soffrono mezzo milione di persone) si sono iscritte già 150 persone, tra cui alcuni infermieri professionali. Un numero che ha sorpreso gli stessi promotori dell'iniziativa, Provincia e Consulta femminile. Duce la responsabile della Consulta, Raffaella Sibilla Bosso: «Un successo inaspettato, giustificato dal fatto che si tratta del primo esperimento a livello nazionale».

Raffaella Sibilla Bosso responsabile della Consulta provinciale femminile ha promosso il primo corso per l'assistenza al malato affetto da demenza e da Alzheimer

Le lezioni partono oggi pomeriggio e proseguiranno giovedì e il 30, poi l'8, il 13 e il 15 giugno. L'orario è dalle 15 alle 19. Materie del corso sono geriatria, psichiatria, psicologia, tecniche di assistenza domiciliare. Tra gli insegnanti, psicologi, il primario di Geriatria Falciola, la musicoterapeuta Barbara Raineri e il primario di Psichiatria Giuseppe Spinetti a cui va il merito di aver creato a Costarainera un gruppo di lavoro che si occupa esclusivamente dei malati di Alzheimer.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per informazioni si deve telefonare allo 0183/704410 (dalle 9 alle 12) e allo 0183/53643 (dalle 13 alle 14). **[m. v.]**

«Vendevano» posti di lavoro inesistenti

Due consulenti fasulli denunciati per truffa

IMPERIA

Si fingevano consulenti del lavoro e promettevano a giovani disoccupati un impiego sicuro alla Telecom: per il disturbo si «accontentavano» di un paio di milioni. La carriera di truffatori di due individui è però incocciata contro l'attività degli agenti della squadra mobile diretti dal commissario Fanzone. La coppia di turlupinatori è stata denunciata.

I due, il milanese Fabio B., 50 anni, e l'imperiese Franco T., 55, non si sarebbero limitati a promettere, senza mantenere, posti di lavoro, ma si sarebbero spacciati per investigatori privati con tutto il loro armamentario di permessi (falsi, c'era da dubitarne?) e avrebbero soggiornato a sbafo in alcuni alberghi della Riviera. Instancabili questa personalissima ricerca di frodare il prossimo, avrebbero messo in circolazione decine di assegni scoperti e avrebbero fatto investire in titoli inesistenti una pensionata di Riva Ligure la quale si è vista alleggerire

Il commissario P.Paolo Fanzone

conto di una decina di milioni.

Gli investigatori ritengono che le vittime della coppia siano di più e invitano a rivolgersi in questura chiunque creda di essere rimasto incastrato nell'ingranaggio dei bluff. **[m. v.]**

Presentato un libro

Una grande folla per le giornate delle Penne nere

IMPERIA. Sono state seguite da una gran folla le «tre giornate» dedicate alle Penne Nere e alla memoria che lo scorso weekend hanno visto appuntamenti a Imperia, Taggia e Riva Ligure. Gli appuntamenti stati anche l'occasione per presentare il libro «Caduti rivesi nella Guarra 1915-18», scritto da Piergangelo Petronio. Agli incontri hanno preso parte i consoli di Ungheria, Polonia e Austria.

Commenta lo stesso Petronio: «Alla giornata conclusiva, che si è svolta domenica, erano presente senatore Luigi Manfredi, che è stato comandante del 4° Corpo d'Armata alpino, dottor Dellavalle, responsabile del Pimeonte del Sovrano Ordine militare dei cavalieri di Malta, nonchè console onorario Asti, nell'occasione, Gruppo Alpini di Riva Ligure è stato insignito del premio "Ercole d'oro". Inoltre, al generale Biagio Abrate, comandante della Brigata alpina Tauri a Torino, è stata conferita la cittadinanza onoraria di Riva». **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Così motiva il suo No il Sap di Imperia

Il Sap d'Imperia non ha partecipato alla festa della polizia per continuare la sua protesta, dopo il no al contratto. Con questo no contestiamo gli incrementi retributivi dell'ultimo accordo nazionale che non avrebbe mai stato approvato se anche gli altri sindacati maggiormente rappresentativi (compreso il Lisipo che oggi si lamenta) fossero stati sulla linea del no. Il Sap ha offerto la sua rilevante parte di consenso contrattuale. Siamo in tutta Italia in 23.000, rappresentiamo il 25 per cento del personale di polizia) pur avendo ricercato l'intesa alla fine delle trattative perchè ritenuva, e la vicenda ci ha dato ragione, che non vi fossero margini di garanzia adeguati.

Per questo in occasione della recente festa della polizia, che non coniuga la festa dei poliziotti, pur riconoscendoci pienamente nella nostra Istituzione di polizia, siamo costretti a continuare e ad affermare No: no alla politica della sicurezza e no ai contenuti dei trattamenti retributivi e delle relazioni sindacali.

Aggiungiamo che se vogliamo migliorare la vita democratica del nostro Paese anche le forze di polizia devono diventare parte integrante della classe dirigente nei fatti e nei trattamenti. Vogliamo unirci, esclusivamente nel ricordo dei nostri caduti e nella speranza che il nostro Paese voglia davvero onorare i suoi servitori. Purtroppo le nostre sorti sono nelle mani dei tecnocrati, che fanno di tutto per trasformare le nostre legittime rivendicazioni in attente solo per pochi. D'altra parte non sono state numerose le voci di revanchismo militare che negli ultimi mesi hanno sostenuto riportare nell'alveo i sindacati? Una «politicissima» attesa, che cerca lo scontro con le parti sociali. E' certo che tutto questo, ne siamo consapevoli, non crea ondata di simpatia: nè nei confronti dei sindacati, ma neppure nei confronti della classe dirigente dell'Amministrazione. Ma riteniamo utile informare il Palazzo che la nostra protesta e cioè la manifestazione del dissenso cesserà solo quando saranno riconosciute le aspettative di un grande popolo di servitori dello Stato. La decisione attesa da parte del Governo è in primo luogo l'adempimento alle code contrattuali. E cioè l'immediata approvazione da parte del Parlamento o almeno della sua maggioranza parlamentare del disegno di legge AC 6412 (autonoma maggiorazione assistenti capo e sovrintendenti capo) oltre al finanziamento aggiuntivo politiche retributive dell'indennità di rischio, notturni, festivi, estensione dell'indennità Tea a tutti gli uffici in cui si svolgono compiti di polizia giudiziaria, fuori dagli stanziamenti contrattuali. Senza questi stanziamenti, il nostro No diventerà sempre più concreto a una politica che ha creato demotivazione ed emarginazione sociale e professionale.

Sap, segreteria provinciale d'Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Valleorosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 406 353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pietradeb** **Pomeasio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S.** **Sanremo:** 0184-505 050 **di Taggia:** 0184-41 444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinaria).

DITURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno. **Imperia:** Novaro, via Bonfante 54-56 tel. 0183293720. **Massabò**, via Cascione 146, tel. 0183/61167. **Sanremo:** *Alla Foce*, corso Matuzia 123, tel. 0184662233. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno **Imperia:** Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) **Anna di Taggia:** *Del Forte*, via San Francesco, tel. 018443590. **Bordighera-Vallecrosia:** *Foci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel 0184.351299, **Cam-** **Monesiero**, v. Vittorio Emanuele 62, tel 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteoti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marroz*, v. Matteoti 106/108, telefono 0184-689 015. **Pieve di Teco:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, t. 0183-36 209. **Riva Ligure:** *Mavolora*, p. Borio 42, t. 0184-485 754. **Santo Stefano al Mare:** *Mavolora*, p. Cavour 14, t. 0184-486.862.

SANITARIA: il 118 sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza. Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Co-** 0183-91 524 **Mil-** e 167-554 9-12.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Lezione di ginnastica

Oggi alle 17 nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, è previsto un di ginnastica. Saranno in cattedra le professoresse Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. **[a. b.]**

PIEVE DI TECO

Fiera di maggio

Domenica è in programma a Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di maggio, mostra mercato» dove saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agri- locali e articoli di artigianato. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Venerdì 26 alle 17, a Palazzo Guarnieri di piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, Massimo Bartoletti terrà una conferenza sul tema: «Pigna: un borgo sul confine tra Stato sabaudo e Repubblica Genova». L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento per docenti organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi liguri di Imperia. **[a. b.]**

IMPERIA

scuola di savate

Si svolgono alla Palestra «Mistral» di via Caboto a Porto Maurizio corsi di «savate» (box francese). Le lezioni sono previste ogni martedì e giovedì sera. Per altre informazioni (nella palestra c'è anche la sauna, la sala pesi la macchina per abbronzature) telefonare allo 0183-666309. **[a. b.]**

ESCURSIONISTICA

Escursione naturalistica

Sabato 27 è in programma una interessante escursione da Olivetta San Michele alla cima del Monte Grammondo. L'iniziati è promossa dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero, molto attiva in zona. Per altre informazioni telefonare allo 0183-408197. **[a.b.]**

CARAVONICA

Festa patronale

Martedì 30 si svolgerà a Caravonica la festa padronale di Nostra Signora delle Vigne. E' prevista naturalmente la cerimoni **[a. b.]**

Due anziani a bordo: la vittima ex cuoco ■ Montecarlo, l'amico lavorava in banca

«Ape» nel torrente, tragedia a Gouta

Tornavano dalla campagna: uno muore, l'altro grave

Daniela Borghi
PIGNA

Di ritorno dalla campagna, [redacted] di strada con l'Ape e cadono nel greto del Nervia: uno [redacted] sul colpo, l'altro rimane ferito gravemente. E' [redacted] ieri, poco dopo le 19: la vittima è Giorgio Moroni, 72 anni, che abitava a Pigna in corso Isnardi 61, ex cuoco dei pompieri di Monaco. E' invece rimasto ferito il suo amico, Bernardo Ferrero, detto Aldo, 68 anni, abitante nello stesso paese in piazza Castello 20, anche lui pensionato dopo aver lavorato come impiegato di banca, sempre nel Principato.

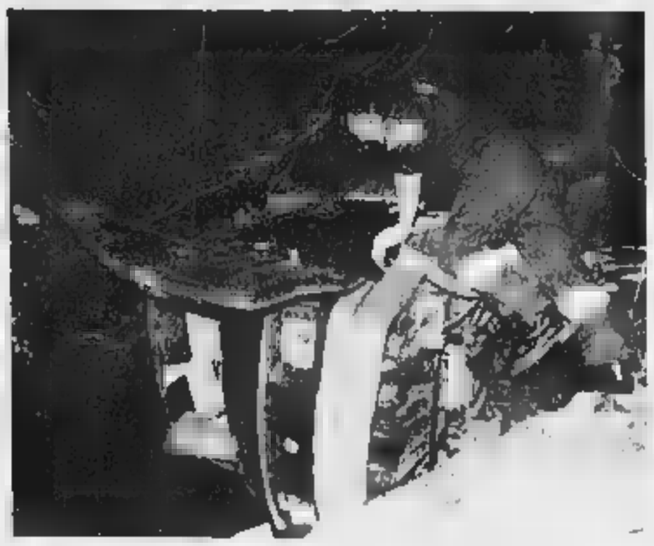
Il motocarro è andato fuori strada circa duecento metri dopo il bivio di Gouta, due chilometri prima del paese, in località Isolas-[redacted]. E' caduto nel fossato, sulla sponda sinistra del torrente, dopo un volo di quasi venti metri. Non [redacted] chiari i motivi dell'incidente: i due, infatti, erano pratichi della zona, in quanto la percorrevano quasi ogni giorno. Ieri [redacted] andati [redacted] l'Ape di Moroni. Spetterà ai carabinieri far luce sulla dinamica dell'incidente. Tra le ipotesi per ora al vaglio c'è quella di un malore di chi era alla guida, oppure l'eventualità che [redacted] sia [redacted] marcia.

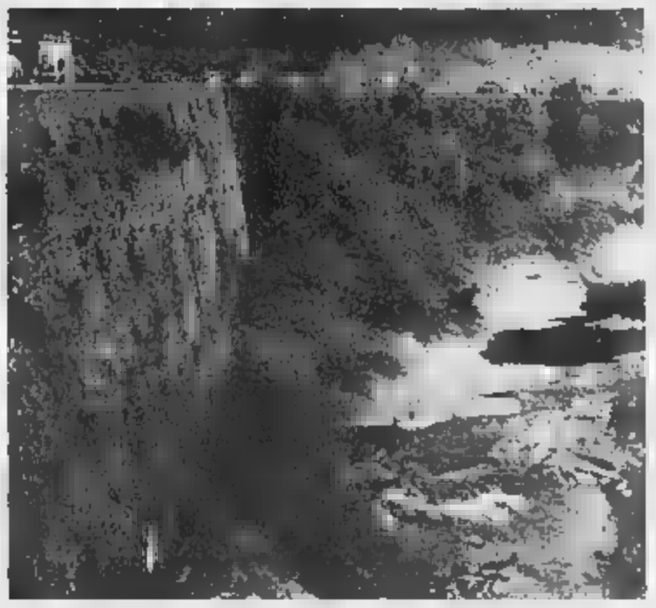
I soccorsi [redacted] scattati immediatamente. Sono arrivate due ambulanze della Croce [redacted] Ventimiglia: la prima ha portato al Pronto soccorso del St.Charles di Bordighera il ferito, nel tentativo di salvarlo. Il cadavere, invece, è stato recuperato [redacted] secondo tempo. E' stato anche chiesto l'aiuto di un elicottero che però non è riuscito a intervenire.

«Anch'io [redacted] andato in campagna ieri, ed ero davanti a loro quando sono partito per il rientro: siamo confinanti - dice il sindaco Renato Borfiga - Ero partito circa cinque minuti prima, [redacted] ha avvisato, per telefono, una donna che ha visto un uomo steso, sulla roccia. Allora ho dato l'allarme ai carabinieri». Si è poi scoperto che era il corpo, senza vita, di Moroni.

«Il problema che ho fatto rilevare anche ai Vigili del fuoco, è che abbiamo un ponte strettissimo, con parapetti che non raggiungono neanche i quaranta centimetri di altezza» dice il sindaco che chiede più protezione per il ponte che, tra l'altro collega, con la strada interpoderale, Bajardo e Castelvittorio.

L'Ape non è caduta dal ponte, ma l'inadeguatezza della strada ha reso molto complicate le operazioni di soccorso, perchè non [redacted] potuti passare i mezzi pesanti. Sia la vittima sia il ferito sono persone molto conosciute nel paese e la notizia della morte di Moroni ha suscitato viva impressione.





Quattro drammatici momenti dell'incidente accaduto nella tarda serata di ieri sulla tortuosa provinciale per Pigna. Carabinieri, vigili del fuoco e ambulanze coordinate dal 118 di Imperia hanno lavorato a lungo per il recupero del [redacted] e [redacted] salma, precipitati nel torrente

FOTOSERVIZIO MANCO/LAPRESSE

Ieri la parola alla difesa di Luca Formis, progettista del viadotto-scandalo di Valle Armea

Sentenza Aurelia bis, un nuovo rinvio

La corte d'appello in camera di consiglio il 16 giugno

Giulio Gavino
GENOVA

C'è anche spazio per «I have a dream», il celebre «sogno» [redacted] Martin Luther King, al processo d'appello per l'Aurelia-bis finita tra le tombe del cimitero Armea. Ma è il sogno svanito di una città che [redacted] l'inchiesta decennale arrivata al secondo grado [redacted] giudizio e con la clamorosa richiesta di assoluzione da parte del procuratore generale, rischia [redacted] non veder mai realizzata la tangenziale destinata a risolvere i problemi [redacted] di viabilità di una Sanremo che si dibatte tra [redacted] vocazione di città di mare e vacanze, di manifestazioni, di congressi, di industria e terziario. [redacted] rischia soprattutto [redacted] scoprire che non esistono colpevoli di un «pasticcio» [redacted] che ricalca fedelmente l'iconografia di uno scandalo [redacted] prima Repubblica, [redacted] appaltatori [redacted] scrupoli [redacted] occhi solo per l'interesse finale, amministrazioni pubbliche poco attente, uffici comunali sofferenti di immobilismo. Una «fiera della delega» dove è meglio che le responsabilità siano di altri e non dei singoli. E in questo quadro, aspettando la sentenza aggiornata alla prossima udienza, [redacted] processo sembra svuotato di tutto, senza [redacted] un filo logico se non quello che questo procedento penale ha scoraggiato [redacted] paralizzato ogni volontà di continuare l'Aurelia-bis a Sanremo, di farla arrivare fino ad Ospedaletti come previsto dal progetto originale.

E' stato l'avvocato Luca Fucini, ieri davanti alla corte d'appello, [redacted] citare «I have a dream» nell'ambito della discussione legata alla posizione dell'imputato Luca Formis, il progettista dell'opera che in primo grado era stato condannato a dieci mesi. Indicato come l'autore del falso materiale, delle «tavole progettuali alterate», Formis è stato difeso da Fucini e dall'avvocato Roberta Guaineri calcando la mano sul [redacted]o ruolo di tecnico ed esecutore di ordini. Il progettista dell'Aurelia-bis era in pratica il dipendente del consorzio che aveva in sub-appalto la progettazione, [redacted] aveva alcun interesse ad elaborare dei falsi, è stato coerente con il suo ruolo all'interno di un iter progettuale a compartimenti stagni, «blindato» per accorciare i tempi e permettere la realizzazione dell'opera nell'ambito delle prime conferenze dei servizi. Per la difesa, Formis non ha colpe, tantomeno quelle di aver agito in modo doloso. Il tracciato che ha visto la tangenziale «sacrificare» una porzione di cimitero è quello ottimale, il migliore possibile.

Un'udienza relativamente breve, quella di ieri, alla quale non hanno voluto mancare, come ormai consuetudine, gli imputati eccellenti come l'ex sindaco Leone Pippione e i due assessori Bruno Giri ed Emidio Revelli (tutti e tre assolti in primo grado) oltre al direttore dell'Autostrada dei Fiori Alfredo Borchi e il responsabile degli espropri Antonio Tetamo (condannati dal tribunale di Imperia).

La corte, per problemi di calendario, ha però aggiornato l'udienza per le repliche e la camera di consiglio al 16 giugno. Per l'attesissima sentenza, quindi, ancora un rinvio d'ufficio.

L'Aurelia-bis «bloccata» al cimitero

Auto-bomba uccise tre carabinieri: Cicuttini era latitante da 25 anni

Ventimiglia, estradato in Italia l'autore della strage di Peteano

Gian Piero Moretti
VENTIMIGLIA

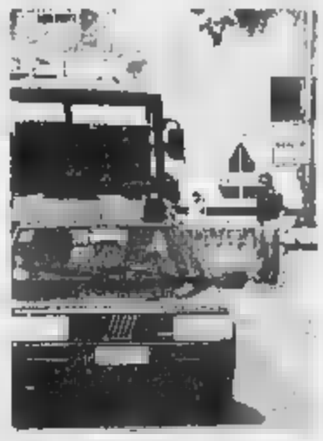
Giustizia lenta ma inesorabile per Carlo Cicuttini, 53 anni, condannato all'ergastolo per la strage di Peteano del 1972, e rimasto latitante, ma libero, per [redacted] anni in Spagna. L'esponente di Ordine Nuovo, coinvolto anche nell'inchiesta per la strage di piazza Fontana a Milano, era stato arrestato due anni fa in Francia dagli uomini della Digos di Udine. La richiesta di estradizione, subito avanzata dal governo italiano, era stata accolta dalla Chambre [redacted] d'Accusation francese e domani mattina, intorno alle 11, Cicuttini varcherà il confine in manette per essere consegnato alla polizia di frontiera italiana. L'Audiencia Nacional di Madrid, l'unico tribunale spagnolo che [redacted] occupa di terrorismo, estradizioni, reati valutari e narcotraffico, in passato aveva sempre respinto le richieste di estrazione avanzate dalla giustizia italiana, sostenendo che le accuse del pentito Vincenzo Vinciguerra, ritenute sufficienti dalla Corte d'assise di Udine per una condanna all'ergastolo, erano da ritenersi inadeguate per rispedire il terrorista in Italia perchè mosse da «fini politici». L'estremista aveva presentato ricorso prima in Cassazione e, dopo l'emanazione del decreto ministeriale, al Consiglio di Stato francese. Di fronte ai due insuccessi ha anche presentato ricorso per un incidente di esecuzione davanti alla Corte d'appello di Venezia che lo ha però dichiarato inammissibile.

Cicuttini sarà atteso al valico di frontiera di Ponte San Ludovico dal dirigente della polizia di Frontiera Carlo Petrelli e dagli uomini della Digos di Udine, gli stessi che due anni fa, con uno stratagemma, lo avevano convinto a lasciare il suo rifugio protetto di Madrid e a spostarsi in Francia. Da anni era titolare di un'avviata azienda di import-export ed era convinto di dover incontrare un cliente per una grossa commessa. Invece all'appuntamento aveva trovato ad attenderlo una decina di poliziotti, fra uomini della Digos e agenti dell'antiterrorismo francesi.

L'ex esponente di Ordine nuovo, appena estradato verrà trasferito a Venezia per essere interrogato dai magistrati del capoluogo Veneto. Oltre all'ergastolo per la strage di Peteano, quando un'auto-bomba uccise tre giovani carabinieri, Cicuttini, deve scontare una condanna a dieci anni per un fallito tentativo di dirottamento aereo a Ronchi dei Legionari (Gorizia), sempre nel 1972.

Il nome di Cicuttini compare anche in un dossier dei servizi segreti spagnoli, assieme ad altri neofascisti «storici» come Concutelli, Delle Chiaie, Massagrande. Militanti attivi di organizzazioni paramilitari vicine al generale Franco (Triple A, Batallon Basco, Espanol) che erano state messe in piedi in una sorta di semiclandestinità, per combattere il terrorismo basco. Erano i primi anni 80 e il bilancio della guerra dell'Eta allo Stato spagnolo era di un morto ammazzato alla settimana. Ma le formazioni paramilitare che avevano raccolto uomini e mezzi dell'Internazionale fascista e gente scappata dall'Italia, [redacted] avevano sortito alcun effetto. L'Eta aveva continuato la sua implacabile guerra di liberazione.

Una militanza, quella di Cicuttini, che spiega le ragioni della sua indisturbata latitanza in Spagna, dove ha potuto ricostruirsi una vita, crearsi una famiglia e intraprendere un'attività imprenditoriale dignitosa e remunerativa. Grazie anche ad uno zoccolo duro franchista, che tutt'oggi permane in Spagna e appoggia i camerati [redacted] tutto il mondo in difficoltà.



L'estradizione a Ponte San Ludovico

Azienda informatica

Riconoscimento internazionale a Teknos Trading

IMPERIA. La Teknos Trading ha ottenuto l'«It Award», il prestigioso oscar che viene assegnato ogni anno ai migliori prodotti e servizi nel settore dell'information technology. La Teknos Trading, azienda imperiese operante a livello nazionale nel settore dell'informatica e dei multimedia, è stata [redacted] le pochissime imprese italiane a essersi guadagnata il titolo.

Il premio è stato consegnato ai responsabili dell'azienda [redacted] giorni scorsi a Milano, in occasione dell'edizione 2000 della Manifestazione «It Awards», promossa e organizzata dalla Vnu Business Pubblications Italia, uno dei maggiori gruppi editoriali europei.

Il fiore all'occhiello della Teknos Trading, che ha portato all'azienda il prestigioso riconoscimento, è «Leonardo 2000», primo software tutto italiano prodotto e commercializzato dalla ditta imperiese. [a.bac.]

La dieta mediterranea

Prodotti alimentari con «Bioliguria» anche ad Hannover

IMPERIA. Da Imperia al nord della Germania, per far conoscere al mondo la dieta Mediterra[redacted]nea soprattutto le specialità liguri. Sarà l'[redacted] BioLiguria a partecipare all'importantissima esposizione mondiale Expo 2000 che si terrà a partire dal primo giugno [redacted] Hannover, fino al 31 ottobre (calcolano che la mostra accoglierà almeno [redacted] milioni [redacted] visitatori).

Nata nel settembre scorso, BioLiguria è stata scelta dall'International Advisory Board quale unica organizzazione del bacino del Mediterraneo a valorizzare la produzione alimentare tipica. BioLiguria avrà a disposizione due padiglioni: nel primo verrà proposto [redacted] viaggio attraverso sapori e odori mediterranee, nel secondo verrà allestito un vecchio frantoio mentre sullo sfondo [redacted] proiettati filmati sulla lavorazione dell'extravergine. [m. v.]

Una donna ha dichiarato di essere stata guarita da un tumore grazie alle sue capacità taumaturgiche

In mille a Imperia per padre Dario Betancourt

Domenica tanti fedeli alla celebrazione del predicatore colombiano

Enrico [redacted]

Pacchetti di sigarette e cornetti portafortuna gettati sull'altare, all'invito di liberarsi dalle «schiavitù» e dai residui di paganesimo. E persone che si proclamavano convinte di aver sconfitto mali terribili come l'attacco di un tumore grazie all'intercessione divina.

E' [redacted] anche questo alla toccante e lunghissima cerimonia celebrata domenica da Padre Dario Betancourt in una chiesa imperiese gremita di fedeli. Già sabato, il Santuario di frazione Piani era pieno di persone venute a pregare per se stesse o per i propri malati, ma il predicatore colombiano, famoso per le sue capacità di guaritore, non c'era. Nonostante le sue doti carismatiche, non aveva potuto far nulla contro un ritardo delle linee aeree, che non gli aveva permesso di arrivare in Italia da New York.

Domenica però l'illustre ospite del parroco don Giovanni Brunengo c'era, eccome. La gente lo attendeva già la mattina, e lungo la strada qualcuno vendeva bibite e altri generi alimentari, perchè la giornata si prospettava lunga. Intorno a mezzogiorno, i locali della parrocchia sono stati messi a disposizione per [redacted] pranzo al [redacted]. Intanto padre Betancourt, classe 1939, laureato in Teologia morale all'Accademia Alfonsiana di Roma e [redacted] Psicologia alla Fordham University nella «Grande Mela», riceveva tante persone [redacted] cerca di aiuto. Dice un'imperiese settantenne, commossa: «Mi ha detto che la mia pettinatura gli ricordava quel[redacted] [redacted] sua madre. Mi ha fatto il segno della croce [redacted] dietro la testa [redacted] mi ha detto di non preoccuparmi. Non ho potuto trattenere le lacrime».

Domenica pomeriggio, in chiesa si sono raccolti quasi mille fedeli: qualcuno arrivava in pullman da altre località. Da Genova, dal basso Piemonte, da Alassio, [redacted] Sanre[redacted]. Tutti [redacted] ricerca di parole [redacted] conforto, o anche qualcosa di più. Padre Batancourt [redacted] li ha delusi. La [redacted] cerimonia durata ben tre ore [redacted] celebrata con don Michele Vassallo, ha invitato a pregare a occhi chiusi, pensando al Calvario e al sacrificio di Gesù, perchè, come il religioso ricorda nei suoi libri, «lo Spirito di Dio è fonte di vita, di guarigione e liberazione».

Nello stesso tempo, si è scagliato contro i falsi dei: parole di fuoco contro maghi e oroscopi, ma anche contro i cornetti e i braccialetti portafortuna, che si è fatto lanciare sull'altare. Visto che si parlava di salute, ha invitato la gente a gettare i pacchetti di sigarette e a impegnarsi a smettere di f[redacted] lì, in quel momento. Alla fine della messa, ha invitato tutti a ringraziare Dio per guarigioni che «sentiva» nel suo cuore: «Qualcuno fra [redacted] aveva l'epilessia [redacted] ora è guarito». Poco dopo una donna imperiese di mezza età l'ha raggiunto e ha rivelato di [redacted] presente a un [redacted] precedente incontro, svoltosi [redacted] anni [redacted] nel campo sportivo della zona. «Avevo un cancro al fegato, si stava estendendo sempre più; ora si è fermato», ha detto, tra grida di esultanza.

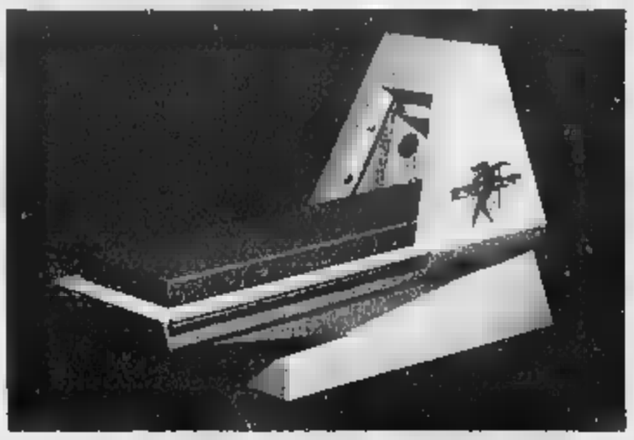
Padre Betancourt, una visita a Piani

Paola Poggi 2000: un centro rinnovato che ti regala gioia e benessere

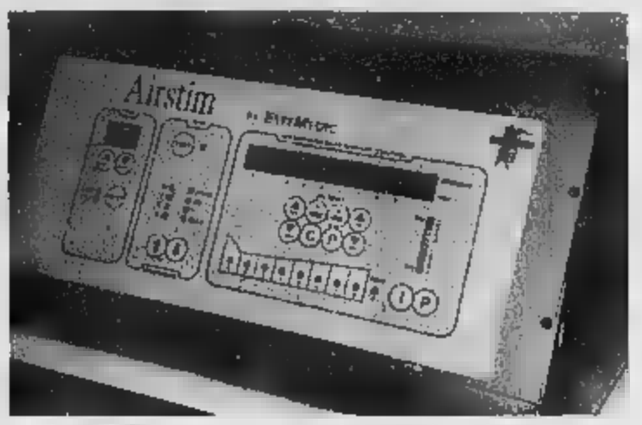
«I CHILI DI TROPPO PESANO!»

Paola Poggi® presenta ACCELERATOR FAT CONTROL, la novità assoluta in Italia

Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta?
Quasi sempre a impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel mattino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: è proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringati, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono. Però, nei punti dove vorremmo dimagrire -la pancia, i fianchi, le cosce- il grasso resiste tenacemente, o meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedia attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia ce n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge



a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosicchè, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma ne resta ancora tanta: l'effetto estetico diventa deprimente.
Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature.
Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. - ACCELERATOR FAT CONTROL** - che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di una dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.
Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.
Nei centri "Paola Poggi" le clienti non sono aggredite con diktat e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.
Prima di iniziare qualsiasi trattamento la cliente viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea.
Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare un protocollo personalizzato.
Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione.
L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti.
Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso, nel nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.
La prova specchio può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fiduta che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi".



Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero SU MISURA.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è caso a sé.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti.
Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.

Gare per 7 miliardi: dal trasferimento del mercato ortofrutticolo all'ampliamento dei cimiteri

Per gli appalti una corsa contro il tempo

Le nuove norme possono mettere in difficoltà il Comune

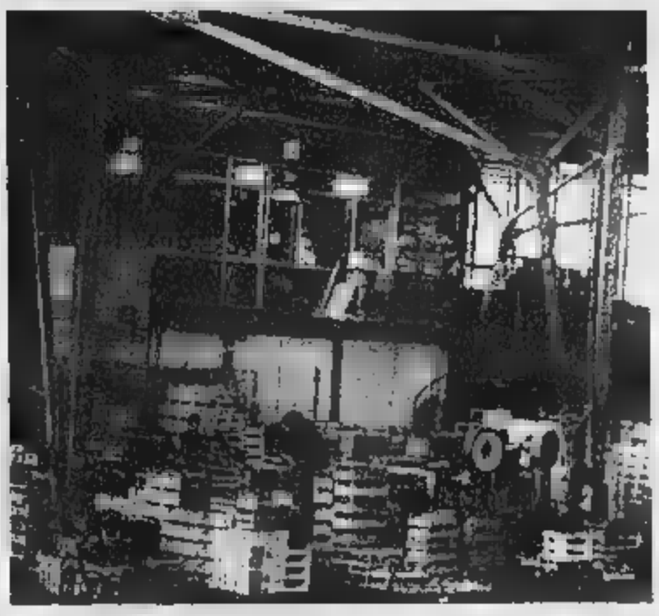
Gianni Micaletto
SANREMO

A Palazzo Bellevue scatta una corsa contro il tempo per varare una serie di appalti prima dell'entrata in vigore delle nuove normative in materia. Dal 28 luglio sarà infatti operativo il regolamento attuativo della legge Merloni, che, fra l'altro, abroga norme vecchie di oltre un secolo. E se, prima di quella data, il Comune non riuscirà ad assegnare lavori e forniture per oltre 7 miliardi, sarà costretto a rifare bandi e capitolati. Con dispendio di energie (negli uffici) e notevole appesantimento dell'iter delle pratiche in questione, alcune delle quali hanno il carattere dell'urgenza.

Per non questi rischi, ieri sono state fissate date delle gare pubbliche, una dozzina in tutto. La prima fase si svolgerà dal 21 al 26 giugno, la seconda per metà luglio.

L'intervento consistente, sulla base di 1 miliardo 922 milioni, è quello per l'ampliamento del cimitero dell'Armea, atteso da anni. E altri 1683 milioni sono previsti per costruire nuovi loculi e tombe nei camposanti frazionali di Poggio, Verezzo Sant'Antonio e Verezzo San Donato.

Fra le gare d'appalto che non possono proprio subire ritardi, c'è senz'altro quella per la sistemazione del piano terra del mercato dei fiori di Valle Armea (la spesa prevista è di 285 milioni). Qui dev'essere trasferito il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, per liberare l'ultimo piano dell'ex mercato floricolo di corso Garibaldi, delle condizioni necessarie per ottenere il libera alla radicale ristrutturazione dell'impianto, destinato a trasformarsi in Palazzo dei congressi e delle esposizioni (stanziati miliardi).


Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso sarà spostato da via Volta in Valle Armea

Le altre sono il trasferimento definitivo degli uffici Asl della Medicina di base nell'antistante sede dei Servizi sociali (c'è l'accordo di massima) e quello provvisorio dei negozi (ospitati al piano terreno) sul soletton di piazza Colombo. I lavori per accogliere le attività commerciali sono stati già assegnati a un'impresa locale e dovrebbero decollare nel giro di poche settimane.

Quanto all'appalto che cambierà il volto dell'ex mercato, in Comune assicurano che le nuove normative non provocheranno altri ritardi. Difficile, comunque, che l'opera decolli prima del 2001.

Nell'elenco delle gare da portare a termine prima del luglio, spiccano anche lo stralcio iniziale del progetto per la sistemazione dell'area a monte delle case popolari di S. Martino (264 milioni), il ripristino del collegamento tra strada S. Lorenzo e via Capitan Calvini (523 milioni), il consolidamento del movimento franoso in via Borea, ai piedi dell'omonima casa di riposo (730 milioni), la ricostruzione del muro crollato in strada comunale Vecchia, nei pressi di Ceriana (176 milioni), sistemazione di un tratto del muro di sostegno del lungomare di Bussana (57 milioni).

E : 600 milioni per la manutenzione dei fabbricati comunali, altri per tenere in ordine gli impianti sportivi cittadini, mezzo miliardo tondo per il mantenimento delle strade, 165 milioni per la conversione da gasolio a gas metano di alcune centrali termiche in fabbricati di proprietà del Comune, 140 per il convogliamento delle acque bianche in strada S. Lorenzo e strada Solaro Rapallin

Casinò, in arrivo nuovo salone

Oggi il Comune sceglie il progettista E Forza Italia rilancia il piano-spa

SANREMO

Una società non «ingessata», slegata dalla burocrazia di Palazzo, cioè «messa in condizione di poter operare come se si trattasse di una qualsiasi azienda». Sono le indicazioni che l'on. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ha dato domenica agli amministratori «azzurri» della Provincia e del Comune di Sanremo per sciogliere il nodo della gestione del casino. Intanto, oggi, a Palazzo Bellevue, viene affidata la progettazione del nuovo Salone delle feste

SPA. I forzisti hanno preso in esame le indicazioni fornite dal prof. Casale per la revisione dello statuto della spa pubblica e della convenzione che regolerà i rapporti della stessa con il Comune, proprietario della casa da gioco. Indirizzi che, probabilmente tra giugno e luglio, passeranno al vaglio dei Consigli di Provincia e Comune, per varare le nuove bozze da sottoporre al ministero degli Interni (nell'autunno scorso aveva «bocciato» le scelte originarie, «suggerendo» le modifiche ora al centro del dibattito)

Per l'esecutivo della spa, starebbe maturando l'intenzione di pescare al di fuori della città e, forse, del Ponente. Quanto all'assetto societario, il Comune avrebbe ancora la larga maggioranza, ma meno quote e più spazio per la Provincia, che dovrebbe possedere non meno del 20-25 per cento delle azioni

SALONE DELLE FESTE L'idea è quella di sfruttare gli ampi spazi offerti dalla copertura del casino per ricavare (di fianco al Roof Garden) una struttura polivalente in grado di rimpiazzare quel Salone delle feste sacrificato diversi anni fa alle slot machines. Oggi si consuma l'atto conclusivo della gara d'appalto per la progettazione dell'opera, indispensabile per il rilancio della casa da gioco. Una dozzina le offerte di professionisti e studi tecnici: l'apertura delle buste è in programma alle 10.

Al Comune serve un progetto per un salone in grado di accogliere almeno 400 persone. Un intervento da circa 8 miliardi (g. mi.)

COMUNE
Insediata la Conferenza sull'economia cittadina

Seduta di insediamento ieri della «Conferenza economica comunale», nuovo organo consultivo voluto dal sindaco Giovenale Bottini. Ne fanno parte tutte le categorie produttive. Nel prossimo incontro sarà preso in esame il tema della sicurezza. (g. mi.)

SCUOLA
Per l'educazione stradale lezioni all'«Asquasciati»

L'educazione stradale approda alla materna «Asquasciati». Il progetto è maturato a Villa Ormond nel corso della mostra dei lavori degli scolari. Le lezioni saranno tenute da vigili urbani. (m. c.)

ARMA
Ecco la nuova casa riposo dotata di 80 posti letto

Sarà inaugurata venerdì la «Residenza Le Palme» di Arma di Taggia. La nuova casa di riposo, in via Sauro, conta ottanta posti letto. Di questi metà sono destinati a «residenza protetta» e il resto ai privati (m. c.)

LAVORO
L'Asl cerca due ausiliari Sei assunzioni nei Comuni

Otto assunzioni saranno perfezionate domani (ore 8.30-12) nell'Ufficio del lavoro di via Agosti 245. Riguardano due ausiliari per l'Asl, tre muratori e un fabbro per il Comune di Sanremo e due operai per quello di S. Stefano al Mare. (m. c.)

Sandiano è vicepresidente degli «Autocisternisti»

Il sanremese Secondo Sandiano è stato eletto vice-presidente della Caf (autocisternisti Fossanesi) che opera insieme alla Cae (autotrasportatori europei). L'investitura è avvenuta a Cuneo. (m. c.)

MANIFESTAZIONE
Il «Teatro della cioccolata» per i bimbi del «Corradi»

Festeggeranno l'arrivo dell'estate con il «Teatro della cioccolata». Succederà venerdì pomeriggio ai bambini dell'Istituto Corradi nella sede centrale di via Martiri. (m. c.)

LAVORI
Scolmatore del San Romolo il progetto ora è pronto

E' pronto il progetto definitivo del cosiddetto scolmatore da realizzare sotto corso Mombello e via Feraldi, a Sanremo, per raddoppiare la capacità di deflusso delle acque del torrente San Romolo. L'opera, legata all'emergenza scatenata dall'alluvione del '98, ha già ottenuto dalla Regione un finanziamento di 13,6 miliardi. Dopo il via libera della giunta (forse già oggi) si passerà alla fase esecutiva (m. c.)

VOLONTARIATO
Ultimo appuntamento del corsi di «noiper...»

Ultima lezione giovedì del corso di volontariato organizzato da «noiper...». Nella sede di via Morardo 7, alle 21, il dott. Riccardo Battaglia parlerà sul tema «Volontariato: le ragioni di una scelta». (m. c.)

Arriva Francesco Pescetto e Danilo Ceccarelli torna a Imperia

La procura è a pieno organico Sei magistrati contro il crimine

SANREMO

Per la prima volta nella storia della giustizia a Sanremo la procura è a pieno organico. Il «pool» di sei magistrati, guidato dal procuratore Mariano Gagliano, è al completo da ieri mattina quando si è insediato Francesco Pescetto, 36 anni, genovese, al suo primo incarico come sostituto procuratore dopo essere stato uditore presso il Palazzo di Giustizia del capoluogo ligure. L'arrivo di Pescetto ha siglato la fine del «part-time» sanremese del pm Danilo Ceccarelli, nella città dei fiori dallo scorso autunno. L'attivo magistrato torna nella sua sede di origine, quella di Imperia. Era stato distaccato a Sanremo in virtù dei problemi logistici matuziani. Il procuratore Gagliano è molto soddisfatto: «Il pieno organico è un fatto straordinario, non ne ero stato testimone neppure quando ero sostituto procuratore a Sanremo. La procura ora ha tutte le carte in regola per lavorare al meglio, per essere sempre più al servizio del cittadino e della giustizia». Gagliano non fa riferimenti espliciti ma le esigenze della magistratura, al momento, sono quelle di riuscire da una parte a «smaltire» l'arretrato dall'altra di dare le giuste risposte alle indagini di polizia giudiziaria che, in una giurisdizione come quella che va da Santo Stefano Mare al confine con la Francia, sono sempre molto attive.

Il pm Ceccarelli torna a Imperia

Francesco Pescetto, uditore a Genova, per qualche tempo è stato vice direttore incaricato di un istituto penitenziario ed è stato anche assistente di procedura penale all'Università degli Studi di Genova, per il professor Ferrua.

Se la procura è a pieno organico lo stesso non si può dire del tribunale. A breve un posto vacante potrebbe essere messo al bando e pare, ma sono solo indiscrezioni, che tra gli interessati figuri un magistrato attualmente nella schiera dei sostituti procuratori. Insomma, per il pianeta-giustizia buone e cattive notizie, con la difficoltà legate alla riforma del giudice unico che, almeno per quanto riguarda il tribunale penale, continua a vedere la fissazione delle udienze a non meno di otto mesi dall'udienza preliminare. Insomma, la «giustizia-sprint» deve ancora essere scoperta. (g. ga.)

CAVALLO FUGGE SULLA FERROVIA

Bloccata per mezz'ora la Genova-Ventimiglia

Un cavallo imbizzarrito sui binari tra Sanremo e Arma di Taggia ha portato al blocco temporaneo della linea Genova-Ventimiglia domenica pomeriggio. L'animale, già passato al centro di curiosi incidenti legati a scorribande sull'Aurelia (nella foto di Gatti), è stato domato dall'intervento delle pattuglie della polizia ferroviaria e della Guardia di Finanza. Gli agenti hanno rintracciato il proprietario. A suo carico, per il regolamento ferroviario, è prevista un'ammenda minima di sette mila lire alla quale si va ad aggiungere il «bonus» relativo ai 25 minuti di ritardo fatti accumulare sulla linea, pari ad un importo che si aggirerebbe intorno ai due milioni e mezzo. (g. ga.)

SULLA STRADA PER VEREZZO

In moto contro un'auto: è grave

Trauma cranico, caviglia rotta, tagli a un polso. Ma poteva andare peggio a Fabio Nardini, anni, sanremese, che, con la sua potente moto, è finito contro un'auto. L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 10 in via Duca degli Abruzzi dopo i piloni dell'autostrada. Un'ambulanza della Croce rossa ha soccorso il giovane per trasportarlo all'ospedale. Alla ricostruzione della dinamica dell'incidente sta lavorando la Polizia urbana. (m. c.)

Diretti in Germania, non mangiavano da quattro giorni

Curdi stremati dalla fame soccorsi in centro dai vigili

SANREMO

Li hanno trovati sfiniti e in un grave stato di denutrizione. Sono quattro curdi che giravagavano disperati in corso Imperatrice e, quando hanno visto gli agenti di polizia municipale, sono spaventati in modo persino . erano talmente deboli da non riuscire neppure a tentare la fuga.

E' accaduto in corso Imperatrice. I profughi, che apparivano terrorizzati, hanno detto ai vigili che non mangiavano un pasto regolare da una ventina di giorni. A confermare che quanto dice spondeva al vero erano; decisamente eloquenti, le loro facce smunte e il fisico pelle e . Quando il brigadiere Pierino Oddo e i suoi uomini li hanno fermati sono rimasti impressionati dalle loro precarie condizioni. Ed anche dal racconto di uno di loro: «Quando da noi arrivano le "guardie" prima ci spezzano le gambe e ci tagliano la gola».

Sono stati proprio i vigili urbani a mettere mano al loro portafogli, imitati da alcuni passanti e persino da alcuni automobilisti che, incuriositi dal piccolo assembramento, si erano fermati per scendere dalla loro auto. Una colletta spontanea dettata da motivi umanitari. Con il denaro sono stati acquistati alcuni generi alimentari di prima necessità e consegnati agli stranieri. I curdi hanno ringraziato e, quindi, si ripromessi di riprendere il loro viaggio della speranza. «Vogliamo - hanno spiegato - raggiungere la Germania».

Resta mistero i curdi nel loro girovagare nel Mediterraneo e in Italia siano giunti a Sanremo. (m. c.)

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA

Il responsabile Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 in data 13 marzo 1997, esecutiva ai sensi di Legge, con cui è stato adottato il Piano Particolareggiato iniziativa pubblica per Zona "D - Aree di lavoro".
Vista la nota della Provincia di Savona - Settore Urbanistica - datata 22/4/1999 Prot. n. 25520, la presa d'atto dell'adeguamento da parte del Comune di Borghetto Santo Spirito alle osservazioni precedentemente formulate ai sensi dell'art. 4 - 5° comma Legge Regionale n. 24/1997, giusto parere espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con Voto n. 427 nella seduta del 21/4/1999, condizionando l'attuazione dello Strumento Urbanistico Attuativo all'esito positivo della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.).
Vista la Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 1023 del 14/9/1999, che ha stabilito di non assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Zona D - Aree di Lavoro" del Comune di Borghetto Santo Spirito, sotto l'osservanza di pre.
Vista la successiva Deliberazione della Giunta Regione Liguria nr. 1836 del 1/3/00, che ha valutato le integrazioni presentate dal Comune di Borghetto Santo Spirito rispondenti alle prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1023 del 14/9/1999, sopra indicata;
Rende noto che con decorrenza 24 maggio 2000 i provvedimenti di approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per la Zona "D - Aree di lavoro", unitamente ai relativi grafici e normativi, rimarranno depositati, a permanente e libera visione pubblico presso la Segreteria Comunale, per tutta la durata di validità del Piano Particolareggiato.
Dalla Residenza Municipale, li
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to geom. Giancarlo Sattone

DI SANREMO
Il Dirigente del settore tecnico rende noto che le leggi regionali 6 luglio 1998 n. 24 e 3 settembre 1999 n. 36 Vigilanza sulle costruzioni in zone sismiche) e la Legge n. 1 del 16 gennaio 2000 (Testo unico sull'edilizia) impongono a tutti gli interessati di presentare preventivamente alla Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 24 maggio 2000 i seguenti provvedimenti comunali:
Deliberazione C.C. n. 25 del 14 settembre 2000 esecutiva di approvazione del progetto preliminare relativo ai lavori di realizzazione della strada di collegamento tra Via Bianchette e la Strada Provinciale per Ceriana.
Detti atti rimarranno depositati presso la segreteria del periodo di deposito e quindi fino al 23 giugno 2000 compreso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte di proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detti strumenti urbanistici ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Sanremo, 15.5.2000.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
dott. Alessandro Salvi
IL DELEGATO DEL SETTORE LL.PP.
ing. Gian Paolo Truochi

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Alberi, 10
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.296.208

Soddisfazione per la diretta su Retequattro con cinquemila persone

Ventimiglia, un giorno in tivù

Protagonista alla Domenica del Villaggio

Daniela Borghi

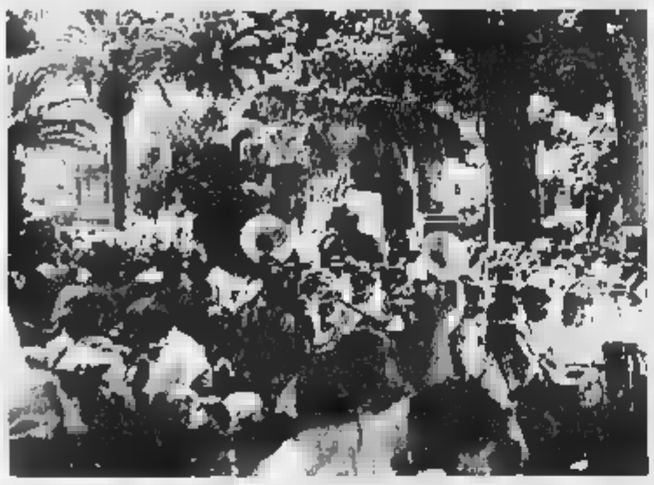
VENTIMIGLIA

La città di confine è stata in vetrina, per una mattina, su Retequattro, in occasione de «La domenica del villaggio». «Siamo molto soddisfatti per il riscontro dell'importante passaggio televisivo - commenta il sindaco Giorgio Valfrè - E almeno cinquemila persone hanno accolto l'evento con entusiasmo, e sono accorse nel centro storico».

Dalle 9,30 a mezzogiorno e mezzo il borgo medievale ha ospitato la troupe di Mediaset guidata dal presentatore Davide Mengacci, affiancato dalla graziosa Mara Carfagna. «Le riprese sono state "ad hoc" per tutti i luoghi culturali e turistici che volevamo fossero evidenziati», continua il primo cittadino.

Il collegamento è incominciato con le immagini dalla scalinata del convento delle ex canonichesse lateranensi piena di fiori e con la partecipazione della banda cittadina, che si è esibita nella piazza della Cattedrale. Poi è stata presentata una composizione floreale predisposta dalla Art-flor, seguita da una colazione con dolci locali, sempre ai piedi della scalinata.

La messa, arricchita dal Coro polifonico Città di Ventimiglia, è stata trasmessa dalla Cattedrale. Sul belvedere, con il sottofondo del piano di Reddy Bobbio, si è parlato delle origini del nome di Ventimiglia, si sono esibiti i balestrieri e sono stati presentati i coltelli artigianali, le sculture con ferro riciclato, la disciplina del Ju-jitsu, la rotellistica ventimigliese e la Battaglia di fiori, con la dimostrazione di una infiorata a mosaico. Sempre da qui si è parlato di gastronomia locale. Tra i servizi registrati non potevano mancare quelli sul teatro romano e sui giardini Hanbury.



Nella trasmissione televisiva si è parlato anche della Battaglia dei Fiori

Il caso a Camporosso

Cacciato di casa a novant'anni Ora vive in albergo

CAMPOROSSO. Butta fuori di casa l'ex medico di 91 anni che doveva accudire nell'appartamento acquistato da lui. Una donna di 54 anni è stata denunciata dalla polizia per circonvenzione di incapace e omessa assistenza. La donna ha detto di non poterlo più accudire per problemi di salute, comunque non gravi. L'anziano è stato alloggiato in un albergo. I poliziotti hanno contattato i parenti più vicini, alcuni nipoti, che però non hanno voluto occuparsi dello zio. **[d.bo.]**

Colpo a Bordighera

Presa di mira da scippatori in automobile

BORDIGHERA. Una sessantaquattrenne di Bordighera è stata scippata l'altro giorno in via Manzoni, da due persone che viaggiavano a bordo di una Fiat Panda. Furto in discoteca, invece, l'altra notte: i carabinieri hanno arrestato l'autore, il milanese Massimo Ghirardi, 39 anni. Il giovane aveva approfittato dell'assenza di una trentacinquenne che era andata a ballare lasciando la borsa su un divanetto. I militari lo hanno fermato mentre rovistava nella borsetta. **[d.bo.]**

La polemica

«Ma i garofani erano di Napoli»

VENTIMIGLIA. «Ma quali fiori della nostra Riviera: i garofani inquadrati nel corso della trasmissione sono napoletani». E' la protesta di una floricoltrice di Ventimiglia: «Coltivo garofani, e in questo periodo c'è una grande produzione, ma per il programma sono stati ordinati fiori dalla Campania. Oltretutto, sono stati poi spacciati per garofani della nostra zona, quando invece sono "porcherie" se confrontati alla qualità dei nostri prodotti».

La floricoltrice parla a nome dei colleghi della provincia: «Siamo molto arrabbiati perchè abbiamo molta difficoltà a vendere la nostra merce: anche nella zona preferiscono rivolgersi altrove, pensando di risparmiare ma, alla fine, non è così. Fanno arrivare molta roba dall'estero, da Napoli, dalla Sicilia, dalla Toscana. Per quattromila garofani potevano benissimo interpellarci».

L'operatrice del settore spiega che i garofani acquistati a Napoli costano la metà di quelli liguri: «Ma poi, con il trasporto e altri costi, il prezzo raggiunge il doppio, con la differenza che i nostri garofani sono di tutt'altra qualità». Lo stesso discorso vale per gli altri fiori, come le rose. **[d.bo.]**

Bordighera, erano stati «assunti» da un marito geloso

Si improvvisano detective finiscono in commissariato

BORDIGHERA

Si erano improvvisati «007» per conto di un marito geloso, ma sono stati «beccati» dalla polizia di Ventimiglia e denunciati per «abuso di attività investigativa». A mettere gli agenti sulle tracce dei due uomini sono stati gli abitanti della residenziale di via Cesare Augusto, insospettiti dalla loro costante presenza: sembrava che stessero tenendo d'occhio qualcuno. Ed era proprio così. I facoltosi commercianti e gli uomini d'affari che abitano nella via hanno dato l'allarme ai poliziotti, che hanno subito avviato le indagini temendo che potesse trattarsi di malviventi a perpetrare qualche rapina o, addirittura, qualche sequestro di persona.

Gli agenti della sezione anticrimine e delle Volanti hanno predisposto servizi in abiti civili, appostandosi nella zona e spiando gli «spioni». L'altro pomeriggio i due sono stati bloccati: Z.S., 24 anni, di Vallebona e B.G. 67 anni, di Sanremo, sono stati trovati in possesso di teleobiettivi, binocoli, generi di conforto vari, pane e acqua, nonchè di vari appunti, riguardanti sicuramente i movimenti di una persona. Ai poliziotti hanno detto di essere lì per la prima volta e di essersi appartati per mangiare un panino all'ombra di un albero. Questo ha insospettito ancora di più gli inquirenti, che hanno accompagnato i due in commissariato per un controllo più accurato. Messi alle strette, hanno ammesso che da circa un mese sostavano nella zona con l'incarico di sorvegliare una donna, incarico a loro dato dal marito che dubitava della fedeltà della moglie. Gli investigatori non autorizzati, pagati dal marito insicuro, con la loro attività hanno tenuto in ansia diversi abitanti della zona. **[d.bo.]**

MOTIVI [illegible]

VENTIMIGLIA

Merci contraffatte, nei guai un marocchino

I vigili di Ventimiglia hanno fatto 11 sequestri di merce con il marchio contraffatto, recuperando pezzi tra orologi, borse, maglie. Denunciato un marocchino.

Truffa a due anziane: giovane smascherato

Un trentenne di Ventimiglia, ottenuta la delega per il prelievo di denaro dal conto di due sorelle ottantenni, le ha lasciate a secco. E' stato denunciato su segnalazione del direttore della banca.

SAN

Un la rassegna «Rose in esposizione»

A San Biagio si è conclusa la rassegna «Rose in esposizione», per ibridatori e coltivatori. E la Sala polivalente ha ospitato il convegno «La rosa e il suo consumo nel mondo». Nella foto il sindaco Maccario, Dino Croesi e il vescovo Barabino mentre visitano il salone.

VENTIMIGLIA

Carta di credito rubata, denunciati tre francesi

Tre giovani di Nizza sono stati fermati a Ventimiglia dopo che avevano fatto acquisti in negozi del centro, usando una carta di credito rubata. Denunciati dai vigili. **[d. bo.]**

agenzia turistica cuneese
valli alpine e città d'arte
ATL Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale

Per Informazioni: tel. 0171/690217 - Fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - atl@cuneotourism.com

IL SISTEMA FIERISTICO CUNEESE

"La Fiera di MaggioFormaggio a Moretta è il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà non una singola iniziativa di volta in volta, ma un intero percorso enogastronomico unico in Italia.
Pensare e realizzare iniziative locali con spirito campanilistico è ormai un fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizzare la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, intorno al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.
Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, del fungo, del miele) che inducono il visitatore ed il turista a percorrere le vallate, a visitare paesi e città, a conoscere prodotti e produttori.
Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto e stanno facendo le Langhe per il vino e il tartufo; la provincia è una e insieme deve presentarsi ed operare.
Non ci sono soluzioni di continuità: l'inverno con lo sci e l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento tra le fiere di primavera e quelle d'autunno.
Lì è in autunno che il marrone a Cuneo, il porro a Cervere, il fagiolo a Centallo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il Cappone a Morozzo, il Tartufo ad Alba costituiranno un circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana meta da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.
Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno la curiosità per i salumi che avranno la loro ora a Saluzzo e Savigliano.
Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, di Castellar e di Lagnasco, l'Abbazia di Staffarda ed il Santuario di Vicoforte, la Chiesa di Elva e quella di Bastia.
Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, noi siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
PRESIDENTE A.T.L. CUNEO

MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice il Direttore dell'A.T.L. Dott. Paolo Bongiovanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati e ci consegna lo strumento per valorizzare le nostre produzioni tipiche e mettere in contatto produttori e consumatori.
A Moretta, dal 26 al 28 maggio sono di scena i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salumi, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori; l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".
Prosegue il Vice Presidente geom. Edue Magnano: "Le Fiere sono una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.
La condizione però perchè esse diventino un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate come un unico sistema capace di offrire almeno una ventina di appuntamenti con il territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.
I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti noi dobbiamo prendere con piacere coscienza.

APPUNTAMENTI DEL 2000

- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4° e 5° domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2° domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4° SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEL: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto e 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre e 1° ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GARESSIO - 1ª domenica di ottobre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1° di novembre
- MOSTRA MERCATOE E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1° settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2° giovedì antecedente il Natale.

Ascoltata la fidanzata del presunto killer. La lite è degenerata per una vicenda di droga

Albenga, ha un nome l'assassino di L'Abid

E' un tossicodipendente che conosceva il tunisino

Romano Strizioli
ALBENGA

Nessun passo in avanti nelle indagini per dare volto ed un nome all'assassino del trentenne, Mohamed L'Abidi, tunisino, ucciso con un violento calcio che ha colpito alla gola sabato pomeriggio, nei giardini di piazza del Popolo, alla presenza di centinaia di persone (era in corso un concerto degli Evangelisti). Immediatamente dopo il colpo mortale, l'uomo ha perso conoscenza. E' stramazzato a terra con gli occhi rivolti all'insù. Probabilmente una emorragia interna ha determinato il coma che lo ha poi portato alla morte venti ore dopo il ricovero al Santa Corona.

Le versioni sull'accaduto sono due. Secondo la prima un complimento casuale fatto da Mohamed L'Abidi ad una ragazza scatenava la reazione del fidanzato che faceva scattare la violenza quasi a freddo, dopo che già si era allontanato di qualche decina di metri. Il colpo sarebbe stato uno solo.

La seconda versione, invece, viene accreditata soprattutto da chi vive a contatto con la realtà di piazza del Popolo che, da auspicato salotto degli albenganesi, continua ad essere un centro di smistamento di droga. In base a questa ricostruzione vittima ed assassino si conoscevano ed avevano contrasti causati dallo spaccio. Non si è trattato solo di un calcio quasi a freddo. Prima che la vittima fosse messa ko, c'è stata una colluttazione a cui hanno preso parte più persone, durante la quale la «compagna» dell'aggressore è stata raggiunta da due calci che l'hanno costretta ad una medicazione presso il vicino pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. Se così fosse, i carabinieri, tramite la donna, dovrebbero conoscere l'uomo che pare per ora imputato di assassinio preterintenzionale. Probabilmente l'assassino si è reso latitante, dopo essersi reso conto della gravità della sua aggressione.

La vicenda ha creato momenti di tensione fra la comunità degli extracomunitari. Una tensione che i molti riferiscono essere stata palpabile, nella notte fra sabato e domenica, nelle vie del centro storico, a pochi metri dal luogo del pestaggio.

E' comunque da escludersi l'ipotesi del delitto a sfondo razziale. Il fattaccio è quindi da addebitarsi ai traffici illeciti che si svolgono fra le panchine e le palme.

Non si esclude anche che il colpevole della morte di Mohamed L'Abidi possa costituirsi nelle prossime ore, sentendosi ormai individuato.

Le indagini coordinate dal tenente Giuseppe Di Fonzo sono condotte a ritmo serrato. Decine infatti le persone (testimoni e anche sospettati) sentite nella caserma dei carabinieri di via Massone. Gli investigatori mantengono sull'intera vicenda il riserbo.

Resta la storia amara di un uomo di 30 anni che aveva lasciato la sua terra con la speranza di trovare da vivere in Italia e che invece, caduto nel giro della delinquenza, ritorna in Tunisia in una bara pagata dai suoi conterranei con una colletta.

Piazza del Popolo nonostante i recenti lavori di ristrutturazione che dovevano trasformarla nel salotto buono di Albenga è rimasta una delle principali centrali di smistamento e spaccio di droga dell'intero ponente ligure

UNO SCONTRO TRA BANDE RIVALI

«Finchè si uccidono tra di loro»: è il commento agghiacciante e diffuso che da ieri circola ad Albenga. Non è la prima volta. Le parole erano risuonate due anni fa quando un tunisino aveva accoltellato, uccidendolo, un algerino nell'ex oleificio di via Raffaello, erano già risuonate lo scorso anno quando in una rissa un algerino era stato ucciso da un connazionale. Ma dietro ad un pericoloso seme di razzismo che cresce (dimenticando le centinaia di immigrati che contribuiscono allo sviluppo economico delle aziende agricole della Piana) non si vedono segnali di integrazione o piani per meglio conoscere la realtà dell'immigrazione che ormai, da dieci anni, interessa il ponente. Si chiedono aumenti di organico (che non arrivano) per i carabinieri e si precettano i Vigili urbani nel tentativo di intensificare i controlli sul territorio. E nel frattempo gli immigrati onesti, la maggior parte, vive in un regime di emarginazione e sospetto mentre quelli violenti si spartiscono il territorio e il mercato della droga gestito, dall'alto, dalle organizzazioni italiane. E la lite sfociata in assassinio in piazza del Popolo può essere anche dettata da uno scontro tra bande. [s. p.]

L'assessore: «Pochi gli evasori accertati, si tratta soprattutto di errori»

Loano, un miliardo dal recupero Ici

Nelle casse gli arretrati dell'imposta comunale

LOANO

Un miliardo. E' quanto ha recuperato, con un totale di 1900 accertamenti, il Comune per gli «arretrati» dell'Ici. Sono stati convocati 3300 contribuenti. In «soli» 18 casi si sono verificati ricorsi alla commissione tributaria. Oggi, alle 16,30, Consiglio comunale. All'ordine del giorno la relazione del Difensore civico, la interpellanze del consigliere Strada, il Piano del traffico.

Spiega l'assessore alle finanze Remo Zaccaria: «Le cifre confermano che i loanesi non sono evasori. Gli accertamenti sono dovuti ad errori catastali, errate metrature o a cambi di normative. Siamo stati i primi a partire con questo lavoro nel '98. Ci ha permesso di mettere ordine nella anagrafe tributaria e di avviare un nuovo rapporto Comune-cittadino» [a. r.]

CAMBIAMENTI SOTTO L'OMBRELLONE

Uno stabilimento balneare venduto per un miliardo e 300 milioni: è il record che si sta per stabilire ad Alassio dove un bagno marino tra i più esclusivi e storici sta per passare la mano. Ufficialmente non si tratta di una vendita (le concessioni non si possono vendere) ma di un subentro come ne avvengono tanti ad ogni stagione balneare. A stupire è la cifra concordata. Lo stesso stabilimento, meno di sei anni fa, era stato ceduto a poco meno di quattrocento milioni e già allora la cifra sembrava elevata. A vendere l'impresa turistica sulla spiaggia è un albergatore alassino mentre l'acquirente è un ex artigiano. La notizia della vendita sta mettendo a subbuglio i bagnini di Alassio. «Non entriamo nel merito della vicenda ma è evidente che una cifra simile rischia di far saltare tutti gli equilibri. Qualcuno penserà che i titolari degli stabilimenti balneari hanno in mano miniere d'oro e redditi da scricchi mentre invece la realtà non è così. Per essere competitivi e offrire servizi ai clienti bisogna investire ogni anno e i margini di guadagno sono sempre più risicati», spiegano due dei bagnini «storici» a patto della garanzia dell'anonimato. [s. p.]

Loano, elogio al sindaco

Bonsi a Canale 5: «Ho scelto la Riviera grazie a Cenere»

BOISSANO. Gianfranco Funari, tornato in televisione a «Tu per tu», ha spiegato perchè ha scelto la Liguria per vivere. Merito, ha detto ieri il conduttore, di Francesco Cenere, oggi sindaco di Loano ma all'epoca primo cittadino a Boissano.

«Per convincermi ad acquistare la casa che attualmente abito a Boissano Cenere mi prese sotto braccio e mi portò all'uscita della scuola: "Vede che visi bianchi e rossi che hanno i bambini?", mi chiese. E aggiunse: "Quando torna a Milano provi andare all'uscita di una scuola". Andai qualche giorno dopo e capii la differenza». Ha raccontato ieri in diretta su Canale 5 il popolare conduttore televisivo romano. [a. r.]

Polemica ad Albenga

Lertora ricoverato dopo l'assemblea dei vigili urbani

ALBENGA. Eugenio Lertora, 56 anni, comandante dei vigili urbani di Albenga e da giovedì pomeriggio ricoverato nel reparto di Medicina 1 del Santa Maria di Misericordia per problemi legati alla pressione. Nella tarda mattinata di giovedì, dopo una movimentata riunione sindacale promossa per discutere l'ordinanza del sindaco Angelo Viveri che ha precettato i 33 vigili in servizio rivoluzionando gli orari, Lertora ha accusato un malessere.

I medici che lo hanno visitato ne hanno consigliato il ricovero in ospedale per esami ed accertamenti. Lertora, da trent'anni in servizio ad Albenga, ha già annunciato il suo pensionamento previsto per il prossimo ottobre. [m. br.]

ZUCCARELLO
Scontro frontale sulla 582 Ferito un motociclista

Scontro frontale fra una moto ed un'auto lungo i tornanti che portano al valico di san Bernardino di Garessio. Fortunatamente i coinvolti se la caveranno con prognosi di alcuni giorni. Ma l'episodio, causato dalla ristrettezza della strada, ripone con forza il problema della statale 582 che in alcuni tratti ha strettoie inferiori ai cinque metri [r. sr.]

ALBENGA
Furti sulle spiagge ai danni dei turisti

Furti con destrezza ai danni dei primi bagnanti. Frotte di giovani inoccupati sostano sulla passeggiata centrale a pochi metri dalla spiaggia, pronti a sfilare dalle borsette il telefonino. Come è capitato ieri mattina ad una turista torinese, che stava prendendo il sole, con accanto la borsa, da cui è stato sfilato il telefono cellulare [r. sr.]

FINALE L.
Incontro in sala Gallesio sui rapporti genitori-figli

Per il secondo ciclo di conferenze sul rapporto tra adulti e ragazzi organizzati dall'istituto Migliorini questa sera in sala Gallesio incontro sul tema: «I luoghi dell'adolescenza, il corpo, gli affetti». Parlerà la dottoressa Graziella Cavanna. [a. r.]

ALASSIO
Una raccolta benefica per aiutare il Camerun

Il «Circolo Arci Brixton», in collaborazione con la dottoressa Lucilla Macario, ha lanciato una raccolta benefica per aiutare la popolazione di Bimenguè in Camerun. Si può contribuire con un versamento sul c/c n.13207440185 presso il Banco di Chiavari [m. br.]

Preparate i martelli.

Offerta fino al 31 Maggio '00

Battete il ferro finché è caldo: **fino a 3.000.000 in meno** per entrare nel magico mondo Micra.

Chi aspettava di entrare nel mondo Micra deve battere il ferro vecchio. Se avete un'auto da rottamare dovete prenderla subito a martellate per salire su una Micra nuova fiammante. Vi aspettiamo nella nostra Concessionaria con Micra 998, 1300, diesel e Micramatic per darvi la soddisfazione di un'auto che ha fatto innamorare tutti. Chiedete a chi una Micra ce l'ha già.

Su Micra 3 anni a 100.000 km di garanzia.

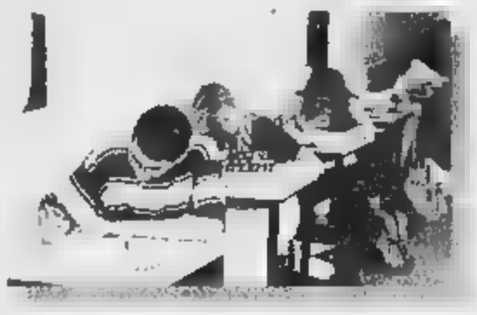
Micra può essere vostra a partire da lire 144.000 al mese* con proposta Nissan.

*Esempio su Micra 998 3 p. Junior lire 14.400.000 con rottamazione. Anticipo lire 4.644.000, 24 rate mensili da lire 144.000, versamento finale / valore minimo garantito lire 7.920.000. TAN 7,75% TAEG 9,79%

NISSCOM - SANREMO • Via Armea, 94 • Tel. 0184.515050
- IMPERIA • Via Nazionale, 70 • Tel. 0183.273000

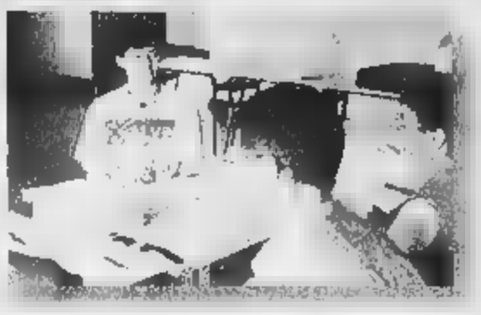
www.nissan.it NISSAN

VERSO IL 21 GIUGNO



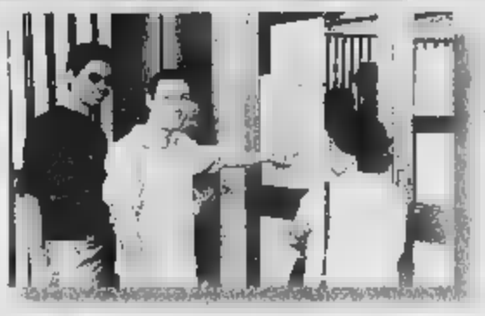
I CANDIDATI

I candidati agli esami che [illegible] il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) [illegible] 458.301, [illegible] cui 45.568 delle scuole non statali. [illegible] '99 erano [illegible] 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, [illegible]' meno il classico, [illegible] scientifico e il magistrale.



LE COMMISSIONI

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista una per ogni classe (35 candidati).



I [illegible]

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per tre settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran [illegible]ero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della [illegible] maturità» non [illegible] solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e [illegible] «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia sono previsti fino a venerdì 26 [illegible] «Pininfarina» di Moncalieri, [illegible] «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» [illegible] Torino, [illegible] «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» [illegible] Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum su Stampa Web (www.lastampa.it): [illegible] domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tol[illegible]

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e [illegible] confronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari" : perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti siano coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole essere un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e [illegible]mministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, [illegible] tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

* Provveditore agli Studi di Torino

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca e di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, come esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per [illegible] contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori; a discrezione del preside o compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezion[illegible] e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancato da un opportuno commento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca e il progetto devono essere individuali o possono derivare anche da un lavoro di un gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo: in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare [illegible] parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve [illegible] presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentar[illegible] la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che [illegible] lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche se potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato [illegible] soffitta il tema come unica modalità di svolgimento della prova di italiano [illegible] ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che [illegible]sa si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta [illegible] forma sintetica utilizzando [illegible] corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare [illegible] [illegible] argomento sotto forma di articolo [illegible] giornale. Può utilizzare la stessa documentazione, cambiando il taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale [illegible] corredata da dati e materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie [illegible] corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia [illegible] attualità o di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per [illegible] svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino [illegible] che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazi[illegible] didattica del singolo docente [illegible] attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: in tali ambiti [illegible] collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto.

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della [illegible] prova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra [illegible] più antiche d'Europa per i suoi sei secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva di [illegible] lavoro, [illegible] gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi [illegible] e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono [illegible] rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e alle sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo [illegible] migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di [illegible]. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti [illegible] quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea e [illegible] esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è [illegible] promuovere "uno spazio universitario comune" [illegible] cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi [illegible] armonizzati.
L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà [illegible] oggi un ateneo di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1600 fra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, 34 [illegible] [illegible] diploma universitario, [illegible] scuole di specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici [illegible] possibile consultare il [illegible] www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
[illegible]. 011.6708670 - Fax 011 6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
[illegible]. 011 6706156/6165 - Fax 011.6708142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011 6707687 - Fax 011.6707685
E-mail: ravori@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgiarratana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
Tel. 011 8122787/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707680 - Fax 011.6707676
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

[illegible] **veterinaria**
[illegible]. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8178236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: cartosio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.688477 - Fax 011.[illegible]
E-mail: rota@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria [illegible] le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Scuola Universitaria [illegible] in Scienze Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: sms-smoi-amn@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
Tel. 011.6707670-1 - Fax 011.6707675
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreteria Studenti Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti [illegible]. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

Applauditissima la cantante con «Un'avventura», si pensa già alla seconda edizione del raduno

Battisti-days, successo firmato Mietta

Mille spettatori per la serata di gala al Palavela di Diano

Enrico Ferrari

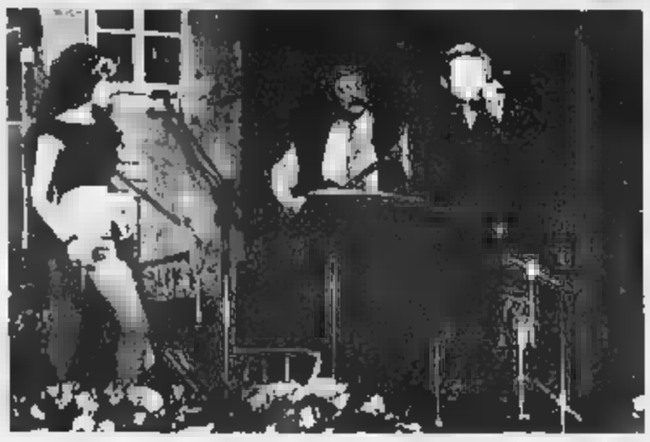
E' stato il pubblico a promuovere a pieni voti le due giornate dedicate da Diano Marina a Lucio Battisti: sabato sera, un Palavela stracolmo ha accolto oltre mille spettatori di tutte le età, mentre domenica almeno [illegible] persone hanno assistito a una [illegible] in musica, a metà fra la jam session e il karaoke. Ora gli organizzatori (Provincia, Comune e Club nazionale dei Battistiani, nato a Imperia lo scorso febbraio) pensano già all'edizione 2001: «Potrebbe essere itinerante in vari centri del Dianese, e anticipata in un periodo in cui di sono meno manifestazioni in concomitanza».

L'[illegible] nella manica è stata indubbiamente la presenza di Mietta. La cantante tarantina, in giacca [illegible] pelle e blue jeans «fioriti», ha riproposto il brano sanremese «Fare l'amore», scritta da Mango e Pasquale Panella, che è stato il paroliere del periodo più ermetico di Battisti. Ma ha anche interpretato una versione dance della notissima «Un'avventura». Prima, però, ha precisato: «N[illegible] ho mai amato le "clonazioni", non ho mai sopportato le persone che cantano imitando qualcuno. [illegible] piacerebbe però che tutti quanti voi intonaste questa "Avventura" fatta a modo mio». Applauditissima, ne ha anche approfittato per presentare il suo brano estivo, «Ancora insieme a te», dal sapore disco.

Nella serata di sabato ci sono poi state piacevoli sorprese. Come la professionalità e il feeling di Ambra Borelli, occhialuta, sorridente, la prima interprete prodotta da Battisti nel lontano '68, che accompagnandosi al piano ha proposto «Io vivrò». Subito dopo ha eseguito un'impeccabile «Il paradi[illegible], il brano che lei [illegible] eseguito per [illegible] con il titolo de «Il paradiso della vita» e che in seguito sarebbe stato portato al successo da Patty Pravo. Sono i casi della musica. A Diano, però, si è presa una rivincita morale.

Da tenere d'occhio anche i genovesi Soul Messengers, ai quali era stato affidato l'ingrato compito [illegible] rompere il ghiaccio: lo hanno fatto [illegible] «Per una lira» (annata '66). Hanno chiuso la serata di gala con versioni soul di «Una donna per amico» e «Dieci ragazze»: contagio[illegible] l'umorismo del cantante Matteo Merli. Vanno inoltre ricordati i «Manic depression», trio che si è ispirato alla Formula 3 nell'interpretazione rockettara di «Questo folle sentimento», mentre la Camerata musicale ligure di Josè Scanu ha accompagnato il cantante imperiese Gianfranco Alpirandi, vice presidente del Club dei Battistiani, in un'insolita versione di «L'appa[illegible] (Battisti-Panella, 1988). Sempre da Imperia arrivava il Coro Voci bianche di S. Giovanni, che si è cimentato in classici [illegible] «Nel cuore, nell'anima».

E' stata un successo anche la giornata di domenica, [illegible] tanti solisti [illegible] gruppi impegnati a ricordare Battisti, mentre il pubblico cantava e faceva [illegible] «ola». Dice Alpirandi: «Fra i più applauditi, il giovane cantautore Andrea Esposito, di Torino, e Irene Colombo di Como».



In alto da sinistra Il Coro Voci bianche di San Giovanni, il chitarrista Josè Scanu con la Camerata musicale ligure e il trio rock Manic Depression. Qui a fianco la cantante Mietta. A destra Gianfranco Alpirandi dei Battistani e la sua band «Verderame»

[FOTOX RICCELLO]

OSCAR RADIO ATTESA PER CARMEN CONSOLI

E ora, si aspetta «Radio Days - Gli Oscar della Radio». Come «Noi lu voi tutti», le due giornate in [illegible] di Lucio Battisti, si tratta di un'iniziativa inserita nel ciclo della Festa di primavera, promossa dalla Provincia. In questo caso, gli appuntamenti [illegible] tre [illegible] tutti a Imperia. Promossi da Rai Radio 2, saranno un tributo a un mezzo di comunicazione che mantiene intatto il suo fascino. Si partirà venerdì alle 17,30, nel Centro polivalente di piazza Duomo, con l'incontro «Lessici di frequenza dell'italiano radiofonico», a cura dell'Accademia della Crusca. Sabato, alle 21, il Cavour accoglierà una serata d'onore presentata da Kay Rush, con Sandro Ciotti, Claudio G. Fava, i Matia Bazar e tanti comici. E lunedì, alle 21,30, il teatro ospita un concerto di Carmen Consoli, in diretta radiofonica. L'ingresso è esclusivamente a invito: presentando il coupon che verrà pubblicato su La Stampa, si potranno ritirare inviti fino all'esaurimento dei posti disponibili. [e. f.]

Per il Frog's due voci, dj al Sortilegio, Tribù Latina ad Andora

Dance e ritmi blues in Riviera

Martedì con ingresso libero al Ballomania

E' un martedì sera con tanta musica dal vivo, dal blues e i brani sudamericani, ma anche appuntamenti con la dance.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia, al Guarana, alla Rock Bank Caffeo, al Mister Michetta, al Caffè Noir e al Ritrovo. Al Caprice il live dei cantautori italiani e il rock melodico inglese e statunitense di Davide Geddo.

ALASSIO Musica al Cabaret. Dancing al pomerig[illegible] al Vip. Discopub Cafè Blues. Musica e gastronomia mediterranea all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latino-americani, co[illegible] scuola di ballo di Pablo e c. co[illegible] la «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore.

SAN BARTOLOMEO Il Barock cafè di via Lungofiume si propone come connubio tra discoteca e pub, co[illegible] dj e animazione di ballerini.

DIANO MARINA Anche il martedì sera si balla al Sortilegio di via Mortula, all'insegna degli ultimi successi dance. Freccette elettroniche in un ambiente che ricorda un ritrovo anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli. In via Battisti, c'è un nuovo punto di riferimento per i giovani: The Old Fisherman, aperto dalle 17,30 alle 4, con arredo in stile «old irish».

[illegible] Al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia, continua il ciclo «Wanna blues», organizzato dal chitarrista imperiese Pino Pisciulli. Oggi, alle 22, il bluesman locale si esibirà al fianco di Davide Sciocchetti (chitarra e voce), Max Matis (basso) e Luca Giuffrida (batteria). Il dancing «Ballomania» di via Littardi ha dato il via a una nu[illegible] serie di appuntamenti: ogni martedì, giovedì e venerdì sera c'è l'ingresso gratuito senza obbligo di consumazione. Questa sera ci potrà scatenare nel liscio e nel genere latino-americano in compagnia di un duo che suona dal vivo. Sottofondo musicale, birre e cocktail al bar «Veliero» della Marina di Porto.

ARMA DI TAGGIA Come ogni martedì, il Frog's pub sul lungomare propone l'esibizione del duo «Fuori Tema», formato da Fulvio Rombo e Marco Boeri. In repertorio, brani sudamericani e successi di cantautori famosi come Ivano Fossati. Possibilità di collegarsi con Internet al Mandy's club di via San Giuseppe.

[illegible] Si può mangiare fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, [illegible] musica di sottofondo.

[illegible] Al Cabaret del casino, alle 23, sexy-show con il Crazy Horse di Parigi. Consumazione e spettacolo a 350 franchi, informazioni allo 0037793-163636. Continua l'iniziativa «Primavera dei sapori»: tutti i ristoranti della Sbm, dal Cafe de Paris al Louis XV, propongono [illegible] nuova formula di menù caratterizzato da specialità della stagione.

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	16	4	88
	92	51	48	48	47
CAGLIARI	34	30	73	51	[illegible]
	72	70	66	60	55
FIRENZE	20	[illegible]	36	[illegible]	64
	[illegible]	49	48	[illegible]	41
GENOVA	28	59	24	58	5
	92	65	58	58	54
[illegible]	69	3	85	1	89
	78	65	64	62	62
NAPOLI	4	24	23	73	71
	62	52	51	41	38
PALERMO	83	46	16	72	[illegible]
	84	75	73	57	56
ROMA	11	1	33	6	36
	125	63	61	53	48
TORINO	7	1	21	35	81
	78	65	58	57	48
VENEZIA	21	1	64	45	53
	63	61	54	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

21-10	21-62	21-71	21-67	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-46	21-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane.

Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

68-5	68-25	68-75	74-85	74-45
68-15	68-48	68-46	74-68	74-[illegible]
68-8	68-26	68-38	74-18	74-78
68-16	68-28	68-55	74-65	74-58
68-85	68-45	74-5	74-25	74-75
68-2	68-36	74-15	74-48	74-46
68-18	68-78	74-8	74-26	74-38
68-65	68-58	74-16	74-28	74-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11
79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6
2 combinazioni

L. [illegible] 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 74 - 33 - 51
224 combinazioni - variante = 34 [illegible] - 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] 51978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21

IMPERIA. Tel 0183-293620.
La mia adorabile nemica
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

[illegible] -292745
Il rumore dei muri
Orario 20,40-22,40
Lire 8000

[illegible]
POLITEAMA. Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
CAPITOL [illegible] 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel 0184-261955
Il tempo dell'amore
Ore 20.30-22,30

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel 0184-252672
Oggi riposo

[illegible]
ARISTON Tel 0184-506 060
Da giovedì 18 a martedì [illegible] chiuso per allestimento - Domenica in-
[illegible] Tel 0184-506060
L'ossibuco
Orario (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible] -506 060
Mission to Mars
Orario (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(prima [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Ore 15-30-18.50 **Pokemon**
Ore 20.30-22.30 **Pazzo di te**
Lire 12000-8000
(prima [illegible] spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-[illegible]
South Park (cartoni animati vietati ai minori di anni 14)
Ore [illegible]
Orari 15.30-ult. 22.30
(prima due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TAHARI.
Tel 0184-597822
Rassegna cinema d'estate Nelli Zucchelli
Ritorno umano
Lire 8000

BARRERESE.
Tel 0184-597822
Preferisco il rumore del mare
Orario (indicativo) 15,30-22.30
Lire 12000-8000
(prima dalli spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Non disturbare.
Or 20.45-22.30
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Il gladiatore
Or 19.30-22.30
(nei prefestivi e festivi [illegible] alle 16.30 Lire 10000-6000

[illegible]
AMBRA. Tel 0182-51419
Mission to Mars.
Or 20.30-22.30 (nei festivi anche [illegible] alle 16.30-18.30) Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-60.997
Il gladiatore.
Ore 19.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30)
[illegible] 10.000[illegible].5000

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or 21 Lire 10000-8000-6000

[illegible]
ODEON. Tel 019-692 910
OGGI RIPOSO
Or. 20.30-22.30 Lire[illegible]

«L'ombra dell'imperatore» sarà presentato oggi ai Martedì letterari del casinò

Ferrero racconta Napoleone sconfitto

In un libro la vita di Bonaparte all'Isola d'Elba

SANREMO

Del Napoleone che sbaragliava gli eserciti di tutta Europa, quello che aveva esteso il suo impero dalle «Alpi alle piramidi» e dal «Manzanarre al Reno», si sa tutto o quasi. Meno si conosce di quell'altro sconfitto, costretto all'isola d'Elba dopo la disfatta di Lipsia. Ed è proprio questo Bonaparte solo apparentemente «minore» il protagonista dell'ultimo libro di Ernesto Ferrero, lo stesso che presenta oggi alle 16,30 al casinò, nell'ambito dei Martedì letterari: «"N" (Napoleone Bonaparte) L'ombra dell'Imperatore».

All'Elba Napoleone arrivò nel maggio del 1814. Ad accoglierlo anche un letterato, Martino Acquabona, che diventerà poi il suo bibliotecario. Ferrero, proprio attraverso le testimonianze di Martino, ricostruisce aspetti inediti della personalità del grande corso, offre un ritratto degli uomini fidati, lo spaccato di un'epoca. Il bibliotecario, che aveva sempre odiato l'Imperatore per le centinaia di migliaia di giovani mandati al macello nei campi di battaglia del continente, come altri resta affascinato dalla sua figura. Ma si scuote ripensando ai drammi e ai lutti che ha provocato. E intuisce anche l'ultimo disegno di Napoleone: la fuga dall'isola, il ritorno in Francia per riprendere il potere che gli era stato tolto. Così medita di ucciderlo. Invano. Il corso riuscirà nell'intento, almeno per [illegible] parte, prima che Waterloo [illegible] spazzi dall'Europa e lo confini su un'altra isola, questa volta senza più alcun potere, la triste e lontanissima Sant'Elena.

Napoleone Bonaparte

L'autore sarà presentato da Ito Ruscigni. Ferrero, direttore della Fiera del libro di Torino, è traduttore di Céline e Flaubert. Ha scritto il romanzo «Cervo bianco», il «Dizionario storico dei gerghi italiani», una guida a «Carlo Emilio Gadda» e «Album Calvino», biografia dello scrittore. La sua poliedrica ed eclettica attività è continuata [illegible] la [illegible] di un'antologia critica su Primo Levi e, l'anno scorso, con lo straordinario «Barbablù». [m. c.]

Il successo sul Monza lascia aperto uno spiraglio di speranza

Samp, servono tre vittorie per giocarsi l'ultima carta

Damiano Basso

GENOVA

Non c'è tempo, e neanche voglia, per distendersi e per rallegrarsi. La Sampdoria ha vinto la prima delle sue quattro «finali» ed ha rosicchiato due punti a Atalanta ■ Napoli, ma il quadro generale resta sempre difficile. L'impressione è che molto, forse quasi tutto, potrebbe decidersi domenica prossima al «San Paolo», dove è in programma lo scontro diretto tra Napoli e Brescia. Ci vorrebbe un pareggio, oppure la vittoria dei lombardi. Ma se vincono invece i partenopei, i giochi-promozione per i blucerchiati rischiano davvero di chiudersi definitivamente.

La Sampdoria l'altro ieri ha ritrovato solamente la vittoria, perché il gioco complessivamente è mancato. A questo punto della stagione, però, bisogna badare al sodo, al concreto. Contano i punti, non le diagonali o gli schemi. E' scongiurato intanto l'ipotesi di un nuovo ritiro a Salice Terme. Il presidente Enrico Mantovani, contestato domenica da gran parte della Gradinata Sud (sul risultato di 1-1) questa settimana pare intenzionato a lasciare lavorare la squadra a Bogliasco.

MISTER VENTURA Poco propenso a parlare («i tifosi ci hanno consigliato di lavorare di più e di fare meno chiacchiere... ed hanno ragione»), il tecnico blucerchiato si limita al minimo indispensabile.

Afferma infatti: «Non è facile la partita con il Monza, soprattutto dal punto di vista psicologico. Non può mai essere facile una gara quando sei costretto a vincere. E meno male che ci siamo riusciti, altrimenti non avremmo veramente più nessuna speranza. Tuttavia la necessità di conquistare i tre punti ha finito inevitabilmente con il creare stress e ansie che hanno condizionato la prestazione della squadra. Si vedeva lontano un miglio che anche le cose più facili, ad esempio un passaggio ravvicinato, erano diventate complicate per noi».

L'allenatore della Sampdoria vola con il pensiero: «Vincendo ci siamo lasciati una porta aperta, anche se non so di quali dimensioni. Il campionato di serie B è lungo e difficile, riserva sempre parecchie sorprese, sia in positivo che in negativo. Se riusciremo a vincere le ultime tre partite... potremo anche divertirci».

FLACHI BOMBER E' stato lui l'uomo-partita contro il Monza: «Servivano i tre punti e sono arrivati. E' vero, non abbiamo giocato bene, ma in altre occasioni pur giocando bene avevamo raccolto poco. Certamente mi ha fatto piacere segnare un gol così importante, per un attimo ho temuto che l'arbitro Bazzoli volesse annullare il gol, ma sarebbe stato una grande ingiustizia. Dionigi non ha neanche toccato il pallone e nessuno ha commesso delle irregolarità. Adesso? Adesso niente, abbiamo una sola strada, vincere le ultime tre partite e sperare in qualche risultato favorevole».

In attesa di il proprio destino, la società blucerchiata si sta muovendo sul mercato. Definito l'ingaggio del portiere Fabrizio Casazza, genovese di Piazza Martinez e con un passato addirittura da... ultrà della Gradinata Sud, la Samp sta portando avanti anche altre trattative. Gli ultimi nomi usciti alla ribalta sono quelli di Alessandro Lucarelli, 23 anni, libero del Piacenza (che peraltro era stato contattato anche a gennaio) e del centrocampista Francesco Pedone, 32 anni, che il Venezia ha inserito nella lista dei cedibili.

NOTIZIARIO La Samp riprenderà la preparazione oggi a Bogliasco. Per il prossimo confronto casalingo contro il già retrocesso Savoia rientreranno Castellini e Vasari, che hanno scontato i loro turni di squalifica.

Flachi ha firmato domenica il prezioso gol con cui la Samp ha domato il Monza

Una «prima volta» portafortuna?

Ecco i tre punti esterni per il Genoa di Bolchi

GENOVA

Le vittoria in trasferta tanto attesa è finalmente arrivata. Cosimo Francioso ha firmato le due reti che hanno consentito ai rossoblù di espugnare il campo di un dimesso Savoia, contestato addirittura ■ colpi di mano dai propri sostenitori, ottenuta anche questa soddisfazione morale, il Genoa si avvia con serenità ad affrontare le ultime tre giornate di campionato, a cominciare dalla prossima trasferta di Treviso.

■ tecnico rossoblù è contento: «Ci tenevo proprio a vincere questa benedetta gara lontano da Marassi, anche per dimostrare che la brutta prestazione di Fermo è stata solamente un episodio. La nostra stagione, però, non è ancora finita, dobbiamo onorare fino in fondo questo finale di stagione, dando il mio ogni domenica».

Bolchi si è anche soffermato sulla prova di qualche singolo: «Vorrei fare i complimenti ad Annoni, che ha confermato di essere professionista serio, e a Rossini, un elemento di sicuro affidamento. Stefano ha disputato delle buone gare con me, ma non mi ha sorpreso. Non si viene ingaggiati dall'Inter per caso. Strada? Pietro ha sofferto per il gran caldo e con certe temperature alte devi essere al massimo della condizione fisica, altrimenti è inevitabile accusare dei cali».

Domenica prossima a Treviso ■ prosegue con il "turn-over": «Cambierò ancora qualcosa, ad esempio dovrebbe rientrare Tangorra e poi vediamo come stanno Manfredini ed Anaclerio. Sicuramente non toglierò Francioso. Mino sta vivendo un ottimo periodo ed è in corsa per cedere la classifica dei cannonieri. Lui e Di Michele stanno dando vita proprio ad un bel duello. Nelle prossime giornate cercheremo sicuramente di assisterlo, perché merita di ottenere questa soddisfazione».

DALLA COSTA A sorpresa l'azionista di maggioranza ha affrontato, assieme al figlio Iacopo, la lunga trasferta di Torre Annunziata: «Una bella vittoria, i risultati positivi raccolti da questo gruppo negli ultimi tempi ci consentono di preparare serenit■ futuro. Ho fiducia in De Poli e Castagnini, sono sicuro che allestiranno una squadra competitiva per raggiungere quei traguardi che ■ Genoa ed i suoi tifosi si meritano».

NOTIZIARIO la squadra rossoblù riprende gli allenamenti oggi pomeriggio a Pegli. ■ partenza per il Veneto è stata anticipata a giovedì mattina. Giovedì sera, infatti, è in programma (ore 20) a Mestre l'amichevole contro i "cugini". Da verificare le condizioni di Soviero che ■ Torre Annunziata è uscito nuovamente alla fine del primo tempo a causa del solito problema ad un adduttore.

[dam. bas.]

Oggi l'ippica

Villanova ospita la Corsa Tris

VILLANOVA

Pomeriggio con Tris all'Ippodromo dei Fiori. L'appuntamento alle 19, ultima della riunione che prenderà ■ via alle 15,30. Diciasette i cavalli al via per questo «Premio Agenzia Ippica Albenga», lire 44 milioni, metri 2060.

Detto che molti consigliano di puntare 2-5-10 (anche perchè ci sono dei buoni precedenti nell'impianto villanovese) ecco, per coloro che vogliono analizzare bene la corsa il quadro completo dei partenti: 1) Ut Must (R. Palomba); 2) Villeneu- Mz (And. Orlandi); 3) Unerring (D. Sangermani); 4) Vernago Joy (A. Farolfi); 5) Ungaro d'Alfa (G. Casillo); 6) Stila Op (S. Bechini); 7) Uroomix (G. Di Criscio); ■ Unoqualunque (A. Meneghetti); ■ Toujours (M. Pieve); 10) Tissot Om (G. Mele Jr.); 11) Cos Heat (P.Baldi); 12) Everlasting (G. Carro); 13) Serene Sovereign (A. Pollini); 14) Mikey's Crown (N. Cintura); 15) Beauty Cab (E. Parenti); 16) Unfair Bi (S. D■ Lorenzo); 17) Hasse Leber (A. D'Ettoris).

Nell'attesa della Tris (che sarà trasmessa in diretta da Snai, canale digitale ricevibile dal bouquet Stream) interessante anche il programma delle altre corse, in particolare la sesta, «Premio Mar Rosso», lire ■ milioni e mila, invito, metri 2060. Qui il favorito ■ Uricez (G. Guzzinati) che se la dovrà vedere con Roi Soleil (D. Sangermani) e Utente Wise (M. Fanti). Tornando alla Tris quella odierna sarà soltanto la prima delle tre che l'«Ippodromo dei Fiori» ospiterà nel 2000: le restanti in programma in estate, inserite nel ricco menu di riunioni allestite dalla struttura ingauna.

[g. o.]

www.loewe.it

Loewe
per sensazioni
esclusive.

Solo nei negozi
specializzati.

Con Planus 4681 Z Home Cinema potrete vivere la televisione in una nuova dimensione, su uno schermo di 81 cm nel formato 16:9 ad immagine ampia, con una forte suggestione audio. L'insieme crea un'esperienza che non si può descrivere ■ parole; provatela dal vostro rivenditore di fiducia. Per conoscere il rivenditore Loewe più vicino ■ Voi chiamate ■ numero 010.522.13.51

LOEWE.

La discesa dei biancocelesti dal Cnd provoca una serie di delusioni a catena

Entella, una condanna «ligure»

Drammatica e rocambolesca retrocessione

Puppo e Bottaro a testa bassa, per i due giocatori «di casa» la delusione è totale

Altarese e Fegino verso l'ultima chance

Gli spareggi di Prima categoria potrebbero ancora assegnare un altro posto in Promozione: ecco perché

Il Camogli Golfo Paradiso e il Bolanese salgono in Promozione, per Altarese e Fegino la speranza è riposta ormai solo nel Vado. Infatti, se i rossoblù di Eretta riusciranno a superare prima la Guanzatese, e poi il secondo turno degli spareggi interregionali di Eccellenza, ed accedere al Cnd 2000/2001, allora anche la terza classificata salirà di categoria. Diventa quindi decisiva, perlomeno nell'ottica attuale, la sfida di domenica prossima fra Altarese e Fegino, mentre Bolanese e Camogli potranno brindare in coppia, senza la necessità di «scannarsi» o affrontarsi con il coltello fra i denti.

Confermate comunque le impressioni della vigilia. La Bolanese non è andata subito in Promozione per il semplice fatto che nel suo gruppo, il «D», ha trovato una formazione come la Lavagnese, che poteva già quest'anno lottare per le prime posizioni nel torneo superiore (non a caso i bianconeri levantini domenica hanno vinto il titolo regionale di Prima, battendo l'Alassio).

Qualche perplessità si poteva nutrire sul Camogli, ma l'undici di Picasso ha fugato ogni dubbio vincendo di misura il primo, delicatissimo impegno con l'Altarese, e concedendo il bis domenica sul Fegino. Un 3-0 che non ammette discussioni, anche i genovesi possono portare a parziale scusante il rigore fallito da De Vito sullo 0-0 (bravo Cappelletti ad istituire e respingere) e l'espulsione dopo un'ora di gioco di Olivieri.

Camogli e Bolanese a quota 6, Fegino ed Altarese a 0. Ed ora azzardare un pronostico sull'esito dello scontro per la terza posizione appare almeno azzardato. I genovesi probabilmente sono più forti degli avversari dalla cintola in su, mentre i savonesi di mister Goslino si lasciano preferire in fase difensiva, come conferma la doppia sconfitta, sempre per 1-0.

Occorrerà vedere come Torterolo & C. usciranno, psicologicamente più che fisicamente, dalle due sconfitte iniziali. Intanto domenica prossima rientrerà, dopo aver scontato la giornata di squalifica, Capezio, elemento prezioso per l'attacco giallorosso.

Poi il vantaggio, non indifferente, di poter puntare a due risultati su tre (con il pareggio l'undici di Altare sarebbe terzo, perchè a pari punti con il Fegino dispone di una migliore differenza reti, -2 contro -4 dei genovesi). Tutti «segnali» importanti, sempre sperando nel Vado. [g. s.]

RAPPRESENTATIVE TERZA VINCE LA SPEZIA

Autentica beffa a Sestri Levante per la Rappresentativa di Chiavari del presidente Giuseppe Clerico, che pur avendo concluso al primo posto una migliore differenza reti totale, ha dovuto lasciare la vittoria del Torneo delle Province, disputato nel fine settimana sui campi sestresi del «Sivori» e dell'«Andersen», al Comitato di La Spezia, in virtù degli scontri diretti a tre (le due citate più Imperia, altra formazione che ha concluso con 7 punti, frutto di due vittorie, un pareggio ed una sconfitta). Al quarto posto Genova, ultima Savona.

Al gruppo chiavarese di Seconda, Terza ed Juniores guidato da mister Claudio Maggenta non è bastato uscire alla distanza, quando le altre selezioni iniziavano ad accusare la fatica di quattro impegni in appena due giorni, un autentico tour de force per calciatori che interpretato questo sport puro divertimento: la beffa è arrivata dalla classifica avulsa.

Questi i risultati completi del Torneo delle Province: Savona-Imperia 0-2; Genova-La Spezia 3-0; Imperia-Chiavari 1-1; La Spezia-Savona 2-2; Chiavari-La Spezia 0-1; Savona-Genova 0-0; Genova-Chiavari 1-3; La Spezia-Imperia 1-0; Chiavari-Savona 4-0; Imperia-Genova 1-0. Classifica: 1a La Spezia p. 7 (6 punti nella classifica avulsa); 2a Chiavari 7 (1 punto nella classifica avulsa, miglior differenza reti totale rispetto ad Imperia); 3a Imperia 7 (1); 4a Genova 4; 5a Savona 2. [g. s.]

Danilo Sanguineti

L'Entella, beffata ancora una volta, retrocede nella maniera più incredibile possibile. A Verbania credeva di dover conquistare tre punti, invece gliene sarebbe bastato uno, e ne ha raccolto... nessuno, travolta da una squadra locale spinta da propositi bellicosi perché in animo di conquistare un «importantissimo» quinto posto.

L'Entella assieme alla Novese ha raggiunto Atletico Elmas e Arzachena in Eccellenza. La frana dei biancocelesti colpisce indirettamente Finale, Bragno, Altarese e Fegino. A questo punto il Bragno che ha vinto lo spareggio fra le terze di Promozione non ha più alcuna chance di salire. Il Finale invece conserva una speranziella, ha perso lo spareggio tra le seconde (Casellese promossa in Eccellenza), punta tutto sul Vado che ha perso la semifinale di andata dei playoff ma con un risultato (2-1 dalla Guanzatese) che rende interessante il ritorno al Chittolina domenica prossima.

Se il Vado elimina i lombardi e poi ripete l'impresa nella finale con una squadra piemontese sale nel Cnd e fa recuperare un posto alle squadre del Ponente. L'effetto a catena si propagherebbe anche in Prima. Vado nel Cnd e Finale in Eccellenza portano a un posto in più in Promozione: verrebbe assegnato alla squadra terza classificata negli spareggi tra le seconde della Prima, dato che i 2 posti sicuri sono stati già assegnati (Camogli e Bolanese hanno 6 punti mentre Altarese e Fegino sono al palo).

Domenica prossima ci sarà lo scontro diretto e se l'Altarese riuscirà a battere il Fegino si metterà anch'essa ad attendere le imprese del Vado. L'Entella voleva restare nel Cnd per mille motivi, soprattutto economici (la società in Eccellenza rischia lo sfascio); il milleunesimo era la possibilità di essere inserita in un girone con tanti derby, tutti stuzzicanti: Sanremese retrocessa dalla C2; forse l'Imperia; il Savona che sale dall'Eccellenza, forse il Vado, e la Sestrese che non è riuscita a fare il gran salto.

Niente di tutto questo per i biancocelesti che si interrogano sulle decisioni di un Ciancilla che stenta a riprendersi dopo la bastonata di Verbania: aveva cancato la squadra, aveva spremuto le ultime risorse economiche per portarla al ritiro ad Arona, si ritrova con un pugno di mosche al termine di una stagione in cui ha cambiato 5 allenatori e meno di 40 giocatori. I contatti con i gruppi genovesi (l'EcoGe e lo stesso clan del presidente della sestrese Claudio Gazzo) sono interrotti, un conto presentare la squadra nel Cnd, altro tentare di trovar l'accordo in una categoria piuttosto deprezzata come l'Eccellenza.

Ma il Vado può crederci ancora

L'1-2 di Guanzate lascia aperta la porta alla speranza rossoblù

Fornasieri

VADO LIGURE

E' valsa davvero la pena, di sobbarcarsi 5 ore di pullman per vedere la prima sfida tra Guanzatese e Vado. Una partita che ha riconciliato con il calcio dilettanti formato Eccellenza, che di solito non offre spettacoli di questo spessore, soprattutto nel girone ligure. Il punteggio, 2-1 per i lombardi, è ineccepibile, l'attacco comasco fa paura ma i «resti» del Vado hanno retto bene, con un Cancellara in formato saracinesca autore di almeno tre interventi decisivi.

Oltre all'autore del gol (Cattardico) che tiene aperte le speranze di superare il turno, vanno anche sottolineate le prove di Schipani e Ranieri. Il limite dei vadesi è stato nella panchina: le assenze di Bonadies, Cremonesi e Santanelli (e con Perrone e Fazio in infermeria), hanno costretto Eretta ha portare tutti elementi delle giovanili, inutilizzabili in gare di questa delicatezza.

L'unico cambio possibile è stato fatto lucisano ha giocato nell'ultima mezz'ora, quando Moiso ha esaurito le pile. Di più il Vado non poteva fare. Nel viaggio di ritorno, sul pullman si respirava ottimismo, ben fotografata dalle parole di Pennone: «Sono più convinto di prima dell'inizio della partita. Possiamo farcela, rientrerà Santanelli e la squadra ha dimostrato carattere. A Vado sarà un altra partita, anche se loro mantengono i favori del pronostico».

Eretta è soddisfatto: «Subire un rigore dopo 2 minuti poteva costar caro, invece dopo il loro vantaggio ed aver rischiato di subire il raddoppio su palo di Del Signore, ci siamo scossi ed abbiamo messo in campo una grande reazione, finche abbiamo retto i loro ritmi. Non avendo cambi, a differenza loro, ho fatto quel che potevo: ero imbottito di giovani che non era il caso di gettar nella mischia».

E sulla Guanzatese: «In avanti sono fortissimi, mi piacerebbe avere uno di quei 2 per la prossima stagione. Scherzi a parte, mi pare che invece la loro difesa lasci a desiderare. Ce la giocheremo, il pubblico potrebbe essere il dodicesimo uomo». Più che giuste le parole di Eretta: già domenica la tifoseria si è fatta sentire ma è logico che ci voglia il pienone al Chittolina per mettere paura ai comaschi.

Il «centrale» della Guanzatese è parso lento e macchinoso, il pacchetto arretrato penetrabile. La chiave di lettura sarà nel contrastare quel centrocampo che sostiene il terribile attacco lombardo. Occhio quindi a Rizzo Ferraraccio e Del Signore con la mezza punta De Maria autentica fonte di gioco. Per dirla tutta, tornando a Guanzate, poteva esserci una svolta se sull'1-1 il direttore di gara non avesse ignorato un fallo di reazione di Pinzani su Ranieri. La manata in faccia è stata vista da tutti, peccato che l'arbitro abbia cercato di rimediare solo espellendo subito dopo il nevrotico mister Papis. A fine gara, insulti razzisti ai rossoblù: ma quel «terroni» sembra più che altro sintomo di ignoranza. Non solo geografica...

Cattardico, prezioso gol in trasferta

Sanremese, si decide il futuro

Questa sera a Torino il «vertice» societario

Bruno Monticone

SANREMO

Ore decisive per il futuro della Sanremese. Questa sarà, salvo sorprese, a Torino, ci sarà l'atteso «vertice» tra i responsabili della società biancazzurra. Sarà l'occasione per un'analisi della fallimentare stagione conclusasi con la retrocessione dalla C2 alla D ed uno strascico di problemi (non ultima una vertenza economica intentata dall'ex d.s. Gianni Bonzo, ora direttore organizzativo del Perugia), sarà soprattutto la prima per «disegnare» il futuro, al momento pieno di incognite, del club biancazzurro.

Due i protagonisti annunciati della riunione, il presidente Enzo Cavallo e l'amministratore delegato Aldo Rivetti. Propenso a continuare l'avventura in biancazzurro in cerca di riscatto e rivincita il primo; la voglia di chiudere in fretta la vicenda-Sanremese il secondo. Due idee contrapposte che non possono avere sbocchi distinti. «Da solo posso continuare», ha detto il presidente Cavallo. Facendo capire chiaramente che le «crepe» nel gruppo dirigenziale, che un anno fa prese la mano la società, potrebbero essere determinanti.

Difficile dire cosa potrà capitare dopo la riunione di Torino. Alternative non ce ne sono. Almeno a livello ufficiale. Tante voci certo, ma solo voci, per ora di scarso peso. Il gruppo sanremese, interessato alla società, di cui si parla da tempo non ha ancora dato notizie di sè. E, all'orizzonte, non ci sembrano altre offerte. «Non ne sono mai arrivate. E non ci sono stati neppure interessamenti esplorativi», ha ripetuto Rivetti. La Sanremese retrocessa, almeno ufficialmente, non sembra avere molti estimatori. Anche se, con tutta probabilità, si attendono le mosse dell'attuale gruppo dirigente. Se, invece, dovesse confermare la sua permanenza alla guida del club biancazzurro (con Cavallo presidente, solo o con gli altri soci) prenderebbe corpo l'unica operazione che, per ora, ha contorni sostanziosi: quello di portare in società, al fianco del presidente Cavallo, il general manager di provata esperienza ed un allenatore esperto. Con l'incarico di riacciuffare subito la C2. L'«identikit» dei due personaggi è, abbastanza, delineato: il general manager sarebbe Renato Cavalleri, già in passato alla Sanremese, ora alla guida dell'Imperia; l'allenatore sarebbe Salvatore Di Somma, «ex» molto stimato da Cavalleri e popolarissimo a Sanremo. Con Di Somma, anzi, ci sarebbe già un'intesa sulla parola: il tecnico campano, cui al 30 giugno scadrà il contatto con la Juve Stabia (che lo ha richiamato in panchina per i playout-salvezza di C1, invito declinato dal tecnico), avrebbe finora respinto varie offerte in attesa di una chiamata da Sanremo, città cui è affezionatissimo. A fargli accettare la «retrocessione» dalla C1 alla prossima serie D sarebbe il programma della nuova Sanremese che partirebbe, senza mezzi termini, con uno squadrone attrezzato, per puntare subito al ritorno in C2. Un progetto incoraggiante, dopo la botta della retrocessione. Ma, al momento, legato a ciò che decideranno Cavallo (che aveva cercato Di Somma già al momento dell'esonero di Masi quando, però, il tecnico campano era bloccato dalla Juve Stabia) e Rivetti. Per questo la riunione di questa sera, a Torino, sarà importante per cercare di capire cosa riserva il futuro immediato della società biancazzurra. Che, con la retrocessione, ha visto disciolto il suo capitale-giocatori. Lerda, Tozzi Borsoi e Cillo, che erano in prestito, sono rientrati ai clubs i provenienza (Livorno, Udinese e Perugia). Gli altri sono tutti liberi. Anche se alcuni potrebbero riaccordarsi con la Sanremese.

Cavallo, il presidente della Sanremese

TIRO A VOLO

I risultati della seconda prova, disputata a Savona

Berengan tira il gruppo al Campionato regionale

La seconda prova del Campionato regionale è stata vinta dall'imperiese Aldo Berengan e si è svolta sui campi di tiro della società «Prisma» presenza di oltre 100 partecipanti. «Un successo annunciato - dice il presidente Tesitore - perché abbiamo raggiunto un'organizzazione molto preparata, contiamo di avere anche una prova di campionato italiano, sarebbe il nostro fiore all'occhiello». Fra gli altri vincitori segnaliamo Michele Pastorino in serie, del veterano Lorenzo Montagna e dal «sempreverde» Raoul Bonello fra i super veterani.

Queste le classifiche. Cat. Seconda: 1. Aldo Berengan (Imperia) (22-23-23-24) tot. 92+25; 2. Marco Vallarino (Savona) 93+24; 3. Raffaele Parodi (Genova) 93+23; 4. Dario Borini (Savona) 94+22; 5. Michele Nolasco (Savona) 90+24; 6. Fiorenzo Podestà (Savona) 91+21; 7. Guido Guizzi (Imperia); 8. Gianfranco Patetta (Genova); 89; 9. Giacomo Bergolo (Savona) 89; 10. Gerolamo Astengo (Savona) 88; 11. Pinasco; 12. Belledonne; 13. Lijoi; 14. Anasserrete; 15. Bozzano. Terza categoria: 1. Michele Pastorino (Genova); 85+21+1; 2. Andrea Travi (Genova) 85+21; 3. Danilo Dulbecco (Savona) 84+20; 4. Nicola Bosio (Genova); 80+21; 5. Dino Beviacqua (Savona) 84+17; 6. Demetrio Praticò (Genova) 80+18; 7. Andrea Peretto (Imperia) 78; 8. Alfio Ardissone (Savona) 77; 9. Fabio Gandolfi (Imperia) 76; 10. Giovanni Bondioni (Genova) 75. Cat. Veterani: 1. Lorenzo Montagna (Savona) 90+24; 2. Alberto Novelli (Savona); 84+21+1; 3. Giovanni Adorno (Savona) 82+23; 4. Benorino; 5. Fraternali; 6. Cavanna; 7. Vio; 8. Gaggero; 9. Pavese; 10. Frumento. Cat. Superveterani: 1. Raoul Bonello (Savona) 85+24; 2. Paolo Melloni (Savona) 80+20; 3. Alloro Sini (Savona) 78+21; 4. Giuseppe Di Masi, 5. Ercole Canobbio; 6. Lorenzo Merello. [n. d. m.]

BASEBALL

La squadra del presidente Condò sembra prenotare la promozione, per la Cairese un ottimo pareggio

Sanremo: pronto riscatto e nuovo balzo in vetta

Travolto l'Avigliana, i matuziani si confermano leader tra i cadetti

SANREMO

Pronto riscatto del Sanremo Baseball nel campionato di serie B. Il doppio successo (13-3 per «manifesta superiorità» al 7° inning nel primo match e 12-3 nella sfida serale) ai danni dell'Avigliana, ha ribadito la supremazia delle «mazze» matuziane nel campionato cadetto. E la loro indiscutibile candidatura al salto di categoria. Neppure l'Avigliana, squadra solida e volenterosa, con ben due rinforzi cubani in panchina, nulla ha potuto contro lo squadrone sanremese che si può permettere il lusso di tenere fermo, per precauzione, un lanciatore del calibro dell'ex azzurro Fulvio Valle. Nettissimo il successo nel primo match, con Tarassi ed uno strepitoso che si sono alternati sul monte di lancio. Lo stesso Boe, nella seconda partita, ha rilevato sul «monte» Carpine al 4° inning in un match che rischiato, nuovamente, la conclusione anticipata per «manifesta superiorità». Un successo che ha ribadito leadership del Sanremo Baseball in classifica dopo la sconfitta di sette giorni prima sul terreno del Torino e che ha confermato il Fossano, secondo posto in classifica, l'unico, possibile, «anti-Sanremo» torneo. «Quando c'è la concentrazione necessaria non temiamo nessuno - dice Renato Condò, presidente del club sanremese - Non dobbiamo fare nessun tipo di calcolo. Con la nostra forza siamo in grado di arrivare in fondo bene. Non dovremo peccare di presunzione». Il Novara, altro potenziale avversario, dei matuziani è stato bloccato in casa, invece, sul pareggio dell'altra squadra ligure del girone, la Cairese 16-15 (con un «fuoricampo» da 3 punti di Merlil per la squadra della Val Bormida nel primo match; 14-5 per i novaresi nel secondo. Un match caratterizzato dagli infortuni patiti dai cairesi Benini e Arena che, per le conseguenze di uno scontro, hanno dovuto farsi medicare all'ospedale.

IN EMERGONO I «CUBS»

Vittoria per i Cubs Albisole nel campionato di serie C. Gli albisolesi hanno superato per 19-10 i Dolphins Chiavari. Artefici della vittoria il lanciatore Tardito, Calcagno e Marchetti, autore di cinque fuori campo. Ancora una sconfitta per il Finale Ligure. Il team del coach Emanuele Rossi è stato battuto dal Genova Baseball, formazione che vanta in squadra di elementi di categoria superiore, per 7-2. In evidenza per i finalesi il giovane Alberto De Crescenzio e «l'anziano» del gruppo Alfonso Senatore che con i suoi 44 anni è il punto di riferimento della formazione del presidente Scardino. Domenica prossima si concluderà il girone di andata con il Finale Ligure impegnato sul diamante di Cairo Montenotte, vista l'indisponibilità del «Borel», contro il Blue Sox Alessandria, mentre i Cubs Albisole saranno di scena ad Imperia. Nel softball vittoria per 9-3 dell'Ok Ufficio Cairo col Biella. [r. p.]

Risultati 6° turno Sanremo Baseball-Avigliana 13-3, 12-3; Torino 48-Di Falco's Grizzlies Torino 19-3, 11-6; Novara-Cairese 15-16, 14-5; Fossano-Juve 98 Torino 12-7, 9-11. **Classifica** Sanremo Baseball 110 vinte, 1 persa) 909; Fossano (6-3) 667; Novara (7-4) 636; Avigliana e Torino 48 (4-5) 444; Cairese e Juve 98 (4-6) 333; Di Falco's Grizzlies (3-9) 250 [b.m.]

TRIATHLON

Brilla l'atleta di Andora

Giacometti quinto nel Sud Tirolo tra veri specialisti

L'andorese Roberto Giacometti portacolori del Bici&Bike Tedeschi ha ottenuto un buon 5° posto nella dodicesima edizione della manifestazione internazionale di Caldaro. Nel paese del Sud Tirolo, in contemporanea alla manifestazione, venivano anche assegnati il campionato italiano Junior e Under 23, e Roberto Giacometti ha confermato le sue qualità, chiudendo appunto al quinto posto. Al via della competizione oltre 300 atleti, è inizio con i 1500 metri di nuoto. Il primo ad uscire dall'acqua è stato il nazionale Daniele Fiorentini, seguito da Giacometti, che rimaneva a ruota del campione anche nei 40 km di ciclismo, perdendo colpi solo nel finale. Da sottolineare anche l'ottima gara di Giorgio Gastaldi del Bici&Bike, che tra gli Under 23 è riuscito a ottenere la ventunesima posizione, mentre Marcello Striglioni del «Flipper Tris», con un ottima rimonta non essendo un nuotatore ma un eccellente podista, si è piazzato secondo tra i Master. [r. p.]

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xellon. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli tu come investire, lo fai in tempo reale e nelle migliori condizioni possibili

[illegible]
Padroneggia con i tuoi tempi con la competenza, le conoscenze
e la tranquillità di un esperto operatore di Borsa.

[illegible]lizzazione
Personalizzi [illegible] come più ti piace e se possiamo organizzarti lo spazio
modo nostro è prezzemolo, ci sentiamo più sicuri e operiamo meglio.

Più s[illegible]
Perché la fortuna non basta per guadagnare in Borsa. E allora col
colare abilmente tutti i rischi è l'unico segreto per avere di più.

[illegible]te
Vuoi [illegible] come più ti piace? Non [illegible]
[illegible] quando più ti pare e piace.

www.Xelion.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Trapasso

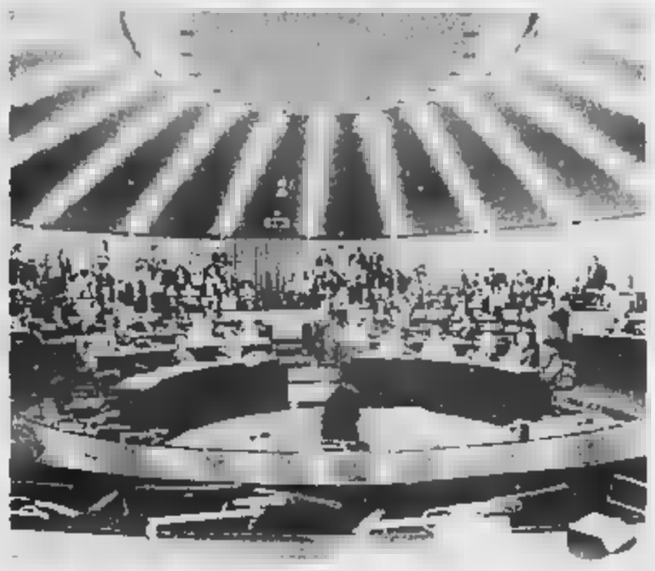
«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti nascono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Rachelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del suo stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura



L'aula del Consiglio regionale e il presidente **Enzo Ghigo**. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro

IN BREVE

Inchiesta Satap, il pm ribadisce i rinvii a giudizio

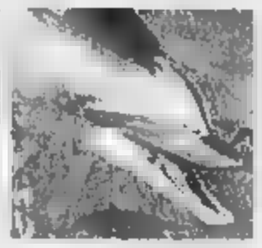
TORINO. Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati sono false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie: l'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per consentire al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Novara riscopre la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle voci più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiana: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene ora riscoperta dalla sua città, Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9,30 all'auditorium della Bpn.

Alessandrini i migliori cercatori d'oro

VERCELLI. Dino Mariuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo sono aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, dove si è svolto il campionato di primavera di Cercatori d'oro per l'Italia settentrionale.



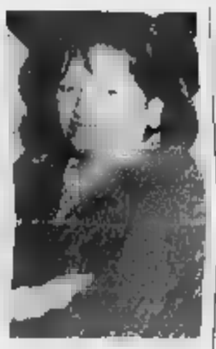
Esperimento: dialogo tra un sub e un delfino

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar», con i «click» ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o di essere è entrato nel loro spazio da vita. Tutto ciò è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto solo teoria è diventato dimostrazione pratica nel delfinario di «Gardaland» nella scorsa tarda settimana. L'esperimento di «interazione acustica uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'apneista Nicola Bisciglia, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni delfino e uomo si sono parlati e su uno schermo è apparsa l'immagine dell'uomo così come è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'ombra sconfortata.

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente



Da sinistra **Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore** e **Mariangela Cotto**, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà a 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passato a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry assume il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio, Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Rachelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e il Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Voglio (Montagna e Forestazione, con un parchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli uomini di Fini vogliono precisare garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corsa oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. [m.tr.]

Centro alfieriani Tornano i finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni aveva potuto contare su un bilancio annuale «ristretto» di milioni.

Sordevolo prova la «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Danasino.

Alessandria cerca idee per il futuro della Cittadella

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee a scala mondiale che individui la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

A Savigliano piscina si «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di via Fiocco d'Aria, lancia la novità del «nuoto a tempo». Sono disponibili due programmi: in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa a esso proporzionale, detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel. 0172/717524.

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. È pienamente operante il Consorzio per l'acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco, Alessandria e Asti: sono una trentina le aziende che hanno già dato adesione e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo minimo garantito dell'11%.

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo». ma da Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo (intascando in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo con il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in un certo modo e con uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di un processo «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati con 7 chili di cocaina nello zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 3 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che riteniamo ingiuste».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm non è concesso di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri una situazione di abbandono»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «differenziata» delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promesso da marinaio».

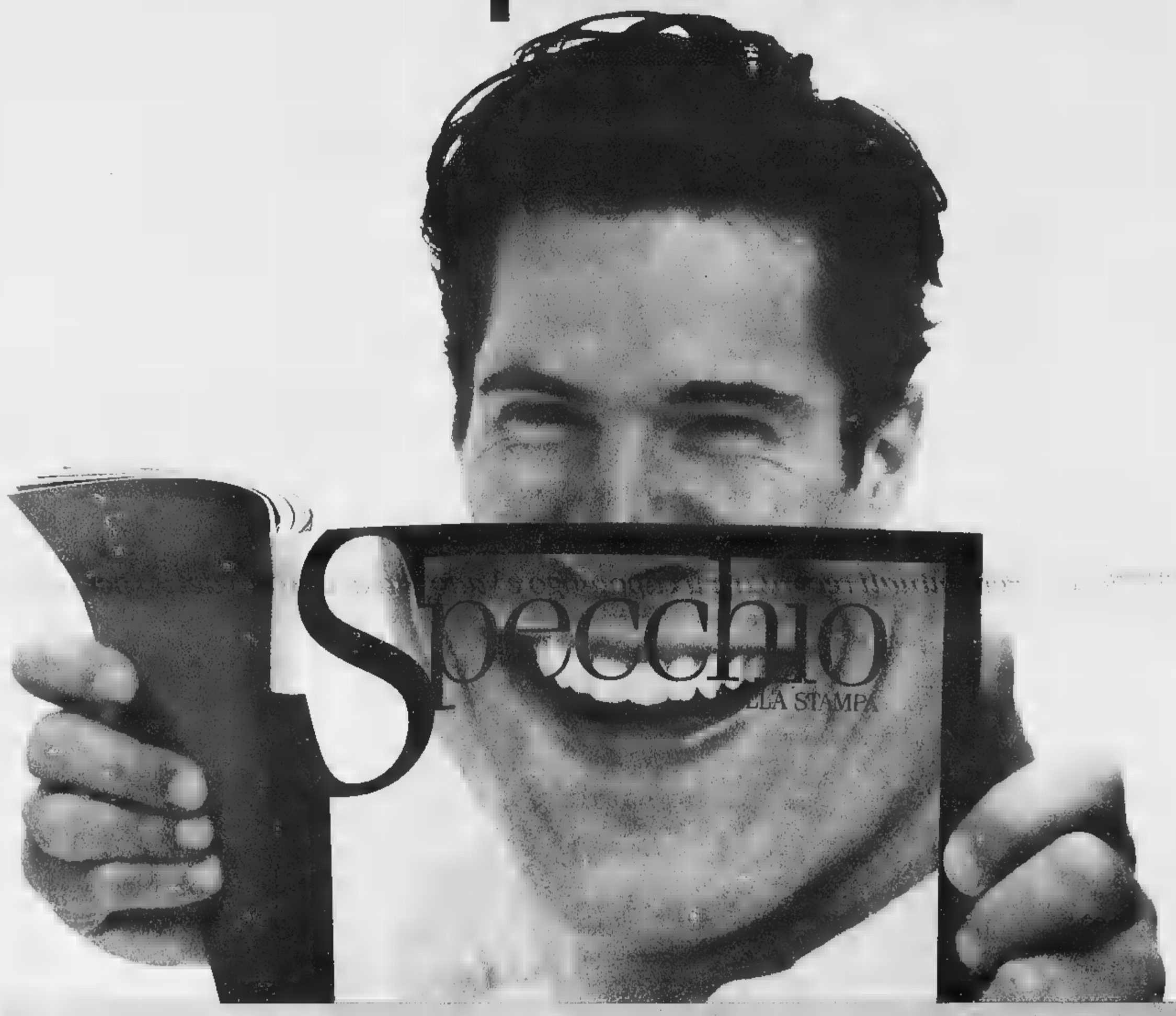
Niente tasse a chi apre un negozio a Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento approvato in Consiglio comunale: nella foto il sindaco Fabrizio Greppi con la variante del piano regolatore. Il principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno 7: San Genuario, Caravino, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «iper». Tutte le regole sono state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti.

PROGRAMMI RTL TORINO

101.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte in collaborazione con La Stampa: ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Le Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **8.40** Rassegna Stampa, Viabilità **7,50** Polizia Stradale **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie **12,10**: Temperature, Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20** **15-16** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Polizia Municipale,**17,20** ; **18-21**: Abitudine quotidiana. in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. Notturno Musicale

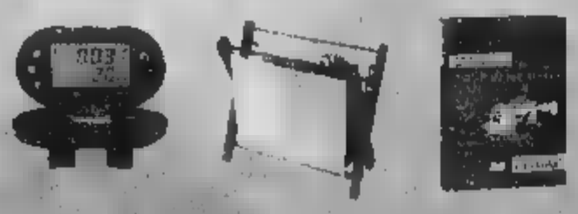
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete 52 numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

IN TESTA

Per la pubblicità
LA [illegible]
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via D'Annunzio, [illegible]
[illegible]. 010.540.184
[illegible]
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Maggio 2000 41
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 010.253.810
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 33, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82, FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, [illegible]
Tel. 010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019 814.887-811. [illegible]

Consiglio comunale straordinario, il pranzo in prefettura, gli incontri al Polo di Legino, in porto e a Stella

Il presidente Ciampi savonese per un giorno

Otto ore dense di appuntamenti, si comincia dal Priamar

Paride Pasquino
SAVONA

E' il giorno di Ciampi a Savona. Dalle 10 alle 18, otto ore dense di appuntamenti. Una visita ufficiale in piena regola, non una tappa intermedia come era accaduto in passato con Cossiga e Scalfaro. Ben sette i punti che saranno toccati dal presidente della Repubblica in una giornata che avrà ripercussioni sull'intera vita della città e sulla viabilità. Savona si prepara già da alcuni giorni all'evento. I cantieri accelerano e la città si rifà il trucco per accogliere il capo dello Stato.

ORE 10 Tutto è pronto per il presidente che arriverà da Genova poco prima delle 10 al casello di Zinola. Il corteo presidenziale raggiungerà la fortezza del Priamar dov'è fissato il primo appuntamento in una giornata che si annuncia estremamente impegnativa. L'auto di Ciampi percorrerà via Stalingrado, [illegible] Tardy e Benech e corso Mazzini fino alla fortezza. Nel Palazzo della Sibilla è fissato l'incontro con i sindaci della provincia e le autorità. Il parcheggio custodito [illegible] il Priamar non sarà utilizzabile dalle 7 alle 14 con evidente disagio soprattutto per gli abbonati. Il cerimoniale prevede nella sala della Sibilla il saluto del sindaco Ruggeri, del presidente della Regione Biasotti e dello stesso Ciampi.

ORE 11 Prevista la visita del museo Pertini e della cella in cui venne rinchiuso Giuseppe Mazzini.

ORE 11,30 Ciampi percorrerà corso Italia fino a piazza [illegible] IV, entrerà in Comune per un incontro con la giunta e sottoscriverà una dedica alla città nell'albo d'oro. Il sindaco Ruggeri e Ciampi si sposteranno poi nella Sal[illegible]. Il presidente del Consiglio comunale, Sergio Tortarolo, presenterà uno per uno i consiglieri. Successivamente toccherà al sindaco Ruggeri leggere pubblicamente la dedica di Ciampi alla città.

[illegible] Il Presidente lascerà Palazzo Sisto in auto e percorrendo corso Italia, piazza Giulio II, via Niella, via Vegerio e via dei Mille raggiungerà la prefettura. Qui [illegible] in programma pranzo e riposo. Contemporaneamente il sindaco Ruggeri e l'assessore Casaccia accompagneranno [illegible] delegazione guidata dal ministro Nerio Nesi, Alfredo Biondi in rappresentanza della Camera, Carlo Rognoni per il Senato, il presidente e il segretario dell'Autorità portuale, Alessandro Becco e Rino Canavese a un pranzo al Cockpit, nella Vecchia Darsena.

[illegible] Previsto l'incontro al Polo Accademico di Legino [illegible] saluto del rettore Sandro Pontremoli, l'illustrazione del progetto di sviluppo del Polo universitario savonese.

[illegible] Ciampi tornerà in centro città, al Terminal Crociere per un meeting [illegible] l'Autorità portuale. Contemporaneamente la consorte del Capo dello Stato, insieme alla moglie del sindaco Ruggeri, Sandra Cerruti, e a Eliana Mattiauda, direttrice della Pinacoteca civica faranno visita al complesso monumentale del Santuario

ORE 18 Ciampi renderà omaggio al monumento ai Caduti di piazza Mameli e ascolterà il suono della campana.

ORE 18,30 Il cerimoniale prevede il trasferimento a Stella dove, accompagnato dal sindaco Nico Vicenzi e da Giuseppe Andrea Pericle, presidente dell'Associa[illegible] Pertini, deporrà un cuscino di fiori sulla tomba dell'ex presidente.

SERVIZI A PAGINA 43 E IN NAZIONALE

La Torretta, il simbolo di Savona, oggi accoglie il presidente della Repubblica

Per la sicurezza 200 uomini

Ci sono anche i cecchini appostati nelle zone strategiche della città

SAVONA

Oltre duecento uomini, tra polizia, carabinieri, finanza, vigili urbani per proteggere la visita a Savona del presidente Ciampi. Una vera e propria task-force, con tanto di cecchini piazzati in zone strategiche, che seguirà il corteo presidenziale dal momento in cui arriverà in città, fino alla partenza. E proprio per assicurare [illegible] vigilanza capillare, è previsto l'arrivo di poliziotti e carabinieri, di rinforzo da Genova.

Gli ultimi dettagli sull'organizzazione del servizio di sicu[illegible] e di ordine pubblico sono stati concordati ieri mattina in prefettura al termine di un vertice al quale hanno preso parte ore al prefetto, anche il vice questore, il capo di Gabinetto della questura, la dirigente dell'ufficio Digos. E, ancora, il comandante provinciale e i capitani del nucleo operativo e della Compagnia dei carabinieri, il comandante provinciale della guardia [illegible] Finanza e il comandante della polizia municipale. Si sono divisi i vari compiti. Sette gli obiettivi che verranno tenuti sotto controllo con particolare attenzione, ossia i luoghi visitati dal presidente della Repubblica. E cioè la fortezza del Priamar dove incontrerà i sindaci e le autorità provinciali; il palazzo comunale, la prefettura, il polo universitario. E ancora il terminal crociere dove nel pomeriggio il capo dello Stato incontrerà l'autorità portuale. E, infine, piazza Mameli e il cimitero di Stella dove si concluderà la visita presidenziale con la deposizione di un cuscino di fiori sulla tomba dell'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Ma anche l'itinerario percorso dal capo dello Stato e il suo seguito sarà sorvegliato da polizia, carabinieri e finanza mentre la polizia municipale si occuperà essenzialmente della viabilità. Nulla è stato lasciato al caso. Un esempio? Ieri sera le zone cittadine che saranno percorse dal corteo presidenziale, [illegible] state setacciate con grande cura: tombini e contenitori dell'immondizia sono stati controllati a uno a uno. [c. v.]

L'astensionismo maggiore è stato registrato nel Ponente: ad Albenga, Andora, Borghetto il maggior numero di non votanti

I referendum sono stati bocciati, con qualche sorpresa

Percentuali record tra il capoluogo e Vado ma al di sotto del 50 per cento

Claudio Vimercati
SAVONA

Neanche nel Savonese è stato raggiunto il quorum per i referendum. Molto bassa, sensibilmente inferiore il 50 per cento, l'affluenza alle [illegible]. L'astensionismo maggiore nella Riviera di Ponente: ad Albenga la percentuale dei votanti ha oscillato a seconda dei referendum tra il 30,9 e il 31,4 per cento; Andora (29,5-29,7); Borghetto (28,5-28,7); Ceriale (29,2-29,5); Finale (34,1-35,2), Pietra Ligure (32,9-33,5). Savona e il suo comprensorio hanno, invece, fatto registrare il record dei voti anche senza raggiungere il quorum: nel capoluogo la percentuale dei votanti è oscillata tra il 40,9 e il 41,7 per cento; a Vado Ligure tra il 45 e il 45,9; ad Albissola Marina tra 43,1 e il 45,2. Sotto il 40 per cento l'affluenza alle urne in Valbormida: a Cairo Montenotte la percentuale dei votanti varia dal 38,1 al 38,8, a Carcare dal 39,1 al 39,7. A Sassello il referendum è stata l'occasione pro protestare contro la costruzione di una mega cabina Enel in una delle [illegible] piùbelle del paese. Su decine di schede annullate la scritta: «No alla cabina di trasformazione dell'Enel in località Sorba».

Dei 7 quesiti referendari hanno avuto il maggior numero di votanti quelli sul la[illegible] (36,5 per cento) e sul proporzionale (36,3). Seguono rimborsi spese elettorali e trattenute associative e sindacali (36); ordinamento giudiziario e incarichi extragiudiziali dei magistrati (35,7); elezione Consiglio superiore della magistratura (35,6). E sui risultati si possono prendere in considerazione i dati di Savona, dove il quorum ha superato il 40 per cento. L'84,4 per cento ha votato sì all'abrogazio[illegible] del proporzionale (dato provinciale 83,8). Ed ecco gli altri dati - Rimborso spese elettorali: Sì 66,5; No 33,5. elezione del Csm: Sì 66,2; No 33,8, separazione delle carriere Sì 62,9; No 37,1; incarichi extragiudiziari dei magistrati Sì 72,1; No 27,9; licenziamenti: Sì 27,1; No 72,9; trattenute associative e sindacali: Sì 57,2; No 42,8.

Il flop dei referendum ha attirato l'attenzione del politologo Franco Astengo «Il risultato referendario - dice - deve costituire una straordinaria occasione per la sinistra affinchè si apra una seria discussione finalizzata a recuperare un'idea politica che, rifiutando le alchimie a tavolino buone per mantenere, illusoriamente, il potere ad ogni costo, torni ad occuparsi delle questioni concrete che interessano i cittadini tutti i giorni: occupazione, sanità, stato sociale, ambiente». E conclude: «La disfatta dei referendari, perfettamente omologati ai modelli più negativi di concezione della politica e stordidamente appoggiati dai ds, che appaiono ormai incapaci di un ragionamento politico di fondo che vada oltre l'interesse contingente di [illegible] gruppi ristretti, può risultare davvero un fattore positivo, perchè si recuperi una concezione dell'agire quotidiano come fatica, culturale, impegno collettivo, difesa dei settori sociali più deboli, senza pensare a ministeri, assessorati»

I RISULTATI

	SAVONA PROVINCIA VOTANTI	SAVONA PROVINCIA SI'	SAVONA PROVINCIA NO	SAVONA [illegible] SI'	SAVONA [illegible] NO
1 ABOLIZIONE DEI RIMBORSI AI PARTITI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	36%	70,9%	29,1%	40,9%	66,5% 33,5%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	36,3%	83,8%	16,2%	41,5%	84,4% 15,6%
3 [illegible]	35,6%	70,6%	29,4%	40,3%	66,2% 33,8%
4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI	35,7%	68,8%	31,2%	40,4%	62,9% 37,1%
5 [illegible] ITA' PER I MAG[illegible] GIUDIZIARI	35,7%	74,6%	25,4%	40,5%	72,1% 27,9%
6 ABOLIZIONE DELLE NO[illegible] NEL POSTO DI LAVORO	36,5%	33,2%	66,8%	41,7%	27,1% 72,9%
7 ABOLIZIONE DELLA POSSIBILITA' PER INPS E	36%	62,8%	37,2%	40,9%	57,2% 42,8%

Savona: bruciate 21 moto e 2 auto, danni a negozi

Accusati del raid incendiario patteggiano e tornano liberi

SAVONA

Hanno patteggiato 2 anni e [illegible] mesi di reclusione, [illegible] i benefici. Sono stati rimessi in libertà senza obblighi, non risarciranno le 49 parti civili (subentreranno le assicurazioni).

E' finito così, senza nemmeno l'apertura del dibattimento, il processo per direttissima nei confronti di Simone Rausa, 26 anni, ex bancario di Millesimo (difeso dall'avvocato Flavia Rossi, e del cittadino olandese Erik Blom, 32 anni (tutelato da Francesco Sanguineti), gli autori del raid incendiario che giorni fa ha messo a ferro e f[illegible] otto strade diverse di Savona. Nei roghi sono bruciate 21 moto, due auto; [illegible] rimasti danneggiati la facciata di [illegible] palazzo di via Niella, due appartamenti, due negozi.

Entrambi erano accusati di incendio e del furto di benzina dai serbatoi di alcune moto (benzina che, secondo l'accusa, avrebbero poi utilizzato nell'azione incendiaria). Rausa doveva anche rispondere di guida in stato di ebbrezza e del polo abusivo di una mazza da baseball di metallo. L'olandese ha patteggiato un anno e [illegible] mesi, Rausa un anno e 10 mesi.

I due, nel corso degli interrogatori di garanzia, avevano negato l'addebito. L'olandese aveva accusato l'italiano, indicandolo quale esecutore materiale dei roghi: si era chiamato fuori adducendo ad uno stato di torpore indotto dall'abuso d'alcol e [illegible] hashish.

Rausa aveva invece detto di non ricordare più nulla, di aver bevuto abbastanza quella sera, e di essere stato comunque in compagnia dell'olandese. Il suo legale, successivamente, aveva anche motivato il silenzio del suo assistito, nelle prime fasi degli interrogatori: «Voleva tutelare lo straniero». [f. p.]

Morirono il pilota e 5 «parà», assolti gli imputati

Sciagura aerea di Albenga «Non c'è nessun colpevole»

SAVONA

Assolti perchè il fatto non sussiste. Così ha deciso il tribunale per i tre imputati della sciagura aerea di Albenga del primo luglio '95, in cui m[illegible] un pilota e cinque «parà».

Sott'accusa, per disastro aviatorio e omicidio plurimo colposi [illegible] Enrico Zammitti, 41 anni, di Torino, direttore della scuola lanci (avvocati Praval e Bastianello di Milano); Carlo Folco, 36 [illegible], di Imperia, istruttore (avvocati Folco di Imperia e Bastianello); Antonio Grimaldi, 53 anni, di Albenga, addetto dell'Ufficio informazioni-torre controllo (avvocati Siccardi e Salomone di Albenga).

E' stato lo [illegible] pm Franco Greco a chiedere l'assoluzione. Così il collegio difensivo. Nazzareno Siccardi nella sua arringa ha parlato di «capo d'imputazione infondato e conseguenza di una ignoranza conoscitiva [illegible] sotto il profilo scientifico che normativo con riferimento del volo a vista».

Le consulenze tecniche hanno dimostrato che l'aereo era in buone condizioni (da qui l'archiviazione da parte del gip di tre altri originari indagati, le [illegible] posizioni processuali [illegible] appunto legate allo stato del Cessna 206). E ancora, hanno stabilito che a terra sarebbero state rispettate tutte le procedure previste, compresa quelle d'informazione meteo.

Le eventuali colpe, questa una delle ipotesi formulate durante il dibattimento, sarebbero da riportare al pilota, essendo l'unico responsabile a decollo avvenuto. Il Cessna si è infilato nelle nuvole, è stato pilotato a vista; si è schiantato contro le rocce di Castelvecchio di Rocca Barbena. Ma in aula si è parlato anche di fatalità, più che d'imprudenza. «Il pilota non poteva fare nulla di più di quanto ha fatto per evitare la tragedia». [f. p.]

OLD STYLE
PRIMAVERA 2000
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO
PER LA CASA
SCONTI FINO AL 50%
EFF. COM. L.80
Via Nazario Sauro, 17r • SAVONA • Tel. 019.827.620

«Via Genova è diventata pericolosa ed è a rischio per lo smog e i rumori»

Olivetta, traffico e inquinamento

Un comitato di cittadini scrive al Comune

SAVONA

Traffico e aumento e via Genova, illuminazione, inquinamento e pericoli. Il comitato del quartiere dell'Olivetta e sentire la propria voce e il Comune. Lo fa con una lettera inviata all'assessore al Traffico Piero Casaccia.

Un problema legato in modo indiretto all'ospedale San Paolo e che per il quartiere rappresenta ormai un'autentica emergenza. Troppe auto in transito, decine quelle che continuamente cercano un parcheggio.

Spiega Daniele Ciccardi a nome del comitato di quartiere Regione Olivetta «Abbiamo più volte riferito, e pur e maniera informale, come il forte aumento del traffico che interessa via Genova in particolar modo il tratto perimetrale alla punta dell'ospedale San Paolo provochi situazioni di serio pericolo e rischio sia sotto il profilo della sicurezza che dell'inquinamento ambientale atmosferico e acustico».

E ancora «la sicurezza e spesso messa in discussione sia dall'eccessiva velocità dei veicoli che transitano, vale la pena ricordare l'esistenza di chiari limiti alla velocità anche in considerazione della contiguità ad una zona ospedaliera, e dalla deprecabile usanza di posteggiare anche in "zone rimozione" e spesso in doppia fila, soprattutto antistante la ragione dell'obitorio e, ci si consenta di affermare che solo per un puro caso a tutt'oggi ancora non siano avvenuti incidenti di gravità estrema».

Una veduta dei e dell'Olivetta e fronte all'ospedale San Paolo

Ciccardi conclude chiedendo un intervento urgente della giunta comunale. «La vivibilità è fortemente compromessa dal continuo transito di veicoli, compresi mezzi pesanti di ogni tipo e genere, oramai presente sull'arco delle 24 ore, con le relative nocive ripercussioni sia di ordine fisiologico che umorale, appunto derivanti dall'inquinamento atmosferico ed acustico. Riteniamo indispensabile che la pubblica amministrazione attivi tutte quelle iniziative che le competono, onde se non eliminare del tutto, almeno ridurre ad una soglia di accettabilità e situazioni di rischio». [p. p.]

L'invasione dei camperisti

Tre giorni di incontri a Savona per quattrocento appassionati

SAVONA

Turismo a Savona. Dopo le crociere si punta anche sui camperisti. Il Comune ha chiuso in questi giorni un'importante accordo che consentirà di ospitare e Savona il primo raduno dei camperisti. L'appuntamento è già stato fissato dal 9 all'11 giugno.

Si tratta di camperisti provenienti tutti dalla provincia di Cuneo. Un'autentica invasione dalla Granda a Savona. E' prevista infatti una partecipazione oscillante tra i 300 e i 400 camper. In tutto non meno di 1200 persone che per tre giorni si fermeranno in città. Spiega l'assessore al Turismo del Comune, Vilma Pennino: «Il Comune si impegnerà a garantire il massimo dell'ospitalità sia per quanto riguarda l'area sia soprattutto a garantire visite guidate e manifestazioni». I camperisti saranno sistemati in pieno centro, sulle aree Metropolis a ridosso di piazza del Popolo, quelle che normalmente ospitano l'Expo. Prosegue l'assessore Pennino: «Vogliamo anche sfatare una volta per tutte il luogo comune che considera i camperisti come un tipo di turismo non di élite. Non è così, gli esperti lo sanno e quella del camper è una moda che sta prendendo sempre più piede. Savona non ha ancora un'area attrezzata per garantire al turismo dei camperisti e presenza stabile a Savona. Ma per quest'estate possiamo contare sui servizi di almeno 4 o 5 camping oltre alla consueta offerta di 32 stabilimenti balneari, ristoranti e negozi del centro». Il Comune, per il raduno e giugno, garantirà visite guidate al Priamar, al centro storico, una serata di teatro che si svolgerà sulla fortezza del Priamar. Nei prossimi giorni l'assessore Pennino avrà anche un incontro con l'associazione dei commercianti e dei pubblici esercenti per mettere a punto una serie di iniziative in vista dei nuovi programmi legati alle crociere. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

M a 52 anni milite lla Croce Rossa

Lutto alla Croce Rossa di Varazze per la Luigi Maccari, 52 i, milite della pubblica a L'uomo è morto dopo una breve e fulminante malattia. Lascia la moglie e due figli. I funerali di Maccari si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa di San Bartolomeo. [s. p.]

Tamponamento sulla Savona-Genova

Maxitamponamento ieri pomeriggio sull'A 10 tra Savona ed Albisola in direzione Genova. L'incidente ha visto coinvolte quattro autovetture ma, per fortuna, non ci sono state conseguenze gravi per gli automobilisti. Uno solo il ferito, Francesco Bollo, 32 anni, Monaco, medicato al San Paolo di Savona. Guarirà in dieci giorni. [s. p.]

SOCCORSO

La pilotina interviene a Bergeggi

La pilotina della Capitaneria di porto intervenuta ieri pomeriggio al largo di Bergeggi per soccorrere due diportisti in difficoltà. A bordo di un gozzo di 6 metri, che andava alla deriva per una avaria motore, due venticinquenni di Savona. Il gozzo è stato trainato in porto. [s. p.]

Sul Sant'Agostino presa di posizione Rc

«Quanto accaduto nel carcere di Sassari ed il riflesso che tali avvenimenti stanno provocando in tutta Italia, credo possano essere l'occasione, amara, per una riflessione anche sulle condizioni dei carceri liguri. Strutture Sant'Agostino risultano intollerabili e rappresentano un segnale di grave inciviltà, a cui occorre dare una risposta urgente». E' la presa posizione di F Zunino, esponente di Rifondazione comunista. [s. p.]

STELLA

Riparte l'edilizia pubblica

Sei villette, quattro bifamiliari e due unifamiliari, saranno realizzate in cooperativa attraverso i finanziamenti per l'edilizia pubblica. «Si tratta di un intervento che modificherà in positivo il centro della frazione di San Giovanni. Le abitazioni saranno dotate di giardini comuni e parco giochi per i bimbi. E' un progetto che darà soluzioni ai problemi abitativi dei residenti» spiega il sindaco Nicolò Vicenzi. Nella graduatoria saranno privilegiati i residenti da almeno anni sul territorio comunale e chi lavora a Stella e risiede nel territorio sassellese da almeno 5 anni. [s. p.]

New Economy: aziende savonesi su Internet

Non tramonta il mito del commercialista

SAVONA

Sono in forte espansione le novità tecnologiche nell'ambiente imprenditoriale, e si accompagnano inevitabilmente alla crescita degli iscritti agli ordini professionali più specializzati.

La conferma arriva dalle ultime statistiche a carattere nazionale relative all'uso di Internet da parte delle imprese e dal numero degli iscritti all'Ordine dei commercialisti.

Nell'area Nord-Ovest del nostro Paese, secondo uno studio del Sole-24 Ore sulla New Economy, le imprese dotate un proprio sito Internet sono circa 2500. Le province che risultato quelle dove più alta è la febbre del Web sono, nell'ordine, Torino (956 aziende dotate di sito Internet), Genova (355) e Cuneo (294). La provincia di Savona si trova, con quota 88, in una posizione del decoroso rincalzo, più avanti com'è di Imperia (79) e di La Spezia (70). Per quanto riguarda l'indirizzo di posta elettronica, cioè l'e-mail, in provincia di Savona le imprese collegate sono 264 (192 a Imperia e 158 a La Spezia).

E veniamo all'Ordine dei commercialisti. Nel Nord-Ovest gli iscritti sono ormai quasi otto mila. Nella circoscrizione di Savona i dottori commercialisti erano 114 nel 1996: attualmente sono saliti a 143, con una percentuale d'aumento del 20 per cento.

La percentuale è inferiore, invece, sfiora appena il 9 per cento, in relazione all'aumento degli iscritti tra i ragionieri e periti commerciali: dal 1996 a oggi sono passati provincia di Savona da 323 a 355.

E' una categoria di professionisti in forte evoluzione. Al Sole-24 Ore il presidente dell'Ordine di Savona, dottor Giobatta Auxilia, ha dichiarato «Dobbiamo indirizzarci nuovamente verso la consulenza aziendale e societaria, senza soffermarci troppo, per quanto possibile, sugli aspetti fiscali» [i. p.]

L'episodio davanti alla stazione: già identificati gli aggressori

In tre picchiano marocchino

Lo straniero ricoverato in ospedale

SAVONA

Sono stati identificati dalla polizia ferroviaria i tre giovani che sabato pomeriggio davanti alla stazione Mongrifone hanno aggredito un marocchino di 41 anni, S.A., in regola con i permessi di soggiorno e abitante a Genova, prendendolo a calci e pugni.

Si tratta di due savonesi, M.D., 38 anni, e B.K., 17, e di V.E., 34, residente a Millesimo, che ora rischiano una denuncia a piede libero per lesioni e concorso nel furto di un telefonino che l'extracomunitario ha perso durante la colluttazione. Secondo il racconto fatto dallo straniero ai poliziotti, uno degli aggressori si sarebbe impadronito del cellulare.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il marocchino sia stato vittima di una vera e propria spedizione punitiva. «Conosceva dei suoi aggressori - spiegano gli agenti della polfer - perché lo aveva denunciato sempre dopo un'aggressione qualche mese fa». E l'incontro in stazione potrebbe anche non essere stato casuale dal momento che l'extracomunitario è solito prendere il treno per tornare a Genova e questo avviene quasi tutti i pomeriggi. Insomma i suoi aggressori sapevano dove trovarlo.

Fatto è che che i tre lo hanno avvicinato fuori della stazione e picchiato al punto che S.A. ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Il marocchino, dopo le prime cure in Pronto soccorso, è stato ricoverato in Oculistica per una lesione a un occhio che è stata giudicata guaribile in una decina di giorni. [c. v.]

GRAVI DUE ANZIANI

Due pensionati ricoverati in prognosi riservata in ospedale. Sono il bilancio di due distinti incidenti stradali avvenuti negli ultimi giorni sulle strade del Savonese. Il primo è accaduto domenica sera a Lavagnola e ha mobilitato nei soccorsi vigili del fuoco, militi della Croce Bianca e i sanitari del San Paolo con l'automedica. Armando Carlevarino, 71 anni, e Pietro Giacardi, 72, residenti a Savona, sono rimasti incastrati nell'auto e per liberarli sono dovuti intervenire i pompieri. Carlevarino è ricoverato in prognosi riservata al San Paolo. E' di dieci giorni, la prognosi di Pietro Giacardi. Ieri mattina, alle 8, altro grave incidente a Celle Ligure, nella frazione di Pecorile. Giuseppe Meirana, 79 anni, è sbandato con il motorino ed è caduto battendo violentemente la testa. Dopo le prime cure al San Paolo, è stato trasferito al S. Corona. La prognosi è riservata. [c. v.]

Ritorno in Questura

Polizia, la guida dell'anticrimine a De Stefano

SAVONA Un altro ritorno in questura. Ha preso servizio ieri mattina, infatti, il primo dirigente Giuseppe De Stefano, che negli ultimi sei anni ha diretto la sezione anti-crimine di Imperia. Il funzionario di polizia aveva lasciato Savona nel '94, dopo essere stato a lungo a capo dell'ufficio di Gabinetto nel quale è poi subentrata l'attuale dirigente, Annalisa Bassi. Giuseppe De Stefano ora dirigerà la sezione anti-crimine, rimasta vacante dopo che nel dicembre scorso è andato in pensione Giuseppe Guiddi.

Il ritorno di De Stefano, segue di pochi giorni quello definitivo di Alessandro Branda, che dopo una parentesi di sei anni nella questura di Alessandria, già da qualche mese in servizio a Savona. Ma il trasferimento definitivo (chiesto dallo stesso funzionario) è arrivato soltanto la scorsa settimana. Ad Alessandro Branda, che nella sua carriera ha guidato per 12 anni la squadra mobile, è stata affidata la Divisione Amministrativa. [c. v.]

Accusa di corruzione

Collocamento oggi dal giudice i due arrestati

SAVONA. Verranno interrogati oggi dal gip Umberto Affronti, 59 anni, e Rosarina Lavagna, 50 anni, arrestati (entrambi sono incensurati e sono agli arresti domiciliari) venerdì dalla Guardia di finanza nell'ambito di un'inchiesta per corruzione che investe l'Ufficio di collocamento di Savona dove lavora la donna.

Secondo l'ipotesi accusatoria la dipendente avrebbe segnalato all'Inps, in modo irregolare, la posizione di alcuni iscritti al collocamento e Affronti, consulente del lavoro, li avrebbe «piazzati» presso alcune aziende. In tal modo le aziende godevano dei benefici previsti dalla legge 407/90 in materia contributiva.

In casa della donna sono state trovate alcune sterline d'oro che, secondo il sostituto procuratore Alberto Landolfi, potrebbe averle dato Affronti in pagamento. Il caso è venuto alla luce dopo una verifica della Tributaria in un'azienda di Vado Ligure. Successivi accertamenti avrebbero permesso di circoscrivere agli anni 1996-1999 il periodo delle irregolarità sotto inchiesta.

LETTERE AL

Savona ecco esempio

Le presente per informare di un fatto che ha sconcertato ed indignato. A causa di un trauma, ho riportato la rottura della cuffia dei rotatori braccio sinistro, la diagnosi mi è stata data sabato in occasione di visita effettuata all'ospedale di Savona, in Traumatologia, ed il responso prevede che debba effettuare una risonanza magnetica prima di un eventuale intervento chirurgico. Lo stesso medico mi faceva presente l'urgenza dell'esame e mi fornivo la richiesta da presentare presso il reparto di Radiologia dello stesso ospedale. Qui mi hanno informato che i tempi sarebbero stati molto lunghi a causa di un elevato numero di prenotazioni. A questo punto, considerata l'urgenza una diagnosi definitiva, ho informato l'addetto allo sportello che avrei provveduto direttamente in forma privata, al pagamento. La risposta ottenuta è stata la seguente: «Egregio signore, Lei può farlo anche domani stesso, presso di noi, dietro l'esborso di 500 mila lire». Ora mi chiedo: se c'è il tempo di farlo a pagamento, perché è possibile farlo anche attraverso il previdenziale? Se gli assistiti dall'Asl vanno incontro a sofferenze e a peggioramenti della loro salute, pur avendo la disponibilità dell'apparecchiatura, può configurare una responsabilità dei vertici dirigenziali dell'Asl? Ciò a prescindere dalla vergogna di rifiutare assistenza a chi già pagato anticipatamente, e confermo il mio sdegno e la mia indignazione.

Giacomo Berruti, Savona

Streghe di Sassello

Si è svolto a Lavina di Rezzo, accogliente Comune dell'entroterra imperiese dove la signora Silvia De Canis ha affabilmente «preso per la gola» il sindaco di Sassello, dottor Paolo Badano, ed il sassellese Angelo Toscano, con piatti rispondenti alle più fantasiose ed eclettiche ricette «stregonesche» all'uopo amabilmente rivisitate: un a base fiori, erbe, piante e frutti la cui unicità pare a addirittura commosso gli ospiti. Sì perché a tale intrigante «convivio» erano presenti pure Claudio Martini e Marco Agnese (sindaco e vicesindaco di Rezzo), don Sandro Decania (parroco di Rezzo), Carlo Lanteri (presidente della Comunità montana Valle Arroscia) e Paolo Ceppi (consigliere provinciale di Imperia).

L'idea di questa riunione è del tutto conseguente all'intervista rilasciata dal sindaco di Sassello al Tg Liguria dell'11 marzo allorquando in occasione del convegno sulla «Bandiera Arancione», preannunciò in diretta il 1° convegno internazionale streghe dall'ameletico titolo: «Streghe - Fascino e mistero: seduttrici perverse o incantatrici sedotte?», che si terrà a Sassello, appunto, i prossimi 17 e 18 giugno. La tradizione sassellese - che verte sulla figura della strega «Donda» - non sempre conviene che le streghe sempre state brutte, cattive e malefiche..., al contrario ricorda e ritiene che spesso siano state affascinanti, seducenti, bellissime e spesso addirittura benefiche. Avendo da tempo propiziato e caldeggiato tale tesi al contrario dei «cugini» di Triora) la signora Silvia De Canis inforcò il telefono per avanzare al sindaco di Sassello il cordiale invito di cui sopra. I conviviali si sono quindi dati appuntamento a Sassello per i prossimi 17-18 giugno quando da Rezzo partirà addirittura un pullmino alla volta di Sassello.

Angelo Toscano, Sassello

FARMACIE

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800 556 68 Carlsle a Andora).
Distretto di Cairo Mont e Valbormida: numero verde 800

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, telefono 827496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono 800402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
, Italia, 019/ 827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, *Dante 344*, telefono 640128
ALBENGA: *Savoe*, via Medaglie 42, telefono 50420
ALBISSOLA M: , via Bigliati 24, telefono 019 481 616.
SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970038
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 506545 (Per il notturno Zizzini, San Giuseppe, tel. 518292)
CERIALE: *Nan*, via Libertà, telefono 990032
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 676737
CENGIO *Longo*, , via Padre Garello 68, telefono 564045
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, telefono 748936
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628071 (Per il notturno, Finalini, *Montaldo III*, tel. per il comprensorio de Borghetto e Varigotti).
QUILIANO: *Bermano*, Valleggia Diaz 2, telefono 880209. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97280

STATO CIVILE

Nessuno.

MORTI. Elena Barbera, 90 anni, abitante a Savona in via Tasso; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali FaleCgil, Flerica Cisl, Uilcem, la società Acquedotto di Savona informa la clientela che mercoledì 24 maggio gli sportelli dell'azienda potrebbero chiusi al pubblico per l'intera giornata. In ogni verrà comunque garantito il servizio telefonico di Pronto intervento.

Il consigliere comunale France- Lirosi ha presentato due interpellanze. La prima riguarda la situazione di lavoro dei posteggiatori in servizio per conto del Comune la cui scadenza di contratto è stata prorogata di un che si parli concretamente di trasformare il loro rapporto di lavoro da tempo determinato a indeterminato. La seconda riguarda la sede del Solar Technology Group dell'Ing. S legata ai problemi del Monticello.

IN CITTA' E FUORI

ALBENGA

Conferenza sui cibi transgenici

Domani alle 15,30, presso la Punto d'Incontro Coop al centro commerciale Le Serre di Regione Bagnoli conferenza della dietista Orietta Sarnengo dal tema: «Il piatto transgenico: e prudenza». [r. sr.]

Gita con il Club alpino

Oggi, partenza alle 8,30 dalla Torre pentagonale, escursione lungo il percorso Loano-Borgio Verezzi a cura del Club Alpino Italiano nell'ambito dell'iniziativa dal titolo: «Loano non solo mare». Giovedì ore 21 a Quiliano incontro l'istruttore di Alpinismo Adriano Mattio: «Dal Monviso al Bianco e ritorno». [r. sr.]

Un di Maria Scarfì

Oggi alle ore 16 nella sede della Società Cattolica di via Famagosta presentazione del libro di Maria Scarfì Cirone titolo «L'albero e la stella». Sarà presente l'autrice. [p. p.]

Dal piano di sviluppo della fascia costiera e del porto al Polo universitario e all'occupazione

«Presidente, Savona conta sul suo aiuto»

Ecco i grandi progetti che devono far crescere la città

Ivo Pastorino
SAVONA

Perchè la visita ufficiale a Savona del presidente Ciampi? La risposta la fornisce la stessa lettera d'invito che il sindaco Ruggeri aveva indirizzato a suo tempo al Quirinale: «Per sostenere e incoraggiare la volontà di rinascita che sta affermandosi a Savona».

Gli impegni che caratterizzano l'incontro odierno tra il presidente Carlo Azeglio Ciampi e la città costituiscono infatti una sorta di virtuale memorandum dei problemi e delle speranze che l'intera comunità intende sottoporre all'attenzione del Capo dello Stato.

Se l'incontro al polo universitario di Legino è destinato a rappresentare la volontà di una svolta quasi epocale dello sviluppo savonese, e quindi a sottolineare l'esigenza di una particolare attenzione da parte dello Stato nei confronti delle iniziative che la città è in procinto di affrontare sotto la spinta culturale del mini-ateneo, il «messaggio» che sta per essere affidato al presidente Ciampi è racchiuso in una sigla: il Prusst.

E' la somma di una serie di imponenti progetti pubblico-privati, per l'esattezza sono 62, in grado di dare un nuovo volto alla fascia costiera di Savona, ma che richiedono investimenti per almeno 700 miliardi. Un'operazione gigantesca, che comprende anche il trasferimento agli Alti Fondali di una struttura storica del porto: le Funivie Savona-S.Giuseppe di Cairo.

Il Prusst di Savona, una sigla astrusa che significa «Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio», è stato riconosciuto come uno dei migliori e poichè sulla città italiane, attraverso questo strumento sta per riversarsi un fiume di 57 mila miliardi tra investimenti pubblici e privati, è sperabile che oltre ai riconoscimenti formali vengano concessi anche fondi reali.

Al presidente Ciampi si parlerà di queste speranze di Savona durante l'incontro con il Consiglio comunale, ma soprattutto nel pomeriggio al Terminal crociere durante l'incontro organizzato dall'Autorità Portuale.

Perchè, come è avvenuto storicamente, Savona affida il suo domani al porto e alle sue aree. E dunque anche in quest'occasione si raccomanderà un rapido passaggio dalla progettuale a quella realizzativa di radicali iniziative: dal già citato trasferimento delle Funivie alla realizzazione del porto turistico da 700 posti barca nella zona della Madonnetta, al prolungamento della banchina per le navi da crociera, al decollo di Orsa 2000, allo sviluppo armonico degli insediamenenti turistico-ricettivi nell'area circostante l'autosilom destinato appunto a cedere il posto a una operazione immobiliare. Tutto questo un unico scopo: il rilancio dell'occupazione, spina nel fianco di Savona e della provincia.

Tre problemi aperti

Lavoro, «Sert» e sindaci oggi all'esame di Ciampi

Parte dei lavoratori dell'Acna una delle lettere aperte al capo dello Stato un documento che traccia un quadro completo dei problemi legati allo sviluppo e alla occupazione

SAVONA

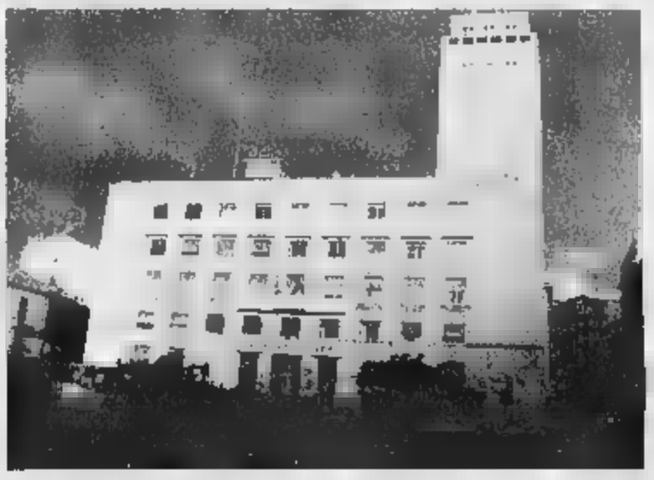
Onori e oneri per il Presidente della Repubblica. Una visita ufficiale densa di appuntamenti più o meno mondani, incontri di lavoro, inaugurazioni, presenzialismo. Ma anche faccia a faccia con i problemi, le difficoltà, le proteste, le polemiche.

Tre questioni su tutte oggi, in occasione della visita del Capo dello Stato: il caso Acna che riassume non solo le ultime vicissitudini dell'area industriale valbormidese, lo smaltimento dei rifiuti, ma fa anche da esempio dell'intera questione occupazionale e produttiva della Valbormida. Il Sert di Savona che finisce dopo anni di polemiche cittadine anche sotto gli occhi di Ciampi per iniziativa del comitato di via Santa Lucia. E infine il no dei sindaci, sollevato proprio ieri dal primo cittadino di Sassello. Una polemica tra sindaci e autorità, che si trascina dall'ultima visita di Scalfaro a Savona.

Cominciamo dall'Acna. Oggi il presidente Ciampi si vedrà consegnare da una rappresentanza del sindacato una lettera che riassume le ultime tappe del caso Acna di Cengio, la bonifica delle aree, le possibilità di un loro riutilizzo da parte di Enichem. Spiega Renato Viazzi della Cgil: «Nel documento verranno anche illustrati i problemi industriali e occupazionali dell'intera provincia di Savona». C'è poi il caso Sert con la lettera aperta al presidente della Repubblica preparata dal Comitato civico degli abitanti di via Santa Lucia, via Santorre di Santarosa e Famagosta. Da 15 mesi si battono contro l'unificazione degli ambulatori del Servizio tossicodipendenze allo sportello per la distribuzione del metadone. La lettera degli abitanti a Ciampi è una sorta di benvenuto in città. «Una città che dà segnali di risveglio con sintomi di una ripresa produttiva, lo slancio verso il turismo che si concretizza con crociere, traghetti, porticciolo, con la vittoria del primo premio europeo per il miglior programma di sviluppo, con il Polo universitario». Ma accanto a ciò, «Mentre la città vive il momento di festa per la visita del presidente, noi siamo molto preoccupati, le autorità savonesi ci stanno preparando un futuro di chiusura».

Infine una polemica innescata dal sindaco di Sassello, Paolo Badano che ha confermato l'invito all'incontro con i sindaci al Priamar «a patto ve assicurazione scritta, ndr) che la prima fila non sia riservata alle autorità e ai funzionari dello Stato ma a chi è stato eletto democraticamente dal popolo». Infine l'Associazione Sandro Pertini di Stella fa un'istanza a Ciampi, supportata anche dalla segreteria provinciale dei socialisti democratici, per intitolare a Pertini il Polo universitario di Legino. [p.p.]

PER VENTI PERSONE, OTTO GLI INVITATI DI SAVONA



La sede della prefettura di Savona dove il Presidente Ciampi consumerà una colazione di lavoro preparata dagli studenti dell'istituto alberghiero Migliorini di Finale

SAVONA

Anche Renzo Montero e Carlo Freccero a tavola con Ciampi. Il Presidente della Repubblica ha preferito un pranzo informale con personalità dello spettacolo e della cultura piuttosto che una colazione di lavoro con imprenditori e sindacati. I commensali saranno in tutto 20: il capo dello Stato, la moglie signora Franca, i membri dello staff presidenziale costituito dal segretario generale del Quirinale e dai consiglieri, il prefetto Luigi Serra e poi gli invitati che saranno otto. Fra loro spiccano il direttore di Rai 2 Carlo Freccero, il celebre chirurgo della mano Renzo Mantero, oltre all'amministratore delegato dell'Università Alessandro Schiesaro.

Top secret i nomi degli altri cinque. «Si saprà tutto soltanto poche ore prima del pranzo», dicono i responsabili del cerimoniale. Per la scelta del menù (tre le ipotesi formulate dall'Alberghiero di Finale) la scelta è caduta su una fantasia di aromi di Liguria che prevede insalata di crostacei, lasagnette di farro al pesto, scaloppa di branzino con pomodori secchi e piselli, meringata. Il tutto annaffiato dall'immancabile vermentino. Sarà preparato da ex studenti dell'Alberghiero di Finale anche il rinfresco offerto al presidente Ciampi, al suo seguito e alle autorità, durante la visita al polo universitario di Legino. Il menù dettato dall'azienda di banqueting «Negro» di Vado prevede tagliolini di torta pasqualina, focacce alle ligure, tagliolini cime, crostoni con verdure e al pesto. [c. v.]

Alle 18 suona la campana

La piazza si ferma: succede dal 1927

SAVONA

In Italia sono due le campane storiche che ogni sera fanno udire i loro rintocchi in onore dei Caduti. Quella di Rovereto, inaugurata nel 1925, e quella di piazza Mameli, a Savona. La prima è notissima: molto meno, guarda caso, quella nostra, che pure è incorporata in maestoso monumento in bronzo e che, in particolare, ogni sera alle 18 «blocca» il traffico di veicoli e pedoni secondo un rituale che si ripete ormai dal 18 settembre 1927. Il fatto è che i savonesi le poche loro cose belle le tengono «secretate».

La tradizione della campana del monumento ai Caduti che suona alle 18 è arrivata alle orecchie del presidente Ciampi che ha espresso il desiderio, subito esaudito, di assistere a questa quotidiana cerimonia serotina. E chissà che da oggi la campana di piazza Mameli con i suoi 21 maestosi rintocchi acquisti la stessa popolarità della consorella di Rovereto.

Era il 1920 quando a Savona si raccolsero i primi fondi per realizzare il monumento, progetto affidato allo scultore Luigi Venzano. Il bronzo necessario venne ricavato dalla fusione di cannoni catturati agli austriaci durante la guerra 1915-18.

Per inaugurare il monumento di piazza Mameli arrivò a Savona addirittura re Vittorio Emanuele III. Un cronista dell'epoca scrisse: «Allo scoccare lento dei rintocchi si ferma il transito di veicoli e pedoni. Tutto tace: gli uomini si scoprono il capo, le donne si raccolgono in tacita preghiera». [i. p.]

Il monumento ai Caduti di tutte le guerre di piazza Mameli inaugurato nel 1927 ogni sera alle 18 fa udire i 21 rintocchi della sua campana e il traffico si ferma secondo un costume che non risente dei problemi odierni del vorticoso traffico cittadino

«La Liguria presto fuori dalla crisi»

Ieri la visita a Genova, tra economia e cultura

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi in visita a Genova

GENOVA

Visita ufficiale a Genova all'insegna della serenità, del sorriso e dell'ottimismo quella del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Il capo dello Stato, accompagnato dalla signora Franca, dopo aver visitato domenica sera la mostra «El siglo de los Genoveses» a Palazzo Ducale, ieri mattina è stato ricevuto dal sindaco Giuseppe Pericu e dalle autorità a Palazzo Tursi. Ciampi ha detto che Genova e la Liguria sono sulla strada della ripresa, dopo aver attraversato una grave crisi di ristrutturazione industriale: Ciampi ha elogiato la ripresa portuale, il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha auspicato una maggiore autonomia ligure per la logistica e la rete dei trasporti. Il Presidente, la moglie, ha passeggiato lungo la storica via Garibaldi e ha visitato la mostra «Stendhal» presso il Banco di Chiavari. S'è poi recato al cimitero monumentale di Staglieno, dove ha reso omaggio alla tomba di Giuseppe Mazzini e dei protagonisti del Risorgimento e della Resistenza.

Dopo una colazione in prefettura con i vertici degli enti locali e i maggiori imprese liguri, Ciampi ha preso parte a una riunione presso il Consorzio Autonomo del Porto, presente anche il ministro dei lavori pubblici, Nario Nesi. In tarda serata, il capo dello Stato ha visitato lo storico Archivio Ansaldo arricchito dalla donazione «fondo Perrone», mentre la signora Franca s'è recata a Chiavari a visitare il Villaggio del ragazzo, di don Nando Negri.

La signora Ciampi è stata applaudita dai presenti e ha voluto intrattenersi con i ragazzi e con gli assistiti. In serata la coppia presidenziale ha assistitito al teatro Carlo Felice a concerto del violinista Uto Ughi, che ha suonato il famoso «cannone» di Nicolò Paganini. [p. l.]

SAVONA

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA SAVONA

Il responsabile del Servizio Edilizia Privata Urbanistica Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale in data 13 marzo 1997, esecutiva ai di Legge, con cui è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per Zona "D - Area di lavoro".
Vista la nota Provincia di Savona - Settore Urbanistica - datata 22/4/1999 Prot. n. 25520, attestante la presa d'atto dell'adeguamento da parte del Comune di Borghetto Santo Spirito alle osservazioni precedentemente formulate ai sensi dell'art della Legge Regionale n. 24/1997, giusto parere espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con Voto n. 427 nella seduta 21/4/1999, condizionando l'attuazione dello Strumento Urbanistico Attuativo all'esito positivo della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.);
Vista la Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 1023 del 14/9/1999, che ha di non assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Zona D - Area di Lavoro" Comune di Borghetto Santo Spirito, sotto l'osservanza di prescrizioni;
Vista la successiva Deliberazione della Giunta Regione Liguria nr. 336 del 1/3/2000, che ha valutato le integrazioni presentate dal Comune di Borghetto Santo Spirito rispondenti alle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 14/9/1999, sopra indicata;
Rende che con decorrenza maggio 2000 i provvedimenti di approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per la Zona "D - Area di lavoro", unitamente ai relativi atti grafici e normativi, rimarranno depositati permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, per tutta la durata di validità del Piano Particolareggiato.
Dalla Residenza Municipale, li 22/5/2000

IL RESPONSABILE DEL
f.to geom. Giancarlo Seattone

COMUNE DI

Vista la nota della Provincia di Savona - Settore Urbanistica - datata 22/4/1999 Prot. n. 25520, attestante la presa d'atto dell'adeguamento da parte del Comune di Borghetto Santo Spirito alle osservazioni precedentemente formulate ai sensi dell'art della Legge Regionale n. 24/1997, giusto parere espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con Voto n. 427 nella seduta 21/4/1999, condizionando l'attuazione dello Strumento Urbanistico Attuativo all'esito positivo della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.);
Vista la Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 1023 del 14/9/1999, che ha di non assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Zona D - Area di Lavoro" Comune di Borghetto Santo Spirito, sotto l'osservanza di prescrizioni;
Vista la successiva Deliberazione della Giunta Regione Liguria nr. 336 del 1/3/2000, che ha valutato le integrazioni presentate dal Comune di Borghetto Santo Spirito rispondenti alle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 14/9/1999, sopra indicata;
Rende che con decorrenza maggio 2000 i provvedimenti di approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per la Zona "D - Area di lavoro", unitamente ai relativi atti grafici e normativi, rimarranno depositati, permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, per tutta la durata di validità del Piano Particolareggiato.
Dalla Residenza Municipale, li 22/5/2000

IL RESPONSABILE DEL
f.to geom. Giancarlo Seattone

Cercasi
RAGIONIERE
con esperienza contabilità azienda, inviare curriculum al n. di fax 019.2303042

Specchio
DELLA STAMPA

Gaston e Kiki.

Kiki è un cane ingenuo
di oltre duecento chili
superbo, forte come un toro
e con un fiuto
prodigioso per i tartufi più preziosi.
Ma non è solo per questo
che l'allevatore Gaston lo ha voluto
uno per suo mondo amici
Scopritene il lato speciale.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 27 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 2° cassetta della serie

uomini & animali

Ascoltata la fidanzata del presunto killer. La lite è degenerata per una vicenda di droga

Albenga, ha un nome l'assassino di L'Abid

E' un tossicodipendente che conosceva il tunisino

Romano [illegible]
ALBENGA

Nessun passo in avanti nelle indagini per dare un volto ed [illegible] all'assassino del trentenne, Mohamed L'Abidi, tunisino, ucciso con [illegible] violento calcio che lo ha colpito alla gola sabato pomeriggio, nei giardini di piazza del Popolo, alla presenza di centinaia di persona (era in corso un concerto degli Evangelisti). Immediatamente dopo il colpo mortale, l'uomo ha perso [illegible]. E' stramazzato a terra con gli occhi rivolti all'insù. Probabilmente [illegible] emoraggia interna ne ha determinato il coma che lo ha poi portato alla morte venti ore dopo il [illegible] al Santa Corona.

Le versioni sull'accaduto [illegible] no due. Secondo la prima [illegible] complimento casuale fatto da Mohamed L'Abidi ad [illegible] ragaz- [illegible] la [illegible] fidanzato che [illegible] scattare la sua violenza quasi [illegible] freddo, dopo [illegible]già si era allontanato di qualche [illegible] di metri. Il colpo sarebbe stato uno solo.

La seconda versione, invece, viene accreditata soprattutto da chi vive a contatto con la realtà [illegible] piazza del Popolo che, da auspicato salotto degli albenganesi, continua ad essere un centro di smistamento di droga. In base a questa ricostruzione vittima ed assassino si [illegible]vano ed avevano contrasti causati dal- [illegible] spaccio. Non si è trattato solo di un calcio quasi [illegible] freddo. Prima che la vittima fosse messa ko, c'è stato una colluttazione [illegible] cui hanno preso parte più persone, durante la quale la «compagna» dell'aggressore è stata raggiunta da [illegible] calci che l'hanno costretta ad una medicazione presso il vicino pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. Se così fosse, i carabinieri, tramite la donna, dovrebbero conoscere l'uomo che pare per ora imputato di assassinio preterintenzionale. Probabilmente l'assassino si è reso latitante, dopo essersi reso conto della gravità della sua aggressione.

La vicenda ha creato momenti di tensione fra la comunità degli extracomunitari. Una tensione che in molti riferiscono essere stata palpabile, nella notte fra sabato e domenica, nelle vie del centro storico, a pochi metri dal luogo del pestaggio.

Piazza del Popolo nonostante i recenti lavori di abbellimento che dovevano trasformarla nel salotto buono di Albenga è rimasta una delle principali centrali di smistamento e spaccio di droga dell'intero ponente ligure

E' comunque da escludersi l'ipotesi del delitto a sfondo razziale. Il fattaccio [illegible] quindi da addebitarsi ai traffici illeciti che si svolgono fra le panchine [illegible] le palme.

[illegible] si esclude anche che il colpevole della morte di Mohamed L'Abidi possa costituirsi nelle prossime ore, sentendosi ormai individuato.

Le indagini coordinate dal tenente Giuseppe Di Fonzo sono condotte [illegible] ritmo serrato. Decine infatti le persone (testimoni ma anche sospettati) sentite nella [illegible] dei carabinieri di via Massone. [illegible]li investigatori mantengono sull'intera vicenda [illegible] riserbo.

Resta la [illegible] amara di un uomo di 30 [illegible]i che aveva lasciato [illegible] [illegible] terra con la speranza di trovare [illegible] vivere in Italia [illegible] che invece, caduto nel giro della delinquenza, ritorna in Tunisia in [illegible] bara pagata dai suoi conterranei con [illegible] colletta.

[illegible] TRA BANDE RIVALI

«Finchè si uccidono tra di loro»: è il commento agghiacciante e diffuso che da ieri circola [illegible] Albenga. Non è la prima volta. Le stesse parole [illegible] risuonate due anni [illegible] quando un tunisino aveva accoltellato, uccidendolo, un algerino nell'ex oleificio di via Raffaello, erano già risuonate lo [illegible] anno quando in una rissa un algerino era [illegible]to ucciso da un connazionale. Mā dietro ad un pericoloso seme di razzismo che cresce (dimenticando le centinaia di immigrati che contribuiscono allo sviluppo economico delle aziende agricole della Piana) [illegible] si vedono segnali di integrazione o piani per meglio conoscere la realtà dell'immigrazione che ormai, [illegible] dieci anni, interessa il ponente. Si chiedono aumenti di organico (che non arrivano) per i carabinieri e si precettano i Vigili urbani nel tentativo di intensificare i controlli sul territorio. E nel frattempo gli immigrati onesti, la maggior parte, vive in un regime di emarginazione e sospetto mentre quelli violenti si spartiscono il territorio e il mercato della droga gestito, dall'alto, dalle [illegible]zioni italiane. E la lite sfociata in assassinio in piazza del Popolo può essere anche dettata da uno scontro tra bande. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ZUCCARELLO
Scontro frontale sulla 582 Ferito un motociclista

Scontro frontale fra una moto ed un'auto lungo i tornanti che portano al valico di san Bernardino di Garessio. Fortunatamente i coinvolti se la caveranno con prognosi di alcuni giorni. Ma l'episodio, causato dalla ristrettezza della strada, ripone con forza il problema della statale 582 che in alcuni tratti ha strettoie inferiori ai cinque metri. [r. sr.]

ALBENGA
Furti sulle spiagge ai danni dei turisti

Furti con destrezza ai danni dei primi bagnanti. Frotte di giovani inoccupati sostano sulla passeggiata centrale, a pochi metri dalla spiaggia, pronti a sfilare dalle borsette il telefonino. Come è capitato ieri mattina ad una turista torinese, che stava prendendo il sole, con accanto la borsa, da cui è stato sfilato il telefono cellulare. [r. sr.]

FINALE L.
Incontro in sala Galfesio sui rapporti genitori-figli

Per il secondo ciclo di conferenze sul rapporto tra adulti e ragazzi organizzati dall'istituto Migliorini questa sera in sala Galfesio incontro sul tema: «I luoghi dell'adolescenza, il corpo, gli affetti». Parlerà la dottoressa Graziella Cavanna. [a. r.]

ALASSIO
Una raccolta benefica per aiutare il Camerun

Il «Circolo Arci Brixton», in collaborazione con la dottoressa Lucilla Macario, ha lanciato una raccolta benefica per aiutare la popolazione di Bimenguè in Camerun. Si può contribuire con un versamento sul c/c n. 132074-40185 presso il Banco di Chiavari. [m. br.]

L'assessore: «Pochi gli evasori accertati, si tratta soprattutto di errori»

Loano, un miliardo dal recupero Ici

Nelle casse gli arretrati dell'imposta comunale

LOANO

Un miliardo. E' quanto ho recuperato, con un totale [illegible]0 accertamenti, il Comune per gli «arretrati» dell'Ici. Sono stati convocati 3300 contribuenti. In «soli» 18 casi si sono verificati ricorsi alla commissione tributaria. Oggi, alle 16,30, Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] relazione del Difensore civico, le interpellanze del [illegible]gliere Strada, il Piano del traffico.

Spiega l'assessore alle finanze Remo Zaccaria: «Le cifre confermano che i loanesi non s[illegible] evasori. Gli accertamenti sono dovuti ad errori catastali, errate metrature o a cambi di normativa. Siamo stati i primi a partire con questo lavoro [illegible] '98. Ci ha permesso [illegible] [illegible]re ordine nella anagrafe tributaria e di avviare [illegible] nuovo rapporto Comune-cittadino» [a. r.]

[illegible] SOTTO L'OMBRELLONE

Uno stabilimento balneare venduto per un miliardo e [illegible] milioni: è il reco[illegible] che si sta per stabilire ad Alassio dove un bagno marino tra i più esclusivi e storici sta per passare la mano. Ufficialmente non si tratta di una vendita (le concessioni non si possono vendere) ma di un subentro come ne avvengono tanti ad ogni stagione balneare. A stupire è la cifra concordata. Lo stesso stabilimento, meno di sei anni fa, era stato ceduto a poco meno di quattrocento milioni e già allora la cifra sembrava elevata. A vendere l'impresa turistica sulla spiaggia [illegible] un albergatore alassino mentre l'acquirente è un ex artigiano. La notizia della vendita sta mettendo a subbuglio i bagnini [illegible] Alassio. «Non entriamo nel merito della vicenda ma [illegible] evidente che una cifra simile rischia di far saltare tutti gli equilibri. Qualcuno penserà che i titolari degli stabilimenti balne[illegible] hanno in mano miniere d'oro e redditi da scelcchi mentre [illegible] la realtà [illegible] è così. Per essere competitivi e offrire servizi [illegible] clienti bisogna investire ogni anno e i margini di guadagno sono sempre più risicati», spiegano due dei bagnini «storici» a patto della garanzia dell'anonimato. [s. p.]

Loano, elogio al sindaco

Funari [illegible] Canale 5: «Ho scelto la Liguria grazie a Cenere»

BOISSANO. Gianfranco Funa- [illegible], tornato in televisione a «Tu per tu», ha spiegato perchè ha scelto la Liguria per vivere. Merito, ha detto ieri il conduttore, di Francesco Cenere, oggi sindaco di Loano ma all'epoca primo cittadino a Boissano.

«Per convincermi ad acquistare la casa che attualmente abito [illegible] Boissano Cenere mi prese sotto braccio e mi portò all'uscita della scuola: "Vede che visi bianchi e [illegible] che hanno i bambini?", [illegible]i chiese. E aggiunse: "Quando torna a Milano provi andare all'uscita di una scuola". Andai qualche giorno dopo e capii la differenza», ha raccontato ieri in diretta su Canale 5 il popolare conduttore televisivo romano. [a. r.]

Polemica ad Albenga

Lertora ricoverato dopo l'assemblea dei vigili urbani

ALBENGA. Eugenio Lertora, 56 anni, comandante dei vigili urbani di Albenga è da giovedì pomeriggio ricoverato nel reparto di Medicina 1 del Santa Maria di Misericordia per problemi legati alla pressione. Nella tarda mattinata di giovedì, dopo una movimentata riunione sindacale promossa per discutere l'ordinanza del sindaco Angelo Viveri che ha precettato i 33 vigili in servizio rivoluzionando gli orari, Lertora ha accusato un malessere.

I medici che lo hanno visitato ne hanno consigliato il ricovero in ospedale per esami ed accertamenti. Lertora, da trent'anni in servizio ad Albenga, ha già annunciato il suo pensionamento previsto per il prossimo ottobre. [m. br.]

Nei giardini del Comune il Concorso per i barmen dell'Aibes

Alassio capitale dei cocktail

Al via una due giorni del buon bere

Due giorni di cocktail e professionalità «made in Italy» nei giardini del Comune di Alassio. Oggi e domani, infatti, si disputa la 25ª edizione del Concorso Regionale Ligure per Barmen dell'Aibes, l'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori, il più prestigioso sodalizio che unisce, in una piacevole complicità, «produttori e consumatori» del buon bere.

Un momento di incontro diverso dal solito, con i barmen a confrontarsi tra loro, davanti ai giudici ma anche e soprattutto davanti al pubblico che, come sempre accade in occasione delle rassegne promosse dall'Aibes, non disdegnerà certo di assaggiare le creazioni dei concorrenti nell'«open bar» messo a disposizione dagli organizzatori della sezione di Sanremo (il cui delegato è Stefano Gardani di Arma di Taggia).

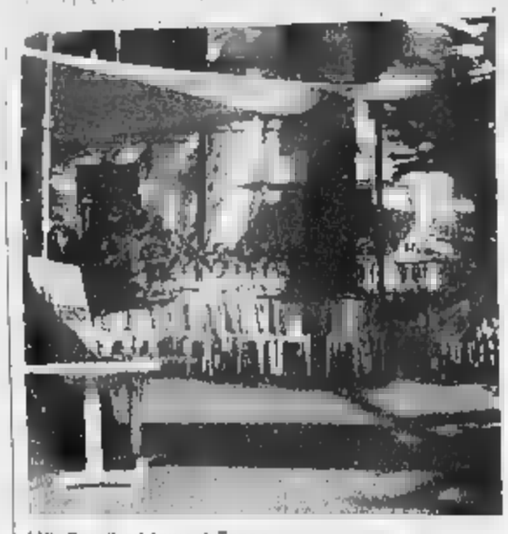
Il Concorso è diviso in due giornate. Nella prima ci sarà spazio per i giovani dei quattro istituti alberghieri della Liguria (alla mattina) e per i soci Aibes (al pomeriggio). La seconda vedrà invece la gara vera e propria tra i migliori barmen della regione che si confronteranno in diverse categorie. Non mancheranno inoltre altri momenti particolari. Il 24 a mezzogiorno, infatti, i circa 200 partecipanti al Concorso Regionale saranno ospiti di un banchetto offerto dalla «Roberasco».

Foto di gruppo dei vincitori del concorso Aibes svoltosi ad Arma di Taggia nel maggio del 1998

Ma nei giardini, ad esempio, prenderà vita anche una creazione-gastronomica a cura dello chef decoratore Luca Brunello, di Treviso, che si cimenterà con zucche multicolori. All'Aibes è stato inoltre assegnato un importante riconoscimento: sul mitico Muretto ci sarà una piastrella a forma di shaker con il nome e il logo del sodalizio.

La sera del 24, dopo la premiazione, la «carovana» dell'Aibes raggiungerà l'Hotel Toscana per la cena di gala con pianista e cabarettista (il comico «De Marchi»). Poi tutti alla discoteca all'aperto «La Suerte» di Laigueglia, in occasione della sua riapertura stagionale.

All'evento dovrebbero poi presenziare le telecamere di «La Vita in diretta» di Michele Cucuzza. L'Aibes renderà omaggio ai due ideatori della manifestazione, il sanremese Gian Piero Del Boca (alla sua memoria è intitolato il concorso per i giovani delle scuole alberghiere), e il genovese Luigi Lavagni.



Villa Boselli ad Arma di Taggia

I bar per il turismo

Il giudice resta il pubblico

Saranno centinaia se non migliaia i cocktail che nei due giorni del Concorso Regionale dell'Aibes prenderanno vita e verranno offerti nei giardini del Comune di Alassio. Una città non scelta a caso vista la presenza di tanti diplomati Aibes che lavorano in discoteche come l'U'Brecche e bar come il Breackfast, il bar dell'Angolo, il bar della Stazione. Un evento di richiamo a valenza turistica, ma anche un momento importante per verificare la preparazione dei barmen che promuovono il «buon bere» nei locali della Liguria.

Insomma, una grande festa abbinata all'impegno della gara per chi, con shaker e mixer, è in grado di creare qualcosa che va al di là di una semplice bibita.

Questo, in dettaglio, il programma delle gare che vedranno la premiazione dei vincitori nel tardo pomeriggio del 24 maggio.

OGGI La prima giornata del 25° Concorso Regionale Ligure per Barmen Aibes vede alla mattina in gara i giovani delle quattro scuole alberghiere della Liguria.

Un confronto, quello intitolato alla memoria dell'ideatore del Concorso Gian Piero del Boca, che ha come obiettivo quello di stimolare le nuove leve e di vederle all'opera con shaker, mixer e creatività.

Al pomeriggio verrà invece dato spazio ad incontri e sfide, sportive e non, tra soci e sostenitori Aibes sotto la guida del consigliere nazionale Lelio Villa.

DOMANI Si tratta della giornata più importante del Concorso Regionale. Il via è con la categoria «Emergenti», riservata a barmen non soci dell'Aibes ma che hanno frequentato i corsi promossi dall'associazione. Poi, tutte con iscritti all'Aibes, le altre categorie in concorso: «Long drinks», dedicata ai soli barmen e capi barmen; «Domani» e «Pre dinner», aspiranti barmen iscritti Aibes; «Lavazza», sezione riservata a creazioni rigorosamente a base di caffè (sempre aspiranti); «After dinner», con in gara solo barmen e capi barmen.

Tutti i concorrenti (ne sono attesi complessivamente circa duecento), verranno valutati da una giuria-degustazione, che analizzerà gusto e aroma delle creazioni, e da una tecnica, che si occuperà invece della lavorazione e della preparazione del cocktail.

Alla direzione tecnica del 25° Concorso Regionale sono stati chiamati i due vice presidenti nazionali dell'Aibes della sede centrale di Milano, mentre consigli e suggerimenti arriveranno anche dal presidente dei barmen di Monaco, Giovanni Speziale.

La due giorni di gare, volutamente aperta al pubblico, conferma anche l'«operazione immagine» legata all'Aibes, presente in tutta la Liguria in occasione di manifestazioni a grande richiamo turistico.

Ottobelli Ottica
Via XX Settembre, 111 Tel. +39 0182 640055
17021 Alassio (Sv) Fax: +39 0182 647881
e-mail:ottobelli@infinito.it

Cocktail Bar Snack
L'ANGOLO
Aperto dalle 18 alle 6
Via L. Da Vinci, 199 Alassio
Tel. 0182.640560

'U BRECCHE
1944
Via Dante, 204 Alassio

4 o clock in the morning at the Station Bar!!
Bar della Stazione
di Vinai Angelo
Piazza Quartino, 27
Alassio (SV) - Tel. 0182.642707
LOTTO - TRIS
FORMULA 101 - BOLLI AUTO

CLAPSI
di Paola e Franco Ravera
Benvenuti ad Alassio
Vi auguriamo una buona permanenza.
Pass.ta Italia, 18 - 17021 Alassio (SV) - Tel. 0182.660.573

ARREDAMENTI
Pietro Briozzo
ALASSIO - Piazza Don F. della Valle, 4
Tel. 0182.640575 - Fax 642.753

TATTOO STUDIO
TATUAGGI
BODY PIERCING
Alassio
Via Torino, 39 (traversa del Budello)
Info Line

AGRÉÉ JACQUES DESSANGE PARIS
COIFFURE DIFFUSION
DECOIFFE TOI
CHEZ DESSANGE
SALON DE BEAUTÈ
22/24 Via Milite Ignoto - 17021 ALASSIO (SV)
Tel. 0182.645242 -Fax

TOPONE
Via V. Veneto, 6-8-10
Tel. 0182.642477
17021 Alassio (SV)
VERSACE CLASSIC
D&G
GIGLI JEANS
EXTÈ
JEAN PAUL GAUTIER
DRIES VAN NOTEN

Bar
BREAKFAST
da Charlie
Alassio

Cairo: replica dei Comunisti italiani all'assessore Caviglia. Ma la Lega plaude

«Il lavoro non ce lo portano via»

Sugli extracomunitari infuria la polemica

CAIRO M.

Non si placa la polemica in merito alle dichiarazioni rilasciate dall'assessore ai Servizi sociali, Enrico Caviglia, sulla questione legata alla presenza degli immigrati a Cairo.

Dopo l' intervento del consigliere ■ minoranza, Gaetano Milintenda, che ha chiesto le dimissioni dell'assessore, e quelli di Flavio Strocchio e dell'ex sindaco, Franca Belfiore, che hanno duramente contestato le posizioni di Caviglia, ■ è la volta del Partito dei comunisti italiani.

Dice il segretario della sezione, Gian Piero Dernetti: «E' troppo comodo sostenere che gli immigrati portano ■ posti i lavoro ai nostri concittadini: tutti sanno che loro si dedicano ai lavori che noi facciamo malvolentieri, da quelli più duri, ai lavori di servizio, alla cura degli anziani». E ancora: «E' pertanto ingiusto e anche falso scaricare su di loro i nostri problemi di disoccupazione. Posti di lavoro in Val Bormida si devono creare con un nuovo rilancio dello sviluppo a tutto campo, dal turismo all'artigianato, dal commercio all'industria». Conclude Dernetti: «Altrettanto disonesto ■ attribuire agli immigrati i nostri problemi di sicurezza. Il traffico di droga, il mondo che circonda la prostituzione e la microcriminalità esistevano ed esistono in Italia ■■ ■ senza immigrazione».

La querelle, dunque, prosegue. ■ in merito alla questione interviene anche il segretario provinciale della Lega Nord, Roberto Nicolich. Dice: «Condividiamo pienamente le affermazioni di Caviglia, frutto di un'approfondita e seria analisi della situazione a Cairo e in Val Bormida. La realtà descritta dall'assessore è davvero tragica. I cairesi vanno a cercare lavoro altrove e il loro posto è occupato ■agli extracomunitari che non vogliono integrarsi nei tessuti sociali locali e che hanno ■■ scarsa propensione al lavoro stabile ■ regolare». Aggiunge: «Molti di loro non trovano l■■■ perchè non c'è neppure per i residenti e ■■■ ■ ingrossare le file della criminalità. Da qualche mese, infatti, due boss albanesi sono in trasferta in Val Bormida da Savona, dove per l'attenta opera della polizia non riescono ad esprimersi al meglio delle loro possibilità. Quindi in Val Bormida il meglio deve ancora venire». Conclude Nicolich: «Chi contesta le affermazioni fatte, in perfetta buona fede, da Caviglia e si straccia le vesti gridando allo scandalo, è assolutamente fuori ■■■ realtà oppure è ammalato di ipocrisia».

Roberto Nicolich della Lega Nord

[l. b.]

Play station

Carcare, le gare al girone finale

CARCARE. Prolungato di una domenica il torneo di Play Station. La decisione, visto il gran numero di appassionati, soprattutto fra i giovanissimi, è ■■■ presa dallo stesso presidente de «La Boccia», Arnaldo Pastorino, in accordo con il promoter della manifestazione, Paolo Sciutto.

Dopo tre tappe il torneo ha comunque già offerto i primi verdetti, non senza qualche curiosità, come il fatto che l'unica ragazza selezionata si sia qualificata nella categoria più «violenta», ovvero il «Tekken», dove super campioni di arti marziali si sfidano in mortali duelli.

Per ora, passano, quindi, agli ottavi di finale: per la categoria «Gran Turismo», simulatore di guida, Alex Suffia, Roberto Diana, Edoardo Avanzino ed Andrea Galimi. Per lo sport («Calcio Fifa»): Paolo Grenno, Diego Malfatto, Sullivan Glaudio, Ludwig Decerchi ■ Yuri Ghiso. Per la categoria combattimento («Tekken»): Francesca Maggesi, Marco Refrigerato, Mauro Siri ■ Matteo Zenari.

A questi 13 si aggiungeranno i selezionati di domenica prossima, formando, così, il girone finale che, dal 16 al 17 giugno, si contenderanno il titolo di campione della Val Bormida, nonché l'ambita consolle Play Station 2, mentre ■■ piazzati andranno nuovissimi video-giochi. [m. ca.]

Pensieri ■■■■■

Cairo saluta l'alpino Ferraro

CAIRO M. E' morto, all'età di 86 anni, Mario Ferraro, pensionato, ■■ alpino ■ partigiano, croce ■ guerra al merito. Ferraro è stato trovato senza vita sabato sera nella ■■ abitazione di via Cavour. Immediato l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco allertati dai parenti. Secondo una prima ricostruzione, la morte è stata provocata da cause naturali.

Mario Ferraro aveva prestato servizio militare negli alpini tra le file del battaglione «Ceva» e nel corso del secondo conflitto mondiale aveva abbracciato la causa partigiana. Una scelta condivisa anche dal fratello minore Livio, nome di battaglia «Lupo», che era stato ucciso dai nazifascisti. Ferraro è stato uno fra i fondatori della ■■■■ cairese dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini, alla quale ha collaborato sino all'ultimo, ed era iscritto all'Anpi.

Sposato, una figlia, Mario Ferraro per lunghissimi anni, sino all'età della pensione, aveva lavorato, in qualità ■i saldatore, in diverse parti d'Italia. I funerali si celebreranno stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte. E a dargli l'ultimo saluto, accanto i famigliari ■ ai preti, ci saranno anche i rappresentanti dell'Ana e Anpi.

[l. b.]

Scuole aperte

In 3 istituti medi mostra di lavori

MILLESIMO. Scuole medie aperte al pubblico con l'iniziativa «Open Day», organizzata nei tre istituti del circolo didattico di Cengio. La prima scuola a spalancare i portoni ai visitatori sarà, domattina, la Media di Millesimo, seguita, giovedì, dalle Medie di Cengio e, il 29, da quelle di Calizzano.

Spiega la presidente del Distretto n. 6, Maria Teresa Gostoni: «Si tratta di un momento di reciproco scambio con l'esterno, e soprattutto con le famiglie degli studenti, durante il quale, oltre ■ mostrare l'ambiente di lavoro degli alunni, verranno esposti gli elaborati più significativi portati a termine durante l'anno».

L'iniziativa rientra nelle attività della quarta settimana ambientale che si concluderà a fine mese, coinvolgendo ben 23 scuole valbormidesi. Fra gli appuntamenti di maggior spicco, giovedì, l'inaugurazione dell'Aula Verde nelle scuole Elementari di Mallare, alla presenza dell'esperto Liberoso, giardiniere di Italo Calvino; nonché, il 29, ad Altare, l'inaugurazione del nuovissimo Laboratorio Musicale. Fra le altre iniziative, anche molte escursioni presso aziende, come la Vetr.I di Dego, parchi, come l'Adelasia, ■ addetti ai lavori, come la visita alla caserma dei vigili del fuoco di Cairo. [m. ca.]

Le petizioni in Consiglio comunale

Giardini e zingari proteste a Carcare

CARCARE

Trecento firme contro lo stato di abbandono dei giardini pubblici ■ per chiedere maggiore sicurezza nelle aree frequentate dai bambini. La petizione, raccolta dai genitori soliti frequentare quelle aree pubbliche, verrà presentata durante il Consiglio comunale di venerdì.

A farsi portavoce della protesta, il capogruppo della lista «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo, che ha presentato un'interrogazione per chiedere «come s'intenda intervenire ■ quanto è stato stanziato per ripristinare il manto erboso dei giardini di piazza Cavaradossi, piazza Genta, via Barrili e Vispa; perchè, come richiedono i firmatari, la pericolosa struttura metallica di piazza Genta, utilizzata durante alcune manifestazioni estive, non viene smontata quando non serve; perchè non si è ancora deciso di installare ■■ ringhiera più sicura sull'argine del fiume di fronte ai giardini di piazza Cavaradossi; ed infine, perchè ■■ si provvede a ricostruire le superfici delle piste polivalenti di piazza Genta e via Barrili, in evidente stato di sfaldamento».

Ma il Consiglio tratterà altre questioni, come l'interrogazione presentata dai consiglieri Rodolfo Mirri e Giancarlo Core, riguardo l'accampamento di zingari nella Piana del Mulino. Osserva Mirri: «Da anni i residenti si lamentano per questa situazione. Non ■ si tratta di fare del razzismo, ma di applicare il principio che chiunque decide di vivere in una società deve innanzitutto seguirne le regole ed è compito del Comune far sì che le sue regole vengano rispettate, mentre sono anni che quell'area è occupata abusivamente da nomadi e che la gente si lamenta per le condizioni igieniche e per altri disagi». [m. ca.]

Liceo Calasanzio

In Rai la ricerca di 6 studentesse

CARCARE. Liceo Calasanzio: la ricerca di alcune studentesse della 3A Scientifico selezionata dalla Rai. L'opuscolo «Itinerario del Sacro di chiesa in chiesa verso la Madonna», elaborato da Laura Monopoli, Stefania Ivaldo, Silvia Perrone, Deborah Cirelli, Giada Minetto ed Emilia Bonifacino, risulta, infatti, fra i 30 selezionati a livello nazionale nell'ambito del concorso «Progetto Giubileo» promosso dal ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con Rai Educational.

Chiara la soddisfazione delle sei studentesse, lungamente intervistate, venerdì, da una troupe della Rai. Dice Emilia Bonifacino: «Si tratta di un percorso che, attraverso un'analisi storica ed architettonica delle chiese carcaresi, conduce fino al Santuario del Deserto, appunto dedicato alla Madonna». Un itinerario che però, non è ■■■ «turistico» ma pone anche l'accento sull'evoluzione del concetto di sacro per i giovani e, soprattutto, sull'evoluzione di certi valori, come appunto il sacro, che sono stati per lo più sostituiti, nei giovani, da altri principi, come la famiglia e l'amicizia». Ma anche il divertimento, visto che l'idea è partita proprio dalla riflessione su come la chiesa della Madonna della Neve oggi ospiti un locale pubblico, passando da luogo sacro a luogo di divertimento, ma anche di amicizia e socializzazione». Metà delle sei studentesse è ora realizzare un video sull'argomento che, sperano, venga trasmesso dalla Rai. [m. ca.]

agenzia turistica cuneese
valli alpine e città d'arte
ATL Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale

Per Informazioni: ■L 0171/690217 - Fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - atl@cuneotourism.com

IL SISTEMA FIERISTICO CUNEESE

"La Fiera di MaggioFormaggio a Moretta è il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà non ■■ singola iniziativa ■ volta in volta, ma un intero percorso enogastronomico unico in Italia.
Pensare e realizzare iniziative locali con spirito campanilistico è ormai un fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizza■ la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, intorno al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.
Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, dei funghi, del miele) che inducono il visitatore ed il turista a percorrere le vallate, a visitare paesi ■ città, a conoscere prodotti ■ produttori.
Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto e stanno facendo le Langhe per il vino e il tartufo: la provincia è una e insieme deve presentarsi ed operare.
Non ci sono soluzioni di continuità: l'inverno con lo sci e l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento tra le fiere di primavera ■ quelle d'autunno.
Ed è in autunno che il marrone ■ Cuneo, il porro a Cervere, il fagiolo a Centallo, ■ lumache a Borgo San Dalmazzo, il Cappone ■ Morozzo, il Tartufo ad Alba costituiranno un circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana meta da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.
Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno ■ curiosità per i salumi che avranno la loro ora a Saluzzo e Savigliano.
Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, ■ Castellar e di Lagnasco, l'Abbazia di Staffarda ed ■ Santuario di Vicoforte, ■ Chiesa di Elva e quella di Bastia.
Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, noi siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
PRESIDENTE A.T.L. CUNEO

MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice il Direttore dell'A.T.L. Dott. Paolo Bongioanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati e ci consegna lo strumento per valorizzare le nostre produzioni tipiche e mettere in contatto produttori e consumatori.
A Moretta, dal 26 al 28 maggio sono di scena i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salami, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori: l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".
Prosegue il Vice Presidente geom. Elide Magnano: "Le Fiere sono una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.
La condizione però perchè esse diventino un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate come un unico sistema capace di offrire almeno una ventina di appuntamenti con ■ territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.
I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti noi dobbiamo prender■ con piacere coscienza.

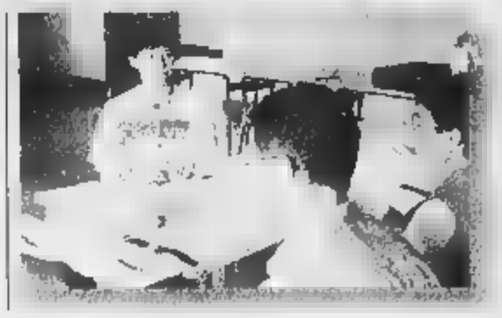
APPUNTAMENTI DEL 2000

- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4ª e 5ª domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2ª domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4ª SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEJ: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto e la 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre e 1° ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GARESSIO - 1ª domenica di ottobre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1° di novembre
- MOSTRA MERCATO E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1° settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2° giovedì antecedente il Natale.

VERSO IL 21 GIUGNO

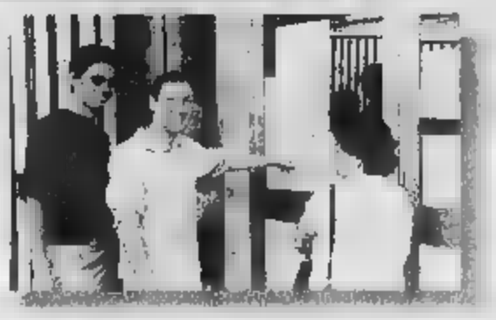
I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.



LE COMMISSIONI

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle [illegible] è cambiata: la pratica ne è prevista [illegible] per ogni classe (35 candidati).



I [illegible] '99

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata [illegible] Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio [illegible], 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti. Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per tre settimane, il martedì e il giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti oggi sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano - uno dei cardini della «nuova maturità» - non più solo tema, ma anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel '99 hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia sono previsti fino a venerdì 26 al «Pininfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» e al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì [illegible], poi, sarà aperto un forum su Stampa Web (www.lastampa.it). Le domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

[illegible]ora di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca e di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve a «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento del colloquio non la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, come progetto, [illegible] esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori: a discrezione del preside e compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, e, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancata da un opportuno commento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca e il progetto devono essere individuali o possono derivare anche da un lavoro di un gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo: in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine con cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che il lavoro prodotto in forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche se potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertiglia*

FRA un mese circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari": perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da ora a quanti siano coinvolti nell'edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

* Provveditore agli Studi di Torino

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema [illegible] unica modalità di svolgimento della prova di italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che cosa si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che [illegible] forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la stessa documentazione, cambiando il taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione).

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata da dati e materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia [illegible] dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, [illegible] altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia di attualità e di storia potranno [illegible] svolte secondo la tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica [illegible] singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: in tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere [illegible] il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure [illegible] proposto [illegible] solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento [illegible] proposti a tutti i tipi di istituto.

[illegible] può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita.

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa per i suoi [illegible] secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e utili per l'acquisizione successiva [illegible] lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono [illegible] rispondere in modo positivo alle esigenze [illegible] modernizzazione [illegible] alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli itinerari didattici e potenziando le strutture didattiche e di ricerca. Dal 1991 ad [illegible] il [illegible]ero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra [illegible] grandi prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento [illegible] promuovere "[illegible] spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi siano armonizzati.
L'Università degli Studi [illegible] Torino con dodici facoltà [illegible] oggi [illegible] [illegible] di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1600 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 [illegible] di laurea, 34 corsi di diploma universitario, [illegible] scuole di specializzazione, 31 [illegible]i di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre [illegible]ei, biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dglaratore@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Letterature Straniere
[illegible]. 011.8122787/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

Medicina e Chirurgia
Tel. 011.6707880 - Fax 011.6707878
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8179444 - Fax 011.8179236
E-mail: macafuso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
Tel. 011.682642 - Fax 011.8123038
E-mail: cartolio@rettorato.unito.it

[illegible] Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.688477 - Fax 011 889978
E-mail: rota@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.6121667 - Fax 011.6122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.[illegible]674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo silengo@unito.it

Scuola Universitaria Interfacoltà in [illegible] Motorie
Tel. 011.745774 - Fax 011.745829
E-mail: sms-smot-amm@unito.it

Laurea Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specializzazione
[illegible]. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segreterie [illegible] Tel. 011.6702286 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti didattici [illegible]. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

Alph One dj al Daubaci, Emanuele La Torre al Sinte, cartomanzia al Varo

Il rock, sottofondo del martedì

Davide Geddo al Caprice, karaoke a Boissano

[redacted] America con la «Tribù Latina» [redacted] Bit Below di Andora, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte, karaoke alla Città Vecchia di Albenga e al Pub 36 di Boissano. Questi gli appuntamenti by night del martedì.

[redacted] Ritrovi in settimana al [redacted] Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

[redacted] Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[redacted] Rock al The Killer's Inn.

[redacted] Ritrovo alla Baia degli Angeli. Piano bar al Fantasque.

CARCARE Ritrovo alla gelateria Crespi.

MILLESIMO Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[redacted] Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e [redacted] tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

VADO L. Musica con il dj Alph One al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

[redacted] Ritrovo al Sinte Galeshka [redacted] Portovado con il dj Emanuele La Torre.

SPOTORNO Ritrovi in settimana [redacted] al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

[redacted] L. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Cafe.

PIETRA L. Liscio e revival, tutte [redacted] sera, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, al Sole Luna [redacted] al Barone Rosso.

[redacted] Tutti i pomeriggi liscio e revival con Cristian al dancing Saitta (ingresso gratuito per le donne). Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[redacted] Al Salone delle feste, in settimana, serate [redacted] pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

[redacted] Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Risacca.

[redacted] Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[redacted] Karaoke al Pub [redacted] de Le Quercie.

[redacted] Musica [redacted] John Smith Pub. Giochi di società e [redacted] al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Caffè [redacted] e al Ritrovo. Al Caprice il live dei cantautori italiani e il rock melodico inglese e statunitense di Davide Geddo.

[redacted] Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues. Musica e gastronomia mediterranea all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar D'Brecche.

[redacted] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latino-americani, con scuola di ballo di Pablo e c. [redacted] la «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de [redacted]. Piano bar alla Casa del Priore.

RIVA L. Liscio e revival al Sensual.

DIANO M. Discoteca [redacted] dj al Sortilegio.

[redacted] Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI [redacted] Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub. [a. r.]

Un martedì all'insegna della dance e della musica dal vivo nel savonese

[redacted] A VILLA CAMBIASO

Appuntamento con [redacted] quinto «Concerto di Primavera» questa sera alle 21 a Villa Cambiaso in via Torino. Sul palco saliranno Monica Turoni all'arpa e Tito C[redacted] al flauto. In programma ci [redacted] musiche di Massenet, Faure', Debussy, Pessard, Doppler e anonimi irlandesi per una cavalcata tra fantasie pastorali ungheresi, celtiche, andaluse e classiche. Adorganizzare la rassegna [redacted] l'associazione musicale Dioniso, il circolo degli Inquieti, la fondazione Cassa di Risparmio di Savona e Villa Cambiaso. L'ingresso è gratuito. Monica Turoni, diplomata [redacted] arpa al conservatorio Rossini di Pesaro nel 1998, ha ottenuto riconoscimenti internazionali in concorsi e premi oltre che tenere concerti nazionali ed internazionali sia da solista che in formazioni cameristiche. Tito Ciccarese è diplomato al conservatorio di Cesena [redacted] ha seguito importanti e qualificati corsi di perfezionamento. Vasta l'attività concertistica in varie città italiane per importanti associazioni e festival, come solista con orchestre e ha collaborato con artisti di fama incidendo anche due cd con musiche per flauto e pianoforte. [s. p.]

Gli appuntamenti con i cineclub

Una settimana con i film «doc»

«Il mistero di Sleepy Hollow» è il film proposto oggi dal Loanese per il Ciclo del martedì. Ultimo Cineclub stagionale domani all'Ondina di Finale Ligure. Prosegue sino a fine giugno invece la rassegna dell'Ambra di Albenga. Questo il panorama completo del film d'autore e da Cineclub nel Savonese

CINECLUB DEL [redacted] Al teatro Loanese di via Garibaldi a Loano, il ciclo patrocinato dal Comune assessorato alla cultura, propone la doppia proiezioni alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila) [redacted] al 20 giugno. Dopo «Giovanna D'Arco», «American Beauty» oggi [redacted] in visione «Il mistero di Sleepy Hollow» di Tim Burton tratto da un racconto di W. Irving. Gli interventi al cineclub sono curati da Giuliano Confalonieri.

AL CINEMA [redacted] Al mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura. Dopo «Essere John Malkovich», «The sixth sense» domani è la volta di «Se scappi [redacted] sposo» con Richard Gere e Julia Roberts, ultimo del ciclo '99-2000.

GIOVEDI' [redacted] «Una storia vera», per la regia di David Lynch, è la pellicola in visione il 25 maggio. Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue sino a giugno con le proposte di «Film premiati o da premiare» scelti da Marco Pesce. Sempre unico spettacolo alle 21,15, ingresso [redacted] mila.

A. TUTTO [redacted] Al giovedì, con unico spettacolo alle 21,15 ed ingresso a 5 mila, il Cineclub organizzato dal Comune al Ritz di Alassio. Il 25 maggio è in visione «Fine di una storia».

FILMSTUDIO «Ragazze interrotte», con Vanessa Redgrave, Angelina Jolie, Whoopy Goldberg e Winona Ryder e invece in programmazione oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. [a. r.]

Julia Roberts domani all'Ondina

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	16	4	[redacted]
	92	51	46	48	47
[redacted]	34	30	73	51	23
	72	70	66	60	55
FIRENZE	28	13	36	87	64
	56	49	48	46	41
GENOVA	21	59	24	86	5
	92	65	58	56	54
MILANO	69	3	65	1	89
	78	65	64	62	62
[redacted]	4	24	23	73	71
	62	52	51	41	38
[redacted]	83	45	16	72	67
	84	75	73	57	56
ROMA	11	1	33	6	36
	125	63	51	53	48
TORINO	7	1	21	35	81
	78	65	58	57	48
VENEZIA	21	1	64	45	53
	53	61	54	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui punt[redacted]. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] sei [redacted] consecutive [redacted] gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-67	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-48	21-90

Ambate [redacted]ure. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 [redacted]; Cagliari [redacted] (4); Firenze [redacted] (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli [redacted] (4); Palermo 68 (0); [redacted] 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 (0).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

68-5	68-25	68-75	74-85	74-45
68-15	68-48	68-46	74-68	74-36
68-6	68-26	68-36	74-18	74-78
68-16	[redacted]	68-55	74-65	74-58
68-85	68-45	74-5	74-25	74-75
68-2	68-36	74-15	74-48	74-46
[redacted]	68-78	74-8	74-26	74-38
68-65	68-58	74-16	74-28	74-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocati a Firenze:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] normali e si[redacted] integrati

L. 1600 — 88 - 34 - 10 - 58 - 35 - 11
79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 6
2 combinazioni

L. [redacted] — 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 74 - 33 - 51
224 combinazioni - varianti = 34 - 58- 38 - 50 - 15 - 30 - 79- 21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] e Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo.

Il Ponente si candida per diventare un grande scenario per il cinema e la televisione

La Riviera «vince» la sfida a Cannes

Il savonese interessa i produttori di Hollywood

[redacted]

Centinaio di contatti, grosse produzioni all'orizzonte ed in scaletta sopralluoghi in Riviera da parte di produttori hollywoodiani e del Regno Unito. E' un bilancio positivo quello tracciato da Alessandra Bergero della «Monna productions», ideatrice [redacted] promotrice della film commission «Italian Riviera-Alpi [redacted] Mare», presente con uno stand al «Festival del [redacted] di Cannes», conclusosi domenica. Quest'anno presso il gotha del cinema sulla Costa Azzurra è stato portato un progetto: 7 film commissi[redacted] italiane («Italian Riviera», Veneto, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Portofino) hanno affrontato l'industria cinematografica internazionale insieme.

Rispetto alla gara in questa edizione [redacted] Festival il cinema italiano è stato pressoché latitante. Il mondo cinematografico è fatto però, oltre che di grandi nomi a cartellone anche di staff di professionisti che curano in ogni aspetto i dettagli. In questo senso l'Italia, ed in particolare la nostra zona. Forse può avere influito anche il rialzo del dollaro. La stampa internazionale ci ha dedicato grande spazio. Posso solo anticipare che presto verrà realizzata nella nostra zona un'importante produzione indipendente. Si tratta di uno sceneggiato in 6 puntate da 100 minuti l'una per la tv con un attore di grande richiamo», ha detto Alessandra Bergero.

La film commission punta sull'offerta di una grande varietà di paesaggi ed ambientazioni, sfruttando le province di Savona, Imperia e Cuneo, che possono fornire location per la realizzazione di film, telefilm, spot e documentari di ogni tipo. «In programma c'è [redacted] che il primo lungometraggio di un regista polacco che abita a Parigi, Abcarius Kord, che verrà realizzato con la nuova tecnologia digitale. A breve partiranno infine le riprese del film "Au revoir Peter Pan" per l'emittente tematica franco-tedesca Arte. Il set dovrebbe essere allestito ad Albenga e non più a Savona, come era stato deciso in un primo momento», ha proseguito Bergero. Novità in vista anche per [redacted] prossima edizione: «Abbiamo suggerito di allestire uno spazio apposito chiamato "Film commission planet"». Ha concluso l'ideatrice della film commission Alessandra Bergero. [m. br.]

[redacted] I [redacted] AD ALASSIO

Il logo di «Alassio 2000», utilizzato in occasione di molti eventi cittadini di collegamento al terzo millennio, compare da diversi giorni anche sul Tetrapak del latte della ditta «Frescheri». L'occasione è il lancio di un'iniziativa dedicata all'importante alimento che si terrà sabato e domenica nel centro di Alassio. «Latte e dintorni» nasce dalla collaborazio[redacted] tra l'ufficio turismo, sport e manifestazioni del Comune, la «Confraternita del basilico e prodotti di Liguria» e la ditta di Bardineto. E' un'operazione di sensibilizzazione sul prodotto italiano e sui suoi derivati, organizzata dallo «Studio Bollani» di Diano Marina con il patrocinio di Regione Liguria e Camera di commercio di Savona. La due giorni, che si svolgerà nelle zone comprese tra via Cavour, via Colombo ed il molo, presenterà uno spazio espositivo per le aziende produttrici di derivati come formaggi, yogurt e dolci, uno spazio artigianale con i prodotti tipici [redacted] Liguria, un altro dedicato a Comunità montane e ad una Regione ospite. Ci saranno inoltre dimostrazioni e degustazioni, offerte dagli chef e allievi delle scuole alberghiere di Alassio e Finale Ligure, spettacoli di strada, animazione per bambini e la mostra «Why white?». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ASTOR. Tel 019-854627
Split per caso
[redacted] 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Mission to mars
Or. 15.45-18-20.15-22.30
[redacted]

DIANA 2. Tel 019-825 714
L'imperatore e l'assassino
Or.: 15,45- 18,45-21,45
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
South Park
Or. 15.50-17,30-19.10-20.50-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

[redacted]. Tel 019-820563
Il gladiatore
Dl. 15,45-18,45-21.45.
Lire 12 000, 8000, [redacted]

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
Ragazze interrotte
Or 20,30-22,30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22.30
Lire 11 000, 8000, 6000

SAVESANA. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

COLOMBO. Tel 0182-640 [redacted]
Non disturbare.
Or. 20,45-22,30
Lire 10 000; 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il gladiatore
Or.: 19,30-22.30
(nei prefestivi e festivi [redacted] spettacolo a [redacted] 16,30 Lire 10000-6000

AMBRA. Tel 0182-51419
Mission to Mars.
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) [redacted] 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Il gladiatore.
Ore 19 30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30)
Lire 10 000 [redacted]00

VALLECRIANA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Lire 10000-8000-6000

ARISA. Tel 504 234
OGGI RIPOSO
Or 20-22
Lire 1000[redacted]

CHIONEA. Tel 019-692 910
OGGI RIPOSO
[redacted] 20,30-22.30 Lire 10000-8000

LOANESE. Tel 019-669 961
[redacted]
Or 20.30-22.30
Lire 10000-6000

LUX.
Chiuso per ferie.

TEATRO GARIBELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.15
Lire 7000

VERDI 1. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-22,30
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,40-17,30-20,45-22,40.
Lire 12000-8000

IMPERIA

[redacted] Tel [redacted]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21

DANTE. Tel 0183-293620.
La mia adorabile nemica
Orario 20.15-22,40
Lire 8000

[redacted]. Tel 0183-297745
Preferisco il [redacted] del [redacted]
Orario 20,40-22,40
Lire 6000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
[redacted]

CAPITOL Te[redacted]
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Il tempo dell'amore
Ore 20 30-22 30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[redacted]CO. Tel 0184-252672
[redacted]posa

[redacted]-506 050
Da giovedì 18 a martedì 30 chiuso per allestimento «Domenica In»

[redacted]

CARLO FELICE «Faust» di C. Gounod [redacted] 15.30, adulti lire 65 mila, [redacted] 35 mila, ingresso 35 mila

TEATRO STABILE - Sala Dapo Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo, alla palestra Liberty di piazza Tommaseo «Culo a terra Pantagruele» Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana, [redacted]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Storia di noi due-South park
America 3: Mess Jules
Ariston 1: Princess Mononoke
[redacted] Kadosh
[redacted]
Cinema Porto Antico multisala: Arriva di chiamata-Erin Brockovich-Pokemon-Mission to Mars-Stigmate-South park e film-Il gladiatore-South Park
Corallo 1: Bugie
Corallo 2: Terra del fuoco
Eurapa: Canone inverso
Lux: Pane e tulipani
Odeon: Stigmate
Olimpia: L'escluso
Orfeo: Il tempo ritrovato

Da venerdì via a gastronomia, liscio e animazioni

A Cengio una calda estate all'insegna di feste e sagre

CENGIO

Ballo liscio e buona cucina ancora protagonisti di «Cengio in Festa», tradizionale kermesse organizzata in località Isole dalla Pro Loco.

La manifestazione, che da il via alla girandola di feste e sagre che, come di consueto, accompagneranno l'estate valbormidese, inizierà venerdì, alle 19,30, con l'apertura degli stands gastronomici, a [redacted] seguirà la prima serata danzante ospitata nella tensostruttura appositamente montata. Sul palco, alle 21,30, «I Saturni», entrata libera.

Sabato 27, sarà la volta dell'orchestra spettacolo «Letizia Band»; domenica 28 gli stands gastronomici apriranno già a pranzo ed il programma prevede, alle 15, il concerto della banda folkloristica «La rumpe e streppa», mentre alle 21,30, [redacted] danzante con «Antonella».

Il 30, tradizionale gara di ballo con i «Festivals»: la serata è dedicata alla Croce Rossa di Cengio, [redacted] entrata libera ad offerta. Ottica che si ripeterà anche il 31, con gara di ballo ed entrata libera ad offerta a favore della Protezione civile; sul palco, gli «Scacciapensieri».

Giovedì primo giugno, orchestra spettacolo «Richy Show»; il [redacted] «Mike [redacted] i Simpatici», il 3 orchestra spettacolo «Beppe Carosso». Domenica 4 giugno, stand aperti a pranzo, alle 15 l'orchestra «La Tarantola»; alle 21,30, «Laura Fiori».

Seguiranno: il 6 «I Campagnoli»; il 7 «Max Casalis»; l'8 «Walter D'Angelo»; il 9 «La Vera Campagna»; il [redacted] «Bruno Mauro e la Band». Domenica 11, chiusura dei festeggiamenti con , alle 16, «Balck Out» in concerto; e, alle 21,30, serata danzante con «La Stella Polare».

A fare da cornice alle danze, il consueto luna park con attrazioni per grandi e piccoli e, nello Sferisterio, la mostra di antichi attrezzi agricoli organizzata da Luigi Beraudo. [m. ca.]

Il successo sul Monza lascia aperto uno spiraglio di speranza

Samp, servono tre vittorie per giocarsi l'ultima carta

Damiano Basso

GENOVA

Non c'è tempo, e neanche voglia, per distendersi e per rallegrarsi. La Sampdoria ha vinto la prima delle sue quattro «finali» ed ha rosicchiato due punti a Atalanta e Napoli, ma il quadro generale resta sempre difficile. L'impressione è che molto, forse quasi tutto, potrebbe decidersi domenica prossima al «San Paolo», dove è in programma lo scontro diretto tra Napoli e Brescia. Ci vorrebbe un pareggio, oppure la vittoria dei lombardi. Ma se vincono invece i partenopei, i giochi-promozione per i blucerchiati rischiano davvero di chiudersi definitivamente.

La Sampdoria l'altro ieri ha ritrovato solamente la vittoria, perché il gioco complessivamente è mancato. A questo punto della stagione, però, bisogna badare al sodo, al concreto. Contano i punti, non le diagonali o gli schemi. E' scongiurata intanto l'ipotesi di un nuovo ritiro a Salice Terme. Il presidente Enrico Mantovani, contestato domenica da gran parte della Gradinata Sud (sul risultato di 1-1) questa settimana pare intenzionato a lasciare lavorare la squadra a Bogliasco.

Poco propenso a parlare (ai tifosi si hanno consigliato di lavorare di più e di fare meno chiacchiere... ed hanno ragione), il tecnico blucerchiato si limita al minimo indispensabile.

Afferma infatti: «Non era facile la partita con il Monza, soprattutto dal punto di vista psicologico. Non può mai essere facile una gara quando costretto a vincere. E meno male che ci siamo riusciti, altrimenti non avremmo veramente più speranza. Tuttavia la necessità di conquistare i tre punti ha finito inevitabilmente con il creare stress e ansie che hanno condizionato la prestazione della squadra. Si vedeva lontano miglio che anche le cose più facili, ad esempio un passaggio ravvicinato, erano diventate complicate per noi».

L'allenatore della Sampdoria vola con il pensiero: «Vincendo ci siamo lasciati una porta aperta, anche se non so di quali dimensioni. Il campionato di serie B è lungo e difficile, riserva sempre parecchie sorprese, sia in positivo che in negativo. Se riusciremo a vincere le ultime tre partite... potremo anche divertirci».

E' stato lui l'uomo-partita contro il Monza: «Servivano i tre punti e sono arrivati. E' vero, non abbiamo giocato bene, ma altre occasioni pur giocando bene avevamo raccolto poco. Certamente mi ha fatto piacere segnare un gol così importante, per un attimo ho temuto che l'arbitro Bazzoli volesse annullare il gol, ma sarebbe stata una grande ingiustizia. Dionigi non ha neanche toccato il pallone e nessuno ha commesso delle irregolarità. Adesso? Adesso niente, abbiamo una sola strada, vincere le ultime tre partite e sperare in qualche risultato favorevole».

RADIO-MERCATO In attesa di conoscere il proprio destino, la società blucerchiata sta muovendo sul mercato. Definito l'ingaggio del portiere Fabrizio Casazza, genovese di Piazza Martinez e con un passato addirittura da... ultrà della Gradinata Sud, la Samp sta portando avanti anche altre trattative. Gli ultimi nomi usciti alla ribalta sono quelli di Alessandro Lucarelli, anni, libero del Piacenza (che peraltro era stato contattato anche a gennaio) e del centrocampista Francesco Pedone, 32 anni, che il Venezia ha inserito nella lista dei cedibili.

NOTIZIARIO La Samp riprenderà la preparazione oggi a Bogliasco. Per il prossimo confronto casalingo contro il già retrocesso Savoia rientreranno Castellini e Vasari, che hanno scontato i loro turni di squalifica.

Flachi ha firmato domenica il prezioso gol con cui la Samp ha domato il Monza

Una «prima volta» portafortuna?

Ecco i tre punti esterni per il Genoa di Bolchi

GENOVA

La vittoria in trasferta tanto attesa è finalmente arrivata. Cosimo Francioso ha firmato le due reti che hanno consentito ai rossoblù di espugnare il campo di un dimesso Savoia, contestato addirittura a colpi di arance dai propri sostenitori, ottenuta anche questa soddisfazione morale, il Genoa si avvia con serenità ad affrontare le ultime tre giornate di campionato, a cominciare dalla prossima trasferta di Treviso.

Il tecnico rossoblù è contento: «Ci tenevo proprio a vincere questa benedetta gara lontano da Marassi, anche per dimostrare che la brutta prestazione di Fermo è stata solamente un episodio. La nostra stagione, però, non è ancora finita, dobbiamo onorare fino in fondo questo finale di stagione, dando il massimo ogni domenica».

Bolchi si è anche soffermato sulla prova di qualche singolo: «Vorrei fare i complimenti ad Annoni, che ha confermato di essere un professionista serio, e a Rossini, un elemento di sicuro affidamento. Stefano ha disputato delle buone gare con me, ma non mi ha sorpreso. Non si viene ingaggiati dall'Inter per Strada? Pietro ha sofferto per il gran caldo e con certe temperature alte devi essere al massimo della condizione fisica, altrimenti è inevitabile accusare dei cali».

Domenica prossima a Treviso prosegue con il "turn-over": «Cambierò ancora qualcosa, ad esempio dovrebbe rientrare Tangorra e poi vediamo come stanno Manfredini ed Anaclerio. Sicuramente non toglierò Francioso. Mino sta vivendo un ottimo periodo ed è in per vincere la classifica dei cannonieri. lui e Di Michele stanno dando vita proprio ad un bel duello. Nelle prossime giornate cercheremo sicuramente di assisterlo, perché merita di ottenere questa soddisfazione».

DALLA COSTA A sorpresa l'azionista di maggioranza ha affrontato, assieme al figlio Iacopo, la lunga trasferta di Torre Annunziata: «Una bella vittoria, i risultati positivi raccolti da questo gruppo negli ultimi tempi ci no di preparare con serenità il futuro. Ho fiducia in De Poli e Castagnini, sono sicuro che allestiranno una squadra competitiva per raggiungere quei traguardi che il Genoa ed i suoi tifosi si meritano».

Lunedì la squadra rossoblù riprende gli allenamenti oggi pomeriggio a Pegli. la partenza per il Veneto è stata anticipata a giovedì mattina. Giovedì sera, infatti, è in programma (ore 20) a Mestre l'amichevole contro i "cugini". Da verificare le condizioni di Saviero che a Torre Annunziata è uscito nuovamente alla fine del primo tempo a causa del solito problema ad un adduttore.

[dam. bas.]

Oggi l'ippica

Villanova ospita la Corsa Tris

VILLANOVA

Pomeriggio con Tris all'Ippodromo dei Fiori. L'appuntamento alle 19, come ultima della riunione che prenderà il via alle 15,30. Diciassette i cavalli al via per questo «Premio Agenzia Ippica Albenga», lire 44 milioni, metri 2060.

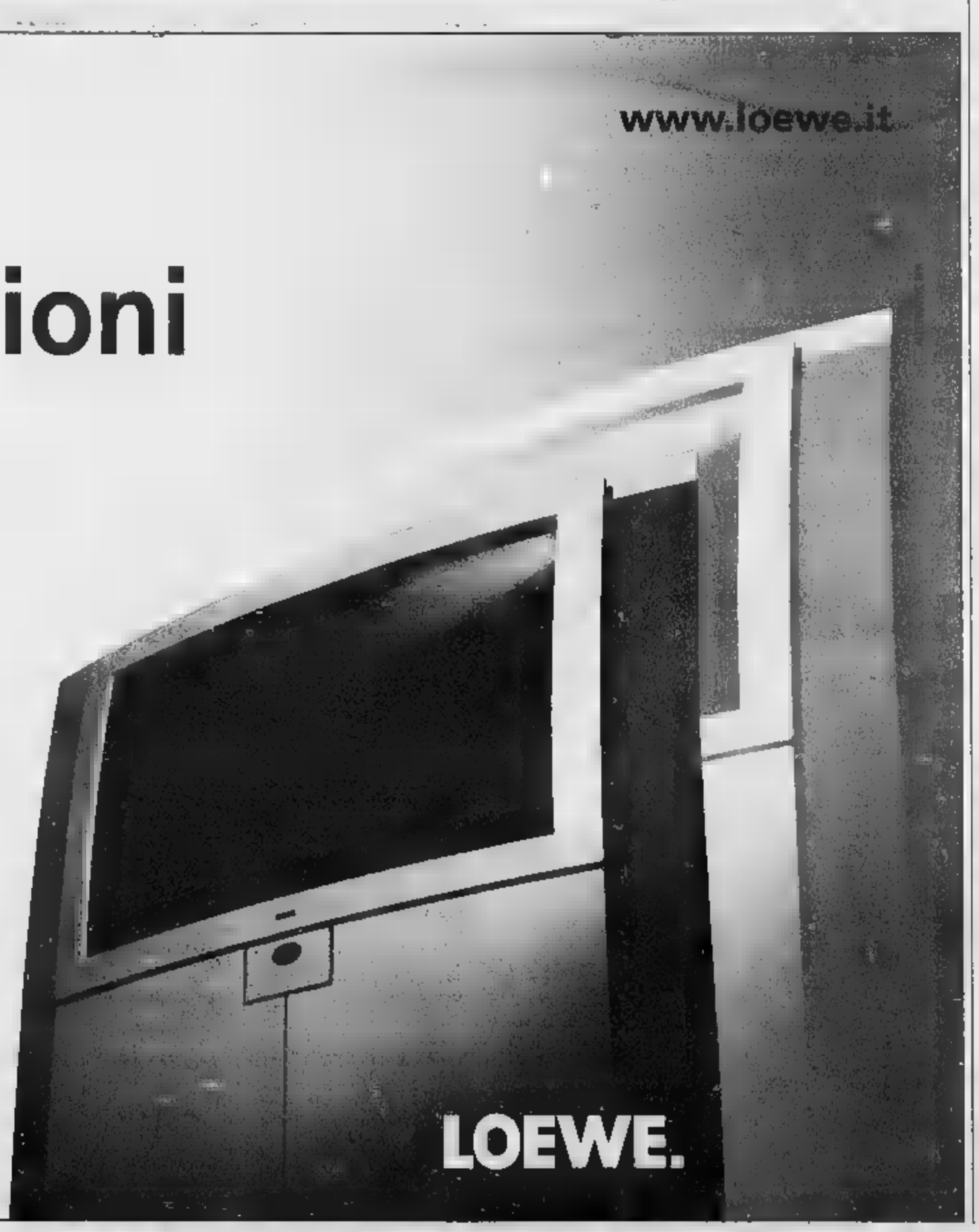
Detto che molti consigliano di puntare 2-5-10 (anche perchè ci sono dei buoni precedenti nell'impianto villanovese) ecco, per coloro che vogliono analizzare bene la corsa il quadro completo dei partenti: 1) Ut Must (R. Palomba); 2) Villeneuve Mz (And. Orlandi); 3) Unerring (D. Sangermani); 4) Vemago Joy (A. Farolfi); 5) Ungaro d'Alfa (G. Casillo); 6) Stile Op (S. Bechini); 7) Ureomix (G. Di Criscio); 8) Unoqualunque (A. Meneghetti); Toujours (M. Pievel); 10) Tissot Om (G. Mele Jr.); 11) Cos Heat (P.Baldi); 12) Everlasting (G. Carro); 13) Serene Sovereign (A. Pollini); 14) Mikey's Crown (N. Cintura); 15) Beauty Cab (E. Parenti); 16) Unfair Bi (S. De Lorenzo); 17) Hasse Leber (A. D'Ettoris).

Nell'attesa della Tris (che sarà trasmessa in diretta da Snai, canale digitale ricevibile dal bouquet Stream) interessante anche il programma delle altre corse, in particolare la sesta, «Premio Mar Rosso», lire milioni e 900 mila, invito, metri 2060. Qui il favorito è Uricez (G. Guzzinati) che se la dovrà vedere con Roi Soleil (D. Sangermani) e Utente Wise (M. Fanti). Tornando alla Tris quella odierna sarà soltanto la prima delle tre che l'«Ippodromo dei Fiori» ospiterà nel 2000: le restanti sono in programma in , inserite nel ricco menu di riunioni allestite dalla struttura ingauna. **[g. o.]**

www.loewe.it

Loewe
per sensazioni
esclusive.

Solo nei negozi
specializzati.



Con Planus 4681 Z Home Cinema potrete la televisione in una nuova dimensione, su uno schermo di 81 cm nel formato 16:9 ad immagine ampia, con una forte suggestione audio. L'insieme crea un'esperienza che non si può descrivere parole; provatela dal vostro rivenditore di fiducia. Per conoscere il rivenditore Loewe più vicino a Voi chiamate il numero 010.522.13.51

La discesa dei biancocelesti dal Cnd provoca una serie di delusioni a catena

Entella, una condanna «ligure»

Drammatica e rocambolesca retrocessione

Puppo e Bottaro a testa bassa per i due giocatori «di casa» la delusione è totale

Altarese e Fegino verso l'ultima chance

Gli spareggi di Prima categoria potrebbero ancora assegnare un altro posto in Promozione: ecco perché

Il Camogli Golfo Paradiso e la Bolanese salgono in Promozione per Altarese e Fegino la speranza è riposta ormai solo nel Vado. Infatti, se i rossoblù di Eretta riusciranno a superare prima la Guanzatese, e poi il secondo turno degli spareggi interregionali di Eccellenza, ed accedere al Cnd 2000/2001, allora anche la terza classificata salirà di categoria. Diventa quindi decisiva, perlomeno nell'ottica attuale, la sfida di domenica prossima fra Altarese e Fegino, mentre Bolanese e Camogli potranno brindare in coppia, senza la necessità di «scannarsi» e affrontarsi con il coltello fra i denti.

Confermate comunque le impressioni della vigilia. La Bolanese non è andata subito in Promozione per il semplice fatto che nel suo gruppo, il [illegible], ha trovato una formazione come la Lavagnese, che poteva già quest'anno lottare per le prime posizioni nel torneo superiore (non a caso i bianconeri levantini domenica hanno vinto il titolo regionale di Prima, battendo l'Alassio).

Qualche perplessità si poteva nutrire sul Camogli, ma l'undici di Picasso ha fugato ogni dubbio vincendo di misura il primo, delicatissimo impegno con l'Altarese, e concedendo il bis domenica sul Fegino. Un 3-0 che non ammette discussioni, anche se i genovesi possono portare a parziale scusante il rigore fallito da De Vita sullo 0-0 (bravo Cappelletti ad intuire e respingere) e l'espulsione dopo un'ora di gioco di Oliviari.

Camogli e Bolanese a quota 6, Fegino ed Altarese a 0. Ed ora azzardare un pronostico sull'esito dello scontro per la terza posizione appare almeno azzardato. I genovesi probabilmente sono più forti degli avversari dalla cintola in su, mentre i savonesi di mister Goslino si lasciano preferire in fase difensiva, come conferma la doppia sconfitta, sempre per 1-0.

Occorrerà vedere come Tortarolo & C. usciranno, psicologicamente più che fisicamente, dalle due sconfitte iniziali. Intanto domenica prossima rientrerà, dopo aver scontato la giornata di squalifica, Caperzio, elemento prezioso per l'attacco giallorosso.

Poi il vantaggio, non indifferente, di poter puntare a due risultati su tre (con il pareggio l'undici di Altare sarebbe terzo, perchè a pari punti con il Fegino dispone di una migliore differenza reti, -2 contro -4 dei genovesi). Tutti «spareggi» importanti, sempre sperando nel Vado. [g. a.]

RAPPRESENTATIVE TERZA VINCE LA SPEZIA

Autentica beffa a Sestri Levante per la Rappresentativa di Chiavari del presidente Giuseppe Clerico, che pur avendo concluso al primo posto e con una migliore differenza reti totale, ha dovuto lasciare la vittoria del Torneo delle Province, disputato nel fine settimana sui campi sestresi del «Sivori» e dell'«Andersen», al Comitato di La Spezia, in virtù degli scontri diretti a tre (le due citate più Imperia, altra formazione che ha concluso con 7 punti, frutto di due vittorie, un pareggio ed una sconfitta). Al quarto posto Genova, ultima Savona.

Al gruppo chiavarese di Seconda, Terza ed Juniores guidato da mister Claudio Maggenta è bastato uscire alla distanza, quando le altre selezioni iniziavano ad accusare la fatica di quattro impegni in appena due giorni, un autentico tour de force per calciatori che interpretato questo sport come puro divertimento: la beffa è arrivata dalla classifica avulsa.

Questi i risultati completi del Torneo delle Province: Savona-Imperia 0-2; Genova-La Spezia 3-0; Imperia-Chiavari 1-1; La Spezia-Savona 2-2; Chiavari-La Spezia 0-1; Savona-Genova 0-0, Genova-Chiavari 1-3; La Spezia-Imperia 1-0; Chiavari-Savona 4-0; Imperia-Genova 1-0. Classifica: 1a La Spezia p. 7 (6 punti nella classifica avulsa); 2a Chiavari 7 (1 punto nella classifica avulsa, miglior differenza reti totale rispetto ad Imperia); 3a Imperia 7 (1); 4a Genova 4; 5a Savona 2. [g. a.]

Danilo Sanguinetti

L'Entella, beffata ancora una volta, retrocede nella maniera più incredibile possibile. A Verbania credeva di dover conquistare tre punti, invece gliene sarebbe bastato uno, e ne ha raccolto... nessuno, travolta da una squadra locale spinta da propositi bellicosi perché aveva in animo di conquistare un «importantissimo» quinto posto.

L'Entella assieme alla Novese ha raggiunto Atletico Elmas e Arzachena in Eccellenza. La frana dei biancocelesti colpisce indirettamente Finale, Bragno, Altarese e Fegino. A questo punto il Bragno che ha vinto lo spareggio fra le terze di Promozione non ha più alcuna chance di salire. Il Finale conserva una speranziella: ha perso lo spareggio tra le seconde (Casellese promossa in Eccellenza), punta tutto sul Vado che ha perso la semifinale di andata dei playoff ma con un risultato (2-1 dalla Guanzatese) che rende interessante il ritorno al Chittolina domenica prossima.

Se il Vado elimina i lombardi e poi ripete l'impresa nella finale con una squadra piemontese sale nel Cnd e fa recuperare un posto alle squadre del Ponente. L'effetto a catena si propagherebbe anche in Prima: Vado nel Cnd e Finale in Eccellenza portano a un posto in più in Promozione: verrebbe assegnato alla squadra terza classificata negli spareggi tra le seconde della Prima, dato che i 2 posti sicuri sono stati già assegnati (Camogli e Bolanese hanno 6 punti mentre Altarese e Fegino sono al palo).

Domenica prossima ci sarà lo scontro diretto e se l'Altarese riuscirà a battere il Fegino si metterà anch'essa ad attendere le imprese del Vado. L'Entella voleva restare nel Cnd per mille motivi, soprattutto economici (la società in Eccellenza rischia lo sfascio): il milleunesimo era la possibilità di essere inserita in un girone con tanti derby, tutti stuzzicanti. Sanremese retrocessa dalla C2; forse l'Imperia; il Savona che sale dall'Eccellenza, forse il Vado, e la Sestrese che non è riuscita a fare il gran salto.

Niente di tutto questo per i biancocelesti che si interrogano sulle decisioni di Ciancilla che stenta a riprendersi dopo la batosta di Verbania aveva caricato la squadra, aveva spremuto le ultime energie economiche per portarla in ritiro ad Arona, si ritrova con un pugno di mosche al termine di una stagione in cui ha cambiato 5 allenatori e non meno di 40 giocatori. I contatti con i gruppi genovesi (L'EcoGe e lo stesso clan del presidente della sestrese Claudio Gazzo) sono interrotti, un conto presentare la squadra nel Cnd, altro tentare di trovar l'accordo in una categoria piuttosto deprezzata come l'Eccellenza.

Il Vado può crederci

L'1-2 di Guanzate lascia aperta la porta alla speranza rossoblù

Emilio Fornasieri
VADO LIGURE

E' valsa davvero la pena, di sobbarcarsi 5 ore di pullman per vedere la prima sfida tra Guanzatese e Vado. Una partita che ha riconciliato con il calcio dilettanti formato Eccellenza, che di solito non offre spettacoli di questo spessore, soprattutto nel girone ligure. Il punteggio, 2-1 per i lombardi, è ineccepibile. l'attacco comasco fa paura ma i «resti» del Vado hanno retto bene, con un Cancellara in formato saracinesca autore di almeno tre interventi decisivi.

Oltre all'autore del gol (Cattardico) che tiene aperte le speranze di superare il turno, vanno anche sottolineate le prove di Schipani e Ranieri. Il limite dei vadesi è stato nella panchina: le assenze di Bonadies, Cremonesi e Santanelli (e con Perrone e Fazio in infermeria), hanno costretto Eretta ha portare tutti elementi delle giovanili, inutilizzabili in gare di questa delicatezza.

L'unico cambio possibile è stato fatto: Lucisano ha giocato nell'ultima mezz'ora, quando Moiso ha esaurito le pile. Di più il Vado non poteva fare. Nel viaggio di ritorno, sul pullman si respirava ottimismo, ben fotografato dalle parole di Pennone: «Sono più convinto di prima dell'inizio della partita. Possiamo farcela, rientrerà Santanelli e la squadra ha dimostrato carattere. A Vado sarà un altra partita, anche se loro mantengono i favori del pronostico».

Eretta è soddisfatto: «Subire un rigore dopo 2 minuti poteva costar caro, invece dopo il loro vantaggio ed aver rischiato di subire il raddoppio su palo di Del Signore, ci siamo scossi ed abbiamo messo in campo una grande reazione, finché abbiamo retto i loro ritmi. Non avendo cambi, a differenza loro, ho fatto quel che potevo: ero imbottito di giovani che era il caso di gettar nella mischia».

E sulla Guanzatese: «In avanti sono fortissimi, mi piacerebbe avere uno di quei 3 per la prossima stagione... Scherzi a parte, mi pare che invece la loro difesa lasci a desiderare. Se la giocheremo, il pubblico potrebbe essere il dodicesimo uomo». Più che giuste le parole di Eretta: già domenica la tifoseria si farà sentire ma è logico che ci voglia il pienone al Chittolina per mettere paura ai comaschi.

Il «centrale» della Guanzatese è parso lento e macchinoso, il pacchetto arretrato penetrabile. La chiave di lettura sarà nel contrastare quel centrocampo che sostiene il terribile attacco lombardo. Occhio quindi a Rizzo, Ferraraccio e Del Signore con la mezza punta De Maria autentica fonte di gioco. Per dirla tutta, tornando a Guanzate, poteva esserci una svolta se sull'1-1 il direttore di gara avesse ignorato un fallo di mano di Piazzi su Ranieri. La manata in faccia è stata vista da tutti, peccato che l'arbitro abbia cercato di rimediare solo espellendo subito dopo il nevrotico mister Papis. A fine gara, insulti razzisti ai rossoblù ma quel «terrone» sembra più che altro sintomo di ignoranza. Non solo geografica.

Cattardico, prezioso gol in trasferta

CALCIO GIOVANILE

A Cairo tra gli Allievi si impone Cuneo, a Laigueglia negli Esordienti vince la Riva Ligure

Le sfide del Trofeo Cogno sono nel vivo

Prosegue il classico torneo organizzato dal Legino

Guglielmo Oliveto

Sono sempre numerosi gli appuntamenti con il calcio giovanile. E mentre il «Nando Cogno», organizzato dal Legino, continua a proporre gli incontri dei gironi eliminatori, a Cairo si è conclusa la rassegna dedicata agli Allievi. A Laigueglia invece è calato il sipario sulla quinta edizione del «Memorial Hans Dieter Ottow» riservato agli Esordienti.

TROFEO COGNO Ieri sera sono ripresi gli incontri dei gironi eliminatori del torneo organizzato dal Legino. La società presieduta da Carella, ogni anno, all'interno del torneo ha allestito una serie di manifestazioni della durata di un giorno.

Domenica è stata la volta del sesto «Memorial Furio Buoni», riservato ai Pulcini '89, che ha registrato la vittoria dell'Albenganese (3-1) nei confronti del Legino. Protagonista finale è stato Mercandelli, autore di tutte le reti dei bianconeri. La squadra, allenata da Buttu, non ha concesso spazi al Legino che ha segnato il gol della bandiera con Pandolfino.

La finale per il terzo posto è stata vinta dal Savona che ha avuto la meglio (5-0) sul Pga Don Bosco: Signorelli ha realizzato una doppietta mentre gli altri gol portano la firma di Cucchi, Saettone e Panuccio. Il quinto posto è stato invece del Pietra Ligure che ha battuto (3-0) la Cairese grazie ad una tripletta di Antonelli. Infine settimo posto per il Ceriale (3-0) contro la San Matteo Laigueglia con le reti di Delfino, autore di una doppietta e Cerisola. Stasera riflettori puntati sul «Cogno» che propone, dalle 18, tre partite: due riservate ai Giovanissimi (Millesimo-Quiliano e Pietra-Luceto) ed una agli Allievi (Solferino-Don Bosco Genova).

LA FESTA FINALE DI LUGO Si è conclusa la rassegna dedicata agli Allievi con vittoria del Donatello Cuneo (2-1) sui genovesi del Molassana. Terzo posto per il Rapallo che ha superato (1-0) la Sestrese. Prima compagine della provincia è stato il Savona, che ha terminato al settimo posto.

HOCKEY PRATO Il Riva Ligure si è aggiudicato la quinta edizione del «Memorial Hans Dieter Ottow» riservato agli Esordienti. La compagine di Bellinghieri, ha battuto in finale i padroni di casa San Matteo per 2-0 grazie alle reti di Baracco e Di Marcantonio. Nelle finale per il terzo posto vittoria, ma soltanto dopo i rigori (11-10) del Valsteria contro l'Albenganese. I tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1 con le reti di Garibaldi e Verdulli.

HOCKEY PRATO LIGURIA ALLIEVI CAMPIONE

Con due giornate d'anticipo rispetto al programma il Savona è in pratica già campione regionale Allievi di Hockey prato. La squadra del presidente Luciano Pinna nell'ultima sfida ha battuto per 6-4 nell'ultima sfida ipotecando il titolo regionale. A segno sono andati tre volte Montagnana, Valsecchi, Freccero e Ponte. Sabato prossimo a Zinola il Liguria affronterà il Sestri Ponente, secondo della classe, con l'intenzione di agganciare il secondo posto mentre il Savona affronterà, a Genova, il Bad Lake, mentre nell'ultima giornata sfideranno il Superba. Intanto da oggi a giovedì 25 maggio a Torino sono in programma i Campionati Nazionali Universitari di hockey prato con otto rappresentative regionali. La Liguria è presente con una selezione formata da cinque atleti: Umberto Schettini, Massimo Pavani, Alessandro Bellino e Simone Borgna del Liguria e Mirko Prato del Savona. La selezione sarà curata dai tecnici Francesco Ferrero e Carlo Colla. [r. p.]

TIRO A VOLO

I risultati della seconda prova, disputata a Savona

Berengan fira il gruppo al Campionato regionale

La seconda prova del Campionato regionale è stata vinta dall'imperiese Aldo Berengan e si è svolta sui campi di tiro della «Primas» presenza oltre 100 partecipanti. annunciato - dice il presidente Tesitore - perché abbiamo raggiunto un'organizzazione molto preparata, contiamo di avere che una prova di campionato italiano, sarebbe il nostro fiore all'occhiello». Fra altri vincitori segnaliamo Michele Pastorino in serie, Lorenzo Montagna e dal «sempreverde» Raoul Bonello fra i super veterani.

Questa le classifiche. Cat. Seconda: 1. Aldo Berengan (Imperia) (22-23-23-24) tot. 92+25; 2. Marco Vallarino (Savona) 93+24; 3. Raffaele Parodi (Genova) 93+23; 4. Dario Borini (Savona) 94+22; 5. Michele Nolasco (Savona) 90+24; 6. Fiorenzo Podestà (Savona) 91+21; 7. Guido Guizzi (Imperia) 89; 8. Gianfranco Petetta (Genova); 89; 9. Giacomo Bergallo (Savona) 89; 10. Gerolamo Astengo (Savona) 88; 11. Pinasco; 12. Belledonne; 13. Lijoi; 14. Anasserrete; 15. Bozzano. **Terza categoria:** 1. Michele Pastorino (Genova); 85+21+1; 2. Andrea Travi (Genova) 85+21; 3. Danilo Dulbecco (Savona) 84+20; 4. Nicola Bosio (Genova); 80+21; 5. Dino Bevacqua (Savona) 84+17; 6. Demetrio Praticò (Genova) 80+18; 7. Andrea Peretto (Imperia) 78; 8. Alfio Ardissone (Savona) 77; 9. Fabio Gandolfi (Imperia) 76; 10. Giovanni Bondioni (Genova) 75. **Cat. Veterani:** 1. Lorenzo Montagna (Savona) 90+24; 2. Alberto Novelli (Savona); 84+21+1; 3. Giovanni Adorno (Savona) 82+23; 4. Benorino; 5 Fraternali; 6. Cavanna; 7. Via; 8. Gaggero; 9. Paveso; 10. Frumento **Cat. Superveterani:** 1. Raoul Bonello (Savona) 85+24; 2. Paolo Melloni (Savona) 80+20; 3. Alloro Sini (Savona) 78+21; 4. Giuseppe Di Masi; 5. Ercole Canobbio; 6. Lorenzo Merello. [n. d. m.]

BASEBALL

La squadra del presidente Condò sembra prenotare la promozione, per la Cairese un ottimo pareggio

Sanremo: pronto riscatto e nuovo balzo in vetta

Travolto l'Avigliana, i matuziani si confermano leader tra i cadetti

Pronto riscatto del Sanremo Baseball nel campionato di serie B. Il doppio successo (13-3 per «manifesta superiorità» al 7° inning nel primo match e 12-3 nella sfida serale) ai danni dell'Avigliana, ha ribadito la supremazia delle «mazze» matuziane nel campionato detto. E la loro indiscutibile candidatura al salto di categoria. Troppo per l'Avigliana, squadra solida e volenterosa, con ben due tecnici cubani in panchina, nulla ha potuto lo squadrone sanremese che si può permettere il lusso di tenere fermo, per precauzione, un lanciatore del calibro dell'ex azzurro Fulvio Valle. Nettissimo il successo nel primo match, con Tarassi ed strepitoso che si alternati sul monte di lancio. Lo Boe, nella seconda partita, ha rilevato sul «monte» Carpine al 4° inning in un match che rischiato. te, la conclusione anticipata per «manifesta superiorità». Un successo che ha ribadito leadership del Sanremo Baseball in classifica dopo la sconfitta di sette giorni prima sul terreno del Torino 48 e che confermato che è il Fossano, tornato al secondo posto in classifica, l'unico, possibile, «anti-Sanremo» del torneo. «Quando c'è la concentrazione necessaria non temiamo nessuno - dice Renato Condò, presidente del club sanremese - Non dobbiamo fare nessun tipo di calcolo. Con la nostra forza siamo in grado di arrivare in fondo bene. Non dovremo peccare di presunzione». Il Novara, altro potenziale avversario, dei siciliani è stato bloccato in casa, invece, sul pareggio dall'altra squadra ligure del girone, la Cairese: 16-15 (con un «fuoricampo» da 3 punti Merli) per la squadra di Val Bormida nel primo match; 14-5 per i novaresi nel secondo. Un match caratterizzato dagli infortuni patiti dai Benini e Arena che, per le conseguenze di uno scontro, hanno dovuto farsi medicare all'ospedale.

Risultati 6° Sanremo Baseball-Avigliana 13-3, 12-3; Torino 48-Di Falco's Grizzlies Torino 19-3, 11-6; Novara-Cairese 15-16, 14-5; Fossano-Juve 98 Torino 12-7, 9-11. Classifica: Sanremo Baseball (10 vinte, 1 persa) 909; Fossano (6-3) 667; Novara (7-4) ; Avigliana e Torino (4-6) ; Cairese e Juve 98 (4-8) 333; Di Falco's Grizzlies (3-9) 250. [b.m.]

IN C EMERGONO I «CUBS»

Vittoria per i Cubs Albisole nel campionato di serie C. Gli albisolesi hanno superato per 19-10 i Dolphins Chievari. Artefici della vittoria il lanciatore Tardito, Calcagno e Marchetti, autore di un fuori campo. Ancora una sconfitta per il Finale Ligure. Il team del coach Emanuele Barone è stato battuto dal Genova Baseball, formazione che vanta in squadra di elementi di categoria superiore, per 7-2. In evidenza per i finalesi il giovane Alberto De Crescenzio e «l'anziano» del gruppo Alfonso Senatore che con i suoi anni è il punto di riferimento della formazione del presidente Scardino. Domenica prossima si conclude il girone di andata con il Finale Ligure impegnato sul diamante di Cairo Montenotte, vista l'indisponibilità del «Borel», contro il Blue Sox Alessandria, mentre i Cubs Albisole saranno di scena ad Imperia. Nel softball vittoria per 9-3 dell'Ok Ufficio Cairo col Bialla. [r. p.]

Brilla l'atleta di Andora

Giacometti quinto nel Sud Tirolo dei veri specialisti

L'andorese Roberto Giacometti per del Bicibike Tedeschi ha ottenuto un buon 5° posto nella dodicesima edizione della manifestazione internazionale di Caldaro. Nel paese del Sud Tirolo, in contemporanea alla manifestazione, veniva anche assegnato il campionato italiano Junior e Under 23, e Roberto Giacometti ha confermato le sue qualità, chiudendo appunto al quinto posto. Al via della competizione oltre atleti, e inizio con i 1500 di nuoto. Il primo ad uscire dall'acqua è stato il nazionale Daniele Fiorentini, seguito da Giacometti, che rimaneva a ruota del campione anche nei 40 km di ciclismo, perdendo colpi solo nel finale. Da sottolineare anche l'ottima gara di Giorgio Gastaldi del Bicibike, che tra gli Under 23 è riuscito a ottenere la ventunesima posizione, mentre Marcello Striglioni del «Flipper Tris», con un ottima rimonta non essendo un gran nuotatore ma un eccellente podista, si è piazzato secondo tra i Master. [r. p.]

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli tu come investire, la tua strategia vincente e tutte le migliori condizioni per te.

Più [illegible]
Per investire subito i tuoi risparmi con la competenza, la costanza e la tranquillità di un esperto operatore di Borsa.

Più [illegible]
Per decidere quando, dove e se portare avanti e se portare organizzare le spese e modo rapido e sicuro, di sentirsi più sicuri e operare meglio.

Più [illegible]
Per decidere quando, dove e se portare avanti e se portare organizzare le spese e modo rapido e sicuro, di sentirsi più sicuri e operare meglio.

Più [illegible]
Per decidere quando, dove e se portare avanti e se portare organizzare le spese e modo rapido e sicuro, di sentirsi più sicuri e operare meglio.

www.Xelion.it

agenzia turistica cuneese
valli alpine e città d'arte
ATL Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale

Informazioni: tel. 0171/690217 - fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - atl@cuneotourism.com

MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice il Direttore dell'A.T.L. Dott. Paolo Bongioanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati e ci consegna lo strumento per valorizzare le nostre produzioni tipiche e mettere in contatto produttori e consumatori.
A Moretta, dal 26 al 28 maggio sono di scena i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salumi, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori; l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".
Prosegue il Vice Presidente geom. Edue Magnano: "Le Fiere sono una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.
La condizione però perchè esse diventino un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate come un unico sistema capace di offrire almeno una ventina di appuntamenti con il territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.
I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti noi dobbiamo prendere atto con piacere coscienza.

IL SISTEMA [illegible]

"La Fiera di MaggioFormaggio a Moretta è il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà non una singola iniziativa di volta in volta, ma un intero percorso enogastronomico unico in Italia.
Pensare e realizzare iniziative locali con spirito campanilistico è ormai un fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizzare la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, intorno al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.
Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, dei funghi, del miele) che inducano il visitatore ed il turista a percorrere le vallate, a visitare paesi e città, a conoscere prodotti e produttori.
Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto e stanno facendo le Langhe per il vino e il tartufo: la provincia è una e insieme deve presentarsi ed operare.
Non ci sono soluzioni di continuità: l'inverno con lo sci e l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento tra le fiere di primavera e quelle d'autunno.
Ed è in autunno che il marrone a Cuneo, il porro a Cervere, il fagiolo e Centallo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il Cappone e Morozzo, il Tartufo ad Alba costituiranno un circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana meta da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.
Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno la curiosità per i salumi che avranno la loro ora a Saluzzo e Savigliano.
Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, di Castellar e di Lagnasco, l'Abbazia di Staffarda ed il Santuario di Vicoforte, la Chiesa di Elva e quella di Bastia.
Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, noi siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
PRESIDENTE A.T.L. CUNEO

APPUNTAMENTI DEL 2000

- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4ª e 5ª domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2ª domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4ª SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEL: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto e la 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre e 1° ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GARESSIO - 1ª domenica di ottobre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1° di novembre
- MOSTRA MERCATOE E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1° settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2° giovedì antecedente il Natale.

A Novara
telefonate urbane
con Wind.

WINDLIGHT

-50% dopo il quarto minuto di conversazione.

Da oggi anche a Novara è arrivata la convenienza Wind per le chiamate urbane e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in meno. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città.
Nuove tariffe Wind Light. La leggerezza dell'essere. Al telefono di [illegible]

abbonatevi con il 159 a presso i rivenditori Wind

www.inwind.it
Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette ai numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Telecom Italia.

WIND

Da Romentino tante soluzioni già collaudate e nuove strategie dopo incidenti con danni ecologici

Dalla parte dell'ambiente

Potenziata l'unità d'intervento rapido

ROMENTINO

L'allarme è scattato quattro volte nel giro di poche ore. Una giornata nera per l'ambiente. Prima si è ribaltata una cisterna di gasolio a Lomello, nel Pavese, poi i tecnici sono accorsi per analoghi problemi a Bavena, a Balocco (sull'autostrada Torino-Milano) e quindi a Galliate per «raccogliere» il sapone liquido che aveva coperto con una pellicola scivolosa (e pericolosa) la strada per Malpensa. Tutte corse contro il tempo per limitare il danno ecologico.

La centrale operativa è sempre vigile alla ditta Salerno di Romentino, una delle aziende specializzate nelle bonifiche ambientali con mezzi e tecnologie all'avanguardia a protezione della natura e della salute dei cittadini. E' ormai una «veterana» di questo settore che segue da tredici anni ampliando costantemente capacità e strutture, seguendo di pari passo la crescita d'importanza che viene assegnato alla tutela dell'ambiente e alla necessità di riparare ai danni dell'uomo.

Il personale qualificato è in continuo aggiornamento e cresce anche la dotazione tecnica, che ha raggiunto un alto livello. La sfida, infatti, è di adeguare le conoscenze e i mezzi alle scoperte sempre nuove che vengono messe a segno nell'eliminazione dei disastri ambientali. Tra le strutture più all'avanguardia c'è l'unità d'intervento rapido attrezzata per fronteggiare l'incidente chimico.

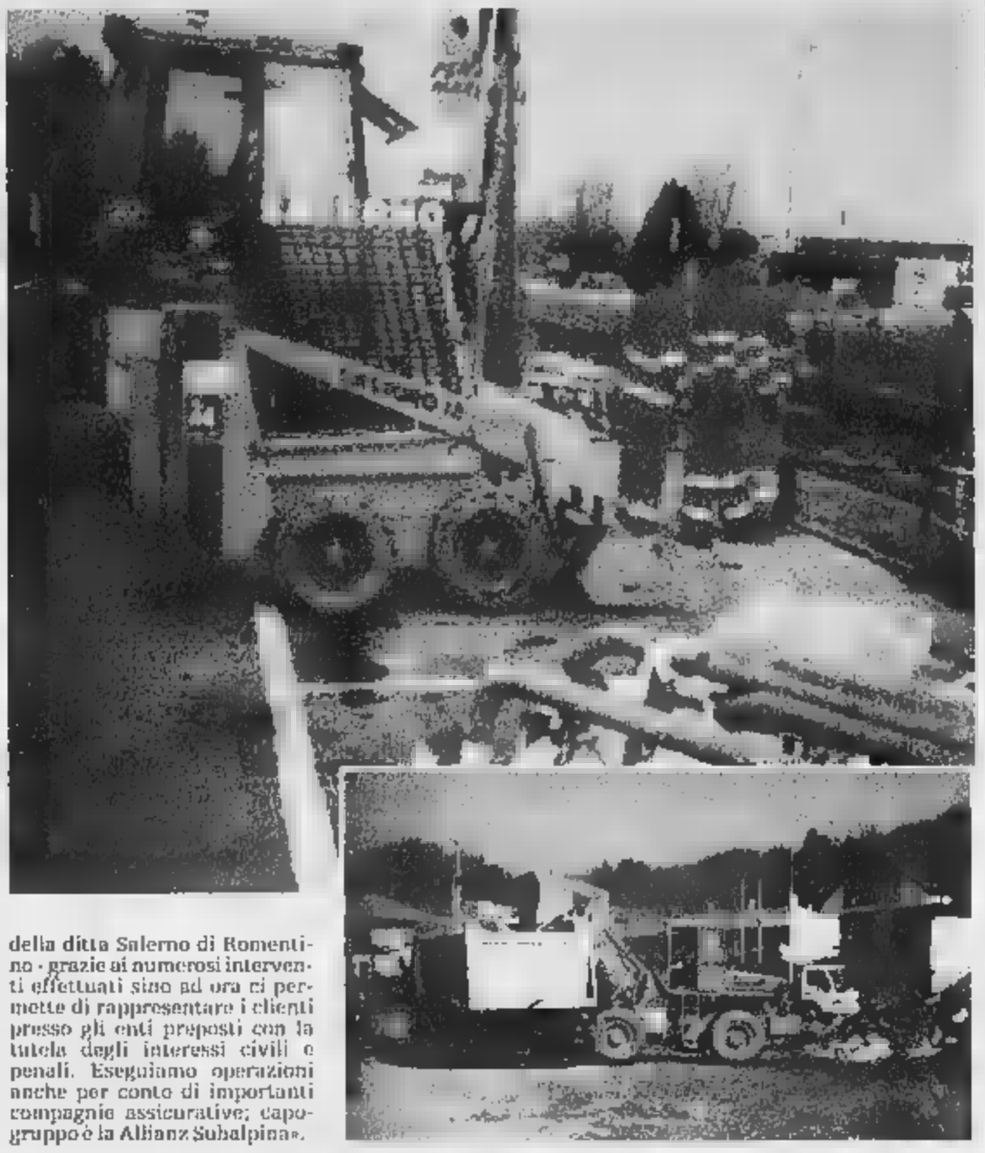
Il furgone trasporta tutto l'occorrente per eliminare ogni rischio: dalle bombole d'ossigeno, ai segnali stradali di emergenza per regolare il traffico mentre si lavora alla messa in sicurezza, alle tute Tivek, gli indumenti monouso che proteggono il corpo da elementi inquinanti.

L'intervento della ditta Salerno è completo e restituisce, «chiavi in mano», l'ambiente nelle migliori condizioni possibili eliminando le conseguenze dell'incidente. I tecnici romentinesi, infatti, si occupano di tutto. Seguono le deviazioni e la regolamentazione del traffico quando la strada è bloccata, scorticano la carreggiata se l'asfalto è inquinato e provvedono alla nuova bitumatura.

Non soltanto: «La professionalità che abbiamo acquisito negli anni - commenta lo staff della ditta Salerno di Romentino - grazie ai numerosi interventi effettuati sino ad ora ci permette di rappresentare i clienti presso gli enti preposti con la tutela degli interessi civili e penali. Eseguiamo operazioni anche per conto di importanti compagnie assicurative; capogruppo è la Allianz Subalpina».

Vengono eseguiti dalle squadre della ditta novarese alcuni impegnativi interventi anche per compagnie d'assicurazioni

Incidenti stradali, ribaltamenti di automezzi con [illegible] di sostanze e altre emergenze di carattere ecologico; dalla ditta «Salerno» di Romentino vengono garantiti interventi tempestivi con una nuova unità operativa specializzata nel fronteggiare emergenze con danni chimici di [illegible] gravità



La media nazionale di gestione separata dei rifiuti si aggira intorno al 15 per cento

Riciclaggio, parola magica sui rifiuti

Anche un servizio per lo smaltimento dell'Eternit

ROMENTINO

Nuova vita dei rifiuti. E' la filosofia che ispira la raccolta differenziata: riciclare anziché nascondere nelle discariche oppure bruciare negli inceneritori. Oggi la media nazionale di gestione separata dei rifiuti si aggira intorno al 15 per cento ma la legge ha stabilito degli obiettivi che i Comuni devono raggiungere: entro il 2001 il 25 per cento ed entro l'anno successivo il 35. La sfida è aperta.

Qualcuno l'ha raccolta con slancio, sia tra gli enti pubblici sia tra i privati. Perché riciclare l'immondizia può essere anche fonte di lavoro.

Lo testimonia l'attività della ditta Salerno di Romentino che nel giro di poco tempo ha ampliato il suo raggio d'azione allargando la collaborazione con centri vicini e lontani e creando due «basi» per lo stoccaggio. Una si trova in un cascinale vicino a Trecate, l'altra a Barasso (Varese): servono per effettuare la prima lavorazione dei rifiuti provenienti da alcuni Comuni del Varesotto, del Comasco, del Medio e Basso Novarese (Romentino, Briga, Gargallo, San Maurizio), del Verbano (Arizzano, Bee, Premeno e Vignone), della Valle Vigezzo (Santa Maria Maggiore e Malesco) e del Vercellese (Crescentino e Rossio). Il materiale viene stoccato in modo provvisorio e poi conferito ad impianti di riciclaggio.

Tra i rifiuti smaltiti, c'è anche l'Eternit che viene rimosso dai tetti. Questo è uno degli impegni più richiesti, negli ultimi anni, alle ditte specializzate. Le imprese possono contare, grazie all'esperienza dei tecnici della Salerno, anche sulla redazione del piano di lavoro che deve essere presentato alle aziende sanitarie locali secondo le disposizioni di legge.

Il materiale stoccato in modo provvisorio viene poi trasferito negli impianti per la trasformazione e il riutilizzo

La politica di gestione dei rifiuti, con i programmi di riciclaggio avviati nella gran parte dei Comuni, fa sì che si possa superare, nel giro di alcuni anni, l'emergenza. Accanto a consorzi ed enti pubblici operano nelle due province anche ditte private e specializzate

SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI

- Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature - Servizio igiene urbana
- Servizio spombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziato
- Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili
- Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.

SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Ticino, 85 - 28068 Romentino (NO)
Tel 0321 - 860707 Ric. Aut. - Fax 0321 - 867130

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

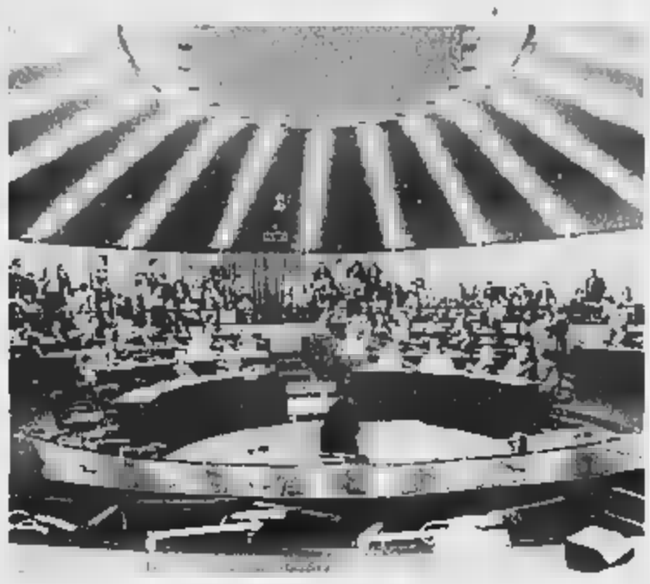
«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli assessori affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti nascono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Racchelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. Si lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla carica di consigliere perché finiti in manetta per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Elisa Mattiu Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e nell'ultimo anno di mandato. In più fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il suo posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del suo stesso partito e non dal miglior escluso di tutta la coalizione.

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». Ma se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura



L'aula del Consiglio regionale e il presidente Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la nuova giunta dovrebbe già essere al lavoro

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre new entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli stessi consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno non accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la sua squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il numero delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna entra in Giunta: è Mariangela Cotto. Il capogruppo del Cdu nella passata legislatura è da tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga di preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a meno che questo incarico vada al Cdu. In quel caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry è il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Racchelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche gli uomini di Fini vogliono precise garanzie dallo stesso D'Ambrosio soprattutto sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso altre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, il capogruppo regionale azzurro. [m.tr.]

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Da sinistra Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente sarà la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma da Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza della questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo (intascando in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo con il consenso del pm; con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «giocava» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, con la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in certo modo e con uno sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di un processo «in abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati con 7 chili di cocaina in uno zaino al loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di uno dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 3 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, il pm è il concesso di chiedere a sua volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri una situazione di abbandono»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi casi di grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle forze della sinistra, che finora non hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da marinaio».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Inchiesta Satap, il pm ribadisce i rinvii a giudizio

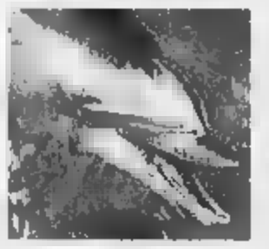
TORINO. Depositando una memoria scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati vanno dalle false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie; l'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contenere al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Riscoperta la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiano: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene riscoperta dalla sua città, Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9,30 all'auditorium della Bpn.

Alessandrini i migliori cercatori d'oro

VERCELLI. Dino Mariuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i tre migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo sono aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, dove è svolto il campionato di primavera di Cercatori d'oro per l'Italia settentrionale.



Esperimento: dialogo tra un sub e un delfino

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar», con i «click», ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o di essere è entrato nel loro spazio di vita. Tutto ciò è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto solo teoria è diventato dimostrazione visiva nel delfinario di «Gardaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione acustica uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'aostano Nicola Brischigiaro, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni delfini e uomo si sono parlati e su uno schermo è apparsa l'immagine dell'uomo così com'è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'ombra sconfortata.

Centro studi alfieriani Torna il direttore

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni aveva potuto contare su un bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni.

Sordevolo prova la «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di tentro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è stata completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Danasino.

Alessandria cerca idee per il futuro della Cittadella

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco è presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee su scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

A Savigliano la piscina si paga «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Ruero», gestore della piscina comunale di Becco d'Anio, lancia la formula del «nuoto a tempo» sono disponibili due programmi. in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa a esso proporzionale, detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel. 0172/717524

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. È pienamente operante il Consorzio per l'acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco, Alessandria e Asti sono una trentina le aziende che hanno per ora aderito e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo minimo garantito dell'11%.

Niente tasse a chi apre un negozio a Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento, approvato in Consiglio comunale (nella foto il sindaco Fabrizio Greppi), con la variante del piano regolatore. La principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno 7: San Genuario, Caravino, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «iper». Tutte le regole sono state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,06** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica . Viabilità Aeroporto, **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,..0**. Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** . **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale,**17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

ALPI

STRAGE DI PREZZI AL CENTRO FRESCHI

freschi

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Ortofrutta

ALBICOCCHE	L. **2.990** al kg	MELANZANE	L. **1.790** al kg
PESCHE	L. **2.990** al kg	ZUCCHINE	L. **1.790** al kg
POMODORO	L. **1.990** al kg	LIMONI Naturali	L. **1.000** al kg

ANGURIE e MELONI di Sicilia **PREZZO IMBATTIBILE**

Salumi e Formaggi

MASDAMMER	l'etto L. **990**	PRIMO SALE e SCAMORZA	l'etto L. **990**
PROSCIUTTO COTTO	l'etto L. **990**	PROSCIUTTO CRUDO Mec	l'etto L. **1.890**
MORTADELLA	l'etto L. **990**	PROSCIUTTO CRUDO PARMA	l'etto L. **2.990**
MOZZARELLA Fresca	l'etto L. **990**	MOZZARELLA di Bufala	l'etto L. **1.890**

Macelleria

BRACIOLE Reale di Vitello	l'etto L. **1.190**
MACINATO da Ragu'	l'etto L. **590**
ARROSTO di Vitello	l'etto L. **1.190**

10 kg di CARNE a sole L. **99.000**

Speciale Grigliate

COSTINE di Maiale	l'etto L. **490**
BRACIOLE di Maiale	l'etto L. **690**
SALSICCIA	l'etto L. **790**
SPIEDINI	l'etto L. **990**

Offerte Valide dal 23 maggio al 3 giugno, salvo esaurimento scorte

a NOVARA, C.so Giulio Cesare, 33

(a fianco LD Market)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì ■ Maggio ■ 41

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.398.431 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

COMPARSE A STRESA

In coda per «Piccolo mondo»

Posti disponibili 130, aspiranti oltre cinquecento. Non ■ ■■ concorso, ma il casting di «Piccolo mondo antico», sceneggiato televisivo in onda a settembre su Canale5. Le riprese a Stresa il 21, 22 e 23 giugno. Domenica scorsa, alla Palazzina Liberty, si sono svolte le selezioni per la scelta delle comparse. I candidati sono arrivati da ogni parte del Nord. A PAG. 44 LE FOTO DI DE SORDI

Ultima settimana di preparativi in vista della protesta dei Comuni novaresi in programma domenica

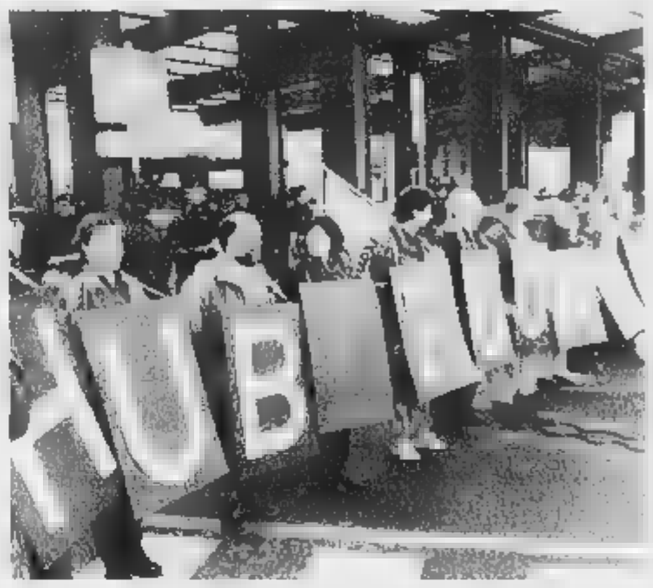
Rotte, appello-choc nei paesi

«Signori si muore» è il messaggio sui muri

Maria Paola Arbeia

VARALLO POMBIA

«Signori, ■i muore»: il manifesto campeggia sui muri e nei negozi di diversi paesi. Sotto ■ titolo sono tracciate tutte le rotte deg■ aerei di Malpensa 2000 sull'Ovest Ticino. E' stato un finesettimana di superlavoro per il comitato popolare: sabato pomeriggio volantinaggio e informazioni nel mercato ■ Bellinzago, domenica tappa al Mulino Vecchio nel Parco del Ticino per coinvolgere visitatori ■ gitanti. Giovedì sera c'è un'assemblea a Dormelletto organizzata anche per Comignano e dintorni. Sabato prossimo altro pomeriggio a Bellinzago, domenica la manifestazione. In quasi tutti i Comuni ci sono■ iniziative, o si terranno in questi giorni. Nella sede del Covest a Varallo Pombia i preparativi fervono: «L'impegno è consistente e sono ormai tre anni che ci stiamo battendo. Qualche risultato significativo è arrivato ma l'obiettivo da raggiungere resta la ripartizione delle rotte con ■ blocco dello sviluppo dell'aeroporto. Rivolgiamo un invito agli amministratori dei centri più a Sud: ■■■ solo l'inquinamento dell'aria ha indici preoccupanti ma l'ipotesi di una terza pista, se non del riutilizzo di Cameri, condannerebbe quella parte di provincia ad un assedio di sorvoli difficilmente immaginabile». La raccolta di firme ha ottenuto intanto un'adesione massiccia: sarà consegnata a Provincia e Regione. C'è anche un intervento della dirigenza della Gamba d'Oro: pure i podisti chiedono maggior tutela per il territorio. Legambiente rilancia l'invito alla compattezza dei fronti piemontese e lombardo, l'associazione conferma che domenica sarà alla manifestazione. Anche il presidente del Parco del Ticino, Pietro Mocchetto, sfilerà con gli amministratori. Il Covest fa sapere che il ritrovo sarà al terminal 1 alle 9,30.



In corteo a Malpensa: domenica mattina sfilano sindaci e cittadini del Novarese

Quorum a picco anche nelle due province. Tra i centri maggiori è Novara quello più presente alle urne

Referendum, a votare solo tre elettori su dieci

Astensionismo record nei piccoli centri di montagna del Vco

Carlo Bologna
Adriano Valli

Con un rotondo cinque per cento il Vco batte Novara nella corsa all'affossamento del quorum. Al quesito più votato, quello sulla disciplina dei licenziamenti, nella prima provincia ha risposto appena il 29,2% mentre nella seconda si è arrivati al 34,6. A quasi un punto percentuale in meno, in tutte e due le realtà, i quesiti meno votati che riguardavano l'abrogazione del voto di lista per l'elezione dei componenti ■■■ ti del Consiglio superiore della magistratura.

Nel dettaglio novarese è stato il capoluogo a mobilitare il maggior numero di elettori, con percentuali assolutamente omogenee, a seconda del quesito, tra il 38 e il 38,9 per cento. A Trecate il dato di affluenza alle ur■■ va da quello minimo del 35,5 a quello massimo del 36,1; a Galliate la «forbice» è tra il 33,6 e il 34,3; a Borgomanero tra il 31,7 e 32,2 e ad Arona tra il 33,1 e il 34%. E' evidente che quasi tutti coloro che si sono presentati alle urne si sono fatti consegnare tutte le sette schede. Non è bastato.

La lettura dei risultati dello scrutinio ha dunque ■■ valore puramente statistico e di interpretazione politica. Il sì ha incassato sei «vittorie», ovviamente virtuali. L'unico «no» riguarda i licenziamenti ed è proprio a questo punto che corrisponde ■ minor numero di schede bianche (4,9%) e nulle (7,1%) che è invece quasi doppio per gli altri referendum, con la punta massima di 13,7% bianche e 17,9% nulle in merito all'elezione dei membri del Csm.

Qualche curiosità: sui licenziamenti risultati diametralmente opposti a Bellinzago, dove il «sì» ha toccato il 71,4%, e Terdobbiate, dove il «no» è arrivato all' 81,9%. Per l'abolizione del sistema proporzionale il «sì» ha toccato il suo massimo a Orta (84%) ed il suo minimo a Terdobbiate (40,1). Il partito dei favorevoli all'abrogazione dei rimborsi elettorali ha invece la sua roccaforte ■ Cavaglietto (83,5).

Il dato definitivo di affluenza alle urne è stato reso noto dalla Prefettura di Novara all'una e 3 minuti. Nell'attesa, oltre al prefetto Pellegrini, ha raggiunto il salone a disposizione della stampa solo un sindacalista della Cgil. Ha letto il dato sui licenziamenti ed ha salutato gli unici due giornalisti.

Ed ecco la situazione nel Vco, dove l'affluenza alle urne è risultata inferiore alla media nazionale e piemontese, ■■■ punte di astensionismo record nelle vallate alpine. A Verbania, città capoluogo, la percentuale dei votanti ha superato il 34 per cento. Omegna ha raggiunto il 31,8, poco sotto Stresa (31,5) e Villadossola (30,9) mentre Domodossola si è fermata al 27,5. Nei piccoli centri montani, con poche eccezioni, gli elettori hanno invece disertato in massa le urne. La più bassa percentuale di votanti, il 13,2, si è registrata ■ Bannio Anzino, in valle Anzasca.

Ma anche Macugnaga, la più nota stazione alpina della provincia, è andata poco oltre il 20 per cento, partecipazioni addirittura inferiori a Crodo (18, 6), Santa Maria Maggiore (18), Varzo(15, 9).

Nelle valli del Vco la stagione turistica non è ancora partita, la giornata fredda e piovosa di domenica non ha certo favorito escursioni o gite in montagna. Quella di non muoversi da casa per raggiungere il seggio è stata dunque, specie nell'Ossola, una scelta precisa e consapevole. C'è stata invece una buona partecipazione in alcuni Comuni sulle alture del Verbano. A Cambiasca si è registrata la più alta affluenza della provincia, il 39,5; al secondo posto il confinante centro di Caprezzo con il 39,2. Comuni non lontani da Aurano dove invece c'è stato il più basso numero di votanti in assoluto: solo ventidue elettori, pari al 14,4 per cento dei 146 aventi diritto, si sono infatti presentati ai seggi dove la giornata si è sicuramente trascinata all'insegna della noia.

Anche per i referendum la ormai collaudata macchina elettorale della Prefettura del Vco ha confermato la sua piena efficienza. I dati parziali sui votanti ■■■ affluiti regolarmente e con buona tempestività nella sala stampa di Villa Taranto. Con la rilevazione delle 21,30, elaborata e diffusa nel giro di trenta minuti, il quadro del Vco era sufficientemente chiaro, il dato finale non ha infatti apportato variazioni significative. I risultati dello spoglio relativi ai primi quesiti referendari erano già disponibili attorno alla mezzanotte ma, diversamente da altre occasioni, ■■ sala stampa non ■■ è presentato nessun esponente politico per commentarli.

I RISULTATI IN PROVINCIA

	NOVARESE Ai seggi: [illegible] (34,6%)			VCO Ai seggi: 42.644 (29,2%)		
Il quesito	Votanti	Sì'	No	Votanti	Sì'	No
1 [illegible]	34,3%	72,2%	27,8%	28,8%	63,5%	25,3%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	34,4%	78,1%	21,9%	28,9%	70,5%	17,2%
3 [illegible] DEI MAGISTRATI	33,9%	69,8%	30,2%	28,5%	58,2%	23,4%
4 [illegible] E DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI [illegible] REQUIRENTI	34%	69,3%	30,7%	28,6%	59,2%	25,3%
5 [illegible] PER I [illegible] GIUDIZIARI	34%	75%	25%	28,6%	65,1%	20,6%
6 ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	34,6%	33,5%	66,5%	29,2%	32,6%	60,3%
7 ABOLIZIONE [illegible] POSSI[illegible]A PER INPS [illegible]TRIBUTI	34,3%	59,4%	40,6%	29%	52,5%	36,3%

La Svizzera si apre all'Europa

Soltanto i Cantoni Ticino e Schwyz dicono «no» agli accordi bilaterali

Teresio Valzesia

LOCARNO

La Svizzera è entrata in Europa. Ma con un piede solo. L'adesione definitiva (di carattere spiccatamente politico) è ancora lontana. Domenica il popolo elvetico ha comunque accettato una serie di accordi bilaterali, essenzialmente di carattere economico. L'adesione alla proposta del governo e del Parlamento federali della consultazione è stata molto elevata: il 67 dei votanti. Soltanto due cantoni hanno detto «no»: Schwyz (per una manciata di voti) e il Ticino dove gli oppositori all'apertura verso l'Europa sono stati invece il 57% dei votanti. Nettamente favorevoli i vallesani (oltre il 65% di «sì») che però non hanno brillato per partecipazione al voto, essendosi recato alle urne solo il 42 per cento degli elettori.

Dunque il Vallese ■■ ha «paura dell'Europa», a differenza del Canton Ticino che si trova ■ stretto contatto con un'area forte come ■ Lombardia, della quale teme la potenziale concorrenza. In effetti, il rifiuto dei ticinesi non ha riguardato il blocco degli accordi, ma essenzialmente quello sulla libera circolazione delle persone che prevede fra l'altro l'abolizione dello statuto di frontaliere) e sulla possibilità per le ditte estere di lavorare ■ Svizzera a tempo determinato.

Il distretto del Locarnese è risultato comunque il più favorevole agli accordi, votati dal 46,7% degli elettori. Ora il mercato del lavoro elvetico si apre con la possibilità di assumere manodopera italiana, ma l'operazione potrà avvenire solo attraverso una serie di controlli e di misure progressive.

Gli altri accordi riguardano la cooperazione scientifica e tecnologica fra Svizzera ed Europa, gli appalti pubblici, il commercio dei prodotti agricoli e i trasporti aerei e terrestri. L'obiettivo di questi ultimi concerne il trasferimento del traffico dei tir dalla strada alla ferrovia grazie alla realizzazione delle nuove trasversali alpine, una delle quali riguarda direttamente l'Ossola con il potenziamento della linea del Sempione-Loetschberg.

Sequestri ■ Domo e alle frontiere, scoperte altre T-Shirt con marchi falsi

Finanza in azione contro la droga

Aveva oltre un etto di hashish sull'auto, denunciato

VERBANIA

Intensa attività della Guardia di Finanza, nell'ultimo fine settimana, ■■ fronte della lotta agli stupefacenti. L'operazione ha consentito di sequestrare 158,1 grammi di hashish, 7,3 di marijuana e 0,4 di cocaina. Nella sola città di Domodossola i militari hanno requisito, in due distinti interventi, 142 grammi di hashish destinati al consumo locale. Centodiciotto grammi sono stati trovati nell'autovettura di un giovane che, gli agenti delle Fiamme Gialle, seguivano da tempo.

Un altro giovane è stato sorpreso nei pressi dell'ospedale San Biagio con 10 grammi: un'accurato controllo della ■■ auto ha portato alla luce altri 4 grammi dello stupefacente. Per il primo è scattata la denuncia a piede libero, per quest'ultimo la segnalazione alla prefettura.

Gli altri cinque interventi sono stati effettuati ai valichi di frontiera. A Piaggio Valmara grazie all'ausilio dei cani sono stati requisiti 15 grammi di hashish e 3,5 di marijuana. Sui treni internazionali in transito da Domo, intercettati 3,8 grammi di marijuana, 0,4 di cocaina e 1,1 di hashish. Le due operazioni hanno permesso di identificare tre persone, tutte segnalate alla Prefettura. Due sequestri ■■■ stati, invece, effettuati a carico di ignoti. E proprio mentre venivano svolte con successo queste azioni, a Omegna gli agenti hanno scoperto e altre partite di magliette T-shirt con marchi contraffatti e denunciato il responsabile. [f. r.]

Finanzieri ■■■ Comando provinciale del Verbano Cuso Ossola con parte ■■■ sostanze stupefacenti sequestrate durante gli interventi condotti nell'ultimo fine settimana

AINA
DIN EN ISO 9001
DIN EN ISO 14001
PORTE INTERNE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6
Tel. 0321.845220

Corto circuito in una centralina dell'Enel, seimila novaresi senza luce

Blackout, una serata al buio

Sospese anche le partite di hockey e baseball

Pistoi

NOVARA

Sabato notte al buio per migliaia di novaresi, quasi 6 mila. Un guasto ad una centralina dell'Enel alla Madonna Pellegrina ha spento le luci alla città, nella zona Nord Ovest. E non è la prima volta che accade. Solo due settimane fa anche il centro era rimasto al buio per un paio d'ore. Sabato l'«oscuramento» è durato dalle 22 a mezzanotte, con qualche disagio per chi si trovava a casa in quel momento. A risentire degli effetti del black out è stato anche lo sport: non capita quasi , ma proprio sabato sera erano in programma contemporaneamente due avvenimenti agonistici in zona viale Kennedy. Al palasport, la partita di Coppa di Lega tra Novara e Vercelli, il classico «derby della risaia», è stata interrotta con gli azzurri avanti per 5-2.

Appena rientrati dagli spogliatoi, dopo 5 minuti di gioco della ripresa, ovvero verso le 22, pista e gradinate sono piombate nel buio. L'arbitro ha atteso mezz'ora, come da regolamento, quindi ha sospeso definitivamente la sfida. E ora l'Hockey Novara rischia pure la sconfitta a tavolino. Praticamente la stessa cosa è accaduta al diamante «Provvini» dove si stava disputando la sfida di campionato di serie B tra Magic Novara e Calrese. In questo caso, però, gli arbitri hanno atteso fino a mezzanotte, quando i riflettori del diamante si sono riaccesi consentendo la ripresa del gioco. Partita finita a notte fonda, almeno però con la vittoria del Novara.

Ma che è accaduto sabato notte? All'ufficio stampa dell'Enel rispondono: «Verso le 22 lo scoppio di un terminale della cabina secondaria nei pressi di viale Giulio Cesare, davanti alla chiesa della Madonna Pellegrina, ha provocato un'interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica che ha coinvolto circa 6 mila utenti. Il guasto ha interessato 37 cabine di trasformazione da media a bassa tensione. Il pronto intervento del personale Enel ha consentito la graduale ripresa del servizio: alle 22,48 l'utenza rialimentata era pari al 50%, alle 23,30 il 90%, mentre alle 2,10 il servizio è ripreso completamente». E a che cosa è stato dovuto il guasto? «A una infiltrazione d'acqua, forse dovuta alle piogge copiose dei giorni scorsi. Stiamo ancora indagando. L'infiltrazione ha provocato un corto circuito che ha mandato in tilt la centralina, innescando il black out».

La sede dell'Enel a Novara è stata tempestata da telefonate degli utenti sabato sera

IN BREVE

NOVARA

Domani funerali del cuoco

Vengono celebrati domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco i funerali di Alberto Zanetti, il di 21 anni morto in un incidente stradale mercoledì notte sulla strada tangenziale tra Lumellogno e Pagliate. Il giovane lavorava al «Molino» di Granozzo e abitava con la famiglia in via Ghiberti 3, alla Cittadella. **[b. c.]**

Zanzare, la lotta dal cielo

Scatta domani mattina dal Torrione Quartara la lotta biologica alle zanzare: un elicottero, proveniente da Cuneo, sparge sulle campagne un bacillo (innocuo per l'uomo e gli animali) che stronca le larve. L'operazione, voluta dal Comune, si ripete giovedì e venerdì. **(b. c.)**

OLEGGIO

Giornata delle associazioni

E' stata presentata in Comune la giornata delle associazioni: domenica dalle 15 alle 19 in piazza della Chiesa aderiscono Amici dei Musei, Banca del Tempo, Eridanus, Cineforum «Il posto delle fragole», L'Altra Eva e Olegium. **[m. p. a.]**

Convegno internazionale dedicato alla scrittrice novarese

Studiosi dal mondo e film per riscoprire la Marchesa

NOVARA

Una scrittrice-giornalista, l'Ottocento, Novara e il mondo. E' il filo che segue il convegno internazionale dedicato alla Marchesa Colombi, pseudonimo con cui firmò romanzi e articoli Maria Antonietta Torriani, una delle voci più significative della letteratura dell'800. La giornata di studi, molto intensa, è venerdì dalle 9,30 sino a sera nell'auditorium della Banca Popolare di Novara e in giro per la città.

I lavori si aprono al mattino sotto la presidenza dell'autrice Giuliana Morandini e indagano «Una scrittrice e il suo tempo» con Antonia Arslan, dell'università di Padova, Emmanuelle Genevois, della Sorbona di Parigi, Antonella Gramone, della Cambridge University e «Le città della scrittrice» con le relazioni di Giovanni Silengo dell'Archivio di Stato novarese, Silvia Benatti del Centro novarese di studi letterari e di Maria Teresa Cometto, giornalista del «Corriere della Sera». Proprio con il quotidiano la marchesa ebbe un legame strettissimo: sposò il fondatore, Eugenio Torelli Viollier, e firmò spesso. Alle 12,15 s'inaugura la mostra biobibliografica e documentaria allestita all'Archivio di Stato sino al 6 giugno e curata da Silengo e Benatti.

Alle 15 il convegno riprende con la direzione di Giuseppe Zaccaria, dell'Università del Piemonte Orientale. Sono previsti gli interventi di Ermenegilda Pierobon, dell'Università di Pretoria (Sud Africa), Pino Boero, dell'Università di Genova, Patrizia Zambon di Padova, Clotilde Barbarulli del Cnr, Luciana Brandi della facoltà di Firenze, Cesare Bermani dell'istituto De Martino, Adriana Chemello, di Padova e Roberto Cicala, del Centro novarese di studi letterari che illustrano «Generi e occasioni di una scrittrice» e ai quali fanno seguito le comunicazioni di Carla Sandon e Donatella Alesi.

Alle 18 ritrovo in piazza delle Erbe, dove Maria Antonietta Torriani nacque, per riscoprire «La Novara della Marchesa Colombi», ovvero i luoghi della vita e dei suoi romanzi. Conduce Pierluigi Briani, dei Musei che hanno anche curato una guida ad hoc.

Non è finita. Alle 21 nuovo appuntamento nell'auditorium della Bpn per la proiezione del film prodotto dalla Rai nel 1980 e tratto dal romanzo di Torriani «Un matrimonio in provincia». L'ingresso è libero. Il convegno è promosso dal Centro novarese di studi letterari con il Comune. «La Marchesa è una delle scrittrici più riscoperte a livello internazionale - commenta Cicala -. Questo convegno rappresenta per la città la scommessa di fare della letteratura un centro di occasioni originali e di prestigio».

Nella foto la piazza delle Erbe dove nel 1840 nacque Maria Antonietta Torriani nota con lo pseudonimo Marchesa Colombi autrice di romanzi e tra le prime giornaliste italiane

IN CITTA' E FUORI

SCUOLA

Lo storia di Trecate

La media di Trecate invita alla presentazione del quinto volume di storia locale realizzato da allievi e docenti: l'appuntamento è giovedì dalle 21 nella nuova sala teatrale, la partecipazione è aperta a tutti. **[m. p. a.]**

PROTEZIONE CIVILE

Comunicare l'emergenza

«Comunicazioni ed informatica nell'emergenza»: ne parla Marco Cerutti dell'Unità volontaria emergenza radio piemontese (Uverp) al corso di protezione civile. Appuntamento dalle 21 di stasera nel municipio di Carpignano Sesia. **[r. l.]**

ESCURSIONE

Il lago sotterraneo

L'Escai di Grignasco organizza per domenica un'escursione al lago sotterraneo di Saint Léonard a Sion. La partenza è 6,30 dalla piazza delle scuole. Adesioni allo 0163.835377. **[r. l.]**

TEMPO LIBERO

In gita con l'Auser

Una gita in Toscana e Umbria è promossa dall'Auser di Galliate dal 25 al 29 settembre. Prenotazioni alla Camera del lavoro di via Orelli 32 a Galliate. **[c. m.]**

Bilancio approvato, utile netto cresce a108

De Agostini, il fatturato vivino a 2076 miliardi

NOVARA

De Agostini ha approvato ieri pomeriggio il bilancio del 1999 ed ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione del gruppo. Il documento finanziario è stato ratificato dall'assemblea degli azionisti che si sono riuniti sotto la presidenza di Marco Drago ed hanno esaminato i risultati del gruppo «De Agostini Spa».

Il bilancio della casa editrice novarese è molto soddisfacente: il fatturato ha toccato i duemila e 76 miliardi, di cui mille e 200 realizzati all'estero, con un aumento del 9,3 per cento rispetto all'anno precedente.

Il risultato consolidato netto d'esercizio del gruppo è stato pari a 108 miliardi e 600 milioni di lire, oltre il 120 per cento rispetto al 1998, quando l'utile netto si era attestato sulla cifra di 41 miliardi e seicento milioni. A questo risultato hanno contribuito maggiori proventi straordinari per 56 miliardi di lire.

Si riduce l'indebitamento, che è passato nel corso del 1999 da 373 miliardi e 700 milioni a 213 miliardi e 700 milioni di lire.

«L'esercizio - sottolinea un comunicato diffuso nella giornata di ieri dall'azienda novarese - è stato caratterizzato da una importante operazione di riposizionamento strategico, che ha permesso al gruppo di rafforzare le sue attività tradizionali e di essere al contempo presente in modo significativo nel mondo della new economy attraverso partecipazioni finanziarie e iniziative imprenditoriali».

In aprile è stato infatti raggiunto un accordo con Telecom Italia relativo alla cessione da parte di De Agostini di una quota della sua partecipazione in Seat Pagine Gialle, detenuta attraverso «Iuit S.A.».

L'assemblea ha infine riconfermato alla presidenza del gruppo Marco Drago, ed ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione del quale entrano a fare parte Antonio Belloni e Lorenzo Pellicioli. **[m.g.]**

In un'ala dei loculi

Staccate lapidi pericolanti al cimitero

NOVARA. Una lapide di marmo con il nome e la fotografia del defunto si è staccata ed è caduta a terra, spaccandosi. Le altre erano pericolanti e così sono state provvisoriamente staccate e accantonate. Succede in un'ala del cimitero cittadino, in fondo dove si trovano le nuove costruzioni dei loculi.

Una ventina di lapidi è stata staccata e tolta: la ditta che si era occupata della realizzazione non aveva fissato il marmo con il necessario zanchetto. E così esisteva il pericolo che le pietre cadessero tutte a terra. E' già successo la scorsa settimana con una lapide che, per fortuna, non ha colpito nessuno.

Il Comune ha già messo in mora l'impresa (la Gepco di Genova) intimandole di provvedere alla sistemazione dei loculi entro quindici giorni. Se non interverrà i lavori verranno eseguiti subito dall'ufficio tecnico comunale e poi addebitati alla ditta ligure. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

I referendum, un'occasione mancata

Oggi ho perso l'esito referendario, per me che avevo indicato sette inequivocabili «sì» è stato clamorosamente avverso, gli italiani hanno deciso di non decidere.

Perché, in effetti, questa è la morale, gli italiani erano chiamati a dire «sì» o «no» ad alcune leggi, giuste o sbagliate che fossero. Ebbene, invece di rispondere per quello che veniva loro chiesto hanno scelto di non scegliere, hanno detto invece: «ma», «forse», «vedremo», «fate voi», «chi se ne frega» e così via. C'è amarezza in me, sento in sottofondo una trasmissione televisiva, densa di politici e politologi, che tentano di spiegare ciò che a mio modo di vedere non è più spiegabile: gli italiani, pur se stanchi di essere non governati, pur se stanchi di una classe politica inetta, o meglio, così avviluppata nei propri bizantinismi egoistici e esistenziali da giustificare il non fare come strategia politica, gli italiani, dicevo, hanno deciso di mantenere lo «status quo», hanno nuovamente dato delega agli inquilini di Montecitorio di decidere in loro nome, senza rendersi conto che a Roma, come a Novara, come in tutto il mondo, i tempi della politica sono inversamente proporzionali alla tempestività delle soluzioni attese dai cittadini.

Avevano, ora come non mai, la possibilità di far giungere ai politici un messaggio di stanchezza, di saturazione, di richiesta di riforme sempre promesse e mai mantenute. I referendum hanno forse mostrato la debolezza intrinseca su cui si basano, ma i referendum, in una democrazia compiuta e in presenza del non obbligo di mandato conferito ai nostri rappresentanti romani, devono mantenere la valenza che in assoluto si meritano.

Alla luce di queste mie convinzioni, pur con il chiacchiericcio della trasmissione televisiva che volge al termine, mi pongo il problema di chi abbia vinto o di chi abbia perso, ho il timore che alla fine abbiano perso soltanto gli italiani.

Gabriello Gilardoni,
referendario, non per
vocazione ma per protesta

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000. **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59; **Stresa:** telefono 0323 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Varbania:** telefono 0323 405 000; 556 000; 55 61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42 22; **Mergozzo:** 323 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76 697. **Piedimulera:** telefono 0324 Volontari ci P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol Amb del Verganta: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00. **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 500; **Domodossola:** t 49 13.34, **Omegna:** telefono 0323 86.81.11, **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Mazzini, tel. 0321 39 95.13 **Comunale, villaggio Dalmazia,** tel. 0321 43.10.00 apertura con orario notturno dalle 8,45 8,45 giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo notte medica urgente e diritto addiz di L. 7500) Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Oleggio:** *Chimica Farma, di Parecchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314. **Arona:** *Dell'Ospedale (Algeroni)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24 33. **Galliate:** Cusaro, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02. **Cressa:** Gerola, 29 0322 86.33.51. **Gozzano:** Lapidari, via te, 62 tel. 0322 94.074 **Silvavengo:** Turri, via Nazario Sauro, tel. 0321 82.41.41

NECROLOGIE

1998 31 maggio 2000

Nel quinto anniversario della scomparsa del

DOTT. GRANDE UFFICIALE

Giovanni Brignone

lo ricorda con infinito amore e rimpianto la moglie Bruna.

— Torri del Benaco, 23 maggio 2000.

TRIBUNALE DI NOVARA

ES n. 109/84

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della esecutata Gobbato Rita, siti in Comune di Oleggio - Via Momo
Quota di 1/2 di terreno di mq. circa con entrostante fabbricato comprendente al piano terra locali vari ad uso carrozzeria al 1° piano abitazione di mq. 135 oltre a balconi
Condizioni di vendita
1) Prezzo base lire 120
2) aumento di lire
3) Gli presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 Giugno 2000 depositando altresì le seguenti somme lire per cauzione e 15.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 23 febbraio 2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

COMUNITÀ DI MERCOMASCO

PROVINCIA DI NOVARA

Deposito e pubblicazione deliberazione consiliare n. 20 del 26/4/2000 relativa al progetto preliminare di variante al P.R.G.I. limitatamente al Comune di Mezzomerico

Il Responsabile del servizio
Visto l'art. 15 comma 2 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.,
Visto l'art. 17 comma 4 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.
Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/4/2000,
Avvisa che con Deliberazione consiliare n. 20 del 26/4/2000, esecutiva ai sensi di Legge, è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale intercomunale, limitatamente al Comune di Mezzomerico,
Rende noto che gli atti amministrativi (progetto preliminare e Deliberazione consiliare n. 20/2000) relativi alla Variante di cui pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 23/5/2000 al 22/6/2000
Chiunque può prenderne nei giorni feriali nell'orario d'ufficio e nei giorni festivi dalle 10 alle ore 11
Nei giorni decorrenti dal 23/6/2000 al possono Osservazioni e proposte inerenti la Variante al P.R.G.I., in duplice copia, di cui una in bollo da L. 20.000
Mezzomerico, 23/5/2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Massimo Brivio

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 28/83

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di piena proprietà dell'esecutato Erbetta Alessandro, (tranne che i mappali 73 - 75 - 87 di cui si vende la quota di 1/2) siti in Comune di Fontaneto d'Agogna - Località Case Storni - Lotto A: casa di abitazione composta al piano terra da cucina e locale uso sgombero, al primo piano due camere da letto e al secondo piano due locali ad uso ripostiglio. Il tutto censito in C.T. alla partita 4511, foglio 16 mappale 72 e partita 2120, foglio 16 mappale 73. Ammessa area cortilizia e piccolo terreno fabbricando censita al C.T. alla partita 4511 foglio 16 mappale 88, mappale 89, mappale 94, e partita 2120 foglio 16 mappale 87. Piccolo rustico adibito a magazzino in stato di degrado censito al C.T. alla partita 1103, foglio 16, mappale 74 e 75
Lotto B: terreni in parte incolti formanti un unico corpo della misura complessiva di mq. 7000 censiti al foglio 15 mappale 282, mappale 443, mappale 444, mappale 438. Lotto C: terreni contigui attualmente gerbidi della superficie complessiva di mq. 890 censiti alla partita 4511, foglio 16 mappale 193 e 208 Lotto D: terreni contigui attualmente gerbidi della superficie complessiva di mq. 1850, censiti alla partita 4511, foglio 14, mappale 353 e 487.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base Lotto A L. 43.650.000, Lotto B L. 12.000.000, Lotto C L. 900.000, Lotto D. L. 1.300.000
2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000 per il Lotto A, di L. 500.000 per il Lotto B, di L. 100.000 per il Lotto C, e di L. 200.000 per il Lotto D.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 6 giugno 2000 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicata: Lotto A: L. 4.365.000 e L. 6.500.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio, Lotto B L. 1.200.000 per cauzione e L. 4.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio, Lotto C L. 90.000 per cauzione e L. 2.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio, Lotto D L. 130.000 per cauzione e L. 2.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 23-2-2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

RUBINETTERIA

RICERCA

IMPIEGATA/o AMMINISTRATIVA/o ESPERTA/o

COSTITUIRA' TITOLO PREFERENZIALE LA PROVENIENZA DAL SETTORE.

SEDE DI LAVORO (NO)

Tel. 0322.913839 - Ore Ufficio

Arona, pubblico record nei primi giorni di Campionaria

La Fiera Campionaria di Arona è stata inaugurata sabato pomeriggio. Resterà aperta ai visitatori fino al 4 giugno

«La Fiera deve crescere»

Si pensa ad una struttura fissa

Sandro

ARONA

E' già presa d'assalto da migliaia di visitatori la Fiera del Lago Maggiore edizione numero . La rassegna è stata inaugurata sabato da Guido Podestà, presidente del Parlamento Europeo. Il vice di Prodi a Bruxelles, alla fine, ha espresso il suo compiacimento: «Complimenti agli organizzatori - ha detto - per lo spirito imprenditoriale aperto non solo in campo nazionale ma anche europeo». Il sindaco Mario Velati ha subito formulato una promessa all'Ente organizzatore: «Questa Fiera ha necessità di crescere, non può più continuare solo con questo spazio. Sarà mio impegno con l'Amministrazione che rappresento trovarmi attorno un tavolo con i vertici dell'Ente per individuare soluzioni affinchè questa rassegna possa disporre in futuro di una struttura fissa. Un passo che potrà portare Arona ad ospitare non solo la campionaria generale, ma anche esposizioni di tutti quei settori di cui la nostra terra è ricca: dal rubinetto alle calzature, dal casalingo alla nautica, senza dimenticare i fiori». Le parole di Velati hanno strappato calorosi applausi.

Il presidente dell'Ente Fiera, Gianni Caligara, ha aggiunto: «Mi auguro che entro pochi anni le promesse del sindaco possano trovare la loro realizzazione. La Fiera di Arona resta un importante volano non solo per la città, ma per tutto il lago Maggiore e zone limitrofe».

Sinteticamente le novità. Intanto Internet. La Fiera si adegua dal punto di vista telematico e sbarca con un sito aperto a tutti i navigatori. I quali potranno chiedere ed avere informazioni anche dopo la chiusura della rassegna, prevista per domenica 4 giugno. Poi «Sinfonia floreale», la mostra che si presenterà sul lago Maggiore il prossimo mese di settembre. Ora è presente uno stand aperto , che offre a tutti i piccoli visitatori la possibilità di mettere a dimora una azalea, che potrà poi essere gratuitamente ritirata.

E' il direttore dell'unico giornale a diffusione nazionale redatto dai ragazzi

A un novarese il Saint Vincent

Premio speciale a Scolari, per l'«Aeroplanino di carta»

NOVARA

E' novarese uno dei vincitori del prestigioso premio Saint Vincent di giornalismo. Il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria a Francesco Scolari, e alla pubblicazione di cui è fondatore e direttore: la rivista trimestrale «Aeroplanino di carta», l'unico giornale italiano a diffusione nazionale interamente redatto da ragazzi (tra gli 11 e i 14 anni) di ogni parte d'Italia e distribuito gratuitamente.

Il giornale è stato premiato per l'impegno con cui affronta, da otto anni, i temi di attualità, con interviste a esponenti del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo (il poeta Mario Luzi, gli attori Vittorio Gassman e Paolo Villaggio, lo scrittore Mario Rigoni Stern, il cardinal Martini, Michail Gorbaciov, il Premio Nobel Rita Levi Montalcini, Gino Bartali, Gianni Rivera e Sandro Mazzola).

Francesco Scolari, nato a Novara nel 1951, pedagogista, docente universitario e ricercatore, risiede sulla collina occidentale del Lago d'Orta. La sua famiglia vanta antenati illustri: suo nonno, il maestro Giovanni Scolari, apparteneva a un nucleo di costruttori di organi da chiesa, attivo nella zona del Cusio dal '700, nota anche in America Latina. La linea paterna, Maria Luisa Scolari, per oltre un ventennio fu segretaria particolare di Padre Agostino Gemelli, fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il premio sarà conferito lunedì 29 maggio al Quirinale. La cerimonia sarà ripetuta al Grand Hotel Billia di Saint Vincent venerdì 9 giugno. Nella precedente edizione del Saint Vincent un premio speciale alla memoria era stato assegnato a un altro novarese, il critico d'arte Giovanni Quaglino. [r. s.]

Francesco Scolari nella foto con i ragazzi-redattori di «Aeroplanino di carta» il primestrale a diffusione nazionale, durante la visita in redazione di Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione Nazionale della Stampa

Ieri due gravi infortuni sul lavoro in poche ore, la vittima era di Domo

Vigevano, morto operaio di 18 anni

In rianimazione meccanico investito nell'officina

VIGEVANO

E' caduto dal carrello elevatore su cui era salito ed è precipitato al suolo da un'altezza di dodici metri. Non c'è stato scampo per un giovanissimo operaio edile, Stefano Cerutti, 18 anni compiuti tre mesi fa, residente a Domo. Il medico del 118 ha cercato di rianimarlo, ma ogni sforzo è stato vano.

La tragedia sul lavoro è avvenuta ieri mattina poco prima delle 11, sotto gli occhi di numerosi passanti, sul controviale Mazzini, dove sono in corso lavori di ristrutturazione della facciata di un condominio al civico 30. L'intervento è eseguito dall'impresa «Marconi Restauri srls» di Domo, di cui Stefano era dipendente. I suoi colleghi di lavoro si sono accorti subito dell'accaduto e si sono precipitati a soccorrerlo ma l'altezza della caduta non ha lasciato speranza e nemmeno il trasporto in ospedale è valso a salvare il giovane. Sul posto sono intervenuti gli agenti del vicino commissariato,e e poi i tecnici dell'Asl, a cui il magistrato ha delegato le indagini. Stefano Cerutti abitava con i genitori a Domo in via Piave 5. Lascia anche due fratelli maggiori: Daniela, di 30 anni, e Gianmaria, di 28. Nonostante la giovane età, aveva già maturato una certa esperienza nei cantieri: aveva infatti interrotto negli studi all'età di 15 anni, iniziando subito a lavorare come muratore.

Un altro giovane, Simone Ridolfi, 19 anni, meccanico di Vigevano, è rimasto gravemente ferito ieri sera in un infortunio sul lavoro ed ora è ricoverato in rianimazione a Pavia. L'incidente è avvenuto intorno alle 17 nell'officina «Mazzola» in via Montebello 56, ditta di riparazione di veicoli industriali di cui Simone è dipendente: il giovane è rimasto schiacciato tra un camion che era fermo sulla buca di manutenzione ed una spazzatrice stradale in manovra. [c. br.]

L'altra faccia a Gozzano

Rissa in centro fra albanesi e calabresi

GOZZANO. Maxirissa fra albanesi di alcuni immigrati residenti sul lago d'Orta. Nella colluttazione è stato esploso anche un colpo una pistola giocattolo.

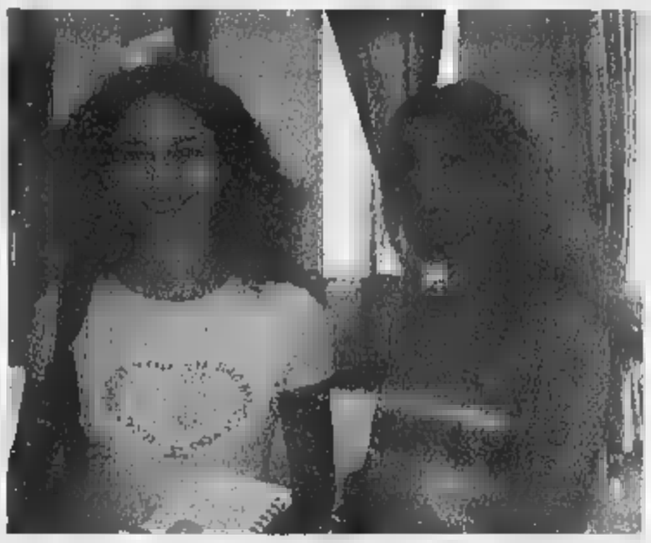
Si è chiusa soltanto un grande fracasso la rissa scoppiata fra un gruppo di albanesi ed alcuni artigiani, abitanti nel Cusio ma originari della Calabria, e con una serie di denunce per rissa, ma la vicenda ha destato grande scalpore in paese.

Il fatto è avvenuto l'altra sera in viale Parona. Un albanese, che qualche mese fa aveva avuto diverbio il suo datore di lavoro, un artigiano del settore edile, ha incontrato il figlio del titolare al bar: ne è nato battibecco, e l'extracomunitario ha colpito il giovane al volto, ferendolo ad un occhio. Il ragazzo, calabrese d'origine, è tornato a casa ed ha avvertito i parenti, che si recati subito a Gozzano per un «chiarimento». Si così trovati di fronte due gruppi persone, ognuno composto da sette, otto elementi, che in viale Parona hanno dato vita ad una rissa.

Nella colluttazione è stato esploso anche un colpo di pistola, che le indagini successive hanno accertato trattarsi di un'arma giocattolo. L'intervento dei carabinieri di Gozzano, guidati dal maresciallo Pennariol, ha portato all'identificazione ed alla denuncia di alcune delle persone coinvolte.

L'episodio visto anche l'intervento dell'amministrazione comunale, impegnata nella tutela della tranquillità dei cittadini: «Stiamo collaborando con i carabinieri della stazione di Gozzano - dice il vicesindaco Renato Antonioli - con i quali abbiamo un ottimo rapporto, per cercare di evitare che i gozzanesi abbiano dei problemi. In queste settimane si sono verificati anche casi di vandalismo, che vanno assolutamente condannati. Tutti questi problemi si possono risolvere con la prevenzione, collaborando al massimo con le forze dell'ordine». [m.g.]

Oltre cinquecento aspiranti al casting dello sceneggiato tv che andrà in onda su Canale 5



In coda per un posto sul set

A Stresa «Piccolo mondo antico»

STRESA

Romano Aguzzi, presidente dell'Ufficio turistico «Città di Stresa» è soddisfatto: le riprese dello sceneggiato televisivo «Piccolo mondo antico» hanno richiamato l'attenzione di centinaia di aspiranti comparse. Ma, soprattutto, convogliato l'interesse di mass media sulla località. Un'altra occasione per Stresa, che con la sua tradizione di alta qualità turistica e ricettiva è diventata punto di riferimento anche per registi e case di produzione. Questa volta è stata Mediaset a scegliere, individuando il Golfo Borromeo e l'Isola Bella come per gli esterni della scena finale di «Piccolo Mondo Antico», che andrà in onda su Canale 5 in settembre. Riprese il 21, 22 e [redacted] giugno.

Per la scena conclusiva dello sceneggiato, tratto dal romanzo di Antonio Fogazzaro, domenica scorsa [redacted] state selezionate [redacted] trentina di comparse (tra cui una ventina di bambini). Oltre cinquecento gli aspiranti che, nella palazzina Liberty, si sono messi in coda nella speranza di ottenere un posto. Sono arrivati da ogni parte dell'Italia settentrionale, anche intere famiglie che si candidano a comporre il casting. **[g. f. q.]**

Il problema interessa da vicino in particolare i comuni montani

Usi civici, si discute in Provincia

Richiesto un impegno al Parlamento

VERBANIA

Le questioni legate agli usi civici sono state al centro della seduta del consiglio provinciale del Vco. Gravi problemi sono venuti a determinarsi da tempo soprattutto in Comuni montani della zona a danno di quanti hanno costruito edifici su terreni gravati da usi civici, con conseguenze che ne compromettono la proprietà. L'argomento è stato sollevato da un'interrogazione di Marcello Dalla Pozza, consigliere del Polo e neo-sindaco di Crevoladossola dove il problema è particolarmente sentito. Dalla Pozza ha chiesto un intervento della Regione Piemonte per legiferare in materia. A conclusione del dibattito è stato approvato un ordine del giorno contenente anche un'integrazione proposta dal capogruppo del centrosinistra Enrico Borgli. Con esso si chiede di impegnare il Presidente della Camera Luciano Violante affinché venga portato in aula il più presto possibile il disegno di legge in materia di usi civici. L'on. Marco Zacchera si è dichiarato a sua volta disponibile a fornire il proprio contributo in tal senso. Il consiglio provinciale tornerà a riunirsi lunedì prossimo alle 16 e ci sarà l'occasione per un confronto diretto su uno dei temi di maggiore attualità e cioè la costituzione del polo universitario del Vco. Il presidente della Provincia Ivan Guarducci ha annunciato nei prossimi giorni come ormai prossima la creazione del relativo consorzio. Ma se la società consortile è la necessaria premessa, il gruppo di centrosinistra chiede in un'interpellanza la costituzione altrettanto sollecita di un gruppo di progetto per superare ogni divisione in un'ottica comune. «Si tratta di dare concretezza alle prospettive universitarie dell'intero Vco - osserva Tiziano Pera che presenta il documento -, e non di questa o quella città. Si impone dunque come necessario, una volta creato il consorzio, un convegno che permetta di definire un progetto condiviso. Ogni approccio diverso rischia di non approdare ad alcun risultato concreto e di far perdere la preziosa occasione alla nostra provincia». **[s.ron.]**

Incontro tra Guarducci e l'amministratore

Wind di Piedimulera andrà in liquidazione

VERBANIA

La bambola «Barbie» lascerà per sempre il Vco. Questa almeno la netta sensazione che è emersa dall'incontro avuto ieri dal presidente della Provincia Ivan Guarducci con Cesare Boni, uno degli amministratori di «Wind» e «Old Times», le aziende consorziate che fanno capo al gruppo «Mattel», produttore della celeberrima bambola.

Le parti essenziali del giocattolo più famoso al mondo venivano assemblate nello stabilimento di Piedimulera che dava lavoro a 60 dipendenti, tutte donne, che adesso vedono il loro futuro davvero a fosche tinte. Dall'incontro di ieri mattina, a cui ha preso parte anche il neodirettore dell'Unione Industriale del Vco, Mauro Caminito, è emerso che la «Wind» non sarebbe più in grado di far fronte alla pesante situazione debitoria (circa 750 milioni).

L' unica soluzione - a detta della direzione aziendale - si è configurata nella messa in liquidazione della ditta con conseguente avvio delle pratiche di fallimento. Nessun spiraglio, secondo l'amministratore dottor Boni, si sarebbe aperto negli ultimi mesi nell'ambito dei tentativi di salvare l'azienda che chiuderebbe così definitivamente. La «Wind» garantirebbe comunque alle 60 lavoratrici il versamento del trattamento di fine rapporto (Tfr) e la cassa integrazione per tre anni oltre al pagamento degli stipendi del mese di aprile. **[r. s.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 64/91 RGE

Banca Popolare di Novara con avv. Guido Rotolo contro **ROSSO** [redacted] e **AGNESINA Rosanna**.

Con ordinanza del 23/3/2000 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Rosso Mauro e Agnesina Rosanna:

- Fabbricato unifamiliare indipendente [redacted] distribuito su due piani ed inserito nel nucleo antico della località di Bracchio del Comune di Margozzo.
- La consistenza dell'immobile è formata da cinque vani più servizi.
- Dati catastali: partita n. 1000245 NCEU foglio 6 mappale 182 sub 3 via Bracchio, cat. A/3, classe 1, vani sei, rendita lire 690.000.
- Confini: Via Bracchio - vicolo ventiduesimo (due lati), mapp. 165.

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio e qui integralmente richiamata.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo all'udienza del 15 giugno 2000 ore 11,55 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio.

Gli immobili sono posti in vendita al prezzo ribassato di Lire 103.200.000 (centotremilioniduecento)

Offerta in aumento non inferiore a Lire 3 milioni.

Ogni offerente [redacted] depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del [redacted] base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo [redacted] preventivate [redacted] vendita, salvo conguaglio.

[redacted] domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 15 aprile [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 181/91 R.G.E.

Promossa da Intesa Gestione Crediti S.p.A. con avv. Giancarlo Cantini contro **FANTINI Onorata - PAL-[redacted] Giuseppe - [redacted] Anna Lucia** - debitori esecutati

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con provvedimento reso all'udienza del 5/4/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli [redacted]:

Beni siti nel comune di Omavasso di proprietà Fantini Onorata:

Lotto 1) terreno censito nel NCT al Foglio 15 mapp. 123;

Lotto 2) terreno censito nel NCT al FG. 20 mapp. 35, 40 e 41;

Lotto 3) terreno censito nel NCT al FG. 43 mapp. 99 e 117;

Lotto 4) terreno censito nel NCT al FG 27 mapp. 158.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 15/6/2000 alle ore [redacted].40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.E. dott. Pomponio.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a [redacted], nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [redacted], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Gli immobili [redacted] posti in vendita ai seguenti prezzi:

Lotto 1: L. 2.250.000; Lotto 2: L. 2.250.000; Lotto 3: L. 500.000; Lotto 4: L. 1.900.000

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000 per i Lotti 1 - 2 e 4 e L. 300.000 per il Lotto 3.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del [redacted] per preventivate spese [redacted], salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Azienda cerca
PADRONCINO
per consegne Ducato Fiorino o simili
5 TELEFONISTE
Telefonare al mattino
0323.403235
appure 0335.7376297

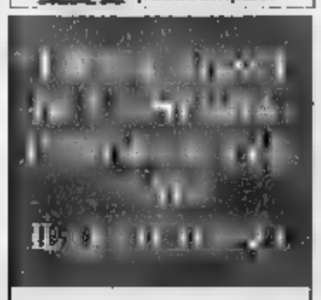
Società leader nel proprio settore operante a livello nazionale ricerca
UNA SIGNORA/INA
e un
VENDITORE/ICE
da inserire nell'ufficio marketing.
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.636440

Importante gruppo assicurativo
ricerca urgentemente
AGENTI
22/40 anni per zone Arona Novara Verbania Vercelli Varese
Preparazione ed inserimento a carico dell'Azienda
Richiesta disponibilità completa
Guadagno medio 4.800.000 mensili + fisso
Tel. 0322.646410

ECONOMICI

NEGOZIO cercasi, zona pedonale centro storico commerciale 150 mq circa, buone vetrine
Telefonare allo 0332 226 027

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e Tutto Libri Tempo Libero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MATTIOLO

OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

AUDI A3 TDI FULL OPT.	AZIENDALE
MERCEDES CLASSE A 140 CLASSIC	AZIENDALE
MERCEDES CLASSE A 170 CDI	AZIENDALE
[redacted]	AZIENDALE
OPEL ASTRA [redacted] TDI	AZIENDALE
OPEL [redacted] TDI	AZIENDALE
VOLKSWAGEN GOLF [redacted] PORTE [redacted] TDI	'98
FIAT PUNTO 1.1 3P	[redacted]
ALFA GTV 6V TURBO	'97
FIAT PUNTO TD ELX	'96
OPEL TIGRA 1.6 NERA T.A.	'98
LANCIA K TD	'95
LANCIA DELTA HF TURBO 2.0	'96
ALFA 146 1.6 CLIMATIZZ.	'95
[redacted]	'95
AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR	'95
VOLKSWAGEN PASSAT [redacted] CLIMATIZZ.	'93
CHRYSLER [redacted] 2.5 TDI	AZIENDALE

VENDITA - [redacted] - [redacted] - OFFICINA a
BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. [redacted] 24294

REGIONE PIEMONTE
[redacted]
SANITARIA [redacted] 14
Via Mazzini, 96 Omegna
Avviso di gara

Ente appaltante Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 14 VCO, Via Mazzini n. 96 28026 Omegna. Tel. 0323 868111 fax 0323 643020

Criterio di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs 157/95, come meglio dettagliato in sede d'invito.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione Erogazione e mezzo appalto concat- [redacted] art. 6 comma 1, [redacted] c) D.Lgs 157/95 "Servizio Energia" conformemente all'art. 1 comma 1 lettera p) del DPR 412/93 [redacted] seguenti prestazioni: fornitura di [redacted] o servizi - [redacted] o condizionate - manutenzione ordinaria e straordinaria impianti - contabilizzazione risparmio energetico anche mediante ricorso alle fonti rinnovabili o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnico economica ai sensi dell'art. 26, comma 7 legge 10/91 secondo quanto proposto in offerta - riconsegna impianti con rendimento globale medio stagionale individuato al momento della stipula del contratto - opzione finanziaria (finanziamento tramite terzi) gestione ed installazione impianti controllo telematico delle funzioni di C.T.

Categorie servizio e rifornimento CPC, CPV: 28229000, 40161000, 72101000, 74142000, 75131200 cat. 1 - 886, 6112, 6122, 633

Importo a base d'asta globale L. 38.712.535.822 euro 19.993.356,20 iva esclusa. Luogo esecuzione Presidi Ospedalieri Omegna, Verbania, Comodossola e presidi sanitari dipendenti dall'ASL 14.

Durata contratto: anni 9

Termini di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del 26 giugno 2000 così come meglio specificato nel bando di gara. Il bando in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici e sarà disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale - Via Mazzini, 117 Omegna, nei giorni ed ore di ufficio. Tel. 0323 868143 - Fax 0323.868181

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Vannini

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva N. RGE 4/89

Promossa dalla Cassa di Risparmio di Vercelli con avv. A. Anedda contro **OLIVIERO Anna e FILOSI Angelo** il giudice dell'Esecuzione in data 23/3/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Olivero Anna e Filosi Angelo in Comune di Madonna del Sasso, fraz. Anti, fabbricato e terreno censiti nel NCT e NCEU al foglio 3, mapp. 378, tutto come meglio descritto [redacted] relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Gli [redacted] vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 15/6/2000 h 11.40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 56.000.000.

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante [redacted] lo alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione del 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

4) L'assegno dovrà essere emesso nella provincia di Novara o di Verbania.

5) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 gg dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

6) Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 11 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Tavola rotonda per continuare l'opera di informazione e prevenzione

Verbania si interroga sull'Aids

E' la seconda provincia per incidenza di casi

Sergio Ronchi

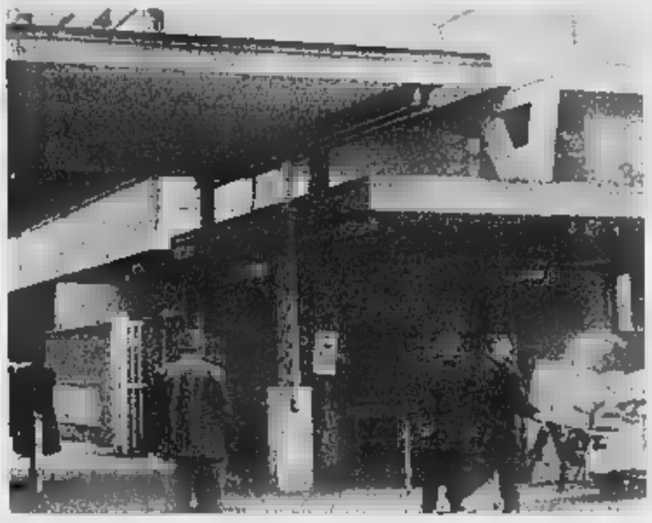
VERBANIA

Come è cambiato oggi il modo di guardare all'HIV? Quali sono le principali novità intervenuto nell'ambito della infezione? Come si pensa di rispondere alle esigenze di controllo? E perchè proprio il Verbano Cusio Ossola a fine '99 era la seconda provincia in Italia per incidenza di casi di Aids?

A questi ed altri interrogativi di carattere generale e locale intende fornire risposta la tavola rotonda sul tema «C'era una volta l'HIV: ed oggi? Esperienze sull'Aids a confronto», in programma domani alle 20,30 nella sala consiliare di palazzo Flaim.

L'iniziativa è promossa delle associazioni Lila e Contorno Viola e dall'unità operativa di malattie infettive dell'ospedale cittadino, con il patrocinio del Comune. E' la dimostrazione di quanto, per informare e prevenire, si stia facendo a Verbania e in provincia in modo continuo e capillare.

«L'evoluzione subita dalle terapie convenzionali e non - dichiarano gli organizzatori -, impone riflessioni approfondite sulla tutela dei pazienti e sul rapporto delicato il medico curante. Riteniamo che di tali problemi e di recenti studi sia importante discutere proprio nel Vco, dove la situazione è preoccupante a causa del costante aumento di casi negli ultimi anni, in controtendenza con quanto avviene nella maggior parte delle altre realtà del nostro Paese».



Domani a Palazzo Flaim anche il presidente Lila Vittorio Agnoletto

Per dare concretezza al dibattito, intervengono alla serata alcuni protagonisti della evoluzione dell'Hiv in Italia: sieropositivi, responsabili di malattie infettive, rappresentanti di associazioni ed esperti di terapie naturali. Sono presenti tra l'altro il presidente della Lila Vittorio Agnoletto, lo psicologo Mauro Croce, Emilio Ghittoni di Contorno Viola, Adriano Lazzarin della clinica di malattie infettive S.Raffaele di Milano, Antonio Poggio primario del reparto malattie infettive dell'ospedale di Verbania.

IN BREVE

OMEGNA

In Consiglio comunale crisi e caserma dei carabinieri

Consiglio comunale domani sera ad Omegna. All'ordine del giorno c'è la discussione sulla governabilità proposta dalla minoranza e l'approvazione della bozza di convenzione tra il Comune e la ditta Motta per il trasferimento della caserma dei Carabinieri. (v. a.)

ARIZZANO

Oggi i funerali del commendator Arrighi

Si svolgono oggi alle 15 nella frazione di San Martino i funerali del commendator Italo Arrighi, ex direttore generale della Banca Popolare di Intra e tra i soci fondatori del Lions Club Verbania per cui s'impegnò in particolare nel servizio del Libro Parlato. (s. r.)

CANNOBIO

Deregulation negli orari di negozi e locali pubblici

Nuovo norme per il commercio sono state deliberate dal Consiglio. Ogni esercente può scegliere il proprio orario tra le 6 e le 23 ed è facoltativa la chiusura di mezza settimana mentre per gli esercizi pubblici la propria fascia di apertura va dalle 8 alle 8 del giorno successivo. (s. r.)

Verbanese, sostituisce Gianfranco Di Natale

Unione Industriale Caminito è direttore

VERBANIA

Mauro Caminito è il nuovo direttore dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola. Lo ha nominato la giunta esecutiva, dopo che l'incarico era stato liberato all'inizio del mese dalle dimissioni di Gianfranco Di Natale.

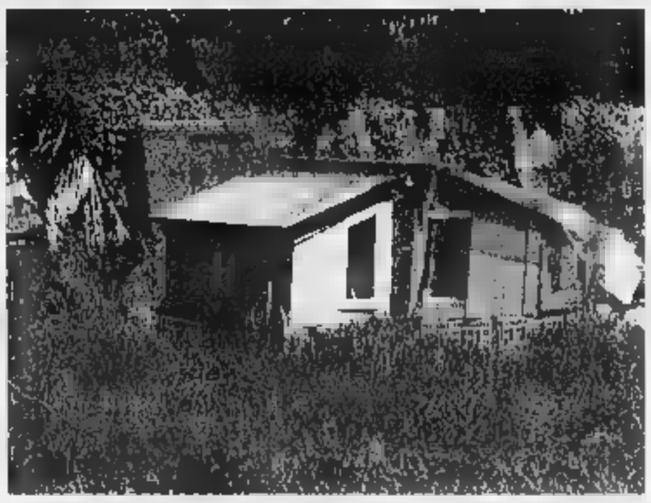
«E' un compito che mi onora - dichiara il neo-direttore - e al quale mi dedicherò al massimo impegno. Desidero ringraziare per la fiducia che mi è stata accordata. Quanto prima comunicherò i miei intenti programmatici, nel segno della continuità e di una azione volta a qualificare sempre più l'attività e il ruolo dell'Unione nel tessuto economico locale».

Caminito è nato a Verbania nel 1949 e si è laureato in scienze politiche all'Università di Pavia. Dopo alcune esperienze come insegnante, è entrato nel 1978 nella Unione Industriale, dove l'anno successivo è diventato responsabile dell'area rapporti sindacali, nell'86 segretario del Gruppo giovani imprenditori. Dal '94 ricopriva la carica di vice direttore dell'Unione.

Mario Caminito, ha 50 anni

Altro importante ruolo ricoperto è la vice presidenza dell'Inps, prima per la zona di Novara e Vco e dal 1997 per la Provincia del Vco; è inoltre membro del Comitato provinciale Inail e del Comitato provinciale per l'Euro. Il nuovo impegno porterà Caminito già domani a Roma con il presidente dell'Unione Carlo Grezio, per partecipare all'assemblea di Confindustria. (s. r.)

VERBANIA



Vandali distruggono il gattile

Ignoti vandali hanno semidistrutto a Verbania la struttura nota come «condominio dei gatti». Si tratta di una piccola costruzione realizzata da tempo alle spalle dello stadio comunale per dare protezione ai felini, presso la quale volontari dell'associazione «Amici degli animali» intervengono per portare cibo, pulire e tenere in ordine. Una parte della casetta è stata divelta durante la notte, quasi certamente con l'impiego di un automezzo. Sul terreno sono state trovate tracce di pneumatici. Probabilmente è stata utilizzato un fuoristrada e delle corde per rovinare la casetta di legno. La Lega Antivivisezione ha sporto denuncia, rifacendosi alle leggi che proteggono gli animali da affezione. «E' desolante - dichiara a nome dell'associazione Maria Grazia Bacchetta - che insofferenza e crudeltà gratuita vanifichino l'impegno di coloro che tutelano gli animali e garantiscono controlli e forme di convivenza rispettose del benessere e delle esigenze sanitarie dei felini». (s. r.)

Ad Omegna, sabato sera ha riscosso gran successo la sfilata delle ragazze dell'istituto Dalla Chiesa

Studentesse modelle in passerella per presentare i lavori della scuola

OMEGNA

Appena scesa dalla passerella si sono tuffate tra le braccia e amiche. E non per il freddo. L'emozione è stata forte per dieci studentesse del corso di moda al professionale «Dalla Chiesa» di Omegna che sabato sera hanno partecipato alla sfilata di moda. Eccezionale è stato il calore del pubblico che ha accompagnato la loro presenza e quella di un'ottantina di ragazze che hanno creato i capi di abbigliamento presentati ad «Omegna moda 2000». E pazienza se a qualcuna, troppo presa in passerella è caduto un pezzo di vestito facendo vedere un pò più del dovuto: l'applauso del pubblico (mezzo migliaio i presenti) ha tolto tutti dall'imbarazzo. Alla manifestazione, organizzata dalla Pro Loco con Deca Agency di Arona, hanno preso parte i migliori negozi di abbigliamento di Omegna. «Ci tremavano le gambe - dicevano al termine - in prima fila il preside, il professor Giuseppe Gui (che però si è complimentato con le sue allieve ha ricevuto i complimenti dai presenti), c'erano le modelle professioniste ed i migliori negozi di moda di Omegna. Non volevamo sfigurare, nella nostra presentazione c'era il lavoro di mesi di tutta la scuola». Aiutate dalle insegnanti Cristina Cardullo, Barbara Morandi, Emanuela Bevilacqua, Natalia Montinaro e Rosa Gagliano, le studentesse del Dalla Chiesa hanno presentato il frutto degli studi di cinque anni di scuola: ovvero la moda dagli anni Venti ad oggi. Con un'escursione sulla moda del futuro. (v.a.)

Alcuni scatti che hanno regalato emozioni forti a dieci studentesse trasformatesi in modelle così come ai loro genitori ed al pubblico presente che ha dimostrato di apprezzare l'iniziativa della scuola

CMF

Serramenti in Alluminio e Legno/Alluminio

COVERGLASS Pareti LINEAWALL

Portoncini d'ingresso - Avvolgibili e cassonetti - Veneziane e zanzariere

ESECUZIONE E FINITURE DI QUALITA'

PROFILI DOMAL HYDRO ALUMINIUM SYSTEMS S.p.A.

Sostituzione dei vecchi serramenti intervento del muratore

C.M.A. Costruzioni Metalliche Alluminio s.a.s.

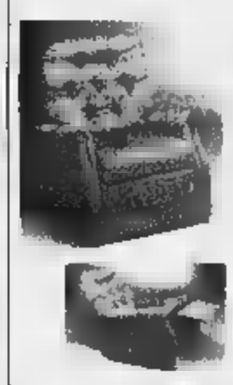
Via [illegible] MERCURAGO DI ARONA

Tel. [illegible] e-mail: cmaste@tin.it

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax



Offerta

L. 1 690.000 (iva compr.)

L. 59.973 al mese

(36 rate)*

* Imposta di rateizzazione e Tasso convenzionale T.a.e.g. 18%

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

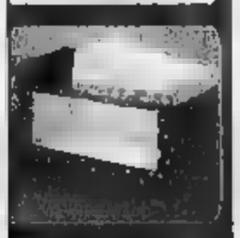
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

S.A.R.

Punto Vendita chicco

tutto da 0 a 6 anni

premaman nurserie abbigliamento giocattoli carrozzine passeggini



Girelli a partire da £ 59.000

Lettino Primiviaggi

£ 205.000 £ 159.000

Happy Trio:

navicella + passeggino

completo di coprigambe + borsa

£ 410.000 £ 299.000

Box quadrato

£ 182.000 £ 149.000

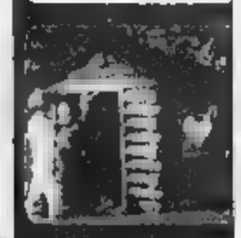
Casa garden:

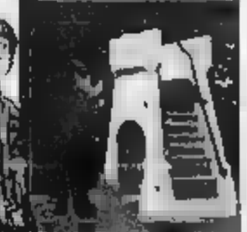
Chalet

£ 699.000 £ 530.000

Scivolo castello

£ 590.000 £ 450.000





aperto la domenica

S.A.R.

lo "SPACCIO" per la tua casa

pentolame posateria piatti cristalleria

Verbania Strada Statale Fraz. Fondotoce

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 178/93 RGE

Promossa da Banca Popolare di Novara con avv. Rotolo contro **BURGISSER** [redacted] il [redacted] Dott. Pomponio con ordinanza [redacted] 23.03.2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà di Burgisser Gisela: "In Comune di Pettenasco, fraz. Pratolungo NCT Partita n. 1453 Foglio [redacted] mappale 5 e 6"; il tutto come meglio descritto [redacted] relazione [redacted] CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio e qui integralmente richiamata. [redacted] immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte [redacted] pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. L'incanto è fissato per l'udienza del 15 giugno 2000 ore 12.00 avanti [redacted] GE Dott.ssa Pomponio. Gli immobili [redacted] posti in vendita al prezzo ribassato di lire 15.000.000 (quindicimilioni). Ogni offerta in aumento [redacted] potrà [redacted] inferiore a lire 1 milione. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro [redacted] ore 12 del giorno precedente alla vendita, [redacted] assegno circolare [redacted] trasferibile, [redacted] nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [redacted] del Controllore, il [redacted] del prezzo base per cauzione ed il [redacted] del medesimo [redacted] per preventivate [redacted] di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del [redacted] fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è [redacted] società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di [redacted] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la [redacted]. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva Immobiliare n° 24/90 R.G.E.

Promossa da Gallotti Carla - con Avv. Roberto Beriolo, e altri contro **FERRARI Pierangelo**. Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Lidia Pomponio con Sua ordinanza [redacted] ha disposto la vendita all'incanto e prezzo [redacted] dei seguenti [redacted] immobili di proprietà di Ferrari Pierangelo. In Comune di Cannobio: quota indivisa di 222,22/1000 di un alloggio al primo piano e autorimessa, censiti rispettivamente nel [redacted] Foglio [redacted] mapp [redacted] sub [redacted] e 2. [redacted] meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 15/06/2000 ore 12,20 che avrà luogo nell'ufficio [redacted] Dott.ssa Pomponio, al 2° piano del Palazzo di Giustizia, Tribunale di Verbania, in Corso Europa n° 3 a Verbania Pallanza. Il Giudice dell'esecuzione [redacted] disposto la vendita alle seguenti condizioni: a) Prezzo Base L. 53.000.000; b) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000; c) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e 15% del succitato prezzo base salvo conguaglio; d) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito nella cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [redacted] Controllore della [redacted] indicata nel precedente punto c); e) Saldo prezzo entro [redacted] giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile - Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 14.04.2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva immobiliare n. 120/91 R.G.E.

Promossa da: Credito Fondiario S.p.A. - con l'avv. G. Frattini contro **RICCOBON Alvaro e CASTELLI Egle**. Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 23/3/2000 ha disposto [redacted] vendita all'incanto per l'udienza del 15/06/2000 ore 9,35 dei seguenti beni immobili: in Comune di Domodossola: Alloggio ai piani terreno e primo collegati tramite scala interna, con terrazzo, portico ed area esterna, avente ingresso indipendente sito in Domodossola, Corso Dissegna 17 (ex Corso Moneta 17) e così allibrato presso il N.C.E.U. partita 233 Foglio 21 Mapp. 13 sub 8 e Mapp. 13 sub 1, Corso Moneta 17, p. T-1, Cat. A/3, cl. 2, vani 9,0 rendita catastale L. 1.350.000. Detta unità immobiliare, nella sua attuale consistenza, è identifica oggi nella scheda di variazione catastale presentata all'UTE di Novara in data 7/2/88 e registrata [redacted] n. 43.003.88 [redacted] Prot. L'intero fabbricato insiste su area censita presso il N.C.T. del Comune di Domodossola al Foglio 33, Mapp. 72 e 73. Coerenze dell'intero fabbricato: Mapp. 83, 64, 65, 82, 61, 73 altri subalterni, 74, 106, 71. Trattasi di immobile da terra a tetto sommante due piani f.t. (PT. + P. 1°) così descrivibile: - Piano terra: 11 vani ad uso cantina/ripostiglio h. 2,65 tra loro passanti e accessibili dal cortile, questo piano è collegato al piano primo mediante scala interna. Piano primo: alloggio ad uso abitativo composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto, bagno e ripostiglio: tutti i vani sono tra loro disimpegnati da corridoio. [redacted] Mediante una scala di servizio si accede al sottotetto non abitabile. L'immobile aggetta su una corte di proprietà collegata direttamente, [redacted] accesso carraio e Corso Dissegna. Prezzo base: L. 179.200.000 (centosettantanovemilioneduecentomila). Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore [redacted] giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati [redacted] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per [redacted] ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Ai sensi dell'art. 41 commi 4 e 5 della normativa [redacted] Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di venti giorni dalla vendita, [redacted] pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo [redacted] corrisponde [redacted] credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese; [redacted] l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C.; semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni trenta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto dovuto all'istituto mutuante e la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni [redacted]

[redacted] 17 aprile [redacted]

IL [redacted] DI [redacted] Lorena [redacted] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 59/91 R.G.E.

Promossa dal Credito Bergamasco S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **FUMAGALLI Luigi e COLOMBO Giuliana**. Il G.E. Dott. [redacted] Pomponio [redacted] ordinanza in data 23/3/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [redacted] 15 giugno [redacted] 10,20 dei seguenti beni immobili: "In C[redacted] [redacted] Massino, località Bagnatera: quota indivisa pari a 160/1000 di terreno censito nel N.C.T. al Fg [redacted] mappale 141 di are 50,85 sul quale sono state realizzate delle case mobili in legno e ville unifamiliari". Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 69.200.000; gli immobili vengono posti in vendita a [redacted] e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze [redacted] ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base. 3) cauzione del 10% a fondo spese del 20% del prezzo base [redacted] conguaglio [redacted] depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia [redacted] Verbania e Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [redacted] Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità [redacted] offerente, [redacted] persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme [redacted] depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania 26 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 58/91 R.G. Esec

Promossa dalla Banca di Legnano S.p.A., con l'Avv. Antonio Peruzzi contro **FRANCINI** [redacted]. Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati [redacted] confronti [redacted] Francini Ezio: [redacted] Comune [redacted] San Bernardino Verbano, unità immobiliare censita nel NCEU [redacted] Foglio 1, mapp. 178, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore e Prezzo base dell'incanto: lire 25.600.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 15/6/2000 ore 9,25 davanti questo giudice. Gli immobili [redacted] posti [redacted] vendita al prezzo [redacted] indicato. Ogni offerta in aumento [redacted] potrà essere inferiore a L. 1 milione. Ogni offerente dovrà depositare [redacted] Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [redacted] del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del [redacted] prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [redacted] l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato. Se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio [redacted] Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica [redacted] l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni.

Verbania, 27 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedura esecutive [redacted] 43/93 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **MARTINELLA Adele Bianca**. Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 6/4/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 [redacted] 13.00 [redacted] seguenti beni immobili. Consistenza immobile: porzione di fabbricato composto da cucina-disimpegno/cantina e bagno al piano terreno camera al piano primo con ingresso-vano scala e balcone [redacted] in comune. Area pertinenziale in parte a cortile [redacted] in parte a giardino. Confini immobile: in un sol corpo (porzione di fabbricato ed area) riferimento mappa terreni - altra porzione del medesimo fabbricato - mapp. 189 - mappali 619-251-190 del fg. 26. Ubicazione: Comune di Intragna - loc. Cambiesso Via Cambiesso n. 11. Dati catastali: Comune di Intragna. 1) Catasto Urbano - Partita 21 - Ditta antiquata fg. [redacted] mapp [redacted] A/4 cl. 2 vani 3 PT-I Via Cambiesso R.C. L. 141.000. 2) Catasto Terreni - Partita n° 1 - fg. 26 mapp. 621 - E.U. are 0,20, Partita n. 1716 - Martinella Adele fg. 26 mapp. 618 semin. arb. cl. U are 2,30 R.D. L. 920 - R.A. L. 1610 - Corrispondenza Catasto Terreni del fabbricato Partita 1 fg. 26 mapp. 620 E.U. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. [redacted] 200.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a [redacted] nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con [redacted] pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base. [redacted] cauzione del 10% e fondo spese del [redacted] del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi purché nei [redacted] giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso [redacted] vendita in più lotti ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare [redacted] contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e [redacted] ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] entro [redacted] giorni da quello dell'incanto, sia versare [redacted] differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato dire[redacted] all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la [redacted] pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania 26 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedure esecutive n. 33/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **CICERONE Filippo e LAERA Maria Vincenza** [redacted]. Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data 23/3/2000 ha disposto [redacted] la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 ore 10.10 dei seguenti beni immobili. In Comune di Verbania: NCEU Partita 1001724 intestata a Cicerone Filippo nato il 16/1/1949 per 1/2 e Laera Maria Vincenza nata il 1/9/1951 per 1/2. Fg. [redacted] mappale 142 sub 4 Via Renco n. 80 p.I-S1 - categoria A/4 vani 4,5 classe 1 - R.C. L. 328.500. A tale porzione fanno capo le quote [redacted] comproprietà condominiali così come espressamente indicate nei titoli di provenienza e precisamente: Quota di 128,327 millesimi sulle parti comuni. Quota di [redacted] millesimi [redacted] cortile individuato a C.T. al mappale 85 mentre al NCEU detto cortile [redacted] risulta aggraffato [redacted] mappale 142. Come risulta dai titoli [redacted] provenienza alla porzione catastalmente sopra identificata compete inoltre il diritto d'uso esclusivo e perpetuo della porzione di [redacted] del mappale [redacted] indicata nella planimetria dell'atto De Mojana (trascritto il 15/4/82 n. 2483 [redacted] particolare), con il quale la S.p.a. Unione Manifatture (originario proprietario) trasferiva a precedente dante causa, con i nn. 21 e 22 e con colorazione verde. Coerenze a corpo dell'appartamento: vano scala comune, alloggio "C" della planimetria dell'atto di provenienza, sedime di [redacted] in uso esclusivo e cortile condominiale. Coerenze a corpo del vano cantina: vano scala comune, cantina "I.F" nella planimetria dell'atto [redacted] provenienza, terrapieno e muri perimetrali del fabbricato. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 75.300.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base. 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, commi 4 e 5, della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla [redacted] dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte [redacted] prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se [redacted] provvedono al versamento nel termine [redacted] considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania 26 aprile [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedura esecutiva n. 3/93 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **Cooperativa Edificatrice IL DIAMANTE Soc. Coop. a r.l.** Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data 23/3/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 ore 11,15 dei seguenti beni immobili. Consistenza immobiliare (lotto unico): Alloggio di civile abitazione al piano quarto (5° fuori terra), nella consistenza di quattro camere, cucina e servizi, con relativa cantina al piano interrato, oltre la comproprietà degli enti e spazi comuni dell'edificio condominiale per 59,60/1000. Coerenze all'alloggio: vano scala e corridoio comune, area su cortile condominiale, [redacted]. Coerenze alla cantina: corridoio comune, cantina n. 4, cantina n. 6 e terrapieno. Ubicazione: Comune di Verbania C.so Cairoli n. 93. Dati catastali: Comune di Verbania partita catastale n. 1.004.189, Nicchio Carla n. a Correzzola il 28/1.47 per 500/1000, Baccelli Roberto n. a Pastrengo il 21/8/47 per 500/1000. F. 4 mapp. 308 sub. 10 C.so Cairoli 93 p. IV-S1 A/2 cl. 1 vani 6,5 R.C. L. 1.170.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 176.800.000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in [redacted] non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base; 3) cauzione [redacted] spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia [redacted] Verbania o Novara [redacted] intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate [redacted] generalità dell'offerente, se persona fisica, [redacted] l'indicazione [redacted] codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro [redacted] Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] subentrare [redacted] autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei [redacted] giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita [redacted] più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario [redacted] tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario [redacted] l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà [redacted] subentrare nel [redacted] di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca [redacted] parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e s[redacted] ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, [redacted] aprile 2000

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 51/97 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. [redacted] Brocca) contro **CANNONE Pierangelo**. Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data [redacted] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 [redacted] 10.05 dei seguenti beni immobili: Porzione di [redacted] che fabbricato composta da quattro vani al secondo piano con soprastante sottotetto in corrispondenza, detti vani sono catastalmente censiti al N.C.E.U. come tra distinte unità immobiliari, sono compresi anche i diritti sull'androne di accesso dalla Via F.lli [redacted] Dio al civico n. 34 sul passaggio comune individuato con il mappale 666 di are 0,39, nonché sul vano scala di accesso al secondo piano. Confini: cortile comune, ragioni ai mappali 73-272, proprietà Alberganti Luigi, vano scala comune, mappale 619. Ubicazione: Comune di Omegna Via F.lli Di Dio n. 34. Dati catastali: Comune di Omegna N.C.E.U. partita n. [redacted] Oldrini Giovanni n. a Omegna il 07/03/18; F. 13 mapp. 76 sub. 9 Via F.lli Di Dio A/4 cl. 1 vani 2 R.C. L. 124.000; F. 13 mapp. [redacted] sub. 10 Via F.lli Di Dio A/4 cl. [redacted] vani 1 R.C. [redacted] 62.000 [redacted] 13 mapp. 76 sub. 11 Via F.lli Di Dio C/2 cl. 5 mq. 17 R.C. L. 42.500. Condizioni di vendita: [redacted] Prezzo base L. 42.400.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo [redacted] non a misura [redacted] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione [redacted] al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.L. n. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni [redacted] data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel [redacted] di [redacted] in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori [redacted] le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi [redacted] facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino [redacted] alla banca [redacted] parte [redacted] prezzo che corrisponde [redacted] credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93 entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 26 aprile 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedura esecutive n. 139/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **LA RESIDENCE S.p.a.** Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data 23/3/2000 [redacted] disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno [redacted] 11,00 dei seguenti beni immobili. Consistenza immobiliare: (lotto unico). Alloggio situato al piano primo di una palazzina inserita nel complesso turistico "La Residence" [redacted] Comune di Lesa, con diritto proporzionale agli enti e beni comuni (portineria, piscine, campo da tennis, giardino [redacted]) per 281/10.000, è composto da: tre vani, piccola cucina, bagno, ampio terrazzo. Coerenze: altro appartamento individuato con la sigla "4 Q" e a tutti gli altri lati giardino condominiale. Ubicazione: Comune di Lesa Via C. Davicini n° 111. Dati [redacted]. N.C.E.U. (alloggio): Comune [redacted] Lesa partita 1.400 intestata a Guettner Helmut n. a Mulheim Ruhr il 28.04.39 prop. per 1000/1000 F. 13 mapp. 381 [redacted] 4 Via Davicini p. 1 A/2 cl. [redacted] vani 5,0 RC L. 1.225.000. Comune di Lesa partita 1.000969 erroneamente attribuita in piena proprietà alla "Gedil s.r.l." quota di proprietà del Sig. Guettner 281/10.000. F. 13 mapp. 384 sub 1 Via Davicini p.1 A/2 cl. 2 vani 7,0 RC L. 1.715.000. F. 13 mapp. 384 sub 2 Via Davicini p.t. C/3 cl. 1 mq. 25 RC L. 47.500. F. 13 mapp. [redacted] sub. 3 Via Davicini p.1 C/2 cl. 4 mq. 37 RC L. 181.300; F. 13 mapp. 384 sub 4 Via Davicini p.t. C/2 cl. 4 mq. 17 RC L. 83.300. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 137.600.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed [redacted] eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che l'alloggio presenta delle variazioni nella distribuzione interna dei locali, la modifica delle aperture esterne e lo slittamento della scala esterna rispetto a quanto autorizzato e, pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria con [redacted] di circa L. 3.000.000 (già detratti nella stima dell'immobile). 2) offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante [redacted] circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed [redacted] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso [redacted] Controllore entro le [redacted] 12 [redacted] terzo giorno precedente alla vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale ([redacted] allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona [redacted] fisica [redacted] l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4° del D.L. n. [redacted] l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita [redacted] più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli [redacted] e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] della facoltà [redacted] subentrare nel contratto [redacted] finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, [redacted] direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde [redacted] credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai [redacted] dell'art. 587 CPC. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro [redacted] giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [redacted] loro versato a titolo di [redacted] e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la [redacted] del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania 26 apr[redacted]

IL [redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE [redacted] VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 98/97 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **TADINI Gabriella**. Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data 6/4/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 15 giugno 2000 [redacted] 12.55 dei seguenti beni immobili. Consistenza: Trattasi di unità immobiliare urbana a carattere commerciale posta al piano terreno di fabbricato composto da quattro piani fuori terra costituita da un unico grande vano con ingresso e vetrina principale lungo via Stazione e luce (vetrocemento) sul retro. Ubicazione: Il fabbricato è sito in Comune di Piedimulera in Via Stazione, in [redacted] centrale rispetto a Piedimulera capoluogo. Riferimenti catastali: Il fabbricato di [redacted] fa parte l'unità immobiliare oggetto [redacted] presente è identificato [redacted] N.C.T. del Comune di Piedimulera alla Partita 1161 intestata a Calderoni Maria Pace come segue: Foglio 15 mappale 350 Fabbricato rurale di are 3.00 mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla Partita 1000205 intestata a Calderoni Adriano come segue: Foglio 15 mappale 350 Sub [redacted] Cat. C/2 Cl. [redacted] Consistenza mq. 90 Rendita 369.000. Coerenze: Dell'unità immobiliare a corpo in [redacted] orario, vano scale, via Stazione, unità immobiliari Sub. 9 e Sub. 7 dello stesso mappale e vicolo della chiesa. [redacted] fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: Via Stazione, Piazza Morandini, vicolo della chiesa e mappale 349. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 32.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte [redacted] pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso [redacted] Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona [redacted] con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio leg[redacted] e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà ess[redacted] allegato certificato [redacted] Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4° del D.L. n. [redacted] l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento stipulato da [redacted] espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca [redacted] rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo [redacted] INVIM e direttamente [redacted] la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. [redacted], entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se [redacted] provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. [redacted] ogni caso l'aggiudicatario [redacted] l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta [redacted] pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania 26 aprile 2000

IL [redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

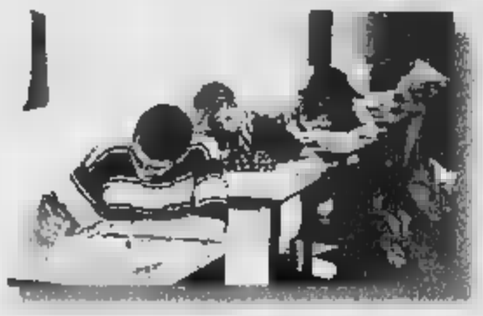
Avviso vendita immobili all'incanto nelle procedure esecutive n. 142/95 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa [redacted] Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro [redacted] **Cirillo Elido e GIACOMINI Diana**. Il G.E. Dott.sa Pomponio con ordinanza in data [redacted] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [redacted] 15 giugno 2000 ore 10,30 dei seguenti beni immobili: Consistenza immobile: 1 - fabbricato ad uso residenziale sito in Comune di Aurano con accesso da Via Roma n. 55 dislocato ai piani seminterrato terreno primo secondo. P. seminterrato: cantina con accesso esterno; P. terreno: v[redacted] scala, cucina, altro locale, bagno; P. primo: vano scala, due camere, bagno, balcone; P. secondo: vano scala, due [redacted], d[redacted] bal[redacted] 2 - rudere di fabbricato rurale con antistante terreno. Coerenze in corpo: 1) mapp. 64-66-63-62-58 del fg. [redacted] 2) mapp. 58-65-503-67 strada comunale [redacted] fg. 39. Ubicazione: Comune [redacted] Aurano Via Roma 55. Dati catastali: [redacted] Urbano Partita 58, Ditta antiquata Bottacchi Giovanni, fg. 39 mapp. 65 Via Roma 65 P.T-1-2 A/4 cl. [redacted] vani 6,5 R.C. L. 305.500; Corrispondenza Catasto Terreni (relativa [redacted] intero fabbricato ed annessa area scoperta). Partita 1 fg. 39 mapp. 65 are 4,00. Fabbricato promiscuo. Catasto Terreni Partita 1365; fg. 39 mapp. 64 fabbr. rur. are 2,40, 65 sub. 1 porzione rurale di fabbricato promiscuo. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 59.600.000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e p[redacted] 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del [redacted] base; 3) [redacted] del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare [redacted] trasferibile [redacted] nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara [redacted] concorso del Controllore entro le [redacted] del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza [redacted] domicilio legale e autodichiarazione in ordine [redacted] regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato [redacted] Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona [redacted] fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario [redacted] intendano avvalersi della facoltà [redacted] subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel [redacted] comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, [redacted] sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro [redacted] giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se [redacted] provvedono [redacted] versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto [redacted], sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, [redacted] aprile 2000

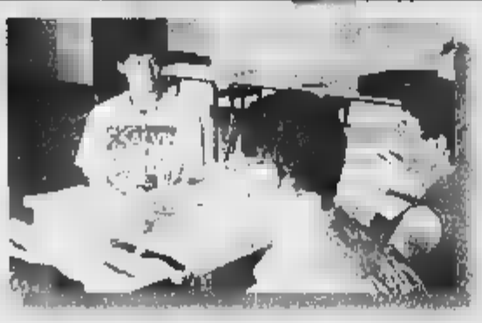
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

VERSO IL 21 GIUGNO



I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Nel '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' il classico, lo scientifico e il magistrale.



LE COMMISSIONI

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 sono state 23.273. I docenti coinvolti sono 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri . Con il nuovo esame la composizione delle commissioni è cambiata: in pratica ne è prevista per ni classe (35 candidati).

I RISULTATI '99

Lo scorso anno la regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per settimane, martedì e giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità»: non più solo tema, anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» di Grugliasco gli incontri i candidati, i ragazzi che nel hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia previsti fino a venerdì 25 al «Pininfarina» Moncalieri, al «Giordano Bruno» al «Galileo Ferraris» di Torino, «Galilei» Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum su Stampa Web (www.lastampa.it): domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello

Martedì e giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di ieri al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» dell'anno scorso e gli esperti

Il colloquio si apre con la presentazione da parte del candidato di un argomento o di esperienze di ricerca o di progetto scelti e preparati durante l'anno scolastico con l'ausilio degli insegnanti della classe. Questo lavoro serve «rompere il ghiaccio» e ad integrare l'esame orale che prosegue con altri argomenti di interesse pluridisciplinare e attinenti al lavoro didattico dell'ultimo anno proposti dalla commissione.

La tesina è obbligatoria?

No. Il regolamento colloquio la impone al candidato, ma prevede soltanto che l'esame inizi da un argomento di sua scelta. Lo studente potrà organizzare questo argomento come tesina, progetto, come esperienza pratica (per esempio, un esperimento di chimica o di fisica), oppure utilizzando le nuove tecnologie. Nulla esclude, comunque, che possa discuterlo anche solo oralmente. E' ovvio che la cura prestata dal candidato alla preparazione di questa parte del colloquio - indipendentemente dalla forma di presentazione scelta - sia un buon biglietto da visita per il contatto diretto con la commissione.

La scuola è tenuta a fornire gli strumenti per la realizzazione multimediale del lavoro?

La scuola non ha l'obbligo, ma certamente deve sentirsi impegnata a fornire ai candidati gli strumenti - dalla carta al computer - per realizzare i loro lavori: a discrezione del preside e compatibilmente con le attrezzature disponibili (biblioteca, aula multimediale, laboratorio di scienze), può sostenere la ricerca scelta e autonomamente svolta dallo studente.

Cosa si intende per lavoro multimediale?

La multimedialità è solo una delle forme tra cui scegliere di confezionare e presentare il proprio lavoro. Non rappresenta il contenuto, ma una delle sue possibili espressioni. Si può ricorrere a una elaborazione orale, cartacea, a grafici e lucidi, o, ovviamente, si può predisporre una elaborazione al computer. Per la presentazione dell'argomento (o ricerca o progetto) è consentito l'uso di strumentazione multimediale che sarà affiancata da un opportuno commento del candidato. In ogni caso ci si deve organizzare, anche con l'aiuto della scuola, in modo da poter mostrare alla commissione il lavoro nella forma in cui lo si è elaborato, come avviene per una qualsiasi relazione.

La ricerca il progetto devono essere individuali o possono derivare anche da un lavoro di un gruppo?

Il lavoro di ricerca e di progetto può essere anche frutto di un lavoro di gruppo: in questo caso, tuttavia, il lavoro deve permettere di valutare la parte sviluppata dal singolo candidato.

Con quali procedure deve essere presentata la tesina alla commissione?

La commissione prende visione degli argomenti o delle tesine cui i candidati intendono avviare il colloquio nei giorni precedenti l'inizio dei colloqui.

Entro quale giorno occorre presentare la tesina?

Il termine sarà indicato dalla stessa commissione, in modo che i commissari possano prenderne visione in anticipo.

E' previsto che per i lavori svolti in forma multimediale debba essere presentata alla commissione una copia cartacea?

No. Non è previsto che il lavoro prodotto forma multimediale debba essere presentato anche in forma scritta, anche potrebbe essere utile una sintesi del lavoro che consenta alla commissione di comprendere in anticipo i contenuti della tesina.

Il provveditore agli studi l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Marina Bertoglio*

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertoglio «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

FRA circa migliaia di studenti affronteranno la seconda edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il confronto, per arrivare minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni, l'impostazione della terza prova, il colloquio...

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari" : perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che cosa è accaduto, quali sono stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, un gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da a quanti coinvolti nell' edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere il veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole essere un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra' studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

* Provveditore agli Studi di Torino

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema come unica modalità di svolgimento della prova di italiano e ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale

Che cosa si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando un corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la stessa documentazione cambiando il taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione)

La traccia saggio breve o dell'articolo di giornale è corredata da dati materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre in possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia di attualità e di storia potranno essere svolte secondo la tipologia del tema.

Qual'è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: tali ambiti si collocano autori e opere che potranno formare oggetto di proposte.

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'allievo deve scegliere quello su cui svolgere il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto

Si può svolgere la prima prova utilizzando il computer?

No, per ora questa possibilità è consentita.

E' consentito alla correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, più antiche d'Europa per i suoi secoli di vita, intende usare la propria autonomia istituzionale con l'individuazione percorsi didattici culturalmente interessanti utili per l'acquisizione successiva di un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi scientifici e di ri vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze di modernizzazione e sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli didattici e potenziando le strutture didattiche e di . Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti è quasi raddoppiato.
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra grandi prospettive dell'integrazione europea e esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere "uno spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare cui la formazione i diplomi .
L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è oggi un ateneo di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1600 tra docenti e ricercatori, 1400 tra personale amministrativo e tecnico, 33 corsi di laurea, di diploma universitario, 62 scuole specializzazione, 31 di perfezionamento, dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche e laboratori.
Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6706670 - Fax 011.6706674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Economia
Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - Fax 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgiarratana@rettorato.unito.it

Lettere e Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue e Straniere
. 011.8122787/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

e Chirurgia
Tel. 011.6707880 - Fax 011.6707876
E-mail: lasciano@rettorato.unito.it

veterinaria
Tel. 011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179236
E-mail: macaluso@rettorato.unito.it

Scienze della Formazione
. 011.882642 - Fax 011.8123038
E-mail: cartolio@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, e Naturali
Tel. 011.883477 - Fax 011.883978
E-mail: rota@rettorato.unito.it

Scienze Politiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011 6706547
E-mail: lorenzo silengo@unito.it

Scuola interfacoltà in Scienze
Tel 011.745774 - Fax 011.
E-mail: sms-smot-amn@unito.it

Laurea interfacoltà in Scienze Strategiche
. 011.6706205 - Fax 011.531824
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria Scuole di Specia
Tel. 011.6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail enrico@rettorato.unito.it

Segr Studenti Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ord didattici Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

Domani e giovedì al Teatro Vip debutta la nuova commedia di Fioretta, repliche anche a Domo

Sul lago si ride con la «Vita da tucc i dì»

In scena l'irresistibile «Cumpagnia dul dialett da Intra»

Paolo Crivellaro
VERBANIA

Dagli Anni Trenta ai nostri giorni: un'epoca densa di emozioni e domande, tanta voglia di sapere e raccontare.

«Vita da tucc i dì», la nuova commedia della Cumpagnia dul Dialett da Intra in scena al Teatro Vip nelle sere di domani e giovedì, è legata a un progetto di narrare la storia di due epoche rinunciando a tentativi di ricostruzioni storiche, ma solo attraverso l'autenticità di un vissuto personale.

La prima proposta teatrale va quindi in scena con la storia di tante persone comuni nella loro quotidianità negli [illegible] '30. Il prossimo anno le ritroveremo [illegible] un nuovo allestimento localizzato nei giorni nostri.

Nei due atti e nel prologo usciti dall'inesauribile fantasia dell'autore Luigi Fioretta ci ritroviamo in una numerosa famiglia. La scarrevolezza dell'ordine domestico è governata da nonno Simone, uomo saggio e all'antica.

Un giorno il desco famigliare è ravvivato dall'arrivo di Carluccio, fidanzato di Giannina, nipote di Simone. Il giovane [illegible] è accolto dall'intera famiglia con affetto e cordialità. Tutto fila liscio e si arriva al matrimonio. E anche le nozze suggellano la felicità di tutti.

In mezzo a un cielo così sereno, si addensa però una nube scura: è la madre di Carluccio, una donna attratta dalla vita ricca e dalle compagnie di persone altolocate. Un'esistenza tutta apparenze. Con la pretesa, soprattutto, di imporsi nella vita del figlio e della neo nuora.

Scoppia l'inferno. Malintesi, colpi di scena, interventi di parenti e vicini accrescono la confusione.

In mezzo a tanto bailamme, quando tutto sembra ormai compromesso il saggio nonno Simone, aiutato dall'intraprendenza di uno zio prete, riuscirà a risolvere i guai.

Con la regia di Germano Scaccabarozzi in scena ci sono: Luigi Luchetta, Emiliana Scolari, Giuliana Buggin, Gianni Bolognesi, Michela De Nicola, Federico Gagliardi, Vincenzo Cerutti, Renato Cavallaro, Rosanna Broggini, Eliana Comoli, Piero Menzio, Marco Morandi. Le musiche sono del maestro Dino Delusi che eseguirà al pianoforte brani d'epoca.

Le rappresentazioni [illegible] a beneficio del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, che devolverà il ricavato dall'incasso all'Ente scuola e occupazione minori «Maria Pia e Franco Menotti». Entrambe le recite s'iniziano alle 21.

I biglietti a 20, 15 e 12 mila lire per i tre settori del teatro.

Dopo le due date verbanesi «Vita da tucc i dì» sarà proposta al Teatro Galletti di Domodossola per la rassegna «Giochi di finzione» domenica 28 e lunedì 29 maggio.

La preannunciata data di sabato 27 è stata infatti annullata [illegible] subito recuperata con la replica di lunedì sera) a causa della temporanea impossibilità d'uso della sala, impegnata da un'altra manifestazione.

La «Cumpagnia dul dialett da Intra» in una foto di qualche anno fa che riunisce gran parte degli attori verbanesi che si sono avvicendati sulla scena [illegible] numerosi allestimenti costruiti sul testo realizzati per il gruppo dal prolifico autore Luigi Fioretta

MOSTRE E ARTISTI

Antologica di Calderara alla galleria «Verbania»

Antonio Calderara nella casa-studio di Vacciago (dal catalogo Mazzotta del '97)

Pietro Benacchio

Il panorama espositivo sull'arte contemporanea offerto in questi giorni da Novarese e Verbano Cusio Ossola si arricchisce di ulteriori, prestigiosi contributi. La galleria Verbania di via San Vittore 124 a **Intra** ospita da ieri una mostra antologica di Antonio Calderara: presenta opere realizzate dal maestro cusiano fra gli Anni Trenta e il '78.

La rassegna, che verrà inaugurata ufficialmente sabato 27, resterà aperta sino al 15 luglio, visitabile in orario 15-19 dal mercoledì al sabato. E' un'occasione in più per riscoprire la straordinaria ricerca [illegible] «pittore della luce» dopo la grande antologica allestita per il ventennale della morte nell'ex convento della Purificazione di Arona a [illegible]ra di Flaminio Gualdoni e Lorella Giudici, [illegible] catalogo di Mazzotta.

Opera di Frontoni (particolare)

Nella mostra di Verbania si potranno ammirare tele della fase figurativa dell'artista, fra [illegible] «Figura in rosso» e «Figura in interno» dei primi anni '30, ed opere significative della sua evoluzione nell'astrattismo, come i quattro quadri di grande formato appartenenti alla serie «Giallo più giallo» che Calderara espose nella sua personale alla Fondazione Jsoto di Ciudad Bolivar, in Venezuela, nel 1974.

L'antologica alla galleria Verbania, coincide con la riapertura annuale della sua preziosa raccolta d'arte contemporanea nella romantica villa-chiostro a Vacciago di **Ameno**, già dimora di Calderara: accoglie dipinti e sculture di 134 artisti che furono amici del maestro cusiano e protagonisti nei rispettivi gruppi di momenti esaltanti dell'«astrazione geometrizzante», dal Forma 1 al Grau, dal post-costruttivismo al Movimento arte concreta. La collezione Calderara è' aperta al pubblico fino al 15 ottobre, tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'invito alla riscoperta di un altro interessante artista cusiano, Roberto Caspani, originario di Casale Corte Cerro e scomparso nell'85 a Milano a soli 44 anni, arriva dal gallerista Silvio Spriano di **Omegna**, che sabato inaugurerà un'antologica del pittore nelle sue sale in via Cattanco 16: si potrà visitare sino al 20 luglio, tranne il lunedì e i festivi, fra le 16,30 e le 19.

Tempo di vernissage anche a **Novara** con una doppia antologica che s'inaugura salato alle 16.30 al Centro culturale d'arte «La Canonica»: espongono Bruno Frontini, pittore simbolista e scultore noto per le sue originali interpretazioni dell'inferno dantesco, e Imperia Galedi, artista emergente che si dedica al paesaggio e alle nature morte. La mostra rimarrà aperta sino all'11 giugno, tutti i giorni dalle 16 alle 19, sabato e festivi anche dalle 10 alle 12.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	18	4	88
	92	51	48	48	47
CAGLIARI	[illegible]	38	73	51	23
	72	70	66	60	55
FIRENZE	[illegible]	13	36	87	64
	56	49	48	46	41
GENOVA	[illegible]	58	24	88	6
	92	55	58	58	54
MILANO	89	3	85	1	89
	78	65	64	62	62
[illegible]	[illegible]	24	23	[illegible]	71
	62	52	51	41	[illegible]
PALERMO	83	46	18	72	87
	84	75	73	57	56
ROMA	11	1	[illegible]	[illegible]	36
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48
TORINO	7	1	[illegible]	35	[illegible]
	78	65	[illegible]	57	48
VENEZIA	21	1	64	45	53
	63	61	54	44	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Bari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-67	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-87
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-48	21-90

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (0); Cagliari 46 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 28 (0); Venezia 21 (0)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari.

68-5	[illegible] 68-75	74-85	74-45
68-15	[illegible] [illegible]	74-68	74-36
68-8	68-26 [illegible]	74-18	74-78
[illegible]	68-28 68-55	74-65	74-58
[illegible]	68-45 74-5	74-25	74-75
68-2	68-36 74-15	74-48	74-46
68-18	68-78 74-8	74-28	74-38
68-85	[illegible] 74-16	74-28	74-55

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35 33-34	38-32-33

VINCITE:

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11 / 79 - 3 - 15 - 51 - 24 - [illegible]
2 combinazioni

L. 5800 — 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 60 - 74 - 33 - 51
224 combinazioni - varianti = 34 - 58 - 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

Oggi duo in concerto

Note barocche «al [illegible] Conservatorio»

NOVARA. «L'impronta femminile nella musica del Settecento»: è il titolo dell'originale concerto che il duo di flauto e pianoforte formato da Birgit Nolte e Claudia Vanzini terrà oggi pomeriggio nell'auditorium Fratelli Olivieri del Conservatorio «Guido Cantelli».

Apprezzate in Italia e all'estero per tecnica e sensibilità artistica, le due interpreti offriranno all'ascolto un prezioso programma. Si aprirà con opere di Elisabeth-Claude Jacquet De La Guerre, «Rondeau» e «Pièces de Clavécin», eseguite al pianoforte solo da Claudia Vanzini.

In duo proporranno tre Sonate di Anne Ilon, seguite, dopo l'intervallo, da altri due brani per pianoforte, le Sonate in Mi maggiore e in La maggiore di Marianne Martinez.

Il recital, che rientra nel ciclo «In -audita musica» dei «Concerti del Conservatorio», si concluderà con la Sonata n.2 di Anna Amalia von Preussen. S'inizia alle 15,30 **[p. bon.]**

GIORNO [illegible]

Danze al «Gilda»

Danze latino-americane alla discoteca «Gilda» di Castelletto con i mix proposti dal deejay Benotto. Appuntamento dalle 23. **[m. p.]**

MOMO

Musica e gastronomia

Serata tra musica d'ascolto e gastronomia al «Marcus Club» di Alzate: stasera per la clientela cinghiale alla cacciatore con polenta. **[m. p.]**

[illegible]

Liscio al «Big Bull»

Liscio dalle 21 con le migliori orchestre all'american pub «Big Bull» di Omegna. **[v. a.]**

[illegible]

Si torna sul Ticino

con l'arrivo della bella stagione riapre il «Maracaibo» in zona Ponte Ticino. Caribe bar e la novità bartender aspettano la clientela. **[m. p.]**

MILANO

Cabaret alla Cà Bianca

Nanni Svampa e Antonio Mastino per la serata della «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. **[m. p.]**

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Mission to mars Dr 20, 22.30. Tempo festivo e prefestivo L. 12.000 rid 8000. Mercoledì sabato pom e giov pom fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
[illegible] (viet mvo 14 anni) dr 20.30, 22.30. Feriali festivi e prefestivi L. [illegible] rid 8000

ELDORADO Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. tel 0321 - 624 158
Il gladiatore con Russel Crowe Dr 21.30. Feriali festivo e prefestivo L. 12.000, rid 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
South Park - più grosso, più lungo & tutto intero dr 20.50 22.30 Feriali festivo e prefestivo L. 12.000 rid[illegible]

BACIOCHORE. Tel 0321 - 46 54 84
Non uno di meno dr 20, 22.30. Feriali festivo e prefestivo L. 12.000, ridotto [illegible] feriali e non prefestivo, posto unico L. 6.000

SANT'ANDREA
Oggi riposo

SAN CARLO [illegible] su segr tel 0322 - 240 566
Pane e tulipani dr 21
L. 10.000/7.000 lun fer 8000

VARISCHI.
Oggi riposo

MORENO. Tel 0322 - 82 151
South park - Più grosso, più lungo & tutto [illegible] (cartoni animati, viet mm 14 anni) Dr 20.30, 22.15
Lire 11.000, 8000, merc [illegible]

[illegible] 1 [illegible] 0322 - 61 741
Il gladiatore dr. 19.30, 22.15

2 tel 0322 - 61 741
Mission to mars Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 61 741
Canone Inverso, con Ricky Tognazzi Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L. [illegible])

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
[illegible] **riposo** Ingresso L. 7.000 5000 e con tessera abbonam

METROPOLIS SALA1. tel 0331 - 914 285 per [illegible] e prenotazioni venerdì 16.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
Erin [illegible]rockovich con Julia Roberts dr 20 22.30 Lire 13.000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285
Mission to mars, con Tim Robbins Dr 20.10 22.40 Lire 13.000 rid 9000

[illegible]POLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
[illegible] Park - Più grosso, più lungo & tutto intero (viet mvo 14 anni) dr 20.50 22.50 Lire 13.000 [illegible]

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Avviso di chiamata, con Meg Ryan, Dyane Keaton Dr 20.20 22.20 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Stigmate, [illegible] Patricia Arquette Dr 20.40, 22.50 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore, con Russel Crowe Dr 19.30, 22.30 [illegible] 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Una spia per [illegible] con John Turturro, Sigourney Weaver Dr 20.30, 22.40 Lire 13.000 rid 9000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. [illegible] tel 0324 - [illegible]
South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero [illegible] mm 14 [illegible] cartoni animati Dr 20.20 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - [illegible]
Stigmate dr 20.20, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
Tutto mia [illegible] dr 20.30 22.30 di Pedro Almodovar

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
La [illegible] sui nodi dr 20.15 22.30

ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
Oggi riposo

CINE TEATRO tel 0321 - 91 183
Oggi riposo

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Oggi riposo

ORATORIO
Oggi riposo

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Oggi riposo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Una storia vera, dr. 20,30, 22,30

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Una relazione privata (cinelonum) 21

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Oggi riposo

[illegible] (FALLANZA) SALA2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Il gladiatore

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p.ta Gaeta 2 bis t. 011 88 78 07 **Perle d'amor perduto.** Dr 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b tel 216 6784 **Pokémon** Dr 16.30 18.30 Ingr 7000 **Storia di noi due** Dr 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Monkey.** Dr 16.15 18.20 20.25 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Mission to Mars.** Dr 16, 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p.za Solferino 2 tel 562 38 60 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Dr 16, 19, 22.10 Sala 2 **Erin Brockovich.** Dr 14.30, 17.10, 19.50 22.30 Sala 3 **Pokémon** Dr 14.30 16.30 18.30 **Inganni pericolosi** Dr 20.20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Dr 16.30, 18.30 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore** Dr 16, 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 [illegible] v. Bugia, V.M. 18 Dr 16, 15, 18.20, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr 15.30, 17.50, 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c tel 436 07 23 **Terra del fuoco** Dr 16.30 18.30, 20.30 22.30
CIAK c. [illegible] 105 tel 232 029 **Magnolia** Dr 14.45, 18.15, 21.45
DORIA v. Cremona 9 tel 547 427 **Hanging up - Avviso di chiamata** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE [illegible] **Sala Ritrovo** v. Montebello 82, tel 327 2214 **I ragazzi del** [illegible] Dr 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - [illegible] v. Montebello 82, tel 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO GRANDE p. Solferino tel 447 52 41 **Mission to Mars** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU piazza Solferino tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr 15.10, 16.55, 18.35, 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr 15.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47, Vedi teatro
ETOILE v. Il Duca Arg. v. Roma, tel 530 353 **Il miglio verde.** Dr 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30 tel 817 20 23 **Stigmate.** Dr 18, 20, 22.30 Vet 14
FIAMMA corso Trapani 57 tel [illegible]7 **Il gladiatore.** Dr 16, 19.10 22.20
IDEAL c. Racconigi 4 [illegible] 521 4316 **Pokémon.** [illegible] Dr 15.30 17.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr 19.30, 22.30
IONE v. Po 21, tel 812 58 96 Triple. Dr 16.30 [illegible] 20.30 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Star Maps.** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Virtuosity** Dr 16 18.10 20.20 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Pom Princess Mononoke** (3D 16, 19.40 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Una spia per caso.** Dr 14.50 16.45 18.40 20.35 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Magnolia** Dr 14.45 18.15 21.45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 **The Million Dollar Hotel.** Dr 15, 17.30 [illegible] 22.30 Sala 2 **Bel che c'è di nuovo?** Dr 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Dr 16 19.10 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Dr 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Dr 15, 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **L'escluso** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30,
STUDIO RITZ via Acqui 7 tel 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Cartoni animati Dr 16.30 18.30 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto da mia madre.** Dr 16.15 18.15 20.25 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M [illegible] 17, tel 650 02 00 [illegible], Jules Dr 16.30 18.30 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 336 tel [illegible]889 **Stigmate** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Rigoletto** di Giuseppe Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Roberto Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Mastromarco, G. Forte, S. Secco. Oggi 19.30 ultimo 30 ingressi a L. 25.000. Repliche [illegible] 3.5. Biglietteria [illegible] 16.30-18 e [illegible] Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Manfred Gurlitt, un ritratto.** Conferenza a cura di L. Galliano e G. Salvagni. M. Leone baritono, A. Berlukowska mezzosoprano e G. Leguizo pianoforte eseguono Lieder inediti di Manfred Gurlitt. Ingr [illegible] Info Tel. 011 8815 246/238/210
ABBONAMENTI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - [illegible] 011 850 570 NON PERVENUTO
ABBONTORINO RAI. Da oggi nuova campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, con orario 10-14 Per [illegible] 011 [illegible]8104961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni [illegible] 21 Orchestra Filarmonica di Torino Boris Belkin, violino e direttore Sergio Lamberto violino Musiche di Vivaldi Bach Mozart

A Invorio sabato e domenica una mostra sulla band

Dalla storia dei Nomadi arrivano aiuti per Vasco

INVORIO

Una mostra fotografica sulla storia dei Nomadi. E' organizzata per sabato 27 e domenica [illegible] maggio, con il patrocinio del Comune di Invorio, nella sala polifunzionale, dall'associazione «Gli amici dei Nomadi Fans Club DA.MA.». Si tratta di un gruppo di volontariato che ha come scopi istituzionali la promozione dell'impegno e della storia del gruppo musicale «I Nomadi» e il sostegno di attività di solidarietà a livello locale e nazionale.

E' un binomio che da sempre contraddistingue il complesso emiliano fondato nel '63 dall'indimenticabile Augusto Daolio e da Beppe Carletti, tuttora leader della band che sa coniugare canzone e solidarietà. Successi come «Noi non ci saremo», «Come potere giudicar», «Un pugno di [illegible]», «Dio è morto», «Io vagabondo» si accompagnano infatti a numerose testimonianze d'aiuto.

Durante l'apertura della mostra (orario: sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19) si raccoglieranno offerte da destinare ad una famiglia di Gravellona Toce, che sta affrontando la difficile situazione di un figlio di cinque anni, Vasco, affetto da leucemia e per il quale si sono già mobilitate diverse associazioni e gruppi di cittadini. Per informazioni: 0322-255452. **[a. bot.]**

L'indimenticabile Augusto Daolio

IL BAGNIVENDOLO
BY GUASCHINO

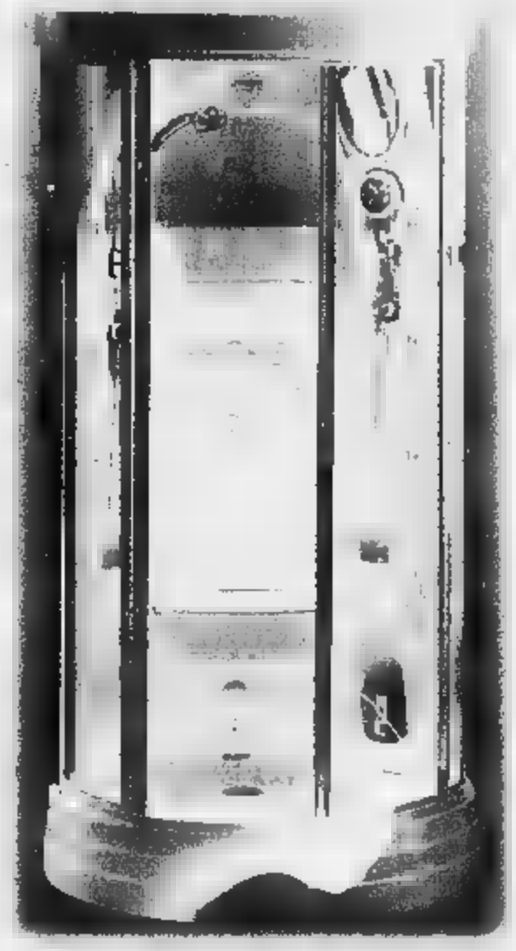
ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322 - 48.225

Raffinatezza ed eleganza...al vostro servizio.

ARREDOBAGNO

in arte povera e...

...moderna



box doccia

vasche idromassaggio

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

PROPOSTA SEDUCENTE.

AUTO AZIENDALI A KM ZERO SCONTATE FINO AL 20% SUL PREZZO DI LISTINO.

Lasciatevi sedurre.

Qualche esempio?

Seicento Young
L. 11.600.000

Bravo 80 SX
L. 21.000.000

Marea SW ELX Benzina
L. 29.900.000

L'offerta è valida fino a esaurimento vetture. IPT e passaggio di proprietà esclusi.

FIAT

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIA FIAT
PROGETTO NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 211 - NOVARA

Volley, dopo la beffa di Imola riemergono i vecchi problemi della società

Agil: «Senza sponsor si chiude»

Lo dice suor Giovanna che lancia l'appello

TRECATE

Toccare il cielo con un dito e poi rotolare più per un pendio scosceso, trovandosi da dove si era partiti. E' andata così all'Agil sera a Imola, nella terza gara finale play off, quella che decideva la promozione in A1. Sul 10-6 e poi 11-8 la squadra, ma soprattutto i 150 tifosi partiti Trecate con auto e pullman, ha davvero pensato di avercela fatta anche perchè statisticamente è provato che al tie break, chi a prendere qualche punto di vantaggio ha praticamente la strada spianata.

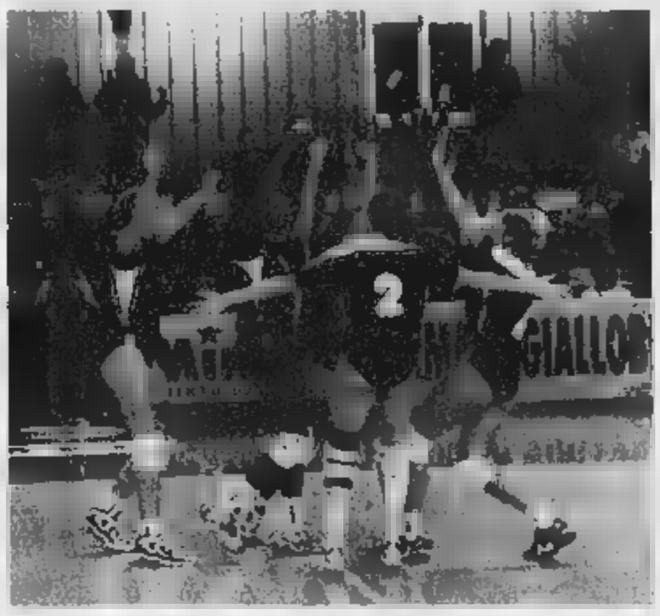
invece le imolesi, pallone su pallone, punto dopo punto, hanno sorpassato e beffato l'Agil.

Una beffa cocente, un colpo ko che manderebbe al tappeto un elefante. A bocce ferme, però, si viene a sapere che comunque l'Agil in A1 ben difficilmente ci sarebbe andato.

Perchè? «Perchè la A1 costa il doppio della A2 e già quest'anno abbiamo fatto grossi sacrifici per portare fino in fondo questo campionato», commenta suor Giovanna Saporiti che molto realista, quasi da sconfinare nel cinismo, aggiunge: «Inutile illudersi, da marzo, cioè da quando avevo fatto un appello alle realtà economiche locali, a oggi non ci sono stati cambiamenti, non una telefonata, non un accenno di intervento. Il messaggio era chiaro allora e lo ripeto oggi: senza sponsor si chiude la baracca, addio Agil. E mi spiace per tutti quei tifosi che ci hanno seguito, con una media di 600-700 persone nelle ultime gare di play off, un pubblico che ci viene invidiato da altre società novaresi di altri sport».

Sarebbe un peccato per il volley provinciale e anche piemontese perdere per strada una bella realtà come l'Agil: «Lo so e ci dispiace, ma un altro anno come questo lo auguro a nessuno e tanta gente dovrebbe smetterla di pensare che dietro, comunque, ci siano le mamme a fare tutto. La comunità religiosa ha già fatto tanto per noi e partire dall'impianto, lasciatoci completamente a nostra disposizione. Abbiamo avuto titoloni dai giornali e tanti complimenti ma fino a oggi nessuna delle persone che contano ha alzato il telefono per aiutarci. E dire che non abbiamo la fama di società spendacciona, anzi». Quanto serve all'Agil per iscriversi al prossimo campionato di A2? «Sui 700 milioni, non è poco ma non è tanto, specie se si mettono assieme tre o quattro sponsor. E abbiamo tempo fino a fine giugno, una ventina di giorni massimo un mesetto, poi senza garanzie, si smonta».

Insomma ora comincia un altro campionato per l'Agil, quello della sopravvivenza e giocato dalla società. [m. p.]



Qua a sinistra l'Agil festante dopo una delle tante vittorie. E' questa l'immagine che meglio fotografa la stagione trecatese, al di là della pure dolorosa sconfitta di Imola. Qui sopra, Giovanna Saporiti il presidente della società blufucsia

Oggi la ripresa degli allenamenti in vista di Imperia

Novara, è una settimana decisiva per il tuo futuro

Renato Ambiel

Quella che incomincia oggi, dopo due giorni di riposo, è una settimana fondamentale per i destini del Novara calcio. Domenica, ad Imperia, nella gara d'andata dei play out, gli azzurri si giocano una buona fetta di salvezza. Non perdere la prima partita sarebbe fondamentale in vista del ritorno, il 4 giugno prossimo, al «Piola». Allora sarebbe sufficente un altro pareggio per restare fra i professionisti. Con questa squadra è difficile fare previsioni perchè troppo bizzarra. Si pensi che, dopo un girone d'andata disastroso, quando ha conquistato la miseria di 11 punti, nel ritorno ha incominciato a marciare a buoni ritmi salvo bloccarsi nell'ultimo ed in particolare negli scontri diretti perduti contro Sanremese ed Imperia. Sono rimpianti che gli azzurri si porteranno dietro fino all'epilogo di una stagione comunque deludente sotto tutti gli aspetti. Non sappiamo quali sono i programmi di Achilli, e forse anche lui aspetterà l'esito dei play out ma crediamo che Novara ceduti per sopravvivere non interessera a nessuno. Così l'esito di questo spareggio diventa oltremodo importante perchè potrebbe segnare anche i destini della gloriosa società azzurra. Zoratti è impegnato a preparare al meglio il doppio confronto nella consapevolezza che fondamentale non subire reti visto che il miglior piazzamento finale concede un lieve vantaggio agli azzurri cui sarebbero sufficenti due pareggi. Così in difesa, con Righi fra i pali, avremo cinque difensori, partendo dalla destra Minaudo, Giansante, Gattuso, Sprognamiglio e Forlani. Se quest'ultimo recuperasse in tempo tornerebbe Notari con lo spostamento di Minaudo a sinistra. Nessun dubbio per la composizione del centrocampo con Juliano, Cucciari e Preti. In attacco la novità potrebbe essere rappresentata dalla conferma di Andreolli insieme a Garofalo oppure Lorieri, dipenderà da chi, fra i due, offrirà maggiori garanzie. Uno schieramento che Zoratti collauderà giovedì pomeriggio nell'ultima partitella d'allenamento allo stadio contro la formazione Beretti.

Al bar Novara intanto affluiscono le prenotazioni per il trasferta organizzata dal club Forza Azzurri e Legione Ultras al costo promozionale di 10 mila lire.

Il giovane Andreolli potrebbe essere confermato al centro dell'attacco azzurro

SERIE D

Le due formazioni hanno concluso vittoriosamente una stagione che ha regalato molte soddisfazioni

Verbania e Borgo pensano già al loro futuro

Sembra scontata la conferma dei due tecnici Seveso ed Erbetta

VERBANIA

Il Verbania ha dato l'arrivederci ai tifosi a suon di gol e una prestazione convincente, condannando alla retrocessione l'Entella. A fine gara era evidente il contrasto tra la soddisfazione dei locali per una vittoria che ha consentito di chiudere la stagione al quinto posto e la disperazione degli ospiti, che a quest'ultimo incontro affidavano le speranze di salvezza. L'Entella ha avuto anche un po' di sfortuna nella prima parte della gara, ma in realtà troppo netto è apparso il divario tra le due formazioni e il risultato finale di 4-2 rispecchia quanto si è visto in campo. Merito degli uomini di Seveso quello di non avere perso la concentrazione dopo le recenti prove nelle quali avevano raccolto ben poco pur non demeritando. Il presidente Marco Marzano non ha dimenticato i momenti di delusione del torneo ed un piazzamento finale inferiore alle attese, ma ha espresso soddisfazione per lo sprint conclusivo della squadra. La sua attenzione, come le attese dei tifosi, è ora rivolta al futuro del Verbania.

Non ci sono al momento indicazioni esplicite sulla squadra che ci si prepara ad allestire, ma le dichiarazioni di intenti in merito all'assetto societario e ai movimenti di giocatori confermano le migliori intenzioni. «Faremo tutto il possibile - dice Marzano - per affrontare il prossimo torneo con una squadra in grado di rispondere alle aspettative e di puntare in alto, dando alla città le soddisfazioni che merita». Uno degli interrogativi più ricorrenti riguarda la conferma di Braga, che nonostante le assenze si è imposto nella classifica cannonieri e costituisce pedina di fondamentale importanza. La notizia che vedeva il bomber brasiliano come sicuro partente, non trova conferma ufficiale. Il presidente è anzi impegnato per prolungare la permanenza sul lago Maggiore. Sulla panchina si può dare per certa la conferma di Angelo Seveso. [se. ron.]

Il giovane Giacomo Crocetti autore di una doppietta domenica contro l'Entella è stato fra i più positivi dei biancocerchiati

Capitan Rovellini è stato protagonista anche domenica nella gara di chiusura contro il Derthona

PIERO

Giampiero Erbetta, prima della gara col Derthona, è stato premiato dalla società, e lui anche il presidente uscente Giorgio Pastore. Due medaglie a sigillo di un campionato molto positivo per i rossoblù, che domenica a Voprio hanno disputato una buona gara contro i «leoncelli» di Tortona, terza forza del campionato.

Non era una partita da particolari patemi d'animo visto che metteva di fronte due squadre tranquille ed appagate per quanto fatto in questa stagione, ma 250 spettatori che hanno assistito all'incontro hanno avuto modo di divertirsi e applaudire parecchi «'81» promettenti delle due squadre.

Una rete per tempo, con Jonas Rolando per il Borgo e Paladin per i leoncelli, e tre straordinarie fucilate di Rovellini che hanno raccolto applausi a scena aperta: sulle punizioni del primo tempo ha detto no Aliotta (ex Sparta) con due grandi tuffi: quella scoccata al 20' della ripresa ci si è messa la traversa, che ha negato la gioia della rete al capitano borgomanero, uno dei protagonisti della bella stagione rossoblù.

«E' stata una partita dignitosa, anche se disputata in coda al campionato - commenta Giampiero Erbetta - e forse, con un pizzico di fortuna e motivazione in più avremmo agguantato anche la vittoria e quindi una posizione di grande prestigio in classifica. Comunque sono contento perchè la squadra ha concluso bene il torneo difficile, in cui debuttavamo e dove siamo riusciti a fare delle buone cose. Siamo arrivati davanti a squadre come Cuneo ed Aosta, partite con grandi ambizioni: il Borgomanero ha sempre dichiarato che l'obiettivo di quest'anno era la salvezza. L'abbiamo centrata in anticipo, regalando anche delle belle soddisfazioni ai tifosi. Credo che sia più che meritato un applauso a tutta la squadra, per l'impegno che ha messo, ed alla società, che è distinta per grande serietà».

[ma.gio.]

Domenica l'ultima giornata dei play out

La Castellettese è salva le altre rischiano molto

NOVARA

Salvezza anticipata per la Castellettese (già quint'ultima in campionato con 16 punti), speranze al lumicino per Omegna e Crevolamasera. La terza ed ultima giornata di play out domenica 28 maggio. Ma in teoria ci potrebbero essere anche code supplementari, con sacrifici e spese assolutamente inadeguati alla posta in palio. Una domanda e lecita: il gioco valeva la candela?

Quadrangolare 1. Omegna-Monferrato 0-1, Saluzzo-Giaveno 1-1. Classifica: Saluzzo punti 4, Monferrato 3, Giaveno 2, Omegna 1. Prossimo turno (domenica ore 16,30): Saluzzo-Omegna (a Crescentino) e Giaveno-Monferrato (a Poirino). Sotto di un gol (di Da Rel dopo 7 minuti), la squadra cusiana non è più riuscita a risollevarsi ed ha per contro rilanciato gli alessandrini del Monferrato che sembravano ormai spacciati dopo lo 0-4 incassato in casa contro il Saluzzo. Per colmo di sventura l'Omegna ha pure fallito (con Giustino) un rigore a metà della ripresa. A questo punto l'Omegna deve battere il Saluzzo sperando che nell'altra partita non salti fuori un pareggio tra Monferrato e Giaveno perchè in quel caso Saluzzo, Omegna e Monferrato si troverebbero appaiate a 4 punti. Per la classifica avulsa il Saluzzo sarebbe salvo, mentre Omegna e Monferrato affronterebbero un altro spareggio. Per la serie «Quando il calcio diventa follia».

Quadrangolare 2: Crevolamasera-Castellettese 0-1, Cumiana-Albese 3-0. Classifica: Castellettese punti 6, Cumiana 3, Albese e Crevolmasera 1. Prossimo turno (domenica 28 maggio, ore 16,30): Castellettese-Albese (a San Salvatore Monferrato) e Crevolamasera-Cumiana (a Quincinetto). La Castellettese è salva con un turno di anticipo grazie alla rete messa a segno da Maggiani, all'89', proprio ai danni del Crevolamasera. La squadra ossolana, a questo punto, deve battere la risorta Cumiana e sperare che la Castellettese non perda contro l'Albese. [a.bott.]

CICLISMO

Trofeo Comune di Invorio

Vittoria allo sprint per Fumagalli nella gara allievi

INVORIO. Cristiano Fumagalli, varesino di Arcisate, è il vincitore del Trofeo Comune di Invorio per Allievi, organizzato dalla Polisportiva Giacomo Ruga. Uno sprint irresistibile sotto il traguardo in leggera salita con l'intero gruppo ancora forte di 90 unità dopo i sei giri di tracciato a salire di Invorio, Paruzzaro, Borgo Agnello e Talonno. Per Fumagalli la terza vittoria stagionale. L'illustre battuto è quel Flavio Alex Longhi che ha dominato l'ultima stagione ciclocross facendo incetta di titoli. Alle spalle di Fumagalli (km 68 alla media di 37,895), Flavio Alex Longhi (A.S. Padana) e Angelo Rapa (G.S. Porto S.Elpidio). Quindi Massimiliano Caccin (S.C. Fagnano Nuova), Gennaro Castelluzzo (S.C. Galliatese), Marco Pizzi e Davide Zanotti, entrambi del G.S. Vco, e Marco Terzi, del Pedale Ossolano. [s.bot.]

PODISMO

Domenica in valle Anzasca

Corsa in montagna vanno ai Friulani tricolori di staffetta

VANZONE SAN ANTONIO. Assegnati domenica a Vanzone i titoli tricolori di staffetta «Allievi» di corsa in montagna. Nella categoria femminile si è imposta la coppia formata da Klara Ursch e Karin Lanziner. Al loro gruppo, il Sudtirol Team, è andato il campionato nazionale per società. Successo dei gemelli friulani Federico e Stefano Scaini, nella staffetta, maschile. Con la loro vittoria hanno portato sul podio il Piccinato di Pordenone. Buona la prova degli ossolani Marco Rainelli e Andrea Ferraris, giunti quinti, del Gs Genzianella di Ceppo Morelli. Nelle gare promozionali da segnalare la vittoria di Stefania Rigoli, dell'Associazione Sportiva Caddese, nella categoria ragazze. Alla società ossolana è andato il trofeo «Genzianella» per aver i migliori risultati di esordienti e ragazzi. Trofeo «Ugo Maffeis», successo con cadetti e allievi, alla Us Sanfronte Atletica di Cuneo. Il Trofeo Lorenzo Oberoffer è andato al Centro Atletica di Bergamo. [f.ru.]

SKI ROLL

La tradizionale sfida di Ornavasso era valida come prima prova del «Gran Premio d'Italia»

Kamenskaia e Muehlegg vincono al Boden

I successi ottenuti lungo la salita che porta al traguardo finale

ORNAVASSO

La Kamenskaia e il tedesco Muehlegg hanno scritto per la terza volta il loro nome sull'albo d'oro della gara internazionale di skiroll, valida quest'anno come la prima delle quattro prove del «Gran Premio Italia» di skiroll.

Sono state dure gare interessate combattute sino alla fine e risoltesi in volata ovvero negli ultimi metri sull'impegnativa salita del Boden. Anche domenica, lungo il percorso ci sono state migliaia di appassionati.

La russa Olga Kamenskaia ha preceduto di due secondi l'azzurra Antonella Confortola, giovane promessa del fondismo di casa nostra, vincitrice della medaglia d'argento a Ramsau. Terza a trenta secondi, l'altra russa, Svetana Nageikina, campionessa di fondo sui chilometri e quarta un'altra russa: Nina Gavrilljuk. L'intramontabile Guidina Dal Sasso è giunta quinta. Un'ottima prestazione per la fondista ornavassese che una decina d'anni fa, col sindaco Ermelindo Bacchetta, promosse questa manifestazione diventata un appuntamento di rilievo nel calendario sportivo del Vco.

Stesso cliché per la gara maschile, una prova nella quale si è inserito, gradita sorpresa, anche il campione di ciclismo Claudio Chiappucci che ha chiuso al 98° posto. Al traguardo è giunto primo il tedesco Johan Muhelleg. Il vincitore Coppa del Mondo ha strappato la vittoria al russo Michail Bodvinov (staccato di 16 secondi), terzo Mirco Collavo, azzurro di skiroll e portacolori del «Gatto nevi». Giorgio Di Centa, vincitore dell'edizione '99, si è dovuto accontentare del quarto posto davanti a Giorgio Vanzetta. [re.ba.]

Un passaggio della gara femminile con le atlete che attaccano la salita finale

SPORT FLASH

PODISMO

Gran Premio dei Quartieri

Confermata la settima edizione del Gran Premio dei Quartieri di Novara. Le prove (ciascuna di km 6 con partenza alle 20) cinque. 30 maggio Pernate, 6 giugno Bicocca, 13 San Rocco, 20 San Martino, 27 Santa Rita. [s. b.]

HOCKEY

Derby ancora in forse

Ancora incerta la data di recupero del derby Novara-Vercelli di Coppa di Lega, rinviato per black out sabato sera. Si aspetta la decisione del giudice sportivo che potrebbe addirittura dare la sconfitta a tavolino al Francoli, proprio come accadde al Follonica in campionato. Frattanto Rotellistica è stata battuta 4-3 dal Lodi e sabato dovrà passare per la «bella» in campo neutro. [m. p.]

BASEBALL

«Pareggia» la Magic Novara

Un pareggio e una sconfitta per la «Magic» Novara contro la Cairese (14-5 e 15-16) nel campionato di serie B. [m. p.]

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xellion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli le combinazioni, la frequenza in tempo reale e nelle migliori condizioni possibili

Più

Più

Più

www.Xelion.it

Ieri nel nuovo vertice della maggioranza i partiti si sono divisi gli incarichi

Regione, venerdì la nuova giunta

Ghigo: ci sono problemi, ma non accetto rinvii

Maurizio Tropeano

«In ogni caso venerdì ci sarà la nuova giunta della Regione Piemonte». L'annuncio di Enzo Ghigo, presidente del Governo subalpino, arriva durante la presentazione della Festa del Piemonte. Tutto facile, allora? Non proprio. La frase «in ogni caso» pronunciata dal Presidente riassume alcune difficoltà ancora da superare ma anche la decisione di Ghigo di porre fine al toto-assessori: «Ho il potere di farlo». Venerdì, infatti, è l'ultimo giorno utile depositare la lista degli affinché lunedì 29, la prima seduta del Consiglio regionale coincida anche con il debutto del nuovo Governo. E Ghigo vuole a tutti costi centrare questo obiettivo.

Dunque, si tratta ancora. Ieri il vertice tra lo stesso Presidente e i segretari regionali dei partiti del centrodestra si è concluso con l'assegnazione definitiva dei posti alle singole formazioni - 6 a Forza Italia, tre ad An e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord - e con la decisione di risolvere il problema dell'incompatibilità tra la carica di assessore e quella di consigliere attraverso una legge ordinaria da far approvare dall'Assemblea. Ma da qui in avanti nascono i problemi.

Entro dopodomani, giorno in cui è convocato il nuovo vertice tra Ghigo e i leader dei partiti - gli assessori-consiglieri dovranno presentare una lettera di dimissioni in bianco al Presidente. E non tutti - da Angelo Burzi a Gilberto Pichetto, da Ugo Cavallera a Ettore Rachelli a Franco Botta - sono disponibili a farlo in assenza di regole precise. E lavora ad una legge che ricalchi il modello francese. Il progetto di disegno di legge proposto dagli uffici della Giunta regionale (che non verrà approvato domani) si basa sull'istituto della supplenza previsto dall'articolo 16 bis della legge regionale numero 108. Norma già applicata nel gennaio del 1994 quando due consiglieri regionali Margherita Gissara e Luciano Panella, vennero sospesi dalla di consigliere perché finiti in manette per vicende giudiziarie (spaccio di droga la prima, tangenti il secondo). Al loro posto sui banchi di Palazzo Lascaris entrarono temporaneamente Mattia Lattes e Luigi Penna. La Gissara poi venne dichiarata decaduta. Adesso si pensa di estendere il diritto di salvaguardia. In pratica si applica l'aspettativa. Il seggio del consigliere che diventa assessore viene occupato dal primo escluso. Si tratta di una sostituzione a tempo che scade nel caso in cui l'assessore si dimetta. Il diritto può essere esercitato solo una volta e non nell'ultimo anno di mandato. In più viene fissata un'altra clausola: se a dimettersi dalla carica è un consigliere eletto nel listino il posto sarà preso dal primo escluso nella lista proporzionale del stesso partito e dal miglior escluso di tutta la coalizione.

Poi le poltrone. La Lega Nord ha chiesto l'assessorato alla Cultura (come in Lombardia dove l'ha ottenuto) magari anche cambiandone il nome in Culture, Identità e Autonomie del Piemonte; il Cdu rivendica l'Agricoltura. Due posti adesso in mano a Forza Italia che Ghigo vuole mantenere al suo partito. Il presidente spiega che sta studiando «nuovi accorpamenti delle deleghe che permettano di venire incontro alle specificità della Lega. L'Agricoltura? Un assessorato così importante deve restare a Forza Italia». E se la Lega non commenta il Cdu resta inamovibile: «Rivendichiamo un assessorato di forte impatto economico sociale, quale quello dell'agricoltura. Non accetteremo un assessorato di serie B», spiega il coordinatore regionale, Teresio Delfino. I segretari regionali della Casa delle Libertà ne discuteranno domani a Roma in un incontro a cui non parteciperà Ghigo.

La Lega vorrebbe la Cultura oltre alla Presidenza del Consiglio mentre il Cdu rivendica l'Agricoltura

L'aula del Consiglio regionale e il presidente Enzo Ghigo. La prima assemblea è convocata per lunedì 29 maggio e la giunta dovrebbe già essere al lavoro

Sei assessori vanno a Forza Italia

E alla Sanità sarà confermato D'Ambrosio (An)

Nove riconferme. Tre entry, tra cui una donna. La Lega Nord che entra nella stanza dei bottoni del Governo Regionale. La riconferma di Antonio D'Ambrosio all'assessorato alla Sanità. Sono queste le principali novità della Giunta regionale del Piemonte guidata da Enzo Ghigo. Tutto questo se gli assessori-consiglieri accetteranno di presentare al Presidente una lettera di dimissioni in bianco in attesa che venga varata la legge regionale sull'incompatibilità. E se qualcuno accetterà Ghigo ha annunciato in ogni caso l'intenzione di depositare l'elenco dei componenti la squadra venerdì prossimo.

Ieri il vertice tra i segretari regionali del Polo e il Presidente ha deciso la ripartizione dei posti tra i singoli partiti: 6 a Forza Italia, tre ad An, e uno ciascuno a Ccd, Cdu e Lega Nord. Quando il delle poltrone salirà da 12 a 14, i nuovi incarichi spetteranno ad An e a Forza Italia. Ma ecco il borsino degli assessori.

Partiamo dai volti nuovi. Per la prima volta da quando il Polo governa il Piemonte una donna in Giunta: è Mariangela Cotto. Già capogruppo del Cdu nella passata legislatura è la tempo passata a Forza Italia. E' stata eletta ad Asti con una valanga preferenze e per questo verrebbe premiata. Dovrebbe occuparsi dell'Agricoltura a che questo incarico non vada al Cdu. In questo caso entrerebbe Giancarlo Laratore, già assessore in Provincia di Cuneo. Ma in corsa per quella carica c'è anche Luca Pedrale, azzurro eletto alla grande a Vercelli e uomo di fiducia del coordinatore regionale, Roberto Rosso. E la terza new entry il volto di Gianfranco Cuttica, assessore alla Cultura al Comune di Alessandria. Gli uomini del Carroccio rivendicano la stessa poltrona in Regione. In Lombardia Formigoni li ha accontentati. Se anche Ghigo riconoscesse la necessità di dare voce alle culture, identità e autonomie del Piemonte l'attuale titolare dell'Assessorato, Giampiero Leo (Forza Italia, vicino a Comunione e Liberazione) verrebbe dirottato al nuovissimo assessorato alla Politiche Sociali (Famiglia, Immigrazione e magari Istruzione).

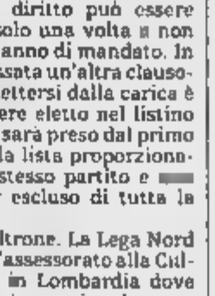
Stessi incarichi per due dei quattro riconfermati assessori di Forza Italia. Angelo Burzi resta al Bilancio e Patrimonio; Ugo Cavallera all'Ambiente e ai Lavori Pubblici. Gilberto Pichetto si vede assegnare un superassessorato alle Attività Produttive (Artigianato, Industria, Lavoro e Formazione Professionale) mentre Ettore Rachelli aggiunge la delega al Commercio a quelle su Turismo e Tempo Libero.

Il vice di Ghigo è un uomo di Alleanza Nazionale, William Casoni, riconfermato alla guida dell'assessorato ai Trasporti e Comunicazioni. Sempre per An restano in carica anche Roberto Vaglio (Montagna e Forestazione, con un pacchetto di 1200 miliardi di lire di aiuti comunitari da gestire in 5 anni) e Antonio D'Ambrosio alla Sanità anche se gli uomini di Fini vogliono precisi impegni sulla scelta dei collaboratori. Il quarto uomo dovrebbe essere Gianni Mancuso mentre Roberto Salerno dovrebbe diventare vicepresidente del Consiglio regionale.

Per la carica di settimo consigliere azzurro sono in corso oltre a Pedrale anche Daniele Galli, Deodato Scanderebech e Caterina Ferrero. Da decidere, ancora, la carica di capogruppo regionale azzurro. **(m.tr.)**

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Da sinistra Gianfranco Cuttica, Giancarlo Laratore e Mariangela Cotto, che probabilmente è la prima donna della giunta guidata da Enzo Ghigo



Visita dell'on. Gasparri

«Nelle carceri abbandono»

«I diritti dei detenuti vanno tutelati, ma occorre assolutamente una maggiore attenzione alle esigenze e alle condizioni delle guardie penitenziarie». Non ha dubbi il vicepresidente del gruppo parlamentare di An alla Camera Maurizio Gasparri, in visita al carcere delle «Vallette» e al minorile Ferrante Aporti. «Sono entrambi in una grave situazione di abbandono» afferma, e aggiunge che i problemi principali sono «la mancanza di organico, strutture in abbandono e l'arroganza dei detenuti».

A conclusione della sua visita, Gasparri ha incontrato i sindacalisti della polizia penitenziaria ai quali ha garantito l'appoggio di Alleanza nazionale in difesa della loro difficile posizione «a differenza delle della sinistra, che finora hanno mosso un dito, ma si sono limitate solo a spendere parole generiche e qualche promessa da marinaio».

Dopo le battaglie degli avvocati, controffensiva della Procura nel giudizio contro un trafficante di droga

«Questo processo è ingiusto, ma per l'accusa»

E un pubblico ministero chiede di ricorrere alla Corte Costituzionale

Alberto Gaino

«Ogni processo si svolge nel contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità, davanti al giudice terzo e imparziale» sta inciso nella Costituzione in seguito alla riforma per cui gli avvocati si sono battuti a lungo. Sancita l'affermazione di principio, si deve costruire il «giusto processo», ma da Torino, per la prima volta nel Paese, è la controparte tradizionale dei difensori, l'ufficio del pubblico ministero, a impugnare questa bandiera in nome della violazione della parità fra le parti. «Le ultime modifiche del codice di procedura penale - eccepiscono i pm Andrea Calice e Dionigi Tibone - hanno fortemente limitato i nostri poteri rispetto a quelli riconosciuti agli imputati. Presentatosi un caso concreto, abbiamo chiesto alla Corte d'appello di riconoscere la fondatezza questione di legittimità costituzionale posta da noi». Parafrasando il gergo calcistico, la loro è un'azione di contropiede, dopo un intero campionato giocato all'attacco dagli avvocati.

Il caso è questo: prima della riforma «Carotti» un imputato poteva chiedere di essere giudicato con rito abbreviato e ottenerlo (intascando in partenza un automatico sconto di un terzo della pena, se condannato) solo il consenso del pm: con la «Carotti» è saltato il potere di veto dell'accusa e di subordinare i vantaggi processuali per l'imputato all'eventuale tutela degli interessi della vittima del reato. Questa terza figura processuale «gioca» ormai per conto suo, ammesso che tutti i pm, in precedenza, si ricordassero di amplificare gli scarsi diritti riconosciuti dal legislatore alle parti lese.

Dimenticandoci delle vittime, la «Carotti» la parità fra accusa e difesa semmai si realizzerebbe: cancellato il potere preclusivo del pm, è il giudice dell'udienza preliminare, «terzo e imparziale», a decidere sulla richiesta dell'imputato di essere processato in un certo modo e sconto assicurato. Sul punto la controffensiva dei pm matura, ma lo scatto vero e proprio c'è dopo il mancato bilanciamento fra la modifica e le «opportune» correzioni ai poteri di appello delle sentenze.

Perché, è presto spiegato dai magistrati sulla base di processo abbreviato» a due autotrasportatori spagnoli beccati 7 chili di cocaina in zaino loro arrivo all'interporto di Rivalta. «Sulla condanna di dei due a una pena che riteniamo troppo lieve, 3 anni, non siamo in grado di ricorrere in appello - affermano -. Il legislatore ha ritenuto di non rivedere l'articolo 433 del codice di procedura penale che limita i nostri poteri di impugnazione delle sentenze ai casi di assoluzione e di condanna per un reato diverso da quello contestato. Ora, non solo non possiamo più interferire sulla scelta del rito abbreviato, ma, a differenza della difesa, nemmeno ricorrere contro sentenze che ritenessimo inique».

La loro conclusione è pesante: «Con la nuova disciplina, il giudizio abbreviato sarà "governato" dall'imputato che potrà scegliere se ricorrervi, decidere se il processo sarà pubblico o no e subordinare la richiesta del rito a un'integrazione probatoria a suo favore, a scapito della rapidità del processo, considerata dal legislatore la contropartita allo sconto premiale. Per di più, in quella sede, al pm non è concesso di chiedere a volta un'autonoma attività di integrazione delle prove, in palese violazione del principio della parità delle parti». Toccherà alla Corte d'appello decidere se investire la Consulta dell'eccezione di legittimità costituzionale del «443» e riaprire il dibattito sul giusto processo.

Al governo arrivano solo tre esordienti Per la prima volta entra una donna Tutti presenteranno dimissioni in bianco al Presidente

Inchiesta Satap, il pm ribadisce i rinvii a giudizio

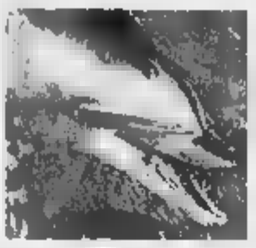
TORINO. Depositando una scritta, il pubblico ministero Bruno Tinti ha ribadito al gup Alessandra Salvadori la richiesta di rinviare a giudizio una trentina di politici e imprenditori coinvolti nell'inchiesta sui bilanci della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza: tra essi figura anche Marcellino Gavio (foto), a cui fa capo uno dei principali gruppi autostradali italiani. I reati contestati sono false comunicazioni sociali, truffa, violazioni finanziarie; l'ipotesi è che le irregolarità siano state commesse per contentire al gruppo Gavio di acquisire sottocosto il controllo indiretto della Satap. Il Comune di Torino, la Provincia di Torino e il Comune di Asti si sono costituiti parte civile.

Novara riscopre la Marchesa Colombi

NOVARA. Fu una delle voci più interessanti della letteratura dell'Ottocento e la prima giornalista italiana: la figura di Maria Antonietta Torriani, nota con lo pseudonimo di Marchesa Colombi, viene ora riscoperta dalla sua città, Novara, che le dedica un convegno internazionale. Se ne parlerà venerdì 26 maggio dalle 9.30 all'auditorium della Bpn.

Alessandrini i migliori cercatori d'oro

VERCELLI. Dino Mariuzzo di Valenza Po, Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio e Gianni Parisato di Valenza Po sono i migliori cercatori d'oro d'Italia. Il titolo se lo sono aggiudicati domenica, in un'ansa del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, dove si è svolto il campionato di primavera di Cercatori d'oro per l'Italia settentrionale.



Esperimento: dialogo tra un sub e un delfino

AOSTA. I delfini guardano anche attraverso il loro «sonar», con i «click», ultrasuoni che emettono per comprendere che tipo di oggetto o di essere è entrato nel loro spazio di vita. Tutto ciò è conosciuto da tempo, ma quello che era finora rimasto solo teoria è diventato dimostrazione visiva nel delfinario di «Gardaland» nello scorso fine settimana. L'esperimento di «interazione acustica uomo-delfino» è stato condotto dal Cnr con la collaborazione dell'aostano Nicola Brischigiaro, apneista detentore di due record mondiali di immersione in apnea. L'esperimento è riuscito: attraverso gli idrofoni delfini e uomo si sono parlati e su uno schermo è apparso l'immagine dell'uomo così com'è stata memorizzata dal «sonar» del delfino, un'ombra scontornata.

Centro alfieriani Tornano i finanziamenti

ASTI. Il Centro nazionale di studi alfieriani è tornato tra gli enti che potranno disporre di finanziamenti triennali da parte del ministero per i Beni culturali. L'ente, che ha sede nella casa natale di Vittorio Alfieri ad Asti e da quest'anno è presieduto dal docente universitario Marziano Guglielminetti, per tre anni avrà potuto contare su un bilancio annuale «ristretto» di 25 milioni.

prova la «Passione»

BIELLA. Ultimi giorni di prove a Sordevolo, il centro dell'alta Valle Elvo, dove il 17 giugno debutterà la Passione, lo spettacolo religioso di teatro popolare che si rappresenta da due secoli. Per l'edizione del Giubileo la scenografia con il Sinedrio, la reggia di Erode, il pretorio di Pilato, la casa del Cenacolo, e il Calvario è completamente rifatta dal sordevolese Giuseppe Danasino.

Alessandria cerca idee per il della

ALESSANDRIA. Anche il ministero per i Beni culturali è interessato alla Cittadella (foto) la più grande fortezza del Settecento esistente in Europa e che sarà dismessa dall'esercito probabilmente nel 2003. Il ministero ha chiesto alla Difesa di poter utilizzare alcuni edifici del complesso per ospitarvi l'Archivio di Stato. Immediato è stato però il giudizio negativo del sindaco, Francesca Calvo. Il sindaco fa presente che il Comune considera la Cittadella un bene strettamente legato al territorio alessandrino e che, in accordo con il Comitato per la valorizzazione, è orientato a bandire un concorso di idee su scala mondiale che indichi la destinazione d'uso migliore per il complesso militare.

A Savigliano la piscina si paga «a tempo»

SAVIGLIANO. Il «Centro Sportivo Roero», gestore della piscina comunale di via Becco d'Ania, lancia la novità del «nuoto a tempo»: sono disponibili due programmi: in entrambi i casi, sarà rilevato il tempo effettivo di permanenza in vasca e applicata una tariffa a esso proporzionale, detratta da una tessera magnetica pre-pagata, valida fino al 31 dicembre 2000. Informazioni presso la piscina, tel. 0172/717524.

Via al Consorzio Api per l'energia elettrica

NOVARA. È pienamente operante il Consorzio per l'acquisto di energia elettrica realizzato dalle Associazioni piccole e medie industrie di Novara-Vco. Alessandria e Asti: sono una trentina le aziende che hanno per ora aderito e che da luglio potranno acquistare energia dal nuovo fornitore, l'Enel Trade. L'accordo consentirà un risparmio effettivo minimo garantito dell'11%.

Niente tasse a chi apre un negozio a Crescentino

CRESCENTINO. Niente tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. L'esenzione comunale durerà 10 anni e prenderà il via dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento, approvato in Consiglio comunale (nella foto il sindaco Fabrizio Greppi), la variante del piano regolatore il principale novità riguarda, appunto, i centri più piccoli che si stanno ripopolando. Le frazioni agevolate dal Comune saranno 7: San Genuario, Caravino, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Il documento tende a limitare anche la presenza sul territorio dei grandi «per». Tutte le regole sono state elaborate con la collaborazione di Ascom e Confesercenti.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Quobchana **6,25** Prima pagina, **6** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 prima, **9-12** Musica e notizie **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche **13,50** Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Polizia Municipale **17,20** Dediche, **18-21** Aggiudine quobchana in diretta La Stampa, **21-24** Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

2 Settimane di GRANDI SCORTE

dal 15 al 27 maggio SOLO AL Combi

Tangenziale Sud

Conf. da 6 bottiglie di Pomodoro VALFRUTTA - gr. 700
al kg. L. 1.664
6.990 €3,61

Caffé Macinato SPLENDID
gr. 250x4
8.990 €4,64

Confezione da 12 brick di Latte Parzialmente Scremato
lt.1
al lt. L. 830
9.960 TTE €5,14

Confezione da 15 bottiglie Birra SELEX - cl. 66
al lt. L. 1.288
12.750 €6,58

Detersivo Stoviglie BRILLA PIÙ
lt. 1,5
1.000 €0,52

Conf. 24 bottiglie Succhi VALFRUTTA
ml. 125
al lt. L. 2.480
7.440 €3,84

Tonno in Olio di Oliva RIO MARE
gr. 80x7
al kg. L. 13.563
7.595 €3,92

Detersivo Lavatrice TRES 66 misurini
11.900 €6,15

Continua l'operazione 6 Premi
Collezione in Blu 2000
firmata
Renato Balestra

Aut. Min. 3BF 31140/00 scade il 24/2/2001

agenzia turistica cuneese
valli alpine e città d'arte
ATL Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale

Per Informazioni: tel. 0171/690217 - Fax 0171/602773
www.cuneotourism.com - atl@cuneotourism.com

MAGGIOFORMAGGIO: APPUNTAMENTO GASTRONOMICO DA NON PERDERE

"La nostra vivissima stagione fieristica, segno del febbrile fermento del nostro territorio", dice il Direttore dell'A.T.L. Dott. Paolo Bongioanni "offre occasioni turistiche per presentarci sui vari mercati e ci consegna lo strumento per valorizzare le nostre produzioni tipiche e mettere in contatto produttori e consumatori.
A Moretta, dal 26 al 28 maggio sono di scena i formaggi. Si potranno degustare ed acquistare formaggi e salumi, visitare aziende dove nasce il latte, caseifici, laboratori; l'A.T.L. Cuneese presenterà inoltre le "Strade dei Formaggi".
Prosegue il Vice Presidente geom. Edue Magnano: "Le Fiere sono una risorsa straordinaria che coinvolge l'intero territorio della Provincia cuneese.
La condizione però perchè esse diventino un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri è che esse vengano presentate come un unico sistema capace di offrire almeno una ventina di appuntamenti con il territorio cuneese articolati lungo tutto l'arco dell'anno.
I formaggi a Moretta, i Mestieri a Pamparato, i Marroni a Cuneo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il bollito a Carrù, i porri a Cervere e tutti gli altri insieme, sono una ricchezza inestimabile di cui tutti noi dobbiamo prendere con piacere coscienza.

IL SISTEMA FIERISTICO CUNEESE

"La Fiera di Maggioformaggio a Moretta è il primo momento di impegno diretto dell'A.T.L. Cuneo nell'organizzazione del sistema fieristico, un "sistema" coordinato ed integrato che promuoverà non una singola iniziativa di volta in volta, ma un intero percorso enogastronomico unico in Italia.
Pensare e realizzare iniziative locali con spirito campanilistico è ormai un fatto perdente: occorre suscitare un forte richiamo promozionale, utilizzare la stampa regionale e nazionale, pubblicizzare un itinerario che, intorno al prodotto gastronomico, offra una integrazione culturale ed artistica.
Per questo pensiamo a costruire percorsi (come i Sentieri dei Formaggi per primi e poi della carne, dei funghi, del miele) che inducano il visitatore ed il turista a percorrere le vallate, a visitare paesi e città, a conoscere prodotti e produttori.
Il potenziale cuneese è enorme e si collega a quanto già hanno fatto e stanno facendo le Langhe per il vino e il tartufo: la provincia è una e insieme deve presentarsi ed operare.
Non ci sono soluzioni di continuità: l'inverno con lo sci e l'estate con la villeggiatura sono momenti di coordinamento tra le fiere di primavera e quelle d'autunno.
Ed è in autunno che il marrone a Cuneo, il porro a Cervere, il fagiolo a Centallo, le lumache a Borgo San Dalmazzo, il Cappone a Morozzo, il Tartufo ad Alba costituiranno un circuito che presenterà la Provincia come la food valley italiana nata da raggiungere per tutti noi con un risvolto economico miliardario.
Ecco perchè Moretta è la prima e la benvenuta, siamo certi che i visitatori saranno migliaia e che i formaggi desteranno la curiosità per i saloni che hanno la loro ora a Saluzzo e Savigliano.
Frattanto il Castello di Racconigi aprirà i suoi saloni a chi avrà poi la curiosità di proseguire verso quello di Manta, di Castellar e di Lagnasco, l'Abbazia di Staffarda ed il Santuario di Vicoforte, la Chiesa di Elva e quella di Bastia.
Il Cuneese è un palcoscenico e, in questo teatro, noi siamo gli attori.

Avv. Gianni VERCELLOTTI
PRESIDENTE A.T.L. CUNEO

MORETTA
26 - 27 - 28 MAGGIO
www.MAGGIOFORMAGGIO.com

APPUNTAMENTI DEL 2000

- MESTIERI IN FIERA: PAMPARATO - Domenica e lunedì di Pasqua
- FIERA DEL RISO: BARGE - 4° e 5° domenica di aprile
- QUINTESSENZA SAVIGLIANO - 2° domenica di maggio
- MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO - SALUZZO - 4° SETTIMANA di maggio
- MAGGIOFORMAGGIO - MORETTA - Ultimo week-end di maggio
- FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE: VILLANOVA MONDOVÌ - 1° sabato e 1ª domenica di giugno
- FIERA REGIONALE DEL MIELE: MONTEZEMOLO - 1° week-end di luglio
- SAGRA DEL TOUMIN DAL MEL: MELLE - 2ª domenica di agosto
- MOSTRA DELL'ARTIGIANATO: MONDOVÌ - 1ª e 2ª settimana di agosto
- FIERA DEL RASCHERA E DEL BRUSS: FRABOSA SOPPRANA - 15 e 16 agosto
- GRANDE FIERA D'ESTATE - CUNEO - ultima settimana di agosto e la 1ª decade di settembre
- FESTA E FIERA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SS. - VICOFORTE - 8/9/10 settembre
- MOSTRA DEL FUNGO - CEVA - 3ª domenica di settembre
- MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO NELL'ARREDAMENTO ARTISTICO - SALUZZO - 4ª settimana di settembre e 1° ottobre
- FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI - GARESSIO - 1ª domenica di ottobre e il sabato precedente
- LA FIERA DEL MARRONE - CUNEO - 2° week-end di ottobre
- FIERA DEI SANTI E MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA - VINADIO - ultima domenica di ottobre e 1° di novembre
- MOSTRA MERCATOE E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO - CERVERE - dal 2° al 3° week-end di novembre
- FIERA FREDDA DELLA LUMACA - BORGO SAN DALMAZZO - 1° settembre di dicembre
- FIERA DEL BUE GRASSO - CARRÙ - 2° giovedì antecedente il Natale.

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA
0161235049 fax 0161232968

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 23 Maggio 2000 41
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.21.01.26

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA
tel. 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

A Saluggia in programma incontri e seminari

All'Enea la settimana di scienza e tecnologia

SALUGGIA

Inizia oggi nel «Centro ricerche Enea» di Saluggia la decima edizione della «Settimana della cultura scientifica e tecnologica» promossa dal ministero dell'Università. Il tema di riferimento è «+ Scienza = + Cultura».

Tre i seminari tematici aperti al pubblico in programma, da oggi e fino a giovedì compreso: tutti si svolgeranno in orario 9-11, mentre dalle 11 alle 13 i tecnici Enea risponderanno alle eventuali domande del pubblico. Per prenotazioni ed informazioni: signora Mercedes Catella; tel. 0161-483.513; fax 0161-483.397; E mail: centro@saluggia.enea.it.

Il tema di oggi, «La disattivazione degli impianti nucleari: una maggior cultura dell'informazione» sarà svolto da Michele Gili, Carlos Calle e Mario Montalto.

Domani Mario Chiadò Rana parlerà di «Biocombustibili solidi: una ricchezza per il futuro»; giovedì 25 Gianluigi Rossi e Maria Rita Minciardi parleranno di «Sistemi di gestione ambientale: strumento di sviluppo sostenibile nelle aree protette». [w. ca.]

I ladri hanno svaligiato il capannone nella zona industriale di Vercelli. I carabinieri: è un colpo su commissione

Rubati farmaci per 500 milioni

Furto di medicine per animali all'Alpimed

Il maxi-colpo è stato messo a segno nella zona industriale

Giancarla Moreo
VERCELLI

Maxi-furto da [illegible] miliardo a Vercelli, nella nuova zona industriale dopo il cavalcavia che porta a Trino. Il colpo è stato messo a segno, durante la notte fra domenica e lunedì, nella ditta Alpimed, un'azienda che ha dato il via all'attività da pochi mesi e si occupa della vendita (in particolare all'ingrosso) di medicinali per uso veterinario.

I ladri, una banda di professionisti secondo gli investigatori, sono entrati dal cancello principale della ditta. E hanno subito dimostrato di avere le idee chiare. Hanno forzato la porta d'ingresso e appena varcata la soglia dello stabile hanno aperto dall'interno la porta che si affaccia sul retro: è da qui, infatti, che sono stati caricati tutti gli scatoloni contenenti i medicinali. L'entità del bottino e la dinamica del colpo fanno pensare che ad entrare in azione siano stati ladri ben organizzati, con un piano preciso nella mente e messo a punto nei più piccoli dettagli: si tratta, quindi, di un furto su commissione, quasi ci fosse un mercato parallelo di prodotti veterinari.

L'Alpimed, che sorge accanto ad altri piccoli e grandi stabilimenti dell'area industriale che hanno aperto i battenti in questi [illegible], si occupa della distribuzione di medicine per cani e gatti ma pure per mucche e, soprattutto, cavalli. Si tratta, comunque, di prodotti piuttosto costosi, tanto che una confezione può superare le sessantamila lire.

L'azienda conta clienti tra i veterinari dell'hinterland vercellese. Ma non solo: vengono servite aziende della vicina provincia di Novara e della zona di Varese.

Il furto è stato scoperto ieri mattina all'alba, intorno alle 6, ed è stato presentato subito denuncia ai carabinieri. Secondo un primo inventario dei prodotti rubati, il colpo avrebbe fruttato circa cinquecento milioni di lire.

Salasco è stato l'unico paese in cui la percentuale di votanti ai referendum è stata superiore al 50 per cento

Astensionismo record, inutile la valanga di «sì»

In provincia è andato alle urne soltanto un elettore ogni tre

VERCELLI

Hanno vinto i «sì», anzi no. Il [illegible] raggiungimento del quorum - con una percentuale che in provincia, seppur superiore alla media nazionale, ha raggiunto a stento il 35 per cento - ha vanificato l'impegno di tutti, promotori e scrutatori dei referendum.

I numeri così valgono come semplice esercizio statistico e ad aumentare presumibilmente il rammarico dei referendari. Se si esclude il quesito sulla disciplina dei licenziamenti che *avrebbe* registrato la vittoria dei «no», i «sì», al termine del più inutile degli scrutini, hanno registrato percentuali bulgare. Ma sono vittorie di Pirro.

D'altra parte, la scarsissima affluenza alle urne era facile da prevedere anche in una provincia tradizionalmente molto fedele all'impegno di votare. Nessun accenno di campagna elettorale, pochissimi i manifesti, un paio di fax inviati ai giornali: tutto qui, evidentemente neppure gli addetti ai lavori sentivano più di tanto l'appuntamento. Ma una percentuale così bassa - appena un votante su tre - è stata la vera e unica sorpresa della giornata.

Se alla vigilia soporifera si aggiunge la disaffezione evidente dell'elettorato troppe sovente chiamato alle urne (anche alle ultime Regionali le percentuali erano in calo), la frittata è fatta. Rispetto all'anno scorso - il precedente referendum antiproporzionale vanificato pure quello dal mancato raggiungimento del quorum - la perdita di votanti è stata del 20 per cento.

Un dato su tutti. Soltanto in un comune sugli 86 della provincia, Salasco, l'affluenza è stata superiore al 50 per cento. Curiosamente anche l'anno scorso gli abitanti del paesino di risorgimentale celebrità avevano conquistato la palma dei più ligi al dovere.

All'opposto si trova Cervatto dove i votanti hanno appena sfiorato quota 15 per cento. Sotto il [illegible] anche Boccioleto, Piode, Rimella e Rossa.

Tra i centri principali, Vercelli ha fatto registrare quasi il 39 per cento (meno di 16 mila votanti sui quasi 41 mila aventi diritto), Borgosesia il 32 abbondante, Crescentino il 34, Gattinara il 31, Santhià il 36, Trino il 39 abbondante e Varallo poco più del 30.

Da notare infine che in generale i (pochi) votanti hanno sfidato il mal di testa cimentandosi con tutte le schede e i chilometrici quesiti: il maggior numero di rifiuti si è registrato nei tre referendum dedicati alla magistratura, il minore a quello sulla disciplina dei licenziamenti. Una fotografia perfetta dell'indice di attenzione (e di comprensione) che la gente ha sui due diversi argomenti. [f. co.]

I RISULTATI IN PROVINCIA

Al SEGGI: **54.611 (35,1%)**

IL QUESITO	VOTANTI	SI'	NO
1 [illegible] E REFERENDARIE	34,8%	72,3%	27,7%
2 ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL 25% DEI SEGGI DELLA CAMERA	34,9%	78,6%	21,4%
3 [illegible] VOTO DI [illegible] NELL'ELEZIONE DEI MAGISTRATI [illegible] CSM	34,4%	70,5%	29,5%
4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI GIUDICANTI E REQUIRENTI	34,5%	70,1%	29,9%
5 ABOLIZIONE [illegible] POSSIBILITA' PER [illegible] MAGISTRATI DI ASSUMERE	34,5%	75,2%	24,8%
6 ABOLIZIONE DELLE NORME SULLA REINTEGRAZIONE NEL POSTO DI LAVORO	35,1%	33,4%	66,6%
7 ABOLIZIONE DELLA POSSIBILITA' PER INPS E INAIL DI [illegible] TRATTENERE [illegible] ASSOCIATIVI	34,8%	60%	40%

Esultano Confesercenti e Msi

«Ora il Parlamento trovi le soluzioni»

VERCELLI

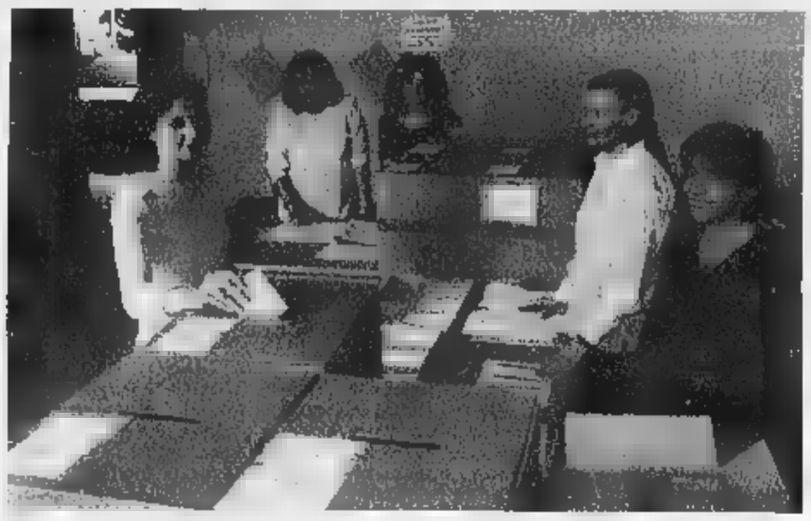
Campagna elettorale inesistente, dopo voto quasi silenzioso. Nel nulla di ieri si sono alzate solo le voci della Confesercenti e del Movimento sociale, entusiasti rispettivamente per [illegible] raggiungimento [illegible] quorum sul referendum 7, quello relativo alle trattenute sindacali riscosse tramite gli enti previdenziali, e sul 2, per l'abolizione della quota proporzionale.

«L'obiettivo [illegible] la delegittimazione di gran parte degli organismi di rappresentanza - commentano dalla Confesercenti -. La libera adesione alle associazioni sindacali di categoria e il loro finanziamento sono due dei principi cardine della democrazia economica, che il Partito radicale e il comitato referendario si proponevano di abolire». Secondo l'associazione «la strada per risolvere questo, così come gli altri quesiti referendari, non è il ricorso alle urne, ma la via legislativa»

Il Movimento sociale, attraverso il commento del segretario provinciale Massimo Rosso, chiede che il Parlamento vari subito la riforma del sistema elettorale: «Si torni al proporzionale, l'unico che garantisca la larga partecipazione al voto, la rappresentanza democratica anche per le formazioni non allineate e pochissimi cambi di partito tra i parlamentari eletti». Per i missini, è stato sonoramente sconfitto «chi vuole modellare la nostra società sull'esempio di quella statunitense. An, i radicali, i Ds, i pattisti e i democratici». [r. v.]

Solo il quesito sulla disciplina dei licenziamenti avrebbe fatto registrare la vittoria dei «no»

Il maggior numero di schede rifiutate si è registrato per le tre domande sulla magistratura


Per la prima volta anche in provincia i referendum non hanno raggiunto il quorum L'anno scorso (quando la precedente consultazione [illegible] cancellata) la percentuale di votanti era stata comunque superiore al 50 per cento Domenica [illegible] invece è stata appena del 35

Lo ha deciso il Consiglio comunale. Obiettivo: incentivare il commercio

«Zero tasse per chi apre un negozio»

Crescentino: l'esenzione vale per sette frazioni

CRESCENTINO

Stop alle tasse per chi apre un negozio in una frazione di Crescentino. Il Comune ha deciso: l'esenzione dalle imposte durerà 10 [illegible] e avrà inizio dal momento dell'apertura del punto vendita. I nuovi incentivi per il commercio fanno parte di un documento, approvato nell'ultimo Consiglio comunale, con la variante al piano regolatore. Le frazioni alleggerite dalle tasse saranno sette: San Gen[illegible], Caravini, San Silvestro, San Grisante, Santa Maria, Galli e Cerrone. Si tratta di piccoli centri, che in questi ultimi anni si sono ripopolati.

Ma il documento contiene altre importanti novità: innanzitutto sul territorio di Crescentino sono state individuate alcune zone dove attualmente sono concentrati i negozi, e qui sono state scelte le metratura per l'apertura [illegible] diversi settori di commercio. «La scelta più significativa - hanno spiegato il sindaco, Fabrizio Greppi, e l'assessore al Commercio e Urbanistica Vicky Paci - riguarda la limitazione [illegible] grandi centri commerciali, senza penalizzare però il medio insediamento». Tutte [illegible] nuove regole sono state elaborate dopo una serie di incontri che hanno coinvolto le associazioni di categoria, Associazione commercianti e Confesercenti.

Il sindaco Fabrizio Greppi

Un esempio? In un comune come Crescentino, in base ad una legge regionale, potrebbe sorgere un attività con una superficie di vendita fino a 12 mila metri: con questo nuovo piano, l'insediamento è invece stato bloccato a 1500 metri. Chi [illegible] aprire un nuovo [illegible] di media dimensione (da 900 a 1500 metri di vendita) dovrà, invece, disporre di un parcheggio che misuri il doppio della superficie di vendita. La nuova suddivisione «commerciale» del territorio porterà anche ad [illegible] valorizzazione delle attività presenti nel centro storico di Crescentino e nelle diramazioni viale Po e corso Roma. [r. s.]

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

La Confesercenti: avevamo richieste da 600 ambulanti

Si amplia la Fiera di Maggio

Da domenica la mostra con 350 stand

Donata Solossi

Domenica e lunedì torna nella zona di viale Rimembranza il fiore all'occhiello della Confesercenti. E' la Fiera di maggio, che quest'anno diventerà maggiorenne, festeggia i suoi 18 anni con due novità: un annullo filatelico speciale e una sventagliata di banchetti, oltre 350, provenienti da tutt'Italia.

Lo anticipano compiaciuti, ma anche con un filo di preoccupazione, gli organizzatori, ovvero il presidente della Confesercenti Pierluigi Bruni, Concetto Cortesi e Roberto Portinaro.

«Speriamo in due giorni di sole - dicono - ma soprattutto ci auguriamo che i commercianti possano piazzare le loro tende senza problemi. In caso di problemi di collocazione delle bancarelle gli interessati possono contattarci allo 0336.232208, oppure allo 0336.232209».

La neonata rotonda di piazza Solferino infatti ha sottratto almeno una decina di posti agli ambulanti tradizionali. «Sono soprattutto le fioriere - si lamenta seppur inferire Cortesi - che limitano gli spazi, ma al di là del problema legato alla nuova viabilità, resta il fatto che una fiera così importante dovrebbe essere allocata altrove. Basti pensare che per quest'edizione abbiamo dovuto dire no ad oltre 250 bancarelle».

Quale potrebbe essere una sede alternativa? Risponde il presidente Bruni: «Come tutte le mostre mercato di successo, vedi ad esempio quella di Asti, la si potrebbe sistemare nel cuore stesso della città. Ne trarrebbero beneficio bar e ristoranti, e anche i negozi del centro storico».

Secondo Portinaro nelle due giorni di fiera, aperta non stop dalle 8 alle 23, sfileranno almeno 100 mila persone.

«Non è un'esagerazione - precisa il segretario generale - perché i visitatori arrivano anche da tutte le città più vicine».

E quest'anno ci sarà un motivo in più per non perdere la fiera. In collaborazione con la filiale di Vercelli delle Poste italiane, sarà allestito, subito all'entrata di piazza Solferino, un banchetto per l'annullo speciale di un francobollo «creato» appositamente per l'anniversario della mostra.

Spiega il responsabile delle Poste Antonio Puzzonia: «Sarà possibile timbrare il francobollo, che non mancherà di interessare i filatelici, dalle 10 alle 18 di domenica. Resteremo comunque in piazza anche lunedì per presentare i nostri prodotti, svolgere un vero e proprio lavoro postale e offrire gadget ai visitatori». I 350 banchetti, in arrivo anche dal sud Italia, Sardegna compresa, si sistemeranno in viale Rimembranza, corso Rege, via Felice Monaco, corso De Gregori e piazza Solferino. Che cosa offriranno? Prodotti gastronomici e artigianali, ma anche di antiquariato.

Il pubblico affolla viale Rimembranza durante una precedente edizione In basso l'annullo postale per la 18ª edizione della Fiera di maggio

Provincia e Consorzio del Monferrato già in azione

La lotta alle zanzare riparte coi pesci e i bacilli israeliani

E' partita l'operazione anti-zanzare dell'estate del 2000. È partita in più fronti. La Provincia, innanzitutto, confermano il progetto messo a punto lo scorso anno dall'assessorato di Norberto Julini, dispiegando uomini e mezzi (elicotteri) per combattere il flagello della calda stagione in risaia. Spiega l'assessore Marco Frà: «Già sono iniziati, sia sui terreni poi sommersi sia sulle risaie in asciutta, i trattamenti con il bacillo israeliano "Thuringensis" efficace contro le larve. Tra pochi giorni, nelle risaie sommerse, inseriremo quindi le gambusie, i piccoli pesci voracissimi appunto di larve. Sui terreni in asciutta torneremo invece ad irrorare il bacillo israeliano ogni otto-dieci giorni».

Rispetto all'estate del '99, c'è una novità: oltre all'uso degli elicotteri sulle risaie, operatori specializzati andranno a «colpire», con opportuni iniettori, i «focolai» accertati nel capoluogo, non in risaia: in tombini, fognature, etc.

A proposito di «focolai», si sta dando da fare in tal senso anche il Consorzio dei Comuni del Monferrato che, ad esempio, interviene pure nel territorio di Trino. Gli elicotteri del Consorzio casalese, che si avvalgono di informazioni via satellite, agiscono inoltre, ma solo in risaia, nei territori di Fontanetto Po, Palazzolo, Tricerro, Rive, Pertengo, Costanzana, Stroppiana, Caresana e Motta de' Conti.

L'integrazione fra gli interventi della Provincia e del Consorzio del Monferrato dovrebbe risultare finalmente efficace. Infine, il caso di un Comune che autonomamente, ha deciso di varare con un piano di lotta alle zanzare: si tratta di Desana. Ester Muro, il sindaco, cerca di debellare con le forze proprie dell'amministrazione comunale la piaga estiva dei moscerini. Tra non molto si saprà se questa lotta avrà portato a risultati concreti. **[e. d. m.]**

Le gambusie divoreranno le larve E il Comune di Desana fa da solo

Subentra Emanuela Bigatti, la volontaria che andò in Ruanda

«Io, ispettrice Cri per 16 anni»

Passerini lascia la guida delle «sorelle»

Sedici anni fa ha riaperto l'Ispettorato delle infermiere volontarie a Vercelli chiuso dagli Anni Cinquanta. Oggi Carla Passerini, uno dei volti più noti della Croce rossa provinciale, lascia l'incarico. Cede il ruolo di ispettrice a Emanuela Bigatti, infermiera volontaria che debuttò sul campo nei giorni difficili dell'alluvione del '94. La accompagna un amore per l'Africa, sbocciato nella missione vercellese di Isiolo in Kenya, che verrà rafforzato dal tempo. E il Continente Nero sarà una presenza costante nella storia delle «sorelle» di via Gioberti.

Il passaggio di consegne tra le due ispettrici è già avvenuto: un breve momento formale per richiudere anni di lavoro e di coraggio. «Le prime infermiere volontarie - racconta Carla Passerini - si sono diplomate nell'85». Sono in 27, e le «sorelle» debuttano organizzando corsi di educazione sanitaria per i vercellesi e per le scuole. Subito però arrivano anche l'ambulatorio alla caserma Scalise, il lavoro accanto alle Forze armate. Le «sorelle» tengono lezioni di primo soccorso anche ai militari impegnati nei «Vespri siciliani»

Da sinistra Carla Passerini l'ispettrice uscente e Emanuela Bigatti appena nominata alla successione

L'elenco di Carla Passerini è lungo: il via alle prove glicemiche con l'Associazione diabetici, il primo ufficio improvvisato con sedia e scrivania. E poi tante missioni all'estero: le infermiere volontarie, ausiliarie delle Forze armate, sono in Albania, in Kosovo in Bosnia e in Mozambico. Rispondono alle chiamate di emergenza più vicine, come Trino invasa dalla piena, o Casale che nel '92 accolse i primi albanesi. Ma non si risparmiano neppure a Col Fiorito, colpita dal terremoto.

Anche Emanuela Bigatti è in «missione», nel '97 accompagnò in Ruanda il sindaco e un gruppo di piccoli ospiti alla Bertagnetta che devono riunirsi alle famiglie. Le «sorelle» sono state una presenza importante per i bimbi africani adottati dalla città. «Non è stato facile - ricorda - riaccompagnare bimbi con un'educazione occidentale in un Paese stravolto dalla guerra». La nuova ispettrice è pronta a lavorare, a rispondere a nuove emergenze e povertà. Le prime indicazioni arriveranno dal convegno nazionale di Viterbo, che riunirà ispettrici e «sorelle» delegate da tutta Italia. **[r. m.]**

Il consigliere azzurro: il Comune ha ascoltato i nostri suggerimenti

«Pulizie 2000, un'idea di Fi»

Saviolo bacchetta sindaco e assessore

«Ci vuole un bel coraggio a proporre adesso, a fine maggio, le "Pulizie di primavera"». Roberto Saviolo, consigliere comunale di Forza Italia nonchè autore del dossier fotografico sulla Vercelli-sporca, è infuriato. «Apprendo che il Comune ha recepito le nostre sollecitazioni, in merito all'incuria delle aree verdi cittadine. E lo ha fatto, inventandosi, pochi giorni dopo una nostra interrogazione, un'iniziativa chiamata "pulizie di primavera 2000"». C'è un fatto che a Saviolo proprio va giù e in una lettera a La Stampa scrive: «Una maggiore onestà intellettuale da parte della giunta avrebbe portato al giusto riconoscimento di merito per aver fatto una corretta e costruttiva opposizione. Al contrario, l'atteggiamento tenuto ci consegna un sindaco verde ed un assessore all'Ambiente "ultra" verde, intenti a recuperare goffamente su un aspetto della gestione amministrativa, come la cura delle aree verdi, che dovrebbe essere il loro fiore all'occhiello».

Roberto Saviolo, consigliere di Fi, scende in campo contro la Vercelli sporca

Roberto Saviolo rivolge un appello alla città: «Invito i vercellesi che vorrebbero vivere in un capoluogo più pulito a segnalare i disservizi alla nostra sede di via Balbo. In questo modo cercheremo di essere a disposizione di tutti non solo in campagna elettorale, ma con continuità perchè è a cuore il benessere della comunità vercellese». **[r. s.]**

La gara sull'Elvo

Cercatori d'oro il campione è di Vercelli

CARISIO. Circa 50 appassionati hanno disputato, domenica sul greto dell'Elvo all'altezza di San Damiano, le manche di primavera del campionato di pesca dell'oro per le categorie maschile, femminile e giovani, organizzata dall'associazione «Oro in natura» e patrocinata dal Comune di Carisio. A San Damiano questo tipo di competizioni è ormai diventato una tradizione che richiama esperti da tutt'Italia.

La categoria maschile è stata vinta da Dino Mariuzzo di Valenza Po (Alessandria), secondo posto per Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio (Varese) e terzo per il valenzano Gianni Parisato. Nella categoria femminile si è riconfermata campionessa Elena Darles, rumena di origine e residente a Milano; piazza d'onore per Franca Assandri di Torino e terza classificata Liliana Claut di Rozzano (Milano).

Per i giovani ha vinto Sandro Rizzi di Biella, seconda Alessandra Pinneri di Torino e terzo Paolo Angelico di Bereguardo (Pavia). **[w. ca]**

AL GIORNALE

«Quella parolaccia in sala delle Tarsie»

S'è aperto a Vercelli, come già a Roma, un locale dove gli ospiti vengono accolti a male parole e trattati senza rispetto? Forse non proprio, comunque un passaggio in sala Tarsie, sede del Consiglio Provinciale, conviene farlo se si ha il gusto perverso di sentire parolacce e di accitarsi se a dirle è una persona che, prima di Baltaro, era importante come presidente della Provincia. Infatti la «cazz...» ha fatto il suo debutto in sala Tarsie quando Baltaro ha espresso il suo parere sugli argomenti portati in discussione da noi. Baltaro è stato eletto alla carica da una percentuale di cittadini che danno una valutazione nè positiva nè negativa avolta di questo organo elettivo, ma che votano persone disposte a sviluppare istituzioni e politica. Baltaro è stata una buona scelta, non sapeva nulla di amministrazione provinciale, considera la politica una perdita di tempo, ha fretta perché il negozio attende, non sempre in palla rispetto a quanto gli accade intorno, tanto alle questioni decisive provvede Rosso, tramite accoliti. Prima delle parolacce. Scheda ha lasciato il poco gettonato Buonanno a condurre il Consiglio: senza di lui Baltaro non si controlla e dice quello che pensa del ruolo dei consiglieri. La prossima volta vigili! A proposito di vigili, intesi come guardie, il leghista Possale ha invocato le forze dell'ordine padane per il controllo dell'andamento consiliare; detto ridendo, ma detto, con la stessa sincerità di Baltaro. Fra assessori che interrompono la discussione per andare a informarsi sul contenuto delle loro proposte e consiglieri mandati a guardare negli armadi i documenti che sarebbero dovuti stare al tavolo perchè parte integrante delle decisioni da prendere, il Consiglio è diventato luogo dove la Provincia è fatta a pezzi dagli emissari di quadri contigui cui fanno comodo istituzioni fragili e balbettanti gli uomini che vi sono stati insediati al comando.

Il Centrosinistra in Provincia
Corgnati, De Dominici
Demarchi, Fecchio
Ferraro, Julini
Ranghino, Tricerri, Zamboni

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulatorio telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060,
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N.2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Matteoppolo*, piazza Libertà 35, tel. 0161

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

Crescentino: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 0161 768 229.

Celio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 015 49 333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218, **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ I FUMETTI

Rotary club
Stasera la riunione

Oggi alle 21, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris Vercelli, si terrà una riunione del Rotary Club Vercelli. Relatore Claudio Sandoli sul tema: «Intermediazione immobiliare: equilibrio tra attività commerciale e attività professionale».

Lipu
Gita al parco di Varese

Le sezioni del Wwf di Vercelli e Lipu di Vercelli e Biella hanno organizzato una gita in pullmann al Parco Naturale di Campo dei Fiori (Varese) per domenica 28 maggio. L'organizzazione tecnica è della Penny Tour Vercelli. Tel.0161.210.990.

Vercelli
Il raduno quelli del '2

I coscritti del 1943 hanno organizzato una gita in pullman alle Centovalli e a Locarno. L'appuntamento è per domenica 18 giugno. Le prenotazioni saranno accettate in questi giorni da Foto Greppi di via Laviny a Vercelli. Telefono 0161.68.902.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI
Nuovo magistrato a Palazzo di giustizia

Un nuovo giudice è al lavoro da ieri a Palazzo di giustizia. E' la dottoressa Antonella Remondini, bolognese: Vercelli rappresenta il suo primo incarico. Il 1° giugno sarà già in udienza.

TRINO
Pneumatici a fuoco dietro l'ex fornace

Un incendio si è scatenato ieri alla periferia di Trino. Un ammasso di copertoni, scaricati vicino a un capannone, a quanto pare abbandonati da tempo, ha preso fuoco all'improvviso. La zona è quella della Regione San Grato, dietro l'ex fornace; le fiamme hanno intaccato lievemente una costruzione abbandonata, ma con all'interno un'officina funzionante. Non è stato comunque riportato alcun danno di rilievo. Su segnalazione dei carabinieri, sono intervenuti i vigili del fuoco, che in 2 ore hanno domato le fiamme.

TRINO
«Recidivo», non rispetta il foglio di via

«Beccato» per l'ennesima volta a Trino, V. F., 22 anni, di Casale è stato fermato dai carabinieri in un bar del centro: si trovava in città nonostante sia sottoposto a foglio di via obbligatorio (gli è vietato l'ingresso nel comune di Trino). I militari hanno provveduto a deferirlo all'autorità giudiziaria.

GATTINARA
Avevano dell'hashish, due giovani nei guai

Due denunce per stupefacenti: i carabinieri di Alagna hanno sequestrato grammo di hashish a un ventiquattrenne di Varallo mentre i colleghi di Gattinara hanno segnalato un sedicenne di Lozzolo trovato con 3 grammi di hashish.

Caresana, una coppia di animali è «uscita» del percorso finendo sul marciapiede

Tanta paura alla corsa dei buoi

Lievi escoriazioni per alcuni spettatori

Giovanni Barberis

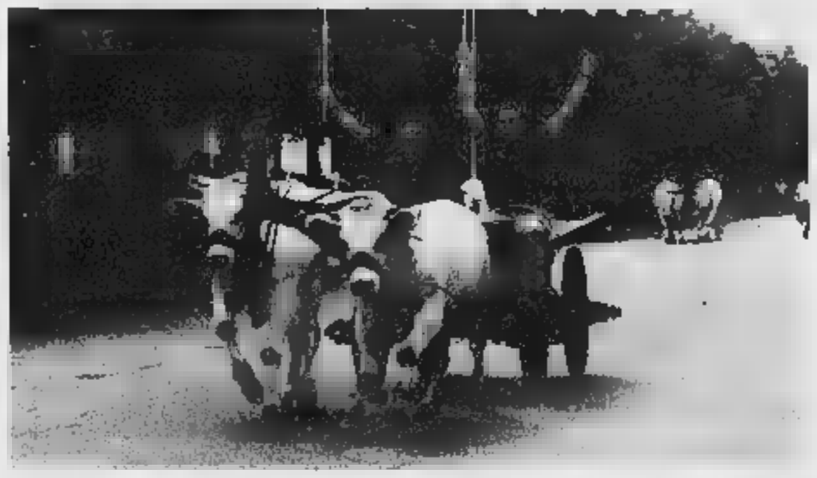
CARESANA

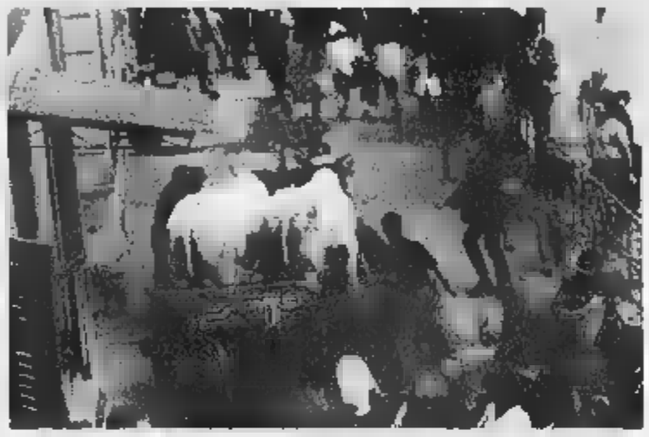
Che paura domenica alla partenza dell'edizione n.764 della corsa dei buoi, quando una delle coppie, invece di seguire il rettilineo della tradizione che dalla chiesa di San Giorgio alla periferia di Caresana porta al centro del paese, ha cambiato repentinamente direzione incuneandosi nello spazio tra la transenne di protezione e le case, percorrendo più della metà del tragitto che doveva correre, lungo il marciapiede sul quale era assiepata la folla.

Per fortuna, anche in questa occasione, come era successo la domenica prima ad Asigliano per la 654ª edizione della corsa durante la quale il vicesindaco Mario Pastore era stato investito (ma senza gravi conseguenze) da un bue che si era sganciato dal carro, non ci sono state vittime. Oltre al grande spavento, ci sono state solo lievi escoriazioni per alcune persone che tentavano di mettersi in salvo superando le transenne, quando hanno visto gli animali imbizzarriti compiere il tragitto di gran carriera in modo anomalo, in mezzo alla gente che stava assistendo alla corsa.

Per restare alla gara vera e propria hanno vinto i buoi guidati da Roberto Cattaneo e da Alberto De Michelis. Secondi si sono piazzati Fabio Mangolini e Paolo Molino. In terza posizione Franco Martinetti e Michele Tambornino. Giancarlo Giavarra e Massimo Greppi erano alla guida dei buoi finiti «fuori strada».

La festa è stata anche il pretesto per una serie di manifestazioni importanti. Dall'inaugurazione dell'organo della Parrocchiale alla mostra di pittura. E' stato pure pubblicato un volumetto di scritti tratti da articoli di Francesco Leale, di Virginio Bussi e di Giorgio Berzero, caresanesi illustri che hanno sempre sottolineato storia, leggenda e cronaca del paese. Altri «pezzi» sono stati scritti da mons. Giorgio Necco, dal sindaco Montagnini e dal parroco don Bullano.





Nelle foto di Heliar Reolon l'arrivo dei vincitori della corsa di Caresana Roberto Cattaneo e Alberto De Michelis e la coppia di buoi usciti dal percorso e a destra, nella foto di Grappi l'inaugurazione di via Leale

A FRANCESCO LEALE

CARESANA. Da sabato pomeriggio, Caresana ha una piazza in più: quella intitolata a Francesco Leale. E' la piazza circoscritta dagli impianti sportivi, il campo di calcio che Leale frequentava spesso, come cronista, e quello del Centro ippico. La cerimonia, voluta dall'amministrazione comunale, è stata sobria e importante. Prima ha parlato il sindaco, Pier Luigi Montagnini, poi ha preso la parola il giornalista Enrico De Maria: entrambi hanno tratteggiato la figura di Leale, ricordandone i meriti artistici, la sagacia di giornalista , la competenza di storico della sua terra, la terra di risaia.

Tante le autorità presenti con la famiglia leale al completo: alla moglie, Giuse, è stato consegnato un mazzo di fiori. Ed ora tutti i vercellesi si aspettano che anche il Comune di Vercelli sblocchi l'impasse burocratico che sta ostacolando l'intitolazione a Leale di vicolo Baggiolini: decisione presa ormai da tempo ma mai concretata. All'intitolazione di sabato era presente anche l'assessore del Comune di Vercelli Aniello Pietropaolo ed è assai probabile che parta un nuovo sollecito affinchè anche il capoluogo, dopo Albano e Caresana, decida di dedicare una strada cittadina all'impareggiabile, generoso, cantore della vercellesità. [d. b.]

Santhià, settembre

E' rinviata la mostra di pittura

SANTHIA'. Slitta a settembre l'inaugurazione della mostra nazionale di pittura contemporanea «Santhià» alla trentasettesima edizione: la cerimonia solitamente avveniva a maggio, ma la temporanea indisponibilità del presidente e fondatore Mario Pistono ha costretto l'organizzazione a spostare le date e le scadenze.

Due come al solito i premi nazionali in palio: il «Bidallo-Negro» e il «Gaudenzio Ferrari». Come spiega il segretario generale della mostra Gianfranco Bertolino, i termini di consegna delle opere sono protratti a tutto il 16 luglio: rivolgersi direttamente al presidente Pistono telefonicamente (0161-94.200) oppure al suo indirizzo (corso Nuova Italia 104 - Santhià).

Nell'arco del successivo mese di agosto saranno effettuate le operazioni di valutazione e di giudizio delle opere concorrenti, mentre sarà completato l'allestimento della mostra.

La «vernice» è fissata per le 10,30 di domenica 10 settembre; nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 16, si svolgerà la cerimonia ufficiale di premiazione degli artisti concorrenti.

Informazioni sulla classifica si potranno avere a partire dal 20 agosto in poi: restano valide tutte le norme del regolamento specificate nel relativo bando di concorso inviato a ciascuno dei concorrenti. [w. ca.]

Un artigiano specializzato sta risistemando la pavimentazione in cubetti delle strade

Borgosesia, via al restyling del pavè

E nelle frazioni è iniziata l'operazione «verde pulito»

BORGOSESIA

Varata l'operazione «verde» nelle frazioni della città. Non si tratta di creare nuove aree ecologiche ma di ripulire strade e piazze. Dopo la pioggia primaverile erbacce e rovi crescono ovunque l'amministrazione comunale ha deciso di «schierare» tutte le sue forze. Per almeno quindici giorni le squadre esterne dell'ufficio tecnico saranno impegnate a rimettere ordine lungo le vie ed a restituire al traffico tutto l'asfalto delle carreggiate.

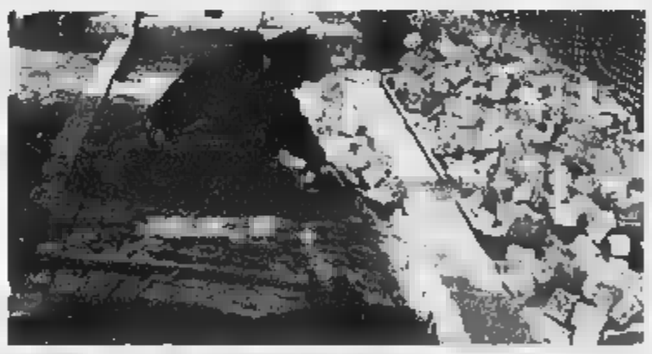
«E' un problema che si ripete ogni anno - spiegano dal Municipio - e questa volta è stato scelto il sistema più efficace: dedicare tutte le risorse umane disponibili alla questione».

Questa soluzione è stata permessa anche dal fatto che non si sono altri cantieri aperti in città gestiti direttamente dal personale comunale.

Intanto c'è un'altra squadra al lavoro che sta passando al setaccio il centro: si tratta del gruppo di lavoro addetto alla risistemazione della pavimentazione in blocchetti. «Si tratta di interventi particolari che solo pochi artigiani sanno fare bene - è la spiegazione -; quando abbiamo avuto la disponibilità di uno di questi esperti gli abbiamo affidato il compito di risistemare il pavé». All'artigiano sono stati affiancati alcuni operai di una cooperativa. Le operazioni sono iniziate già da qualche giorno e proseguiranno fino a fine mese.

«Avvallamenti si registrano dappertutto - confermano all'ufficio tecnico - ma le ditte specializzate intervengono soltanto per i grandi lavori. Con questo artigiano si riesce invece a risistemare i tratti dissestati».

I lavori sono programmati nelle normali ore di servizio, ma su alcune strade si è operato di notte per non generare disagi alla circolazione. [i. fo.]



I precedenti lavori di pavimentazione con i cubetti in viale Vittorio Veneto

La rotonda altro agosto

BORGOSESIA. Una nuova data per la rotonda (iniziata a marzo del '99 e mai ultimata) tra corso Vercelli e la statale 299. La scadenza annunciata ieri al Comune da un dirigente dell'Anas è questa: inizio lavori entro il 15 giugno e conclusione per il 30 luglio se il maltempo non costringerà a lunghi stop.

La notizia è confermata dal sindaco Corrado Rotti, che ha incontrato il dirigente dell'ente per le strade: «Hanno avuto difficoltà a livello burocratico ed è anche stato rivisto il progetto, comunque hanno assicurato che entro il 15 si partirà». Durante l'incontro si è parlato pure di un'altra rotonda: quella all'incrocio con la strada di Foresto che servirà anche il ponte di Isolella. Ma l'argomento sarà approfondito a settembre. [i. fo.]

TRINO IN FESTA PER LA PROMOZIONE

La squadra ricevuta da sindaco e giunta

Festeggiamenti ufficiali per la squadra di calcio del Trino. Dirigenti e giocatori sono stati ricevuti in Comune, nella Sala Cavour, dal sindaco Alessandro Serra, e dalla giunta comunale. Si è celebrato il passaggio della squadra in Eccellenza, ottenuto grazie alla strepitosa vittoria a Castellazzo. Il sindaco ha ringraziato la squadra e il suo seguito, donando un gagliardetto del Comune e consegnando a ognuno un libro sulla città. La squadra ha ricambiato offrendo al primo cittadino un gagliardetto biancoazzurro. I calciatori trinesi hanno poi disputato un'amichevole con la Pro e hanno festeggiato, con cena e musica, con tifosi e cittadini. [r. v.]

L'alpinista di Alagna è stato costretto a interrompere la scalata quando si trovava a 8600 metri

Mondinelli, il primo round lo vince l'Everest

La montagna scatena uno spaventoso temporale. Muore un finlandese

Mondinelli

ALAGNA

Il round iniziale è a favore dell'Everest: il gigante dei giganti ha respinto il primo assalto del piccolo grande uomo di Alagna. Silvio Mondinelli, in arte Gnaro, ha vanamente cercato di salire in vetta al mondo. Ma la montagna, usando le sue armi, ha impedito alla guida valsesiana di raggiungere il «top of the world».

La grande avventura ha preso l'avvio l'altro giorno, quando il monsone ha concesso una breve tregua: dal campo base avanzato, in base a un accordo prestabilito, ci sono parecchie delle 19 spedizioni che stanno tentando l'impresa dell'anno dal versante tibetano. E come «aggregato» al gruppo spagnolo vi è appunto Mondinelli.

Racconta la moglie Idel, che Gnaro ha contattato appena rientrato al campo base: «Silvio mi ha detto che venerdì a mezzanotte ha lasciato il campo II a 7 mila metri. Nel cielo brillavano la luna e le stelle e la temperatura era talmente mite per quell'altezza che ha dovuto togliersi addirittura la parte superiore del tutone».

Ma quando Silvio ha raggiunto il secondo step, a 8600 metri, l'Everest ha lanciato la sua «controffensiva»: in pochi attimi il cielo si rannuvolato e la temperatura è scesa vorticosamente sino a 40 gradi sottozero. Poi il gigante ha scatenato una delle sue armi preferite, un temporale di inaudita violenza, con saette che solcavano il cielo seguite da spaventosi boati.

Continua Idel: «Silvio mi ha spiegato che se in quel momento si fosse trovato più in alto avrebbe rischiato seriamente la vita. Lui invece è subito rientrato al campo III dove ha trovato riparo».

Ma una guardia di finanza del soccorso alpino è sempre ligia al suo dovere in qualunque posto si trovi, quando si è accorto che gli spagnoli del suo gruppo non rientravano, Mondinelli è partito alla loro ricerca. «Li ha trovati mentre cercavano la via del ritorno - aggiunge Idel -. Così grazie alle tracce fresche hanno potuto prima raggiungere il campo III e poi, una volta che il temporale è passato, raggiungere il campo base avanzato».

Ma l'ira dell'Everest non ha lasciato scampo a uno scalatore finlandese che si è perso durante la bufera (il suo corpo non è stato ancora trovato) e ha lasciato tracce profonde in molti alpinisti. In tanti hanno riportato un inizio di congelamento agli arti o delle infezioni alle vie respiratorie, al punto che almeno la metà degli alpinisti dovrà rinunciare a un secondo assalto. Che Gnaro tenterà appena il signor Everest si acquieterà e il tempo si farà nuovamente clemente. [r. ayn.]

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRAPORTI AUTOMOBILISTICI
NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENERA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: Pont Canavese a Sanremo
luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMPERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Specchio
In edicola sabato maggio
✓ Facciamo i conti col Nasdaq. La borsa americana dei titoli tecnologici è il cuore della New Economy, la culla delle società che guardano al futuro. Specchio vi porta dietro le sue quinte.

RTL TORINO LA VOCE DELLA TUA SCELTA
Tutto quello può di tuo lo trovi su TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639

I rischi delle sostanze stimolanti illustrati dal dottor Giordano

«Così vincevo senza doping»

Livio Berruti all'assemblea del «Faccio»

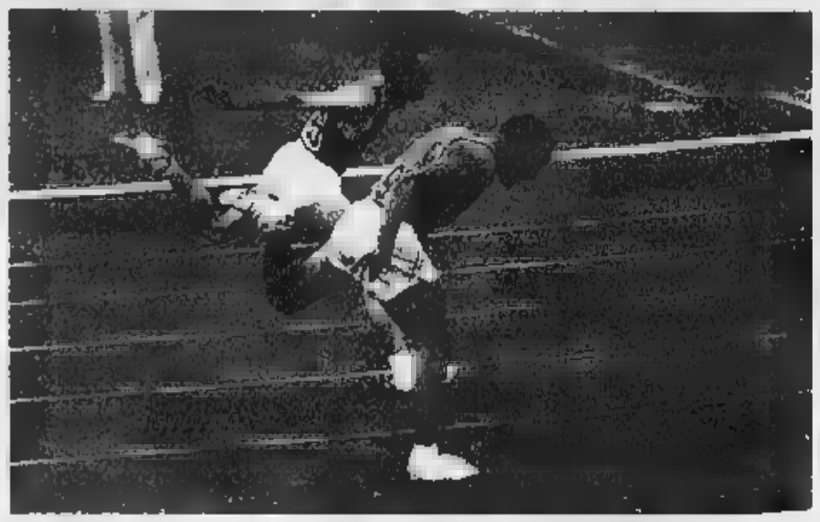
Cos'è il doping? Quali sono i suoi effetti? Qual è la sua diffusione? A queste domande ha risposto la conferenza che si è tenuta nell'aula magna dell'Itis «Faccio» di Vercelli, alla presenza di Livio Berruti, grande atleta degli Anni '60, del giornalista Enrico De Maria della Stampa e del medico legale Germano Giordano.

La conferenza è iniziata con un discorso di De Maria sulle imprese di Berruti: una per tutte la vittoria nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma. Ha sottolineato quindi le diversità tra lo sport di allora, con atleti dal corpo agili e leggeri, e quello di oggi, con campioni molto muscolosi e forti.

Livio Berruti ha raccontato aneddoti della sua vita sportiva, e ha messo in luce numerosi aspetti positivi che lo sport produce nella vita dei ragazzi e degli uomini, evidenziando per contro come il problema del doping sia dannoso per lo sport italiano e per quello internazionale, e come, per questo, sia importante combatterlo.

L'ex atleta ha inoltre affermato che il doping non è solo un problema dei nostri giorni, ma che era già molto diffuso anche ai suoi tempi, seppure in forma meno eclatante.

Qual è il segreto del successo di Berruti? Livio si è scoperto così, quasi per caso, correndo con gli amici. E, appena ventenne, volò nei 200 olimpionici in soli 20" e 5, facendo fuori, tra lo stupore di tutti, atleti di colore americani, che sembravano imbattibili. Come? Utilizzando tecniche semplici ed efficaci: per lui il doping erano le migliori specialità che la cucina poteva offrirgli.



Un'immagine storica Livio Berruti piomba sul filo di lana dei 200 metri piani mettendo in riga i migliori sprinter del mondo, statunitensi compresi. E' il 2 settembre 1960 e Livio, di origini vercellese, stabilisce anche il record del mondo

Poi la parola è passata al dottor Giordano, che ha illustrato molti tipi di sostanze dopanti e gli effetti che hanno sull'organismo. Alcune di esse sono terribilmente illusorie: non fanno percepire la fatica, ma possono provocare un infarto improvviso e la morte. E gli effetti del doping, ha detto il medico, sono purtroppo irreversibili.

Lo sport è invece un'importantissima lezione di vita, poiché insegna a rispettare le regole, necessita di impegno e sacrificio, aiuta a superare le sconfitte della vita di tutti i giorni. Chi vuole vincere ad ogni costo, è disposto anche a barare: e barare nello sport si dice doping.

Come conclusione dell'incontro Livio ci ha esortati a tornare agli allenamento graduali e costanti di una volta. Quindi ha lasciato l'aula magna fra gli applausi scroscianti di tutti noi.

Marco Stoppa, Andrea Cislaghi, Mirko Binelli Stefano Frittolini, Gabriele Signorelli
Itis «Faccio» di Vercelli

Bloc notes della settimana

Il Liceo Scientifico dedica un'aula al prof. Marinone

Unipop

Chiude l'Anno accademico

Giovedì alle 21, al teatro barbieri, si chiude in musica l'anno accademico dell'Università popolare. Il programma prevede un concerto del Celtic Music ensemble «Fairy Tales», che proporrà tradizioni irlandesi, scozzesi, bretoni e scozzesi.

Media di Borgosesia

I saggi degli alunni

Raffica di incontri nel salone della Pro Loco di Borgosesia per gli allievi della scuola media. Giovedì, alle 20,45, si esibiranno i ragazzi di terza; lunedì prossimo gli studenti delle seconde, e il primo giugno quelli di prima. Venerdì 9 giugno, serata conclusiva dedicata alla musica.

Liceo Scientifico di Vercelli

Un'epigrafe per ricordare Marinone

Venerdì, alle 9,30, nel Liceo Scientifico di Vercelli, verrà scoperta l'epigrafe, apposta nell'aula magna della scuola, in onore del professor Nino Marinone, latinista di fama internazionale. In tale occasione la professoressa Raffaella Tabacco, docente di letteratura latina all'Università di Vercelli, terrà una conferenza dal titolo «Garbo e perfidia in un biglietto di Catone».

Commerciale «Cavour»

Premi di studio agli allievi

Sabato, alle 11,15, nell'aula magna dell'istituto «Cavour» di Vercelli, verranno consegnati i premi di studio agli allievi che si sono distinti per merito nell'anno scolastico 98-99.

Ex allievi a raduno

Domenica alle 9,30, raduno degli ex allievi lasalliani in Prova. Le adesioni allo 0161.215.665.

SFIDA IN MUSICA

Referendum, pioggia di tagliandi sulle band

Arrivano a getto continuo i ticket con cui i lettori votano la band del cuore. In testa, a circa metà percorso (l'ultimo tagliando verrà pubblicato il 20 giugno) sono tornati i Micro Chips, seguiti, ad una manciata di voti, dai Tnt, due complessi vercellesi. Più distanziati, ma in netta crescita le Michael's Angels di Roasio e i Dracma di Vercelli. Seguono gli Amanti irreligiosi, i Mr Bubble di Biella, i Kristal Dreams, gli Interno 13, i Trade Not Aid di Quarona, i Pentadramma, i Safety, Progetto Giovane, Soleada e gli H Demia. Il prossimo appuntamento con la musica «live» è per giovedì, al Cafè Cinema di Vercelli con i Tnt, gli Amanti irreligiosi e i Micro Chips.

Interessante lezione di due esperte all'Itis «Faccio» di Vercelli

Anoressia e bulimia, i consigli utili per non cadere in trappola

La scorsa settimana abbiamo avuto la possibilità di assistere ad una lezione sull'alimentazione.

Due dottoresse, alquanto esperte sull'argomento, hanno parlato dell'importanza che ha l'alimentazione per l'individuo, ci hanno consigliato quale cibo dovremmo mangiare per poter crescere senza problemi alimentari ed infine ci hanno evidenziato i problemi che una cattiva alimentazione può causare.

La prima parte dell'incontro è stata molto interessante, anche se gli argomenti trattati in quel momento erano già quasi tutti di nostra conoscenza.

Una cosa sensazionale che prima di questa visita era sconosciuta è che gli aromi dei cibi non si percepiscono con la bocca, come pensavo, bensì col naso grazie a particolari sistemi.

Il dibattito su anoressia e bulimia mi ha colpito maggiormente.

Prima ero all'oscuro delle cause e conseguenze che provocano le due malattie, le dottoresse invece mi hanno chiarito in modo perfetto le idee ed hanno anche approfondito meglio il discorso affermando che, in media, l'anoressia si manifesta all'età di sedici anni, mentre la bulimia verso i venti.

Le regole auree per mangiare sano

Quest'ultima colpisce maggiormente gli individui di sesso maschile ed è più facile da curare, mentre l'anoressia non è altro che la conseguenza del desiderio della «forma perfetta», che hanno molte ragazze con migliaia di complessi, che perciò vogliono dimagrire imponendosi delle diete senza il consulto di un medico.

Quindi senza rendersi conto delle conseguenze, deperiscono in modo pericoloso per l'organismo.

E' stata un'esperienza favolosa e le due esperte ci hanno reso questa spiegazione più simpatica e semplice da capire.

Io poi sono particolarmente interessata a questo genere di problemi che ossessionano la società in cui viviamo e che, come altri, spero di non avere. Per me, come penso per tutti i miei coetanei, sarebbero molto graditi altri incontri di questo tipo e spero che si possano ripetere.

Jessica Salmin
1ª B/E, Itis di Vercelli

Raffica di ori e argenti nell'atletica e belle prestazioni nel minibasket e nel volley

Ai «Lasalliani» mitiche Scuole Cristiane

Le elementari di Vercelli hanno trionfato a Milano

Siamo andati a Milano per il meeting annuale dello Sport di tutte le scuole lasalliane del Nord Italia.

E Vercelli, lasciatecelo dire senza falsa modestia, ha «sbancato» il podio di tutte le discipline, dalla corsa, al salto, dal calcio alla pallacanestro.

Qual è il nostro segreto? certo abbiamo la fortuna di avere in squadra tanti potenziali campioni, ma crediamo che i buoni risultati vengano perché, soprattutto, ci divertiamo: ci divertiamo ad allenarci, a giocare, a stare insieme.

In fondo, non considerateci marziani, andare a scuola ci piace, e chi di noi frequenta la classe quinta già si dispiace di essere al termine di una bella esperienza. Ma, per fortuna, prima della fine dell'anno scolastico, ci attendono una bella settimana insieme ad Antagnod e un luglio di giochi nel nostro cortile.

Ed ecco i nomi dei ragazzi d'oro (e d'argento) della nostra scuola.

Staffetta femminile: 1ª classificata con Carolina Calciati, Valentina Lacava, Alessandra Piola e Marzia Savino.

Staffetta maschile: 3ª classificata Lorenzo Borgognoni, Andrea Castellani, Giovanni Cibrario e Manuel Ronchi.

60 metri piani: 1ª assoluta Alessandra Piola; 400 metri piani: 1ª ,ancora, Alessandra Piola

Salto in lungo: argento a Carolina Calciati. Lancio del peso: oro ad Alessandra Piola; bronzo a Valentina Lacava.

Calcio: prima classificata la formazione vercellese, questa squadra mista: Valeria Barelli, Lorenzo Borgognoni, Carolina Calciati, Andrea Castellani, Giovanni Cibrario, Riccardo Cuttaia, Luca Donisotti, Gianluca Finocchiaro, Alessandra Piola, Manuel Ronchi e Marzia Savino.

Minibasket: secondi classificati; pallavolo: quinti con Lucrezia Elvo, Giulia Gaudio, Giulia Innocenti, Lara Mossotti, Valentina Lacava, Jessica e Debora Zarino e Marzia Savino.

Magnifica performance di Alessanda Piola quattro volte prima

Gli alunni delle Scuole Cristiane di Vercelli hanno fatto incetta di premi ai Giochi Lasalliani che si sono svolti a Milano: successi in tutte le discipline ed in particolar modo nell'atletica leggera

Con carta, forbici, colla e «parole» creati abiti da sera e accessori ispirati al romanzo più amato

Abbiamo portato Il Grande Gatsby al Lingotto

L'esperienza del Professionale Lanino di Vercelli alla Fiera del libro

La Lanino di Vercelli alla Fiera del libro di Torino

Frange, boa e cappellini stile charleston: questo il risultato della giornata trascorsa da noi allievi del professionale «B. Lanino» alla Fiera del Libro di Torino. Lunedì 15 maggio, infatti, abbiamo contribuito ad animare il laboratorio «Abiti di parole», all'interno dello stand «Novecento e Cento». Dando spazio alla nostra creatività, e utilizzando carta, forbici, colla e «parole», abbiamo realizzato abiti da sera e accessori ispirati alle più belle pagine del romanzo «Il grande Gatsby» di F. Scott Fitzgerald. Fondamentale è stata la guida di Anna Pironti che, per il Dipartimento Educazione del Museo di Arte Contemporanea - Castello di Rivoli, ha progettato il laboratorio e che ringraziamo per averci coinvolto in modo così divertente e fantasioso.

Tutto è nato dalla nostra partecipazione al concorso «Novecento e Cento». Anche noi del Lanino, come gli studenti di altre 130 scuole italiane, abbiamo costituito una giuria e realizzato, con il coordinamento della nostra insegnante di lettere, M. Loredana Mattioli, il catalogo dei libri più amati, arricchendo ogni titolo con motivazioni personali.

I giudizi di Valentina Tambone, presidente della nostra giuria, sono stati addirittura esposti allo stand della Fiera e questo è stato per noi fonte di grande gioia e coronamento di un gioco divertente e appassionante che ha permesso di condividere il piacere della lettura.

Irene Boldrin, Antonella De Gillo, Sarah Gagliarese, Elena Gelli (classe I A); Priscilla Cardolo, Alessia Giaran, Paola Guilla, Barbara Puleo, Laura Roncolato, Ambra Severin, Valentina Tambone, Amelia Terromeo, Chiara Zucchelli (classe II A)
Ist. prof. «Lanino», Vercelli

AMARCORD

La rimpatriata della sezione A, 23 anni dopo

Anche noi siamo studenti, anzi siamo studenti del professionale «Lanino» di Vercelli, che si sono diplomati nel 1977. A distanza di 23 anni abbiamo deciso una «rimpatriata», e ci siamo ritrovati, nella mitica sezione A, a cena per dividere pizza, birra e molti ricordi.

L'incontro, che molti temevano un amarcord un po' noioso, si è invece servito per rinsaldare vecchie amicizie e per ridere un po'. Insomma, per una sera, abbiamo ritrovato i nostri 18 anni, ed è per questo che crediamo di avere diritto ad un piccolo spazio nella pagina dedicata agli under 20. Con la promessa di ritrovarci tutti insieme di nuovo, prima di diventare nonni.

Attori, scenografi e costumisti mobilitati per la Sacra rappresentazione

C'è la Passione, tutti alle prove

Sordevolo sul set, nel rinnovato anfiteatro

Daniela Sandigliano

SORDEVOLO

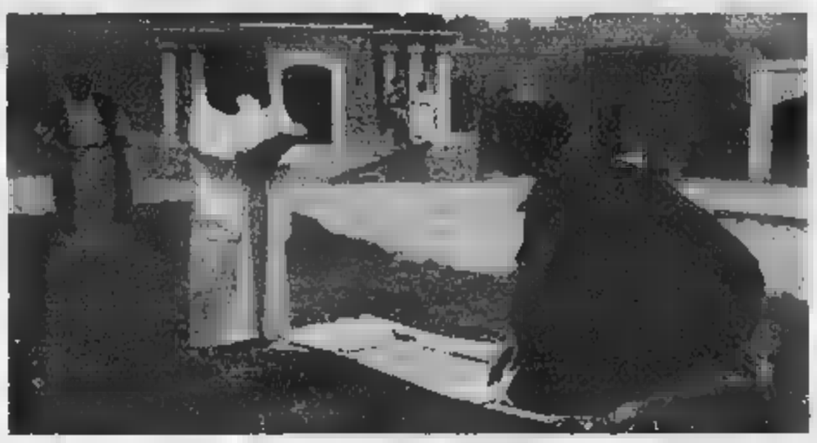
Gli attori arrivano alla spicciolata nell'anfiteatro. La scenografia è perfetta, ben visibile dalla tribuna completata con le 2400 poltroncine. Sono le prove per il debutto del 17 giugno.

Giuseppe Danesino, sordevolese, con la sua ditta (la Salemi) e quattro aiutanti ha creato il tutto ex novo perché sia a norma di legge: «Parlando con gli amici e ascoltando le necessità di tutti, ho realizzato quello che doveva storicamente essere un villaggio dell'epoca. Anche Pilato, come invasore, avrà preso possesso della di un ricco e siccome un tempo si trituravano pietre per abbellire le case, altrettanto abbiamo fatto noi, aggiungendo un poco di azzurro solo per il palazzo di Pilato».

Le mura proteggono e comprendono ogni punto importante della sacra rappresentazione e continuano, la forma addolcita a montagna, fino alla cima del Golgota. Le tre sono già issate, c'è ancora profumo di legno, la traccia della fatica rappresentata da bottiglie semi vuote di acqua minerale.

Gli attori provano a turno; Maddalena della serata, Elisa Cerra, guardando la tribuna dice: «È la prima volta, cercherà di fare come al liceo scientifico: rilassata fuori scena per al meglio quando reciterò». La mamma «dell'angelo col calice», Andrea Furlani, rimpiange i capelli lunghissimi della figlia che dice: «Ho dieci anni, vanno bene così, sono corti». La collega Giulia Quaregna siede silenziosa e composta con i riccioli che le invadono il viso. Si fa buio, arrivano Giovanni (Renzo Trivero), Pilato (Pietro Magliola), quattro vari angeli del «Prologo» che si presenteranno a gruppi di: Daniela Lazzarotto, Cecilia De Maria, Lucia Fiocco e Daniela Fogliano ascoltano attente le ultime raccomandazioni. Il Cristo è Mauro Girelli, il ventottenne debuttante che ha partecipato come «risvegliatore delle coscienze» spinto dall'angelo invisibile nel film «I custodi della Passione».

Fari puntati sull'ultima scena, la voce si alza ed un brivido sulla pelle, anche senza la musica che sarà provata al più presto: è una colonna sonora tutta nuova, composta dai maestri Daniele Vineis e Massimo Folli. Arriva alla spicciolata anche la plebe, con il «sobillatore» Pier Giacomo Longo ed il capo delle guardie del Sinedrio Franco Marassi (altro neofita), e «la Veronica» Cristina Mondin che ha regolato le nozze col calendario della Passione. Ormai tutti i fari sono accesi, poco lontano dal tavolo dell'ultima cena campeggia, scuro, l'albero di Giuda dal quale Fiorenzo Ronchetta proverà l'impiccagione. Nel silenzio della notte, fuori, si sente la voce di un angelo il prologo che dice: «E piangi quando questo avviene...».



Le prime immagini prova. La «Passione» di Sordevolo debutterà il 17 giugno alle 21; dopo questa data seguiranno 31 repliche, al pomeriggio e alla sera

Organizzati dalla Comunità montana Alta Valle Elvo

«Giochi della gioventù» A Donato 100 baby atleti

DONATO

Un centinaio di ragazzi hanno partecipato domenica ai Giochi della gioventù organizzati dalla Comunità montana Alta valle Elvo. I baby atleti erano divisi per fasce di età e sono stati suddivisi in squadre caratterizzate da colori diversi.

Ecco le classifiche delle varie specialità. **Categoria maschile Giovanissimi**, (nati nel-l'89-'90). Metri : Tommaso Bizzocchi (Pollone); Alessio Mantovani (Graglia); Roger Guizza (Magnano). Metri 600: Andrea Perla (Pollone); Stefano Vercellone (Netro); Riccardo To- (Pollone). Salto in alto: Raffaele Rigodanzo (Donato); Tommaso Bizzocchi (Pollone); Giovanni Donatelli (Pollone). Salto in lungo: Roger Guizza (Magnano); Francesco Fogliano (Sordevolo); Francesco Deyronimis (Muzzano). **Categoria femminile Giovanissime** (nate nel-l'89-'90). Gara 50 metri: prima Sonia Masci (Donato), seconda Erika Pizzardo (Pollone), terza Ilaria Pozzo (Pollone). Metri 800: Sofia Piacenza (Pollone); Marta Barberis (Donato); Silvia Broglino (Magnano). Salto in alto: Sonia Masci (Donato); Erika Pizzardo (Pollone); Marta Barberis (Donato). Salto in lun-: Annamaria Garju (Graglia); Cecilia Mangolini (Netro), Marta Levis (Pollone). **Categoria maschile Ragazzi** (nati nell'88) Metri 60: Alberto Bonino (Sordevolo); Emanuele Beltrame (Sordevolo); Matteo Dalla Dea (Netro). Metri 1200: Alberto Bonino (Sordevolo); Vittorio Bertinetti (Graglia); Emanuele Beltrame (Sordevolo). Salto in alto: Piero Bessone (Sala); Riccardo Giacobbe (Pollone); Mohammed Bourzaik (Sala). Salto in lungo: Vittorio Bertinetti (Graglia); Riccardo Giacobbe (Pollone); Davide Fontana (Netro). **Categoria femminile Ragazze** nate nell'88. Metri : Alessandra Tropeano (Magnano); Heydi Abreu Rodriguez (Sala); Katia Sant'Andrea (Graglia). Metri 1000: Silvia Cattei (Donato); Daniela Deandrea (Donato); Heydi Abreu Rodriguez (Sala). Salto in alto: Giuditta Trivellato (Netro); Lucia Rocchi (Graglia). Salto in lungo: Giuditta Trivellato (Netro); Katia Sant'Andrea (Graglia); Cinzia Massera (Sala). Lancio del disco. Silvia Cattai (Donato) **Categoria maschile Cadetti** nati nell'86-'87. Metri 80: Najm Amjad (Netro), Ettore Allera (Donato); Luca Apollo (Netro). Metri 2000: Nicola Rocchi (Graglia), Ruben Abreu Rodriguez (Sala); Christian Muratori (Donato) e Tasleam Mohammed (Netro). Salto in alto Nicola Rocchi (Graglia), Luca Apollo (Netro); Stefano Tamagno (Donato). Salto in lungo: Najm Amjad (Netro), Ruben Abreu Rodriguez (Sala); Carlo Andrea Callegari (Netro). Lancio del peso: Nicola Cocetti (Donato) Corrado Vigitello (Pollone), Ettore Allera (Donato) e Mohammed Danalilou (Sala) **Categoria femminile Cadette** nate nell'86-'87. Metri 80: Marinella Valcauda (Graglia), Luisa Veronese (Pollone), Sonia Aceto (Sala). Metri 1000: Cristina Tumato (Graglia); Alessandra De Vigilis (Pollone); Daniela Lazzarotto (Sordevolo) Salto in alto Marinella Valcauda (Graglia), Fiorella Deandrea (Donato); Martina Vigato (Sala) Salto in lungo: Sonia Aceto (Sala); Daniela Lazzarotto (Sordevolo); Fiorella Deandrea (Donato) Lancio del peso: Luisa Veronese (Pollone); Sabina Sasso (Donato). [d. sa.]

A Donato ragazzi e ragazze da 8 paesi

Opera di mediazione dell'Agenzia turistica per cercare una soluzione dopo le proteste

Posteggi in Burcina, interviene l'Ati

Incontro con il Comune sul ticket orario nei feriali

POLLONE

Il provvedimento Comune che ha introdotto anche per i giorni feriali, il posteggio pagamento nell'area normalmente usata dai visitatori della Burcina (sollevando perplessità qualche polemica), è stato al centro di incontro tra l'Ati e gli amministratori pollonesi. Il problema è stato inquadrato visione più generale promozione turistica del Biellese in particolare dell'immenso patrimonio paesaggistico e naturalistico costituito dai grandi parchi.

La realizzazione di percorsi verdi che consentono collegare per ora idealmente e presto anche fisicamente (con ripristino di alcune vie montane), il parco della Bessa, la Burcina, l'Oasi Zegna e Baraggia, può rappresentare un piano eccezionale per l'immagine turistica biellese e un motivo di attrazione per i visitatori di altre province.

In queato ambito anche l'amministrazione comunale di Pollone si è dichiarata disponibile a riesaminare la decisione di introdurre la tariffa a tempo per i parcheggi nei giorni feriali; del resto Pollone ha sottolineato che nella delibera viene indicata la natura sperimentale del provvedimento. Ciò significa che se i dati di incasso dei primi mesi dovessero risultare antieconomici, verrà richiesto alla ditta appaltatrice del servizio di rivedere il contratto.

Il discorso si è poi allargato al provvedimento, ormai consolidato, che prevede il parcheggio a pagamento nei giorni festivi e prefestivi; nell'ottica di favorire l'afflusso turistico, il Comune ha raccolto l'invito dell'Ati e del consiglio di amministrazione della Burcina di rivedere anche questa decisione. A questo proposito sono già allo studio dei correttivi che prevederanno delle tessere a prezzo ridotto per i frequentatori abituali, per comitive organizzate e per chi soggiornerà nel parco per un numero elevato di ore. [d. sa.]

Da sinistra il sindaco di Pollone Giuseppe Falchero e il presidente dell'Ati biellese Eliseo Ferrari

Parchi, europea

POLLONE. In occasione della Giornata europea dei parchi, in programma domani, la Burcina ha promosso una serie di iniziative.

Il primo appuntamento è domani con un pic nic e lancio di palloncini (scuola materna), giochi ed esposizione di lavori didattici (elementari e medie). Sempre domani (e poi domenica), state organizzate visite guidate con i guardiaparchi, su prenotazione.

In programma anche attività culturali. In Biblioteca c'è la mostra del libro naturalistico; domani e sabato esposizione presso il laghetto di una raccolta di tasselli di legno diverse specie di alberi e arbusti da tutto il mondo; al bar «La Piola» mostra fotografica «Obiettivo sulla Burcina». [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

GRAGLIA

Le celebrazioni del Giubileo al Santuario

Nel contesto delle celebrazioni del Giubileo, la zona pastorale della valle Elvo e della Serra conferma due appuntamenti al santuario lauretano: sabato 3 giugno, alle 21, partenza dal piazzale, processione il vescovo Massimo Giustetti; domenica alle 16 giubilare celebrata don Corrado Catella, parroco della frazione Galfione di Occhieppo Superiore, il neo rettore, canonico Aldo Garella. [f. p.]

GAGLIANICO

Rifiuti ingombranti, la raccolta domicilio

L'amministrazione comunale informa che la raccolta dei rifiuti ingombranti cambierà. I rifiuti saranno raccolti direttamente a domicilio il primo giovedì ogni mese, a partire da giugno. Gli interessati dovranno telefonare (almeno entro giorno prima della raccolta), all'ufficio tecnico comunale (015 2540410), lasciando nominativo ed indirizzo. [d. sa.]

moglie ne denuncia la scomparsa, lui era in ospedale

Allarme ieri pomeriggio per un uomo di 45 anni di cui la moglie aveva denunciato la scomparsa. Oltre 50 uomini hanno setacciato la di Zumaglia dove era stata trovata l'auto di S. E., residente a Occhieppo. Dopo tre di ricerche si è saputo che l'uomo era in ospedale, dove si era fatto ricoverare per alcuni controlli. [f. p.]

TRIVERO

Un'interpellanza sullo svincolo di Ponzone

Lo svincolo tra la statale 232 e via Provinciale a Ponzone, collegate dal viadotto sul rio Merlo, è molto pericoloso per gli automobilisti. Lo sostiene il consigliere provinciale di Rifondazione, Renato Nuccio, in un'interpellanza al presidente Scanzio e all'assessore ai lavori pubblici Paolo Monfermoso. Nuccio fa rilevare che i problemi sorgono soprattutto nelle notturne: chiede quindi alla Provincia l'installazione nello svincolo di un sistema di illuminazione, alimentato da pannelli solari. [m. ch.]

Graglia, il lavoro dei ragazzi sarà presentato sabato

La Valle Elvo geologica Plastico realizzato a scuola

GRAGLIA

Sabato alle 15,30, alla presenza delle autorità, i dieci alunni della sezione A della media di frazione Merletto (che raccoglie anche il bacino utenza di Netro, Donato e Muzzano) presenteranno il loro plastico geologico cd dell'intera valle Elvo.

Il lavoro è firmato da Naeem Amjed, Luca Apollo, Lorenzo Deandreis, Corinna Ferretti, Daniele Fiorina, Davide Rama, Matteo Fiorina, Tasleem Mohammed, Alessandro Spilinga e Enrico Volmi.

Dice l'insegnante Patrizia Toniolo: «È una realizzazione che segue il "Progetto Progeo" che per noi è stato finanziato dal "Centro educazione ambientale" di Cossato e dal lascito Rama; i ragazzi ci lavorano da due anni per due ore la settimana e sono molto emozionati, anche perché il plastico ci è stato richiesto dal santuario lauretano per una collocazione definitiva all'interno di una mostra permanente».

Patrizia Toniolo, che ha aiutato i ragazzi affiancata dai colleghi Diego Catto e Stefanella Lesna spiega: «Il nostro esulente esterno è stato il professor Ferruccio Cossutta che ha dato ai ragazzi le competenze di base, l'impegno si è articolato in due tempi: uscite sul territorio e laboratorio. Con le uscite gli alunni hanno potuto conoscere morfologicamente la valle Elvo oltre ad alcuni tipi di roccia, con i laboratori si è passati alla fase esecutiva».

È nato così questo preciso pannello di polistirolo di 4 metri quadrati a rilievi colorati per fasce geologiche trasportato anche in un nel laboratorio informatico della scuola e che sarà visibile il giorno della festa. [d. sa.]

UN SUCCESSO IL RADUNO DI AUTO STORICHE

Ecco il concorso fotografico della Pro loco

Un successo il primo raduno auto storiche di Cossato (nella foto di Micheletti), promosso dalla Pro loco. A margine dell'avvenimento, è stato indetto un concorso fotografico «per mettere in risalto le auto in movimento e la loro evoluzione nel tempo». Le foto (dimensioni 30x40), dovranno pervenire entro il giugno alla Pro loco, p Ugo De Tommasi, in Ranzoni 16. [c. gi.]

All'Ascom

I panificatori incontrano il presidente

BIELLA. Il Gruppo panificatori dell'Associazione commercian- ha ospitato il presidente nazionale della categoria Edvino Jerian. Ha fatto gli onori di casa Felice Tiboldo Gabet, presidente provinciale.

Gli argomenti trattati stati parecchi, a cominciare dalla nuova normativa sull'etichettatura del pane, tema approfondito grazie alla presenza del dottor Andrea Rosazza, responsabile della divisione igiene alimenti e nutrizione dell'Asl.

Sul tappeto anche i «pesanti» problemi derivanti dalla normativa sul lavoro notturno e il Consorzio nazionale per la tute- del pane artigianale, la cui stituzione si è resa necessaria per garantire ai consumatori un prodotto con elevate caratteristiche di genuinità e tradizione. [f. p.]

Il 4 giugno

Cicloturistica alla scoperta della Serra

ROPPOLO. Venerdì alle 18, il castello di Roppolo ospiterà la presentazione della Pedalata cicloturistica della Serra che si svolgerà il 4 giugno. La manifestazione, organizzata dall'Enoteca regionale, si svolgerà su un percorso accessibile a tutti e non avrà carattere competitivo. Scopo dell'iniziativa è di far conoscere la collina morenica e i suoi paesini.

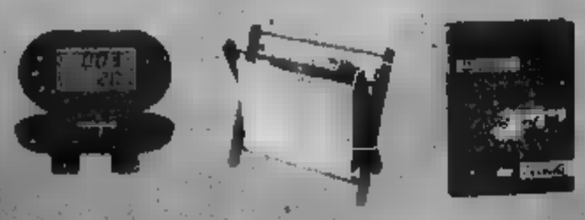
La partenza sarà alle 10.30 dal parco-giochi di Andrate; i partecipanti si dirigeranno verso Sala, Magnano (sosta e visita al ricetto), Zimone (sosta), Piverone (sosta per spettacolo folcloristico e degustazione). Alle 17.30 sosta alla Cella San Michele per una degustazione dei vini; arrivo al Castello di Roppolo dove, alle 19, verrà servita la cena. Un concerto bandistico chiuderà la giornata. Iscrizioni all'Enoteca. [f. p.]

io leggo positivo.

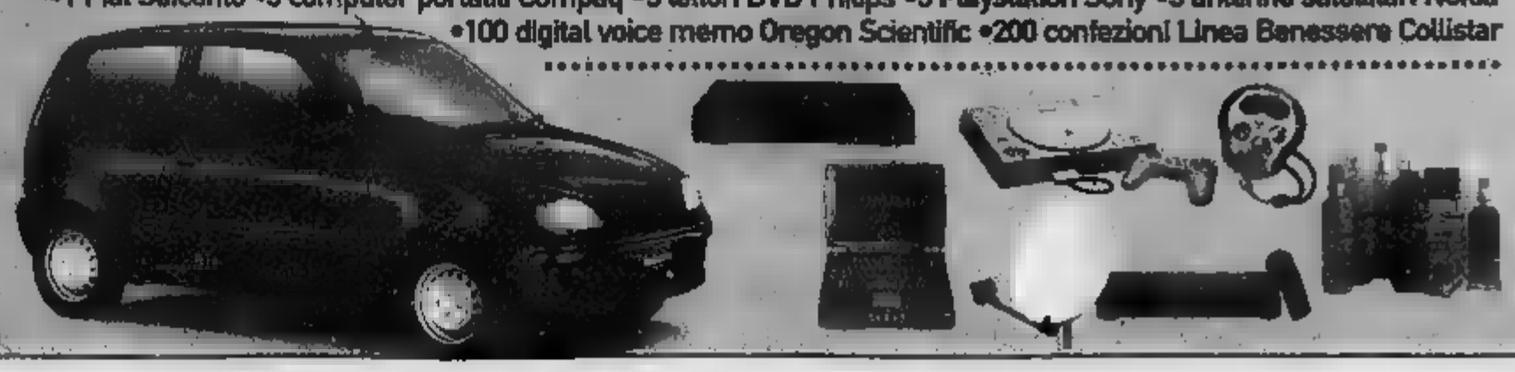
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia [illegible] articoli, novità, monografie, [illegible] firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

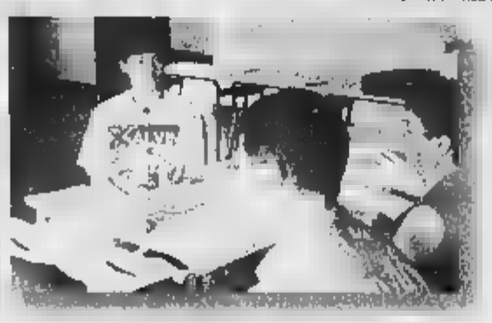


Aut. Min. Rich. Stadio il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

VERSO IL 21 GIUGNO

I CANDIDATI

I candidati agli esami che incominciano il 21 giugno (seconda prova il 22, terza il 26) sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole statali. '99 erano stati 477.206 (+ 4%), quelli delle non statali 52.097 (+ 12%). Il calo ha riguardato tutti gli indirizzi, un po' meno il classico, lo scientifico e il magistrale.



LE

Sono in tutta Italia 22.664, nel '99 state 23.273. I docenti coinvolti 119.654, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 membri esterni. Con il nuovo esame la composizione delle è cambiata: in pratica è prevista una ogni classe (35 candidati).

I RISULTATI

Lo scorso anno in regione con la maggiore percentuale di non diplomati è stata la Valle d'Aosta (9,1%), seguita dalla Sardegna (8,4), dal Lazio (7,4) e dall'Abruzzo (6,9). Il punteggio massimo, 100/100, è stato più frequente in Umbria (8,1%), Calabria (7,4), Marche (7,3), Puglia (7,0).

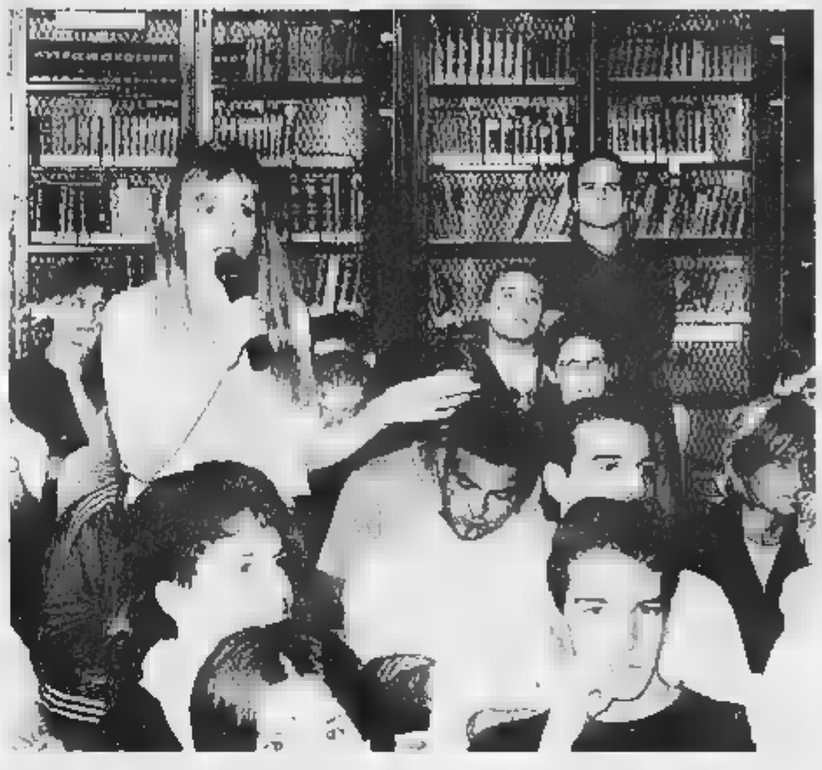
Gli studenti vanno a scuola di Maturità

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo esame di Stato

Come arrivare all'Esame di Stato senza inutili ansie dovute a dubbi irrisolti... Con questa pagina prende il via un'iniziative de La Stampa in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino ideata proprio con questo obiettivo. Per settimane, il martedì e giovedì, pubblicheremo le risposte degli esperti del Ministero ai quesiti più frequenti espressi dai ragazzi che si stanno preparando in vista del 21 giugno. Gli argomenti scelti sono la «tesina» e la prima prova scritta. La ricerca personale o tesina - una novità del colloquio - in questi giorni sta impegnando un gran numero di studenti, ma per molti resta ancora un oggetto misterioso. La prova scritta d'italiano è uno dei cardini della «nuova maturità»: non più solo tema, anche articolo, lettera, intervista, saggio breve.

Ieri, intanto, sono iniziati all'Istituto «Botta» di Ivrea e al «Majorana» Grugliasco gli incontri tra i candidati, i ragazzi che nel hanno superato l'Esame e gli esperti. Altri faccia a faccia sono previsti fino venerdì al «Pininfarina» di Moncalieri, al «Giordano Bruno» al «Galileo Ferraris» di Torino, al «Galilei» di Avigliana e al «Buniva» di Pinerolo. Giovedì 25, poi, sarà aperto un forum Stampa Web (www.lastampa.it): domande degli studenti studenti riceveranno risposte puntuali dagli esperti del Provveditorato agli Studi di Torino.

a cura di Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Mario Tortello



Martedì giovedì per tre settimane su La Stampa le risposte ai quesiti dei candidati

Un momento dell'incontro di al «Botta» di Ivrea tra i candidati, i «maturi» l'anno scorso e gli esperti

Il provveditore agli studi e l'iniziativa per preparare scritti e orali

«Informazione e confronto»

Bertiglia*

FRA un circa migliaia studenti affronteranno la da edizione del nuovo esame di Stato: a tutti loro è dedicata l'iniziativa che il Provveditorato agli Studi di Torino e La Stampa hanno progettato per facilitare l'informazione e il fronto, per arrivare con minore ansia al fatidico primo appuntamento del 21 giugno, ed anche per capire quali sono, oltre alla preparazione di fondo che certamente non si improvvisa, i piccoli accorgimenti per facilitare l'approccio con le commissioni. L'impostazione della terza prova, il colloquio...

Il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia «E' un'iniziativa nello spirito del rinnovamento del rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione fra studenti e adulti»

Abbiamo pensato anzitutto che potesse essere utile un messaggio "alla pari" : perciò abbiamo suggerito alle scuole torinesi di organizzare incontri fra studenti dell'ultimo anno ed i loro compagni che a giugno dello scorso anno hanno sperimentato per la prima volta la nuova formula. Saranno proprio loro a raccontare che è accaduto, quali stati gli ostacoli, le paure, le soddisfazioni, spero, della nuova esperienza. Accanto a loro ci saranno i nostri esperti, gruppo di ispettori tecnici e di presidi che nel corso della sessione 1999 ci hanno aiutato a rispondere ai molti dubbi e quesiti che nel corso del loro lavoro le commissioni proponevano. Dalla loro esperienza sono derivate molte osservazioni che riteniamo importante mettere a disposizione fin da a quanti siano coinvolti nell' edizione duemila.

La Stampa ha accolto subito la nostra proposta di essere veicolo informativo ad ampia diffusione per coinvolgere gli studenti che fisicamente non potranno essere presenti agli incontri, organizzati in sedi diverse, in modo tale da comprendere comunque una rappresentanza di tutte le scuole interessate. Sarà infatti attraverso le pagine del giornale che gli studenti potranno avere notizia degli incontri, ma soprattutto sarà possibile, attraverso un forum aperto sul sito del giornale, mettersi in contatto con gli esperti per approfondire altri aspetti, per chiedere consigli, per dire la propria opinione.

La nostra iniziativa vuole essere un servizio nello spirito del rinnovamento del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, fra studenti e adulti, nella consapevolezza che l'esame è un momento importante della carriera scolastica ma che qualsiasi attività formativa, per essere realmente tale, presuppone una reciproca responsabilità e disponibilità. Grazie, quindi, a tutti coloro che collaboreranno alla riuscita degli incontri e del forum.

*Provveditore agli Studi di Torino

Il tema e i suoi fratelli

La prova scritta si arricchisce con il saggio breve e l'articolo

Il nuovo Esame di Stato ha mandato in soffitta il tema come unica modalità di svolgimento della prova di italiano ha aperto le porte ad altri modelli di scrittura come il saggio breve o l'articolo di giornale.

Che cosa si intende per saggio breve e per articolo di giornale?

Si tratta di due tipologie di scrittura che si affiancano a quelle più tradizionali, tra cui il candidato può scegliere per svolgere una delle tracce proposte dal Ministero. Il saggio breve è l'esposizione «argomentata» dell'argomento indicato nella traccia, redatta in forma sintetica utilizzando corredo di dati, notizie, informazioni e documenti che verranno forniti insieme alla traccia. Lo studente può scegliere di trattare lo stesso argomento sotto forma di articolo di giornale. Può utilizzare la stessa documentazione, cambiando il taglio della sua esposizione: bisognerà indicare la collocazione e la destinazione del componimento (rivista, annuario o altra pubblicazione)

La traccia del saggio breve o dell'articolo di giornale corredata da dati e materiali da rielaborare o è una semplice traccia di tema?

La traccia proposta dal ministero per queste due tipologie è corredata di dati che il candidato dovrà rielaborare integrandoli, all'occorrenza, con altre conoscenze in suo possesso.

Per quanto riguarda il tema, si può scegliere tra più tracce?

Sì. La traccia di attualità e di potranno svolte secondo tipologia del tema.

Qual è il tempo a disposizione per lo svolgimento di questa prova?

Il tempo per la prima prova è di sei ore.

Fino a che punto deve essere sviluppato il programma del Novecento letterario per prepararsi adeguatamente allo svolgimento della prima prova d'esame?

La trattazione del programma è legata alla pianificazione didattica del singolo docente e attuata fino al termine delle lezioni. Lo svolgimento deve comunque ispirarsi alle linee indicate nei programmi ministeriali previsti per i vari ordini di studio: in tali ambiti si collocano autori o opere che potranno formare oggetto di proposte

Il Ministero proporrà tutti i quattro ambiti di riferimento (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) entro cui l'alli deve scegliere quello su cui svolge il saggio breve o l'articolo di giornale (tipologia B), oppure sarà proposto un solo ambito specifico dell'indirizzo di studi?

Tutti i quattro grandi ambiti di riferimento saranno proposti a tutti i tipi di istituto

può svolgere la prima prova utilizzando computer?

No, per ora questa possibilità non è consentita

E' consentito alla commissione correggere la prima prova prima dello svolgimento della terza?

La commissione stabilisce autonomamente il diario delle operazioni di correzione e valutazione degli scritti, fermi restando i vincoli fissati per la predisposizione della terza prova.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

L'Università di Torino, fra più antiche d'Europa per i suoi secoli vita, intende la propria autonomia istituzionale con l'individuazione di percorsi didattici culturalmente e utili per l'acquisizione successiva un lavoro, nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione percorsi scientifici e ricerca vincenti. Sono già operative le scelte che consentono di rispondere in modo positivo alle esigenze modernizzazione e alla sempre più pressante richiesta formativa delle prossime generazioni. L'obiettivo è migliorare l'offerta aumentando il numero degli di didattici e potenziando le strutture didattiche di ricerca. Dal 1991 ad oggi il numero totale degli insegnamenti quasi raddoppiato
L'ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le grandi prospettive dell'integrazione europea esigenze dell'ambito territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere "uno spazio universitario comune" in cui studenti e docenti possano circolare in cui la formazione i diplomi siano armonizzati.
L'Università degli Studi di Torino con facoltà è un ate di grandi dimensioni: più di 65 mila studenti, 1600 fra docenti e ricercatori, 1400 personale amministrativo tecnico, corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, 62 specializzazione, 31 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed inoltre musei, biblioteche laboratori.
ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici possibile consultare il sito www.unito.it o contattare le seguenti Segreterie:

Agraria
Tel. 011.6708670 - Fax 011.6708674
E-mail: facello@rettorato.unito.it

Tel. 011.6706156/6165 - Fax 011.6706142
E-mail: spina@rettorato.unito.it

Farmacia
Tel. 011.6707887 - 011.6707885
E-mail: raveri@rettorato.unito.it

Giurisprudenza
Tel. 011.6702374 - Fax 011.6702376
E-mail: dgiarratana@rettorato.unito.it

Lettere Filosofia
Tel. 011.6702367 - Fax 011.6702541
E-mail: cacciatore@rettorato.unito.it

Lingue Straniere
011.8122787/2750 - Fax 011.8179236
E-mail: cagnotto@rettorato.unito.it

e
011.6707880 - Fax 011.6707878
E-mail: fasciano@rettorato.unito.it

Medicina veterinaria
011.6707891 - Fax 011.6707885
E-mail: mazzuoccolo@rettorato.unito.it

Psicologia
Tel. 011.8178444 - Fax 011.8179238
E-mail: calugi@rettorato.unito.it

Scienza della Formazione
Tel. 011.682642 - Fax 011.8123038
E-mail: carlotto@rettorato.unito.it

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.888477 - Fax 011.889976
E-mail: rolfa@rettorato.unito.it

Sci Politiche
Tel. 011.8121867 - Fax 011.8122176
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Scuola Universitaria per le Biotecnologie
Tel. 011.6706674 - Fax 011.6706547
E-mail: lorenzo.silengo@unito.it

Scuola interfacoltà in Scienze Motorie
011.745774 - Fax 011 745829
E-mail: sms-smot-amm@unito.it

Interfacoltà in Scienze Strategiche
Tel. 011.6706205 - Fax 011.
E-mail: garavello@rettorato.unito.it

Segreteria di Specializzazione
Tel. 011 6707870-1 - Fax 011.6707875
E-mail: enrico@rettorato.unito.it

Segr Studenti Tel. 011.6702288 - Fax 011.6702382 - giordano@rettorato.unito.it
Ordinamenti didattici Tel. 011.6702356 - Fax 011.6702355 - laselva@rettorato.unito.it

Un successo l'ottava edizione, ospitata per la prima volta al teatro Erios

«Viglianoviva», trionfo di voci

Il concorso incorona due giovani soprano

Leonardo Osella
VIGLIANO BIELLESE

Quest'anno si sono ascoltate soprattutto voci al Concorso internazionale di interpretazione musicale Viglianoviva, che dal nome ha voglia da ogni parte giovani cantanti desiderosi di mettersi in evidenza.

Per prima cosa, i risultati, che hanno visto un ampio uso della formula ex aequo. Prime classificate sono risultate due soprani, la torinese Daniela Pilotto e la coreana (residente nel Milanese) Son-Hyun Jin superate in mattinata le eliminatorie, hanno convinto la giuria interpretando in finale «Ardon gli incensi» da «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e «E' strana» da «La traviata» di Verdi la Pilotto, «Al dolce guidami» da «Anna Bolena» di Donizetti e «Senza mamma» da «Suor Angelica» di Puccini la Jin.

Secondo premio ad altri due coreani di Milano, il mezzosoprano Yung-So Yung, che si è cimentata con «Samson et Dalila» di Saint-Saens e il baritono Cho-Kyu Cheol, che ha scelto «I Puritani» di Bellini e la donizettiana «Lucia». Terzi, sempre a pari merito, sono stati altri due soprani: la varesina Elena Donnotti, apprezzata in «Wally» di Catalani e in impegnativa aria straussiana da «Elektra» e la giapponese (ma residente a Vercelli) Yuko Mashino, che ha proposto «Anna Bolena» e la pucciniana «Turandot».

Il teatro Erios, fresco di restauri, ha ospitato l'ottava edizione di «Viglianoviva»

Per la sezione strumentale il primo premio non è stato assegnato. Così il secondo è andato al pianista fiorentino Emanuele Torquati e il terzo al clarinettista Fabio Gianniese di Senago (Milano).

In precedenza, come s'è detto, erano state effettuate le eliminatorie, che già avevano impegnato in una scelta a volte sofferta i membri della giuria che annoverava, oltre al presidente da sempre Roberto Cognazzo, i cantanti Carlo De Bortoli e Sergio Bruno, il violoncellista Sergio Patria, il compositore Enrico Correggia, e Silvio Gariazzo in veste di coordinatore e segretario della giuria stessa.

Questa ottava edizione del concorso viglianese (promosso dal Comune con il sostegno di Pro loco, Atl biellese e Provincia di Biella) ha assunto il ruolo del momento di transizione. La competizione musicale è nata all'insegna della musica del Novecento, ma gradualmente tale tratto caratterizzante ha mostrato qualche limite non tanto di repertorio (un secolo è lungo, e comprende anche lavori di assoluta tradizione come gran la parte di Puccini, Mascagni, ecc), quanto di partecipazione. Da qui la decisione di aprire questa edizione 2000 in modo più esplicito al canto. E nei prossimi anni sono possibili altri aggiustamenti.

C'è ancora da sottolineare che per la prima volta il Concorso si è svolto nel Teatro Erios appena restaurato e riaperto. E' un lungo capitolo di storia viglianese che si è ripresentato al pubblico, dopo decenni di chiusura. L'Erios si è mostrato funzionale e accogliente, anche se si dovranno studiare accorgimenti per insonorizzare meglio i locali di prova e di riscaldamento delle voci. Questo «teatro ritrovato» ha tutte le caratteristiche per tornare ad essere un punto di ricreazione e di cultura per tutti i viglianesi.

Per l'Appendice

Nuove storie di gangster al «Martedì»

VERCELLI. Dopo l'ironia di «Happy, Texas», due uomini in fuga su un caravan che sfiorano l'universo gay per salvare la pelle, questo settimana l'Appendice al «Martedì» racconta una storia di gangster. Gangster anomali, però. «Ghost dog», il fantasma» protagonista del film (da vedere oggi all'Italia e domani sera al Principe), è un killer e solitario, che vive in una baracca su un terrazzo, alleva piccioni viaggiatori e ha un codice d'onore da novello samurai. Deve scontrarsi una banda di malavitosi italo-americani, che vive incollata alla tivù. E che prima lo assolda, poi cerca di farlo fuori. Non aggiungeremo altro, se non che il regista è Jim Jarmush, il killer seguace di Jim Jarmush, il killer seguace di Toshiro Mifune ha il volto di Forest Whitaker e la pellicola è stata presentata l'anno scorso a Cannes.

Stasera la proiezione (entrata con tessera e sbigliettamento) è alle 21,30, domani (solo biglietto) alle 22.

Per i cinefili, la settimana prosegue giovedì sera al Lux con «Un tè con Mussolini», produzione italo-inglese firmata da Franco Zeffirelli. Buio in sala dalle 21,30. (r. m.)

Applausi al duo Ghiglioni-Sellani

Indimenticabile il jazz a Tricerro

TRICERRO

Un evento da ricordare, quello architettato dall'Arcabalestra, sabato scorso, nella cornice del cortile dell'oratorio di San Rocco, con intorno i lumini e tante case rustiche dove si rintanano i gatti che adorano il jazz. In scena Renato Sellani, pianista-gentiluomo, entrato on stage in maniera discreta per non disturbare; dopo l'apripista di una formazione locale.

Sellani alza gli occhi al cielo, fa segno ad una stella e come versione di «Stardust» dall'ampio respiro melodico... Stupisce con ritmiche contrappuntate al contrabbasso da Riccardo Fioravanti rivisitando «Parlami d'amore Mariù» e, più in là, «Tu che m'hai preso il cuore».

La cantante Tiziana Ghiglioni

Poi entra in scena lei, Tiziana Ghiglioni, e conferma la sua bravura come una delle più grandi performers italiane del jazz con un'estensione di voce che dai toni sopra le righe per immergersi in timbriche profonde, rammentando stilemi di Meredith D'Ambrosio e della Fitzgerald...

Esordisce con il gershwiniano «But not for Me», snoda «My Funny Valentine» e «The Man I Love». Con Sellani che classicheggia negli assolo. E tra versatilità e genialità, Tiziana compie una serie completa dalla bossa ad «Anema e core». Sellani rincorre sui tasti i rintocchi battuti un quarto di tono sotto, dalla campana della vicina chiesa. Infine il congedo con bis: «Bye Bye Blackbird». E «Just Friends», che fu un cavallo di battaglia della grande Billie Holiday! (g. bar.)

Il cantante Quarta Rete

«E' la vita che va» Rangone è in Piazza grande

Il cantante alessandrino Rangone presenta il suo ultimo compact «Piazza grande»

VERCELLI. Rangone formai nella sua etichetta ha «perso» il nome di All sarà il protagonista della puntata di questa sera del contenitore musicale «Piazza Grande» (regia di Paolo Ignetti, presentazione di Gigi Rista ed Andrea Cherchi), in onda sulle frequenze televisive di Quarta Rete Nord alle 20,45, dopo il telegiornale.

Il cantante alessandrino presenterà canzoni del suo ultimo compact «E' la vita che va». A tessere la colonna sonora, ci sarà anche in studio l'orchestra di Marco Riboni. Ospiti pure i pittori Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Piero Poggio ed Armando Rizzo. (g. bar.)

Domenica in San Cristoforo l'opera di Gozzelino con letture dalla Bibbia

Quando la musica porta al Divino

Vercelli, concerto per pianoforte e voce recitante

Giovanni Barberis
VERCELLI

Attraverso la musica per arrivare al Divino. Il tema è suggestivo ed ispirato...

Il Comune di Vercelli, con la Società del Quartetto, ha messo in cartellone un repertorio di musiche di Federico Gozzelino eseguite da Roberto Santocchi al pianoforte, in un concerto che avrà luogo domenica prossima (ore 21,15) nella chiesa di San Cristoforo.

Comu ha spiegato presentando la serata l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi, si tratta di una esibizione che si colloca tra le iniziative dell'anno del Giubileo.

«Per Musicam ad Divinum» è una creazione musicale di sette brani (e non è una scelta casuale) che l'autore, vercellese, dottore in psicologia che ha studiato piano, composizione ed armonia al Conservatorio, ha concepito come esecuzioni che si alternano a voci recitanti che, tra una parte e l'altra della musica, interpretano letture tratte dalla Bibbia.

Le note di Santocchi per la serata firmata da Comune e Quartetto. Giovedì l'Aulodia Ensemble

L'inizio è «Nascita di Gesù» (Luca: 2, 9-20). Si prosegue con «Predicazione e miracoli» (Matteo: 4, 23-26) e con «I ciechi di Gerico» (Matteo: 20, 29-34).

Ed ancora «Gesù e i fanciulli» (Luca: 18, 15-17), «Gesù schernito e coronato di spine» (Marco: 15, 16-19), «Agonia e morte di Gesù» (Marco: 15, 33-41) e «La Resurrezione» (Giovanni: 20, 1-10).

L'esecutore Roberto Santocchi, vercellese, si è diplomato in organo, composizione organistica e canto gregoriano. Opera quindi spesso nel campo della musica sacra. Con [illegible] musiche di Gozzelino, l'[illegible] eco al Dugentesco ha [illegible] un concerto ispirato a [illegible] di Loreto. Domen[illegible] sera [illegible] sacra [illegible] Chiosso e Vittorio Garbiccio.

Marzo sarà un altro concerto ad anticipare «Per Musicam Ad Divinum», sempre con l'organizzazione della Società del Quartetto, nell'ambito della stagione 2000: giovedì, alle 21,15, nel salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile si esibiranno i Solisti di Aulodia Ensemble. Agostino Isola al violino; Paola Perotti al violoncello; Marco Borella all'oboe; Monica Arpino al clarinetto; Claudio Matteo Severi al fagotto; Fabio De Rosa al flauto e Caterina Picasso al pianoforte.

In repertorio un trio di Auric, tre preludi di Durey, tre «contrepoints» di Honegger, «Saudades do Brazil» di Milhaud, un trio di Poulenc e una sonata di Tailleferre.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	47	2	16	4	88
	92	51	48	48	47
CAGLIARI	34	[illegible]	73	51	23
	72	[illegible]	66	60	55
FIRENZE	20	[illegible]	[illegible]	87	64
	56	49	[illegible]	46	41
GENOVA	26	59	24	88	5
	92	65	58	58	54
MILANO	60	3	85	1	89
	76	65	64	62	62
NAPOLI	4	24	23	73	71
	[illegible]	62	51	41	[illegible]
PALERMO	83	46	16	72	47
	84	75	73	57	56
ROMA	11	1	33	6	35
	125	63	61	53	48
TORINO	7	1	21	35	61
	78	65	58	57	48
VENEZIA	21	1	64	45	53
	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 21 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-10	21-62	21-71	21-67	21-88
21-20	21-63	21-81	21-85	21-77
21-30	21-64	21-11	21-12	21-97
21-40	21-65	21-5	21-24	21-17
21-50	21-31	21-25	21-36	21-37
21-61	21-41	21-35	21-48	21-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 31 (4); Genova 39 (1); Milano 10 (1); Napoli 22 (4); Palermo 68 (0); Roma 17 (4); Torino 29 (0); Venezia 21 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

68-5	68-25	68-75	74-85	74-45
68-15	[illegible]	[illegible]	74-68	74-36
[illegible]	68-26	68-38	74-18	74-78
68-16	[illegible]	[illegible]	74-86	74-58
68-85	68-45	74-5	74-25	74-75
68-2	68-36	74-15	74-48	74-46
68-18	68-78	74-8	74-26	74-38
68-65	68-58	74-16	74-28	74-55

Ambate cadenze lunghe. Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali
L. 1600 — 88 - 34 - 10 - 58 - 36 - 11 / 79 - 3 - 15 - 51 - 24 - 8
2 combinazioni

L. 5600 — 89 - 52 - 37 - 47 - 18 - 19 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 74 - 33 - 51
224 combinazioni — variabili = 34 - 58 - 38 - 50 - 15 - 30 - 79 - 21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, Viale 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
NUOVO, Ind Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI, Ind Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Avviso di chiamata**, [illegible] Diane Keaton Meg Ryan Walter Matthau Orario 20,15-22,30 Prezzo ridotto Lire [illegible]
SALA 2 **Parla il film**, di T Parker - V M 14 (anunazione) Orario 20,30-22,30 Prezzo ridotto Lire [illegible]
SALA 3 **Pane e tulipani**, di S Soldini con B Ganz, L Magnetta Orario 20/22,30 Prezzo ridotto [illegible]

[illegible], Ind Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE, Ind Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
LUX, Ind Tel 0163-22 698
[illegible]

[illegible]
[illegible] Ind Tel 015-253 89 27
[illegible] i pesci di Cristina Comencini [illegible] 21,30 spettacolo unico [illegible] 9000 7000

[illegible]
[illegible] Ind [illegible] 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ANGELO, [illegible]

[illegible]
[illegible] Ind Tel 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible], Ind Tel 0161-930 822
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
FELIX, Ind Tel 015-242 31 18
Chiuso

[illegible]
[illegible] Ind Tel 0161-878 600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
ISOTTORINA, Ind Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
ASTRA, Ind [illegible] Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA, Ind Or Tel 0161-257 744
Ghost dog, di Jim Jarmusch [illegible] 21,30 spettacolo unico Lire [illegible] tessera

PRINCIPE, Ind Or Tel 0161-259 047
Chiuso PER RIPOSO

VIOTTI, Ind Or Tel 0161-250 845
Il gladiatore, di Ridley [illegible] con Russell Crowe Orario 22 spettacolo unico Lire 17 000 10 000

[illegible], Ind Or Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX, Ind Or Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] BARNERI, Via Pavia 1, Ind Or Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA DISSENTESCA, Ind Or Tel 0161-252 667
Mostra **Francesco Leale** [illegible] 15-18 Altre [illegible] Museo [illegible] Leone a [illegible] Studio Dieci

TEATRO CIVICO, Ind Or [illegible] 0161-255 544
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis, T. 011 88 78 07 **Pane d'amore perduto**, Or 20.30, 22.30
[illegible] Chiesa [illegible] 77 b, tel 215 6784 **Pokémon** Or 16.30, 18.30 Ingr [illegible] Storia di noi due Or 20.30, 22.30
ARIA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Monkey**, Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Mission to Mars**, Or 16, 18.10, 20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore** Or 16, 19, 22, 10 Sala 2, **Erin Brockovich**, Or 14.30, 17, 10, 22.30 Sala 3 **Pokémon** Or 14.30, 16.30, 18.30 Inganni pericolosi Or 20/20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 190 **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Donnazzo 74, tel 540 605 **Il gladiatore** Or [illegible] 19.10, 22.20
CENTRALE [illegible], tel. 540 110 **Lisa - Bugia**, V M 18 Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**, Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Terra del fuoco** Or tel 20.10, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45
DORA v. Gramsci 9, tel. 547 422 **Hanging up - Avviso di [illegible]** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivista v. Montalcino 82, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or 15.40, 18, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Dalmatiana v. Montalcino 82, tel. 327 2214 **L'ultimo cinema del mondo** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di [illegible]** Or 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42 **Pane e tulipani**, Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47 **[illegible] l'amore che c'è** Or 16.15, 18.20, 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54 47 **[illegible]** teatro
ETOILE v. G. Bruno ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio v[illegible]** Or 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Stigmata**, Or 16, 20, 22.30 Ver. 14
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il gladiatore**, Or 16, 19.10, 22.20
GIULIO c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon**, [illegible] Or 15.30, 17.30 **Ogni maledetta domenica**, 19.30, 22.30
GOBBI v. Po 21, tel. 812 59 98 **Trick**, Or 16.30, 18.30, 20.30 [illegible]

[illegible] v. S. Tomaso 9, tel. 534 614 **Star Maps**, Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria II Federico, tel. 541 783 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Virtual sexuality**, Or 16, 18, 10, 20.20, 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Princess Mononoke** Or 16, 19.40, 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Una spia per caso**, Or 14.50, 16.45, [illegible] 20.35, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45
REPOSI v. 10, Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] 1 **The Million Dollar Hotel**, Or 15, 17.30, [illegible] 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore**, Or 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di cose** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **L'inchiesto**, Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30,
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero** Cartoni animati Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre**, Or 16, 15, 18.15, 20.25, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Julie** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Stigmata** Or 15, 18, 10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO, Ore 20.30 **Rigoletto** di Giuseppe Verdi. Maestro Armando direttore Regia di Roberto Laganà. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Mastromarino, C. Forte, S. Secco. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Piccolo Regio Laboratorio Ore 21 **Manfred Gurlitt**, un ritratto. Conferenza a cura di L. Galiano e G. Salvagni. M. Leoni baritono. A. Benkowska mezzosoprano e G. Laguzza pianoforte eseguono Lieder inediti di Manfred Gurlitt. Ingr. libero. Info. Tel 011 8815 246-236-210
ARISTOPHANES Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ANNA TEATRINO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Da oggi inizia campagna abbonamenti Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo [illegible], via Verdi 31, con orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810 4653/8104961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino Boris Belkin violino e direttore Sergio Lamberto violino Musiche di Vivaldi, Bach, Mozart

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Il galà dell'operetta

Sabato alle 21, nel parco [illegible]nale Villa Lucca, in scena il «Gran galà dell'operetta», l'orchestra da camera «Il nuovo carro Tespi». In repertorio musiche di Ranzato, Costa, Mascagni, Lehar e altri. Le voci sono di Angelo Venturino (soprano) e di Francesco Ponni (tenore). Dirige l'orchestra il maestro Simone Sarno.

Cavaglià

Concerto d'organo

Venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, è in concerto l'organista Giuseppe Radini. In repertorio [illegible] di Haendel, Bach, Dubois, Nicolai, Reger e Karg-Elert. La corale «Concentus» eseguirà invece brani di Mozart, Schubert e altri.

[illegible]

[illegible] rock

Riparte «Sonora», il concorso per band emergenti lanciato dall'associazione «Musicalia». Giovedì, al Fun Club, sono di scena i Dogma, mentre domani al Wellington di Ivrea suonano i Delin[illegible] e venerdì al Dollaro di Chatillon i Blood Valley. Al concorso si sfidano ventiquattro gruppi del Biellese, del Canavese e [illegible] Valle d'Aosta. I vincitori della kermesse interregionale avranno diritto a [illegible] album su cd.

Borgosesia

Ricordando Pavese

Alle 21 di stasera, nell'Auditorium della scuola media di via Marconi, la Società valsesiana di cultura presenta «Per ricordare Cesare Pavese, il narratore, il poeta, il saggista: voci e musiche del tempo». Introduzione di Franca Tonella Regis. Voce recitante: Alberto Regis Milano, vocalist Fulvia Campora; Franco Bognetti al pianoforte e Sergio Cosso alla chitarra.

Greggio

Festa di musica

Proseguirà sabato alle 21 la rassegna «Greggio in musica 2000», organizzato dal Comune con l'Associazione ex greggesi, «La Stampa» e l'Amministrazione provinciale. Nella chiesa parrocchiale si terrà la serata benefica «Un sorriso per Vasco», con il corale Cantate Domino di San Giacomo ed Arborio.

Santhià

A ritmo d'orchestra

Al Beverly Hills giovedì dalle 21,30 si ballerà con i Rodigini. Sabato, sempre alle 21,30, [illegible]nerà il gruppo di Emilio Zilioli e domenica, alle 15 e alle 21,30, saranno sul palco Sonia e la Band. Al dancing il Globo di zona bivio Sesia si ballerà con il gruppo di Michele (venerdì), con l'orchestra Bagutti (sabato) e con il gruppo di Bruno D'Andrea (domenica). Sempre dalle 21,30.

È IL MOMENTO DI USARE IL VOSTRO FIUTO PER GLI AFFARI.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore;

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Specchio DELLA STAMPA

Gaston e Kiki.

Kiki è un bel maiale francese
di oltre duecento chili,
simpatico, forte come un toro
e con un fiuto
prodigioso per i tartufi più preziosi.
Ma non è solo per questo
che l'allevatore Gaston ne ha fatto
uno dei suoi migliori amici.
Scoprite il loro segreto.

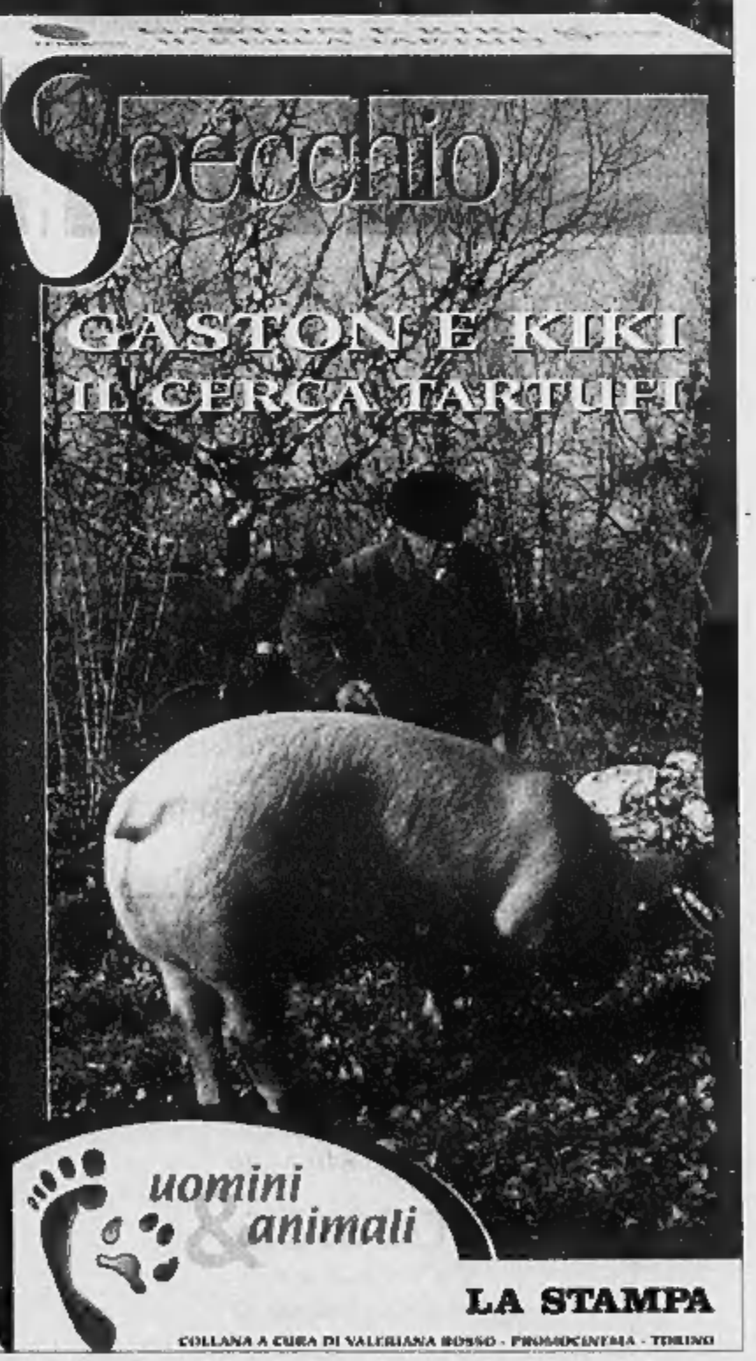
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 27 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Gaston e Kiki, il cerca tartufi".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

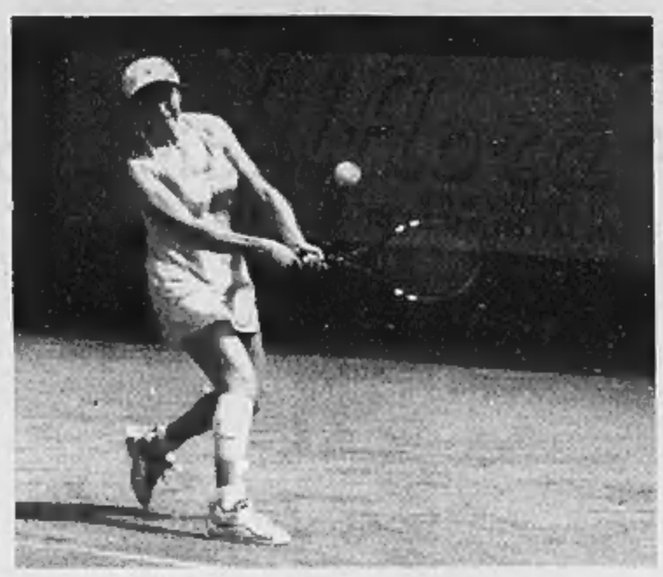
La 2° cassetta della serie

uomini & animali



Terminate le qualificazioni, oggi si apre il tabellone principale dell'internazionale femminile

Eliminata Barbara Garbaccio si punta su Silvia Disderi presente al torneo grazie alla wild-card degli organizzatori



Nelle foto di Corrado Micheletti due protagoniste delle qualificazioni che si sono svolte al circolo tennis Biella. Da sinistra l'argentina Natalia Gussoni che, con un balzo verso l'alto di ben 100 posizioni, si è guadagnata l'ottava testa di serie e la valdostana Nathalie Vierin, eliminata proprio dalla sudamericana ma ripescata grazie all'aggiornamento della classifica mondiale femminile

Tennis, in campo le big

Il «Città di Biella» entra nel vivo

Walter De Blasio
BIELLA

Da oggi entra nel vivo il trofeo «Città di Biella». Il torneo internazionale femminile in svolgimento sui campi del Circolo tennis Biella ha completato nel tardo pomeriggio di ieri il tabellone principale, con le quattro giocatrici promosse dagli incontri di qualificazione. Si sono guadagnate l'accesso alla seconda fase l'argentina Natalia Gussoni, la marocchina Lamia Essaadi, l'ucraina Olga Lazarchuk e l'italiana Arianna Gallo. Gussoni si è sbarazzata con un perentorio doppio 6/0 di Marianna Carena e della giovane valdostana Nathalie Vierin. Ma nel frattempo sono state aggiornate le classifiche mondiali e la sudamericana, con un balzo verso l'alto di ben 100 posizioni, si è guadagnata l'ottava testa di serie del torneo. Per la Vierin è arrivato quindi l'inevitabile ripescaggio al tabellone principale.

Molto più sofferto è risultato il cammino di Arianna Gallo che ha superato la slovena Ana Skafar (6/4, 2/6, 6/4) e le connazionali Vittoria Brighenti (6/3, 3/6, 7/5) e Nicole Clerico. Lamia Essaadi ha sofferto contro l'uruguaiana Cecilia Guillenea (2/6, 7/5, 6/2) prima di superare l'italiana Tiziana Iezza e l'argentina Evelina Scalise. Il match più spettacolare è risultato quello tra le ucraine Olga Lazarchuk e Natalia Nemchinova. Ad imporsi è stata la prima che in precedenza aveva avuto la meglio sull'argentina Paula Cantarutti (6/0, 6/0) e su Mara Santangelo, costretta a fermarsi per un infortunio dopo aver perso 6/4 il primo set: un'uscita si scena anticipata che priva il «Città di Biella» di una possibile protagonista poichè la Santangelo, al recente torneo internazionale di Casale, era approdata alle semifinali prima di cedere alla rumena Oana Elena Golimbioschi, a sua volta battuta in finale dalla francese Stephanie Rizzi. Il torneo internazionale vedrà in gara, dopo l'uscita di Barbara Garbaccio nelle qualificazioni, una sola biellese, la sedicenne Silvia Disderi. Toccherà a lei, grazie alla wild-card del tennis Biella, comporre con le giovanissime Sara Pasquini, Lorenza Vaschetto (entrambe wild-card della federazione), Maria Elena Camerin e Anna Floris la pattuglia delle italiane in gara. L'attenzione degli appassionati che prenderanno posto sulle tribune del club di via Liguria sono rivolte in particolare alle teste di serie che, nell'ordine, sono state assegnate alla slovena Maja Matevzic, alla romena Magda Mihalache, all'ungherese Adrienn Hegedus, alla svizzera Alienor Tricerri, alla ceca Milena Nekvapilova, alla slovacca Eva Fislova, alla rumena Mihaela Moldovan e appunto all'argentina Natalia Gussoni.

Oggi, dalle 10,30, sono in programma contemporaneamente le sfide Miholcek (Cro)-Hudson (Nzl), Hejdova (Cze)-Freye (Ger) e quello tutto romeno Moldovan-Ciochina. Si riprende alle 14,30 con l'incontro Gherghi-Tricerri e si proseguirà sino all'atteso scontro tra Silvia Disderi e la svizzera Laura Bao (466 del ranking), previsto per il tardo pomeriggio.

Cambia la squadra

Pozzo, niente Europei di ginnastica

VERCELLI. Inizia con un pizzico d'amarezza l'avventura della Nazionale italiana agli Europei di Brema. L'infortunio di Chechi ha stravolto il team Seniores e, a farne le spese, è stato Enrico Pozzo. Il portacolori della Libertas «Wind consulting» che in primo tempo era stato inserito nel team Italia è stato invece lasciato a casa, in quanto è sorta la necessità di convocare degli atleti specializzati in determinarti attrezzi. Di conseguenza, Pozzo, un ginnasta per così dire «generico» è stato lasciato a casa.

«Una decisione - osserva amaro il tecnico Andrea Sacchi - che mi ha lasciato perplesso». Così come non ha trovato concorde Sacchi, che in Germania guiderà la Juniores, l'esclusione dalla sua squadra dell'altro vercellese Mario Volta: «Spero di sbagliarmi ma credo che saranno campionati davvero poco felici per la nostra rappresentativa».

Così a tenere alto il blasone della Libertas in terra teutonica ci sarà soltanto lo juniores Luca Forte: «Un premio meritato per un ragazzo che ha lavorato davvero parecchio - continua Sacchi - anche se, lo ripeto, anche altri ginnasti vercellesi avrebbero meritato la convocazione».

Forte sarà impegnato giovedì nella prova a squadre, sabato nell'individuale e domenica, in caso di qualificazione, alle finali di specialità. **[l. fo.]**

Nel triathlon

Lanza vince il tricolore juniores

Beatrice Lanza ha vinto il titolo tricolore della categoria juniores di triathlon per la settima volta

BIELLA. Tricolore juniores e quarto posto assoluto. Per la settima volta Beatrice Lanza ha vinto i campionati italiani di triathlon che si sono svolti a Caldaro, in provincia di Bolzano, nella sua categoria ed è arrivata ad un soffio dalla conquista del podio più prestigioso. Una giornata importante per la biellese, che però si è conclusa con una corsa in ospedale per un improvviso dolore addominale: nulla di grave, ma Beatrice Lanza ha dovuto saltare la premiazione.

«Mi era già sentita male nella frazione in bicicletta, per vincere ho tenuto fino in fondo e poi nei ho pagato le conseguenze» ha detto l'atleta laniera. Resta comunque in forse la sua partecipazione domenica alla gara di Coppa del mondo in programma all'Idroscalo Fila di Milano. Da registrare inoltre a Caldaro il quarto posto della juniores biellese, Elisa Sacchetti, il 14° di Mattia Salin tra gli Under 23 e Paolo Zilvetti, 92° assoluto. **[w. d. b.]**

IN SERIE D

«A Novi abbiamo dimostrato tutta la nostra serietà». Club e tecnico verso un nuovo sì

Caligaris: «La stagione del Borgo? Dignitosa»

Il Borgosesia ha terminato il campionato al sesto posto con Ivrea e Villacidrese

BORGOSESIA

Il Borgo ha chiuso la stagione agonistica con una perla: una netta vittoria a Novi. Un successo che, tra l'altro, ha condannato i padroni di casa alla retrocessione in Eccellenza. Nessun calo di tensione neppure negli ultimi minuti di campionato, proprio come pretendeva Sergio Caligaris.

D'altra parte, quando un club non ha problemi di classifica, ha proprio la fortuna di poter giocare tranquillo e, magari, a guardare al futuro. A questo proposito le voci si rincorrono, e la prima riguarda direttamente l'allenatore. Sergio Caligaris con ogni probabilità resterà a Borgosesia; si sta andando verso la conferma nonostante le parti (l'interessato e la società) non ufficializzano nulla.

Il tecnico su questo argomento si limita a dire: «Al Borgosesia mi sono trovato davvero molto bene e ho già manifestato la mia disponibilità a continuare nella collaborazione. Vedremo, i prossimi giorni saranno determinanti, comunque la comunicazione ufficiale arriverà dalla società». Come dire che si è sulla buona strada, se non addirittura che il contratto è ormai pronto.

Intanto è tempo di bilanci. Il Borgosesia è giunto sesto in compagnia di Villacidrese e Ivrea. Allora, mister, qual è la sua opinione sul campionato appena archiviato? «E' stato dignitoso. Ecco, credo sia proprio questo l'aggettivo migliore per il nostro cammino. Non dimentichiamo che questa stagione già alla vigilia presentava diverse difficoltà». Ad esempio il fatto di doversi risollevare dopo la retrocessione dalla C2 che di certo non ha portato del bene all'ambiente: «Non mi riferisco solo a questo - aggiunge Caligaris -. Cambiare categoria ha anche significato rinnovare completamente l'assetto della squadra. Su 19 giocatori, ben 16 erano nuovi: è facile immaginare con quali difficoltà si sia lavorato soprattutto all'inizio».

L'allenatore non nasconde qualche errore: «Se ne commettono sempre, e quando si cambia tanto si rischia di farne di più. E' vero, qualche giocatore non ha funzionato come avremmo voluto, ma fa parte del gioco e anche questo rientra nel bilancio dignitoso di cui parlavo».

Caligaris tiene poi a sottolineare un particolare: «Si parlava di una squadra ormai senza stimoli, avevo sentito voci che ci davano come perdenti con la Novese, a caccia dei punti salvezza. Ebbene, questo 3-0 ha dimostrato tutto il nostro attaccamento ai colori sociali e tutta la nostra serietà». **[l. fo.]**

PLAY OFF E PLAY OUT DILETTANTI

Lo spareggio di Moncalvo è stato favorevole alla Sandamianferrere

Crescentinese, è disco rosso

Gli avversari di Viverone e Santhià

CRESCENTINO

Disco rosso per la Crescentinese nello spareggio play off contro la Sandamianferrere. Sul neutro di Moncalvo l'undici di Sattin è caduto sotto un 3-0 pesante sul profilo del risultato ma non su quello del gioco: «Purtroppo in questo scorcio finale di stagione ci è mancata, forse, la lucidità necessaria - conferma il ds Gianni D'Elia -. Anche nello spareggio, pur perdendo nettamente, non siamo stati surclassati dagli avversari che, rispetto a noi, hanno avuto il merito di finalizzare le occasioni create».

In pratica il Sandamianferrere non ha dovuto far altro che aspettare al varco i granata e trafiggerli in contropiede. L'ultimo sussulto, ma anche fotocopia dell'attuale momento della Crescentinese, il rigore sprecato da Meinardi nella ripresa che avrebbe, forse, potuto riaprire il discorso: «Evidentemente Moncalvo è un terreno, per noi stregato - conferma D'Elia -. Proprio qui, a due giornate dal termine, abbiamo forse il treno dei play off pareggiando 3-3 dopo essere stati in vantaggio di tre reti».

Nel complesso, comunque, la stagione per i granata dev'essere archiviata in termini positivi: «E' mancato l'acuto finale - conclude il ds - ma siamo stati protagonisti sino alla fine. Peccato per qualche infortunio di troppo nei momenti chiave del torneo che ci ha provato di alcuni giocatori determinanti. Su tutti Rinaldi che, praticamente, ha dovuto seguire dalla tribuna gli ultimi turni».

Così il post campionato, per le formazioni vercellesi, laniere e valsesiane coinvolgerà solo Trino e Viverone. Per gli azzurri di Viassi e gli altri tre team saliti in Eccellenza potrebbe trattarsi, se non fosse per il caldo, di una sorta di torneo-premio. In palio la Coppa Piemonte che eleggerà la squadra campione dell'intera Promozione.

Formula e calendario dovranno essere ancora definiti dal momento che una delle società interessate potrebbe dare forfait. E analogo discorso vale per il titolo tra le vincenti di Prima categoria. In questo caso è il Vald Tol a essere coinvolto.

Chi, invece, conosce avversari e obiettivo è il Viverone, inserito nel girone B dei play out. Avversari dei lacuali, che hanno chiuso la regular season al penultimo posto, saranno Villadossola, Ferriera e Pino '73 che ha perso lo spareggio di Trino contro il San Carlo. Il debutto per i biancoverdi di Barbero sarà Villadossola, quindi match in casa con il Ferriera e conclusione con il Pino. Le ultime due retrocederanno in Prima categoria.

E dalla Prima, invece, oltre al Vald Tol potrebbe salire il Santhià, impegnato nel triangolare play off con Recetto e Victoria Ivest che hanno chiuso sul 2-2 la sfida d'apertura. Il team di Razzano, dunque, giocherà domenica 28 a Torino contro il Victoria e il 4 giugno a Santhià con il Recetto. In questo caso passa solo la prima classificata. **[p. m. f.]**

BASKET

I vignaioli vincendo la gara tre a Beinasco hanno conquistato la promozione

L'impresa del Gattinara vale la C2

Cars Celoria, il sogno della C1 sfuma a Saluzzo

VERCELLI

Gattinara in C2, Cars Celoria soltanto vicino all'impresa. Questo l'epilogo degli spareggi promozione di basket. A sorridere sono così i bianconeri di Milanesi che, con una prestazione intelligente hanno espugnato il parquet della Beinaschese (76-73) conquistando, per la prima volta nella storia della società vignaiola, la C2.

Dopo la sconfitta nella «gara uno» e il sofferto successo nel ritorno al Pala Castellazzo, non erano in molti a puntare sul Gattinara (anche in considerazione dell'ambiente infuocato nel quale i torinesi sono abituati a giocare). Invece sin dalle prime battute i bianconeri hanno incanalato l'incontro sui binari della tecnica, evitando di cadere nella trappola della bagarre proposta dai padroni di casa. Solo nella fase centrale della ripresa, con un parziale di 20-9 per i torinesi, il Beinasco si è fatto minaccioso ma, alla fine, Sarrocco, Lai e Boschetto hanno mantenuto la freddezza necessaria per piazzare i canestri vincenti.

E' invece sfumato il sogno C1 dei Frogs. A Saluzzo i giallobl\u00f9 di Pomelari sono stati sconfitti 70-65. Una punta d'amarezza per l'epilogo d'una stagione disputata comunque sopra le righe dal team vercellese. Le recriminazioni maggiori sono per la brutta sconfitta interna della «gara due» e l'occasione sprecata negli ultimi due minuti dello spareggio quando, dopo aver coronato un lungo inseguimento ed essere arrivati a meno uno (59-58) i bicciolani hanno fallito due conclusioni che avrebbero potuto cambiare volto all'incontro. Così l'anno prossimo ai nastri di partenza della C2 ci saranno, salvo ripescaggi, quattro formazioni delle due province: Frogs, Gattinara, Cigliano e Biella. **[p. m. f.]**

Francesco Sarrocco del Gattinara

HOCKEY

Il derby di Coppa di Lega interrotto per un'interruzione nell'erogazione della corrente elettrica

Black out di Novara, la Lega decide domani

Due le possibilità: vittoria all'Amatori o ripetizione del match

VERCELLI

Dopo la pioggia di Perugia il black out di Novara. Certo in palio nel derby tra azzurri e gialloverdi non c'erano scudetti o finali di Champions League, altrimenti le polemiche non sarebbero mancate. Invece, stavolta, il clima sembra decisamente soft.

Entrambe le società attendono tranquille il verdetto in prima istanza del giudice, previsto per domani. Due le possibilità che si prospettano: lo 0-2 a tavolino per l'Amatori o la ripetizione della gara. Riepilogo delle puntate precedenti: al 5' della ripresa, con il Novara in vantaggio 5-2, il Pala Dal Lago piomba nel buio. L'arbitro attende i 30' tradizionali e poi manda tutti negli spogliatoi. «Regolamento alla mano - conferma il direttore generale Piero Casolaro - ci sarebbero anche i termini per un nostro successo, ma il Novara potrà però impugnare la sentenza e, in questo caso, il verdetto potrebbe anche essere modificato».

L'Amatori stava giocando una discreta partita quando la gara è stata interrotta

Il team azzurro, infatti, farà presente che la mancanza di corrente non era dovuto a un guasto dell'impianto ma a un black out esteso all'intera città. E', dunque, probabile che il derby venga ripetuto: quanto alla data si ipotizzano martedì 30 maggio o il 6 giugno «In questo caso non c'è fretta anche perché al termine del girone di qualificazione mancano ancora tre incontri».

Certo che un eventuale successo a tavolino spalancherebbe ai vercellesi le porte della final four. Dal punto di vista tecnico l'Amatori era riuscito a imbrigliare per alcuni tratti il gioco degli azzurri, riuscendo persino a recuperare un doppio svantaggio prima del nuovo allungo del Novara. Nonostante la superiorità degli azzurri, insomma, è stata una formazione gialloverde più tonica e reattiva rispetto alle prime pur vittoriose uscite contro Reggiana e Scandiano.

Al di là dell'esito della Coppa di Lega, Battistella e i giocatori (così come la dirigenza) stanno comunque già lavorando in proiezione futura. Ed è probabile che, a giorni, la società comunichi il nome dei primi acquisti. **[p. m. f.]**

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Hai un desiderio nascosto?
Allora chiedi di più.

Xelion. Il trading on line
per chi chiede di più.

Scegli tu come investire, lo fai in tempo reale e nelle migliori condizioni possibili.

Più informazioni.

Più scelta.

Più personalizzazione.

Più vicino a te.

Più supporti.

www.Xelion.it